VUOI ORARI E SPETTACOLI DEI CINEMA?
Servizio valido alle sole di prima visione

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002. ANNO 136. N. 122. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TRIMEM. ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TOP CV PR
89.24.24 Pronto PAGINE GIALLE

TRE COLPI DI PISTOLA CONTRO PIM FORTUYN. SCONTRI DAVANTI AL PARLAMENTO DELL'AJA. FORSE RINVIATE LE ELEZIONI

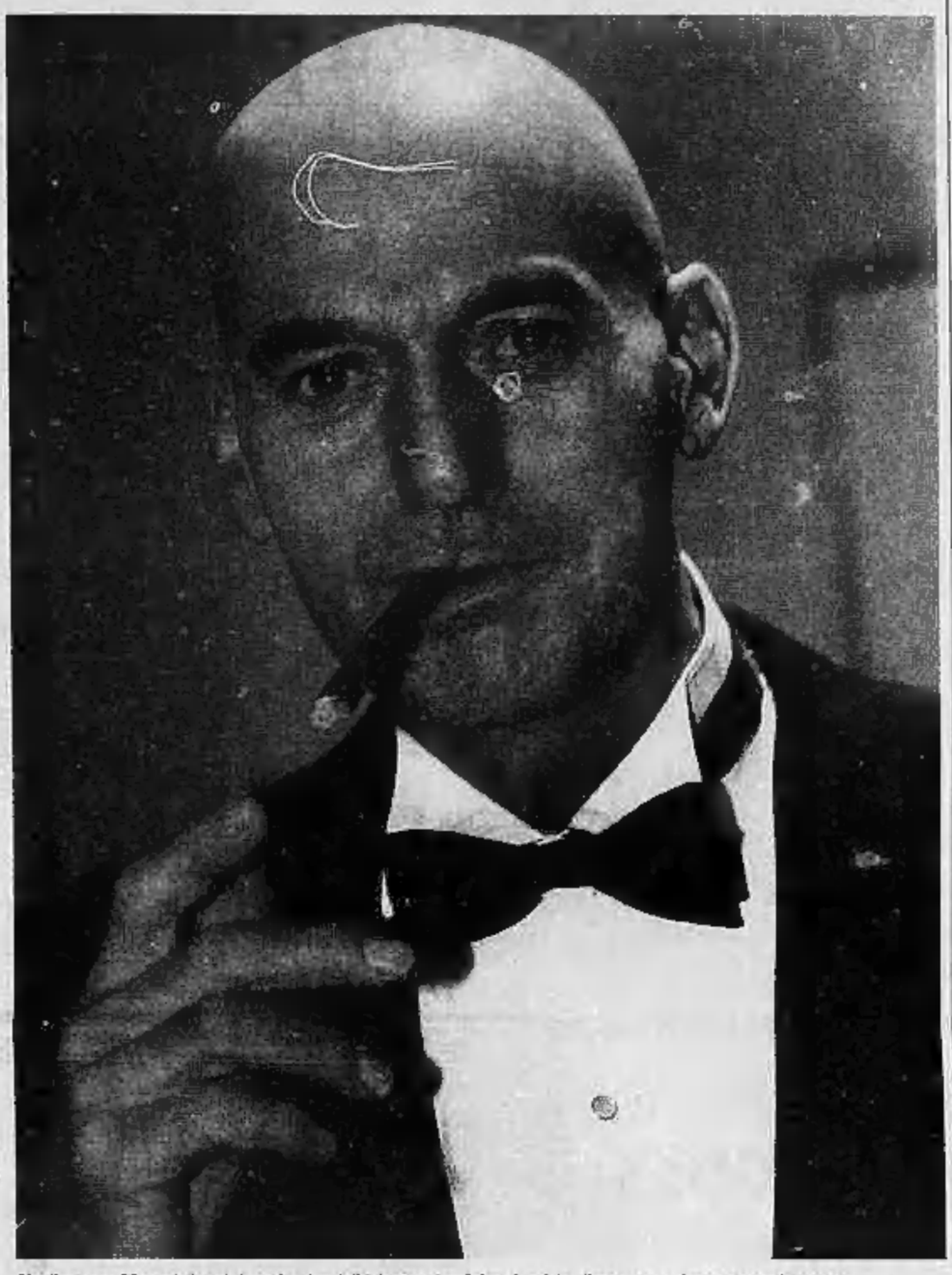
Olanda, ucciso leader xenofobo

A nove giorni dal voto, era in crescita nei sondaggi

Pim Fortuyn, 53 anni, leader di un nuovo partito di estrema destra in crescente ascesa, è stato ucciso da un killer a nove giorni dalle elezioni politiche olandesi. Fortuyn, un sociologo che aveva studiato in America, gay dichiarato, aveva costruito la sua forza politica con lo slogan «i Paesi Bassi sono pieni». Recentemente aveva conquistato a sorpresa il municipio di Rotterdam, e i sondaggi per le prossime politiche gli attribuivano il 15 per cento dei voti.

Ieri pomeriggio, intorno alle 18, Fortuyn è stato avvicinato da uno sconosciuto per strada a pochi metri dalla sua automobile. Il killer gli ha sparato tre colpi a bruciapelo, alla testa, al petto e alla nuca. Poche ore dopo la polizia ha arrestato un sospetto, che è stato interrogato per tutta la notte.

Le elezioni, previste per il 15 maggio, potrebbero essere rinviate, anche se il consiglio dei ministri, riunito nella notte, non ha ancora ufficializzato lo spostamento di data. Poche ore dopo l'attentato, numerosi militanti del partito di Fortuyn si sono radunati davanti al Parlamento dell'Aja, poco dopo sono scoppiati incidenti con la polizia. ALLE PAGINE 2-3



Pim Fortuyn, 53 anni, il sociologo leader della destra xenofoba olandese. Era noto per l'ostentata eleganza

COME USCIRE DA WEIMAR

Barbara Spinelli

NON è forse casuale che la Francia esca dall'incubo dell'estrema destra nel preciso momento in cui a Hilversum, un paesino nel centro dell'Olanda, un attentatore uccide a colpi di rivoltella Pim Fortuyn, il Le Pen dei Paesi Bassi che nel marzo scorso aveva inaspettatamente fatto apparizione conquistando il municipio di Rotterdam. C'è un'aria di regolamenti dei conti in Europa, di violenze e di eruzione di ire nascoste, e quel che accade in Francia sembra avere immediate ripercussioni fuori dei suoi confini. Tanto più importante diventa la maniera in cui Parigi si accingerà a fronteggiare il male di cui sta soffrendo non solo lei, ma il continente. Un male e un disagio solo leniti, non ancora curati.

Ieri Jacques Chirac ha scelto come nuovo primo ministro un uomo che gli è fedele ma che non appartiene al suo partito. E' Jean-Pierre Raffarin, vicino all'ex primo ministro Juppé e figlio spirituale di Valéry Giscard d'Estaing. Il suo punto di forza è il decentramento regionale e l'inserimento in Europa, due traguardi che giudica essenziali in un paese centralizzato come la Francia. La sua specialità sono le piccole e medie imprese, delle quali si è occupato quando era ministro nel governo Juppé, fra il '95 e il '97. Sarà lui a guidare il paese nelle settimane che precedono le elezioni parlamentari del 9 e 16 giugno, e la strada che dovrà percorrere sarà ardua anche se breve. Chirac ha promesso azioni rapide oltre che forti, e davanti a sé non ha molto tempo. Radunati attorno a Raffarin, i suoi fedeli devono restituire al paese un'apparenza di normalità, e normalità significa in una democrazia ferita: irrobustimento del senso dello Stato, istituzioni risanate, ripristino di una conflittualità classica fra destra e sinistra che sia al riparo dalle incursioni estremiste, e da quell'autentico sequestro della politica operato dal Fronte Nazionale durante le presidenziali. Non a caso Chirac ha nominato un centrista, anziché un uomo della propria famiglia. Un uomo cui non viene affidato il programma vero e proprio del centro destra ma quella che Chirac chiama: una *missione*, una *lotta*. La missione di restituire la salute a un paese ancor oggi traumatizzato, nonostante lo spettacolare successo riportato domenica dal fronte anti-Le Pen.

Chirac ha ottenuto più dell'82 per cento dei voti, ma la

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

SERVIZI

IL PIFFERAIO DEGLI SCONTENTI
Campione delle contraddizioni
Elegantissimo, gay dichiarato odiava drogati e stranieri
Enrico Singer A PAGINA 3

L'ULTIMA INTERVISTA
«Sono diverso da Le Pen
Non voglio cacciare nessuno
ma qui ormai siamo troppi»
Kirsty Lang A PAGINA 3

L'INTERNAZIONALE DEL RANCORE
Né alleanza né solidarietà
Rapporti tesi tra i partiti dell'estrema destra europea
Cesare Martinetti A PAGINA 2

L'INCARICO A RAFFARIN

E' un fedelissimo di Chirac il nuovo premier francese

L'elezione presidenziale è già dimenticata, l'82 per cento di voti a Jacques Chirac contro il 17,78 per cento a Jean-Marie Le Pen erano un risultato troppo annunciato per non passare subito in secondo piano rispetto alla sola, vera novità: il nome del primo ministro. E' Jean-Pierre Raffarin, esponente della destra rurale. Fedelissimo di Chirac, il successore del dimissionario Jospin. VEDERE A PAGINA 5

LE ILLUSIONI DELLA GAUCHE

Enzo Bettiza

ADESSO che il sussulto sismico non è diventato terremoto, com'era d'altronde prevedibile, si possono forse sottolineare alcune verità offuscate dalle grida «al lupo» levatesi per due settimane dalle piazze e dalle periferie francesi. Era più che prevedibile che il 21 aprile non sarebbe stato l'11 settembre della democrazia europea. Sicuramente, i circa sei milioni di voti raccolti dall'antipatico movimento lepenista sono stati troppi, ma non tanti da costituire le premesse di quel naufragio totalitario avvistato all'orizzonte da tanti giornali e telegiornali parigini. Era difatti più che prevedibile che lo smottamento elettorale d'aprile verso l'estrema destra sarebbe stato clamorosamente bloccato da un plebiscito nazionale in parte ragionato, in parte forzoso, comunque operativo, a favore della destra moderata.

L'esagerazione retorica, la drammatizzazione, fa parte dello straordinario talento teatrale dei francesi. Ricordate il «vade retro» lanciato a suo tempo contro il populismo provinciale di Haider dallo stesso Chirac che, oggi, si vede salvato per negativo ed eccezionalmente rafforzato dallo spauracchio di un populismo indigeno ben più aggressivo e odioso? Probabilmente in vista delle presidenziali Chirac, col suo bel gesto scenico, degno di un veterano della Comédie Française, più che schiacciare il nano carinziano intendeva gonfiare il pericolo rappresentato dall'energumeno di casa, ergendosi fin da allora a garante super partes della virtù democratica europea e della solidarietà nazionale francese. Una certa occulta indulgenza machiavellica verso il lepenismo è stata d'altronde una costante delle strategie francesi di destra e di sinistra. L'enigmatico e camaleontico Mitterrand, consumato rimescolatore di tutte le carte politiche francesi, non aveva dato sottobanco qualche spinta alla crescita lepenista per erodere, da sinistra, la destra moderata a favore di quella estrema ch'egli giudicava rumorosa assai più che perniciosa?

Ora si annuncia da molte parti che i giochi non sono stati affatto chiusi dal referendum del 5 maggio. Che Jacques Chirac, plebiscitato per salvare la patria dal fascismo, è in realtà un presidente di destra riciclato coi voti della sinistra e quindi prigioniero della sinistra. Che la resa finale dei conti avverrà nelle elezioni parlamentari di giugno con la probabile rimonta dei socialisti sconfitti e il loro possibile reinserimento nel sistema di condominio fra Eliseo e Matignon. A prescindere che il ritorno alla conflittuale coabitazione social-gollista potrebbe accelerare la fine della Quinta Repubblica, già quasi strozzata, i socialisti non sembrano rendersi conto che il voto, sostanziale, che Le Pen ha raccolto e mantenuto fra operai e disoccupati rifluirà assai difficilmente a sinistra. Sembrano non voler capire che hanno perduto terreno non tanto, o non soltanto a causa di uno sfocamento d'immagine, che nel corso della campagna elettorale li ha resi più simili che dissimili dalla destra chiracchiana: essi hanno perduto soprattutto perché hanno governato male e deluso le promesse fatte ai ceti più disagiati. Da cinque anni ad oggi, per tutto il periodo che l'ex gauche plurielle ha governato, la frattura sociale s'è approfondita in Francia. Jean-François Revel osserva che il numero di coloro che sopravvivono a 550 euro mensili è lo stesso che nel 1997: 4,2 milioni. «Tale scacco, avvenuto in un periodo di crescita, dà la misura esatta della creazione dei posti di lavoro di cui parlava il candidato Jospin». E qui ha pescato Le Pen il nutrito suffragio popolare che per ora manterrà.

La gauche non può farsi troppe illusioni neppure sulle ripercussioni dell'attentato al facsimile olandese di Le Pen. Il clima di panico, di destabilizzazione che esso diffonde a ridosso della consultazione francese, potrà dare a giugno qualche punteggio ai candidati lepenisti e darà, soprattutto, qualche scatto in più a quelli chiracchiani.

«NON TORNI A FARE IL CAPOCLAN»
Il direttore di Le Monde: il presidente impreparato al ruolo che lo attende
Jean-Marie Colombani A PAGINA 4

REPLICA DELL'ULIVO: CHIARISCA LE ACCUSE IN PARLAMENTO

Berlusconi: questa sinistra gioca contro il governo

RETROSCENA

BRACCIO DI FERRO SULLE NOMINE
Un vertice per decidere i nuovi volti alla guida di Poste, Eni ed Enel
Augusto Minzolini A PAGINA 8

Berlusconi parla ai candidati del centrodestra per le prossime elezioni amministrative. E attacca: questa sinistra sa soltanto remare contro, si oppone sempre, dice no anche a costo di far male all'Italia, «a volte sembra che davvero pensi di dare spallate al governo attraverso la piazza e altri sistemi che nulla hanno a che vedere con una democrazia». Replica l'Ulivo: il premier si rechi in Parlamento a chiarire il senso delle sue affermazioni. Magri A PAG. 9

IL NEGOZIATO PER SBLOCCARE L'ASSEDIO DI BETLEMME

Giallo sui sei palestinesi destinati all'esilio in Italia

LA TRATTATIVA

IL SERMIG DI TORINO PRONTO A RICEVERLI
L'iniziativa promossa dal Vaticano, Polo diviso
Il sostegno di Andreotti
Mario Calabresi A PAGINA 7

«Né il governo israeliano né l'Anp hanno chiesto al governo italiano di dare ospitalità ad alcuni dei palestinesi asserragliati da oltre un mese nella basilica della Natività, a Betlemme. Se e quando ce lo chiederanno, ci vorrà un'attenta valutazione sugli individui». Mentre le trattative per lo sgombero di uno dei simboli della cristianità languono, è giallo sui sei palestinesi che sarebbero destinati all'Italia.

Baquis, Ceccarelli e Novado ALLE PAG. 6 E 7

CALCIO

UMBERTO AGNELLI «JUVE SEMPRE PIU' FORTE»
Promosse e bocciate: le pagelle della serie A
SERVIZI NELLO SPORT

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Il Sacro Alluce

ALLA notizia che il capitano zoppo della nazionale inglese di calcio, David Beckham, se la spassa nei locali notturni con la moglie canterina ma senza più gesso né stampelle, quella che fu la prima potenza imperiale del pianeta si è riunita intorno al focolare catodico per un collettivo «Dio gratias». «Le nostre preghiere sono state ascoltate, Beckham giocherà i Mondiali: è una giornata meravigliosa per l'Inghilterra», ha commentato in stato d'estasi il reverendo Ken Batt a nome della Chiesa anglicana, dopo che il giornale «Sun», non a caso il più diffuso dell'isola, aveva seriamente invitato i lettori a «pregare per il piede di Beckham». Tirerà un sospiro di sollievo pure la Regina, che a disposizione del Sacro Alluce aveva messo il suo fisioterapista personale, ottenendo un balzo nei sondaggi come ai tempi delle Falklands.

Ora, chiediamoci: se il piede fosse stato quello di Totti e Famiglia Cristiana avesse invitato gli italiani a pregare per lui, il parroco di Tor Pignattara fosse uscito in processione con la statua di padre Pio e Ciampi avesse offerto al Pupone un corazziere di sostegno, che cosa avrebbero detto di noi gli inglesi? Quanti risolini di compatimento avrebbero riservato al popolo che da sempre considerano un'appendice pittoresca del luogo da loro preferito per la villeggiatura? Il ufo come sostitutivo occidentale della fede ha il potere di rendere imbecilli tutti. Ma noi non più degli altri, ecco il punto. E, se permettete, è una gran bella soddisfazione. Viva l'Italia.

LA TUA CASA AL MARE

SANREMO - ARMA DI TAGGIA: Lussuosi appartamenti nuovi con grandi terrazze e vista mare, spiaggia a piedi. Prezzo affare!
BORDIGHERA: Introvabili Appartamenti nuovi in pronta consegna a due passi dal mare. Splendida posizione, vista mare.
MENTONE GARAVAN: Stefany Palace, magnifici appartamenti nuovi in villa sul mare, terrazze € 140.000 (L.271.077.800).
NIZZA: Centro/Medecin, appartamenti con ottimo reddito ottenibile e sicura rivalutazione da € 44.980 (L.87.093.425)!
CANARIE-TENERIFE: Appartamenti nuovi sul mare, residence con splendida piscina, reddito ottenibile. Prezzo affare!

MENTONE
APPARTAMENTI ARREDATI IN RESIDENCE COLLINARE A 3 KM DAL MARE, PISCINA RISCALDATA. VISTA MARE!
A SOLI € 57.931 (L.112.170.000)
PARKING COPERTO

848-842.842
ITALGEST GROUP
ITALGEST GROUP I CONSULENTI CASALINGHI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO NELLE PIU' BELLE LOCALITÀ DEL MONDO
WWW.ITALGESTGROUP.COM

SICUREZZA STRADALE

LE DONNE AL VOLANTE PROMOSSE CON LODE
Provocano una percentuale di incidenti più bassa degli uomini
Sono i single i più pericolosi
Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

UN OMICIDIO POLITICO SCUOTE IL CONTINENTE IN UN ANNO FITTO DI ELEZIONI

LE REAZIONI ALL'ASSASSINIO DEL LEADER DI DESTRA NELLE CAPITALI DEI QUINDICI

Prodi: «Così si avvelena la vita politica in Europa»

Il premier britannico Blair: le scelte xenofobe si contestano nell'urna

BRUXELLES

L'assassinio di Pim Fortuyn va contro «ogni principio base della vita europea». E' un Romano Prodi visibilmente scosso quello che all'uscita della conferenza dei rabbini europei a Bruxelles si trova a commentare il grave attentato che ha colpito il leader dell'estrema destra olandese: «Questi atti di violenza - ha detto il presidente della Commissione europea - sono il modo per avvelenare la vita politica. L'Europa è costituita sul rispetto dei diritti delle minoranze e sulla tutela dei diritti di tutti. Condanno con ogni forza l'omicidio di Fortuyn».

Ed anche Javier Solana, il rappresentante europeo per la politica Estera, che ha appreso la notizia al suo arrivo al Palazzo del consiglio dei ministri Ue a Bruxelles. «E' terribile», ha ripetuto più volte sottovoce, «si può essere d'accordo o no - ha aggiunto molto turbato, riferendosi alla proposte politiche xenofobe di Fortuyn - ma questo è terribile. Condanno questi metodi».

Il premier olandese dimissionario Wim Kok, interrompendo gli impegni elettorali all'Aja, ha sottolineato come questa sia «una tragedia per le persone che gli sono vicine, per il nostro Paese e per la nostra democrazia. Questi fatti colpiscono gravemente il nostro stato di diritto democratico». «E il punto più basso per la nostra democrazia» gli ha fatto eco Ad Melkert, leader del partito laburista olandese e candidato premier, sottolineando che è il primo assassinio di un leader politico nella storia moderna del paese.

Il premier britannico Tony Blair, al lavoro a Downing Street nonostante la festività nazionale, ha detto di condividere «il sentimento di shock che si prova in Olanda. Indipendentemente dai sentimenti che suscitano i personaggi politici, il luogo per esprimerli è l'urna», ha detto. Il premier ha annullato l'incontro che avrebbe dovuto avere oggi con il primo ministro Wim Kok e con il leader socialista Ad Melkert a Rotterdam.

«Credevo che cose del genere fossero impossibili in un paese dell' Ue nel XXI secolo», ha comunicato il premier belga Guy Verhofstadt, in visita in Macedonia. «Si hanno divergenze con gli avversari politici, quali che siano le loro idee - ha aggiunto Verhofstadt - le si esprime con le parole e non con la violenza, nè con l'omicidio».

«Scioccato, ma non sorpreso» si è poi detto il presidente del partito di estrema destra fiammingo Vlaams Blok, Frank Vanhecke: «Abbiamo conosciuto in parecchi paesi d'Europa un clima di odio contro i politici che mettono in causa il politicamente corretto, come ha fatto Fortuyn». Filip Dewinter, leader del partito, ha alzato il dito contro i media: «Lo hanno paragonato a Le Pen, a Hitler, a Mussolini, ma alla fine ad essere ucciso è stato lui».

L'agguato ha sollevato forte indignazione in Austria, dove è stato condannato da tutte le forze politiche. Karl Schweitzer, il portavoce di politica estera della Ppoe (forma con i popolari Oevp la coalizione di centrodestra al governo a Vienna), ha parlato di «follia». «Si comincia sempre con la violenza delle parole, e poi sembra diventare indispensabile il ricorso all'aumento progressivo della violenza», ha aggiunto.

Dalla Francia Bruno Megret, l'ex delfino di Jean Marie Le Pen dal quale si è scisso per formare il suo Movimento nazionale repubblicano, ha scritto: «Se ci sono motivazioni politiche, questo atto criminale dimostra fino a che punto certi discorsi isterici come quelli tenuti da 15 giorni dalla sinistra francese possano essere fattori di odio».

Dall'Italia Daniele Capezzone, Segretario di Radicali italiani, ha condannato con termini molto energici quanti, «da troppi, da troppo tempo», e in troppe parti d'Europa alimentano, in nome dei principi democratici e contro i rischi di «fascismo», campagne letteralmente fasciste, volte ed atte - in realtà - a diffondere quello stesso seme dell'odio che pretenderebbero di estirpare». Ieri sera il presidente dei Ds Massimo D'Alema ha sottolineato come «nella lotta politica in Europa ci sia una carica di asprezza, di violenza che preoccupa». «Tensioni - ha aggiunto - che danno forza alle posizioni estreme».

[r. st.]

Pim Fortuyn affronta un gruppo di contestatori a Rotterdam durante la recente campagna elettorale

IL LITIGIOSO ARCIPELAGO DELL'ULTRA DESTRA EUROPEA

L'Internazionale del rancore dove tutti detestano tutti

I Republikaner tedeschi non accettano la solidarietà di Jean-Marie Le Pen e il leader del National Party contesta l'ammirazione del francese per Maggie

analisi

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

JEAN-MARIE Le Pen non vuole saper niente del povero Fortuyn e lo liquida con una battuta: «Non sappiamo nemmeno se è un assassinio politico o qualcos'altro,...». Cosa? «Qualcosa legato alle sue abitudini». Fortuyn era gay e Le Pen gli omosessuali li metterebbe tutti sul treno per Londra insieme agli immigrati clandestini che aveva promesso di spedire a Tony Blair attraverso il tunnel della Manica. E infatti nel programma elettorale del leader dell'estrema destra francese c'era l'abolizione del Pacs, le famiglie di fatto, omosessuali comprese, alle quali il governo socialista di Lionel Jospin ha dato un minimo di riconoscimento civile.

E' solo una battuta politicamente scorretta e umanamente spietata, questa di Jean-Marie Le Pen verso l'olandese Pim Fortuyn, ma in realtà la dice lunga sulla dimensione politica di quella che sbrigativamente si chiama l'onda di destra che spazza l'Europa. Sembrano uscire dal nulla personaggi senza storia che alzano una qualche bandiera e promettono di liquidare le vecchie élites. Parlano contro l'Europa spesso coltivando e gonfiando la menzogna di un'Europa onnipotente che non esiste.

Ma detto questo, ognuno cammina per conto suo. Se Jean-Marie Le Pen ieri sera non ha avuto una parola di pietà per Pim Fortuyn, pochi giorni fa l'olandese non ne aveva avuta una sola di solidarietà per il leader del Front National, quando il vecchio destro di Francia era arrivato alla sfida dell'Eliseo: «Noi - disse Fortuyn - non abbiamo niente a che fare con un partito antisemita che considera l'Olocausto un 'dettaglio' della storia».

Qui accanto, il leader liberalnazionale austriaco Jörg Haider A destra Jean-Marie Le Pen

La verità è che partiti, partitini, gruppuscoli, movimenti, formazioni che costituirebbero «l'onda» di destra, sono una diaspora di stati d'animo con un solo minimo comune denominatore: il rancore che si trasforma in risentimento politico, la paura per la casa, l'identità, l'album di famiglia e di paese. La paura degli stranieri e di tutto ciò che è diverso. Il ricordo di un passato che la memoria trasfigura. Ma così come non esiste l'Europa della politica, non esiste nemmeno l'Europa dell'antipolitica. Ognuno avanti, in ordine sparso.

Prendiamo sempre Le Pen, visto che ama leader e leaderini, è quello che ha realizzato l'ultima spettacolare performance. Bene il capo del Front è sempre stato brutalmente respinto dal consesso dei destri e ha dovuto fare da solo.

Nella recente campagna elettorale il capo del Front ha liquidato il liberalnazionale Haider accusandolo di antisemitismo

Nel 1997 dal norvegese Karl Hagen (partito del progresso) che aveva conquistato il 15 per cento alle elezioni politiche: Le Pen lo chiamò per felicitarsi, Hagen non prese nemmeno la telefonata. Franz Schonhuber, un ex SS capo dei «Republikaner» tedeschi, fin dal 1990 ha detto chiaro e tondo che non voleva avere niente a che fare con Le Pen: «Noi siamo contro il razzismo, l'antisemitismo, la xenofobia». E per venire alla settimana scorsa, anche Nick Griffin, capo, boss e profeta del British national Party che ha elettrizzato le elezioni amministrative a Oldham, periferia di Manchester, non ha voluto spingersi troppo oltre nelle similitudini con Le Pen: «Ho anch'io un occhio di vetro - diceva per provare a incassare un po' del vento francese -, ma ci dividono molte cose a cominciare dal giudizio su Margareth Thatcher: lui l'ammira io la odio perchè è stata la prima a tradire gli operai inglesi, distruggendo le industrie e consegnandole alle multinazionali Usa».

Sballottati essi stessi nella tempesta che contribuiscono ad alzare, gli uomini dell'ultradestra finiscono per farsi una guerra non solo di immagine. Nemmeno Jorg Haider, il capo dell'Fpo austriaco che quando entrò nel governo del democristiano Schussell provocò la sollevazione dell'Europa fino alle sanzioni, ha mai amato Le Pen. E tanto meno il francese ha amato lui. Ancora qualche giorno fa, in un'intervista alla tv quando cercavano di metterlo in difficoltà con le domande trabocchetto, Le Pen c'è andato giù pesante: «A proposito di antisemitismo Haider ha qualcosa da farsi perdonare in famiglia, io no».

La verità è che poi sta nella natura di questi movimenti essere piccoli, particolari, estranei e nemici. Pia Kjarsgaard, piccola, bionda, sorridente, ma feroce capa del Partito del Popolo in Danimarca dov'è arrivata al 12 per cento nelle ultime elezioni politiche di novembre e condiziona la sopravvivenza del governo liberale non ha mai fatto un solo gesto di solidarietà o alleanza con Le Pen.

Il portoghese Paulo Portas che alle ultime elezioni ha preso l'8,8 per cento e anche lui adesso sostiene il nuovo governo di centro-destra, s'è accontentato di far mettere l'obbligo agli scolari di imparare a cantare l'inno nazionale, ma entrato nel governo ha già dato prova di solido pragmatismo. E nemmeno lui ha avuto nulla a che fare con Le Pen.

Il 10 novembre scorso, in Austria, organizzato da uno di Haider, c'è stato un convegno di questi movimenti, presenti Filip Dewinter del «Vlaams Blok» (fiamminghi belgi) che ha preso il 15 per cento e che aspira ad amministrare Anversa (dove ha il 33 per cento) e l'ungherese Istvan Csurka, capo del Miep. Tra gli invitati c'era anche Bruno Mégret, l'ex luogotenente di Le Pen che nel '99 ha fondato il suo partito. Non il suo vecchio capo.

In tutto ciò il povero Fortuyn era considerato da Jean-Yves Camus, studioso dell'estrema destra europea, un «ufo politico che mescola l'argomento della sicurezza al rifiuto del multiculturalismo». Insomma, un altro originale, insieme dentro e fuori l'«onda». Uno che però interessava molto la Lega, almeno a leggere la «Padania» che quando conquistò il 24 per cento alle municipali di Rotterdam, scrisse: «E' stato facile per i commentatori europei bollare subito Fortuyn di razzismo e xenofobia. Può darsi. Si tratta però di un personaggio più complesso...». Che resterà tale.

La comunità gay «piange» su Internet

In molti difendono la memoria del «fascista» orgoglioso di essere omosessuale

Jacopo Iacoboni

Un interista che esulta per lo scudetto juventino, un asino che vola, Britney Spears che parla di Heidegger, i gay che difendono «un fascista»...

Impossibile, anzi no: l'ultima, i gay che difendono «il fascista Fortuyn» «proprio in nome della tolleranza», è successa. E accaduto ieri, in quel luogo delle meraviglie che è Internet e dove, per definizione, è contenuto tutto e il suo contrario. E in effetti, qui di contrari si parla: o meglio, di contraddittori. Ciò che secondo la logica non potrebbe stare insieme, ma l'attentato a Fortuyn e la sua stessa politica si radicano fuori dalla logica, nell'irrazionale, e lì può succedere di tutto. Può succedere, per dire, che poche ore dopo l'agguato contro il leader dell'estrema destra olandese, l'«orgogliosamente omosessuale» Pim Fortuyn, si vada sul sito della stampa (www.lastampa.it), si clicchi sul motore di ricerca Fastweb e ci s'imbatta in forum accaldati e invariabilmente centrati su una questione spinosa, almeno per i partecipanti: i gay devono difendere - nel caso, compiangere - un «fascista gay»? «Forse sì», ammette subito Annette M., lesbica, iscritta a parlare in una di queste assemblee spontanee. Non sarà la sola.

Pim Fortuyn, la contraddizione, era omosessuale ed era «fascista». Un omosessuale orgogliosamente dichiarato, testa lisciatissima, elegantissimo, sempre lì a ostentare le proprie inclinazioni sessuali e a gridare «su questo l'Olanda deve restare il paese più libero del mondo». Eppure era anche uno così ostile ad altre minoranze - su tutti, gli odiati musulmani - da costringere una enclave omosessuale on line (gaynews.com) a interrogarsi e dividersi: è uno dei nostri? Dobbiamo ghettizzarlo?

Un groviglio, un pasticcio, un impazzimento della politica postideologica e posticcia. Ieri quel groviglio è venuto al pettine e s'è impigliato. La comunità omosessuale, soprattutto anglofona, è rimasta presa in mezzo, tra tanti dubbi e il desiderio di mandare comunque le proprie «condoglianze» (per esempio su www.pim-fortuyn.nl). «E' un fottuto bastardo razzista». «No, era uno che aveva il coraggio di dichiararsi gay».

Quando, nel marzo scorso, questo sociologo, ex marxista, discreto agit prop, stravinse col 34 per cento dei voti la amministrative con il suo partito, il «Leefbaar Rotterdam», disse: «L'Islam è la più grande minaccia per noi gay, più o meno come lo è l'intera civiltà occidentale». Ieri gay news e il suo columnist, Christos Andreas, hanno detto: «Fortuyn è un Frankestein che abbiamo creato anche noi». O magari ha ragione chi, come l'Arcigay di Milano, scrisse al suo balenare che il «caso Fortuyn» «dimostra semplicemente che in Olanda i gay sono così accettati da potersi permettere di opprimere qualcun altro». Non sono queste le pari opportunità?

Grillini, presidente onorario Arcigay

I PUNTI SALIENTI DEL PROGRAMMA CON CUI IL «PROFESSORE» SPAVENTAVA L'AJA

MULTICULTURALISMO
«Se si mette in discussione il tabù del multiculturalismo si viene subito etichettati come razzisti. Ma c'è ancora libertà di parola e io constato che il multiculturalismo non funziona. Così non viviamo assieme, ma in apartheid»

I MUSULMANI
«Non sono contro i musulmani, non sono contro l'immigrazione. Ma abbiamo già gravi problemi e non è intelligente renderli più gravi permettendo di venire qui a milioni di musulmani, provenienti da aree rurali povere, che non si assimilano»

IL TRATTATO DI SCHENGEN
«Quando sarò al governo ripristinerò i controlli alle frontiere, come la Gran Bretagna che non ha aderito al trattato europeo di Schengen sui confini interni aperti. Proveremo a modificarlo, altrimenti usciremo in maniera unilaterale»

L'ANTISEMITISMO
«Se fossi francese voterei per Chirac. Sono scandalizzato dal passato e dai sentimenti antisemiti di Le Pen. Un uomo che dice che l'Olocausto è solo una nota a piè di pagina della seconda guerra mondiale si pone al di là della mia comprensione»

UCCISO IN OLANDA FORTUYN, CAPO DEL PARTITO NAZIONALPOPULISTA

Tre colpi di pistola al leader xenofobo

Un sicario lo ha atteso alla fine di un dibattito radiofonico elettorale e lo ha freddato. E' morto in ospedale prima che i medici riuscissero a operarlo. La polizia ferma un sospetto: l'interrogatorio nella notte

Enrico Singer
inviato a AMSTERDAM

Tre colpi di pistola. Uno alla testa, uno al petto e l'ultimo alla nuca, quando era già caduto a terra. Pim Fortuyn è stato ucciso così, nel parcheggio di «Radio 3» dove aveva appena finito di parlare per due ore in diretta con gli ascoltatori. Gli ha sparato un uomo che nascondeva il suo volto dietro un casco da baseball e l'Olanda è precipitata in uno stato di shock profondo. Pim Fortuyn era candidato alle elezioni che sono in programma per mercoledì prossimo e che, ora, potrebbero essere rinviate. Nel tranquillo Paese dei polder, diventato modello di benessere e di pace sociale in Europa, un delitto politico non c'era mai stato. E adesso la speranza di tutti è che il killer sia un pazzo, un isolato. Ma è ancora presto per dirlo.

Pim Fortuyn guidava un partito che aveva creato dal nulla e che era diventato il fenomeno - e lo spauracchio - della scena politica olandese. Un partito di destra, nazional-populista e di nemici poteva averne tanti. La polizia ha fermato un sospetto subito dopo l'assassinio ed è convinta che ad uccidere sia stato proprio lui. Lo ha interrogato per tutta la notte. Una notte che è stata senza sonno per milioni di persone attaccate alla tv che trasmette gli appelli alla calma degli altri leader politici e che rilancia le immagini riprese subito dopo l'agguato. Erano le 18,10 quando Fortuyn è uscito dagli studi di «Radio 3» nella cittadina di Hilversum - a 30 chilometri da Amsterdam - dove aveva partecipato a una lunga trasmissione tra musica e domande politiche: due ore a tu per tu con gli ascoltatori.

Era soddisfatto: il programma era stato un successo. Nel parcheggio, probabilmente, il suo assassino aveva aspettato con la radio accesa per calcolare i tempi. E non ha fallito. Quando Pim Fortuyn si è avvicinato alla sua auto, con le chiavi in mano, il killer ha fatto fuoco da pochi metri ed è fuggito. La gente ha urlato. In molti hanno visto. Altri si sono precipitati fuori da «Radio 3». Un'ambulanza è arrivata in qualche minuto. Fortuyn era ancora vivo quando è entrato in sala operatoria all'ospedale di Hilversum. Ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. E' morto prima che i medici potessero intervenire. Il premier Wim Kok, socialdemocratico, ha raggiunto immediatamente il palazzo del governo all'Aia, la capitale amministrativa, e ha dato l'annuncio ufficiale ritrasmesso da tutte le tv e le radio.

«Mi mancano le parole in questo momento tragico. Ciò che è accaduto è terribile. Prima di tutto per lui e per i suoi cari ai quali va tutta la nostra solidarietà. Ma questo delitto è gravissimo anche per il nostro Stato di diritto democratico al quale è stato portato un colpo feroce». Le parole di Wim Kok hanno dato il via a una pioggia di reazioni dei leader politici. «E' incredibile quello che sta accadendo nella nostra democrazia», ha detto il laburista Ad Melkert che guida la campagna del partito del dimissionario Kok che, dopo otto anni di governo, ha deciso di abbandonare l'attività politica. E il capo della formazione liberale Vvd, Hans Dijstal, ha dichiarato che «dopo questo delitto non è possibile continuare la campagna elettorale».

Ma non ci sono state soltanto dichiarazioni. Trecento, forse cinquecento attivisti del partito di Fortuyn si sono raccolti di fronte al Parlamento dell'Aia. Hanno gridato uno degli slogan del leader assassinato: «L'Olanda è malata». Non hanno risparmiato gli organi d'informazione che, in grande maggioranza, si sono schierati contro Pim Fortuyn: «E' colpa dei media», «lo hanno paragonato a Hitler, a Mussolini e alla fine hanno ucciso anche lui». Il clima si è fatto pesante. Ci sono stati scontri, anche violenti, con la polizia. E sono intervenuti i pompieri perché alcune auto sono state incendiate nel parcheggio del Parlamento. Altre centinaia di persone si sono radunate sotto la casa di Fortuyn, a Rotterdam, che era il suo quartier generale.

La decisione sul rinvio delle elezioni del 15 maggio dovrebbe essere annunciata oggi dalla coalizione che governa l'Olanda. Una «coalizione viola» composta dai socialdemocratici (Pvda) di Wim Kok e da due formazioni moderate: i liberali del Vvd e i centristi del D66. Una coalizione ormai in pezzi perché le quotazioni del Pvda sono in caduta verticale e perché il partito liberale ha già annunciato la sua intenzione di partecipare a un governo di centrodestra recuperando l'alleanza con i democristiani, ora all'opposizione, senza escludere un accordo anche con il partito di Fortuyn. Ma da ieri il quadro politico olandese è sconvolto. E sull'Europa, dopo il tifone Le Pen, si allungano altre ombre minacciose.

Alla notizia del decesso, militanti della sua formazione si sono radunati davanti al Parlamento Sono scoppiati incidenti con la polizia dopo che alcune auto nel parcheggio per le autorità sono state incendiate

Il premier Wim Kok ha dato l'annuncio alla tv: «Mi mancano le parole, quello che è accaduto è terribile» Il capo della formazione liberale Vvd, Hans Dijstal «Dopo questo delitto non è possibile continuare la campagna per le elezioni del 15 maggio»

Pim Fortuyn steso a terra subito dopo essere stato colpito a morte

Mazzi di fiori sul luogo dell'assassinio

UN CAMPIONE DELLE CONTRADDIZIONI, ORGOGLIOSO DI ESSERLO

Pim, il pifferaio di tutti gli scontenti

Agli elettori faceva il saluto militare e diceva: al vostro servizio

personaggio

dall'inviato ad AMSTERDAM

LO avevano paragonato a Georg Haider e a Jean-Marie Le Pen. Ma lui, ogni volta che sentiva pronunciare quei nomi, saltava sulla sedia o cominciava a urlare. Appena quindici giorni fa aveva abbandonato un dibattito in tv perché un giornalista gli aveva chiesto se il suo modello fosse il leader dell'estrema destra francese. No. Pim Fortuyn di modelli non voleva proprio sentir parlare. Si considerava unico, fuori da tutte le etichette. E per certi versi lo era davvero. Orgoglioso di essere il campione delle contraddizioni. Un impegno politico nato a sinistra e approdato ad un nazional-populismo esasperato. Professore di sociologia, gay dichiarato e campione delle differenze, diventato rude xenofobo e paladino dell'Olanda agli olandesi.

Il suo slogan per la campagna elettorale delle amministrative del 7 marzo scorso era stato «l'Olanda è piena» e gli aveva fruttato il 34 per cento dei voti a Rotterdam, seconda città del Paese e suo feudo principale. «Piena» di immigrati, naturalmente: quelli che secondo Fortuyn avevano ormai invaso il Paese, «accerchiato» le città di periferie-ghetti, trasformato l'Olanda in una «colonia islamica». Era stato un terremoto: Rotterdam, il più grande porto d'Europa, che i socialdemocratici avevano governato ininterrottamente dal dopoguerra, aveva consegnato il suo municipio agli uomini, fino a quel momento senza volto, del partito che questo professore di 53 anni aveva creato a sua immagine: la lista «Rotterdam vivibile».

Sempre elegantissimo, con il doppiopetto grigio scuro, le cravatte rigorosamente Regimental, il cranio accuratamente rasato, Pim Fortuyn salutava i suoi elettori portando la mano alla fronte, come un militare. E ripeteva: «Sono al vostro servizio». Nell'Olanda della tolleranza e del benessere era riuscito a rastrellare tutti gli scontenti. Ogni settimana, dalle colonne del settimanale «Elzevier», il suo editoriale era una specie di proclama. Contro la burocrazia - uno dei suoi cavalli di battaglia era tagliare la pubblica amministrazione - contro i drogati - «aiutiamoli con una piccola overdose» - e, soprattutto, contro gli immigrati e «l'Islam omofobico». Per le elezioni politiche aveva lanciato una proposta: rivedere l'articolo uno della Costituzione olandese che sancisce il principio della non discriminazione.

Il suo primo partito nazionale - «Leefbaar Nederland», che vuol dire Olanda vivibile - lo aveva costruito due anni fa dal nulla con tre amici. Uno era proprio il disc-jokey Ruud de Wild del quale è stato ospite ieri pomeriggio prima di finire sotto i colpi del suo assassino. Ma, pensando all'appuntamento delle politiche del 15 maggio, aveva deciso di camminare da solo e aveva fondato la «Lista Pim Fortuyn». Proprio perché aveva capito che il segreto del suo successo era in quella strana miscela di contrasti che soltanto lui sapeva interpretare. Puntava a conquistare 25 seggi in Parlamento: tutti quelli che, secondo i sondaggi, dovrebbe perdere l'attuale maggioranza di centrosinistra che governa da otto anni l'Olanda. E che ne avrebbe fatto l'ago della bilancia del futuro politico olandese. Un sogno che è finito ieri a una settimana dal voto.

[e. s.]

L'ULTIMA INTERVISTA ALLA BBC DEL LEADER DELL'ESTREMA DESTRA

«Non provate a paragonarmi con Le Pen»

«Il mio programma? Qui siamo troppi, ma non voglio cacciar via gli immigrati»

intervista

Kirsty Lang

SIAMO alla vigilia delle elezioni francesi e aspetto il «Professore Pim», come lo chiamano gli olandesi, nel giardino della sua splendida casa di Rotterdam. Il maggiordomo mi ha aperto dicendomi: «Il maestro sarà in ritardo a causa di un'intervista. Se desidera le serve un tè in giardino». Ne approfitto per studiare l'arredamento dell'elegante casa di Rotterdam. Marmo nei pavimenti, arte moderna, molte foto di lui alle pareti e uomini nudi, si molti uomini nudi. Perchè la sua omosessualità non è un segreto, anzi è cruciale per capire le sue idee politiche. Pim Fortuyin e Jean Marie Le Pen possono essere molto diversi ma la gente li vota per le stesse ragioni: paura e sfiducia. Paura dei diversi, paura del crimine, paura del cambiamento e sfiducia nelle vecchie élite politiche. Se si chiede alla gente nelle strade di Lilla o di Rotterdam perché vota per le risposte sono le stesse: «Dice quello che gli altri politici non diranno mai...Ho fiducia in lui...Lui capisce i problemi della gente comune».

Appena il tempo di contare questi nudi ai muri e appare lui, Pim Fortuyn, l'uomo che sta scuotendo la politica olandese. Oggi è di cattivo umore: i giornalisti non lo lasciano in pace. Vogliono un pronostico sulle elezioni francesi e lo chiamano in continuazione equiparandolo al francese Jean-Marie Le Pen.

Professore, non ci sono delle similitudini nei vostri programmi?

«Non abbiamo niente in comune (urla abattendo i pugni sul tavolo, facendo sobbalzare le tazze Wedgewood)!

E come la mettiamo, allora con la sua opposizione all'immigrazione, almeno questo vi unisce?

«No, nella maniera più assoluta. Io ripeto sempre che tutti quelli che sono qui possono rimanere, non come Le Pen che dice di volerli rispedire nel loro paese d'origine»

Allora cosa dite voi degli immigrati?

«Che i Paesi Bassi sono un piccolo Paese già sovrappopolato. Non c'è più spazio e dobbiamo chiudere le frontiere. Vede che siamo proprio agli antipodi?»

Anche sul modo di trattare gli omosessuali? Lei osteggia la cultura musulmana perchè teme che influisca negativamente sull'ultra-liberale Olanda, primo Paese al mondo ad aver legalizzato le unioni tra gay?

«I musulmani hanno un modo molto negativo di considerare l'omosessualità, sono molto intolleranti. E le donne per loro sono cittadini di seconda classe».

Ma...(mi interrompe)

«Stiamo assistendo a un scontro di civiltà, non tra gli stati ma tra le civiltà».

Lei potrà anche non essere razzista ma la gente che la vota lo è davvero

«E allora? Il motivo per cui mi votano è irrilevante, ma se lo fanno, sono in buone mani». Mentre dice così sorride di un largo sorriso compiaciuto.

[Copyright Bbc]

«C'è uno scontro di civiltà I musulmani sono intolleranti: discriminano donne e omosessuali»

IL VOTO PIU' CONTRADDITTORIO DELLA QUINTA REPUBBLICA

I RISULTATI UFFICIALI DEL SECONDO TURNO DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI FRANCESI (5 maggio)

- **Jacques Chirac** (RPR, neogollista) 25.540.873 — 82,21%
- **Jean-Marie Le Pen** (FN, estrema destra) 5.525.906 — 17,79%

- Elettori: 41.191.009
- Votanti: 32.831.497
- Voti espressi: 31.006.779
- Schede nulle o bianche 1.764.718 (5,38%)
- Tasso di astensione: 8.359.512 (20,29%)

I RISULTATI UFFICIALI DEL PRIMO TURNO DELLE PRESIDENZIALI (21 aprile)

- Jacques Chirac (RPR, neogollista) 5.666.440 (19,88%)
- Jean-Marie Le Pen (FN, estr. destra) 4.771.077 (16,86%)
- Lionel Jospin (PS, socialista) 4.610.749 (16,18%)
- François Bayrou (UDF, centrista) 1.949.436 (6,84%)
- Arlette Laguiller (LO, trotzkista) 1.630.244 (5,72%)
- LP. Chevènement (MDC gollista sin.) 1.518.901 (5,33%)
- Noël Mamère (Verdi) 1.495.901 (5,25%)
- Jean Saint-Josse (Caccia e pesca) 1.204.863 (4,23%)
- Olivier Besancenot (LCR, trotzkista) 1.210.694 (4,25%)
- Alain Madelin (DL, democr. liberale) 1.113.709 (3,91%)
- Robert Hue (PCF, comunista) 960.757 (3,37%)
- Bruno Megret (MNR, estrema destra) 667.123 (2,34%)
- Corinne Lepage (verde di destra) 535.911 (1,88%)
- Christiane Taubira (PRG, sin. radicale) 660.576 (2,32%)
- Christine Boutin (UDF, dissidente) 339.142 (1,19%)
- Daniel Gluckstein (PT, trotzkista) 132.702 (0,47%)

Elettori: 41.196.339
Votanti: 29.498.009
Voti espressi: 28.502.455
Schede nulle o bianche: 8,4%
Tasso di astensione: 28,40%

IL DIRETTORE DI «LE MONDE» PREVEDE UN CAMMINO IRTO DI OSTACOLI

«Chirac scelga la Francia e dimentichi i partiti»

«Con l'ottanta per cento dei voti non può essere un presidente di centrodestra ma solo una specie di re di Spagna, sopra le parti»

Jean-Marie Colombani

PARIGI

L'affronto alla Francia, rappresentato dal risultato elettorale di Le Pen al primo turno, è stato lavato al ballottaggio dal suffragio chiaro e massiccio in favore di Jacques Chirac. In due settimane l'incubo ha ceduto il passo al sogno, rinnovato, di una Francia fraterna e solidale. Tutto ciò grazie a un voto unitario, la cui entità conferisce un chiaro mandato a Chirac da parte dei suoi concittadini. *Républicque oblige*.

La situazione nata dallo scrutinio del 5 maggio è inedita. Chirac è stato eletto da otto francesi su dieci; incarna una scelta di società comune a tutti coloro che continuano a credere nei vessilli repubblicani; è dunque stato eletto sulla base di principi e non di progetti; eletto da voti di sinistra almeno altrettanto numerosi, se non di più, di quelli di destra (quest'ultima non potrebbe essere nettamente maggioritaria in Francia nemmeno se sommasse i suoi suffragi con l'estrema destra).

Situazione inedita, presidente inedito: toccherà a lui, con la lunga esperienza politica che ha, reinventarsi e rinnovarsi, in modo tale da non perdere lo slancio. Per ora Chirac si barcamena fra due dati di fatto: in tutta la storia della Quinta Repubblica è l'eletto con la più bassa percentuale di voti al primo turno, cioè attorno al suo nome e al suo specifico progetto; ma è anche quello che ha raccolto il più vasto suffragio al secondo. Quest'uomo potrebbe ora offrire il peggio di sé e portare il suo consenso a ridursi all'osso, come fece nel 1995; oppure dare il meglio e riuscire a elevarsi all'altezza della fiducia collettiva espressagli il 5 maggio.

E' un fatto palese che quell'uomo si sta cercando, esitante fra de Gaulle («ho capito» per «vi ho capito») e Mitterrand («sarò sempre al vostro fianco» per «sarò sempre fra voi»). Per riprendere la vecchia distinzione freudiana, l'ego chiracchiano avrà difficoltà a passare dalla politica di basso bordo dello Chirac prima maniera al superego che i francesi si aspettano che egli esprima, vale a dire a una sintesi capace di trascendere le divisioni per farne emergere un'unità tesa all'avvenire e che compensi la debolezza della Francia sulla scena europea e mondiale.

Ecco dunque l'uomo che più di tutti incarna la visione tradizionale della politica (campo contro campo, clan contro clan) tenuto a cambiare. Non potrà più contare sulle due alternative cui hanno fatto ricorso lui e i suoi predecessori: la «maggioranza presidenziale» e il suo opposto, la «coabitazione». Ormai, all'interno dell'arco costituzionale, qualunque maggioranza esca dalle elezioni legislative sarà quella del presidente, e anche la coabitazione, vale a dire l'istituzionalizzazione, ai vertici dello Stato, della lotta per il potere, non è più possibile, è priva di senso: qualunque governo esca dalle urne, di destra o di sinistra, sarà espressione di una maggioranza che ha votato per Chirac! Così, colui che fra tutti i presidenti era stato il più debole nel suo primo mandato, diventa inattaccabile, intangibile, per poco che rispetti il contratto che ha stipulato con i francesi il 5 maggio.

Egli non potrà più svolgere il ruolo che speravano di assegnargli i corifei della destra: cioè di farsi strumento della riconquista assoluta del potere, di realizzare l'aspirazione - finora legittima - al quasi monopolio della destra, di ripristinare una coerenza di regime come quella che si ebbe con Pompidou o con lo stesso Chirac fra il 1995 e il 1997. Se le cose andassero in quel modo, la reazione sarebbe immediata da parte della gente che si sentirebbe ingannata una volta di troppo. Il ruolo di Chirac non può più essere che quello di cui lui vorrebbe relegare la sinistra: una pura e semplice figura di riferimento costituzionale, senza altra funzione se non quella (che poi non è da poco) di un Re di Spagna.

Sì, come ha proclamato lo stesso Chirac, il voto del 5 maggio è una «scelta fondativa» che gli impone di «presiedere diversamente»! Vale a dire di inventarsi una presidenza che sia, al contempo, un magistero morale - in questo, la storia si rivelerebbe davvero ironica - e una forza di impulso politico al di sopra dei partiti e al di là delle maggioranze. Questione spinosa per un uomo che non se l'era mai posta e la cui problematica finora si era limitata a «vincere, e poi si vedrà»! Stavolta, dovrà riflettere su ogni cosa due volte.

Sul tappeto sono anche problemi ben più spinosi, che ormai sono divenuti automaticamente di Chirac e non più di un governo che egli sia libero di criticare. Perché i milioni di elettori di Le Pen sono lì a ricordarcelo: la Francia è in crisi politica. Crisi apertasi il 21 aprile con l'incidente occorso al candidato socialista e confermata il 5 maggio da un plebiscito barocco e senza precedenti: la rielezione di un presidente minoritario da pare dei suoi avversari i quali, peraltro, non hanno smesso di criticarlo.

Non è, essenzialmente, una crisi sociale o economica ad aver decretato il successo di un partito xenofobo, ma una crisi politica nel senso più vasto del termine, la crisi di istituzioni monarchiche logorate da un giacobinismo esaurito, i cui mali si esprimono in campi diversi come il sistema scolastico, la scena televisiva, la partecipazione politica e altro ancora. Questa crisi politica si è poi nutrita, evidentemente, della crisi sociale - di cui sono testimonianza il problema della sicurezza e il razzismo - che l'ha aggravata.

E' una politica tutta da ricostruire, dal basso in alto e dall'alto in basso. Questo non risolverà di sicuro tutte le difficoltà di una vecchia nazione sballottata fra le incertezze di mondi da inventare come sono quelli dell'Europa e della globalizzazione. Ma è il gioco che tocca a Chirac e di cui la scelta del primo ministro è stata la prima concretizzazione.

Copyright «Le Monde»

Le prime pagine dei giornali francesi che annunciavano ieri la vittoria di Chirac alle Presidenziali

«Il vincitore è impreparato al ruolo che lo attende
È un uomo di fazione
Che ironia: proprio uno come lui ora deve diventare una guida morale per una nazione non disposta a farsi tradire un'altra volta»

I PRIMI PASSI DELL'ELISEO DOPO LA GRANDE PAURA PER LE PEN

IL DECALOGO DELLE RIFORME

1 MODERNIZZARE LA REPUBBLICA Rafforzando i poteri del Presidente, riducendo il numero dei ministeri e il numero di nuove leggi

2 PROTEGGERE LA DEMOCRAZIA Offrendo una giustizia più rapida, reprimendo, la corruzione dei politici, lottando di più contro la delinquenza giovanile

3 RILANCIARE LA DECENTRALIZZAZIONE Dando alle regioni forme di autonomia fiscale e nuovi poteri

4 RIFONDARE L'EDUCAZIONE Promuovendo l'autogestione per scuole e università

5 RILANCIARE LA POLITICA FAMILIARE Abbassando le tasse di successione, creando fondi di sostegno

6 PROMUOVERE LA DEMOCRAZIA SOCIALE Dando priorità al contratto sulla legge, dando vita ad un nuovo patto sociale

7 ASSICURARE LA TRASPARENZA DELL'AZIONE PUBBLICA Limitando tra l'altro il massimale dei deficit pubblici

8 FAVORIRE UNA POLITICA DI CREAZIONE DELLE RICCHEZZE Abbassando le tasse e fornendo incentivi per la creazione di nuove imprese

9 INVENTARE UN MODO EUROPEO DI GOVERNARE Tramite un testo costituzionale che definisca i poteri e le responsabilità dei diversi livelli amministrativi

10 APRIRE LA NOSTRA CULTURA AL MONDO Dando fiato ad un dibattito sul diritto di voto degli stranieri nelle elezioni municipali

OGGI VERRA' ANNUNCIATA LA LISTA DEI MINISTRI, UNA DONNA CANDIDATA ALLA DIFESA

Raffarin, un premier «sconosciuto» a Parigi

Durerà fino alle Legislative. Il ps al Presidente: ricordati dei nostri voti

dall'inviato a PARIGI

L'elezione presidenziale è già dimenticata, l'82 per cento di voti a Jacques Chirac contro il 17,79 per cento a Jean-Marie Le Pen erano un risultato troppo annunciato per non passare subito in secondo piano rispetto alla sola, vera novità: il nome del primo ministro. E' mezzogiorno quando il segretario generale dell'Eliseo, Dominique de Villepin, compare in cima alla scalinata con un foglietto in mano e lo legge con voce di circostanza: «Il presidente della Repubblica ha nominato primo ministro Jean-Pierre Raffarin». Un nome che non ha sorpreso nessuno del mondo politico - della rosa dei quattro-cinque papabili era il più probabile - ma ha deluso qualcuno. Soprattutto l'ambiziosissimo Nicolas Sarkozy, che per mesi era stato il favorito, ma che le circostanze politiche hanno messo fuori gioco: troppo a destra per un presidente eletto grazie ai voti della sinistra.

Raffarin, presidente del Consiglio regionale del Poitou-Charentes, ha vinto la partita perché più di ogni altro pretendente alla carica incarna la Francia profonda, le cui preoccupazioni sono diventate la priorità elettorale di Jacques Chirac, che vuole assicurare alla sua destra anche le legislative di giugno. E dunque la «missione» del neo premier è combattere l'insicurezza che tanti voti ha dato al Fronte Nazionale di Le Pen. Raffarin si è messo subito al lavoro scegliendo, come capo di gabinetto, Pierre Steinmetz, direttore generale della Gendarmeria.

Il Consiglio dei ministri sarà ristretto a una dozzina di persone. All'Interno potrebbe andare Sarkozy, agli Esteri Dominique de Villepin. Per Philippe Douste-Blazy, che era uno dei candidati a primo ministro, potrebbe esserci il dicastero dell'Educazione, allargato a Gioventù, Sport e Ricerca. Tre uomini Rpr - il partito del presidente - andrebbero alla Giustizia (Dominique Perben), all'Agricoltura (Hervé Gaymard) e agli Affari sociali (François Fillon). A sorpresa si parla di una signora, Michèle Alliot-Marie, presidente Rpr, per il ministero della Difesa. La versione definitiva della squadra sarà comunicata in giornata.

Mettere in pratica un progetto politico sarà comunque molto difficile, per questo governo. Il partito socialista ha subito ricordato a Chirac che lui non dispone di una maggioranza parlamentare e che se pensa di «appoggiarsi all'82 per cento dei voti per attuare una politica che al primo turno ha ottenuto l'approvazione di meno del 20 per cento dei francesi», si sbaglia. Più esplicito ancora il partito comunista: «Il governo Raffarin deve restare effimero».

L'ex primo ministro Lionel Jospin, battuto al primo turno, si è ritirato di scena riducendo al minimo le formalità: dieci minuti di colloquio con Chirac al mattino, venti minuti per passare le consegne a Raffarin al pomeriggio. Grande calore, invece, da parte dei dipendenti di Palazzo Matignon, tutti scesi nella corte per dirgli addio. Con molte giacche rosse tra le signore e cravatte rosse tra gli uomini.

Di Le Pen si sono perse le tracce. Soprattutto dopo che i conteggi finali hanno fatto vedere che i voti presi domenica sono appena 54 mila più di quelli che lui e il suo ex delfino Bruno Mégret avevano preso al primo turno. [mar. ver.]

Il neo primo ministro di Francia Jean-Pierre Raffarin saluta Lionel Jospin che si congeda, alla presenza di numerosi dipendenti, da Palazzo Matignon

DALLA PROVINCIA PROFONDA A PALAIS MATIGNON

L'uomo che sa ascoltare le parole della piccola gente

E' deputato di Democrazia liberale, il più esiguo partito della destra Il suo nome è legato a un'unica legge, contro ipermercati e multisale

personaggio
Marina Verna

Inviata a PARIGI

LEMME lemme, la tartaruga partita da Poitier è arrivata a Palais Matignon. Jean-Pierre Raffarin ha impiegato 25 anni a coprire la distanza che un moderno Tgv copre in un'ora e mezza, ma ha centrato l'obbiettivo. E' primo ministro di un governo senza storia - la Borsa non ha avuto ieri neppure un sobbalzino - ma non è detto che sarà scalzato dalle imminenti Legislative. Per questo, mentre lui saliva sull'auto di Stato che lo portava all'Eliseo per la nomina, un altro uomo saliva sulla sua bicicletta personale per smaltire, pedalando e sfiatando lontano dalla gioia maligna di molti, un furore senza consolazione: Nikolas Sarkozy. All'ultima ora, l'avvocato cinico e brillante che da un anno e mezzo calava ogni gesto, ogni parola, nel contesto di una corsa che considerava già vinta - «Sono io migliore!», strillava ai quattro venti - è stato battuto da un provinciale il cui nome non dice nulla a metà dei francesi, presidente del più piccolo partito della destra (Democrazia liberale), ex ministro di un dicastero poco appariscente come il Commercio e l'Artigianato.

Raffarin - 53 anni, una moglie, una figlia e naturalmente una Legion d'Onore - ha legato il suo nome a un'unica legge: contro gli ipermercati e le multisale, che «fanno di città e campagne un deserto». E' quello il suo terreno, che oggi, con la Francia profonda che chiede di essere ascoltata, è diventato la sua forza. Sa toccare le corde della piccola gente, e ne portarne i bisogni all'orecchio di chi decide. La sua formula è «dialogo sociale, dialogo locale». E' un uomo rotondo, senza spigoli apparenti, grande trascinatore nei discorsi pubblici, capace di sdrammatizzare le riunioni politiche mettendosi a cantare qualche vecchio successo di Johnny Hallyday, di cui conosce a memoria tutto il catalogo.

A Parigi - dov'era salito ragazzo per studiare alla Scuola superiore di Commercio, una formazione di basso profilo per un mondo dove quasi tutti escono dalle grandi scuole politiche e amministrative - l'hanno sempre trattato con condiscendenza: per il faccione schiacciato dominato da un gran naso, il corpo tozzo e infagottato, l'andatura pesante da notabile di provincia. Come se la ride, la moglie Anne-Marie, da quando Chirac ha cominciato a guardarlo con quell'intenzione che ieri è diventata chiara a tutti e la sua sposa Bernadette a lodarlo e questo e quello! «Pensare che fino a poco fa lo consideravano un politico da strapazzo...», si è tolta il gusto di dire. Solo pochi mesi fa, «raffarinata» era sinonimo di schiocchezza...

Jean-Pierre Raffarin

Il suo primo «padrino» è stato Giscard d'Estaing sotto la cui presidenza ha lavorato in vari ministeri per poi assumere tre volte la guida della sua regione il Poitou-Charente. Il secondo è stato Juppé che l'ha «presentato» all'attuale capo dello Stato

Stile, non ne ha mai avuto. Neppure quando correva, ha ricordato domenica sera in tv un suo vecchio compagno di scuola. Eppure già allora Raffarin arrivava sempre alla fine di ogni gara. Chi non lo ama dice che non ha mai rinunciato a nulla, dando però sempre l'impressione di essere distaccato da tutto. Il suo primo padrino è stato il presidente Giscard d'Estaing, sotto la cui presidenza, a cavallo degli Anni '70 e '80, ha lavorato in alcuni ministeri. Poi è tornato nella sua regione, il Poitou-Charente, di cui per tre volte è presidente - e intanto ha vinto due volte anche le Europee, in una lista congiunta Udf-Rpr.

Il suo secondo padrino è stato Alain Juppé, l'uomo che l'ha fatto ministro e che Chirac ha sempre definito «il migliore di tutti noi». E' stato lui a fare a Chirac il suo nome. E Chirac non se n'è mai pentito. Raffarin gli è stato fedele sette anni fa nel duello fratricida con Edouard Balladur per la candidatura all'Eliseo, andando contro il suo stesso partito. E adesso che c'è il progetto di un grande partito chiracchiano, l'Ump, va di nuovo contro la sua storia. Nel settembre '96, in una intervista a «Le Point», Raffarin aveva detto che «la fusione di Udf e Rpr sarebbe un errore fatale. La maggioranza presidenziale, come il presidente della Repubblica, ha bisogno di pluralismo e non di unanimità». Domani gli toccherà fare una piroetta, se vuole seguire i progetti del Presidente.

Per oggi, non ha aperto bocca. Strizzato in un abito blu, cravatta azzurra su camicia azzurra, è salito due volte all'Eliseo. A colazione è andato al Senato per salutare i tre amici con i quali componeva la squadra detta «dei quattro moschettieri». Poi si è chiuso in ufficio a mettere a punto la squadra di governo. L'unica nomina che ha annunciato è stata quella del suo direttore di gabinetto. E' Pierre Steinmetz, direttore generale della Gendarmerie nazionale. Il segnale che dietro tante rotondità si nasconde un uomo di ferro.

IL POLITOLOGO MARK LAZAR, DIRETTORE DI SCIENCES POLITIQUES

«Certamente non ha vinto Chirac»

«E' stato un voto per rifiutare l'ideologia dell'estrema destra»

intervista
Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

PROFESSOR Lazar, chi vincerà le elezioni politiche?

«Questo non lo so, ma posso dirle chi non ha vinto le elezioni presidenziali: Jacques Chirac». Con Marc Lazar, politologo, direttore di Sciences Politiques, una delle grandi scuole di Parigi, cerchiamo orientarci nel labirinto francese dove sta per entrare in funzione un nuovo governo di destra e dove il 9 e 16 giugno si svolgeranno le elezioni politiche. S'è dissolto l'incubo Le Pen grazie alla mobilitazione della sinistra che ha votato per il grande avversario Chirac che si trova ora stretto in un inedito paradosso: è il presidente che al primo turno ha preso il numero più basso di voti (19 per cento), ma è al tempo stesso quello ha ricevuto l'investitura più massiccia, quasi plebiscitaria (82 per cento) nel secondo turno.

Professor Lazar, perché dice che Chirac non ha vinto le elezioni?

«Perché domenica è successo che la Francia ha rifiutato Le Pen e non ha votato per eleggere Chirac. Il suo primo turno è stato disastroso, come presidente uscente non ha credibilità personale e non ha raccolto consenso intorno al progetto che ha presentato agli elettori».

Secondo lei Chirac ha coscienza di questa situazione?

«Direi di sì a giudicare dal modo in cui è arrivato domenica sera in piazza della République. S'è presentato come l'uomo del 'rassemblement', nel quale possono riconoscersi tutti i francesi che hanno votato contro Le Pen in nome della democrazia e dei valori repubblicani. Ha cercato di mettersi all'altezza di una situazione inedita».

E come prima mossa ha nominato Jean-Pierre Raffarin primo ministro. Come la interpreta?

«Ci sono segni importanti in questa scelta. Innanzitutto verso la maggioranza presidenziale: Raffarin non è un uomo Rpr (del partito di Chirac, ndr), ma di Democrazia liberale. Questo vuol dire che si tratta di un'apertura verso le diverse anime della destra. Non ha voluto chiudersi dentro il suo partito e implicitamente propone un'alleanza più ampia».

Tutti davano per scontata la nomina di Nicolas Sarkozy, che invece è un uomo Rpr. Perché l'ha scartato?

«Proprio perché Sarkozy è un 'prodotto tipico' Rpr, ha un profilo più di destra, avrebbe rotto il senso di 'rassemblement' che ha invece l'investitura Raffarin».

Come se avesse fatto una scelta di apertura a sinistra?

«Non si può dire così, ma certo questo governo sarà attento agli elettori più moderati, più centristi. Chirac ne ha bisogno per le elezioni di giugno».

Ma sarà un governo vero o un governo provvisorio?

«Se la stagione non fosse così fredda, potremmo dire un governo 'balneare'. Prevedo subito alcune misure simboliche sulla sicurezza: la creazione di un ministero apposito, la convocazione di una conferenza. E poi si parla già dell'annuncio di sgravi fiscali per settembre».

Jacques Chirac: una presidenza che si annuncia difficile da gestire almeno fino alle Legislative di giugno

Un'elezioni presidenziale così plebiscitaria ha anche resuscitato la sinistra che ha dimostrato di saper mobilitare un elettorato assenteista. Quanto peserà questo sulle elezioni politiche?

«Sono molto aperto e le previsioni sono impossibili. La sinistra ha a sfavore il risultato negativo del 21 aprile quando Jospin è stato eliminato ed è uscito di scena, le divisioni (che restano) e la mancanza di un leader. A favore ha la grande mobilitazione dei giovani che l'ha spinta a rianimarsi, un po' com'è successo alla sinistra italiana con i girotondini».

Questo basterà a fronteggiare la destra che da oggi avrà un governo elettorale?

«Non so. Chirac giocherà anche la carta di un voto contro la coabitazione e questo è un argomento efficace con i francesi che probabilmente vorrebbero un governo che lavora col presidente per cinque anni e non contro com'è accaduto con Jospin. Ma le elezioni politiche sono ben diverse da quelle presidenziali: entrano in gioco i rapporti tra deputati ed elettori che sono molto stretti».

E comunque resta l'incognita Le Pen.

«Certo, ha guadagnato 600 mila voti tra i due turni nonostante la tamburellante propaganda contro che è stata fatta con tutti i mezzi e nel Sud-est, in città come Nizza o Marsiglia ha percentuali impressionanti». La partita francese è appena cominciata.

DOCCIA FREDDA SULLE SPERANZE DI UNA SOLUZIONE DOPO UN MESE D'ASSEDIO

I nomi dei palestinesi da espellere
Alle spalle attentati, omicidi e traffico d'armi

■ Sono almeno sei i palestinesi rinchiusi nella Chiesa della Natività che rischiano l'espulsione in Italia (oppure in Grecia o a Cipro). I loro nomi sono stati anticipati dal quotidiano palestinese Al-Quds. Fra tutti spicca quello di Abdallah Daud Muhammed al-Qadr, un alto ufficiale dell'Intelligence generale, quarantenne e amico personale del carismatico colonnello Tawfik Tirawi (il quale si è trovato a sua volta assediato per settimane nel comando centrale di Arafat a Ramallah). Daud, secondo fonti militari israeliane, è un organizzatore di attentati e un fornitore di materiale esplosivo. E' stato coinvolto, secondo Israele, in ripetuti attacchi al rione israeliano di Ghilò (nel settore occupato di Gerusalemme) e in agguati a coloni israeliani in arterie vicine a Betlemme.
Il secondo nome è quello di Ibrahim Abbayat, 30 anni, leader di Tanzim a Betlemme da quando nelle prime fasi della Intifada un suo parente, Atef Abbayat, fu ucciso dagli israeliani. Fra gli episodi che gli vengono attribuiti da Israele vi sono la partecipazione attiva all'uccisione del colonnello dell'intelligence militare Yehuda Edri (giugno 2001), e dei coloni Sarit Amrani (settembre 2001) e Avi Boaz (gennaio 2002).
Con lui rischiano l'espulsione tre membri delle Brigate dei Martiri di Al-Aqsa: Jihad Yussef Halil Jaara, Nidal Ahmed Issa Abu Ghalif e Muhammed Said Atallah Salem, tutti originari di Betlemme. Jaara è considerato un trafficante di armi. In passato è stato coinvolto, secondo Israele, negli spari contro Ghilò e ha teorizzato la necessità degli attacchi suicidi. Abu Ghalif e Salem sarebbero membri della cellula dei Martiri di Al-Aqsa di Betlemme guidata da Yihya Dahamaseh, che ha realizzato due attentati suicidi a Gerusalemme. Il primo nel rione ortodosso di Beit Israel (2 marzo 2002, 10 morti) e il secondo nel quartiere di Kiryat HaYovel (29 marzo 2002, 3 morti). Il sesto nome è quello di Aziz Halil Jubran, 30 anni, di Betlemme. A quanto risulta, si tratta di un membro attivo di una cellula locale di Ezzedin el Qassam, il braccio armato di Hamas. E' considerato uno specialista nella confezione di ordigni. [y. g.]

Esponenti di Hamas armati e incappucciati

ISRAELE PREME PER UNA CONCLUSIONE PRIMA CHE SHARON INCONTRI BUSH

Salta all'ultimo istante l'accordo per la Natività

Le proteste degli ultrà avrebbero spinto Arafat a ritirare il suo assenso

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un accordo sulla conclusione dell'assedio alla Chiesa della Natività di Betlemme - profilatosi all'orizzonte nella notte di domenica - è stato rimesso in discussione ieri.

Di conseguenza il Patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabbah è stato costretto a compiere una visita urgente al presidente palestinese Yasser Arafat a Ramallah, mentre un responsabile della Cia, Jeff O'Connell, ha chiesto a sua volta spiegazioni al ministro israeliano della difesa Benyamin Ben Eliezer. «Un accordo potrebbe essere non troppo lontano», ha affermato ieri il Segretario di stato Colin Powell.

Israele vorrebbe concludere la vicenda entro oggi, prima dell'incontro a Washington fra George Bush e Ariel Sharon. Per facilitare l'incontro, il premier israeliano vorrebbe poter ordinare il ritiro dei suoi carri armati da Betlemme, ultima città cisgiordana sotto occupazione militare diretta. Ma ciò, non al prezzo di lasciare liberi 39 militanti palestinesi di al Fatah e di Hamas che da 35 giorni si trovano armati nella Chiesa della Natività.

Lo stesso Arafat, che certo non desidera facilitare la missione di Sharon a Washington il cui scopo è di favorire la nascita di una nuova leadership politica palestinese), è stato ieri duramente contestato sia da Hamas sia dai dirigenti di al-Fatah per aver accettato in principio la espulsione all'estero di alcuni militanti barricati a Betlemme.

Un incontro con i dirigenti di al-Fatah è finito in un alterco, hanno riferito fonti palestinesi, quando i militanti gli hanno chiesto di annullare ogni intesa su Betlemme che preveda la espulsione di quadri della intifada. «Si tratta di un precedente pericolosissimo, che Israele cercherà di sfruttare anche in futuro», è stato detto al presidente palestinese. I dirigenti di al-Fatah hanno criticato inoltre la decisione di Arafat di affidare la conduzione delle trattative su Betlemme proprio a Muhammed Rashid: un suo consigliere economico con numerosi rivali nei Territori. Ieri comunque Rashid è partito in missione per l'Egitto e forse, anche per l'Italia.

Israele insiste per rimuovere dalla zona di Betlemme i circa 40 militanti principali asserragliati nella Chiesa della Natività. Un terzo, ossia i più importanti, dovrebbero essere costretti a stabilirsi all'estero per un periodo minimo di tre anni. Gli altri dovrebbero essere invece reclusi a Gaza, sotto controllo anglo-britannico.

Ma Arafat non accetta questo aut-aut. Fonti vicine al negoziato hanno rivelato ieri che, dopo grandi difficoltà, il presidente ha accettato a malincuore la espulsione «di sette palestinesi al massimo» dei 123 rimasti nella chiesa. Altri 30 potrebbero essere accompagnati a Gaza da agenti anglo-britannici, ma non reclusi.

Questa altalena di informazioni contrastanti ha snervato ulteriormente gli animi degli abitanti di Betlemme. Ieri, in mattinata, si era sparsa notizia che i carri armati israeliani stavano gradualmente lasciando la città. In serata questa informazione si è dimostrata infondata. Non solo: nel centro della città si è udita una forte esplosione, provocata da artificieri israeliani che hanno demolito la casa di Jihad Halil Jaara, uno dei militanti che rischiano la espulsione.

> Dopo estenuanti trattative, l'Anp accetterebbe l'espulsione di alcuni militanti

Nuovi dettagli su una strage di proporzioni gigantesche, sventata di misura dieci giorni fa, sono stati rivelati ieri dal Washington Times. Da fonti israeliane il giornale ha appreso che le due più alte torri di Tel Aviv, le Azrieli, erano state scelte dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina come obiettivo di un grandioso attentato.

Un camion carico di materiale esplosivo doveva essere introdotto nel parcheggio sotterraneo dei grattacieli, situati a breve distanza dalla sede dello Stato maggiore israeliano. La esplosione del camion avrebbe provocato risultati analoghi all'attentato del 1993 alle Torri Gemelle. Una incursione terrestre a Kalkilya (Cisgiordania) e la uccisione del leader locale dell'Fplp, Raed Nazzal, hanno impedito la realizzazione del piano terroristico.

Nel frattempo nuovi scontri a fuoco si sono verificati ieri nella striscia di Gaza. Quattro palestinesi, membri di Hamas e della Jihad islamica, sono rimasti uccisi in due falliti tentativi di incursione in territorio israeliano. Accanto ai loro cadaveri sono stati rinvenuti fucili Kalashnikov e corpetti esplosivi. A quanto pare, le due cellule cercavano di compiere nuovi attacchi suicidi.

Tre preti greco-ortodossi escono dalla basilica della Natività sotto il controllo dei soldati israeliani

QUANDO I BUONI SENTIMENTI CEDONO IL PASSO AL FASTIDIO

Storie di «rifugiati speciali» ospiti scomodi nel Bel Paese

Dal presunto avvelenamento di re Faruk d'Egitto al tentato assassinio di re Zahir d'Afghanistan, dal caso Ocalan a quello del kosovaro Rugova

precedenti
Filippo Ceccarelli

Il guaio grosso è quando cercano di fargli la pelle. E succede. Gli esuli sono infatti ospiti scomodi per definizione. Qui in Italia - che per la verità avrebbe già abbastanza guai per conto suo - la generosità non dura in eterno. Piano piano, i buoni sentimenti riguardo ai rifugiati speciali cedono il passo alla preoccupazione, poi al fastidio: e se succede qualcosa?

Quando un finto giornalista portoghese, ad esempio, riuscì ad avvicinare il re afghano Zahir. Lo intervistò per un'oretta, poi cacciò fuori un coltellaccio e zacchète, provò a tagliargli la gola. Il povero Zahir, ferito, riuscì a evitare il peggio, anche facendosi affettare una mano; i cortigiani e i carabinieri immobilizzarono il sicario. Il giorno dopo, all'ospedale, il ministro dell'Interno, che era Vincenzo Scotti, un napoletano di spirito, minimizzò: «Niente di grave, è una questione fra afghani».

L'implicito sollievo ministeriale era che non ci avevano rimesso degli italiani. Certo, da questo anche comprensibile punto di vista nazionalistico la coltellata al chiuso è a suo modo una grande fortuna. Quando invece, nel 1975, non solo all'aperto, ma in una popolosa zona residenziale sull'Aurelia un agente della polizia segreta di Pinochet sparò addosso al vicepresidente democristiano del Cile e a sua moglie, ferendoli gravemente, ecco, non era più esattamente roba «fra cileni» - anche perché i neofascisti nostrani di Avanguardia Nazionale aveva dato una mano. Meglio della coltellata, in fondo, c'è solo l'avvelenamento. Se poi è pure un avvelenamento non provato, come quello che alloggiò nel 1965 sulla fine dell'ex sovrano dell'Egitto Faruk, è ancora meglio. Quella sera, in realtà, Faruk, che pesava circa un quintale e mezzo, aveva mangiato due dozzine di ostriche condite con il tabasco, poi un'aragosta, poi un abbacchio arrosto, poi due piattoni di patate al forno, poi una torta *Mont Blanc* e una Coca colona. Quindi si era acceso un Avana ed era spirato lì, al ristorante. L'amica di quella serata, ventiduenne, aveva presto cambiato aria. Dal Cairo si misero a rivendicare l'azione, che pure data la mole di cibo ingurgitato poteva assomigliare a una specie di suicidio. Ma tant'è.

A Faruk, dopo tutto, gli italiani si erano così affezionati da non considerarlo quasi più nemmeno un ospite scomodo. Anche per questo si resta più che scettici rispetto alle voci di cui si trova traccia nella biografia di William Stadiem (*«Too rich»*) secondo le quali il supposto veneficio sarebbe avvenuto con la complicità del Sifar. L'«ultimo faraone» era gentile, un po' malinconico, mangiava di lena - come si è detto - sedeva a via Veneto, giocava spericolato, amava variamente e con fantasia, dissipava il suo patrimonio e faceva davvero la dolce vita.

Per trovarsi di fronte l'esatto contrario di Faruk bisognerà attendere più di trent'anni. L'esule meno desiderato piombò nell'autunno del 1998 tra capo e collo del governo D'Alema, appena nato, con la figura del leader curdo Abudullah Ocalan, detto «Apo». E anche per come è andata a finire - in un terribile carcere, dopo un indecoroso scaricabarile diplomatico, non è una storia di cui l'Italia possa andare fiera.

Invece che a via Veneto, «Apo» si rinserrò dentro una villetta-bunker tra via Malè e via Bedollo, all'Infernetto, non lontano da dove un tempo viveva Maurizio Arena. I residenti, spaventati da tutto quel va e vieni di uomini baffuti, cupi e armati, oltre che di giornalisti invasivi turchi (che consideravano Ocalan un terrorista) e italiani, provarono timidamente a protestare. Al posto della *roulette* che tanto amava Faruk, all'Infernetto comparve una *roulotte*, per le attese della stampa. A Natale ci fu chi si accampò lì nei pressi con una tenda canadese. Intanto il governo non sapeva che fare; mentre in Turchia minacciava ritorsioni, e a Istambul inalberavano manifesti con tanto di spaghetti conditi con sangue...

Non fu un'esperienza liberale e felice, a differenza - l'anno seguente - dell'ospitalità concessa al leader kosovaro Ibrahim Rugova e al suo numeroso (16 persone) gruppo familiare. Decisamente migliore era anche lo scenario, dato che «*Er fularino*», come i romani presero a chiamare il presidente albanese per via del perenne fazzoletto intorno al collo, venne provvisoriamente sistemato nel «Casino del Bel Respiro», residenza ristrutturata dall'Algardi, a Villa Panphili. Rugova si comportò bene. Poi decise di trasferirsi in Germania. Ma qui trovarono che costava troppo; per cui si rifiutarono di pagargli l'albergo e di predisporre una scorta. Dissero, i tedeschi: «Se è in pericolo, chiami il 113». E, come in una storia a lieto fine, «*Fularino*» ritornò a Roma con i suoi cari.

DALLA PRIMA PAGINA

COME USCIRE DA WEIMAR

Barbara Spinelli

maggioranza che lo ha fatto re ha caratteristiche anomale. Non è una maggioranza presidenziale, pronta a identificarsi con il Presidente e il suo progetto. E' composta non solo dalla destra moderata ma anche dal centro e dalla sinistra, che assieme hanno scelto l'unica barriera a disposizione per bloccare la scalata di Le Pen. Il difficile, per il capo di Stato gollista, deve ancora venire. Solo fra qualche settimana egli saprà qual è il suo elettorato effettivo: l'elettorato che si *riconosce* in lui e che non si limita a *ricorrere* alla sua persona.

La cura del paese è agli inizi, e nulla può esser dato per acquisito in paesi europei dove le destre estreme sono in rimonta, e cominciano a rimettere in questione non pochi disegni dell'Unione europea: dall'allargamento a Est all'abolizione del diritto di veto, dall'unità politica ai principi di tolleranza. Ora si tratta di ridurre veramente il peso di queste destre, e di evitare che il Fronte lepenista prenda una sua rivincita ai prossimi appuntamenti elettorali: alle elezioni parlamentari o un po' più tardi, alle presidenziali che si svolgeranno fra cinque anni. Più di cinque milioni di francesi continuano infatti a diffidare delle classi dirigenti, a puntare le carte su alternative estremiste, e certamente questa forma di secessione politica e psicologica non è stata liquidata dalla natura plebiscitaria della rielezione di Chirac. Spetta ai democratici comprendere le ragioni di questa collera diffusa - quando le ragioni ci sono - e trovare vie d'uscita che elevino il livello del confronto. Spetta alla destra come alla sinistra il compito di rifondare i propri partiti, i propri pensieri, il proprio modo di parlare, di convincere, di agire. La democrazia non vive sugli allori: anche questa è una lezione che viene dalla Francia come dalla vicina Olanda.

All'origine della malattia francese non c'è solo l'insipienza di una élite che ha perso il contatto con gli umori popolari, che ha disimparato l'arte della pedagogia, che non trova né le parole né l'inventività per pensare l'inerzia dell'Europa, e il contributo che le destre come le sinistre parigine hanno dato a quest'inerzia fin dalla caduta del muro di Berlino. All'origine della stasi politica traversata dal paese c'è anche una Costituzione che De Gaulle ha creato nel '58 per dare al capo dello Stato una maggioranza fedele e forte, e che a cominciare dal regno di Mitterrand ha subito un'erosione grave, al punto da produrre la immobilità presenti. Il successo elettorale di due maggioranze contrastanti - una per la Camera, una per l'Eliseo - ha dato vita più volte, negli ultimi anni, alla coabitazione forzata fra un Presidente e un governo di colore diverso, e tale diarchia ha finito col congelare l'azione e l'influenza dell'uno come dell'altro. Molti altri fattori hanno contribuito all'ascesa di Le Pen - in particolare l'ingigantirsi di dissidenze estremiste, dentro i blocchi di destra e sinistra - ma l'infermità istituzionale ha svolto un ruolo principe, prostrando i massimi vertici dello Stato e trasformandoli in organi indeboliti, piegati su se stessi, incapaci di guardare oltre i recinti personali e oltre quelli della nazione. E' in questa melma dell'impotenza e dell'inazione che uomini come Le Pen trovano alimento: un alimento che possono ritrovare per le battaglie future.

Fino a poco tempo fa erano pochi a dire che il capo dello Stato, qualora si trovi di fronte a una maggioranza parlamentare diversa, debba dare le dimissioni e indire nuove elezioni per la conquista dell'Eliseo. Il più esplicito è stato Raymond Barre, già primo ministro di Giscard, che in più occasioni ha detto qual è l'alternativa che sta di fronte a un Presidente privato della propria maggioranza alle Camere: «Non potrà far altro che sottomettersi o dimettersi», questa la sua formula. Gli effetti nefasti di una diarchia fatta di reciproca sudditanza sono divenuti palpabili in Francia, e non stupisce che la coabitazione sia ormai esecrata dall'elettore.

Per uscire dal dilemma, tuttavia, occorrerebbe un Presidente che sia allo stesso tempo umile e grandioso, cosciente dei propri limiti e dotato di una visione alta della carica. Visione che Mitterrand non ha avuto, quando inaugurò le coabitazioni, e che neppure Chirac ha mostrato finora di possedere, affascinato com'era dalle astuzie e dall'istinto di sopravvivenza del suo predecessore. Occorrerebbe un Presidente che si adoperi per modificare la Costituzione in modo tale che le diarchie non siano più consentite e il gesto non è semplice mezza un'intesa di sostanza con la sinistra. Ma alcuni collaboratori dell'Eliseo sono già al lavoro, e non escludono modifiche dei testi costituzionali e nuove leggi elettorali che scongiurino almeno in parte l'ascesa degli estremismi favorita da lunghe coabitazioni. L'alternativa illustrata da Barre si trasformerebbe in norma, e la dimissione presidenziale cesserebbe di essere un'opzione per divenire un obbligo.

Solo per questa via si potrebbe forse erigere una diga durevole all'espansione di partiti integralisti e vendicativi come quello di Le Pen. In caso di vittoria delle sinistre alle legislative di giugno Chirac potrebbe rassegnare le dimissioni, e ripresentarsi candidato a nuove elezioni presidenziali. Non solo la sua persona si rafforzerebbe in seguito a simile gesto, ma anche la carica che egli ricopre. Anche in democrazia infatti i re hanno due corpi, come nelle monarchie medievali descritte dallo storico Ernst Kantorowicz: un corpo rappresentato dalla figura *fisica* del governante, e un corpo *trascendente* rappresentato dalla funzione istituzionale che il monarca repubblicano si trova a incarnare. In Francia come in tutte le altre democrazie liberali, i due corpi devono potersi distinguere se si vuole avere non solo sovranità del popolo elettore ma anche ordine, stabile equilibrio fra esecutivo e legislativo, rispetto delle libertà e delle autonomie dei poteri iscritto nelle costituzioni.

Personaggi come Le Pen non possono che trarre forza dalla confusione disordinata delle due aspirazioni: l'aspirazione personale o di clan, e l'aspirazione a preservare l'onore e l'autorità delle istituzioni malmenate. Di contro, non è detto che Chirac perderebbe tutto, sacrificando momentaneamente la carriera ai principi di uno Stato degno di nuova stima, resistente ai pericoli interni. Dimettendosi e ripresentandosi candidato accrescerebbe il proprio carisma, e la Francia eviterebbe l'errore commesso il 21 aprile, quando ha infranto la tradizionale dialettica fra sinistra e destra moderate, e ha permesso l'irruzione di Le Pen.

Ancora traumatizzata dall'eliminazione politica di Lionel Jospin, la sinistra potrebbe dare il proprio assenso a simile riforma istituzionale. Ma anche in questo caso sarebbero necessarie virtù di lungimiranza, di umiltà, di paziente ricostruzione di se stessa: virtù difficili da apprendere, se prevarrà la fretta di vincere le legislative a ogni costo, e di ripetere come se nulla fosse l'esperimento della coabitazione. Una coabitazione che ha piano piano tramortito le destre come le sinistre classiche, accentuando l'inerzia di una delle nazioni guida dell'Europa. Ormai si sa quel che succede quando le istituzioni si fanno inerti e le classi dirigenti non pensano che a se stesso. Lo si sa a Parigi come a Amsterdam. Fuori dal nulla escono i Le Pen, i Pim Fortuyn, e l'avventura finisce nei più impensati disastri. Compresi i disastri sanguinosi stile Repubblica di Weimar, che l'Olanda sta vivendo in queste ore sulla scia degli eventi francesi.

DIETRO LE QUINTE DI UNA NOTIZIA ANNUNCIATA E POI PARZIALMENTE SMENTITA

Gli Emirati Arabi Uniti pagheranno i lavori di restauro della Basilica della Natività

■ Gli Emirati Arabi Uniti finanzieranno l'intero costo dei lavori di restauro alla basilica della Natività di Betlemme, una volta cessato l'assedio israeliano al luogo sacro. Lo ha annunciato il presidente, lo sceicco Zaid bin Sultan al Nahayan, spiegando che la decisione vuole mostrare «il rispetto dell'Islam per tutte le religioni». Nelle cinque settimane di assedio, il complesso della Natività ha riportato gravi danni a causa delle ripetute sparatorie tra i miliziani palestinesi all'interno e i soldati israeliani. L'impegno a finanziare i restauri, ha spiegato il ministro per gli Affari islamici di Dubai, Mohammed Nakihira al Zahiri, «riafferma come l'Islam, attaccato da tutte le parti, sia stato e continui a essere una religione di pace».

La Basilica della Natività

La Commissione europea: Israele ci dia le prove che i nostri fondi hanno finanziato il terrorismo

■ La Commissione europea ieri ha respinto le accuse formulate da Israele secondo cui fondi Ue sarebbero serviti a finanziare azioni terroristiche di estremisti palestinesi. «Questa non è la prima volta che ci vengono fatte accuse del genere - ha detto il responsabile delle relazioni esterne della Commissione Gunnar Wiegand - Esamineremo le prove che sostengono questa accusa non appena Israele ce le fornirà. Ma fino ad ora questo non è successo. La Commissione ha imposto ai palestinesi precise condizioni per gli aiuti economici. L'Ue controlla le entrate e le uscite del budget palestinese». L'Unione europea spende ogni anno diversi milioni di Euro per finanziare programmi di aiuto ai rifugiati palestinesi, assistenza umanitaria e progetti di sviluppo. Sono garantiti fondi anche all'Autorità Nazionale Palestinese.

SMENTITO L'IMMINENTE ARRIVO A ROMA DI UN CONSIGLIERE DI ARAFAT

L'Italia frena: c'è soltanto disponibilità, non accordo

Fini: non mi risulta che il governo abbia acconsentito ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo. La Farnesina: prima vogliamo sapere chi sono e che cosa hanno fatto le persone che dovremmo ospitare

Emanuele Novazio
ROMA

«Né il governo israeliano né l'Anp hanno chiesto al governo italiano di dare ospitalità ad alcuni dei palestinesi asserragliati da oltre un mese nella basilica della Natività, a Betlemme. Se e quando ce lo chiederanno, ci vorrà un'attenta valutazione sugli individui». Mentre le trattative per lo sgombero di uno dei simboli della cristianità languono e da Israele arrivano segnali contraddittori sulla possibilità di una svolta a breve, a Palazzo Chigi e alla Farnesina s'impone la cautela in una vicenda che rischia di diventare un pericoloso groviglio di imbarazzi diplomatici e politici: «Non mi risulta che il governo italiano abbia dato la propria disponibilità ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo», frena il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini riassumendone la trama. «Non esiste ancora un accordo fra le parti, sono premature e infondate le voci di un coinvolgimento italiano», conferma il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica. «Abbiamo dato la nostra disponibilità a lavorare per trovare una soluzione ma siamo sempre stati cauti sull'ipotesi dell'ospitalità», si insiste a Palazzo Chigi. Alti funzionari del ministero degli Esteri negano che Roma sia impegnata in una mediazione e confermano soltanto una «disponibilità di massima ad esaminare la possibilità di farsi carico delle persone»: «Non ci sono piani italiani» per la soluzione della crisi, garantiscono.

L'improvvisa accelerazione della notte precedente - quando la crisi di Betlemme sembrava ormai risolta - e l'euforia che ancora in mattinata si era diffusa in ambienti ecclesiastici non trovano riscontro, nelle sedi in cui si elabora la nostra politica estera. Alla Farnesina si smentisce anche il prossimo arrivo in Italia di Mohammad Rashid, uno stretto consigliere di Yasser Arafat che ieri mattina fonti di stampa israeliane davano già partito per Roma allo scopo di mettere a punto l'accordo con il nostro governo. Ma se sul campo i problemi da risolvere sono ancora numerosi («Arafat non firmerà un accordo che prevede l'espulsione di palestinesi e il loro arresto, nessun palestinese vuole essere cacciato per non tornare mai più nel suo paese», dichiarava ieri sera il rappresentante dell'Anp in Italia, Nemer Hammad), dal punto di vista italiano il nodo principale è «l'identità delle persone»: «Per ogni candidato all'ingresso nel nostro paese dovrebbero esserci forniti chiarimenti molto esaurienti. Soltanto a qual punto e sulla base di queste informazioni la richiesta sarebbe esaminata», affermano le fonti del Ministero degli Esteri. «Non abbiamo mai fatto un passo ufficiale perché prima vogliamo sapere chi sono e che cosa hanno fatto le persone che dovremmo ospitare», si sottolinea a Palazzo Chigi.

Nel caso le parti - «entrambe le parti», si insiste in ambienti governativi - chiedessero davvero e «formalmente» all'Italia di ospitare alcuni dei palestinesi rinchiusi nella basilica della Natività, sarebbero molti gli interrogativi delicati ai quali trovare una risposta. Per esempio: quale status attribuire loro? Quello di rifugiati politici in quanto «combattenti per l'indipendenza della Palestina» e sulla base della Risoluzione 242 dell'Onu, che prevede il ritiro dai Territori occupati e l'esistenza di uno Stato palestinese, come si suggerisce in ambienti vicini alla sinistra cattolica? O piuttosto quello di «studenti universitari» impossibilitati a continuare gli studi a Gaza, come nei giorni scorsi aveva ipotizzato Nemer Hammad? E ancora: dove ospitarli? Nella sede dell'Anp o in uno dei circa mille conventi francescani sparsi sul territorio nazionale (455 dei quali appartenenti ai Cappuccini), la famiglia più adatta a concedere ospitalità considerata la secolare riservatezza) dove «potrebbero essere meglio controllati», come sostiene Ferdinando Imposimato, l'ex giudice istruttore ora consulente delle Nazioni Unite che ha seguito molte inchieste sulle ramificazioni del terrorismo mediorientale? Senza contare i tempi di permanenza: i palestinesi dovrebbero restare in Italia pochi mesi soltanto o qualche anno? Per un periodo fissato in anticipo o soggetto a modifiche in base all'evoluzione della crisi in Medio Oriente?

Bastano queste domande a confermare le difficoltà con le quali si dovrebbe confrontare il governo italiano in caso di una richiesta di «ospitalità», e a spiegarne la cautela nonostante le pressioni di fonti ecclesiastiche che - al termine della visita in Medio Oriente dell'inviato di Giovanni Paolo II, il cardinale Roger Etchegaray - lamentavano «gli inspiegabili ritardi» nella soluzione della crisi di Betlemme. Ieri sera alla Farnesina si era in attesa di un segnale: «Questa vicenda riguarda una violazione ai Luoghi Sacri ai quali si è particolarmente attenti, ma se l'Italia deve fare qualcosa ci deve essere richiesto in maniera chiara. E dalle due parti».

IL GRUPPO ISLAMICO CONTRARIO AI TRASFERIMENTI

Hamas: «Non vogliamo esiliati»

■ Il movimento islamico «Hamas» si è detto oggi contrario all'ipotesi di trasferire «come esiliati» in Italia un gruppo di palestinesi rinchiusi nella Basilica della Natività a Betlemme. «Il piano rientra nel progetto israeliano di allontanare dal paese tutti gli uomini della resistenza» ha detto Abed Al-Rantifi, uno dei leader di Hamas nella città di Gaza. «Mentre gli ebrei continuano a giungere in Israele da tutto il mondo - ha proseguito - i palestinesi vengono invece cacciati dal paese nel quale sono nati». Secondo quanto dichiarato da Al-Rantifi «l'Italia non dovrebbe accettarli perché questo rischia di creare un precedente e di consentire ad Israele anche in futuro di espellere in Europa altri palestinesi». [Ansa]

Sopra, il presidente palestinese Yasser Arafat incontra nel suo ufficio a Ramallah il patriarca latino monsignor Michel Sabbah. Qui a sinistra, proteste di piazza per l'asilo al leader curdo Abdullah Ocalan

Il rappresentante dell'Anp, Nemer Hammad: «Il Presidente non firmerà mai un'intesa che preveda espulsioni o arresti Nessun nostro connazionale vuole essere cacciato per non tornare mai più nella sua terra»

La comunità ebraica: niente impunità

Giacomo Galeazzi
ROMA

«L'Italia rischia un altro scandalo "Achille Lauro": non si può garantire l'impunità a dei feroci terroristi». L'ipotesi che sei palestinesi asserragliati nella Basilica di Betlemme arrivino a Roma allarma Riccardo Pacifici, portavoce della Comunità ebraica della capitale.

Cosa vi preoccupa maggiormente dell'impegno italiano per la Natività?

«E' fondamentale sapere se i più pericolosi tra coloro che si sono rifugiati nella chiesa armati fino ai denti saranno accolti in Italia come perseguitati politici oppure saranno processati e, se condannati, tenuti veramente in carcere. Non come l'attentatore della sinagoga, che nell'82 uccise un bambino e ferì decine di persone nel ghetto. Fu condannato all'ergastolo e poi si dileguò in Libia. In queste ore di preoccupazione mi viene in mente, per similitudine, l'assurda vicenda dell'arcivescovo Hilarion Capucci, arrestato due decenni fa al confine tra Israele e Libano con un "lasciapassare" diplomatico a bordo di una Mercedes imbottita di esplosivo ed armi. Non ha fatto in tempo a mettere piede nelle galere israeliane che già il Vaticano si era impegnato a portarlo a Roma, assicurando che non si sarebbe più occupato di Medio Oriente, invece ancora adesso non fa che partecipare a manifestazione filo-palestinesi e inneggiare ai kamikaze nei cortei».

E se l'arrivo dei palestinesi a Roma agevolasse la ripresa del dialogo tra Sharon e Arafat?

«Sarebbe un alto prezzo da pagare per l'Italia. Non vorremmo che la presenza di terroristi nel nostro Paese rappresentasse un problema per gli stessi italiani. I miliziani che hanno compiuto attentati e preso in ostaggio la Basilica della Natività rischiano di diventare "paladini" della giustizia, protagonisti del dibattito nazionale sul Medio Oriente ed istigatori all'odio chiamati ovunque a tenere conferenze. Il problema, ripeto, è il loro status, ossia se vengono o meno con le dovute tutele, quelle previste in questi casi dalla comunità internazionale. Non vorremmo che l'Italia da terra d'esilio si trasformi per i terroristi palestinesi in ribalta mondiale».

Quali sono i pericoli maggiori a suo parere?

«Il rischio peggiore è che i miliziani da ricercati divengano, a piede libero, punti di riferimento del terrorismo internazionale. Almeno il temutissimo Ocalan finì agli arresti domiciliari. Non capisco perché stavolta non dovrebbe essere seguito l'esempio di Gerico, dove gli stretti collaboratori di Arafat sono stati messi in carcere sotto sorveglianza internazionale. Non sono dei rifugiati e la gente ne ha giustamente paura. Ci stanno telefonando decine di romani e comitati di quartiere per sollecitare una nostra presa di posizione. L'Italia sta conquistando un ruolo positivo in Medio Oriente, non si può rovinare tutto così. Speriamo in un ripensamento del governo perché è sbagliato far pagare agli italiani sulla loro pelle una situazione simile. E ciò proprio adesso che l'Israele day ha contribuito a mutare radicalmente la situazione nell'opinione pubblica e si stanno riparando i danni di decenni di politica estera filo-araba».

IL NEGOZIATO CONGELATO DAI CONTRASTI NELLA MAGGIORANZA E DAI TIMORI DI PROTESTE DI PIAZZA

Una soluzione spinta dal Vaticano e da Andreotti

Scelto come possibile centro di accoglienza l'Arsenale della Pace a Torino

retroscena
Mario Calabresi
ROMA

NON vogliamo trovarci nella situazione di D'Alema, o forse anche peggiore, perché questi palestinesi scottano anche più di Ocalan». A sera a Palazzo Chigi ricordano i patimenti dell'ex primo ministro diessino quando sbarcò a Roma lo scomodissimo leader curdo, e prima di dare il via libera all'arrivo in Italia di un gruppo dei palestinesi asserragliati da 35 giorni nella Basilica della Natività di Betlemme ci penseranno mille volte.

La trattativa esisteva ed esiste - questo non viene smentito -, ma veniva portata avanti da giorni con «molta riservatezza» e per proseguire aveva bisogno di restare lontana dai riflettori. L'improvvisa pubblicità e la levata di scudi di An, della Lega e di una parte di Forza Italia, ora l'hanno quasi congelata.

L'ipotesi che l'Italia potesse aiutare a risolvere la crisi ospitando sei dei palestinesi barricati a Betlemme era stata caldeggiata al premier e al suo braccio destro Gianni Letta dal Vaticano, direttamente dalla Segreteria di Stato. Era una mossa in linea con la tradizionale politica svolta dall'Italia in Medio Oriente e nel Mediterraneo, che poteva rilanciare Roma come luogo di mediazione e come candidata ad ospitare la Conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente. L'operazione piaceva agli ambienti di tradizione democristiana e socialista della nostra diplomazia e ha visto impegnato in prima linea Giulio Andreotti, che proprio ieri è uscito allo scoperto: «La politica estera ha una sua continuità, nonostante possano poi esserci toni più o meno differenziati a seconda dei momenti e delle persone, e poi è un atto di solidarietà internazionale e di carità cristiana». Ma fin dall'inizio è stato anche chiaro che portava con sé il rischio di proteste e di presenze imbarazzanti.

La trattativa riservata era ad uno stato decisamente avanzato, tanto che erano già stati presi in considerazione i possibili luoghi dove ospitare i palestinesi. La scelta della sede spetta al Viminale e proprio al ministero dell'Interno nei giorni scorsi era stata fatta un'istruttoria informale per valutare possibili soluzioni. Dei luoghi e delle misure di sicurezza se ne aveva parlato alla fine della settimana scorsa proprio Andreotti con il ministro Claudio Scajola. Scartata a priori qualsiasi scelta che coinvolgesse in prima persona il governo italiano, si era ipotizzato che i palestinesi potessero essere ospitati dai francescani, in uno dei mille conventi che i frati hanno nel nostro Paese, ma alla fine l'attenzione si è spostata su Torino. I palestinesi potrebbero essere accolti all'Arsenale della Pace, vicino a Porta Palazzo. «Ci è stato chiesto se fossimo disponibili - conferma Ernesto Olivero, fondatore del Sermig - ad accogliere alcuni di questi uomini che oggi sono nella Basilica della Natività, abbiamo risposto che siamo pronti. L'Arsenale è un luogo di pace, di preghiera e di incontro e se la soluzione della vicenda fosse positiva saremmo pronti a fare la nostra parte». Olivero, amico personale di Giovanni Paolo II, è impegnatissimo da anni anche in Terra Santa, e nelle ultime settimane è stato ad Amman e Gerusalemme.

Ma quando ieri i giornali hanno dato la notizia del possibile esilio italiano e nel pomeriggio sono circolate le biografie dei possibili ospiti italiani, a molti nella maggioranza di governo si è gelato il sangue. Nei ritratti diffusi dal sito on-line di Haaretz si leggeva che uno era responsabile dell'uccisione di tre israeliani», un altro «esperto in esplosivi», un terzo «organizzatore di numerosi attacchi e in prima linea nel traffico d'armi». Così, mentre un fedelissimo del premier come Franco Frattini, in mattinata, aveva chiesto di non dire nulla, «perché la questione è delicata», nel pomeriggio Fini ha fatto la sua frenata. Il vicepremier ha tenuto a sottolineare che dell'argomento «non se ne è parlato minimamente» nella maggioranza e ha tagliato corto: «Non mi risulta che il governo italiano abbia dato la propria disponibilità ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo». Sulla stessa linea si sono mossi il sottosegretario alla Farnesina Alfredo Mantica e il presidente della Commissione Esteri della Camera, Gustavo Selva, entrambi di An. «Al momento - ha sottolineato Selva - sono fortemente contrario. Se mi si dimostrasse che sia gli israeliani sia i palestinesi sono d'accordo e si chiarisse che una nostra disponibilità potrebbe servire a riavvicinare le due parti, allora sarei pronto a cambiare idea». «I palestinesi in Italia? La notizia mi trova perplesso», ha reagito Dario Rivolta, responsabile Esteri di Forza Italia.

La ciliegina sulla torta, a scompaginare i fili di una trattativa delicatissima, la metteva il laghista torinese Borghezio: «Non mi sembra proprio il caso che l'Italia accolga la "crema" dei terroristi palestinesi. Se ciò avverrà, sarà l'ultima dimostrazione della forza di una potente lobby filo-araba, capace di influenzare le decisioni del nostro governo». Dopo questo fuoco di fila, in molti alla Farnesina come a Palazzo Chigi hanno ben visualizzato i rischi per il governo: spaccature nella maggioranza, incursioni di Bossi, fiaccolate di protesta e campagne contro «l'asilo ai terroristi». Così a sera, nonostante il pressing vaticano e il lavoro degli americani, la nostra diplomazia e lo staff del premier mostravano di muoversi con estrema cautela e prudenza: «Finora non c'è stato nessun passo ufficiale: se prima non sappiamo chi sono e cosa hanno fatto, non possiamo prendere in considerazione l'idea di accoglierli». Nella mente un ricordo fisso: il calvario di D'Alema.

GIOVEDI' O VENERDI' NOTTE IL VERTICE DECISIVO PER GLI ENTI DI STATO

La partita delle nomine agita il centrodestra

Si scontrano ambizioni, promesse, necessità di puntare su manager più giovani e di alto livello
All'Eni Mincato passerebbe a fare il presidente con Stefano Cao amministratore delegato
Ma all'Enel Tatò resiste, An spinge per Massimo Pini e si profila una replica del «caso Magliaro»

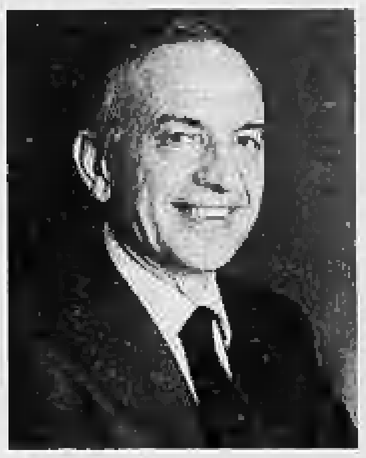
Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

L'APPUNTAMENTO è slittato di qualche giorno per gli impegni di Giulio Tremonti a Bruxelles. Ma giovedì notte o, al più, venerdì notte dovrebbe svolgersi il «vertice» per cambiare la geografia delle grandi aziende pubbliche: dalle Poste all'Eni, all'Enel. Insomma, i piatti forti di quello che rimane delle partecipazioni statali, cioè la torta più ambita e più preziosa. E' quasi pleonastico spiegare perchè queste riunioni vengono fissate alle ore piccole: si sa dopo la stagione del «nuovismo» vertici del genere sono banditi dal vocabolario del «politicamente corretto», per cui o si svolgono di notte o, se è possibile, sono sostituiti da incontri bilaterali e da giri di telefonate.

Questa volta, però, la riunione si dovrebbe svolgere davvero, visto che la materia è delicata, complessa e incandescente. Non per nulla più di una settimana fa il premier si è chiamato in Sardegna, durante il lungo ponte del 25 aprile, il ministro Tremonti e il ministro Bossi per istruire le diverse pratiche sull'argomento, insieme al fido Ermolli, il collaboratore del presidente che tiene l'agenda delle nomine. D'altra parte, fino a quando le grandi aziende rimarranno a maggioranza pubblica, cioè avranno nello Stato l'azionista di riferimento, il governo e la maggioranza che lo sostiene dovranno assumersi la responsabilità di nominarne i vertici. Per cui non sbaglia il ministro Marzano a dichiarare pubblicamente di «voler essere consultato». Anche perchè è inevitabile che queste nomine siano il risultato di una partita difficile che i protagonisti della maggioranza stanno giocando da settimane. Come sulla Rai.


Massimo Sarmi

Franco Tatò

La pratica è stata istruita dal titolare del Tesoro con il presidente del Consiglio e Bruno Ermolli durante il lungo ponte del 25 aprile nella villa in Sardegna del Cavaliere. Marzano: voglio essere consultato

Al centro, per una questione di competenze, c'è ovviamente il ministro del Tesoro, Giulio Tremonti. Tremonti, che ha il polso delle attese dei mercati internazionali, vorrebbe fare delle scelte «all'altezza», di «impronta tecnica», e magari, con qualche anno in meno rispetto ai vertici attuali. Ma i desideri spesso si scontrano con la realtà delle pretese interne della coalizione. In questo schema, ad Alleanza nazionale dovrebbe andare l'amministratore delegato delle Poste, e così il partito di Fini uscirebbe dalla partita Eni-Enel.

Per questi due enti il compromesso sarebbe di riproporre il vecchio «schema Amato»: gli amministratori delegati promossi presidenti, cioè spostati a cariche meno operative, e al loro posto dei manager più giovani. Un tentativo di creare e mettere alla prova una nuova classe dirigente vicina al centrodestra. Ma la vicenda è ancora lontana da un punto d'approdo. Qualche tensione affiora anche all'interno di Alleanza nazionale. Contro il candidato del partito per le Poste, cioè l'amministratore delegato della Siemens, Sarmi, si sono mossi prima La Russa eppoi il ministro delle Poste, Gasparri, per favorire l'uomo forte della Fiera di Milano, Cattaneo. Un'operazione che, però, a quanto pare non è andata a buon fine.

Né miglior sorte hanno avuto le ipotesi sui vertici di Eni ed Enel. O meglio, sull'ente petrolifero si potrebbe anche trovare uno sbocco: l'attuale amministratore delegato, Mincato, sarebbe disposto ad accettare la presidenza, mentre in corsa come amministratore delegato si sta preparando Stefano Cao, uno dei direttori generali. La cosa sembra fatta, anche se si muove dietro le quinte - sospinto dai Ccd e da An - Francesco Zoffrea.

Sull'Enel, invece, l'ostacolo è Tatò che non vuole essere un presidente depotenziato. E Tatò, si sa, è tornato ad essere un amico della famiglia Berlusconi: per cui difficilmente potrà essere spostato dal posto che occupa. Al massimo gli si potranno imporre delle scelte come quella di abbandonare il progetto di un Enel, trasformata in una nuova Iri, con le mani dappertutto, imponendogli di disfarsi di alcuni pezzi come, ad esempio, la telefonia di Wind. Per il vertice dell'ente elettrico c'è in piedi anche una candidatura di An: l'ex socialista Massimo Pini, che già un mese fa, a Bologna, durante il congresso di An, si presentava come nuovo presidente dell'Enel. Se si poteva avere qualche chance di dire «no» a Pini come successore di Tatò amministratore delegato, difficilmente si potrà dire che l'uomo di Fini non è in grado di occupare la poltrona presidenziale finora riservata a Chicco Testa. Forse per questo cominciano a circolare altri nomi: o un professore di prestigio; o, se Tatò diventerà presidente con poteri, un «interno» tipo Francesco Podestio, che ieri si è visto con il ministro Marzano.

Facendosi due conti appare chiaro che ci sono tutti gli ingredienti perchè scoppi una nuova baruffa: ci sono le mire dei partiti della maggioranza e un lungo elenco di promesse rimaste in sospeso. Tra gli altri, anche il capo di Ibm Italia Elio Catania doveva essere ministro, poi presidente della Rai, ed è ancora lì. La speranza di Palazzo Chigi, a questo punto, è una sola: che la paura per l'appropinquarsi delle prossime elezioni amministrative consigli a tutti prudenza nella maggioranza.

OGGI IL CDA, MALUMORI NEL CENTRODESTRA PER I DIKTAT DELLA LEGA

Viale Mazzini, in arrivo nuovi direttori

■ ROMA. Torna a riunirsi oggi il Cda della Rai. Molte le questioni ancora aperte, a cominciare dalla nomine delle altre direzioni dell'azienda e delle consociate, fino a quelle dei nuovi vicedirettori delle testate. Mentre per quanto riguarda i vicedirettori si dà per certo che non saranno nominati prima del Cda del 14 maggio, è possibile che fin da oggi vengano assegnate alcune nuove direzioni, se non tutte. Ma al momento, a quanto si apprende, non si sarebbe trovato ancora un accordo all'interno del Cda. Anche perché nei giorni scorsi il consigliere di riferimento della Lega, Ettore Albertoni, avrebbe preannunciato ai colleghi la presentazione di una «lista di sei esterni» di area leghista, da nominare in varie reti e testate come vicedirettori, capiredattori o capistruttura. Questa lista avrebbe creato non pochi malumori all'interno del Cda. Al momento nessuna casella sembrerebbe definitivamente assegnata. Anche se esiste una griglia di massima sulla quale i consiglieri e il direttore generale Agostino Saccà starebbero lavorando. Secondo questa griglia, Antonio Bagnardi (area Fi) potrebbe dirigere Televideo, mentre uno tra Antonio Caprarica o Ennio Remondino (area Ds) potrebbe guidare Rainews 24. Per i Servizi parlamentari continuano a circolare i nomi di Piero Vigorelli o Anna La Rosa (il primo vicino a Fi, la seconda più genericamente di area Cdl ma gradita anche all'Ulivo). Per la direzione di Raisport circola la voce di Oliviero Beha (gradito alla Lega), ma si fa anche il nome di Eugenio De Paoli (considerato vicino a Fi). [r. i.]

LA «CARTA DI VENEZIA» DEI CONSIGLI, POLEMICA CON LA LOGGIA E I GOVERNATORI

«Subito la rete federale Rai»

Le Regioni: no ai diktat sulla legge elettorale

VENEZIA

Scendono in campo i presidenti dei Consigli regionali. Vogliono una rete Rai e difendono l'autonomia delle assemblee elettive contro quella che definiscono una «invasione di campo» da parte del governo: attraverso una legge di attuazione della riforma costituzionale (sull'articolo 119) l'esecutivo vorrebbe imporre alla Regioni quale sistema elettorale adottare in futuro. E' il messaggio lanciato ieri a Palazzo Ferro Fini, sulla Laguna, dai presidenti dei Consigli, guidati dal loro coordinatore, il toscano Riccardo Nencini (Sdi) rivolto soprattutto al ministro degli Affari regionali, Enrico La Loggia.

Dall'incontro di tutti i presidenti - il cui obiettivo non dichiarato, ma assai chiaro, è diminuire il potere dei «governatori» - è nato anche un documento che costituirà il punto di riferimento di questa battaglia: si chiama «Carta di Venezia», ed in sei punti indica le linee della riforma federalista.

Il documento afferma che «ciascuna Regione deve essere libera di adottare la propria legge elettorale e la propria forma di governo» oltre naturalmente al nuovo Statuto, nel quale sarà fissato il nuovo sistema elettorale dal 2005: proporzionale o maggioritario, a elezione diretta o no. In vista di questo traguardo, secondo la Conferenza dei presidenti, i Consigli regionali, devono potersi chiamare «Parlamento». Allo stesso modo, le Giunte regionali dovrebbero definire «governi», ed i loro componenti «ministri». La «Carta di Venezia» affronta poi il tema della «Bicameralina» - commissione del Parlamento già operante, ora da allargare -, confermando «il convincimento che i rappresentanti delle Regioni in seno alla Bicamerale per le questioni regionali dovranno essere eletti dalle Assemblee regionali e delle Province autonome», accogliendo la posizione di Nicola Mancino.

Il ministro La Loggia

Ma non basta. Il punto che più farà discutere riguarda la Rai, con la richiesta di una rete federalista e la partecipazione delle Regioni sia nella «riorganizzazione societaria» sia nel «sistema di vigilanza». Il che, tradotto, significa entrare nel Cda e nella commissione di Vigilanza. La «Carta» si schiera poi decisamente a favore della devoluzione, in quanto propone «al più presto» il completamento della riforma federalista, oltre a chiedere l'applicazione del nuovo Titolo V della Costituzione. Infine, si avanza la necessità di inserirsi nella nascita della nuova Unione Europea, con la partecipazione diretta delle Regioni «ai lavori assembleari europei» qualora vengano affrontati argomenti «di competenza esclusiva delle Regioni».

A Venezia è stato inoltre annunciato un importante appuntamento istituzionale, che si terrà a Roma il 6 giugno: l'assemblea plenaria dei circa mille consiglieri regionali, alla presenza del premier Silvio Berlusconi e del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Sarà un'altra tappa di questa battaglia avviata dai legislatori locali contro il governo. Nel loro mirino c'è soprattutto il ministro La Loggia, che con il suo disegno di legge ora in discussione al Senato, di applicazione del nuovo articolo 119 della Costituzione, vorrebbe bloccare - sostiene Nencini - il ritorno del sistema proporzionale. Il progetto del governo infatti mantiene quello che viene definito da alcuni regionalisti il «matrimonio indiano» tra presidente e consiglio, costringendoli ad una elezione contemporanea. Di fatto, a Venezia è stato messo in discussione il voto popolare per i «governatori», scattato per la prima volta nel 2000 e che ha seguito l'analoga riforma del '93 sui sindaci.

In verità, Nencini nega che vi sia una polemica con i presidenti delle giunte, guidati dal «governatore» del Piemonte Enzo Ghigo, e sostiene di essere sempre alla «ricerca di un accordo» per far contare di più «giunte e consigli uniti». Ma Ghigo, in una nota diffusa dalle agenzie, reagisce in modo polemico: «Sono per il dialogo, ma questo non significa il cambiare o il venir meno della rappresentanza delle Regione, sancito dall'articolo 121». Che è appunto il ruolo dei governatori. Il confronto è appena cominciato. Sulla legge-quadro per gli Statuti delle Regioni ora peseranno i mille della «Carta di Venezia», l'ultima arma per ridimensionare il potere dei vari Galan, Storace, Ghigo, Bassolino ed Errani. [g. pe.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 MAGGIO 2002

Bernini Riccardo; **Campia** Mariani; **Carlucci** Antonio; **Carluccio** Gianluca; **Cucci** Elena; **De Col** Eleonora; **Della Donna** Francesca; **Fernandez Jimenez** Teresa; **Filippelli** Christian; **Francullo** Giorgia; **Fusco** Filippo; **Giarrusso** Giulia; **Giordano** Sofia; **Guerra** Matilde; **Murtino** Mathias; **Nardo** Giuseppe; **Nasi** Giulia; **Oddenino** Marco; **Petullà** Giada; **Tavani** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MAGGIO 2002

Gabellieri Milena, di anni 78, Arignano; **Domaine** Valeria vedova **Enrici Balon**, a. 86, Chieri; **Pavia** Giuseppina vedova **Ravarono**, a. 95, Cotio; **Vannini** Iolanda vedova **Sabbi**, a. 91, corso Traiano 24; **La Monica** Biagio, a. 63, corso Traiano 68; **Barberis** Donatella coniugata **Boaretto**, a. 39, Favria; **Turrini** Amedeo, a. 69, Moncalieri; **Ghibaudo** Caroline coniugata **Arnaudo** Michele, a. 62, Ospedale Evangelico Valdese; **Chiappara** Giuseppa vedova **Petrigno**, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Wolhforti** Ivonne vedova **Maspes**, a. 85, Ospedale Giovanni Bosco; **Gallino** Benedetto, a. 92, Ospedale Giovanni Bosco; **Cecconi** Gabriella vedova **Bombara**, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Sergi** Oreste, a. 84, Ospedale Gradenigo; **Garatti** Elvira vedova **Berruti**, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Novero** Carlo, a. 48, Ospedale Martini; **Rossi** Giuseppe, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Panicco** Clotilde vedova **Masera**, a. 92, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sandrone** Margherita vedova **Bassone**, a. 88, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Palasoni** Simone, a. 86, Ospedale Molinette; **Marosso** Aristide, a. 67, Ospedale Molinette; **Barbesino** Giustino, a. 86, Ospedale Molinette; **Negrello** Rinaldo, a. 85, Ospedale Molinette; **Trombini** Augusto, a. 92, Ospedale Molinette; **Vigliano** Giuseppe, a. 87, Ospedale Molinette; **Saccone** Vincenzo, a. 58, Ospedale Molinette; **Ceccon** Sergio, a. 79, Ospedale Molinette; **Musacci** Iode vedova **Balboni**, a. 88, Ospedale Molinette; **Bonelli** Sergio, a. 80, Ospedale Molinette; **Gonzaga** Ida coniugata **Lecce**, a. 66, Ospedale San Vito; **Castelli** Giuseppe, a. 77, Ospedale San Vito; **Dicuzzo** Francesco, a. 76, Ospedale San Vito; **Monteriso** Michele, a. 50, Rivoli; **Gamerone** Lucia coniugata **Marchiaro**, a. 73, via Berthollet 42; **Saladino** Francesco Salvatore, a. 54, via Gradisca 10; **Rava** Giuliana coniugata **Bovi**, a. 70, via D. Uffreduzzi 3; **Tolomeo** Pompilio, a. 69, via Poggio Giovanni 8; **Pontinelli** Elvira vedova **Siviero**, a. 96, via Guido Reni 96; **Costante** Salvatore, a. 52, via S. Marino 129; **Tarantino** Gioconda coniugata **Ronco**, a. 84, Villa Grazia.

Nati 20 - Morti 39

E' mancata
Giuseppina Trisolini in Sassola
ex insegnante
«Lo annunciano il marito Franco, il figlio Guido, i genitori, la sorella, il nipote Luca, parenti tutti. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9,30 allo 011 500.366.
— Torino, 6 maggio 2002.

Grazie, AMICA cara per le belle ore passate insieme. Maria Rosa.

E' mancato
dott. Filippo Ghirardi
Colonnello degli Alpini
Reduce dalla Campagna di Russia
Capogruppo A.N.A. Chieri
di anni 84
Lo annunciano: la moglie Teresa, le figlie Margherita, Elisabetta con il marito Duilio e figli Gabriele e Daniele; sorella, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali in Chieri martedì 7 maggio alle ore 14,15 nella parrocchia di S. Luigi Gonzaga. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Orbassano.
— Chieri, 6 maggio 2002.

Serenamente è mancata
Domenica Magoia ved. Solero
anni 86
L'annunciano i figli Nanni, Marco, Luca, Paolo con rispettive famiglie; sorelle, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Casa dell'Immacolata (via Saccarelli, 6) mercoledì 8 corr. alle ore 14 per Ala di Stura ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. Veglia di preghiera nella Casa dell'Immacolata martedì 7 corr. ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 2002.

Cristianamente è mancato
Carlo Vaula
anni 74
L'annunciano: la moglie Luigina Perino Ceresole, la figlia Franca; sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle T.se martedì 7 corr. alle ore 15 da via Madonnina, 5. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Claudio Zanon e dottoressa Isabella Chiappino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 5 maggio 2002.

Improvvisamente è mancato un uomo buono
Remo Manassero
anni 72
Ne piangono la scomparsa la moglie Maria Luisa Guglielmetto, il figlio Paolo con Cinzia; le sorelle Gina con il marito Efrem Audenino; il fratello Franco; cognate, cognati, nipoti, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 9 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa San Remigio (via Millelire). Veglia di preghiera in chiesa Madonna di Loreto (via Chiala, 14 - Torino) mercoledì ore 20,30. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 2002.

Il 5 maggio, all'alba del giorno del Signore, si è spento nella serenità e nella fede il sacerdote salesiano
Romeo Tavano
Ha servito il Signore presso la Direzione Generale dei Salesiani, lavorando in favore delle Missioni. Ricordandone il lungo e generoso servizio, la Direzione Generale, l'Economato e i suoi confratelli chiedono a quanti lo hanno conosciuto e amato di unirsi alla preghiera di fraterno suffragio. Liturgia di sepoltura: martedì 7 maggio ore 11 nella basilica di Maria Ausiliatrice (Torino).
— Torino, 7 maggio 2002.

E' mancato all'affetto di tutti noi
Piero Vergnano
anni 66
Addolorati lo annunciano la moglie Gianna, i figli Gian Luca con Chiara e Cecilia, Marco con Federica, i cognati Antonio e Annalisa con Vittoria, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 maggio ore 10,30 parrocchia S. Agnese. Non fiori, eventuali offerte per la Ricerca sul cancro.
— Torino, 6 maggio 2002.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri (TO)

La famiglia Allegro ricorda nonno PIERO nella certezza che volando da lassù sosterrà sempre tutti i suoi cari.

Aldo e Margherita Abrate partecipano al dolore della famiglia Vergnano.

I cugini Giuseppina e Tore, con i figli, partecipano al dolore di Gianna e famiglia.

La Società Lombardo Veneta del Tiro ad Avancarica partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico
Piero Vergnano
— Milano, 7 maggio 2002.

Andrea, Maria Cristina e Marianna si uniscono al dolore di Gianna, Gianluca e Marco e con loro piangono la scomparsa del caro amico PIERO indimenticabile compagno di tanti momenti felici.

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'M.V.C.C. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere
Piero Vergnano
— Torino, 6 maggio 2002.

Guglielmo, Grazia, Marina, Silvia e famiglia, profondamente addolorati, sono affettuosamente vicini a Gianna, Gianluca, Marco ed Antonio.

Il Presidente, il Consiglio Federale, i Presidenti di Commissione, la Segreteria e tutti gli appassionati dei veicoli militari dell'Asi - Automotoclub Storico Italiano - ricordano con grande affetto il responsabile del settore
Piero Vergnano
che, troppo prematuramente, ci ha lasciati dopo una strenua lotta contro il male inesorabile che l'aveva colpito.
— Torino, 7 maggio 2002.

Ricordando PIERO, l'amico di sempre, sono vicini a Gianna e famiglia:
Franca Riccardo Cremasco
Rosy Luciano Ricci
Emma Aldo Mantovani
Nadia Gianluca Giorgio Tesio
Wanna Leo Giampaolo
Laura Gianfranco Bonino.

Anna e Gianpiero, Angela e Claudio sono vicini a Gianna Luca e Marco nel loro grande dolore e ricordano con affetto l'amico PIERO.

Umberto e Federica con famiglie si stringono affettuosamente agli amici Vergnano.

Mimmo, Silvana; Paolo, Paola; Piergiorgio, Laura si uniscono con affetto a Gianna, Gianluca e Marco nel ricordo di PIERO.

E' mancata
Giulia Bollea in Voglino
Lo annunciano il marito Battista, i figli Giuseppe e Bruno con le rispettive famiglie, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011.9478897.
— Torino, 7 maggio 2002.

A
Simone Alecce
splendido fiore, tutto il nostro affetto e ricordo. I cugini Giusy, Mariuccia, Filippo Barbagiovanni Gasparo.
— Torino, 6 maggio 2002.

Il personale della Scuola Media di corso B. Croce partecipa al profondo dolore di Catty.

Ciao SIMONE, sarai sempre con noi. I tuoi compagni, gli insegnanti, la preside e tutto il personale della tua scuola.

Gli amici del Consorzio Clar sono vicini a Francesco nel dolore per la perdita di SIMONE.

La Juventus Football Club tutta partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Vycpalek per la scomparsa del compianto
Cestmir Vycpalek
grande ex giocatore e stimato allenatore degli anni '70.
— Torino, 7 maggio 2002.

Roberto e Emanuela Bettega partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Vycpalek per la scomparsa di
Cestmir Vycpalek
grande sportivo.
— Torino, 7 maggio 2002.

Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Calciatori, Settore giovanile, Dipendenti, Collaboratori del Torino Calcio S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
Cestmir Vycpalek
ricordandone le alte qualità umane e professionali.
— Torino, 7 maggio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Clary
anni 64
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali mercoledì 8 corr. ore 11 in Casteldelfino, partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 9. Eventuali offerte per la Ricerca sul cancro verranno raccolte durante le funzioni.
— Torino, 6 maggio 2002.

RINGRAZIAMENTI

Maria Rita Scarella ringrazia con molto affetto quanti hanno preso parte al proprio dolore per la perdita della cara mamma
Giovanna Giordano ved. Scarella
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata sabato 11 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Maria degli Angeli in Sanremo.
— Sanremo, 6 maggio 2002.

ANNIVERSARI

1995 2002
Luciano Dondo
Con l'affetto di sempre. Rosy.

BOTTA E RISPOSTA «SOCIALISTA» SUL GAROFANO

De Michelis: con Bobo ritorniamo uniti Martelli: ma il simbolo non è tuo

■ Con il rientro di Bobo Craxi nel Nuovo Psi il partito ha ritrovato la «sostanziale unità», tanto è vero che la minoranza di Martelli ha presentato liste solo a Battipaglia. La valutazione è del segretario del Nuovo Psi, Gianni De Michelis, che parla alla vigilia del Consiglio nazionale convocato per lanciare la campagna elettorale in vista delle amministrative. «Con il ritorno di Bobo - ha detto De Michelis - è stata superata la fase di difficoltà interne». Martelli replica: «Deciderà il tribunale chi può presentarsi come "Nuovo Psi". Per il momento sono consapevole di parlare a titolo personale e spero che lo sia anche De Michelis. Comunque la parte del Nuovo Psi rimasto autonomo dalla Cdl sarà presente con proprie liste in decine e decine di Comuni».

Gianni De Michelis

DOPO L'AVVIO DEL DIALOGO CON IL GOVERNO SULLA RIFORMA GIUDIZIARIA

Confronto tra i vertici dell'Anm e i rappresentanti di Ccd, Fi, Ds

■ Dopo l'avvio del dialogo con il governo sulla riforma dell'ordinamento giudiziario e sulla questione economica parte il confronto dell'Associazione nazionale magistrati anche con le forze politiche. Mercoledì prossimo i vertici dell'Anm incontreranno rappresentanti del Ccd, di Forza Italia e dei Ds. «Siamo stati invitati e ci fa piacere avere questi colloqui - ha detto il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Antonio Patrono - Siamo felicissimi se possiamo dare il nostro contributo». Al centro degli incontri ci sarà il disegno di legge sull'ordinamento giudiziario, ma anche le ipotesi di riforma del codice penale. I magistrati, critici sulla riforma della giustizia del governo, hanno minacciato uno sciopero per il 6 giugno prossimo.

Il presidente dell'Anm Antonio Patrono

IL PREMIER GUARDA ALLE AMMINISTRATIVE: IN EUROPA SOCIALISTI IN RITIRATA

«Questa sinistra usa sistemi poco democratici»

Berlusconi all'attacco. L'ira dell'Ulivo: venga a spiegarsi in Parlamento

Ugo Magri
ROMA

Il premier se l'era studiate in anticipo, prima di incontrare i suoi candidati alle prossime elezioni amministrative: una stilettata a Francesco Rutelli, due sciabolate a Massimo D'Alema. Irriso il primo, demonizzato il secondo. L'antagonista di dieci mesi fa trattato come uno che non conta più nulla, liquidato come vecchio arnese ideologico il presidente Ds. «Ormai non si sa più chi è il vero leader dell'altra parte...», ha preso di punta Rutelli il Cavaliere, «non sai nemmeno con chi parlare, tale è l'accozzaglia di portavoce, di fazioni e di correnti...». Urge un interlocutore credibile.

Berlusconi rimpiange per caso il «carissimo nemico» D'Alema? Per carità, «come si può interloquire con personaggi del genere?». Esemplifica: «La vicenda di Napoli era avvenuta sotto il governo delle sinistre. Eppure, dopo il G8 di Genova, D'Alema era arrivato a dire che era in corso una deriva cilena! Qualche giorno fa ci ha accusati addirittura di essere conniventi con la mafia, di cui avevamo appena catturato un capo... A forza di fare girotondi, questa sinistra ha perso proprio la testa».

D'Alema è stato omaggiato di un'altra citazione, quando Berlusconi ha rievocato la «terribile campagna elettorale per le regionali» fatta dall'allora presidente del Consiglio, il quale «si vantò addirittura di aver tenuto 113 incontri». Venne «sconfitto e costretto ad andarsene a casa», un errore che il premier attuale promette di non voler ripetere. «Niente comizi e discorsi elettorali», ha garantito. «Non ha alcuna intenzione di scendere in campo», conferma il portavoce Paolo Bonaiuti. L'arringa di ieri nella sala convegni di Confindustria all'Eur, con Gianfranco Fini, Marco Follini e Claudio Scajola ad ascoltarlo in prima fila, resterà dunque l'eccezione. E' servita a illustrare lo spartito che toccherà ai candidati del centrodestra suonare di qui al 26 maggio. La musica è: questa sinistra sa soltanto remare contro, si oppone sempre, dice no anche a costo di far male all'Italia, «a volte sembra che davvero pensi di dare spallate al governo attraverso la piazza e altri sistemi che nulla hanno a che vedere con una democrazia».

Quest'ultima frase ha innescato un'interrogazione per una volta corale dell'intero vertice ulivista, da Rutelli a Fassino, da Violante a Castagnetti, da Boato a Intini, perché il premier si rechi in Parlamento a chiarire il senso delle sue affermazioni. Se è per questo, ieri Berlusconi non è stato affatto misterioso.

Tanto per cominciare, ha riaffacciato apertamente il timore di brogli. «I moderati vengono penalizzati normalmente di uno, due, tre punti alle elezioni». Ai suoi candidati, il premier ha fatto distribuire un opuscolo a fumetti, intitolato "Difendi il tuo voto", perché tengano gli occhi bene aperti nei seggi. «Davanti a un 94 è facile aggiungere una barretta, facendo diventare 194 i voti per una forza politica che non sarà mai la nostra» (gli unici brogli «sono state le vostre liste-civetta», ha protestato con sdegno il diessino Gavino Angius).

Poi Berlusconi ha presentato se stesso e il proprio partito come «sentinelle della libertà», difese correndo «un rischio grande in prima persona e con molto coraggio». Quando durante il discorso gli hanno portato dell'acqua, ha provato a scherzare: «Non ci sarà mica dentro il veleno?». Non era in vena di battute, viceversa, quando ha segnalato che «in questi giorni sta venendo fuori tutta una serie di episodi da cui si capisce che contro di noi è stata giustizia politica, cioè malagiustizia».

In tutta Europa la sinistra è in ritirata, si consola il premier festeggiando «l'amico Chirac». Ma invece di riflettere su, quella italiana persevera con «disinformazione e mistificazione». Aiutata in questo da giornali e tivù. In Rai «i nostri uomini sono arrivati da qualche giorno, ma non è cambiato niente perché, anche se volessero, incontrerebbero difficoltà enormi». Quanto ai cronisti, «tutti sanno che il 90 per cento ha simpatie di sinistra. Quando parlo, poi loro interpretano come vogliono, si passano il compito e alla gente arriva una verità diversa da quella vera».

«NON C'E' STANCHEZZA, LASCIO SOLO GLI INCARICHI ISTITUZIONALI»

Cacciari: non mollo, anche la filosofia è politica

■ Massimo Cacciari ha confermato: si dimette da tutti gli incarichi, quindi dopo aver lasciato la poltrona di sindaco di Venezia e quella di europarlamentare, non sarà più capogruppo della Margherita al Consiglio regionale del Veneto. L'annuncio è stato dato ieri a Cesano Maderno, nei pressi di Milano, durante un convegno nel quale è stata presentata la nuova facoltà di filosofia che Cacciari dirigerà presso l'università privata Vita-Salute del San Raffaele. Ma il professor Cacciari nega si tratti di un abbandono della politica. «Non sto mollando la politica, non è vero», dice al telefono appena concluso l'incontro. E aggiunge, con la consueta veemenza: «Lascio soltanto gli incarichi istituzionali. Perciò non c'è alcun motivo di stanchezza. Anzi, il mio nuovo progetto mi impegnerà molto a Milano, avrò modo di essere molto di più presente in una città importante, e d'altra parte una facoltà di filosofia è politicamente molto più importante tante altre attività». Cacciari insegnerà «la filosofia del pensiero concreto». La nuova facoltà, oltre a Cacciari, avrà come docenti Emanuele Severino, Giovanni Reale, Salvatore Veca, Guido Rossi, Luca Cavalli-Sforza. La facoltà prevede corsi di Etica, Economia, Diritto. «Si parte dalla Filosofia - ha detto don Luigi Verzè, che chiese anni fa a Cacciari di elaborare un progetto di questa natura - per arrivare ai principi fondamentali. La verità - ha aggiunto il presidente del San Raffaele - è che non siamo contenti di come va la politica oggi in Italia. Abbiamo grandi artigiani della politica, ma non certo il Politico di cui parla Platone». [r. I.]

CENTO PAGINE PER CATTURARE LA SIMPATIA DEGLI ELETTORI: IL VOLUME CONSEGNATO A TUTTI GLI ASPIRANTI SINDACI DI FORZA ITALIA

E il Cavaliere distribuisce il vademecum del candidato

«Preparate il vostro discorso e ripetetelo, come facevano i presidenti Usa Fate un contratto con i cittadini, imitando il mio, con risultati raggiungibili»

retroscena

ROMA

PIU' che «Vademecum del candidato», potrebbe intitolarsi «Manuale di seduzione politica». Quasi cento pagine sono dedicate ai trucchi per catturare la simpatia degli elettori. Qua e là si avverte la mano di Silvio Berlusconi. Il quale ieri pomeriggio, fatto distribuire il volume agli aspiranti sindaci del centrodestra adunati in una sala dell'Eur, ha inteso aggiungere dalla tribuna qualche consiglio supplementare. «Vista la mia esperienza in materia, mi si consenta...», ha detto.

Il discorso era trasmesso in sala stampa con un sistema tivù a circuito chiuso. Così pure i cronisti hanno potuto ascoltarlo fino a quando, per un guasto tecnico, il collegamento si è interrotto senza preavviso. Ecco i suggerimenti del premier ai suoi candidati.

«Anzitutto vi consiglio di preparare con cura la vostra "orazione", cioè il discorso che terrete in pubblico. Uso il singolare, perché non dovrete cedere alla tentazione di cambiarlo ogni volta. Meglio ripetere sempre lo stesso, magari con qualche piccolo aggiustamento. Fate come i presidenti degli Stati Uniti, che non scendevano neanche dal treno, e nelle stazioni sostituivano solo il nome della città... *Repetita juvant*, anche in televisione. Dove il pubblico medio che vi ascolta ha fatto la seconda media, e magari nemmeno ai primi banchi... Alla fine ricorda soltanto se il discorso gli è piaciuto, se l'oratore era simpatico, se ci si può fidare o no... Evitate dunque di dire troppe cose, piuttosto usate molto il dizionario dei sinonimi e contrari per trovare gli aggettivi giusti».

Il premier ha così proseguito: «Vi consiglio di fare tutti quanti come me, stipulate un contratto con gli elettori. Cinque punti al massimo. E se almeno quattro non li manterrete, andrete a casa... Naturalmente, dovrete metterci soltanto quello di cui siete ben sicuri. Miglioramento della viabilità, nuovi parcheggi lì, là e là... Dite: qui sincronizzeremo i seguenti semafori, faremo le seguenti rotatorie che, voi sapete, salvano molte vite. Ricordatevi che buongoverno per noi è sinonimo di manutenzione. Un sindaco dovrebbe passare una giornata alla settimana girando per la città, in modo da vedere personalmente cosa non va».

« Potrete lanciare un concorso per balconi e giardini fioriti, oppure per città più belle e più felici. Prendere iniziative come quella di dare ai vigili il biglietto da visita. Andare a trovare, una volta eletti sindaci, chi festeggia i 50 anni di matrimonio o compie i cent'anni. Regalare una copia della Costituzione ai diciottenni, una bandiera italiana e dell'Europa a chi si sposa. Far dipingere ai bambini i camion dell'immondizia. Promuovere una competizione civica tra i vari quartieri...».

A questo punto, Berlusconi ha voluto indicare «qualche regola di base per i contatti umani».

«Durante la campagna elettorale conoscerete molte persone, stringerete tante mani, diventerete anche più buoni. E allora, ricordatevi sempre che per ciascuno c'è una musica prediletta, ascoltata purtroppo non molto spesso: il proprio nome e cognome. Se quando voi interloquite con qualcuno venite a scoprire come si chiama, anche se vi l'hanno presentato semplicemente come il signor Rossi o la sora Marietta, continuate a ripetere quel nome. L'interlocutore vi prenderà in simpatia perché vi avrà visto l'espressione di un vostro interessamento, vero e sincero».

«Bisogna anche saper fare i complimenti agli elettori. Li considero esempi di generosità. Io, per esempio, non accetto quanti mi dicono: quanto sei ingrassato, quanto sei invecchiato. C'era un nipotino che diceva: zio, sei diventato vecchio. A un tale al ristorante s'è rivolto così: lei beve molto vino, si vede... Terribile. Gli abbiamo spiegato che non si fa».

«Devono essere complimenti sinceri. Che bel pensiero, che bella cravatta caro amico, che bel sorriso signora...».

E' stato a questo punto che, zut, in sala stampa s'è interrotto il collegamento audio. Per qualche attimo il premier ha continuato a parlare coi gesti, suadenti, da grande ammaliatore. Poi, zut, anche l'immagine se n'è andata. Sul più bello.

[u. m.]

Tre vignette tratte dal manuale dal titolo «Difendi il tuo voto. Guida illustrata per il rappresentante di lista» distribuito ieri ai candidati azzurri

LA TORNATA ELETTORALE AMMINISTRATIVA PROVOCA NUOVE DIVISIONI

A Reggio Calabria Mastella «tradisce» l'Ulivo

La Margherita: sta preparando il riavvicinamento al Polo anche a livello nazionale

Alfredo La Mattina
ROMA

Ma cosa sta accadendo a Reggio Calabria dove l'Udeur sostiene i candidati del centrodestra sia alle comunali che alle provinciali? Cosa ha in testa Clemente Mastella? I suoi ex amici della Margherita sono convinti che in quella città stia prendendo corpo un'operazione sperimentale (battezzata con sarcasmo «ritorno all'ovile») che non mancherà di avere risvolti a livello nazionale: via dall'Ulivo, macchina indietro tutta verso l'Udc di Casini, Follini e Buttiglione. Le «malelingue», poi, dicono che c'è una sub-ipotesi, perfino più prosaica, ovvero l'Udeur si allea con chi ha maggiori chance di vincere, destra o sinistra pari sono, pur di «acchiappare qualcosa, assessorati e roba del genere».

«Macché, sono tutte chiacchiere - si inalbera Mastella - noi vogliamo rimanere nel centrosinistra, ma la verità è che Rutelli vuole farci fuori, vuole umiliarci, fare terra bruciata alla sua destra. Ma non ci riuscirà..., gli farò vedere i sorci verdi...».

Clemente fuoriuso da tempo ha preso di mira Rutelli, ha aperto una guerra senza quartiere con la Margherita, anche a Torre del Greco, grosso centro in provincia di Napoli, si è alleato con la Casa delle libertà. In tutte le altre realtà in cui si vota per le amministrative le liste dell'Udeur appoggiano i candidati del centrosinistra, ma dove può sta con i Ds contro i «fratelli-coltelli» della Margherita. Come si sta verificando a Cosenza, sempre in Calabria: da una parte i mancinisti, la Quercia, il Pdci, lo Sdi, i Verdi e l'Udeur, appunto, dall'altro Margherita e Rifondazione Comunista.

Tuttavia è il caso Reggio Calabria a far gridare allo scandalo e ingenerare sospetti. Nonostante si tratti di una consultazione amministrativa, con dinamiche per molti versi legati a beghe tra gruppi dirigenti locali, il segnale politico preoccupa Roma. Così Mastella porterà voti a Giuseppe Scopelliti (An) in corsa per la poltrona di sindaco, e Pietro Fuda (Fi) candidato alla presidenza della provincia.

«Non c'è nessuno scandalo - dice Nuccio Cusumano vicesegretario dell'Udeur - ma perché non andate a vedere tutti quei casi in cui la Margherita non sostiene i candidati ufficiali del centrosinistra?».

Già, «due pesi e due misure, al mio Paese, a Ceppaloni loro sono in giunta con An e Fi e noi all'opposizione», racconta Mastella secondo cui da parte di Rutelli c'è un «atteggiamento arrogante». «Solo Minniti ha cercato il dialogo con noi, mentre i rutelliani hanno fatto di tutto per non farci entrare nelle coalizioni. Pensate che a Campobasso, dove abbiamo un nostro candidato a sindaco, Rutelli lo ha chiamato personalmente per convincerlo a ritirarsi. Non ci è riuscito».

Mastella ha il dente avvelenato e si prepara, dopo le amministrative, ad aprire una «vertenza» nell'Ulivo: «Rutelli non è in grado di fare il leader di tutti, lui pensa solo al suo partito, vuole soffocare nella culla la nascita di una nuova classe dirigente che fa capo all'Udeur. Illuso! Pensava che prendendosi i Loiero e i Cardinale noi saremmo scomparsi. Invece noi ci siamo, abbiamo presentato 1800 candidati e dimostreremo che nel Centro-Sud siamo il terzo partito dell'Ulivo...».

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

Il leader dell'Udeur: «Noi vogliamo restare nel centrosinistra ma Rutelli ci umilia»

Mastella accusa gli alleati di non avere convocato al tavolo delle candidature gli esponenti locali dell'Udeur. «Non è così», replica Giuseppe Fioroni che si occupa di enti locali per la Margherita: «Sono stati convocati per lettera. E' che loro prima si guardano in giro e poi scelgono». Agazio Loiero, che di Mastella è stato a lungo uno dei più stretti collaboratori, considera «una cosa folle» questa scelta dell'Udeur: «La Calabria - dice il deputato rutelliano - non può essere teatro di sperimentazione, con il centrodestra in una città e con il centrosinistra in un'altra città. Voglio escludere che sia prova generale per passaggio dall'altra parte: per loro sarebbe il suicidio».

TOYOTA PRESENTA PROGETTO COROLLA.

Da oggi la qualità si misura in decibel. La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa classe, è l'espressione più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una nuova famiglia di automobili, con un livello di qualità così elevato da essere le uniche garantite 5 anni.

• Versioni Hatchback (3 e 5 porte), Station Wagon, Monovolume • Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 (97 CV), 1.6 (110 CV), 1.8 (135 CV), 1.8 (192 CV) • Motori turbodiesel tutti 16V Common Rail D-4D: 2.0 (90 CV), 2.0 intercooler (110 CV) • 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilati).

DA 14.000 EURO (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

Informazioni presso i concessionari.

Venite a provarla anche sabato 11 e domenica 12

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzioni e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari. Numero Verde 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

DOPO-BORRELLI

Procura [redacted] Milano, per il nuovo pg [redacted] Csm non trova l'accordo

Ancora un nulla di fatto dal Csm per [redacted] nomina [redacted] procuratore generale di Milano. Si è conclusa infatti anche oggi con una «fumata nera» la riunione della Commissione per gli incarichi direttivi, che ha accolto la richiesta della relatrice Graziella Tossi Brutti (ds) di un rinvio della discussione a oggi. E intanto al Csm si [redacted] più consistente il tam-tam [redacted] voci che dà come probabile la revoca della propria candidatura da parte di Gian Carlo Caselli, rappresentante italiano ad Eurojust. Sono in lizza, il procuratore generale di Bari Riccardo [redacted] Bitonto, che però avrebbe già fatto sapere di essere più interessato alla procura generale [redacted] Roma, e quello di Trento Mario Blandini, oltre al presidente di sezione della Corte d'appello di Milano Renato Caccamo.

Gian Carlo Caselli

[redacted]

Indizi insufficienti contro Alessandro Geri L'inchiesta verso l'archiviazione

Non [redacted] elementi sufficienti per sostenere in un eventuale dibattimento che il tecnico informatico Alessandro Geri, 29 anni, sia il telefonista che il 20 maggio del '99 rivendicò, a nome delle Br, da una cabina pubblica [redacted] Roma, l'omicidio di Massimo D'Antona. Si conclude così con una richiesta di archiviazione, che arriverà [redacted] prossimi giorni all'esame del gip, l'indagine della procura [redacted] Roma che aveva portato, il [redacted] maggio del 2000, all'indomani di una fuga [redacted] notizie, all'arresto di Geri. Fu la stessa procura, dopo l'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare, a sollecitare la scarcerazione dell'indagato che [redacted] presentato un alibi non [redacted] dai riscontri: Geri era a casa, in compagnia della collega Gabriella Fabiani, [redacted] lavorare al computer, nel momento in [redacted] giunse al Corriere dell[redacted] Sera la telefonata [redacted] rivendicazione.

Massimo D'Antona

SCONTRO IN AULA SULLA REGISTRAZIONE AL BAR MANDARA

«Lodo Mondadori, [redacted] il processo»

La difesa di Previti contesta la Ariosto. Il pm: deposizione regolare

Paolo [redacted]
MILANO

Se per la [redacted] siamo di fronte a «una teste addomesticata» addirittura «imbeccata» da qualcuno per mettere nei guai Cesare Previti, Silvio Berlusconi, Renato Squillante e altri, per l'accusa è ovviamente il contrario: la fonte è cioè «genuina», «trasparente», «verifi[redacted]. Si parla, ancora una volta, di Stefania Ariosto, l'ex [redacted]pagna dell'ex legale Fininvest Vittorio Dotti, la [redacted] «Omega» nei verbali della Procura, «Olbia» nelle informative della Guardia [redacted] Finanza che la ascoltò come «fonte confidenziale» per 6 mesi, tra il febbraio [redacted] il luglio 1995, prima che il nome della donna entrasse ufficialmen[redacted] negli atti dell'inchiesta Toghe Sporche, generando i processi Sme, Imi-Sir, Lodo Mondadori. Ed è proprio nel corso di quest'ultimo che ieri gli avvocati hanno [redacted] all'attacco chiedendo al presidente Carfì, «di azzerare il processo» in base alla mancanza di genuinità delle registrazioni al bar Mandara e della testimonianza Ariosto, defi[redacted] senza mezzi termini «prove false sulla cui [redacted] un imputato [redacted] può essere giudicato». In subordine le difese hanno chiesto [redacted] sequestro degli atti del fascicolo del pm e la convocazione come testimoni dei pm del pool di Mani Pulite e del Procuratore D'Ambrosio. Viceversa il pm Boccassini nella sua replica, dopo aver ricordato che comunque le dichiarazioni della Ariosto sono cristallizzate in [redacted] incidente probatorio (e dunque, a regola, sono intangibili) ha chiesto non solo che il dibattimento proseguisse ma che si arrivasse al più presto all'interrogatorio dell'imputato Previti «così finalmente sapremo perché e a che titolo ha incassato 20 miliardi dagli eredi Rovelli, perché ha spostato fondi da un conto estero all'altro, perché [redacted] titolare di bonifici alle Bahamas». Quindi un affondo polemico: «Tutte cose che abbiamo cercato di verificare con le rogatorie ma [redacted] stata fatta una legge che ha tentato di azzerare questi riscontri, una legge...». Frase che però il presidente Carfì ha interrotto inducendo il pm poi a scusarsi.

Ad aprire le danze, subito dopo un breve interrogatorio come testimone [redacted] Giulio Andreotti, sono stati i legali di Cesare Previti, Sammarco e Perrone, picchiando duro proprio sulle informative della [redacted] Guardia di Finanza che nei sei mesi del '95 raccolsero [redacted] «confidenze» dell'Ariosto, culminate in un «interrogatorio preliminare da parte del dottor Greco» il 21 luglio, ripetuto davanti anche ai pm Davigo e Taddei sia il [redacted] che il [redacted] dello stesso mese, questa volta con la presenza perfino di Vittorio Dotti, in quei mesi vicepresidente della Camera per Forza Italia. «Un periodo quello tra il 21 e il 25 luglio durante il quale - va giù duro Perrone - si evince che la teste è stata forse ascoltata altre due volte, [redacted] che di questi interrogatori vi sia traccia da nessuna parte».

S'indigna l'accusa che per bocca del pm Boccassini controbatte agli attacchi [redacted] difesa: «Nessun incontro segreto» tra [redacted] Procura e la teste Ariosto, «che ha aspettato a mettere le [redacted] accuse [redacted] su bianco solo perché aveva paura». E «niente di più chiaro [redacted] niente di più trasparente: dalle sue dichiarazioni sono partite le investigazioni che hanno portato [redacted] richieste di misure cautelari». E a dimostrazione di ciò, il pm chiede l'acquisizione di tutte le relazioni [redacted] servizio sui colloqui tra GdF e Ariosto, compresi errori di battitura e notizie rivelatesi poi infondate, nonché i relativi verbali successivi alla collaborazione [redacted]la teste «Omega» con la procura: «Pensate che i pm siano così imbecilli che avendo la prova che l'Ariosto ha fatto tali errori, li avrebbero verbalizzati lo stesso? Avevamo la possibilità di scegliere cosa mettere nero su bianco [redacted] invece nei verbali ci sono un susseguirsi di accertamenti anche [redacted] circostanze che non corrispondono [redacted] verità. Questa è [redacted] prova della genuinità del nostro operato».

Stefania Ariosto, la contestata teste «Omega»

Un momento della deposizione di Giulio Andreotti

Andreotti: De Benedetti? Fantasioso

«Nella "guerra di Segrate" non ho favorito né lui né Berlusconi»

MILANO

«La ricostruzione di Carlo De Benedetti mi sembra fantasiosa». Convocato come testimone al processo per il Lodo Mondadori-Imi Sir, Giulio Andreotti nega di essere entrato nella «guerra [redacted] Segrate», così come di aver favorito il ruolo di mediatore assunto da Giuseppe Ciarrapico. «Io non sono entrato mai nel merito della vicenda Mondadori negli incontri avuti con Carlo De Benedetti» e «non sono [redacted] entrato nella disputa tra i due: [redacted] era mio compito». Rispondendo [redacted] domande [redacted] Presidente Paolo Carfì e del pm Ilda Boccassini nega quindi di aver consigliato a De Benedetti con toni autoritari di arrivare [redacted] una spartizione e di averlo dissuaso dal rivolgersi a Mediobanca. Quanto alla concentrazione in sé, però, Andreotti afferma di essere «contrario per ragioni di principio. Ma questo - dice - lo sostengo da sempre».

Andreotti aggiunge di non avere assolutamente convinto Ciarrapico ad assumere [redacted] ruolo di mediatore. «Lo ritenevo non adatto a lui e in romanesco gli ho anche detto "ma chi te lo fa fà?"». Le sue perplessità, aggiunge, erano dovute alla dimensione economica dell'imprenditore («non era all'altezza dei due gruppi contrapposti») [redacted] a «ragioni elettorali. Che lui ci fosse di mezzo [redacted] faceva piacere».

Era favorevole alla trattativa?, ha chiesto il pm Ilda Boccassini. «Ero favorevole non a delle trattative ma [redacted] che [redacted] trovasse una soluzione», ha risposto il senatore a vita, sottolineando [redacted] di non essere mai entrato nelle controversie «perché non era mio compito».

Quanto a De Benedetti «io non sono [redacted] amico né suo [redacted], sostiene il senatore [redacted] vita. «Certo - precisa - La Repubblica e l'Espres[redacted] non sono mai stati favorevoli a me, ma [redacted] sopravvissuto ugualmente».

Una questione a parte, la mancata nomina di Sammarco a presidente della Consob. Nomina bloccata, secondo De Benedetti, proprio per il [redacted] del magistrato nella vicenda Mondadori. «La nomina - secondo Andreotti - era stata proposta dal ministro Piga [redacted] la motivazione che [redacted] utile [redacted] avere un magistrato perché sulle questioni giurisdizionali c'era sempre molto da dire». Sia la Camera che il Senato però, «contestarono proprio quelle ragioni». La nomina, conclude, venne bocciata proprio perché Sammarco era un magistrato e [redacted] perché si contestasse la sua persona. [r. i.]

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite Giudiziarie

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c., che nella procedura esecutiva n.556/01 promossa da: Shiseido Cosmetici Italia S.p.A. contro **PIPICELLA Antonia** è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art.567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 17/05/2002 alle ore 9,00 davanti al giudice dell'esecuzione dott. Astuni.

Descrizione dei beni

Appartamento sito nel Comune di Torino, Via Bellardi 96, piano 4°, identificato con il Cod. A1AA, Catasto U, Foglio 1169, Particella 325, sub. 11, Categoria A/2, Classe 3, Numero Vani 5,5, rendita catastale di L.2.667.500. Relativo box sito nel Comune di Torino, piano S1, identi[redacted] con il [redacted] A1AA, Catasto [redacted] Foglio 1169, Particella 325, Sub.44, Categoria C/6, [redacted] 4, mq.26, rendita catastale di L.447.200.
Torino, li 30/04/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non [redacted] l'assistenza di un legale o altro professionista[redacted] immobile è venduto da un perito [redacted] e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si [redacted] i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto dal Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a [redacted] del Tribunale.

[redacted]

Domanda [redacted] da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare [redacted] le [redacted] Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari [redacted] pres[redacted] nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre g[redacted] di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base. [redacted] documenti di identità e codice fiscale (e c/o [redacted] [redacted], fotocopia dell'assegno; nel caso di Società[redacted] visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi [redacted] Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so [redacted] orio Emanuele II 130 - Torino, tel. 011 4327756/57/58 Scala A - 4° piano - [redacted]
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino [redacted] 011 4327682 Scala C - 4° piano

Appuntamento [redacted] TUTTOAFFARI del 12 maggio 2002

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Seconda Sezione Civile
Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella causa civile N. 1041/97 promossa da Domatiez Annando [redacted] **CAVALLERO Ferruccio** + altri il Giudice I[redacted] dott. Di Capua ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 30/5/2002 ore 13, dei [redacted] immobili. Lotto A in Carignano - V. Delluvere n. 61 (ora v. G.B. Gennero n. 51) Appez[redacted] di terreno con entrostanti fabbricati ad uso abitazione costituito da ingresso disimpegno, cucina, due locali, servizio igienico, con cantina al piano interrato; * fabbricato accessorio composto da due locali, servizio igienico; * due fabbricati ad uso stalla e locale magazzino; * tettoie e terreno circostante di pertinenza. N.C.E.U. F. 31 n. 290 e n. 291 cat. A/4. Lotto B. In Carm[redacted] Terreno agricolo della superficie di mq. 4067 C.T. F. 53 n. 90 are 40.67. Condizioni di v[redacted]: Prezzo base: € 42.000 per il lotto A; € 4.500 per il Lotto B. Aumenti minimi: € 3.000 per il lotto A; € 500 per il lotto B. Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 22/3/02

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted]
Vendita con Incanto
Fallimento s. [redacted] S.I.D. Invest srl

Si rende noto che il G.D. dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il 14/6/2002 h. 11 dei seguenti immobili: In San Carlo Canavese frazione Sedime via San Francesco al Campo n. 88: Lotto 1: ampio locale di mq. 125 con retro posto al pianterreno - Lotto 2 autorimessa posta al pianterreno - Lotto 3 alloggio al 1° P. di mq. 80 composto da ingresso-corridoio, camera, tinello con cucinino, gabinetto-bagno e ripostiglio - Lotto 4 alloggio al 2° P. di mq. 80 composto da ingresso-corridoio, camera, tinello con cucinino, gabinetto-bagno e ripostiglio - Lotto 5 alloggio al 2° P. di mq. 60 composto da ingresso, 2 camere, piccola cucina, gabinetto-bagno - Lotto 6 alloggio al 3° P. di mq. 88 composto da ingresso-corridoio, 2 camere, tinello con cucinino, gabinetto-bagno e ripostiglio. In Caselle Torinese Regione Canton Verrone: Lotto 7, appezzamento di terreno di mq. 6.460. Nel comune di Valtournenche, Località Breuil-Cervinia, Via Circonvallazione, nello stabile denominato Condominio "Parking Sid": Lotto 8 box auto al P.1 interrato con area esterna sovrastante edificio Parking Sid - Lotti dal n. 9 al n. 23 box auto al P.1 interrato - Lotti dal n. 24 al 44 box auto al P.2 interrato - Lotto 45 appezzamento di terreno. [redacted] Moncalieri (racc[redacted] 46 porzioni variegata di terreno di forma irregolare e articolate comprendente tre tratti rievolutanti di sedime di passaggio nell'interno del complesso immobiliare già venduto ed un ulteriore appezzamento di terreno.

Situazione occupazionale: risultano occupati unicamente i lotti n. 2 e 6. Prezzi base d'asta: € 55.000,00 lotto 1 - € 10.000,00 lotto 2 - € 31.000,00 lotto 3 - € [redacted] 4 - € 25.000,00 lotto 5 - € 29.000,00 lotto 6 - € 380.000,00 lotto 7 - € 21.000,00 lotto 8 - € 15.000,00 lotto 9 - € 15.000,00 lotto 10 - € 13.000,00 lotto 11 - € 15.000,00 lotto 12 - € 16.000,00 lotto 13 - € 15.000,00 lotto 14 - € 16.000,00 lotto 15 - € 16.000,00 lotto 16 - € 15.000,00 lotto 17 - € 15.000,00 lotto 18 - € 15.000,00 lotto 19 - € 12.000,00 lotto 20 - € 15.000,00 lotto 21 - € 15.000,00 lotto 22 - € 14.000,00 lotto 23 - € 11.000,00 lotto 24 - € 15.000,00 lotto 25 - € 15.000,00 lotto 26 - € 11.000,00 lotto 27 - € 11.000,00 lotto 28 - € 11.000,00 lotto 29 - € 11.000,00 lotto 30 - € 15.000,00 lotto 31 - € 15.000,00 lotto 32 - € 15.000,00 lotto 33 - € 15.000,00 lotto 34 - € 15.000,00 lotto 35 - € 15.000,00 lotto 36 - € 15.000,00 lotto 37 € 11.000,00 lotto 38 - € [redacted] lotto 39 - € 15.000,00 lotto 40 - € 15.000,00 lotto 41 - € 15.000,00 lotto 42 - € 15.000,00 lotto 43 - € 14.000,00 [redacted] 44 - € 116.000,00 [redacted] 45 - € 190.000,00 lotto 46. Aumenti minimi € 3.000,00 lotto 1 - € 1.000,00 lotto 2 - € 2.000,00 lotto [redacted] - € 2.000,00 lotto 4 - € 2.000,00 lotto 5 - € 2.000,00 lotto 6 - € 15.000,00 lotto 7 - € 1.000,00 dal lotto 8 al lotto 44 - € 5.000,00 lotto 45 - € 10.000,00 lotto 46. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il 11/6/2002 h. 13,00 con Ass. Circ. Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento prezzo entro 60 gg. dalla aggiudicazione. Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria Fallimenti c.so Vittorio [redacted]ele II n. 130. Informazioni: Curatore rag. Saverino tel. 011.4336737. [redacted] sul posto previo appuntamento con il curatore.

IL COLLABORATORE DI [redacted]

[redacted]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 969/94, promossa [redacted]: Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino - Fondiario [redacted]: **IMMOBILIARE VISAP S.S.**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Astuni ha disposto la vendita con incanto [redacted] il giorno 30/5/2002, [redacted] ore 12,30, dei seguenti [redacted]: Lotto [redacted] Givoletto - Frazione Bogialla - via Avigliana n. 11 bis, un fabbricato di civile abitazione e un piano t.t., oltre ad un piano [redacted], così composto: al piano terreno da ingresso-soggiorno, tinello, cucina, ripostiglio, tre camere, disimpegno e bi-servizi; al piano interrat[redacted]: lavanderia, cantina, locale caldaia, disimpegno, [redacted], cucina e servizio; sempre al piano interrato: [redacted] locale autorimessa. Il tutto collegato attraverso scala [redacted]. Oltre a terreno pertinenziale sistemato a giardino-cortile. Detto terreno pertinenziale è assoggettato lungo il confine e per due fasce, all'obbligo di dismissione per la realizzazione di una strada aperta al pubblico passaggio e gravata di servitù di pubblico transito.

Prezzo base € 181.000,00; Aumenti minimi € 1.500,00.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% [redacted] prezzo base [redacted] lotto [redacted] cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi [redacted] mutuante [redacted] semestralità [redacted], gli accessori e [redacted] spese;

3) se non [redacted] la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41, n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] parte del prezzo corrispondente al [redacted] dell'istituto mutuante per capitale, [redacted] e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine [redacted] cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4° scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n.210/98 di G.B.T. s.n.c. di GRANO Bruno e BRUNO Sergio.
Curatore: rag. Maria Margherita Stroppiana.
Il Giudice Delegato dott.ssa [redacted] ha disposto la vendita con [redacted] per il giorno [redacted] 11 [redacted] seguenti beni: in [redacted] (IM), Via Privata Poggio Ponente 69 [redacted] Romana Antica 1), nello stabile con[redacted] denominato "Villa Romana":
a) al piano secondo (3° fuori terra): un all[redacted]o distinto con il numero interno 8, composto da [redacted], [redacted], cucina, due [redacted], bagno, ripostiglio.
b) al piano interrato una cantina distinta con il numero 9.
c) diritto esclusivo di uso e posteggio di un tratto del garage condominiale al piano terrato indicato [redacted] il n.8
Prezzo base. € 150.810,00.
Aumento minimi. € 3.000,00.
Depositi per cauzioni e [redacted] 25% del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Vendite Fallimenti entro le [redacted] del [redacted] 28/05/2002 mediante assegno circolare [redacted] Trasferibile intestato a "Poste [redacted] S.p.A.".
Versamento del prezzo [redacted] effettuarsi entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so [redacted] II n.130 - Torino.

IL CANCELLIERE

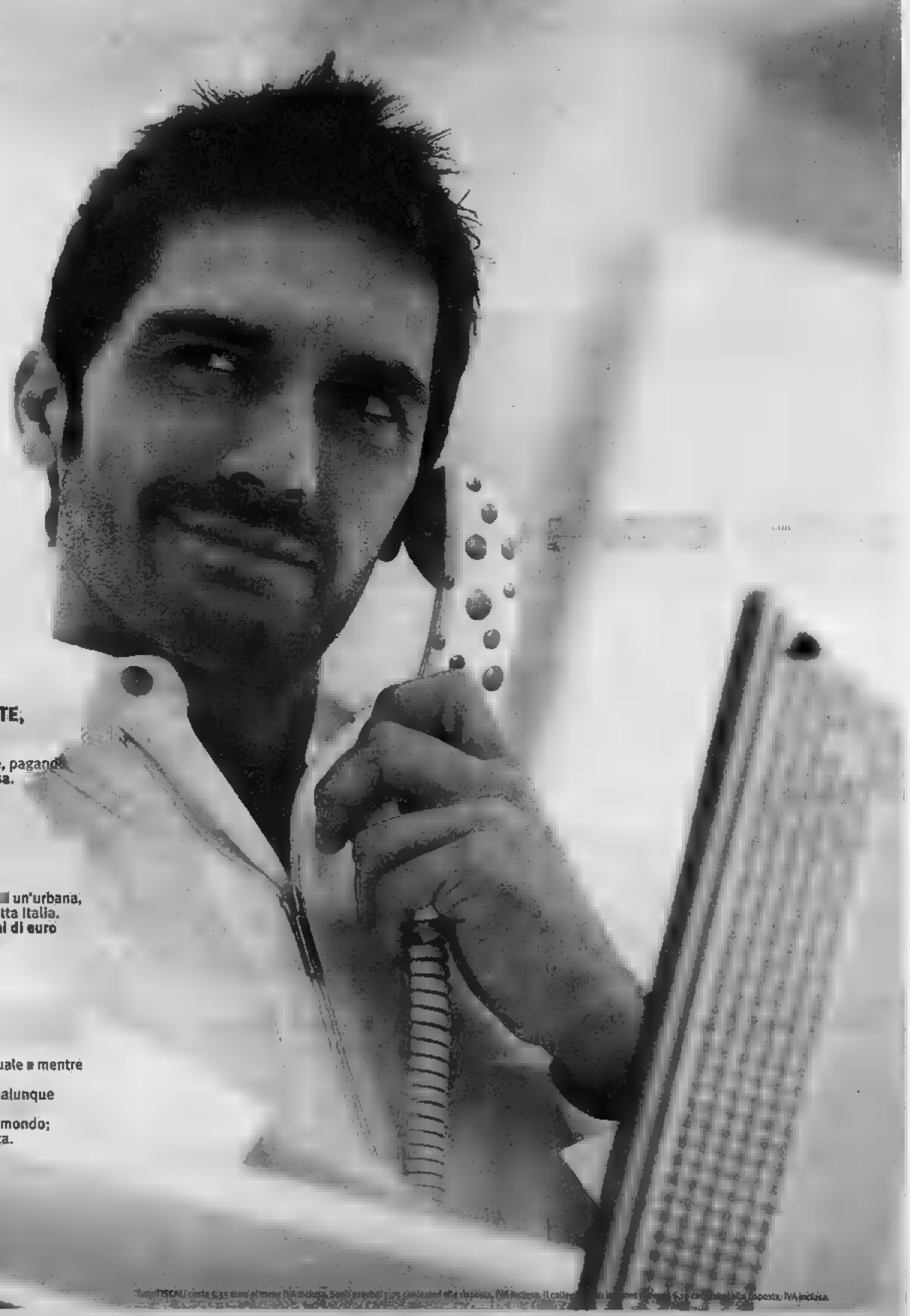
[redacted] E PENALE DI PINE[redacted]
Fall. N. 18/00 R.G. C/ ANEX S.p.A.

Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il Giudice Delegato dott. Marino Ferrari, con ordinanza in data 11 aprile 2002 ha disposto la vendita dei beni mobili appresso indicati, con offerte in busta chiusa, al prezzo a banco di ciascun lotto sotto indicato. Lotto N. 8 Euro 108.805,86 (L. 211.045.000) oltre a IVA: Reparto stampaggio. Lotto N. 9 Euro 42.648,24 (L. 82.578.500) oltre a IVA: Reparto estrusori - ufficio - mensa e spogliatoi; Lotto N. 10 Euro 123.941,91 (L. 239.985.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magazzino attrezzatura, Lotto N. 11 Euro 126.076,94 (L. 244.119.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magazzino attrezzatura; Lotto N. 12 Euro 129.226,30 (L. 250.217.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magazzino attrezzatura; Lotto N. 13 Euro 126.102,25 (L. 244.168.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magazzino attrezzatura; Lotto N. 14 Euro 126.541,49 (L. 245.793.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magaz[redacted] attrezzatura; Lotto N. 15 Euro 117.929,83 (L. 228.344.000) [redacted] a IVA: Reparto costruzione [redacted] e magazzino attrezzatura, Lotto [redacted] 16 Euro 126.061,98 (L. 244.090.000) oltre a IVA: Reparto costruzione stampi e magazzino attrezzatura - ufficio tecnico e spogliatoi, Lotto n. 17 Euro 128.065,61 (L. 248.510.000) oltre a IVA: Reparto elettronica - ufficio - spogliatoi e mensa; Lotto N. 18 Euro 6.863,20 (L. 13.289.000) oltre a [redacted]: Uffici in generale. I partecipanti alla gara dovranno [redacted] pervenire[redacted] le ore 13,00 del giorno [redacted] maggio 2002 alla Cancelleria del [redacted], la [redacted] la busta chiusa, priva di contrassegni atti [redacted] identificare l'offerente, redatta su carta bollata da € 10,33, contenente l'indicazione di nome e cognome o ragione sociale, residenza, sede sociale ed il prezzo offerto. L'offerta dovrà essere corredata da assegno circolare intestato a "Poste Italiane S.p.A." pari al 10% della cifra offerta, a titolo di cauzione. In caso di aggiudicazione l'assegno potrà essere trattenuto quale acconto sul prezzo finale nell'ipotesi che l'aggiudicatario provveda al versamento del saldo residuo entro trenta giorni dall'aggiudicazione oppure a titolo di penale in caso di successivo mancato pagamento del saldo dovuto da parte dell'aggiudicatario, che comporterà altresì la revoca dell'aggiudicazione stessa. Si procederà all'apertura delle buste il giorno 30 maggio 2002 alle ore 15,00 presso il Tribunale di Pinerolo, sala Udienze al secondo piano, innanzi al Giudice Delegato, il quale, verificata la regolarità formale delle offerte - ed in caso di più offerte - inviterà i partecipanti, sulla base del prezzo con aumento minimo di: per il lotto n. 8 Euro 5.449,76; per il lotto n. 9 Euro 2.132,41; per il lotto n. 10 Euro 6.197,10, per il lotto n. 11 Euro 6.303,85, per il lotto n. 12 Euro 6.464,31; per il lotto n. 13 Euro 6.305,11; per il lotto n. 14 Euro 6.347,07, per il lotto n. 15 Euro 5.896,49, per il lotto n. 16 Euro 6.303,10; per il lotto n. 17 Euro 6.443,29; per il lotto n. 18 Euro 343,16. I beni, nei lotti come su elencati, saranno aggiudicati al miglior offerente al termine della nuova gara ed il versamento del saldo dovrà avvenire entro Trenta Giorni dall'aggiudicazione. L'importo dei beni dovrà avvenire, a cura dell'aggiudicatario, [redacted] entro sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tutti i beni oggetto della presente istanza sono visibili presso lo stabilimento di None (TO) - via Moncenisio n. 8 tel. 011.9904532.
[redacted], 27/4/2002

IL CANCELLIERE
[redacted] Griotti [redacted]

La nostra idea di Internet contagia anche il telefono.

TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia.



CHIAMI TUTTA ITALIA, GIORNO E NOTTE, AL PREZZO DI UN'URBANA

Con TuttoTISCALI chiami tutta Italia, giorno ■ notte, pagando sempre 1,19 centesimi ■ euro al minuto IVA inclusa.

TI COLLEGHI ■ INTERNET E SPENDI MENO DI UN'URBANA

Con TuttoTISCALI navighi in Internet e spendi meno ■ un'urbana, collegandoti al numero 702.00.702.00, valido in tutta Italia. Il collegamento costa tutto il giorno 0,95 centesimi di euro al minuto IVA inclusa.

GRATIS LA SECONDA LINEA TELEFONICA VIRTUALE

Con TuttoTISCALI hai gratis ■■ linea telefonica virtuale ■ mentre navighi in Internet puoi:

- ricevere e fare telefonate gratis dal PC verso qualunque telefono fisso in Italia;
- telefonare dal PC verso qualunque altro PC del mondo;
- ricevere fax nella tua casella ■ posta elettronica.

TuttoTISCALI costa 5,95 euro al mese IVA inclusa. Sono esclusi i costi di collegamento alla rete telefonica. Per navigare il collegamento costa tutto il giorno 0,95 centesimi di euro al minuto IVA inclusa.

ABBONATI SUBITO
800.91.00.91 www.tiscali.it

TISCALI

I RISULTATI DI UNA RICERCA DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Le donne al volante promosse con lode

Provocano una percentuale di incidenti molto più bassa degli uomini. L'antropologa: guidano meglio perché per loro l'auto è solo un mezzo di trasporto. I più pericolosi risultano i single

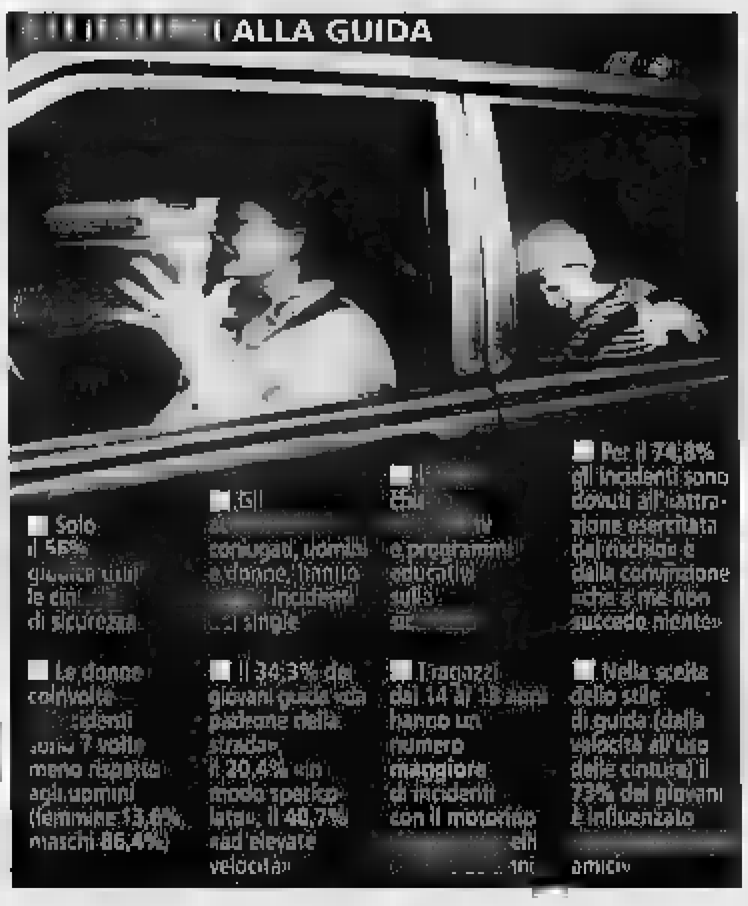
Giacomo Galeazzi
ROMA

Tempi duri per i luoghi comuni. Donne al volante, pericolo costante? Nient'altro che un pregiudizio [redacted]schile, le statistiche parlano chiaro: il gentil sesso provoca sette volte meno incidenti degli uomini. I single [redacted] meno stressati? Sicuramente non quando viaggiano su quattro ruote e, per l'alta velocità e l'intenso vita notturna, risultano più a rischio e indisciplinati dei coniugati. A sfatare antichi stereotipi è la ricerca sul rapporto tra stili di vita e stili di guida condotta dalla facoltà [redacted] sociologia dell'università «La Sapienza» di Roma, presentata ieri mattina nell'ambito delle Giornate della sicurezza stradale. A margine dell'incontro promosso dal «Tavolo 12 Marzo», che riuni[redacted] gli operatori del settore, è stato evidenziato come a fare la differenza tra automobilisti maschi e femmine sia la diversa valenza attribuita alla macchina. Le donne hanno un atteggiamento improntato [redacted] «maggiore sicurezza e non competitività su strada». Un dato sorprendente per molti, non per le assicurazioni che nelle loro polizze hanno già scelto di assegnare all'«altra metà del cielo» un punteggio più favorevole.

«Il problema principale - spiega l'antropologa Gioia Di Cristofaro Longo - [redacted] che per gli uomini l'auto è ancora una protesi meccanica, un biglietto da visita, [redacted] oggetto in grado di far provare emozioni forti più che [redacted] mezzo [redacted] trasporto. La loro guida, di conseguenza, è più aggressiva e [redacted] sicura. Per le donne, invece, la macchina è solo uno strumento per spostarsi: non subiscono il sorpasso come un'umiliazione, non vogliono dimostrare di essere più brave. [redacted] poche parole sono più tranquille».

I coniugati, uomini e donne, hanno meno incidenti dei single, pure in considerazione dei diversi orari di vita. Le persone sole sono più votate alle peregrinazioni in auto durante le ore notturne per trasferirsi da una discoteca all'altra, da un locale pubblico all'altro, a differenza dei coniugati che invece la sera fanno vita più ritirata e quindi [redacted] la macchina a tarda ora. Inoltre i ragazzi dai 14 ai 18 anni hanno un numero maggiore di incidenti con il motorino rispetto a quelli di oltre 25 anni a causa dei comportamenti pericolosi. La differenza [redacted] nel diverso tipo di comportamento, [redacted] i giovanissimi che spesso si abbandonano a impennate e sgommate. La percezione del modello culturale predominante nelle nuove generazioni è il mito dell'alta velocità (40,7%), seguito dalla «guida da padrone della strada» (34,3%), e da quella spericolata (20,5%).

Alla domanda «i giovani potrebbero evitare molti incidenti se [redacted] fossero attratti dal rischio» il 70,8% degli intervistati risponde sì. Una convinzione che risulta significativa[redacted] superiore [redacted] le donne. [redacted] 74,8% dei giovani si sente immune dal pericolo perché «a me non succede». Il 73% dei ragazzi dimentica la prudenza perché «influenzati dal gruppo» [redacted] errate convinzioni che resistono in materia di prevenzione. Rispetto alle cinture di sicurezza, [redacted] il 56% del campione [redacted] ritiene «utili soprattutto fuori città». Per otto intervistati su dieci è la società che dovrebbe trasmettere le norme della sicurezza stradale non [redacted] singolo a doversi responsabilizzare. L'80%, poi, chiede più spot pubblicitari in tv e programmi educativi sulla guida sicura. «L'esperienza della legge sul casco - sottolinea la professoressa Di Cristoforo Longo - dimostra che se [redacted] norme sono accompagnate da campagne di sensibilizzazione sui mezzi di comunicazione la loro efficienza aumenta». Tra i progetti in cantiere, perciò, c'è quello di formare educatori, insegnanti, forze dell'ordine, così da trasformarli in «specializzati» in sicurezza stradale. Un aiuto verrà dagli innovativi [redacted]ni di telecame[redacted] fisse sui punti più a rischio della rete stradale e autostradale italiana per multare chi va troppo veloce [redacted] agire come deterrente. Una piccola rivoluzione prevista dal codice [redacted] strada che entrerà presto in vigore.



IL RAGAZZO L'HA AVVICINATA IN AUTO E BUTTATA A TERRA

Spasimante rifiutato travolge tredicenne

Tonio Attino
BARI

Seguita, afferrata per un braccio, strattonata, poi sbattuta [redacted] un muro, trascinata sull'asfalto. Una ragazzina di 13 anni ha rischiato di [redacted] uccisa così. E' stata ferita da un automobilista che, entrando con[redacted] in [redacted] stradina buia e sporgendosi dal finestrino, l'ha prima presa per il braccio, probabilmente per costringerla a entrare nell'auto, [redacted] l'ha poi fatta rotolare sull'asfalto. La tredicenne ha riportato la frattura della mandibola, un trauma cranico e ferite al braccio. E' ora ricoverata nel Policlinico di Bari. Le sue condizioni sono migliorate. Non è in pericolo di vita.

L'episodio, avvenuto domenica sera a Ruvo di Puglia, non ha ancora [redacted] spiegazione, né ha [redacted] volto l'aggressore. Nonostante [redacted] tredicenne fosse in compagnia [redacted] una coetanea, era troppo buio per annotare il numero di targa. E le ragazzine hanno vissuto attimi di terrore. Erano le 20.30. Tornavano a [redacted] dopo [redacted] trascorso qualche ora con [redacted] amici. Hanno imboccato via D'Abenevole, una stradina poco trafficata e soprattutto non illuminata. C'è voluto un istante perché una Fiat Tipo di colore scuro si affiancasse a loro, entrando [redacted] strada a fari spenti. E' molto probabile - questo pensano i carabinieri, ai quali sono affidate le indagini - che l'aggressore possa essere un giovane che tentava [redacted] corteggiare la ragazzina e ne avesse ricevuto un rifiuto. E' certo che, risolutamente, le si è avvicinato con l'auto e senza [redacted] uscire dall'abitacolo ha tirato giù il finestrino, ha fatto qualche apprezzamento agguantandola per un braccio, con violenza. La ragazzina ha tentato di liberarsi dalla presa, mentre il giovane tentava di avvicinarla verso di sé. Deve essere stata proprio la reazione della tredi[redacted] che si divincolava e strillava, a scatenarne la reazione. L'automobilista, quando ha capito che la tredicenne seguitava a opporsi, l'ha spinta [redacted] è fuggito. La ragazza è andata [redacted] sbattere contro un muro, è rotolata sull'asfalto, [redacted] l'auto scompariva. La vittima dell'aggressione [redacted] è ancora in grado di raccontare ciò che ricorda e non è [redacted] utile la testimonianza della sua amica. «Non ho visto niente - ha raccontato -. Era troppo buio».

Scartata l'ipotesi che possa essersi trattato di un tentativo di sequestro a scopo di estorsione (la famiglia della tredicenne non è ricca, e per di più la dinamica dell'accaduto non rimanda a un tentativo di rapimento), resta in piedi quello d[redacted] corteggiatore respinto. Nei prossimi giorni la vittima dell'aggressione e la sua amica verranno ascoltate dal pm che coordina l'inchiesta.

VERONESI E BERNABE' RACCONTANO A «CAPITAL» IL LORO PECCATO DI GOLA: «CON IL CAFFE' E' IL MASSIMO»

Cioccolato, che passione. Vip golosi si confessano

Antonella Torra

CIOCCOLATO, che passione. Parola di due «golosi confessi. E senza pentimenti». Umberto Veronesi, oncologo ed ex ministro della Sanità e Franco Bernabè, [redacted] di Eni e Telecom, [redacted] alla guida della Biennale di Venezia, raccontano il loro peccato di gola sul primo numero di Capital firmato dal [redacted] direttore Giovanni Iozzia, che sarà in edicola giovedì.

Dice Veronesi: «Il cioccolato è un mio grande sostegno e una sorta di compagnia durante i viaggi notturni in automobile, perché quando [redacted] volante ho la tendenza ad addormentarmi. Il cioccolato mi tiene sveglio. E allora mi riempio la macchina [redacted] una quantità gigantesca di questo cibo delizioso: con il cioccolatino in bocca, viaggio bene». E Bernabè: «Anche a me vengono in mente i viaggi, perché normalmente, in tutti i luoghi del mondo in cui mi trovo, se c'è una pasticceria, vado a caccia dei cru di cioccolato».

La copertina di «Capital»

Un faccia a faccia invitante e seducente che svela i segreti e le facce più nascoste di una passione travolgente. Bianco, al latte o fondente. Bernabè non ha dubbi: «Fondente: il solo che si riesce a gustare nelle sue diversità». Ma ammette che nei momenti [redacted] forte stress ha avuto bisogno di quello dolce, «che mi ha dato non solo un maggior tono, ma anche un beneficio psicologico». Mentre Veronesi confessa la sua anomalia: «Nonostante sia un grande appassionato, il cioccolato mi piace al latte: dolce, non amaro. Ma capisco le critiche dei miei amici puristi, [redacted] stesse che mi muovono per il caffè: loro lo prendono rigorosamente amaro, io ci metto un mucchio di zucchero».

I cioccolatini preferiti? Veronesi, da grande goloso: «Adoro quello che si accompagna con le fette di arancia candita. Lo stesso discorso vale per quello con le nocciole». Poi però confessa di non andare tanto per il sottile: «I pazienti mi privano del piacere di sceglierlo con più cura [redacted] di diventare più sofisticato. Siccome qualcuno da qualche parte ha scritto che sono un appassionato, non arriva un solo paziente, in questo studio, senza la scatola di cioccolatini in mano». Bernabè, da purista assoluto: «Io [redacted] il cioccolato in tavolette, puro, nelle sue varietà che sono tantissime. Il Chuao è un cru venezuelano straordinario: ha un profumo di mandorle, di vaniglia naturale». E non rinuncia a comprarlo: «Lo vado a cercare, soprattutto a Torino e in Francia, un po' meno in Belgio».

Paradossalmente, le varianti del cioccolato [redacted] attirano i due golosi. Torte e budini non suscitano entusiasmi. Con un'eccezione: la cioccolata calda. «Veronesi confessa di prepararla anche in [redacted]: «Sciolgo nel latte il cioccolato frantumato: è squisita». Bernabè preferisce il «bicerin»: «L'associazione di caffè e cioccolata ha per me un effetto eccitante quasi insopportabile».

Cioccolato anti stress, che aiuta a superare momenti complessi e difficili. Ma in amore non funziona, stando almeno ai due golosi eccellenti. «Mai conquistato una donna con una scatola di cioccolatini» assicurano. E su questo punto sono concordi: «Neppure abbiamo mai provato». Meglio le classiche rose rosse, quelle funzionano sempre.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un bel problema «a un tiro» del compianto maestro fiorentino. Tema: sole pedine contro sole dame. Il Bianco vince giocando 1) 30-26, 20x9; 2) 10-5, 23x21; 3) 5-2, 32x14; 4) 2x25, e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Reykjavik 2001. La partita è continuata con la semplice ma decisiva 1. Ah4!, e il Nero non ha [redacted] fare altro che abbandonare. C'è matto in tutte le varianti, come è facile constatare.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Lampadina (9 punti); Appetito (8 punti); Scrittoio [redacted] punti); Ilusiuro (8 punti); Scarabeo (8 punti); Cosentino (9 punti); Scudiero (8 punti); Microfoni (9 punti); Talismano (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Aranceto (8 punti); Toponimo (8 punti); Muscoloso (9 punti); Autorità (8 punti); Dominare (8 punti); Simbiosi (8 punti); Pasticcio (9 punti); Infilare (8 punti); Scadenti (8 punti). Totale = 151

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
12 lettere: conciliatore; 11 lettere: cancelliera, cancellieri; 10 lettere: condatore, conciatori, conciliare, conciliato; [redacted] lettere: castorino, celatore, celatori, conciarle, conlatore, conlatori, sanatorie; 8 lettere: cancelli, conciare, conciari, conciato, concilio, sanatore, sanatori; 7 lettere: castori, celiare, celiato, ciliare, ciliato, concili, coniare, [redacted], lecconi, riccona, ricconi, sacelli, sancire, soriana, soriano, storica, storici; 6 lettere: ancile, ansare, ariosa, astore, astori, canile, canili, carina, carino, casato, conato, concia, conica, conici, lirica, nasare, nasato, sanare, sanato, stacco, stanca, stanco, storia, storie, torica, torici, tosare; 5 lettere: anice, aniti, anile, anili, carie, casta, casto, celia, celie, coana, conca, conce, conci, conio, elica, erica, erosa, irato, linee, linci, onice, onici, ricca, ricco, rosto, sacco, stare, tacco. Totale 94 parole.
Schema a sinistra: Notissima canzone italiana: Una donna per amico (Lucio Battisti).

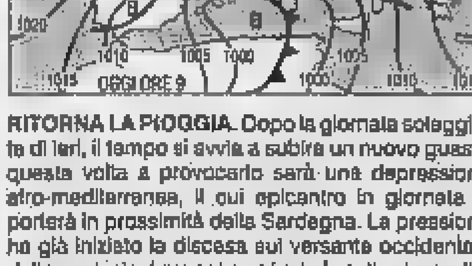
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: G B N R.

[redacted]
(5, 2, 5): P, O L pi - numi D; O = POLPI IN UMIDO.

SESTO ACUTO
Raccogliemmo 36 scellini.
Io avevo gli stessi scellini di Hilde sia alla fine della suddivisione che, ovviamente, prima di dividere a metà gli ultimi spiccioli. Da ciò consegue che anch'io dovevo aver già avuto come lei 11+4=15 scellini: poiché ne ho avuti subito 5, in un secondo momento devo averne avuti altri 10. Ma questi 10 corrispondono alla metà di ciò che rimane dopo aver tolto 5+11=16 scellini, ovvero in tutto inizialmente dovevano essere 16+2x10=36 scellini. Allo stesso risultato si perviene in modo più analitico impostando l'equazione $5+1/2(x-16)=11+4$ dove x è il numero di scellini raccolti.

RIFF[redacted] MARTELLATE [redacted]AC CH
ARIA T R [redacted]USTICANA
MIDRIASI CETACEI SETOL
[redacted]SI MUSSOMELI [redacted] A[redacted]
R ASFALTATUR[redacted] [redacted]O[redacted] [redacted]RIMA
RE CARLO VANZINA AMARSI
[redacted] [redacted]UCIO FONTANA EMILIANO
[redacted]IDONDANTI [redacted]EMB[redacted]NDT
MINOANAO [redacted]ICOPIATE AF
IMPEDITE [redacted]ASILISC[redacted] O O
SUORE O [redacted]IONISO EO ARES
ALPI S CORRADO T [redacted]A[redacted]SUS
RIO DISPNEA [redacted] DELIZIARE

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



RITORNA LA PIOGGIA. Dopo la giornata soleggiata di ieri, il tempo si avvia a subire un nuovo guasto questa volta a provocarlo sarà una depressione afro-mediterranea, il cui epicentro in giornata si porterà in prossimità della Sardegna. La pressione ha già iniziato la discesa sul versante occidentale della penisola dove spirano i primi venti sciroccali.
Tendenza [redacted] **dopodomani.** Al Nord, sull'alta Toscana [redacted] sulle Marche, generalmente nuvoloso con piogge [redacted]. Nuvolosità variabile al Centro con qualche pioggia sulle [redacted] interne [redacted] tendenza [redacted] schiarite su Sardegna, [redacted] e Calabria.

OGGI. [redacted] Nord Ovest, sulla Sardegna, sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia stratificazioni di nubi [redacted] più consistenti sulle due isole maggiori dove tra il pomeriggio e la serata compariranno le prime deboli piogge. Sul resto della Penisola generalmente poco nuvoloso.

DOMANI. Su tutte [redacted] regioni da nuvoloso a coperto con piogge che dalle regioni tirreniche si propagheranno al resto della Penisola e comunque saranno più probabili al Centro Sud. Dal pomeriggio possibilità di qualche temporale sulla Sardegna seguito da parziali schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	10	20	Bari	8	19
Bolzano	7	18	Firenze	8	[redacted]	Napoli	9	23
Verona	9	18	Pisa	8	21	Potenza	7	19
Trieste	10	19	Ancona	9	19	S. M. Leuca	12	21
Venezia	7	20	Perugia	7	21	R. Calabria	13	20
Milano	8	21	Pescara	10	18	Palermo	15	20
Torino	7	16	L'Aquila	np	18	Catania	11	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	9	21	Messina	14	21
Genova	11	20	Roma Fium.	8	20	Alghero	7	23
Imperia	11	17	Campobasso	8	18	Cagliari	9	21

[redacted] (PREVISIONE DEL 8 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	10	parz. nuv.	Lisbona	17	12	piovaschi
Atene	24	14	parz. nuv.	Londra	17	8	parz. nuv.
Bangkok	36	27	temporale	Los Angeles	22	14	parz. nuv.
Berlino	19	12	nuvoloso	Madrid	14	6	piovaschi
Bruxelles	17	6	parz. nuv.	Montecarlo	19	13	piovaschi
Bucarest	26	12	parz. nuv.	Montreal	19	12	piovaschi
Budapest	24	14	nuvoloso	Mosca	18	6	sereno
Buenos Aires	22	10	parz. nuv.	New York	19	14	piovaschi
Copenaghen	15	8	parz. nuv.	Parigi	18	13	nuvoloso
Dublino	16	11	parz. nuv.	Pechino	23	13	parz. nuv.
Francoforte	23	11	parz. nuv.	Praga	21	13	parz. nuv.
Gerusalemme	27	12	parz. nuv.	Rio de Janeiro	27	19	piovaschi
Ginevra	17	10	piovaschi	Sofia	21	11	sereno
Helsinki	16	4	parz. [redacted]	Sydney	18	9	sereno
Istanbul	22	11	parz. nuv.	Tokyo	18	12	pioggia
Il Cairo	31	17	sereno	Varsavia	25	16	nuvoloso
Jo[redacted]	15	7	sereno	Vienna	23	12	nuvoloso

between

POCO SODIO UGUALE VITA LEGGERA.

Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, [redacted] per le diete povere [redacted]

SODIO 0,0001%

www.santanna.it

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

LA STAMPA
PAGINA 14 MARTEDÌ 7 MAGGIO

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@ROLE

L'insegnamento online risponde ai bisogni veri: l'apprendimento non è più un'attività nei primi anni della vita e l'e-learning consente di svolgerla senza orari limitanti e spostamenti complicati. Ma la gente stenta a fidarsi. Forse anche perché le aziende presentano questa soluzione un software insegna via Internet: è come se fossero concentrate sull'e-teaching più che sull'e-learning. In realtà, si tratta soprattutto di proporre il servizio vivo insegnanti a disposizione in luogo e in ogni momento della giornata che si propongono agli allievi strumenti comodi come l'e-mail, le chat, le lezioni a distanza e i testi interattivi. (l.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella e-business di Luca De Biase su www.lastampa.it

LA NUOVA MANIA DI INTERNET

BLOG

Il «web log», un sistema editoriale semplice per pubblicare online diari e giornali personali, spopola e impazza sulla Grande Rete

Fabio Sindici

La consacrazione è arrivata qualche settimana fa: i blog sono finiti in un museo. Sotto i riflettori, come un'opera d'arte. Il Palm Beach Institute for Contemporary Art ha infatti inaugurato mostra - online e negli spazi espositivi - dedicata alla nuova mania che sta dilagando nell'universo di Internet. I blog, appunto.

Questo nome dal sunno liquido, una crasi della parola inglese weblog, era semisconosciuto fino a poco tempo fa; oggi è una delle parole più digitate sui motori di ricerca. I siti in cui ci si imbatte, cliccando lungo una fitta ragnatela di link, sono una via di mezzo tra il diario personale e una scelta di notizie aggiornate periodicamente e riprese dai media maggiori, dalla televisione alla carta stampata. Gli articoli di giornali sono spesso commentati dal blogger (il curatore del sito) e giustapposti agli altri sullo stesso tema o con punti di vista differenti. Nei blog si trovano anche i pettegolezzi di Hollywood catturati a una festa, gli aneddoti trafugati da una sala di riunione di una multinazionale, storie di vita familiare. Più della scelta dei link fatta dal blogger, che ti fanno rimbalzare da una parte all'altra del web. Tenuto per mano da quella che si è ormai autodefinita la «comunità dei blog».

Come è nato questo villaggio internettiano che oggi conta decine di migliaia di siti? Secondo Rebecca Blood, autrice di una storia dei weblog, nel 1999 c'erano solo 23 siti a rispondevano a questo nome. Ma alla fine dell'anno cominciarono ad apparire i primi indirizzi web che mettevano in rete i software e gli strumenti per diventare micro-editori telematici. Il kit fai-da-te diede il via a una crescita esponenziale (vedi scheda). Nel 2000 erano già migliaia, oggi ne nascono ogni giorno. La loro patria naturale è l'America. Ce ne sono di popolarissimi come Evhead e Megnut, dove impazza lo spirito folletto di Evan Williams, il presidente di Pyra Lab (che ha chiamato i due blog con i nomi dei figli). Un esempio delle notizie? «Un esperto antistress invita ad usare speciali cappelli quando si sente arrivare il malumore». Però si sposta il pure sulla pubblicità in crisi sul web, nuovi software in arrivo, su una conferenza sulla tecnologia e via linkando.

C'è B-May, seguitissimo durante i Giochi Olimpici di Salt Lake City, perché il suo creatore Brian Mason, che lavorava nell'organizzazione, raccontava episodi curiosi e sguardi «dentro agli spogliatoi». E ancora Scripting, uno dei pionieri: dalle battute di Mel Brooks alle ultime notizie sulla crisi venezuelana. Qualcuno paga anche caro la propria voglia di espressione. Heather B. Hamilton, la ventiseienne autrice di Dooce, uno dei blog della mostra di Palm Beach «bih...bah...blog», ha perso il lavoro per le storie che scriveva sui punti deboli e le stravaganze dei suoi colleghi.

Anche sul lato italiano di Internet i blog hanno preso a moltiplicarsi. «New kid on the blog», per esempio, è un diario tecno-giovanilistico con concerti, infortuni sul lavoro, danni sentimentali. Su Azim's blog si trovano approfondimenti sulla guerra in Palestina e domande esistenziali: «Bloggo per me stesso o per chi mi legge?». Uno dei più divertenti è Blogorroico. Tra i blogger italiani c'è anche qualche nome famoso. Come Claudio Fioretti, ex direttore di Cuore e firma del Corriere della Sera, che sul suo blog discute con i lettori. Sabelli Fioretti, tra tanti blog-entusiasti, trova questa forma di comunicazione a rischio di autismo.

E' un fatto che la miscela dei blog sta permeando la grande rete. Dalla proliferazione sono nati anche blog specializzati: sulla spiritualità come sull'industria militare. Il fenomeno ha risvegliato l'attenzione dei maggiori giornali americani. Il Boston Globe li ha accusati di scarsa accuratezza. La replica è arrivata subito. L'autore dell'articolo è stato messo alla berlina in un blog norvegese, linkato subito da centinaia di altri. Il Los Angeles Times ha sostenuto che i nuovi media limitano il potere di quelli vecchi. E il net-magazine Tech Central Station ha lanciato l'idea di una autorevolezza specifica dell'informazione sulla rete. Giornalisti professionisti Deborah Branscum di Newsweek sono passati dall'altra parte: ormai Branscum dedica la maggior parte del tempo al suo blog. «E' veloce, è facile: strumento molto flessibile per pubblicare. E non mi costa niente» dice la giornalista. Non è tutto. La comunità dei blogger ha dimostrato il suo potere in una volta. Sfruttando l'algoritmo alla base di Google, il più usato motore di ricerca della rete, alcuni blog hanno rinunciti con uno stratagemma ad apparire nei primi posti nella liste delle ricerche. Infatti Google premia i siti che hanno più link, che sono anche il tessuto che regge la società dei blog. Più che una moda, i blog sono un fenomeno editoriale spontaneo con cui fare i conti nel prossimo futuro.

COSI' I CONTENUTI GRATIS NON SCOMPAIONO SU INTERNET, MA SI TRASFORMANO

Weblogger, ovvero il piacere di raccontarsi

Luca De Biase

I giornali online si faranno pagare? Internet non sarà più gratis? Problemi degli editori tradizionali e dei loro lettori. Perché nel frattempo la passione per il gratuito contagia un numero sempre maggiore di persone. Che scrivono, leggono e comunicano online per il puro gusto di farlo. Un tempo usavano le bacheche elettroniche. Oggi usano il weblog, in gergo blog, che in pratica è un sistema semplice per pubblicare online che finora è stato usato soprattutto da gente che aveva voglia di scrivere una sorta di diario personale. Ma che, naturalmente, evolve: così il diario diventa una sorta di giornale personale, con i fatti e le opinioni scelti da chi scrive, senza la mediazione altrui. Magari sono avvenimenti visti di persona. Oppure le prime idee che passano per la testa. Tutto questo aumenta l'information overload? Ma i blogger rispondono che i motori di ricerca miglioreranno, risolvendo il problema.

«Nel 2007, un motore come Google considererà più rilevanti le notizie pubblicate dai webloggar che dal sito del New York Times». Dave Winer, leader di Userland, di software per webloggar, ci ha scommesso mille dollari. E il capo del New York Times Digital, Martin Nisenholtz, ne ha scommessi altri mille che non sarà così. Dato che Google considera i documenti tanto più rilevanti quanto più sono linkati da altri documenti, Winer è sicuro di vincere: perché il fenomeno sta esplodendo. Nisenholtz, a sua volta, spera di vincere perché pensa che anche il New York Times aprirà la sezione per webblogger. Nessuno dei due, evidentemente, ritiene che il webblogging sia una mania passeggera.

Il numero dei blogger sta crescendo ogni giorno da molti zeri. Ormai centinaia di migliaia di persone si raccontano online. Tutti gratuitamente. Proprio nel momento in cui la spasmodica ricerca di profitti delle imprese internettiane vuole convincere tutti che l'Internet gratuita è finita e si apre l'era dei servizi a pagamento. Ma questa nuova parola d'ordine dell'industria editoriale online non è facile da mettere in pratica. In realtà, pochissimi sono a far pagare ciò che finora è stato gratuito. Le offerte a pagamento che possono aspirare al successo riguardano coloro che convincono di essere migliori di quelli che i navigatori trovano gratis. Ma intanto il tentativo di farsi pagare è minato dai blogger e da tutti gli altri che continuano a pubblicare senza chiedere un prezzo. Del resto, la maggior parte delle pagine Web resta fuori da ogni modello di business e resta fuori dal radar dei principali motori di ricerca. Molte tra le migliori pagine sono ancora quelle delle università, dove è nato il pensiero internettiano originario fatto di libertà di pensiero e tolleranza, voglia di collaborazione. Oggi il gratuito non scompare: si trasforma. I bloggers non sono portatori di ideologie. Perché scrivono online? Per il piacere di farlo, rispondono loro. Brennan O'Keefe. L'ideologia è sostituita dall'edonismo. Non è la prima volta.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Multimedia

Si è conclusa la sesta edizione del Premio Möbius Multimedia Città di Lugano insieme al Prix Möbius International, dedicato ai Cd-rom e ai Dvd-rom prodotti nell'area linguistica italiana. Il Grand Prix Möbius Lugano è stato attribuito a Il mondo dell'archeologia, dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, per la categoria Educazione e Formazione Permanente. Come nelle edizioni passate, la giuria del Premio Möbius Lugano ha premiato inoltre Il Web CD Just, Interactive Labs/Giunti Gruppo Editoriale, per la categoria Scienza, Tecnica e Medicina, Mussolini-Renzo De Felice, Einaudi, A. Mondadori, Mondadori New Media, per la categoria Cultura, Arti e Lettere. Una menzione speciale è stata inoltre assegnata a Sport! Multimedia, G. D'Anna Casa Editrice, Il Palazzo d'Atlante, ASHMultimedia srl e al sito Web del Teatro alla Scala www.teatroallascala.org. Inoltre, per il terzo anno consecutivo il Premio Möbius Lugano ha dedicato sezione speciale a siti web qualità in lingua italiana, concentrandosi su tre categorie: Editori, Teatri e Conservatori e Accademie Musicali. I vincitori: Garzanti Libri (www.garzantilibri.it) per la categoria Editori; Arena del Stabile di Bologna (www.arenadelsole.it) per la categoria Teatri; Conservatorio Musica Giuseppe Verdi di Milano (www.conservatorio-milano.com) per la categoria Conservatori e Accademie Musicali.
www.moebiuslugano.ch

consigli di Babel

Per farsi trovare in rete con i consigli e i suggerimenti di Babel, la società di consulenza genovese, che ha messo online la guida che aiuta a migliorare la visibilità del proprio sito, spiegando tutto su indicizzazione e posizionamento nei motori di ricerca. A chi non è ancora in rete, motori.babel.it regala la registrazione nei motori di ricerca più usati. Perchè le pagine che compongono il Web sono 8 miliardi, 600 milioni quelle indicizzate e 8 volte su 10, i navigatori si affidano ai motori di ricerca per trovare il sito desiderato.
www.motori.babel.it

Sun Microsystems

Sun Microsystems sostiene che i dati del settore informatico nel Belpaese rispetto a quelli registrati nel resto del mondo sono migliori e lasciano intravedere una ripresa degli investimenti. Attraverso la sua struttura Sun Professional Services, la Sun tempo propone alle aziende servizi professionali le analisi di mercato. Insomma, dice il comico di 2elig, «zé professionali».
www.sun.it

parole

Raffaele Calabiore, napoletano, fotografo, scrittore e ideatore-curatore del portale di letteratura e comunicazione Non Solo Parole, al suo attivo ha diverse esposizioni collettive e personali (www.raffaelecalabiore.it).
www.nonsoloparole.com

Nove

La webzine giovanile sponsorizzata dalla Regione Emilia Romagna ha ricevuto 40 mila richieste di adolescenti (perlopiù maschi) un anno in materia di sesso il titolo della rubrica è «Sesso e volentieri»). Rispondono online psicologi e sessuologi della Asl.
www.stradanove.it

Stretto Web

Il portale mediterraneo sull'area dello Stretto. Ricco di itinerari visivi, tra foto e webcam.
www.strettoweb.it

Lampedusa

Un piccolo sito dedicato amore all'isola di Lampedusa.
www.isoladilampedusa.it

La colonna sonora Web

Dopo l'esperimento, per senza MusicNet (www.musicnet.com), dove i brani si possono solo ascoltare su computer ma non stampare su cd, arriva Burn It First (www.burnitfirst.com), un progetto sperimentale incentrato sul catalogo della Emi/Cmg che permetterà agli utenti di masterizzare e trasferire su lettori portatili alcuni brani scaricati legalmente da Internet. L'esperimento è ancora di dimensioni ridotte, sia per la limitata scelta dei brani sia per il numero di quelli che possono essere masterizzati (venti al mese, per 9,95 dollari). Ma si tratta di un passo avanti verso quella «portabilità» della musica digitale che secondo gli analisti è requisito fondamentale su cui devono puntare le major per attirare sui propri servizi a pagamento i milioni di adepti del file-sharing. Finchè sarà consentito solo un ascolto e tempo e sul computer, infatti, sarà difficile convincere gli appassionati di musica ad abbandonare le comodità di Kazaa (www.kazaa.com), Morpheus (www.musiccity.com), WinMx (www.winmx.com) e Audiogalaxy (www.audiogalaxy.com). Ce ne parla Luca Castelli sua rubrica «La colonna sono dal Web», che si trova nel canale Musica del Stampa Web.
www.lastampa.it

BGS D'Arcy

L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete [illegible] sostenerci.

Ambulatori [illegible] Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei [illegible] intestinali
- Pneumologia

[illegible] e Laboratori di Ricerca [illegible]vi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

[illegible] di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate [illegible] sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale [illegible] - C/C bancario [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

PAURA A [illegible] SU [illegible]

Turbolenza in atterraggio il jet deve riprendere quota

■ In fase ■ atterraggio a Fiumicino il jet è entrato nella scia di [illegible] che lo [illegible] preceduto e per la turbolenza scaturitane si è dovuto rialzare in volo per atterrare pochi minuti dopo. La manovra non ha creato problemi né all'aereo, un Boeing 737/400, né ai passeggeri. ■ accaduto ieri alle 19 al volo dell'Air One decollato [illegible] 18 da Milano-Linate e diretto a Roma [illegible] 81 passeggeri. L'episodio ■ ■ verificato quando ■ Boeing si trovava all'altezza di 35 metri

L'aeroporto di Fiumicino

AFFILIATI ■ [illegible] COSCA MAFIOSA

Agrigento, 11 in manette: truccavano gli appalti per costruire la rete idrica

■ La polizia ha eseguito ■ Agrigento 11 ordini di custodia cautelare nell'ambito ■ un'inchiesta su appalti per la [illegible] ■ opere idriche: sarebbero stati pilotati grazie alla complicità di impiegati comunali che avrebbero fatto affari [illegible] imprenditori e boss mafiosi. I provvedimenti riguardano un tecnico comunale, imprenditori e presunti affiliati alle cosche mafiose agrigentine, fra i quali anche il latitante Maurizio Di Gatti, [illegible] da diversi anni è indicato [illegible] il reggente della famiglia mafiosa di Racalmuto. Agli indagati è stata contestata l'accusa di turbativa d'asta e truffa aggravata

IL [illegible] GINECOLOGO

Antinori condannato per lesioni su una paziente

■ Era accusato ■ lesioni colpose per aver [illegible] una serie di interventi per scongiurare un'infezione che ha compromesso - secondo l'accusa - l'organo di riproduzione di una donna. Ieri il ginecologo Severino Antinori è stato condannato dal giudice di Roma a una multa di 200 euro e al pagamento ■ [illegible] provvisionale alla parte lesa di cinquemila euro. Dura ■ sua [illegible] «È una sconfitta della giustizia, [illegible] condanna al [illegible] nome dettata dall'avversione del mondo religios[illegible]

Severino Antinori

INDAGATO IL CAPO DEI NO GLOBAL NAPOLETANI CARUSO

Napoli, colloqui di pace tra polizia e magistratura

Manganelli dal procuratore Cordova. Primi interrogatori dei dimostranti

Fulvio Milone

NAPOLI

Due ore a colloquio con il questore Nicola Izzo, poi l'incontro con il procuratore Agostino Cordova. Il blitz mattutino del vice capo della polizia, Antonio Manganelli, si [illegible] in una tiepida mattina assolata fra i due Palazzi napoletani squassati dalle polemiche. La prima tappa è la questura, in rivolta dopo l'inchiesta sui pestaggi del 17 marzo dell'anno scorso e costata l'arresto a due funzionari e a [illegible] agenti della squadra mobile: altri novantadue poliziotti risultano iscritti nel registro degli indagati. La seconda sono i grattacieli della «cittadella della giustizia», finita [illegible] volta al centro ■ critiche violente proprio per quegli arresti che secondo molti potevano essere [illegible], e dove oggi arriverà una delegazione dell'Associazione Magistrati.

E, quello di Manganelli, un segnale distensivo che [illegible] in un momento particolarmente delicato dell'«affaire» della caserma Raniero: giovedì, infatti, ■ tribunale del riesame si riunirà per valutare le richieste ■ scarcerazione degli otto inquisiti. Un segnale inequivocabile [illegible] ancora più esplicito dalle parole dello stesso [illegible] della polizia: «Ho ribadito al procuratore Cordova la nostra vicinanza, confermato la collaborazione piena della polizia ed espresso la nostra gratitudine per l'attività che la magistratura napoletana svolge contro la camorra e ogni forma di criminalità. Questura e procura, insiste Manganelli, «stanno lavorando bene fianco a fianco, sviluppando proprio in queste ore iniziative interessanti».

La prima tappa dell'uomo del Viminale in visita «diplomatica» nella città sconvolta dall'inchiesta sulle violenze del 17 marzo 2001 è in via Medina, nel palazzone di marmo bianco quartier generale della polizia. Manganelli si infila a passo svelto nell'ascensore che porta ai piani alti: il ha frequentati a lungo, lui, che a Napoli è stato questore prima di Nicola Izzo. Nell'ufficio che un tempo era [illegible] incontra anche il capo della squadra mobile, Giuseppe Fiore, il vice di Izzo, Michele Papa, e altri funzionari. Il colloquio dura due ore, durante le quali si discute degli umori degli agenti dopo gli arresti avvenuti il [illegible] proprio nelle stanze [illegible] squadra mobile. Nel frattempo, per strada, [illegible] gruppo ■ poliziotti aderenti a un sindacato ferma i passanti per spiegare le ragioni degli agenti «fuori dalla politi[illegible]: «L'indignazione che abbiamo manifestato al momento della notifica degli arresti ai colleghi è stata provocata da una palese esagerazione giudiziaria».

Dopo la questura, il vice capo della polizia si sposta in procura. La riunione con Agostino Cordova si conclude dopo un'ora, e un Manganel[illegible] sorridente parla di piena in[illegible] fra polizia ■ magistratura. «Aspettiamo con fiducia l'esito [illegible] lavoro della magistratura a cui rinnoviamo la massima collaborazione - spiega -. Ad ogni modo vorrei confermare il riconoscimento che l'amministrazione di polizia prova per gli uomini e le donne della questura ■ questa città». Prima di tornare a Roma, l'emissario del Viminale varca la soglia della caserma «Nino Bixio», un vecchio palazzo a picco sul mare, per pranzare con gli [illegible] del Reparto Mobile. Siede alla [illegible] con cinquanta agenti, molti dei quali sono gli stessi che parteciparo[illegible] agli scontri con i no global. «Un bel gesto, che ci ha fatto sentire la vicinanza e la solidarietà ■ vertici dell'amministrazione», commenta un ispettore che il 17 marzo si tro[illegible] in piazza Municipio e partecipò agli scontri.

Nel primo pomeriggio, mentre Manganelli è in viaggio per Roma, i sostituti procuratori Cascini e Del Gaudio riprendono a lavorare alla loro inchie[illegible]. I pm, coordinati dal procuratore aggiunto Paolo Mancuso, decidono di convocare nei prossimi [illegible] quattro giovani che parteciparono alla manifestazione no global, e che [illegible] giorni [illegible] hanno ricevuto un avviso di g[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sugli incidenti che avvennero in piazza. Sono stati chiamati a deporre in qualità di persone indagate in un procedimento [illegible] e in quanto tali saranno assistiti da un avvocato e potranno rifiutarsi di rispondere alle domande dei magistrati. Dovrà sostenere un interrogatorio, anche se [illegible] un'altra città, pure il portavoce della [illegible] no global di Napoli, Francesco Caruso. E' indagato dalla procura di Roma nell'ambito della inchiesta sull'assalto a una sede della «Adecco» della capitale avvenuto il 15 febbraio scorso. Dovrà presentarsi il 15 maggio davanti al pm Iuca Palamara. Un altro interrogatorio previsto in tempi brevissimi è quello dell'un[illegible] agente ancora a piede libero fra i poliziotti colpiti dall'ordine di custodia. Si tratta di Paolo Chionese, sfuggito finora alla bufera scatenata dall'inchiesta perché si [illegible] in viaggio [illegible]. Dovrebbe sbarcare oggi dalla nave «Costa Atlantica», che ha concluso la sua crociera. Gli [illegible] domiciliari, per lui, cominciano solo ora.

Antonio Manganelli, vicecapo della polizia, durante la sua visita a Napoli

CAVALIERE: «E' IL TRAGUARDO DELLA MIA CARRIERA»

Arriva da Torino il questore di Roma

[illegible]

Nicola Cavaliere dopo due anni lascia Torino: [illegible] settimana sarà il nuovo questore di Roma. Un traguardo importante, per [illegible] carriera prestigiosa e ricca ■ successi. «Ringrazio il ministro degli Interni e il capo della polizia per la fiducia che mi ■ stata accordata», sono le sue [illegible] parole, dopo la [illegible] zione ufficiale.

Cavaliere, 53 anni, a tarda sera è ancora in questura, nel [illegible] ufficio al primo piano: «Roma è il sogno segreto di tutti i funzionari di polizia, per me costituisce il traguardo della vita, di uomo e ■ poliziotto». La capitale, Cavaliere, la conosce benissimo: 16 anni alla squadra mobile, in pr[illegible] linea, responsabile dell'Omicidi, poi vice capo, quindi, dal [illegible] al '94, numero [illegible] una [illegible] di incarichi di responsabilità alla Criminalpol, eccolo questore prima a Imperia ■ poi ■ Perugia. La parentesi ■ Torino è stata impor[illegible], [illegible] due successi ■ rilievo: il caso della bara rubata di Cuccia ■ l'arresto [illegible] serial killer Minghella. «Una piacevole sorpresa, Torino, anche per quanto riguarda l'aspetto [illegible] - dice - ho trovato [illegible] ambiente sereno, ricco di fermenti culturali, uno straordinario laboratorio di idee. E poi gli amici, tanti e importanti. La[illegible]

Nicola Cavaliere, questore di Torino

Tra i [illegible] risolti nei due anni di servizio in Piemonte quello della bara di Cuccia

[illegible] una questura che ha lavorato con successo, in tutti i settori, in un'atmosfera di rinnovata armonia, una vera squadra. Torino ha un ruolo strategico in Italia, mi ha [illegible] a confrontarmi con una realtà complessa. Credo di avere imparato molto, nei due anni trascorsi in Piemonte».

[r. ore.]

IL PLENUM DISCUTERA' ANCHE DELL'INCHIESTA SUL GLOBAL FORUM

Al Csm documento a favore di Cordova

ROMA

Napoli in piena bufera giudiziaria [illegible] due casi che stanno per approdare al plenum del Consiglio Superiore della Magistratura. Il primo caso che [illegible] affrontato sarà l'inchiesta avviata dalla procura di Napoli sulle violenze avvenute in occasione della manifestazione del No Global ■ Napoli. Se ne discuterà domani ■ Csm e i consiglieri che fanno capo a Magistratura democratica presenteranno una proposta di risoluzione della vicenda. La proposta sarà sottoposta a tutte le componenti del Csm, sarà una difesa dell'operato dei magistrati e dovrebbe riaffermare principi di ordine generale, a cominciare dall'esigenza che i magistrati possano svolgere il loro lavoro con la necessaria serenità.

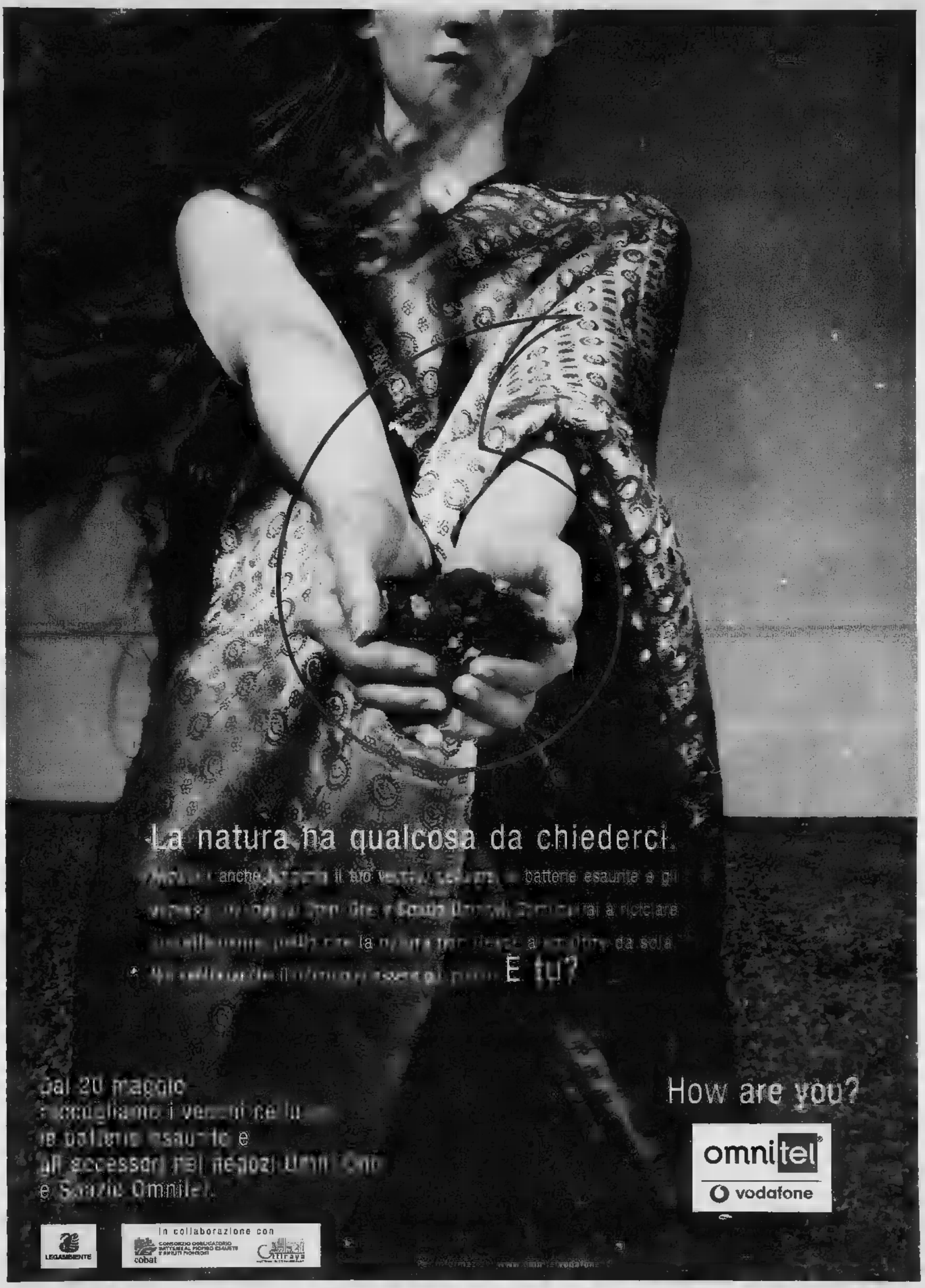
Nel frattempo, [illegible], sarà depositata ■ relazione contraria all'apertura della procedura di trasferimento contro il procuratore Agostino Cordova messo sotto accusa nell'ottobre scorso da una relazione in cui si chiedeva il trasferimento d'ufficio per incompatibilità nate dall'arre[illegible] di due prefetti nell'ambito dell'inchieste napoletana sulle autodemolizioni e da [illegible] documento con cui oltre [illegible] sessan[illegible] di pm avevano contestato la gestione della procura del capoluogo campano da parte di Cordova, contestandogli tra l'altro eccessi di burocratizzazione.

Il testo è pronto. Si tratta di un documento corposo, firmato da Emanuele Smirne, che in 140 pagine spiega perché, pur potendo [illegible] valutati come discutibili alcuni comportamenti di Cordove, questi debba rimanere al proprio posto; nessuno di questi fatti è tanto grave da giustificare il ricorso a una misura così drastica, come il trasferimento d'ufficio.

Difficilmente la relazione, che ha richiesto più di due [illegible] di preparazione, sarà discussa dal plenum la prossima settimana come previsto inizialmente: la mole del documento presentato farà slittare i tempi di esame, visto che il relatore della propo[illegible] opposta, il togato ■ Magistratura democratica Claudio Viazzi, attendeva ■ leggerlo prima di porre mano alla stesura della propria richiesta di apertura della procedura di trasferimento d'ufficio per il procuratore di Napoli.

La tesi sostenuta dalla difesa ■ Cordova è che forse c'è stato un ricorso oltre la norma da parte del procuratore di segnalazioni disciplinari, note scritte e ordini di [illegible] per i suoi sostituti [illegible] a fin di bene: si doveva far fronte a una serie di problemi organizzativi nati dalla unificazione del suo ufficio con la «procurina», che al momento della fusione si portava dietro 520 mila procedimenti arretrati. E dunque il ricorso frequente a questi strumenti serviva a dare regolarità al lavoro o quanto meno ad evitare [illegible] le disfunzioni si propagassero al resto dell'ufficio.

[r. r.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
How are you?
omnitel
vodafone
In collaborazione con
cobat
LEGAMBIENTE

4,30+2=6,30%
Un invito alla prova più che stuzzicante.
Mettetevelo nella zucca.
zero rischi
zero deposito minimo
zero spese
senza cambiare banca
848.852.852
www.ingdirect.it
ING DIRECT
TI RENDE SICURO
Perché aprire Conto Arancio?
Perché tutti i nuovi clienti che attiveranno Conto Arancio entro il 31 maggio 2002, avranno il 2% in più per tutto giugno 2002. Sommato al già alto 4,30% darà un risultato incredibile: il 6,30%.
Perché non dovete cambiare banca.
Perché Conto Arancio è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.
Come aprire Conto Arancio?
Per richiedere i moduli di apertura, telefonate all'848.852.852 o collegateri a ingdirect.it
Per rendere attivo Conto Arancio, andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico.
Come funziona Conto Arancio?
Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

Megavia Voce.
DATI E VOCE
IN BANDA LARGA
A 2 Mb/s.

SCEGLI Atlanet
COME UNICO OPERATORE.
www.atlanet.it

L'Iraq apre i pozzi, il petrolio

Le quotazioni del greggio sono scivolate ieri dopo l'annuncio dell'Iraq che ha deciso di riprendere le esportazioni a partire dal prossimo 8 maggio, dopo un mese esatto di embargo in seguito alle tensioni in Medio Oriente. Il barile Usa è tornato sotto i 26 dollari e scambia a 25,62, un dollaro in meno rispetto alla chiusura di venerdì. L'Ipe di Londra è chiuso per festività.

Crescita a due cifre per Cementir

La Cementir - società del gruppo Caltagirone - stima per il 2002 una crescita del margine operativo lordo a «doppia cifra» per l'Italia. Lo ha detto ieri il presidente della società, Francesco Caltagirone jr, durante l'assemblea degli azionisti. La trimestrale della Cementir, che sarà approvata dal consiglio d'amministrazione nella prossima settimana, dovrebbe presentare inoltre una posizione finanziaria netta positiva per 30 milioni di euro.

CONTINUA IL MOMENTO DIFFICILE MA C'E' UN LIEVE MIGLIORAMENTO RISPETTO A MARZO (-18,4%)

Aprile nero per il mercato dell'auto Le immatricolazioni in calo del 13%

La Stilo entra tra le top ten del primo quadrimestre, l'Anfia vede buoni I segnali dagli ordinativi
La Fiat attende il lancio dei nuovi modelli. Ancora una seduta di vendite per il titolo del Lingotto

Renzo Villare
TORINO

Ancora flessione delle vendite di auto in Italia, anche se in rallentamento rispetto a marzo quando la perdita è stata del 18,4%. Secondo i dati della Motorizzazione in aprile le immatricolazioni sono scese del 13,36% a 191.300 unità, portando il quadrimestre a 842.300 consegne, il 13,11% in meno rispetto allo stesso periodo 2001. Le marche nazionali hanno venduto nel mese 61.405 vetture, il 32,1% del mercato (-21,7%), nei quattro mesi 278.566 (-18,8% e 33,1%).

Secondo fonti aziendali, sui risultati di aprile, possono essere fatte alcune considerazioni per i tre marchi del Gruppo Fiat Auto. L'Alfa Romeo ha realizzato un risultato in linea con il mercato, riconfermando la quota dello stesso 2001 con il 3,8%, grazie alla vivace domanda del modello 147, della nuova 156 appena lanciata e della 166, di cui si apprezza particolarmente il recente motore JTD potenziato. La Lancia soffre l'attesa per la commercializzazione della nuova ammiraglia Thesis, prevista per giugno. La Fiat, in attesa della Station Wagon di Stilo, che completerà la gamma allineandola alla registra l'ingresso della vettura, pur nella sola berlina, nell'elenco delle Top -Ten al quinto posto nel quadrimestre. Inoltre la nuova versione «Stilo Actual» raccogliendo ottimi consensi secondo la rete dei concessionari. In aprile il marchio Fiat è stato poi ulteriormente penalizzato dall'attesa della nuova Multipla, prevista anch'essa per giugno.

Dal canto suo, l'Anfia fa rilevare come aprile sia stato negativamente influenzato dallo sciopero generale del giorno 16 e dal lungo ponte del 25 aprile-1° maggio. Inoltre «un segnale, in qualche modo positivo, dagli ordini». Secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, la flessione è inferiore a quella delle vendite: -10,3% nel (197.445) e -12,3% nel periodo (866.572).

E'andato meglio, a consuntivo, il mercato dell'usato cresciuto, minivolture incluso, del 12,96% in aprile (310.691 passaggi di proprietà) e del 6,2% nel quadrimestre (1.180.173). Se però si depura la voce delle minivolture, secondo un calcolo dell'Aci che si ferma a fine marzo, l'incremento si riduce all'1,3% (684.000 unità), un livello vicino alle immatricolazioni vetture nuove, a differenza degli altri maggiori Paesi europei dove il rapporto è da due a tre volte maggiore. A frenare in Italia questo importante mercato è l'imposta provinciale di trascrizione (Ipt).

I questi primi quattro mesi la domanda ha anche risentito, come previsto, dei risultati record dei due anni precedenti. Secondo il presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, nel brevissimo termine verranno confermati gli attuali andamenti, con previsioni di 200.000 vendite in maggio e 180.000 in giugno, che determinerà un rallentamento semestrale tra 13 e 14 punti. Per raggiungere il livello di 2.150.000 consegne a fine ipotizzate nei mesi scorsi, occorrerà ridurre le perdite nei secondi sei mesi in maniera non trascurabile. Ciò sarà possibile soltanto a tre condizioni: conferma della ripresa nazionale e internazionale; crescita del clima di fiducia che interrompa il rinvio agli acquisti; sviluppo dell'usato.

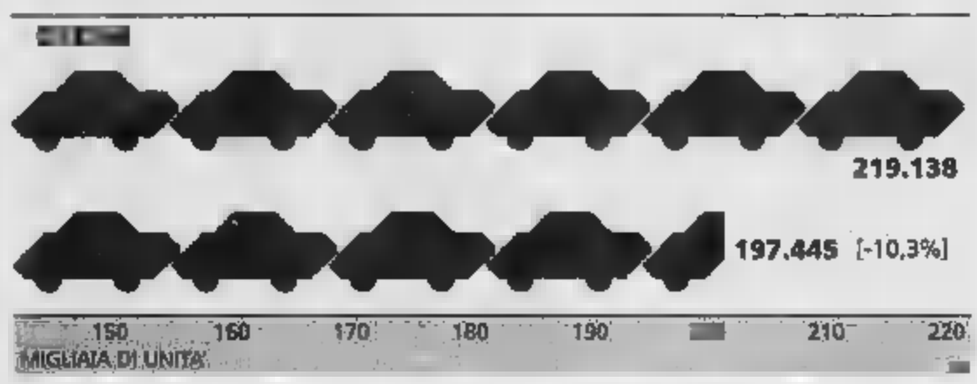
Per l'Unrae, il calo di aprile non ha riscontri a livello europeo dove nel primo trimestre la perdita media, Italia esclusa, è stata dell'1,9%, andamento che sembra confermarsi anche in aprile. Ma per il presidente, Salvatore Pistola, gli analisti che indicano uno sviluppo del Pil molto contenuto per quest'anno (poco più dell'1%), sono più ottimisti per il 2003 (fra il 2 e il 3%). Ciò vuol dire già nel secondo semestre di quest'anno potremmo avere i primi segnali di ripresa». Fra le Case estere nel quadrimestre Opel e Ford risultano appaiate con l'8% del mercato ciascuna e flessioni, rispettivamente, del 25,2% e dell'11,1%, seguite da Volkswagen il 7,5% (-22,2%), da Renault con il 6,7% (-18,6%) e da Peugeot con il 6,3% (+19%).

La risposta dei mercati finanziari non è stata positiva e il titolo Fiat, nel primo giorno di contrattazioni della settimana, ha perso il 3%, dopo il recupero di venerdì scorso.

UN MESE DIFFICILE

IL MERCATO DELL'AUTO AD APRILE

IMMATRICOLAZIONI



IL PRIMO DA SETTE ANNI, CHIESTI AUMENTI DEL 6,5%

Trentamila allo sciopero Ig Metall

Sono 30mila i lavoratori metalmeccanici tedeschi hanno primo sciopero indetto dal sindacato Ig Metall in oltre 7 anni per ottenere aumenti salariali nel rinnovo dei contratti di categoria. Il sindacato aveva previsto l'adesione di 50mila lavoratori. Il capo della Ig Metall, Klaus Zwickel, cui aderiscono 2,7 milioni di lavoratori ha marciato insieme ai dipendenti in sciopero del quartiere generale della Porsche, a Stoccarda. Impegnandosi a lottare fino al conseguimento di un «risultato accettabile». Obiettivo del potente sindacato, che rappresenta oltre ai metalmeccanici anche i dipendenti del settore elettronico e macchinari, è quello di un aumento salariale del 6,5% per compensare i moderati aumenti precedenti, l'inflazione e una più alta produttività. Lo sciopero è iniziato domenica nell'impianto della DaimlerChrysler di Sindelfingen, per estendersi ad altre 20 società ieri. Gli impianti colpiti dall'agitazione odierna, oltre a Porsche, altri colossi dell'auto, quali Audi, DaimlerChrysler, l'impianto di della società statunitense produttrice di trattori, John Deere, l'impianto di componentistica di Delphi Automotive a Neckarsulm e la Kruppa Automotive di Stoccarda.

RACCOLTA FONDI IN NETTA FRENATA. FORTE E INATTESA PERDITA A WALL STREET. LA FED INTENZIONATA A NON TOCCARE I TASSI

Borsa incerta, risparmiatori alla larga dalle azioni

MILANO

La temuta retromarcia c'è stata, ma la raccolta dei fondi d'investimento in aprile segna decisamente il passo: milioni di raccolta netta, è il dato preliminare comunicato da Assogestioni, contro gli 1,96 miliardi di euro che il sistema aveva assorbito mese precedente al netto dei riscatti. Nonostante la frenata, che riporta la raccolta netta ai livelli di febbraio, si tratta comunque del settimo saldo positivo secutivo.

A pagare il prezzo più alto, anche aprile, è il comparto degli obbligazionari che chiude con una raccolta netta negativa per 2,64 miliardi di euro. I grandi privilegiati restano i fondi di liquidità - i cosiddetti monetari - privilegiati in fasi di incertezza i mercati come quello attuale, che vantano una raccolta attiva per 2,29 miliardi. Il cambio di direzione più sensibile si segnala invece nel comparto dei fondi azionari: in la nuova sottoscrizioni avevano superato i riscatti 2,01 miliardi di euro, in aprile il saldo positivo si ferma a 290 milioni di . Il popolo dei sottoscrittori, insomma, ha deciso di tenersi alla larga dai mercati azionari, complici le deludenti quotazioni delle ultime settimane spinte dal tracollo di telecomunicazioni e tecnologia, e le prospettive assai incerte della ripresa ca. Anche quella di ieri, resto, è stata una seduta che ha offerto poche soddisfazioni agli investitori. Chiusa per festività la City londinese, il Mibtel ha messo a segno un progresso limitato allo 0,04%, mentre poco meglio ha fatto Parigi (+0,28%) e poco peggio Francoforte (-0,04%). La vittoria di Jacques Chirac all i francesi e il primo sciopero dei metalmeccanici tedeschi in sette anni hanno influenzato ben poco i listini nazionali. A far premio sono più che altro gli andamenti settoriali con un sussulto di vita (+0,14% l'indice Stoxx) dei telefonici, reduci dal bagno di sangue delle sedute, e un miglioramento generalizzato dei semiconduttori sull'onda di buone previsioni in arrivo dagli Usa. In ribasso, invece, i titoli petroliferi energetici (-0,85% lo Stoxx settore), sia per la ripresa delle esportazioni di greggio dall'Iraq, sia per un aggiustamento tecnico dopo i rialzi delle settimane passate.

Sulla piazza milanese pesa innanzitutto lo stacco della dala per trentuno titoli, anche l'ulteriore ribasso del titolo Fiat, che reagisce negativamente agli ultimi dati sulle immatricolazioni perdendo il 3,07% a 12,5 euro. RE in linea con il resto d'Europa si muovono le blue chips di casa nostra: Generali (+0,87%) e soprattutto Ras (+2,30%) approfittano del rialzo generalizzato degli assicurativi, mentre l'Eni perde lo 0,67%, Enel si mantiene fermo a -0,09%. Nelle telecomunicazioni crescono Telecom (+0,46%) e Tim (+0,83%), mentre cala in modo marginale (-0,17%) la Olivetti.

Sul versante statunitense, intanto, la riunione della Federal reserve in programma oggi ha influenzato solo indirettamente la seduta - in calo - di Wall Street. La convinzione radicata tra gli operatori che anche oggi i tassi Usa resteranno inchiodati al loro livello dell'1,75% - il più basso da 40 anni a questa parte - visto che i dubbi sull'effettiva ripresa dell'economia sono ancora troppi e troppo pesanti. La previsione più diffusa, anzi, è che gli Stati Uniti non vedranno alcuna mossa restrittiva sulla loro politica monetaria fino a dopo l'estate. Ieri i mercati Usa hanno chiuso così in calo, con il Dow Jones in ribasso dell'1,90% e il Nasdaq del 2,14%, anche per l'influenza dei titoli petroliferi. Debole anche il dollaro, con l'euro che continua a restare sopra i cents, livello più alto raggiunto dallo ottobre. Il volume di scambi decisamente di ieri a Wall Street segnala comunque che il mercato guarda con attenzione, se non alle decisioni almeno alle parole, di Alan Greenspan. Dal comunicato della Fed di oggi, infatti, ci si aspetta qualche indicazione più precisa sull'entità e la natura dell'incerta ripresa Usa. [r. m.]

LE RISORSE DESTINATE ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

«Tutti i certificati online entro il 2006»

Nuovo piano di Frattini. Stanca stanzia 240 milioni di euro

Raffaello
ROMA

Entro la fine della legislatura non ci saranno più certificati solo on line: le amministrazioni, cioè, potranno scambiarsell per vie elettroniche, senza file, sportelli e senza ulteriori aggravi per il cittadino. L'annuncio è stato dato dal ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, nel corso della di apertura del Forum della pubblica amministrazione che si tiene alla Fiera di Roma fino a venerdì prossimo.

Ma il governo, in quella stessa sede e per bocca del ministro per l'Innovazione Lucio Stanca, ha anche annunciato un investimento di 240 milioni di euro per l'informatizzazione delle amministrazioni locali. Inoltre - ha detto sempre Stanca - entro fine mese saranno distribuiti a tutte le famiglie degli opuscoli-guida ai servizi on line della pubblica amministrazione che sono sempre di più a che - fine legislatura - arriveranno ad circa 600.

In realtà, con diffusione dell'autocertificazione, quasi la metà della massa cartacea prima prodotta patri uffici, già eliminata. Lo scambio elettronico della documentazione tra amministrazioni, inoltre, era già stato introdotto dal ministro Bassanini ma, ha spiegato ieri Frattini, «molte delle innovazioni introdotte dal centrosinistra non hanno funzionato perché esistenti solo sulla carta e sperimentate nella realtà» e per questo il governo attuale ha definito una nuova legge delega in materia, che il Parlamen esaminando in questi giorni.

Quanto all'ammodernamento delle amministrazioni locali, il ministro Stanca ha illustrato il suo piano che prevede «finanziamenti per 120 milioni di euro subito e altrettanti a settembre. Si tratta - ha spiegato - della più significativa quantità di di risorse assegnata a progetti della pubblica amministrazione locale».

I progetti di «e-government» che dovranno essere presentati entro fine mese riguarderanno - ha detto Stanca - oltreché le amministrazioni pubbliche, anche la telemedicina l'istruzione e si inseriranno nel programma tario e-europe. «Oggi - ha ricordato Stanca - l'Italia è al 21° posto su 23 paesi esaminati nella classifica globale dell'e-government: una eredità ricevuta dai precedenti governi», ma rileva «una forte dinamicità ed un recupero: siamo infatti secondi per numero di nuovi servizi messi in rete nella pubblica amministrazione tra la seconda metà del 2001 ed oggi». Tra i nuovi servizi di prossima attivazione Stanca ha annunciato che a fine maggio sarà operativo il portale unico nazionale della P.A. - all'indirizzo «italia.gov.it» - che collegherà la pubblica amministrazione all'intera popolazione».

A giorni saranno distribuiti milioni di copie di una pubblicazione che presenterà i servizi disponibili on line» che oltre 600 alla fine della legislatura, mentre oggi, ha detto Stanca, «ci stiamo concentrando su 80 servizi più importanti per i cittadini e le imprese». Tra le iniziative presentate Forum c'è anche il sito della Polizia Stato - www.sicurincittà.it - dove si potranno trovare, per esempio, numeri e indirizzi dei commissariati, delle questure e delle stazioni carabinieri e vigili del fuoco, ma anche di ambulanze, farmacie e posti di pronto degli uffici "oggetti smarriti". Sul sito si potrà controllare anche l'archivio delle auto rubate, e sapere così se a portare via la macchina è dro o il carro attrezzi. espositori al Forum della P.A. sono 360, 120 i convegni in programma, 947 i relatori. Tra i progetti presentati dalle varie amministrazioni 450 sono stati premiati.

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

VIA LIBERA ALLA STRUTTURA DIVISA IN TRE ATTIVITA'. IL GRUPPO PUNTA ANCORA VERSO EST

Tutto pronto per il nuovo Unicredit

Profumo e Salvatori guidano il progetto S3

Flavia Podestà

inviata a GENOVA

Scende Francesco Cesarini, con un caldo applauso promosso e guidato da Achille Maramotti, patron della Max Mara, che lo ringrazia a nome di tutti gli azionisti; sale Carlo Salvatori. Non meraviglia, perché il turn over alla presidenza dell'UniCredito Italiano, da qualche anno ha una certa velocità, nonostante questo non soddisfi gli azionisti. Salvatori, appena eletto presidente, esprime la sua soddisfazione per l'aggregazione [redacted] Profumo e alla [redacted] squadra che è di prim'ordine» [redacted] scommette sulle capacità di Unicredit «che è già leader per qualità e redditività», di perpetuare e di incrementare [redacted] tempo questa sua supremazia.

L'uomo forte [redacted] gruppo bancario, che ha il quartiere generale a Milano in Piazza Cordusio e la sede legale [redacted] Genova, resta comunque Alessandro Profumo, cui [redacted] state confermate le deleghe dopo il rimpasto [redacted] consiglio di amministrazione (i cui membri sono saliti da 18 a 20) cui sono usciti Cesarini, Carlo Dalaini, Leonardo Del Vecchio, Candido [redacted]is, Franzo Gran[redacted] Stevens, Maurizio Lotti, Luca Remmert, [redacted] in cui sono entrati Salvatori, Carlo Pesenti, Ambrogi[redacted] Dalla Rovere, Giovanni Desiderio, Guidalberto di Canossa, Gianfranco Negri Clementi, Vincenzo Calandra Buonaura, Piero Gnudi. E con piglio deciso Profu[redacted] fa sapere che l'istituto per qualche tempo lavorerà a testa bassa alla realizzazione del progetto S3 - deliberato [redacted] dai soci in assemblea straordinaria, con l'approvazione della fusione per incorporazione in UniCredito Italiano di Crt, Cariverona, Cassamarca, Caritro, Caritrieste, Rolo Banca, Credit, Carimonte - con cui il gruppo perfeziona «il passaggio dal modello federale geografico [redacted] un modello federale organizzato per clientela», suddivisa in corporate private retail. Con l'operazione - che sotto il profilo del capitale produrrà una diluizione del 18%, ma consentirà di spuntare sinergie di costo e di ricavo per complessivi 720 milioni di euro - [redacted] gruppo, secondo l'amministratore delegato, «avrà ora la possibilità di crescere per via esterna sia a livello di holding che delle banche controllate». Nel breve, però, Profumo esclude che [redacted] siano alle viste acquisizioni o alleanze sull'estero simili a quelle studiate ma poi abbandonate con Com[redacted] Bank. Nello [redacted] modo non [redacted] più [redacted] dossier IntesaBci (dove ieri è approdato Corrado Passera). Unicredit, insomma, per ora prosegue [redacted] sola: e, fuori dai confini nazionali, completa solo il suo già [redacted] posizionamento nei paesi dell'Est europeo, accendendo i riflettori sulla Slovenia (dove dovrebbe essere privatizzata una banca a Maribor) e nella Repubblica Ceca; e in Turchia, dove sembra ormai in dirittura d'arrivo la *joint venture* con la famiglia Koc. In sede straordinaria i soci hanno deliberato la delega al consiglio per aumentare entro l'anno il capitale per massimi 35 milioni di azioni al servizio di un nuovo piano di *stock option* e la destinazione di 10 milioni di euro di utili a scopi sociali, la cui erogazione verrà affidata ad una apposita Fondazione. Sulla falsa riga di quanto [redacted] tipico di tante società americane e degli orientamenti che vanno maturando [redacted] Bruxelles, dunque, UniCredito Italiano si propone ufficialmente di perseguire anche finalità etiche, accanto alla missione tradizionale di massimizzare la creazione di valore per gli azionisti. «La nostra identità non è fatta solo di profitti, ma anche di [redacted] insieme di valori», tiene a sottolineare Profumo; e, di rincalzo, Cesarini - prima di scendere dalla plancia di comando - sottolinea come [redacted] corretto per una banca «avere responsabilità anche [redacted] la realtà sociale in [redacted] è inserita».

Il bilancio, che [redacted] al rinnovo del consiglio è il piatto forte dell'assemblea ordinaria, passa senza particolari eccezioni grazie al fatto che, UniCredito Italiano ha chiuso, con [redacted]), un altro anno record. L'esercizio salda, infatti, con tutti gli indicatori in crescita, a partire dall'utile netto di gruppo pari [redacted] 1454 milioni di euro (+4,2%). I soci approvano tutto. Approvano anche la distribuzione di un divid[redacted]do unitario di 0,141 euro alle ordinarie e di 0,156 euro [redacted] risparmio in pagamento dal 23 maggio. Gli amministratori, inoltre, vedono rosa anche per l'anno in [redacted] e scommettono su una crescita della redditività tale da consentire, sul risultato del 2002 una maggiorazione [redacted] dividendo del 5-6%, nell'ipotesi di conferma della politica di *payout* adottata nel 2001. In margine all'assemblea Pietro Modiano - amministratore delegato di Unicredito Banca Mobiliare - si candida «ad avere un ruolo nella organizzazione dalla Ipo, se la Ferrari dovesse essere avviata a quotazione».

IN GIAPPONE IN MOSTRA ANCHE LA MASERATI

A Tokyo in 10 mila per la Ferrari

A [redacted] settimana dell'inaugurazione della mostra «Artedinamica, Ferrari e Maserati», [redacted] Contemporary art Museum di Tokio, i visitatori hanno già superato quota diecimila. Per la prestigiosa [redacted] culturale nipponica si tratta di [redacted] e proprio record. A suscitare l' ammirazione, oltre ad alcune tra le auto più rappresentative del passato dei due marchi, la presentazione di due nuovi modelli che, per la prima volta nella storia dell' automobile, vengono svelati ad [redacted] museo d' arte anziché in un salone dell' auto. Si tratta della nuova granturismo stradale Ferrari a tiratura limitata, che fa seguito alla F40 e alla F50 (per ora identificata con la sigla F140 o FX), e della prossima Quattroporte Maserati che, spiega una [redacted] della casa di Maranello, ha subito impressionato [redacted] la felice fusione tra sportività italiana e grande berlina di prestigio.La mostra, allestita su una superficie espositiva di oltre 3000 metri quadrati, costituirà una delle attrazioni soprattutto in [redacted] dei mondiali di calcio che inizieranno il prossimo 31 maggio.

L'ad di Unicredit, Profumo

[redacted] OSPEDALIERA "VILLA [redacted]
OSPEDALE CIVILE [redacted] GENOVA
SAMPIERDARENA
Corso Scassi, 1 - 16149 Genova
Tel. 0104102530 - Fax 0104102502

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA - ESTRATTO

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera indice gara a licitazione privata, ex art. 16.1 lettera a) (minor prezzo previa verifica della rispondenza delle apparecchiature offerte ai requisiti minimi fissati nel Capitolato Speciale d'Oneri) del D.L.vo 358/92 e smi, per forniture in locazione operativa, con eventuale riscatto, d[redacted] durata di anni cinque di n° 1 gamma camera a due teste.
Importo a base d'asta Euro 500.000 IVA esclusa.
Il termine di ricezione [redacted] domande [redacted] partecipazione scade alle ore [redacted] del giorno 31 giugno 2002.
Il bando integrale [redacted] gara è stato inviato in data 3/5/2002 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
[redacted] richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Gli interessati potranno rivolgersi, per la visione integrale del bando, presso l'U.O. Gestione Risorse dell'Azienda sito all'interno della cinta ospedaliera tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 12.

Il Direttore Generale
Dott. Lionello Ferrando

CITTÀ [redacted] RAPALLO
PROVINCIA DI GENOVA
Telefono 0185.6801
Telefax 0185.680238

Il Comune di Rapallo indice gara mediante [redacted] pubblico incanto ai sensi art. 20, 1° [redacted] legge 10[redacted] e s.m.i. e art. 78 DPR 554/99, per l'assegnazione del seguente appalto: "Manutenzione straordi[redacted]rea località Poggiolino per spostamento campo sportivo Gaibotti".
Importo complessivo dell'appalto: Euro 165.256,21 oltre IVA di cui Euro 162.157,47 per importo a base d'asta e Euro 3.098,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) L. 109/94 e s.m.i. Categoria prevalente: OG1 - Classifica I. La gara sarà esperita il giorno [redacted], ore 9,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore dodici del giorno 30/5/02. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Ufficio Gare ed Appalti del Comune (Tel. 0185.680252 o 680255) oppure è disponibile sul sito: www.comune.rapallo.ge.it.
IL DIRIGENTE RIPAR. 1° SS.AA.FF.
arch. [redacted]

VENDESI
IN
ROMA
CENTRO STORICO (ESQUILINO)
IMMOBILE
DI OLTRE
6.000 MQ
[redacted] ATTIVITÀ
COMMERCIALE
PER TRATTATIVE RIVOLGERSI
UFFICI MAS
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
TEL/FAX 06.4469010
DOTT. RAGONE
e-mail: magazzinimas@tiscali.it
Internet:
www.web.tiscali.it/magazzinimas

IN EDICOLA DAL 3 [redacted]

solo 2 euro

Quark. Il piacere [redacted] saperlo

TRIBUNALE DI [redacted]

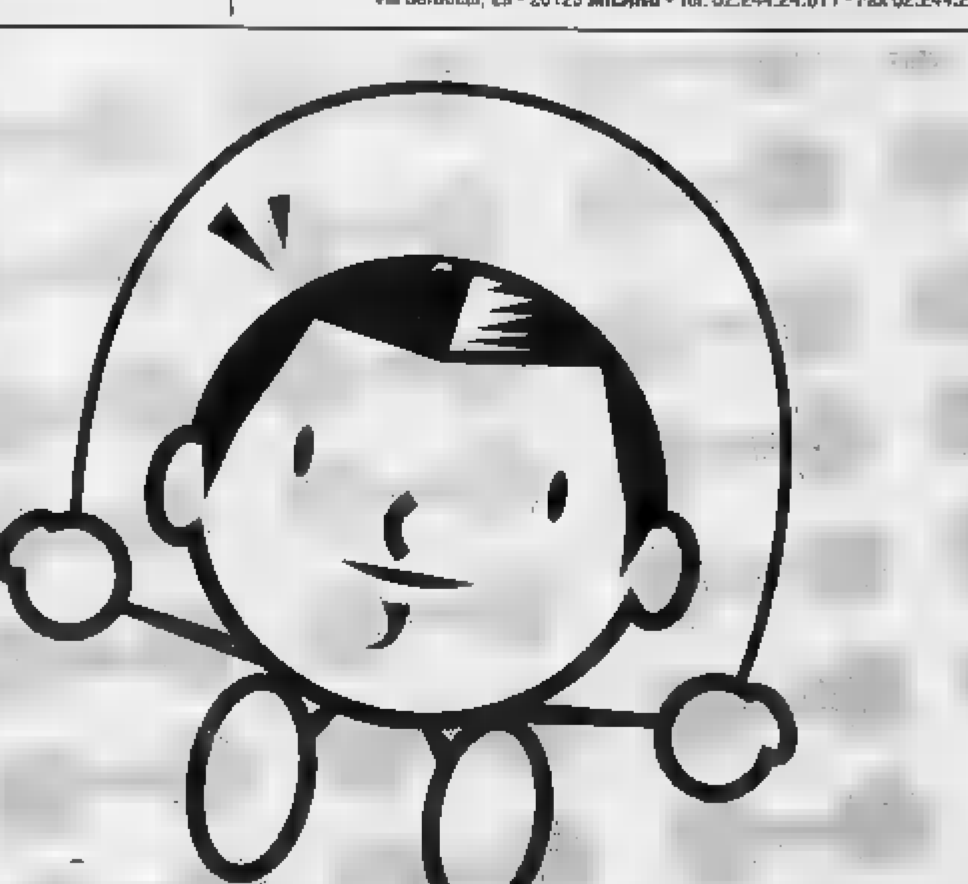
Avviso di vendita [redacted] complesso aziendale [redacted] incanto

Il giorno 30 maggio [redacted] alle ore 10 si procederà alla vendita senza incanto del seguente complesso aziendale di pertinenza [redacted] fallimento Sara srl in liquidazione - fall. n. 1/2002 e precisamente: complesso aziendale costituito esclusivamente [redacted] seguenti componenti:
Componente immobiliare:
In Comune [redacted] Tonengo d'Asti in [redacted] n. 6, complesso immobiliare destinato a Presidio Socio Assistenziale per l'ass[redacted] e la degenza di anziani denominato Casa di [redacted] "Le [redacted] del Po", costituito da edificio di [redacted] piani fuori terra [redacted] a terreno e mansarda, composto [redacted] oltre a servizi accessori, [redacted] soggiorno comune, [redacted], cucina, [redacted] di lavanderia, reparto infermieristico [redacted] ambulatoriale, sviluppantesi su una superficie lorda di pavimento utile complessiva di circa mq. 4.000, al quale sono uniti [redacted] fabbricati accessori indipendenti aventi destinazioni di centrali tecnologiche e magazzini di circa mq 320 complessivi, il tutto inserito in un parco cintato di circa mq. [redacted] posto in zona panoramica sulla sommità di una collina naturale.
Al Catasto Urbano del Com[redacted] Tonengo i fabbricati [redacted] censiti, a seguito della Denuncia di Variazione presentata l'11/3/2002 con n. 43797, [redacted] modo seg[redacted]: Foglio 1 m.le 73 sub. 1 cat. D/4 rendita Euro 38.682,00.
Al Catasto Terreni il [redacted] di proprietà, censito come pertinenze degli edifici, è riportato al Foglio 1 m.le 72 per una superficie di mq. 24 260.
Il tutto come meglio individuato e descritto, anche per quanto riguarda la situazione [redacted] nella [redacted]zione di stima del geom. Massimo Zugnino depositata agli atti della procedura. Componente mobiliare: [redacted]ni mobili diversi co[redacted]zatura e l'arredamento del Presidio Socio Assistenziale come meglio individuati nella relazione [redacted] del geom. Arnaldo Bortoneli depositata agli atti della pro[redacted], con esclusione dei beni di cui ai numeri 12, 14, 15 e 45.
Componente avviamento. Prezzo complessivo [redacted] vendita € 2.150.000,00 [redacted] imposta di registro. La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato - dott.ssa Anna Maria di Oreste il giorno 30/5/2002 alle ore 10.
Chi intende partecipare dovrà presentare l'offerta [redacted] domanda, in [redacted] chiusa, in bollo alla Cancelleria fallimentare del Tribunale [redacted] Novara, [redacted] le ore 12 del giorno 29 maggio 2002.
Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo [redacted] e dovranno essere accompagnate da un deposito, pari al [redacted] del prezzo offerto, quale cauzione.
Detto deposito dovrà essere effettuato mediante assegni circolari "non trasferibili" emessi da istituto di credito con sportello in Novara intestati al fallimento.
La vendita è soggetta ad imposta di registro.
Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Angelo Gaviere con studio in Novara, Via Giulietti n. 9, telefono 0321.620148.
Novara, 22 aprile 2002

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE C1
Eva Toncelle

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



INCENTIVI INAIL

Sicurezza sul lavoro.
Il segreto è un buon allenamento.

Continua a tenerti in esercizio con Inail. La formazione è la migliore ricetta per incrementare la sicurezza sul posto di lavoro. Richiedi i finanziamenti che l'Inail mette [redacted] disposizione per i progetti di formazione [redacted] informazione (artt. 21 e 22 del d.lgs 626/94). Il nuovo bando è riservato a chi svolge un'attività nelle regioni in cui non sono stati ancora erogati tutti i fondi messi [redacted] disposizione dal precedente bando:

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e la provincia autonoma [redacted] Bolzano.
Presenta la domanda dal [redacted] maggio [redacted] 28 giugno 2002.
Ti consigliamo [redacted] richiedere l'apposito CD ROM a compilazione guidata nelle sedi Inail della tua regione oppure [redacted] collegarti [redacted] sito www.inail.it

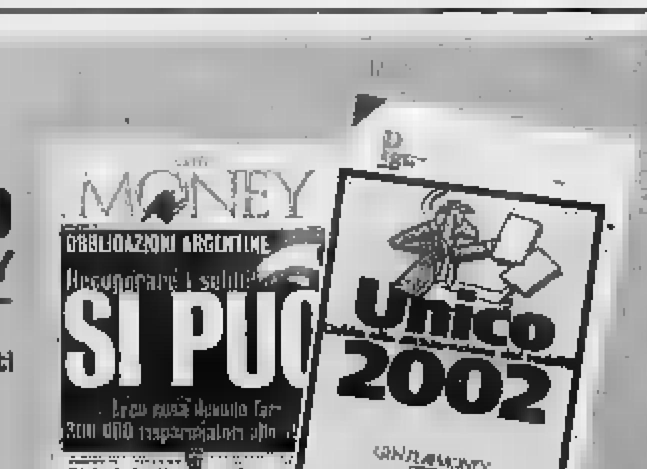
Inail. Riduce i costi, aumenta la sicurezza.

Call Center: 803.164 | www.inail.it | Sedi Inail
Informazioni generali e specifiche. | Informazioni, documentazione, software, CD Rom e invio domande. | CD Rom, moduli e documentazione, assistenza e consulenza.

INAIL

IN REGALO
CON GENTE MONEY

La guida utile e pratica [redacted] dichiarazione dei redditi e il modello Unico [redacted]



In collaborazione con Caf Cisl

Gente Money. Il miglior investimento mensile.

PROVINCIA DI NOVARA
4° SETTORE - SVILUPPO ECONOMICO
(U.O. Formazione e Orientamento Professionale)

La [redacted] di Novara - P.zza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 Fax 0321.[redacted]067 - ha emanato un[redacted] di gara di [redacted] pubblica relativo alla realizzazione di un progetto di [redacted] e ricerca volto alla [redacted] dei fabbisogni formativi nella provincia di Novara.
Importo a base d'appalto [redacted] 65500,00 IVA esclusa.
Le [redacted] dovranno pervenire [redacted] Provincia entro le ore 12 del giorno 29/5/2002.
Il bando integrale è pubblicato all'[redacted] Pre[redacted] Provincia nonché sul sito internet della Provincia di Novara:
www.provincia.novara.it.
Novara, li 30/4/2002
IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Raffaele Spinola

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO [redacted] S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste [redacted]
ESTRATTO [redacted] DI GARA

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, [redacted] 29 [redacted] Legge [redacted] 00 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori [redacted]: LOTTO 7 - OPERE COMPLEMENTARI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA [redacted] ESISTENTE, RESA UNIDIREZIONALE, TRA IL Km. 65+377,70 E IL Km. 68+000.
- Importo complessivo a [redacted] d'asta: Euro 903.773,56 comprensivo dei [redacted] sicurezza ammontanti ad Euro 68.256,63 non soggetti a ribasso.
[redacted] di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 415/98, in seguito denominata 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) della Legge 109/94 ed all'art. 89 del D.P.R. n. 554/[redacted] (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi). Tempi [redacted] realizzazione dell'opera: 180 giorni, naturali e [redacted] dalla data del verbale di consegna lavori.
Direttore dei Lavori designato [redacted] Autostrada Torino - [redacted] S.p.A.: Dr. Ing. Luigi Crema.
Soggetti [redacted] 18 - [redacted]
Soggetto aggiudicatario: STRADECO s.r.l. [redacted] Roma [redacted] ribasso del 10,837% - Soglia anomalia: 11,977%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: Euro 732.851,03 al netto [redacted] sicurezza ammontanti ad Euro 68.256,63 non soggetti a ribasso, per complessivi [redacted] 811.310,66.
L'Amministratore Delegato Geom. Mario Battaglia

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IRRITAZIONE FRA GLI UOMINI DI COFFERATI: «IL PARLAMENTO STA GIÀ VOTANDO»

Il governo divide i sindacati sul fisco

Tremonti convoca i segretari: Cisl e Uil accettano, la Cgil nicchia

Mario Sensini

ROMA

Il dialogo tra governo e sindacati sulle riforme assomiglia sempre più ad [redacted] partita [redacted] scacchi. Il governo, con Berlusconi e Fini, insiste sul suo progetto la riforma del mercato del lavoro e sull'articolo 18, ma temporeggia [redacted] riapertura del confronto sollecitata anche ieri dai sindacati e tenta invece l'avvicinamento, convocandoli mercoledì al ministero dell'Economia per discutere la riforma fiscale. Una mossa, quest'ultima, che ha creato qualche scompiglio e un po' [redacted] maretta nelle file [redacted]. L'incontro sul fi[redacted] era stato chiesto un paio [redacted] settimane dagli stessi sindacati, ma [redacted] frattempo la Camera ha quasi concluso l'esame della delega [redacted] la Cgil, irritata, [redacted] riflettendo sull'opportunità di rispondere alla convocazione.

«Dobbiamo decidere se andare da Tremonti, perché è troppo singolare la contestualità tra questo incontro e il fatto che il Parlamento stia votando» ha detto ieri il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani. L'organizzazione guidata da Sergio Cofferati deciderà solo all'ultimo minuto: se per mercoledì fosse stato già votato l'articolo [redacted] della delega, che riguarda le nuove aliquote Irpef, la Cgil potrebbe non andare. [redacted] governo, intanto, ha respinto la richiesta dell'opposizione di congelare l'esame in attesa dell'incontro. «Abbiamo tempi da rispettare. In Senato, dove il ddl deve ancora approdare, ci saranno tutti gli spazi per accogliere eventuali richieste sindacali» ha detto il sottosegretario all'Economia, Daniele Molgora.

«C'è stato tutto il tempo, [redacted] si è voluto cogliere l'opportunità e adesso diventa davvero un po' imbarazzante» ha detto Epifani. Per la Cisl, invece, «meglio tardi che mai. E' utile che ci [redacted] l'incontro - ha detto il segretario confederale, Pierpaolo Baretta - perché finalmente è l'occasione per esprimere i nostri dubbi sulla riforma e chiedere [redacted] aggiungere quello che manca dal provvedimento. C'è una convocazione che abbiamo chiesto e dunque ci [redacted]. Sulla [redacted] linea [redacted] Uil. [redacted] importante - ha detto [redacted] segretario confederale, Adriano Musi - è verificare la disponibilità del governo a venire incontro alle nostre richieste».

Come ha ricordato ieri Savi[redacted] Pezzotta l'unità sindacale è ancora «una parola grossa», anche se sulla riforma del mercato del lavoro Cgil, Cisl [redacted] Uil sembrano [redacted] tentennamenti. Insieme attendono la convocazione del governo e insieme sono pronte [redacted] meditare [redacted] azioni di lotta, a maggior ragione se l'articolo 18 sarà di nuovo sul tavolo. «Sarebbe opportuno [redacted] confronto in tempi brevi, altrimenti - ha detto il segretario della Cisl - il sindacato dovrà decidere quali iniziative mettere in campo». «Più passa il tempo - gli ha fatto eco Epifani - più aumentano i sospetti sulla reale volontà di dialogo di questo governo. E se [redacted] dialogo non [redacted] dovremo discutere unitariamente le iniziative di lotta dopo lo sciopero generale» ha aggiunto il numero due della Cgil, che oggi presenterà le sue proposte di riforma del mercato del lavoro, tese ad un'estensione dei diritti ai lavoratori atipici.

Sull'articolo 18 - questione che [redacted] presidente della Fieg [redacted] degli industriali modenesi, Luca di Montezemolo, definisce peraltro «non dirimente» - il governo mantiene comunque la linea della fermezza. «Nessuno di noi vuole ritirarlo» ha assicurato ieri il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Silvio Berlusconi, dal canto suo, ha confermato che la ripresa del tavolo con le parti sociali non è urgente. Se ne parlerà dopo il rientro dagli Usa del ministro del Welfare, Bobo Maroni, previsto il 12, se non addirittura dopo le elezioni amministrative del 26 maggio.

«Vedremo... C'è tutta una serie di argomenti aperti di cui si sta comunque parlando» ha detto ieri Berlusconi, riferendosi anche [redacted] fisco. Il governo resta convinto che la deroga all'articolo 18 sia la chiave giusta per far crescere le imprese rilanciando l'occupazione. «Ci siamo impegnati a dimezzare il tasso [redacted] disoccupazione creando [redacted] milione [redacted] mezzo di posti di lavoro. [redacted] pochi mesi siamo già arrivati a quasi [redacted] mila nuovi posti: se potessimo fare le riforme senza incontrare le resistenze delle forze di conservazione, come è successo sull'articolo 18, potremmo raggiungere obiettivi ancora più alti. Ma voi sapete com'è» [redacted] aggiunto Berlusconi: «Chi c'è un'altra squadra che invece di giocare insieme a [redacted] per fare gol nell'interesse del paese, gioca contro di noi».

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

«Niente proroga per lo Scudo»

Rientrati 22,7 miliardi di euro. Si chiude il 15

Gian Carlo Fossi

ROMA

Lo «scudo fiscale» ha permesso il [redacted] a fine marzo di oltre 22,7 miliardi di euro, 44 mila miliardi di «vecchie» lire, ma non sarà prorogato oltre la scadenza già fissata per il 15 maggio. E simultaneamente scatterà un piano straordinario di controlli messo [redacted] punto dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di tutti coloro che, pur avendone l'opportunità a condizioni certamente vantaggiose, hanno preferito non regolarizzare la loro posizione con il fisco: residenti fittizi, possessori di partecipazioni estere, società a ristretta base azionaria finanziate dall'estero [redacted] migliaia di proprietà italiane [redacted] negli Stati più vicini.

«Nessuna ipotesi del [redacted] è allo studio», precisa il ministero dell'Economia, smentendo nettamente le voci circolate in questi giorni su un'eventuale proroga del provvedimento sul rientro dei capitali e confermando la scadenza al 15 maggio, fatta salva la possibilità di rimpatrio materiale entro il termine più ampio del 30 giugno 2002. [redacted] rientro dall'estero di capitali per 44 mila miliardi di lire, secondo il vice [redacted] dell'Economia Mario Baldassarri, è già un risultato apprezzabile, ma il bilancio dell'operazione si dovrà fare subito dopo la scadenza del 15 mag[redacted]. E a partire da questa data sarà schiacciato l'acceleratore sui controlli, dopo una lunga fase di censimento e di selezione di numerose situazioni a rischio. Nel dettaglio:

RESIDENZE FITTIZIE [redacted]. Nel mirino circa 2300 posizioni dei residenti all'estero che risultano percettori in Italia di redditi di lavoro autonomo e di capitali. Già esaminati 300 casi, di cui 100 solo in Lombardia, ma dal 15 maggio i controlli saranno estesi alle posizioni restanti con particolare riguardo ai percettori in Italia di redditi di lavoro autonomo (amministratori di società, artisti, sportivi ecc.).

[redacted] tratta di 100 posizioni emergenti dai prospet[redacted] di ammissione alla quotazione depositati presso la Consob tra il 1999 e il 2001: si dovrà accertare se le partecipazioni sono state regolarmente dichiarate.

ALTRI CAPITALI ALL'ESTERO. Per le società a ristretta base azionaria, partecipate [redacted] società estere o finanziate dall'estero, sarà sviluppata [redacted] specifica azione [redacted] controllo con [redacted] i poteri istruttori esistenti (compresi gli accessi domiciliari) sulla eventuale riconducibilità a contribuenti residenti [redacted] società partecipanti o finanziatrici. Molta attenzione anche per le società controllate dall'estero che [redacted]me oggetto principale dell'attività la locazione di beni immobili o mobili registrati e per i contribuenti detentori di immobili all'estero.

«MOL» POSITIVO DALLE ATTIVITÀ DI TIN.IT [redacted] VIRGILIO, MIGLIORANO I CONTI DE LA7

Seat Pg fa profitti in Rete

Gruppo Telecom, più fatturato e utili per Tim

Luigi Grassia

Tronchetti Provera sconfitto nel calcio con la [redacted] Inter si consola [redacted] i buoni risultati trimestrali di due importanti società della galassia Pirelli-Olivetti-Telecom che comanda: la Tim (telefonia cellulare) e la Seat, che realizza le Pagine Gialle ma è attiva anche in vari altri settori fra cui Internet (con Tin.it [redacted] Virgilio); proprio nella Rete la compagnia ha registrato un fatto nuovo, cioè [redacted] passaggio [redacted] un margine operativo lordo positivo per 600 mila [redacted]. Finita la f[redacted] di lancio, Seat Pg in Internet [redacted] a fare soldi e questo è più [redacted] meno un «unicum» europeo.

Per cominciare da Tim, la compagnia di Marco De Benedetti ha chiuso il primo trime[redacted] utile [redacted] di [redacted] della ca[redacted] pari a 916 milioni di euro, in [redacted] 130,1 per cento rispetto ai primi tre mesi del 2001. Un risultato così notevole trova [redacted]azione soprattutto nel fatto che il «perimetro» del gruppo Tim nel frattempo è cambiato: per 484 milioni ha contribuito a queste cifre la plusvalenza straordinaria per la cessione di Bdt, cioè la controllante della francese Bouygues Télécom. Ma anche senza questa plusvalenza l'utile netto della branca cellulare del gruppo Telecom risulta in aumento del 13,3% a 434 milioni di euro. E i ricavi consolidati salgono del 4,3% a 2,49 miliardi. Il «mol» di Tim cresce del 3,7 per cento a 1,22 miliardi di euro e il risultato operativo è di 831 milioni (+1,8%).

Buone notizie anche dal lontano Brasile dove una controllata «cellulare» di Tim (Tele Nordeste Celular Participacoes) ha aumentato fatturato e utili nel trimestre.

Sempre nell'ambito dell'impero di Tronchetti Provera, sono in forte crescita nel primo trimestre [redacted] il fatturato e il [redacted] operativo lordo [redacted] gruppo Seat Pg, che pubblica 477 elenchi telefonici in tutto il mondo (Pagine Gialle e bianche) ed è attivo anche come provider Internet, [redacted] nella quale supera per la prima volta il pareggio nel «mol». Il consiglio [redacted] amministrazione presieduto da Enrico Bondi ha approvato ieri, [redacted] proposta dell'amministratore delegato Paolo Dal Pino, la relazione trimestrale con ricavi per 333 milioni di euro (+14,2% rispetto [redacted] primo trimestre 2001) e margine operativo lordo di 27,1 milioni di [redacted] (+17,7%).

Il risultato operativo del periodo è negativo per 68,9 milioni di euro, in miglioramento sul [redacted] pro forma negativo per 76,8 milioni nel primo trimestre 2001; entrambi i «rossi» [redacted] stati determinati dal [redacted] solidamento delle attività televisive, cioè soprattutto de «La7», l'ex Telemontecarlo acquisita dal gruppo Checci Gori e bisognosa di molti investimenti per il rilancio. I nuovi palinsesti sono partiti solo il 18 marzo [redacted] per cui gli effetti [redacted] gestione si vedranno nei prossimi mesi. Invece Mtv Italia, l'ex Tmc2 (ora controllata dal Seat al 51 per cento), dà fin d'ora un buon apporto ai conti.

IL RICORSO AL TRIBUNALE

Decisione vicina per la disputa sul caso Fondiaria

FIRENZE

Il giudice del Tribunale di Firenze si è riservato di decidere sul ricorso presentato da Fondiaria per la partecipazione al voto nelle assemblee societarie di Jp Morgan, Interbanca, Francesco Micheli/Orga, Commerzbank e Mittel. L'udienza, la seconda dopo quella del 18 aprile [redacted] è durata circa due ore e mezzo. Al termine il giudice della prima sezione civile del tribunale di Firenze, Ludovico Delle Vergini, si è riservato la decisione, attesa ora nei prossimi giorni. Otto le parti costituitesi in giudizio oltre a Fondiaria che il 18 marzo scorso si era vista respingere, in via preliminare, dal giudice [redacted] Vergini il suo ricorso in via d'urgenza per impedire ai cinque «cavalieri bianchi», JP Morgan, Francesco Micheli/Ogra srl, Mittel, Commerzbank e Interbanca (che hanno in mano complessivamente il 29,9% della società fiorentina) di votare nelle assemblee societarie. Il giudice aveva però fissato l'udienza del 18 aprile per ascoltare le parti.

ECONOMIA FLASH

■ **IN SALITA IL DIVIDENDO DELLA MERLONI**
L'assemblea degli azionisti Merloni Elettrodomestici ha approvato il bilancio 2001 ha stabilito un dividendo di 0,20 euro per le azioni ordinarie (+54% rispetto al 2000). Il primo trimestre 2002 si è chiuso con un margine operativo lordo in crescita del 30%, un fatturato in aumento del 15; utile ante-imposte in crescita del 66 in confronto al primo trimestre 2001.

■ **PIRELLI: PREMIO E OBIETTIVO ALBERGHI**
Pirelli Realestate allarga il raggio d'azione. Assieme a un partner Usa, il settore alberghiero si prefigura come pro[redacted] tappa nei progetti di gruppo. Lo ha confermato l'ad Puri Negri. Intanto ieri l'Airi, associazione italiana per la ricerca industriale, ha assegnato a Pirelli pneumatici [redacted] premio oscar Masi [redacted] l'innovazione industriale.

■ **GEOX VENDE PIU' SCARPE**
Geox International ha realizzato nel 2001 un fatturato di 150 milioni di Euro, pari a circa 3.800.000 paia di scarpe. Per il [redacted] l'azienda prevede una crescita del 35-40% ed un fatturato di circa 210 milioni di Euro, per un totale di 5 milioni di scarpe prodotte.

■ **BAL[redacted] DEGLI UTILI TIRRENIA**
Tirrenia Navigazione SpA ha archiviato il 2001 con un utile netto di 14,1 milioni di euro, (+29,3% rispetto al 2000). Cresce il margine operativo lordo, salito a 60,4 milioni di euro con un incremento di 20,5 milioni di euro (+51,6%).

■ **ANCHE [redacted] BANK SALVA KIRCH**
Anche Deutsche Bank vuole entrare nel consorzio bancario formato per rilevare il 40% dell'editore Axel Springer detenuto dal gruppo Kirch, ormai fallito.

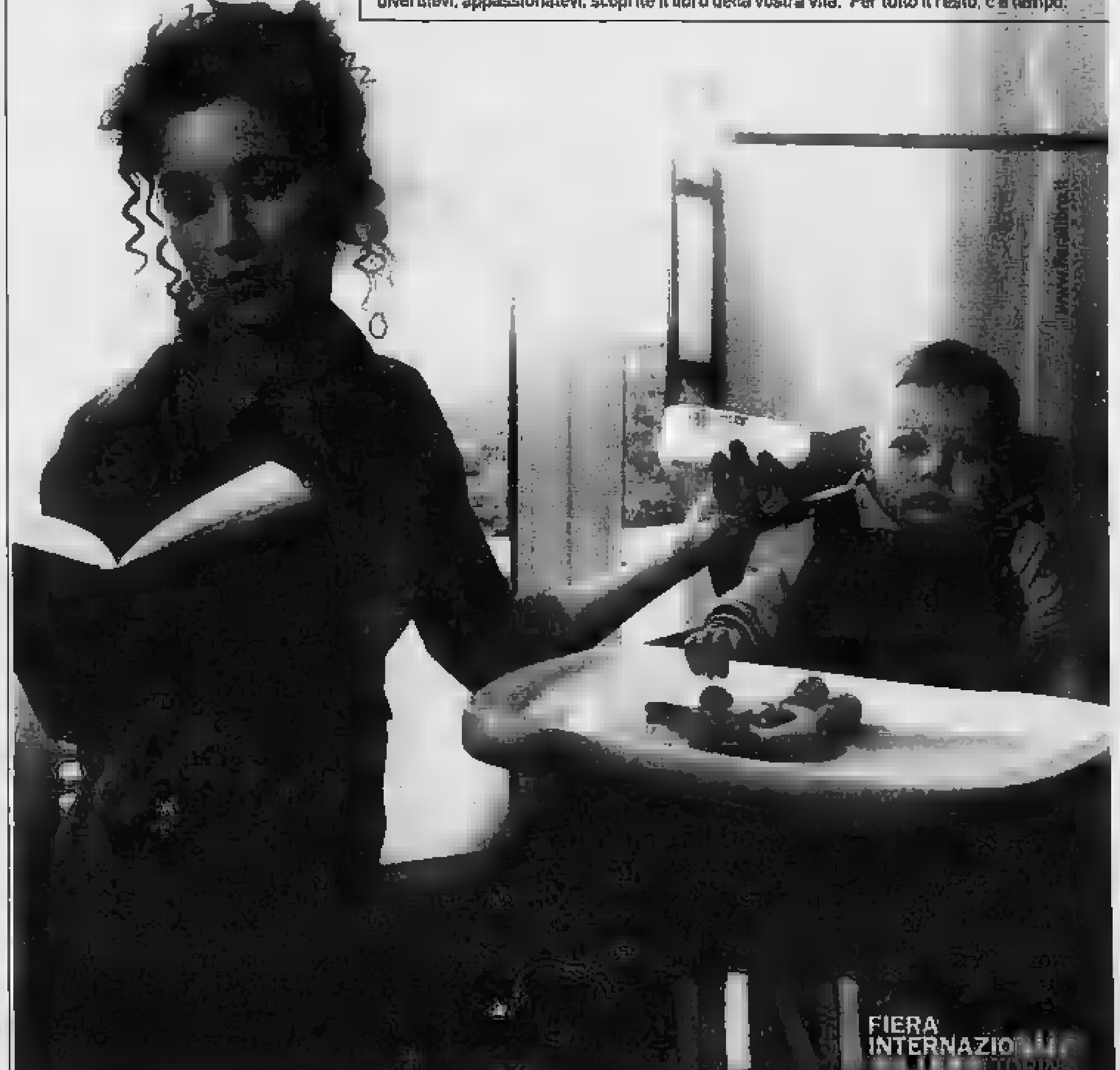
■ **CAMBRIATECH VERSO LA QUOTAZIONE**
CambriaTechverso Genomics, il fondo chiuso lussemburghese del gruppo Cambria che investe nel settore biomedicale, punta alla quotazione nel giro di un paio d'anni. Lo ha detto ieri il presidente e amministratore delegato di Cambria Mario Mauri. CambriaTech Genomics ha già tra i suoi sottoscrittori tre aziende italiane - la Sigma-Tau, la Chiesi Farmaceutici e la Rottapharm Research - e punta ad attirare altre industrie italiane interessate a scommettere sulla ricerca [redacted].

Ritrovare il tempo.

Lingotto Fiere 16-20 maggio 2002 dalle 10 alle 23

Concedetevi [redacted] pausa, [redacted] tempo di leggere. Non dite che non c'è tempo, il tempo [redacted] trova. Alla Fiera del Libro [redacted] Torino, per esempio, dove quest'anno il tempo è il tema conduttore. Scoprirete [redacted] tempo della storia, delle religioni, delle scienze, della poesia. Il tempo psicologico, il tempo perduto, il tempo ritrovato. [redacted] Fiera c'è tutto il tempo che volete. Prendetevi il tempo [redacted] per gli incontri con i protagonisti della cultura d'oggi, i momenti [redacted] spettacolo e [redacted] spazio per i bambini. Insomma, divertitevi, appassionatevi, scoprite il libro della vostra vita. Per tutto il resto, c'è tempo.

BGSD'Arcy



IL PUNTO SUI MERCATI

La Juve scivola in Borsa

PREVALE l'incertezza sull'andamento della Borsa nonostante il tentativo di rimbalzo dei titoli Tlc, penalizzati nelle scorse settimane. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,04%, un po' meglio è andato il Mib 30 (+0,20%). Perde invece il Numtel (-1,20% a quota 1.970 punti). Molto contenuti i [illegible] scambiati, pari a un controvalore inferiore ai 2 miliardi di euro. Molta attenzione è stata [illegible] dal mercato, che conferma così la sua matrice speculativa, sui titoli Juventus: dopo una mattinata in netto progress[illegible] sull'onda della vittoria del Campionato di calcio, finiscono per chiudere in calo (-2,66%). Nel taccuino della giornata, anche una sospensione per eccesso di ribasso: il titolo è stato bloccato quando scambiava in flessione del 9,45% sul prezzo di apertura. Intensi gli scambi sul titolo: sei volte quelli della vigilia pari a 4,253 milioni di pezzi, per un controvalore di 15,427 milioni di [illegible] e una quota del capitale sociale passata di mano del 3,51%. Il rimbal[illegible] dei telefonici li risolleva [illegible] ai minimi: Telecom fa +0,46%, Tim +0,83%; positivi anche alcuni fra i bancari che più avevano ceduto la scorsa settimana: Bipop fa +0,41%, Fideuram +2,34%, Banca di Roma +1,8%. In rialzo anche le Generali (+0,87%) e anche le Fondiaria (+1,56%) [illegible] i giudici di Firenze si riservano una decisione sulla partecipazione all'assemblea della cordata dei nuovi soci. In calo, dopo i nuovi massimi della scorsa settimana, i titoli Eni (-0,67%) che scendono con le controllate Snam [illegible] Gas (-1,01%)

[illegible]

Amsterdam (Aex) 493.71 (-0.41); Bruxelles (Bel 20) 2817.25 (+0.41); Francoforte (Dax Xetra) 4880.67 (-0.04); Hong Kong (Hang Seng) 11737.50 (-0.51); Londra (Ftse 100) chiusa; Madrid (Iber 35) 7945.90 (-0.91); Parigi (Cac 40) 4367.26 (+0.28); Sydney (All Ord) 3251.50 (-0.63); Tokio (Nikkei) chiusa; Zurigo (Smi) 6571.50 (-0.26); New York (Dow Jones) 9816.13 (-1.90); Nasdaq 1578.44 (-2.14)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ask-ult: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Esempi [illegible] tra i 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo: con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Strike: indica il prezzo di esercizio dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio da pagare, il valore del tempo residuo, l'interesse aperto, rilevanza per il future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie [illegible] letteralmente è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

flash trading
perchè in Borsa chi perde tempo non guadagna denaro
un click per comprare
un click per rivendere
directa
C prezzo qta V
X1 1000
12.78 250
batti il mercato sul tempo
www.directa.it
011.530101

Fondo	Quotazioni euro 03-05	02-05	12 mesi
A Agora Euro Bond	4,070	4,066	-
Agora Europa	4,830	4,796	-
Agora Fin	5,984	5,984	-
Agrifuture	14,466	14,468	3,83
Alasia Ita	4,019	4,016	-3,76
Allegro Prime Ita	8,740	8,804	-10,16
Allegro Ita	7,143	7,043	-10,44
Allianz Obbl.	5,384	5,392	2,66
Alpi Azionario	8,241	8,579	-18,51
Alpi Obbligazionario	5,066	5,073	-1,95
Alto America Az.	6,741	6,323	-23,62
Alto Azionario	15,079	15,081	-6,41
Alto Bilanciato	14,073	14,133	-5,33
Alto Intern. Az.	5,143	5,190	-16,16
Alto Intern. Obbl.	5,716	5,723	1,58
Alto Monetario	6,001	6,006	3,33
Alto Obbligazionario	6,017	6,006	2,63
Alto Pacifico Az.	3,264	3,275	-19,57
[redacted]	13,063	[redacted]	
[redacted]	4,564	[redacted]	
[redacted]	4,863	[redacted]	
An[redacted]	4,775	4,712	-6,64
Anima Convertibile	4,551	4,558	-2,99
Anima Euro Matbag	4,945	4,945	3,14
Anima Europa	4,814	4,951	-21,70
Anima Fondattivo	11,348	11,094	-9,81
Anima Fondimpiego	14,547	14,601	-6,42
Anima Fondo Trading	11,464	11,723	-11,66
Anima Liquidità	5,304	5,307	3,71
Apogeo Obbl. Euro	5,361	5,364	4,14
Aprile Azionario	11,327	11,448	-16,73
Aprile Intern.	7,483	7,549	-18,70
Aprile Obblig.	6,307	6,303	5,16
Arca 27	13,026	13,771	-16,00
Arca 5 Stelle A	4,871	4,980	-1,99
Arca 5 Stelle B	4,741	4,792	-3,10
Arca 5 Stelle C	4,529	4,572	-5,73
Arca 5 Stelle D	4,245	4,291	-8,01
Arca 5 Stelle E	3,933	3,979	-11,05
Arca Az Alta Crescita	4,435	4,516	-17,10
Arca Az America	20,905	21,394	-16,22
Arca Az Europa	10,315	10,421	-14,63
Arca Az Far East	n.p.	5,919	
Arca Az Italia	20,171	20,352	-14,41
Arca Az Paesi Emerg.	5,159	5,180	4,29
Arca BB	20,146	20,178	-2,44
Arca Bond	11,152	11,109	1,30
Arca Bond Corporate	5,295	5,290	4,09
Arca Bond Dollari	8,083	8,122	3,21
Arca Bond Paesi Emer	7,034	7,011	3,16
Arca BT	7,150	7,150	3,42
Arca Mm	11,939	11,943	3,82
Arca MultiFondo A	4,973	4,988	-
Arca MultiFondo B	4,847	4,912	-
Arca MultiFondo C	4,525	4,535	-
Arca MultiFondo D	4,096	4,097	-
Arca MultiFondo E	4,868	4,890	-
Arca MultiFondo F	4,090	4,900	-
Arca Obbligazioni Eu	6,061	6,083	1,99
Arca RR	6,001	6,182	3,87
Arca TE	14,721	14,900	-4,12
Arley Fund	4,077	4,077	-
Artig. AmeOrdum	5,729	5,771	1,82
Artig. AzionAmerica	[redacted]	4,229	-12,01
Artig. AzionItalia	[redacted]	4,815	-8,07
[redacted]	3,606	3,690	-11,65
Artig. Nuove Tecnol	5,000	5,290	1,64
[redacted]	3,718	3,746	-10,64
Artig. Euroobblig.	5,409	5,412	2,93
[redacted]	3,937	3,220	3,63
[redacted]	4,011	4,637	-3,81
Aur[redacted]	5,464	5,453	0,80
Artig. [redacted]	5,662	[redacted]	7,11
[redacted]	5,613	5,640	-12,01
Aur[redacted]	5,327	5,331	1,91
Aureo Obbligazioni	5,154	5,145	4,04
Aureo Alto [redacted]	[redacted]	6,176	1,54
Aureo America	3,863	3,919	-21,46
Aureo Bond Compamp	4,914	4,974	-1,32
Aureo Mondiale	23,104	23,237	-8,72
Aureo Blue Chips	4,364	4,471	-
Aureo Bond	7,194	7,195	-1,53
Aureo Dollaro	4,193	6,185	1,17
Aureo E.M.U.	11,253	11,377	-18,11
Aureo FF Aggressivo	3,053	3,062	-12,29
[redacted]	[redacted]	3,915	-11,81
Aureo FF Prudente	[redacted]	4,673	-8,83
[redacted]	5,128	5,156	8,57
[redacted]	4,697	4,717	-10,80
Aureo Flessibile	5,067	5,140	-
[redacted]	6,911	6,971	-0,22
[redacted]	10,773	[redacted]	-16,08
[redacted]	5,164	5,125	-1,36
Aureo Mon. Lira	4,205	4,360	[redacted]
[redacted]	[redacted]	5,509	2,20
[redacted]	4,594	4,843	-4,80
Aureo Pacifico	8,744	8,743	
[redacted]	[redacted]	4,865	
[redacted]	19,100	19,271	-10,54
Aureo Reddito	15,794	15,783	1,63
[redacted]	2,079	2,138	-34,55
Azimut BC	18,812	18,823	-8,59
Azimut Bilan. Intern.	6,495	6,514	-4,59
Azimut Borse Int.	12,718	12,867	-17,93
Azimut Consumers	5,410	5,475	-3,25
Azimut Crescita Int.	22,000	22,251	-11,27
[redacted] Emerging	4,473	4,477	-4,51
[redacted]	5,042	[redacted]	-7,99
[redacted]	14,480	14,580	-7,15
[redacted]	[redacted]	7,935	1,42
[redacted]	4,469	6,649	1,97
[redacted]	10,840	10,870	1,94
Azimut Generation	8,041	8,116	-6,89
Azimut Multi-Media	3,290	3,303	-12,09
Azimut Pacifico	8,584	8,808	-11,85
Azimut Protezione	6,517	6,527	0,52
Azimut Real Estate	5,441	5,434	3,54
Azimut Reddito Euro	12,544	12,543	3,37
Azimut Reddito Usa	8,347	[redacted]	1,80
Azimut Rend. Int.	8,329	8,327	3,91
Azimut Solidity	[redacted]	[redacted]	
Azimut Trend	17,799	17,882	1,08
Azimut Trend I	14,107	14,370	-17,91
Azimut Trend Tassi	7,334	7,338	4,16
B BancoPosta Az. Int.	5,984	6,026	-
BancoPosta Monetario	5,138	5,139	-
Bco[redacted]	5,104	5,100	-
Bim Azion. Globale	4,011	4,051	-20,09
Bim Azion. Italia	7,111	7,169	-10,57
[redacted]	10,779	10,810	-10,58
Bim [redacted]	4,351	4,398	-17,25
Bim Global Cons	5,033	5,050	0,73
[redacted]	5,420	5,432	3,19
[redacted]	5,116	5,115	3,05
[redacted]	5,576	5,582	[redacted]
Bipielle F.Az	8,416	8,415	-3,59
Bipielle F.Cedola	5,199	6,182	3,13
[redacted]	8,481	9,490	3,81
Bipielle F.Euro	[redacted]	11,214	-19,38
Bipielle F.Free	6,727	[redacted]	18,24
[redacted]	[redacted]	5,805	-
[redacted]	23,113	23,311	-11,31
Bipielle F.Liquidità	6,970	6,969	3,26
Bipielle F.Mediterran	14,071	14,181	-12,77
Bipielle F.Monetario	12,284	12,282	2,98
Bipielle F.Obbl.Lir	5,316	5,312	3,05
Bipielle F.Obbl.Euro	12,530	12,506	2,36
Bipielle F.Small Cap	12,799	12,863	-20,92
Bipielle F.Lungo Ter	8,077	8,078	-0,35
Bipielle F.Best Oner	4,373	4,973	-
Bipielle Fondicri 8	[redacted]	11,944	-9,99
[redacted]	6,067	6,121	-4,05
Bipielle H.America	9,393	9,431	-15,19
Bipielle H.Con.Eur.	4,830	4,854	-1,85
Bipielle H.Cor.Bond	8,287	8,292	4,06
Bipielle H.Crescita	4,357	4,380	-
Bipielle H.Europa	6,934	6,946	-11,61
Bipielle H.Globale	19,383	19,537	-18,15
[redacted]	4,805	[redacted]	-
Bipielle H.Obb.Amer	8,183	8,240	3,43
Bipielle H.Obb.Glob	10,217	10,124	1,94
Bipielle [redacted]	4,770	8,295	[redacted]
Bipielle H.Oriente	3,837	3,855	3,26
Bipielle H.Paesi Em	10,180	10,231	3,07
Bipielle H.Valore	4,986	5,025	-
Bipiemme America	10,573	10,600	-18,28
Bipiemme Investment	5,090	5,108	-1,17
Bipiemme Comparto 30	4,858	4,881	-
Bipiemme Comparto 50	4,728	4,885	-
Bipiemme Comparto 70	4,662	4,712	-
Bipiemme Comparto 90	4,567	4,589	-
Bipiemme Cor.Bo.Eur	5,448	5,452	1,57
Bipiemme Europa	13,289	13,387	-12,18
Bipiemme Finanza	4,812	4,843	-8,82
Bipiemme Globale	21,099	21,170	-16,49
Bipiemme Gv.Bond Int	5,301	5,317	5,16
Bipiemme In Europa	5,040	5,044	-
Bipiemme Innovazione	4,179	4,422	-21,53
Bipiemme Internaz.	[redacted]	12,201	-9,80
Bipiemme Italia	15,229	15,376	-9,81
Bipiemme Mix	[redacted]	4,979	0,14
[redacted]	10,114	[redacted]	3,41
Bipiemme [redacted]	[redacted]	4,912	-15,08
Bipiemme Finanza	2,759	2,796	2,84
Bipiemme Plus	5,164	5,149	1,90
Bipiemme Previdenza	5,268	5,289	1,17
Bipiemme Ric. Eur	5,255	5,257	-1,67
Bipiemme Risparmio	7,002	7,003	3,31
Bipiemme Sicurezza	7,976	7,983	0,02
Bipiemme Tempo 1	5,020	5,020	-
Bipiemme Tesoreria	6,744	6,771	1,18
Bipiemme Trend	3,573	3,588	-14,80
Bipiemme US Bond	5,030	5,009	-
Bipiemme Valore	4,629	4,664	-
Bipiemme Vecchio	27,663	27,797	-9,16
BN Azioni America	8,203	8,301	-15,08
[redacted]	[redacted]	7,381	-17,08
[redacted]	8,246	8,771	-34,01
[redacted]	11,582	11,828	-15,88
BN [redacted]	12,377	12,458	-13,48
BN Monetario	7,062	8,030	-7,43
BN [redacted]	10,331	[redacted]	
[redacted]	10,419	[redacted]	-8,45
BN Euro Monetario	10,807	10,992	3,56
[redacted]	11,109	11,468	3,28
BN Food	8,093	12,077	1,85
BN Intl. Value Fund	[redacted]	11,751	-19,62
BN Liquidità	[redacted]	5,109	[redacted]
[redacted]	11,811	11,836	-1,11
BN Obb. Euro	6,058	6,053	[redacted]
BN Obb. Intern.	8,506	8,508	-0,02
[redacted]	5,910	[redacted]	
[redacted]	5,066	[redacted]	
BN Property Equity	3,940	[redacted]	-3,97
[redacted]	8,118	8,119	3,73
[redacted]	12,160	12,151	-0,22
[redacted]	4,284	4,306	-4,32
[redacted]	3,943	3,955	-9,39
[redacted]	3,917	3,921	-13,41
[redacted]	6,625	6,653	-1,31
[redacted]	4,980	5,040	6,54
BNL Bass. FdF G.Growt	[redacted]	3,375	-15,79
BNL Bass. FdF G.Value	4,419	4,423	-4,56
BNL Bass. FdF Sviluppo	3,714	3,779	-14,47
BNL Cash	[redacted]	[redacted]	
BNL Monetario	8,833	8,837	3,64
BNL per Telethon	[redacted]	9,062	0,40
BNL Skipper 1	[redacted]	5,051	[redacted]
[redacted]	4,868	4,895	-2,50
BNL Skipper 3	[redacted]	4,730	-5,29
[redacted]	20,840	21,060	-14,03
BPB Prom. Az. Usa	4,027	4,730	-
BPB Prom. Az. Euro	4,847	4,863	-
BPB Prom. Az. Globale	4,760	4,780	-
BPB Prom. Az. Italia	4,864	4,913	-
BPB Prom. Az. Mer.Em.	5,000	5,000	-
BPB Prom. Az. Pacif.	5,006	5,009	-
BPB Prom. Bil. E.V.C	4,975	4,987	-
BPB Prom. Euro B.T.	5,017	5,022	-
BPB Prom. Euro MT	5,011	5,014	-
BPB Prom. Obb. Gl. Alt	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	5,000	[redacted]	
BPB Prom. Obb. Glob	[redacted]	4,995	-
[redacted]	5,000	5,000	-
BPB Prom. Prof. Aggr.	4,871	4,894	-
[redacted]	4,772	[redacted]	-
[redacted]	4,866	[redacted]	-
[redacted]	4,980	4,987	-
BpL Arcobaleno	7,581	7,592	1,36
BpL Bilanc.	6,810	6,912	-17,05
BpL Tiepolo	7,066	7,043	1,86
[redacted]	15,612	16,082	-14,39
BPC Monetario	5,119	5,140	0,59
BPC Obb.	4,989	4,979	-2,25
BPU Lmd. Future	3,810	3,870	-17,05
BPU Bal. Developed	3,190	3,239	-2,31
BPU Unit Technology	2,129	2,140	-30,01
BPVN Az. Europa	4,754	4,801	-16,95
BPVN Az. Internaz.	4,136	4,153	-14,61
BPVN Az. Italia	8,873	8,908	-9,51
BPVN Breve Termine	5,271	5,272	2,90
BPVN Obbl. Euro	5,154	5,233	4,72
BPVN Obbl. Intern.	3,184	3,200	1,29
BSI Azionario Euro	4,956	5,014	-
BSI Azionario Intl.	5,336	5,346	-
BSI Obblig. Euro	5,047	5,048	-
BSI Obblig. Inter.	5,171	5,164	-
C C.I. Az. Internaz.	8,080	8,043	-20,09
[redacted]	12,163	12,164	-15,93
[redacted]	[redacted]	6,137	3,14
[redacted]	7,499	7,491	1,22
[redacted]	6,962	6,964	1,83
Capitalg. America	10,772	10,809	-14,25
[redacted]	8,964	8,810	3,06
Capitalg. Bilanc.	10,843	[redacted]	
Capitalg. Bond BT	8,811	8,811	1,40
Capitalg. Bond Corp.	5,651	5,654	1,46
Capitalg. Bond Eur	7,140	7,134	0,21
Capitalg. Bond Lux	8,477	8,442	7,64
Capitalg. Bond Yen	5,627	[redacted]	
Capitalg. Bond-$	[redacted]	7,648	1,37
[redacted]	14,942	[redacted]	
Capitalg. Cr. MM	13,796	13,461	7,58
[redacted]	[redacted]	7,118	-17,57
[redacted]	8,367	8,378	-1,04
Capitalg. H. Tech	[redacted]	[redacted]	
Capitalg. Italia	17,373	17,477	-16,31
Capitalg. Liquid.	4,331	6,155	3,31
Capitalg. Pacifico	3,325	[redacted]	
Capitalg. Rend. Più	6,158	6,154	0,39
Capitalg. Sud	7,471	7,541	-21,32
Capitalg. Small Cap	6,808	6,842	-2,63
Carige Az.	7,027	7,131	-10,32
Carige Mon.	9,709	9,711	3,25
Carige Obbl.	[redacted]	[redacted]	7,54
[redacted]	[redacted]	5,400	2,17
Centrale ...	8,722	8,731	2,86
Centrale Cash Euro	7,533	7,536	3,34
Centrale Europa	20,480	20,625	-14,75
Centrale GII Bue C	10,481	10,530	-18,82
Centrale Global	15,546	15,361	-16,90
Centrale Italia	16,210	16,163	-15,53
Centrale Money	15,154	15,108	0,14
Centrale Reddito	17,256	17,229	1,31
Chaligine Attivo	3,303	3,337	-4,95
Chaligine Azionario	13,462	13,373	-26,81
[redacted]	17,727	17,666	-12,65
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,14
Chaligine Cedola	3,312	3,353	3,72
[redacted]	5,446	5,561	-
Chaligine Impiego	5,473	5,482	2,41
Chaligine Indice	[redacted]	14,116	-18,04
Chaligine Reddito	11,172	11,172	3,85
[redacted]	[redacted]	9,551	0,34
[redacted]	8,629	8,624	0,78
[redacted]	8,847	8,871	-24,13
[redacted]	6,111	6,137	-10,29
Comparto F. Vit.	4,643	[redacted]	-7,81
Consultinvest Reddit	6,400	6,394	-1,81
Cr Cento Valore	5,807	5,853	3,66
Cr Trieste Obbl.	5,681	5,681	3,85
Cristoforo Colombo	18,874	18,946	-11,57
D Daysm Gl. Mon.	3,415	3,442	-43,57
Ducato Ambiente	4,315	4,307	-
Ducato Az. America	6,753	6,734	-19,51
Ducato Az. Asia	4,523	[redacted]	[redacted]
Ducato Az. Europa	8,374	8,830	-6,84
Ducato Az. Giappone	3,619	3,621	-24,19
Ducato Az. Internaz.	34,115	34,301	-17,16
[redacted]	13,481	13,539	-14,84
Ducato Az. Paesi Em.	[redacted]	4,875	[redacted]
[redacted] Globale	4,950	4,973	-9,84
Ducato BT Europa	5,115	5,120	-
[redacted]	[redacted]	4,930	-6,46
Ducato Civita	4,974	4,999	-
Ducato Commodity	4,591	4,595	-8,10
Ducato Emerging Gl.	4,741	4,791	-15,70
Ducato Equity 30	4,681	4,640	-4,78
Ducato Equity 50	4,544	4,546	-8,73
Ducato Equity 70	4,423	4,410	-11,34
Ducato Flex	17,834	17,810	-1,12
Ducato Finanza	4,315	4,330	-8,74
Ducato Global Bond	4,871	4,866	-3,58
Ducato Global Equity	4,161	4,153	-18,78
Ducato High Tech	[illegible]	3,313	-20,18
Ducato Mon. attivo	7,881	7,881	4,06
[redacted] Industria	[redacted]	3,700	-11,07
Ducato Megatrends	4,291	[redacted]	-11,10
Ducato Mon. Dollaro	[illegible]	5,162	-2,04
Ducato Mon. Euro	7,313	7,313	[redacted]
Ducato Obbl. Dollaro	[redacted]	7,999	0,92
Ducato Obbl. euro BT	5,780	5,771	3,23
Ducato obbl. euro MT	5,910	5,906	1,82
Ducato obbl. Inter.	7,917	7,926	-1,24
Ducato Obbl. P.Emerg	9,010	9,062	8,81
Ducato Obbl. TV	5,144	5,144	2,60
Ducato Pr. Mediolung.	3,336	3,337	-5,02
Ducato Reddito Divi	3,154	3,164	-8,48
[redacted] Intgr.	4,083	4,087	-3,08
Ducato Small Caps	4,573	4,541	-4,58
Ducato Tecnology	4,500	4,511	-9,82
[redacted]	3,797	3,418	-17,83
[redacted]	3,769	3,807	-19,58
[redacted]	3,157	3,243	-10,98
[redacted]	3,065	3,121	-21,43
Effe Az. Europa	[redacted]	3,774	-14,66
Effe Az. Globale	3,483	3,535	-14,49
[redacted]	6,475	6,481	-13,12
[redacted]	8,230	8,237	-16,02
Effe Az. Pac 100	3,314	[redacted]	
[redacted]	4,218	4,332	-15,17
[redacted]	[redacted]	4,595	-9,74
[redacted]	4,723	4,731	-4,84
Effe Ob. Area Euro	[redacted]	3,836	2,27
[redacted]	5,231	5,227	2,58
Effe Ob. Dollaro	8,021	8,042	3,51
Effe Ob. Euro BT	5,710	5,713	3,10
Effe Ob. Globale	5,371	5,380	1,51
Effe Ob. Ml. Termine	8,009	8,013	1,69
Effe Ob. Paesi Emerg.	5,127	5,131	-8,99
Epsilon Limited Risk	5,184	5,180	3,33
Epsilon Long Run	4,995	4,610	-1,02
EpsiFor Low Cost Cash	5,394	5,399	6,54
Epsilon D'Income	5,384	5,387	4,51
[redacted]	4,351	[redacted]	
Epsilon Q'Value	3,151	[redacted]	
Epta 92	11,134	11,170	0,13
Epta Azioni Italia	12,241	12,776	-18,05
[redacted]	[redacted]	5,799	2,84
[redacted]	[redacted]	5,375	[redacted]
[redacted]	3,231	3,355	-20,70
Epta Europa	3,782	3,771	4,33
Epta Carrefour Bonds	4,728	4,727	-
Epta Carrefour Cresc	4,943	4,968	-
Epta Carrefour Red	[redacted]	4,451	-
Epta Carrefour Pt.	[redacted]	[redacted]	-
[redacted]	5,030	5,059	-1,99
[redacted]	4,310	4,363	-8,37
Epta High Yield	6,270	6,261	3,91
[redacted]	6,770	6,710	1,75
Epta [redacted]	[redacted]	6,951	-0,63
[redacted]	4,194	4,168	-6,18
[redacted]	6,352	6,361	1,82
[redacted]	5,116	5,116	1,11
Epta Mix Obbligaz Cap	3,012	3,016	0,54
E[redacted]	4,521	4,620	-4,62
Epta Selez. America	5,181	5,248	-22,77
Epta Selez. Europa	3,326	3,404	-17,73
Epta Selez. Pacific	7,045	7,059	-17,50
Epta Technology Fund	2,360	2,316	-27,84
Epta TV	4,090	4,090	2,94
Epta Cedola Fund	1,541	[illegible]	-20,87
Eptabond	10,908	[redacted]	1,65
Eptacapital	13,702	13,741	-4,71
Eptainternational	12,879	12,193	-20,00
Eptamoney	12,144	12,144	5,17
[redacted]	[redacted]	6,415	3,14
Euromob Tresor	4,581	4,631	-
[redacted]	5,680	5,735	-17,66
Euromobil. Az. Int.	6,445	6,555	-24,41
[redacted]	11,374	11,318	-10,61
Euromobil[redacted]	5,875	5,914	-11,79
Euromobil Obb. C.B	7,400	7,411	3,56
Euromobil Obb. ...	8,108	8,202	-0,19
Euromobil Obbl. Int	6,105	6,116	-3,63
Eurom. A[redacted]	19,695	19,786	-15,83
Eurom. Az. Italiane	23,177	23,364	-16,56
Eurom. Blue Chips	13,895	14,026	-18,18
Eurom. Capitalb.	28,430	28,581	-5,09
Eurom. Contenibr	10,516	10,573	3,43
Eurom. Eur. M.C.E.	[redacted]	5,925	1,59
[redacted]	3,815	3,805	-13,09
Eurom. Euro Long Term	6,470	6,463	6,80
[redacted]	5,279	5,281	4,34
Eurom. Europe E.F.	18,416	18,518	-13,06
Eurom. Green E.F.	17,291	17,390	[redacted]
Eurom. Growth E.F.	8,758	8,410	-13,90
Eurom. Hi-Tech E.F.	[redacted]	10,333	-32,33
[redacted]	8,274	8,783	3,79
Europe Japan Equity	3,579	3,538	-11,06
Eurom. Liquidità	[redacted]	[illegible]	4,21
Eurom. North Am. Bond	5,443	6,476	1,78
[redacted]	[illegible]	5,866	[redacted]
Eurom. Reddito	[redacted]	12,313	0,63
Eurom. Rendit	7,118	7,141	3,99
Eurom[redacted]	[illegible]	5,060	-1,95
Eurom. Risk Fund	10,778	11,073	-15,17
[redacted]	3,853	3,874	-17,57
Eurom. Strategic	9,770	9,771	0,28
Eurom. Tiger	10,045	10,060	-0,20
Eurom. Yen Bond	9,280	9,280	-6,67
Europamony	8,843	8,836	3,61
Europa 2000	17,110	17,268	-11,22
F F&F Bond Europa	7,994	7,994	0,20
F&F Corpor. Eurobond	5,883	5,089	-5,10
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,412	7,448	8,88
F&F Eurorendita	19,730	19,719	7,18
F&F Europrogramme	20,020	20,461	-4,83
F&F Gestione Intern.	11,751	11,820	-14,99
[redacted]	11,323	11,344	-14,41
[redacted]	[redacted]	4,070	-
F&F Lagest Az. Europa	22,910	23,093	-17,47
[redacted]	[redacted]	12,271	-14,99
F&F Lagest Italia	3,935	3,975	[redacted]
F&F Lagest Monetario	7,067	7,069	3,17
F&F Lagest Obbl.	15,098	15,107	3,89
F&F Lagest Obbl. Int.	11,046	11,064	1,31
[redacted]	5,742	5,798	-4,78
F&F Lagest Port. 2	5,315	5,217	-9,46
F&F Lagest Port. 3	[redacted]	5,415	-13,05
F&F Moneta	6,116	6,125	3,43
[redacted] Az. Europa	6,981	6,640	-10,68
F&F Professionale	54,813	55,000	-4,75
F&F Reddito Internaz	7,252	7,347	1,60
F&F Sel Dollari B	[redacted]	7,118	3,91
[redacted]	7,649	7,801	3,91
F&F [redacted]	7,168	7,164	3,43
[redacted]	[redacted]	13,568	-14,82
F&F Select Europa	18,852	19,082	-15,29
[redacted]	[redacted]	4,952	-5,19
F&F [redacted]	10,141	10,264	-16,94
F&F [redacted]	1,746	1,793	-17,12
F&F [redacted]	12,593	[redacted]	
F&F Select Nl. Finanza	4,723	4,711	-6,68
F&F Select Nuova Ame	9,377	9,303	0,09
[redacted]	[illegible]	7,807	-17,56
F&F Top 50	9,873	9,935	-13,99
[redacted]	3,846	3,875	-14,57
Ferdinando Magellano	5,616	5,621	-8,57
Fideuram Azione	14,410	14,578	-15,23
[redacted]	14,414	[redacted]	3,81
Fideuram [redacted]	12,145	12,347	[redacted]
Fideuram Security	6,458	6,453	3,94
[redacted]	42,377	42,480	-7,77
[redacted]	12,466	12,663	-11,21
[redacted]	7,632	7,634	3,20
[redacted]	9,450	9,481	3,19
[redacted]	6,076	6,079	3,37
Fondersel Europa	16,377	[illegible]	-14,40
Fondersel Intern.	12,580	12,598	1,10
Fondersel Italia	18,050	18,845	-13,30
[redacted]	4,690	4,703	-28,25
[redacted]	13,803	13,699	-3,42
Fondersel Reddito	11,848	11,851	2,21
Fondersel Trend	[illegible]	8,126	-8,84
Fondo Centrale	18,034	18,080	-7,85
Formula 1 Balanced	5,064	5,070	0,23
Formula 1 Conservat.	3,067	3,092	3,67
Formula 1 High Risk	5,597	5,617	-6,75
Formula 1 Low Risk	5,061	5,059	3,50
Formula 1 Risk	5,592	5,550	-2,90
FS Best [redacted]	5,063	5,072	-
FS Best of Jap.	5,793	5,406	-
FS Best of Asia	4,746	4,728	-
FS Global Finance	[illegible]	4,576	-
FS Info Tecnology	[illegible]	4,505	-
FS St. Term Option	5,009	5,008	-
FS Trend Glb Opp.	4,812	4,862	-
G Gen. All. Serv. Com A	4,319	4,309	-
Gen. All. Serv. Cons. B	4,410	4,418	-
Gen. All. Serv. Cons. C	4,310	4,011	-
Gen. All. Serv. Cons. D	[redacted]	[illegible]	-
[redacted]	5,075	5,017	-
Gen Eur Eq Tend Ret	4,910	4,914	-3,32
[redacted]	5,490	5,490	4,35
Gen Europa 13 Bond 2	5,517	5,517	4,51
[redacted]	5,506	[redacted]	4,71
Gen Europa 15 Bond 4	[illegible]	5,421	0,51
Gen Europa 17 Bond 5	[redacted]	[redacted]	
Gen Europa 17 Bond 6	8,512	[redacted]	4,21
Gen European Equity	3,917	3,979	-11,32
[redacted]	4,731	4,731	-8,19
[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,81
Gen Global Bond	6,125	9,125	8,32
Gen Japanese Equity	3,115	3,119	-20,22
Gen US Equity	3,462	3,442	-12,15
Gen USA ST Bond 1	5,701	5,703	6,48
Gen USA ST Bond 2	5,443	5,448	6,38
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Gesa High Tech	1,975	2,031	-33,23
[redacted]	[redacted]	5,598	-3,38
[redacted]	8,314	8,275	-10,89
Gesticredit Azionario	[illegible]	[redacted]	
[redacted]	5,803	5,970	-19,31
Gepobond	7,728	7,731	0,75
Gepobond Dollari	[redacted]	7,883	3,64
Gepobond F. Lungter	6,974	7,021	7,94
Gepobilanciato	9,322	9,339	3,12
Gepocapital	17,021	17,177	-11,72
Gepocash	4,278	[redacted]	5,29
Geporeinvest	3,547	3,573	-10,64
[redacted]	4,378	4,422	-12,67
[redacted]	8,992	8,835	-21,21
[redacted]	15,854	15,768	-9,71
Gep[redacted]	5,657	5,660	3,51
Geporendit	10,158	10,257	-11,54
Gestielle America	11,824	11,696	-15,03
Gestielle BB 68	11,824	11,848	-1,17
Gestielle BL 20	11,421	11,213	-7,33
Gestielle Bond	9,504	9,525	-1,54
Gestielle Bond $	8,582	8,650	2,13
Gestielle Bl Euro	6,781	6,356	3,91
Gestielle Bl Brce	6,589	6,608	1,64
Gestielle Cash Dlr	8,586	8,647	1,11
Gestielle Cash Euro	6,100	6,100	3,31
Gestielle Corp. Bond	9,517	9,514	2,50
Gestielle Lol Fd	7,532	7,595	3,12
Gestielle East Europ	[redacted]	3,531	-
[redacted]	[redacted]	7,564	7,26
Gestielle Europa	11,775	11,817	-13,70
[redacted]	12,427	12,442	-16,85
Gestielle Giappone	8,384	[redacted]	
[redacted]	6,803	6,840	-1,56
Gestielle H.Y. Bond	7,065	[redacted]	
Gestielle High Tech	2,121	2,201	-34,37
Gestielle Internaz.	12,654	12,794	-15,65
Gestielle Italia	14,880	14,819	-17,60
Gestielle L Euro	5,807	5,869	3,93
Gestielle MT Euro	11,341	11,531	3,82
Gestielle Obb. 33	7,826	7,615	2,47
Gestielle Obb. euro	5,801	5,645	-0,28
Gestielle Obb. Misto	9,252	9,250	1,83
Gestielle Pacifico	4,867	4,923	-1,55
Gestielle Pharmatech	3,582	3,616	-12,61
Gestielle T.R. Americ	5,010	5,020	-
Gestielle T.R. Europ	5,010	5,973	-
Gestielle W Consumer	5,317	5,601	-
Gestielle World Comm	8,378	6,351	-21,33
Gestielle World Fin.	4,744	4,758	-8,34
Gestielle World Hea	3,573	3,610	-20,89
Gestielle World Util	4,997	6,315	-4,48
Gestifondi Az. Int.	14,854	13,977	-10,26
Gestifondi Az. It.	14,317	11,397	-13,89
Gestifondi Monet.	8,551	8,594	3,29
Gestifondi Obbl. Itg	7,995	7,887	1,37
Gestnord Ambiente	3,333	3,320	-5,71
Gestnord America	14,763	14,990	-17,85
Gestnord Banking	11,050	11,055	-4,07
Gestnord Biotech	3,067	2,095	-
Gestnord C.Az.Kld	4,671	5,075	-
Gestnord C.Lineof	4,911	4,901	-
Gestnord Edilizia	5,201	5,221	-
Gestnord Energia	5,243	5,231	-
Gestnord Europa	9,441	9,497	-14,88
Gestnord Far East	6,904	6,917	-17,61
Gestnord Int. Equity	7,134	7,186	-17,59
Gestnord New Market	[illegible]	4,875	-
Gestnord P. Affari	10,704	10,811	-15,39
Gestnord Paesi Em.	5,671	5,698	3,40
Gestnord Pharma	4,642	4,686	-
Gestnord Tecnologia	[illegible]	1,067	-18,18
Gestnord Telecom	4,148	4,366	-
Gestnord Tempo Lib	4,479	3,534	-18,98
[redacted]	5,127	5,144	-
Gestnord Trading	[redacted]	5,614	-11,20
Gestivel	4,025	4,900	-1,80
Gestocapital	16,587	16,500	-8,85
Gestocapit	7,913	7,917	2,93
Gestivr	3,160	3,164	-3,79
Gestiopport.	13,017	12,013	-12,70
Gestiopport. Inter.	2,404	2,412	-13,77
[redacted]	7,425	7,420	0,91
H [redacted]	4,860	4,877	-
Hydr[redacted]	4,820	4,838	-
Hydra Club II Bond Eu	5,034	5,000	-
Hydra Club II [redacted]	4,841	4,871	-
Hydra Club II Opp.	5,089	5,117	-
I [redacted]	4,966	5,055	-
[redacted]	5,048	[illegible]	-
IIS Azioni Value	4,974	5,031	-
IIS Trading Az. Amer	4,448	4,552	-
IIS Trading Az. Emer.	6,414	[redacted]	-
[redacted]	4,915	4,950	-
IIS Trading Az. Fl.G	5,385	5,441	-
[redacted]	4,983	4,995	-
IIS Trading Az. V.Tac	4,819	4,178	-
IIS Trading Az. Api.	4,921	4,978	-
Imi 2000	14,376	14,377	2,90
Imi Bond	11,960	11,958	0,88
Imi Capital	29,296	29,377	-7,10
Imi East	6,358	6,381	-20,35
Imi Europe	18,828	18,985	-12,57
Imi Italy	20,820	20,919	-14,95
Imi[illegible]	12,530	12,699	-11,54
Imirend	8,428	8,443	3,94
Imirom	11,263	11,458	-10,04
[redacted]	3,804	3,805	0,41
Ina Valore Fondi	7,093	7,094	-4,18
ING America	18,072	18,127	-15,74
ING Asia	4,039	4,037	-18,64
ING Azionario	22,262	22,471	-11,02
ING Bond	14,032	14,030	1,79
[redacted]	[illegible]	[redacted]	11,61
ING Emerging Mark Eq	9,716	5,761	18,12
ING Emerging Markets	15,373	15,472	11,77
ING Eurobond	7,820	7,821	1,15
ING Eurocash	5,775	5,773	2,90
ING Europa	18,877	18,989	-12,12
[redacted]	5,113	5,212	-0,71
ING I.T. Fund	5,846	5,073	-41,75
ING Indice Globale	13,993	14,126	-16,12
ING Intl Loren	10,307	10,578	-18,58
ING Inv. Afrigra	4,780	4,209	-7,75
ING Inv. Ambiente	5,570	5,370	2,90
ING Inv. Balanced	5,130	5,650	-8,06
ING Inv. Bank Eq	[redacted]	4,650	-7,84
ING Inv. Best Eq	3,650	3,650	-17,00
ING Inv. E. Equity	4,800	4,500	-13,26
ING Inv. EB S Bond	5,440	5,676	1,78
ING Inv. EB Dutch Eq	3,950	4,010	-11,84
ING Inv. EB Euro Bond	5,390	5,390	1,85
ING Inv. EB Lsr Eq	3,990	4,000	-14,17
ING Inv. EB FT Fund	1,810	1,800	-49,11
ING Inv. EB Jap. Eq	3,950	2,510	-24,86
ING Inv. EB M.A Eq.	3,890	3,610	-18,60
ING Inv. Euroli Eq.	4,850	4,830	-11,01
ING Inv. Europa EP	25,315	25,310	-8,48
ING Inv. Global Bond	5,380	5,400	0,03
ING Inv. Global Eqp	4,830	5,040	-18,63
ING Inv. Japan E	24,400	24,400	-0,13
ING Inv. Meter	4,570	4,570	-8,09
ING Inv. Pers. Eq	5,900	4,999	-1,19
ING Inv. Sale E	8,760	8,760	-
ING Inv. Tech. Eq	1,800	1,940	-41,99
ING Inv. Usa Eq	25,500	25,000	0,59
ING Inv. Pro. 70	5,310	5,330	3,01
ING Inv. Pro. 80	5,220	5,210	1,07
ING Inv. Pro. 90	5,270	5,210	2,84
ING Inv. primo Eq.	9,360	9,360	-
ING Interest	2,630	2,843	-36,31
ING Portfolio	10,491	10,844	-4,73
ING Quinta Vita	[redacted]	5,790	-5,05
[redacted]	5,713	5,204	2,09
[redacted]	15,066	15,040	3,64
[redacted]	12,856	12,900	-13,53
ING WSF Biopro	4,793	4,370	-
ING WSF Globale	4,118	4,114	-
ING WSF Moderato	4,580	4,514	-
ING WSF Tonicano	4,310	4,341	-
Interbancaria	7,195	7,525	0,64
Intern. Bond Manag	7,087	7,087	2,56
Intern. Stock Man.	13,640	13,374	-16,79
Investire America	19,955	20,110	-16,51
Investire Azion	10,185	10,340	-14,31
Investire Bnl	12,481	12,554	0,19
Investire Emerg. Bond	15,250	15,351	8,33
Investire Euro Bond	5,364	5,366	3,56
Investire Euro CT	4,324	4,321	2,88
Investire Europa	12,229	12,326	-15,71
[redacted]	8,597	8,623	0,14
[redacted]	10,547	10,656	-16,58
[redacted]	4,359	4,404	2,17
[redacted]	[redacted]	8,812	-0,07
Investire Pacifico	4,580	5,002	-5,51
Investire Profilo	8,124	8,148	-22,78
Investire Piano Euro	5,161	5,173	5,80
Investitore America	4,589	4,676	-
Investitore Europa	4,905	4,948	-
[redacted]	4,981	5,011	-
[redacted]	5,124	5,205	-
Italysoamy	4,643	4,644	3,31
[redacted]	7,329	7,321	4,81
Italy Stock Man.	11,458	11,545	-10,32
K Kairos Pat. Necess	5,216	5,236	5,87
[redacted]	3,413	[redacted]	
Kairos Partners Fund	[redacted]	8,404	-8,48
Kairos Partners S.C.	5,283	5,308	-
L [redacted] Bond	5,432	5,436	3,01
Leonardo Tucsted	8,763	8,788	-13,96
[redacted]	5,618	5,874	1,07
Leonardo 40/70	5,891	5,104	-4,20
Leonardo az. Italia	8,490	8,549	-11,15
Leonardo Bond	[redacted]	5,354	5,18
Leonardo Em Mkts	4,164	4,184	-4,87
Leonardo Equity	3,363	3,395	-21,19
Leonardo Euro	[redacted]	5,074	-12,25
Leonardo Flex	2,609	2,519	-24,09
Leonardo obbl.	5,561	5,568	3,37
Leonardo small caps	8,734	8,392	-11,74
M M & Obblig. Co	[redacted]	[illegible]	-
[redacted]	5,641	5,645	2,80
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
MC Bor-Ac Set Ancom	3,518	3,514	-16,30
MC Bor-Ac Set Finanz	4,283	4,296	-11,18
[redacted]	3,441	3,479	2,35
MC Qot Obb Mert Euro	3,537	3,542	3,73
MC Sec-Ac Set Serviz	3,233	3,273	-11,83
[redacted]	6,337	6,423	-16,60
MCreditbk	4,288	3,392	3,18
Mib	8,137	3,179	1,60
Mida Az. Intern.	3,476	3,561	-15,43
Mida Az. Mid Cap Ital	4,505	4,530	-4,27
Mida Azionario	[redacted]	16,787	-15,73
Mida Azionario Euro	3,098	3,161	-19,62
Mida Monetar.	10,550	10,550	1,07
Mida Obbl. Euro Rat	5,796	5,796	-
Mida Obblig. Internaz	11,341	11,382	7,06
Mida Obbligaz.	14,534	14,568	4,45
ML ... Bnd	4,896	4,900	-
[redacted]	4,215	4,207	-
Mlt. Sett. Sp. Eq	4,737	4,701	-
Multifondo C. AT	4,940	4,258	-
Multifondo C. ES	4,063	4,074	-
Multifondo C. CII	4,071	4,081	-
Multifondo C. DII	4,851	4,854	-
N Nagracapital	[redacted]	[redacted]	-7,24
Nagrared	8,451	8,446	1,16
Nextam P. Az America	4,643	4,740	-
Nextam P. Az Europa	4,913	4,940	-
Nextam P. Az Internaz	[illegible]	3,816	-
Nextam P. Az Italia	4,983	4,970	-
Nextam P. Bilanciato	4,915	4,960	-
Nextam P. Liquidità	5,002	5,002	-
Nextam P. Obbl. Mi	4,994	4,994	-
Nestor Port. Mul. Eq	4,152	4,173	-
Nextra Portfolio 1	5,383	5,207	2,54
Nextra Portfolio 2	4,894	4,902	-8,78
Nextra Portfolio 3	4,527	4,531	-4,36
Nextra Portfolio 4	4,107	4,114	-9,00
Nextra Amerinabond	8,846	8,752	3,90
Nextra Amerinabond $	7,929	7,900	3,62
Nextra Az. Amer	12,487	12,643	-16,86
Nextra Az. Asia Ut	4,095	4,011	-16,88
Nextra Az. Best Comp	8,625	8,120	-9,52
Nextra Az. Emer. Amer.	[redacted]	5,325	-7,74
Nextra Az. Emer. Asia	4,151	8,411	7,70
Nextra Az. Emer. Europ	8,933	8,978	3,69
[redacted]	7,125	7,440	-11,23
Nextra Az. Euro Ut	11,795	12,880	-
Nextra Az. Europa	8,446	8,518	-14,24
Nextra Az. Europa Em	19,270	18,681	-14,32
Nextra Az. Europa Cap	3,703	3,719	-14,31
Nextra Az. Europa LTE	11,858	12,047	-18,53
Nextra Az. Europa Val	4,008	4,040	-16,95
Nextra Az. Eurotop	4,178	4,185	-15,58
Nextra Az. Francia	7,311	7,363	-8,50
Nextra Az. Giappone	4,091	4,105	-25,58
Nextra Az. Immob.	4,430	4,495	3,36
Nextra Az. In. Div	23,210	23,640	-11,66
Nextra Az. Indust.	5,818	5,878	-
Nextra Az. Infor.	17,282	17,399	-12,40
Nextra Az. Inter. LTE	6,767	6,853	-
Nextra Az. Italia	12,101	12,127	-13,14
Nextra Az. Italia Dev	17,321	17,541	-11,37
Nextra Az. Mkt. LTE	7,062	7,004	-10,45
Nextra Az. Nasdaq 100	2,086	2,100	-33,94
Nextra Az. Nordamerica	23,980	23,330	-14,08

Advice. Il vostro consulente vi ascolta. Per tutto ... la vostra ... pro- ... Noi ... un ... sistematico ... essere un ... dinamico e modificabile a ...

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A. a:

Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Peirà, 02-762 65 320

Roma
[redacted] Trinità de' Monti, [redacted]
Carmen Bevivino, 06-697 [redacted]

Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' Calderini, 2/2
Cinzia Sarti, 051-658 68 48

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina [redacted] Luca, 081-422 62 25

UBS
Private Banking

[illegible]

CALL

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il [redacted] Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, [redacted] CRT, Cariverona Banca, Cariiro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 03/05/2002			
COMPARTI MONETARI	**Cl. E**	**Cl. F**	**Cl. A**
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,33	5,32	5,33
Pioneer Funds - Interna[redacted] Short-Term	6,01	6	6,02
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,67	5,66	5,68
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,41	5,39	5,39
Pioneer Funds - International Bond	6,15	6,14	6,14
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,16	5,12	5,14
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,72	5,67	5,67
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,42	6,3	6,34
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,8	6,76	6,79
Pioneer Funds - French Equity	13,07	12,99	13,04
Pioneer Funds - Core European Equity	6,38	6,31	6,33
Pioneer Funds - Euroland Equity	[redacted]	3,9	3,92
Pioneer Funds - Top European Play[redacted]	4,69	[redacted]	4,62
Pioneer Funds - European Research	[redacted]	3,84	3,86
Pioneer Funds - European Small Companies	6,14	6,07	6,09
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,06	6,88	6,94
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	4,88	4,83	4,83
Pioneer Funds - America	5,03	5	5,01
Pioneer Funds - U.S. Value	5,24	[redacted]	5,22
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,43	4,39	4,41
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,72	5,67	5,72
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,34	6,27	6,33
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,94	4,9	4,91
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,33	4,32	4,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,77	2,76	2,76
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,26	4,22	4,25
Pioneer [redacted] - Greater China Equity	6,4	6,32	6,34
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,78	3,77	3,78
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,58	4,55	4,57
Pioneer Funds - [redacted] Healthcare	4,15	4,1	4,15
Pioneer Funds - Global Technology	1,69	1,68	1,7
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,98	1,97	1,98
Pioneer Funds - Global Consumers	5,38	5,36	5,37
Pioneer Funds - [redacted] Energy	5,09	5,07	5,09
Pioneer Funds - Global Industrials	5,46	5,42	5,45
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer [redacted] 2	5,32	5,29	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,83	4,82	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,5	4,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,16	4,15	-

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 02 244.24.611 - Fax 02 244.244.90

Comune di [redacted]

[redacted] di Bari

ESTRATTO ESITO DI [redacted]

Il Comune di [redacted] Bari, rende [redacted] che è stata esperita la gara per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della rete fognaria della frazione [redacted] S. Materno e [redacted] due comparti artigianali a mezzo di pubblico incanto con il sistema e le modalità di cui all'art. 21; c. 1 della L. n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 68: Ditte escluse, per carenza e/o errata documentazione: n. 8. Esclusione automatica offerte percentuali anomale (art. 21 c. 1 e 1/bis, lett. c L. 109/94 e smi): n. 12. **Ditta aggiudicataria: Luperto Giuseppe dell'erede Ing. Angelo Luperto**, viale G. [redacted], 13 - Lecce, con il ribasso del 28,052%, sul prezzo a base d'asta di Euro 1.532.003,60 (di cui Euro 48.980,11 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) e con il prezzo netto complessivo, quindi di Euro 1.187.928,38 soggetto ad IVA come per legge.

Nella Residenza Municipale, lì 29.4.2002

Il Capo Settore VIII: Ing. [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI TORINO

Avviso n. 120/2002 per estratto

Sponsorizzazione dell'iniziativa "Gare d'appalto on line"

La Città di Torino intende sviluppare il progetto pilota per lo svolgimento di gare on line, già avviato dal novembre 2001.

Si ricerca la sponsorizzazione dell'iniziativa da parte di fornitori e gestori di sistemi di e-procurement, a norma dell'art. 119 del decreto legislativo 267/2000, e si invi[redacted] pertanto gli interessati a manifestare la propria disponibilità.

Le informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 011.4422235 oppure via e-mail al sito appaltofacile@comune.torino.it.

Gli interessati [redacted] presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nell'avviso integrale, cui si [redacted] rinvio, entro il 27/5/2002.

L'avviso integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 maggio 2002 e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.[redacted] torino.it/appalti/.

Torino 2 maggio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE [redacted] CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Risparmio Postale

EMISSIONE

NUOVE SERIE DI BUONI FRUTTIFERI POSTALI

Dal 3 [redacted] la Cassa [redacted] e [redacted] di buoni [redacted]
serie [redacted] e serie [redacted]

PRINCIPALI CARATTERISTICHE COMUNI ALLE DUE SERIE:

- emessi in forma cartacea e/o dematerializzata con registrazione in conto deposito titoli
- rimborsabili in anticipo rispetto alla loro scadenza naturale (il capitale e gli interessi maturati sui buoni dematerializzati sono rimborsabili anticipatamente per importi di 250 euro e multipli del capitale sottoscritto)
- garantiti dallo Stato italiano
- assicurano la copertura dal rischio di perdita del capitale, offrono rendimenti crescenti nel tempo predefiniti al momento dell'emissione e garantiti anche in caso di rimborso anticipato
- esenti da commissioni e spese
- soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi liquidati
- non sono corrisposti interessi se rimborsati prima della scadenza del primo [redacted] dalla data di sottoscrizione
- disponibili presso gli uffici postali

DURATA E RENDIMENTI DELLA SERIE "A4"

- durata 20 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimenti lordi calcolati a tassi periodicamente crescenti:

- nel 1° anno	3,50%
- nel 2° anno	4,25%
- nel 3°, 4° e 5° [redacted]	4,75%
- nel 6°, 7°, 8° e 9° anno	5,40%
- nel 10°, 11°, 12°, 13° e 14° anno	6,00%
- nel 15°, 16°, 17°, 18°, 19° e 20° anno	6,25%

(il rendimento effettivo medio lordo alla scadenza del 20° anno è pari al 5,55%).

DURATA E RENDIMENTI DELLA SERIE "AA4"

- durata 7 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimento lordo alla scadenza del 7° anno pari al 40% del capitale sottoscritto (corrispondente ad un tasso annuo del 4,92%)
- in caso di rimborso anticipato è corrisposto un interesse lordo calcolato ai corrispondenti tassi previsti per la serie "A4" diminuiti di 25 centesimi.

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO [redacted] DIRETTAMENTE PRESSO GLI UFFICI POSTALI.

[illegible]

www.cassaddpp.it

Le foto [redacted] Robert Capa

S'inaugura questa [redacted] a Milano, Arengario di Palazzo Reale, la mostra *Robert Capa, I volti della Storia*. Presentata da Richard Whelan, biografo ufficiale del grande fotografo, la mostra è [redacted] viaggio nella vita e nei più famosi scatti del fotogiornalista.

ICEBERG

L'ASSASSINIO del leader olandese di destra Pim Fortuyn, gay e xenofobo, conferma che la rivolta radicale contro la politica non si batte con la censura. Esorcizzare Le Pen non serve. Ammazzare Fortuyn ne farà un'icona. La destra razzista [redacted] batte drenandone le ragioni.

Lopez diventa Carmen

Jennifer Lopez (nella fotografia) sarà protagonista di un [redacted] adattamento di *Carmen*, [redacted] celebre novella del francese Prosper Merimée. La cantante e attrice di origini portoricane sarà anche produttrice del film scritto da Craig Pearce, [redacted] degli autori di *Moulin rouge*.

ESCE OGGI IL PRIMO DOCUMENTATO SAGGIO SULLO STERMINIO DI OLTRE NOVANTAMILA SINTI E ROM, UNA PAGINA DIMENTICATA DELLE PERSECUZIONI NAZISTE

HITLER zingaro chi sei?

Famiglia di zingari nel 1937. Dal 1933, anno dell'avvento di Hitler al potere, l'amministrazione nazista tentò di risolvere il cosiddetto «problema degli zingari» con ogni mezzo, compresa la sterilizzazione di [redacted]. Dal 1938 in [redacted] si invocò apertamente la «soluzione finale» anche per gli zingari

Scene agghiaccianti nelle carte delle SS: «L'uccisione degli ebrei è più se[redacted]

Questi ultimi [redacted] urlano [redacted] continuano ad agitarsi anche quando sono sul punto della fucilazione Alcuni saltano [redacted] addirittura nelle fosse [redacted]

A partire [redacted] gli [redacted]gari [redacted]no perseguitati in tutto il territorio del Reich Condivisero con gli ebrei il tragico privilegio di venire distrutti per la loro essenza biologica: per il solo motivo di esistere e di potersi riprodurre

STUDIOSO DI CONFLITTI

La persecuzione nazista degli zingari esce oggi da Einaudi (pp. 363, 25 euro). Il suo autore, Guenter Lewy, è professore emerito di Scienze sociali all'Università del Massachusetts. Studioso dei rapporti fra le grandi istituzioni politiche e civili, ha scritto *The Catholic Church and Nazi Germany* e *Religion and Revolution*. Adesso ricostruisce la presenza gitana in Germania, Austria, Polonia e le tecniche con cui venne avviata allo sterminio una «razza straniera».

Sergio Luzzatto

DURANTE l'estate del 1944, gli abitanti di quel mondo di p[redacted] sé straordinario che [redacted] lager di Auschwitz - internati o aguzzini che fossero - ebbero modo di assistere a una scena particolarmente singolare. Per varie settimane di seguito, notarono [redacted] giovane medico in camice bianco che passeggiava tra le baracche [redacted] campo tenendo per mano un bambino di quattro anni, lui pure vestito [redacted] bianco. [redacted] medico [redacted] Joseph Mengele, tristemente passato alla [redacted] per la crudeltà dei suoi esperimenti (pseudo) scientifici sulle cavie umane recluse nel lager. Il bambino era un piccolo zingaro, di cui la storia non ha tramandato il nome. Il famigerato Mengele che si intenerisce per [redacted] zingarello? A scanso di equivoci, giunta [redacted] fine dell'estate l'ufficiale medico delle SS nulla avrebbe fatto per impedi[redacted] che il [redacted] piccolo beniamino venisse liquidato nelle camere a gas.

Questa e altre storie si leggono in un libro dello studioso america[redacted] Guenter Lewy, *La persecuzione nazista degli zingari*, [redacted] cui traduzione italiana arriva ora in libreria. Va detto subito che si tratta di una scelta editoriale felice. Finalmente disponiamo di un'analisi minuziosa del trattamento riservato dai nazisti alle decine di migliaia di sinti e di rom che, per quanto di cultura nomade, [redacted] stanziati entro i confini del Terzo Reich. Sennonché una storia surreale [redacted] quella di Mengele e dello zingarello di Auschwitz segnala la natura controversa [redacted] problema. I carnefici nazisti intesero riservare agli zingari qualche paradossale riguardo, eliminandoli soltanto in certi casi, oppure vollero trattarli alla stregua degli ebrei, cancellandoli dalla faccia della terra? Lo sterminio [redacted] oltre novantamila zingari fu o non fu un genocidio comparabile alla Shoah?

Negli ultimi anni - da quando la cultura tsigana prova a far sentire la sua voce - interrogativi del genere hanno animato il dibattito storiografico [redacted] crimini del nazismo, [redacted] peraltro dare luo[redacted] a risposte consensuali. Da un lato, c'è chi ha sostenuto che gli zingari non furono liquidati secondo [redacted] piano preordinato e sistematico, come nel caso degli ebrei. [redacted] supporto di questa tesi sono stati addotti gli argomenti più vari, a cominciare dal fatto che Adolf Hitler non si era preso neppure la briga di nominare gli zingari nel [redacted] manifesto programmatico, il *Mein Kampf*, per continuare con [redacted] dato numeri[redacted] mentre la quasi totalità degli ebrei tedeschi [redacted] residenti [redacted] Germania allo scoppio della guerra finì effettivamente per essere sterminata, circa metà degli zingari tedeschi riuscì a sopravvivere alla disfatta finale del Reich. Dall'altro lato dell'arena storiografica, si è invece propugnata la tesi che gli zingari condivisero con gli ebrei (e con i disabili) il tragico privilegio [redacted] venire distrutti dalla macchina nazista non per le loro azioni, le loro convinzioni o il loro status, ma [redacted] quanto realtà biologiche: per il solo motivo di esistere, e di minacciare di riprodursi.

Guenter Lewy si schiera nel campo di coloro che negano alla persecuzione nazista contro gli zingari il carattere di un genocidio. Ma è il contenuto del [redacted] libro, sono le prove documentarie da lui stesso accumulate con encomiabile diligenza, che paiono smentirlo. [redacted] dall'avvento di Hitler al potere, nel 1933, l'amministrazione nazista tentò di risolvere il cosiddetto «problema degli zingari» con ogni mezzo: operazioni di custodia preventiva, un'accurata tassonomia razziale, apposite leggi sulla sterilizzazione. Né la salvaguardia del sangue tedesco dalla contaminazione con il sangue degli zingari premeva soltanto ai militanti nazionalsocialisti; al contrario, l'opinione pubblica diede spesso l'impressione di raccomandare misure più severe ancora di quelle preconizzate a livello politico. Dal 1938 in poi, apertamente [redacted] invocò una «soluzione finale della questione degli zingari». A partire dal '40, diverse migli[redacted] di sinti e di rom furono deportati nella Polonia occupata e reclusi [redacted] campi di concentramento. Dopodiché, fra 1941 e '42, l'invasione dell'Unione Sovietica segnò l'apertura della caccia agli zingari dell'Europa orientale, immancabilmente trattati come spie e metodicamente eliminati.

Quando rendevano conto dello sterminio degli zingari, i nazisti delle SS e delle Einsatzgruppen impiegavano il medesimo [redacted] che riservavano allo sterminio degli ebrei. «Opportuni provvedimenti», «trattamento speciale»: era la peculiare miscela di tecnicismi e di eufemismi che un acuto testimone-interprete degli eventi - l'intellettuale israelita Victor Klemperer - avrebbe qualificato come *lingua tertii imperi*. Soltanto in [redacted] casi, riferendo a Berlino delle misure adottate [redacted] vista della «soluzione finale» del problema tsigano, gli uomini del Terzo Reich rinunciarono al linguaggio burocratico o allusivo per parlare il più chiaro possibile. Così [redacted] tenente delle SS Hans-Dietrich Walther, nell'ottobre del 1941, a proposito di 9.000 ostaggi prelevati [redacted] un campo di prigionia di Belgrado e fucilati in ma[redacted]: «L'uccisione degli ebrei è più semplice di quella degli zingari. Bisogna riconoscere che gli ebrei vanno alla morte composti, e [redacted] ne stanno ben fermi [redacted] piedi; mentre gli zingari piangono, urlano e continuano [redacted] agitarsi anche quando si trovano nel punto della fucilazione. Alcuni saltano addirittura nelle fosse fingendosi morti».

Prezioso contributo alla terribile storia di ieri, La persecuzione nazista degli zingari sollecita [redacted] riflessione su alcuni risvolti più o [redacted] edificanti della [redacted] di oggi. Per esempio, a lettura compiuta (e qualunque sia l'opinione di Lewy [redacted] proposito) riesce difficile accettare che un giorno del calendario [redacted] stato istituito, in molti paesi occidentali, quale «Giorno della memoria» della Shoa[redacted] anziché del Genocidio in generale. Come [redacted] armeni sterminati dai turchi all'inizio del Novecento, come i tutsi sterminati dagli hutu nel Rwanda di fine secolo, gli zingari sterminati dai nazisti meriterebbero di condividere - nella memoria collettiva dell'uma[redacted] vergogna - un posto accanto agli ebrei.

IL NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE AMERICANO: PASSIONI E TRADIMENTI NEGLI ANNI 50

Faulks, sul divano senza sesso

Giovanna Zucconi

[redacted]

F[redacted] molto, bevono moltissimo, ma l'amore no, quello non lo fanno. [redacted] almeno sanno aspettare, seduti sul divano lui di qua con un bicchiere di bourbon in mano e lei laggiù, con la gonna ben serrata sulle ginocchia, a conveniente distanza. E quando si decidono, la scena va in dissolvenza al momento giusto, [redacted] in un film americano d'epoca. Perché in effetti siamo in America, fra i Cinquanta e i Sessanta, e l'epoca è quella in cui il matrimonio [redacted] ancora matrimonio, e l'adulterio è ancora adulterio. Sebastian Faulks, corpulento, allegro e ricciolato, appena sbarcato a Milano per il lancio del suo nuovo romanzo *Un Green Dolphin Street*, ride: «Un tradimento, un triangolo. Certo, [redacted] la storia più vecchia del mondo. Comune, normale che [redacted] persone vivano vite parallele e sappiano tenerle separate, almeno finché non vengono scoperti. Quello che rende, [redacted] speciale [redacted] vicen[redacted] dei miei personaggi è il riflesso che sulla loro storia privata ha la storia pubblica. I loro sentimenti e le loro scelte sono influenzati da ciò che accade nel mondo». Ovvero il senso di allarme, di minaccia, [redacted] perdita sempre imminente e incombente.

Faulks, che [redacted] nato nel 1953, ambienta qu[redacted] romanzo nei primi anni di cui [redacted] coscienza e ricordo, gli anni della guerra fredda [redacted] del pericolo atomico. Alla fine dei Cinquanta, gli capitava di cogliere gli sguardi preoccupati e i volti cupi dei suoi genitori quando sentivano le notizie alla radio. Alla fine dei Cinquanta la sua eroina, Mary, sembra vivere una vita d'altri tempi, ma sull'orlo del disastro. Moglie felice [redacted] un diplomatico infelice, Charlie, alcolista e disperato, abita nella Washington dell'ultima era Eisenhower, [redacted] parties, gite [redacted] barca a vela, cene di beneficenza fra signore nullafacenti. È perfetta, vestita come se uscisse da una rivista di moda, sposa devota, madre affettuosa di due splendidi bambini. Primo strappo: i figli devono partire per l'Inghilterra, frequenteranno [redacted] collegio. Seconda grinza in quella vita inamidata: la madre sta morendo, lontana anche [redacted]. [redacted] più, Mary si innamora di Frank, giornalista taciturno, e comincia a fare cose impensabili: prende treni da sola per raggiungerlo a New York, affitta stanze in sordidi alberghi, infine si arrende e varca la vertiginosa distanza fra [redacted] canapé [redacted] le lenzuola, fra la fedeltà [redacted] la passione. «Innamorarsi è l'ultima cosa di cui ha bisogno, ma diventa per lei una questione di vita o di morte», spiega sornione Sebastian Faulks. «È una donna felice, [redacted] voragini affettive da compensare, ma [redacted] senso della mortalità delle persone e del mondo la costringe a guardare in faccia la scelta cruciale: quanto contano i sentimenti? quanto durano? Viscere, pura emotività, [redacted] intelletto. Lei agisce così, e il dramma avverrà proprio perché non trova [redacted] parole per dirlo». Frank, il suo amante, è un reduce della guerra: ha ucciso altri uomini, e [redacted] ucciso anche nel disincanto la pienezza della propria esistenza. Viaggia, combatte contro [redacted] lato oscuro dell'America che si sta divincolando dal razzismo e dal maccarthismo, scrive sul duello alle presidenziali fra Kennedy e Nixon, e soltanto grazie [redacted] Mary scopre che la vita è fatta [redacted] di doni, di passione, di porte che si aprono [redacted] nuovo; [redacted] è un uomo onesto, [redacted] vuole ferire, non può spezzare il guscio delle convenienze... Il lieto fine, [redacted] ci sarà, sfuma in dissolvenza, mentre sul mondo incombe la tetra minaccia sovietica (alcune scene fra le [redacted] disperate avvengono in una livida Mosca di povertà e sospetti). Mary, «che si [redacted] colpevole soltanto di non sentirsi colpevole», farà la sua scelta in una New York dove in locali fumosi risuonano le note romantiche e strazianti della tromba di Miles Davis, della sua canzone *On Green Dolphin Street* che dà il titolo a questo romanzo di passio[redacted] e di ambienti meticolosamente rievocati, avviato a diventare, [redacted] me i precedenti di Faulks, [redacted] bestseller e ben presto anche [redacted] film.

Autore [redacted]

Casa nel quartiere chic di Notting Hill, moglie e tre figli, una carriera di giornalista all'*Independent on Sunday* che non rimpiange, Sebastian Faulks ha venduto un milione e mezzo di copie con *Il canto del cielo*, tradotto come gli altri suoi romanzi da Marco Tropea. *La guerra di Charlotte*, che con *La ragazza del Lion* e *Il gioco dell'alfabeto* forma una trilogia d'ambientazione francese, è diventato un film diretto da Gillian Armstrong, con Cate Blanchett splendida protagonista e uscita prevista nelle nostre sale per il 21 giugno. Il suo prossimo romanzo, anticipa, sarà «una storia complicata» ambientata a Parigi fra il 1870 e il 1930. Scrive al computer di getto, poi fa [redacted] quarantina di revisioni, ma senza buttar via quasi niente».

Il romanziere Sebastian Faulks

TORNA «PASSAGGIO DI VENERE», IL ROMANZO DEL LIBERTINO TORINESE

Cajumi, i veleni dell'amore

[redacted] Quaranta

RINASCE due volte, Arrigo Cajumi. [redacted] «nuovo» libro di Norberto Bobbio *Trent'anni di storia della cultura a Torino*, dove è un suo ritratto («Chi soffre del complesso del Piemonte incompreso con una punta di antimeridionalismo, legga Cajumi e vi troverà [redacted] suo autore»). [redacted] grazie alla casa editrice Lindau che - auspice Lorenzo Ventavoli, autore di un'introduzione appassionata, esatta, fresca - pubblica il romanzo *Il passaggio di Venere*, già uscito nel secondo dopoguerra per i tipi di [redacted] Silva, la casa editrice di Antonicelli, la stessa che accolse *Se questo è [redacted] uomo* di Primo Levi.

Un irregolare per eccellenza, Cajumi, scrittore, efferato critico letterario[redacted], «il limone sott'aceto», come lo apostrofò Ojetti (fra le tribune *La Stampa* - che lo ebbe come corrispondente da Londra e da Ginevra -, suo il necrologio di Pavese, ricordato «con gli occhiali da nictalope»), il testimone nitido dell'epicureismo, lui libertino d'indole settecentesca («Non sappia[redacted] perché, e che mai [redacted] venuti [redacted] fare quaggiù: *quindi* cerchiamo di passare [redacted] tempo nel modo più [redacted] no [redacted] nostri gusti. [redacted] non ho altra morale»), il distillatore di quel tesoretto che è i *Pensieri di un libertino*.

Il «mal francese» [redacted] senso lato lo afferrò. La passione [redacted] la letteratura d'Oltralpe (non negandosi pirotecniche escursioni di là della Manica: «K[redacted] era un grande scrittore, e il povero Shaw, che gli vogliono dar come erede, è un giornalista, un feuilletoniste»); ebbene: la passione per i transalpini e per Venere, per la donna, tra vita e letteratura, tra le gambe della soubrette di Casaleggio contemplate nel torinese teatro Rossini (a Torino Cajumi nacque nel 1899, [redacted] improvvisamente a Milano nel [redacted] [redacted] il romanzo che ora riappare, *Il passaggio di Venere*, appunto, che in qualche modo annunciò *Un a[redacted]* di Buzzati (in appendice [redacted] *Passaggio* una sorta di *De l'amour*).

Arrigo Cajumi, editorialista e critico

Un diplomatico «epicureo» [redacted] l'alter ego letterario di Cajumi), in «un mondo che non sa più godere, non sa più che cos'è [redacted] donna, che cos'è una crisi di [redacted], che cosa importa realmente nella vita», tal Giorgio Silva, quarantenne, si rivolge a un vecchio compagno di scuola «perché gli trovasse una villeggiatura e una donna». Lei si chiama Anna, un po' dattilografa un po' femme de joie, nostalgica di «un mestiere difficile», in declino, la mantenuta. Di Silva, per lo spazio di una breve vacanza in una Grado «pancialfichista», indifferente, egoista, avida come la borghesia che la frequenta - Anna sarà [redacted] donna dalla «voce roca», voce «deliziosa, la voce [redacted] Greta Garbo», un'eco della Deola pavesiana. [redacted] infine farà innamorare il funzionario all'Onu, bibliofilo, appassionato di cinema e teatro. Anche l'epicureo, anche la sua morale, conosce l'eccezione. Non è sempre [redacted] che «salvo per quella funzione, a cui peraltro non rinu[redacted] non ho bisogno della donna». Lei sarà assassinata, lui la inseguirà nelle strade londinesi, al suono di Shanghai Li[redacted] la canzone che suggella il musical - Anni Trenta - *Footlight Parade*...

Geniale «dilettante» della letteratura, Arrigo Cajumi, di professione amministratore delegato [redacted] «Cock-Italia». Allievo dei francesisti Cesare De Lollis e Fernando Neri (due nomi che evocano *La cultura*), amico, l'epicureista, del giansenista Pietro Paolo Trompeo, cattolico militante, a [redacted] «Il Passaggio» è dedicato. Un liaison che può apparire stonata solo a quanti [redacted] la vera natura dei «libertines» (coloro che pensano liberamente). Malinconici e moderni, moderni perché malinconici, come questa «Venere» carnalmente metafisica.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto [redacted], Luca Ubaldeschi
Capo [redacted] redazione romana Federico Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese Francesco Manacorda
[redacted] director [redacted] Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato [redacted] Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori [redacted] Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. [redacted] Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. [redacted] del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 6 [redacted] 2002 è stata [redacted] 554.143 copie

DALLA FRANCIA UNA LEZIONE PER LA POLITICA ITALIANA

REPUBBLICA SENZA CULTURA

Gian Enrico Rusconi

PERCHÉ noi italiani non abbiamo «la Repubblica» come i francesi? In queste settimane ci siamo un po' identificati con i francesi, magari ironizzando sui toni saccenti spesso usati nei nostri riguardi. Ma poi alla fine li abbiamo invidiati. Non già per la scontata vittoria [redacted] Chirac, ma per [redacted] loro modo di evocare i valori della République. Un modo forse un po' retorico, ma schietto. Per [redacted] «la Repubblica» [redacted] davvero la parola-simbolo, la sintesi dei «valori comuni» e delle regole del funzionamento istituzionale.

Che tristezza [redacted] guardiamo a casa nostra! Proprio all'indomani del pellegrinaggio di Ciampi - da Marzabotto alla Trieste della Risiera e delle Foibe - per un lezione [redacted] repubblicanesimo, che ancora manca nel nostro paese. Lo stupore di Ciampi per i malumori e i fraintendimenti del suo discorso sul 25 aprile; i [redacted] irritati [redacted] finto-deferenti di molti commenti giornalistici [redacted] a dimostrarlo. Dopo decenni di democrazia ci sono ancora politici e studiosi che torcono [redacted] naso di fronte all'evidenza [redacted] che la Repubblica abbia come atto fondante la Resistenza. E che quindi la sua cultura politica debba cominciare da qui. Ritengono invece che l'antifascismo sia una cultura dell'avversario politico anziché una componente della comune cultura repubblicana.

Perché? Perché c'erano i comunisti - ripetono ossessivamente. Naturalmente i comunisti c'erano anche nella resistenza francese, [redacted] lì c'era De Gaulle che li teneva a bada - dicono. Questa era, tra l'altro, una fissazione di Sogno che pure si diceva ammiratore di De Gasperi, di Einaudi [redacted] di Pizzoni (un nome ormai dimenticato). Ma questi antifascisti, pur avversari del comunismo, mai [redacted] sarebbero sognati di negare [redacted] relativizzare il valore della Resistenza per la presenza dei comunisti. Il problema era piuttosto la loro riconversio[redacted] alla democrazia che avevano contribuito a istaurare. Questo processo sarebbe durato a lungo; ma adesso che [redacted] è compiuto, l'anticomunismo [redacted] risentimento che domina la destra italiana, si ribalta sull'evento fondante della Repubblica. Diventa sospetto sulla sua legittimità.

In tutto questo c'entra poco una ricostruzione storiografica più matura e corretta: ciò che molti vogliono è una rivincita politica. Questo è «l'improponibile revisionismo», respinto da Ciampi, che riduce la Resistenza a scontro di bande armate. O rovesciando di segno il patriottismo costituzionale che è soltanto repubblicano, rilancia la tesi che soltanto da una parte (non certo quella resistenziale) stava storicamente il «patriottismo». E oggi finalmente ancora «la patria [redacted]» - come diceva lo slogan del recente Congresso di An. Neppure all'abile Fini sarebbe venuto in mente di scrivere «la repubblica vince».

Le responsabilità per questo stato di cose sta anche nell'incapacità del centro-sinistra di rispondere all'infinità di stimoli, suggerimenti e provocazioni, che gli sono venuti negli anni Novanta, per passare da una cultura tradizionalmente antifascista ad [redacted] più ampia, ricca e solida cultura repubblicana. Un'occasione storica sprecata.

SINISTRA SENZA CERVELLO

Luigi La Spina

ANCORA una volta il responso anatomo-politico [redacted] elezione ha confermato l'anomalia fisiologica dell'uomo di sinistra in Europa, il voto con [redacted] al posto del cervello. L'esito del doppio turno elettorale in Francia è chiarissimo: la mobilitazione antirazzista contro Le Pen, nel nome di valori fondamentali per la sinistra, ha convinto tra l'80 e il 90 per cento degli elettori della cosidetta «gauche plurielle», secondo un attendibile sondaggio Ispos, a votare perfino l'odiato «grande mentitore», Jacques Chirac. Quando lo [redacted] elettore, invece, viene chiamato a votare [redacted] «contro» [redacted] «per», preferisce o rifugiarsi in un suffragio d'appartenenza, di gelosa ed esclusiva nicchia ideologica o, addirittura, cede alle moralistiche sirene di una sdegnata e rancorosa [redacted].

Le vicende elettorali italiane, un anno fa, hanno confermato la stessa patologia politica dell'uomo (e della donna) di sinistra, pure [redacted] casa nostra. Sia dalle analisi del voto e dalle indagini demoscopiche, [redacted] dall'andamento delle campagne d'opinione e dei girotondi tra i palazzi delle [redacted] si capisce che la mobilitazione ha successo [redacted] l'«uomo nero» di turno. Guai a vantare, invece, i meriti di un più o [redacted] presunto buon governo, guai a chiedere il voto per migliorare la sanità, il mercato del lavoro, l'amministrazione della giustizia. Nel migliore dei casi risponde l'indifferenza, spesso il fastidio e il disprezzo di chi sollecita, in Italia, «una parola di sinistra» all'ex segretario del partito erede di quello di Togliatti e, in Francia, di chi rimprovera cedimenti burocratici a colui che, da buon ex trotzkista, ha [redacted] le mitiche 35 ore di lavoro settimanale.

Il problema è che in politica, [redacted] al mercato, «il cliente ha sempre ragione». La soluzione, allora, per i dirigenti della sinistra europea non è certo quella di uno strabiliante trapianto di organo per il loro elettore, scambiando il posto del suo cuore [redacted] quello del suo cervello. L'operazione dovrebbe essere meno spettacolare, ma non [redacted] difficile: chi ha deciso che la ragione, anche quella della sinistra, non ha un'anima? Perché si ritiene che il cervello «democratico» sia irresistibilmente attratto dalla noia, [redacted] culli tra le onde della retorica, tra le nenie delle frasi fatte, tra le preciosità dei pedanti?

Se i leader del centrosinistra, vecchi o preferibilmente nuovi, cercassero di mobilitare i cittadini non contro qualcuno, ma per [redacted] progetto chiaro, semplice e, possibilmente, [redacted] po' incoraggiante, forse riuscirebbero a tru[redacted] le famose «ragioni [redacted] cuore» di pascaliana memoria. Tra la demagogia [redacted] il populismo di Le Pen e la buona amministrazione di Jospin, i francesi [redacted] sinistra, alla fine, sono corsi a votare, [redacted] plebiscito, il conservatorismo, magari un po' cinico ma rassicurante, di Chirac. Ohibò: che la sinistra, se proprio è costretta, voti anche col cervello?

[redacted] LA CRITICA LETTERARIA E SOCIALE DELLO SCRITTORE SI FONDAVA SULLA SUA OMOSESSUALITÀ [redacted]

Pasolini, scandalo d'una pedagogia erotica

[redacted] Belpoliti

[redacted] Nell'ambito del Convegno *La parola quotidiana, itinerari di confine fra letteratura e giornalismo*, in corso nell'aula magna [redacted] Palazzo Sangiuliano, a Catania, è in programma oggi una giornata su *Voci corsare nella recita del j'accuse*. Intervengono tra gli altri Belpoliti su Pasolini, Di Grado su Brancati, Traina [redacted] Sciascia e Rizzarelli sulla Ginzburg. Presiede Ermanno Paccagnini

LA fama postuma di Pier Paolo Pasolini [redacted] legata soprattutto agli articoli che scrisse nei due anni precedenti la sua morte sui giornali italiani. [redacted] il Pasolini «corsaro», critico della società neo-capitalista, della «mutazione antropologica» degli italiani, del superamento della distinzione tra Destra e Sinistra, del fascismo degli antifascisti, il [redacted] acerrimo del nuovo Potere tollerante. [redacted] lui si ricordano in particolare le provocazioni sul divorzio, all'indomani del referendum abrogativo nel maggio del 1974, [redacted] la polemica sull'aborto in cui Pasolini, ritenuto un intellettuale laico, [redacted] dichiara contro la sua pratica. In pochi si sono resi conto, sia all'epoca della pubblicazione degli articoli sia dopo, che la radice profonda, le motivazioni recondite per cui Pasolini giudica una tragedia il passaggio dalla società contadine alla società consumista e neo-capitalista riguardano la sessualità, la pratica dell'omosessualità. [redacted] primo articolo che lo scrittore pubblica sul *Corriere della sera* nel 1973, quello che apre *Scritti corsari* (Garzanti), s'intitola «Contro i capelli lunghi».

La prima volta che Pasolini vede i capelloni [redacted] a Praga, nella hall di un albergo. La sua reazione è di spontanea antipatia, per quanto poi negli anni seguenti si deve rimangiare quel moto spontaneo per difendere i capelloni dagli attacchi della polizia e dai fascisti. A colpirlo negativamente [redacted] il loro «linguaggio del corpo». L'articolo [redacted] fondato su argomentazioni politiche (i capelli lunghi sono il primo segno fisico dell'impossibilità di distinguere tra giovani di destra e giovani [redacted] sinistra), in realtà ha al suo centro un motivo estetico. Pasolini lo esplicita raccontando un episodio accadutogli nella cittadina iraniana [redacted] Isfahan nel 1972. Nel passeggio serale lungo le vie ha modo di osservare i ragazzi iraniani. Assomigliano [redacted] ragazzi che si vedevano fino a dieci [redacted] prima in Italia: «figli dignitosi e umili, con le loro belle nuche, [redacted] loro belle facce limpide sotto i fieri ciuffi innocenti». [redacted] ecco che tra «quei ragazzi antichi, bellissimi e pieni dell'antica dignità umana», compaiono due «esseri mostruosi»: i loro capelli [redacted] tagliati all'europea, «lunghi di dietro, corti sulla fronte, resi stopposi dal tiraggio, appiccicati artificialmente intorno al viso con due laidi ciuffetti sopra le orecchie». Imitano i loro coetanei europei, i capelloni, e il loro messaggio fisico si contrappone a quello dei coetanei coi capelli corti: noi non siamo dei poveracci sottosviluppati, noi conosciamo l'Europa, noi abbiamo letto; siamo dei privilegiati.

Il criterio di giudizio di Pasolini è estetico, o meglio visivo. Legge i volti, l'abbigliamento, i costumi e i gesti dei ragazzi italiani per arrivare [redacted] una conclusione inequivocabile: non sono riusciti [redacted] superare i loro padri. [redacted] riusciti [redacted] porsi in un conflitto dialettico con loro. Lo rivelano le maschere ripugnanti, scrive, «che i giovani [redacted] mettono sulla faccia, rendendosi laidi [redacted] vecchie puttane [redacted] ingiusta iconografia, ricreano oggettivamente sulle loro fisionomie ciò che essi solo verbalmente hanno condannato per sempre».

Marco Antonio Bazzocchi, in un libro dedicato a *Pasolini* (Bruno Mondadori) ha messo in rilievo l'opposizione che attraversa tutta la [redacted] opera tra capelli tagliati corti sulla nuca [redacted] capelli portati lunghi, una distinzione che ha un preciso significato estetico ed erotico. In *Atti puri* Nisiuti è presentato con «i capelli nerissimi, lucenti e lisci, [redacted] pettinati con [redacted] in parte», che fanno «sulla fronte un'onda graziosa». Nei ragazzi delle borgate il ciuffo dei capelli è il tratto distintivo della loro estrazio[redacted] sociale, di cui i ricci neri dell'amato Ninetto sono la variante più significativa. L'introduzione a *Seconda forma* [redacted] *La* [redacted] *gioventù* (1974), la raccolta poetica che costituisce lo sviluppo lirico dei temi trattati in *Scritti corsari*, il poeta parla di capelli, riccioli e occhi allegri, invitando i giovani a tagliarsi i capelli: «Se tutti i giovani comunisti si tagliassero i capelli - dice la versione italiana - cadrebbe la maschera ai giovani fascisti». Negli articoli raccolti in *Scritti corsari* il tema centrale è quello della bruttezza dei giovani cui corrisponde la bruttezza del paesaggio italiano deturpato: il corpo dei giovani è il corpo dell'Italia. Il parallelo è evidentissimo. Ma non c'è solo questo.

Come ricordava qualche giorno fa in [redacted] breve lettera pubblicata su questo giornale il regista Davide Ferrario, l'opposizione di Pasolini all'aborto si fonda sulla sua idea dell'omosessualità. Nel celebre articolo del [redacted] gennaio 1975 Pasolini respinge l'aborto soprattutto perché «renderebbe ancora più facile il coito - l'accoppiamento eterosessuale - a cui non ci sarebbero più praticamente ostacoli». Pasolini si scaglia contro la libertà sessuale della maggioranza che è diventata «una convenzione, un obbligo, un dovere sociale, un'ansia sociale, una caratteristica irrinunciabile della qualità di vita del consumatore».

[redacted] nuovo potere consumistico e neocapitalista protegge unicamente la coppia eterosessuale (anche fuori [redacted] vincolo matrimoniale) che è diventata il simbolo delle «speranze democratiche». Insieme alla povertà - e qui [redacted] la tragedia - si è cancellata la reale «tolleranza» [redacted] popolo italiano. Cosa intende Pasolini con «tolleranza»? Lo dice in uno degli allegati ai suoi articoli, raccolto nella seconda parte del libro, nella recensione al volume di Sandro Penna, *Un po' di febbre*: «Che paese meraviglioso [redacted] l'Italia durante il periodo fascista e subito dopo!» I ragazzi allora possedevano una grazia e una sensualità che ora, diventati «brutti, pallidi, nevrotici», hanno invece perso. Quella era una società in cui i ragazzi erano tenuti in disparte, separati dalle ragazze e dagli adulti, una società repressiva ma non volgare. [redacted] ricorda Penna nelle [redacted] prose, in quella società [redacted] sempre possibile l'incontro: «un ragazzo amato subito per la sua innocente disposizione del suo cuore, per l'abitudine a [redacted] obbedien[redacted] e un rispetto non servili, per una sua libertà dovuta alla sua grazia: per la sua rettitudine».

[redacted] grande trasformazione economica [redacted] sociale ha cancellato proprio questo: [redacted] loro tolleranza, la disponibilità, l'immancabile grazia. Colpisce il fatto che all'epoca [redacted] successivamente, in pochi, pochissimi (solo Parise, in un testo purtroppo rimasto inedito [redacted] lungo, e Arbasino), si accorsero [redacted] omoerotico che [redacted] alla base della critica pasoliniana della società italiana, per quanto espressa a chiare lettere in tutti i pezzi raccolti negli *Scritti corsari*, ribadite nel film *Salò*, [redacted] nel romanzo incompiuto, forse il [redacted] capolavoro, pubblicato col titolo [redacted] *Petrolio* (Einaudi) nel 1992. Il Pasolini degli anni settanta ha spostato la sua attenzione dal linguaggio verbale (negli anni sessanta al centro della polemica era lingua) al «linguaggio della presenza fisica» ai «codici del comportamento». È uno scrittore che usa il metodo visivo per descrivere la realtà [redacted] un «paese orribilmente sporco».

In uno degli articoli raccolti in *Scritti corsari*, dedicato alla recensione di un libro sull'omosessualità, Pasolini chiarisce in modo inequivocabile il suo pensiero al riguardo. Mentre i due autori sostengono l'idea positiva [redacted] un omosessuale che fa l'amore con un altro omosessuale, Pasolini scrive che le cose non stanno affatto così: «Un omosessuale, in genere (nell'enorme maggioranza, almeno dei Paesi mediterranei) ama, e vuol fare l'amore con un eterosessuale disposto a una esperienza omosessuale, ma [redacted] cui eterosessualità non sia posta minimamente in discussione. Egli deve essere maschio». Il discorso sulla sessualità di Pasolini è complesso. Walter Siti [redacted] ha riassunto con [redacted] formula illuminante: la sua sessualità oscilla tra i due poli estremi dell'eros e dell'agape, erotismo e pedagogia. Anzi, la [redacted]dice pedagogica della sua personalità e della sua opera non è altro che amore sessuale per i ragazzi sublimato in amicizia. Lì è la radice pubblica della sua personalità di [redacted] e intellettuale inquieto e scomodo. Forse quelli che oggi si dichiarano pasoliniani, che ne vorrebbero imitare l'anticonformismo, dovrebbero riflettere su questo fondamentale aspetto, sull'unicità di un uomo che ha posto la sessualità, l'omosessualità, alla radice della sua stessa inimitabile opera letteraria e poetica.

LETTERE

Parolacce scritte • Lo scudetto della Juve • Multe a più non posso

Quell'immagine di Mancuso in tv

FINALMENTE [redacted] voce solitaria e coraggiosa che esce dal coro piatto e uniformato di co[redacted] plagiate di uomini ridotti a «yesmen» - fragorosa come «tuon di maggio» - e dice: «mentitore [redacted] bugiardo» (solo il Tg3 ha riprodotto in audio le parole come sono state pronunciate). Ma, on. Mancuso, [redacted] ha messo del tempo a capire... O forse l'aveva già capito prima e l'ha tenuta in serbo aspettando l'occasione buona per gridarla ai quattro venti?

Se è fin [redacted] quando l'uomo «ridens» si è dato alla politica che racconta «balle»: dice di voler cambiare l'Italia... di voler regalare a tutti «benessere»... che fa di tutto per attuare [redacted] tanto magico [redacted] agognato sviluppo e, con esso, la più tragicomica delle affermazioni: il pareggio nel 2003. Seppure l'ha compreso tardi gliene do atto: è [redacted] finalmente sincero dicendo quello che pensava.

Il cavaliere, il plutocrate, l'uomo [redacted] sorriso sghembo e beffardo che comanda l'Italia, è [redacted] «mentitore e bugiardo». Da tempo aspettavo che una [redacted] [redacted] dissenso (almeno una, perbacco...) si levasse dalla squallida palude stagnante dei «fedeli» collaboratori, quelli che - diciamocelo chiaro - l'aiutano a sfasciare l'Italia. [redacted] stia tranquillo: alla sua voce si uniranno delle altre, ben più sincere e sferzanti, finché tutto crolla e finisce nel dimenticatoio [redacted] notte [redacted] tempi.

Antonio Salvadori, Genova

GENTILE corrispondente, mi pare che la faccenda Mancu[redacted] non sia così chiara, ma anch'io sono stato colpito dalla immagine di Mancuso alla tv: un uomo vecchio, balbettante, quasi piangente, smarrito come un potente tradito dai suoi. Giustizia distributiva?

Oreste del Buono

Basterà metterci un pochino [redacted] ironia?

Cara *Stampa*, [redacted] ha ragione Guido Ceronetti: oggi si scrivono correntemente parolacce che non [redacted] pronuncerebbero mai, [redacted]. Lo si fa quando i giornali esaltano i programmi e i comici che le ripetono, entusiasmando non solo i giovani, ma anche i critici e i politici. Baste[redacted] metterci [redacted] pochino di ironia, direbbe «signora mia»? Comunque, [redacted] volte, «le tirano proprio fuori», come dicevano le nostre nonne. Per esempio, davanti al «mettersi i guanti di gomma» per votare in Francia, viene subito in mente Talleyrand, chiaro. Ma poi, si riflette: e sull'anima bella, si infilerà un preservativo?

Alberto Arbasino

Signorilità, calma compostezza, perseveranza

Dopo tante polemiche e velenose insinuazioni, alla fine la Juventus ha vinto il suo 26° scudetto mostrando doti di signorilità, calma, compostezza [redacted] perseveranza tipiche dei piemontesi. Da torinese di adozione ne sono felice.

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

Mi [redacted] ridere il dramma [redacted] «Ronnie»

Mi fa ridere il dramma di Ronaldo, e mi fanno piangere quelli che [redacted] chiamano Ronnie, come se fossero amici d'infanzia o dividessero evangelicamente con lui i miliardi che guadagna. Più credibile sarebbe [redacted] pianto di un Tarabbia (fu Mantova), di un Villa (fu Bologna), di [redacted] Lorenzi (Veleno, fu Inter), [redacted] uno Schiaffino (fu Milan), di giocatori che cioè morivano sul campo e nei quali davvero, nel loro piangere, nessuno faticherebbe [redacted] vedere la sofferenza di chi è stato sconfitto solo dopo aver fatto, giorno per giorno, tutto il possibile per vincere. Vogliono i fuoriclasse volare andata-ritorno da un continente [redacted] all'altro [redacted] se si trattasse di una semplice distribuzione di orario [redacted] non [redacted] una sottrazione di tempo alla bandiera per cui giocano? Non lo dicono gli psicologi che solo la fedeltà costruisce spessore e rendimento? Anche il meraviglioso atto [redacted] piangere va meritato.

Gianfranco Mortoni

Caso Empoli, [redacted] sentenza che legittima l'illecito

Come è ormai tristemente noto, nonostante siano evidenti le responsabilità dell'Empoli nei fatti di cui è imputato, [redacted] sanzione è stata inflitta se non una ridicola multa. È davvero clamoroso: un componente dello staff del team toscano - il medico - compie operazioni di «depistaggio» volte a frodare l'antidoping; l'imbroglio viene scoperto e, pur essendo acclarato l'illecito, ne vien fuori solo [redacted] multa? Come [redacted] credibile la motivazione della sentenza che attribuisce le colpe al solo medi[redacted] sociale, quasi fosse ammissibile [redacted] tutto [redacted] farina esclusivamente del suo sacco?

Il Napoli e le altre squadre di B che [redacted] contendono un posto p[redacted] la A sono state danneggiate: è evidente che l'Empoli ha ottenuto gran parte d[redacted] punti proprio [redacted] virtù dell'illecito commesso, l'unico provvedimento sanzionatorio che può risarcire i danni subiti dalle altre compagini di B è una penalizzazione in classifica (e per la verità i 6 punti chiesti in fase dibattimentale sembrano anche pochi). Una conferma della sentenza potrebbe legittimare in futuro una serie di comportamenti illeciti: perché [redacted] squadra che lotta per lo scudetto o per la promozione non dovrebbe ricorrere al doping? Per male che vada le società colpevoli si limiteranno a versare del denaro che, proprio grazie ai risultati ottenuti illecitamente, rientrerà nelle casse societarie l'anno successivo.

Fabio Sepe

Un espediente vecchio ma collaudato

L'arrivo dei nuovi balzelli statali riuniti sotto il nome di sanzioni al Codice della strada viene in questi giorni salutato all'uni[redacted] sui media come [redacted] toccasana dei rischi della circolazione. Anche perché si era provveduto in precedenza a enfatizzare il problema degli incidenti mortali collegandoli, chissà [redacted] quali statistiche, all'uso improprio del telefonino in macchina. Smentendo così tra l'altro, a pochi mesi dalla sua uscita, la statistica annuale fatta dal Ministero dei Trasporti che attribuiva all'alta velocità e alla cattiva manutenzione delle strade gran parte degli incidenti stradali gravi.

Evidentemente si [redacted] pensato di nascondere il mancato avvio della ristrutturazione della rete stradale (promessa elettorale fin qui inattuata) colpevolizzando gli automobilisti [redacted] telefonino e decidendo di multarli a più non posso. Col doppio risultato di apparire previdenti [redacted] di [redacted]pire le casse vuote. Espediente vecchio ma facile e collaudato. È troppo comodo indignarsi per le morti, attribuirle [redacted] causa tutta da verificare e concludere con le solite prediche che notoriamente terminano sempre con la colletta, [redacted] un nuovo pesante balzello.

Franco Prisciandaro

Misure ultra-restrittive solo [redacted] l'automobile

Leggendo delle preoccupazioni delle autorità comunali per il futuro dell'industria dell'auto a Torino, e delle loro partecipazio[redacted] ai vari simposi in materia, francamente mi sorge spontaneo un [redacted] po' amaro: [redacted] dove [redacted] tutte queste preoccupazioni quando si tratta di emanare provvedimenti ultra-restrittivi soltanto nei confronti dell'automobile con la scusa dell'emergenza smog (molto spesso, vedi domeniche [redacted] piedi, è [redacted] fatto squisitamente politico)? Ad esempio, qualche mente lungimirante dovrebbe pensare che, anche da un punto di vista normativo, dovrebbero [redacted] escluse da tali limitazioni le auto in regola [redacted] le più aggiornate, severe leggi europee in materia: unificando nel provvedimenti le auto più vecchie a quelle più moderne, si rifiuta il concetto di evoluzione tecnica.

[redacted] tant'è: come riportato di recente [redacted] quotidiani, ecco pronto lo spauracchio di un nuovo piano «anti-inquinamento» a base di targhe alterne, blocchi del traffico indiscriminati, e così via. Evviva la conquista della civiltà!

Enrico Crescio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible]
ABBONAMENTI [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia) [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

CONNERY CON LA MOGLIE PITTRICE SUPERSTAR DEL GALA DI MEDIASET

«Mi chiamo Nemo, capitano Nemo»

L'attore scozzese a caccia di fantasmi in un film di Norrington dove i protagonisti sono avventurieri con nomi tratti da romanzi famosi Intanto sta pensando [redacted] un nuovo capitolo della saga di Indiana Jones

intervista

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

Inutile negare che i 72 anni sono [redacted] tutto visibili. Se le magie del cinema e della tv gentilmente li sublimano, la realtà ci restituisce un distinto signore dai capelli radi, la carnagione rubizza del bevitore di talento. Ma la bianca barba è fiera, la figura abbastanza smilza; e ancora leggendario è il profilo di Sean Connery, sex symbol che continua a frequentare l'immagi[redacted] di mature signore e vispe trentenni. Ieri il Principi&Savoia di Milano era sotto [redacted] per il [redacted] arrivo [redacted] ospite d'onore [redacted] Telegatti [redacted] stasera; l'hanno catturato con astuzia, invitandolo anche come marito [redacted] sua moglie pittrice, la franco-italiana Micheline Roquebrune con la quale è sposato [redacted] trent'anni. Minuscola sui tacchi neri a stiletto, bel volto di dama âgée sotto i riccioli biondi, la signora è anche prova vivente che Connery è persona ancorata alla realtà: s'è guardato bene dal cercare fughe di gioventù riammogliandosi con improbabili ventenni.

Sotto l'immancabile regia di Pippo Baudo, Micheline racconta che esporrà dal 9 al 28 maggio alla Galleria Ca' D'oro, in una mostra intitolata «A Journey in colour». Dei suoi ritratti coloratissimi è spesso modello il marito, che non si diverte moltissimo a posare: «S'arrabbia sempre quando glielo chiedo, [redacted] poi se accetta [redacted] comporta in modo professionale; come fa con tutto il resto nella vita. Per l'ultimo ritratto in primo piano, dovevo avvicinarmi molto per i particolari e lui si seccava proprio». Dall'angolo di tavolo, Connery ritira le braccia nel gesto del cagnolino obbediente.

Baudo ci racconta l'ottima memoria del Mito scozzese: «Quando ci siamo incontrati, s'è ricordato di aver partecipato a una mia trasmissione nell'84, e ha detto che l'ospite successivo era Andreotti». Si scopre che Andreotti è una star internazionale anche lui e poi il mondo è piccolo: il senatore a vita era nella hall dello stesso albergo, reduce da un incontro processuale con la Bocassini, poco prima che passasse il vecchio Sean. Che davanti ai giornalisti ostenta a lungo un prudente silenzio di comprimario per poi lasciarsi catturare con bella ironia.

Conoscendo le sue radici scozzesi, signor Connery, quanto pagherebbe per un quadro di sua moglie?

«Domanda non lecita».

Cosa si prova a essere un sex symbol permanente?

«Indescrivibile».

Ci sono ruoli che si è pentito di aver accettato?

«Non piango mai sul latte versato».

La [redacted] in tv in uno spot dove nessuno la riconosce: s'è divertito a[illegible]rlo?

«Magari succedesse nella vita. Sarebbe un sollievo».

Il prossimo film?

«S'intitola "La lega dei gentiluomini straordinari", cominciamo a girare a Praga in giugno con la regia di Steve Norrington. E' un film strano, tutti i personaggi hanno nomi ispirati alla letteratura britannica: io sono Capita[redacted] Nemo, ma ci sono anche Dorian Grey, Dr.Jekill, Mr.Hyde e altri. Siamo un gruppetto che dà la caccia a certi fantasmi che vogliono distruggere Venezia. Un film particolare: o avrà grande successo, o sarà un flop».

Potrebbe ritornare a fare il padre di Indiana Jones?

«Finalmente ne avrei l'età. So che c'è una sceneggiatura pronta, so che non c'è Spielberg ma Lucas sì. Ho appena visto Harrison Ford, ma non ne abbiamo ancora parlato».

Spera ancora nell'indipendenza della sua Scozia?

«Abbiamo aspettato 300 anni per il primo passo; penso dovrebbe essere un paese come tutti gli altri, e mi auguro di vederlo indipendente prima di morire; adesso tocca ai giovani fare le prossime [redacted] Nel primo giorno di apertura del Parlamento ero lì, davvero emozionato».

L'attore scozzese Sean Connery è ospite d'onore ai Telegatti

Supertelegatti firmati Pippo Baudo

Dillon, Fiorello, Bocelli, la Ferilli al megashow su Canale 5

MILANO

Per la prima volta il Gran Premio Internazionale della Tv di Mediaset, conosciuto come festa dei Telegatti, andrà stasera in onda in diretta, come sempre su Canale 5 alle 21. Con la complicità del presentatore Pippo Baudo, che di queste cose [redacted] ne intende, sarà [redacted] diretta memorabile per lunghezza: affiancato da Alessia Marcuzzi, Superpippo ha preso in mano la situazione: «Andremo avanti fino a mezzanotte e mezza, e se si sfora alla fine prenderemo un cappuccino tutti assieme».

In platea e sul palco, una parata di star che, dice sempre Baudo: «Una emittente mai ha avuto in una sola puntata» e che vanno dal superatteso Sean Connery a Matt Dillon [redacted] O'Toole, da Andrea Bocelli a Raimondo Vianello di cui [redacted] festeggeranno gli 80 anni per scendere poi ai due nuovi belli di «Beautiful» Jennifer Finningan e Suan Kanan e assestarsi infine sui beniamini delle 6 principali reti dell'èra Berlusconi, Fiorello, Panariello, Nancy Brilli, Jerry Scotti Enrico Mentana Antonio Ricci le Veline la Ferilli la De Filippi e tutte le altre (v)facce che volete.

Le premiazioni nelle varie categorie di spettacoli [redacted] saranno in qualche modo surclassate da un'altra novità, il televoto in diretta, attraverso il quale saranno scelti il personaggio maschile, il personaggio femminile e infine la trasmissione dell'anno: «E l'aggiornamento diretto delle classifiche durante il galà sarà un momento nuovo della tv, che la avvicina ancor [redacted] più al suo pubblico»; parola sempre di Pippo Baudo, più vulcanico che mai.

L'anno scorso [redacted] spettacolo dei Telegatti fu ravvivato dall'outing di Cecchi Paone, paonazzo per il supertrattamento riservato a Taricone e al Grande Fratello. Forse per questo [redacted] serata del Galà 2001 spunta nella terna delle nominations categoria «Eventi» di questa tornata, insieme con il Festivalone e [redacted] Galà della Pubblicità. Non c'è invece traccia del «Grande Fratello», ormai sulla strada del dimenticatoio. I votanti delle terne, com'è noto, sono stati i lettori di «Sorrisi e Canzoni». E dai loro gusti si evince che le 3 reti della Tv [redacted] Stato sono in fase discendente: a loro, proprio [redacted] a Berlusconi, non piacciono né Biagi né Santoro né tantomeno Luttazzi, i loro nomi e programmi non compaiono in alcuna terna; e sì che Biagi è al secondo posto nella classifica dei premiati del passato, con 14 Telegatti. Piace invece «Porta a porta», nella terna [redacted] talkshow con «Amici» e «Costanzo Show»; a giudicare dai voti poi, la satira sembra proprio scomparsa dalla Rai: [redacted] quella categoria è tutta merce Mediaset, «Striscia», «Le Iene» e «Zelig». Gl'incassi di stasera al Nazionale saranno devoluti [redacted] ricerca sull'autismo dell'Università «Campus Bio-Medico». [m. v.]

ESCE IN FRANCIA IL CD «COMME UNE FEMME»

Charlotte Rampling canta e con una voce da vamp

Il primo impresario la cacciò; ora dopo anni di cinema torna a un amore giovanile

Enrico Benedetto

PARIGI

Non è un capriccio di star attempata [redacted] forse delusa, l'album che Charlotte Rampling scodella dopo un'incubazione lunga quarant'anni. Per l'attrice anglo-francese, c'era una volta la canzone: prima di Richard Lester, Luchino Visconti, Liliana Cavani... duettava con la sorella nella banlieue londine[redacted]. Locali di fortuna, [redacted] un padre colonnello che non [redacted] può dire apprezzasse la [redacted] musicale, e ancor meno l'entusiasmo borgataro per le [redacted] figlie minorenni. Il primo vero impresario la mise alla porta. Ignorava che per Charlotte l'alternativa sarebbe stata, qualche anno più tardi, girare «Portiere di notte».

Ma rieccola davanti al microfono. Sola. E' quasi sacrilego canta[redacted] orfana di [redacted] sorella morta ventitreenne. La voce ritrovata [redacted] poteva che [redacted] roca, soave, misteriosa. Esile come quella di Jane Birkin, ma senza inflessioni e [redacted] ben altra eleganza. «Comme une femme» nasce a Montmartre. Minuscolo studio discografico ma grande casa (la Emi), dodici mesi per allenarsi con una lezione di piano quotidiana, e due parolieri - Michel Rivgauche, Pierre Sora - consacrati da Edith Piaf e Yves Montand. Dopo il femminismo, Charlotte Rampling riscopre la donna. «Il nostro modo di amare» spiega a «Libération» «non è cambiato; sempre la stessa, incredula paura. Siamo nature vulcaniche. In qualche minuto, l'umore cambia e l'uomo annaspa».

Eppure la nostalgia, come direbbe Simone Signoret, [redacted] è più quella di un tempo. Rampling evoca il passato con moderazione, lasciandosi cullare da bossanova e ritmi jazz. Il suo ultimo grande film - «Sous le sable», firmato François Ozon (2001) - era già un'elegia in versione celluloide. Sabbia, solitudine, silenzio. Charlotte recitava con il corpo, asciutto, e la presenza. Nel disco, [redacted] suo ruolo scivola ancor più [redacted] l'icona. Per [redacted] copertina, ha scelto il nero, stile Barbara, e [redacted] «tenue de soirée» da musa. Nelle canzoni le piace citare gli acquarelli di Turner, ma anche Serge Gainsborough.

Dieci, 100 volte traversa [redacted] Manica sul pentagramma in entrambe le direzioni. «Her Gracious Majesty, forever / et Monsieur l'Président». Canta «God save l'humour anglais / God save l'amour français». E' l'ultimo brano, quello in cui tradizionalmente ci si lascia un po' andare, sintesi provvisoria ma impossibile tra due Paesi che l'indole separa e Le Pen non riunisce. Quanto al primo, s'intitola «Je suis farniente», allusione italica ormai abituale nel lessico transalpi[redacted]. Ma non traduciamo «fegnana»! Sulle labbra transalpine è, semmai, la virtù non fran[redacted] per eccellenza, incrocio fra spleen inglese e bonomia mediterranea. Infine, un'ode a sorpresa sulle [redacted] con registi e datori di lavoro. Non basso carrierismo, spiega Charlotte, ma fusione per «andare avanti sognando insieme». Il babbo militare è servito.

Charlotte Rampling

Emerge una donna enigmatica, fragile e dura insieme. L'overdose estetizzante indisporrà forse l'ascoltatore. E' facile immaginarsi le sorelle Rampling d'antan meno inclini alla ricercatezza se non più rubizze nell'Inghilterra pre-Beatles. Charlotte fa personaggio, troppo, e il bianco-nero pur esaltando il lifting lo fa rimpiangere. Conscia della trappola, abbozza un'evasione in musica. «Avrei voluto essere una vamp» è forse il titolo più bello. Ma quel condizionale lascia perplessi. E la frase che lo conclude, fra parentesi come in un libretto d'opera - (lungo sospiro erotico tentatore) - parrebbe, semmai, indicare il contrario.

Renault Twingo

- finanziamento* fino [redacted] 60 mesi
- prima rata 30 ottobre 2002
- anticipo zero
- polizza furto [redacted] incendio per un anno inclusa nel finanziamento

Quest'anno in vacanza concedetevi tutto quello che volete. Al resto pensa Renault.
www.renault.it

Con Renault ti aspetta un'estate piena di sfizi.

[redacted] tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

I Concessionari Renault sono [redacted] Pagine Gialle. [redacted] è la Finanziaria [redacted] Gruppo.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1,2 8v € 8.600,00 [redacted] IVA compresa e IPT esclusa; [redacted] rata [redacted] 163,28 (importo rata comprensivo di polizza furto e incendio, della durata di [redacted] per i residenti di Roma, Milano e rispettive province); prima rata [redacted] ottobre 2002, TAN 3,9%, TAEG 4,1%. Spese Gestione Pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Gli importi delle rate della polizza furto e incendio variano per provincia [redacted] residenza. [redacted] approvazione FinRenault. È un'offerta dei concessionari Renault, che aderiscono all'iniziativa, valida [redacted] tutta la gamma Twingo, fino [redacted] 31 maggio [redacted] L'offerta non [redacted] cumulabile con altre in corso.

[redacted] BORSINO DEI FILM
di Ernesto Baldo

[redacted] DA RECORD

Nello scorso weekend nulla è mutato, per quanto riguarda i primi tre posti. Per il resto entrano in classifica dell'inglese «Montecristo», l'italiano «Casomai» [redacted] l'americano «La Regina dei dannati». Ma l'autentica sorpresa è «Casomai», [redacted] Stefania Rocca e Fa[redacted] Volo, diretto [redacted] Alessandro D'Alatri ha fatto registrare una buona media di incassi giornalieri nelle 89 sale che l'hanno programmato, superiore tra l'altro «Il Re Scorpione» che [redacted] queste settimane [redacted] secondo [redacted] Usa.

Un'immagine di «L'era glaciale»

I CAMPIONI DEL [redacted]

① L'era glaciale di C. Wedge (Usa) euro 1.455.932

[redacted] Il Re Scorpione di [redacted]. Russell (Usa) euro 655.480

[redacted] Panic Room di D. Fincher (Usa) [redacted] 479.371

[redacted] Montecristo [redacted] K. Reynolds (G.B.) euro 378.984

[redacted] Casomai di A. D'Alatri (Ita) [redacted] 366.651

[redacted] La Regina dei dannati di [redacted]. Rymer (Usa) [redacted] 347.404

[redacted] Il più bel giorno della mia vita di C. Comencini (Ita) euro 264.869

⑧ Il segno della libellula [redacted] T. Shadyac (Usa) euro 254.416

[redacted] Don't say a word di G. Fleder (Usa) euro 233.898

⑩ Parla con lei di P. Almodóvar (Spa) euro 230.706

Gli incassi sono rilevati da Cinetel in 333 città ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

[redacted] IL PRIMO FILM A SUPERARE I 100 MILIONI DI DOLLARI NEL WEEKEND DEL DEBUTTO

L'Uomo Ragno sfida Guerre Stellari

A Hollywood si attende lo scontro virtuale con [redacted] nuovo capitolo della saga fantasy di Lucas

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Il suo successo era largamente annunciato, anche perchè c'erano tutti gli ingredienti necessari: un eroe dotato di poteri straordinari ma amatissimo soprattutto perchè ha molte delle debolezze di tutti noi, un marketing costoso e martellante, un'uscita in contemporanea in ben 7 mila sale. E come [redacted] non bastasse, «L'Uomo Ragno» ha ottenuto critiche perlopiù positive. Ma anche alla Columbia, che ha prodotto e distribuito il film, sono rimasti increduli: 114 milioni di dollari. Significa che «L'Uomo Ragno» ha [redacted] giunti tre giorni 25 milioni in più di «Harry Potter», che ha stracciato «Jurassic Park» e «La Mummia-Il ritorno» [redacted] l'Episodio 1 di «Guerre Stellari» e tutti quei film che avevano stabilito dei record che apparivano impossibili da battere.

Il film ispirato [redacted] fumetto della Marvel non ha avuto concorrenza, anche perchè ha saputo attrarre bambini, teenagers e adulti. Film di azione e d'amore, ha conquistato anche il pubblico femminile. [redacted] infatti adesso c'è chi suggerisce [redacted] possibile sorpasso di «Titanic», anche se la Columbia cerca di ridurre le aspettative.

Diretto da Sam Raimi e con Tobey Maguire nella [redacted] di Peter Parker, «L'Uomo Ragno» sembra avere intuito che il pubblico [redacted] è [redacted] dei film-evento infarciti di effetti speciali ma privi di storia e di personaggi con i quali identificarsi. «Il livello dei film estivi è cresciuto un bel po' - sostiene Chuck Viane, [redacted] Buena Vista Pictures -. Questa non sarà solo un'estate di seguiti».

Ci saranno comunque anche quelli, iniziando [redacted] 16 maggio con «L'attacco dei Cloni», l'Episodio II di «Guerre stellari». Poco dopo arriveranno «Men in Black II» e le [redacted] versioni [redacted] «Stuart Little», «Austin Powers» e «Spy kids». Ma da qui a settembre usciranno ben 50 titoli tra i quali [redacted] un po' di tutto. Un film di fantascienza diretto da Ste[redacted] Spielberg, «Minority report», [redacted] Tom Cruise poliziotto braccato. «Signs», con Mel Gibson e «Road to Perdition», con Sam Mendes che dirige il buon Tom Hanks nei panni di [redacted] pericoloso gangster negli anni della Depressione. Ci sarà anche il solito scontro [redacted] DreamWorks e Disney nel campo dell'animazione, la prima con «Spirit», la seconda con «Lilo and Stitch».

Mentre cercano di diversificare e di migliorare la qualità [redacted] loro prodotti, gli studios restano però ben consapevoli che la via più sicura per recuperare gli stratosferici investimenti necessari per [redacted] hollywoodiano resta quella [redacted] puntare su personaggi, nomi e titoli conosciuti e che consentono di moltiplicare le entrate del botteghino [redacted] solo [redacted] le vendite di DVD e videocassette ma con cappellini, giochi, portachiavi e così via. «Franchise films», li chiamano. Come «L'Uomo Ragno», appunto, che [redacted] gennaio vedrà l'inizio delle riprese [redacted] prima [redacted] tante puntate [redacted] cui titolo verrà seguito da [redacted] numero [redacted], «II» sarà pronto per un lancio nell'estate del 2004. E parte con l'ambizione [redacted] battere il suo stesso record.

«L'Uomo Ragno», interpretato da Tobey Maguire sotto la guida di Sam Raimi, per incrementare ulteriormente i suoi incassi già da primato punta su una serie di «seguiti» e sulla vendita di gadget come cappellini, giochi, portachiavi eccetera

«Harry Potter» n. 5 è in ritardo

La scrittrice J.K. Rowling vuole fare correzioni all'«Ordine della Fenice»

[redacted]

Slitta la pubblicazione del quinto libro di Harry Potter, che dovrebbe [redacted] nel 2003. In un primo tempo la scrittrice scozzese J.K. Rowling si era impegnata a dare alle stampe la quinta puntata per il luglio 2002, ma questo traguardo sembra destinato a slittare, almeno di otto-dieci mesi. Era [redacted] la [redacted] Rowling, ora [redacted] alla Bbc, ad annunciare nel dicembre [redacted] 2001, [redacted] aver finito il romanzo. Ma [redacted] sembra che non [redacted] più contenta [redacted] lavoro fatto, tanto che avrebbe annunciato al suo editore inglese, Bloomsbury, la necessità di rivedere la [redacted] definitiva (oltre 650 pagine) per apportare una serie di correzioni. [redacted] «New York Times» ipotizza che il quinto Harry Potter non possa perciò arrivare prima del giugno [redacted].

Attendibili indiscrezioni riportate dalla stampa anglosassone, precisano che il titolo sarà «Harry Potter e l'Ordine [redacted] Fenice». Nella nuova puntata della scuola per apprendisti maghi e stregoni Hogwarts accadranno fatti drammatici, con Harry Potter ormai quindicenne alle prese con una «morte terribile». [redacted] la storia dovrebbe contenere anche una buona dose di romanticismo. Nonostante i tempi ancora lunghi il sito di Amazon.com, [redacted] più grande libreria virtuale [redacted] Internet, ha già totalizzato 320mila richieste della quinta puntata. Intanto si sta già lavorando al secondo [redacted] tratto dalle [redacted] della Rowling, dopo [redacted] straordinario successo internazionale di «Harry Potter e la pietra filosofale». «Harry Potter e la camera dei segreti», dovrebbe uscire nelle sale inglesi nella seconda metà del 2003. Finora i quattro libri della saga [redacted] Rowling hanno venduto complessivamente [redacted] milioni di copie nel mondo. [s.n.]

SETTE MILIONI SU RAIUNO

«La guerra è finita» piace a tutti

ROMA

Successo in tv per «La guerra è finita», la fiction bipartisan sul dopo [redacted] '43 interpretata da Alessandro Gassman, Beppe Fiorello e Barbora Bobulova: la prima parte ha raccolto domenica sera [redacted] Raiuno [redacted] telespettatori battendo [redacted] Canale 5 (5.509.000). [redacted] guerra è finita» ha rappresentato «la scommessa più difficile e forse più coraggiosa intrapresa [redacted] recente dalla fiction Rai - dice Stefano [redacted], direttore di Rai Fiction -. Abbiamo raggiunto [redacted] buon risultato con [redacted] racconto [redacted] periodo più duro [redacted] nostra storia recente, quello compreso tra il [redacted] e il '45, ribadendo però che i valori fondanti dello Stato sono stati e restano i valori della Resistenza. Allo stesso tempo è stato rappresentato anche [redacted] punto di vista [redacted] vinti senza equiparazioni antistoriche, ma nel rispetto umano di [redacted] ragazzi di Salò che sono [redacted] parte sbagliata». Il [redacted] di questo equilibrio va «agli sceneggiatori De Rita e Falcone, ai due consulenti storici Bentivegna e Mazzantini e al produttore Angelo Rizzoli».

«La sinistra ha già risolto il [redacted] dopo la fine della guerra il problema dell'accoglienza dei vinti. Penso a Togliatti, ma [redacted] solo a lui - dice il regista Carlo Lizzani, partigiano in gioventù -. L'importante è che non si metta in discussione che c'è stata una parte sbagliata e una giusta, [redacted] i valori su cui si fonda la Repubblica sono quelli del 25 aprile, fatto salvo il rispetto per i morti e per i giovani di Salò, moltissimi dei quali in buona fede». Lizzani precisa che non intende giudicare, [redacted] averla vista, l'opera «di colleghi che [redacted] molto. Certo, se d[redacted] se arrivare un messaggio di equidistanza tra partigiani e fascisti di Salò, [redacted] potrei che essere in disaccordo. Del resto anche il vicepresidente Gianfranco Fini è stato molto chiaro a questo proposito giusto il 25 aprile scorso».

«La pacificazione è possibile - dice il ministro Mirko Tremaglia che fu un ragazzo di Salò -. Il successo dimostra il bisogno del pubblico di sapere e conoscere. La storia va ricordata sempre, [redacted] ragazzi soprattutto. Quegli anni furono durissimi, aspri, drammatici, ma come viene ben spiegato nella puntata di stasera che ho potuto vedere in anteprima, l'amicizia supera gli odi e la pacificazione è possibile. Rivendico tutta la mia storia passata, che è [redacted] mia stessa vita. Non c'è [redacted] da rinnegare. [redacted] troppo tempo [redacted] è confuso [redacted] politica».

SPETTACOLI [redacted]

■ [redacted] E SAN [redacted]. Uscirà il giorno di San Valentino il [redacted] film di Gabriele Muccino, «Ricordati di me». Le riprese prenderanno il via a metà luglio, «e sarà una lavorazione lunga», dice il produttore Domenico Procacci. «E' un film che ha a che fare con i sentimenti e prevede diversi ruoli, alcuni dei quali affidati a attori importanti - dice Procacci -. San Valentino non è una [redacted] per Muccino, visto [redacted] nella stessa data [redacted] uscito "L'ultimo bacio"». Il film racconta di una famiglia della buona borgh[redacted] romana in cui ognuno tenta di procurarsi, a modo [redacted] visibilità e anche celebrità.

■ [redacted] PARLA L'AUTISTA. Dopo 16 anni al servizio di Mick Jagger, l'autista Kieth Badgery [redacted] vuota il sacco in un libro che conferma la vorticosa attività di seduttore del 58enne leader dei Rolling Stones. A sentire il suo ex autista, l'infaticabile Mick, che malgrado l'età si mantiene in forma straordinaria, ha recentemente avuto anche un appassionato incontro con la giovane modella Sophie Dahl mentre a bordo della sua limousine la stava accompagnando a cena in un ristorante londinese.

■ [redacted] CARTOON [redacted] Un duetto virtuale con Rino Gaetano sulle note [redacted] «Nuntereggae più» [redacted] il primo singolo di Gino Cartoon, il pollo-anchorman di my-tv, da oggi in anteprima su Internet e [redacted] 24 maggio su tutte le radio. Ma è solo l'assaggio del cd «Gino c'è», che arriva nei negozi [redacted] 24 [redacted] prodotto e distribuito dalla Bmg [redacted]. Il testo del cantautore scomparso è stato riveduto e corretto secondo le esigenze dell'attualità.

■ CINECITTA'. [redacted] ieri le riprese di «Cinecittà», la [redacted] fiction della Rai in 26 puntate ambientato nella mitica città [redacted] cinema. Prodotta da Paola Ermini per Rai Fiction e Lantia, scritta da Roberto Tiraboschi, «Cinecittà» è diretta da Alberto Manni. Tra i protagonisti, Barbara De Rossi, Giuliana Lojodice, Claudio Bigagli, Flavio Vento, Nicola Farron, Mariella Valentini, Philippe Leroy, Alvaro Vitali, Carlo Croccolo, Chiara Conti, Eleonora Brigliadori, Corinne Clery.

■ CUCINE SCOMODE. «Ricette [redacted] metafore di vita e filmati transgenerazionali dal sapore di fragola» [redacted] quelli che Masha Sirago intreccia nella sua cucina senza tempo. E così dopo il successo ottenuto alla Sala Petrolini di Roma «Non chiedermi perchè sto sempre in cucina» scritto e diretto da Luciano Capponi [redacted] a Milano al Teatro Ariberto il 10 e 11 maggio. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «2ª stagione di sipari scomodi», organizzata [redacted] compagnia «Il Galeone».

DA «BELLEZZE AL BAGNO» A «SHOWBOAT» [redacted] «PAL JOEY»

E' morto Sidney regista dei musical

[redacted]

F[redacted] non è stato un grande regista, George Sidney, morto ieri all'età di 85 anni; ma certa[redacted] [redacted] stato [redacted] dei registi di Hollywood [redacted] meglio ha rappresentato la formula vincente di un cinema spettacolare di largo [redacted] sumo, con divi e dive [redacted] successo, uno stile [redacted] accattivante, storie e avventure popolari.

Era nato a Long Island City nel 1916, figlio di attori di varietà. Lui stesso aveva calcato bambino il palcoscenico per passare poi a Hollywood come piccolo attore in qualche western [redacted] Tom Mix. Poi la lenta carriera cinematografica presso la [redacted] Goldwyn Mayer, da fattorino a montatore del suono, da assistente di regia a regista di cortometraggi fra il '39 e il '41. E come tale, con due brevi film aveva vinto due Oscar. Di qui il passaggio, nel 1941, al lungometraggio col mediocre «Free and Easy». Ma è con «Bellez[redacted] al bagno» del 1944 e «Due marinai e una ragazza» del [redacted] che Sidney si afferma internazionalmente. Il primo vede trionfare [redacted] diva «acquatica» Esther Williams (che dirigerà ancora dieci anni dopo in «Annibale e [redacted] vestale»); il secondo mette in scena la coppia Gene Kelly-Frank Sinatra con esiti spettacolari divertenti. Siamo a metà strada fra il musical e la parodia del genere, lo sfarzo delle scenografie e un pizzico di ironia. Qualità che Sidney manifesterà appieno in «Le ragazze [redacted] Harvey» (1946) e in «Anna prendi il fucile» (1950), due [redacted] musicali non privi di originalità.

In seguito egli alterna la commedia e il film storico, il melodramma e il musical con risultati non sempre convincenti ma quasi sempre con successo di pubbli[redacted] dirige Ava Gardner e Kathryn Grayson in «Showboat», nel 1953 ancora la Grayson in «Baciami Kate», nel 1955 Frank Sinatra, Rita Hayworth e Kim Novak in «Pal Joey». [redacted] prima aveva diretto anche un paio di film di cappa e spada divertenti e ricchi di humor, «I tre moschettieri» (1948) [redacted] «Scaramouche» (1952). Poi si cimenta col dramma psicologico con «Un solo grande amore» (1957) [redacted] cui la Novak compone un ritratto femminile di notevole forza espressiva.

Ma la sua cifra migliore rimase sempre il musical, in tutte le sue varianti comiche e leggere. Così realizza «Ciao ciao Birdie» (1963) con Janet Leigh [redacted] Ann-Margret e soprattutto «Viva Las Vegas» [redacted] con Elvis Presley, che ottiene un successo strepito[redacted] il suo ultimo film è «Lo squattrinato» (1966), ancora una commedia musicale ambientata a Londra alla fine dell'Ottocento.

RTL 102.5 HIT RADIO — W L'ITALIA — "[redacted] italiani si raccontano" — [redacted] con Angelo [redacted]

[redacted]

Un mondo perfetto

Dopo il premiato «Gli spietati», Clint Eastwood firma un amaro e suggestivo apologo sul sogno americano. Un «road movie» commovente e impietoso con un ottimo Kevin Costner. Halloween, 1963: Butch Haynes fugge dal carcere con un compagno di cella [redacted] voluto. Ma [redacted] costretto a prendere in ostaggio un ragazzino e... [redacted] 21.00 RETE 4

Sbatti [redacted] mostro in prima pagina

Marco Bellocchio firma un polemico dramma sul quarto potere (nella strategia della tensione) [redacted] Gian Maria Volonté. A Milano, una licen[redacted] viene violentata e uccisa. Il redattore capo di [redacted] grande quotidiano scatena una campagna [redacted] un extraparlamentare accusandolo del delitto. Riuscirebbe anche ad incastrarlo ma... [redacted] 1.55 RETE [redacted]

[redacted]

Lake Placid **

20.55 RAIDUE USA 1999. REGIA: STEVE MINER. CON BILL PULLMAN, BRIDGET FONDA, BRENDAN GLEESON, OLIVER PLATT, BETTY [redacted] MEREDITH SALENGER. DUR: 1H22'

Discreto thriller catastrofico-orrorifico vecchio stile [redacted] l'ambizione dell'autoparodia. Un essere misterioso provoca [redacted] morte di animali e pers[redacted] intorno a uno sperduto lago. La gente del luogo si affida a Jack Wells, un ex avvocato guardiacaccia. [redacted] la notizia arriva in città e l'università invia la paleontologa Kelly Scott e...

Rischiose abitudini ***

21.30 LA7 USA 1990. REGIA: STEPHEN FREARS. CON ANJELICA HUSTON, JOHN CUSACK, ANNETTE BENING, PAT [redacted], CHARLES NAPIER E J.T. WALSH. DUR: 1H54'

Da un romanzo di Jim Thompson, Frears ne trae [redacted] cattivissimo e insolito noir fine anni Ottanta (forse il migliore del periodo) con un diabolico trio: Huston, Cusack e Bening. [redacted] matura Lilly è il disonesto galoppino di [redacted] bookmaker. Ma Myra [redacted] la «cattiva» compagnia dell'amato figlio Roy, piccolo truffatore, e «mamma non [lo] vuole»...

Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a... **

21.00 ITALIA 1 USA 1994. [redacted] JOHN LANDIS. CON EDDIE MURPHY, JUDGE [redacted] ELIZONDO, GEORGE LUCAS, [redacted] DANTE E BARBET [redacted]. DUR: 1H44'

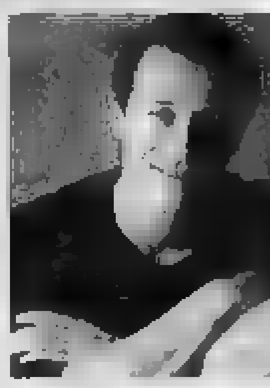
Arrivata alla terza puntata la serie sembra avere esaurito la sua cari[redacted] e il poliziesco [redacted] ritmo [redacted] commedia [redacted] funziona più, [redacted] la mano [redacted] Landis, o neanche Murphy [redacted] a ritrovare la [redacted]. Lo scatenato poliziotto Alex Foley, sulle tracce degli assassini del suo capo, scopre una banda nel luna park...

RTL 102.5 HIT RADIO — ED ECCO A VOI — "Intrattenimento allo stato puro"

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Come preparare la coda di bue alla piemontese (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35) Alessia Marcuzzi e Pippo Baudo conducono il Gran premio internazionale della Tv (*Canale 5*, alle 21).

CAPRIFOGLIO
A scuola Fernanda Pivano si nascondeva dietro una siepe e succhiava «le gocce mielate dei fiori di caprifoglio». «Un giorno la campanella mi sorprese mentre ero intenta a questo personale spuntino: così nascosi il ramo nelle mutandine. Era tradizione, al rientro nell'edificio, fare un "saltino" di riverenza al direttore: monsieur Wieland, oplà!, e [redacted] caprifoglio finì [redacted] terra. [redacted] allora [redacted] consiglio stabilì che "Pivano ha il divieto assoluto di avvicinarsi al caprifoglio"» (*Fernanda Pivano-Addio ai Beat*, Tele+Bianco, [redacted] 21).



LAPIS
Laura Morante, [redacted] sa al ricordo di Luigi, suo compagnetto di scuola: «Un giorno avevo in mano un punta [redacted]pis con cui facevo rumore e il maestro me la fece buttare nel secchio. Quando finì la lezione Luigi chiese di andare a temperare [redacted] matita nel cestino. Invece raccolse il mio punta lapis e me lo restituì» (*Bianca*, Cult Network.it, alle 21).

ESPERIMENTI
In vecchiaia, per dimostrare il suo dominio sulle passioni, Gandhi [redacted] l'abitudine di chiedere [redacted] giovani donne di giacere nude accanto a lui tutta la notte (*Un mondo a colori*, Raidue, alle 10,15).

RUOLI
Nel [redacted] «Le fate ignoranti», per calarsi nel ruolo di un gay, Stefano Accorsi (foto) seguì una dieta [redacted] base di proteine perdendo cinque chili. «All'inizio ero preoccupato, poi ho capito che dovevo solo dare l'idea dell'anima del personaggio. Del resto, sul set, baciare una donna o un uomo presenta le stesse difficoltà» (*L'ultimo bacio*, Tele+Nero, alle 21).

I [redacted]OGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.50, 0.45

GIORNO
6.00 Euronews
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, F. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.45 Tuttobenessere Rubrica [redacted] attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuo[redacted] co condotto da A. Clerici, [redacted] la partecipazione di B. Bigazzi. Regia [redacted] S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Delitto alla radio"
14.00 Tg1 Economia
14.05 Ci vediamo [redacted] tv Varietà [redacted] Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Stroni
16.15 La vita in diretta con [redacted] Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo [redacted] (17.10)
18.40 La vita in diretta sera con [redacted] Cucuzza, M. Leoffredi. Regia di C. Mencarelli

SERA
20.35 [redacted] fatto [redacted] Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
20.40 Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia [redacted] S. Colabona
20.55 Incantesimo [redacted] Serie con L. Flaherty, B. Livi. Regia [redacted] A. Cane, L. Castellani
23.05 Tre angeli all'inferno Film-tv [redacted] Burke
1.10 Stampa oggi - Che tempo fa - Appuntamento [redacted] cinema
1.30 Rai Educational Il grillo "Piero Angela: La comunicazione scientifica" - Aforismi "Edgar Morin: Le razionalizzazioni della scienza"
2.05 Sottovoce a cura [redacted] Marzullo
2.35 Ma che modi!!! con A. Forte. Regia [redacted] Basile
2.40 [redacted] rosse Film (avv., 1975) [redacted] F. Testi, G. Mannari. Regia di J. D'Amato
4.15 [redacted] porta sul [redacted] Film-tv "La bambola" di D. Argento
5.15 Cercando cercando Videoframmenti di N. Leggeri
5.30 Tg1 Notte Notiziario [redacted]retto da C. I. Mimun (Replica)

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.30, 11.15, 13.00, 20.30, 23.55

GIORNO
6.10 Che fai... ridi? Bugie, ovvero inventarsi una vita da raccontare
6.50 Rassegna stampa dai periodici
6.55 Anima appunti
[redacted] Go Cart mattina
9.05 Il Virginiano Telefilm "Duello a Shiloh"
10.15 Rai educational Un mondo a colori: "Aria"
[redacted] Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi [redacted]'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio
16.10 Jake [redacted] Jason Detectives Telefilm "Ragazzo di strada" con W. Conrad
17.00 Finalmente Disney
17.30 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazi[redacted] di e con O. Bevilacqua
18.30 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Cuori rubati Soap Opera
19.20 [redacted] Il camaleonte Telefilm "Operazione Gemini"

SERA
[redacted] Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
20.55 Lake Placid Film (horror, 1999) con B. Pullman, B. Fonda, B. Gleeson, O. Platt, B. White, M. Salenger. Regia di S. Miner
22.20 Spiders - Metamorfosi letale Film (fant., 2000) [redacted] L. Parrilla, J. Green, O. Macready, [redacted] Swarts, [redacted] Phelan, [redacted] Carpenter. Regia di G. Jones
0.25 Tg Parlamento
0.35 [redacted] a [redacted] servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.45 Tennis: Masters [redacted] Maschili da Roma Sintesi della giornata sportiva al Parc[redacted] del Foro Italico di Roma, [redacted] no degli Internazionali attesissima la prova del vent[enne] Andy Roddick, destinato a soppiantare la popolarità di Sampras e di Agassi. Il giovane tennista ha vinto di recente il torneo di Houston

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.30, 14.00, 19.00, 22.45, 0.15

GIORNO
6.[redacted] Rai News 24
8.05 [redacted] Educational La Storia d'Italia del [redacted] secolo. L'Italia fascista (1926-1939) "Gli italiani all'ombra del fascismo" - Speciale Un mondo a colori
9.05 Aspettando Cominciamo bene
9.45 Cominciamo bene
11.30 Tg3 [redacted]
12.55 Tg3 Pari e dispari
13.10 Giorno dopo giorno Gioco [redacted] C. Tedeschi. Regia di [redacted] Bevilacqua. (Dalle 13.10 alle 13.20 per la regione Lombardia: Messag[redacted] Autogestiti, per le regio[ni] Lazio, Lombardia e Piemonte: Tribune Amministrative [redacted])
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 GT Ragazzi a cura di P. Sensini
15.20 Zona Franka
15.55 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro Geo [redacted]cumentari con S. Sagram[o]la. All'interno collegamento via satellite con: Velisti per caso (17.00)
17.30 Geo [redacted] Geo Documentari con S. Sagramola - [redacted]

SERA
20.00 Rai Sport [redacted] Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
[redacted] Un posto al sole Soap Opera con P. Rispo, S. Amatucci, M. Honorato. Regia di S. Amatucci
20.50 Chi l'ha visto? con D. Poggi. Regia [redacted] P. Belli
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
23.20 Un giorno in pretura "Processo Massimo Predi - La [redacted]ge di Lizzano"
0.30 [redacted] Educational MediaMente. Con Carlo Massarini
1.00 Giorno dopo giorno
1.40 Velisti per caso - Pillola Magazine con P. Roversi, S. Blady
1.45 Appuntamento [redacted] cine[redacted] Rubrica cinematografica
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [redacted] Bendoni presenta: "Eveline"
1.55 RAI News 24

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 0.45

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronac[a] [redacted] E. [redacted]rodi (Replica)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con [redacted] partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
11.30 Un detective in [redacted] Telefilm "Il rapimento" con D. Van Dyke, V. Rowell - 2ª parte
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [redacted] donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 [redacted] strada verso [redacted] Film-tv (dramm., 1998) con J. Lemmon, S. Paulson. Regia di G. Jordan. All'interno: Tgcom
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
[redacted] Striscia la notizia - La [redacted] dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
21.00 [redacted] Premio Internazionale della TV Varietà [redacted] P. Baudo, A. Marcuzzi. Parata delle stelle al Teatro Ventaglio Nazionale di Milano per il premio della tv.
24.00 Spie Telefilm "L'archivio del crimine" con [redacted] Gershon, P. Marshall, E. Kerr
1.15 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Va[redacted] [redacted] Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
1.45 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
2.15 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana (Replica)
2.45 Star Trek Telefilm "Viaggio verso Eden" - "Requiem per Matusalemme"
4.30 Tg5 [redacted] E. Mentana (Replica)
[redacted] Innamorati pazzi Telefilm "Le prime parole" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
5.30 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25, 18.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati
[redacted] Casa [redacted] Telefilm "Di festa in festa" con M. Baxter, M. J. Fox - 2ª parte
9.25 A-team Telefilm "Che fine ha fatto Jason Duke?" con [redacted] Peppard e Mr.T.
10.25 Mac Gyver Telefilm "Un giudizio affrettato" con R. Dean Anderson, D. Elcar
11.25 L.A. Heat Telefilm "Biglietto per l'inferno" con S. Williams, . Tiger
13.00 Willy [redacted] principe [redacted] Bel[-Air] [redacted] Telefilm "Regalo di compleanno" [redacted] W. Smith, J. Avery
13.40 Cartoni animati
14.40 Dawson's Creek Telefilm "L'amara scoperta" con J. Van Der Beek, K. Holmes
15.30 Cenerentola a [redacted] York [redacted] "Destinazione New York" con J. Love Hewitt - 2ª parte
15.55 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guer[redacted] Telefilm "Xena e l'elmo di Plutone" con L. Lawless, R. O'Connor
19.00 [redacted] famosi Varietà con M. Liorni
19.30 Cartoni animati

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia [redacted] G. Baroncelli
21.00 Beverly Hills Cop III - [redacted] piedipiatti a a Beverly [redacted] Film (pol., 1994) con E. Murphy, J. Reinhold. [redacted]gia di J. Landis. All'interno: Meteo
23.00 Harlem Nights [redacted] (comm., 1989) [redacted] E. Murphy, R. Pryor. Regia [redacted] E. Murphy. All'interno: Meteo
1.[redacted] Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
1.20 Studio Sport Notiziario sportivo
1.45 Saranno famosi Varietà (R)
2.40 Appartamento [redacted] due Te[redacted] la corsa"
3.10 I-Taliani Telefilm "Una tv privata di tutto" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro
3.40 Il figlio del Corsaro Rosso Film (avv., 1958) con L. Barker, S. Lopez. Regia di P. Zeglio All'interno: Meteo
5.15 Non è [redacted] Rai Varietà

[redacted] 4
TELEGIORNALE: 11.30, 18.55, [redacted]

GIORNO
6.00 La donna [redacted] Telenovela con L. Kuliok
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Omicidio sulla neve"
8.20 Peste e corna [redacted] gocce di storia a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna [redacted] (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.35 Inamorata Telenovela con A. Cepeda, [redacted] de Solar
10.30 [redacted] d'amore Soap Opera con P. Begmon
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione [redacted] M. Trevisan
[redacted] Sentieri Soap [redacted] con K. Zimmer
16.05 Il molto onorevole Mr. Pennypacker Film (comm., 1959) con [redacted] Webb, D. Mc Guire. Regia di H. Levin. All'interno Meteo
17.55 Miami [redacted] Telefilm "Ritorno [redacted] Calderone" - 2ª parte
19.35 Sipario del Tg4 Magazi[redacted] con F. Senette
19.50 [redacted] forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
[redacted] Un mondo perfetto [redacted] (comm., 1993) con K. Costner, C. Eastwood. Regia [redacted] C. Eastwood. All'interno: Meteo
23.45 [redacted] al bar [redacted] (comm., 1994) con A. Benvenuti, E. Robin's. Regia di A. Benvenuti. All'interno verranno [redacted]. TGfin - Tg4 Rassegna Stampa
1.55 Sbatti il mostro in prima pagina Film (dramm., 1972) [redacted] G. Volontà, L. Betti. Regia [redacted] Bellocchio. All'interno verrà trasmesso: Meteo
3.10 Una sera di maggio Film (dramm., 1955) [redacted] B. [redacted]rian, C. [redacted]. Regia [redacted] G. Pastina. All'interno verrà trasmesso: Meteo [redacted] del servizio meteorologico dell'Areonautica Militare
4.30 Vivere meglio Rubrica [redacted] attualità medica con F. Trecca (R)
5.00 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
[redacted] Tg4 Rassegna stampa (Replica)
5.25 Chi mi ha visto Magazine

La 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus [redacted] Magazine. All'interno: Punto Tg
9.20 Isole Documentari
9.50 Linea mercati
9.55 Omnibus [redacted] Magazine. All'interno: Punto Tg
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7 Magazine
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Alfred Hitchcock Presenta Telefilm
13.30 Omnibus La7 Maga[redacted] All'interno: Punto Tg
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7
14.15 100% Gioco
[redacted] Trend Magazine
15.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
15.50 Nasty boys Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
[redacted] Linea mercati
18.50 National Geographic Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 8 e mezzo Magazine
21.30 Rischiose abitudini Film (thriller, 1991)
23.35 Omnibus La7
23.40 Sex and the City TF
0.10 Tg La7 Notiziario
0.35 Star Trek next generation Telefilm

[redacted]
7.00 [redacted] up!
9.45 [redacted] Notiziario
[redacted] Morning
12.00 Music [redacted] stop
12.55 Flash Notiziario
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Trl
[redacted] Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 ET Varietà
[redacted] Videoclash Varietà
20.00 The Mtv R&B Chart
21.00 Cartoni animati Programma per ragazzi
21.30 Cartoni animati
22.00 Cartoni animati
22.30 Ca'Volo Varietà
23.30 ET Varietà
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand:new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night [redacted]

[redacted]
6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
9.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energira
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivace
15.30 Call Center Rubrica musicale
16.10 Music meeting
16.30 Viv.it
17.30 [redacted] Chart
18.35 TgA Flash
[redacted] Inbox
19.25 TgA Flash
19.30 Inbox
20.30 Euro Chart
21.30 100% Black
23.00 Gecko
24.00 Night shift I video della [redacted]

[redacted]
7.45 Il gioco Film-tv
[redacted] Emerald City Film
10.55 Law & Order - special victims unit TF
11.40 Baby Film
13.15 Il tempo [redacted] cavalli ubriachi Film
14.35 Battaglia per la terra Film
16.35 C.S.I. - Crime [redacted] investigation [redacted]
17.20 [redacted] ragazze del Coyote Ugly Film
19.00 Un corpo da rea[redacted] Film (comm., 2000)
[redacted] Secrets: Mostro scatenato Doc?
21.00 Fernanda Pivano - [redacted]
22.10 Bojangles Film
23.50 Commedia, [redacted] amour Magazine
0.15 Superfine Miniserie
3.10 Chimera [redacted]

[redacted]
6.15 [redacted]to impossibile Film (dramm., 2000)
7.50 Lost souls - La profezia Film (horror, [redacted]
9.30 Bossa nova Film
11.00 Calcio - Serie B
12.45 Calcio - Serie A
14.30 USA Sport
14.55 Baseball [redacted] partita
17.15 Zona Gol
17.45 Calcio - Liga
19.30 a Gol Mondial
20.30 Zona mondo [redacted]ca sportiva
21.00 L'ultimo bacio Film
[redacted] Baseball MLB: una partita
1.10 USA Sport Rubrica sportiva
1.35 Liberty Heights Film
3.40 Guerrieri dell'infer[redacted] Film (dramm., 1978)

[redacted]
[redacted] La casa Russia Film
10.50 Ritorno a casa Film
12.20 Marlene Dietrich - Her [redacted] Film
14.00 Presto famosi
14.30 Killing Mrs. Tingle [redacted] (thriller, 1999)
16.05 Taxisti [redacted] notte - Los Angeles New York Parigi Roma Helsinki
[redacted] La valigia dell'attore Magazine
18.35 Cavalcando col diavolo [redacted]
20.30 Occhio per occhio
20.50 Casa [redacted]
21.00 Alegria Film
22.35 [redacted] Magazine
23.00 Le regole [redacted] casa del sidro Film
[redacted] I mestieri del cinema
1.15 Dal tramonto all'al[redacted] 2 Film

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.35 Golem; [redacted] Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.36 Beha a colori; 13.30 Sport; [redacted] Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.32 Affari; [redacted] Bit; 18.50 Incred[redacted] ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e [redacted]mion; 23.35 Speciale Baobamum: Il politico d'ascolto.

RADIODUE: Gr 8.30; [redacted] 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 [redacted] Cammello [redacted] Radiodue; [redacted] Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio [redacted] Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 L'amante di Lady Chatterley; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue presenta "De Luigi alla radio"; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il [redacted]ello [redacted] Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore auto[redacted] di stimoli quotidiani; 20.45 Incantesimo (in OM); 21.00 Ultrasuoni Cocktail; 21.36 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; [redacted].45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento [redacted] "I volti dell'Islam"; 12.30 Note di cuore; 13.00 La Barcaccia; 14.15 Buddha [redacted] Suoni dal mondo; 14.45 [redacted]renheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone. Berliner Philharmonisches Orchester; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi [redacted] con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

800 91.00.91 Servizio Clienti http://point.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi [redacted] di quello [redacted] cerchi. TISCALI

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

AG. 2 Via Barletta, 66/F - To
Tel. 011.329.01.94 r.a.

AG. 3 Via [illegible] della Salute, [illegible] - To
Tel. 011.216.41.15 r.a.

AG. 4 C.so Svizzera, [illegible] - To
Tel. 011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

S. RITA/VIA CADORNA pressi Via Baldimora appartamento spazioso composto da ingresso 3 camere [illegible] bagno ripostiglio stabile moderno con ascensore. € 139.000,00 (L. 269milioni).

S. RITA/VIA RICALDONE pressi Via Timavo in stabile rinnovato nelle parti comuni al 2° piano con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto scoperto. € 140.000,00 (L. 271 milioni) .

S. RITA/VIA SAN [illegible] in stabile dotato di ascensore al 2° piano con doppia esposizione appartamento composto di ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno. € 121.000,00 (L. 234milioni). Volendo box auto.

S. RITA/VIA BALTIMORA pressi Via Tripoli in stabile del 1970 con doppi ascensori 2° piano appartamento composto di doppi ingressi saloncino [illegible] tinello [illegible] doppi servizi box auto (libero ottobre 2002). [illegible] (L. 550milioni). Mutuo e permute

MIRAFIORI/VIA G. DINA al 4° piano senza ascensore appartamento recentemente ristrutturato con riscaldamento autonomo ingresso 2 camere cucinotta bagno. € 75.000,00 (L. 145milioni). Volendo anche con mutuo [illegible] le con rate mensili [illegible] 244,00 (L. 472mila)

MIRAFIORI/pressi VIA O. VIGLIANI in stabile moderno in perfette condizioni al 2° piano con ascensore grazioso monolocale con angolo cottura bagno e balcone. € 54.000,00 (L. 105milioni). Volendo anche con mutuo totale con rate mensili di € 342,00 (L. 662mila).

MIRAFIORI/VIA POLA in ottimo stabile anni '70 al 4° piano appartamento spazioso composto di ingresso camera tinello cucinino bagno (rifatto) doppia esposizione. € 88.000,00 (L. 170milioni).

LINGOTTO/VIA G. BRUNO in stabile dotato [illegible] ascensore e giardino condominiale appartamento ubicato al 3° piano composto da ingresso 3 camere cucina bagno. [illegible] 129.000,00 (L. 250milioni).

C.SO BRAMANTE (sopra negozio Combipel) in stabile rivisto nelle parti comuni al 4° piano con ascensore doppia esposizione ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. [illegible] 119.000,00 (L. 230milioni).

VIA VENTIMIGLIA/pressi VIA GARESSIO in stabile signorile del 1971 con giardino condominiale custode e acqua calda centralizzata appartamento composto di doppi ingressi salone [illegible] zona cottura 3 camere cucina doppi servizi (volendo divisibile). € [illegible] (L. 717milioni) volendo box auto mutuo e permute.

C.SO ROSSELLI/pressi VIA TOLMINO in ottimo stabile del [illegible] totalmente rinnovato nelle parti comuni appartamento ubicato al 2° piano con ascensore composto di ingresso camera tinello cucinino bagno doppia esposizione (libero novembre 2002). € 90.000,00 (L. 174milioni).

VIA SANT'ANSELMO pressi C.so Marconi in [illegible] stabile d'epoca re[illegible] rivisto nelle parti comuni al 4° piano (senza ascensore) ampio (circa [illegible] mq.) totalmente ristrutturato [illegible] riscaldamento [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno. € 122.400,00 (L. 237milioni).

VIA VENTIMIGLIA pressi Via Cernaia rara opportunità in stabile signorile del 1972 con custode appartamento con giardino privato composto di ingresso salone 3 camere camera di servizio cucina doppi servizi 2 balconi. [illegible] 273.000,00 (L. 529milioni). Mutuo e permute.

MIRAFIORI/VIA [illegible] pressi Via Guido Reni in nuova costruzione al 7° piano appartamento composto [illegible] saloncino living 2 camere cucina doppi servizi più mansarda volendo collegabile - box auto doppio. [illegible] 300.000,00 (L. 580milioni) - mutuo e permute.

PROPOSTE

VIA PADOVA/C.SO PALERMO ottimo stabile 4° ed ultimo piano [illegible] cucina bagno 1 balcone [illegible] 49.000,00 (L. 95milioni) totalmente mutuabile con rate mensili di € 269,50 (L. 521.000).

VIA FERRARI (pressi corso Novara) 3° piano camera tinello cucinino bagno doppia esposizione condizioni originali € 62.000,00 (L. 120milioni).

REBAUDENGO/VIA TRONZANO 4° piano [illegible] in stabile rivisto nelle parti comuni 4 ample camere da ristrutturare ingresso [illegible] ballatoio € 70.000 (L. 135milioni).

C.SO P. ODDONE in ottimo stabile d'epoca rivisto nelle parti [illegible] muni 4° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina ampio ripostiglio bagno 2 arie 2 balconi [illegible] 74.900,00 (L. 145milioni).

PIAZZA CHIESA DELLA SALUTE 3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. € 80.000,00 (L. 155milioni).

[illegible] DI MILANO/VIA PUCCINI in bella palazzina anni '30 al 3° piano ottimamente ristrutturato soggiorno living [illegible] apertura su cucina abitabile [illegible] bagno riscaldamento autonomo [illegible] posto auto. [illegible] 85.300,00 (L. 165milioni).

CORSO PALERMO palazzina ristrutturata 2 camere cucina angolo cottura bagno doppia esposizione € 77.000,00 (L. 150milioni), da ristrutturare.

[illegible] [illegible] NAPOLI stabile con ascensore 6° piano panoramico ristrutturato soggiorno [illegible] [illegible] cucina bagno [illegible] 110.000,00 (L. 210milioni) volendo box auto.

VIA SOSPELLO stabile recente alloggio totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno buona [illegible] [illegible] 116.000,00 (L. 225milioni).

LUCENTO/LARGO TOSCANA stabile recente 8° piano luminosissimo 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno rifatto. [illegible] 128.000,00 (L. 248milioni).

VIA SAORGIO BORGO VITTORIA palazzina d'epoca totalmente ristrutturata appartamento parzialmente mansardato di nuova costruzione soggiorno living con angolo [illegible] 2 camere soppalco 2 servizi finiture a scelta del cliente € 140.000,00 (L. 272milioni) volendo box auto.

BORGOVITTORIA/VIA BARACCA 5° piano ascensore doppi ingressi 3 camere cucina 2 servizi 3 balconi parzialmente ristrutturato. € 144.600,00 (L. 280milioni).

[illegible] BORGARO [illegible] stabile signorile anni '70 6° piano panoramico saloncino camera cameretta tinello cucinotto bagno piccola [illegible] da € 165.000,00 (L. 320milioni).

NOVARETTO (ALMESE) villetta indipendente salone 2 camere cucinotto bagno [illegible] box auto giardino mq. 500. € 215.000,00

PROPOSTE

SAN PAOLO/VIA RENIER in ottimo [illegible] mediosignorile appartamento ampio e luminoso di 2 [illegible] tinello cucinino bagno € 145.000,00 (L. 280milioni).

[illegible] ASINARI DI BERNEZZO pressi Corso Telesio in piccola palazzina ben tenuta camera cucina abitabile bagno doppia esposizione in parte ristrutturato. € 64.600,00 (L. 125milioni).

CIT TURIN/VIA [illegible] pressi Piazza [illegible] appartamenti adiacenti di 2 camere cucina abitabile bagno in stabile ben [illegible] ascensore.

S. PAOLO/C.SO RACCONIGI pressi Via Monginevro in palazzo d'epoca con ascensore soggiorno 2 [illegible] cucina bagno e lavanderia total[illegible] ristrutturato doppia esposizione.

C.SO TELESIO in stabile medio-signorile ampio alloggio di saloncino [illegible] camere cucina abitabile doppi servizi tre arie con ampi balconi € 200.000,00 (L. 387milioni).

C.SO [illegible] ARONA occupato [illegible] mansardata tinello [illegible] cucinino bagno 5° piano luminoso € 32.000,00 (L. 62milioni).

VIA DON BOSCO/PRESSI C.SO [illegible] graziosa e luminosa mansarda totalmente ristrutturata con angolo cottura bagno risc. autonomo. € 40.800,00 (L. 79milioni).

SAN DONATO/C.SO UMBRIA luminoso 3 camere cucina bagno doppia esposizione totalmente ristrutturato 3° piano [illegible] ascensore € 123.949,00 (L. 240milioni).

C.SO POTENZA/VIA NOLE ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 3° piano luminoso. € 75.000,00 (L. 145milioni).

CENTRO STORICO/VIA BORGO DORA in zona in via di riqualificazione camera cameretta cucina abitabile bagno 2° ed ultimo piano [illegible] 51.000,00 (L. 98milioni).

VIA DELLA CONSOLATA/ANGOLO VIA SAN DOMENICO in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato risc. autonomo [illegible] ca[illegible] cameretta ampia cucina doppi servizi ottimo anche uso studio ufficio [illegible] 242.000,00 (L. 470milioni).

CORSO SOMMEILLER/VIA NIZZA saloncino cucina abitabile disimpegno 2 camere doppi servizi 3° piano [illegible] [illegible] libero ottimo stabile d'epoca.

GRUGLIASCO/STRADA [illegible] PRONDA ai confini con Torino in stabile del 1982 signorile con giardino condominiale e portineria saloncino 2 camere cucina abitabile biservizi € 183.000,00 (L. 355milioni).

CORSO REGINA MARGHERITA/VIA ASCOLI locale uso ufficio composto da ingresso 2 vani bagno 2 [illegible] fronte strada € 35.200,00 (L. 70milioni).

AFFITTA

PARELLA/VIA VIVERONE locale uso negozio/ufficio 2 locali con vetrine ampio retro e servizio ristrutturato con risc. [illegible] [illegible] 362,00 (L. 700.000), mensili.

RICERCHE

RICHIESTA URGENTE [illegible] Lingotto-Millefonti [illegible] adiacenze 2 camere tinello cucinino o cucina bagno preferibilmente piano medio alto spesa max € 140.000,00 [illegible] ristrutturato.

POSSIBILE DEFINIZIONE [illegible] zone Via Genova - C.so Maroncelli appartamento [illegible] 3 camere cucina servizi (anche da ristrutturare) budget € 170.000,00

CLIENTE [illegible] zona S. Rita camera tinello cucinino o cucina bagno possibilmente [illegible] doppia esposizione spesa max [illegible] 90.000,00 - pagamento per contanti.

PER NOSTRA CLIENTELA in zona S. Salvario [illegible] tinello cucinino o cucina (anche al piano rialzato) possibilmente da ristrutturare spesa max [illegible] 72.000,00 (L. 140milioni).

[illegible] AMO in precollina - C.so Moncalieri salone [illegible] camere cucina possibilmente doppi servizi spesa [illegible] [illegible] 285.000,00 (L. 550milioni circa).

RICERCHE

IN ZONA BORGOVITTORIA/MADONNA DI CAMPAGNA ricerchiamo urgentemente per giovane impiegato camera tinello cucinino / cucina massimo 3° piano senza ascensore anche da ristrutturare € 69000 (L. 135milioni circa).

BORGOVITTORIA/LUCENTO titolare tabaccheria [illegible] 2 [illegible] tinello/cucina abitabile bagno stabile recente spesa max € 125000 (L. 250milioni circa). Definizione immediata.

ZONA LUCENTO/MADONNA DI CAMPAGNA famiglia di 4 persone ricerca soggiorno 2 camere tinello/cucina abitabile possibilmente doppi servizi urgente anche da ristrutturare spesa max [illegible] 155.000,00 (L. 300milioni circa)

ZONA VANCHIGLIA/BORGO [illegible] per coppia liberi professionisti 2 [illegible] tinello cucinino o cucina abitabile piano medio/alto in stabile signorile.

LUCENTO/VALLETTE in stabile decoroso anche da ristrutturare 2/3 camere cucina servizi per dipendente azienda Torino Nord spesa massima € 120.000,00 (L. 240 milioni circa).

RICERCHE

PER GIOVANE ARCHITETTO Zona centro ovest/centro storico mono/bilocale [illegible] mansarda in stabile decoroso no ballatoio spesa max € 77.000,00 (L. 150milioni).

[illegible] GEOMETRA Zona Parella/Via Servais appartamenti di 2 camere cucina/tinello cucinino in stabile con [illegible] max € 130.000,00 (L. 250milioni).

PER [illegible] ATM Zona S. Paolo/Cenisia 3 [illegible] cucina anche da ristrutturare [illegible] piano rialzato spesa max € 145.000,00 (L. 280milioni)

PER INSEGNANTE [illegible] PENSIONE zona Campidoglio/San Donato camera cucina/tinello cucinino in stabile dotato di ascensore € 72.000,00 (L. 140milioni) se in buone condizioni.

PER GIOVANE COPPIA Zona Torino [illegible] o prima cintura [illegible] ta/villetta indipendente con piccolo giardino da ristrutturare [illegible] € 232.410,00 (L. 450milioni).

PER CHI ACQUISTA
Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE
Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI
Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

12,30 Tg sportivo Raitre
12,30 Giochi olimpici Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
15,00 Baseball. L. A. Dodgers-Chicago Cubs (diff.) Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,30 + Gol mondiai Tele+
20,00 Calcio. Germania-Sudafrica Eurosport
20,00 Tg sportivo Raitre
0,45 Tennis. Da Roma: Master Series maschili Raidue
1,20 Studio sport Italia1

Argentina con Bati e Caniggia

BUENOS AIRES. Il ct della nazionale argentina Marcelo Bielsa ha anticipato il nome di 12 dei 23 convocati per i Mondiali in Giappone, tra i quali vi sono anche Batistuta e Caniggia dei Glasgow Rangers (nella foto). Gli altri sono i laziali Simeone, Crespo e Lopez, il romanista Samuel, l'interista Zanetti, il milanista Chamot nonché Husain e Ortega del River Plate, Pochettino (Paris-Saint-Germain) e Gallardo (Monaco). Bielsa, in partenza per l'Italia, non ha escluso l'inserimento del parmigiano Almeyda.

GLI APPLAUSI DEL PRESIDENTE ONORARIO AL TECNICO E ALLA SQUADRA MENTRE LA SOCIETA' («GIRAUDO CONFERMATO») LANCIA PROGETTI DEDICATI AI TIFOSI

LA MIA JUVE Umberto Agnelli: «Sempre più forti e nel nostro stadio»

[redacted]tervista

Fabio Vergnano

[redacted]

IL «grazie» del dottor Umberto Agnelli arriva all'ora dell'aperitivo, quando Marcello Lippi ha appena finito di spiegare i segreti [redacted]lla sua Juventus vietata ai deboli di cu[redacted] e consigliata invece a chi ama vivere sul filo del rasoio. Il presidente d'onore abbraccia l'allenatore, davanti a fotografi e telecamere. Poi è il momento delle emozioni, delle ambizioni, [redacted] progetti da realizzare. Il più impellente, il nuovo stadio.

Dottor Agnelli, quali sono le sensazioni del giorno dopo?

«Si prova [redacted] gioia immensa [redacted] come me ha festeggiato tanta gente, non soltanto nelle piazze di Torino».

[redacted] credeva in questo scudetto?

«Fino alle 15 di domenica c'era una vaga speranza. A dire il [redacted] anche qualco[redacted] di più. Infatti anch'io, come mio fratello, ho cominciato a crederci quando Sensi ha detto quelle cose».

E' lo scudetto più bello [redacted] sofferto fra i tanti che ha conquistato?

«L'ultimo [redacted] sempre il più bello. Ma ricordo in particolare il decimo, perché a quell'epoca iniziavo a occuparmi della squadra. Poi, passata l'euforia, ho pensato: accidenti adesso si deve ripartire daccapo».

La Juve non sempre ha divertito. Lei per primo [redacted] stato molto critico [redacted] i giocatori.

«Bisogna sempre dire ciò che si pensa. Abbiamo giocato a volte bene, altre male».

In generale che stagione [redacted] stata?

«Un campionato bellissimo, pieno [redacted] colpi di scena per fortuna favorevoli a noi. Anche Roma [redacted] Inter meritano un applauso».

Avete mai pensato di aver commesso un errore richiamando Lippi?

«No. Di Lippi non posso che parlare bene».

Pure Ancelotti era stato elogiato, poi l'avete licenziato.

«Era necessario [redacted] cambiamen[redacted] [redacted] l'unico tecnico che potesse determinare una svolta era proprio Lippi».

C'è un giocatore-simbolo in questo gruppo?

«C'è, tuttavia preferisco non parlarne. E poi il bello del calcio è il gioco di squadra. Pessotto è stato importante come Del Piero».

Ora i tifosi si aspettano sempre di più.

«L'entusiasmo con cui [redacted] stata accolta questa vittoria dimostra che [redacted] pubblico di Torino merita uno stadio tutto suo. Spero che il problema [redacted] risolva al più presto e che si possa dare una casa alla nostra gente».

Siete andati in Borsa anche per questo.

«Certo. L'abbiamo fatto per avere uno stadio di proprietà e un centro sportivo. [redacted] il Comune non ci darà il Delle Alpi andremo via».

La soluzione ideale?

«Un impianto nuovo adatto [redacted] calcio. Ma anche il Delle Alpi andrebbe bene. Ogni settimana aspettiamo una risposta dei politici cittadini. La città non [redacted] "calda" come Milano e Roma, dobbiamo ritrovare il calore giusto [redacted] una struttura adatta. Vorrei ricreare il clima degli stadi inglesi [redacted] i bambini in prima fila».

Ci vorrebbe anche una politica dei prezzi che [redacted] incontro [redacted] esigenze della tifoseria.

«E' un problema nazionale. Non sarebbe giusto per il bilancio societario che a Torino si pagasse la metà di Roma [redacted] Milano. Serve una via di mezzo».

Oltre che bravi siete anche simpatici?

«In effetti dovremo cercare di [redacted] meno antipatici a chi [redacted] tifa per noi. E' un problema di pubbliche relazioni che ve verificato».

I veleni non [redacted] mancati.

«[redacted] colpevoli sono i dirigenti e, [redacted] permettete, anche i media. Giocatori [redacted] tecnici non sono stati coinvolti».

Parliamo di mercato.

«Le entrate diminuiscono anche per la crisi delle [redacted] e fra qualche anno ci saranno [redacted] di gestione che molti club non potranno più [redacted]. Non saremo imprepa[redacted]. Quindi fiducia [redacted] giovani, senza trascurare [redacted] esigenze tecniche».

Ci saranno partenze illustri?

«Si buttano tanti ami e si vede cosa si raccoglie. Può darsi che partano giocatori importanti se ne arriver[redacted] altri dello stesso livello».

Antonio Giraudo non ha rinnovato il contratto. Parte anche lui?

«Non ha ancora firmato, ma [redacted] tutto scontato: resterà».

Volete anche la Coppa Italia?

«Certo e qui [redacted] dimostrerà [redacted] Lippi è bravo a mantenere alta [redacted] tensione. A Tanzi, che mi ha fatto i complimenti, ho detto che venerdì daremo tutte le botte possibili. Simpatici sì, [redacted] voglio vincere tutto».

Altre telefonate?

«Moratti non ha chiamato, [redacted] lo farà. Sensi? Non lo conosco».

Bravi anche senza Zidane.

«Abbiamo vinto non perché lui è andato via. E' [redacted] una vittoria di gruppo. Gli auguro un successo nella Champions League».

> Torino non è "calda" come Milano [redacted] Roma, ma l'entusiasmo con cui ha accolto questa vittoria dimostra la necessità di un impianto diverso Dobbiamo ritrovare il calore giusto, con una struttura adatta Vorrei ricreare il clima degli stadi inglesi con i bambini in prima fila

Da Umberto Agnelli complimenti speciali a Marcello Lippi: «Solo lui poteva riportarci così in alto»

> Campionato bellissimo: anche Roma [redacted] Inter meritano un applauso. I veleni? Non hanno coinvolto mai giocatori e tecnici Non siamo sazi: [redacted] Lippi chiedo anche la Coppa Italia, dobbiamo tenere alta la tensione Il futuro? Se partiranno giocatori importanti arriveranno altri di pari livello

I RECORD E LE CURIOSITA'

11-0 La vittoria più vistosa, del 7 ottobre 1928 contro la Fiorentina e contro la Fiumana il 4 novembre '28

9-0 La vittoria più vistosa in trasferta, il 4/10/1914 sul campo della Valenzana

51 Miglior punteggio (Torneo a 16 squadre) nel 1976/77

74 Punti, con i 3 punti a vittoria nel torneo 1997/98

28 Il maggior numero di vittorie nel 1949/50

8 Il maggior numero di vittorie consecutive iniziali nel 1930/31 e nel 1985/86

10 Il maggior numero di vittorie consecutive 1931/32 dalla 24ª alla 33ª giornata

103 Il maggior numero di reti segnate

Boniperti simbolo della Juventus, con il maggior numero di presenze **444** dal 1947 al 1961 realizzando **178** reti. Inoltre è il presidente più scudettato [redacted] vinti (1972, 1973, 1975, 1977, 1978, 1981, 1982, 1984, 1986).

Il giocatore con il maggior numero di presenze consecutive Dino Zoff, 33[redacted] gare dal 1972 al 1983, poi il ritiro dall'attività agonistica

Il bianconero più scudettato: **Giuseppe Furino**, con 8 scudetti vinti (1972, 1973, 1975, 1977, 1978, 1981, 1982, 1984).

I TITOLI

26 [redacted] 1905, 1926, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1950, 1952, 1958, 1960, 1961, 1967, 1972, 1973, 1975, 1977, 1978, 1981, 1982, 1984, 1986, 1995, 1997, 1998, **2002**

9 COPPA ITALIA 1938, 1942, 1959, 1960, 1965, 1979, 1983, 1990, 1995

2 SUPERCOPPA ITALIANA 1995, 1997

2 COPPA [redacted] 1985, 1996

2 COPPA DEI CAMPIONI 1985, 1996

3 COPPA UEFA 1977, 1990, 1993

1 COPPA DELLE [redacted] 1984

2 SUPERCOPPA EUROPEA 1985, 1996

A cura [redacted] Massimo Fiandrino

DOMANI IL CT DELLA NAZIONALE DIRAMERA' LA LISTA INDICATIVA DEI 23 AZZURRI CHE PRENDERANNO PARTE ALLA SPEDIZIONE [redacted] ASIA

Trap: mi spiace, ma Baggio resta a casa

«Il Mondiale è alle porte e lui non è in grado di giocarlo»

il [redacted]

Giancarlo Laure[redacted]i

inviato a [redacted]

DOMANI Giovanni Trapattoni diramerà la lista indicativa [redacted] [redacted] giocatori che ci accompagneranno ai campionati del mondo che bramiamo di [redacted] [redacted] dopo tre edizioni nelle quali [redacted] tornati a casa mogi, senza perdere, [redacted] sciatti [redacted] stanchi nel calciare i rigori fatali (ko contro Argentina '90, Brasile '94, Francia '98). Raduno e poi ritiro azzurr[redacted] da domenica 12 [redacted] Coverciano, partenza per il Giappone martedì 21 (termine ultimo anche per [redacted] presentazione della lista dei 23 alla Fifa), debutto contro l'Ecuador martedì 3 giugno a Sapporo. Nessuna novità nel listone, [redacted] annunciato [redacted] il [redacted] in abito chiaro in tinta con la pelle arancio, effetto dei primi raggi.

E' [redacted] lupo di mare, il Trap: cerca di evitare le burrasche, ma non ha paura di affrontarle, nel caso. L'assenza di sorprese significa che Baggio Roberto, 36 anni da Caldogno, provincia di Vicenza, ultimo Pallone d'oro italiano, non parteciperà al suo quarto Mondiale consecutivo, nonostante [redacted] recupero miracoloso che lui [redacted] so (e molti consiglieri) hanno attribuito a Buddha e allo spessore interiore trasmesso dalla fede. Trapattoni s'è indurito sull'argomento, chiudendo [redacted] portone e aprendo la bocca. Ha cambiato registro rispetto [redacted] un paio di settimane fa («una chance non si nega a nessuno»).

Poche parole ma definitive, [redacted] sopra i sogni del Codino: «Basta [redacted]aggio: esistono situazioni inderogabili. Ci vogliono tre mesi per mettere un giocatore [redacted] in condizione di disputare un Mondiale, specie [redacted] estate. Non ci [redacted] i tempi, ecco tutto». Muore sul nascere anche il pallido tentativo di farla apparire [redacted] scelta impopolare: [redacted] sondaggio, dal più scalcinato [redacted] più rigoroso, ha registrato la volontà generale (non solo in Italia) di ammirare le evoluzioni di Baggi[redacted] [redacted] Mondiali. Trap ride [redacted] faccia alle percentuali bulgare dei test sui desideri dell'opinione pubblica: «Se i sondaggi devono scegliere i giocatori [redacted] convoca[redacted] che facciano anche la formazione. La scelga la gente, così il ct non è indispensabile e non è neppure responsabile dei risultati e di quello che accade prima [redacted] dopo. Non ha colpe, se sbaglia».

Nessuna novità nei 23: signifi[redacted] - dopo gli accertamenti [redacted] i casi più a rischio (Maldini, Vieri, Inzaghi) - Trap chiamerà la spina dorsale del gruppo che s'è spinto fino alla fase finale. «I giocatori sono scontati, l'organico è quello che [redacted] ha condotti sin qui. Il finale del torneo [redacted] stato elettrizzante, l'importante è aver evitato lo spareggio. Un pericolo grosso, anche se era un'evenienza che qualcuno si stava augurando (riferimento [redacted] a Sensi, ndr)».

Il [redacted] teme neppure quello che molti vedono come pericolosa zizzania: scorie dell'ultima giornata nei rapporti tra i suoi ragazzi, frazionamenti in clan. «Non mi preoccupa che si ritrovino in Nazionale uomini delusi. E' capitato in passato, accadrà ancora. L'esperienza mi di[redacted] che in 48 [redacted] si smaltiscono le tossine, eppoi i Mondiali sono un [redacted] caricabatterie. E nel mio gruppo, di solito, si ride [redacted] si scherza. Veleni, discussioni? Sono [redacted]ti all'esterno, tra noi non sopravviveranno screzi».

Gli screzi non sono nati nell'ultima giornata. Però la domenica finale ha alzato il coperchio: «Stagione affascinante a dispetto dei veleni, lo [redacted] detto anche gli stranieri che giocano in Italia. Avevo pronosticato Inter, mi sono sbagliato. L'Inter ha sofferto in fondo: troppi risultati allarmanti, tanti punti persi, specie in casa. Si sono trovati in testa, [redacted]ono calati, incapaci di sostenere [redacted] peso di tensioni e responsabilità». Fardelli che per la Juventus restano invece l'habitat naturale: «Quelli lì [redacted] come un drago a [redacted] teste: [redacted] tagli una, [redacted] spuntano altre [redacted]. Hanno trovato la forza di crederci quando sembravano distanti. Penso che Torino e il Piemonte siano un'isola felice. La vita è migliore, più sana: meno critiche, [redacted] analisi, meno pressioni rispetto a Roma e Milano. Si parla tanto di stile-Juve, ecco cos'è: scorza, corazza per reggere le bordate che vengono dall'esterno».

Giovanni Trapattoni, 63 anni

> «La Juve è come [redacted] drago a 7 teste, l'Inter non ha retto alle tensioni»

Acciacchi [redacted] parte, Trap non s'allarma quando gli chiedono di Vieri. «[redacted] finito stanco ma aveva cominciato alla grande, c'è chi ha fatto il contrario. Vi [redacted] saranno gli altri [redacted] doversi preoccuparsi di lui. E in attacco non avremo problemi se quelli che ho scelto resteranno fisicamente integri». I pericoli, per il titolo iridato, verranno dai soliti noti: «Brasile, Argentina, Francia. Sarà un Mondiale anomalo per via [redacted] fuso orario, del clima [redacted] della logistica. Ma alla lunga andrà lontano chi ha tradizione e giocatori migliori». L'Italia, quindi. Con la Federcalcio ha firmato [redacted] prolungamento del [redacted] di altri due anni sulla parola, ma il patto con Carraro è che se le cose dovessero andare di traverso, [redacted] strade si divideranno. Offerte non mancano, ammicca. «La Lazio? Se è per questo mi ha cercato anche la Roma».

LA LOTTA ALLA VIOLENZA

«Calcio più sicuro» Calano i feriti salgono gli arresti

ROMA. La violenza negli stadi diminuisce e le forze dell'ordine possono [redacted] utilizzate altrove. E' il bilancio del Viminale per uno «sport oggi più sicuro». Rispetto alla stagione precedente, nel campionato 2001-'02 gli incidenti sono diminuiti del 28% e il numero [redacted] feriti si è quasi dimezzato (-42%). [redacted] aver funzionato, secondo il Viminale, sia in A che in B, sono stati gli strumenti di prevenzione contro la violenza negli stadi. Così i Daspo (divieti di accesso agli stadi) sono aumentati del 124%, passando dai 769 della stagione precedente agli attuali 1.719. Gli arresti sono aumentati dell'8%, le denunce del [redacted]. [redacted] calo (-52%) i feriti anche tra [redacted] forze di polizia: da 810 a 385; [redacted] tra i tifosi: da 279 a 242.

In sostanza gli uomini delle forze dell'ordine risparmiati sono stati 25.900, le Ferrovie dello Stato hanno abbattuto i costi dei danni passando da 542.279 euro spesi nella stagione precedente, agli attuali 196.770, così [redacted] gli autogrill che sono passati dai 75.540 euro dello scorso campionato [redacted] 15.080.

DIETRO I SUCCESSI BIANCONERI LA FORZA DI UN CLUB CHE HA FATTO BLOCCO CON IL SUO ALLENATORE: PER GLI ALTRI E' L'ORA DEI RIMPIANTI

Il gioco dei pronostici Nessuno credeva nel Chievo

■ Non è mai facile il gioco dei pronostici. Nemmeno quando vengono fatti dai commentatori «tecnici» di provata esperienza. Talvolta si rischiano figuracce. Alla vigilia del campionato, «La Stampa» interpellò 16 specialisti di testate diverse (Beccantini, Ansaldo, Bernardi, Condio, Laurenzi, Vergnano, Ormezzano e Garanzini del nostro giornale, Mura de La Repubblica, Padovan del Corriere della Sera, Maida del Messaggero, Maradei della Gazzetta dello Sport, Cucci [redacted] Pistilli del Corriere dello Sport/Stadio, Maffei della Rai, Piccinini [redacted] Mediaset) invitandoli a indicare la squadra-scudetto, le altre tre di Champions League, le candidate alla serie B. Come [redacted] andata? Non benissimo. Soltanto 5 hanno indicato [redacted] Juve vincitrice (7 hanno scelto la Roma, 4 l'Inter). Meglio per la Champions: 5 preferenze per [redacted] Lazio, tutti gli altri hanno azzeccato il quartetto. Decisamente più complicato era indovinare la lotta in coda: curioso notare che 14 esperti hanno inserito senza esitazione il Chievo, approdato trionfalmente alla Uefa dopo un campionato di vertice. Due sole nomination per la [redacted] ottenne la Fiorentina che [redacted] naufragata, 4 toccarono al Torino che [redacted]gi festeggia [redacted] soddisfacente ammissione all'Intertoto, a dispetto degli scettici. Undici azzeccarono [redacted] retrocessione del Venezia, otto quella del Verona, sei quella del Lecce.

IL GIOCO DEI PRONOSTICI: [illegible]

	CHI VINCERA' LO SCUDETTO	CHI ANDRA' IN CHAMPIONS LEAGUE	CHI RISCHIA LA SERIE B
R. BECCANTINI (La Stampa)	[illegible]	JUVE, INTER, MILAN	LECCE, VERONA, VENEZIA, CHIEVO
M. ANSALDO (La Stampa)	JUVE	INTER, ROMA, MILAN	CHIEVO, UDINESE, PIACENZA, VERONA
B. BERNARDI (La Stampa)	JUVE	[illegible]	UDINESE, PERUGIA, BRESCIA, VENEZIA
R. CONDIO (La Stampa)	ROMA	JUVE, INTER, MILAN	VERONA, VENEZIA, CHIEVO, PIACENZA
G. P. ORMEZZANO	[illegible]	MILAN, JUVE,	[illegible]

Moggi: soltanto Sensi non si è congratulato

■ Ancora Moggi contro Sensi. Il dg bianconero [redacted] detto: «Mi hanno chiamato tutti i presidenti [redacted] A per farmi i complimenti, tranne Sensi. Ma lui aveva già detto che siamo belli, bravi e forti. E' uno che vede lontano. Poborsky non giocherà nella Juve perché [redacted] g[redacted] firmato per lo Sparta Praga. Chi alimenta sospetti lo fa per trarne profitto»

Luciano Moggi dg bianconero

VENERDI' A PARMA SI GIOCA IL RITORNO DELLA FINALE

Lippi: ora andiamo a caccia del bis

«La Coppa Italia può coronare una stagione fantastica»

Fabio Vergnano

TORINO

Ecco la forza della Juventus. [redacted] ha ancora digerito la cena del dopo scudetto che già pensa alla Coppa Italia di venerdì sera. Lo pretende Umberto Agnelli, lo proclama Marcello Lippi che vuole fortissimamente l'accoppiata [redacted] successe nel 1995 al termine del primo anno della [redacted] gestione. E anche allora in finale c'era il Parma. Il Signore degli scudetti arriva in taxi al vecchio Comunale insieme alla moglie Simo[redacted] dopo una notte di bagordi in discoteca. Subito un curioso retroscena: «Durante la festa sul campo co[redacted] i tifosi [redacted] perso 400 euro e gli occhiali da vista». Perso [redacted] fa per dire. Poi una precisazione a scanso di equivoci visto che lo scudetto è stato «scippato» proprio all'Inter che lui allenò senza fortuna: «C'è grande soddisfazione e, vi assicuro, nessuno spirito di rivalsa. La nausea è passata e non sono stato il solo [redacted] parlarne. Speravo succedesse qualcosa, contavo sull'abitudine della squadra [redacted] non arrendersi mai».

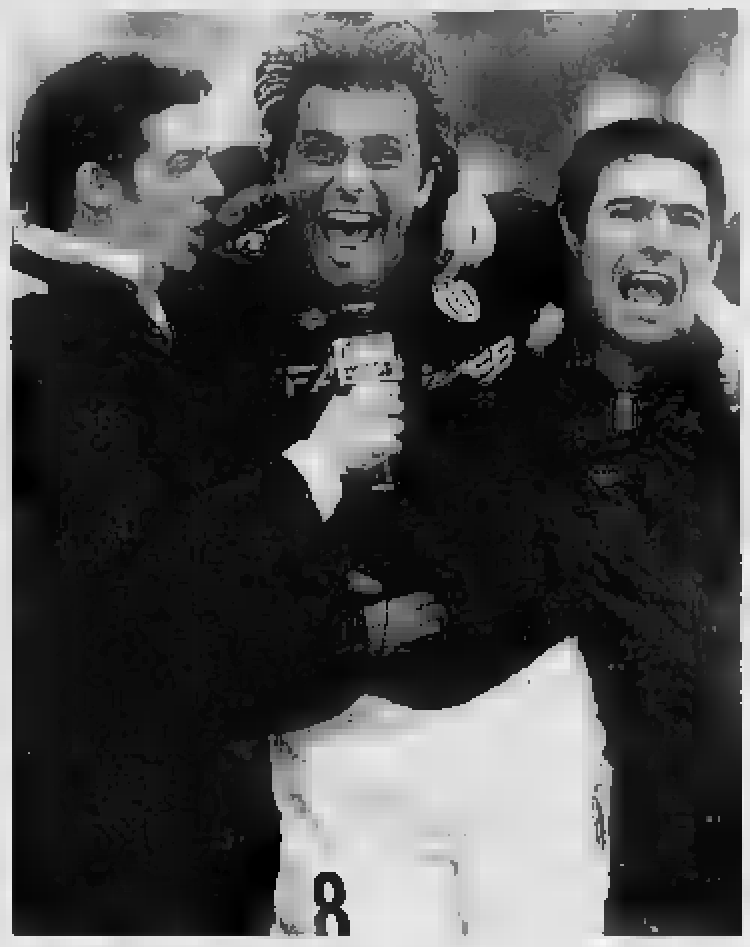
Una [redacted] è sicura: «Il campio[redacted] non [redacted] deciso soltanto domenica, [redacted] stati importanti anche i quindici punti nelle ultime cinque partite contro i sette dell'Inter. Quando eravamo [redacted] a meno sei dalla vetta tutti invocavano il ribaltone, la società è stata brava a capire che doveva intervenire». Contratto prolungato a Marcello, fine della crisi, inizio dello sprint alla Cipollini. Un finale a lieto fine come ormai nessuno sperava più: «Sono state rispettate le premesse della vigilia quando abbiamo costruito questa squadra meno spettacolare e più concreta dopo la partenza [redacted] Zidane. Ma la Juve non è mai stata legata a un solo giocatore, altrimenti non avremmo avuto il miglior attacco, la miglior difesa, la coppia-gol più prolifica d'Europa. I numeri [redacted] ingannano mai».

«Senza Zidane una Juve meno spettacolare [redacted] più concreta. Ora so che solo qui posso vincere»

Un rapporto speciale quello fra Lippi [redacted] il club bianconero: «Sapevo che era difficile ritornare, tuttavia non ho mai sentito la pressione psicologica di dover fare meglio [redacted] secondo posto. Con questo ambiente ho [redacted] feeling particolare, qui do il [redacted]eglio, c'è un rapporto di stima reciproca senza tante smancerie. Anche lontano dalla Juve ho fatto [redacted]e buone, non getto via neppure l'anno all'Inter. Ma in questa società [redacted] un'altra cosa. Si vede che vinco soltanto qui. Ho ringraziato prima di Udine i giocatori per la disponibilità a sacrificarsi alle esigenze tattiche: penso [redacted] Thuram, a Montero, a Nedved. Pavel [redacted] tutto campo [redacted] mossa vincente? Ho provato a dare più imprevedibilità al gioco. Io sono uno che cambia spesso, [redacted] volte anche troppo. [redacted] è giusto fare paragoni con la scorsa stagione finita con due punti [redacted] più: senza coppe da quasi subito era un'altra cosa. In ogni [redacted] Ancelotti è stato sfortunato».

Nel passare [redacted] rassegna la truppa si sofferma su Del Piero: «Maturità e saggezza, ecco cos'è Alessandro. Attorno [redacted] lui è tutto ingigantito. Il riposo per infortunio gli ha giovato, l'abbiamo avuto al meglio nel finale. Alla base c'è stato un lavoro di gruppo importante. Anche se in periodi diversi ognuno [redacted] portato qualcosa per tenere in piedi la squadra».

[redacted] futuro. Lippi pensa come arricchire questo gruppo ritornato vincente: «Tecnica e carattere, queste le [redacted]oti che deve avere chi vuole giocare nella Juve. Abbiamo idee chiare, faremo il necessario. Il modulo non cambierà». Nel momento dell'euforia Lippi non dimentica chi si dispera. [redacted] beffa del destino [redacted] sorpasso sull'Inter di Moratti, che gli affidò senza fortuna i nerazzurri: «Come uomo di sport [redacted] sono insensibile di fronte a uno smacco di questo tipo. Capisco Moratti».



Conte festeggia lo scudetto: l'ex capitano è stato uno dei punti di forza del gruppo

DIAMO I VOTI ALLE [illegible] PROTAGONISTE DEL CAMPIONATO

Giudizi di: [illegible]rto BECCANTINI (1), [illegible]rco ANSALDO (2), Giancarlo LAURENZI (3), Gigi GARANZINI (4)

JUVENTUS — punti 71 — voto 8,4
- [illegible] Il dopo Zidane, il Lippi-bis, il girone d'andata perso a montare e smontare l'assetto. Poi la lunga rincorsa. Vittoria di gruppo, assolutamente. IL SIMBOLO: **Trezeguet**
- 8½ Esaltante il finale, luci e ombre per il resto della stagione: Trezeguet è formidabile ma Lippi deve trovare una formula più convincente per migliorare in Europa. IL SIMBOLO: **Trezeguet**
- 9 Miglior attacco (64 gol), miglior difesa (23), il capocannoniere, più punti di tutti nel ritorno. Un [redacted]iglio a Moggi: a Cragnotti chieda Stam, non Nesta. IL SIMBOLO: **Trezeguet**
- 8 Prima gli alti, poi i bassi, infine l'assetto costante. Rendimento, più che divertimento, grazie al portiere, al centravanti e ai due percussionisti. IL SIMBOLO: **Trezeguet**

ROMA — punti 70 — voto 7,9
- [illegible] Era la mia favorita. Fatale il pareggio di Venezia. Ha pagato la caduta verticale di Batistuta (da 20 a 6 gol). Grande con le grandi, piccola con le piccole. IL SIMBOLO: **Montella**
- 7 Era la migliore, la più equilibrata e ha sprecato situazioni d'oro, [redacted] esempio con la Juve all'Olimpico. Capello mediti sullo scudetto che ha gettato. IL SIMBOLO: **Batistuta**
- 8 Ha pareggiato con [redacted] ultime sei e perso con il Piacenza. Sono mancati i gol di Batistuta, però Capello ora s'è convinto che un altro [redacted] Montella non c'è. IL SIMBOLO: **Montella**
- 8 Un portiere in più e un centravanti in meno: e sì che erano gli stessi dello scudetto, Antonioli e Batistuta. Tatticamente perfetta, con qualche eccesso di prudenza. IL SIMBOLO: **Totti**

INTER — punti 69 — voto 7
- 8 E' crollata sul traguardo. Cuper, bravo e sfortunato. Difesa scricchiolante, soprattutto a sinistra (Gresko), gioco così così. Cruciale l'apporto dei singoli. IL SIMBOLO: **Vieri**
- 8 E' vero che non è squadra e che ha vissuto su Vieri: quando Bobone s'è afflosciato sono emerse le falle di un gruppo di perdenti. Ha fatto il [redacted]. IL [redacted]: **Vieri**
- 4 Il suicidio dell'Olimpico non ha precedenti. Vieri è arrivato fuso dopo aver tirato la carretta, a Cuper non è bastata la resurrezione di Ronaldo. IL SIMBOLO: **Vieri**
- 8 Diciotto punti in più e non sono bastati. Forse troppa classe operaia nella prima fase, forse troppa fantasia al potere nella seconda. Di sicuro troppi gol al passivo. IL SIMBOLO: **Vieri**

MILAN — punti 55 — voto 5,7
- 5 Dal confuso progetto societario a una staffetta, quella fra Terim e Ancelotti, che ha cambiato poco. Molti infortuni (su tutti, Inzaghi), riserve non all'altezza. IL SIMBOLO: **Gattuso**
- 7 Che confusione. Terim è stato un equivoco, Ancelotti un cerotto, Rui Costa un buco nero. Molti broccacci in campo e troppi infortuni per essere casuali. IL SIMBOLO: **Rui Costa**
- 6 Fallita la scommessa turca, riprende quota quando l'infermeria si svuota. Per ottenere la Champions, Ancelotti ha dovuto inchinarsi a Inzaghi, più star di Sheva. IL SIMBOLO: **Inzaghi**
- 5 Troppi infortuni, anche per via di troppi campioni usurati. Dalle bollicine di Terim al realismo di Ancelotti, la schizofrenia di un ambiente che non riesce a voltar pagi[redacted]. IL SIMBOLO: **Maldini**

CHIEVO — punti 54 — voto 8,6
- 9 La grande sorpresa del campionato. Dalla serie B all'Uefa. Ha riscoperto le ali, ha offerto il miglior calcio. Campedelli e Del Neri, bilancio e competenza. IL SIMBOLO: **Corini**
- 8½ Il fenomeno dell'anno: per molti mesi è stata l'unica squadra che valesse la pena vedere. Ha resistito splendidamente ai propri limiti, fino in Uefa. IL SIMBOLO: [redacted]**ni**
- 8 Non è stata lepre ma purosangue. Una volta ripreso dopo l'iniziale fuga ha continuato col suo passo. Eriberto il jolly, Corini e Marazzina le sicurezze. IL SIMBOLO: **Corini**
- 9 Il mix ideale tra una società all'antica e un progetto calcistico d'avanguardia. L'habitat in cui un calciatore non può non dare il meglio di sé. IL [redacted]: **Corini**

LAZIO — punti 53 — voto 4,9
- [illegible] Crag[redacted] ha combinate di tutti i colori, da Mendieta in poi. Perché cacciare Zoff? Perché sfiduciare Zaccheroni in corso d'opera? Stagione buttata. IL SIMBOLO: **Nesta**
- [illegible] Cragnotti vende e compra. Fuori Nedved, dentro Mendieta per gli stessi soldi, un assurdo. Il Grand Hotel Lazio sprofonda [redacted] mancanza di radici. IL SIMBOLO: **Nesta**
- 5 Una stagione iniziata (via Zoff, dentro Zac) e finita alla rovescia: perde le partite che deve vincere (Verona, derby, Bologna) vince quella che desidera perdere (Inter). IL SIMBOLO: **Giannichedda**
- 4 Un potenziale [redacted] prim'ordine sciupato in egual misura da dirigenti avventuristi e tifosi schizofrenici. Tanto la colpa è di Zoff prima e di Zaccheroni poi. IL SIMBOLO: **Nesta**

BOLOGNA — punti 52 — voto 7
- 7 Non tragga in inganno la flessione conclusiva. Guidolin, bravo come sempre, ha portato la squadra al di là dei propri limiti. Gioco a tratti piacevole. IL SIMBOLO: **Fresi**
- 7 Quando perse per autogol la partita con la Juve, si dimostrò che Guidolin ha il braccino: nel momento decisivo gli è mancato il coraggio di osare. IL SIMBOLO: **Fresi**
- 7 Un disastro alla fine, sbandati dopo aver sognato la Champions ed essere finiti all'Intertoto. Signori il corpo estraneo, 3 gol e troppi acciacchi. IL SIMBOLO: **Cruz**
- 7 La flessione finale non può cancellare una stagione d'avanguardia, in cui ciascuno ha messo al servizio della squadra quello che aveva, e forse qualcosa in più. IL SIMBOLO: **Brighi**

PERUGIA — punti 46 — voto 8
- 8 Il secondo capolavoro [redacted] Cosmi. Il tecnico merita un monumento. Per quello che ha fatto e per come e con [redacted] lo ha fatto, nonostante il via-vai di giocatori. IL SIMBOLO: **Tedesco**
- 8 Gli hanno venduto Liverani e Materazzi e gli hanno comprato Rezaei e O'Neill ma Cosmi ha colto un ottavo posto. Che pensare di chi ripete i miracoli? IL SIMBOLO: **Tedesco**
- 8 Il nuovo miracolo di Cosmi, con sudamericani, iraniani, coreani e greci. Salvo in anticipo, gestendo un materiale con cui altri fatichérebbero a restare in B. IL SIMBOLO: [redacted]
- 8 Gaucci vende i migliori e incassa, Cosmi ne lancia e ne valorizza altri. Dove sarà il problema, se alla fine riesce a fare persino meglio di un anno fa? IL SIMBOLO: [redacted]

ATALANTA — punti 45 — voto 6,9
- 7 Reattiva e concreta, anche se non così brillante [redacted] la scorsa stagione. A Bergamo, con i giovani, ci sanno fare. Vavassori sa adattarsi alle esigenze. IL SIMBOLO: **Doni**
- 7½ Non ha incantato come nella prima parte dell'anno scorso, è rimasta solida e ha scoperto in Doni un goleador. Con una punta vera andava in Uefa. IL SIMBOLO: **Doni**
- 6 Troppe sofferenze, dopo i fuochi artificiali dello scorso anno. L'agguato all'Inter (San Siro, cinque giornate alla fine) ha deciso il campionato. IL SIMBOLO: **Doni**
- 7 Discorso analogo, ma sulla base di un vivaio più collaudato. Stavolta parte piano e arriva forte, [redacted] il prodotto rispetto ad un anno fa non cambia. IL SIMBOLO: **Doni**

Giudizi di: Roberto BECCANTINI (1), Marco ANSALDO (2), Giancarlo LAURENZI (3), Gigi GARANZINI (4)

PARMA — punti 44 — voto 4,4
- 5 Organico spolpato, tre allenatori, il ritorno di Sacchi nel ruolo di dt, dalla Champions League a una tribolatissima salvezza. Carmignani bella sorpresa. IL SIMBOLO: **Di Vaio**
- 4½ Le cessioni di Buffon e Thuram erano il segnale della resa, comunque poteva fare di più. Memorabile l'ingaggio di Passarella: 5 miliardi per 5 partite. IL SIMBOLO: **Djetou**
- 4 Salvata dal calendario (Fiorentina e Venezia nella coda). La gestione Carmignani-Sacchi ha prodotto languidi hurrà (Juve in casa) e molti sgorbi. IL SIMBOLO: **Di Vaio**
- 4 Da Ulivieri a Passarella a Carmignani, rischiando molto più di quanto un ragionevole progetto di ridimensionamento avrebbe dovuto comportare. IL SIMBOLO: **Cannavaro**

TORINO — punti 43 — voto 7,2
- 7 Al di là di ogni più rosea previsione. Camolese è stato eccezionale nel far fronte alle lune di Cimminelli e alla mediocrità della rosa (in primis la difesa). IL SIMBOLO: **Asta**
- 7 Raggiunta la salvezza si è accontentato: il bilancio è positivo, Camolese ha dato il massimo, altri meno. E rimane l'impresa dei 3 gol rimontati nel derby. IL SIMBOLO: **Vergassola**
- 8 Torna in Europa nonostante Lucarelli si sia impantanato. Guardate il materiale e poi dite perché l'impresa di Camolese non vale quella di Del Neri. IL SIMBOLO: **Asta**
- 7 Salvezza anticipata, un miracolo stante la modestia dell'organico. Chissà se qualcuno capirà che i miracoli non si ripetono quasi mai. IL SIMBOLO: **Asta**

PIACENZA — punti 42 — voto 6,7
- [illegible] Novellino è uno dei tecnici più vincenti in circolazione. L'ha confermato in una piazza abbonata ai su e giù. Il suo marchio: qualità e quantità. IL SIMBOLO: **Hubner**
- 7 Hubner capocannoniere e una salvezza raggiunta con merito (pur all'ultima giornata). Con l'Inter è stata l'unica ad aver battuto la Roma. IL SIMBOLO: **Hubner**
- 7 Novellino s'è confermato pronto al grande salto (finirà alla Samp). Gente che sa stare in campo e dare del tu alla palla, più un terminale di 35 anni da 2[redacted] gol. IL SIMBOLO: **Hubner**
- [illegible] [redacted]issione compiuta, giusto all'ultimo istante. Grazie, soprattutto, alla straordinaria impresa di un vecchio cannoniere mai transitato per il calcio che conta. IL SIMBOLO: [redacted]

BRESCIA — punti 40 — voto 6,5
- 7 Con Baggio e Guardiola dall'inizio alla fine, Mazzone (bravissimo) sarebbe finito in zona Uefa. Folgorante l'avvio di Tare. Premiato il cora[redacted]manovra. IL SIMBOLO: [redacted]
- [illegible] Mazzone ha pagato l'indisponibilità prolungata dei migliori e la partenza di Hubner, che segnava. Ma più di un meccanismo si è inceppato. IL SIMBOLO: **R. Baggio**
- 6 Resta in A al fotofinish dopo aver allestito (e speso) per piazzarsi in zona Uefa. Ma senza Guardiola (doping) e Baggio (ginocchio), s'è trovata al buio. IL SIMBOLO: **R. Baggio**
- 6 Con poco Baggio e pochissimo Guardiola, una salvezza tra le più belle e impossibili di Mazzone, che resta lo specialista principe in materia. IL SIMBOLO: **R. Baggio**

UDINESE — punti 40 — voto 5,7
- 5 Salvi, sì, ma per il rotto di un rigore. Cervellotico (e, nei fatti, «punitivo») il cambio Hodgson-Ventura. Imbarazzante il rendimento casalingo. IL SIMBOLO: **Muzzi**
- 7 Poca chiarezza sugli allenatori, stranieri assurdi in un vivaio storico del calcio, infortuni a raffica: hanno fatto di tutto per retrocedere, senza riuscirci. IL SIMBOLO: **Muzzi**
- 6 Il rigore di Lecce è stato il dono di un Re magio. Altrimenti sarebbe andata in B, com'era giusto che fosse acquistando i giocatori al market del 3x2. IL SIMBOLO: **Muzzi**
- 5 Una stagione da montagne russe, tra tonfi eclatanti e risalite via via più avventurose. Da Hodgson a Ventura, senza che il gioco valesse la candela. IL SIMBOLO: **Muzzi**

VERONA — punti 39 — voto 4,7
- 4 Si è spento nel girone di ritorno, dopo una scintillante andata (punti, gioco). Troppa superficialità, forse: a cominciare da Malesani. IL SIMBOLO: **Mutu**
- 5 Malesani ha corso felice sotto le curve per qualche mese, poi ha smesso di correre la squadra e lui non l'ha ripresa, pur con un organico migliore di altri. IL SIMBOLO: **Malesani**
- 5 Se ci va adesso, sotto la curva e in canotta, Malesani avrà ortaggi anziché elogi. Fa 2 punti in più dello scorso anno, ma retrocede per colpa di un finale da gambero. IL SIMBOLO: **Mutu**
- 5 Le scivolate (sotto le curve altrui) a volte costano care. Anche quei cuginetti di quartiere, per inseguire i quali si è persa di vista una classifica pericolante. IL SIMBOLO: **Mutu**

LECCE — punti 28 — voto 4,4
- 3 Così impara a licenziare Cavasin, uno che ha sempre dato e raccolto il massimo. La fine era nota. Squadra troppo gracile dalla cintola in giù. IL SIMBOLO: **Chevanton**
- 5½ L'ultima stagione l'aveva illusa di potersi impoverire senza pagare il conto. La scelta di Delio Rossi a metà campionato ha accentuato la confusione. IL SIMBOLO: **Chevanton**
- 5 Ha tolto punti a Juve e Roma, ha mollato Cavasin quando s'è reso conto che lo spogliatoio non lo seguiva. Con Delio Rossi più dignità tattica ma stesso risultato. IL SIMBOLO: **Giacomazzi**
- 4 Ventotto punti, pochi per una squadra che aveva nel dna la capacità di non arrendersi mai. Da Cavasin a Delio Rossi, la sterzata definitiva verso la B. IL SIMBOLO: **Chimenti**

FIORENTINA — punti 22 — voto 2,5
- 2 La perdita di Chiesa ha introdotto lo sfascio, completato da Cecchi Gori e dai tifosi. Una non società, più che una non squadra. E' già tanto che sia arrivata sino in fondo. IL SIMBOLO: **Di Livio**
- 3 Non era facile districarsi tra tribunali e carte bollate, né rimpiazzare Chiesa. Tutto però è diventato alibi per giocatori che si potevano salvare. IL SIMBOLO: **Morfeo**
- [illegible] Mancini o Bianchi poco è cambiato. Onnivora di disastri: dal campo ai conti in banca, dai gol presi (63), ai manifestanti in piazza contro Cecchi Gori (20 mila). IL SIMBOLO: **Adriano**
- 3 Media voto tra lo zero della società e il sei[redacted] una squadra che è riuscita a battersi, per lungo tempo, oltre i limiti della propria mediocrità. IL SIMBOLO: **Di Livio**

VENEZIA — punti 18 — voto 4,2
- 3 Dall'esonero di Prandelli in poi è stata tutta una valanga. E bravo Zamparini: cosa poteva inventarsi Iachini? [redacted] non altro, è stata una resa dignitosa. IL [redacted] **Maniero**
- 5 Una squadra strana, non così scarsa come il viaggio costantemente in coda farebbe credere. Sono mancate la convinzione e la guida tecnica. IL SIMBOLO: **Maniero**
- 4 La sua impresa più bella quando è troppo tardi: due reti che fanno traballare la Roma. Abbandona Prandelli per Iachini, ma grattugia poco. IL SIMBOLO: **Maniero**
- 5 Molto di più non avrebbe potuto. [redacted] almeno non ha sbracato, nemmeno quando la Snai ha smesso di quo[redacted] risultati. Ne sa qualcosa la Roma. IL SIMBOLO: **Maniero**

MONTEZEMOLO E SCHUMACHER

«La Ferrari come l'Inter perse 3 volte all'ultimo Gp»

■ Elogi alla squadra di Lippi, ■ anche comprensione per l'Inter da parte del presidente della Ferrari, Luca Montezemolo: «Brava la Juve a tenere duro fino alla fine. Quanto all'Inter, capisco ■ vuol dire perdere all'ultima giornata. A noi è ■ in tre mondiali consecutivi». «Sono felice per la Juve - dice invece Michael Schumacher -. Non mi aspettavo il crollo dell'Inter».

Luca Montezemolo, presidente della Ferrari

SILVIO ■

«Il Milan ha finito bene ■ mi spiace per Moratti»

■ Silvio Berlusconi si è detto «soddisfatto» per il finale ■ campionato del Milan, ■ ha sostenuto anche di essere «sinceramente dispiaciuto per l'Inter». «Dopo tredici ■ - ha ■-to ■ premier prima di incontrare i candidati della Casa delle libertà alle elezioni amministrative - Moratti e i tifosi meritavano lo scudetto. ■ la Juventus ha avuto questa gioia...».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ANDREOTTI E VELTRONI

«Un errore fare polemiche» «Brave anche Roma e Lazio»

■ «La Roma ■ ■ mangiato lo scudetto a Venezia - dice il senatore a vita Giulio Andreotti - Fa male chi soffia sul fuoco. Abbiamo fatto una legge per rendere un po' più calme le curve, ■ poi se uno si mette a polemizzare...». Sindaco ■ Roma e juventino, Walter Veltroni parla di ■ targato Lippi: «Hanno ■ bene anche Roma e Lazio, quindi ■ doppiamente felice».

Il senatore a vita Giulio Andreotti, romanista

CONTINUA LA RACCOLTA DI FONDI PER L'OSPEDALE

Lo scudetto della solidarietà

Buffon & C. tornano dai bimbi del Gaslini

■ ■
inviato a GENOVA

L'allegria e la sofferenza, il benessere e la malattia, gli occhi della tifosa ■ discoteca, d■ notte, e quelli di una bambina che lotta contro il cancro in un padiglione del Gaslini che si inerpica sulla collina di Quarto: tutto è accaduto nelle poche ■ in cui si ■ ti gli estremi di due esperienze importanti. La Juve del giorno dopo le ritrovi a Genova nei reparti di ■ dei più famosi ospedali infantili italiani. Sull'altura da cui si vide Garibaldi imbarcarsi per Marsala, c'è da ristrutturare un'abbazia del Trecento ■ ristrutturare non è verbo che spieghi abbastanza quello che il tempo ■ l'incuria hanno rovinato e che si dovrà rifondare per farne uno spazio per i bambini degenti ■ per le loro famiglie. Servono ■ miliardi di vecchie lire per farne una struttura che funzioni e finora ne sono stati raccolti quanto bastano per rifare il ■ e la facciata. Altri due miliardi dovrebbero arrivare dalle altre iniziative ■ dalla vendita del libro «Il sogno continua» firmato da Alessandro Baricco con i ritratti inediti di ventuno giocatori della Juve, un torinista che descrive i bianconeri ma in questo caso le barriere del tifo si superano facilmente.

«Noi abbiamo vinto uno scudetto ma i bambini che lottano contro qualcosa che non sanno cos'è né perché ■ ■ proprio ■ loro affrontarlo, hanno una forza che vale più della nostra», dice Antonio Conte. Con lui ■ ■ Buffon, Birindelli, Amoruso, Maresca ■ un Thuram soddisfatto per ■ sconfitta di Le Pen alle elezioni presidenziali: «La ■ faccia della Francia - commenta il difensore bianconero - ■ è vista in questa occasione, anche se la vittoria di Chirac ■ dice tutto di una questione che ■ molto complicata. Noi della Nazionale di calcio uravamo abbastanza compatti contro Le Pen, mi sembra che ■ fosse anche ■ resto del Paese».

I bambini reclamano i campioni. Su uno striscione di carta hanno scritto con i pennarelli, «Bravi, siete i nostri eroi». «Tra noi ■ siamo aiutati a vicenda - spiega Buffon -. Il loro esempio ci ha dato ■ spinta per non mollare mai e la nostra vittoria ha regalato ■ loro un po' di felicità, perché ormai si è creata un'amicizia e sono diventati quasi tutti tifosi della Juve». Le emozioni filtrano. Il portierone racconta lo scudetto: «Ero stato tra i pochi pazzi che, dopo il pareggio in ■ contro ■ Lazio, ■ detto che con cinque vittorie ■ tornati in corsa e ho avuto ragione. Domenica, prima di andare in campo a Udine, ci siamo detti che non dovevamo lasciare rimpianti, poi il gol di Trezeguet ci ha rassicurati sulla vittoria. Alla fine ■ stato bellissimo. Se vincessi anche il Mondiale, accetterei di perdere per altri sei anni». I bambini ascoltano, i loro disegni alle pareti descrivono un mondo lontano da queste mura. Ci sono i colori del mare. Una voglia di normalità. È difficile chiudersi sui soliti discorsi. «Qui, le domande sullo scudetto e sul nostro ■ calciatori mi sembrano stonate - confessa Thuram -. In un ospedale per bambini, si capisce quanto si ■ fortunati ad avere dei figli che non sono malati». Qualche rivolo di campionato scorre ancora. Buffon è orgoglioso per i giudizi dell'Avvocato nell'intervista a La Stampa. «Essere apprezzati da una persona per cui provo una grande stima è una soddisfazione particolare. ■ppe volte i complimenti arrivano da gente che dice di stare nel calcio ma in realtà ci capisce poco. E ringrazio anche Zoff per cosa ha detto all'Avvocato: lui è stato il più grande portiere della storia ■ ■ mi preferisce ■ Toldo dopo tutto quello che gli ha fatto nell'ultimo Europeo...».

Si scivola sulle polemiche. Gli ultimi sassolini escono dalle scarpe. «Sensi ■ da lunedì che avremmo vinto perché si è fidato ■ me», scherza Buffon. «Visto che questa volta ci ha azzeccato - insiste Conte - gli chiederemo il pronostico sul prossimo scudetto ■ non ■ ■ niente da discutere. Ci sono state troppe chiacchiere. Non per colpa nostra: i calciatori sono ■ ■ parte migliore in queste ■ sono andati in campo ■ pensare ai veleni anche se nell'animo qualcosa tormentava pure noi. L'ho detto e lo ribadisco: l'altra ■ godevo al pensiero che ■ stesse guardando chi ■ Perugia aveva gioito della ■ delusione (Materazzi, ndr): quello ■ stato ■ rospo che ho ■ per due anni, la sconfitta più brutta della carriera. ■ se allora ■ disse che aveva vinto la Lazio, non vedo perché qualcuno insiste a dire che questa volta lo scudetto l'ha perso l'Inter».

I giocatori della Juve con i bambini dell'ospedale Gaslini di Genova: ■ sinistra Thuram, Maresca, Conte e Amoruso

NOTTE IN DISCOTECA PER GLI EROI DI «JUVENTISEI» CON LA PANICUCCI SCATENATA

Cori, danze e sfottò nel party del trionfo

Maresca re in pista con il turbante, lady Del Piero miss eleganza

■ ■a
Grazia Longo

TORINO

L ballerino più scatenato? Vincenzo Maresca, l'unico che danza ■ la bandiera in testa a mo' di turbante. La fidanzata più elegante? Quella di Del Piero, Sonia Amoruso, abito ■ scollato sulle spalle e sandali allacciati alla schiava. Il bevitore più sobrio? Roberto Bettega, solo ed esclusivamente acqua minerale (senza bolle).

È finita alle ■ passate di ieri mattina la festa della Juventus - blindatissima, ingresso a inviti solo per 300 fortunati dell'entourage bianconero - alla discoteca Hennessy, sulla collina torinese. È il party della Signora del calcio e si vede. ■ balla scamiciati, si sorseggiano vodka e champagne nell'ambiente più trendy. Nessuna bandiera - tranne quella in testa a Maresca, e dell'Italia per giunta -, solo piatti e tovaglioli di carta riproducono lo scudetto, nessun eccesso ■ caduta di stile. Il ■ della juventinità non politically correct ■ il ■ «Chi ■ salta interista è», seguito subito dopo ■ quello ■ i cugini granata, ma sono le tre e il tempo del fair play è scaduto.

La squadra è presente al completo. Il primo ad arrivare, all'una, è Michele Paramatti. L'ultimo - come da copione delle star - è Del Piero. Mancano appena cinque minuti alle 2, taglio ■ torta (ovviamente zebrata, panna e cioccolato).

Alla festa tutto lo staff guidato da Giraudo E Chiusano esalta il magazziniere Romeo

Scattano le note di «Juve, Juve, mille bandiere bianconere intorno a ■.», a cui si sovrappone l'immancabile «We ■ the champions» (che resta la più gettonata, la suonano e la cantano ■ squarciagola almeno cinque volte). In pista - dove c'è anche la bionda Federica Panicucci, accompagnata dal fidanzato Fargetta di Radio Dj che ■ elettrizzato la folla dalla consolle - scendono tutti: Ciro Ferrara, Mark Iuliano, Alessio Tacchinardi, Igor Tudor, il portierone-mito dell'Avvocato Gianluigi Buffon, ■ suo secondo Michelangelo Rampulla che lascia il campo per una ■ importante, David Trezeguet (capocannoniere romantico: «Quando ho segnato mi sono emozionato da farmi esplodere il cuore»).

L'unico che non balla è Edgar Davids, in completo gessato e i ricci raccolti in una retina. Comodi sui divani, dopo tanto stress, tutti i dirigenti. A bordo pista Luciano Moggi e Antonio Giraudo ■ le mogli, l'avvocato Vittorio Chiusano impegnato a stringere mani e ricevere pacche sulle spalle.

Risate con la comica Luciana Littizzetto che al microfono si lancia in ■ augurio per il direttore della squadra, «dobbiamo chiedere di onorare il primo Moggi, festa dei calciatori». Poi di nuovo musica ■ palle. Quelli che ■ possono lanciarsi, come Gianluca Pessotto infortunato (ma ci pensa sua moglie, scatenata nelle danze anche con la figlioletta sulle spalle) chiacchierano e brindano a una vittoria all'ultimo respiro.

La Littizzetto: dobbiamo chiedere di onorare il «Primo Moggi» giornata dei calciatori

«Già ■ alla Juve era stato grande - ammette Marcello Lippi - ■ lo scudetto è ancora più bello». E parte subito il coro dei freschi ■ di Juventisei: «Siamo noi, con Marcello, i campioni siamo noi...». Acclamazione e inno anche per i goleador Del Piero ■ Trezeguet, per il capitano Antonio Conte e - motto di Chiusano: «Il successo sta nel gioco ■ squadra, compresi quelli che non scendono in campo» - per ■ magazziniere Romeo. Lui sorride un po' imbarazzato e accoglie l'invito ■ ■ - aiutato - ■ disco alla consolle a lungo presidiata da Zambrotta. I calciatori ■ applaudono ■ loro angolo, due tavoli sull'ala destra della pista. Gli unici a rimanere ■ po' in disparte, oltre a Davids che è praticamente quasi sempre in piedi insieme con due amici, sono Lilian Thuram e (bella) signora che preferiscono un tavolo defilato.

Il tempo vola e mentre molti non sembrano accorgersene, qualcuno abbandona l'Hennessy in pieno festeggiamento. Il primo ad andarsene è Bettega, che non aspetta nemmeno il taglio della torta: «Devo alzarmi alle 7 per accompagnare mio figlio a scuola». L'avvocato Chiusano resiste fino alle 2,40, alle 3 cede le armi Luciano Moggi.

I neo-scudettati no, loro non mollano fino alle 4 e passa. Ricantano stornellate-rock di vittoria, poi «I will survive», anche se tutti sanno che la Signora di ferro ha dimostrato per la 26ª volta di essere in grado di guizzare ben oltre la sopravvivenza.

Roberto Carlos col trofeo della Champions League: i due sogni dell'Inter 2003

LE GRANDI DELUSE PREPARANO IL RISCATTO: LA ROMA SOGNA UN NUOVO BATI-GOL, IL PARMA PUNTA SUI GIOVANI

Inter e Milan, derby al mercato dei difensori

Moratti e Galliani cercano un centrale, in vista anche uno scambio Simic-Serginho

Ezio Rossi

MILANO

■ ■ si scatena il marcato delle delusе. L'Inter più di tutte. ■ anche Roma e Milan animeranno questo periodo con i loro colpi. Massimo Moratti, nonostante l'amarezza del momento, è pronto a partire all contrattacco. Vuole rifondare la parte sinistra della sua squadra e prendere un buon difen- ■ centrale. Su quella corsia ■ che quest'anno l'ha fatto impazzire, il presidente nerazzurro, su esplicita richiesta di Cuper, vorrebbe piazzare **Serginho**. Il Milan ■ disposto ■ trattare, Moratti vorrebbe ■ di vedere ancora **Recoba** schierato in un ruolo che non è il suo. Serginho potrebbe arrivare in un cambio, ad esempio con **Simic**. Ma dietro al brasiliano, sulla linea dei difensori, serve qualcosa di importante. Il sogno era e resta **Roberto Carlos**, ma gli obiettivi più probabili sono il laziale **Favalli** ■ l'irlandese **Harte** del Leeds United.

Perso lo scudetto, Moratti rinuncia a Nesta e punta su Castellini. Terim vuole Rui Costa al Galatasaray

■ avesse vinto lo scudetto, Moratti si sarebbe buttato con decisione su un grande difensore centrale (Nesta o Lucio del Bayer Leverkusen). Dopo la delusione di domenica finirà per prendere un'alternativa ai due titolari attuali, che sono **Materazzi** e **Cordoba**. Nel mirino lo spagnolo **Alberto Lopo** dell'Espanyol e l'italiano **Marcello Castellini** del Bologna. In attacco, dalla Fiorentina arriverà **Morfeo** e tornerà **Adriano**.

I difensori centrali sono merce rara. Il Milan è in difficoltà, perché ha bisogno di prenderne almeno due. Ha lavorato invano su Nesta, Lucio e **Cannavaro** e ora punta (in concorrenza con la Juve) sull'olandese **Stam** della Lazio. Potrebbe arrivarci facendo leva su un cambio tecnico. Altrimenti Galliani dovrebbe avere un'intuizione: **Holland** del Psv Eindhoven ■ stato seguito a lungo, ■ ha giocato ■ seconda parte di stagione modesta a causa di un infortunio. In Italia il Milan ■ pensando seriamente a **Legrottaglie** del Chievo, che parla piuccia molto ad Ancelotti. Il Milan deve comprare per prendersi delle rivincite, ■ deve anche vendere per ridurre i costi, perciò se ricevesse ■ buona offerta per **Rui Costa** la prenderebbe in considerazione. L'offerta per il momento l'ha avuta da **Fatih Terim**, che voleva portarsi il portoghese ■ Galatasaray in prestito. Troppo facile. Il Milan darà invece **Umit** ■ turchi e investirà un po' di soldi su **Doni** dell'Atalanta, che in passato è stato a lungo nel mirino della Juve ma ora può muoversi sul consueto ■ Bergamo-Milano (rassegnera). ■ l'attacco (già rinforzato con **Jon Dahl Tomasson** del Feyenoord), l'obiettivo numero uno di Ancelotti è **Simone Inzaghi** ■ trattativa ■ la Lazio è avviata). Resta da capire se davvero il Milan ■ **Shevchenko**: se lo farà, sarà solo perché non ■ arrivate offerte valide.

La Roma deve trovare l'erede di **Batistuta** e un buon difensore (oltre a **Dellas** che è già stato preso) per colmare il vuoto lasciato da **Zago** e **Aldair**, entrambi lasciati liberi di andarsene essendo in scadenza di contratto. Per l'attacco, le ■ ■ Sensi sono da tempo cadute sullo svedese (convocato per i Mondiali) **Zlatan Ibrahimovic** dell'Ajax. Costa 15 milioni di ■ ■ è sul mercato perché i suoi rapporti ■ l'allenatore **Ronald Koeman** e con la società di Amsterdam non sono idilliaci. Ieri Ibrahimovic ha detto che vuole decidere il suo futuro solo dopo i Mondiali, ma l'impressione è che sia lanciato ■ la Roma. Per la difesa, il giocatore più abbordabile per Sensi è **Anderson Polga**, 23 anni, che nel Gremio è stato una delle rivelazioni dell'ultimo campionato brasiliano ■ quasi certamente andrà ai Mondiali.

Tra le grandi in cerca di rivincita c'è pure la Lazio, che prima ■ ■ deve vendere. Se riesce a piazzare il terzetto **Mendieta-Claudio Lopez-Simeone** all'Atletico Madrid, può ■ in agilità e tentare di ■ l'assalto a **Juan Sebastian Veron**. L'argentino a Manchester non si trova bene, ha avuto una lite con i compagni dopo l'eliminazione dalla Champions League e sogna un ritorno a Roma. Cragnotti ci ■ lavorando, ■ ■ anche per prendere l'esterno destro olandese **Van der Meyde** dell'Ajax.

Nessuna rivoluzione al Chievo. Campedelli avrebbe fatto ■ follia per **Roberto Baggio** solamente se si fosse qualificato per la Champions League. Il Parma punta a tornare in alto con i giovani e **Prandelli** ■ panchina. Ha già preso **Bonera** ■ ha opzioni ■ altri giocatori interessanti, ma da ieri ha un problema: **Di Vaio**. Chiuso il campionato con 20 gol all'attivo, l'attaccante romano vuole andarsene. Su ■ lui **Sacchi** pensava ■ ricostruire la squadra.

Amedeo Carboni con parrucca festeggia il titolo del suo Valencia

Che festa per il Valencia, padrone di Spagna dopo 31 anni Lopez, Mendieta ■ Simeone: tris laziale per l'Atletico Madrid

■ Un campionato vinto dopo 31 anni vale bene una festa memorabile. E così ieri il Valencia, l'ex squadra ■ Cuper, ha celebrato il trionfo nella Liga (decisivo ■ 2-0 ■ domenica a Malaga) sfilando nel «Mestalla» sotto la pioggia ma dinanzi a una folla strabocchevole. Spagna protagonista anche nei primi incroci di [illegible] con i nostri club. ■ Formello, dove Cragnotti comincia a smontare il monte-salari [illegible] le cessioni di Lopez, Mendieta ■ Simeone, sono avanzati i contatti fra Lazio e Atletico Madrid, neopromosso nella Liga. La punta, valutata 25 milioni di euro, non è però molto convinta. Per Mendieta sono gli spagnoli a essere incerti: lo vogliono in prestito per [illegible] anno (Lazio d'accordo), ma chiedono poi di poter rinunciare al giocatore (valutato [illegible] 40 milioni) [illegible] non dovessero arrivare tra le prime 5. Infine Simeone (5 milioni): qui nessun problema, l'argentino ha già salutato domenica i suoi tifosi della Nord.

Per consolarsi, Massimo Moratti torna con il ricordo a un'analoga esperienza vissuta con l'Inter da suo padre Angelo

IL PRESIDENTE INTERISTA DOPO IL TONFO DELL'OLIMPICO

Moratti: distrutto, ma continuo

«Nella ripresa ho visto un gruppo impotente»

Nino Sormani
MILANO

Rabbia, amarezza, delusione, voglia di scappare, di sparire, di illudersi che non può essere [illegible] vero. Immaginare che è [illegible] soltanto un brutto sogno e [illegible] la voglia di continuare è sempre quella, intatta. Le sensazioni provate da Massimo Moratti ieri mattina al risveglio sono state analoghe a quelle della maggior parte [illegible] tifosi interisti, che ancora non riescono a capacitarsi di quanto [illegible] accaduto domenica all'Olimpi[illegible] e come l'Inter abbia potuto perdere uno scudetto già [illegible] disputando una partita inspiegabile, assolutamente priva di giustificazioni.

«Ho dormito malissimo, come tutti i nostri tifosi - dice il presidente interista ospitando cronisti e tv nel suo ufficio nel centro di Milano - da domenica sera non è cambiato nulla. E ancora tutto così assurdo. Dopo tanti anni non pensavo di vivere [illegible] a giornata simile e [illegible] vedere sprecare una simile occasione. Sono stufo, amareggiato, depresso». Moratti spiega [illegible] dettagli i motivi della [illegible] amarezza: «Ti sforzi di mantenere [illegible] certa [illegible]sa, adotti un certo modo di operare e vieni considerato un fesso, ti fidi di quello che può essere il destino e questo non ti ripaga».

Moratti non ha neppure [illegible] forza di rivolgere accuse specifiche ai suoi e salva perfino Gresko, protagonista dell'errore che ha provocato il gol del secondo pareggio della [illegible] avviando la disfatta: «È un ragazzo, ha fatto un errore ma non si perde un campionato per [illegible] errore». Risparmia anche Cuper, anzi lo elogia: «E' un esempio, ho sofferto anche per lui. Ha il merito di aver creato le condizioni per illuderci e per aver portato fino in fondo una grande stagione. Non ha la minima responsabilità di quanto è accaduto all'Olimpico».

Le accuse sono per tutta la squadra: «Dovevano and[illegible] in campo e non mollare mai; invece, nella ripresa siamo sembrati quasi impotenti e non si capisce il perché: la Lazio ha ritrovato forza e volontà e noi siamo scomparsi. Forse era destino che finisse così, ma è stato anche creato un clima ad arte che ha contagiato i giocatori. Senza dimenticare quanto è accaduto nelle settimane precedenti».

[illegible]

«Non ho mai dormito così male, quella di Roma è stata una giornata assurda». Ronaldo vola in Brasile: «Sono deluso per società e tifosi»

Il presidente si consola andando indietro [illegible] i ricordi: «La stessa cosa [illegible] accaduta nel 1962 quando mio padre Angelo - perse lo scudetto all'ultimo istante dopo aver dominato [illegible] stagione - disse che non voleva più continuare. Dopo [illegible] settimana cambiò idea e arrivarono grandi risultati. La stessa cosa sta accadendo a me: cerco di pensare che il calcio [illegible] solo un gioco, che ti può anche tradire offrendoti però la possibilità [illegible] recuperare presto fiducia e coraggio nel futuro ma senza rimpiangere e mutare nulla. Forse [illegible] destino, che mi ha favorito nel farmi diventare padrone [illegible] presidente dell'Inter, di cui so[illegible] molto orgoglioso, [illegible] ci ha dato [illegible] mano: in questi anni ho acquistato tanti grandi giocatori e non li abbiamo mai potuti sfruttare al meglio».

Il presidente non ha alcun rimpianto per aver [illegible] via libera all'«ex», Lippi: «È un allenatore che si integra perfettamente con l'ambiente juventino. Da noi [illegible] [illegible] era stato [illegible]pace».

A questo punto l'impegno [illegible] non lasciare: «Vado comunque avanti, soprattutto per i tifosi che hanno dato ancora una volta una grande prova di affetto e fiducia. Sarebbe una gran[illegible] cattiveria lasciarli. Il coraggio e il piacere di continuare ci sono. La [illegible]se della squadra [illegible] buona e cercheremo di migliorarla, senza cambiare molto. Ma [illegible] questo momento [illegible] fatemi pensare a quello che succederà».

Intanto Ronaldo, asciugate le lacrime versate all'Olimpico, è già partito per il Brasile con tutta la famiglia. Al momento della partenza ha detto: «Sono dispiaciuto per la mancata vittoria per me, per i miei compa[illegible]i e tutta [illegible] società, per il presidente e per i tifosi che comunque ringrazio per il sostegno in tutta la stagione. Anche domenica sono stati meravigliosi. Spero di ripagarli presto».

Ieri è volato per una [illegible]timana di relax alle Maldive. Gli altri si ritroveranno domani alla Pinetina a rapporto da Cuper che sta già preparando il calendario della prossima stagione. L'appuntamento arriverà presto perché ci sarà da preparare il turno di qualifica[illegible] alla Champions League in programma per il 7 e il 23 agosto.

SEQUESTRATE PATENTE IRREGOLARE E AUTO: IL LAZIALE CHE RIENTRAVA IN PATRIA BLOCCATO ALLA FRONTIERA DI TARVISIO

Poborsky, il giustiziere dell'Inter punito dalla Stradale

Piero Serantoni
ROMA

POBORSKY, il distruttore dei sogni interisti, si è fermato a Tarvisio. Eccesso di velocità. [illegible]sa: patente ceca, [illegible] convertita in quella italiana, e quindi ritirata. Mercedes 220 sotto sequestro, il laziale [illegible] dovuto proseguire in taxi per Venezia e da qui in aereo per Praga, con la moglie e i due figli, dopo aver [illegible] cercato un improbabile aiuto da parte della Lazio. Nulla gli toglierà dalla testa che la severità della polizia sia stata incrementata [illegible] [illegible] accesso tifo nerazzurro. [illegible] anche vero che spesso grandi giocatori badano poco alle regole del codice stradale. Qualche mese fa ai romanisti Candela e Montella la patente fu ritirata per guida spericolata sul Grande Raccordo Anulare della Capitale. Prima di loro era toccato a Totti e Cassano aver problemi con la Stradale.

E' una storia insolita quella che ha co[illegible] protagonista il trentenne gi[illegible] laziale. Sbarca a Formello alla fine del 2000, forte[illegible] voluto da Mancini. [illegible] Il Napoli batte la Lazio, Cragnotti licenzia Eriksson e Mancini segue il maestro. A giorni, il condottiero in [illegible]po dello scudetto si sistemerà sulla panchina biancoceleste e non troverà Poborsky. Il ceco ha deciso di lasciare la Lazio, come aveva promesso all'arrivo. Contratto fino a giugno perché i suoi figli devono [illegible]udiare a Praga. Inutili le lusinghe miliardarie per farlo restare.

Karel Poborsky nei guai per la patente

Lontano da casa dal '96 (due stagioni al Manchester, 4 al Benfica e due a Roma), non ha neanche [illegible] di discutere, facendo [illegible] fine di Zago, il romanista accantonato proprio a causa del contratto in scadenza. Come Zago, si è tolto la soddisfazione di costringe[illegible] l'allenatore a richiamarlo, e più del brasiliano è stato decisivo per le fortune della sua squadra.

Tipo silenzioso, «nemico» della lingua italiana, ha visto nella partenza [illegible] Nedved un motivo di più per fare le valigie. Nel ritiro di Brunico, [illegible] estate, [illegible] più facile vederlo da [illegible] che [illegible] qualche compagno. Nell'inverno, spesso a pranzo con la moglie da Luciano, una trattoria accanto a Formello consigliata guarda [illegible] proprio dal connazionale passato alla Juve.

Domenica ha voluto vincere anche per consegnare lo scudetto all'amico. [illegible] se c'è [illegible] squadra che può convincerlo a restare nel calcio è proprio la Juve. Lì c'è Nedved [illegible] [illegible] pronto a ripetere a Lippi le parole dette a Mancini: «Prendilo, c'è sempre bisogno di un tipo come lui».

CIMMINELLI: DUE-TRE ACQUISTI PER L'INTERTOTO

«Sarà un Torino degno dell'Europa»

[illegible] Bernardi
TORINO

Francesco Cimminelli fa i complimenti, sinceri, alla Juventus per il 26° scudetto. E, visto che ai bianc[illegible]i di Lippi, porta buono [illegible] vincere i due derby con il Toro, nella prossima stagione, anziché d[illegible] punti, spera di portargliene via sei. Dopo un paio d'anni nel mondo del calcio, dopo aver verificato anche sabato scorso [illegible] Superga l'amore [illegible] gente torinista per i grandi campioni del passato e l'attaccamento [illegible] questa squadra, Cimminelli si è [illegible]i totalmente calato nei panni [illegible] «patron» [illegible] Toro e lascia in soffitta le vecchie, e sempre più abiadite, simpatie juventine.

[illegible] suo presente è [illegible] tinte granata anche [illegible] usa «fair-play» verso i neocampioni. Tra veleni e sospetti, Cimminelli ritiene giusto il verdetto finale: «Chi arriva primo ha sempre ragione. E vince meritata[illegible]. Sono quei 90' che contano: le polemiche non servono. Si diceva che tutto era organizzato, invece è successo l'opposto. Questo scudetto è una bellissima soddisfazione per la città, [illegible] dimostra che il calcio è più pulito di quello che sembra».

Il Toro è in Europa, grazie all'Atalanta, sulla cui rinuncia all'Intertoto domenica era [illegible] un piccolo giallo, poi chiarito dalla società bergamasca con la conferma della non partecipazione. Piazzandosi 11°, il Toro ha procurato [illegible] mezza delusione [illegible] Cimminelli che, in estate, aveva previsto l'8° posto e, sino [illegible] qualche giornata fa, pareva aver ragione.

Paradossalmente, l'unico rammarico [illegible] Cimminelli, è che il Toro si è salvato troppo presto: «Il nostro è stato un buon campionato. Raggiunta la tranquillità, inconsciamente, abbiamo mollato. Quattro pareggi e [illegible] sconfitta nelle ultime cinque gare il magro bottino. Siamo entrati nell'Intertoto per il rotto della cuffia. E [illegible] cercheremo di onorare la competizione internazionale».

[illegible] contratto con Camolese (che presto scioglierà il voto per salvezza e Intertoto [illegible] un'altra pedalata (in bicicletta) scade a fine giugno 2003, ma Cimminelli dice che conta di aprire un'era con il tecnico. Ci sono già state due riunioni tra Cimminelli e il [illegible] staff per impostare i programmi per un Toro competitivo in Europa ma, soprattutto, in grado [illegible] salvarsi senza affanni come in questa annata per la quale il patron ha fatto coniare una medaglia ricordo che consegnerà a tecnici e giocatori giovedì sera, nella cena sociale. Due o tre i rinforzi [illegible] Cimminelli puntualizza che [illegible] [illegible] buttare i soldi nella spazzatura: «Non inseguiamo nomi altisonanti. Aspettiamo di vedere come muoverci sul mercato. Mazzola è [illegible] maestro e qualcosa di buono lo troverà».

Mazzola, intanto, sta per offrire a Mezzano, corteggiato dal Como, un contratto triennale. Oggi la firma. Smentito l'interessamento per il romanista Zago. [illegible] trova conferma la voce su uno scambio con la Juventus [illegible] Comotto e Zenoni. Con Mezzano, la difesa non verrà toccata mentre si cercano due centrocampisti visto che Venturin, Brambilla e Cauet [illegible] [illegible] partenza, come Asta. Rientre[illegible] alla base Pinga, Semioli, Diawara e Panarelli.

Intanto verrà riprovato il senegalese Faye domani sera (20,30) a Vercelli; venerdì, alla stessa ora, a Livorno, per festeggiare la promozione in B degli amaranto [illegible] hanno in Lucarelli un autentico ultrà, e domenica (ore 18) a Prato con la squadra locale neopromossa in C1. Da lunedì, granata in vacanza sino al 18 o 20 giugno. Ripresa degli allenamenti in una località da stabilire. Poi la squadra andrà a Cogne e a Cantalupa.

Lettera aperta a Cimmi: spenda qualcosa oggi per guadagnare domani

Massimo Gramellini

SIGNOR Cimminelli, questa lettera aperta di fine campionato [illegible] scritta con il cuore, ma si rivolge al Suo portafogli, con la [illegible] di trovare ascolto almeno lì. Le scrivo perché temo che il mio Toro stia prendendo una brutta china. E non alludo all'11° posto, che è meno di quel che meritiamo, ma più di quel che valiamo. So bene che [illegible] di Lei saremmo come la Fiorentina: in B e pieni [illegible] debiti. Ma non prendiamoci in giro: questo Toro valeva 36-38 punti. Gli altri, quelli decisivi, li ha ottenuti grazie alla compattezza della squadra, frutto dell'armonia di [illegible] gruppo nel quale, da quando c'è Camolese, tutti remano finalmente dalla stessa parte.

Non è escluso che il miracolo possa ripetersi, anche se con Semioli al posto di Asta mi sembra complicato. Quella che non capisco, Cimmi, [illegible] [illegible] Sua strategia. Cioè [illegible] capisco fin troppo bene. Lei non vuole più spendere nulla, che è il modo migliore per guadagnare altrettanto: nulla! Due anni fa si presentò al Toro con una dichiarazione impegnativa: «Io non vendo, compro». Non credemmo che fosse arrivato [illegible] «ricco scemo», questo no. Però ci illudemmo che il Toro sarebbe tornato a [illegible] un club di prima fascia. Magari non così ricco [illegible] permettersi i Vieri. [illegible] abbastanza [illegible] scritturare un Simeone a fine contratto. Abbastanza da non farsi scappare i giovani stranieri in carriera (o rivendibili a) doppio fra qualche anno) soltanto perché chiedono ingeggi da [illegible] milioni, cioè inferiori [illegible] quelli che due anni fa Lei concesse a Galante, Ferrante e De Ascentis.

La crisi economica ha colpito tutti. Ma uno che vuol guadagnare con il calcio, accetta [illegible] rimetterci per qualche anno, pur di rivalutare il marchio della sua azienda. Spende nei Simeone e nei giovani stranieri in carriera. Oppure va a far spesa [illegible] mercati [illegible] Terzo Mondo [illegible] del calcio minore, come Gaucci, mettendo in piedi una rete di osservatori. Ma Lei non sta facendo né una [illegible] né l'altra. Si illuda di cavarsela con le eterne promesse di un vivaio che non sforna un giocatore di [illegible] dai tempi di Cois e Falcone.

Conosco [illegible] Sue obiezioni: il Toro ha pochi tifosi, e tirchi. Non è vero. E' che non vanno al campo perché si vede da schifo e costa troppo caro. Deve abbassare i prezzi, Cimmi. Far [illegible] ogni tanto gratis i ragazzini. Ed entrare nella te[illegible] dei Suoi clienti, cioè noi. Noi che spendiamo 30 mila lire per qualsiasi libro o cassetta di parli del Toro [illegible] [illegible] spenderem[illegible] anche allo stadio, [illegible] lo sentissimo «nostro». Come for[illegible] di finanziamento, proponga [illegible] abbonamento triennale anticipato per il «Comunale-Filadelfia» del futuro, a prezzi umani: vedrà che risposta inatte[illegible] e meravigliosa!

Investa, Cimmi. Abbia coraggio e usi la fantasia, [illegible] soltanto la calcolatrice. Parli chiaro ai tifosi: esponga un progetto forte, realistico ma non dimes[illegible]. Odio la retorica più di Lei, quindi non Le dico di farlo per rispetto della nostra storia. Ma per rispetto della nostra economia, sì!

Siamo figli [illegible] una fra [illegible] regioni più ricche d'Europa. Non vogliamo ridurci per sempre al rango di una provinciale lombarda, con tutto il rispetto per Atalanta e Brescia. Siamo il Toro, Cimmi, il Toro!

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 668 52 11 - Fax [illegible]
Via Carducci, 28 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 80

IL PILOTA ITALIANO E' POPOLARE ALL'ESTERO COME SCHUMACHER E PROSPETTANO NUOVI SCENARI

Rossi alla conquista di Pechino

Il motomondiale sbarca in Cina e Stati Uniti

Enrico

Che Valentino Rossi sia diventato, per il mondo del motociclismo ciò che Michael Schumacher è per la Formula 1, cioè un personaggio di fama e notorietà planetaria, è cosa nota. Non passa Gran Premio che non veda l'asso di Tavullia sulle prime pagine dei giornali, mentre gli ascolti tv s'impennano ogni sua prodezza (domenica alle 14 per il Gp di Spagna il picco di ascolti ha superato i 6 milioni di telespettatori).

Più che logico, quindi, che gli organizzatori del Motomondiale, la società spagnola Dorna e il suo vulcanico presidente Carmelo Ezpeleta, detto il «Bernie Ecclestone del motociclismo» per la sua abilità nello sviluppare l'interesse per il mondo delle due ruote, si stiano guardando attorno per allargare gli orizzonti e le sfere d'influenza.

Con un personaggio come Valentino anche le trattative più difficili diventano semplici. Il fatto poi che il mondiale abbia aperto le porte ai propulsori a quattro tempi e alla relativa tecnologia derivata dalla Formula 1, ha risvegliato l'interesse di numerose aziende (oltre a Honda, Yamaha, Suzuki e Aprilia, dalla prossima stagione entreranno nel grande circo Ducati e Kawasaki mentre Bmw e Harley Davidson bussano alla porta) pronte a investire milioni di dollari nel nuovo business.

E l'interesse è principalmente rivolto ai mercati, ancora inesplorati, dell'estremo oriente. Già si corre con regolarità in Giappone, patria delle principali case motociclistiche e in Malesia dove esiste uno degli impianti (Sepang, alla periferia di Kuala Lumpur) più belli del mondo. Ma è la Cina, adesso, ad attirare l'interesse degli organizzatori. Francesco Zerbi, presidente della Federazione Motociclistica Internazionale, l'organo che detiene il potere sportivo e domanda alla Dorna l'organizzazione dei Gran Premi, è stato chiaro: «Il marketing legato allo sport ha le sue leggi e non possiamo non seguirle. La Cina è un Paese emergente, ha un bacino d'utenza eccezionale ed inoltre ci sono costruttori di moto validi, che stanno crescendo in fretta. Come hanno fatto a loro tempo i giapponesi, dopo aver iniziato a copiare la produzione europea».

Ecco quindi che la Fmi si sta muovendo per acquisire nuovi mercati. Gli uomini della Federazione hanno già visionato alcuni impianti: uno a Zuhai (Macao), che da anni chiede (senza grande fortuna) di poter entrare nel grande giro della Formula 1. Potrebbe ospitare le moto, ma gli standard di sicurezza richiesti sono elevati e costosi. Un altro sta nascendo alla periferia di Pechino: potrebbe essere messo a punto con interventi non dispendiosi ed entrare nel programma mondiale già dal prossimo anno o al più tardi nel 2004, se non venisse riconfermato il Gp del Sud Africa.

Ma oltre all'Oriente il motomondiale è deciso a sbarcare anche negli Stati Uniti, da troppo tempo fuori dal grande business. Mentre si sta ultimando il circuito di Birmingham in Alabama (bello, veloce e molto adatto alle moto), si tenta il recupero di quella meraviglia che è l'impianto di Laguna Seca. Qui il punto dolente è la sicurezza al celebre «cavatappi», una girandola di curve in discesa da 200 all'ora. Migliorata l'entrata, è ancora pericolosa l'uscita dall'ultima curva, troppo vicina a un muretto. Ma anche questo è tutto: in California stanno sorgendo tre nuovi impianti con caratteristiche (finalmente) molto vicine agli standard europei, che prevedono ad esempio box fissi, ancora oggi una rarità negli Usa.

Valentino Rossi, in proposito, non ha preclusioni di sorta: per lui correre in Cina, Usa o Russia (un'altra realtà in evoluzione) è lo stesso: l'unica cosa che ha chiesto molte volte (e battendo anche i pugni sul tavolo quando è stato necessario) riguarda la sicurezza. Su questo punto, oltre all'appoggio dei piloti e della responsabile in pista, l'ex campione del mondo Franco Uncini, ha quello dello stesso Ezpeleta: salvaguardare i piloti vuol dire spettacolo assicurato. Sempre e dappertutto.

PREMIATE LE MEDAGLIE DI SALT LAKE CITY

Ciampi nomina commendatore Stefy Belmondo

ROMA. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto in Quirinale i trionfatori azzurri alle recenti Olimpiadi invernali di Salt Lake City. Presenti i dirigenti del Coni, delle federazioni e, in rappresentanza del comitato Torino 2006, la vicepresidente Evelina Christillin. Ciampi ha colto l'occasione per incoraggiare il Coni nel «grosso impegno» che comporta l'organizzazione dei Giochi. Il presidente ha poi consegnato ai vincitori delle medaglie d'oro, delle 6 d'argento e delle 4 di bronzo (nella foto la premiazione di Stefania Belmondo) l'onorificenza, rispettivamente di Commendatore, Ufficiale e Cavaliere della Repubblica, esortandoli a continuare nelle loro imprese: «Voi rappresentate un esempio per i nostri ragazzi: un modello positivo di affermazione, di impegno, di disciplina».

OGGI LA SENTENZA DOPING, A 4 GIORNI DAL GIRO

Pantani, carriera sul filo
Si va verso 2 anni di stop

ROMA

Stamane al palazzo del Coni, al Foro Italico, la Commissione Disciplinare della Federciclismo presieduta da Raffaele Galluis pronuncia il suo verdetto nei confronti di Marco Pantani e altri nove corridori (Brignoli, Mondini, Siboni, Elli, Leoni, Figueras, De Paoli, Zanotti, Saschil per i quali la Procura Antidoping del Coni ha chiesto la squalifica per uso di sostanze proibite. La richiesta più pesante si riferisce proprio a Pantani: 4 anni di stop.

Il fascicolo del corridore romagnolo riguarda una vicenda relativa al Giro 2001, quando il 27 maggio fu rinvenuta a Montecatini, nell'albergo appena lasciato dalla Mercatone Uno, una siringa con tracce d'insulina. La camera con il corpo del reato sarebbe stata occupata da Pantani. E' probabile che l'accusa abbia qualche altra carta in mano, perché sola prova di una siringa che chiunque avrebbe potuto gettare in quel cestino sembra avallare una richiesta così pesante. La sensazione è che per Pantani tiri brutta aria. Si parla apertamente di squalifica, negli ambienti del ciclismo. Uno stop pur limitato (due anni?) significherebbe la fine della carriera. Anche il Giro d'Italia, che parte sabato prossimo, aspetta notizie.

F1: DOPO 5 GARE IL ROMANO E TRULLI A QUOTA PUNTI

Fisichella lancia l'allarme
«Snobbati i piloti italiani»

ROMA

Tempi duri per i piloti italiani in F1. Se Jarno Trulli, dopo 5 gare con la Williams non ha raccolto un punto, ha guidato una Renault competitiva in un paio d'occasioni, Giancarlo Fisichella con la Jordan ha sinora ottenuto solo un 13° posto in Malesia. Il resto è una storia di ritiri.

Il romano ci sta e lancia un grido d'allarme: «Nessuno aiuta i piloti italiani. Gli ultimi a vincere furono Michele Alboreto e Riccardo Patrese. Ma guidavano, a quei tempi, una Ferrari e una Williams. Io non ho mai avuto una chance di questo genere. E' vero che oggi si può salire sul gradino più alto del podio solo si ha il volante di una vettura di un top-team. Basta pensare a Villeneuve: è stato campione mondiale con la Williams nel 1997 e adesso naviga nelle retrovie con la BAR.

La McLaren ha preferito pagare una somma enorme per avere Raikkonen che sarà pure bravo ma non ha esperienza. Non capisco questa scelta. Io potevo restare alla Renault ma Briatore mi aveva proposto un contratto per un anno. Con un ingaggio ridotto. Ho accettato. L'unica speranza è che la Honda ci fornisca a partire dal GP del Canada un motore più potente. Ma a quel momento non mi aspetto nulla».

SPORTFLASH

SERIE B, CITTADELLA-MODENA 1-3. Nel posticipo il Modena ha battuto il Cittadella grazie alle reti segnate nel primo tempo da Mauri al 28' e Fabbrini al 37' e nel secondo da Kamara al 48'. Per i veneti ha accorciato le distanze Ghirardello al 30' della ripresa. Gli emiliani balzano in vetta con 67 punti davanti a Como (65), Empoli (64) e Reggina (61). Cittadella terz'ultimo con 33.

EMPOLI, La Caf ha confermato le decisioni della Disciplinare in merito al caso Empoli. Per i sospetti di doping in Pistoiese-Empoli ed Empoli-Reggina inflitto all'Empoli la multa di 600.000 e squalificando per 6 anni l'ex medico della società toscana, Ammannati.

MONDONICO ESONERATO. L'allenatore del Cosenza, Emiliano Mondonico, è stato esonerato dopo la sconfitta (1-0) rimediata in casa il Bari. Alla guida della squadra, da oggi in ritiro in vista del match con il Napoli, è stato richiamato Luigi De Rosa.

CALANGIANUS DI GOVEANI. Il Calangianus del notaio Roberto Goveani, già presidente del Torino, grazie ai 64 punti conquistati nell'Eccellenza sarda è stato promosso in serie D.

PREMI STAMPA SPORTIVA. Assegnati i riconoscimenti della stampa sportiva per il 2002. Premiati dal ct della Nazionale Giovanni Trapattoni e dal sindaco di Roma, Walter Veltroni, Giuseppe Pistilli (Corriere dello Sport, alla carriera), Stefano Barigelli (Corriere della Sera) e per la categoria giovani Guglielmo Buccheri (La Stampa).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 via Marenco 32, t 6565211; MILANO, via G. Carducci 29, t 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58 t 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t 231424; ASTI, corso Dante 80 t 351011 BARI, via Parmigiani 8 t 5494626 BIELLA, piazza Casalegno 9A t 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t 255952 r.a. CAGLIARI, via Ravenna 24 t 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d Appello 4 t 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 38 t 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t 608122 FIRENZE, via Don Minzoni 46, t 561192-573688 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t 53070I GOZZANO, via Cerrano 13 t 913638 IMPERIA, via Alfieri 10 t 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 t 314185 MESSINA via U Bonino 15/c t 2930855 NAPOLI, via A. Depretis 31 t 4207411 NOVARA, via Cavour 13 t 33341 PADOVA, via Mentana 8 t 8734717, PALERMO, via Lincoln 19 t 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten Panella 13 t 24479 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15, t 4620011; SANREMO, via Roma 176 t 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5 t 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t 250754 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 22% globale

PREZZI E PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,56 (L. 4.950)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti [redacted]
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,87 (L. 1.687)

- tecnici

[redacted] 1,43 (L. 2.769)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa e neretto: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 5,26 (L. 563) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A., a a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con [redacted]UTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI persone immediati firma singola bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Orario continuato Promeseo 011 509 6550 Novara 0321 383 006 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A [redacted] auto telematizzati la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serieta trentennale (UIC 4395)

PRESTITI
011 581 7521 corso Re Umberto [redacted]

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € [redacted] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 890 1920 Registro n 0000045[..] Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categ[redacted] dal 3,80% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 - esempio € 50.000,00 = € 359,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191 973 8420. UIC 1063

PRESTITI privati € 5.165 - € 51.650. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. [redacted] 05285 339.848 0545 UIC 6686

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004191 640.4490 CH 524.9.009.258 1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted]

[redacted] aziende? [redacted] Italia SpA 1.000 [redacted] dal Piemonte contatta www.aziendalia.com. Chiamate gratuite 800.596.440.

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività aziende territorio italiano soci investitori [redacted] Svizzera Tel 004191 890 1920

[redacted]**IAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti [redacted]. 02.295.18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel 011.642.778

NEGOZI E AZIENDE [redacted] CESSIONE

[redacted] 011 642 756 [redacted] per anziani corso Regina Margherita locali nuovi anticipo € 9.000,00 Rif. 1196

ACTIVA 011 642 758 cede arucce per ufficio primario marchio nazionale Lucerna incasso € 227.000,00 annui Rif. 1272

ACTIVA 011 642.758 cede crepone Pietra Ligure (Sv) incasso € 38.000,00 ben attrezzato anticipo € 50.000,00, Rif. 1226

[redacted] 011 642.758 cede gioie[redacted] centro [redacted] Giulio Cesare [redacted] € 103.000,00 annuo anticipo [redacted] 30.000,00 Rif. 2019

ACTIVA 011 642 758 cede ottimo mercerie corso Francia incasso € 122.000,00 annuo anticipo € 77.000,00 Rif. 2080

ACTIVA 011 642 758 cede negozio ricezione centenaria zona altamente commerciale adatto persona amante arte e antichità.

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria bar gelateria vicinanze Stadio nuovo incasso € 258.000,00 anticipo € 77.500,00. Rif. 2058.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria vicinanze Asti incasso annuo € 98.000,00 attrezzature nuovissime anticipo € 46.500,00 Rif. 2070

ACTIVA 011 642.758 [redacted] ristorante zona Palazzo Nuovo bello accogliente incasso € 309.000,00 anticipo € 84.500,00 Rif. 2081.

AGENZIA matrimoniale in elegante struttura con circa 100 iscrizioni facile conduzione cedo [redacted] Baldini 011.596.771

[redacted] ristorante self service, bar, paninoteca, pizzeria, in nota località sciistica, fianco impianti risalita, zona [redacted] vendesi privatamente. hotelvendo@hotmail.com oppure scrivere Publikompass 5618 10100 Torino.

AVVIATISSIMA gioielleria zona Biellese, ottimo giro d'affari vendesi. Scrivere Publikompass viale Fassò 22 - 13011 Borgosesia Rif. 309

BAR trattoria prima cintura Torino buon incasso incrementabile con possibilità abitazione cedo € 95.000,00. Baldini 011.596.771

CEDO con buonuscita in via Cernaia negozio vetrinato di mq 20 più 25. Richiesta € 60.000,00 Baldini 011.596.771

[redacted] con buonuscita negozio vetrinato in via Braccini fronte scuola richiesta € 35.000,00. Baldini [redacted] 596 771

GADGET e musica in importante centro commerciale alto incasso con utili di sicuro interesse cedo. Baldini 011.596.771

[redacted] Torino centralissimo, cedesi prestigioso bar-pasticceria-ristorante. Fax 004191.690.1922

IN Liguria trattiamo cessione negozio leader videogames (importatore [redacted]) e computers. Importante fatturato con alto valore aggiunto di sicuro interesse. Richiesta € 155.000[redacted] Baldini 011.596.771

PALESTRA body building fitness riabilitazione ed inerenti attrezzature complete (tapis roulant - 7 spin-bike) oltre 400 iscritti cedo adeguatamente Baldini 011.596.771

[redacted] pizzeria vicinanze Chieri attività quarantadecennale, bene avviata, ottimi guadagni incrementabili, 150 coperti più 210 ampio dehors, cedesi per urgenti motivi di salute. Tel. 339.369.0817

[redacted] [redacted] centralissimo, molto ampio arredamento nuovo cede anticipo € [redacted].000,00 Frana 011.582.3895

TABACCHI lotto edicola Pinerolo [redacted] arredamento disponibile alloggio annesso cede anticipo € 130.000 [redacted] Frana 011 567 3895

TABACCHI lotto [redacted] mensili € 24.500,00 2 [redacted] cede anticipo € 230.000,00 Frana 011.582.3895

[redacted] zona [redacted] tabacchi € [redacted] distributore automatico cede anticipo € 80.000,00 Frana 011.582.3895

UNICO ed importante centro cede avviatissima primizie frutta e verdura incasso € 420.000,00 annui adatto famiglia. Baldini 011.596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero [redacted] inquadramento di legge [redacted] 4 mesi di prova € 3.600,00 di anno alla professione. Presentarsi oggi 10,00 / 13,00 - 14,00 / 18,00 hotel Lancaster [redacted] Turati 8 Torino

AZIENDA grafica ricerca [redacted] addetti offset 70 x 100 con esperienza. Tel 011 222.2134

[redacted] assume operai ambosessi esperti lavorazione molle a spirale. Telefonare [redacted] 335.771 1050

[redacted] meccanica ricerca apprendista aggiustatore montatore [redacted] Ambosessi tel 011 273 1031

INDUSTRIA Moncalieri assume ambosessi solo se esperti in conduzione macchine automatiche lavorazione filo metallico. Telefonare ore ufficio 348.339.7970

[redacted]

[redacted] cercasi per ristorante/pizzeria per servizi extra. Tel 333 852.7604

CERCASI apprendista commessa e commessa esperta. Ambosessi scrivere Publikompass 8145 - 10100 Torino

L'ALBERO DELLE IDEE Srl cerca personale ambosessi da avviare al ruolo di responsabile per negozio situato in centro commerciale vicinanze Torino. Inviare curriculum: L'Albero Delle Idee Srl Via A. Volta 9 - 24064 Grumello del Monte (BG)

IMPIEGATI

AGENZIA Centralsedia [redacted] agenti immobiliari giovani, automuniti, retribuzione interessante oltre incentivi. Torino - hinterland. Ambosessi tel 011.440.782

[redacted] apprendista [redacted] per segreteria commerciale di importante azienda informatica. Richiedesi conoscenza perfetta Office, internet, centralino telefonico. Fax 011 562 5478 e-mail segreteria@gruppobelluccl.it

AZIENDA agricola Nichelino [redacted] [redacted] diplomato/a 25 - 35 anni volenteroso automunito pratico computer, responsabile, intraprendente. Tel 339.285.1173

COMMERCIALISTA assume impiegata/o esperta adempimenti fiscali, dichiarazioni redditi, IVA, contabilità semplificata, ordinaria, bilanci, no part-time. Tel 335 531.0787

[redacted]LE amministratore esperto ricerca gestione del personale ricerca società prima cintura Torino. Ambosessi. Inviare curriculum fax 011 482.485

IMPIEGATA/O contabile ricerca [redacted] funzione media impresa impianti. Si richiede conoscenza approfondita e completa gestione contabilità generale, esperienza dimostrabile minima di 5 anni presso studi professionali o imprese di media dimensione referenze età max 35 anni conoscenza uso PC e programmi specifici di contabilità e Window Office. [redacted] in zona Torino ovest (Pianezza, Collegno, Alpignano, Rivoli. Disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 5527 - 10100 Torino

OBIETTIVO LAVORO cerca ambosessi responsabile magazzino con 4 - 5 anni di esperienza nel settore automotive. Zona di lavoro Bruino. Tel 011 640.2566

TECNICI

AZIENDA cerca perito elettrotecnico con esperienza in riparazione piccoli e grandi elettrodomestici. Ambosessi. Telefonare per appuntamento 011.324.2102

[redacted] impermeabilizzazioni cerca geometra assistenza di cantiere. Ambosessi telefonare 011.624.526 [redacted] ufficio [redacted] borgatta@borgatta.com

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA leader di settore cerca stendista ed operatore telemarketing tempo pieno e/o part-time. Per colloquio ambosessi tel 011.710.800

AZIENDA nuova apertura in Torino assume 10 ambosessi per gestione clienti/personale disponibilità immediata. Tel 011.518.4793

CERCASI coppia custodi - domestici per villa in Torino, con esperienza e referenze. Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino

CERCHIAMO volenterosi personale che vogliono rendersi utili guadagnando mediamente € 1.000,00 al mese [redacted] settore telefonia zone: Nord Ovest Piemonte. Per informazioni senza [redacted] Tel 011 329.4041

GUADAGNA da casa senza [redacted] € 1.000,00 possibilità internet. Tel. 011.303.6133 - www.worldfromhome-doublemoney.com

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e, bambini no corsi. Tel 011 397 0941

UNIVERSITALIA cerca laureati in giurisprudenza ed economia e commercio per la preparazione esami universitari. Ambosessi tel 011 506.7987 Fax 011.561.9666

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca il venditori/trici max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province To - Cn - At - No. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende comunità, ristorazione ecc. Offresi: provvigioni, concorso spese fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito, inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125 561 100

AGENZIA Generali Milano Assicurazioni cerca sub - agenti ambosessi con esperienza nel settore per gestione portafoglio clienti da concordarsi la parte economica. Tel 011 359 055

AZIENDA leader nei marchi pubblicitari sede Torino ricerca 3 venditori ambosessi, liberi subito Tel 011 771 5173

CAMEUROPEA
immobiliare per apertura 10 nuovi uffici ricerca ambosessi. Offresi: € 1.000,00 mensili già nel periodo di prova. Tel 011.817.8000

CONSOLIDATA società nazionale ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offresi corso formazione gratuito. € 1.550,00 mensili dalla prima qualifica. Carriera. Per colloquio ambosessi telefonare 011.316.0798

GROSSA compagnia distributrice valuta pre candidature per [redacted] immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali [redacted] retribuite - nessuna esp[redacted] richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.364.1012

IMPORTANTE azienda settore sicurezza ricerca per ampliamento organico agenti ambosessi per il Piemonte. Offresi corsi di formazione, interessante trattamento economico. Richiesta [redacted] Tel. 0123.29.906

OFFRESI € 4.000,00 mensili per attività commerciale in società di telefonia Nelcom - Partecipanti ad ambosessi 25 - 40enni. Tel. 800.085.000.

PARTNER [redacted] azienda leader [redacted] telefonia Web ricerca ambosessi [redacted] esperienza da inserire [redacted] settore Web. Offresi: rimborso fisso, alte provvigioni, corso di formazione in ambiente brillante e incentivante. Colloquio e lavoro presso vostra zona di residenza. Per informazioni tel 800.034.548 (chiamata gratuita) e-mail: info.partacom@nocom.net

[redacted] account [redacted] per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto senza concorrenza. Tel. 011.771 [redacted]

TECNOCASA affiliato selezione diplomati militesenti per inserimento proprio organico Torino nord. Ambosessi tel 011.226.8781

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico [redacted] personale ambosessi con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Telefonare al n. [redacted] dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

FORMAZIONE & LAVORO

BARISTI barman camerieri cuochi pizzaioli. Formazione finalizzata all'occupazione. Frequenze diurne serali sabato. Tel 011.480.343.

LA Società Obiettivo Benessere ci ha affidato l'incarico di selezionare e formare 14 estetiste 10 parrucchieri e massaggiatori/trici da inserire nel loro organigramma di lavoro in Piemonte e presso villaggi turistici e navi da crociera in Italia e all'Estero. Per informazioni Maxim Ecole de Beaute 011.480.343

SELEZIONIAMO 20 candidati [redacted] e [redacted] alla professione di [redacted] iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel 011 397 0842

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011 397 0940

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted] FATTORINI

[redacted] di direzione con lunga esperienza e persona di fiducia offresi anche come fattorino, patente KD, referenziato. Scrivere casella postale 2001 - Torino

IMPIEGATI

ARCHITETTO neolaureata cerca lavoro presso azienda commerciale, studio arredamento, architettura d'interni,design Tel. 347.516.6207

[redacted] lingue ottimo inglese, francese, tedesco e spagnolo. Pluriennale esperienza lavorativa. Valuta proposte. Tel 333 401.1762

TECNICI

AGGIUSTATORE montatore esperienza 20ennale conoscenza elettronica, informatica inglese tecnico, disponibile trasferte Italia / estero, offresi. Tel 335 674 6339 - 011 917 8236

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica massima serietà, referenziata, cerca impiego. Tel 011.433 4362 ore serali

COLLABORATRICE familiare referenziata, cerca lavoro al [redacted] dal [redacted] al [redacted] Tel 339.312.407

[redacted] rumena [redacted] offresi come baby-sitter, [redacted] collaboratrice domestica anche fissa. Tel 338.247.1682

[redacted] VARI E PART TIME

COPPIA rumena [redacted] offresi come custodi, etc. ha pratica piccole manutenzioni/giardinaggio, ha conduzione casa. Tel 339 806 0628

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO DANTE ottimo investimento nuda proprietà salone 2 camere cucina biservizi in stabile molto signorile. Elede 011 356 587

A. CRIMEA (corso Giovanni Lanza) salone 3 camere cucinotta servizi volendo box auto. Trattative riservate. Elledi 011 352 0[..]7

A. GEDIM 011.562.7586 giardini Reali cantiere consegna estate [redacted] alloggi varie metrature, terrazzi box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562 7588 via Frejus / Racconigi costruzione palazzina signorile, eleganti soluzioni abitative, finiture accurate, giardino

A. GEDIM 011.[redacted] corso Casale (zona Sassi) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno termoautonomo piano 1°.

A. GEDIM 011.562.9801 libero corso Re Umberto quasi piazza Solferino signorile piano alto panoramico alloggio mq 180.

[redacted] GEDIM 011 562.9801 [redacted] corso San Maurizio [redacted] ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore

[redacted] GEDIM [redacted] via Buenos Aires libero signorile (mq 130) piano alto sala camere 2 cameretta tinello cucinino biservizi box

ADIACENTE largo Tabacchi stabile signorile portineria libero alloggio 129 mq circa con giardinetto. GR 011 505 039

ALLOGGIO corso Lecce Parella 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa € 5.000,00 più mutuo Tel 011 817 8000

ALLOGGIO corso Peschiera (Manassio) camera cucina ingresso bagno ottima occasione € 2.000,00 più mutuo. Tel 011.817.8000.

ALLOGGIO via Monginevro camera [redacted] cucinino bagno ristrutturato bella casa occasione € 2 [redacted] più mutuo. Tel 011 817 8000

BERTOLLA via Occimiano porzione di casetta semindipendente di 2 camere cucina 2 bagni tavernetta terreno ristrutturata. Gabetti 011.242.7331

BORGO [redacted] in piccola palazzina del '900 proponiamo al 1° piano tre unità abitative indipendenti, eventualmente abbinabili. De Ristrutturare Gabetti 011.880.4240

CENTRO bellissimo ristrutturato ingresso salone doppio camera [redacted] ampio spogliatoio [redacted] 110 mq € 309.000,00 TabaAlabel 011.650.2132 - www.italiaestate.com

CORSO COSENZA libero signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi completamente [redacted] 9° [redacted] Monticone 011.317.0632

CORSO COSENZA presso libero ottimo appartamento come nuovo [redacted] 2 camere cucinino bagno veranda ripostiglio. Imm Craveri 011 568.1615 - 339.290.3508

CORSO FRANCIA adiacenze [redacted] Statuto libero piano alto signorile mq 150 doppi servizi portineria. Internau 011 561 8525

CORSO FRANCIA angolo corso Telesio bellissimo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 120 box e posto auto Stipa 017 619 9484

CORSO [redacted] FERRARIS [redacted] libero signorile salone 3 camere cucina 3 bagni box (P) 011.581.7081

CORSO PESCHIERA (via Roccaforte) stabile d'epoca con ascensore, libero ampio, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011 433 0706

CORSO SEBASTOPOLI presso in stabile signorile 2° piano ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011 359 393

CORSO SEBASTOPOLI stessa casa alloggi abitabili di ingresso salone 1 - 2 camere cucina 2 bagni box. Stipa 011 619.9484

[redacted] presso appartamento libero composto di ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio cantina € 70.300,00. Gabetti Barriera 011.320.578.

CORSO VERCELLI presso piazza Rebaudengo impresa vende direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti vere metrature. Tel ore ufficio 011 817 8174

CROCETTA corso De Gasperi libero luminoso da ristrutturare piano alto salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8336

CROCETTA corso Sommeiller angolo via Gioberti libero ristrutturato spazioso ingresso soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 011 581 8338

CROCETTA via Pastrengo presso corso Re Umberto libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti 011 581 8338

GABETTI SPA Barriera di Milano via Lombardore vendiamo soggiorno angolo cottura 2 camera bagno ristrutturato Ag Giulio Cesare 011 248 1653

[redacted] vende [redacted] edificando signorile costruzione corso Peschiera / corso Francia salone 1 / 2 camere cucina doppi servizi. Tel 011 740 834

MIRAFIORI via Farinelli, decimo piano, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, cantina, box. Libero fine 2003. Gabetti 011 619.8670

PARELLA via Omevasso angolo corso Lecce [redacted] palazzina anni '40 ingresso, camere, cucina, bagno 2 balconi. Liberi da € 64 567,1 occupati da € 54.227,97 Ristrutturato. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011 546 045

PIAZZA CHIRONI panoramicissimo ultimo piano ristrutturato con rifiniture di pregio soggiorno camera cucina bagno e piccola mansarda collegata. Gabetti 011 754 688

PIAZZA MASSAUA in palazzina di tre piani proponiamo appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno soffitta cantina Gabetti 011 758 688

PRECOLLINA Lomellina, recente, libero, semiarredato, salone, due camere, due bagni, cucina, lavanderia, box, due cantine. No agenzia. Tel 335 687 0575

SANTA RITA 6° piano appartamento luminoso mq 180 ottimo stato interno stabile signorile. TabaTebai 011 680 2882

SOLFERINO adiacenze signorile sontuoso magnifico piano rialzato sala, 4 vani, tripli servizi, 145 più 130 mq seminterrato € 309.000,00 TabaAlabel 011 650.2132 - www.italiaestate.com

VIA BALTIMORA libero 4° piano doppia aria ingresso 2 camere cucina bagno box GR 011 505 039

VIA MONTE CENGIO libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano senza ascensore € 87.797,67 (£ 170.000.000) totalmente mutuabili. Novaro Case 011 832 8587

VIA PO
presso piazza Castello, proponiamo bilocale accogliente e caratteristico, doppia esposizione, piano alto, in zona d'epoca. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.840.330.

VIA BORRIERO 16 inquiniamo alloggi liberi occupati personale in loco lunedì mercoledì venerdì 15.30 - [redacted].30 GR 011.505 039

[redacted]**GLIA** fronte collina ingresso, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio. Blingressi. Portineria. Box [redacted]. Gabetti 011.663.[redacted]

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7586 Chieri in bifamiliare, soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia [redacted] e giardino

A. GEDIM 011.562.7586 Pino poll Rovert in palazzina signorile 180 mq più [redacted] dere, box, giardino privato.

[redacted] centro storico in [redacted] [redacted] appartamento bilivelli di ingresso salottino 3 camere [redacted] biservizi. Ristrutturato. Termoautonomo. Gabetti 011.958.6022

COLLEGNO
Centro. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di 92 e 132 mq. Ingresso, soggiorno living, angolo cottura o cucina, 2 - 3 camere, 1 - 2 bagni, ripostiglio, balcone, cantina, terrazzino, da € 153.900,00 (£ 298.000.000). Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Ampi spazi verdi. Gabetti 011.945.045.

[redacted] [redacted] Mare piano alto panoramico ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi [redacted] balconi box. Gabetti 011.405.3870

[redacted] [redacted] villa unifamiliare [redacted] giardino panoramica ottime finiture [redacted] 011 581 7081

GRUGLIASCO presso via Perotti recente ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Gabetti 011 405.3870.

MONCALIERI [redacted] costruzione signorile bello[redacted] appartamento con finiture di pregio box [redacted] mansarda. TabaTebai 011.864 7962

MONCALIERI nuovo strada Genova 90 salone, cucinotta, due [redacted] letto, bagno, grande terrazzo, due posti, con bagno collegato. Tel. 011 503.313.

PINO TORINESE centrale prestigioso 140 mq salone, cucina, tre camere, doppi servizi, box, giardino. Edilmapi 011.940.7935.

SAN MAURO villetta autonoma su tre livelli comoda a tutti servizi completamente ristrutturata. Carazzone [redacted] 539 982 - 011 539.983

LIGURIA

ARMA TAGGIA € 700.000,00 comoda villa antica perfettamente abitabile, mq [redacted] con parco. Immobiliare 0184.44.343

CERIALE centralissimo bilocale ultimo [redacted] no con balconi vista mare e ampio solarium di proprietà € 152.000,00 Tel. 1780 872.887.

CERIALE rara opportunità ingresso soggiorno angolo cottura bagno balcone giardino cantina posto auto solo € 80.050,00 Tel. 0182.992.161

[redacted] [redacted] dal mare impresa vende direttamente in complesso residenziale di prestigio bi / trilocali con giardini o balconi profondi pagamento personalizzato. Tel 019.675.640 www.impresacappelluto.com

LOANO in giardino palazzina ampio bilocale termoautonomo in ottime condizioni € 148.000,00 Tel 019.627.920

PIETRA LIGURE in nuovo complesso [redacted] residenziale alloggi varie tipologie con terrazze giardini vista mare. Termoautonomo. Alfredo Fondocasa 019.615.951

[redacted] **LIGURE** viale Repubblica 200 mt mare ampio bilocale due balconi cantina posto auto arredato mai abitato. Aurelia 019 625 021

ITALIA

SARDEGNA Capo Caccia villette contermare pronta consegna 6 km dall'aeroporto Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta irripetibile. Prezzi dei [redacted] su www.immobilsarda.com - tel 800 403 450

COSTA AZZURRA

NIZZA Palais Florentin eccezionale nuovo complesso zona Porto/Università monolocali da € 48.000,00 bilocali da € 70.000,00. Ottimo investimento/affitto assicurato. Intermi 011 569 792 - 335 290 081 - www.inl-immo.com

NIZZA rue de France a 300 mt dal Negresco e 50 mt dalle spiagge in immobile signorile ingresso soggiorno cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Possibile posto auto. Intermi 011 569 792 - 335 290 081 - www.inl-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALPIGNANO capannoni in costruzione di mq 400 - 500 - 800, con uffici su due piani. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011 447.5851.

BEINASCO / Borgaretto capannoni in costruzione, mq 500 / 1000, uffici, cortile, [redacted] Tremonti. Emmebi 011 348 [redacted]

CORSO [redacted] fabbricato indipendente [redacted] accesso carraio, luminosissimo, 245 mq adatto anche ufficio € 180.000,00 Tel. 011.503.313.

CROCETTA adiacente corso De Gasperi, prestigioso locale vetrinato, open space, 2 livelli, mq 250, termoautonomo. Europcasa 011 580.6023.

LOCALI liberi [redacted] bella [redacted] Giachino 78, spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con scala. Adatto anche ufficio. Tel 011.502.432.

[redacted] capannone mq 1000 uffici mq 180 tettoia condonata mq 500 cortile mq 2000. La Ginevra 011.447.5851.

NOVA NOLE fronte strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 5000 circa con adiacente palazzina uffici. Vendesi frazionabile. Ampi parcheggi. Tel 011 340.2811.

SETTIMO TORINESE capannoni in costruzione, varie metrature ottime posizioni fronte strada di forte passaggio, vicinanze casello tangenziale Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5851

TORINO fronte strada di forte passaggio capannone in costruzione mq 3700 in parte commerciale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011 447.5851.

TORINO NORD basso [redacted] mq 1000, due livelli, open space, uffici, laboratorio, esposizione. Sogem 011.771.0087

NOVA TORINO via Veronese / via Reiss Romoli capannoni artigianali ed espositivi completamente ristrutturati a partire da mq 480 a mq 8700 con piazzale Tel 011 340.2811

VENDESI in via Prossasco fabbricato con al piano terra circa mq 1700 ad uso commerciale nel seminterrato circa mq 2000 ad uso autorimessa e magazzino. Piano 1° circa mq 500 zona uffici il tutto dotato di soffitta ad uso deposito. Tel per informazioni 338 149.2802.

VENDESI piazza Solferino ufficio open space 130 mq con porzione molteplici possibilità d'uso. Casabase 011.382.8850

VIA MAZZINI muri negozio liberi a partire da mq 42 più ampi ammezzati e seminterrati. Carazzone 011 539 982 - 011 539 983

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO [redacted]

BIMAR [redacted] urgentemente in acquisto prestigioso appartamento in stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi per facoltoso imprenditore. Tel 011.43.581.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Pava. Tel. 011.542.042.

[redacted] [redacted] CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela capannoni mq 500 - 10000 terreni e aree industriali. Tel 011 771 0087

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Solferino epoca prestigioso grande loft bilivelli particolarissimo finemente arredato termoautonomo referenze. Interacta 011 568 3629

A.A. ARREDATI bene vuoti Centro Crocetta bella stabile anche mono/bilocali ottima qualità prezzo. Interacta 011 568.3629

A. CENTRALISSIMO palazzina signorile appartamento elegantemente arredato soggiorno cucinotta camera bagno posteggio. Centralcase 011 696 5900

A. LUNGO PO ANTONELLI bella casa panoramico salone cucina abitabile 2 camere bagno 2 ampi balconi. Centralcase 011 696 5900

CORSO PESCHIERA arredato spaziosissimo piano alto soggiorno camera tinello doppi servizi solo referenziati. Internau 011.561 8525

[redacted] **PRIVAT**[redacted] 011.581.7180 - 011.568.3437 affitta elegantemente arredato uso pied-a-terre mansarda con angolo cottura e bagno

LUCIANA VOLA 011.436.1386 corso Duca degli Abruzzi in bella casa recente splendido vista salone [redacted] tinello cucina 2 [redacted] biservizi perfettamente rifinito box

PRECOLLINA in complesso residenziale signorile appartamento mq [redacted] terrazzo. Splendida [redacted] box. Luciana Vola 011 436 1386

VIA [redacted]BALDI via Porta Palatina ottimo bilocale arredato stabile signorile € 485,00. Bignamini 011 434.2377

VIA LAGRANGE in stabile d'epoca di rilevanza architettonica ristrutturato mq 85 - € 1.000,00 mensili. Carazzone 011 539 982 - 011 539 983

TORINO PROVINCIA

SAN [redacted] CINEMA alloggio in casa libera 3 lati, affittasi a referenziati. Tel. 011.981 1841 - 347.744 5281

[redacted]

BORGHETTO affitto [redacted] giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981[redacted] (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.386 chiuso mercoledì

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza lavatrice, TV terrazzo anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771

SANREMO La Rosa dei Venti nuovo hotel residence parco piscina caraibica vicinanze mare campo ippico tennis club mono bilocali vista mare parcheggio in[redacted] [redacted] aria condizionata. Week end, settimana, mese. www.larosadeiventihotel.it - tel. [redacted] 684.228.

COSTA AZZURRA

COSTA [redacted] Cap Martin affittasi appartamenti con 2 - 4 posti letto in villa elegante, grande terrazzo, vista unica su mare e Monaco. Due minuti dalla spiaggia. Maggio Settembre [redacted] 0048 [redacted]8222

LOCALI [redacted] CAPANNONI

ADIACENTE [redacted] [redacted] basso fabbricato, indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 730. Sogem 011 771.0087

ADIACENTE via Cibrario ufficio arredato su due livelli mq 80 € 670,00 mensili. Carazzone 011 539.982 - 011.539.983

AGENZIA PIP 011.8[..] [redacted] affitta Venaria prestigioso locale industriale mq [redacted] più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500

BEINASCO capannoni recenti mq 380 - 800 - 1800 uffici, area di pertinenza, comodi tangenziale Emmebi 011 348 8693

CENTRALISSIMI locali commerciali in perfetto stato mq 120 su [redacted] [redacted] 2 [redacted] Luciana Vola 011 436 1386

COLLEGNO capannone mq 800 - 1600 - 2400 più uffici per attività leggere. La Ginevra 011 447.5851.

CORSO AGNELLI locale commerciale magazzino 1200 mq con palazzina uffici mq 600, parcheggio. Tel. 335.274 078

CORSO ALLAMANO capannone nuova costruzione, consegna immediata mq 850 più uffici mq 200. La Ginevra [redacted]

CORSO RE UMBERTO affittasi prestigioso ufficio mq 180, secondo piano salone, 5 vani biservizi. Tel 011 580 523

CORSO UNIONE SOVIETICA presso tangenziale affittasi locali uso ufficio con posto auto Tel 011 324 1131

CROCETTA [redacted] d'epoca affittasi ufficio prestigioso ristrutturato 6 vani più servizi. Giardino privato. Libero settembre. Studio Valentini 011.500.179 - 011 565 852.

MONCALIERI comodo tangenziale, capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sogem 011.771.0087

MONCALIERI corso Savona basso fabbricato mq 600 con uffici, parcheggio, uso officina/terziario Tel. 335 274 078

MONCALIERI via Cavour presso locale mq 600 uso ufficio/terziario, finiture a richiesta. Tel 335 274 078

PIOSSASCO comodo al centro struttura di complessivi mq 2000 adatta ad attività scolastica/sanitaria/assistenziale/socio culturale Luciana Vola 011 436 1386

SETTIMO TORINESE capannone nuova costruzione mq 1100 piazzale sul fronte mq 1500. La Ginevra 011 447.5851

SETTIMO TORINESE capannone nuova costruzione mq 870 con 80 mq d'uffici e servizi ampio cortile su tre lati. Pronta consegna. La Ginevra 011 447 5851

TORINO capannone nuova costruzione mq 700 - 1500 - 3200 indipendente recintato, consegna immediata, ampia palazzina uffici sul fronte. La Ginevra 011.447.5851.

TORINO zona corso Grosseto capannone di mq 1500 uffici mq 100 piazzale recintato mq 4000. La Ginevra 011 447 5851.

UFFICI in centro, parcheggio privato, [redacted] greteria, sale riunioni, magazzini www.iotorino.it - e-mail: info@iotorino.it Tel 011.315.7111.

VIA GIOLITTI in elegante palazzina uffici sale 3 vani biservizi € 930,00 mensili. Carazzone 011.539.982 - 011 539 983

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] auto, banche urgono vuoti centrali arredati bene con giardino referenze contratto società. Interacta 011.568 3676

RICERCO urgentemente per nuove aziende multinazionali svedese appartamenti per propri funzionari. vuoti / arredati. Bimar 011.43.581

LOCALI UFFICI [redacted]

Per conto di azienda leader CERCHIAMO IN AFFITTO mq 500-800 con parcheggio
(il locale deve essere vetrinato)
[redacted] SETTIMO [redacted]
Baldini 011.596.771.

RICERCO urgentemente per nuova [redacted]da multinazionale svedese ufficio 4 / 5 vani. Bimar 011 43 581.

AUTOVEICOLI

A. [redacted]STA [redacted] max valutazione contanti con voltura [redacted] Sant'Ottavio, 32 Torino (zona [redacted]) Tel. 011.817 7242

ACQUISTIAMO [redacted] auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011 661.1370 - 335.619 2716

ACQUISTA [redacted] [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1898 Torino.

[redacted]AUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. [redacted] Dante 46/a 011.896.4713.

AUTOTORTONA [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011 888.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. Lido di Classe (Ra) Milano Marittima Nord Hotel King Ma[..] *** - In vacanza con noi... "continuano gli programmi Unical dalla parte dei bambini" Tel 0544 939 208 Fax 0544 939 258 www.hotelkingmare.it - Speciale 1 - 15 giugno 7 giorni pagati 6. Formula all inclusive. Gratis ombrellone lettini più bevande pasti. Bambini 0 - 5 anni gratis! 6 - 12 anni 50%. Pensione completa da € 41,00 a € 72,00. Direttamente mare privata. Piscina idromassaggio. Parcheggio. [redacted] Tennis. Feste Animazione [redacted] climatizzato. Scelta menu, ricchi buffet. Camere rinnovate, box doccia, Tv sat, telefono, cassaforte, balcone vista mare

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 fax 0183.497.158 - http://www.astrahotel.it/ famigliare, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio, giardino, piscina. Zona giochi bimbi, tv-sat. Disponibilità dal 18 maggio

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495 474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Promozione primavera giorni 10 € 300,00

[redacted] [redacted] Annarita *** Vicinissima [redacted] Centralissimo. Parcheggio, camere servizi, TV, telefono, cassaforte, ventilazione. Giugno [redacted] 15,50 / 18,00. Luglio € 18,00 / 21,00. - Mezza pensione - Ricco buffet. Tel. 0541.391.044 www.hotelannarita.it

MATRIMONIALI

A.A.A. AFFASCINANTE 33enne longilinea bruna occhi verdi femminile sportiva cerca compagno dinamico sensibile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Consigli 011.508.7049

A.A.A. ARIANNA 30enne nubile finemente graziosa incontrerebbe uomo responsabile, [redacted] matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

A.A.A. ELEONORA 37enne introversa conoscerebbe gentiluomo di sani principi, scopo matrimonio. Eurostudio 011 440 7512

A.A. ANDREA 34enne celibe colto affermato amante viaggi sport cenette romantiche cerca compagna dolce affettuosa semplice scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Consigli 011 580 8198

A.A. CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE** dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1058.

A. ALFONSO 58enne giornalista, allegro, generoso, amante viaggi, conoscerebbe max 60enne, colta, carina, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.8817.

A. BARBARA 32enne, impiegata, estroversa, amante cinema, biciclette, cerca coetaneo max 45enne, dolce [redacted] humor, scopo matrimonio. Elena Monti [redacted] di Cuore 011 506.8817.

A. GABRIELE 56enne, medico dentista, gentile, alti valori morali, cerca donna anche coetanea, leale, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 506 8817.

A. GLORIA 31enne, infermiera, sensibile, amante natura, cerca uomo maturo, sincero leale, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 506 8817

IMPRENDITORE 58enne brizzolato, alto, fisico atletico, ottima cultura conoscerebbe signora raffinata, dolce e [redacted] per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

[redacted] laureato piemontese funzionario statale alto giovanile ottima posizione economica conoscerebbe signorina/a max 47enne carina indipendente piemontese seria buon carattere eventuale matrimonio serietà e riservatezza. Scrivere Publikompass 5624 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA GILMA 011 460 2212 acquista: oro, argenteria, monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti al prezzo [redacted] Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011 561.3088.

lucazanini.it

MACARIO in

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 011 959

Adamo ed Eva

PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM

LA STAMPA

nonsolousatoporsche

abbrica

Carrera 2 Coupé immatric. 06/2001
Grigio piombo metallizzato, interni nero
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Classic, tiptronic, Porsche Stability Manag, tetto apribile elettrico, sedili elettrici e riscaldabili
Euro 72.500,00

Carrera 4 Coupé immatric. 04/2001
Grigio piombo metallizzato, interni metropoli
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Design, Porsche Stability Manag, tetto apribile elettr., sedili elettrici e risc., navigatore satellit.
Euro 72.000,00

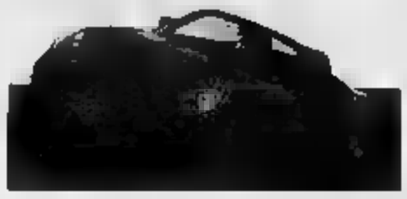
Carrera 4 Coupé immatric. 01/2000
Verde giungla met., interno in pelle nera
Accessori: computer di bordo, assetto sportivo, cerchi da 18" Turbo Look, tetto apribile, navigatore satellitare, hi-fi sedili elettrici
Euro 68.500,00

Boxster 3,2 S immatric. 11/1999
Argento metallizzato,
interno in pelle speciale boxster
Accessori: computer bordo, radio Porsche CD22, aletta frangivento, Controllo trazione, look,
Euro 47.000,00

Boxster 3,2 S immatric. 04/2001
Nero metallizzato, interni grigio graffiti.
Accessori: Porsche Stability M, Tunnel centrale colore carrozzeria, Sedili elettrici, Radio CDR22, Aletta frangivento
Euro 50.600,00

Carrera 2 Coupé immatric. 06/1998
Argento metallizzato, interno nero
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Turbo look, elettrici riscaldati, radio CR21, traction control, assetto sportivo, carica CD
Euro 52.000,00

996 Carrera 4 Cabriolet immatric.
Argento metallizzato, interno tutta pelle
Accessori: radio Porsche CDR22, aletta frangivento, cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, volante sportivo 3 razze
Euro 84.000,00



996 Carrera 4 Cabriolet immatric. 01/1999
Blu zenith metallizzato, interni metropoli.
Accessori: radio Porsche CR21, Carica Porsche, fascia scura parabrezza
Euro 72.000,00

Mercedes E320 CDI Av.garde imm. 11/2000
Argento metallizzato, interni
Accessori: Cambio automatico, climatizzatore, radio, ABS, interni in pelle, cerchi lega
Euro 34.500,00

Mercedes CLK Kompr. immatric. 06/1998
Nero, interni pelle nero.
Accessori: cambio automatico, sensori pioggia, Antifurto Med., Fari allo Xeno, Regolatore velocità, Tempomat
23.240,00

Mercedes C 200 Kompr. immatric. 08/2000
Argento metallizzato, interno
Accessori: Cerchi lega 16", climatizzatore, 4 air bag, ABS, Antifurto Med., Autoradio, Assetto
Euro 26.000,00

996 Carrera 2 Cabriolet immatric.
Blu lapis metallizzato, interno blu metropoli
Accessori: cerchi da 18" Turbo look, Porsche Stability Manag, computer di bordo, fari litronic, kit hi-fi, Navigatore satellitare, tiptronic, elettrici
Euro

Carrera 4 Coupé immatric.
Verde giungla met., interno tutta pelle grigio
Accessori: computer di bordo, cerchi 18" Sport Design, Cambia, Nav. satellitare,tetto apribile, fari litronic, sedili sportivi riscaldati.
Euro 68.500,00

ErreEsse

Boxster 2,7 immatric. 02/2000
Argento metallizzato, blu metropoli.
Accessori: Hard Top, Porsche CDR 22, porta CD, aletta frangivento, computer di bordo, sedili in pelle
Euro 42.000,00

Boxster 2,5 immatric. 09/1997
Argento metallizzato, int. tutta pelle rosso boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, climatizzatore automatico, radio CR21, sistema di allarme infrarossi
Euro 35.700,00

Boxster 2,5 immatric. 07/1997
Argento metallizzato, tutta pelle boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, climatizzatore automatico, radio CR11, dispositivo antipattinamento
Euro 35.000,00

Boxster 2,5 immatric.
Blu oceano met., int. pelle rosso boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, climatizzatore automatico, dispositivo antipattinamento, computer di bordo, aiuto parking
Euro 38.000,00

Carrera 2 Coupé immatric. 12/1997
Argento metallizzato, interno tutta pelle nero.
Accessori: computer di bordo, Hi-Fi, sedili a completa regolazione elettrica, Tergilunotto, tetto apribile elettrico, Reg. lomb. ex.
Euro 50.000,00

Carrera 4 Coupé immatric. 10/1999
Blu Zenith metallizzato,
interno in pelle grigio graffiti
Accessori: PCM navigatore satellitare, CD Porsche, Assetto sportivo, Porsche Stability Manag.,
Euro 65.000,00

Carrera 4 Coupé immatric. 09/2001
Blu, interno grigio graffiti
Accessori: Porsche Stability Manag, fari litronic, Cerchi da 18" Turbo, Hi-Fi, Park control, soft look, computer di bordo
Euro 68.000,00

Carrera 2 Coupé immatric. 07/1999
Argento metallizzato, interno nero
Accessori: aerokit Carrera, Cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, radio Porsche, navigatore satellit, apribile elettrico
Euro 66.000,00

Carrera 2 Coupé 02/1998
Argento metallizzato, interno in pelle grigio spazio
Accessori: cambio tiptronic S, computer di bordo, radio Porsche CR21, ASR, ABD, tetto apribile elettr., cerchi 18" Turbo look
Euro 54.000,00

Carrera 2 Coupé immatric. 02/2001
lapis metallizzato,
interno tutta pelle beige savana
Accessori: hi-fi, Porsche Stability Manag., look, pelle soft-look, apribile elettrico
Euro 71.000,00

Carrera 4 Coupè immatric. 05/1999
Argento metallizzato,
interno in pelle
Accessori: cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, kit hi-fi, tetto apribile, volante sportivo 3
Euro 65.000,00

Carrera 4 Coupé immatric. 09/1999
oceano metallizzato
interno tutta pelle beige savana
Accessori: computer di bordo, volante sportivo 3 razzo, radio CD Porsche
67.000,00

993 Carrera 2 Coupé immatric. 03/1994
Argento polare met., interno tutta pelle blu notte
Accessori: Climatizzatore automatico,
Differenziale ABD
Euro 37.700,00

Carrera 4 Coupè 03/1991
Ardesia metallizzato, interno nero
Accessori: Sedili sportivi, fascia scura parabrezza, climatizzatore
Euro 22.000,00

964 Carrera 4 Cabriolet immatric. 04/1990
Nero, interno
Accessori: sedili sportivi, climatizzatore automatico, cerchi Carrera Cup da 17", Specchi a goccia, Frangivento
Euro 24.000,00

Usato Alta Gamma

BMW 530d Touring Elettr immatric.
Nero met., interno nero
Accessori: Fari allo Xeno,
climatizzatore automatico
28.000,00

Ferrari F355 immatric. 06/1996
Rosso, in pelle beige
Accessori: Climatizzatore automatico
Euro 72.000,00

Mercedes 230 Kompr. immatric. 03/1998
Argento met., interno pelle nera.
Accessori: Clima automatico,
cambio automatico

Avant immatric.
Argento metallizzato, interni in pelle.
Accessori: Park control, Specchi retrovisori cromati, Antifurto satellitare, Cambia CD
Euro 43.000,00

Audi S6 Avant 06/2000
Nero metallizzato, interni pelle nera,
Accessori: Navigation Plus, DVD nel Poggiatesta, tendine, Park control
Euro 46.000,00

Audi S3 immatric. 07/2000
Blu scuro met., interno tutta pelle nera
Accessori: fari allo Xeno, antifurto, autoradio, ESP, 4 airbag
Euro 26.500,00

Audi A6 Avant 2,8 V6 immatric. 07/1998
Grigio scuro met., interno in pelle nera,
Accessori: Assetto, clima automatico,
4 airbag, ABS
Euro 21.000,00

Audi TT Coupé immatr. 04/1998
Blu indaco metallizzato, interno in pelli nera.
Accessori: clima automatico, 4 airbag, ABS, autoradio
Euro 23.500,00

Audi TT Roadster 225hp quattro 03/2000
Argento met., interno in pelle nera.
Accessori: Cerchi da 18", clima automatico, 4 airbag, ABS, autoradio
28.500,00

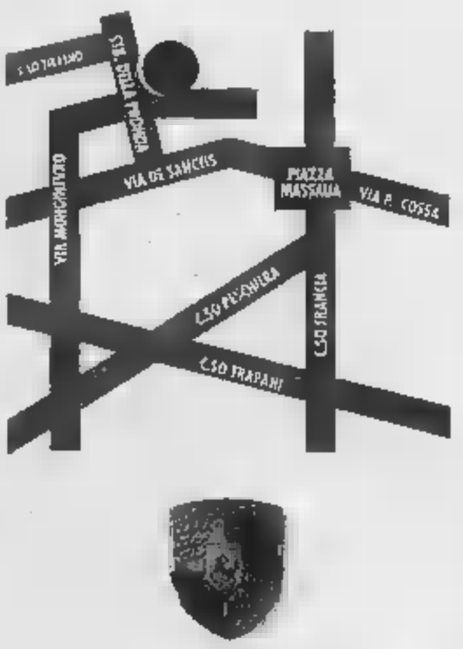
VW Golf 1.9 tdi highline immatric. 05/2001
Nero met., interno nero
Climatizzatore automatico, airbag, antifurto, radio, in lega da 16"
17.000,00

Passat Berlina 2,8 V6 immatric. 06/2001
Blu inchiostro met., interno pelle e alcantara nera.
Accessori: Clima automatico, 6 airbag, ABS, Anti radio, Cerchi da 17"
Euro 23.000,00

Usato garantito Porsche
La garanzia viene applicata anche alle Porsche prese in permuta. La garanzia per vetture usate Porsche fino a 9 anni di età e 200.000 km, valida anche all'estero, vi garantisce per un anno senza limite di percorrenza.

Servizi finanziari Porsche. Sempre qualcosa di molto personale.
Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, con Porsche Financial Services Italia. Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche nuova o usata garantita Porsche.

Erre Esse S.p.A.
Centro Porsche Piemonte e Valle d'Aosta
Strada della Pronda, 52/88
10142 Torino
011.41.44.911 voce
011.41.44.999 fax
info@erreessespa.it



PORSCHE

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO
TORINO
MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto

I mondiali in Corea

«Benvenuti ai Mondiali d'Oriente». Chong Pyong-kuk, rappresentante dell'ambasciata Corea in Italia, ha fatto visita ieri a La Stampa incontrando la direzione e intrattenendosi redattori e impiegati del giornale. «Torino - ha detto - è capitale dello sport anche in Corea».

Il cardinale in Comune

Visita del cardinale Severino Poletto in municipio. Alle 10 il presule sarà accolto a civico dal sindaco presidente Consiglio comunale. Dopo la presentazione degli assessori e dei capigruppo consiliari, in Sala rossa incontrerà la giunta ed il Consiglio comunale.

Sciopero alla Sagat

Ieri sciopero di 4 ore del personale Sagat. Secondo l'azienda, l'adesione media è stata del 12,9%, con punta del 23,4% fra gli addetti della Sagat Handling. Per i sindacati, invece, è in media del 70%. Limitati, secondo l'azienda, i disagi: un solo volo è stato cancellato

STANGATA IN VISTA DOPO L'AVVIO SPERIMENTALE DEL SERVIZIO

Diecimila multe ai pirati delle corsie preferenziali

Rilevate in tre mesi dai controllori Atm all'insaputa degli automobilisti

Ci sono almeno 10 mila torinesi che stanno per ricevere a casa multa da 32 e non lo sanno. Ma c'è di più. L'ignara schiera di trasgressori sarà sempre in aumento. Motivo? L'Atm ha tirato ieri le primi tre mesi del sperimentale (e finora segreto) di repressione contro i «pirati della preferenziale».

Un servizio che i dirigenti dell'azienda non esitano a definire «più che soddisfacente», scandito da oltre 3500 multe al mese, staccate contro chi imbocca la corsia delimitata dalla striscia gialla oppure, peggio, lascia l'auto in prossimità fermate rallentando così il cammino dei mezzi pubblici.

«Al momento addetti in borghese che abbiamo sguinzagliato nelle vie centrali della - spiega il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati - 18. dal momento il loro impiego si è rivelato un successo, non solo il servizio da sperimentale diventerà definitivo, ma dalla prossima settimana questi "addetti alla mobilità" saliranno a venti. Infine non saranno più in borghese, avranno una divisa speciale, che li differenzia da tutti gli altri: abito blu contraddistinto da una riga rossa».

I piani alti di corso Turati parlano di questo servizio come di fiore all'occhiello controllo della rete e commentano il traguardo delle 10 mila contravvenzioni (per più staccate all'insaputa degli automobilisti, dal momento che gli addetti hanno agito in borghese) come di punto di partenza. «Soprattutto ora che la città è costellata di cantieri - aggiunge Guiati - e i nostri mezzi procedono necessariamente un po' più a rilento, questo servizio è più che indispensabile. Gli addetti contro "i pirati della preferenziale" si scagliano anche e soprattutto contro chi commette l'infrazione più odiosa, quella magari di lasciare l'auto troppo a ridosso della fermata del tram, in modo tale da non consentire neppure agli handicappati di raggiungere agevolmente la pensilina Atm».

Questa 10 mila contravvenzioni (staccate a partire dal febbraio scorso) arriveranno nella buca gli automobilisti torinesi forma di contravvenzione dei vigili urbani: «Funziona così - spiega ancora Guiati -: i nostri addetti prendono nota dell'infrazione, poi la trasmettono all'ufficio verbali corso XI Febbraio». E il tutto si trasforma in multa in piena regola del tutto uguale a quella elevata dai «civich».

Ma dove avvengono soprattutto queste infrazioni? In Atm è già stata realizzata mappa che necessiterà di un «rinforzo» del servizio: «Nel mirino dei "pirati della preferenziale" - aggiungono in corso Turati - ci sono dubbio le vie riservate mezzo pubblico, con testa via XX Settembre, via Milano e via San Francesco d'Assisi, seguono poi la strada dove ci parecchi cantieri naturalmente alcune vie del dove il parcheggio scarseggia».

Se il servizio continuerà a garantire i risultati che fornisce al momento (3500 multe al mese non sono poche, soprattutto se si riferiscono soltanto alla voce "corsie preferenziali e dintorni"), l'Atm esclude di accrescere il numero di questi addetti: «Forse nel momento in cui questi addetti indosseranno una divisa e saranno quindi riconoscibili dagli automobilisti - concludono in corso Turati - non si raggiungeranno più risultati come questo. L'importante però è che si ottenga l'unico vero obiettivo che ci siamo posti: far capire agli automobilisti che il mezzo pubblico va rispettato e che ogni qualvolta si intralcia la strada a un bus o un tram si danneggia l'intera collettività».

Ogni una varrà 32 euro
Constatata l'infrazione il numero di targa viene inviato dall'azienda di corso Turati al comando dei vigili che provvedono alla notifica del verbale

Gli addetti sono 18 ma visti i risultati la direzione vuole aumentare l'organico e rendere definitivo il presidio delle vie riservate a bus, tram e mezzi pubblici

STEFANIA ROCCA «TORINO SCUSAMI»
L'attrice racconta la sua città: «Pentita di essere scappata»

R. Fiori e T. Platner A PAGINA 47

FURTO IN VILLA — COLPO GROSSO DEI LADRI D'ARTE

Il De Pisis trafugato

I ladri sono andati a colpo sicuro. E che colpo. 5 tele e alcuni oggetti preziosi sono stati trafugati qualche notte fa dalla casa della Soprintendente ai Beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati. Sconosciuti si sono introdotti nella sua villa sulla collina di Superga e in pochi minuti hanno portato via pezzi di grande valore, tra cui una famosa di Filippo De Pisis, pittore nel ' italiano. Un rumore improvviso ha consentito ai padroni di casa di dare subito l'allarme, costringendo i ladri a una fuga precipitosa. Ma dei dipinti nessuna traccia. È stata presentata una denuncia in Questura. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito i pezzi trafugati all'interno della banca dati che raccoglie centinaia migliaia di immagini e descrizioni delle opere rubate negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze ritrovarle, purtroppo, sono poche. Il furto è stato quasi certamente commissione: le tele potrebbe aver già preso la strada dell'estero.

Lodovico Poletto A PAGINA 41

NULLA OSTA DEL MINISTRO URBANI AL NUOVO ENTE

Nasce la Fondazione per il Grande Egizio

Al più presto istituita fondazione per la creazione del «grande Museo Egizio» di Torino, che resterà Palazzo dell'Accademia delle Scienze. E' lo sforzo portato avanti in queste ore ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani.

Della Fondazione stati chiamati a far parte - annuncia il Ministero - Regione, Provincia ed il Comune di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Crt. Lo scopo è «richiamare le istituzioni e le forze significativamente presenti nel della promozione culturale e contribuire attivamente alla costruzione del Grande Egizio».

I presupposti giuridici trovano ora fondamento nel regolamento del ministro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile, che riguarda la costituzione e la partecipazione a Fondazioni.

Tutti i soggetti coinvolti nella Fondazione concordi sul fatto che il futuro del Museo Egizio va confermato nel monumentale complesso del Palazzo dell'Accademia delle Scienze». Hanno inoltre esaminato i documenti progettuali predisposti dalla Compagnia di San Paolo. Prevedono di raddoppiare le superfici dell'Egizio.

Intanto la direzione del museo sta portando a termine gli interstralcio per adeguare la struttura alle norme per la prevenzione degli incendi: «L'adeguamento - dice il ministero - dovrà essere realizzato per l'intero Palazzo, che ospita anche Galleria Sabauda e Accademia delle Scienze».

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI
10131 TORINO - VIA MONCALVO 47
TEL./FAX 011.8197270
Dove vivi la dimensione della qualità.
Splendida di Inglesi, antiche ibridi di Tea dall'intenso profumo
Gerani classici insoliti, pianta verdi, da fiore e da frutto, aromatiche, sementi, bulbi, concimi, attrezzi, vasi.
E quest'anno una ricca collezione di mobili eleganti e raffinati in teak e ferro battuto che esaltano l'arte di vivere il giardino
In collaborazione con
ALGOFLASH
28 RECORDS DEL MONDO ATTESTANO L'EFFICACIA DEI CONCIMI ALGOFLASH SU TUTTI I TIPI DI PIANTE

NEL COMINCIÒ LA SUA CARRIERA IN VIA GRATTONI: «RITROVO TANTI AMICI»

Fersini torna a Torino da questore

Fu il capo della Mobile, sostituirà Cavaliere trasferito a Roma

DOPO 15 anni ritorna a Torino, Questore, Alessandro Fersini, che sostituirà Nicola Cavaliere, destinato a ricoprire l'importante incarico a Roma. Sessantun anni, profondamente legato alla nostra città, dal 1998 Fersini è Questore di Trieste. «Una realtà con mille sfaccettature - racconta al telefono il capo della polizia triestina - che ha richiesto grande attenzione».

Ma la città dalla Mole, ad Alessandro Fersini, è sempre rimasta nel cuore. Qui, negli uffici di via Grattoni, alla Squadra Mobile, iniziò la sua carriera nel 1968. Sei anni dopo era già il dirigente del settore investigativo. Al nome sono legate indagini complesse, vicende della cronaca cittadina destinate a fare scalpore. A partire dai sequestri Carla Ovazza, Giorgio Garbero (il bambino di 4 anni, nipote dell'allora presidente del Torino calcio, Orfeo Pianelli) e dell'industriale Paolo Alessio. I responsabili finirono tutti in manette, furono tutti processati e condannati. Storie degli Anni 70 che si incrociano con altre vicende della Torino nera. La guerra i clan dei catanesi e quello dei calabresi. Gli omicidi in mezzo alla strada. Le prime operazioni che svelavano un mondo sommerso di criminalità organizzata. E poi l'assassinio del commissario Vincenzo Rosano.

Alessandro Fersini ha 61 anni e da quattro era questore a Trieste. Manca a Torino da circa 15 anni dopo aver ricoperto vari incarichi in ruoli operativi

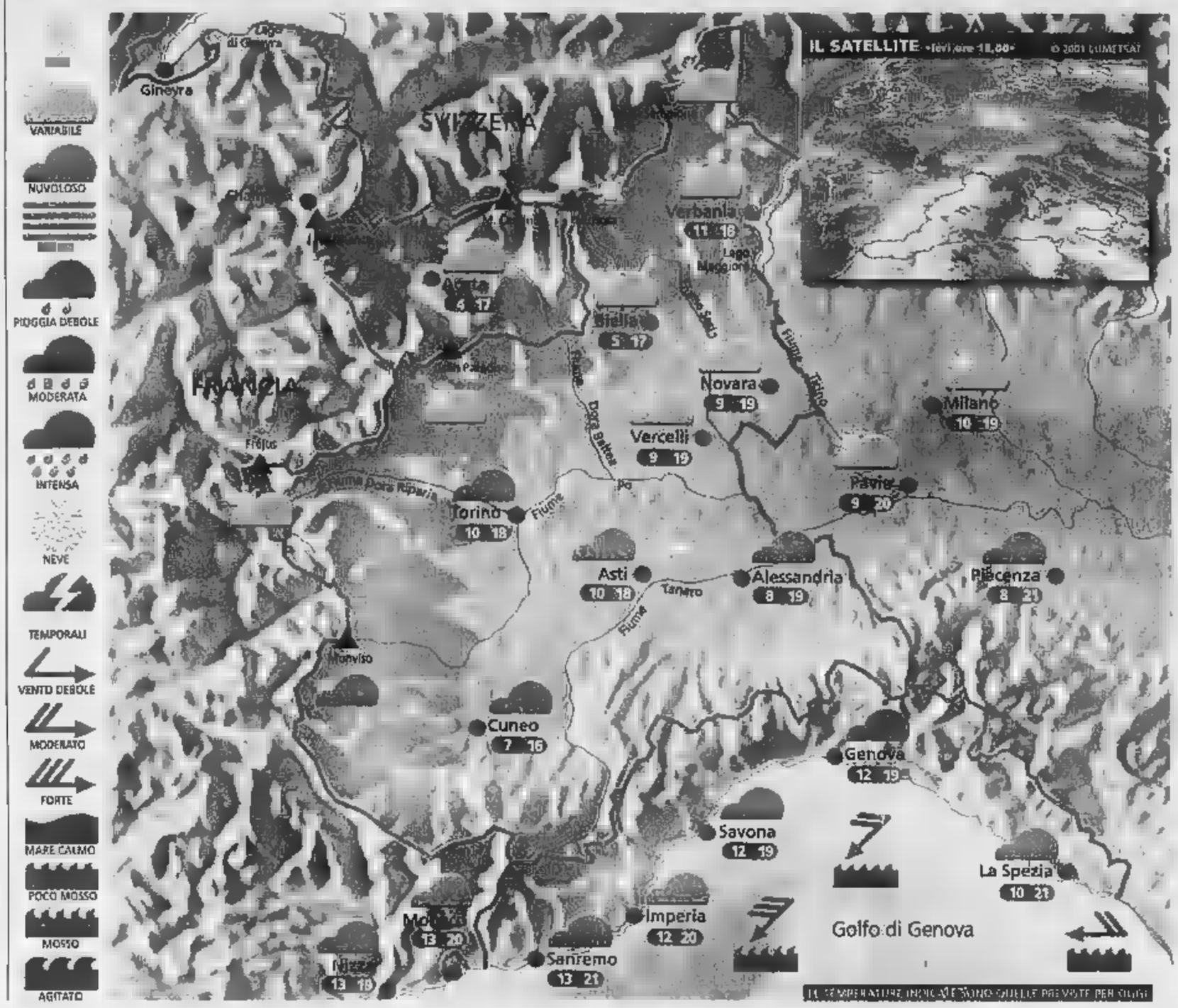
Nell'82 l'addio alla Mobile per assumere la dirigenza Criminalpol, fino al 1987. Quindi la partenza Torino. «In questa città - dice - ho lasciato tanti amici. Molti li ritroverò, alcuni di loro ormai hanno i capelli bianchi...». Amici con i quali, di tanto in tanto, si sente e vede ancora oggi: colpo di telefono, una visita rapida, per poi tornare alle solite occupazioni.

Il primo incarico extratorinese è al commissariato di Rimini: un centro con problemi lavoro. Poi arriva la prima nomina Questore: Mantova è la città che lo accoglie. Pochi anni e a Vicenza. Sono gli anni in cui il Veneto contadino cede il passo alla prima industrializzazione. E arrivano anche i problemi della criminalità organizzata. La Mafia del dilaga in tutta la regione. Fersini è ancora una volta in prima linea. Poi l'incarico triestino, ed è un'altra prova di professionalità.

Residenza "Thonon"
via Thonon ang. via Bizzozzero
Zona Lingotto
CV COSTRUZIONI
MADRINA DEI FIORI
APPARTAMENTI VARIE METRATURE
RISC. AUTONOMO - PORTONCINO BLINDATO - ANT. SATELLITARE VIDEOCITOFONO

FINITURE DI PREGIO - BOX SINGOLI E DOPPI
PER INFORMAZIONI, ORARI E PREZZI
335.7742691 - 011.541388
IN QUESTE ABITAZIONI ABBIAMO INSTALLATO INTELLIGENT BUILDING
IL SISTEMA INTEGRATO PER LA CASA INTELLIGENTE E SICURA
Beghelli

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	20	ROMA	14	24
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	13	17
CATANIA	14	22	BRUXELLES	8	14
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	11	20
FIRENZE	12	20	GINEVRA	7	17
GENOVA	14	18	LONDRA	12	16
PALERMO	16	21	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	12	20	PARIGI	11	13
POTENZA	12	22	ZURIGO	6	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

L'occasione che aspettavi da sempre

Punto 5p 1.2 EL *

con: predisposizione autoradio, climatizzatore, fasce paracolpi, idroguida, 6 airbag, ABS

€ 10.590,00

2+ Due anni di superpiacere
Su tutta la gamma FIAT 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*Vetture immatricolate Marzo 2002 • volume • vernice metallizzata

gruppo dinamica

Concessionarie FIAT

Concessionaria
Via Stradella, 82 - Tel. 011.21.58.35
Collegno Corso Francia, 147 - Tel. 011.780.00.20
Rivoli Corso Susa, 22 - Tel. 011.9588331
Rosta Corso Moncenisio, 79 - Tel. 011.956.87.00 (Aperto la Domenica)
Susa Via Mazzini, 8 - Tel. 0122.62.28.05
DIVISIONE RICAMBI
Torino Via Baltimora, 123 - Tel. 011.324.08.10

LINEA
Pinerolo (TO) Via A. De Gasperi, 21 - Tel. 0121.38.28.11 r.a.
Savigliano (CN) Corso Roma, 1 - Tel. 0172.710.701 r.a.

Concessionarie

BLU TEAM
Torino Corso Marche, 38 - Tel. 011.717 14.42

Pinerolo (TO) Via delle Rose, 1 - Tel. 0121.39.28.48 r.a.

Il «Delle Alpi» da restaurare

La Juventus ha pronto il progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di [illegible] e terziario. I lavori durerebbero almeno [illegible] mesi, la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

Il vecchio impianto costruito per il [illegible] del '34 è soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà [illegible] sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino [illegible] società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con annesso museo granata. Il nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Gianchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi [illegible]o di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio o andremo [illegible] da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano il anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, [illegible] stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante [illegible] pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il [illegible]o di Chiusano: «E' ora che l'affare [illegible] si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo [illegible] parola definitiva dal Comune. Devono dirci [illegible] ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è [illegible]m che non ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio.

[illegible] no, basta, per noi non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno [illegible] sarà una risposta. La [illegible] pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data [illegible] cui dobbiamo sapere [illegible] potremo lavorare [illegible] Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può [illegible] sino al 2006, sino alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che il nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne [illegible] tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda [illegible] terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. [illegible] va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, [illegible]: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 [illegible]aggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima [illegible] fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto [illegible] bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro [illegible] dieci giorni sarà finita [illegible] telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro [illegible] posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianco[illegible] di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei [illegible] questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà [illegible] questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando [illegible] un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, [illegible] posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiu[illegible] sul Filadelfia [illegible] ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quan[illegible] ho dichiarato: sulla vecchia [illegible]ona potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

Ad Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non [illegible] piacciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, [illegible] di quella granata. Mi stupisce abbia fatto [illegible] dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo [illegible] avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva [illegible] volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato [illegible] lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi [illegible] esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito sennò come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio [illegible] risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se non questa, la prossima settimana [illegible] un incontro con le autorità del Comune in cui ribadiremo la nostra apertura a [illegible] ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità [illegible] rifare il Fila, anche l'uso del Comunale [illegible] del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA [illegible] PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down [illegible] lungo, [illegible] ogni giorno le Olimpiadi [illegible] portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetri[illegible] funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro [illegible] arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» [illegible] Salt Lake City. «Preparatevi [illegible] - [illegible] detto il Presidente della Repubblica - [illegible] modo che il medagliere italiano [illegible] più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, do[illegible] Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, [illegible] due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro [illegible] [illegible] convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci [illegible] Gavino Olmeo, anche in seguito [illegible] interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) [illegible] Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi sui cantieri. [illegible] esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-ba[illegible] generico rispetto [illegible] Master plan cui [illegible] dobbiamo attenere e che prevede duemila [illegible] per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

Cento i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia [illegible] tutti i giochi». E cioè: la ricettività, [illegible] realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 5 mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i [illegible] da realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino [illegible] spiegato che [illegible] trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, [illegible] «che in [illegible] negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Olio. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché [illegible] è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione [illegible] due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - [illegible] concluso Castellani - contiamo [illegible] presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier [illegible] possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè a € 0,60 (L. 1.200) ma attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
[illegible]
in bottiglia (cl. 0,33) ad [illegible] grande [illegible] a 2,10 (L. 4.000)

C.[illegible] San Maurizio 23/B
(Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

UniEuro
UniEuro
Non restare senza parole!
SIEMENS C45 cellulare dual band, batteria verde, [redacted] vibrazione, [redacted] giochi, cover intercambiabile, sveglia, agenda, 20 suonerie, scrittura facilitata SMS. Abilitato a invio messaggi [redacted] di scaricare loghi e suonerie. Peso 108 gr.
SIEMENS C45
155,00 € L.301.000
COMPRESI
NOKIA
cellulare [redacted] band, batteria verde, vibrazione, [redacted] giochi richiamo vocale dei numeri in rubrica, cover intercambiabile, Sveglia e calcolatrice, [redacted] suonerie, scrittura facilitata SMS (T9). 7 suonerie personalizz. Peso 133 gr. Possibilità [redacted] scaricare loghi e suonerie via SMS.
NOKIA 3310
garanzia Nokia Italia
139,00 € L.269.200
COMPRESI 25,82 EURO DI TELEFONATE WIND
ERICSSON T29 cellulare dual [redacted], batteria al litio, WAP, vibrazione, 200 memorie, richiamo vocale dei numeri in rubrica, 5 giochi, [redacted], calcolatrice, [redacted] e invio messaggi EMS, 6 suonerie personalizzabili, peso [redacted] grammi, flip attivo.
ERICSSON T29
155,00 € L.301.000
MOTOROLA V3670 cellulare dual band, batteria al litio, vibrazione, richiamo vocale numeri in rubrica, voice memo, peso [redacted] grammi.
MOTOROLA V3670
199,00 € L.386.000
NOKIA 6510 cellulare dual band, batteria al litio, GPRS WAP, vibrazione, 4 giochi, richiamo vocale numeri in rubrica, cover intercambiabile, sveglia, calcolatrice, 42 suonerie, scrittura facilitata SMS (T9), [redacted] (IRDA) voice memo, [redacted] radio FM, 10 suonerie personalizz. 500 memorie, agenda, [redacted] grammi.
NOKIA 6510
garanzia Nokia Italia
399,00 € L. 773.000
PHILIPS TD6031 Cordless con rubrica a 10 numeri, 3 suonerie, abilitato a identificativo chiamante. Display a cristalli liquidi, peso 130 grammi.
PHILIPS TD6031
59,00 € L. 115.000
Cordless SIP Denver
59,00 € L. 115.000
CORDLESS SIP DENVER Telefono cordless a cristalli liquidi, abilitato per [redacted] del chiamante, ripetizione [redacted] numeri chiamati, agenda telefonica 10 numeri, volume suoneria regolabile, esclusione microfono.
PHILIPS TD6533 con segreteria [redacted] e display a cristalli liquidi, vivavoce su ricevitore, [redacted] 10 numeri, abilitato a identificativo del chiamante, suonerie collegate a nomi in rubrica, regolazione volume suoneria [redacted] ricevitore, segreteria fino a 9 minuti, peso 155 grammi.
PHILIPS TD6533
99,00 € L. 192.000
Prezzi validi dal [redacted] 28 aprile 2002 salvo es. Scorte, errori ed omissioni
UNIEURO
GRANDE FESTA!
nasce
oggi è
decisa di festeg e il nostro
UniEuro
www.unieuro.com
TRONY
(TO) TORINO via Cenelli, 113 ang. C. Moroncelli t.011/6638888
(TO) TORINO v. Vandorina 101 t.011/6033993
(TO) SETTIMO TORINESE C. comm. Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di [redacted] Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676154
(TO) ORBASSANO c/o Rosa del Mobili Str. Porta di Rivalta tel.011/9017400
[redacted] VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia [redacted]
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. Le Rondini S.S. 25 tel.0122/641664
(TO) CARMAGNOLA v. Gobetti, 21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Sòledoro V. Giaveno, 63 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S. CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin 114 t.0165/236415
(VC) VERCELLI lung. Ovest Rio Cantinante t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang. v. Cascinette tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v. Torino, 73 Tel 0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 B. S. Marino 60 t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO int. Borgomercato t.0171/261190
(CN) [redacted] di Cherasco v. Cuneo 34 t [redacted]
(CN) CASTAGNITO via Neive, 16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA [redacted] Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Langhe, 64 t.0174/40433
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476766
CITY UniEuro
TORINO UniEuro City NUOV [redacted] 118 (barriera di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G. Elettroservice C. Cadorna 51 t.01 [redacted]
TORINO R.T.A. di Carbonese [redacted] 2 tel.011/3862910
TORINO F.LLI CLARA C. Agnelli 95 tel.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa, 39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V. Emanuele, 59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V. Torino, 127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO Str. Genova [redacted] tel 011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Liste Nozze V. Cavour, 131 [redacted] 1/9662091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Liste Nozze Str. Torino, 138 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V. Emanuele, 171 t.011/9003183

ARRESTO IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento [redacted] strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano ferm[redacted] per effettuare un controllo dei su[redacted] documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero civico 22. Qui [redacted] pattuglia, formata da [redacted] vigile [redacted] da [redacted] vigilessa, ha fermato un automobilista [redacted] gli ha [redacted] i documenti. L'uomo [redacted] ha gradito [redacted] contrattempo. In visibile stato [redacted] eccitazione, [redacted] risposto bruscamente. Poi in [redacted] crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole [redacted] passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato al comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.

Qui gli [redacted] contestate le sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto [redacted] dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.

L'aggressore, [redacted] volta identificato, [redacted] denunciato in stato [redacted] arresto per rifiuto [redacted] generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso [redacted] d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico [redacted]

Rapidi: per mettere [redacted] segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche [redacted]. Esperti: [redacted] dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, [redacted] sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenzio[redacted]: come gatti si muovono nella notte, [redacted] fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella [redacted] depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre [redacted] un bottino [redacted] tutto rispetto. A casa [redacted] Soprintendente [redacted] beni artistici [redacted] ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela [redacted] Filippo De Pisis, pittore nel [redacted] italiano, [redacted] famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigi[redacted]. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandri[redacted] [redacted] infine, la «Donna [redacted] legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti; quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia [redacted] una strada [redacted] trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde [redacted] rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, [redacted] quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la [redacted] in silenzio: [redacted] colpo [redacted] manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia [redacted] una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse [redacted] dati lì su commissione. Appena hanno raggiunto [redacted] salone [redacted] sono messi a scegliere con cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni, «Ricordi [redacted] famiglia...». Una collezione prestigiosa [redacted] i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con [redacted] meticolosa scientificità.

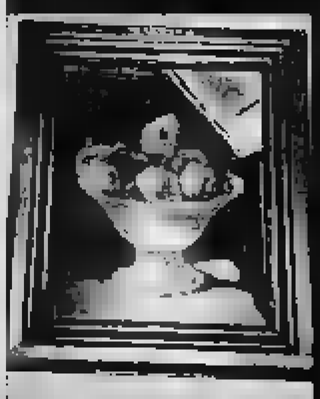
[redacted] non fosse stato per un rumore improvviso, forse, [redacted] oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padro[redacted]. Che si [redacted] insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati [redacted] controllare i ladri erano [redacted] lontani, purtroppo con [redacted] maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia [redacted] immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le spe[redacted] [redacted] ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - [redacted] un mondo che [redacted] muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, [redacted] vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, [redacted] trano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistole in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. So[redacted] fuggiti [redacted] qualche gioiello e l'auto, [redacted] Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari del De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza [redacted] alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI


«MELE IN UNA FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896: è uno dei maggiori maestri italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia [redacted] carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso [redacted] strada dell'estero

Trento Longaretti [redacted] Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel [redacted] viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante [redacted] di [redacted] scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma [redacted] c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano [redacted] solitudine; devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle [redacted] chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti; viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. [redacted] motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue [redacted] Rouault) sembrano garantire un dato [redacted] più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da[redacted] miti zodiachi, quello di [redacted] indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie [redacted] a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi [redacted] itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro [redacted] coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, [redacted] 12 [redacted]

Domani su La Stampa TORINO

una pagina SPECIALE dedicata a

Caselle

a cura [redacted] servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di [redacted] suggerimenti da coloro che, in [redacted] ospedaliero, raccomandano [redacted] voce [redacted] con biglietti da [redacted] un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi [redacted] mercato.

(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" [redacted]

FUNERALE [redacted] 2 milioni 500 mila [redacted]

Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori [redacted] comunali*

Il prezzo comprende: disbrigo di tutte [redacted] pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre [redacted], assistenza.

*Per i funerali [redacted] Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la [redacted] (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione [redacted] in sede.

IL GIUBILEO

ONORANZE E [redacted] FUNEBRI 24 [redacted] SU 24

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

[redacted] centrale: C.so Bramante 58/5 - Torino - Tel.011.6633005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra coro [redacted] pubblico» - «I ladri di biciclette sono [redacted] delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano [redacted] bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio [redacted] Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, [redacted] terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni [redacted] più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» [redacted] il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre [redacted]nto brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero [redacted] andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna [redacted] Torino la costruzione di un Centro Diur[redacted] Socio Assistenziale per la riabilitazione [redacted] le terapie rivol[redacted] ai malati di sclerosi. Sostenia[redacted] dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili [redacted] che si creano tra coro [redacted] pubblico, la gioia [redacted] fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata [redacted] di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell' [redacted] nei dintorni di Torino. Possibile che non [redacted] possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie [redacted] sono più [redacted]siderati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che [redacted] scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un [redacted] noi abitanti [redacted] abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio [redacted] popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo [redacted] "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più [redacted] meno in regola [redacted] le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul sonno [redacted] coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via [redacted] dialogo [redacted] per tutta risposta si sono avuti atti [redacted] vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carroz[redacted] rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono un capo d'istituto, [redacted] dirigente scolastico [redacted] un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore [redacted] lavoro con conseguente equiparazione [redacted] proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso [redacted] esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile [redacted] penale per inadempienze rispetto alle quali [redacted] hanno alcuna possibilità di intervento ed in una materia dove la sola segnalazione di irregolarità [redacted] richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine [redacted] coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la [redacted] in sicurezza degli edifici scolastici, [redacted] tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attra[redacted] richieste verbali e [redacted] raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune in cui è [redacted] installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un [redacted] riscontro. Nel maggio 2001 [redacted] inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso [redacted] la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa [redacted] 1.032,91 euro perché comunque colpevole del [redacted] [redacted] mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

STRUMENTI NELLA LOTTA ALLO

Le alberate cittadine potranno essere usate come rilevatori di smog

Gli alberi utilizzati come centraline dell'inquinamento cittadino

La proposta è fatta nelle settimane scorse dal Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino. Comune: utilizzare come inedite centraline misura-smog gli alberi cittadini. E l'assessore al Verde Pubblico Roberto Tricarico è deciso a trasformarlo in realtà: «Abbiamo affidato l'incarico al professor Massimo Maffei, direttore di quel dipartimento, di organizzare l'inconsueto monitoraggio: leggere attraverso foglie e fibre del fusto il tasso di smog presente nell'aria». Presto, dunque, giusto il tempo di decidere da quali viali partire (a Torino, in tutto, si contano ben 60 mila alberi) e sotto la Mole, per decidere se andare a piedi ci si rivolgerà soltanto alle centraline anti-smog, ma anche, magari, ai platani di corso Vittorio Emanuele o Massimo d'Azeglio. Ma in che modo funzionerà questa «rete verde»? «Nel degli ultimi anni - scrive nella sua relazione il professor Maffei - sono state messe a punto tecniche di gascromatografia, microscopia elettronica e laser confocale, al fine di individuare il coinvolgimento di fattori inquinanti atmosferici sullo stato di salute delle foglie. A tal fine sono state studiate più di 600 specie vegetali appartenenti a circa 20 famiglie. Le molecole analizzate gli "alcani epicuticolari", composti lipidici di difesa che ricoprono le superfici delle foglie e che agiscono da prima barriera contro l'attacco di patogeni e agenti inquinanti». Prosegue: «Le variazioni di alcani rapide e direttamente correlabili alle condizioni atmosferiche e ai danni inferti da patogeni di diversa natura», in qualche modo dunque, le foglie prese in saranno in grado di raccontare lo stato della qualità dell'aria con precisione di una centralina. «Vale comunque la pena provare, dal momento che gli alberi presenti in qualsiasi di Torino - dice Tricarico - mentre centraline sonoin assai limitato. Grazie a questi nuovi e insoliti misuratori cittadino saremo in grado ottenere rete di monitoraggio molto più di quella attuale».

LA STRUTTURA NASCERÀ AL PARCO DELLA PELLERINA E SARÀ DATA IN GESTIONE ALLA COLDIRETTI

La fattoria degli animali ritorna a Torino città

Il Comune: «Un agriturismo per far scoprire ai bambini il mondo rurale»

Emanuela Minucci

Una cascina in piena regola nel cuore della città: con le galline che razzolano nel cortile, le pecore che brucano l'erba, le mucche che si fanno mungere dal contadino. Presto, forse già entro la prossima festa di San Giovanni, il Comune di Torino, per la prima volta nella sua storia, inaugurerà un pezzetto di Mulino Bianco a pochi passi da corso Regina Margherita.

Il progetto (che ha la seguente motivazione: «avvicinare i nostri bambini ad una realtà rurale che la maggior parte di loro conosce soltanto attraverso le favole») verrà realizzato all'interno della Cascina Marchesa nel Parco della Pellerina (previa soluzione del problema-squatter). L'idea è venuta, nell'ambito di un accordo quadro molto più vasto, alla Federazione provinciale della Coldiretti presieduta da Carlo Guttero che qualche mese fa l'ha sottoposta all'assessore al Verde Pubblico Roberto Tricarico. A quel punto il responsabile dei parchi cittadini ha accolto questa proposta di «valorizzazione del territorio e recupero delle tradizioni rurali» e, su incarico del sindaco Chiamparino, l'ha esaminata a fondo, insieme con il collaboratore Stefano Esposito.

Nel giro di sei mesi questo pacchetto di proposte è diventato un accordo di programma. Quell'accordo alto spanna che fra le altre cose sancisce anche l'arrivo della «cascina di nonna Papera» nel bel mezzo di uno dei più grandi parchi cittadini, che verrà approvato dalla giunta. «E' un tentativo, ammirevole, di ricreare in città l'atmosfera perduta della campagna - ha spiegato Guttero - quante volte noi genitori abbiamo dovuto raggiungere in i paesi della provincia per mostrare ai bambini com'è fatta, dal vivo, una pecora, o come nascono le uova?». E Tricarico ha aggiunto: «Certo, questo è soltanto uno dei progetti che ci ha sottoposto la Coldiretti, è fra i più interessanti, considerato che nell'area della Pellerina, si potranno soltanto ammirare gli animali da cortile, ma fare anche un'esperienza di agriturismo, comprare prodotti tipici provenienti dalla campagna e riavvicinarsi così ad un mondo che, purtroppo, appare sempre più lontano».

Sempre il presidente della Coldiretti, che in questi mesi ha anche contattato il vice-sindaco Marco Calgaro per affrontare il problema del destino della Cascina Marchesa (attualmente occupata) insiste sulla complessità dell'accordo che la prima volta viene siglato fra il Comune di Torino e la Coldiretti: «Questo progetto - ha sottolineato - si sviluppa attorno a una decina di linee strategiche: la prima è quella di migliorare la qualità ambientale e integrare l'area oggetto dell'accordo in un sistema più ampio, la seconda è di migliorare il settore produttivo primario e valorizzare le produzioni agroalimentari locali, la terza è di promuovere anche attraverso iniziative come quella della Pellerina il sistema turistico rurale e cittadino». Fra gli obiettivi del piano troviamo anche iniziative di sicurezza alimentare, la riorganizzazione delle aree mercatali destinate ai produttori agricoli, una campagna di educazione alimentare scuole materne e elementari e lo sviluppo di escursioni fuori porta attraverso bed & breakfast.

«Il miglioramento del rapporto fra cittadini e campagna - ha proseguito Guttero - si otterrà anche attraverso azioni di animazione dei territori rurali e di intrattenimento culturale. Quel che ci sta a cuore è costruire un autentico patto con il consumatore per valorizzare le produzioni di qualità in una logica di sicurezza alimentare e di origine dei prodotti». Non toccherà, però, soltanto al cittadino sforzarsi di recuperare questo rapporto perduto. L'accordo di programma che oggi la giunta delibererà infatti, prevede anche corsi di formazione per gli imprenditori agricoli cui si chiede non tanto di saper trasformare le «tradizioni da Mulino Bianco» in business, ma la capacità di non disperdere questi valori attraverso una loro diffusione più «scientifica». Un modo, quasi, per elevare la capacità di fare marmellate e allevare pulcini, a scienza.

Tornando al progetto Cascina Marchesa, gli agricoltori sono intenzionati a inaugurarlo nel giorno della festa di San Giovanni, il 24 giugno: «Se sarà ancora disponibile la vecchia cascina, o se ci saranno problemi di agibilità dell'area, ci potremo accontentare delle adiacenti. In ogni la nostra iniziativa prenderà il via: o in quella giornata organizzeremo un grande mercato, spettacoli d'arte varia, feste, e anche uno scampolo di agriturismo pronto a diventare una struttura permanente della città».

«Non temiamo la concorrenza»

I contadini: le scuole continueranno a venire qui

Giacomo Bramardo

Si arriva da una strada sterrata che entra nei campi, 300 metri dopo il cartello di Bagnolo Piemonte. Appena oltre il confine la provincia di Cuneo. La «Locanda La Sila» è una delle mete preferite dalle scolaresche torinesi per portare i bambini a la campagna e la natura. Una casale accogliente, immersa tra le coltivazioni di frutta, ai piedi delle montagne imbiancate del Montoso. Oggi, fuori dal cancello ci sono due pullman, una sessantina di bambini delle scuole elementari con i loro insegnanti che, terminate le attività mattino, aspettano di mettersi a tavola.

Ci accoglie Paolo Martina, anni, uno dei soci della cooperativa «Frutto permesso», che gestisce la struttura. Quando gli spieghiamo che a Torino nascerà presto un ambiente simile, ricreato all'interno di un parco cittadino come Pellerina, non fa una piega. «Fanno benissimo, è un'iniziativa lodevole, ma non temiamo la concorrenza: credo che molte scuole continueranno ad affittare i pullman e portare i bambini fin qui a vera campagna. Certe cose si possono ricreare; lo farfallo, l'aria che si respira qui, certi odori, magari anche sgradevoli, ma genuini».

Alle sue spalle gruppo di ragazzini gioca rumorosamente nel campetto di pallavolo, altri tendono le mani oltre la staccionata accarezzando i cavalli, sotto lo sguardo bonaccione di due enormi San Bernardo, Gulliver e Luna. «Chi pensa che le gite negli agriturismo siano solo scampagnate si sbaglia - spiega Paolo -. Noi abbiamo serie di percorsi didattici studiati con gli insegnanti. Nella dépendance c'è un laboratorio con il forno, in cui bambini possono impastare e farsi il pane da portare a casa dopo aver seguito al mattino le varie fasi, dalla trebbiatura alla farina. C'è il percorso del latte, dove i ragazzi possono assistere alla mungitura e poi, in un altro laboratorio attrezzato, fanno il formaggio. Se vanno felici e il loro tornino. Oppure costruiscono giochi in legno, piantano l'insalata, vanno a potare una pianta, fare un succo di frutta, tosare una pecora e ottenere la lana».

La struttura, dal martedì al venerdì, è in grado di ospitare per il pernottamento fino a 35-40 ragazzi con i loro insegnanti. Se la struttura di Torino con questo modello, avrà senz'altro una valenza didattica.

TRADIZIONE DA RECUPERARE

MIA FIGLIA CHE SOGNA LA TERRA

Raffaella Silipo

MIA figlia e le sue amiche hanno deciso: da grandi abiteranno in una fattoria. La progettano da mesi, disposizione delle camere e numero di pomodori compresi. Vivranno dei frutti della terra e del latte delle mucche, due si sacrificheranno e faranno l'avvocato come le mamme «perché un po' di soldi ci vogliono per i vestiti e il dentifricio», le altre due passeranno il tempo tra i cavalli e l'insalata. Una nostalgia dell'Arcadia che ha la sua origine, almeno a sentire mia figlia, nell'osservazione della vita di sua madre e conseguente rifiuto del modello: «Tu sei sempre stanca». Già. E la fuga dalla fatica e dalla routine, per quattro bambine metropolitane inconsapevoli eredi di Virgilio e Rossella O'Hara, prende la forma della natura. Forse ci abbiamo troppo zelo, questi pargoli: l'acquaticità quando erano in fasce perché sviluppa il pensiero cognitivo, i pomeriggi che favoriscono la creatività, il flauto traverso per la crescita emotiva, e poi il basket e la visita guidata alla Gam. Per tutte risposta loro cercano di coltivare querce sul balcone e guardano con avidità poche galline spelacchiate quasi fossero emissari dell'Isola Che Non C'è, quella dove tutti i maialini sono rosa e parlano come Babe.

Chissà che pensano i loro avi nella tomba, che si spaccarono la schiena a dissodare zolle purchè i figli laureassero e una vita migliore. tant'è. La vita migliore, si sa, è sempre quella sognata. E allora ben vengano ripetute visite in campagna, unite magari a qualche ora di striglia tura cavalli e imballaggio fieno. Riportiamo le fattorie nella vita quotidiana, ricordiamo che non tutti i mulini sono bianchi ma tutte le cose belle - come la natura, come l'arte - costano fatica. Anche se qualcosa mi dice che nessuna filosofia potrebbe incrinare lo sguardo di pura fiducia di mia figlia. Noi sognavamo la Luna, loro sognano la Terra. Chissà, forse hanno ragione.

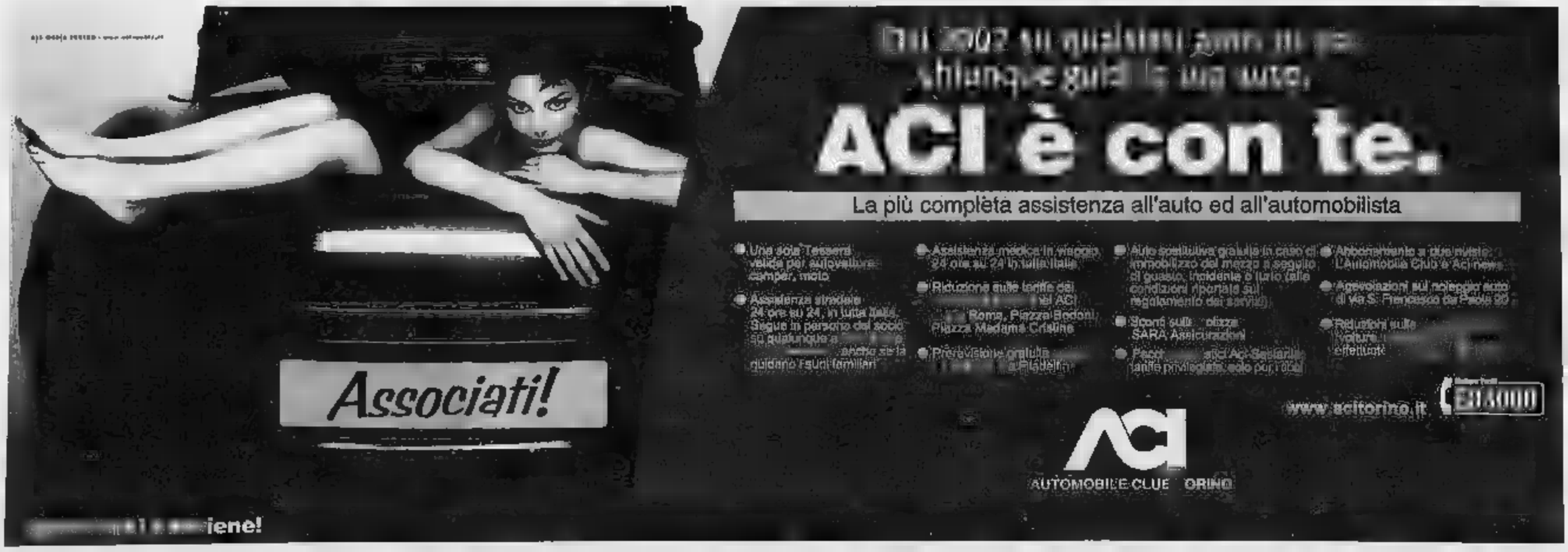
COMUNI SFATARE

MIO FIGLIO CHE NON NE PUÒ PIÙ

Stefania Miretti

COSA? Fanno una fattoria alla Pellerina perché i bambini città non hanno mai mucca? Ma no, Da quando va a scuola, mio figlio tredicenne ha visitato più fattorie che musei, ha visto più mucche che quadri, ha sentito più belati di pecora che quartetti d'archi; senza contare tutti i Mulini Bianchi e Fattorie Scaldasole che si sono via via sedimentati nel suo verde immaginario. Sono undici anni, tra nido, materna, elementari e medie, che per aziende agricole e fattorie modello (in una, evidentemente molto convenzionata, c'è già stato tre quattro volte): ha visto mungere, come no, e fare il miele; ha imparato a preparare di frutta senza conservanti (l'ha anche bevuto, e ha detto non era granché); sa tutto sulla coltivazione della canapa.

Quella del bambino di città non ha mai mucca una leggenda metropolitana: quel bambino, esattamente come i coccodrilli giganti nelle fogne di New York, non esiste. O meglio, non più. Siamo noi, i genitori, figli del boom economico, quelli che giocavano mucca Carolina di plastica conquistata con i punti dei formaggini; noi che avevamo cani e gatti veri per casa, perché vittime di madri igieniste che sbarazzavano presto anche delle tartarughine («fanno puzza»); noi che avevamo con il mondo animale rapporti ecologicamente scorrettissimi, perlopiù consistenti nell'ingozzare di pavesini le foche dello zoo; noi che, sul non abbiamo mai visto mungere una mucca. E lacune, non c'è dubbio. Ma è una buona ragione per infliggere ai nostri figli l'ennesima gita alla fattoria? Ci sono bambini di città che non hanno mai visto un quadro, altri che non sono mai entrati in libreria. Questo sì, preoccupa.



LEGALI CONTRO IL CENTRO DI CORSO

«Non abbiamo nemmeno incontrato i nostri assistiti»

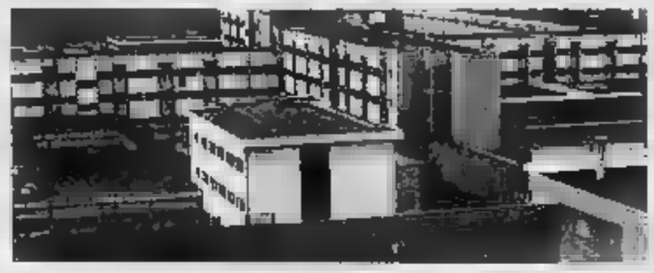
Cinque avvocati lamentano non aver potuto difendere in modo adeguato alcuni extracomunitari centro corso Brunelleschi. «Non abbiamo potuto parlare con loro». I legali hanno scritto al presidente del tribunale, alla Questura e all'Ordine forense: «Il 26 aprile c'era l'udienza di convalida di alcuni immigrati, ma è saltata perché questi erano già stati accompagnati alla frontiera, senza che a noi fosse stato comunicato alcun provvedimento di espulsione».

Il centro di accoglienza per extracomunitari in corso Brunelleschi

VALLETTE, PROCESSO PER

Responsabile ufficio comando Il concorso '95 è da rifare

E' da rifare il concorso per l'ufficio comando del Era stato assegnato nel '95, poi tra il vincitore e il sindacato Osap iniziata una guerra fatta di volantini, querele e infine processo con l'Osap sotto accusa per diffamazione: in un volantino aveva scritto che il vincitore era stato favorito perché di fatto occupava già quel posto. Ieri il giudice Ivana Pane ha assolto i tre sindacalisti assistiti dall'avvocato Mencobello: nessuna diffamazione, ma dialettica sindacale.



Le carceri delle Vallette al centro delle querele fra il vincitore e il sindacato Osap

SORPRESA AL DISTRIBUTORE AGIP DI TORRAZZA PIEMONTE

Rubavano la benzina all'«amico» gestore

Nel gruppo anche il veterinario, l'ingegnere e il geometra: con 5 euro riuscivano a farsi il pieno: 1500 litri in una settimana. Triste e deluso il titolare dell'impianto: li incontravo al bar, credevo mi volessero bene

Diego Andrà
Massimo Numa

Il Corcione Pietro, che è il titolare dell'unico distributore Agip di Torrazza Piemonte, ha quasi gli occhi umidi, quando «non» racconta il furto di benzina subito e opera gruppo di amici, cui un medico, un ingegnere e un geometra. Tutti residenti in paese, tutti frequentatori di «certo bar», tutti affezionatissimi - a parole - con i gestori, che sono una famiglia, moglie e marito, lindi nelle tute giallo-nere, con il mitico logo del cane a sei zampe. Non vuole raccontare perché quei signori li credeva amici e invece lo hanno fregato e lui c'è rimasto male non tanto per il danno economico ma «perché credevo nelle favole, non me lo aspettavo mai più. Lei crede nell'amicizia?».

Gli amici aspettavano che facesse notte e poi, con banconota da euro, e manovra successiva, non proprio misteriosa, una specie di combinazione scoperta chissà da chi, si facevano il pieno. In una settimana, si sono «sparati» 1500 litri. Un po' rabbia e un po' pena: «Non metterete mica i nomi dei denunciati? C'è la privacy e io non nulla. Non insistete, per favore».

Ma come? Difende chi ha rubato? «Non è questo. E' che qui io ci lavoro da anni, e da 13 abito a Torrazza. Credevo di avere tanti amici, invece... Sarà anche una ragazzata, il danno mi sarà rimborsato. Però sono triste lo stesso». E buon Corcione calava tutti i giorni l'asta d'acciaio nel serbatoio e la risposta era lì, un un crescendo rossiniano di perdite. Manco la cisterna avesse un buco. E allora che fa? Va dai carabinieri. Qualche controllo blando, qualche blitz infruttuoso. I furti continuavano allegramente. Non restava che una chance: la videocamera con l'obiettivo si proprio sulla tastiera del distributore. I carabinieri, in casi odiosi come questi, non scherzano. Quella specie di cruda condizionata camera ha funzionato bene. Così, in tre, gli ultimi della catena, caduti in trappola.

Uno solo accetta di raccontare la «bravata». Tacciono l'ingegnere e il geometra. Parla il medico, G. M., anni, denunciato furto: «Mi spiace, mi spiace moltissimo. Che devo dire? Neanche mi sono accorto, l'altro la tastiera del distributore automatico non l'ho neppure azionata io...». E allora? «Si vede che quel'impianto non funzionava bene, ci sarà un guasto o un'anomalia». se me è accorto, o no, che il pieno era gratis? «Insomma, ho sbagliato. Ho restituito i soldi, li restituirò. Tra l'altro Pietro uno dei miei clienti. Per questo mi dispiace, per questo equivoco. Perchè un equivoco. Non è un furto».

Pietro Corcione le spiega meglio, ragioni del silenzio. Forse ha ragione. «Io qui ci lavoro e avrei voluto che questa storia, certo piacevole, rese un segreto tra e i miei concittadini che mi hanno fatto questo, diciamo, scherzo. Forse una ragazzata, ma non erano solo loro tre i responsabili. Ce n'erano altri, che sono rimasti nell'ombra. Non va che pagare, alla fine, siano gli ultimi, che hanno seguito le orme di chi ha escogitato tutto». Appunto. Chi è il regista? «Se lo sapessi. Sarà stato un passa parola, tipo "l'automatico regala la benzina, basta fare...". E' stato facile, no?».

Adesso? «Adesso non più, per fortuna. Sono arrivati i tecnici dell'Agip, hanno messo tutto a posto. Quel giochetto non è più possibile. D'altra parte avremmo potuto non denunciare una perdita così rilevante, avremmo avuto grane con il fisco», commenta la signora, anche lei convinta che tutto sommato era meglio tacere. Sorpresi: mai si immaginavano di vedere scorrere «quelle» immagini, con i loro clienti-amici, intenti a trafficare con la banconote e la formuletta magica, solo per risparmiare qualche euro ai danni del prossimo.

Non tutti sono eguali a Torre Piemonte, per fortuna. farmacista, nella piazza del paese, è precisissimo: «La notte del 25 aprile, alla guida di camion, io ho la patente adatta, con cui trasporto il vino, e mi sono fermato al distributore. Sì, era la notte del 25 aprile, mi posso sbagliare. Mi sono accorto che c'era qualcosa che non andava. Mi sono attaccato al campanello di casa del gestore, per segnalare il guasto. Mettevi le banconote e accadeva qualcosa di strano. Non ho perso un attimo!».

Il distributore Agip di Torrazza Piemonte «saccheggiato» da quelli che il titolare credeva essere suoi amici

SCONTERA' 15 ANNI

Ha ucciso la moglie per gelosia

Da un ipotetico ergastolo ad appena 15 anni e due mesi di carcere. El Kbir Farachi, un marocchino di anni residente a Sant'Antonino di Susa, sotto processo per l'omicidio della moglie, ha accolto con un sospiro di sollievo la sentenza emessa ieri dal giudice Vincenzo Bevilacqua.

Al termine dell'udienza con rito abbreviato, infatti, il Gup ha accettato solo in parte ricostruzione fatta dal pubblico ministero Sara Panelli ed ha inflitto all'extracomunitario una pena molto più bassa quella richiesta dall'accusa. Nella decisione del giudice le circostanze aggravanti (vincolo familiare e motivi futili e abbietti) sono state considerate equivalenti alle attenuanti generiche (l'uomo era incensurato), pertanto grazie allo «sconto» di un terzo previsto dal rito abbreviato la condanna scesa a 15 anni e 2 mesi.

A spingere il nordafricano a uccidere la moglie - Khadija Bougualba, 26 anni, all'epoca madre un bimbo appena due mesi - è stato un folle sentimento di gelosia, reso cor più acuto dalle presunte «attenzioni» che un vicino di casa, connazionale di El Kbir, riservava alla donna. Il giugno dello scorso anno, dopo l'ennesima scenata, l'operaio marocchino aggredì la consorte un coltello l'uccise una decina di fendenti. Infine, dopo aver consegnato il figlioletto al fratello, che vive in Italia da 15 anni, Kbir Farachi si consegnò ai carabinieri di Susa.

Per il Pm Panelli scatenare il terribile omicidio furono motivi futili e abbietti e l'imputato si sarebbe comportato come una specie di marito-padrone, dimostra il fatto che Khadija venisse sistematicamente segregata in casa dal marito.

«La gelosia è sicuramente sentimento devastante - hanno ribattuto in aula i legali dell'immigrato, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi - ma non può essere classificato fra i motivi "futili e abbietti". Soprattutto - hanno aggiunto i difensori - tenendo conto del socio-culturale in cui è maturata questa tragedia».

Gli avvocati di El Kbir hanno annunciato di voler ricorrere in appello per chiedere la cancellazione dei «motivi futili e abbietti» ed ottenere così un'ulteriore riduzione della pena. **[g. bal.]**

IL RITRATTO FATTO DAI DUE GIOVANI SOPRAVVISSUTI ALLA SPARATORIA IN CUI MORI' IL GIOVANE ROM

Killer del nomade, ora c'è un identikit

Brizzolato, una Y10 verde, 35 anni circa
Ieri interrogato un uomo ma il suo alibi è di ferro
Oggi sarà eseguita l'autopsia su Baretta
Giovedì potrebbero svolgersi i funerali

Una Y10 di colore verde. Capelli leggermente brizzolati. Età apparente sui 35 anni.

Il killer di Baretta Salkanovic, il ventenne del campo Rom di strada Arrivore, freddato nel pomeriggio del primo maggio, ha queste, poche, caratteristiche certe. hanno fornite tra mille difficoltà e qualche reticenza i sopravvissuti a quell'agguato: il cugino della vittima, Satko, che riuscito a sfuggire alle pallottole correndo come disperato tra gli orti di via Veronese e rifugiandosi in una casa vicino. E il giovane rom ferito al volto dai proiettili sparati in rapida successione: Moharem Armetovic.

Ieri, invece, è stato interrogato un uomo che poteva, in qualche modo, assomigliare al killer. Un lungo interrogatorio Procura, alla presenza del pm Francesca Traverso, terminato con un nulla di fatto. Il pomeriggio del primo maggio lui era a casa, con la famiglia. Non è uscito, non è andato neppure per un attimo a quel chiosco che dista poche centinaia di metri dagli orti di via Veronese. Insomma: la ricerca del killer va avanti. Altre persone sono state ascoltate a lungo dagli investigatori della Squadra Mobile. Che lasciano intendere soluzione così lontana.

Oggi, invece, medico legale Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia sul cadavere di Baretta. Un accertamento di rito, con lo scopo di completare il quadro investigativo con alcuni particolari che ancora erano stati rilevati. E domani, invece, il corpo verrà riconsegnato alla famiglia che potrebbe già fissare la data dei funerali per giovedì oppure venerdì. «Baretta - dice Renzia Salkanovic - era un ragazzo a posto, che sperava di trovare un lavoro. Chi ha ammazzato ha lasciato orfano bambino che nascerà pochissimo». Più o le cose le dicono anche i portavoce dell'Opera Nomadi, associazione che si occupa degli zingari che vivono in città. «E' raccontano - un allievo particolarmente diligente nella scuola dell'obbligo e frequentatore di per Mediatore Culturale, senza opportunità di poter lavorare come Mediatore Rom. Era sposato da poco tempo, si sarebbe inserito facilmente anche nel mondo del lavoro».

E proprio le opportunità di lavoro sono uno degli argomenti che l'Opera Nomadi sottolinea con grande intensità. «Il numero degli inserimenti lavorativi comincia ad essere significativo sia per quanto riguarda il tempo indeterminato che per i lavori socialmente utili quali borse e cantieri di lavoro (specialmente per i giovani). Ma non è sufficiente per tutti coloro che comprendono l'utilità a comunque obbligati a documentare un reddito di lavoro per ottenere il permesso di soggiorno secondo la vigente normativa per tutti gli immigrati...».

[l. pol.]

GUAI PER UNA TELEFONATA AD UNO ZINGARO DEL CAMPO DI CARMAGNOLA

Informazioni ai sinti, 4 mesi al brigadiere

Il carabiniere prosciolto dall'accusa di associazione delinquere

Angelo Conti

Prosciolto dall'associazione delinquere, il brigadiere dei carabinieri Leonardo Caputo ha patteggiato 4 mesi per divulgazione di notizie coperte da segreto d'ufficio. Il sottufficiale era finito nell'inchiesta, condotta carabinieri del Comando Provinciale Cuneo e dalla Procura della Repubblica di Alba, sulle attività illecite di una banda nomadi di Carmagnola.

Difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, Caputo ha spiegato le ragioni di una telefonata fatta dal telefonino all'abitazione di sinto (in cui accertava la presenza di un parente così da poter accogliere il padrone di casa a cui erano stati appena concessi gli arresti domiciliari) ma non confidenza su un appena eseguito fatta ad ex carabiniere, Walter Pogliano, che poi l'aveva riferita ad un sinto.

Il sottufficiale, da oltre 20 anni in servizio a Carmagnola, ha comunque spiegato di avere ottenuto, nel contesto dei suoi contatti con i sinti, anche numerose confidenze che hanno consentito l'arresto di almeno un importante ricercato.

Restano nell'inchiesta cinque sinti del clan Bresciani (compreso l'indiscusso capo, Carlo «Lollo» Bresciani, che appare abilissimo sia nel gestire la frenetica attività criminale della banda, sia nell'intrattenere rapporti con uomini delle forze dell'ordine), due commercianti, un noto ricettatore, l'ex carabiniere ed un agente della Guardia di Finanza.

Emergono, nell'inchiesta, i contorni di un gruppo criminale forte e determinato, capace una lunga serie di furti ed estorsioni, che poteva contare su appoggi provenienti da più fronti. La gang era anche in grado di ottenere informazioni molto particolari: dagli intestatari delle utenze telefoniche cellulari all'elenco dei passeggeri sui voli Alitalia. E «trattava», oltre alle autovetture di grossa cilindrata, anche tappeti, computer, schede per pay-tv persino panettoni.

Tutta da definire appare la figura dell'ex carabiniere Walter Pogliano che, grazie ad una personale amicizia con i sinti, costituiva il «ponte» attraverso quale venivano scambiate informazioni. Ai nomadi ha certamente fornito notizie riservate, ha anche chiesto (e forse ottenuto) indicazioni per consentire la cattura di pregiudicati e latitanti.

Assolutamente sorprendente è il rapporto fra il capobanda sinti ed il finanziere Massimo Bosca. «Con l'amico Lollo - scrive il gip nell'ordinanza applicativa delle misure cautelari - Bosca tratta affari sospetti in materia di autovetture, facendosi consegnare ruote, motori ed altri pezzi probabile provenienza furtiva, fornisce al Bresciani indicazioni sull'attività della Guardia di Finanza, promette interessamento ed aiuto facendo riferimento alla sua qualifica di finanziere».

Il campo nomadi di Carmagnola sede delle attività del «clan dei Bresciani»

RISPOSTA DI ASKATASUNA ALLE MISURE CAUTELARI

«Divieto contro la libertà e ai cortei noi ci saremo»

«Vietato vietare». La risposta di Askatasuna alle misure cautelari che il tribunale di Torino ha emesso la settimana scorsa a carico di otto militanti del centro sociale di corso Regina Margherita per gli incidenti del 12 febbraio scorso, non tarda. Obbligo di dimora in caso di manifestazioni di piazza, dice il giudice? E loro lì, davanti alla chiesa di S.Francesco d'Assisi, altro che a casa, a raccontare a simpatizzanti, curiosi, giornalisti, come all'eccezionalità del provvedimento non corrisponda un'emergenza sociale.

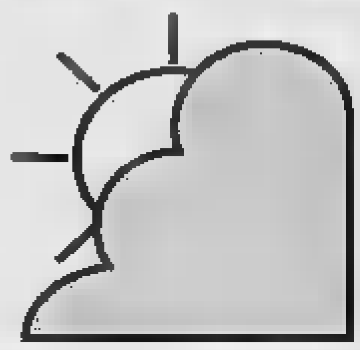
«Dicono che abbiamo precedenti?», fa Giorgio. «Certo: occupazioni, sit-in, iniziative minimali. A Torino non c'è il clima di quattro anni fa, con i cortei per Edo e Sole. C'è invece la volontà delle forze dell'ordine di creare tensione, indicare i soliti noti, proprio ora che le manifestazioni iniziano a raccogliere un vasto consenso giovanile, altro che gruppuscoli di violenti».

Per questo Andrea, Lele, Giorgio e gli altri sono in strada col megafono in mano: «Respingiamo la provocazione della Questura modo nostro: eludendo un divieto che consideriamo liberticida partecipando alle iniziative». Una risposta aggressiva? Basta dare un'occhiata ai passanti di via Po, incuriositi sì ma mentalfatto terrorizzati dalla cinquantina di ragazzi che stazionano sul sagrato della chiesa, parlottano, ancheggiano al ritmo combat-rock scandito dagli altoparlanti, per capire che no, questa risposta non è aggressiva.

«Purché non diano fuoco ai cassonetti», borbotta una signora. Secondo le misure cautelari, agli otto indagati basterebbe partecipare a manifestazione politica e pubblica non autorizzata, questa per dire, per infrangere la legge. E dopo? «Chi lo sa», alza le spalle Andrea. «Voci in Questura dicono che il passo successivo è l'arresto, la semplice denuncia». Aspettano di vedere che succede, ma non da casa. **[f. p.]**

Quanto manca alla riqualificazione del mercato coperto di Porta Palazzo

■ Alla fine di giugno, fra poco meno [redacted] due mesi, verrà completato l'intervento [redacted] riqualificazione del mercato coperto di Porta Palazzo. Sinora, [redacted] spiega il presidente della Cooperativa Porta Palazzo Maza, si sono rifatti l'impianto di riscaldamento e condizionamento, il [redacted] perimetrale [redacted] le tende che circondano la famosa «Tettoia dell'Orologio». [redacted] questi giorni si comincerà [redacted] cambiare il pavimento, quindi si passerà alla facciata che, come da stessa ammissione del sindaco Sergio Chiamparino, «ha davvero bisogno di [redacted] bella rinfrescata». Per ora l'intervento di restyling è [redacted] mila euro.



Temperature di ieri: massima 16,6, minina 8,2 la neve si rivede oltre i 2500 metri [redacted] altezza

■ Una nuova depressione di origine africana è in movimento verso l'Italia con intensi annuvolamenti, ma forse interesserà marginalmente [redacted] regioni nord-occidentali della Penisola, puntando direttamente dal Marocco verso [redacted] Centro-Sud. Sulla nostra regione continua l'alternanza di schiarite ad annuvolamenti cumuliformi, specie pomeridiani. Temperature [redacted] in diminuzione, che favoriranno nuove nevicate sopra i 2500 [redacted]ri. Ieri a Torino cielo in parte soleggiato con temporali isolati, [redacted] 16.6 [redacted] massima, 8.2 [redacted] minima [redacted] 44% di umidità. Ancora tempo instabile anche l'anno scorso, con 23.9 di massima, 9.5 di minima, 42% di umidità e 0,5 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: niente matrimonio per il giovane che chiamò il suo [redacted] Benito

■ Il 7 maggio del 1952 [redacted] piccolo fatto riporta la città ai terribili anni della dittatura fascista. Un giovane decide di sposarsi. [redacted] giunto con la fidanzata davanti al funzionario in Municipio [redacted] viene detto che non può perché è «interdetto perpetuamente dai pubblici uffici». Risulta infatti che l'uomo era stato condannato dal Tribunale speciale durante il fascismo. [redacted] condanna per [redacted] ragione incredibilmente futile, [redacted] aver dato il [redacted] Benito a un cane: oltre al carcere era stato condannato anche all'interdizione. E' necessaria una revisione del processo e un'assoluzione per permettere finalmente ai due ragazzi di sposarsi.

VERTICE FRA COMUNE E DIRIGENTI DELLA SOCIETA'

Multinazionale Usa cerca un'area sotto la Mole

A Torino il centro direzionale della Dayco

[redacted]izio Tropeano

La Dayco, società che [redacted] capo alla multinazionale americana Mark IV Automotive che opera nel settore della meccanica per auto, avrebbe chiesto al Comune [redacted] Torino di [redacted] un'area urbana dove localizzare [redacted]tro direzionale e l'ufficio legale della sua attività in Italia. La richiesta sarebbe stata avanzata lo scorso venerdì in un incontro tra l'amministratore delegato, Giuliano Zucco e il sindaco, Sergio Chiamparino. Un incontro quantomeno fruttuoso visto che nei prossimi giorni i dirigenti dell'azienda [redacted] i funzionari dell'assessorato comunale al Patrimonio si vedranno per una pri[redacted] verifica delle aree disponibili.

[redacted] stato il primo cittadino di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, a mettere in contatto Zucco con Chiamparino. Alle porte di Ivrea, infatti, è precisamente a San Bernardo, c'è [redacted] degli undici stabilimenti italiani [redacted] gruppo. [redacted] solo. Il manager è anche il vicepresidente della società di calcio eporediese. Chiamparino si limita a confermare che l'incontro è avvenuto, del resto era stato lui stesso ad annunciarlo sabato scorso nel corso dell'attivo della sezione Mirafiori dei Ds sul futuro della Fiat, ma mantiene uno stretto riserbo sul nome della società: «Dayco? Non confermo e non smentisco», precisa. Poi aggiunge: [redacted] hanno presentato [redacted]a richiesta per realizzare sotto la Mole il loro centro direzionale. Non [redacted] tratta certo di un investimento che porterà all'assunzione di migliaia di persone ma sicuramente è un segnale importante per il futuro produttivo della città».

Da dove arriva questo ottimismo? «Il fatto che un'azienda che sta sviluppando la sua attività manifatturiera nel campo della componentistica di qualità voglia insediarsi in città significa che Torino continua ad essere un punto di riferimento», replica Chiamparino. E il sindaco ha dato mandato all'assessorato al Patrimonio stanno verificando quali delle aree di proprietà comunale potrebbe [redacted] adatte ad ospitare questo insediamento. Nel pacchetto saranno anche incluse spazi di proprietà privata. «Nel caso le nostre proprietà non venissero giudicate idonee la città si impegna a fare da tramite con i privati», conclude il primo cittadino.

E che la Dayco pensi ad investire lo dimostra anche il fatto che nei mesi scorsi alcuni suoi dirigenti hanno incontrato l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Adesso Pichetto spiega: «Sì, c'è stata una presa di contatto, del resto sono tante le aziende interessate ad insediarsi in aree dismesse. La scorsa settimana, prima [redacted] partire per il Giappone, ho incontrato i manager di un'altra impresa della componentistica interessata ad insediarsi nella zona di Bairo. Adesso aspettiamo di vedere i fatti concreti». La Dayco, comunque, è ben radicata in provincia di Torino. Il primo stabilimento aperto è quello di Airasca. Seguito poi dall'insediamento nella ex Lancia di Chivasso e da quello di San Bernardo d'Ivrea dove sono occupate 260 persone.

Uno degli stabilimenti Dayco occupa parte dell'ex Olivetti San Bernardo a Ivrea

L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' SESTERO HA FATTO IL PUNTO IN CONSIGLIO SUI CANTIERI DELLE FERROVIE

Passante in ritardo con i Giochi del 2006

«Il tratto fra Dora e Stura non è stato ancora appaltato»

Giuseppe Sangiorgio

I lavori per il passante ferroviario saranno conclusi al più presto nel 2007. L'ha detto l'assessore alla Mobilità, Maria Grazia Sestero, rispondendo ad un'interpellanza di Agosti[redacted] Ghiglia (An). «Il secondo lotto - ha spiegato Sestero - [redacted] va da [redacted] Vittorio a stazione Dora dovrebbe essere consegnato nel 2005, ma, per completare l'anello, ne manca un pezzo, fra Dora e Stura. Tratto che le Ferrovie non hanno [redacted] appalta[redacted]. Quindi, per le Olimpiadi del 2006, avremo al massimo [redacted] collegamento [redacted] con [redacted] linea Satti che porterà direttamente all'aeroporto di Caselle». Su passante ferroviario ed alta velocità, fra l'altro, ieri c'è stato un vertice fra il vice ministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, e il sindaco Sergio Chiamparino, per valutare sia la possibilità di far transitare i treni sotto [redacted] Dora, [redacted] dei tempi del passante. E per predisporre un'appendice al protocollo con [redacted] Ferrovie, sia per preparare il campo all'abbandono di Porta Nuova come scalo principale della città, sia per far scendere le rotaie sotto la Dora Riparia, consentendo così di collegare i due lotti costruiti con il raccordo per Caselle.

Ghigli[redacted] ha sollevato dubbi pure [redacted] fatto che le [redacted] impegnate nei cantieri fra [redacted] Vittorio e Dora possano onorare l'impegno di chiudere i cantieri entro il 2005, e l'assessore, pur confermando che quella del 200[redacted] [redacted] una scadenza problematica», ha chiarito che solo a ridosso del termine dei lavori si potranno tirare le somme. Garantendo, tuttavia, che se le aziende non rispetteranno i tempi dovranno pagare notevoli penali.

Successivamente il Consiglio, dopo aver osservato un minuto di silenzio in ricordo di Edoardo Calleri di Sala, primo presidente della Regione morto recentemente, ha affrontato i problemi della Fiat e dell'auto. Il dibattito, sollecitato dai capigruppo di Rc, Marilde Provera, e dei Comunisti italiani, Gianguido Passoni, si è sviluppato dopo la relazione dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri. Il quale ha annunciato che l'incontro con i vertici dell'Azienda del Lingotto, avverrà forse già in setti[redacted] o, al più tardi, entro [redacted] decina di giorni.

L'assessore ha illustrato [redacted] situazione dell'auto in stallo un po' ovunque nel mondo. «La prima risposta, da noi, - ha aggiunto - è arrivata con lo scorpo[redacted] dei marchi, Fiat, Lancia e Alfa Romeo, l'unico quest'ultimo che attualmente [redacted]. Poi [redacted] necessari sforzi dell'azienda, con l'aiuto del sistema-paese, nel settore della ricerca per ritornare ad essere competitiva nel settore dei motori puliti». Un passo in tal senso è stato realizzato con il trasferimento della facoltà di ingegneria dell'auto al Lingotto.

Nel dibattito, con punte anche molto critiche da parte di Agostino Ghiglia (An), [redacted] intervenuti tutti i gruppi: Marilde Provera (Rc), Tommaso Panero (Margherita), Rocco Larizza (Ds), Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso (Forza Italia) e Gianni Nigro (Verdi). Il sindaco affronterà nuovamente il problema, [redacted] ore 20,30, dalla rete tv «La 7».

[redacted]

Ulivo: Cota deve dimettersi

■ L'Ulivo ha chiesto le dimissioni del presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. Lo ha fatto con due ordini del giorno presentati dai consiglieri della Margherita (Giordano, Saitta e Di Benedetto) e dei C[redacted] Italiani (Chiezzi). La polemica [redacted] dopo la decisione di Cota di convocare ad oltranza l'Assemblea per arrivare alla modifica del regolamento. [redacted] discuterà una proposta di legge della Lega Nord firmata in un primo momento [redacted] stesso Cota. Secondo Giordano «Cota non sembra essere più idoneo a rappresentare l'intero Consiglio perché è ormai difficile distinguere il suo ruolo istituzionale da quello di segretario della Lega». Cota replica: «Non capisco perché non hanno chiesto le dimissioni alcuni mesi fa. Farlo [redacted] come una vendetta per aver messo all'ordine del giorno il regolamento».

CANDIDATURA-SORPRESA MENTRE CONTINUA LO SCONTRO TRA GLI AZIONISTI

Sitaf, spunta il nome di Giovando

L'ex presidente della Crt in corsa per la guida della società

Gianni Bisio

Potrebbe essere l'ex presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Giorgio Giovando, uscito nel 2001 dall'Istituto di via XX Settembre dopo 48 anni di servizio, il candidato-sorpresa degli enti locali alla presidenza della Sitaf, la società del Fréjus. Il nome, certamente di prestigio, proposto - sembra - dalla Margherita e sostenuto in particolare dall'assessore Peveraro e, meno, dall'ex [redacted]gretario Gianfranco Morgando, potrebbe sbloccare lo scontro in atto tra gli azionisti pubblici. O almeno questa [redacted] la sp[redacted].

Da una parte c'è l'Anas, che vorrebbe l'ex psdi e poi deputato socialista Giuseppe Cerutti, sostenuto con determinazione da Franco Prolo, per anni «anima forte» della Sitaf, dall'altra gli enti locali torinesi, Comune e Provincia, che di questa soluzione non vogliono neppure sentir parlare. Cosa che entrambi hanno detto chiaramente, con più veemenza la presidente Bresso e con più diplomazia l'assessore Peveraro, ad Alberto Brandani, braccio destro del presidente dell'Anas, Pozzi, inviato a Torino a sondare gli umori in vista dell'assemblea di venerdì, quando dai tre azionisti pubblici dovrà uscire una candidatura comune, come vuole il nuovo statuto. Problema per ora irrisolto.

Contro l'ipotesi sostenuta dall'Anas, e dal ministro Lunardi, ma ora con meno convinzione, [redacted]no scagliati anche due senatori della Margherita, Mauro Fabris [redacted] Donato Veraldi: in un'interrogazione, chiedono di «bloccare le nomine di soggetti pura espressione di lobby». Per le altre due nomine Anas sarebbero in panchina due dirigenti: Dino Vurro, assistente [redacted] segretario tecnico del viceministro Martinat, e Giannino Postiglione, capo compartimento a Torino, già in Sitaf. Sarebbe invece tramontata la riconferma [redacted] come consigliere, dell'ex amministratore delegato, Mario Virano, [redacted] la candidatura dell'ex dc Giuseppe Botta. In Provincia i Popolari della Margherita starebbero spingendo anche sul valsusino Luciano Frigieri, già presidente della Comunità Montana, mentre il Comune ha già scelto Franco Ferrara, che fu assessore con la giunta Cardetti e tesoriere della campagna elettorale di Sergio Chiamparino, Mercedes Bresso e Livia Turco.

Più tranquille sono le quattro [redacted] che spettano agli [redacted]nisti privati, cui tocca di esprimere l'amministratore delegato. Salvo [redacted]rprese, al vertice esecutivo dovrebbe arrivare Gianni Luciani, ex presidente della Grassetto, nipote di Papa Giovanni Paolo I. [redacted] altri candidati sono Giuseppe Giordana, cuneese, vicepresidente della Crt, l'imprenditore canavesano Enzo Mattioda e, a meno di rinunce dell'ultimo momento, Bruno Binasco, braccio destro di Marcellino Gavio, il re delle autostrade.

A SCIENZE POLITICHE

Studi internazionali di ottobre debutta la laurea binazionale

Dal prossimo ottobre parte la laurea binazionale italo-francese in «Studi Internazionali». [redacted] stata varata dalle facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino e dall'Institut d'Etudes Politiques di Bordeaux. Dalla durata di cinque anni, il nuovo corso interesserà 10 studenti italiani e altrettanti francesi, selezionati al termine del primo anno di studi. Per i giovani iscritti torinesi non sarà possibile la laurea triennale, ma dovranno impegnarsi per l'intero corso quinquennale. Il soggiorno all'Institut di Bordeaux sarà ad anni alternati (il secondo e il quarto) mentre l'ultimo si svolgerà a Torino, con tesi finale da sostenere davanti a una commissione mista. La tesi di laurea potrà essere tradizionale o quindi sotto forma di ricerca, o come stage lavorativo presso qualche organi[redacted] internazionale. Nel capoluogo piemontese è la quinta facoltà che attiva la laurea binazionale.

PIC Venture
Progetti, Imprese, Capitali

PROVINCIA DI TORINO

◆ *Siete **neo-imprenditori** alla ricerca di capitali di rischio per finanziare il vostro progetto?*

◆ *La vostra impresa vuole crescere, rinnovarsi, espandersi all'estero?*

◆ *Siete interessati ad operazioni di fusione/acquisizione con altre imprese?*

PIC Venture è il **servizio gratuito** promosso dalla **Provincia di Torino** per venire [redacted] alle vostre esigenze.

PIC Venture

- **Vi fornisce un servizio [redacted] primo orientamento e [redacted] accompagnamento** sui mercati dei capitali di rischio;
- **Vi permette di partecipare [redacted] mercato locale dei capitali per le PMI,** dove [redacted] farvi conoscere da potenziali partner industriali e da venture capitalist;
- **Vi mette in contatto** con potenziali investitori interessati [redacted] discutere con voi dei vostri progetti imprenditoriali.

PIC Venture mette a vostra disposizione:

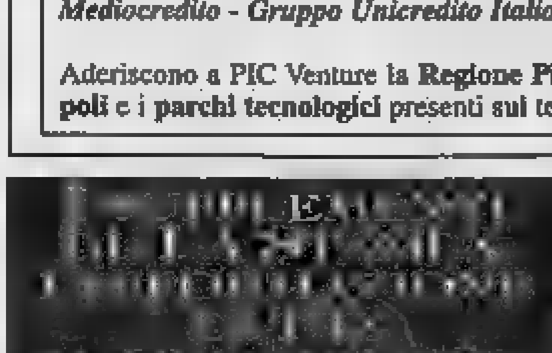
- **uno sportello di servizio**, dove ottenere l'assistenza iniziale [redacted] il primo orientamento sui mercati dei capitali di rischio;
- [redacted] **gruppo di esperti e consulenti**, che analizzano i vostri progetti imprenditoriali e li presentano ai potenziali investitori;
- **un sito web** *(www.picventure.net)*, dove potrete pubblicare il profilo anonimo del [redacted] progetto [redacted] dove troverete informazioni e guide sul venture capital e per la redazione di business plan.

Gli imprenditori interessati a partecipare a PIC Venture possono contattare la dott.ssa Bergamasco, presso [redacted] Servizio Concertazione Territoriale della Provincia di Torino, al numero 011 8613432, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, oppure inviare [redacted] e-mail al seguente indirizzo: info@cesdi.net .

Sul sito www.picventure.net è, inoltre, disponibile la scheda di adesione on line, che può essere completata e inviata automaticamente ai responsabili del progetto.

Iniziativa promossa dalla Provincia di Torino in convenzione con Banca Mediocredito - Gruppo Unicredito Italiano.

Aderiscono a PIC Venture la **Regione Piemonte**, le **Associazioni di categoria** e i **poli** e i **parchi tecnologici** presenti sul territorio della provincia.



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

INCONTRO SULLA SANITÀ NELLE VALLI DI LANZO DE MERCHIES

Ancora incertezze e discussioni sul futuro del Mauriziano di Lanzo

Una commissione valuterà il futuro del Mauriziano

■ Sul futuro dell'ospedale Mauriziano di Lanzo e ■ quello delle strutture dell'Asl 6 di Cirlè e Venaria deciderà una commissione che dovrà valutare alcune questioni. Sia ■ livello prettamente sanitario (attività di reparto ■ prestazioni ambulatoriali), sia a livello economico. Lo hanno stabilito i vertici dell'Ordine Mauriziano, il direttore generale dell'Asl 6 Sergio Bertone e i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità durante una tavola rotonda che si è tenuta l'altro giorno a Palazzo Lascaris. Un faccia a faccia tecnico, lontano dal confronto diretto che avrebbe voluto la gente due mesi fa. «L'obiettivo è quello di creare degli ospedali che si possano coordinare nei servizi, che riescano ad eliminare tutti i doppioni che stati creati in questi anni - spiega Artemio Brusa, il direttore del Mauriziano -. Dobbiamo cercare di collaborare e non è assolutamente vero che la Regione o l'Asl 6 vogliano acquistare o gestire il presidio di Lanzo, non abbiamo ricevuto richieste di questo tipo». Intanto domani si incontreranno ancora tutti i sindaci del Ciriacese e delle Valli di Lanzo per confrontarsi volta sulla sanità locale. «Alla riunione di Torino siamo stati inviati, ma saremo sicuramente degli attori attivi in tutta la vicenda - assicura Andrea Filippin, il primo cittadino di Lanzo -. Non lasceremo certo che qualcuno decida sopra le nostre teste e su quelle di migliaia di utenti». Intanto continua la petizione comitato spontaneo nato per difendere gli ospedali di regione Oviglia e quello Venaria: i volontari hanno già raccolto più di 30 mila firme.

CHIERI: MANCA IL SUPPORTO DEL PERSONALE ESTERNO, MA IL DIRETTORE DELL'ASL 8 DIFENDE LE SCELTE

«Dopo i tagli, assistenza a rischio»

Lettera ai sindaci dei medici e degli infermieri

Antonella

CHIERI

«Egregio Sindaco riteniamo stro dovere informare Lei la popolazione che sarà estremamente difficile garantire i livelli minimi di assistenza dopo il drastico ridimensionamento del personale infermieristico...». A lanciare l'sos sono gli infermieri e i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chieri che hanno deciso di spedire una lettera «aperta a tutti i sindaci della zona. «Senza l'aiuto del personale esterno a gettone non facciamo» dicono a chiare lettere. Nell'Asl8 scoppia caso «sanità». Qualche settimana fa il direttore generale dell'azienda sanitaria, Giorgio Rabino, aveva annunciato i tagli effettivi dal primo maggio: due miliardi di consulenza la riduzione del 70% delle convenzioni dei «gettonisti». Nel bilancio 2002 all'appello cinque miliardi e la parola d'ordine è risparmiare. «Ridimensionamento insostenibile - polemizza Giuseppe Mariano rappresentante di base del pronto soccorso di Chieri -. Ci siamo appena trasferiti nell'ala nuova dell'ospedale, più grande e meglio attrezzata che richiederebbe un organico infermieri potenziato e la risposta è il taglio del personale. si fa? Abbiamo un medico interni- e un chirurgo a fare ventiquattro su ventiquattro, bisogna classificare i pazienti in base alla gravità, accompagnarli a fare radiografie e la tac: insomma tre infermieri di giorno, anziché cinque, a peggio due nel turno di notte sono insufficienti. sala osservazione otto posti letto rischia di rimanere chiusa». Su Chieri gravita una trentina di comuni tra la provincia di Torino e di Asti e il via vai al pronto soccorso è continuo. Ma il disagio riguarda anche altri reparti. La lettera, infatti, è stata firmata dal personale infermieristico e da buona parte dei medici del presidio sanitario. Anche tra le corsie la falce dei tagli sta creando preoccupazioni. Come conferma il responsabile della chirurgia, il dottor Luigi Vitale: «E' un problema sentito tutto l'ospedale». E poi nella lettera aperta vengono ricordati altri punti dolenti come il rischio di allungare i tempi di attesa di esami e diagnosi.

Dalla direzione ci sono valutazioni caute. «Mi sembra che il personale stia lavorando bene - dice il direttore dell'ospedale Arturo Pasqualucci e assicura - riscontriamo particolare carenze in alcuni settori interverremo potenziando il personale».

Il direttore generale dell'Asl8 Giorgio Rabino, però, difende le sue scelte: «Lo stanziamento della Regione per il 2002 è di 253 milioni di euro, milioni meno rispetto all'anno passato, dunque bisogna razionalizzare le risorse. Ma chi parla di tagli indiscriminati cerca solo la polemica perché negli ultimi cinque anni nell'Asl8 assunti 380 nuovi dipendenti, mentre il costo del personale è aumentato 48%. Significa che abbiamo investito e non tagliato». Ma il direttore generale lascia aperto un spiraglio ai gettonisti: «Terremo conto dell'ampliamento del pronto soccorso e valuteremo le eventuali richieste di un aumento dell'organico».

Polemica iniziativa del personale medico e infermieristico dell'Asl del Chierese

LO COMUNICA IL COMUNE DI CHIVASSO ALLA PROVINCIA

«Spazio insufficiente per l'inceneritore»

CHIVASSO

Colpo scena alla vigilia delle amministrative a Chivasso: c'è più spazio sufficiente per costruire l'inceneritore, individuato dalla Provincia nella vasta del Pis, il Polo Integrato di Sviluppo che sorgendo alla periferia della città in direzione di Caluso, oltre l'autostrada A 4 Torino-Milano e a lato della statale 26 della Valle d'Aosta. Lo ha comunicato proprio in questi giorni il sindaco uscente Andrea Fluttero e candidato per la Casa delle Libertà, all'Amiat, al Consorzio Chierese per i Servizi, all'Azienda Servizi Ambientali e al consorzio Azienda Torino Nord e per conoscenza all'assessorato all'Ambiente della Provincia. «La Chind - scrive Fluttero - quale ente attuatore del Pis, ha comunicato che non esistono più superfici libere unitarie dimensioni sufficienti ad ospitare l'inceneritore. considerazione delle dimensioni minime di 50 mila metri quadrati, per la localizzazione dell'inceneritore ed 80 mila metri quadrati per l'inceneritore e l'impianto di preselezione, definite nella scheda C4 adeguatezza e disponibilità dell'area dell'ottobre 2001, allo stato le dimensioni delle aree libere unitarie non superano i 40 mila metri quadrati». Continua: «Quindi è indispensabile stralciare il sito di Chivasso dalla graduatoria, peraltro informale e non vincolante, predisposta dalla commissione NRDS, evitando conseguentemente avviare i costosi studi di compatibilità ambientale su di un'area che non presenta le caratteristiche minime richieste e necessarie per realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione». Soddisfatti i comitati Cielo Azzurro e R 4, tutti contrari all'inceneritore. Recentemente un'azienda di materiali isolanti per l'edilizia ha acquistato 25 mila mq di terreno al Pis.

Sulla questione l'assessore all'Ambiente della Provincia, Beppe Gamba, ha dichiarato: «Non ho ancora ricevuto la lettera del Comune di Chivasso. Comunque sotto elezioni non mi sembra molto leale rompere l'accordo istituzionale con altri comuni. Convocherò un tavolo di trattative per fare il punto della situazione». Dopo Chivasso nella classifica per l'inceneritore figurano Volpiano, Montanaro e Mirafiori di Torino. **[d. and.]**

I LAVORI POTREBBERO PARTIRE LA PROSSIMA ESTATE E DOVRANNO ESSERE TERMINATI ENTRO TRE ANNI

Alpignano scommette sullo sport

Approvati i progetti della piscina e di campi da calcio e basket

Patrizio Romano

ALPIGNANO

Alpignano punta sullo sport. Due i progetti messi in pista dall'amministrazione comunale per dare nuove strutture sportive alla città. Idee che stavano nel cassetto da anni. La prima a partire sarà la struttura nel quartiere Maggiore, in via Costa. Dove troverà posto piscina coperta con due vasche, una per i grandi e un'altra, più piccola, per gli anziani, i disabili e i bambini. Poi ci saranno anche una palestra, due campi da calcetto e un centro sportivo. abbiamo ceduto l'area, di mila quadrati, in diritto di superficie alla società Eurosporting di Rivoli - spiega il sindaco Giuseppe Accalai -, e loro costruiranno tutte queste strutture, per un costo di circa 6 mila euro».

Il progetto, approvato commissione igienico edilizia, dall'Asl e dai Vigili del Fuoco, ora attende solo l'okay del Coni per accedere ai mutui agevolati del credito sportivo. «Sono circa vent'anni che si parla di fare una piscina Alpignano - confessa Accalai -, ma si è sempre rinviato. E così ci siamo sempre dovuti appoggiare a strutture esterne, come quella di Pianezza. Io credo, invece, che questo sia un bacino molto ricco, viste anche le lunghe liste d'attesa e la scarsità di strutture nella zona». I lavori, che partiranno all'inizio dell'estate, fra 3 anni dovrebbero essere conclusi. «Noi ci siamo riservati, nella convenzione, l'uso per fare corsi per i bambini delle scuole e per i portatori di handicap».

Ma non finisce qui. Un'altra delibera, infatti, prevede la costru- una palestra polivalente al quartiere Migliarone. Proprio di fianco a quella già esistente in via Allende. «In realtà di palestre ne abbiamo diverse in città - ammette il sindaco -. Però, nessuna ha delle gradinate, 300 o 400 posti a sedere, per accogliere un pubblico da grandi occasioni». Ed è proprio per questa carenza che una squadra pallavolo femminile, il Volley Progetto, a sono iscritte circa 300 allieve, non è ancora riuscita a salire di categoria. non solo, ci sono altre associazioni sportive, ad esempio il Judo club, che hanno problemi di spazio - precisa Accalai -. Per questo abbiamo spinto per la realizzazione di quest'opera».

Su un terreno di 28 mila metri quadrati troveranno posto campi per il basket, la pallavolo e le arti marziali. «E questi ultimi ci sarà uno spazio dedicato, con i materassini fissi a terra - dice il primo cittadino -. Senza dover tutte le volte costringere i ragazzi a fare i traslochi per allenarsi». Questa struttura, invece, verrà costruita interamente dal Comune. «Poi penseremo alla forma migliore di gestione - conclude Accalai -. Inoltre, con la palestra polivalente avremo dato anche un aspetto più bello e completo al quartiere».

TASSA SULLE INSEGNE A RIVOLI

Nessuna mora ai commercianti

■ RIVOLI. L'enigma dell'insegna. Questo è diventata, per molti commercianti, la imposta sulla pubblicità. E essendo in tanti, coloro che non hanno capito quanto avrebbero dovuto pagare, Il Comune di Rivoli ha deciso di applicare le sanzioni aggiuntive. «Tutto è nato con la Finanziaria di quest'anno - spiega l'assessore Giuseppe Morena -. Dove si dice che le insegne fino a 5 metri quadrati pagano l'imposta». Ai negozianti, che chiedevano se a quelle superiori si dovevano scalare i metri quadrati, arrivano risposte contrastanti: prima una circolare affermativa poi una restrittiva. «Insomma nessuno sapeva se, avendo un'insegna di metri quadrati ne doveva pagare solo 3, togliendo i 5 come franchigia, o per intero» dice Morena. Proprio per questo è deciso di penalizzare i commercianti con mora. «Molti hanno sbagliato in buona fede, quindi credo basti già il fatto che paghino differenza, conclude.

PROVINCIA FLASH

■ DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; Pietro Micca 2; c Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. DI NOTTE (19,30-9):corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . DI (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci . INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ LUTTO. È il salesiano don Romeo Tavano. Aveva anni e da 17 anni era addetto all'Ufficio Patrimoniale dell'Economato Generale Salesiano dove fino all'ultimo ha svolto il lavoro le Missioni. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 11 nella Basilica Maria Ausiliatrice.

■ AUCHAN, PROMOZIONE. A partire da domani e fino al 1° giugno l'ipermercato Auchan venderà alcuni prodotti ittici puro prezzo di costo (prezzo d'acquisto più Iva), rinunciando al proprio margine di guadagno. I prodotti per i quali è previsto un notevole abbassamento dei prezzi sono orate, spigole e branzini, salmoni, trote salmonate e trote bianche.

■ CHERNOBYL. Gli regionali Mariangela Cotto e Gilberto Pichetto hanno incontrato le associazioni di volontariato che ogni anno organizzano la visita in Italia dei bambini provenienti dalle zone colpite nell'86 dalla nube tossica di Chernobyl.

■ PUBBLICI. Il consigliere comunale dei Ds Vincenzo Cugusi ha chiesto con un'interpellanza al sindaco di trovare una soluzione alla chiusura dei bagni pubblici di Morgari, dichiarati inagibili dalla Circoscrizione 8.

■ RIVOLI, BORSEGGIO. Ignazio Zichittella, collegnese di 42 anni, è stato notato all'Iperstanda di Rivoli da una guardia giurata in borghese mentre rubava portafogli. Zichittella ha spinto la guardia ed ha tentato d'investirla con l'auto. Poi è stato portato alle Vallette dagli agenti del sariato di Rivoli.

■ famiglia Napoli è salvata dall'auto in fiamme alla barriera i Rondissone della Torino-Milano. L'altra sera, momento di pagare il pedaggio, Gabriele Migliore ha visto dal vano della Alfa 166 prima il fumo, poi le fiamme. L'uomo i quattro occupanti sono riusciti a mettersi in salvo.

■ ARRESTATO. Giovanni Maione, 33 anni, bidello, residente a Beinasco in via Principe Amedeo 25, è stato arrestato carabinieri Cavagnolo resistenza pubblico ufficiale e molestia. Con la sua Punto, nei pressi del ponte sul Po a Chivasso, più volte sorpassato pericolosamente l'auto guidata da Francesca G., 24 di Torino, tentando di fermarla. Poi fiù ferito carabiniere durante una colluttazione.

GLI INCONTRI SONO ORGANIZZATI DAL GRUPPO SPELEOLOGICO GIAVENESE

La scoperta della Avigliana sotterranea

Cunicoli e passaggi segreti sotto la piazza del Conte Rosso

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

Iniziano questa sera, in sala consiliare di Avigliana gli incontri di speleologia che trasformeranno la città dai due laghi in un centro di informazione e cultura per gli appassionati del sottosuolo. Questa prima serata è di preparazione al nono incontro regionale di speleologia, denominato «La Terra tra i Laghi» che si svolgerà il 18 e 19 maggio. Il tema di particolare interesse, che il gruppo speleologico giavenese presenta questa sera, riguarda l'Avigliana sotterranea, una serie di cunicoli che si snodano nel centro storico e in particolare sotto piazza Conte Rosso. «Nella nostra esplorazione sotterranea - spiega Mauro Paradisi - abbiamo rilevato quattrocento metri di cunicoli risalenti al 1300, realizzati in speciali mattoni e pietre, utilizzati come scolatoi dell'acqua piovana del castello». Molte aperture che scorrono ad una profondità di circa metro e mezzo

L'assessore Bruno Rullo

sotto l'acciottolato stradale, ora no in parte ostruite da tempo. I ricercatori hanno poi realizzato una mappa per proseguire negli studi, alla ricerca dei cunicoli fuga realizzati dai nobili dell'epoca e che secondo la tradizione e la leggenda collegherebbero anche il pozzo della piazza. speleologi, nella loro prima missione, sono scesi anche nel pozzo, ma non hanno rilevato alcuna traccia di passaggi segreti. «L'iniziativa è stata sostenuta anche dal comune - puntualizza l'assessore al turismo Bruno Rullo - per creare una certa cultura e conoscenza del territorio, in particolar modo per le scuole. Utile per la conoscenza naturalistica e storica del sottosuolo». Durante l'incontro, il Guppo Speleologico Piemontese, Cai Uget di Torino, parlerà e illustrerà con diapositive, vita dello speologo, le per avvicinarsi a questo hobby, alcune spedizioni realizzate tra il Piemonte e la Liguria ed extraeuropee. Contemporaneamente presso la chiesa di Santa Croce è stata allestita una mostra che rimarrà aperta fino al 19 maggio sul mondo della speleologia, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 17. mostra è particolarmente rivolta agli studenti per far capire come si muove e come operano in Piemonte i gruppi speleologici.

BURIASCO

Iscrizioni a scuola Scelte contestate dai genitori

BURIASCO. I genitori degli allievi della futura prima media di Buriasco hanno preso posizione contro la decisione presa dal Centro Servizi Amministrativi di Torino (l'ex Provveditorato agli Studi) di non voler concedere per il prossimo anno la formazione di due prime classi, ma di autorizzarne una unica, nella quale vi sarà anche un bambino portatore di handicap, di 27 alunni. In questo modo, per non violare la norma, che prevede un limite di 25 alunni quando in classe vi è un caso difficile l'indicazione data è stata quella di non accettare le iscrizioni di quegli alunni che non sono residenti nei comuni di Buriasco e Macello. Ma la situazione non è così semplice, una delle famiglie coinvolte dal provvedimento, pur essendo residente in una frazione di Cavour più vicina a Buriasco, 7 chilometri contro i 25 per arrivare nel comune di residenza. In un altro caso una famiglia che ha già un figlio iscritto alle medie di Buriasco si troverebbe ad avere il fratello destinato ad un'altra scuola.

RITIRATE LE PATENTI

Autisti Guidavano ubriachi sull'Autofréjus

EXILLES. La polizia stradale di Susa ha denunciato per guida in stato di ebbrezza L.T., 24 anni, residente a Caselle. Il giovane viaggiava alle 11 di ieri mattina sull'autostrada Torino-Bardonecchia a forte velocità. Il galleria Cels, con la sua Toyota ha invaso la destra che in quel era destinata lavori in corso.

Raggiunto dagli uomini della Polstrada, giovane ha dichiarato di sentirsi poco bene ma alla prova dell'etilometro il suo tasso alcolico si è rivelato ben al sopra dei limiti consentiti. Per lui è scattata così la denuncia, nonché la sospensione della patente.

Stessa per A.T., 46 anni, che con il suo autoarticolato viaggiava in direzione Francia. Anche per lui l'etilometro ha dimostrato che il suo tasso alcolico era superiore alle norme consentite dal Codice della strada.

A NICHELINO

Coppia di anziani rapinata in casa da falsi vigili urbani

NICHELINO. Rapinati in casa da due falsi vigili urbani, armati di pistola e camuffati con abiti blu simili a divise. E' accaduto ieri poco prima di mezzogiorno a Nichelino, in via Sangone 19. Vittime della rapina due anziani coniugi: D'Ignazio Menotti di 71 anni e la moglie Marisa di 67.

I due malviventi si sono presentati al cancello dell'abitazione mostrando un finto verbale da firmare.

Il pensionato ha aperto la porta problemi e ha invitati a entrare volta all'interno hanno spintonato violentemente l'uomo e terra ed estratto una pistola, immobilizzando anche la donna.

Li hanno minacciati con l'arma, costringendoli a consegnare loro il denaro che avevano in casa: poi li hanno rinchiusi in una stanza e sono fuggiti con un bottino di circa 800 euro.

DAI POLIZIOTTI

Passeur bloccati a Bardonecchia su auto rubate

BARDONECCHIA. Viaggiavano su due Mercedes di grossa cilindrata rubate qualche giorno prima: una nell'hinterland torinese, l'altra Saint-Vincent in Valle d'Aosta. A fermare ed arrestare due «passeurs» che tentavano far sparire le vetture in Francia per riciclarle come regolari sul europeo, gli uomini della sottosezione di polizia giudiziaria di Susa impegnati da tempo a combattere traffico auto rubate tunnel del Frejus e lungo tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia. Sono finiti alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria: M.V., 29 anni, residente a Settimo Torinese e A.M., 26 anni, extracomunitario senza fissa dimora. Gli arresti si sono verificati a poche ore uno dall'altro, ma secondo gli inquirenti i passeur non appartengono alla stessa organizzazione, bensì a due bande diverse. Sono in corso le indagini per risalire all'organizzazione che opererebbe dietro i due arrestati ai quali viene contestato il riciclaggio di veicoli rubati.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Speciale bellezza & benessere

Sopra: Ogni caso viene valutato e trattato singolarmente dal personale tecnico specializzato (biologi).
Sotto: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato.
Sotto a destra: Un classico esempio di stempiature maschili e nel disegno le differenti condizioni di bulbi e fusti dei capelli.

Salvate i vostri capelli

Continua la campagna "salvacapelli" promossa dall'Istituto Svizzero Dermes.

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'angoscia sessuale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi desidera potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione personalizzata e risolvere il caso preso in esame. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO [illegible].
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scoraggiamento fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto.
Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a forme di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

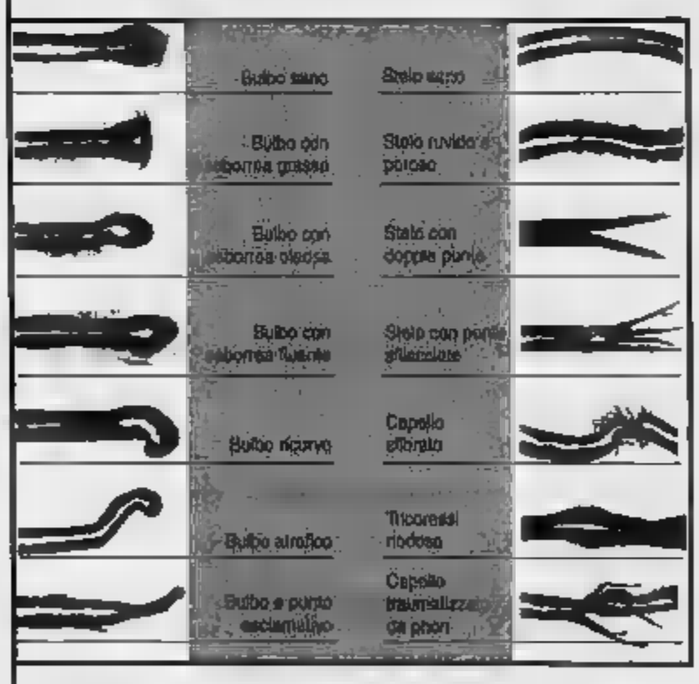
Anche le donne vivono il problema capelli

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti. Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.

Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero. A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli siano recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastano i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del capelluto, di capelli grassi e forfora anzitutto è necessario un tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Un esame tricologico può salvare i capelli

Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita del capello) è un esame descritto da Van Scott nel 1957 che oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo. Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una corretta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



... Un po' di storia vista dai capelli

"Il mio cuore è stato una volta invaso dal tuo amore mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò a mettermi una parrucca e così sarò pronta ...".
Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli.
Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.
Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati a un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie. Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo.
Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, sono raffigurate con teste ornate di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, una volta tagliata, fu causa di tutte le sue sventure. E pensiamo ai re merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima cosa erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti ai prigionieri (in questo caso però il taglio dei capelli serviva non per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi). Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi sono cambiati, e col tempo sono cambiate le mode. Ma è possibile l'importanza attribuita dagli uomini ai capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità. Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato di Kim Basinger o Sharon Stone sottintende passioni selvagge.
Personalità identificate dai capelli, ma non solo.
Persino le emozioni hanno effetti sulla chioma: uno choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori annessi ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo. Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che sono i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali sono i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono. Con un occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura con il loro ciclo vitale.

Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

L'ISTITUTO SVIZZERO DERMES riceve a:

TORINO	Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO	Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 83
FIRENZE	Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 43
LUGANO	Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO	Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 54

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via 32, 10126
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011 66.39.036
: giornonotte@lastampa.it

FELLINI E IL GESUITA TADDEI

si svolgerà oggi 17 presso il Centro di produzione Rai - in via 15 - l'incontro di presentazione del volume «Fellini e Taddei: il e il gesuita», edizioni Edav. Insieme Nazareno Taddei, autore di «Tuttofellini», interverranno Stefano Della Casa, direttore di Torino Film Festival, Alberto Barbera, direttore uscente della Mostra del Cinema di Venezia e Battaglia, critico cinematografico; modera l'incontro Paolo Girola. L'incontro organizzato dall'Unione cattolica stampa italiana in collaborazione con Senior. (Nella foto: Federico Fellini)

ALLIEVI DEL CONSERVATORIO

Prende il via stasera alle 20,45, nel Coro della Chiesa di Santa Pelagia (foto) di San Massimo 21, la rassegna concertistica che vede per cinque martedì gruppi dei migliori allievi Conservatorio. Stasera - per le scuole di Violino di Giacomo Agazzini e Umberto Fantini e quella Quartetto di Marco Decimo - Emma Solzzoni, Marta Amico, Ariella De Gennaro, Enrico Palaschino, Nicoletta Capra, Laura Marino, Eriberto Saulat, Valentina Busso e Glenda Cantone. I autori prescelti tra i più grandi in assoluto: Haydn, Mozart e Beethoven.

INCONTRO ROCCA

«Son fuggita e mi dispiace»

L'attrice del momento, interprete di «Casomai» parla del suo rapporto con la città natale: «A 18 anni scappai via, ora la trovo fantastica»

E' nata il 25 aprile del 1971, terza figlia di un capo sorveglianza della Fiat e di una disegnatrice di moda

«Ho impiegato molto tempo per sciogliermi e forse il mio carattere conserva ancora tratti tipici dei piemontesi»

ROBERTO FIORI

Non capita a tutti di festeggiare il compleanno con film protagonista cinema. Stefania Rocca questa fortuna l'ha avuta. Nata a Torino il 25 aprile del 1971, terza figlia di capo della sorveglianza alla Fiat e di disegnatrice di capi di moda, si è regalata l'uscita di «Casomai», pellicola di Alessandro D'Alatri che la vede protagonista con Fabio Volo. Una strana coppia che mette in le vicissitudini una famiglia normale».

Cosa racconta «Casomai»?

«Si parla della vita di coppia e delle interferenze positive e negative che si insinuano pericolosamente nella quotidianità di due giovani sposi. Il personaggio che interpreto ha il mio stesso nome ed è una figlia della media borghesia. Ha un padre che fa sentire la sua presenza grazie al denaro e una madre un po' egoista».

Un altro film sui trentenni in crisi?

«No, questo non è film generazionale. È storia che parla della decisione di costruire un importante. I protagonisti hanno trent'anni ma il film riflette sull'impegno di creare una famiglia in tutte le problematiche che ciò comporta, sia dal punto di vista femminile che maschile. Difficoltà che si possono incontrare a trenta come a quaranta o cinquant'anni».

Allora lo spettatore può riconoscersi sia nei due protagonisti, sia negli altri ruoli, quelli degli amici o dei parenti.

«Certo, perché ognuno di noi si trova a vivere entrambe le situazioni. film si parla della responsabilità verso un'altra persona, verso figlio, dei problemi di lavoro e sentimentali connessi a questa responsabilità e dell'aiuto che può giungere dall'esterno. La donna che interpreto smette di lavorare per stare vicino figlio, situazione che capita spesso e diversi problemi».

Come si è trovata nei panni una mamma tante, giovane e innamorata?

«E' stata un'esperienza interessante, che mi ha fatto capire i dubbi e i problemi di una donna che è insieme figlia, moglie e madre, prese tra lavoro e responsabilità della famiglia. Molti mi dicevano: hai perso la trasgressione. In realtà anche "Casomai" è un film controcorrente, così come tutti quelli che ho recitato finora. E' semplicemente un personaggio che avevo mai interpretato. Ma proprio questo è il ruolo dell'attore, calarsi sempre in panni inediti».

Da dove nasce il titolo?

«Casomai è un'espressione sempre più ricorrente, che rappresenta tutte quelle porte che abitualmente lasciamo aperte. Si dice: "Ti lascio il mio numero, casomai una sera ci incontriamo", oppure, "Stiamo insieme non ci sposiamo, casomai non andassimo d'accordo"».

Allora, casomai, parliamo delle origini. Com'è il suo rapporto con Torino?

«E' un legame fantastico, che diventa sempre più forte man che passano gli anni. Tempo fa ho vissuto distacco quasi violento, ma la famiglia vive e ora ci torno sempre più spesso. Sto recuperando, con gli amici e legami che diventano sempre più importanti. In fin dei conti è lì che mi è venuta la voglia di fare cinema».

Quando è andata via?

«Sono scappata da Torino a diciott'anni, perché quando iniziai a lavorare la città offriva poche opportunità. Ma sono felice di vedere che negli ultimi tempi qualcosa sta davvero cambiando. L'ambiente è molto più vivo di quando sono partita».

Oggi si sente un po' torinese?

«Non sono solo torinese, anche juventina. Non ho mai creduto al detto "piemontese falso e cortese". Torino ha solo il limite di essere troppo a Nord, geograficamente è un po' tagliata fuori, esclusa dalla linea Roma-Milano. Mi piace l'atmosfera, la sensazione di misticismo che si respira per strada, anche il paesaggio è meraviglioso».

Qualche difetto?

«Forse i torinesi sono un po' troppo freddi e diffidenti. Dovrebbero imparare a lasciarsi andare un po' più velocemente. Lo dico anche per il mio lavoro porta ad essere per forza, a fidarsi degli altri. Ho impiegato parecchio tempo a sciogliermi e ancora oggi il carattere conserva molto lato riflessivo tipico dei torinesi».

L'attrice Stefania Rocca, torinese, è la protagonista del film di Alessandro D'Alatri «Casomai», storia di due trentenni che costruiscono, con impegno e fatica un rapporto di coppia. «E' un film controcorrente, dice, «come tutti quelli che ho recitato fino ad ora». Accanto a lei recita Fabio Volo. La Rocca ha lasciato Torino a diciotto anni, «uno strappo violento», per tentare la strada del cinema. «Allora qui non c'erano opportunità».

LE STRADE CHE PORTANO AL CINEMA

Torino-Roma, andata e ritorno

TIZIANA PLATZER

Ma il cinema passa da Torino? Sì, per passare passa, ma il capolinea è ancora e sempre lontano. E chi per il cinema lavora, chi lo scrive, lo promuove, lo segue nella realizzazione, alla fine, detti e ricordati tutti i passi avanti fatti dalla città in questo ultimo periodo, proprio ce la fa a non pronunciare la parola magica: Roma. Si va a Roma e allora sì, forse si sfonda. Viene subito da dire che il sabaudo **Marco Ponti**, la più recente rivelazione del firmamento registico, questa regola l'ha infranta, lui non si è trasferito nella capitale per cercare di realizzare il suo primo film. «Si tratta davvero di un'eccezione, resa possibile dall'aver un produttore torinese» dice **Angelo Acerbi** della **Film Commission**. E qui c'è il primo problema: a Torino ci sono produttori. «A Torino e Piemonte esistono tante case di produzione che fanno per lo più prodotti medio-piccoli, per un lungometraggio l'impegno è elevatissimo» continua Acerbi, che ci tiene a specificare il ruolo della Film Commission. «Noi ci inseriamo a produzione pronta a partire, agiamo sulla produzione . Motiviamo chi sceglie Torino per girare, perché qui c'è grande professionalità; facciamo il possibile per avere i permessi, le agevolazioni necessarie alle riprese...». I risultati fin qui ottenuti Film Commission sono notevoli. Torino è diventata, proprio dopo Roma, una delle città più ambite registi. «In questo momento si sta ultimando "Il trasformista" di **Barbareschi**, si gira il serial "Sospetti 2" e la "Meglio gioventù" di **Marco Tullio Giordana** e anche due opere prime». Ecco, i casting delle pellicole girate a Torino dove avvengono? «Gli attori protagonisti normalmente vengono scelti a Roma, le comparse spesso qui. Ad esempio Giordana ha fatto un casting in piazza San Carlo per 400 persone. Noi abbiamo patrocinato una guida con 250 attori professionisti di tutto il Piemonte e l'abbiamo spedita in tutta Italia». Chi ha ambizioni e passioni certo può imparare a scriverlo il cinema a Torino, può frequentare il master o i corsi serali della **Scuola Holden**, come ha fatto Marco Ponti del resto. «Come ha fatto **Andrea Garello** nelle annate '94-96, dopodiché ha pubblicato un romanzo, ha lavorato in televisione e quest'anno ha partecipato alla sceneggiatura di "Amnesia" di Salvatores» dicono **Lea Andiorio** e **Eric Minetto**, i responsabili dei corsi Holden. Ma chi partecipa alle vostre lezioni ha un soggetto in mente, rimane nei paraggi? «La maggior parte tenta la via di Roma, facendo ulteriori come quelli di Rai e Mediaset». Qualcuno dei vostri ragazzi lavora nei film che si girano in città? «Sì ma non sceneggiatori, invece c'è spazio per assistenti alla produzione, alla regia». Insomma a Torino le vie del cinema sono per pochi, pochissimi? «Credo che per tutti sia d'esempio la strada segnata da **Mimmo Calopresti**, che dalla sezione video del **Torino Film Festival** è arrivato al Festival di Cannes» dice il patron **Steve Della Casa**. Chi meglio di lui ha sott'occhio la situazione: «Oggi è più facile che il biglietto per Roma sia di andata e ritorno, basta guardare i lavori di **Tavarelli**, di **Guido Chiesa**, oltre allo stesso Calopresti che qui gira i suoi documentari». Una città che vive di cortometraggi? «Tenendo conto che oramai il corto non viene più abbandonato da chi arriva al lungometraggio». E per chi vuole fare l'attore, il regista? «Non può pensare di farlo nel proprio quartiere, si deve . E andare a Roma, ovviamente. «E' fisiologico, lì ci i produttori, c'è la Rai, c'è il ministero che i finanziamenti. Perché quel mondo dovrebbe cambiare luogo?».

registro & diario

Fuori dalle aule Jovanotti dà lezioni di valori

Ieri scuola c'era più voglia del solito di chiacchierare. Un segnale positivo di questi tempi: i più, ormai, si affidano, annunciati da silenti quanto inquietanti fremiti, agli con il loro linguaggio scarno, fatto di abbreviazioni e aride sigle. Due temi dominano: Jovanotti la Juve.

Accostandomi ad crocchio, vengo immediatamente coinvolto: «Caro prof, si è perso una bomba di concerto, domenica; doveva sentire Jovanotti, che storia». Regola : dare nulla per scontato. «E chi lo dice che non l'abbia ascoltato anch'io, io c'ero» mi gongolo per il colpo grosso messo segno: si tratta di una notizia, lo benissimo, che farà il giro dell'intera scuola un solo intervallo, con risultato di far salire vertiginosamente le mie quotazioni. E vai! Non ho mai nutrito particolare ammirazione per Jovanotti, ammetto che la sempre crescente popolarità ancor di più, capacità di rappresentare con autorevolezza i pensieri di molti giovani e l'essersi conquistato credibilità sul campo dopo degli esordi proprio impegnati, mi incuriosisce talmente da andare ad ascoltarlo.

Ancora una volta ho avuto la riprova che quando si dimostrano sincerità e generosità, i ragazzi ti apprezzano e ti vengono dietro. E Jovanotti, con grande intelligenza, si muove tenendo in considerazione queste semplici, essenziali dritte. Una bella lezione di chi, con tempismo perfetto, tratta temi attuali coraggio, facendo ascoltare, canzoni dai testi calzanti, la voce di Pertini, del telefonista Br del sequestro Moro o di Papa Luciani, tutte di gente che la maggior parte dei ragazzi presenti perché allora manco erano nati e la scuola ben si guarda dal raccontare certe cose.

Entusiasmo e concitazione da parte della platea calcistica juventina: raggianti con le sciarpe al collo per i corridoi della scuola ci si complimenta e si gioisce. Vecchia Signora afferra scudetto per il rotto della cuffia, premiata nella sua cocciuta volontà, sovvertendo qualsiasi pronostico. La lezione n° sembra metafora vita: mollare, battersi con convinzione e caparbietà fino all'ultimo. A lezione di valori a scuola: ma nei corridoi; e nelle aule? m.low@libero.it

Il campionato degli studenti non è finito

Domenica mattina studiare era impossibile. I libri li sulla scrivania, abbiamo tentato di aprirli.. l'attesa per il novantesimo minuto della stagione di Serie A, la voglia di urlare al cielo «Campioni d'Italia!», di festeggiare in piazza con le bandierone, era troppa. Poi alle cinque del pomeriggio il triplice fischio era gioia per alcuni, incredulità e costernazione per altri. I bianconeri iniziavano la loro sinfonia clacson. Agli altri restava l'amarezza per un titolo che sembrava finalmente conquistato e che invece è sciolto, neve al sole di maggio.

Le lacrime di Ronaldo, il pianissimo incompiuto, sintetizzano lo stato d'animo di tutti noi nerazzurri.

Ieri rientro a scuola mi trovati ad una già vista parecchie volte: sciarpe e bandiere bianconere che sventolano non si contano, sembrano infinite. Gli interisti la faccia cupa, non escono dalle proprie aule ma le visite degli amici «gobbi» non tardano ad arrivare. Per qualche giorno ancora sarà così: rassegniamoci. Poi la festa juventina si esaurirà.

Dall'amaro Serie A alla sempre più imminente «maturità» il passo è breve. Continua la preparazione all'esamone che ci scipperà metà estate. Le simulazioni delle prove d'esame ci hanno fatto venire una discreta nausea, il programma matematica a ritmi vertiginosi solo un paio di persone in tutte le quinte del liceo sembrano tenervi il passo.

Altrimenti si spiegherebbe la scarsissima affluenza maturandi alla prova di mate, a tutte le classi, della settimana? Questi integrali pare che li digerisca o quasi. I pochi eletti che ci capiscono qualcosa quando si applicano, viso chino sull'esercizio, sembrano provenire da altro mondo.

Il calendario di compiti e interrogazioni maggio paura. Non passerà più giorno che non richieda un minimo approccio libri e quaderni. Ma qu è il nostro campionato, la nostra Serie A. E dobbiamo giocarcela fino in fondo. Battute d'arresto non sono più permesse: rimboccarsi le maniche e non sbagliare un solo colpo. Alla fine dei giochi anche se saremo arrivati solo terzi andrà bene lo .

olpos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO NOTTE

Famiglie del 2000

La psicopedagogista Attilia Ravasio affronta il «Mamma e papà, aiutatemi a fare da solo».
Sportello 9, corso Benedetto Croce 21, ore 17,30-19,30, tel. 011 61.42.51

Revisionismo

Bruno Bongiovanni e Gian Enrico Rusconi parlano di «Revisionismo oggi: un concetto da chiarire».
Centro Sociale Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 21

Dolore

Giusi Cattaneo parla su «Il dolore: sintomo, segnale d'allarme, patologia?». Ingresso riservato agli iscritti Unitre.
Istituto Internazionale Salesiani, via Caboto 27, ore 15,15

Cefalee

«Le cefalee - Patologia di attualità. Prospettive di cura», ne parlano Lorenzo Pinessi, e Innocenzo Rainero del Centro Cefalee dell'Università.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Procreazione assistita

«Donne, attente alla legge sull'embrione»: serata informazione e dibattito sulla legge sulla procreazione assistita e sull'autodeterminazione delle donne. Ingresso riservato alle donne.
Circolo Maurice, via Basilica 3, ore 21,30

Sociologia

Charles-Henry Cuin: «Le leggi enunciate dai sociologi sono veramente "leggi"?». Con Massimo Borlandi e Mario Cardano.
Fondazione Luigi Einaudi, Principe Amedeo , ore 14,30-16,30

Martedì zingari

Incontro del seminario sui Rom e i Sinti «Tra memoria e futuro» dal titolo «Riti, magia e religiosità», a cura di Claudia Baudino.
Associazione Zingari Oggi, corso Montegrappa 118, ore 17-19

Casa ecologica

Giuseppe Marinelli parla su «I possibili materiali per la bioecologica. Valutazione del ciclo della vita dei materiali e loro applicazioni». Ingresso libero.
Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45, tel. 011 430.30.84

Volontariato

Assemblea di preparazione della prossima «Tre giorni del volontariato», aperta a tutti in particolare ai gruppi che hanno aderito alla manifestazione.
Mondo X, corso Unione Sovietica 214/a, ore 21

GLI APPUNTAMENTI

Nuove famiglie
Per il ciclo di incontri dedicati ai problemi legati alle separazioni coniugali questa sera si parla della ricostruzione di nuove famiglie dopo la separazione. Occorre iscriversi.
■ Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 20,30, tel. 011

Giotto
Roberto Filippetti presenta la mostra «L'Avvenimento secondo Giotto. La Cappella degli Scrovegni a Padova». L'esposizione s'inaugura stasera, alle 20,30, al Real Collegio Moncalieri, in via Real Collegio 8, e sarà visitabile, fino al 16 maggio, con orario: da lun. a ven. 9,30-12,30 e 16-20; sab. e dom. 9,30-12,30 e 16-21. L'ingresso è gratuito.
■ Palazzo Nuovo, Aula 35, via Sant'Ottavio 20, ore 18, tel. 011

ELLA DEGLI SCROVEGNI (

Informatica
Convegno sul tema «Informatica in affitto. Sinergie tra Old e Net Economy e prospettive del distretto Ict». Intervengono, tra gli altri, Andrea Pininfarina e Rodolfo Zich.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17

Scuola e sport
Convegno sui valori dello sport nella scuola. Organizza l'Itc 65 Martiri di Grugliasco con la scuola media Drovetti, Cus Torino e Regione.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 9,30-12,30, tel. 011 40.81.043

Pinochet
Paolo della Zonca, Carlo Gottardi e Alberto Perduca presentano il saggio curato da Antonio Marchesi «La disavventura del Generale. Il caso Pinochet» (ECP).
■ Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

Galateo del viaggiatore
Bruno Gambarotta incontra Barbara Ronchi della Rocca, autrice di «Il galateo del viaggiatore (passaporto delle buone maniere)», edito da Sperling&Kupfer.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 21

Dipinti
Inaugurazione della mostra «Ex voto, velieri, antichi manieri. Dipinti di Gian Carlo Marchesi». L'esposizione sarà visitabile fino al 18 maggio.
■ Libreria Bicos, via Montevideo 4, ore 18, tel. 011 318.72.58

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

FLAVIO BOLTRO
Talento jazzistico nato a Torino, e consacrato in Francia dove s'è conquistato sul campo la fama di eccellenza a livello internazionale, il trombettista Flavio Boltro torna a casa, per un concerto che lo vedrà impegnato stasera alle ore 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (in piazza Moncenisio 13 bis) affiancato dalla ritmica Lagnini, Angubon, Vignolo.

RUM
Quattro hand emergenti - gli Estra, i Franziska, i Cloven e i Sushi, questi ultimi molto ammirati «spalle» dei Subsonica (foto) al Palastampa - sono sul palco del «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) dove questa sera è prevista la tappa del Tv Show».

DAL ROCK AL
«Hiroshima Amour» (in via Bossoli 83, alle ore 22) ospita questa sera le semifinali del concorso «Pagella rock».
Aperitivo in jazz dalle 18,30 all'«Apocalypse Now» (in via Pomba 7/m) con Dario Lombardo.
E' prevista una Jam session al «Rimba» (in via Pedrotti 37 alle 22,30) con Luisito y Sus Amigos Cubanos.

NOTES

Giovanni De Luna illustra l'immagine della Resistenza nel cinema italiano con gli autori dei film proiettati nella serata. Coordinano l'incontro Giaime Alonge e Liliana Eliena. Vengono proiettati «Barricate» di Alessandro Scippa e i due episodi di «Le stagioni della Resistenza» diretti da Daniele Gaglianone e Alessandro Amaducci. Al Café Liber, Barbaroux 25, ore 22, tel. 011 53.16.79

IL CINEMA. Presentazione del volume «Curare con il cinema» (Centro Scientifico Editore) di Ignazio Senatore. Con Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival, Patrizia Petiva, Alberto Rossati Alberto Signetto. Alla Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21.

LA SETTIMANA A TEATRO

Puma, le ballerine e Bobò raccontano l'emarginazione

«Barboni» al Gobetti Assemblea presenta «Parole spezzate» Il Rocky horror show ritorna al Colosseo

SILVIA FRANCIA

La settimana, in palcoscenico, si apre sulla poesia di uno stralunato circo degli emarginati e si chiude sul successone annunciato del «Rocky Horror Show», al suo consueto appuntamento annuale con il pubblico del Colosseo, dal 13 al 15. Alza il sipario da stasera (ore 20,45, repliche sino al 12 maggio) al Gobetti, uno spettacolo inserito nella stagione dello Stabile: si tratta di «Barboni» di Pippo Delbono. «Il titolo - suggeriscono le note di regia - non va preso alla lettera». Il riferimento, in realtà, è all'accolita strampalata, emarginata e disadattata che si raccolse intorno a Delbono, durante un seminario da lui tenuto nel manicomio di Aversa. Gruppo di artisti non professionisti, dunque, ma piuttosto chiamati a farlo per vocazione, talento naturale e per disperazione, quelli che si esibiscono sulla scena, rappresentando se stessi in piccole azioni sceniche, dialoghi, balli, ingenui numeri più vicini al teatro di strada che a quello di varietà.

Il tutto condito con le musiche selezionate dal bassista Pepe Robledo, che da anni condivide l'avventura artistica di Delbono: «Via del Campo», «Barbara Gialla», «La vie en rose» cantata da Louis Armstrong.

Il mito degli emarginati comincia a prender vita: con mister Puma, le ballerine e la coppia dei clown. C'è anche Bobò, un «sordomuto microcefalo in affidamento alla Compagnia dopo 45 anni passati nel manicomio» spiega Delbono, che con lui rivisita alcune scene di Vladimiro ed Estragone dell'«Aspettando Godot» beckettiano. Con «questo omino che fa delle cose bellissime e mi è sembrato subito un grande attore, poetico, dolce, misterioso» - come dice Delbono del suo partner in scena - lo spettacolo procede al meglio nel suo itinerario srotolato lungo le orme di Fellini, pure di Chaplin e Beckett.

Stasera al Superga di Nichelino, invece, prosegue l'«Opera 2002. Rassegna di Teatro e Lirica Giovane» promossa dall'Associazione Bonaventura, nata per promuovere giovani artisti che esprimono contaminando generi e linguaggi musicali e teatrali. In scena, stasera, «Sir Giò Falstaff», una commedia musicale, ambientata in una locanda di Busseto, dove un grande compositore incognito incontra quello che potrebbe essere il personaggio di una sua opera.

Temi forti e impegno sociale, di consueto, all'Agnelli, dove da domani al 10 maggio Assemblea Teatro presenta «Parole spezzate», spettacolo tratto da «Carta abierta a Pinochet» di Marco Antonio de la Parra, diretto da Lino Spadaro e interpretato da Lola Gonzalez Manzano.

Alle Fonderie Teatrali Limone proseguono sino al 12 maggio le recite di «Canto notturno», spettacolo proposto da Santibriganti e diretto da Maurizio Babuin, mentre l'Araldo, il 10 e 11 alle 21,15, ospita Théâtre du Campagnol in «Une petite découverte», ideato e diretto da Jean-Claude Penchenat.

MUSICA

TeofiloChantre da Capoverde al teatro Juvarra

Si conclude questa sera con il primo concerto in Italia del cantautore capoverdiano Teofilo Chantre il frammento primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale», organizzata per il tredicesimo anno consecutivo, dall'Associazione Musica 90. Contrassegnata dalle ovazioni ottenute un mese fa sul palco del Teatro Regio dalla Banda Ionica e dalla consueta attenzione per i suoni provenienti dal Sud del mondo, l'edizione che si congeda questa sera è destinata a lasciare un buon ricordo nella memoria del pubblico torinese. Un bilancio positivo quanto a presenze in sala e qualità delle proposte qui ha i mezzi per iscriversi anche Chantre, attesa il suo gruppo alle 21,15 sul palco del Teatro Juvarra di via Juvarra 16, per uno show cui è assiste versando alla cassa 6 euro. Compositore raffinato, cui si devono alcune delle canzoni rese più celebre connazionale Cesaria Evora, l'ospite odierno della rassegna è anche intrattenitore dalla suadente, capace di interpretare con classe il nostalgico languore dell'arcipelago ed il calore dei ritmi locali «mornas», «coladeras» e «funanà». [p. f.]

D'A... OLO GRASSINO

Polistirolo ■ spontex
vinavil e silicone
trapani ■ saldatrici:
«Papà dipingeva
io non ho mai preso
un pennello in mano
Il ■■■ modello
è mia madre, che cuciva
in casa abiti da sposa»

Paolo Grassino al lavoro nel suo studio in via Valprato e con i cervi suo soggetto artistico preferito: «Sono le vittime per eccellenza: a Sant'Eustacchio Gesù è apparso tra le corna di un cervo, se non sbaglio»

Branco di cervi ai Docks Dora

Lo scultore che crea con le spugnette

GIUSEPPE GUGLIELMI

Paolo Grassino, capelli corti, barba del giorno prima e tuta blu bianca di carta da lavoro, emerge da un ■■■ di polistirolo insieme ■■■ la testa di ■■ cervo: qualcuno l'ha presa a calci, quella testa, e tra la mandibola e la tempia sinistra dell'animale sono rimaste la scarpa di chi l'ha aggredito.

Quella del cervo è una figura ricorrente nelle opere dell'arti■■ torinese: chi ha visto la sua recente personale alla galleria Persano di piazza Vittorio ne sa qualcosa. E mentre i minuscoli pallini del polistirolo invadono ogni angolo dello studio che Grassino divide col collega Enrico Iuliano all'interno dei Docks Dora in via Valprato, gli domando perché. «Perché tutti questi cervi? Mah, l'idea del cervo è quella della vittima per eccellenza. A Sant'Eustacchio Gesù è apparso tra le corna ■ un cervo, se non sbaglio. E il cervo-vittima è il risultato dei nostri comportamenti. Facciamo vittime a tonnellate, e ci impegniamo ogni giorno a farne di più». In ■■■ delle opere esposte da Persano fino a un paio di settimane fa, ■■ gruppo di cervi tendeva immobile le orecchie e scrutava il pericolo in agguato. Nella sala a fianco, una muta ■ cani feroci si avvicinava a tutta velocità, muscoli guizzanti, fauci spalancate. Delle vittime avevano sentito l'odore. Sia i cervi sia i ■■■ ■■■ fatti con un mosaico di spontex, le spugnette colorate che normalmente si ■■■ in cucina nella speranza di far brillare le superfici degli elettrodomestici e delle piastrelle di casa come nelle pubblicità. E nello studio ■ Grassino le spugnette rivaleggiano col polistirolo, ammucchiate lungo ■ pareti del locale che un tempo serviva da magazzino per le botti di vino arrivate in città sui carri merci che arrugginiscono sui binari morti qua f■■■.

«Nel '95, quando mi sono trasferito qui dallo studio che dividevo con altri sei o sette artisti a due passi dalla ■■■e in via Riberi, i vetri non c'erano. E ■■■ c'era nemmeno il riscaldamento, che forse riusciremo a mettere quest'anno. La parete più grande invece, me la indica alle sue spalle, «era con i mattoni a vista. L'abbiamo intonacata perché una parete bianca serve sempre, anche solo per fare le foto delle ■■■ che vuoi mostrare a un gallerista». Oggi c'è un'po' di sole e l'assenza di riscaldamento non si nota. Da questo studio passano ogni tanto altri colleghi di Paolo, Domenico Bonelli, Saverio Todaro, Luisa ■■■ ■■ d'inverno non si fermano granché: «Con il freddo che c'è non fai salotto. Al massimo parli della prossima collettiva che stai organizzando, ■ se vuoi prendere il caffè esci e vai al bar dei Docks, dove magari incontri uno dei musicisti che provano qui a fianco». In ogni caso, Grassino non si perderebbe in chiacchiere nemmeno in presenza di termosifoni. «A casa la sveglia è sempre puntata sulle otto. E se non ho altri impegni di lavoro cerco di venire qui la mattina perché so che così avrò tutta la giornata davanti. Di solito mi ■ vuole un'ora prima di carburare, ■■■ volte arrivato in studio, ■ comincio presto è meglio».

Su un bancone da lavoro, un groviglio di fili e di trapani, saldatrici, avvitatori, mole. All'interno di ■■■ scaffale da ferramenta spalancato, un'orgia di vinavil, bostik, silicone. Mi guardo attorno. Sotto le luci al neon, due cavalletti di legno chiaro, un lavandino ingombro di latte ■ ■ stracci, ■ radio sintonizzata sul Radiotre. Due crani appartenenti ad altrettanti scheletri (sempre in polistirolo e rivestite di strisce multicolori ricavate da spugnette, naturalmente), a testimonianza di uno degli altri «filoni narrativi» di Grassino (gli scheletri, appunto: sgargianti e il più delle volte sormontati da teste d'animale). E poi forbici, matite, pennarelli. Di pennelli però nemmeno l'ombra. «No, ■■■ ho mai preso un pennello in mano in vita mia», sorride Paolo. «E dire che mio padre insisteva tanto. Lui dipingeva, ma con la pittura aveva un rapporto solo commerciale. Fabbricava quadretti a olio privi d'amore, di poesia, e li vendeva. Non mi sono ispirato a lui». E a chi, allora? A quali maestri? «Mah... I maestri sono stati tanti, ogni tanto ne ■■■ ■■■ nuovo». Non aggiunge altro. Mi mette in mano un catalogo. Sulla copertina si vede una tigre fatta con le spugnette. Digrigna le zanne, e tra gli artigli stringe una preda. «L'ho vista in un mosaico all'ingresso dei Musei Capitolini. Se ■■■ lì a prendere polvere come ■■■ arte decorativa. Ma avevo ■■■ quasi un volto umano. Ci ho macchinato su qualche mese, poi l'ho ripresa. In fondo non siamo andati molto lontani. Siamo ■■■ e 100 anni dopo Cristo». Prima dei saluti, però, ha ancora qualcosa da aggiungere. «Forse mi sono ispirato innanzitutto a mia madre». Artista anche lei?, sto per chiedergli. Lui mi precede. «Ha sempre cucito. Faceva vestiti da sposa. E lavorava in casa come mio padre, in uno dei due bagni, quello lungo e stretto che chiamavamo "il loculo". L'aveva smantellato e riempito di barattoli di vetro pieni di paillette, perline colorate, bottoni. Per me mettere piede lì era come entrare in un sogno».

[7, CONTINUA]

ANDAR PER MOSTRE

Vera Occhetti

La pittrice Gabriella Vera Occhetti inaugura oggi, alle 17,30, nella Galleria di Anna Virando una personale (catalogo ■ cura di Paolo Levi). Dopo aver frequentato l'atelier di Gianni Colonna, ■ approdata a una pittura astratto-informale caratterizzata da ■■■ colore ricco di materia, da una vitale elaborazione della composizione, dalla volontà di comunicare il senso profondo dell'esistenza, in una direzione in cui dolore e angoscia, speranza e sogno esprimono la sua visione della realtà. I quadri rivelano una pittura intessuta ■■■ una luce che mette in evidenza una ■■■a di itinerario all'interno delle emozioni quotidiane. Sino al 25 maggio.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario: 16,30-20, tel. 011 ■■■

I cinque ■■■ Baires

Nell'ambito della manifestazione A.per.To (Artisti per Torino), questo pomeriggio, dalle 17 alle 22, è possibile visitare la collettiva de «I cinque di Baires 96». ■ tratta ■ un singolare gruppo di artisti (quattro pittori e un fotografo), che abitano tutti ■■ uno stesso condominio in via Buenos Aires. Per questa occasione, han■■ scelto l'androne di casa per esporre per un solo giorno i loro recenti lavori. E in questo sp■■■ trasformato in galleria d'arte s'incontrano le fotografie elaborate al computer da Elio Sivera, i dipinti figurativi di Giorgio Enri■■ Bena, le tele astratte di Guglielmo Durazzo e quelle di Mirella Brizio con parvenze figurali, mentre Walter Naretto propone una pittura espressionistica.

■ Spazio condominiale, palazzo di ■■ Buenos Aires 96

Paesaggi ■■■ Martinico

La mostra del pittore Salvatore Martinico, che ha frequentato la Scuola del Nudo dell'Accademia Albertina di ■■■ Arti, sottolinea il lungo e appassionato per■■■ di un paesaggista dalle immagini rasserenanti e luminose, capace di cogliere un veduta delle Langhe o un mercato, una marina o uno scorcio del Valentino dopo ■■■ nevicata. Sino al 12 maggio.

■ Settimo, Pieve di San Pietro, orario: 16-19, sabato e domenica 10-12/16-19

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Costruito nel 1875 nella frazione di Collegno per i dipendenti del cotonificio

Leumann, il villaggio della memoria

Un felice esempio di insediamento operaio

guardarlo nelle foto, o meglio nei dagherrotipi, dell'epoca il Villaggio Leumann a Collegno sembra un paesino nato dalla fantasia di un disegnatore di cartoni animati della Walt Disney.

Le casette ad un piano con tanto di giardinetto davanti. I vialetti interni puliti e ordinati. Quel chiaro stile Liberty che dà al tutto un tocco di leggerezza e di frivolezza.

Nulla a che vedere con un insediamento operaio, quale doveva essere. Nulla a che vedere con i casermoni che poi l'architettura del Novecento ci ha abituato. Il Villaggio, voluto e costruito da Napoleone Leumann per il suo opificio, era una piccola oasi in quella che era allora una distesa verde alle porte di Torino.

Su corso Francia, al lato opposto a quello dove passava la ferrovia che portava a Rivoli, nasce nel 1875 il cotonificio Leumann. Un'azienda che in breve tempo cresce sino ad avere 600 addetti, dei 200 iniziali.

Uno sviluppo incredibile vista anche la concorrenza nel settore di aziende non molto lontane.

E il cotonificio di corso Francia, in un quarto di secolo, arriva ad occupare 1500 addetti, che lavorano con 600 telai meccanici, 4 caldaie a motore e due motori a vapore. I comignoli svettavano alti e in una litografia del tempo si vedono i fumi che si alzano nel cielo: il simbolo del progresso.

Nasce allora il primo nucleo residenziale per le famiglie degli operai.

Alla fine ci saranno 59 villini e casette divisi in ben 120 alloggi in cui all'inizio vivevano quasi un migliaio di uomini e donne. L'agglomerato, che aveva le dimensioni di un vero e proprio paese per quei tempi, diventa lentamente autonomo in tutti i sensi.

Attorno alle case nascono la scuola elementare e l'asilo per accogliere i figli degli operai di cui Leumann si cura che abbiano un'istruzione. Ma non solo.

Per loro c'era anche una palestra che doveva garantirne una crescita sana. E quando, e non erano rari i casi, alcuni di loro soffrivano di malattie alle vie respiratorie in estate venivano portati in vacanza a Rivoli, in quella che ancor oggi, benchè diventata una scuola elementare, è chiamata la Casa del Sole.

Ma tra le vivaze interne del Villaggio c'erano anche un ambulatorio medico, un teatro, un bagno pubblico od un convitto per le operaie, che dava alloggio a circa 250 ragazze tra i 13 e 20 anni.

E nel 1907 venne eretta anche una chiesa intitolata a Santa Elisabetta, su un progetto di Pietro Fenoglio. L'impatto visivo non è di poco conto con il suo pronao che rimanda ai templi greci, ma dalle colonne e dai capitelli che non ricalcano nessuno degli stili classici, e quelle due torri campanarie che ricordano le chiese carolinge.

E poi la colorazione della facciata a strisce orizzontali alternate di mattoni a vista e cemento.

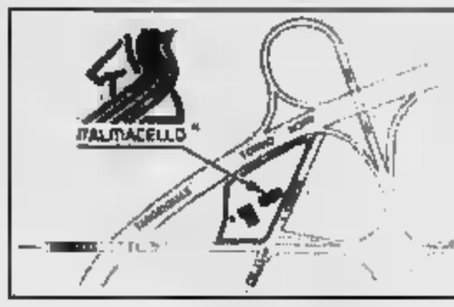
Il villaggio rischiò di scomparire o di trasformarsi irreparabilmente, quando, dopo il 1972, il settore tessile entrò in crisi.

Ma il Comune lo acquistò, per conservarlo come un monumento storico. Ridando vita ad alcune strutture: creando una biblioteca nel convitto e un centro turistico nella Stazionetta. Intanto nell'antico opificio si continua a lavorare. Fermi i grandi telai meccanici oggi si svolgono solo le fasi della tintura e del fissaggio. E con le casette da fiaba - una fiaba d'altri tempi - il Villaggio vive ancora, incastonato nel traffico caotico di Corso Francia.

ITALMACELLO
ITALMACELLO
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE LAVORAZIONE COMMERCIO CARNI
Collegno (TO) - Via Venaria, 55
tel. 011.4056412 - 4056413 • fax 011.4054355
E-mail: italmacello@infotronica.it • Sito internet: http://www.italmacello.it

L'Italmacello s.r.l. è stata costituita nel luglio del 1991 ed ha sede in Collegno - via Venaria 55. Sorge su un'area di circa 25.000 mq., dove sono dislocati: lo stabilimento di macellazione carni con stalla, la struttura commerciale per la vendita al pubblico il salumificio. Lo stabilimento, dotato dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria, è provvisto dei bolli CEE: bollo M per quanto riguarda l'attività di macellazione, bollo S per quella di sezionamento e bollo L per la produzione di salumi. L'Italmacello nasce dell'esperienza e dalle capacità dei propri soci che svolgono tale lavoro da più di un ventennio con risultati lusinghieri in termini qualitativi ed imprenditoriali.

--- SIAMO SPECIALIZZATI IN CARNE EQUINA ---



Proveniente da Milano - Aosta:
Uscita Tangenziale Nord del Monginevro - Collegno - Pianezza;
dal Frejus - Savona - Piacenza
Uscita per Collegno

GERUSSI s.n.c.
FORNITURE INDUSTRIALI
UTENSILERIA – FERRAMENTA
INGROSSO & DETTAGLIO
In 1000 mq tra esposizione e magazzino potrete trovare:

• PUNTE IN HSS – HSSCO – TiN ED IN METALLO DURO	• ELEMENTI DI STAFFAGGIO	• ALLESTIMENTO FURGONI
• FRESE E ALESATORI	• CHIUSURE A LEVA	• CASSETTE PORTAUTENSILI
• MASCHI E FILIERE	• UTENSILERIA MANUALE	• CARRELLI PORTAUTENSILI
• MANDRINI	• PINZE X ELETTRONICA	• PARANCHI E TRANSPALLET
	• STUMENTI DI MISURA	• UTENSILI PNEUMATICI
ELETTROUTENSILI		
• TRAPANI 220 V / BATTERIA	• FRESATRICI	• GENERATORI DI CORRENTE
• TRAPANI A COLONNA	• SEGHETTI ALTERNATIVI	• SALDATRICI
• TASSELLATORI	• SEGHE CIRCOLARI	•
• DEMOLITORI	• MOTOSEGHE	• IDROPULITRICI
• SMERIGLIATRICI	• MOLE DA BANCO	• BIDONI ASPIRATUTTO
• LEVIGATRICI	• SEGHE A NASTRO	• ELETTRO E MOTOPOMPE
FERRAMENTA		
• MANIGLIONI ANTIPANICO	• DUPLICAZIONE CHIAVI	• MINUTERIE
•	• FERRAMENTA PER FABBRI	• CASSETTE PER LETTERE
• CASSEFORTI	• ACCESSORI X SERRAMENTI	• SCAFFALATURE
• LUCCHETTI	IN FERRO ED IN LEGNO	• SCALE E PONTEGGI
• CILINDRI	• MANIGLIE	• RUOTE
VITERIA		
• BULLONERIA 80	• DADI E RONDELLE	• VITI X TRUCIOLARE
• VITI AUTOFILLETTANTI	• SPINE CILINDRICHE	• VITI X LEGNO TE
• VITI AUTOFORANTI	• SEEGER	• BARRE FILETTATE
ABRASIVI E ADESIVI		
• CARTE E TELE ABRASIVE	• PELLICOLA ESTENSIBILE	• RIVETTI E INSERTI FILETTATI
• DISCHI DA TAGLIO E SBAVO	• NASTRI ADESIVI	• TASSELLI
• ACCESSORI SALDATURA ELETTRICA E GAS	• CUCITRICI E GRAFFATRICI	• COLLARI E STAFFE PER TUBI
	• INCOLLATRICI A CALDO	• CHIODI E FILO DI FERRO
• ELETTRODI E FILO CONTINUO	• FASCETTE/TUBI GOMMA E PVC	• CATENE E FUNI ACCIAIO
• ANTIVIBRANTI	• ACCESSORI ARIA COMPRESSA	• FUNI DA SOLLEVAMENTO
• PIEDI DI APPOGGIO	• FASCETTE IN NYLON	• BOBINE CARTA ASCIUGAMANI
ANTINFORTUNISTICA		
• SCARPE	• GUANTI	• TAPPI E CUFFIE ANTIRUMORE
• ABBIGLIAMENTO DA LAVORO	• MASCHERINE MONOUSO	• IMBRAGATURE ANTICADUTA
• TUTE TYVEK®	• MASCHERE FACCIALI	• OCCHIALI E VISIERE
COLORI E CHIMICI		
• TINTE RAL	• DILUENTI	• COLLE E CIANOACRILATI
• SMALTI E ANTIRUGGINI	• PRODOTTI PULIZIA	• SILICONI
• PITTURE MURALI	• LUBRIFICANTI SPRAY	• ZINCANTI SPRAY
• IMPREGNANTI	• OLI E GRASSI	• TRACCIALINEE PER PAVIMENTI

C.so FRANCIA 221 – 10096 COLLEGNO (TO)
T. 011.405.69.65 / 011.4052672 – Fax 011.405.69.65

CALCIO: RAPIDA ASCESA [redacted] TRACOLLO VERTICALE ATTRAVERSO QUATTRO PRESIDENTI E UNA LUNGA LISTA DI ALLENATORI

Moncalieri, [redacted] riparte [redacted] capo

Dall'Eccellenza alla C2 e ritorno in quattro anni

Paolo Accossato

Moncalieri, Derthona, Sestrese. Soltanto due anni or sono le tre potenze [redacted] Campionato Nazionale Dilettanti si scannavano per conquistare un posto in serie C2 e alla fine di un'epica lotta la spuntò proprio il Moncalieri di Giuseppe Aghemo. Sono passate due stagioni, eppure sembra un secolo. Oggi le [redacted] corazzate che facevano tremare il mondo dei dilettanti [redacted] di nuovo insieme, ma si fanno compagnia mestamente sul fondo della classifica: Moncalieri punti 15, Derthona 22, Sestrese 27 e, quel che è peggio, tutte e tre già aritmeticamente retrocesse in Eccellenza.

Per i tifosi torinesi la débâcle più amara è però quella del Moncalieri, capace di un'ascesa [redacted] rapida quanto veloce è stato il crollo verticale. Tutto iniziò cinque stagioni fa: Giuseppe Aghemo, che faceva già parte del consiglio direttivo [redacted]lla squadra azzurra, rilevava il timone del sodalizio appena retrocesso dal presidente Pavia con l'imperativo categorico di riportare subito il Moncalieri nel calcio che conta.

Modi affabili e simpatici, grande passione, ottima conoscenza del calcio: il ciclone Aghemo si abbatte sul mondo dilettantistico come un fulmine a ciel sereno. Non tutti lo apprezzano, soprattutto poiché il neopresidente non bada tanto [redacted] prezzi dei giocatori che, di conseguenza, lievitano. Insomma, si costruisce uno squadrone che, incredibilmente, dopo il cambio di ben quattro allenatori (Loparco, Ermini, Milani e Boscolo) fallisce l'obiettivo. Centrato tuttavia puntualmente l'anno successivo con in panchina Beppe Brucato: arriva anche la finale e la vittoria della Coppa Italia nazionale e già si parla di un ciclo che può iniziare. Aghemo infatti per l'anno successivo raddoppia gli sforzi, allestisce una squadra per il Campionato Nazionale Dilettanti che non sfigurerebbe neanche in serie C e alla fine, sempre con Brucato alla guida, centra per la prima volta nella storia del Moncalieri la promozione in C2 alla fine di una lotta serrata proprio con Sestrese e Derthona.

Intanto Aghemo diventa anche presidente d[redacted] Toro e convince Cimminelli ad acquistare il Moncalieri. L'azionista di maggioranza granata ci crede, investe nel progetto e mette alla presidenza prima Alvise Chevallard e poi il figlio Simone. Brucato è ancora l'allenatore [redacted] le cose non vanno bene: troppi pareggi, poche vittorie, la retrocessione sempre a un passo. Si passa da Brucato a Claudio Sala e poi ancora a Brucato prima dell'inevitabile retrocessione.

E' l'inizio della fine e la storia diventa [redacted] nostri giorni: Cimminelli in estate passa la mano a Giancarlo D'Uggento salva il Moncalieri dalla scomparsa. Ma non c'è più la pianificazione (e i soldi) dell'era Aghemo e il miracolo non si compie: [redacted] punti in 33 partite, 24 sconfitte, 59 reti subite (peggior difesa) e 23 reti fatte (secondo peggiore attacco). E così si torna in Eccellenza al termine di un'annata ricca di errori tecnici e di valutazioni.

D'Uggento [redacted] partito con il piede giusto, affidando la squadra a un esperto valorizzatore di giovani, Enrico Bortolas, lasciando tuttavia troppo poco tempo al tecnico per compiere quel lavoro che stava iniziando a dare i suoi frutti. Da quel momento il grottesco viavai sulla panchina azzurra (da Bortolas a Lubbia a Napoli a Cavaliere) che ha confuso sempre più le idee facendo perdere per strada uomini che non [redacted] iniziato male la stagione (Tagliaferro e Nobile su tutti) e dirigenti da tempo al Moncalieri (Zangrandi e Sigaudo). Tra i giocatori Vallone e Cavaliere hanno messo a disposizione la propria esperienza, Santoro ha dimostrato di valere la categoria, ma senza continuità e una guida sicura i giovani si sono persi alla distanza.

Adesso si riparte dall'Eccellenza: la volontà [redacted] quella di risalire con un nuovo organigramma e un nuovo allenatore. Anche per riconquistare quella credibilità faticosamente raggiunta e dispersa in poco meno di due anni.

[redacted]

In panchina siederà Razionale

Il Moncalieri ha ufficializzato il nuovo organigramma societario per [redacted] prossima stagione. A fianco del presidente Giancarlo D'Uggento collaboreranno i due figli Massimiliano e Gianluca in qualità di vice. Il Direttore Tecnico [redacted] Prima Squadra, degli Juniores e degli Allievi sarà Roberto Caramellino mentre Alessandro Cesari vestirà i panni di Direttore Tecnico delle giovanili. Le altre cariche saranno l'avvocato Tommaso Marino (segretario), Guglielmo Barolo e Alberto Covezzi (Team Manager) e Prospero Santo (Addetto Stampa). La squadra di Eccellenza sarà affidata a Roberto Razionale, già tecnico della Juniores del Rivoli. Presidenti onorari saranno Giovanni Pelassa e Giovanni D'Uggento con Giuseppe Boscolo responsabile [redacted] Scuola Calcio e Luigi D'Alessandro tecnico della Juniores.

Beppe Aghemo portò il Moncalieri in C2

PALLAMANO, NASO ROTTO

Scazzottata [redacted] compagni [redacted] squadra

Un pugno da ko, secondo manuale. Peccato che la disciplina in questione non fosse la boxe ma la pallamano [redacted] i protagonisti della "scazzottata" [redacted] compagni di squadra. Luogo, palestra Cecchi, saba[redacted] il match fra Città Giardino Torino e Valle d'Aosta, girone di promozione in A2, è quasi agli sgoccioli, il risultato in parità (30-30) con gli ospiti in forcing. All'improvviso il diverbio che ha mandato fuori di testa il centrale francese con attitudine al gol, Nicolas Farcy, e direttamente al pronto soccorso il suo compagno di casacca e terzino sinistro (nonché bomber della squadra) Mauro Gaia. Il transalpino infastidito dall'ennesimo rimprovero del compagno ha reagito con un destro diretto, che ha spaccato il setto nasale all'esterrefatto Gaia.

I dirigenti torinesi seppure lesti [redacted] spegnere la zuffa non hanno potuto però nulla fare contro lo stupore della squadra subalpina che ha subito il gol della sconfitta a una manciata di secondi dalla fine. Ma i mali [redacted] vengono quasi mai da soli: il Città Giardino ora disputerà le ultime due partite (fondamentali) del girone senza i suoi due migliori attaccanti, Gaia in ospedale a ricostruirsi il naso, Farcy radiato dalla società. **[s. gar.]**

CONVEGNO A TORINO

I valori [redacted] sport nella scuola

[redacted] mattina a Torino, presso il Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/a; ore 9,30) si terrà [redacted] 6° Convegno su i «I valori dello sport nella Scuola». Il [redacted] rientra nel progetto promosso dall'Unione Europea e del Cio intitolato «I valori della scuola, dello sport e dell'olimpismo» e nell'«Olympic Day Regionale» del prossimo 2 giugno.

Alla tavola rotonda parteciperanno quali relatori Eddy Ottoz (membro Giunta Nazionale Coni), Rinaldo Bontempi (vicepresidente amministrativo del Toroc), Riccardo D'Elicio (presidente Cus Torino), Alfredo Trentalange (arbitro [redacted]rnazionale) e Don Aldo Rabino (cappellano del Torino Calcio). Interverranno anche Livio Berruti, Piero Gros, Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Giampiero Gasperini e Giancarlo Camolese. Moderatore, Gianni Romeo. Durante il convegno si svolgerà la premiazione del «Trofeo Gunetti - Cus Torino» di atletica leggera e del [redacted] fotografico «Melemaratona».

● CICLISMO. Stefano Boggia, biellese della Vezza-Brunero, è oggi tra i favoriti della 68ª Coppa Città di Asti (km 160; partenza alle 12,45), gara internazionale per Under [redacted] che funge da ultima selezione azzurra in vista [redacted] Trittico delle Ardenne (24-26 maggio)

[redacted]

BASEBALL

Serie A2 (9ª-10ª andata). Gir. A: Bollate-Grizzlies Torino '48 3-4; 2-10; Ares Milano-Novara 2000 rinv.; Reggio Emilia-Lodi 8-0; 8-0; Messina-Sanremo 1-5; 7-6; Collecchio-Junior Parma 12-8, 6-8; Piacenza-Zisa Palermo 5-3; 10-3; Reggio-Bollate 11-3; 8-0 (rec. 1ª e 2ª); Ares Milano-Zisa Palermo 8-9 (rec. 3ª). Classifica: Reggio e Grizzlies Torino 1000; Messina e Piacenza 600; Junior Parma 500; Collecchio e Sanremo 400; Novara 375; Bollate e Zisa Palermo 300; Ares Milano 250; [redacted]
Serie B (5ª-6ª and.). Gir. A: Avigliana-Novara 18-3; 18-0, Juve '98-Senago rinv.: 12-21; Roccia Vc-Fossano 3-2; 0-17, Riposava: Bulldogs. Classifica: Avigliana 1000; Fossano 667; Senago 600; Vercelli 500; Bulldogs 250; Novara 167; Juve [redacted]

[redacted]

Serie B. Femminile (10ª rit.): Derthona-Gandhi 41-47; Beinaschese-Brabasket nd; Savigliano-Junior 42-95; Biella-Chieri 46-57; Ginnastica To-Cuneo 69-78; Alter Piossasco-Borgomanero 84-57; Akena To-Sarre Chesallet nd. Ha riposato [redacted]. Classifica: Cuneo, Junior 40; Alter 36; Vercelli 34; Beinaschese, Chieri 30; Borgomanero 28; Savigliano 22; Derthona [redacted] Gandhi 18, Biella, Ginnastica 12; Brabasket 10; Akena 6; Sarre 4.
Serie D. Maschile (15ª rit.). Gir. A: Cerea Alpignano-Safa Chieri 110-41; Montalto Dora-Cest. Albese 75-81; Kappadue To-Chivasso 79-83; L.A. San Mauro-Bk Group Grugliasco 94-70; Beinaschese-Ciriè 79-82; Michelin To-Basket Club 69-78; Mondo i Gtp To-Bip To 72-80: Agnelli To-Facchini Pino Tor. 96-87. Classifica: Albese 52, Cerea, S. Mauro 50; Facchini 46; Agnelli 40, Chivasso 38; Bip 34: Beinaschese 28. Club 26; Ciriè 24; Montalto 20; Kappadue, Mondo 18. Michelin 16; Group 12; Safa 4. Gir. B: Arona-Veloces Vc 71-82; La Lucciola No-[redacted] Crescentino 66-101, Oleggio-Vigliano Biellese 73-68; Castelnuovo-In Contro Omegna 91-71: Cigliano-Borgosesia 115-81; Buzzi Trino-Trecate 70-74; [redacted] Cerro At-Asso di Picche Casale rinv., Pianeta No-Rosmini 71-92. Classifica: Oleggio 54; Rosmini 52; Castelnuovo 46; Cigliano 42; [redacted] Cerro 38; Borgosesia 34; Arona, Trecate 32; Ecs 28; In Contro [redacted]; Veloces 22; Vigliano 20; Buzzi, Pianeta 18; Asso, Lucciola 8.
Promozione. Maschile (9ª rit.). Gir. B: Grugliasco-Nizza 98-78; Acqui Terme Valenza 76-67; Castelnuovo-Castellazzo 78-70; Asti-Chieri 20-0; Alessandria-I Teneroni 95-92; Omega At-Novi Lig. 79-83; Dravelli-Juniorcasale 63-64. Class.: Saturnio 42; Ca[redacted] 36; Juniorcasale 34; Acqui, Dravelli 32; Omega 28; Alessandria 26. Castelnuovo 24; Nizza, Valenza 22; Asti 18; Teneroni 16; Gasp 14, Grugliasco 12; Chieri 10; Novi 2. Gir. C: Mondovì-Orbassano 68-48; Pinerolo-Savigliano 72-63; Virtus Fossano-Centallo 77-56; Saluzzo-Carignano 109-56: Alba-Brabasket 60-61; Boves-Punto Snai Moncalieri 95-66. Class.: Mondovì 44; Virtus [redacted]: Pinerolo 34; Bra 32; Ceva 30; Boves, Savigliano 28; Alba, Centallo 24; Barracuda 22; Dogliani 18; Tam Tam 16; Saluzzo 14; Orbassano 12; Snai [redacted] Carignano 4. Gir. D: S. Antonino-Giaveno 68-101; Bv Basket-Wiarbasket 71-59; Musinè-Rosta 64-77; Galimberti-Webegg 82-69; Rivalta-Alber Grugliasco 81-72; Prumerica Piossasco-Venaria 85-43; Azzurra-Condove 61-51. Class.: Rosta 42, Bv, Prumerica 40; Susa 36; Galimberti, Rivalta 34; Giaveno 26; Vilar 24; Sottosopra Buttigliera 22; Venaria 20; Musinè 18; Alber 16; Azzurra, S.Antonino 8; Webegg 6; Condove [redacted]. Femminile (7ª rit.): Asti-Saluggia 49-23; Cerea-Ginnastica To 47-38; Alessandria-Bip [redacted] 58-60; Borgosesia-Beinaschese 48-58. Class.: River Mosso 32; Bip 26; G[redacted] 22; Alessandria, Cerea 20; Beinaschese 18; Asti 16, Sicurezza Lavoro Sant'Anna 10; Saluggia 6; L.A. San Mauro 5; Borgosesia 4; Ivrea 2. L.A. San Mauro 1 punto di penalizzazione.
Prima divisione. Maschile (5ª rit.). Gir. A: Nichelino-Beinaschese 77-63; Virtus At-Frassati 81-75; Praia At-Calabroni 43-68. Class.: Calabroni, Valpellice 24. Nichelino, Sansalvatorese 22; Virtus 18; Praia 14; Saturnio 12; Frog 11. Beinaschese 10; Frassati, Tenuta Povero San Damiano [redacted] Frog 1 punto di penalizzazione. Gir. [redacted] Valanga-Aloha 64 50, L.A. San Mauro-Ciriè 58-54; Michelin To-Tesoriera 64-55; Cogne-Libertas To 83-39. Class.: Cogne, Michelin 28; Tesoriera 20; Chatillon 17; Libertas, L.A. San Mauro 14; Biagio Bena, Pont Donnas 10; Ciriè 4; Aloha, Valanga 3. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Cadetti Eccellenza. Maschile. Semif.: Novara-Biella 57-68; Biella-Novara 86-68, Sea Settimo-Juniorcasale 72-63; Juniorcasale-Sea 74-75. Finale: Biella-Sea 101-72. Biella campione regionale.
Allievi Eccellenza. Maschile: Finale: Novara-Biella 55-90; Biella-Novara 83-50. Biella campione regionale. Finale 3° posto: Moncalieri-Kolbe To 63-74. Finale 5° posto; Venaria-Abet Bra 78-89.
Juniores regionale. Maschile (1ª and.). Gir. E: Cus To-Alba 67-75; Atlavir Piossasco-Frogs 63-74. Class.: Alba, Frogs 2; Atlavir, Cus 0 Gir. F (2ª and.): Chieri-Aosta 70-91; Sea Settimo-Borgosesia 66-70. Class.: Aosta, Borgosesia, Fossano 2; Chieri, Settimo 0. Gir. G: Kolbe To-Agnelli 91-75. Class.: Kolbe 2; Agnelli 0. Gir. I: San Paolo Ghemme 88-43, Class.: San Paolo 2; Ghemme 0. Gir. L: Ciriè-Trecate 100-69, Pinerolo-Alessandria 20-0. Class.: Ciriè, Pinerolo 2; Alessandria, Trecate 0. Femminile. Semifinali: Noicom To-Alessandria 76-56; Collegno-Moncalieri 96-82. Finale: Noicom To-Collegno 80-65, Noicom Torino campione regionale.
Cadetti regionali. Maschile. Gir. F (4ª and.): Aosta-Cierre [redacted] 83-36. Class.: Aosta, Cierre 4; Pianeta 2; Bv 0. Gir. G: Fossano-Cus To 81-55. Class.: Fossano 4; Crocetta, Cus, Derthona 2; Michelin 0. Gir. H: Cest. Biella-Saluzzo 91-83. Class.: Cest. Biella 6; Arcobaleno, Juniorcasale 2. Arona, Saluzzo 0. Gir. I: Ciriè-Rosmini 71-65. Class.: Ciriè, Ginnastica 4; Agnelli, Rosmini 2; Oleggio 0. Gir. L: Alessandria-Venaria 63-78. Class.: Moncalieri 4; Alessandria, Atlavir, Venaria 2. Gir. M: Frassati-Galliate 34-55. Class.: Asti 4; Frassati, Galliate, S. Paolo, Tam Tam 2. Gir. N: Rosta-Serravalle Scrivia 97-63; Novara-Orbassano 62-49. Class.: Rosta [redacted] Novara, Orbassano, Verbano 2; Serravalle 0. Gir. O: Pinerolo-Borgosesia 56-43; Basket Group A-Alessandria 79-54. Class.: Pinerolo 6; Group A 4; Borgosesia 2; Alessandria 0. Gir. P: Chivasso-Vela 50-45; Kappadue To-Group B 73-80. Class.: Group B 6; Chivasso, Ivrea 4; Kappadue, Vela 0. Gir. Q: Dogliani-Buzzi Trino 65-69. Class.: Asterse. Buzzi 4; Dogliani, L.A. San Mauro 0. Femminile. Fase interzonale. Noicom To-Virtus Cagliari 79-53; Noicom To-Cucciago 53-42; Noicom To-Cus Roma 63-64.
Allievi regionali. Maschile. Gir. E (3ª and.): Montalto Dora-[redacted]lenza 80-47. Class.: Montalto, Pianeta 4; Cuneo 2; Valenza [redacted] Gir. F: Aosta-Trecate 67-62. Class.: Aosta 6; Trecate 4; Arcobaleno 0. Gir. G: Derthona-Omegna 84-89. Class.: Omegna, Reba 4; Derthona 2; Michelin 0. Gir. H: San Paolo-Nole 58 [redacted]. Class.: Arona, Nole 2; San Paolo 0. Gir. I: Chieri-Vela 52-74; Orbassano-Vercelli 56-66; Vela-Orbassano 46-72. Class.: Orbassano 4; Vela, Vercelli 2; Chieri 0. Gir. L: Cigliano-Fossano 94-90. Class.: Cigliano 4, Fossano 2; Casale, Vigliano 0. Gir. [redacted]: Sesia Brabasket 97-81; Cierre At-Group 34-79. Class.: Sesia 4: Group, Bra 2; Cierre 0. Gir. N: Atl. Volpiano-Tam Tam 46-53. Class.: Tam Tam, Verbano 2; Atl. Volpiano 0. [redacted] Vercelli-Alessandria 109-34. Class.: Castelletto, Vercelli 2; Alessandria 0. Femminile. Seconda fase (2ª rit.). Gir. G: Moncalieri-Sarre Chesallet 48-28. Class.: Moncalieri 8; Ginnastica, Casale 6; Alessandria, Derthona, Sarre 2; Noicom, Cuneo 0. Gir. H: Saluggia-Noicom To A 14-79. Class.: Noicom 6; Moncalieri 4; Energia, Saluggia 2: Borgo 0.

[redacted]

2° Torneo Gladiator: 1. A. del Core (All Games To), 2. R. Giordanino (Oropa To), 3. F. Ferraris (l'Abituè Chiusa san Michele) e A. Chiolerio (Giona Romano Can.).
Trofeo Joker a coppie a Bussoleno: 1. Licata Chiriotti (Wonderpool At); 2. Buonocore-Romiti (Massaua To); [redacted] C. Fiorina-S. Fiorina (Giona) e Lattanzio-Nuzzo (l'Abitué)

BOCCE

Coppa Italia coppie A (7ª prova) a Pianezza (Lco): 1. Ferrero Caudera Ciriacese (Ballabene-Suini) finale 8-2; 2. Auxilium Saluzzo (Graziano-Barbero); 3. Autonomi Fossano (Dalolmo-Priotto) e Ucci Pianezza (Griva-Cagliero). Classifica: 1. Sommarivese p. 15; 2. [redacted] Fissa Del Zotto Torino 14: 3. Autonomi Fossano [redacted] Cumianese 13: [redacted] Ferrero Caudera Ciriacese 12: 6. Auxilium, [redacted] Asti, Brb Olivetti Ivrea e La Perosina 11.
Selezione campionati italiani individuale B a Chieri (Chierese): 1. A. Collet (La Perosina) fin. 13-12, 2. A. Barale (Auxilium Cr Saluzzo); 3. Broccardo (Le Valli) e Girodo (Veloce Club Pinerolo); altri qualificati: Notte (La Familiare Al) e Gai (La Perosina).
Campionato Società femminile (recupero), a Torino: Colombo Torino-Auxilium Cr Saluzzo 5-7. Classifica: Colombo e Auxilium p. 4, Cogne 0.
Coppa Italia coppie B (5ª giornata) a Ivrea: 1. Aostana (Ardito-Moneta) finale 13-6; 2. La Perosina (Buffa-Durante); 3. Lassone (Cortese-cesano) e Colombo To (Coghero-Costanzo)
Under 18. 1ª Fase nazionale campionato società, a Savigliano. Gir. A: Quadrifoglio-Forti Sani Fossano 12-0, Albisola-Gregoriana 12-0. Gir. B: Auxilium Cr-Ischia 10-2, Ciaramidu-Ponte 10-2. A Biella: Gir. C: Chierese-S. Orso 7-5, Sassi Torino-Noventa 8-4. Gir. D: Ponzanina-Leidi 7-5, Vinovo-Pedavena 9-3.
Under 18. 1ª Selezione camp. italiani indiv. qual.: Porello (Sassi To); Pittarelli, Pinato (Chierese); Borretta (Auxilium Cr Saluzzo)
1ª Selezione camp. campionato femm., a Niella Tanaro. qual.: Gerbaudo, Madnola (Forti Sani Fossano); Perotto, Bosio, Fruttero (Valtorrese); Oberto (Centallo); Murazzano, Nadia (Le Valli).
2ª Selezione campionati italiani a coppie femminili a Val della Torre (Monteiera Valtorrese): qualificate Mandola-Airaudo e Gerbaudo-Paulassi (Forti Sani); Zaghi-Bertagnolo (Borgonuovo Settimo); Bosio-Fruttero (Valtorrese).
Selezione campionati italiani individuale C a Ciriè (Ciriacese): 1. A. Serra (Madonna del Pilone); 2. C. Storto (La Montagnola To); 3. Borghesio (La Tola Chivasso) e S. Crio (Paracchi To)
Selezione camp. italiani coppie B a Torino (Fortino): 1. Chierese (Mascherpa-L. Cirio); 2. Alpini Trofarello (R. Pezzo-Candelero); 3. Chierse (Berruti-Cugliero); 4. La Fissa (Maione-Rocca)

CALCETTO

Serie A (29ª giornata): Bellona-Bnl 3-4; Cagliari-Bergamo 7-2; Augusta-Genzano 6-1; Ciampino-Pescara 4-6; Torino-Prato 4-7, Chieti-Reggio C. 3-1; Padova-Lamaro 5-9; Lazio-Stabia 4-4. Classifica: Prato 71; Stabia 66; Bnl 58; Augusta 57; Padova, Lazio 47; Lamaro 43; Reggio C. 40; Cagliari 38; Genzano, Chieti 37; Ciampino 35; Pescara 34; Bellona 24; Bergamo 14, Torino 6

[redacted]

Seconda Categoria (25ª g.). Gir. F: Valle Lys-Burolo 2-2; Chambave-Cogne nd; Quart-Colleretto 0-2; Agliè-Settimo Vittone 1-0; Foglizzese-La Vischese 4-0: Villeneuve-Pont Donnaz 8-3; San Grato-Roisan 2-1. Classifica: Cogne 51; Foglizzese 45; Lys 43; Colleretto 40; Pont. Agliè 39; S. Grato 38; Settimo 35; Quart 33; Villeneuve 30; Vischese 24; Burolo 23; Chambave 17; Roisan 13. Gir. G: Robassomero-Madonna di Campagna 2-1; Savonera-Sp Ticino 0-1 · Balangero-Cafasse 3-2; [redacted] Canavese-Ardor S. Francesco 3-1; Castiglione-Mappanese 1 5; Rocchese-Bosconerese 1-1, Sp. Feletto-Brandizzo nd. Class.: Savonera 52; Robassomero 47, Sp. Ticino 42; Ardor 37; Canavese 36; Brandizzo, Cafasse 35; [redacted] Campagna 34, Sp. Feletto, Balangero 30; Bosconerese 28; Mappanese 25; Rocchese 21; Castiglione 11. Gir. H: Villarbasse-Valledora 1-1; S. Ambrogio-Mazzola 3-0; Gabetto-Cubana 3-1; [redacted]Oleggno-Valsusa 1-2; Aviglianese-Bruinese 3-0; Pianezza-Chianocco 1-7. Rivolese-S. Gillio 2-6. Class.: [redacted] Gillio 58, Gabetto 57; S. Ambrogio [redacted] Pro Collegno 41; Chianocco, Aviglianese 30; Pianezza, Villarbasse, Bruinese 29; Mazzola 26, Valsusa 25; Valledora, Rivolese 24; Cubana 23. Gir. I, Pino 73-Real Moncalieri 0-2; C. Alberto-Sassi 0-0; Ardor-Tetti Piatti 4-2, Atm Cbs 3-1; Barcasalus-Orione 2-0; Vallere-Centrocampo 7-0; Michelin Saturnio 2-2. Class.: Barcasalus 55; Real Moncalieri 51; Atm 46, Orione 40; Ardor 3[redacted]; Michelin 37; Tetti Piatti 36. C. Alberto 35; Vallere 31; Saturnio 26; Cbs 23; Sassi 22; Centrocampo 21; Pino [redacted]. Gir. L: All Mirafiori-B. Viola 2-1. S. Giorgio-Carrara 0-1; Mario-Cenisia 1-2; Cit Turin-B.go Rossini 3-1; S. Rita-Valdocco 1-2. La Salle-Vanchiglietta 3-1; Pitagora-B.ta Lesna 1-3. Class.: B. Viola 60; All. Mirafiori 57, Marino, Cit 50; Cenisia 47; Carrara 40. S. Giorgio, La Salle 39; Lesna 30; S. Rita 27; Valdocco 19; Rosslini 18; Vanchiglietta 12; Pitagora 9. Gir. M: B.go S. Pietro-Piscinese 0-3; Candiolo-Bricherasio 2-2; Vigone-Villar Perosa 2-1; Scalenghe-Sangonese 2-2; Carignano-Guide Azzurre 3-3; Castello Hesperia-Val Noce 11-0; Sangermanese-Pinasca 2-2. Class.: Vigone 60; Hesperia 59, Sangermanese 50; Guide 47; Villar 39; Sangonese 37. Carignano 36; Piscinese 35; Pinasca 32; Scalenghe 24; Bricherasio 23; Candiolo 22; S. Pietro 19; Val Noce 6. Gir. P: Cmc Monferrato-Marentinese 3-1; Mombercelli-Shaker Bar 5-2; Celle-Stabile 2-0; Real Betis-Castelnuovo 2-2; Villa S. Secondo-S. Domenico nd.; Villafranca-Pro Valfenera 0-1; Riva-Napoli-Club 1-0. Class.: Riva 53; Cmc 52, Castelnuovo 46; Napoli 41; Villafranca, Shaker 39; Celle 37; Marentinese 32; Real Betis 29; Mombercelli, Pro Valfenera 27; S. Secondo 21; Stabile 17; S. Domenico 12

CALCIO [redacted]

Serie A (ultima giornata): Agliana-Como 3-1; Tavagnacco-Monza 1-2: Verona-Oristano 3-0; La Piazza-Torres 1-1; Milan-Torino 2-0: Ludos-Gravina 0-1; Lazio-Bardolino 3-0. Classifica: Lazio, Verona 77, Bardolino 55; Torres 50, Monza 49; Milan 41; Agliana 29. Ludos 25; La Piazza, Torino 22; Tavagnacco 21; Gravina, Como 18; Oristano 15. Spareggio per il 1° posto tra Lazio e Verona. Spareggio per non retrocedere tra Gravina e Como

CORSA IN [redacted]

Campionato italiano giovanile a Borgo S. Dalmazzo (partecipanti 537). Allievi: 1. [redacted] Dematteis (Valle Varaita); 2. Ghezzi; 3. Scaffidi. Allieve: 1. G. Barale (Alba); 2. Tazioni; 3. Martinelli. Cadetti; 1. N. Dematteis (Saluzzo); 2. Ganbolà · 3. Roppolo. Cadette. 1. V. Ghiazza (Alessandria): 2. Bonin; 3. Gruber. Ragazzi: 1. L. Molfette (Caprioli); 2. Karm; 3. Dellamina. Ragazze: 1. M. Martinoli (Val Chiavenna); 2. Sodano; 3. F. Scidà. Esordienti: 1. A. Trapletti (Casazza); 2. Scanzi; 3. Del Curto. Esordienti F: 1. [redacted] Tenzoni (Val Chiavenna); 2. Zambon; 3. Vincenti.

GOLF

Trofeo Finservice a Carmagnola (La Margherita). Lordo: [redacted] Castellaro 82. Netto 1ª cat.: 1. G. Lageard 70; 2. D. Blasich 74. 2ª cat.: 1. F. Fasolis 73; 2. L. Montepeluso 74. [redacted] 1. U. Mignone 70; 2, G. Beltramo 71.
Trofeo Biennale Taglio a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: H. Erroguì 30. Netto: 1ª cat.: 1. I. Vassallo 41; 2. L. Colomban 38; 3. L. Caralto 36. 2ª cat.: 1. M. Massobrio 40; 2. M. Donato 39; 3. D. Reggio [redacted]. 3ª cat.: 1. M. Piras 49; 2. G. Casela 47; 3. R. Castello Casella 43. Signore: [redacted] Bechis 40. Senior: O. Masatoshi 41. Junior: A. Casella 41.

HIT BALL

Serie A (semifinali): Optovision-Ciriè 51-48; Piccolo Club-Alunamatata 56-54.

[redacted] PRATO

Serie A1. Maschile (6ª rit.): Amsicora-Euro 10-1; Cernusco-Bra 3-2; Roma-Cus Bologna 3-0; Torino Bodino-Lazio 0-1; Suelli-Cus To 2-3 (Michel 2, Gumbel). Classifica: Roma 38; Lazio 36; Suelli, Amsicora 27; Cus [redacted] 25; Cus Bologna 22; Cernusco 20; Torino, Euro 8; Bra -13

PALLANUOTO

Serie A2 Maschile (10ª giornata): Rapallo-Padova 10-8; Civitavecchia-Sori 19-10, Vallescrivia-Bergamo 9-6, Bissolati Como 8-9; Osra-Modena 10-12; Quinto-Nervi 6-9. Classifica: Nervi 27; Como 24; Bissolati 23; Vallescriva 22, Rapallo, Modena 15; Quinto 13; Civitavecchia 12; Padova 11; Bergamo 9; Sori 5; Osra 0. Femminile (5ª ritorno): Certaldo-Osio 10-3, Mestrina Bernini 3-5. Can. Milano-Florentia 3-6; Varese Olona Bentegodi nd. Classifica: Certaldo 34; Florentia 28, Varese 22; Bentegodi 19, Osio 18; Lib. Bernini 9; Can. Milano 7. Mestrina 1

PALLAVOLO

Serie C (26ª g.): Masch. Gir. A: Pavic-Desa 3-0; Aosta Altiora 1-3; Arti-Crusinallo 1-3; Grande-Ing 1-3; Abacoop Novi 3-1; Valsusa-Erbaluce 3-1. Cl.: Valsusa 64; Pavic 56; Erbaluce 54; Arti 40, Altiora 36; Aosta, Ing 35, Novi 32; Trecate 31. Crusinallo 29; Abacoop 27; Grande 19. Desa 10. Gir. B: Occimiano-Palmar 1-3; Lunsia-Mondovì 3-2; Lens-Pianfei 3-0; Nuncas-Valentino 3-0; Pinerolo-Lloyd 3-0; Atlante-Meneghetti 3-0; Dronero-Villar 3-2. Cl.: Palmar 63; Nuncas 61; Morozzo 56; Atlante 54, Pinerolo 52. Villar 40; Lens 39; Occimiano, Valentino 38; Lunsia 36; Dronero 24. Lloyd 17; Mondovì 16: Meneghetti 12. Femm. Gir. A: Galliate-Sirecon 0-3, Green-Ese 2-3. Nus-Gaiero 3-0. Novi Cogne 3 0, Cerutti-Agil 2-3; Sisa-Yokohama 3-2; Carols-Ibiesse 2-3. Cl.: Cerutti 61; Sisa 56; Yokohama 55; Cogne 51; Ese 49; Green 48; Novi 41, Agil 39; Ibiesse 37; Nus 32; Carols 31. Sirecon 24. Galliate 17. Gaiero 10. Gir. B: Cambianese-Vigliano 0-3; Calton Caraglio 3-2; [redacted]-Bra 3-1; Nuncas-Pianfei 3-0; Cepi Brunese 2-3; Edil-Progetto 0-3; Futura Occhieppese 0-3. Cl.: Vigliano 73; Nuncas 65; Progetto 53; Pianfei 49; Credito 47. Elena 43; Cambianese 41, Brunese 40, Occhiep. 38; Cepi 35; Bra 31, Calton 22; Futura 5; Edil 4.
Serie D (26ª g.): Maschile. Gir. A: Olimpia-Cigliano 3-1. Aci-Cavaglià 3-1; Biella-Bruzolo 3-2; Paravia-Erbaluce 3-2; S. Damiano-Stella 1-3; Sandoli-Oleggio 3-0; Free-Valdigne 3-2. Class.: Paravia 66; Sandoli 60, Valdigne 52; Stella 50; Erbaluce 48; Oleggio 46; Bruzolo 40; B[redacted] Free 34; S. Damiano 31; Vercelli 28; Cavaglià 26; Cigliano 21; Aci 8. Gir. B: Villafranca-Tecnogomma 3-1. Galup-35 1-3; Chisola-Nuova Masap 3-1; Sagittario-Grugliasco 3-0; Cuneo-Allotreb 3-0. El Galt-Blueco 1-3; Sommarivese-Fossanese 1-3. Class.: Villafranca 65; Chisola 63; Blueco, Fossanese 59, Cuneo 52; Sagittario 45; 35 42; Tecnigomma 40; N. Masap 34; El Galt 33. Grugliasco 18; Allotreb 15; Sommarivese 11; Galup 10. Femminile. Gir. A: Bruzolo-Cigliano np; Canelli-Virma 1-3. Riviera-52M 0-3; Valsusa-Aosta 3-1; Montaltese-Aurora 3-0. Micca-Cuatto 2-3; Chiavazza-Isil 3-0. Class.: Chiavazza 76; [redacted]susa 59; Bruzolo 55; Canelli 52. Virma 43; Aosta 42; 52M [redacted]. Montaltese 38; Cuatto, Cigliano 36; [redacted] 29; Micca 26; Riviera 10. Aurora 0. Gir. B: Mondovì-2D 2-3. Cherasco-Dopolavoro 3-0. [redacted] Francesco 3-0; La Folgore-B.go S. Dalmazzo 3-0, S. Damiano Saluzzo 1-3; Fossano Blueco 3-0; Stella Racconigi 1-3. Clas.: Folgore 69; Fossano 59; Cherasco 57; Mondovì 52; S. Francesco 51; 2D 43, Saluzzo 42; Blueco 40; Racconigi 37; Dopolavoro 30; S. Dalmazzo, Caselle 25; S. Damiano 10; Stella 6. Gir. C: Collegno-Valenza 1-3; Galup-Moncalvo 3-2; Itm-Dimensione 3-2; Bellinzago-Uflo 3-0; Pozzolese-Acqui 2-3, Vela-Ovada 3-2; Oleggio-Volvera 3-1. Class.: Vela [redacted] Bellinzago 65; Dimensione 62; [redacted]se, Ovada 52; Itm 39. Acqui 35; Galup 32. Azzurra 31; Oleggio 28; Collegno 27; Uflo 25; Volvera 17; Valenza 13

PATTINAGGIO IN [redacted]

Campionato italiano di Gran Fondo a Torino. Maschili (42 km): Juniores: 1. A. Zanetti (Noale); 2. R. Provano (Cassano d'Adda), [redacted] Pedersen (Merate), 5. G. Sole (Frassati To). Seniores: 1. M. Presti (Fulgor); 2. L. Presti (La Puntal); 3. G. Perego (Cassano d'Adda); 5. G. De Cristofaro (Anpi). Femminili (21 km): Juniores. 1. S. Minto (Noale); 2. M. Barbetta (id); 3. L. Greganti (San Mauro). Seniores. 1. L. Lardani (Sanbenedettese); 2. L. Lombardo (Davoli Rossu); 3. G. Turchiarelli (Arpi)
Roller Marathon, Amatoriale (8 km): Masch. Senior: 1. G. Boz; 2. S. Giona; 3. [redacted] Fontana. Universitari: 1. G. Boz; 2. A. Capurso; [redacted] C. Zavattaro. Giovanissimi: 1. L. Gottardi; 2. R. Magnanini. Esordienti: 1. M. Audisio; 2. F. Gottardi; 3. A. Fontana. Ragazzi: 1. A. Raponi; 2. E. Saglia; 3. [redacted] Del Prete. Allievi: 1. A. Ferino; 2. F. Scuretti; 3. S. Boero. Pass 15: 1. F. Musso; 2. L. Lombardini; 3. E. Volà; 4. M. Barra; 5. D. Tugnolo. Femm. Senior: 1. [redacted] Melzi; 2. A. Campione; 3. E. Miglia. Universitari: 1. N. Magnanini; 2. R. Pala; 3. E. Bigot. Giovanissimi: 1. S. Minieri; 2. E. Gergo. Esordienti: 1. M. Paciella; 2. A. Marolla; 3. G. Minieri. Ragazze: 1. L. Vignola; 2. L. Piovano; 3. A. Peveratti. Allieve: 1. A. De La Forest; 2. C. Pizzarelli. Pass 15: 1. F. Nepote; 2. E. Mandosso; 3. L. Demonte. Trofeo Interreg. Csain: Maschile: M. Anzola. Femminile: C. Cavagnero.

PESISTICA

Camp. regionali di classe a To (Palavela). Esordienti: Kg 50: 1. D. Regina (Sisport). Cadetti: Kg 45: 1. L. Camillone (id); Kg 56: 2. M. Ignouna (id). Kg 62: 1. A. Schemani (id). Kg 85: 1. E. Loci (id). Seniores: Kg 77: 3. M. Poli (id). Kg 85: 2. G. Genovese (id). Kg 94: 1. L. Tudisco (Pes. Pinerolo).

PODISMO

Cà Bianca a Cafasse (km 11; partenti 232): 1. M. Gemetto (Saluzzo) 45'34"; 2. Agostini (Forestale) 46'23", 3. Poletti (Valli Bergamasche) 46'49"; 4. Abate. 5. Zubiani; 6. [redacted] (km 7): 1. F. Desco (Santroni) 36'17"; 2. Cabodi (Gsb) 36'43"; 3. Cardone (Canavesana) 37'05"; 4. A. Giordanengo; [redacted] Vale. Categorie, JM: 1. M. Rossi (Valsesia); 2. Cravero; 3. Colombo. JF: 1. L. Tarditi (Valle Varaita); 2. Morgillo. TM: 1. D. Fornoni (Est); 2. Perrone. [redacted] Croce. Master A: 1. S. Fornelli (Cafasse); 2. Barra; 3. G. Gallo. Master B: 1. P. Fontan (Susa); 2. Peyracchia, 3. Andreolotti. Master C: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cericola. 3. Mosso. Master F: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Lopez. 3. Faccioli
StraCaravino (km 11,5; partenti 256): 1. [redacted] Cerva (Tranese) 36'15"; 2. Cabrio (Pettinengo); 3. Baratono (Canavesana). Donne: 1. M. Manzone (Atp To) 45'07". [redacted] Ben (Tranese). Categorie, [redacted] Dovara (Monterosa); [redacted] Tondello; 3. Ghiringhello. SM: 1. M. Cabrio (Pettinengo); 2. Veletti; 3. Enrico. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Betassa; 3. Vabecchi. MM35: 1. [redacted] Baratono (Canavesana); 2. Bandini, 3. Cosentino. MM40: 1. [redacted] Rolando (Canavesana); 2. Cardin; 3. Lesca. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Bosonetto; 3. Peretti. MM50: 1. A. Bocchietti (Alpea); 2. Naccari; 3. Grendene. MM55: 1. A. Ruberti (Viverone); 2. Ait Kassou; 3. Primon. MM60: 1. C. Del Prato (Ipecco); 2. Murru; 3. Brazzale. MM65: 1. A. Marteddu (Forno), 2. Masserano; 3. Giorgi. [redacted] 1. A. Gattardi (Pianezza); 2. Corgiat Mecio. [redacted] Vilarese. MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Canella; 3. Vergura. MF40: 1. M. Manzone (Atp To); 2. Kurzel; 3. Rossi. MF50: 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia; 3. Filippa
Trofeo Italpasta a La Loggia (km 9,7; partenti 1200): 1. B. Santachiara (Atp To) 30'19"; 2. Monserrate (Tranese) 30'26", 3. Cerva (Tranese) 30'35". Donne: 1. D. Cammalleri (Tranese) 35'43"; 2. T. Semeraro (Pianezza) 36'35"; 3. Stein (Tranese) 36'54". Categorie, SM: 1. B. Santachiara (Atp); 2. Monserrate; 3. Catalano. TM: 1. L. Cerva (Tranese), 2. Azario; 3. Ruzza. [redacted] 1. N. Valerio (Tranese); 2. Moussissa. [redacted] Grasso. MM40: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Naisini; 3. [redacted] MM45: 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Pisanc; 3. G. Castellaneta. MM50: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Azzalin; 3. Italia. MM55: 1. P. Cau (Rivoli); 2. Damiani, 3. Dedda. MM60: 1. M. Bassi (Marathon); 2. [redacted] Ferrero; 3. Buccoliero. MM65: 1. G. Pola (Gspl To); 2. Di Bernardo; 3. Ramondetti. SF: 1. L. Romeo (Atp); 2. Cabodi; 3. Belmondo. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Cannarozzi, 3. Calorio. [redacted]: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Stein; 3. Delfino. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); [redacted] Bernino; 3. Suriano. MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Fissolo; [redacted] Moroni. Giovanili, Esordienti: 1. M. Tavella (Bra); 2. Metto; 3. Mainardi. Esordienti F: 1. G. Camuso (S. Maurizio); 2. [redacted] Rosso; 3. Guiotto. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbr). [redacted] A. Cesaro. [redacted] Maselli. Ragazze: 1. E. Bono (Bra); 2. Vay; 3. Manzone. Cadetti: 1. V. Mogliotti (Trofarello); 2. Caldarella; 3. Adamo. Cadette: 1. C. Mosuno (Rivoli); 2. Bolettieri; 3. L. Ben. Allievi: 1. L. Leone (Sala); 2. Argenio; 3. Rumiano. Allieve: 1. S. D'Ascoli (Cbr). [redacted] De Riso; 3. Braggion

SOFTBALL

Serie A2 (intergirone, 7ª-8ª gior.): Nuoro-Fiorentina 12-2, 12-0; New Star Avigliana-Caserta 1-9, rinv.; Rimini Ustica 8-5, [redacted] 0; Asa Devils-Marchenо 2-6, 0-10; Bologna-Romolo Murri Catania 10-0, 10-0. Classifica: Nuoro 1000; Rimini 875; Bologna 750; Marcheno 625; New Star Avigliana [redacted], Ustica 000.
Serie B. Gir. A (7ª-8ª gior.): To Junior-Star Cairo 6-5, 8-7; Skatch Boves-Madige La Loggia 1-16, 1-9. Malnate-Legnano rinv. Ha riposato: Settimo Tempest. Classifica: Madige 1000; Junior [redacted] Malnate 833; Legnano 500; Tempest 333. Skatch e Star 000
Serie C (5ª gior.): Sanremese-Juve 98 11-6; Kangaroo Fossano-Genova rinv., Novara Roccia Vercelli rinv., Kangaroo Fossano-Juve [redacted] 5-17 ant.; Roccia Vc-Novara 11-1 ant. Ha riposato: Castellamonte. Classifica: Roccia 800, Sanremese 750; Juve 98 e Castellamonte 500; Kangaroo 400; Novara 333; Genova 000.

[redacted] TAVOLO

Serie A2. Femminile. Playoff (finale, andata): Sarcidano Nuragus-Tennis Tavolo To 5-3. [redacted] ritorno a San Mauro sabato 11 [redacted]

TIRO CON L'ARCO

Giochi [redacted] per Scuole Superiori, fase regionale, a Collegno (Arcieri Iuvenilia). Maschili: Juniores; indiv.: 1. E. Farina (Blaise Pascal Giaveno); 2. L. Gennero (Giordano Bruno To); 3. P. Dardan (Sobrero Casale Monferrato). [redacted] squadre, 1. ITC Blaise [redacted] Giaveno (Farina, Menna, Roge). Allievi, indiv.: 1. F. Oliva (Blaise Pascal Giaveno); 2. F. Ricaldone (Volta Al); 3. [redacted] Orlandi (Leonardo Da Vinci Al). A squadre: 1. Erasmo Da [redacted] Nichelino (Pisano, Di Mauro, Polignano). Femminili: Juniores, indiv.: 1. D. Taibbi (Erasmo Da Rotterdam Nichelino); 2. S. Roselini (Giordano Bruno To); 3. C. Sacco (Erasmo Da Rotterdam Nichelino). A squadre: 1. Erasmo Da Rotterdam Nichelino (Taibbi, Sacco, Iovine). Allievi, indiv.: 1. A. Pantaleo (Avogadro To); 2. E. Meino (Blaise Pascal, Giaveno); 3. C. Silvani (Plana To). A squadre: 1. LS Giordano Bruno To (Brino, Seghizzi, Vitillo).

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.0560: 15,30 danze by Rocky & Veruska. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 [redacted] dee mai. H. 21 Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097: 21 orch. Anni 60
PATIO+INVIDIA - ore 22.30 Tel.881.4841.
TANGO ore 21 promozionale
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le [redacted] 011.5620668

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA artisti contemporanei
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 011.5625834. Francisco Goya: La Tauromaquia, incisioni originali del 1814-16
BIASUTTI & BIASUTTI Fiasora 8173511
G. BIASUTTI v. Rocca 6 - Rotella
MICRÒ Mario Pich
BIRRA Risvegli - Gemme e [redacted] di Primavera
SANT'AGOSTINO I giganti

ASSOCIAZIONE P[redacted]E GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA sculture e gioielli d'[redacted]

[redacted]

Stagione in abbonamento [redacted]

TEATRO GOBETTI, ore 20.45

[redacted]

scritto e diretto da

PIPPO DELBONO

COMPAGNIA PIPPO DELBONO

EMILIA ROMAGNA [redacted]AZIONE

Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.8159132

www.teatrostabiletorino.it

CRAZY ONE

VIA GALLIARI 15 BIS - TEL. 011.6505470

DA VENERDÌ 10 MAGGIO

QUATTRO GIORNI PER DIRVI QUANTO SIETE IMPORTANTI PER NOI

CRAZY GIRLS con la partecipazione straordinaria di ANITA BLOND

PK publikompass — Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.6665.211 - Fax 011.6665.300 — Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 24424.611 - Fax 02 24424.550

[redacted] A [redacted] IL CINEMA [redacted] FA LA DIFFERENZA!

[redacted] DEL 3 al 9 maggio

LA REGINA DEI DANNATI (v.m. 14)
13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.20 - 22.45
venerdì e s[redacted] 1.10

ASSATANATA
14.30* - 16.30 - 18.40 - 20.45 - 22.50
venerdì e sabato 00.55

MONTECRISTO
14.15* - 17.00 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.15

DON'T SAY A[redacted]
14.50* - 17.15 - 19.40 - 22.15
venerdì e sabato 00.40

PANIC ROOM
15.00 - 17.25 - 19.50 - 22.20
[redacted] e s[redacted] 00.50

[redacted]E
13.30* - 15.40 - 17.45 - 20.05 - 22.10
venerdì e sabato 00.20

[redacted] SCORPIONE
13.50* - 16.10 - [redacted].20 - 20.30 - 22.40
venerdì e sabato 1.00

DRAGONFLY
14.40* - 17.10 - 19.30 - 21.50
venerdì e sabato 00.15

L'ERA [redacted]
14.00* - 16.00 - 18.00 - 20.00 - 22.00
venerdì e sabato 24.00

*Solo sabato e domenica

[redacted] - Ampio parcheggio gratuito

LE FORNACI

Per informazioni tel. 011 36111

LUNEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

Domani su La Stampa TORINO

una pagina SPECIALE dedicata a

Settimo

a cura dei [redacted] promozionali publikompass

MOIRA+IlCircodiMosca

TORINO - LA PELLERINA - tel. 011.746.000 - 348.737.53.31

Ritaglia il presente coupon e presentalo alla cassa

OMAGGIO

PAGA 1 ENTRANO 2

(settore: Poltrona o Tribuna)

Valido tutti i giorni

GRANDE SUCCESSO

DOMENICA 19 MAGGIO 2002

al Motovelodromo Fausto Coppi

Corso Casale, 144 Torino

MERCATO DELL'USATO ALL'APERTO

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI

A.I.R. DOWN

CON IL PATROCINIO: REGIONE PIEMONTE

BIGLIETTO [redacted] 8,30 - 19,00

-XXXII [redacted]

www.motovelodromo.com

info: 011.8196393 - fax 011.8196274 e-mail: mercanti@motovelodromo.com

LE [redacted]

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze "Nizza Monferrato (At)"; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.30 Evita la noia; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
21.00 Casa & dintorni; 22.00 Fun Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Arcobaleno; 23.15 Sky magazine; 23.45 Le Auto della settimana.

[redacted]
20.30 Napoli che passione; 22.15 Stream caldo; 22.30 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse.

TELETIME
18.30 Partite Torino; 21.00 Toro Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.20 **Amo solo te**, Film (replica all'1.30); 22.30 Torino magica; 23.15 Cinema gli anni delle meraviglie, Documentario; 0.30 Per favore non mangiate le margherite, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Lotto in salotto; 20.30 C[redacted] Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 Motown trend; 0.15 Net Tv.

RETE CANAVESE
20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00[redacted] Italia; 21.00 Serata con...; 23.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco...ti scrivo; 21.30[redacted]

RETE 7
21.00 Basket time; 22.20 Tg tutto; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramicanda.

INTV
19.00 Bimboone; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Sky magazine; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

[redacted]
20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; [redacted].30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, T[redacted] 23.30 Karine e Ari, Telefilm.

[redacted]
20.30 Giglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 [redacted] alla regia.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157611. h. 16 cinema «La Bouffe», cultural-soup, video-performance di P. M. Carly e M. [redacted]. Poulet au vinaigre di C. Chabrol. (Mostra Gilles Mahé 365 images aperta fino al 25/5).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 6645711. Sabato 11 ore 21: Le nozze di Figaro di W. A. Mozart. Comp. L'Opera Rinata. Regia Walter Garignano.

I[redacted] Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 48494[redacted]. Spaziosservatorio 2002 - Dick's Days. Convegno «Il Simulacro PKD» 10-11 maggio. Bo net di via S. [redacted] 13/F. Spettacoli 10 maggio Radio libera PKD con M. Carratello - 11-13 maggio «Sempre la belva si scatena per paura», di G.V. Amato, [redacted] a 13/5 La complessa personalità del coniglio, di M. Sanna e F. Ventriglia.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Voce di poeti. 10 maggio alle ore 20.30 Café des Artes, via Principe Amedeo 33, Torino.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18 Visitor v.o. trad. sim. € 2,60. Ore 21 La morte e la fanciulla. € 3,60.

[redacted] TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Spettacolo a progetto Città dentro - città fuori con i cittadini dei Comuni promotori: Cambiano, Chieri e Pianezza. Nei giorni 10-11 e 12 alle ore 21 presso la Fornace spazio Permanente, [redacted] Cambiano.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698 10-11-12/5 ore 21 D. P. Produzioni presenta Via Paolo Fabbri 43 di e con Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio. Per inf. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci, via Palestro 8, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Santarigano presenta Carlo notturno, con Sax Micosia e Orlando Manfredi. [redacted] M. Babuin-G. D'Agostino. Dal 30 aprile al 12 maggio presso la Fonderia [redacted] Limone.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax[redacted] 5211570. Comp.Anna Bolens. Apertura dalle 17 alle 20 da lunedì a venerdì. E-mail: annabolens@libero.it.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

I [redacted]MENTI DELLA STAMPA [redacted]ORMAZIO[redacted] OLTRE IL QUOTIDIANO.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

[redacted]

LA STAMPA

Joyful promotion

CITTÀ DI TORINO

Passi5

STRATORINO 26

a f[redacted] di *Specchio dei tempi* Onlus per aiuti agli anziani

PROVINCIA DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

La Stratorino ringrazia le istituzioni, gli sponsor e le aziende sostenitrici che rendono possibile il successo della manifestazione

MAJOR SPONSOR

RENAULT — Allianz Subalpina — cinquant'anni Centrale del Latte di Torino — dìperdì ogni giorno mi conviene — adidas — GS SUPERMERCATI — SANPAOLO IMI — GIEMME — CAMAC

FORNITORI UFFICIALI

HIT CHANNEL — S.Bernardo — PIAGGIO CENTER [redacted] — fibracolor — Il Telefonino TIM — Galatine — L'ORÉAL — Radio [redacted] — FIDAS — CROCE VERDE — amiat — RONCHIVERDI — Kodak — COLORLIFE — BUNGER — ReporterS

ESERCITO

Centro Servizi Amministrativi di Torino
Ufficio Educazione Fisica

SUISM

I FILM PIU' VISTI [redacted] SETTIMANA

Daniele Cavalla

VINCE LA PREISTORIA A CARTONI ANIMATI

Primeggia il cartoon preistorico. Il lungometraggio d'animazione prodotto dalla Fox «L'era glaciale» balza subito in testa alla classifica dei film più visti a Torino: le esilaranti avventure del bradipo fannullone Sid e dei suoi amici hanno divertito, dal [redacted] aprile al [redacted] maggio, 10874 spettatori (12) i biglietti strappati al Multiplex Pathé del Lingotto, marcoledì scorso, primato settimanale [redacted] sala). Al secondo posto scende «Panic room», thriller «alla Hitchcock» firmato dal talentuoso David Fincher («The game», «Seven») con Jodie Foster neodivorziata che va a vivere con la figlia in una sontuosa villa a [redacted] piani a Manhattan e che, la prima notte, è costretta a rifugiarsi in una stanza blindata per fuggire a tre malviventi alla ricerca di 22 milioni di dollari. Presenze, 9777. Al terzo posto un'altra novità della [redacted] settimana: «Il Re Scorpione», una sorta di prologo della fortunata saga hollywoodiana de «La Mummia» con l'ex campione di wrestling The Rock mattatore. Spettatori, 9037.

In quarta posizione si colloca l'acclamato quattordicesimo lavoro [redacted] Pedro Almodóvar «Parla con lei», in quinta la commedia d'azione «Showtime» con Robert De Niro (anche produttore della pellicola) e Eddie Murphy poli[redacted] al centro del programma televisivo che [redacted] il titolo al film, in sesta il thriller soprannaturale «Dragonfly» che segna il ritorno al [redacted] di Kevin Costner, in settima «Don't say a word», thriller di Gary Fleder («Il collezionista») [redacted] Michael Douglas psichiatra criminale vittima di [redacted] ricatto. Per il resto, costante l'andamento dei film italiani «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini e «L'ora di religione» di Marco Bellocchio, mentre è in [redacted] l'eccellente pluripremiato film australiano «Lantana».

Le trame

A BEAUTIFUL MIND. [redacted] La vita di John Forbes Nash Jr.; genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia ●● [Olimpia]
AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi [redacted] seconda guerra [redacted] in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ●● [redacted]
AMNESIA. Commedia. Ibiza a teatro della [redacted] di alcuni personaggi, dirige Salvatores ●● [Valentino]
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra ●● [redacted] Pathé]
ASSATANATA. [redacted] L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, affiliante psichiatra. ●● [Ambrosio, Pathé]
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili. [Chaplin, Nazionale]
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ●●● [Reposi, Pathé]
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da [redacted] che gli rapisce la figlia. ●● [Empire, Fiamma, Pathé]
L'ERA GLACIALE. [redacted] Nella [redacted] glaciale si muovono il bradipo fannullone [redacted] scoiattolo sperimentale di nome Scrat, la grintosa tigre Diego ●● [Pathé, Romano, Ambrosio]
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. [redacted] storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Greenwich]
[redacted] il nuovo [redacted] di Robert Altman [redacted] nell'Inghilterra del 1932 [redacted] ricevimento [redacted] da un omicidio, [redacted] Scotland Yard ●●● [Chaplin, Greenwich]
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia [redacted] una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●● [Doria, Pathé]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. [redacted] Il uno [redacted] vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single ●● [Adua, Greenwich]
[redacted] Thriller psicologico. [redacted] pluripremiato film australiano [redacted] la [redacted] di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●● [Nazionale]
LIBERTY STANDS STILL. Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes). [Reposi]
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire: una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore. [Romano]
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore [redacted] imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere ●●●● [Lux]
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry (Oscar). ●●● [Erba]
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nella [redacted] il peloso [redacted] e il suo [redacted] assistente Mike ●●● [Ciak]
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas: narra la storia di un giovane [redacted] prossimo [redacted] nozze, che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta ●● [Massaua, Lux, Ideal, Pathé]
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche ●●● [King]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione [redacted] madre. ●●● [Massimo]
PANIC [redacted] Thriller. De [redacted] divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario. La prima notte [redacted] tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven») ●●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale ●●●● [Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lestat, [redacted] da [redacted] vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati ●● [Reposi, Pathé, Massaua]
IL RE [redacted] Avventura. Approda sugli schermi uno [redacted] personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock) ●● [Massaua, Eliseo, Pathé, Ideal]
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion [redacted] in una casa di tolleranza sognando il [redacted] e l'uomo della vita». ●● [Fratelli Marx]
DRAGONFLY - IL [redacted] DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●● [Reposi, [redacted], Pathé]
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio ●●● [Eliseo]
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro [redacted] scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●● [Reposi, Fratelli Marx, Capitol, Pathé]
SULLE MIE [redacted] Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una società immobiliare, la sorda Carla (Emmanuelle Devos), e un ex carcerato in cerca dell'occasione propizia. ●●● [Massimo]
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ●●● [Centrale, Due Giardini]
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum ●●● [Adua]
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini ●● [Due Giardini]

PRIME VISIONI

[redacted] / ●●● BELLO / ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE / ● MEDIOCRE / [redacted]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.621
Adua 100 ● Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. [redacted] A. Stovelbaek. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10
Adua 200 ● I Tenenbaum, di W. Anderson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10.
Adua 400 ● Panic Room, di D. Fincher, con J. Foster, K. Stewart, F. Whitaker. [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● L'era glaciale, animazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50, dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5[redacted] anziani € 3 x tutti spett.
Sala 2 ● Panic Room, di D. Fincher con J. Foster, Forest Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 x tutti spett.
Sala 3 ● Assatanata, di D. Dugan con J. Biggs, S. Zahn, J. Black, A. Peet. Or.: 16; [redacted]: 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € [redacted]. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00. Anziani € 3,00 x tutti spett.

[redacted]. Sommeiller 22, tel. 011 581.7180
Sala 1 ● Panic Room, di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom anz € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ● Parla con lei, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom [redacted] 4,65; pom. anz € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [redacted] 011 540.605
Showtime, di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. [redacted] 3,10. Alaca € 4,15

CENTRALE [redacted] via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Tanguy, di E. Chatiliez con A[redacted], S. Azema, E. Berger. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,20; Alaca anz. € 2,60; sera € 6,20; Alaca € 4,20

C. CHAPLIN via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ● Bloody Sunday, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] 6,70; Alaca € 5,20
Sala 2 ● Gosford Park, di R. Altman con J. Northam. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 5,20

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Monsters & Co, cart. animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, pren. tel. 779.603.00.
Montecristo, con G. Pearce e R. Harris. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m-sen. € 3,50
La regina dei dannati, con Aaliyah e Lena Olin. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m-sen. € 3,50
Panic Room, con J. Foster. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m-sen. € 3,50
Il Re Scorpione, regia di C. Russell con D. Johnson, S. Brand, K. Hu. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; m-sen. € 3,50
L'era glaciale, film d'animazione. Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera [redacted] 6,20; m-sen. € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,50; R €4,50; [redacted] + € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3,00

[redacted] GIARDINI via Montalcone [redacted] tel. [redacted] 327.2214
Sala Nirvana ● Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Azema. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60; A/r € 3,10

Sala Ombrerosse ● Tosca, di B. Jacquot. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60; A/r € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Il Re Scorpione, regia di Chuck [redacted] Dwayne Johnson, Steven Brand, Kelly Hu. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10.
[redacted] ● Amen, di C. Gavras con U. Tukur, M. Kassovitz. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. € 4,10; [redacted] € 6,20; Alaca € 4,10
Eliseo Rosso ● Semana santa, di P. Cangueri. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10

EMPIRE ● p. Vit. Veneto 5, tel. 011 817.9480
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● Monster's ball, diretto da M. Forster con B.B. Thornton, H. Ledger, H. Berry. Vet. 14. [redacted] 20; 22,30. [redacted] € 6,00; rid. € 4,60.
Erba 2 ● Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 [redacted]
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3,00.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Don't say a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho ● Parla con lei, di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,[redacted]. Ingr. [redacted] € 3,70; sera € 6,70. Alaca € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Chico ● Showtime di T. Dey con R. De Niro, E. Murphy. [redacted]: 16,40; 18,40; 20,45; [redacted]. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rag. € 3,10.
Sala Harpo ● Rue des Plaisirs, di P. Leconte con P. Timsit, L. [redacted]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. pom. [redacted] € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.8373. Riposo

GIOIELLO ● via [redacted] Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768 Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE [redacted] ● via Po 30, tel. 011 [redacted]
[redacted]. Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, R. Stovelbaek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alaca € [redacted]
[redacted] 2. Gosford Park, di Robert Altman con E. Atkins, A. Bates, M. Smith. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alaca € 4,60.
Sala 3. Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 16,30; 20,30. L'orbe profetico, con P. Rosal, D. [redacted]. [redacted] Presse Sud Sound System. Or.: 18,45; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alaca € 4,60

[redacted] - Cityplex ● c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● Il Re Scorpione, regia di Chuck Russell con [redacted] Johnson, S. Brand, K. Hu. Or.: 15,00; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. € [redacted]; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● Panic Room, regia di D. Fincher con J. Foster, F. Whitaker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera [redacted] 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● Il segno della libellula, di T. Shadyac con K. Costner, L. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● Montecristo, di Kevin Reynolds con J. Caviezel, G. Pearce, R. Harris. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; [redacted] € 7,00, rid. [redacted]
[redacted] 5 ● Assatanata, di Dennis Dugan con Steve Zahn, Jack Black, J. Biggs. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996
No man's land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Il mestiere delle armi. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alaca € 4,60

LUX ● Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Montecristo, di K. Reynolds con J. Caviezel, G. Pearce, R. Harris. Or.: 16; 20; 22,35. Ingr. € 6,50; R € 4,50; M + € 5,50; pom. € 4,50; G/A € 3,00

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● Sulle mie labbra, di Jacques Audiard con V. Cassel, E. Devos. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ● [redacted] di religione, di [redacted] Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. Vet. Min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; [redacted] € 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● [redacted] Sunday, di P. Greengrass con J. Nesbitt, T. Pigott-Smith, N. Farrell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10
Nazionale 2 ● Lantana, di R. Lawrence con A. La Paglia, G. Rush. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Parla con lei, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15; 17,30; 20,00; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 4,40; sera € 6,70
[redacted] 2 ● A beautiful mind, regia di R. [redacted] con R. Crowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40; sera € 6,70.

PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 66.77.656.
Showtime, regia di Tom Dey con Robert De Niro, E. Murphy, R. Russo. Or.: 13,35; [redacted]: 18; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Assatanata, di D. Dugan con J. Biggs, S. Zahn, J. Black, Amanda Peet. Or.: 13,40; 15,50; [redacted]; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Don't [redacted] a word, di G. Fleder con M. Douglas, S. Bean. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. [redacted] € 7,30; rid. € 5,80
Dragonfly, di T. Shadyac con K. Costner. Or.: 13,35; 15,55. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Panic Room, regia [redacted] Fincher con Jodie Foster, Forest Whitaker. Or.: 13,05; 15,55; 20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
L'era glaciale. [redacted] doppiato da Claudio Bisio, Leo [redacted], Pino Insegno. [redacted]: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Scorpion King, regia di C. Russell con D. [redacted], Steven Brand, Kelly Hu. Or.: 13,40; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 13,50; 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] € 7,30; rid. € 5,80
Casomai, regia di [redacted] D'Alatri con [redacted] Rocca, Fabio Volo. Or.: 13,35; 16; 18,55; 22,25. [redacted] € 7,30; rid. € 5,80
Montecristo, di Kevin Reynolds con Jim Caviezel, Guy Pearce, Richard Harris. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
La regina dei dannati, regia M. Rymer con Aaliyah, Stuart Townsend, Marguerite Moreau. Viet. min. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Amore a prima svista, con G. Paltrow. Or.: [redacted]; 22,25. Ingr. € 7,30; rid. € [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● Casomai, regia di Alessandro D'Alatri con Stefania Rocca, Fabio Volo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ● Dragonfly - Il segno della libellula, di T. Shadyac con K. Costner, J. Morton. Or.: 15,15; 17,35. Alle [redacted] anteprima ad invito ore 21,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ● La regina dei dannati, regia di Michael Rymer con Stuart Townsend, Aaliyah, Marguerite Moreau. Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 ● Showtime, regia di Tom Dey con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 ● Liberty stands still, regia Kari Skogland con Wesley Snipes, Linda Fiorentino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Mademoiselle, di Ph. [redacted] con S. Bonnaire, J. Gamblin. Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted] Ingr. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Parla con lei, regia P. Almodóva[redacted] J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,50; anz. € 3,20; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ● corso Massimo D'Azeglio 17, Tel. 6500200.
Nuovo VEDI TEATRO
[redacted] 1 [redacted] Dove sentiero di S. Wells. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. dyfl € 4,50; anz./Alace € 3,50
Valentino 2 ● Amnesia, regia di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/i € 4,50; anz./Alace € 3,50

CARDINAL [redacted] via C. Massaia 104 [redacted] pervenuto.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 12 e 13 maggio Monsters & Co cartoni animati. Ingr. € 4,13; rid. 3,10; 2 film a scelta € 6,20
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279, [redacted] rassegna «Cinema dal mondo» Kippur, di Amos Gitai (Israele). Ore 21,15. Ingr. € 3,50

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Non pervenuto
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655.187 Riposo
COSMO via Nizza 56, tel. 011 [redacted] Riposo.
OSSERIA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cineforum il pungolo. Ingresso soci

ALEXANDRA via Sicchi 18. Tel. 011 562.12.93. Caserma mista, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Dal lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Pagliaccio, prendi tra film Estremo [redacted] Core. Prima visione. Feriali sp. 10,30; ultimo 22,30. Festivi sp. 14,30 ult. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 [redacted] Le gambe della bestia, con Selen. Apertura non stop ore 10,30-1,30; [redacted] 14,30-24
[redacted] Tel. 011 856.334. [redacted] di gruppo, con Sasha Turner, Bob [redacted] Apertura ore 10,30 [redacted] 22,30. Festivo 14,30 ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film: [redacted] con Silvia Saint. Prima visione. Feriali sp. 10,30 ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30. Da ven. c.m. Crazy [redacted] "Quattro giorni per dirvi quanto siete importanti per noi" spettacoli dal vivo con Anita Blond
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Tutte le perversioni di Selen, con Selen, Helen. Ap. [redacted] ult. 22,30. Ingr. € 4,00
SPEZIA via [redacted] 170. Tel. 011 [redacted]. [redacted] marchesa, con Rocco Siffredi. Apertura [redacted] 15, ultimo 22,30 dal lun. a ven. Da [redacted] a venerdì [redacted] € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. [redacted] 749.2907. Gli palestra [redacted], di Abigail Clayton e Kay Parker. Apertura ore 15; ult. 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Non pervenuto
[redacted]
[redacted]: 011 349.0270. Riposo
[redacted] VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
[redacted] 1: Scorpion King.
Sala 2: Panic room.
Sala 3: Il conte di Montecristo.
Sala 4: Dragonfly
Sala 5: Showtime
Sala 6: Ice age - L'era glaciale
Sala 7: La regina dei dannati.
Sala 8: Don't say a word
Sala 9: Assatanata.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: [redacted] 470.3576. L'era glaciale

[redacted]
IDEAL: 0333 582.5171. Non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49 [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA - [redacted]: 011 [redacted] Il Re Scorpione.

CASCINE VICA - [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Il club del cinema. Tentazioni d'amore.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. L'era glaciale.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Panic room.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. L'era glaciale
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Parla con lei.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Riposo

[redacted]LLEGNO
http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. L'era glaciale.
REGINA UNO: 011 781.623. La regina dei dannati
REGINA DUE: 011 781.623. Il Re Scorpione
STAZIONE: 011 799.792. Mi chiamo Sam.
STUDIO LUCE: 011 405.6581. [redacted] room.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 [redacted] Apocalypse now [redacted]

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. Riposo.

[redacted]
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627.573. Sala
POLITEAMA: 0125 641.571. Il Re Scorpione

LEINI'
[redacted]: 011 998.8088. Non pervenuto

[redacted]
[redacted] CASTELLO: 011 641.236. [redacted]

[redacted]
EDEN: 011 990.5020. Riposo.

[redacted]
CENTRO [redacted] Non pervenuto

PIANEZZA
http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: L'era glaciale
SALA 2: Il Re Scorpione.

[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Casomai
[redacted] ITALIA 300: 0121 [redacted] glaciale.
MULT. ITALIA 600: Il Re Scorpione.
RITZ: 0121 374.957 [redacted]

[redacted]
[redacted]: 011 [redacted] La regina dei dannati

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiuso

SAN MAURO [redacted]
[redacted] 011 [redacted] Amore a prima svista.

SAUZE D'OULX
[redacted] 122[redacted]374. Non pervenuto.

[redacted]
FANTEYE: 0122 763.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: L'era glaciale
Sala 2: Il Re Scorpione.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Non pervenuto

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933.096. Parla con lei.

VALPERGA
ARSENALINO: 0124 617.122. Non pervenuto
ARSENALE: 0124 617.122. Non pervenuto

[redacted] 011 [redacted] - 011 456.3048
SUPERCINEMA
Sala 1: L'era glaciale
Sala 2: Panic room
Sala 3: Il segno della libellula - Dragonfly

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Viaggio a Kandahar.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera: dal 15 al 31/5 I pagliacci di Luigi Dallapiccola e Edipo re di [redacted] Leoncavallo. Yoram David direttore. Regia [redacted] Spervoli. Orchestra e coro del Teatro Regio. [redacted] Biglietteria (ore 10,30; 18,00). Info: 011 8815241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab. Domani ore 21 la compagnia di danza Wee presenta Un Improvviso, balletto [redacted] con Gry Kipperberg e Francesco Scavetta. Musiche dal vivo Jon Balke pianoforte. Posti a € 8,70. Biglietteria (ore 10,30; 18). Info. tel. 011 8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] Dervaux Sarr Gul presentano La commedia del [redacted] L. 11/5 ore 20,45 e il 12/5 ore 18 la comp. Artevirtuale presenta Le allegre comari di Windsor. Sono in vendita i biglietti per l'operetta L'acqua cheta del 17; 18: [redacted] 011 8193529. www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-18 per rinnovi e nuovi abbonamenti «Fiore all'occhiello» - «Grande prosa». Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768. Sito internet: www.torinospettacoli.it

AGNELLI. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Acido - Teatro per buongustai». Venerdì e sabato ore 21,15 il Theatre du Campagnol presenta Una petite demeure di Jean Claude Penchenat, con Chantal Liennel e Geneviève Rey-Penchenat. Biglietti € 8,50/6,20. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16/19. Tel. 011 331.764. Info www.teatrodellangolo.it

CARIGNANO. P. Carignano 6. Venerdì 10 e sabato 11 maggio ore 21 Novità assoluta di Sylvano Bussotti Ermafrodito. Coreografia di Luca Veggetti. Domenica 12 maggio, ore 20,30 Compagnia La Piel di Madrid in En tierra de nadie. Compagnia Enzia Danza in Mandria con tutto il corpo che c'è. Info: 011 4730189-3335761700. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Ore 9,30 spettacolo per le scuole. L'8/5 ore 21 Gian Piero [redacted]. Dal 13/5 al 15/5 ore 21 The Rocky Horror show. Dal 17/5 a sab. 18/5 ore 21 musical Cookie. [redacted] ore 21 Massimo Ranieri in concerto. Il 23/5 ore 21 Michele Zarrillo in concerto. Il 29/5 ore 21 musical Grease. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. ore 10-13/15-19. www.teatrocolosseo.it

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted] riposo. E' aperta la vendita per lo spettacolo «Il gabbiano» con i giovani del Teatro Nuovo. Prenotazioni per abbonamenti Grande Prosa e Fiore all'Occhiello. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

[redacted]. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. L'11/5 alle ore 16 la Compagnia Marionet[redacted] Il Lupi [redacted] Gianduja e Pulcinella [redacted] per caso. Per scuole e gruppi su prenotazione telefonica Gianduja e Pulcinella amici per caso, Cappuccetto Rosso, Aida. Corso [redacted] Liberato.

[redacted] TEATRO. Via C. Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted]. Domani ore 21 Angelica e vecchi merletti di J. Otto Kesserling, regia di G. Zanetti. In scena dal 3 al 31 maggio. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatrogioiello.it.

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8158.132. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Barboni, scritto e diretto da Pippo Delbono. Prodotto da Compagnia [redacted] Delbono/Emilia Romagna Teatro Fondazione. [redacted], via Rossini 8 tel. [redacted] 8159132 orario 12-19, lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21,15 Musica 90 presenta Teofilo Chantre (Capo Verde). Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 15 alle 19 [redacted] 540675. Café Procope: Domani Interplay

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Infolibro: domani alle ore 21 [redacted] Teatro [redacted] Spezzate - [redacted] e Pescetti. Spett. valido per l'abbonamento «Mettiamo una sera a teatro». L'11/5 alle ore 23 Tomonondorme con Ass. Teatro. Narrasololeatro. Mocito e Pietro Dal Vecchio. Info tel. 011 3042608 (ore ufficio)

[redacted] NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Oggi ore 15 [redacted] Coreografie 2002. VI [redacted] Proposte ed Esperienze in [redacted] Compagnia di Danza Teatro Nuovo Fantasticheria mus. P. Gabriel. Cor. Austin Hartel. Da Romeo e Giulietta Amore/Morte mus. S. Prokofiev. Cor. Vittorio Biagi.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 9/5 Comp. Lo Ass. Teduca in Giulietta e Romeo - la passione la violenza la morte. [redacted] Schirocca. Spett. a favore del G.I.O.C.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 10 e 11/5 la compagnia teatrale Massarello presenta Uomo e galantuomo tre atti di E. [redacted]. Prev. Cassa teatro, giorni [redacted] 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. 17 e 18/5 Le Regioni del teatro presenta Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi in [redacted] di Jean [redacted] 600.5550. www.[redacted]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libero [redacted] San Mauro [redacted] 11 maggio ore 11. Ingresso libero. Ciclo conferenze. I castelli del medioevo in Piemonte. I castelli dei Principi d'Acaja a cura di Andrea Longhi (Politecnico di Torino)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la [redacted] Teatro Spazio Vivo Casio anticorpo con B. Manfredi e S. Ricosia, regia M. Babuin-Santiproni. Teatro. Dal 30/4 al 12/5 ore 21 alle Fonderie Teatrali Limone, via Pastrengo 51 Moncalieri. Per inf. 011/6403700. www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Martedì Teatroimpegno civile IV edizione. In attesa del «Progetto Brecht» dal 20 al 22/5 «Brecht e Dance» Kareja con Rais dagli Almaprogetto. 23 e 24/5 Brecht e con V. [redacted] Spett. al Teatro Gobetti - via Rossini 8 To. Info Piccolo T. Perempruner. Info 011 7808717 - 011 787780.

TEATRO GIACOSA [redacted] Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 10 e 11 [redacted] ore 21 in prima nazionale Iori, oggi, storie di stimi e stagni, ideato e interpretato da Moni Ovadia, accompagnato dai musicisti rom e Klezmer. Produzione Oylem Goylem - Teatro Giacosa di Ivrea. Vendita biglietti (€ 20,65 - 10,35) presso il Centro del Canavese via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12 sab. escl.)

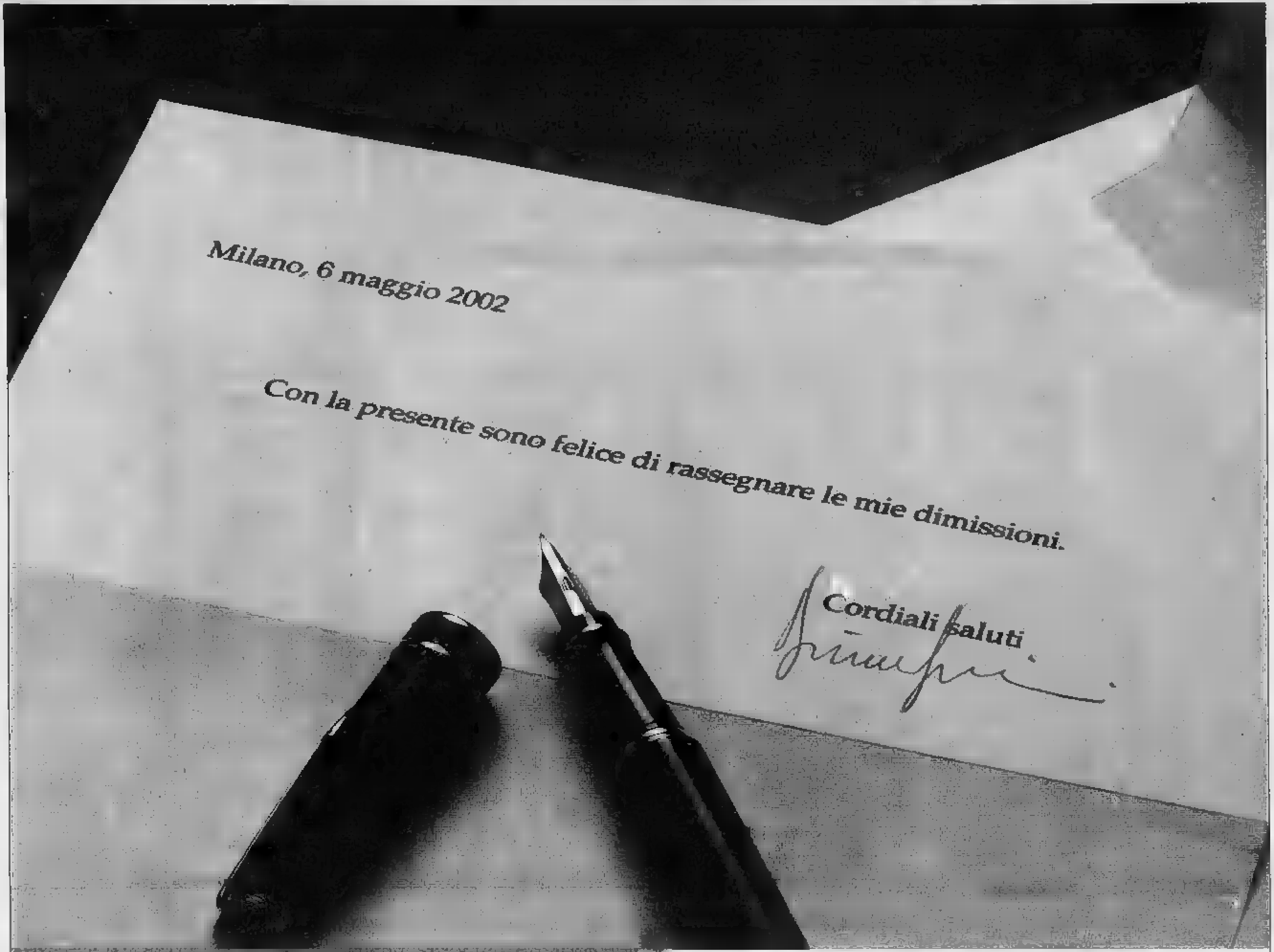
SALA MONALDO. P. Chiesa della Salute 17/b - Torino. 8/5 ore 15,30 il gruppo teatrale La Comoedia e l'orchestra Armel con la musica presentano Arcobaleno di primavera scenette e musica di E. Cocchetti e C. De Marco. Ingr. gratuito fino esaurimento posti

ARENA + CIRCO DI MOSCA. Una grande produzione Walter Nones a Torino - La Pellerina dal 18/4 al 12/5. Per inf. tel. 011 748.000 - 3487375331. Per info Cral tel. 011 715556-721217. Visita allo zoo tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13. Orario spettacoli: ore 21

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-18,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011 543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da marzi di domani [redacted] Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - CORONA (telefono 800.329.329; 011 459.2211). Visite sospese per lavori
CASTELLO DI [redacted] (tel. 011.841.303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-16.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Cuba 1960-2000. Sogno e Realtà». Fino il 19/5. Orario: da martedì a venerdì 15-20; sabato; [redacted] 10-20; lunedì chiuso
[redacted] (via Magenta 31, t. 011.562.9811). Mostra: «Da [redacted] e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26/5. Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso
[redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.547.440). Tutti i [redacted] Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). [redacted] martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
MUSEO DELL'[redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). [redacted] «Automotive design exhibition». Fino al 26/5. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30. [redacted]
MUSEO DEL [redacted] (via Adamo 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7583). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti[redacted] della Basilicata antica». Fino al 29/6. Or.: [redacted] giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.
[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario; [redacted] 8,30-12,30, 14,30-1[redacted]
[redacted] DI [redacted] NATURALI (via [redacted], tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nelle rocce - Esposizione permanente di minerali», [redacted] Stanco di Zoologia». [redacted] i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-1[redacted] ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore [redacted] visite [redacted] con volontari dell'Unitrè.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.56.04.104). Mostra: «Spedizioni in pellicola. [redacted]» 28/5. [redacted] «Everest [redacted]». Fino al 12/5. Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via S. Domenico [redacted], tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
[redacted] NAZIONALE DEL CINEMA [redacted] (via [redacted] 20, tel. 011 812.56.58). Sulla rampa elicoidale la nuova mostra Francia-Italia. [redacted] Orario tutti i giorni 9-20, sabato 9-23 [redacted] chiuso
[redacted] - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] TALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [redacted] Domenica [redacted] guidate ore 10-15, 16,15-17,30
MUSEO [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese ingresso gratuito
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, telefono 011.670.74.46/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13, 15-19. Fino al 30/9.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360555). Mostra: «[redacted] del quartiere - L'uomo, le armi, il gesto». Fino al 31/5. Orario lun., mar. e ven. 15-20; gio. 15-23; sab. 10,30-23; dom. 10,30-20
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5711811). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 28/5. Orario lun. [redacted] mart., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. [redacted] 9,30-22,30
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Dal vero il paesaggio napoletano. Dai Giganti a De Nittis». Fino al 21/7. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso
PALAZZO [redacted] (Piazza [redacted] telefono 011.44.29.917). Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'[redacted] Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
[redacted] (piazza [redacted] telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted]TECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, t. 011.817.74.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
[redacted] (via [redacted] 11, [redacted], [redacted] 011.669.25.45). Mostra: «Antologica di Tristano Lorenzelli». Fino al 12/5. Tutti i giorni 10-12, [redacted] 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
IL CORTILE... CONOSCERE E GIOCARE CON I BAMBINI (parco Michelotti ex Zoo, [redacted] 5, telefono 011.747.171). [redacted] tutte le prime [redacted] del mese 15-19. Da [redacted] venerdì 9-17 [redacted] scuole su [redacted]
[redacted] FONDAZ[redacted] - [redacted] AI CADUTI DEL [redacted] (viale Moncalvo d'Italia 1, [redacted] 011.696.32.45). Orario: giovedì, [redacted] 15-18; oppure su appuntamento.

Mercoledì 15 maggio ore 17,30 a Palazzo Madama il Presidente del Senato Marcello PERA inaugurerà la mostra
DAL "RISORGIMENTO LIBERALE" AL CENTRO "PANNUNZIO" - Un liberalismo puro e duro
tel. 011.8123023 fax 011.8123[redacted] info@centropannunzio.it internet: www.centropannunzio.it
Centro Pannunzio
Associazione di Libera Pensiero

PREZZI «TANDEM» € [illegible] «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO; € [illegible] IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € [illegible]; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,[illegible]; TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

Con l'operazione "Passa [illegible] Wind" non ci sono più problemi per te che [illegible] un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa [illegible] fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind e la possibilità di usufruire di [illegible] serie di servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. [illegible] se decidi di passare a Wind **entro [illegible] 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino [illegible] traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo [illegible] il momento giusto per farlo.

[illegible] AI [illegible] WIND
E CHIAMA IL [illegible]
[illegible]

WIND
Comunicare in un soffio.

[illegible] Wind sono disponibili con cellulari dual band. Infostrada e Libero sono marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A

VUOI ORARI E SPETTACOLI DEI CINEMA?

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 [redacted] 2002. ANNO 136. N. 122. [redacted] 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [redacted] 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - [redacted] • www.lastampa.it

89.24.24 Pronto

TRE COLPI DI PISTOLA CONTRO PIM FORTUYN. GIA' ARRESTATO L'ATTENTATORE. FORSE RINVIATE LE ELEZIONI

Olanda, ucciso leader xenofobo

A nove giorni dal voto, era in crescita nei sondaggi

COME USCIRE DA WEIMAR

Barbara Spinelli

N[redacted] è forse casuale che la Francia esca dall'incubo dell'estrema destra nel preci[redacted] in cui a Hilversum, un paesino [redacted] centro dell'Olanda, [redacted] uccide a colpi [redacted] rivoltella Pim Fortuyn, il Le Pen dei Paesi [redacted] che nel marzo scorso aveva inaspettatamente fatto apparizione conquistando il municipio di Rotterdam. C'è un'aria di regolamenti dei conti in Europa, di violenze e [redacted] eruzione di ire nascoste, e quel che accade in Francia [redacted] avere immediate ripercussioni fuori dei suoi confini. Tanto più importante diventa la maniera in cui Parigi si accingerà [redacted] fronteggiare il male di cui [redacted] soffrendo [redacted] solo lei, [redacted] il continente. Un male [redacted] un disagio solo leniti, [redacted] ancora curati.

[redacted]ri Jacques Chirac ha scelto [redacted] primo ministro un uomo che gli è fedele [redacted] che non appartiene [redacted] partito. E' Jean-Pierre Raffarin, vicino all'ex primo ministro Juppé e figlio spirituale di Valéry Giscard d'Estaing. Il suo punto di forza è il decentramento regionale e l'inserimento in Europa, due traguardi che giudica essenziali in [redacted] paese centralizzato come la Francia. La sua specialità sono le piccole e medie imprese, delle quali si è occupato quando era ministro nel governo Juppé, fra il '95 e il '97. Sarà lui a guidare il paese nelle settimane che precedono le elezioni parlamentari del 9 [redacted] 16 giugno, e la strada che dovrà percorrere sarà ardua anche se breve. Chir[redacted] ha promesso [redacted] rapide oltre che forti, [redacted] davanti a sé non ha molto tempo. Radunati attorno a Raffarin, i suoi fedeli dev[redacted] restituire al paese un'apparenza di normalità, e normalità significa in [redacted] democrazia ferita: irrobustimento del senso dello Stato, istituzioni risanate, ripristino di una conflittualità classica fra destra e sinistra che sia al riparo dalle incursioni estremiste, e da quell'autentico sequestro della politica operato dal Fronte Nazionale durante le presidenziali. Non a caso Chirac ha nominato un centrista, anziché un uomo della propria famiglia. Un uomo cui non viene affidato [redacted] programma [redacted] e proprio del centro de[redacted] ma quella che Chirac chiama: una *missione*, una *lotta*. La mis[redacted] di restituire la salute [redacted] un paese ancor oggi traumatizzato, nonostante lo spettacolare [redacted] riportato domenica dal fronte anti-Le Pen.

Chirac ha ottenuto più dell'82 per cento dei voti, ma la

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

AMSTERDAM. Pim Fortuyn, 53 anni, leader di un nuovo partito di estrema destra in crescente ascesa (i sondaggi per le politiche gli attribuiscono il 15 per cento dei voti, recentemente aveva conquistato il municipio di Rotterdam), è stato ucciso da un killer a nove giorni dalle elezioni politiche olandesi. Fortuyn, un sociologo che [redacted] studiato in America, gay dichiarato, aveva costrui[redacted] la sua ascesa politica [redacted] lo slogan «i Paesi Bassi sono pieni».

Ieri pomeriggio, intorno [redacted] 18, [redacted] appena rilasciato un'intervista radiofonica quando [redacted] stato avvicinato [redacted] uno sconosciuto a pochi metri dalla sua automobile. Il killer, arrestato qualche ora dopo l'agguato, gli ha sparato tre colpi a bruciapelo.

Le elezioni, previste per il 15 [redacted], potrebbero essere rinviate. L'attentato ha sollevato emozione [redacted] tutta Europa. «Sono scioccato», ha detto il premier inglese Tony Blair, annullando [redacted] prevista visita in Olanda. «L'Europa è fondata sui diritti di tutti - ha commentato [redacted] presidente della Commissione Ue Ro[redacted] Prodi -. [redacted] si avvelena [redacted] vita politica». ALLE PAGINE 2-3

SERVIZI

IL PIFFERAIO [redacted]
Campione [redacted] contraddizioni
Elegantissimo, gay dichiarato
odiava drogati e stranieri
Enrico Singer A PAGINA 3

L'ULTIMA INTERVISTA
«Sono diverso da Le Pen
Non voglio cacciare nessuno
ma qui ormai siamo troppi»
Kirsty Lang A PAGINA 3

L'INTERNAZIONALE DEL RANCORE
Né alleanza né solidarietà
Rapporti tesi tra i partiti
dell'estrema destra europea
Cesare Martinetti A PAGINA 2

Pim Fortuyn, 53 anni, il sociologo leader della destra xenofoba olandese. Era noto per l'ostentata eleganza

L'INCARICO A RAFFARIN

E' un fedelissimo di Chirac il nuovo premier francese

L'elezione presidenziale è già dimenticata, l'82 per [redacted] voti a Jacques Chirac contro [redacted] 17,79 per cento a Jean-Marie Le Pen erano un risultato tropp[redacted] annunciato per non passare subito in secondo piano rispetto alla [redacted], vera novità: [redacted] nome [redacted] primo ministro. E' Jean-Pierre Raffarin, esponente della destra rurale. Fedelissimo di Chirac, il [redacted] del dimissionario Jospin. Verne A PAGINA 5

LE ILLUSIONI DELLA GAUCHE

Enzo Bettiza

ADESSO che il sussulto sismico non è diventato terremoto, com'era d'altronde prevedibile, si possono forse sottolineare alcune verità offuscate dalle grida «al lupo» levatesi per due settimane dalle piazze e dalle periferie francesi. Era più che prevedibile che il 21 aprile non sarebbe stato l'11 settembre della democrazia europea. Sicuramente, i circa sei milioni di voti raccolti dall'antipatico movimento lepenista sono stati troppi, ma non tanti da costituire la premessa di quel naufragio totalitario avvistato all'orizzonte da tanti giornali e telegiornali parigini. Era difatti più che prevedibile che lo smottamento elettorale d'aprile verso l'estrema destra sarebbe stato clamorosamente bloccato da un plebiscito nazionale in parte ragionato, in parte forzoso, comunque operativo, a favore della destra moderata.

L'esagerazione retorica, la drammatizzazione, fa parte dell[redacted]nario talento teatrale dei francesi. Ricordate il «vade retro» lanciato a suo tempo contro il populismo provinciale [redacted] Haider dallo stesso Chirac che, oggi, si vede salvato per negativo ed eccezionalmente rafforzato dallo spauracchio di un populismo indigeno ben più aggressivo e odioso? Probabilmente in vista delle presidenziali Chirac, col suo bel gesto scenico, degno di un veterano della Comédie Française, più che schiacciare il nano carinziano intendeva gonfiare il pericolo rappresentato dall'energumeno di casa, ergendosi fin da allora a garante super partes della virtù democratica europea e della solidarietà nazionale francese. Una [redacted] occulta indulgenza machiavellica [redacted] il lepenismo è [redacted] una [redacted] delle strategie francesi di destra e di sinistra. L'enigmatico e camaleontico Mitterrand, consumato rimescolatore di tutte le carte politiche francesi, non aveva [redacted] sottobanco qualche spinta alla crescita lepenista per erodere, da sinistra, la destra moderata a favore di quella estrema ch'egli giudicava rumorosa assai più che perniciosa?

Ora si [redacted] da molte parti che i giochi [redacted]o stati affatto chiusi dal referendum del 5 maggio. Che Jacques Chirac, plebiscitato per salvare la patria dal fascismo, è in realtà un presidente di destra riciclato coi voti della sinistra e quindi prigioniero della sinistra. Che la resa finale dei conti avverrà nelle elezioni parlamentari di giugno con la probabile rimonta dei socialisti sconfitti e il loro possibile reinserimento nel sistema di condominio fra Eliseo e Matignon. A prescindere che il ritorno alla conflittuale coabitazione social-gollista potrebbe accelerare la fine della Quinta Repubblica, già quasi stremata, i socialisti non sembrano rendersi conto che il voto, sostanziale, che Le Pen ha raccolto e mantenuto fra operai e disoccupati rifluirà assai difficilmente a sinistra. Sembrano non voler capire che hanno perduto terreno non tanto, o non soltanto [redacted] causa di uno sfocamento d'immagine, che nel corso della campagna elettorale li ha resi più simili che dissimili dalla destra chiracchiana: essi hanno perduto soprattutto perché hanno governato male e [redacted] le promesse fatte ai ceti più disagiati. Da cinque anni ad oggi, per tutto il periodo che l'ex gauche plurielle ha governato, la frattura sociale s'è approfondita in Francia. Jean-François Revel osserva che il numero di coloro che sopravvivono a 560 euro mensili è lo stesso che nel 1997: 4,2 milioni. «Tale scacco, avvenuto in un periodo di crescita, dà la misura esatta della creazione dei posti di lavoro di cui parlava il candidato Jospin». E qui ha pescato Le Pen il nutrito suffragio popolare che per ora manterrà.

La gauche non può farsi troppe illusioni neppure sulle ripercussioni dell'attentato al facsimile olandese di Le Pen. Il clima di panico, di destab[redacted]zazi[redacted] che esso diffonde a ridosso della consultazione francese [redacted] potrà dare a giugno qualche punteggio [redacted]didati lepenisti e darà, soprattutto, qualche scatto in più a quelli chiracchiani.

«NON TORNI A FARE IL CAPOCLAN»
Il direttore di Le Monde: il presidente impreparato al ruolo che lo attende
[redacted]n-Marie Colombani A PAGINA 6

REPLICA DELL'ULIVO: CHIARISCA LE ACCUSE IN PARLAMENTO

Berlusconi: la [redacted] gioca [redacted] il governo

BRACCIO DI FERRO [redacted]
Un vertice per decidere i nuovi volti alla guida di Poste, Eni ed Enel
Augusto Minzolini A PAGINA 6

Berlusconi parla ai candidati del centrodestra per le prossime elezioni amministrative. E attacca: questa sinistra [redacted] soltanto remare contro, si oppone sempre, dice [redacted] anche a costo [redacted] far [redacted] all'Italia, [redacted] volte sembra che davvero pensi di dare spallate [redacted] governo attraverso la piazza e altri sistemi che nulla h[redacted] a che vedere con [redacted] democrazia». Replica l'Ulivo: il premier si rechi [redacted] Parlamento a chiarire il senso delle sue affermazioni. Magri A PAG. 9

IL NEGOZIATO PER SBLOCCARE L'ASSEDIO DI BETLEMME

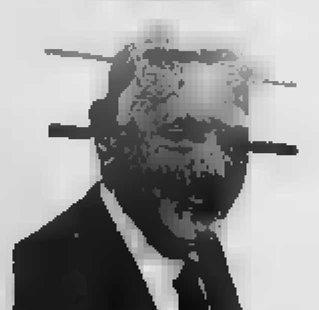
E' giallo [redacted] palestinesi destinati all'esilio [redacted]

RETROSCENA

INIZIATIVA DEL VATICANO APPOGGIATA [redacted]
La maggioranza si divide «Non dimentichiamo che accadde con Ocalan»
Mario Calabresi A PAGINA 7

«Né il governo israeliano [redacted] l'Anp hanno chiesto al governo italiano di dare ospitalità ad alcuni dei palestinesi asserragliati da oltre un mese nella basilica della Natività, a Betlemme. Se e quando ce lo chiederanno, [redacted] vorrà un'attenta valutazione sugli individui». Mentre le trattative per lo sgombero di [redacted] dei simboli della cristianità languono, è giallo sui sei palestinesi che [redacted]bbero destinati all'Italia.
Bagnis, Ceccarelli e Novazio ALLE PAG. 6 E 7

CALCIO



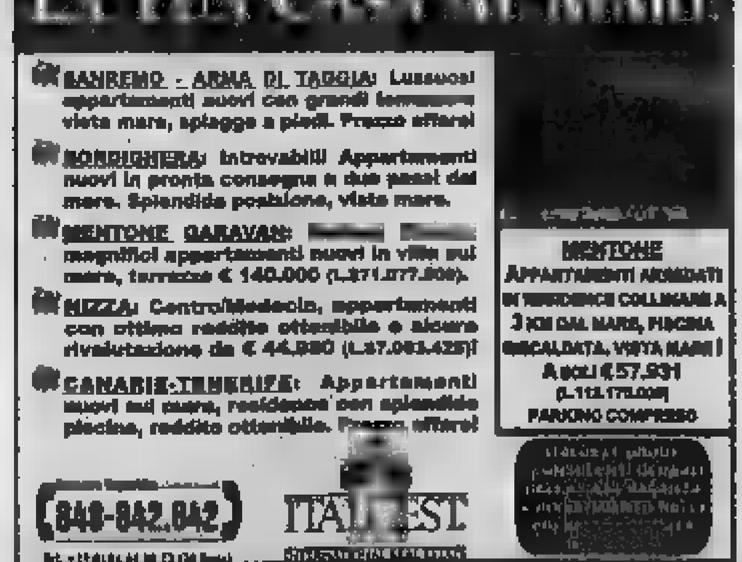
UMBERTO [redacted]
«JUVE SEMPRE PIU' FORTE»
Promosse [redacted] bocciate: le pagelle della serie A
SERVIZI NELLO SPORT

[redacted]

Il Sacro Alluce

ALLA [redacted] il capitano zoppo della nazionale inglese di calcio, David Beckham, se la spassa nei locali notturni con la moglie canterina ma senza più gesso né stampelle, quella che fu la prima potenza imperiale del pianeta si è riunita intorno al focolare catodico per un collettivo «Deo gratias». «Le nostre preghiere sono state ascoltate, Beckham giocherà i Mondiali: è [redacted] giornata meravigliosa per l'Inghilterra», ha commentato in stato d'estasi il reverendo Ken Batt a nome della Chiesa anglicana, dopo che il giornale «Sun», non a caso il più diffuso dell'isola, aveva seriamente invitato i lettori a pregare per il piede di Beckham. Tirerà un sospiro di sollievo pure la Regina, che a disposizione del Sacro Alluce aveva messo il suo fisioterapista personale, ottenendo un balzo nei sondaggi come neanche [redacted] tempi delle Falklands.

Ora, chiediamoci: se il piede [redacted] stato quello di Totti e Famiglia Cristiana avesse invitato gli italiani a pregare per lui, [redacted] parroco di Tor Pignattara [redacted] uscito in processione [redacted] la statua [redacted] padre [redacted] e Ciampi avesse offerto al Pupone un corazziere di sostegno, che cosa avrebbero detto di noi [redacted] inglesi? Quanti risolini di compatimento avrebbero riservato al popolo che da sempre considerano un'appendice pittoresca del luogo da loro preferito per la villeggiatura? Il tifo come sostitutivo occidentale della fede ha il potere di rendere imbecilli tutti. Ma noi non più degli altri, ecco il punto. E, se permettete, è una gran bella soddisfazione. Viva l'Italia.



SICUREZZA STRADALE

LE DONNE AL VOLANTE PROMOSSE CON [redacted]
Provocano una percentuale di incidenti più bassa degli uomini
Sono i single i più pericolosi
Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

RAS, COSTRUTTORI [redacted] CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI [redacted] RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI [redacted]

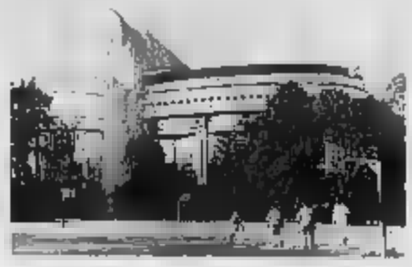
Gli Emirati Arabi Uniti pagheranno i lavori di restauro della Basilica della Natività

Gli Emirati Arabi Uniti finanzieranno l'intero costo dei lavori di restauro alla basilica della Natività a Betlemme, una volta cessato l'assedio israeliano al luogo sacro. Lo ha annunciato il presidente, lo sceicco Zaid bin Sultan al Nahayan, spiegando che la [illegible] vuole mostrare «il rispetto dell'Islam per tutte le religioni». Nelle cinque settimane di assedio, il complesso della Natività ha riportato gravi danni a causa delle ripetute sparatorie tra i miliziani palestinesi all'interno e i soldati israeliani. L'impegno a finanziare i restauri, ha spiegato il ministro per gli Affari islamici di Dubai, Mohammed [illegible] al Zahiri, «riafferma come l'Islam, attaccato da tutte le parti, sia stato e continui a essere una religione di pace».

La Basilica della Natività

La Commissione europea: Israele ci dia le prove che i nostri fondi hanno finanziato il terrorismo

La Commissione europea ieri ha respinto le accuse formulate da Israele secondo cui fondi Ue sarebbero serviti a finanziare azioni terroristiche di estremisti palestinesi. «Questa non è la prima volta che ci vengono fatte accuse del genere - ha detto il responsabile delle relazioni esterne della Commissione Gunnar Wiegand - Esamineremo le prove che sostengono questa accusa non appena Israele ce le fornirà. Ma fino ad ora questo non è successo». La Commissione ha imposto ai palestinesi precise condizioni per gli aiuti economici. L'Ue controlla le entrate e le uscite del budget palestinese». L'Unione europea spende ogni anno diversi milioni di Euro per finanziare programmi di aiuto ai rifugiati palestinesi, assistenza umanitaria e progetti di sviluppo. Sono garantiti fondi anche all'Autorità Nazionale Palestinese.


La Commissione Ue respinge le accuse d'Israele

SMENTITO L'IMMINENTE ARRIVO A ROMA DI UN CONSIGLIERE DI ARAFAT

L'Italia frena: c'è soltanto disponibilità, non accordo

Fini: non mi risulta che il governo abbia acconsentito ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo. La Farnesina: prima vogliamo sapere chi sono e che cosa hanno fatto le persone che dovremmo ospitare

Il rappresentante dell'Anp, Nemer Hammad: «Il Presidente non firmerà mai un'intesa che preveda espulsioni o arresti Nessun nostro connazionale vuole essere cacciato per non tornare mai più nella sua terra»

Emanuele [illegible]

«Né il governo israeliano né l'Anp hanno chiesto al governo italiano di dare ospitalità ad alcuni dei palestinesi [illegible]ti da oltre [illegible] nella basilica della Natività, a Betlemme. Se e quando ce lo chiederanno, ci vorrà un'attenta valutazione sugli individui». Mentre le trattative per lo sgombero di uno dei simboli della cristianità languono e da Israele arrivano segnali contraddittori sulla possibilità di una svolta a breve, a Palazzo Chigi e alla Farnesina s'impone la cautela in una vicenda che rischia di diventare un pericoloso groviglio di imbarazzi diplomatici e politici: «Non mi risulta che il governo italiano abbia dato la propria disponibilità ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo», frena il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini riassumendone la trama. «Non esiste ancora un accordo fra le parti, sono premature e infondate le voci di un coinvolgimento italiano», conferma il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica. «Abbiamo dato la nostra disponibilità a lavorare per trovare una soluzione ma siamo sempre stati cauti sull'ipotesi dell'ospitalità», si insiste a Palazzo Chigi. Alti funzionari del ministero degli Esteri negano che Roma sia impegnata in una mediazione e confermano soltanto una «disponibilità di massima ad esaminare la possibilità di farsi carico delle persone»: «Non ci sono piani italiani» per la soluzione della crisi, garantiscono.

L'improvvisa accellerazione della notte precedente - quando la [illegible] di Betlemme sembrava ormai risolta - e l'euforia che ancora in mattinata si era diffusa in ambienti ecclesiastici non trovano riscontro, nelle sedi in cui si elabora la nostra politica estera. Alla Farnesina si smentisce anche il prossimo arrivo in Italia di Mohammad Rashid, uno stretto consigliere di Yasser Arafat che ieri mattina fonti di stampa israeliane davano già partito per Roma allo scopo di mettere a punto l'accordo con il nostro governo. Ma se sul campo i problemi da risolvere sono ancora numerosi («Arafat non firmerà un accordo che preveda l'espulsione di palestinesi e il loro arresto, [illegible] palestinese vuole [illegible] per non tornare [illegible] più nel suo paese», dichiarava ieri sera il rappresentante dell'Anp in Italia, [illegible] Hammad), dal punto di vista italiano il nodo principale è «l'identità delle persone»: «Per ogni candidato all'ingresso nel nostro paese dovrebbero esserci forniti chiarimenti molto esaurienti. Soltanto a qual punto e sulla base di queste informazioni la richiesta sarebbe [illegible]ta», affermano le fonti del Ministero degli Esteri. «Non abbiamo mai fatto un passo ufficiale per[illegible] prima vogliamo sapere chi sono e che [illegible] hanno fatto le persone che dovremmo ospitare», si sottolinea a Palazzo Chigi.

Nel caso le parti - «entrambe le parti», si insiste in ambienti governativi - chiedessero davvero e «formalmente» all'Italia di ospitare alcuni dei palestinesi rinchiusi nella basilica della Natività, sarebbero molti gli interrogativi delicati ai quali trovare una risposta. Per esempio: quale status attribuire loro? Quello di rifugiati politici in quanto «combattenti per l'indipendenza della Palestina» e sulla base della Risoluzione 242 dell'Onu, che prevede il ritiro dai Territori occupati e l'esistenza di uno Stato palestinese, come si suggerisce in ambienti vicini alla sinistra cattolica? O piuttosto quello di «studenti universitari» impossibilitati a continuare gli studi a Gaza, come nei giorni scorsi aveva ipotizzato Nemer Hammad? E ancora: dove ospitarli? Nella sede dell'Anp o in uno dei circa mille conventi francescani sparsi sul territorio nazionale (458 dei quali appartenenti ai Cappuccini, la famiglia più adatta a concedere ospitalità considerata la secolare riservatezza) dove «potrebbero essere meglio controllati», come [illegible] Ferdinando Imposimato, l'ex giudice istruttore ora consulente delle Nazioni Unite che ha seguito molte inchieste sulle ramificazioni del terrorismo mediorientale? Senza contare i tempi di permanenza: i palestinesi dovrebbero restare in [illegible] pochi [illegible] soltanto o qualche anno? Per un periodo fissato in anticipo o soggetto a modifiche in base all'evoluzione della crisi in Medio Oriente?

Bastano queste domande a confermare le difficoltà con le quali si dovrebbe confrontare il governo italiano in caso di [illegible] richiesta di «ospitalità», e a spiegarne la cautela nonostante le pressioni di fonti ecclesiastiche che - al termine della visita in Medio Oriente dell'inviato di Giovanni Paolo II, il cardinale Roger Etchegaray - lamentavano «gli inspiegabili ritardi» nella soluzione della crisi di Betlemme. Ieri [illegible] alla Farnesina si è in attesa di un segnale: «Questa vicenda riguarda una violazione ai Luoghi Sacri ai quali si è particolarmente attenti, ma se l'Italia deve fare qualcosa [illegible] deve essere richiesto in maniera chiara. E dalle due parti».

IL GRUPPO ISLAMICO CONTRARIO AI TRASFERIMENTI

Hamas: «Non vogliamo esiliati»

Il movimento islamico «Hamas» è [illegible] detto oggi contrario all'ipotesi [illegible] trasferire [illegible] esiliati» in Italia [illegible] gruppo di palestinesi rinchiusi nella Basilica [illegible] Natività a [illegible] «Il piano rientra nel progetto israeliano di allontanare dal paese tutti gli uomini della resistenza» ha detto Abed Al-Rantifi, uno dei leader di Hamas nella città di Gaza. «Mentre gli ebrei continuano a giungere in Israele da tutto il mondo - ha proseguito - i palestinesi vengono invece cacciati dal paese nel quale sono nati». Secondo quanto dichiarato da Al-Rantifi «l'Italia non dovrebbe accettarli perché questo rischia di creare un precedente e di consentire ad Israele anche in futuro di espellere in Europa altri palestinesi». [Ansa]

La comunità ebrea «Finiranno in [illegible] o [illegible] rifugiati?»

Giacomo Galeazzi

ROMA

«L'Italia rischia un altro scandalo "Achille Lauro": [illegible] si può garantire l'impunità a dei feroci terroristi». L'ipotesi che sei palestinesi asserragliati nella Basilica di Betlemme arrivino a Roma allarma Riccardo Pacifici, portavoce della Comunità ebraica della capitale.

Cosa vi preoccupa maggiormente dell'impegno italiano per la Natività?

«E' fondamentale sapere i più pericolosi tra coloro che si [illegible] rifugiati nella chiesa armati fino ai [illegible] saranno accolti in Italia come perseguitati politici oppure saranno processati e, se condannati, tenuti veramente in carcere. Non come l'attentatore della sinagoga, che nell'82 uccise un bambino e ferì decine di persone nel ghetto. Fu condannato all'ergastolo e poi si dileguò in Libia. In queste ore di preoccupazione mi viene in mente, per similitudine, l'assurda vicenda dell'arcivescovo Hilarion Capucci, arrestato due decenni fa al confine tra Israele e Libano con un "lasciapassare" diplomatico a bordo di una Mercedes imbottita di esplosivo ed armi. Non ha fatto in tempo a mettere piede nelle galere israeliane che [illegible] il Vaticano si era impegnato a portarlo a Roma, assicurando che non si sarebbe più occupato di Medio Oriente, invece ancora adesso non fa che partecipare a manifestazione filo-palestinesi e inneggiare ai kamikaze nei cortei».

E se l'arrivo dei palestinesi a Roma agevolasse la ripresa del dialogo tra Sharon e Arafat?

«Sarebbe un alto prezzo da pagare per l'Italia. Non vorremmo che la presenza di terroristi nel nostro Paese rappresentasse un problema per gli stessi italiani. I miliziani che hanno compiuto attentati e preso in ostaggio la Basilica della Natività rischiano di diventare "paladini" della giustizia, protagonisti del dibattito nazionale sul Medio Oriente ed istigatori all'odio chiamati ovunque a tenere conferenze. Il problema, ripeto, è il loro status, ossia se vengono o meno con le dovute tutele, quelle previste in questi casi dalla comunità internazionale. Non vorremmo che l'Italia da terra d'esilio si trasformi per i terroristi palestinesi in ribalta mondiale».

Quali sono i pericoli maggiori a suo parere?

«Il rischio peggiore è che i miliziani da ricercati divengano, a piede libero, punti di riferimento del terrorismo internazionale. Almeno il temutissimo Ocalan finì agli arresti domiciliari. Non capisco perché stavolta non dovrebbe essere seguito l'esempio di Gerico, dove gli stretti collaboratori di Arafat sono stati messi in [illegible] sotto sorveglianza internazionale. Non sono dei rifugiati e la gente ne ha giustamente paura. Ci stanno telefonando decine di romani e comitati di quartiere per sollecitare una nostra presa di posizione. L'Italia sta conquistando un ruolo positivo in Medio Oriente, [illegible] può rovinare tutto così. Speriamo in un ripensamento del governo perché è sbagliato far pagare agli italiani sulla loro pelle una situazione simile. E ciò proprio adesso che l'Israele day ha contribuito a mutare radicalmente la situazione nell'opinione pubblica e si stanno riparando i danni di decenni di politica [illegible] filo-araba».

IL NEGOZIATO CONGELATO DAI CONTRASTI NELLA [illegible] E DAI [illegible] DI PROTESTE DI PIAZZA

Una soluzione spinta dal Vaticano e da Andreotti

Scelto come possibile centro di accoglienza l'Arsenale della Pace a Torino

retroscena

Mario Calabresi

ROMA

NON vogliamo trovarci nella situazione di D'Alema, o forse anche peggiore, perché questi palestinesi scottano anche più di Ocalan». A sera a Palazzo Chigi ricordano i patimenti dell'ex primo ministro diessino quando sbarcò a Roma lo scomodissimo leader curdo, e prima di dare il via libera all'arrivo in Italia di un gruppo dei palestinesi asserragliati da 35 giorni nella Basilica della Natività a Betlemme ci penseranno mille volte.

La trattativa esisteva ed esiste - questo non viene smentito -, veniva portata avanti da giorni con «molte riservatezza» e per proseguire aveva bisogno di restare lontana dai riflettori. L'improvvisa pubblicità e la levata di scudi di An, della Lega e di una parte di Forza Italia, ora l'hanno quasi congelata.

L'ipotesi che l'Italia potesse aiutare a risolvere la crisi ospitando dei palestinesi barricati a Betlemme era stata caldeggiata al premier e al suo braccio destro Gianni Letta dal Vaticano, direttamente dalla Segreteria di Stato. Era una mossa in linea con la tradizionale politica svolta dall'Italia in Medio Oriente e nel Mediterraneo, che poteva rilanciare Roma come luogo di mediazione e come candidata ad ospitare la Conferenza internazionale di pace sul Medio Oriente. L'operazione piaceva agli ambienti di tradizione democristiana e socialista della nostra diplomazia e ha visto impegnato in prima linea Giulio Andreotti, che proprio ieri è uscito allo scoperto: «La politica estera ha una sua continuità, nonostante possano poi esserci toni più o meno differenziati a seconda dei momenti e delle persone, e poi è un atto di solidarietà internazionale e di carità cristiana». Ma dall'inizio è stato chiaro che portava con sé il rischio di proteste e di presenze imbarazzanti.

La trattativa riservata era ad uno stato decisamente avanzato, tanto erano già stati presi in considerazione i possibili luoghi dove ospitare i palestinesi. La scelta della sede spetta al Viminale e proprio al ministero dell'Interno nei giorni scorsi era stata fatta un'istruttoria informale per valutare possibili soluzioni. Dei luoghi e delle misure di sicurezza ne aveva parlato alla fine della settimana scorsa proprio Andreotti al ministro Claudio Scajola. Scartata a priori qualsiasi scelta che coinvolgesse in prima persona il governo italiano, si era ipotizzato che i palestinesi potessero essere ospitati dai francescani, in uno dei mille conventi che i frati hanno nel nostro Paese, ma alla fine l'attenzione si è spostata su Torino. I palestinesi potrebbero essere accolti all'Arsenale della Pace, vicino a Porta Palazzo. «Ci è stato chiesto se fossimo disponibili - conferma Ernesto Olivero, fondatore del Sermig - ad accogliere alcuni di questi uomini che oggi sono nella Basilica della Natività, abbiamo risposto che siamo pronti. L'Arsenale è un luogo di pace, di preghiera e di [illegible] e se la soluzione della vicenda fosse positiva [illegible] pronti a fare la [illegible] parte». Olivero, amico personale di Giovanni Paolo II, è impegnatissimo [illegible] anni anche in Terra Santa, e nelle ultime settimane è stato ad Amman e Gerusalemme.

Ma quando ieri i giornali hanno dato la notizia del possibile esilio italiano e nel pomeriggio sono circolate le biografie dei possibili ospiti italiani, a molti nella maggioranza di governo si è gelato il sangue. I ritratti diffusi dal sito on-line di Haaretz leggeva che uno era «responsabile dell'uccisione di tre israeliani», un altro «esperto in esplosivi», un terzo «organizzatore di numerosi attacchi» e in prima linea nel traffico d'armi. Così, mentre un fedelissimo del premier come Franco Frattini, in mattinata, [illegible] chiesto di non [illegible] nulla, «perché la questione è delicata», nel pomeriggio Fini ha fatto la sua frenata. Il vicepremier ha tenuto a sottolineare che dell'argomento «non se ne è parlato minimamente» nella maggioranza e ha tagliato corto: «Non mi risulta che il governo italiano abbia dato la propria disponibilità ad accogliere palestinesi accusati di terrorismo». Sulla stessa [illegible] si sono mossi il sottosegretario alla Farnesina Alfredo Mantica e il presidente della Commissione Esteri della Camera, Gustavo Selva, entrambi di An. «Al momento - ha sottolineato Selva - sono fortemente contrario. Se mi si dimostrasse che sia gli israeliani sia i palestinesi [illegible] d'accordo e si chiarisse che una nostra disponibilità potrebbe servire a riavvicinare le due parti, allora sarei pronto a cambiare idea», «I palestinesi in Italia? La notizia mi trova perplesso», ha reagito Dario Rivolta, responsabile Esteri di Forza Italia.

La ciliegina sulla torta, a scompaginare i fili di una trattativa delicatissima, è metteva il leghista torinese Borghezio: «Non mi sembra proprio il caso che l'Italia accolga la "crema" dei terroristi palestinesi. Se ciò avverrà, sarà l'ultima dimostrazione della forza di una [illegible] lobby filo-araba, capace di influenzare le decisioni del nostro governo». Dopo questo fuoco di fila, in molti alla Farnesina come a Palazzo Chigi hanno ben visualizzato i rischi per il governo: spaccature nella maggioranza, incursioni di Bossi, fiaccolate di protesta e campagne contro «l'asilo ai terroristi». Così a sera, nonostante il pressing vaticano e il lavoro degli americani, la nostra diplomazia e lo staff del premier mostravano di muoversi con estrema cautela e prudenza: «Finora non c'è stato nessun passo ufficiale: se prima non sappiamo chi sono e cosa hanno fatto, non possiamo prendere in considerazione l'idea di accoglierli». Nella mente un ricordo fisso: il calvario di [illegible]

Sopra, il presidente palestinese Yasser Arafat incontra nel suo ufficio a Ramallah il patriarca latino monsignor Michel Sabbah. Qui a sinistra, proteste di piazza per l'asilo al leader curdo Abdullah Ocalan

IL DOPO-BORRELLI

Procura di Milano, per il pg il Csm non trova l'accordo

Ancora un nulla di fatto dal Csm per la nomina del nuovo procuratore generale di Milano. Si è conclusa infatti anche oggi con una «fumata nera» la riunione della Commissione per gli incarichi direttivi, che ha accolto la richiesta della relatrice Graziella Tossi Brutti (ds) di un rinvio della discussione a oggi. E intanto al Csm si fa più consistente il tam-tam di voci che vede come probabile la rielezione della propria candidatura da parte di Gian Carlo Caselli, rappresentante italiano ad Eurojust. Sono in lizza, il procuratore generale di Bari Riccardo Di Bitonto, che però avrebbe già fatto sapere di essere più interessato alla procura generale di Roma, e quello di Trento Mario Blandini, oltre al presidente di sezione della Corte d'appello di Milano Renato Ca[illegible].

Carlo Caselli

OMICIDIO D'ANTONA

Indizi insufficienti contro Alessandro Geri L'inchiesta verso l'archiviazione

Non ci sono elementi sufficienti per sostenere in un eventuale dibattimento che il tecnico informatico Alessandro Geri, 29 anni, sia il telefonista che il 20 maggio del '99 rivendicò, a nome delle Br, da una cabina pubblica di Roma, l'omicidio di Massimo D'Antona. Si conclude così con una richiesta di archiviazione, che arriverà nei prossimi giorni all'esame del gip, l'indagine della procura di Roma che ha portato, il 16 maggio del 2000, all'indomani di una fuga di notizie, all'arresto di Geri. Fu la stessa procura, dopo l'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare, a sollecitare la scarcerazione dell'indagato che aveva presentato alibi non smentito dai riscontri: Geri era a casa, in compagnia della collega Gabriella Fabiani, a lavorare al computer, nel momento in cui giunse al Corriere della Sera la telefonata di rivendicazione.

Massimo D'Antona

SCONTRO IN AULA SULLA REGISTRAZIONE AL BAR MANDARA

«Lodo Mondadori, azzerare il processo»

La difesa di Previti contesta la Ariosto. Il pm: deposizione regolare

Paolo Colonnello

MILANO

Se per la difesa siamo di fronte a «una teste addomesticata» addirittura «imbeccata» da qualcuno per mettere nei guai Cesare Previti, Silvio Berlusconi, Renato Squillante e altri, per l'accusa è ovviamente il contrario: la fonte è «genuina», «trasparente», «verificata». Si parla, ancora una volta, di Stefania Ariosto, l'ex compagna dell'ex legale Fininvest Vittorio Dotti, la teste «Omega» nei verbali della Procura, «Olbia» nelle informative della Guardia di Finanza che ascoltò come «donte confidenziale» per 6 mesi, tra il febbraio e il luglio 1995, prima che il nome della donna entrasse ufficialmente negli atti dell'inchiesta Toghe Sporche, generando i processi Sme, Imi-Sir, Lodo Mondadori. È proprio nel corso di quest'ultimo che ieri gli avvocati hanno mosso all'attacco chiedendo al presidente Carfì, «di azzerare il processo» in base alla mancanza di genuinità delle registrazioni al bar Mandara e della testimonianza Ariosto, definite mezzi termini «prove false sulla cui base un imputato non può essere giudicato». In subordine le difese hanno chiesto il sequestro degli atti del fascicolo del pm e la convocazione come testimoni dei pm del pool di Mani pulite e del Procuratore D'Ambrosio. Viceversa il pm Boccassini nella sua replica, dopo aver ricordato che comunque le dichiarazioni della Ariosto sono cristallizzate in un incidente probatorio (e dunque, a regola, sono intangibili) ha chiesto non solo che il dibattimento proseguisse ma che si arrivasse al più presto all'interrogatorio dell'imputato Previti «non finalmente sappremo perché e a che titolo ha incassato 20 miliardi dagli eredi Rovelli, perché ha spostato fondi da un conto estero all'altro, perché è titolare di bonifici alle Bahamas». Quindi un affondo polemico: «Tutte cose che abbiamo cercato di verificare con le rogatorie ma è stata fatta una legge che ha tentato di azzerare questi risultati, una legge...». Frase che però il presidente Carfì ha interrotto inducendo il pm poi a scusarsi.

Ad aprire le danze, subito dopo un breve interrogatorio come testimone di Giulio Andreotti, sono stati i legali di Cesare Previti, Sammarco e Perrone, picchiando duro proprio sulle informative della Guardia di Finanza che sei mesi e raccolsero la «confidenza» dall'Ariosto, culminate in un interrogatorio preliminare da parte del dottor Greco il 21 luglio, ripetuto davanti anche ai pm Davigo e Taddei sia il che il 28 dello stesso mese, questa volta la presenza perfino di Vittorio Dotti, in quei mesi vicepresidente Camera per Forza Italia. «Un periodo quello il 21 e il luglio durante il quale - va giù duro Perrone - si evince che la teste è stata forse ascoltata altre due volte, senza che di questi interrogatori vi sia traccia da nessuna parte».

S'indigna l'accusa che per bocca del pm Boccassini controbatte agli attacchi della difesa: «Nessun incontro segreto» tra la Procura e la teste Ariosto, «che ha aspettato a mettere le accuse in bianco solo perché aveva paura». E «niente di più chiaro e niente di più trasparente: dalle sue dichiarazioni sono partite le investigazioni che hanno portato alle richieste di misure cautelari». E a dimostrazione di ciò, il pm chiede l'acquisizione di tutte le relazioni di servizio sui colloqui tra e Ariosto, compresi errori di battitura e notizie rivelatesi poi infondata, nonché i relativi verbali successivi alla collaborazione testo «Omega» con la procura: «Pensate che i pm siano così imbecilli che avendo la prova che l'Ariosto ha fatto tali errori, li avrebbero verbalizzati stesso? Avevamo possibilità di scegliere cosa mettere nero su bianco e invece nei verbali ci sono un susseguirsi di accertamenti anche su circostanze che non corrispondono a verità. Questa è la prova della genuinità operato».

Stefania Ariosto, la contestata teste «Omega»

Un momento della deposizione di Giulio Andreotti

Andreotti: De Benedetti? Fantasioso

«Nella "guerra di Segrate" non ho favorito né lui né Berlusconi»

MILANO

«La ricostruzione di Carlo De Benedetti mi sembra fantasiosa». Convocato come testimone al processo per il Lodo Mondadori-Imi Sir, Giulio Andreotti nega di essere entrato nella «guerra di Segrate», così come di aver favorito il ruolo di mediatore assunto da Giuseppe Ciarrapico. «Io non sono entrato mai nel merito della vicenda Mondadori negli incontri avuti con Carlo De Benedetti» e «non sono mai entrato nella disputa tra i due: non era mio compito». Rispondendo alle domande del Presidente Paolo Carfì e del pm Ilda Boccassini nega quindi di aver consigliato a De Benedetti con toni autoritari di a una spartizione di averlo dissuaso dal rivolgersi Mediobanca. Quanto alla concentrazione in sé, però, Andreotti afferma di essere «contrario per ragioni di principio. questo - dice - lo sostengo da sempre».

Andreotti aggiunge di non avere assolutamente convinto Ciarrapico ad assumere il ruolo di mediatore. «Lo ritenevo non adatto a lui in romanesco gli ho anche detto "ma chi te lo fa fà?". Le sue perplessità, aggiunge, erano dovute alla dimensione economica dell'imprenditore («non era all'altezza dei due gruppi contrapposti») e a «ragioni elettorali. Che lui mi fosse di mezzo non mi faceva piacere».

Era favorevole alla trattativa?, ha chiesto il pm Ilda Boccassini. «Ero favorevole non a delle trattative ma a che si trovasse una soluzione», ha risposto il senatore a vita, sottolineando ancora di non essere mai entrato nelle controversie «perché non era mio compito».

Quanto a De Benedetti «io non sono né suo amico né suo nemico», sostiene il senatore a vita, «Certo - precisa - La Repubblica e l'Espresso non sono mai stati favorevoli a me, ma sono sopravvissuto lo stesso».

Una questione a parte, la mancata nomina di Sammarco a presidente della Consob. Nomina bloccata, secondo De Benedetti, proprio per il ruolo del magistrato nella vicenda Mondadori. «La mina - secondo Andreotti - era stata proposta dal ministro Piga con la motivazione che era utile al comitato avere un magistrato perché sulle questioni giurisdizionali c'era sempre molto da dire». Sia la Camera che il Senato però, «contestarono proprio quelle ragioni». La nomina, conclude, bocciata proprio perché Sammarco era un magistrato e non perché si contestasse la sua persona. [r. i.]

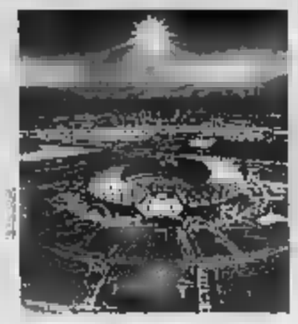
Dal 9 maggio 12 pagine di cronaca, eventi, news, appuntamenti.

Va a caccia delle notizie che fanno notizia. Segue le tracce delle persone che contano. Si aggira nei locali che fanno tendenza. E tutto quello che sa, ve lo riporta fedelmente. È la nuova cronaca di Milano e Roma firmata La Stampa, 12 pagine di news di cui, fin dal primo giorno, non potrete più fare a meno. Dal 9 maggio Vivere Milano e Vivere Roma vi daranno ogni giorno un'informazione più graffiante su ciascuna delle due città, per viverle come non le avete mai vissute. La Stampa tira fuori le unghie. Milano e Roma sono avvisate.

LA STAMPA
viveremilano vivereroma

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare



■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenu- dalla Lega l'autorizzazio- ne ■ disputare il prossimo campionato fuori Torino.

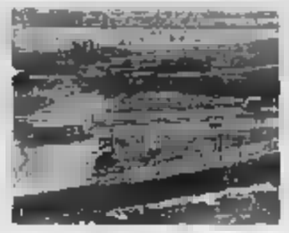
Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto i- to per i '34 è soggetto vincolo della Soprintendenza. Inutilizza- dal 1990, necessita imponenti lavori di restauro. In parte servirà come sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Tori- la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con annesso museo granata. Il impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare



■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio o andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, il, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendo- il Delle Alpi o no».

Avvocato, è sicuro che non ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio.

«Eh no, basta, per noi non ci altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò lettera Comune, in modo che carta canta, che ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che il nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne tutto suo. «Insomma, le alternative chiare: il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà il nostro nuovo stadio. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' . Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà questo .

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiu- sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quan- ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

AD Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto mitico delle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memo-, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, d- partita la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito sennò e sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questio- degli stadi: per quanto ci riguarda, s- questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comu- in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra coro e pubblico» - «I ladri di biciclette sono ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, la multa alla preside»

Il Coro «Le Chardon» Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e attenzione: i Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera rinnovamento del canto popolare corale oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino costruzione di un Centro Diurno Socio Assistenziale per riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sostenia- mo dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona Donato Parella, questa volta direttamente dal bar. A settembre, sempre un venerdì notte state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che refurtiva venga caricate di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Toglietegli il giardino!". Caso Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio si popola giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigaretta" e scorrazzano con i loro scooter più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro ripercuotono sul sonno di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo per tutta risposta si sono avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è promosso al campo datore lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi non hanno alcuna possibilità di intervento una materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia conseguente condanna penale.

«Così è successo a . Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune in cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di si- . Nel corso quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviando- copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del di mancata installazione della segnaletica sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer è distribuito
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Casse
Banca, Banque Monegasque de Gestion, S.p.A.

VALORI IN EURO AL 03/05/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,33	5,32	5,33
Pioneer Funds - International Short-Term	6,01	6	
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,67	5,66	5
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,41	5,39	5,39
Pioneer Funds - International Bond	6,15	6,14	6,14
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,16	5,12	5,14
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,72	5,67	5,67
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,42	6,3	6,34
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,8	8,76	8,79
Pioneer Funds - French Equity	13,07	12,99	13,04
Pioneer Funds - Core Equity	6,38	6,31	6,33
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,92	3,9	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	4,69	4,62	4,62
Pioneer Funds - European Research	3,88	3,84	3,86
Pioneer Funds - European Small Companies	6,14	6,07	6,08
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,06	6,88	6,94
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S.	4,88	4,83	4,83
Pioneer Funds - America	5,03	5	5,01
Pioneer Funds - U.S. Value	5,24	5,18	5,22
Pioneer Funds - U.S. Growth	4,43	4,39	4,41
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,72	5,67	5,72
Pioneer Funds - Small Companies	6,34	6,27	6,33
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,94	4,9	4,91
Pioneer Funds - Environmental & Ethical	4,33	4,33	4,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,77	2,76	2,76
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,26	4,23	4,25
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,4	6,32	6,34
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,78	3,77	3,78
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Financials	4,58	4,55	4,57
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,15	4,1	4,15
Pioneer Funds - Global Technology	1,69	1,68	1,7
Pioneer Funds - Telecoms	1,98	1,97	1,98
Pioneer Funds - Consumers	5,38	5,35	5,37
Pioneer Funds - Global Energy	5,09	5,07	5,09
Pioneer Funds - Global Industrials	5,46	5,42	5,45
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,32		-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,83	4,82	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,5	4,49	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,15	4,15	-

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.655.52.11 - Fax 011.655.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.24.24.611 - Fax 02.244.244.90

Comune di Mola di Bari
Provincia di Bari

Il Comune di Mola di Bari, rende noto che è stata esperita la gara per l'appalto relativo ai lavori di costruzione della rete fognaria della frazione di S. Materno e di due comparti artigianali a di pubblico incanto con il sistema e le modalità di cui all'art. 21, c. 1 della L. n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. Ditte escluse, per carenza e/o errata documentazione: n. 8. Esclusione automatica offerte percentuali anormali (art. 21 c. 1 b 1/bis, lett. c L. 109/94 e smi): n. 12. Aggiudicataria: Luperto Giuseppe dell'erede Ing. Angelo Luperto, viale G. Grassi, 13 - Lecce, con il ribasso del 28,052%, sul prezzo a base d'asta di Euro 1.632.903,60 (di cui Euro 48.980,11 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) e con il prezzo netto complessivo, quindi di Euro 1.187.929,36 soggetto ad IVA come per legge.
Nella Residenza Municipale, li 29.4.2002

Il Capo Settore VIII: Ing. Pietro Grasso

L'avviso integrale è nella banca dati www.bandigaratelematici.com

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.655.52.11 - Fax 011.655.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.24.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI
Avviso n. 120/2002 per estratto
Sponsorizzazione dell'iniziativa "Gare d'appalto on line"

La Città di Torino intende sviluppare il progetto pilota per lo svolgimento di gare on line, già dal novembre 2001. Si ricerca la sponsorizzazione dell'iniziativa da parte di fornitori e gestori di sistemi di e-procurement, a norma dell'art. 119 del decreto legislativo 267/2000, e si invitano pertanto gli interessati a manifestare la propria disponibilità.
Le informazioni possono essere richieste telefonicamente al 011.4422235 oppure via e-mail al appaltiofficiali@comune.torino.it.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nell'avviso integrale, cui si fa rinvio, entro il 27/5/2002.
L'avviso integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 maggio 2002 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino 2 maggio 2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dr.ssa Mariangela Rossato

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

EMISSIONE
NUOVE SERIE DI BUONI FRUTTIFERI POSTALI

3 Cassa
nuove serie di
e

PRINCIPALI CARATTERISTICHE COMUNI ALLE DUE SERIE:

- emessi in forma cartacea e/o dematerializzata con registrazione in conto deposito titoli
- rimborsabili in anticipo rispetto alla loro scadenza naturale (il capitale e gli interessi maturati sui buoni dematerializzati sono rimborsabili anticipatamente per importi 250 euro e multipli del capitale sottoscritto)
- garantiti dallo Stato italiano
- assicurano la copertura dal rischio perdita del capitale, offrono rendimenti crescenti nel tempo predefiniti al momento dell'emissione e garantiti anche in caso di rimborso anticipato
- esenti da commissioni e spese
- soggetti alla ritenuta fiscale del 12,50% sugli interessi liquidati
- non sono corrisposti interessi rimborsati prima della scadenza primo anno dalla data di sottoscrizione
- disponibili presso gli uffici postali

- durata 20 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimenti lordi calcolati a tassi periodicamente crescenti:

- nel 1° anno	3,50%
- nel 2° anno	4,25%
- nel 3°, 4° e 5° anno	4,75%
- nel 6°, 7°, 8° e 9° anno	5,40%
- nel 10°, 11°, 12°, 13° e 14° anno	6,00%
- nel 15°, 16°, 17°, 18°, 19° e 20° anno	6,25%

(il rendimento effettivo medio lordo alla scadenza del 20° anno pari al 5,55%).

- durata 7 anni dalla data di sottoscrizione
- rendimento lordo alla scadenza del 7° anno pari al 40% del capitale sottoscritto (corrispondente ad un annuo del 4,92%)
- in caso di rimborso anticipato è corrisposto un interesse lordo calcolato ai corrispondenti tassi previsti per la serie "A4" diminuiti di 25 centesimi.

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO REPERIBILI DIRETTAMENTE PRESSO UFFICI POSTALI.

LA DISCIPLINA DEI PRESTITI È REGOLATA CON D.M. TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEL 19 DICEMBRE 2000 (PARTE PRIMA) E D.M. ECONOMIA E FINANZE DEL 19 APRILE 2002 PUBBLICATI SULLA G.U. DELLA REPUBBLICA ITALIANA. CONTEMPORANEAMENTE ALL'EMISSIONE DEI NUOVI TITOLI, CESSANO LE SOTTOSCRIZIONI DEI BUONI FRUTTIFERI POSTALI DELLE SERIE "A3" E "AA3"

www.cassaddpp.it

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ascoltando, [illegible] in sintonia.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A.

Milano
del Vecchio Politecnico, 3
Diego Paini, 02-762 65 820

Roma
Piazza Trinità de' Monti,
Carmen Bevivino, [redacted] 580

Bologna
Palazzo Zambeccari
Piazza de' Calderini, 2/2
Cinzia Sarti, [redacted] 48

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina De Luca, 081-423 82 25

UBS
Private Banking

DOC
COTTO MONVERO.
FINALMENTE
UN VIZIO
CHE FA BENE.
Il prosciutto cotto Monvero è davvero un piacere sano e sicuro, sinceramente buono. E' fatto con una ricetta semplice e naturale, senza lattosio, senza glutammato, senza proteine del latte, niente polifosfati aggiunti né glutine. E solo con le migliori cosce di suini allevati negli Allevamenti Montorsi. Lo garantisce il codice di tracciabilità riportato su ogni prosciutto. Con Montorsi, lo sai, puoi stare sicuro.
UN SAPORE NATURALE E LA GARANZIA DEGLI ALLEVAMENTI MONTORSI.
Montorsi
Puoi stare sicuro.
www.montorsi.com

Ancora incertezze e discussioni sul futuro del Mauriziano di Lanzo

Una commissione valuterà il futuro del Mauriziano

■ Sul futuro dell'ospedale Mauriziano di Lanzo e di quello delle strutture dell'Asl 6 di Ciriè e Venaria deciderà una commissione che dovrà valutare alcune questioni. Sia a livello prettamente sanitario (attività di reparto ■ prestazioni ambulatoriali), sia ■ livello [redacted]. Lo hanno stabilito i vertici dell'Ordine Mauriziano, il direttore generale dell'Asl 6 Sergio Bertone ■ i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità durante una tavola rotonda che si è tenuta l'altro giorno a Palazzo Lascaris. Un faccia ■ faccia tecnico, lontano [redacted] confronto diretto che avrebbe voluto la gente due mesi fa. «L'obiettivo comune ■ quello di [redacted] degli ospedali che si possano coordinare [redacted] servizi, che riescano ad eliminare tutti i doppioni che sono stati creati in questi [redacted] - [redacted]ega Artemio Brusa, il direttore sanitario del Mauriziano -. Dobbiamo cercare di collaborare ■ [redacted] è assolutamente [redacted] che la Regione o l'Asl ■ vogliano acquistare o gestire il presidio di Lanzo, non abbiamo mai ricevuto richieste di questo tipo». Intanto domani si incontreranno ancora tutti i sindaci del Ciriacese e delle Valli di Lanzo per confrontarsi [redacted] volta sulla sanità locale. «Alla riunione di Torino non siamo stati inviati, [redacted] sicuramente degli attori attivi in tutta la vicenda - assicura Andrea Filippin, ■ primo cittadino ■ Lanzo -. Non lasceremo certo che qualcuno decida sopra le nostre teste e su quelle di migliaia di utenti». Intanto continua la petizione del comitato spontaneo nato per difendere gli ospedali di regione Ovigilia e quello di Venaria: i volontari hanno già raccolto più ■ 30 mila firme.

CHIERI: MANCA IL SUPPORTO DEL PERSONALE ESTERNO, MA IL DIRETTORE DELL'ASL 8 DIFENDE LE SCELTE

«Dopo i tagli, assistenza a rischio»

Lettera ai sindaci dei medici e degli infermieri

Antonella Parotti
CHIERI

[redacted] Sindaco riteniamo nostro dovere informare Lei e la popolazione che sarà [redacted]a-[redacted] difficile garantire i livelli minimi di assistenza dopo il drastico ridimensionamento del personale infermieristico...». A lanciare l'sos sono gli infermieri e i medici [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale di Chieri che hanno deciso di spedire una lettera «aperta» a tutti i sindaci della zona. «Senza l'aiuto del personale esterno a gettone [redacted] ce la facciamo» dicono a chiare lettere. Nell'Asl8 scoppia il [redacted] «sanità». Qualche settimana fa il direttore generale dell'azienda sanitaria, Giorgio Rabino, aveva annunciato i tagli effettivi dal primo maggio: due miliardi [redacted] meno ■ consulenza con la riduzione del 70% delle convenzioni dei «gettonisti». Nel bilancio 2002 mancano all'appello cinque miliardi e la pa[redacted] d'ordine è risparmiare. «Ridimensionamento insostenibile - polemizza Giuse[redacted]e Mariano rappresentante di base del pronto soccorso [redacted] di Chieri -. Ci siamo appena trasferiti nell'ala nuova dell'ospedale, più grande e meglio attrezzata che richiederebbe un organico infermieri potenziato e la risposta è il taglio del personale. Ma [redacted] si fa? Abbiamo un medico internista e un chirurgo a cui [redacted] assistenza ventiquattro ore [redacted] ventiquattro, bisogna classificare i pazienti in base alla gravità, accompagnarli a fare radiografie o la tac. [redacted] tre infermieri di giorno, anziché cinque, o peggio due nel turno di notte sono insufficienti. La sala osservazione [redacted] otto posti letto rischia di rimanere chiusa». Su Chieri gravita [redacted] trentina di comuni tra la provincia di Torino e di Asti e il via vai al pronto soccorso è continuo. Ma il disagio riguarda anche altri reparti. La lettera, infatti, è stata firmata dal personale infermieristico e da buona parte dei medici [redacted] presidio sanitario. Anche [redacted] le corsie la falce dei tagli sta creando preoccupazioni. Come conferma il responsabile della chirurgia, il dottor Luigi Vitale: «E' un problema sentito da tutto l'ospedale». E poi nella lettera aperta vengono ricordati altri punti dolenti come il rischio di allungare i tempi di attesa di esami e diagnosi.

Dalla direzione ci sono valutazioni caute. «Mi sembra che il personale [redacted] lavorando bene - dice il direttore dell'ospedale Arturo Pasqualucci e assicura - se riscontriamo particolare carenza in alcuni settori, interverremo potenziando il personale».

Il direttore generale dell'Asl8 Giorgio Rabino, però, difende le sue scelte: «Lo stanziamento della Regione per il 2002 ■ di 263 milioni di euro, tre milioni in meno rispetto all'anno passato, dunque bisogna razionalizzare le risorse. Ma chi parla di tagli indiscriminati cerca solo la polemica perché negli ultimi cinque anni nell'Asl8 sono stati assunti 380 nuovi dipendenti, mentre ■ costo del personale ■ aumentato del 48%. Significa che abbiamo investito e non tagliato». Ma il direttore generale lascia aperto un spiraglio ai gettonisti: «Terremo conto dell'ampliamento del pronto soc[redacted] e valuteremo le eventuali richieste di un aumento dell'organico».

Polemica iniziativa del personale medico e infermieristico dell'Asl del Chierese

LO COMUNICA IL COMUNE DI CHIVASSO ALLA PROVINCIA

«Spazio insufficiente per l'inceneritore»

CHIVASSO

Colpo di [redacted] alla vigilia delle amministrative a Chivasso: non c'è più spazio sufficiente per costruire l'inceneritore, individuato dalla Pro[redacted] nella vasta area del Pis, il Polo Integrato di Sviluppo che [redacted] sorgendo alla periferia della città in direzione di Caluso, oltre l'autostrada A 4 Torino-Milano e a lato della statale 26 della Valle d'Aosta. Lo ha comunicato proprio in questi giorni il sindaco uscente Andrea Fluttero e candidato per la Casa delle Libertà, all'Amiat, ■ Consorzio Chierese per i Servizi, all'Azienda Servizi Ambientali e al consorzio Azienda Torino Nord e per [redacted]scenza all'assessorato all'Ambiente della Provincia. «La Chind - scrive Fluttero - quale [redacted] attuatore del Pis, ha comunicato [redacted] che non esistono più superfici libere unitarie ■ dimensioni sufficienti ad ospitare l'inceneritore. In considerazione delle dimensioni minime di 50 mila metri quadrati, per la localizzazione dell'inceneritore ed 80 mila metri quadrati per l'inceneritore e l'impianto di preselezione, definite nella scheda C 4 adeg[redacted]tezza e disponibilità dell'area dell'ottobre 2001, allo stato le dimensioni delle aree libere unitarie non superano i 40 mila metri quadrati». Continua: «Quindi è indispensabile stralciare il sito di Chivasso dalla graduatoria, peraltro informale ■ non vincolante, predisposta dalla [redacted]sione NRDS, evitando conseguentemente di avviare i costosi studi di compatibilità ambientale su di un'area che non presenta le caratteristiche [redacted] richiesto e necessarie per la realizzazione dell'impian[redacted] di termovalorizzazione». Soddisfatti i comitati Cielo Azzurro e ■ 4, tutti contrari all'inceneritore. Ro[redacted] un'azienda ■ materiali isolanti per l'edilizia ha acquistato 25 mila mq di terreno al Pis.

Sulla questione l'assessore all'Ambiente della Provincia, Beppe Gamba, ha dichiarato: «Non ho ancora ricevuto la lettera del Comune di Chivasso. Comunque sotto elezioni non mi sembra molto leale rompere l'accordo istituzionale con altri comuni. Convocherò un tavolo di trattative per fare il punto della situazione». Dopo Chivasso nella classifica per l'inceneritore figurano Volpiano, Montanaro e Mirafiori di Tori[redacted].

[d. and.]

I LAVORI POTREBBERO PARTIRE LA PROSSIMA ESTATE E DOVRANNO ESSERE TERMINATI ENTRO TRE [redacted]

Alpignano scommette sullo sport

Approvati i progetti della piscina e di campi da calcio e basket

Patrizio Romano
ALPIGNANO

Alpignano punta sullo sport. Due i progetti messi in pista dall'amministrazione comunale per dare nuove strutture sportive alla città. Idee che stavano nel cassetto da anni. La prima a partire sarà la struttura nel quartiere Maggiore, in via Costa. Dove troverà posto una piscina coperta con due vasche, una per i grandi e un'altra, più piccola, per gli anziani, i disabili e i bambini. Poi ci saranno anche una palestra, due campi da calcetto e un [redacted] sportivo. «Noi abbiamo ceduto l'area, di 90 mila metri quadrati, in diritto di superficie alla società Eurosporting di Rivoli - spiega il [redacted]daco Giuseppe Accalai -, e loro costruiranno tutte queste strutture, per un costo di circa 4 mila euro».

Il progetto, approvato dalla commissione igienico edilizia, dall'Asl e dai Vigili del Fuoco, ora attende solo l'okay dal [redacted] per accedere ai mutui agevolati del credito sportivo. «Sono circa vent' [redacted] che ■ parla di fare una piscina [redacted] Alpignano - confessa Accalai -, ma si è sempre rinviato. E così ci siamo sempre dovuti appoggiare a [redacted] esterne, come quella di Pianezza. Io credo, invece, che questo sia un bacino molto ricco, viste anche le lunghe liste d'attesa e la scarsità di strut[redacted] [redacted] zona». I lavori, che partiranno all'inizio dell'estate, fra 3 anni dovrebbero essere conclusi. «Noi ci siamo riservati, nella convenzione, l'uso per fare corsi per i bambini delle scuole e per i portatori di handicap».

Ma non fi[redacted] qui. Un'altra delibera, infatti, prevede la costruzione di una palestra polivalente al quartiere Migliarone. Proprio di fianco a quella già esistente in via Allende. «In realtà di palestre ne abbiamo diverse in città - ammette il sindaco -. Però, nessuna ha delle gradinate, con 300 o 400 posti a sedere, per accogliere un pubblico da grandi occasioni». Ed è proprio per questa carenza che una squadra di pallavolo femminile, il Volley Progetto, a cui [redacted] iscritte circa 300 atlete, non [redacted] riuscita a salire di categoria. «Ma non solo, ci sono altre associazioni sportive, ad esempio il Judo club, che hanno problemi di spazio - precisa Accalai -. [redacted] questo abbiamo spinto per la realizzazione di quest'opera».

Su un terreno di 28 mila metri quadrati troveranno posto campi per il basket, la pallavolo e le arti marziali. «E questi ultimi ci sarà uno spazio dedicato, con i materassini fissi a terra - dice il primo cittadino -. Senza dover tutte le volte costringere i ragazzi a fare i trasochi per allenarsi». Questa struttura, invece, verrà [redacted] interamente [redacted] Comune. «Poi penseremo alla forma migliore di gestione - conclude Accalai -. Inoltre, con la palestra polivalente avremo dato anche un aspetto più bello e completo al quartiere».

TASSA SULLE INSEGNE A RIVOLI

Nessuna mora [redacted] commercianti

■ RIVOLI. L'enigma dell'insegna. Questo è diventata, per molti commercianti, la imposta sulla pubblicità. Ed essendo [redacted] tanti, colore che [redacted] hanno capito quanto avrebbero dovuto pagare, il Comune di Rivoli ha deciso di [redacted] applicare [redacted] sanzioni aggiuntive. «Tutto è nato con la Finanziaria [redacted] quest'anno - spiega l'assessore Giuseppe Morena -. Dove si dice che le insegne fino a 5 metri quadrati [redacted] pagano l'imposta». Ai [redacted] negozianti, che chiedevano se a quelle superiori [redacted] dovevano scalare i 5 metri quadrati, arrivano rispsote contrastanti: prima [redacted] circolare affermativa ■ poi una restrittiva. «Insomma [redacted] sapeva [redacted] avendo un'insegna di [redacted] metri quadrati ne doveva pagare solo 3, togliendo i 5 come franchigia, o per intero» d[redacted] Morena. Proprio per questo si è deciso [redacted] non penalizzare i commercianti con una mora. «Molti hanno sbagliato in buona fede, quindi credo basti già il fatto che paghino la differenza, senza sanzioni[redacted]

GLI INCONTRI SONO ORGANIZZATI DAL GRUPPO SPELEOLOGICO GIAVENESE

La scoperta della Avigliana sotterranea

Cunicoli e passaggi segreti sotto la piazza del Conte Rosso

Giuseppe [redacted]
AVIGLIANA

Iniziano questa sera, in sala consiliare di Avigliana gli incontri di speleologia che trasformeranno la città dei due laghi in un centro di informazione e cultura per gli appassionati del sottosuolo. Questa prima serata è di preparazione al nono incontro regionale di speleologia, denominato «La Terra tra i due Laghi» che si svolgerà il 18 e [redacted] maggio. Il tema di particolare interesse, che il gruppo speleologico giavenese presenta questa sera, riguarda l'Avigliana sotterranea, una serie di cunicoli che si snodano nel centro storico e in particolare sotto la piazza [redacted] Rosso. «Nella nostra esplorazione sotterranea - spiega Mauro Paradisi - abbiamo rilevato quattrocento metri di cunicoli risalenti al 1300, realizzati in speciali mattoni e pietre, utilizzati come scolatoi dell'acqua piovana del castello». Molte aperture che scorrono ad una profondità di circa [redacted] metro e mezzo sotto l'acciottolato stradale, ora sono in parte ostruite da tempo. I ricercatori hanno poi realizzato una mappa per proseguire negli studi, alla ricerca dei cunicoli di fuga realizzati dai nobili dell'epoca e che secondo la tradizione e la leggenda collegherebbero anche il pozzo della piazza. Gli speleologi, nella loro prima missione, sono scesi anche nel pozzo, ma non hanno rilevato alcuna traccia di passaggi segreti. «L'iniziativa è stata sostenuta anche dal comune - puntualizza l'assessore al turismo Bruno Rullo - per creare una certa cultura e conoscenza del territorio, in particolar modo per le scuole. Utile per la conoscenza naturalistica e storica dei [redacted] suoli». Durante l'incontro, il Guppo Speleologico Piemontese, [redacted] Uget di Torino, parlerà e illustrerà con diapositive, la vita dello speologo, le attrezzature per avvicinarsi a questo bobby, alcune spedizioni realizzate tra il Piemonte e la Liguria ed extraeuropee. Contemporaneamente presso la chiesa di S[redacted] Croce è stata allestita una mostra che rimar[redacted] aperta fino al 19 maggio sul mondo della speleologia, visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 17. La mostra è particolarmente rivolta agli studenti per far capire come si muove e come operano in Piemonte i gruppi speleologici.

L'assessore Bruno Rullo

BURIASCO

Iscrizioni a scuola Scelte [redacted] dai genitori

BURIASCO. I genitori degli allievi della futura prima media di Buriasco hanno preso posizione contro la decisione presa dal Centro Servizi Amministrativi di Torino (l'ex Provveditorato agli Studi) di non voler concedere per il prossimo anno la formazione di due prime classi, ma di autorizzarne una unica, nella quale vi sarà anche un bambino portatore di handicap, di 27 alunni. In questo modo, per non violare la norma, che prevede un limite di 25 alunni quando in classe vi è un caso difficile l'indicazione data ■ stata quella di non accettare le iscrizioni di quegli alunni che non sono residenti nei comuni di Buriasco e Macello. Ma la situazione non è così semplice, una delle famiglie coinvolte dal provvedimento, pur essendo residente in una frazione di Cavour ■ più vicina a Buriasco, 7 chilometri contro [redacted] per arrivare nel comune di residenza. In un altro caso una famiglia che [redacted] ha già un figlio iscritto alle medie di Buriasco si troverebbe ad avere il fratello destinato ad un'altra scuola.

RITIRATE LE PATENTI

Autisti denunciati Guidavano ubriachi sull'Autofréjus

EXPIL[redacted] La polizia stradale [redacted] Susa ha denunciato per guida in stato di ebbrezza L.T., 24 anni, residente a Caselle. Il giovane viaggiava alle 11 di ieri mattina sull'autostrada Torino-Bardonecchia a forte velocità. Il galleria Cels, con la sua Toyota ha invaso la corsia destra che in quel momento era destinata a lavori in corso.

Raggiunto dagli uomini della Polstrada, il giovane ha dichiarato di sentirsi poco bene ma alla prova dell'etilometro il suo tasso alcolico si è rivelato ben al di sopra dei limiti consentiti. Per lui è scattata così la denuncia, nonché la sospensione della patente.

Stessa sorte per A.T., [redacted] anni, che con il suo autoarticolato viaggiava in direzione Francia. Anche per lui l'etilometro ha dimostrato che il suo tasso alcolico era superiore alle norme consentite dal Codice della strada.

A NICHELINO

Coppia di anziani rapinata in [redacted] da falsi vigili urbani

NICHELINO. Rapinati in [redacted] da due fa[redacted] vigili urbani, [redacted]ti di pistola e camuffati con abiti blu simili a divise. E' accaduto ieri poco prima [redacted] mezzogiorno a Nichelino, in via Sangone 19. Vittime della rapina due anziani coniugi: D'Ignazio Menotti di 71 anni ■ la moglie Marisa di 67.

I due malviventi si sono presentati al cancello dell'abitazione mostrando un finto verbale da firmare.

Il pensionato ha aperto la porta senza problemi e [redacted] invitati ■ entrare in casa. Ma una volta all'interno hanno spintonato violentemente l'uomo a terra ed estratto una pistola, immobilizzando anche la donna.

Li hanno minacciati con l'arma, costringendoli a consegnare loro il denaro [redacted] avevano in casa: poi li hanno rinchiusi in una stanza e sono fuggiti con un bottino di circa 800 euro.

DAI POLIZIOTTI

Passeur bloccati a [redacted] su auto [redacted]

BARDONECCHIA. Viaggiavano su due Mercedes di grossa cilindrata rubate qualche giorno prima: una nell'hinterland torinese, l'altra a Saint-Vincent ■ Valle d'Aosta. A fermare ed arrestare due «passeur» che tentavano [redacted] far entrare le vetture in Francia per riciclarle come regolari sul mercato europeo, sono stati gli uomini della sottosezione di polizia giudiziaria di Susa impegnati da tempo a combattere il traffico di auto rubate al tunnel del Frejus ■ lungo tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia. Sono finiti alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria: M.V., 29 anni, residente a Settimo Torinese e A.M., 26 anni, extracomunitario senza fissa dimora. Gli arresti si sono verificati a poche ore uno dall'altro, ma secondo gli inquirenti i passeur non appartengono alla stessa organizzazione, bensì a due bande diverse. Sono in corso le indagini per risalire all'organizzazione che opererebbe dietro i due arrestati ai quali viene contestato il riciclaggio di veicoli rubati.

..ASH

■ **RIVOLI, BORSEGGIO.** Ha la mano leggera nel togliere i portafogli dalle borse, ma difetta di attenzione Ignazio Zichittella, collegnese di 42 anni. L'altro giorno, infatti, nell'Iperstanda di Rivoli, non si è accorto della guardia giurata in borghese che lo guardava mentre era all'opera. Ma quando ha cercato di fermarlo all'uscita Zichittella prima lo spinte e poi quasi investito con l'auto. A fermarlo e portarlo alle Vallette [redacted] stati gli agenti del commissariato di Rivoli, che lo hanno prelevato a [redacted] stava scontando una pena per un reato analogo.

■ [redacted] Famiglia di Napoli salva dall'auto [redacted] fiamme alla barriera i Rondissone dell'autostrada Torino-Milano. L'altra sera Gabriele Migliore [redacted] di pagare il pedaggio ha visto uscire [redacted] dal vano motore [redacted] ma Alfa 156, poi le fiamme. L'uomo ha fatto in tempo a portare l'auto sul piazzale, tutti e 4 gli occupanti hanno abbandonato il mezzo che in breve tempo è stato avvolto dal fuoco.

■ **CHIVASSO, ARRESTATO.** Giovanni Malone, [redacted] anni, didello, [redacted]idente a Beinasco in via Principe Amedeo 25, è stato arrestato dai carabinieri di Cavagnolo per resistenza a pubblico ufficiale e molestie. Il giovane, [redacted] scorso pomeriggio al volante della sua Punto [redacted] pressi del ponte sul Po a Chivasso effettuava manovre di guida pericolose, effettuando sorpassi in più riprese di un'altra Punto condotta da Francesca G., 24 enne di Torino, tentando [redacted] fermarla e rischiando anche di travolgere un ragazzo a [redacted] di uno [redacted]. Poi [redacted] avuto una colluttazione con un carabiniere che è rimasto ferito.

■ **BRANDIZZO, GIOVANI.** E' sorto a Brandizzo il Centro Giovani. La sede è p[redacted] ■ Palazzetto dello Sport e la gestione è stata affidata dal Comune alla Cooperativa Valdocco di Torino, che si occuperà nel seguire i ragazzi e svolgere diverse attività.

■ **VEROLENGO, GRUPPO.** Si chiama Amici del Corno Chiaro [redacted] nuovo gruppo nato a Verolengo, che si prefigge di sensibilizzare gli enti locali sul recupero ambientale del territorio.

■ **BRUSASCO, SCARICHI.** In Municipio a Brusasco sono disponibili i nuovi moduli semplificati predisposti dal Comune per presentare le domande sugli scarichi reflui esistenti dal 13 giugno 1976.

■ **RONDISSONE, AVIS.** Bruno Daniele è stato riconfermato presidente del gruppo donatori di sangue dell'Avis di Rondissone. Al suo fianco Daniele Foggiato, Alberto Bertoldi, Salvatore Guarino, Anna Cicerelli, Mauro Marasso, Mario Pagliarini e cinque consiglieri.

■ **VALLI, PATOIS.** Oggi molti alunni delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana partecipano alla festa dell'edizione numero quaranta del «Concours de Patois Abbé Carlogne» che si svolge a Saint Vincent. Studenti di Sparone, Pont, Ronco e Frassinetto si esibiscono in canti e recite in patois.

■ **SE[redacted]NO VITTONE, STRADA.** Fino al 10 maggio verrà parzialmente chiusa al traffico (dalle 8 alle 11.45 e dalle 13[redacted] alle 18) la provinciale 72 per Nomaglio. L'interruzione è necessaria per consentire i lavori di pavimentazione stradale.

MAROCCHINO CONDANNATO A SEI ANNI E MEZZO DAL TRIBUNALE DI IVREA

Mano pesante dei giudici del tribunale di Ivrea

Aggredì commerciante e gli rubò l'automobile

La violenta aggressione ad un agente di commercio, due anni fa ad Ozegna, è costata cara a Salah Talbouz, 25 anni, marocchino, difeso dall'avvocato Luca Achiluzzi. Ieri mattina i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) lo hanno condannato a 6 anni e mezzo di reclusione e 2200 euro di multa per rapina, tentato omicidio, porto illegale di coltello e ricettazione. I fatti risalgono alla sera del 6 marzo del 2000. Talbouz, dopo risposto ad una inserzione per la vendita di «Mercedes CE 250 Elegance», si era in contatto con Marco Barra, 43 anni, di Cafasse, agente di commercio e socio della «De.Co. Engineering» di Caselle, proprietario dell'auto. I due si incontrano nella ditta di Barra; un pretesto, poi, l'extracomunitario si fa accompagnare prima a Rivarolo e poi ad Ozegna. una zona buia nei pressi del cimitero, Talbouz tira fuori un coltello e lo punta alla gola di Barra, intimandogli fermare l'auto e di scendere. Mentre l'agente di commercio fa quanto gli stato ordinato, il marocchino lo colpisce comunque al fianco; quindi si mette al volante e si allontana a tutta velocità.
Lo stesso Marco Barra, benchè ferito, riesce a dare l'allarme: con il cellulare telefona prima ai familiari, poi ai carabinieri. Immediatamente scattata un'autentica caccia all'uomo, ma senza esito. Soltanto e Talbouz viene fermato dalla polizia spagnola, tenta di far imbarcare su un traghetto la Mercedes alla quale, nel frattempo, modificato targhe numero di telaio e falsificato i documenti. Oltre che di tentato omicidio, rapina e porto di coltello, viene poi anche accusato di ricettazione per il possesso Sim Card risultata rubata.

ERANO INDAGATI TRE DIRIGENTI DOPO LE ACCUSE DEL COMITATO CHIUSELLA VIVO

Centrale a Issiglio, niente processo

Il gip ha deciso l'archiviazione dell'inchiesta

Mauro Revello
ISSIGLIO

Finisce con l'archiviazione il procedimento penale avviato nell'estate di due anni fa dalla Procura di Ivrea, riguardante alcuni presunti abusi edilizi attorno al cantiere per la costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. Lo ha decretato il gip Marco Tornatore, accogliendo la richiesta presentata dallo stesso sostituto procuratore Roberto Ruscello, il magistrato che aveva coordinato le indagini.

L'inchiesta era scattata dopo le contestazioni contro la realizzazione dell'impianto da parte della Seval, società formata da Idreg Piemonte e (come socio di minoranza) dalla Comunità montana Valchiusella. Sulla base delle relazioni dei carabinieri della stazione di Vico Nucleo operativo ecologico, il pm Ruscello aveva iscritto tre nomi nel registro degli indagati: Marco Marenco, 47 anni, di Asti, legale rappresentante della Seval; Francesco Fossati, 57 anni, Novi Ligure, direttore dei lavori; infine Giovanni Bergamin, 50 anni, di Aosta, direttore tecnico del cantiere.

I tre erano stati inquisiti per violazioni alle leggi sull'edilizia, a seguito della realizzazione di una pista di accesso al cantiere attraverso un campo - in località Seadola, a pochi metri dal torrente Chiusella - e della demolizione di un muretto a secco. Le memorie presentate dai legali della difesa (gli avvocati Piercarlo Barale e Pio Coda) e la relazione del perito dell'accusa, però, hanno evidenziato l'assenza elementi sufficienti per portare la questione ad un dibattimento.

Quest'ultima tesi è stata accolta dal gip Marco Tornatore. «L'intervento edilizio - si legge nel decreto di archiviazione - risulta avere avuto una concreta incidenza sul territorio interessato pressochè nulla».

Lo stesso perito, nel sopralluogo effettuato un anno dopo i fatti, ha faticato per individuare le tracce delle manovre incriminate. I lavori realizzati abusivamente, in sostanza, non avrebbero avuto una sussistenza tale da giustificare un procedimento penale.

La notizia dell'archiviazione è subito rimbalzata in Valchiusella, dove era nato un comitato - il «Chiusella Vivo» - proprio per contrastare la costruzione della centrale idroelettrica della Seval. «Già tempo - dice Gianguido Oggeri Breda, presidente del comitato - avevamo constatato che Issiglio si stava per consumare uno scempio. Ed è proprio grazie alla nostra azione se i lavori erano stati fermati prima che venissero provocati danni irreversibili».

Federico Steffenina, consigliere di minoranza della Comunità montana Valchiusella, si scaglia contro i vertici dell'ente. «Fa comunque pensare - dice - che una parte della Comunità montana, che avrebbe dovuto vigilare sull'operato della Seval, abbia palesemente mancato ai suoi doveri istituzionali, disinteressandosi di che accanto Issiglio. Il comitato "Chiusella Viva" è stata l'unica realtà a difendere il territorio della valle».

Un cantiere della Seval, che ha l'appalto per la costruzione della centrale

IN BRE

RIVAROLO, FIERA. E' stato raggiunto accordo tra il Comune di Rivarolo (e la Promoter, l'ente che organizza la fiera del Canavese) e la Provincia Modena. I produttori dell'enogastronomia emiliana avranno uno spazio all'interno degli stand. Rivarolo contraccambierà la visita durante un altro importante appuntamento che verrà organizzato nell'area modenese.

VALLI, PATOIS. Oggi molti alunni delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana partecipano alla festa dell'edizione numero quaranta del «Concours de Patois Abbé Carlogne» che si svolge a Saint Vincent. Studenti di Sparone, Pont, Ronco e Frassinetto si esibiscono recite in patois.

RONCO, RAME. Un percorso che non supera i mille metri di quota toccando borgate della parte bassa di Ronco: è quanto intende realizzare l'amministrazione comunale che vuole collegare il capoluogo alla Furina del rame attraverso un tragitto che si potrà percorrere in mountain bike. La giunta ha chiesto un contributo alla Provincia: la spesa è di circa 12 mila euro

CASTELLAMONTE, ACQUA. E' obbligatorio far bollire l'acqua che si utilizza per scopi alimentari. L'ordinanza vale per gli abitanti del concentrico e delle frazioni Preparetto e Sant'Antonio. Il provvedimento si è reso necessario per scongiurare pericolo di inquinamento a seguito delle piogge stanti di questi giorni.

LUGNACCO, POLEMICA. A contestarlo erano i rappresentanti delle minoranza di consiglio della Comunità Montana Valchiusella, ma la richiesta di dell'incarico di assessore allo Sport e Turismo era uno dei punti all'ordine del giorno dell'ultima seduta Guido Scavarda è stata stralciata. A sostegno di Scavarda si sono schierate la maggior parte delle associazioni turistiche, culturali e sportive valchiusellesi.

NO VITTONE, STRADA. Fino al 10 maggio verrà parzialmente chiusa al traffico (dalle alle 11.45 e dalle 13.30 alle 18) la provinciale 72 per Nomaglio. L'interruzione è necessaria per consentire i lavori di pavimentazione stradale.

EBREI E Venerdì 10 maggio e sabato 11 maggio alle 21, in prima nazionale al Teatro Giacosa di Ivrea, viene presentato «Ieri e oggi, storie di ebrei e zingari», ideato, interpretato e diretto da Moni Ovadia, accompagnato musicisti e klezmer. I biglietti (20,65 e 10,35 euro) sono in vendita tutti i giorni dalle 10 alle 12, escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10, telefono 0125.641161.

UNITRE. Lezione di letteratura italiana, alle 15.30 nei locali dell'ex ospedale Castellamonte, sede dell'Università della Terza Età.

RONDISSONE, FIAMME. Famiglia di Napoli salva dall'auto in fiamme alla barriera di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano. L'ultra sera Gabriele Migliore al momento di pagare il pedaggio ha visto uscire del fumo dal della Alfa 166, le fiamme L'uomo ha fatto in tempo a portare l'auto sul piazzale, tutti e 4 gli occupanti hanno abbandonato il mezzo che in breve tempo è stato avvolto dal fuoco.

DOVE & QUANDO

Si avvia alle 17, all'auditorium Officina H di via Montenavale, il breve ciclo di incontri promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori che fa capo all'Assindustria del Canavese. Nel primo appuntamento Osvaldo De Paolini e Ugo Bertone, direttore e condirettore di "Borsa & Finanza", interverranno sul tema "La borsa torna a correre? Opportunità e pericoli della ripresa 2002".
POPOLARI. Alla palestra Canton Vesco di viale Liberazione 5 a Ivrea, a partire dalle 21.30, lezione chiusura dei corsi di danze popolari dell'associazione "Carolando". Suona il gruppo "Le Spicciole". L'ingresso è gratuito e aperto a tutti. "Carolando" organizza poi, nei giorni 11 e 12 maggio, uno stage danze austriache, con gli insegnanti Alino Taconnet e Christian Vistorky. Nei giorni 14, 20 e 27 maggio, sempre alla palestra Canton Vesco, ci saranno serate a tema con danze afro-cubane, della Catalogna, di Siviglia (appuntamenti riservati ai soci). Per ulteriori informazioni: 0125.612813 o 0125.648942.
CINEMA. La rassegna "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè, presenta alle 21.15 la pellicola "Apocalypse now redux" di Francis Ford Coppola. Per il "Cineclub", al La Serra di Ivrea, è in cartellone "Sade": alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.
Si presenta alle 21, alla sede del Cai di Ivrea via Jervis 8, il trekking del Grand Combin (in Svizzera), in programma da sabato 20 a martedì 23 luglio.
Ricordiamo, invece, le prossime escursioni organizzate sezione di Cuorgnè e dalla sottosezione di Sparone del Cai: domenica 12 maggio è previsto gita tra le borgate e gli alpeggi del parco della Val Troncea, mentre il 26 maggio si andrà alla Bocchetta delle Oche, in Valchiusella.
Inizia, nei locali di via Caporal Cattaneo 44 a Favria, sede dell'associazione Aquilogia, il corso "Attivati col funky". Le lezioni sono aperte a tutti e il primo incontro è gratuito. In tutto si tratta di sedute di un'ora circa, ogni martedì con inizio alle 20.30. Per informazioni contattare lo 0124.348844.
ALIMENTAZIONE. Allo studio di estetica V.M. di via Palestro 19 a Ivrea, alle 21, l'iridologo e naturopata Germano Mondino una conferenza sul tema "L'alimentazione come principale mezzo di prevenzione e mantenimento della salute psico-fisica". Ingresso libero.
A SUPERGA. Il direttivo del Centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo organizza per martedì 14 maggio una visita alla Basilica di Superga: partenza da viale Berrone alle 13, arrivo in pullman a Torino e imbarco a sul caratteristico trenino a cremagliera, ritorno a Rivarolo previsto per il tardo pomeriggio. La quota di partecipazione (viaggio e ingresso compresi) è di 15 euro. Informazioni presso segreteria del Centro (0124.25834), aperta ogni giorno dalle 15 alle 17.

La basilica di Superga

POESIA. Il circolo Endas "Roberto Bello" di Montanaro ha indetto il primo concorso regionale di poesia dialettale piemontese intitolato a Giovanni Cena. Due le categoria: junior (per i nati dopo il 1° gennaio 1982) e senior (per i nati prima del 31 dicembre 1981). Ogni autore potrà presentare massimo tre poesie, recapitandole a: Circolo Endas - via Matteotti 17 - 10017 Montanaro (To). Gli elaborati devono pervenire entro il 13 giugno. Le premiazioni avranno luogo il 30 giugno, nel pomeriggio, nella chiesa di Santa Marta. Per ogni informazione telefonare allo 011.9160532 o inviare una e-mail a endasmontanaro@reso.it.
IN UMBRIA. La Pro loco di San Bernardo d'Ivrea organizza, dal 31 maggio al 9 giugno, un viaggio in Umbria e Gubbio, Perugia, Assisi e Arezzo (in Toscana). Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.234448 o allo 0125.239246.
MUSICA. La nuova edizione della "Ivrea in musica - Guardando al Mediterraneo", indetta dal Comune di Ivrea, si suddivide nelle sezioni "Musica" e "Grafica". Le domande di iscrizione devono essere consegnate al servizio Informagiovani (in piazza Fillak, corredate di demo tape (per i gruppi musicali emergenti), o dell'immagine realizzata (per la sezione grafica): le scadenze sono, rispettivamente, il 15 maggio e il 29 giugno. Per ulteriori dettagli rivolgersi all'Informagiovani (0125.41.04.28 e 0125.41.04.29).

A CURA DI Mauro Sarogl

Una scena di Apocalypse Now

SUI TRASFERIMENTI DI CENTO LAVORATORI ALLA CMS

«Ics» di Scarmagno Sindacati polemici

SCARMAGNO

I dubbi di alcune settimane fa, quando si era paventata una cessione di ramo d'azienda, sono ora diventati una «forte preoccupazione» negli stabilimenti della Ics di Scarmagno. Dalle organizzazioni sindacali, infatti, arriva un giudizio critico nei confronti dell'operazione successiva alla partnership commerciale tra Meksin e Tecnodiffusione. Il gruppo che controlla interamente la Cms (a volta nata dalla stessa Ics).

L'accordo prevede un incremento nella produzione di personal computer per il mercato «consumer», affidata interamente alla Cms.

Nei giorni scorsi i vertici della Ics hanno incontrato le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm e la Rsu. I sindacati, in una nota, spiegano come l'azienda abbia ribadito l'intenzione di trasferire 100 lavoratori delle attività industriali di Ics verso Cms, attraverso la formalizzazione di un articolo 47, cioè una cessione di ramo d'azienda.

L'operazione, però, è tutt'altro che gradita. «Manca un piano industriale che te valutare le prospettive dell'azienda - recita il comunicato sindacale - e mancano le garanzie certe livelli occupazionali, non solo per i 100 lavoratori si vogliono trasferire, ma per tutti gli attuali occupati di Ics». Ma è tutto. Secondo le Rsu e Fim, Fiom, Uilm sarebbero chiare le prospettive di settori definiti «strategici» i servizi e i call center, mentre restano i dubbi sulla regolarità dell'eventuale ne di ramo d'azienda per 100 lavoratori, un settore che comprende 138.

Ora si attendono gli sviluppi di questa vicenda. Sia Fim, Fiom e Uilm che le Rsu di attendono l'eventuale formalizzazione della procedura per dare un giudizio definitivo, ma non nascondono la contrarietà. «Chiediamo all'azienda di assumere comportamenti coerenti con le linee guida presentate all'inizio di aprile». [m. rev.]

A IVREA VERRA' FORMATO UN APPOSITO GRUPPO

Parte la rinascita degli studi classici

Alcuni tra i più importanti specialisti italiani degli studi classici si sono dati convegno per questa mattina, alle 10, alla sede Master Internazionale «Interaction Design Institute», in via Montenavale. Hanno un obiettivo: dare vita al Gruppo nazionale di progetto per la Formazione e l'Aggiornamento. «Lo scopo - spiega il professor Ugo Cardinale, preside del liceo classico "Botta", che ha promosso l'iniziativa insieme al Ministero dell'Istruzione - è gettare le basi per il futuro dei licei e della cultura umanistica. A coordinare i lavori è Luciano Favini, ispettore centrale del Ministero. Un progetto ambizioso, dubbio, ma il cui avvio, a parere dei promotori, non poteva essere ulteriormente procrastinato. «E' sempre più necessario - sostiene Cardinale - accostarsi continuamente all'antico in dialogo sereno con il moderno. Gli ospiti di oggi, provenienti dalle più diverse regioni italiane, elaboreranno un piano collegiale per attuare attività di formazione finalizzata a produrre materiali didattici: questi saranno poi immessi nel sito web dell'Istituto Nazionale per la Didattica e la Ricerca Educativa di Firenze, a disposizione di tutti i docenti della scuola italiana».

I nomi dei sono di prim'ordine: hanno dato la loro adesione i professori Ferruccio Bertini, dell'Università di Genova, e Roberto Pretagostini, dell'Università di Roma «Tor Vergata», rispettivamente presidenti delle Consulte universitarie degli Studi Latini e di quelli Greci; poi Sergio Roda dell'Università di Torino, delegato dal presidente della Consulta per la Storia Greca e Romana, e Renato Uglione della Lumsa di Roma, in rappresentanza del presidente dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Con loro, docenti universitari e liceali, presidi e la professoressa Francesca Curzi del Ministero.

Il programma della giornata prevede, dopo i saluti del sindaco di Ivrea, una conferenza di presentazione, coordinata da Paolo Querio de La Stampa. Quindi l'introduzione ai lavori del professor Cardinale e la relazione del professor Favini su «Temi, scopi e metodi» dell'iniziativo, preludio all'insediamento del Gruppo nazionale di progetto per la Formazione e l'Aggiornamento. Un momento conviviale concluderà il convegno. [m. sar.]

GIOVANE PARTIGIANO, HA POI CURATO MIGLIAIA DI MALATI NELL'ALTO CANAVESE

Vita dedicata alla missione di medico

Premiato il dottor Deiro per i 50 anni di attività professionale

PONT CANAVESE

Una medaglia accompagnata da un diploma, a simbolico riconoscimento di una vita dedicata alla «missione» del medico: l'ha ricevuta, un po' di tempo fa (e ci rammarichiamo per il ritardo nel dare la notizia) il dottor Clemente Pont Canavese. E' stato premiato dall'Ordine dei Medici di Torino e provincia, per i 50 anni di di vita professionale passata tra Pont e tutto l'Alto Canavese. Una professione che è stata anche missione, per mantenere fede al giuramento di Ippocrate che viene richiesto a tutti i laureati in Medicina.

Clemente Deiro è nato a Pont Canavese nel 1926; suo padre, Massimo Deiro, era stato l'ultimo sindaco della cittadina prima dell'avvento del podestà fascista. A soli 17 era entrato nelle SAP partigiane di «Giustizia e Libertà» combattendo a fianco di altri partigiani monti pontesi, e prese parte, nel 1945, alla sfilata di Torino subito dopo la Liberazione.

Appena laureato, nel 1951, accettò di prestare servizio a Ronco Canavese,

Clemente Deiro, appena laureato

una quindicina km da Pont, curando soprattutto i malati di TBC. Tornava ogni tanto a Torino, per conseguire la specializzazione in pediatria. Poi, rinunciando a una comoda vita negli ambienti universitari, scelta di rimanere la professione tra la sua gente. Fu medico condotto a (che comprendeva anche Ingria e Alpette); prestava servizio anche a Cuorgnè, Castellamonte e Borgiallo, in ambulatori e ospedali. Fu medico dei donatori di sangue della Fidas di Pont sua fondazione, all'inizio degli Anni 50 dello scorso secolo. E non si negava mai, neanche se veniva svegliato da una chiamata nel notte, neanche se doveva sorbirsi chilometri di strada o se doveva inerpicarsi per le mulattiere che portavano alle frazioni di Piancerese, Frachiamo, Montpont, Codebiollo.

Una professionalità accompagnata da una profonda umanità che non ti facevano mai sentire a disagio, anche se i motivi della chiamata e della visita non erano poi così gravi come uno riteneva. E poi i bambini: ne ha controllati migliaia, riuscendo sempre a trovare la soluzione giusta e tranquillizzando genitori in ansia. Quando ha compiuto settant'anni, si è ritirato in silenzio, lasciando un po' orfani i suoi pazienti: anche se ogni tanto qualcuno approfitta ancora, per avere un parere rassicurante per sé o per i propri figli [p. q.]

«PIANO NON DISCUSSO»

La Confesercenti contesta i negozi aperti la domenica

IVREA. Il piano eporediese per le otto domeniche di apertura dei negozi (le deroghe previste legge Bersani) non piace ai Confesercenti. «Il programma doveva essere deciso in una riunione fra noi, Comune e Ascom - insorge presidente Walter Giachino -. realtà ci siamo trovati piano già confezionato, con l'apertura prevista nelle ultime domeniche di ogni mese».

Giachino contesta la mancanza di iniziative collegate alle aperture dei negozi. «Si è visto - continua - cosa è successo il 6 aprile: pochi negozi aperti e pochissima gente nelle strade, momento che era in programma alcuna manifestazione. Quindi, domenica sprecata». La Confesercenti prende le distanze da queste scelte: «Non ha far aprire i negozi, se non si poi nulla per attirare la gente a Ivrea».

LIBRI & CASTELLI ALPINI

In quattro centri la rassegna dell'editoria alpina

Terza edizione la rassegna dell'editoria delle Alpi Occidentali «Libri & Castelli alpini» che dal 28 settembre al 20 ottobre proporrà una serie di eventi legati all'editoria alpina, coinvolgendo numerose località del Canavese. Ad organizzarla, l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale. Ivrea ospiterà il e il 29 settembre, la rassegna dedicata alle librerie antiquarie, numerosi espositori stranieri. A Rivarolo saranno presentate le più recenti novità librarie. Ceresole Reale, nella sede della Biblioteca della Montagna Gianni Oberto, esposte riviste e periodici di montagna, mentre la più significativa produzione letteraria dedicata al Parco del Gran Paradiso sarà ospitata al rifugio Massimo Mila. Tra i nuovi spazi espositivi la Torre Ferranda di Pont Canavese che accoglierà una mostra di Ex libris di montagna curata da Gianfranco Schialvino.

GLI APPUNTAMENTI

Nuove famiglie
Per il ciclo [illegible] incontri dedicati ai problemi legati alle separazioni coniugali questa sera [illegible] parla della ricostruzione di nuove famiglie dopo la separazione. Occorre iscriversi.
■ Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 20,30, tel. 011 568.36.86

Giotto
Roberto Filippetti presenta la mostra «L'Avvenimento [illegible] Giotto. La Cappella degli Scrovegni a Padova». L'esposizione s'inaugura stasera, alle 20,30, al Real Collegio di Moncalieri, in via Real Collegio 8, e sarà visitabile, fino al 16 maggio, con orario: da lun. a ven. 9,30-12,30 e 16-20; sab. e dom. 9,30-12,30 e 16-21. L'ingresso è gratuito.
■ Palazzo Nuovo, Aula 35, via Sant'Ottavio 20, ore 18, tel. 011 569.60.15

CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI (particolare)

Informatica
Convegno sul tema «Informatica in affitto. Sinergie tra Old ■ Not Economy e prospettive del distretto ict». Intervengono, tra gli altri, Andrea Pininfarina e Rodolfo Zich.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 17

Scuola e sport
Convegno [illegible] valori dello sport nella scuola». Organizza l'Itc [illegible] Martiri di Grugliasco con la scuola media Drovetti, Cus Torino e Regione.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 9,30-12,30, tel. 011 40.81.043

Pinochet
Paolo della Zonca, Carla Gottardi e Alberto Parduca presentano il saggio curato [illegible] Antonio Marchesi «La disavventura del Generale. Il caso Pinochet» (ECP).
■ Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, [illegible] 18

Galateo del viaggiatore
Bruno Gambarotta incontra Barbara Ronchi della Rocca, autrice [illegible] «Il galateo del viaggiatore (passaporto delle buone maniere)», edito da Sperling&Kupfer.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 21

Dipinti
Inaugurazione della mostra «Ex voto, [illegible]lieri, antichi mestieri. Dipinti di Gian Carlo Marchesi». L'esposizione sarà visitabile fino al 18 maggio.
■ Libreria Bicros, via Montevideo 4, ore 18, tel. 011 318.72.58

[illegible] D[illegible]IELE FERRA[illegible]

FLAVIO BOLTRO
Talento jazzistico nato a Torino, e consacrato in Francia dove s'è conquistato sul campo la fama di eccellenza a livello internazionale, il trombettista Flavio Boltro torna a casa, per un concerto che lo vedrà impegnato stasera alle ore 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (in piazza Moncenisio 13 bis) affiancato dalla ritmica Legnini, Anguhlon, Vignolo.

AL BARRUMBA
Quattro band emergenti - gli Estro, i Franziska, i Cloven e i Sushi, questi ultimi molto ammirati come «spalle» dei Subsonica (foto) al Palastampa - sono sul palco del «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) dove questa sera è prevista la tappa del «Rock Tv Show».

DAL ROCK AL LATIN
«Hiroshima mon Amour» (in via Bossoli 83, alle [illegible] 22) ospita questa sera [illegible] semifinali del concorso «Pagella rock». Aperitivo in jazz dalle 18,30 all'«Apocalypse Now» (in via Pomba 7/m) [illegible] Dario Lombardo. E' prevista [illegible] Jam session al «Rimba» (in via Padrotti 37 alle [illegible] 22,30) con Luisito y Sus Amigos Cubanos.

NOTES

RESISTENZA. Giovanni De Luna illustra l'immagine della Resistenza nel cinema italiano con gli autori dei film proiettati nella serata. Coordinano l'incontro Gianni Alonge e Liliana Ellena. Vengono proiettati «Barricate» di Alessandro Scippa ■ i due episodi di «Le stagioni della Resistenza» diretti da Daniele Gaglianone e Alessandro Amaducci. Al Café Liber, via Barbaroux 25, ore 22, tel. 011 53.16.79
CURARE IL CINEMA. Presentazione del volume «Curare con il cinema» (Centro Scientifico Editore) [illegible] Ignazio Senatore. Con Stefano Della Casa, direttore [illegible] Torino Film Festival, Patrizia Pativa, Alberto Rossati Alberto Signetto. [illegible] Gam, corso Galileo Ferraris 30, [illegible] 21.

[illegible] **SETTIMANA** A TEATRO

Puma, le ballerine e Bobò raccontano l'emarginazione

«Barboni» al Gobetti Assemblea presenta «Parole spezzate»
Rocky horror show ritorna al Colosseo

SILVIA FRANCIA

La settimana, in palcoscenico, [illegible] apre sulla poesia di uno stralunato circo degli emarginati e si chiude sul successone annunciato del «Rocky Horror Show», al suo consueto appuntamento annuale con il pubblico del Colosseo, dal 13 al 15. Alza il sipario [illegible] stasera (ore 20,45, repliche sino [illegible] 12 maggio) [illegible] Gobetti, uno spettacolo inserito nella stagione dello Stabile: si tratta [illegible] «Barboni» di Pippo Delbono. «Il titolo - suggeriscono le note di regia - non va preso alla lettera». Il riferimento, in realtà, è all'accolita strampalata, emarginata e disadattata che si raccolse intorno [illegible] Delbono, durante [illegible] seminario da lui tenuto nel manicomio di Aversa. Gruppo di artisti non professionisti, dunque, ma piuttosto chiamati al teatro per vocazione, talento naturale [illegible] per disperazione, quelli che si esibiscono sulla scena, rappresentando se stessi in piccole azioni sceniche, dialoghi, balli, ingenui numeri più vicini al teatro di strada che [illegible] quello di varietà.

Il tutto condito con le musiche selezionate dal brasiliano Pepe Robledo, che da anni [illegible] divide l'avventura artistica di Delbono: «Via del Campo», «Banana Gialla», «La [illegible] en rose» cantata da Louis Armstrong.

Il circo degli emarginati comincia a prender vita: con mister Puma, le ballerine [illegible] la coppia dei clown. C'è anche Bobò, un «sordomuto microcefalo conosso in affidamento alla Compagnia dopo 45 anni passati nel manicomio» spiega Delbono, che [illegible] lui rivisita alcune scene di Vladimiro ed Estragone dell'«Aspettando Godot» beckettiano. Con «questo omino che fa delle cose bellissime e mi è sembrato subito un grande attore, poetico, dolce, misterioso» - come dice Delbono del suo partner in scena - lo spettacolo procede al meglio nel suo itinerario srotolato lungo le orme di Fellini, ma pure di Chaplin e Beckett.

Stasera al Superga di Nichelino, invece, prosegue l'«Opera 2002. Rassegna di Teatro e Lirica Giovane» promossa dall'Associazione Bonaventura, nata per promuovere giovani artisti che si esprimono contaminando generi e linguaggi [illegible] cali e teatrali. In scena, stasera, «Sir Giò Falstaff», una commedia [illegible] musicale, ambientata in una locanda di Busseto, dove un grande compositore incognito incontra quello che potrebbe essere il personaggio di una sua opera.

Temi forti e impegno sociale, come di consueto, all'Agnelli, dove da domani al 10 maggio Assemblea Teatro presenta «Parole spezzate», spettacolo tratto da «Carta abierta a Pinochet» di Marco Antonio de la Parra, diretto da Lino Spadaro e interpretato da Lola Gonzalez Manzano.

Alle Fonderie Teatrali Limone [illegible] proseguono sino al 12 maggio le recite di «Canto notturno», spettacolo proposto da Sanbrigianti e diretto da Maurizio Babuin, mentre l'Araldo, il 10 e 11 alle 21,15, ospita il Théâtre du Campagnol in «Une petite découverte», ideato e diretto da Jean-Claude Penchenat.

MUSICA 90

TeofiloChantre da Capoverde al teatro Juvarra

Si conclude questa sera con [illegible] primo concerto in Italia del cantautore capoverdiano Teofilo Chantre il frammento primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale», organizzata per il tredicesimo anno consecutivo, dall'Associazione Musica 90. Contrassegnata [illegible] ovazioni ottenute un mese fa sul palco del Teatro Regio dalla Banda Ionica e dalla consueta attenzione per i suoni provenienti dal [illegible]d del mondo, l'edizione che [illegible] congeda questa sera è destinata a lasciare un buon ricordo nella memoria del pubblico torinese. Un bilancio positivo quanto a presenze [illegible] sala ■ qualità delle proposte cui ha i mezzi per iscriversi anche Chantre, atteso con [illegible] [illegible] gruppo alle 21,15 sul palco del Teatro Juvarra di via Juvarra 15, per [illegible] show cui si assiste versando alla cassa 6 euro. Compositore raffinato, cui si devono alcuni delle canzoni rese note dalla più celebre connazionale Cesaria Evora, l'ospite odierno della rassegna è anche intrattenitore dalla voce suadente, capace di interpretare con classe [illegible] nostalgico languore dell'arcipelago ed il calore dei ritmi locali «morna», «coladera» [illegible] «funaná». [p. f.]

AX1904/02

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio [illegible] siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" [illegible] una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni [illegible] con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, [illegible] "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura [illegible] dai particolari non in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO [illegible] VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi e spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare e ospitare talvolta gli amici. Per questo deve [illegible] [illegible] luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA". SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia [illegible] colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per la cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili [illegible] la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA [illegible] CUCI[illegible] PER [illegible]OI È BASILARE. Strutture [illegible] materiali usati da Mobilart Plus [illegible] atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo [illegible] qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA [illegible] 5 ANNI SU [illegible] CUCINA. Grazie alla qualità della produzione [illegible] alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno [illegible] cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI [illegible] TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, [illegible] impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia [illegible] disponibilità.

✓ FACILI DA [illegible] SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), [illegible] VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

[illegible] MOBILART PLUS, solo [illegible] Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare [illegible] cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167296290
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra i pittori [redacted]tifranchisti

«La mostra Que trata de Espana, opere degli Artisti Spagn[redacted] nella collezione della Cgil è un interessante viaggio nell'arte spagnola tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta come pure un'occasione per conoscere una delle più ricche e complete, ma anche meno conosciute dal pubblico, collezioni presenti in Italia. Si tratta di una raccolta formatasi in occasione di una mostra allestita in favore dei lavoratori spagnoli, organizzata nel 1972 da Cgil, Cisl e Uil e realizzata grazie al lavoro di Rafael Alberti e José Ortega che vivevano in Italia, con la collaborazio[redacted] di Giuseppe Montanucci, mentre a Parigi agiva Pablo Picasso. Alla mostra partecipano anche Mirò, lo stesso Picasso e Tapies. Oggi una parte [redacted] quelle opere, acquistate dalla Cgil, sono in mostra all'Accademia di Spagna. Sono quaranta lavori, tutti dipinti o scolpiti tra il 1965 e il 1971, di artisti di assoluto rilievo internazionale, come l'Equipo Crónica, Juan Genovés, Luis Gordillo, Carlos Mnesa, Pablo Serrano, Gustavo Torner, Eduardo Sanz, Eduardo Urculo e Amalia Avia. Dopo trent'anni, le opere di pittori antifranchisti (agivano durante la dittatura di Franco che mai avrebbe permesso in Spagna una simile esposizione) tornano in mostra per iniziativa dell'Ambasciata di Spagna in Italia, in occasione del semestre della Presidenza Spagnola dell'Unione Europea e con il placet del governo di centro-destra di José Maria Aznar. Fino al 9 giugno. Piazza San Pietro in Montorio 3. Orario: mar-sab: 16/20; dom 10-13/16-20. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5795969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted]° SECOLO 065881444 via Garibaldi [redacted] **Concerto per Fedra** da G. Ritsos. Con A. Carabetta, F. Kanouté. Ore 21

AGORÀ 066874167 via della Penitenza 33. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Riposo**

ALFELLINI 065757570 via Galvani 65. Spettacolo di cabaret. Ore 22.30

[redacted] JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe 41/47. Giovedì 9 Tosca in [redacted] **il mondo**. Regia di P. T. Cruciani. Ore 21 (prima) € 18-21-23

[redacted] 065750827 [redacted] 24. L'Altra Compagnia presenta **Er Tinoo (L'ultimo dei bulli)** di C. D'Amico. Ore 21 € 10,50-14

ARCILIUTO 066879419 piazza Montevecchio [redacted] Sala Anfiteatro: tutti i martedì e i venerdì **Numeri al Lotto**. Ore 20.30 [redacted] 40,00 (spettacolo e cena). Salotto Musicale: tutte le sere **Mille anni [redacted] Musica e [redacted]** di e con [redacted] Samaritani, [redacted] Romadrec M. Cavaceppi. Domenica riposo. [redacted] 22 € 40,00 (spettacolo e cena)

[redacted] 0668804601? largo Argentina. **Don Giovanni** [redacted] Moliere. Con G. Lavia, E. Pagni. Regia di M. Sciaccaluga. Ore 21 (prima) € 18,00-25,80

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'argilla 18. **Riposo**

[redacted] STUDIO 0658981?1 via Natale del Grande 27. **Rêverie de Macbeth** da W. Shakespeare. Con A. Contieri, S. Santagata, P. Sortora. Ore 21

BELLI 065894875 [redacted] Sant'Apollonia 11/A. Trend - Teatro Nuovo [redacted] Napoli presenta **Office** di S. Khan. Con P. Sassanelli, P. Zuccari, D. Sepe. Regia di P.P. Sepe. Ore 21 € 13-15

[redacted] 064870614 via Merulana [redacted] **Riposo**

[redacted] 0661661077 via Mattia Battistini 260. **Riposo**

COLOSSEO 067004932 [redacted] Capo d'Africa 5. Sala Grande: **Benzina** di D. Falleri. Con E. Cannata, E. [redacted] Ore 21. Sala Ridotto: **Chat rooms** di M.R. Parsi, [redacted] Rozza. Con M. Bonafini, M. Cosentini, F. Lenzi. Ore 22

DAFNE 065667824 [redacted] Mar Rosso 329/331. Sala A: Giovedì **Gastone** di E. Petrolini. Con F. Bella, [redacted] Mancini, V. Pacilli. Ore 21 (prima) € 7,75-9,30. Sala B: Venerdì **Love story**. Ore 21 € 7,75

DE SERVI 066795130 via del Mortaro 22. Domani **Metamorfosi** di e con P. Cociani. Ore 21 (prima) € 11-13-15

[redacted] ARCHI [redacted] via Taro 33/a [redacted] Compagnia Legge [redacted] presenta **Cristoforo Colombo 1942** di F. Omodei. Con F. Omodei, M. Albini, M. Raponi. Regia di F. Omodei. Ore 21 € 9-11,50

DEI COCCI 06578350172 via Galvani 69. **Anna Magnani. Il tempo di [redacted] ricordo** di A. Melfie. Con A. Aleglani. Regia di G. Sori. Ore 21 € [redacted] 13

DEI CONTRARI [redacted] Taro 33/A [redacted]

DEI [redacted] 066871578 via [redacted] Grottapinta [redacted] Sala A: Giovedì 9 L. Costa in **Recital** [redacted] 21. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: F. Abategiovanni, C. Belsito in **Sesso? Vulisse 'o [redacted]** scritto e diretto da C. Belsito. Con F. Eleuteri, A. Paolotti. Ore 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani [redacted] Tutti i martedì, mercoledì **Riccardo III** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Ore 21. Tutti i giovedì, venerdì **Macbeth** di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini [redacted] 21. Tutti i sabato e domenica **Antonio e Cleopatra** [redacted] W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Ore 21 [redacted] 9,30-10,32

DELL'ASCOLTO [redacted] via Veientana 5/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO [redacted] via de Filippini 17/A. Sala Artaud: AIA Teatro presenta **[redacted]el tutto [redacted] e quale** scritto e [redacted] retto da M. La Rana. Con M.C. Fioretti, M. La Rana, S. Dodaro, [redacted] Spinella. Ore 21.30. Sala Gassman: **Perfida tu brilli ovvero Nessuna gioia sia troppa** tratto da prose e poesie di [redacted] Gozzano. Con V. Pomarici, E. Ottaviano. Ore 21.30 (prima). Sala [redacted] presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett. [redacted] S. Ricci, G. Magnarelli, F. Lauffa. Regia di G. Leonetti. Ore 21. Sala Orfeo: **Caligola** di A. Ca[redacted]. Con A. Alfano, [redacted] Giordano. Ore 21 € 4,50-7

DELLA [redacted] 0668301077 via di S. Simone 73/a. Venerdì e Sabato Cena e Spettacolo € 46,50

DELLA [redacted] 066780605 [redacted] del teatro Marcello 4. **The big one** di C. Teevan. Con R. Garrone, A. Massasso, C. [redacted] Regia di C. Boccaccini. Ore 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 via Nicola Zabaglia [redacted] Ogni lunedì l'Ass. amici del Teatro [redacted] Documenti presenta **La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti**. Ore 21 [redacted] 7,50-10,50

DI VIA [redacted] 064112287 via Luigi Speroni 13 [redacted]

[redacted] 066788259 vicolo Due Macelli 37. Teatromania Stanze Luminose presenta **[redacted] nella lunghe** di A. Nesbeli. Ore 11

DUSE 067013522 [redacted] Crema [redacted] **Terraferma** di M. Djerkovic. Con R. Bella, J. Joyce, D. Tamburello. Regia [redacted] I.M. Djerkovic. G. Schena. Ore 21

ELISEO 064882114 via Nazionale 183/A. **San Giovanni Decollato** [redacted] N. Martoglio. Con T. Musumeci, A. Malvica. Regia di S. Iessitore. Ore 20.45 (turno E3) [redacted] 8,74-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO 064885095 [redacted] Nazionale 1[redacted] **I Veneziani** di G. Manfridi. Con M. Malatesta, M. Musy, L. Diberti. Regia di L. De Fusco [redacted] 20.45 (turno 37) € 20,66-26,86

[redacted] 0678347348 [redacted] Camilla 44. **Il partigiano** di A. Pazienza. Con D. Laddaga. Regia di G. Sidoni. Ore 21.30 € [redacted]

GHIONE 066372294 [redacted] delle Fornaci 37. Domenica 19 Euromusica Master Series Concerto di N. Freire (pianoforte). Musiche [redacted] Bach, Mozart, Siloti, Chopin, Debussy, Schumman. Ore 21 [redacted] 12,91

GRAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto. **Notre [redacted] de Paris** opera musicale in due atti di R. Cocciante. Ore 21

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo 10/16. Per la Rassegna Tutti a Santa Cecilia 2002 **Zitto e ascolta** a cura del Teatro delle Briciole di Parma. Ore 10 e 16 € 17,56

IL PUFF 065810721 via Giggi Zanazzo 4. L. Fiorini in **Non ci resto [redacted] il blogo** [redacted] Nardi e [redacted]. Con [redacted] Cipolla, C. Toscano, [redacted] Mancini. Regia di L. [redacted] Ore 22.30

IL VASCELLO 065881021 via G. Carini 72/78. Venerdì 17 T.S. La fabbrica dell'attore in **Il Gabbiano** di A. Cechov. Con M. Kustermann. Ore 21 (prima) € 12-15

IN PORTICO 065744854 circ. Ostiense 195/B. Giovedì L'Ass. Culturale Eureka presenta **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Ore 21 (prima) [redacted] 10,50-15,50

[redacted] 0655300894 lungotevere dei Papareschi **L'uomo dei sogni** di e con L. Petri [redacted] Regia di S. [redacted] Ore 21 [redacted] 13-15,50-20

[redacted] lungotevere [redacted] Papareschi [redacted]

[redacted] DELL'HUMOR 066416057 via Taro [redacted] La Compagnia Puntosfera presenta **[redacted] domeniche e un lunedì** di D. Nicolosi. Ore 21

LA CHANSON 064873164 largo Brancaccio 82/A. **Volare** (omaggio a Domenico Modugno). Con G. Cannavacciuolo, al pianoforte P. Iroiani [redacted] 21.30 € 18-20,65

LA COMUNITÀ 065817413 via G. Zanazzo 1. **Favole** di Oscar Wilde, G. Sepe. Con [redacted] Duronio, [redacted] Entia. Ore 21.30 € 8-15

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA 0658330817 via Aurelio Saliceti 1/3. **Riposo**

MANZONI 063223634 via Montezebio 14. I Monti e P. [redacted] in **[redacted]** di R. Skerl. Regia di S. Giordani. Ore 21 € 18-20,50

MOLIERE 063223432 via Podgora 1. Giovedì 14 **Un [redacted] bellissimo** di e con A. [redacted] Canella. Ore 21 (prima) € 10,33-18,08

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15. **Riposo**

[redacted] TEATRO [redacted] 062290463 viale della Primavera. Sabato 11. La Compagnia delle Stelle presenta **Titolo da definire**. Prenotazione obbligatoria. Ore 17 [redacted] 2,58-5,16

OLIMPICO [redacted] piazza Gentile da Fabriano 17. Lunedì [redacted] **Lucio Dalla** in concerto. Ore 21 (prima)

[redacted] via Giosuè Borsi [redacted] di e con E. Marchetto. Ore 21.30 (turno [redacted]) € 19,05-21,65

POLITECNICO 063219891 via G. [redacted] Tiepolo 13/A. **Una casa di bambola** di H. Ibsen. Ore 21 € 7-10

[redacted] degli Scipioni [redacted] **e galantuomo** di [redacted] Filippo. Con F. Gravina, C. Ruoppo, O. Gagliarde. Regia di F. Gravina. Ore 21 € 13-18

QUIRINO [redacted] via delle Vergini 7. **Riposo**

[redacted] 0668802770 piazza Santa Chiara 14. **Tre mariti e porto cinno** [redacted] A. Gangarossa. Con A. Alfieri, R. Merlino. Regia di A. Alfieri. Ore 21 € 18-20

SALA PETROLINI 065757488 via Rubattino [redacted] Sala Petrolini: Giovedì **[redacted]do e freddo**. Regia di F. Tiberi. Con S. Santippo. Ore 21 (prima) € 8,78-13,94. Sala Fabrizi: **Sogni da giorno** testo e regia di G. Zito. Con A. [redacted] C. Di Stefano. Ore 21 (prima) € 8,78-13,94

SALA UMBERTO 066794753 via [redacted] Mercede 50. **Riposo**

[redacted] UNO [redacted] p.zza S.Giovanni in Laterano 10. **Tutto il mondo è palcoscenico** [redacted] G. Nicolosi. Con M. Giotta, R. Belli. Ore 21 (prima)

SALONE [redacted] 066798769 via dei due Macelli 75. **Riposo**

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri 3. **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 via Cassia 871. Sabato 11 **[redacted] stanza nel buio** di G. Manfridi. Con N. D'Agata, V. Tomada [redacted] 21.30 (prima)

STABILE S. FRANCESC[redacted] ROMANA 065525531 largo Nerazzini. Sala Rossa: Domani **Non sparate sul postino** [redacted] Benfield. Regia di E. Ardone. Ore 21 € 8-12. Sala Verde: La Compagnia ATDC presenta **Quei sette peccati capitali** musical di L. Modugno. Con L. Modugno, [redacted] Merli, V. Bettocchi. Ore 21 € 11-15

[redacted] 066872690 via della Penitenza [redacted] Ogni venerdì, sabato e domenica **La regina di Cartagine (vita, amori e [redacted] di Didone)** di D. [redacted] Regia di A. Ninchi. Ore 21. Tutti i giovedì **Parole, parole d'a[redacted]** recital di poesia e musi[redacted] Ore 21.15

STUDIO UNO [redacted] 0624406957 via C. Della Rocca 6. Sala A: **I Komicoschok (ovvero "sketches appiccicate con lo scotch")**. Con F. Gambacorta, A. Manno. Ore 21.30

STUDIO UNO TEATRO 0624406952 via C. [redacted] Rocca 6 [redacted] B. Venerdì 10 [redacted] **te dagli originali** di e con [redacted] Marconi. Regia di G. [redacted] 21.30

TEATRO DA [redacted] DI [redacted] 065814484 viale Trastevere 112. Ogni venerdì e sabato **È proibito, ma su po' fà** di S. Pacelli. Ore 21 € 18-20

[redacted] 0623239908 viale Palmiro Togliatti 560/a. **Riposo**

[redacted] SAMMARCO 065920874 p.za Giuliani e [redacted] **Riposo**

[redacted]TRO SETTE 0644236382 via Benevento 23. **Pagine Rosei** di e con R. Rossi. Regia di C. D'Alisera. Ore 21 € 10-13

[redacted] SISTINA 064200711 via Sistina 129. **Emozioni** canzoni di L. Battisti e [redacted] gol. Regia di S. Iaperio. Ore 21 (MA2)

TEATRO TESTACCIO 065755482 via R. Gessi 8. Teatro Testaccio: **[redacted] magie [redacted] Pannain** spettacolo di magie di e con R. Pannain. Ore 21.30 (prima) € 11-15. Sala Comick: **[redacted] non mi somigli affatto** di G. Pignotta, I. Dammassa, G. Gensini. Ore 21 € 10-12

TEATROTOTÒ 0655990347 piazza Meucci 4/a. **Principe poeta** omaggio a Totò in musica e poesia [redacted] 21 € 7-9

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta 16. **Sicario senza paga** di E. [redacted] nesco. Con A. Lol, F. Napolitano. Ore 21.15 (prima) € 10-15

[redacted] ETI 0668803794 via del Teatro Valle 21. **Edipo una tragedia dei suoni** musiche e regia di M. Munaro. Ore 17 [redacted] 14,20-19,88-22,72-25,56

VERDE [redacted] circ. Gianicolense 10. **Riposo**

VILLA LAZZARONI 067877550 via Appia Nuova 522. **Riposo**

[redacted] piazza S. [redacted] Liberatrice 8. Sala A: Mercoledì 8 **Tutti in cantina** di S. Pellegrino. Con E. Battaglia, A. Friello. Ore 21 (prima) € 10,30-12,40-13,90-19,10. Sala B: Venerdì 10 **Tibo letterari** a cura di G. Bonagura, M. Teodonio. Ore 17 (ingresso libero)

CONCERTI [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za Beniamino Gigli 1. **Riposo**

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880[redacted]4 via Vittoria 6. Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore: Myung-Whun Chung, Anne Sofie von Otter (mezzo soprano). Ore 19.30 (turno C)

ACCADEMIA DEGLI S[redacted] ARICCI 069398003 **Riposo**

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia 118. Giovedì 9 presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile [redacted] Fabriano) concerto del violinista Massimo Quarta e del pianista Leonardo Bartelloni, musiche di Schubert, Schumman, Cialkovsky, Paganini e Waxman. Ore 21 € 13-18-23,50

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] SALA CASELLA 066226590 via Flaminia [redacted] Domenica 12 **Carta bianca a Matteo D'Amico** [redacted] Gruppo strumentale Musica d'Oggi. Ore 11 € 6

[redacted]A MUSICALE DEL [redacted] 063223418 **Riposo**

[redacted] S[redacted] 067843421 via Amulio 13. **Riposo**

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani 17. **Riposo**

ASS. [redacted] 065742141 [redacted] Ostiense [redacted] **Riposo**

ASS. AMICI DI [redacted] via della Tenuta del Cavaliere [redacted]

ASS. CORO F.M. SARACENI 063301150 via del Vignola 12. Sabato 11 presso l'Aula Magna Università La Sapienza, Concerto della Corale Nazionale Maschile della Finlandia. Ore 20.30

[redacted] CENT. [redacted]CAO. D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 11 presso la Chiesa All Saints (Anglican Church) in via del Babuino. 153 (P.za di Spagna) presenta **La Traviata** di G. Verdi. Opera in 3 atti [redacted] scene e costumi. Ore 20.45 € 16-21

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 **Riposo**

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI 79. **Riposo**

ASS. MUS. EUTERPE 065923034 via di Vigna Murata [redacted] **Riposo**

ASSOCIAZIONE [redacted] MENDELFLOR MUSIC 0665795117 p.zza Cavour. Martedì 21 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) **Aida** di G. Verdi. Ore 21

[redacted] DEL LAZIO 0679840165 [redacted] L. Leonardi 170. Domenica 17 Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso **Le ore dell'organo** concerto dell'organista F. Altieri, musiche [redacted] Muffat, Bach, Mendelssohn. Ore 19.30 (ingresso libero)

ASS. [redacted] SINFONIETTA 0639723259 via Germanico 99. **Riposo**

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA 0680693444 viale de Coubertin 15. **Riposo**

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 lungotevere Flaminio 50. **Riposo**

BORGHI E CASTELLI [redacted] DEL LAZIO 062280375. Domenica 12 presso la sala degli Specchi del Teatro Flavio (via Garibaldi - Rieti) Concerto [redacted] pianista [redacted] Veroli, musiche di Beethoven, Schumann, Liszt. [redacted] 18

[redacted]LT. UNIV. ASSUNZIONE 0684487732 via Romania 32. Venerdì 10 presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione (v.le Romania, 32) **Suggestioni sonore: dalla voce, chitarra, oboe... alla filarmonica** G. Caporilli, fisarmonica; A. Poleggi quartetto. Ore 20.30 (ingresso libero)

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC 0636001881 via [redacted] Babuino 153. **Riposo**

CHIESA SAN CAMILLO DE LELLIS via Sallustiana 24. Concerto del coro e solisti della Chiesa di S. Matteo di Pundang (Corea del Sud). Musica di Mozart. Ore 21 (ingr. libero)

CHIESA DI SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 piazza B. Cairoli 117. **Riposo**

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA 064883339 via Nazionale. **Riposo**

[redacted]OLO SANTA LUCIA piazzale Clodio. **I concerti del Lunedì** con artisti vari. Fino al 2 giugno

[redacted] UFFICIALI F. A. D'ITALIA 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Venerdì [redacted] maggio Concerto di musica operistica **Giovani all'Opera**. Ore 20.30 (prima)

CONCERTI DEL GIANICOLO, Giovedì 9 presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio Concerto a sorpresa. Spazio al ghiribizzo. Ore 20.45

CONSERVATORIO [redacted] SAN[redacted] CILIA 063609671 via dei Greci 18. **Riposo**

DE SERVI 066795130 via del Mortaro 22. Lunedì 13 **Tosca** opera in tre atti di L. Illica, G. Giacosa. Musiche di Puccini. Ore 21 € 15,49-20,66-25,82

FESTIVAL DI PASQUA 2002 0666809107. Giovedì 9 maggio presso la Basilica [redacted] S. Sebastiano (via Appia Antica 126) **Petite Messe Solennelle** con l'Orchestra Da Camera del Festival di Pasqua. Musiche di Rossini. Dir. Artistico E. Castiglione. Ore 21

GHIONE 066372294 via delle Fornaci 37. Domenica 19 maggio Euromusica Master Series Concerto di N. Freire (pianoforte). Musiche di Bach, Mozart, Siloti, Chopin, Debussy, Schumman. Ore 21 € 12,91

GONFALONE 066875952 via del Gonfalone 32. **Riposo**

LA[redacted] 0677072847 via Taurasia 9. **Riposo**

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 069766711 via Nicola Ricciotti 11. Domenica 12 presso l'Auditorio di Via della Conciliazione **I Concerti di Roma** Orchestra di Roma e del Lazio. Ore 21 € 5,17-10,33

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 via di Torre Rossa 21. **Riposo**

SALA BALDINI piazza Campitelli 9. Sabato 11 **Madame Butterfly** di G. Puccini. Ore 20.30 € 15-16

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 via Monte Testaccio 91. **Riposo**

[redacted]À CATTOLICA [redacted] SACRO CUORE largo F. Vito 1. Domani **Quartetto Michelangelo** Francesca Vicari (violino), Luca Sanzò (viola), Luigi Piovano (violoncello), Elena Matteucci (pianoforte), An[redacted] De Secondi (2° violino), musiche di Brahms, Schumann. Ore 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] Nievo 5. tel. 06589541; 065894293 065894?90. Chiuso domenica. Orario dal lun. al ven. 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino 37. [illegible] Domenica chiuso [illegible]

PLANETARIO via Ven. 28 tel. 0670453??. Orario dal lunedì [redacted] 9-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 56. tel. 064566595. Orario (solo festivi): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520221

QUADRIFOGLIO via di [redacted] Seconda [redacted] 065214367. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 9-13/16-19.30

MUSEI E [redacted]

[redacted] D'ARTE ULISSE via due Macelli [redacted] tel. 065515834. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". L'esposizione [redacted] aperta fino al 30 [redacted]

CASA [redacted] DE [redacted] piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate [redacted] prenotazione. Ingresso 5,16 euro. 5[redacted] esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico [redacted] e diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente.

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI [redacted] lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario 9-20, chiuso lunedì. "Arte, fede e religioni. 35.000 anni di storia". La mostra presenta materiali archeologici ed opere d'arte che fanno riferimento [redacted] periodi più significativi della storia dell'uomo. L'esposizione sarà aperta fino al [redacted] maggio

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; ingresso 8.50 [redacted] "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [redacted] Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

FABBRICA ARTIGIANI IN ROMA DAL 1923 via Girolamo Savonarola [redacted], tel. 0639725574. Orario: 10-22. "Max Gazzè". L'artista, noto come cantante, meno noto come pittore, ha donato le sue opere ad Intersos, organizzazione no-profit che interviene dove si presenti un'emergenza umanitaria. L'esposizione sarà aperta dal 7 fino al 16 maggio.

FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI via Zanardelli [redacted] tel. 066877054. Orario: 10-18, chiuso sabato e domenica. "Luce e pittura in Italia 1850-1914". In mostra le opere dei più grandi maestri italiani. L'esposizione sarà aperta [redacted] all'1[redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted]22981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. In [redacted]stra la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [redacted] Diciannovesimo e Ventesimo secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

MONOGRAMMA ARTE CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Il parlante isolato". Opere di Angela Pellicanò. L'esposizione sarà aperta fino al 29 maggio

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. "Rosso e Oro. Tesori dell'arte del Barocco portoghese". Un viaggio attraverso dipinti, argenti, ceramiche, porcellane e pannelli di azulejos. L'esposizione resterà aperta fino [redacted] giugno

MUSEI E [redacted] DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) [redacted] Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] [redacted] del Corso 320, tel. 066786209. Orario: [redacted] chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Dal Futurismo all'Astrattismo". A cura [redacted] F. Crispolti. L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.

[redacted]TORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5, tel. 0649910365. Orario: 10-20, chiuso sabato e domenica. "Dieci" di Maddalena Mauri. L'esposizione sarà aperta fino al 30 maggio

[redacted] PAESE via [redacted] Pietralata 157, tel. 064503297. Orario 15.30-18.30. "Berlino nuova città d'arte 2". A cura di M. Marone. L'esposizione sarà aperta fino al 7 maggio

PALAZ[redacted] BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994?12. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21. [redacted] il martedì. Ingresso 7,75 [redacted] "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta fino al 27 maggio. "Patti Pravo alle origine del mito nelle foto di Fernando Musci[redacted]". L'esposizione sarà aperta fino al 15 maggio. [redacted] "Parigi+Klein". Fotografie di William Klein. Un [redacted] progetto dedicato alle sue città di adozione. L'esposizione sarà aperta fino al 1 luglio. "Play - Il mondo dei videogiochi". La mostra ripercorre l'evoluzione tecnologica e [redacted] del [redacted] dei videogiochi. L'esposizione sarà aperta fino al 10 luglio. Ingresso 3,10 euro. "W Snoopy". Fino al 30 maggio

[redacted] RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso [redacted] euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza". In mostra opere di artisti come Monet, Van Gogh, Gau[redacted] Matisse e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta fino al 23 giugno. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero di telefono [redacted]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, [redacted] 0632810. Ingresso 8 euro. "Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco". La mostra presenta circa 100 opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giu[redacted]

PAOLO ANTONACCI ANTICHITÀ via del Babuino 141, tel. 0632651679. Orario 10-13 e 15-19, chiuso [redacted] domenica. "Ercole Etoli 1854-1916. Una retrospettiva". Sessanta acquarelli. L'esposizione sarà aperta fino all'11 maggio.

SALE DELLA TERRAZZA BARBERINI [redacted] Barberini 16, tel. 06800363. Orario: 9-22.30. Chiuso la domenica. "L'universo dell'anima". Mostra personale di Francesco Russo. Catalogo in galleria. L'esposizione sarà aperta dal 6 maggio fino al 31 maggio.

SCUDERIE [redacted] DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 oppure al numero 06696271. Orario: 10-20 venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Un decoro sguardo sul la storia del diamante, un punto di vista storico-artistico che offre un percorso tra le opere e gli oggetti che hanno il diamante come protagonista. L'esposizione sarà aperta fino al 30 [redacted]

SPAZIO PER L'ARTE [redacted]PORAN[redacted] Tor Bella Monaca, via Ferdinando Conti. Per informazioni Palazzo [redacted] Esposizioni allo 064745903. "Spoglia d[redacted] su spine d'acacia". Personale di Giuseppe Penone. L'esposizione rimarrà aperta fino alla fine di luglio

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19.30, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Omaggio a De Chirico. Nove capitoli della sua vita artistica in 46 con fronti" di Giorgio De Chirico. A cura [redacted] Gerd Roos e da Alessandra Maria Sette. Circa [redacted] opere tra dipinti, disegni e sculture, scelte per rappresentare tutti i periodi dell'attività del grande maestro. Alla realizzazione ha collaborato il Comune di Viterbo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 maggio

[redacted] FIDELIO via degli Stefaneschi 5/7, tel. 3892787892. Orario 12-15.30 e 19-2. Ingresso libero. "Dal micro al macro". L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio

FARMACIE DI [redacted]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza [redacted] logna 18; piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni [redacted]; [redacted] Barberini 49; [redacted] so d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
USL [redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]
USL RM/E: largo Cervinia 18; [redacted] Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì [redacted] 16.00-[redacted] dal martedì [redacted] sabato [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 68613961/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] VIA DI RIPETTA [redacted] Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario [redacted] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [redacted] 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804197; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafe, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [redacted] 11.00-13.30 [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [redacted]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto dal vivo di Agostino Di Giorgio Quartet, composto, oltre che [redacted] chitarra di Agostino Di Giorgio, da Giovanni Ceccarelli al piano, Maurizio [redacted] al contrabbasso e Lucio Turco alla batteria

ALIEN via Velletri, 13, tel. 068412212. Alle 23 prediscoteca commerciale rock con Luciano Zanoni

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel. 067239460. Lo[redacted] di 800 mq distribuiti in tre sale [redacted] diverse atmosfere. Alle 22.30 concerto d[redacted] di Paolino FG Y su elite

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. Giovedì alle 22 verrà presentato l'esordio discografico di Francesca De Fazi e la sua band. Un cd live registrato al Big Mama per metà composto da brani originali e per metà da brani rivisitati secondo lo stile della musicista

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Alle 22.30 concerto dal vivo dei Beatles for Sale, serata dedicata alla casa discografica "I Hoo"

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino); tel. 0647825881. Alle 21.30 per la rassegna Emergenza jazz si esibirà dal vivo la band tecnicontro con G. Vigliar al sax, P. Scarpato [redacted], L. Petroni al piano, G. Scarpato al basso e L. Olivieri alla batteria.

CIAK WESTERN SALOON via della Mola Corpore snc (via Anagnina), tel. 0679365051. Ristorante tex mex, disco pub e music live in un'ambientazione western.

CLASSICO VILLAGE Via Libetta, 3 tel. 0657518615. Alle 21.30 per la rassegna [redacted] Arte Live e Roba dell'altro mondo: esibizioni spettacolari concentrate nella durata massima di dieci minuti al fine di sorprendere, catturare e spiazzare lo spettatore in uno spazio non definito e senza l'ausilio di scenografie.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 58 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole dove si può cenare. Tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe

EL SOMBRERO via degli Orti di Cesare, tel. 0658333434. Si offrono piatti tipici della cucina texmex, non mancano patatine fritte e hamburger

[redacted] MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. Alle 22 concerto dal vivo dei Totem+Ultrapupazzi Bradipo Meccanico. La serata è organizzata dall'Electronic Tribe Movement.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 38-42, tel. 0637250. Alle 22 concerto live del gruppo Dusty Bowls Trio che proporranno il loro repertorio di rock acustico.

FOUR [redacted] PUB via Galvani, 29-29a, tel. 065757296. Un locale per gli amanti della musica dal vivo, che propone ogni sera un concerto diverso

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna) 0644236642. Alle 22 serata magica con Mago Facio e La bottega di Merlino

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824968. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21.30 proiezione di diapositive dell'Ecuador Galapagos di Patrizia Di Giuseppe

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101 tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, presentazioni di libri.

LIBERA...MENTE via dei Sabelli, 3, tel. 064957010. Associazione culturale in un ampio locale di quattro sale, che propone anche musica jazz e etnica, presentazione di libri, serate di lettura di prosa e poesia.

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. 0637500080. Un locale accogliente composto da tre sale, una delle quali [redacted] musica dal vivo, pop e rock.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio 38a, tel. 0657344717. Con uno sguardo al mondo delle arti letterarie e figurative il locale offre anche la possibilità di ascoltare la musica e navigare in internet. Alle 22 serata per degustare i migliori vini proposta dalla cantina Terre Cortesi Mancaro davanti al grande schermo dove saranno proiettati cortometraggi d'autore e produzioni di filmaker indipendenti.

NEW OLD via A. Cavaceppi 45/L tel. [redacted]. Piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre [redacted], tel. 0647014785. Alle 22 concerto dal vivo [redacted] Massimo Pirone Quintet con vocalist Loredana Maiuli

SMARTI BAR lungotevere dei Mellini, 33/a (Prati), tel. 063241401. Vinne bar ricercato in stile orientale con eleganti arredi dorati e raffinati accoglienti [redacted] con divanetti in velluto. Cucina [redacted] vegetariana con menu che varia giornalmente. Domani alle 22 torna protagonista il tip tap con Ann Amendolagine e il suo gruppo Tap Session, un irripetibile intreccio di musica, ritmo e danza

ZOOBAR via di Monte Testaccio, 22, tel. 065373017. Locale di ben 400 mq nel cuore di Testaccio, che offre selezioni musicali dal rock al revival nelle due sale con la sale Corsus che si trasforma in discoteca all'aperto.

VILLAGGIO GLOBALE via Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel. 0657300329. Alle 22 verrà trasmesso, per la rassegna Cine - D'Essai il film del 1990 "Pepi, Luci, Boom & le altre ragazze del Mucchio" diretto da Pedro Almodovar

WAY OUT via del Mandrione, 324 (Tuscolano), tel. 067810774. Sia pub che ristorante che pizzeria. Il martedì è discopub e propone giochi [redacted] posta stuzzicante.

TRAME

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita.
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. [redacted] ragazzo "rovinato" dal padre, [redacted] riesce a cercare altre che belle ragazze. Ma uno psicoanalista lo ipnotizza e finisce per innamorarsi della "bellezza interiore" di una ragazza di 120 chili.
[Cineland 7, Savoy 3, Warner Village 16]

ASSATANATA. Commedia. Silverman non riesce a organi[redacted] un appuntamento con la donna dei suoi sogni [redacted] Allora i suoi migliori amici gli fissano un incontro con lei ma poi scoprono che non è quello che credevano.
[Andromeda 5, Cineland [redacted], Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2]

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Il film Orso d'oro al festival di [redacted] Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone.
[Adriano 9, Greenwich 3, Lux 8, RoxyParioli Topazio, Tibur 2]

CASOMA[redacted] Commedia. Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il [redacted] fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio.
[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Odeon 1, Rivoli, Tibur 1, Warner Village 5]

IL PIÙ [redacted] [redacted] DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Kita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato.
[Adriano 5, Ambassade 1, Atlantic 5, Barberini 4, Ciak 2, Cineland 14, Empire, Galaxy Mercurio, Greenwich 2, Trianon 5]

IL RE SCORPIONE. Avventura. Mathayus, futuro re scorpione (della "Mummia - Il ritorno") e unico superstite della temuta tribù degli Accadiani, viene assoldato per uccidere lo stregone che guida il crudele sovrano Memnon.
[Adriano 7, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 5, Doria 2, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 2, Odeon 2, Royal 1, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 5, Warner Moderno 3, Warner Village 7, [redacted]]

ITALIANO PER [redacted]. Commedia. In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un camer[redacted] tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana.
[Eden Film Center 2, Quattro Fontane 2]

L'ERA GLACIALE. Animazione. Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lunatico Manfred e un pigro bradipo.
[Adriano 4, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 1, [redacted] 1, Cineland 6, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Gregory, Madison 1, RoxyParioli Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

L'ERBA PROIBITA. Documentario. La canapa e i suoi diversi usi in un documentario corale con interviste, spettacoli musicali e spezzoni di film: da quello terapeutico a quello che l'accomuna alle sostanze stupefacenti.
[Nuovo Olimpia A]

LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Risvegliatosi dopo decenni, il leggendario vampiro Lestat decide di venire allo scoperto come rock star. Ha un successo internazionale ma risveglia la spietata regina Akasha, madre [redacted] tutti i vampiri.
[Adriano 3, Atlantic 2, Capitol, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 9, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Universal, Warner Moderno 4, Warner Village 9]

LANTANA. Drammatico. Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla.
[Adriano 2, Holiday, Intrastevere 2, Politecnico Fandango]

[redacted] STANDS STILL. Thriller. Figlia e moglie di trafficanti d'armi irreprensibili, Liberty viene presa in ostaggio da un vecchino che minaccia di far esplodere due bombe. Una nella piazza in cui si trova lei, [redacted] nel teatro dove recita l'amante.
[Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan 1, Warner Village 13]

L'O[redacted] DI RELIGIONE. Drammatico. Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre.
[Adriano 1, Quattro Fontane 1, Roma, RoxyParioli Rubino]

MADEMOISELLE. Commedia. Claire, rampante agente farmaceutica felicemente sposa con due figli, perde il suo treno e accetta un passaggio da un gruppo di divertenti attori. E viene colpita dall'incontro con l'improvvisatore Pierre.
[Intrastevere 1, Quattro Fontane [redacted]]

MONTECRISTO. Avventura. [redacted] Edmond Dantes vuole sposare l'amata Mercedes. Ma il suo migliore amico Fernand, anche lui innamorato della donna, con una falsa accusa lo fa imprigionare sull'isola Chateau d'If.
[Adriano 6, Alhambra 1, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 3, Cineland 2, Galaxy Venere, Lux 7, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Rosso, Uci Marconi 6, Warner Village 18]

PARLA CON LEI. [redacted] Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile.
[Admiral, Adriano 8, Ambassade 3, Cineland 1, Doria 3, Paris, Reale 2, RoxyParioli Smeraldo, Savoy 2]

SULLE MIE LABBRA. Drammatico. L'arrivo dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora dominata dal potere maschilista.
[Barberini 3, Cineland 13, Nuovo Sacher]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [redacted]
Parla con lei di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario: V.M.14 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
[redacted] 2 **Lantana** di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.40 [redacted] 7,50
Sala 3 **La regina dei dannati** di Mi[redacted] Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 15.10-17.00 18.50 € 5,00 20.45-22.50 € 7,50
Sala 4 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
Sala 6 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.20-22.45 € 7,50
[redacted] **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.45-22.50 € 7,50
Sala 8 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con [redacted] Nesbitt, Tim Pigott Smith. Orario 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto [redacted] Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.30-17.30 € 5,00 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 20.30-22.40 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.30 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.20-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.15-17.00 € 4,50 18.50 20.40-22.30 € 5,50
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.40 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50

[redacted]
Via Accademia Agi[redacted] 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna [redacted] Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,70
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala [redacted] **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, [redacted]urphy, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 4 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 6,25
Sala 5 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25
[redacted] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Ora[redacted] 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,70
[redacted] **La regina dei dannati** di Michael Rymer, [redacted] Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario: V.M [redacted] 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin C[redacted], Susanna Thompson. Orario: 16.00-[redacted] 10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly [redacted]. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il mestiere [redacted] armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; [redacted] ster, Forest Whitaker. Orario: 10.30-13.10-15.40-18.00 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 2 **[redacted]** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 10.15-12.50-15.20-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 3 **Sulle mie labbra** di Jacques Audiard, con Vincent Cassel. Orario: 11.00-13.20 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.45 € 7,50
Sala 4 **[redacted] bel giorno della mia vita** di Cri[redacted] Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 10.00-12.10-14.15-16.20-18.30 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 5 **[redacted] glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.15-17.00 18.50 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: [redacted].00-17.40-19.20-21.00-22.40 € 4,15
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 17.30 20.00-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'eccentrica famiglia Tenenbaum

RITRATTO [redacted] famiglia talentata e infelice. Il primo figlio si rivela un genio delle transazioni immobiliari e delle attività finanziarie internazionali già da ragazzino. La seconda figlia si rivela un'autrice di successo e comincia a ricevere premi prima ancora di aver finito il liceo. Il terzo figlio è un campione naturale di tennis, vince il campionato americano tre volte di seguito. Eppure singolari sfortune sembrano contemporaneamente affliggere questa famiglia straordinaria, e ne viene ritenuto responsabile il padre Royal Tenenbaum, disprezzato [redacted] figli, abbandonato dalla moglie, gran bevitore [redacted] Martini, abitante fra un piccolo alb[redacted] e una cella di prigione, deciso alla fine a riconquistare la stima dei suoi. Il regista Wes Anderson usa attori eccellenti o almeno famosi (Gene Hackman, Anjelica Huston, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller) per un film brillante e amaro, inteso a raccontare quan[redacted] ogni famiglia possa essere nello stesso tempo fortunata e jellata, sgangherata e geniale, buona e perfida. Non si può dire che il film sia straordinario, ma procede con un'intelligenza sottile e a volte maligna, con un forte senso della tragicomicità dell'esistenza.

I TENENBAUM
di Wes Anderson [redacted] Gene Hackman.
Usa, 2001
[Eurcine 4, Fiamma 1, Lucky Blu, Lux 10, Odeon 4, Warner Village 3]

BRISTOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

C[redacted]
Via Cassia 692 tel. 063251607.
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il più bel giorno della mia [redacted]** Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

CINELAND [redacted]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 1841.
Sala 1 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.20-17.50 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 2 **Montecristo** di Kevin Reynolds, con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 15.15 17.50 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 3 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.40-18.10 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 16.20-18.20 € 5,50 20.25-22.25 € 7,00
Sala 5 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 6 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 7 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30-18.30 € 5,50 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly con Gwyneth Paltrow, Jack Black. [redacted] 20.30-22.50 € 7,00
Sala 8 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.15-18.20 € 5,50 20.25-22.35 € 7,00
Sala 10 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 11 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta. Orario: 14.30-16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.35 18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
Sala 13 **Sulle mie labbra** di Jacques Audiard; con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos. Orario: 15.15 18.00 € 5,50 20.30-22.50 € 7,00
Sala 14 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario:15.15 € 4,50 17.45-20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della P[redacted] 15 tel. 068553485
Monster & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario:17.00-18.45 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della [redacted] 15 tel. 068553485
La spia Orario: 20.30 € 4,50 **Paul** di Renato De Maria con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 20.40-22.30 € [redacted]

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con [redacted] ster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario [redacted] € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **[redacted] Say [redacted]** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Brittany Murphy. [redacted]: 15.30 € 4,50 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Liberty S[redacted] Still** di Kari Skogland; con Linda F[redacted] Wesley Snipes. Orario: 16.00 € 4,50 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,50 18.10-20.20-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The [redacted], Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Showtime di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 21.00-23.00 € [redacted]

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. [redacted]: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.05-22.30 € 7,00
Sala 3 **Italiano per principianti** di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. [redacted] 16.00-18.10 € 4,50 20.25-22.40 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Panic Room di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il più bel giorno della mia vita di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € [illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
[redacted] 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
L'era glaciale di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino [redacted]. Orario:15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Amnésia di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario 17.45 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
[redacted] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668192987.
Hotel Dajti di Carmine Fornari; con Francesco Giuffrida, Piera Degli Esposti. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987
A sud del sole di Pasquale Marrazzo; con Giovanni Brignola, Elisabetta D'Arco. Orario 16.45-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661[redacted]445
[redacted] **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario. 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 5,50
Marte **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Mercurio **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Saturno **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, [redacted]. Orario V.M. 18 16.10-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
[redacted] **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 15.00-17.30 € 4,50 20.00-22.30 € 5,50

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Ce[redacted] 259 tel. 0639720795
[redacted] **Don't Say a Word** di Gary Fleder; [redacted] chael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 3 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio. Orario: 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario [redacted].15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
L'era glaciale di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario:16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Lantana di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.45 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Mademoiselle** di Philippe Lioret; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
Sala 2 **Lantana** di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.15-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della [redacted]. 0644232190
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario. 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. [redacted]
Sala 1 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Mi[redacted] Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.15 17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
I Tenenbaum di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 2 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 15.30-17.30 € 5,50 20.40-22.50 € 7,50
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,50
[redacted] **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-23.00 € 7,50
Sala 5 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-17.30 € 5,50 **A Beautiful Mind** di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 20.30-22.50 € 7,50
[redacted] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,50 18.30-20.30-22.50 € 7,50
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 15.30-17.50 € 5,50 20.25-22.45 € 7,50
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 15.00-17.00 € 5,50 18.50-20.40-22.50 € 7,50
Sala 10 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben [redacted] Orario: 15.30-17.40 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.15-18.15 € 4,15 20.30-22.35 € 6,20
[redacted] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.40-17.50 € 4,15 20.10-22.35 € 6,20
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.35 € 6,20

[redacted]
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **P[redacted]** David F[redacted] Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto [redacted] 15.15-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 2 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario: 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario. 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
[redacted] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Liberty Stands Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario: 16.30 € 4,25 18.30-20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Showtime** VO di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Amen.** di Costa-Gavras; con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario 17.15 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 16.15-18.20 € 4,15 20.25-22.30 € 6,20
Sala 4 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 16.15-18.10 € 4,15 [redacted] **Sam** di Jessie Nelson con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **L'erba proibita** di AA. VV., con Paolo Rossi, Dario Fo, David Riondino, Marco Pannella. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala B **Monster's Ball** di Mark Forster; con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario: 16.15 € 4,50 18.20-20.30-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALAS
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Panic Room** VO di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, [redacted] Leto. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 2 **Don't Say a Word** VO di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 3 **Monster's Ball** VO di Mark Forster con Billy Bob Thornton, Halle Berry. Orario 15.50 € 4,13 22.30 € 6,20 Tosca VO Orario 18.00 € 4,13 20.15 € 6,20

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Sulle mie labbra di Jacques Audiard; con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 [redacted].15-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jonio 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario: 15.30-17.50 € 5,50 20.30-22.50 € 7,50
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.00-17.00 € 5,50 19.00-21.00-22.55 € 7,50
Sala 3 **La regina dei dannati** di Michael Rymer, con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 15.00-17.00 € 5,50 18.50-20.40-22.50 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 15.00-16.45 € 5,50 18.30 € 7,50 **I Tenenbaum** di Wes Anderson con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario 20.30-22.50 € 7,50

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Lantana di Ray Lawrence; con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey. Orario: 18.30 € 4,50 20.45-23.00 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario:V.M.14 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Italiano per principianti** di Lone Scherfig; con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk. Orario: 15.45-17.25 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
Sala 3 **[redacted]** di Philippe Lioret, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.55-22.40 € 7,00
Sala 4 **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey, John Turturro. Orario 16.15-18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Senso '45** di Tinto Brass; con Anna Galiena, Gabriel Garko. Orario V.M. 18 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20
[redacted] **[redacted] ripetizione - L'altro [redacted]** rine Corsini; con Emmanuelle Béart, Pascale Bussières. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via [redacted]etti 4 tel. 066790012.
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
[redacted] **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]0883
Casomai di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario:15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
L'ora di religione di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. Orario:V.M. 14 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606.
Rubino **L'ora di religione** di Marco Bellocchio; con Sergio Castellitto. Orario: V.M. 14 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Zaffiro **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Smeraldo **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario 15.45-18.05 € 4,50 20.25-22.40 € 7,00
Topazio **Bloody Sunday** di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.00-17.40 € 4,13 19.20-21.00-22.40 € 6,71

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
L'era glaciale di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario:16.00-17.40 € 4,15 19.20-21.00-22.40 € 6,20

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **[redacted]** di Kevin Reynolds; con [redacted] Caviezel, Guy Pearce. Orario 15[redacted]-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
Sala 2 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 5,00 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
[redacted] **Il re scorpione** di Chuck Russell; [redacted] The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, Fabio Volo. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Bloody Sunday** di Paul Greengrass; con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 15.00-17.30 € 5,00 20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Il più bel giorno della mia vita** di Cristina Comencini; con Margherita Buy, Virna [redacted] Luigi Lo Cascio. Orario 16.10-18.20 € 5,00 20.30-22.40 € 7,00

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801444
Blu **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario 15.00-17.00 € 4,15 18.50-20.40-22.30 € 5,50
Rosso **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 15.10-17.40 € 4,15 20.10-22.40 € 5,50
Verde **Il re scorpione** di Chuck Russell, con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,50

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno [redacted]: [redacted].30 € 5,50 18.30-20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 17.40 € 5,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **Assatanata** di Dennis Dugan, con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 16.20 € 5,50 18.20-20.20-22.20 € 7,00
Sala 4 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac; con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-[redacted].30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.20 € 5,50 18.20-20.40-22.50 € 7,00
Sala 6 **Montecristo** di Kevin Reynolds; con James Caviezel, Guy Pearce. Orario: 17.00 € 5,50 19.40-22.20 € 7,00
Sala 7 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario 16.20 € 5,50 **Showtime** di Tom Dey con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 18.30-20.30-22.30 € 7,00

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216
La regina dei dannati di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario V.M. 18 16.30 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779207
Sala 1 **Assatanata** di Dennis Dugan, con Steve Zahn, Jack Black, Amanda Peet. Orario 15.50 € 5,50 17.50 19.55-22.00 € 7,50
Sala 2 **[redacted] glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.00-16.50 € 5,50 18.40-20.30-22.20 € 7,50
Sala 3 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 16.00 € 5,50 18.15-20.20-22.25 € 7,50
Sala 4 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 15.40-17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 5 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 15.05-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Panic Room** di David Fincher, con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario 16.40 € 5,50 19.10-21.40 € 7,50
Sala 2 **Assatanata** di Dennis Dugan; con Steve Zahn, [redacted] Amanda Peet. Orario[redacted] € 5,50 18.10-20.10-22.10 € 7,50
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.05 € 5,50 18.20 € 7,50 **I Tenenbaum** di Wes Anderson con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 20.30-23.00 € 7,50
Sala 4 **Don't Say a Word** di Gary Fleder; con Michael Douglas, Sean Bean, Brittany Murphy. Orario 15.00-17.30 € [redacted] 7,50
[redacted] 5 **Casomai** di Alessandro D'Alatri; con Stefania Rocca, [redacted] Volo. Orario 17.00 [redacted] 5,50 19.30-22.00 € 7,50
Sala 6 **Colpo grosso al drago rosso** di Brett Ratner con Jackie Chan, Chris Tucker, John Lone. Orario: 16.00 € 5,50 20.15 € 7,50 **Unico testimone** di Harald Becker con John Travolta, Vince Vaughn, Teri Polo. Orario: 18.10-22.20 € 7,50
Sala 7 **[redacted] scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario: 16.30 [redacted] 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,50
Sala 8 **L'era glaciale** di Chris Wedge; con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 15.50-17.50 € 5,50 19.50-21.50 € 7,50
Sala 9 **La regina dei dannati** di Michael Rymer; con Stuart Townsend, Aaliyah, Vincent Perez. Orario:V.M. 18 15.40 € 5,50 18.00-20.20-22.40 € 7,50
Sala 10 **Il re scorpione** di Chuck Russell; con The Rock, Stephen Brand, Kelly Hu. Orario 15.15-17.25 € 5,50 19.35-21.45 € 7,50
Sala 11 **L'era glaciale** di Chris Wedge, con con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno. Orario: 16.35 € 5,50 18.35-20.35-22.35 € 7,50
Sala 12 **Panic Room** di David Fincher; con Jodie Foster, Forest Whitaker, Jared Leto. Orario: 15.05-17.35 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
Sala 13 **[redacted] Still** di Kari Skogland; con Linda Fiorentino, Wesley Snipes. Orario: 16.15 € 5,50 18.30-20.45-22.55 € 7,50
Sala 14 **Showtime** di Tom Dey; con Robert De Niro, Eddie Murphy, Rene Russo. Orario 15.55 € 5,50 18.05-20.15-22.25 € 7,50
Sala 15 **Il segno della libellula - Dragonfly** di Tom Shadyac con Kevin Costner, Susanna Thompson. Orario 17.05 € 5,50 19.35-22.05 [redacted] 7,50
Sala 16 **Amore a prima svista** di Peter e Bobby Farrelly; con Gwyneth Paltrow, Jack Black. Orario: 16.45 € 5,50 19.15-21.55 € 7,50
Sala 17 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.35 € 5,50 18.35 21.35 € 7,50
Sala 18 **Montecristo** di Kevin Reynolds, con James Caviezel, Guy Pearce. Orario 16.25 € 5,50 19.25-22.15 € 7,50

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Mulholland Drive** Orario 20.00-22.30 Sala B **Acque tiepide sotto un ponte rosso** Orario 20.30-22.30 Sala C **A torto o a ragione** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumiere **I pugni in tasca** Orario 18.00 **Nel nome del padre** Orario 20.00 **Marcia trionfale** Orario 22.00 Sala Chaplin **L'eclisse** Orario 19.00-22.30 **Premio "Anima del cinema" a Michelangelo Antonioni** Orario 21.00
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495 **Lisbon story** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. 065124656 **Abbasso la ricchezza** Orario 20.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Delicatessen** Orario 21.00 **La città dei bambini perduti** Orario 22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Salsa** VO Orario 19.00 **Los sin nombre** VO Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Mi chiamo Sam** Orario 17.50-20.10-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Lovere Testaccio, tel. 0657300329 **Pepi, Luci, Bom e altre ragazze del mucchio**

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co.
Tutti i [redacted] dalle [redacted] alle [redacted]

nonsolousatoporsche

Carrera 4 Coupé immatric. 06/2001
Grigio piombo metallizzato, interni nero
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Classic, tiptronic, Porsche Stability Manag, tetto apribile elettr., sedili elettrici e riscaldabili
Euro 72.500,00

Carrera 2 Coupé immatric. 04/2001
Grigio piombo metallizzato, interni blu metropoli
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Design, Porsche Stability Manag, tetto apribile elettr., sedili elettrici a risc., navigatore.
Euro 72.000,00

Carrera 4 Coupé immatric. 01/2000
Verde giungla met., interno in pelle nera
Accessori: computer di bordo, sportivo, da 18" Turbo Look, tetto apribile, navigatore satellitare, kit hi-fi CD, sedili elettrici
Euro 68.500,00

996 Carrera 2 Cabriolet immatric. 03/2001
Blu lapis metallizzato, interno blu metropoli
Accessori: cerchi 18" Turbo look, Porsche Stability Manag, computer di bordo, fari litronic, kit hi-fi, Navigatore satellitare, tiptronic, sedili elettrici
Euro 84.000,00

4 Coupé immatric. 01/2000
Verde giungla met., interno tutta pelle grigio
Accessori: computer di bordo, cerchi da 18" Sport Design, Cambio CD, Nav. satellitare,tetto apribile, fari litronic, sedili sportivi riscaldati,
Euro 68.500,00

Usato Porsche ErreEsse

Boxster 2,7 immatric. 02/2000
Argento metallizzato, blu metropoli.
Accessori: Hard Top, Radio Porsche CDR 22, porta CD, aletta frangivento, computer di bordo, sedili in pelle
Euro 42.000,00

Boxster 2,5 immatric.
Argento metallizzato, int. tutta pelle rosso boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, climatizzatore automatico, radio CR21, sistema di allarme infrarossi
Euro 35.700,00

Boxster 2,5 immatric. 07/1997
Argento metallizzato, int. tutta pelle rosso boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, cerchi 17" Carrera, climatizzatore automatico, radio CR11, dispositivo antipattinamento
Euro 35.000,00

2,5 . 11/1998
Blu oceano met., int. tutta pelle rosso boxster
Accessori: Aletta frangivento, assetto sportivo, 17" Carrera, automatico, dispositivo antiscivolamento, computer di bordo, aiuto parking
38.000,00

Boxster 3,2 S immatric. 11/1999
Argento metallizzato,
interno in pelle speciale rosso boxster
Accessori: computer di bordo, radio Porsche aletta frangivento, Controllo trazione, soft look,
Euro 47.000,00

Boxster 3,2 immatric. 04/2001
Nero metallizzato, interni grigio grafiti.
ty Manag, Tunnel centrale colore carrozzeria, li elettrici, Radio Porsche CDR22, frangivento
Euro 50.600,00

Coupé . 06/1998
Argento metallizzato, interno nero computer di bordo, da look, sedili riscaldati, CR21, traction control, assetto sportivo, carica CD
Euro 52.000,00

Carrera Coupé immatric. 12/1997
Argento metallizzato, interno tutta pelle
Accessori: computer di bordo, Hi-Fi, sedili a completa regolazione elettrica, Tergilunotto, tetto apribile elettrico, Reg. lomb.
Euro 50.000,00

Carrera 2 Coupé immatric.
Blu Zenith metallizzato,
Interno in pelle grigio gra
Accessori: PCM navigatore satellitare, CD Porsche, Assetto sportivo, Po Stability Manag.,
Euro 65.000,00

Carrera Coupé Immatric. 05/2001
Blu cobalto, interno grigio graffiti
Accessori: Porsche Stability Manag, fari litronic, Cerchi 18" Turbo look, Hi-Fi, Park control, soft look, computer bordo
Euro 68.000,00

Carrera 2 Coupé immatric. 07/1999
Argento metallizzato, interno nero
Accessori: cerchi Carrera, Cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, radio Porsche CD22, navigatore satellitare, tetto apribile elettrico
Euro 66.000,00

Carrera Coupé immatric.
Argento metallizzato, interno in pelle grigio spazio
Accessori: cambio tiptronic S, computer di bordo, radio Porsche CR21, ASR, ABD, tetto apribile elettr., cerchi 18" Turbo look
Euro 56.000,00

Carrera Coupé Immatric. 02/2001
Blu lapis metallizzato,
Interno pelle beige savana
Accessori: kit hi-fi, Porsche Stability Manag., soft look, pelle soft-look, tetto apribile elettrico
Euro 71.000,00

Carrera 4 Coupé . 05/1999
Argento metallizzato,
Interno in pelle nera
Accessori: cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, kit hi-fi, tetto apribile, volante sportivo 3 razze
Euro 65.000,00

4 Coupé immatric.
Blu oceano metallizzato
Interno tutta pelle beige savana
Accessori: computer di bordo, volante sportivo razze, radio CD Porsche CDR22
Euro 67.000,00

Carrera 4 Cabriolet immatric. 02/2001
Argento metallizzato, interno tutta pelle nera
Accessori: radio Porsche CDR22, aletta frangivento, cerchi 18" Turbo look, computer di bordo, volante sportivo 3 razze
Euro 84.000,00

996 Cabriolet immatric. 01/1999
Blu zenith metallizzato, interni blu metropoli.
Accessori: radio Porsche CR21, Carica CD Porsche, parabrezza
Euro 72.000,00

993 Carrera Coupé immatric. 09/1994
Argento polare met., interno tutta pelle blu notte
Accessori: Climatizzatore automatico,
Differenziale
Euro 37.700,00

Carrera Coupé immatric.
Ardesia metallizzato, interno nero
Accessori: Sedili sportivi, fascia scura parabrezza, climatizzatore
Euro 22.000,00

964 Carrera 4 Cabriolet immatric. 04/1990
Nero, interno nero.
Accessori: sedili sportivi, climatizzatore automatico, cerchi Carrera Cup da 17", Specchi a goccia, Frangivento
Euro 24.000,00

Usato Alta marche

530d Touring Eletta immatric.
Nero met., nero
Accessori: Fari allo Xeno,
climatizzatore automatico
Euro 28.000,00

Ferrari F355 Berlinetta immatric.
Rosso, interni in pelle beige
Accessori: Climatizzatore automatico
Euro 72.000,00

Mercedes Kompr. immatric. 03/1998
Argento met., interno pelle nera,
Accessori: Clima automatico,
automatico
25.000,00

Mercedes Av.garde imm.
Argento metallizzato, interni nero.
Cambio automatico, climatizzatore, radio, ABS, interni in pelle, cerchi lega
Euro 34.500,00

200 Kompr. immatric. 06/1998
Nero, interni pelle nero.
Accessori: cambio automatico, sensori pioggia, Antifurto Med., Fari allo Xeno, Regolatore velocità, Tempomat
Euro 23.240,00

C Kompr. immatric.
Argento metallizzato, interno
Accessori: Cerchi lega da 16", climatizzatore, 4 air bag, ABS, Antifurto Med., Autoradio, Assetto
Euro 26.000,00

Audi S6 Avant immatric. 01/2000
Argento metallizzato, interni in pelle nera.
Accessori: Park control, Specchi retrovisori cromati, Antifurto satellitare, Cambia
Euro 43.000,00

immatric. 06/2000
Nero metallizzato, interni pelle nera.
Accessori: Navigation Plus, DVD nel Poggiatesta, tendine, Park control
Euro 46.000,00

Audi immatric. 07/2000
mat., tutta pelle
Accessori: fari Xeno, antifurto, autoradio, ESP, 4 airbag
Euro 26.500,00

Avant V6 immatric. 07/1998
Grigio scuro met., interno in pelle nera.
Accessori: Assetto, clima automatico,
airbag, ABS
Euro 21.000,00

TT Coupé immatr. 04/1999
Indaco metallizzato, interno in pelle nera.
clima automatico, airbag, ABS, autoradio
Euro 23.500,00

Audi TT Roadster 225hp quattro 03/2000
Argento met., interno in pelle
Cerchi da 16", clima automatico, 4 airbag, ABS,
28.500,00

VW 1.9 tdi highline immatric. 05/2001
Nero met., interno
Accessori: Climatizzatore automatico, ABS, airbag, antifurto, radio, cerchi in lega da 16"
Euro 17.000,00

VW Berlina 2,8 immatric.
ochistoro met., interno pelle e alcantara nera.
Accessori: Clima automatico, 6 airbag, ABS, Antifurto, radio, Cerchi 17"
Euro 23.000,00

Usato garantito Porsche

La garanzia viene applicata anche alle Porsche prese in permuta. La garanzia per vetture usate Porsche fino 9 anni di età e 200.000 km, valida anche all'estero, vi garantisce per un anno senza limite di percorrenza.

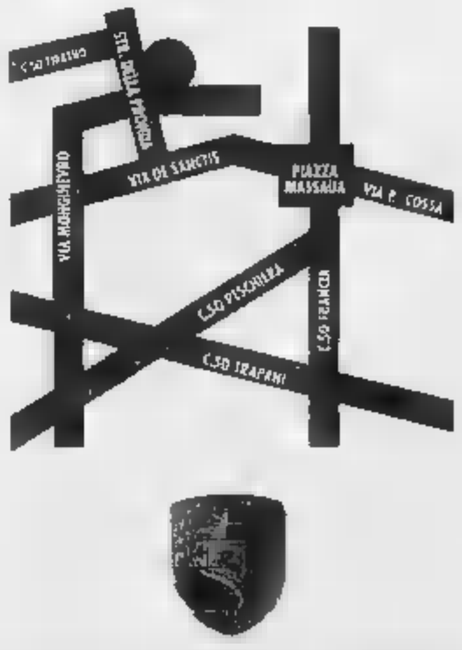
finanziari Porsche. Sempre qualcosa di molto personale.

Polizze assicurative, contratti leasing, finanziamenti, con Porsche Financial Services Italia. Costruiti su misura per voi e la vostra Porsche nuova o usata garantita Porsche.

Erre Esse S.p.A.

Centro Porsche Piemonte Valle d'Aosta

Strada della Pronda, 52/88
10142 Torino
011.41.44.911 voce
011.41.44.999 fax
info@erreessespa.it



PORSCHE

Supermercati

Gulliver

dal 29 aprile al 12 maggio

Salute, benessere e bellezza

TUTTO A: € 0,50-1,00-1,50-2,00...

ECCO ALCUNI ESEMPI

Olio extra vergine di oliva NUOVA AGRICOLTURA 750 ml (€ 6,67 l)

Mozzarella GRANAROLO 125 g (€ 8,00/kg)

Burro BIO DE PAOLI 125 g (€ 8,00/kg)

Cracker integrali GERMINAL 300 g (€ 5,00/kg)

Gorgonzola 4 Rose DOP (Denominazione Origine Protetta) SANTI 200 g (€ 10,00/kg)

Minestrone di verdure "Solocolo" OROGEL 450 g (€ 3,34/kg)

4 uova fresche "Bi" COCCODÌ

Succo 100% arancia SANAFRUTTA 1 l

Stracchino GRANAROLO 150 g (€ 8,34/kg)

Pasta di semola vari formati BIORIGIN 500 g (€ 2,00/kg)

LIMONI (provenienza Italia)

FRAGOLE (provenienza Italia)

POMODORO Ciliegino (provenienza Italia)

ZUCCHINE (provenienza Italia)

SCONTO 30%

STUDIambientali s.r.l.
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

Festa Della Grande
Domenica 19 maggio
APERTO
dalle 9 alle 20

BANDITO MASCHERATO FUGGE CON MILLE EURO E 2 MILIONI E MEZZO DI LIRE

Rapinatore solitario in Posta

Terzo assalto in 5 mesi all'ufficio di Bassignana

Rodolfo Castellaro
BASSIGNANA

Fulminea rapina ieri mattina alle Poste del paese, la terza in meno di 5 mesi. Un individuo con il volto mascherato, armato di pistola, ha sottratto tutto il denaro contenuto in cassa, fuggendo poi su un'auto rubata. Il bottino non è ingente: ammonta a soli mille euro e a 2 milioni e mezzo di vecchie lire. I carabinieri si sono subito messi sulle tracce del malvivente ma non sono riusciti ad intercettarlo. Esistono però fondati elementi che fanno sperare di identificarlo.

Era quasi mezzogiorno quando all'impiegata dell'ufficio postale, di via della Vittoria - L.T., 33 anni - si è presentata una persona con il volto nascosto da una maschera carnevalesca, che gli ha puntato addosso una pistola, intimandole di consegnare i soldi. Alla donna non è restato che obbedire: l'uomo ha messo il malloppo in una borsa ed è uscito di corsa. L'allarme è stato dato immediatamente e sono scattate le ricerche dei carabinieri di Bassignana, al comando del maresciallo Vittorio Camera, sia del Nucleo radiomobile di Alessandria. Le ricerche hanno portato al rinvenimento della Punto cui era fuggito il rapinatore, abbandonata vicino al Tanaro, nei pressi di Rivarone. A bordo dell'automobile, risultata rubata due giorni fa ad Alessandria, c'erano alcuni indumenti usati dal malfattore per il colpo.

Quella di ieri mattina è la terza rapina messa a segno in breve tempo alle Poste: il 12 dicembre, due individui armati di taglierino avevano portato via più di 40 milioni; l'8 febbraio il colpo di un rapinatore solitario fruttato 8 mila euro. Nell'occasione, la titolare dell'ufficio aveva dovuto essere ricoverata in ospedale per un violento spruzzo di liquido urticante, che l'aveva colpita in pieno volto.

VERSO IL VOTO

QUARTIERI: 13 CANDIDATI PER CINQUE POLTRONE

I presidenti per la prima volta direttamente eletti dai cittadini

A PAGINA 41

SARA' INAUGURATA ENTRO FINE MESE, ALLA CERIMONIA L'AMBASCIATORE USA

Una piazza «11 Settembre»

Volpedo primo paese a ricordare così la tragedia

VOLPEDO

L'amministrazione comunale ha intitolato una piazza del paese all'11 settembre 2001, in memoria dei numerosi morti e dei fatti tragici avvenuti a New York in seguito al crollo delle «Torri Gemelle» e ora che si avvicina il momento dell'inaugurazione è probabile che per l'occasione giungano autorità americane. In particolare, potrebbe essere l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia a inaugurare «Piazza 11 settembre 2001», l'unica in Italia a essere intitolata alla tragedia delle «Twin Towers».

La conferma dell'arrivo dell'ambasciatore nel paese già noto per aver dato i natali al pittore Giuseppe Pellizza è attesa nei prossimi giorni.

Il sindaco di Volpedo, Angelo Rosa, è rimasto un po' sorpreso del clamore che la delibera ha suscitato. Quando il prefetto di Alessandria è appreso che l'amministrazione comunale di Volpedo aveva intitolato un angolo del paese alla tragedia che lo scorso settembre ha colpito gli Stati Uniti, ha voluto che gli fosse consegnata una copia della delibera, che ha trasmesso al ministero degli Interni.

L'inaugurazione è prevista entro la fine di maggio, ma all'amministrazione comunale è stato chiesto di attendere prima di stabilire la data, proprio in vista della probabile presenza all'evento dell'ambasciatore degli Stati Uniti.

«Aspettiamo risposta i prossimi giorni - dice il sindaco -. Per me e per la giunta è stato abbastanza logico e tutto normale ricordare i tragici fatti di New York dando il nome a una piazza. Ci sono molte zone del paese che non hanno un proprio nome. L'atto terroristico contro le Torri Gemelle è stato tanto grave che tutti siamo stati concordi nel volerlo ricordare in questo modo». (m.t.m.)

IL CASO CITTADELLA STA CREANDO SITUAZIONI INCRESCIOSE PERFINO TRA «CIVICH» E AMMINISTRAZIONE

Ponte aperto e richiuso dopo un'ora

Iniziativa del comando vigili in base a un fax del Poli Ma il sindaco smentisce e fa rimettere le transenne

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Chiuso? No, aperto. Anzi, chiuso. Questo, nell'arco di poco più di un'ora, il balletto per decidere se il ponte Cittadella doveva essere riaperto e restare chiuso. Alla fine ha prevalso («per motivi precauzionali») la seconda tesi.

Il «Cittadella» stato chiuso per l'ennesima volta alle 8 del mattino di sabato, quando il Tanaro, dopo ore di pioggia torrenziale, aveva cominciato a crescere. Il livello superato gli 80 centimetri sul basamento, considerata dai tecnici la «quota limite» per la stabilità della struttura, raggiungendo poi il metro e 15, metro e ieri l'acqua ha cominciato a decrescere, resta comunque attorno a quota .

Il ponte è sotto costante monitoraggio strumentale, da parte dei tecnici del Politecnico di Torino, diretti dal professor Giuseppe Mancini. «Il Cittadella - dice Mancini -, oltre a essere considerato incompatibile con la portata di 3800 metri cubi al secondo prevedibili in piene alluvionali, presenta evidenti lesioni, specialmente nella prima pila verso la città. Da tutta struttura monitorata i nostri strumenti, a ogni aumento del livello del fiume alcune lesioni si aprono e non richiudono, provocando anche una rotazione della pila».

Prudenzialmente i tecnici del Politecnico hanno calcolato che quando il livello del Tanaro raggiunge quota 80 centimetri sotto il ponte, questo inizia a subire pericolose erosioni «di qui la necessità, per evitare rischi, di procedere a chiusura». Bastano, quindi, poche ore di piogge torrenziali, anche a monte della città, per far sì che dal Politecnico venga dato l'allarme al dirigente dei lavori pubblici del Comune, ingegner Marco Neri. E si procede, appunto per precauzione, alla chiusura.

A piena lettura degli strumenti indica se, e in quale misura, l'aumentato pressione contro pile abbia portato peggioramenti alla stabilità dell'intera struttura.

«Cittadella», per questo, sabato mattina era stato chiuso, poi le 17 di ieri, dopo fax dell'ingegner Mancini che ribadiva il rispetto della «quota di sicurezza», comando della polizia municipale, ritenendo che il livello fosse sceso gli 80 centimetri, è decisa la riapertura. Una decisione che il sindaco Francesca Calvo ha ritenuto prematura, considerato che era necessario attendere, suggerivano i tecnici, ulteriori verifiche degli strumenti.

Pertanto dopo poco più di un'ora il ponte è stato nuovamente chiuso. Probabilmente, se non riprenderà a piovere, verrà riaperto giornata. Nell'attesa sono proseguite difficoltà alla circolazione, con lunghe code al ponte Tiziano, e anche al nuovo Forlanini, scelto da molti automobilisti.

Alfio Sciuto durante la protesta per la pista ritenuta «insensata»

Al Tiziano una protesta contro la pista insensata

ALESSANDRIA

Un giovane alessandrino, Alfio Sciuto, che già aveva dato vita a una protesta per il parcheggio in piazza Libertà, ieri mattina fa lo sciopero della fame passeggiando sulla pista pedonale e ciclabile del ponte Tiziano, dopo avere affisso alcuni cartelli di protesta. Uno particolarmente significativo: «Attenzione, potrebbe verificarsi il io improvviso di *oggetti viventi*, se potete... non investiteli». «Questo perché - spiega Alfio Sciuto - da quando novembre venne aperto il nuovo ponte non si è trovato un rimedio alle piste ciclabili e pedonali che terminano in mezzo alle due corsie, in punto particolarmente pericoloso».

Una situazione quanto meno assurda, già segnalata, senza risultato, un esposto al Comune firmato da oltre duecento cittadini. Ecco quindi il secondo cartello affisso dal contestatore sulla spalletta del ponte: «Attendiamo da mesi un collegamento del passaggio pedonale e ciclabile che eviti di dover "saltare", alla fine delle due piste, in mezzo ai veicoli». Mentre un terzo annuncia le volontari «per il trasporto via cielo di mamme bambini e passeggini, nonni bastone, disabili in carrozzella, ciclisti e quant'altri» costretti a finire in mezzo ad auto, moto e camion.

Così accade, infatti, visto che le piste ciclabili e pedonali sui due lati «Tiziano» finiscono dal lato verso Giordano Bruno in mezzo all'erba e al fango e sono bloccate dal guard rail, quindi ciclisti e pedoni devono immettersi sulle due carreggiate veicolari provenienti dalle direzioni di S. Michele e Cittadella col rischio di finire «arrotati».

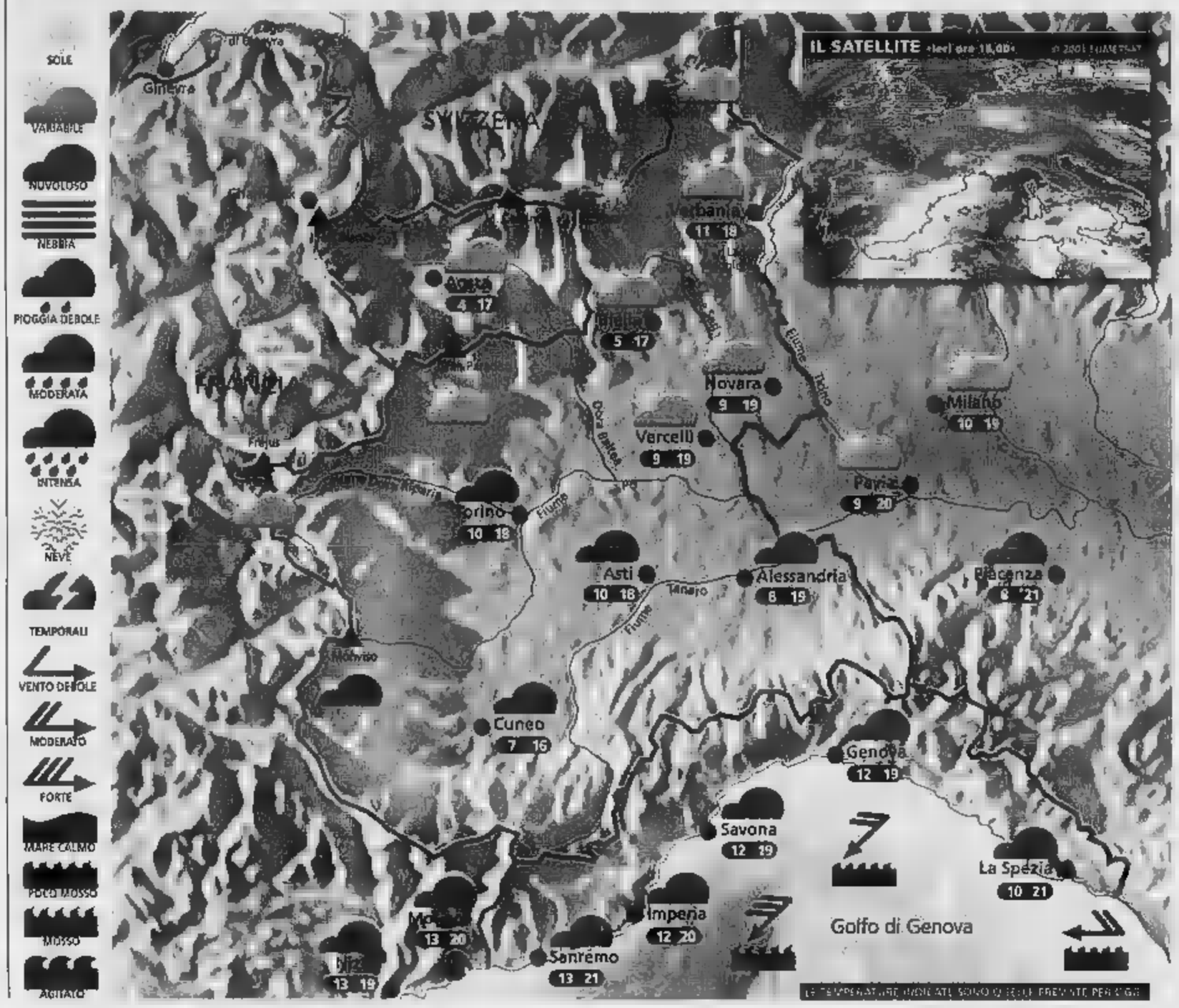
«Sono deciso - dice Sciuto - a proseguire lo sciopero della fame, restando sul ponte, sino a quando verranno a dirmi che è stato deciso di provvedere ai lavori che la logica impone e che centinaia di ciclisti e pedoni attendono da mesi». (f. m.)

SCUDETTO — ANCHE IN CITTA' UN MAXI-CORTEO

Forza Juventus Anche ad Alessandria e in tutti i centri zona provincia si è scatenata domenica l'euforia dei tifosi bianconeri per lo scudetto, giunto quasi inatteso. In città, cortei di auto per le vie del centro e piazze invase da giovani, alcuni dei quali avevano al collo anche la sciarpa dei grigi e gridavano: «Festeggiamo due volte, adesso e il 9 giugno per la promozione dell'Alessandria in C1». (m. d.)

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.
SINCERT CSICERT
ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Cucco 21
Tel. 011.7493993
www.otomedical.com
Digital PHILIPS
riduce il rumore di fondo
migliora la comprensione della parole
è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
regala la felicità di udire finalmente meglio
La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo benessere
SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la PROVA GRATUITA comodamente a casa vostra di questi PICCOLI gioielli e fantastici apparecchi, in grado di correggere ogni fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)
E mail: centro.otomedical.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche a quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere anche al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il bello.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	12 20	GINEVRA	7 17
OLBIA	14 18	LONDRA	12 16
PALERMO	16 21	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20	PARIGI	11 13
POTENZA	12 22		6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.c

I DISAGI PROSEGUIRANNO PER MESI. LA STRUTTURA SARA' RESTAURATA E DOTATA DI BARRIERE PIU' ALTE

Code al viadotto di Serravalle

Traffico a dura prova per i lavori al «Lastrico»

SERRAVALLE

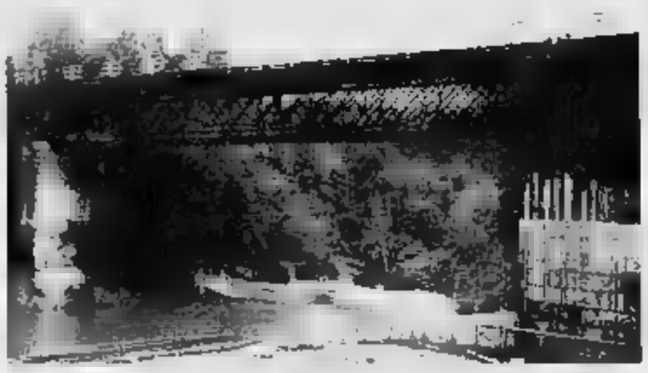
Disagi alla circolazione, per i lavori sul ponte dello Scrivia, che collega Serravalle a Stazzano, iniziati da circa una settimana. Nella zona, com'era prevedibile, il traffico subisce rallentamenti e si creano code soprattutto nelle ore di punta e nel fine settimana. Lo confermano gli agenti della polizia municipale e la Polstrada che hanno intensificato il presidio e il controllo della circolazione.

Il ponte sul Lastrico è stato teatro di molti incidenti

I problemi alla viabilità dureranno per oltre due mesi fino alla conclusione dell'intervento. Sul ponte è stato applicato il divieto di transito per gli autocarri. Le due strade in alternativa sono: una, quella che collega Arquata, Vignole e Stazzano; l'altra, quella che unisce Cassano a Stazzano. Inoltre sul ponte si transita a senso unico alternato e nei pressi è stato disattivato l'impianto semaforico. Chi proviene da Arquata percorrendo via Roma non può più svoltare a destra ed oltrepassare il sottopasso ferroviario. «Ci dispiace per gli automobilisti – dice l'assessore ai Lavori pubblici Emanuela Parodi – ma i lavori sono necessari per garantire una maggiore sicurezza stradale per i pedoni ma anche per gli stessi conducenti dei veicoli. Verrà rifatta la pavimentazione creando una passerella più ampia e protetta per i pedoni sul lato del ponte verso valle del torrente e saranno posizionate barriere di altezza maggiore delle attuali». Recentemente è passato sul ponte sul Lastrico ci sono stati diversi incidenti. A luglio dell'anno scorso un ragazzo di 15 anni, Matteo Rebora, è volato giù dal ponte dopo aver sbattuto con il suo motorino contro la ringhiera: i suoi genitori lanciarono un appello perché le barriere fossero sostituite con altre di altezza maggiore. [m. pu.]

Gavi, addio al Ponte di ferro

Costruito nell'800 ma non si sono mai sapute né la data esatta né la portata



Il ponte di ferro di Gavi, costruito nell'800, verrà abbattuto nei prossimi giorni

Andrea Merlo

GAVI

Sarà demolito nei prossimi giorni ma la sua funzione è cessata dall'altro ieri quando i cartelli del cantiere hanno bloccato la circolazione. Ci si potrebbe chiedere perché mai un semplice ponte, lungo poco più di una quarantina di metri, sia entrato a pieno titolo nel cuore dei gaviesi. All'origine c'è il mistero che avvolge la sua storia fin dall'inizio.

La sua costruzione, ad esempio, risale alla seconda metà dell'800, ma nessuno ha mai potuto stabilirne la data precisa: era un'opera militare di cui sono note le caratteristiche progettuali nè, tanto meno, le portate. La Provincia, su stima dei suoi tecnici, aveva posto un limite di 3,5 tonnellate, ma negli anni '60 venne elevato addirittura a 15 tonnellate.

Il ponte non fu mai stato inaugurato. La gente cominciò a chiamarlo «Ponte di ferro» e così fu denominata l'intera zona. La struttura metallica, del tutto inusuale in quei luoghi, l'unica, ardita campata, il sonoro vibrare al passaggio dei carri, avevano stupito la popolazione.

Numerose le leggende e i fatti memorabili. Durante l'ultima guerra vi transitò la colonna militare tedesca che veniva ad insediare un presidio a Gavi. Racconta uno degli ultimi testimoni: «Nell'inverno '43-44 i tedeschi erano arrivati con automezzi di ogni tipo. Tra i vari veicoli c'erano degli strani motocarri con il cassone poggiato su cingoli: il pilota doveva compensare nelle curve l'azione dei carrelli posteriori. Uno di questi, carico di munizioni, sfuggì al controllo nell'affrontare la curva che immetteva al ponte. Il veicolo sfondò la ringhiera e precipitò nel torrente con il maldestro guidatore. I ragazzi che eravamo accorsi richiamati dal fragore della colonna in marcia avemmo anche il poco gradito spettacolo della morte in diretta. La colonna non fu fermata ma un reparto tedesco del Genio provvide al recupero del soldato morto, del cingolato e delle munizioni che, stranamente, non erano esplose».

La notorietà del Ponte di ferro era dovuto anche al grazioso laghetto che il fiume forma sotto di esso e che i giovani di Gavi hanno usato piscina naturale fino alle estati degli ultimi anni '50. Anche qui storie di annegamenti e di prodigiose imprese natatorie hanno contribuito a renderlo leggendario il ponte dal quale lo stesso laghetto aveva preso il nome.

INCIDENTE SULL'A26

Stroncata da embolia dopo l'urto

ALESSANDRIA. Una donna di 40 anni, ricoverata all'ospedale di Novi, in seguito ad un incidente stradale capitato venerdì, è morta ieri mattina all'ospedale di Alessandria dove era stata trasferita in seguito ad un improvviso e inaspettato peggioramento delle sue condizioni. E' Maria Concetta Brusaferri, abitante a Crema, madre di un bambino di nove anni.

L'incidente è successo venerdì mattina sull'autostrada dei Trafori, dove a causa del maltempo ci sono stati moltissimi incidenti e si sono registrati 16 feriti. La donna era a bordo di un «Pajero» condotto dal marito Giuseppe Rocco. L'uomo è stato dal fortissimo vento ha perso il controllo del fuoristrada che ha cozzato contro il guard rail. Un incidente di poco conto: i coniugi soccorsi dal 118 sono stati precauzionalmente condotti all'ospedale di Novi, Giuseppe Rocco è stato dimesso poco dopo, la donna tenuta in osservazione per il dolore ad una spalla avrebbe dovuto lasciare l'ospedale ieri mattina.

Secondo una prima ricostruzione, nella notte tra domenica e lunedì, Maria Concetta Brusaferri si sarebbe repentinamente aggravata, per cause indipendenti dall'incidente forse addebitabili ad un'embolia polmonare. E' stato disposto il ricovero all'ospedale di Alessandria, ma per la donna non c'è stato più nulla da fare.

Maria Concetta Brusaferri guardarobiera alla «Casa albergo», per anziani di Crema e figlia di noti imprenditori agricoli della zona. [se. c.]

LA NOMINA A TORTONA

Don Pruzzi vicario di Canessa

TORTONA. Don Pier Giorgio Pruzzi, anni, parroco di Barbianello e direttore del settimanale «Il Popolo», è il vicario generale.

L'annuncio è stato dato ieri mattina vescovo Martino Canessa. Don Pruzzi subentra nell'incarico a monsignor Pino Viano, spentosi poco più un mese fa dopo una lunga malattia. Il nuovo vicario manterrà la responsabilità di direttore del giornale diocesano. Probabilmente sarà invece sostituito nell'incarico di parroco.

Don P.G. Pruzzi

Don Pruzzi è laureato in Storia e per un ventennio ha insegnato religione alle medie di Broni, poi è stato insegnante in Seminario e delegato per il Santachiara dell'allora vescovo Luigi Bongianino. Monsignor Canessa lo poi chiamato alla direzione del «Popolo».

«Ora - commenta don Maurizio Ceriani, vice direttore de "Il Popolo" – si chiede a don Pier Giorgio nuovo incarico di portarvi quelle qualità di uomo e sacerdote che lo contraddistinguono: la pazienza, la tenacia e la laboriosità, l'intelligenza, il dialogo l'umiltà, la fine cultura, l'arguzia e il sorriso». [m. fa.]

IN BREVE

CABELLA LIGURE

Circolazione interrotta da stamane a giovedì

Da questa mattina e fino a giovedì alle 18 a causa di lavori pubblici, è sospesa la circolazione in località Bocche del Borbera, sulla strada provinciale 140 della Val Borbera, in frazione Cornareto di Cabella Ligure. [m. pu.]

TORTONA

Dibattito sulla sanità e il ruolo dei Comuni

Oggi alle 21 nella sala di via Milazzo a Tortona, Asl 20 e Cisa propongono un dibattito su: «Il ruolo dei Comuni nell'applicazione dei livelli essenziali di assistenza e ticket. Partecipano, tra gli altri, il sindaco Giuseppe Bonavoglia, Alessandro Staccheri, del Cisa, Bruno Vogliolo dell'Asl. [r. al.]

CASALE

Cade dal quinto piano e in ospedale

Suicidio verso le 12,40 in via Bonardi all'altezza di corso Manacorda. Una donna di 46 anni, Elisabetta Patrucco, è precipitata dalla finestra della cucina da letto al 5° piano finendo sul marciapiede dopo un volo di 12 metri. Un camionista che stava scaricando bancali alla Coop ha dato l'allarme. La donna, in cura per crisi depressive, è stata soccorsa dal 118 ed è spirata in ospedale. [r. sa.]

CASALE

Falsificò la firma patteggia 3606 euro

Rosa Rini, anni, Cornello 58, ha patteggiato 120 giorni reclusione, convertiti in 3606 euro di multa perché accusata di aver falsificato su due avvisi postali, relativi atti giudiziari, la firma dell'ex coniuge, di avere impedito che ne potesse prendere visione, inducendo in errore il Comune. [r. sa.]

A UN MESE DI DISTANZA

Tortona, i ladri sono tornati al Palasport

TORTONA. Ancora ladri, a un mese di distanza, al Palazzetto dello Sport «Uccio Camagna», in corso Alessandria, dove domenica si sono disputate le gare di nuoto. Anche questa volta è probabile che i ladri si siano fatti chiudere dentro alla struttura. Hanno saccheggiato le macchinette distributrici del caffè e delle bibite. Quindi, dopo aver rotto il vetro una porta interna, hanno raggiunto le porte antipanico e si sono allontanati. Il bottino non è ancora stato quantificato ma non è ingente.

Il 7 aprile, invece, i ladri erano entrati nell'ufficio della segreteria della società Derthona Nuoto e, servendosi una sega circolare, avevano aperto la cassaforte che conteneva circa 1500 euro, cioè una parte dell'incasso delle iscrizioni alla gara di nuoto. Anche in quell'occasione i ladri probabilmente erano riusciti a introfolarsi nel Palazzetto e avevano aspettato che tutti se ne fossero andati per agire indisturbati a notte fonda. [m.t.m.]

LA SALMA OGGI A MILANO

Sarà cremato il pilota precipitato

ALESSANDRIA. Il corpo di Filippo De Feo, anni, il pilota precipitato il Orti, oggi alle 9,30, dall'obitorio sarà trasferito a Milano, dove domani, nella parrocchia di San Simpliciano si celebrano i funerali. Sarà cremato.

Alla cerimonia funebre parteciperà Pier Luigi Amera, presidente dell'aeroporto Bovone con una delegazione di piloti ed amici.

Filippo De Feo

Filippo De Feo, era residente a Genova, in via Cavalieri del Santo Sepolcro 12, anche se preferiva vivere ad Alserio dove aveva un'altra casa. Lavorava con il padre, proprietario della casa editrice Universo e voleva dall'età di anni, aveva un brevetto da pilota e due licenze di volo. Oltre ai genitori lascia un fratello e una sorella. Era iscritto all'aeroclub di Biella. [se. c.]

FIAMME ALLA TORRE

Alla Roquette un incendio da 25 mila euro

CASSANO. Incendio ieri mattina alla Roquette Italia, non è stato grandi proporzioni ed è stato spento dal personale del servizio antincendio dell'azienda in un quarto d'ora. Il rogo ha interessato una delle torri di raffreddamento dello stabilimento dove si lavora il mais per la produzione di amidi e altri derivati. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi che hanno svolto una relazione tecnica. Le fiamme sono divampate mentre alla torre, stavano lavorando alcuni operai per una normale manutenzione. Nessuno di loro è rimasto ferito. La struttura sulla quale avviene il percolamento dell'acqua, raffreddata attraverso l'azione di potenti ventilatori, in quel momento non era in funzione per consentire il lavoro degli operai. Probabilmente, durante l'intervento di saldatura scintille hanno intaccato la parte in plastica torre che ha cominciato a bruciare provocando un alta colonna di fumo. Sono stati danneggiati circa 150 chilogrammi di plastica e i ventilatori: il danno dovrebbe aggirarsi sui 20-25 mila euro. [m. pu.]

IN CITTA' POI SONO PREVISTE TAPPE A TORTONA, NOVI LIGURE E CASALE

Un camper per la sicurezza

Studenti a lezione di emergenza stradale

ALESSANDRIA

E' iniziata l'esibizione del Centro mobile per la sicurezza «Motor Oasis», in piazza Divina Provvidenza, la settimana della sicurezza promossa da Regione, ministero, Anas, Aci, Polstrada.

Gli studenti in piazza Divina Provvidenza mentre osservano il camper stradale

Gli studenti delle scuole hanno potuto assistere a due prove simulate di incidenti. Sul mezzo, una specie di camper con sopra un'auto, sono stati fatti salire due ragazzi legati con le cinture di sicurezza che hanno dimostrato come comportarsi in caso ribaltamento dell'auto, mentre altri due hanno simulato un urto contro . In programma ci sono altre dimostrazioni, a Tortona, in piazza Milano; domani a Novi nella piazza dell'ex caserma Giorgi; giovedì a Casale, in piazza Castello.

La settimana sulla sicurezza prevede altre iniziative. La Polizia stradale di Alessandria terrà una serie di lezioni nelle scuole medie e superiori della provincia finalizzati a sottolineare anche lo spessore culturale della sicurezza. [se. c.]

ACCORDO CON I PRESTIGIOSI MAGAZZINI LONDINESI

Anche Harrods venderà frutta della Valle Curone

MONLEALE

La frutta di Volpedo la prossima estate sarà in vendita anche nei magazzini «Harrods» di Londra. La notizia è stata annunciata dal presidente della Cooperativa «Volpedo Frutta», Gianpiero Chiapparoli, nell'ambito dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, durante la quale il presidente ha reso noti ai soci i risultati dell'attività di commercializzazione della frutta.

La «Volpedo Frutta», che ha sede a Monleale in piazza IV Novembre 1, ha stipulato un accordo con «Harrods», in base al quale per due periodi della stagione estiva verrà ospitato un angolo interamente dedicato alle pesche, alle albicocche, ai pomodori, alle susine e alle mele di Volpedo e della Val Curone.

L'accordo prevede due periodi, dal 1° al 10 luglio e dal 1° al 15 agosto: nei locali al pian terreno dei magazzini «Harrods» verranno messi in vendita i prodotti della «Volpedo Frutta». Se i committenti saranno d'accordo c'è inoltre la possibilità di proseguire in un secondo momento con mele e pere.

E' un'importante iniziativa di propaganda per la Cooperativa, che raggruppa centinaia di soci non solo del Tortonese, ma anche della Val Borbera e della Valle Staffora. Il bilancio dell anno della Cooperativa ha registrato circa 100 milioni utile su un fatturato di oltre 3 miliardi e mezzo di lire. «Va sottolineata però l'importante azione di promozione e di propaganda dei prodotti - dice Gianpiero Chiapparoli -. L'accordo con i prestigiosi magazzini Harrods consente di far conoscere i nostri prodotti anche oltre La Manica». [m. t. m.]

PER ABBREVIARE I TEMPI LA CORTE DI AMBURGO LO PROCESSA SOLO PER IL MASSACRO DEL TURCHINO

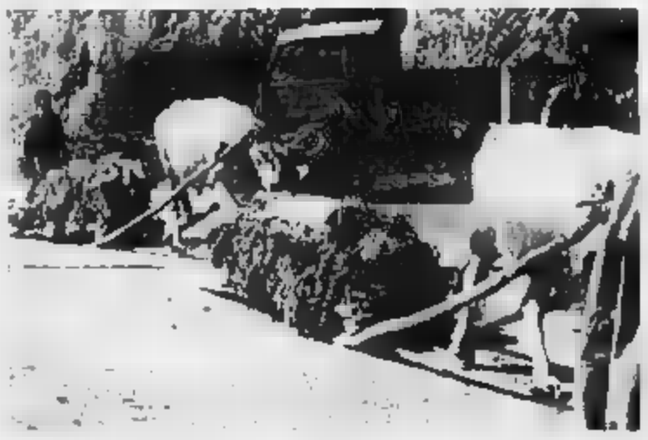
Davanti ai giudici tedeschi il «boia» dei partigiani

Ex ufficiale SS già condannato all'ergastolo in Italia per la Benedicta e altri eccidi del '44

OVADA

Ad Amburgo si apre oggi il processo a Siegfried Engel, l'ex ufficiale delle SS che il 31 gennaio ha compiuto anni e che già è stato condannato in Italia all'ergastolo quale responsabile di aver ordinato i massacri che nella primavera del '44 costarono la vita a 250 fra partigiani e civili, alla Benedicta, sul Turchino, a Portofino e a Crevasco.

Il procedimento in Germania è stato avviato dopo la condanna da parte del Tribunale militare di Torino del 25 gennaio 2000. La Procura di Amburgo subito dopo ha deciso di iniziare anch'essa un procedimento e ha chiesto la documentazione al procuratore Pier Paolo Revello, pubblico ministero nel processo di Torino.



Siegfried Engel, ex ufficiale SS, di 93 anni e il recupero dei corpi di alcune vittime dell'eccidio della Benedicta, avvenuto nel 1944

Engel venne scovato dalla televisione tedesca, mentre era tranquillo nella sua villa di Amburgo e credeva di poter concludere la sua vita senza dover essere chiamato a rispondere delle sue gravi reponsabilità, beneficiando inoltre dell'inspiegabile comportamento di chi a Roma aveva nascosto la documentazione sugli eccidi nazisti, scoperta solo nel 1994.

Anche il Comune di Ovada nel procedimento a carico di Engel si è costituito parte civile e, assieme agli altri enti, tra cui la Provincia, nel maggio dello scorso anno aveva chiesto l'estradizione in Italia dell'ex SS, per consentire l'esecuzione delle sentenza di Torino, e almeno che processato in Germania per gli stessi fatti per i quali era già stato condannato in Italia.

Ora i giudici tedeschi, per assicurare un processo relativamente breve, hanno ristretto le accuse all'episodio del Turchino, ma è un risultato significativo, tenuto conto fra l'altro, che la legislazione tedesca non contempla l'estradizione di cittadino germanico. [r. bo.]

QUESTA SERA ALLE 21

Papà Giuliani alla Cgil per il dibattito sulla globalizzazione

ALESSANDRIA. Anche Giuliano Giuliani, padre del giovane morto nel luglio del negli scontri fra manifestanti e forze dell'ordine durante il G8, partecipa stasera al dibattito sul tema «Globalizzazione dopo Genova: quale futuro per il lavoro e i diritti?» in programma stasera alle 21 nella Sala Canava della Cgil, in via Cavour 27. Il convegno sarà presieduto dal sindacalista Antonio Olivieri. Fra gli ospiti la segretaria regionale della Fiom, Laura Spezia, e Maria Cervi, nipote di «papà Cervi», a cui donata statua-gioiello realizzata da Beppe Pasciuti, autore della mostra «La storia addosso» che si è inaugurata ad aprile nella sede della Camera del Lavoro di Alessandria. [m. d.]

Giuliano Giuliani

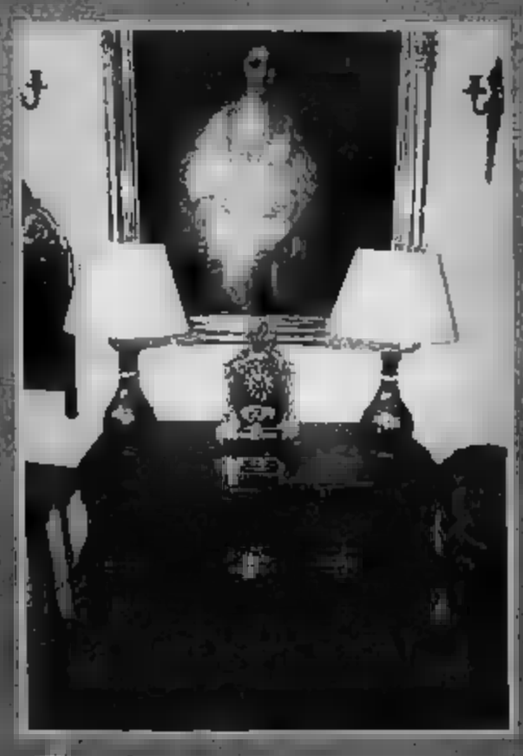
FAYENCE

Gli antiquari in campagna

da Mercoledì 1 a Domenica 12 Maggio

dalle
ore 10.00
alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante



FAYENCE

St-Raphael — A8 — Cannes — Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

DAYENCE - Tel. 0033 4 94 76 11 11

VERSO IL VOTO DEL 26 E 27 MAGGIO: PANORAMICA DEI CANDIDATI CHE PUNTANO A ESSERE NOMINATI ALLA GUIDA DELLE CIRCOSCRIZIONI

Cinque sfide per i «governatori» dei quartieri

I presidenti per la prima volta saranno eletti direttamente dai cittadini

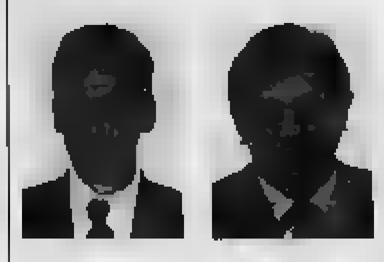
ALESSANDRIA

Sono tredici i candidati in lizza per conquistare uno dei cinque posti di «governatore» delle altrettante Circoscrizioni cittadine - Alessandria Centro, Nord, Sud, Europista [redacted] Fraschetta -. Per la prima volta vengono eletti direttamente dai cittadini, come avviene per il sindaco, senza però ballottaggio. In tre quartieri - Centro, Sud ed Europista - i candidati sono soltanto due: Casa delle libertà (Fi, An, Lega nord, nuovo Psi, Udc) e Ulivo-Rc. Tre i candidati per la Fraschetta: Cdl, Ulivo-Rc [redacted] un terzo che rappresenta i fautori della creazione del Comune di Marengo. Quattro alla Nord: Cdl, Ulivo-Rc, liste civiche Calcagno e per Alessandria. I consiglieri, venti per ogni Circoscrizione, vengono eletti [redacted] con il metodo proporzionale puro, [redacted] primo turno.

ALESSANDRIA NORD

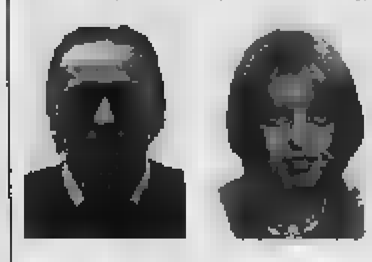
Dall'alto: Gianna Marchioni Calcagno Alfonso Conte, Ezio Poli e Mauro Boveri

ALESSANDRIA SUD



Da sinistra: Antonio Tortorici (Cdl) e Antonio Martano (Ulivo-Rc)

[redacted]

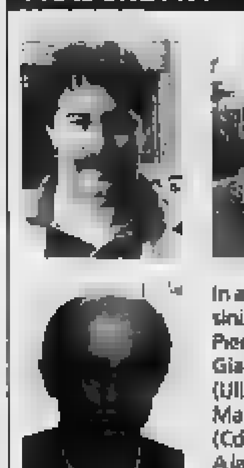


[redacted] sinistra: Claudio Debandi (Rc) e la leghista Cinzia Lumiera

EUROPISTA

[redacted] sinistra: Marinella Fumarco (Ulivo-Rc) e Piero Ferrero (Forza Italia)

FRASCHETTA



In alto, da sinistra: Pierangelo Giacobone (Ulivo-Rc) e Mauro Bovone (Cdl) A lato Claudio Ferro (lista civica)

Circoscrizione Centro. La Cdl presenta Cinzia Lumiera, leghista [redacted] presidente uscente. «Ho preso contatto con i candidati della coalizione - dice - e c'è tanta voglia di lavorare per [redacted] quartiere». Tra i punti prioritari [redacted] il parcheggio sotto piazza Libertà, senza scordare quello [redacted] via Parma, e il miglioramento dell'illuminazione pubblica. Attende l'assalto del centrosinistra, che candida Claudio Debandi di Rifondazione comuni[redacted]. Questi pensa alla necessità di favorire l'integrazione e il volontariato, non scorda la tutela delle [redacted] verdi e l'eliminazione delle barriere architettoniche, [redacted] per il vigile [redacted] quartiere [redacted] d[redacted] essere «prima di tutto un punto di riferimento per il quartiere dove [redacted] tanti anziani».

Circoscrizione Nord. Qui si annuncia la battaglia più vivace, con quattro candidati. Con la sua lista, costituita quando non fu «accettata» da Fi, c'è la commissaria uscente (non si era riusciti a eleggere un presidente) Gianna Marchioni in Calcagno, che punta sul notevole lavoro svolto a favore della sua zona dopo l'alluvione del [redacted]vembre '94. Ulivo-Rc le contrappongono Ezio Poli, diessino, pensionato, già consigliere comunale per 10 anni ai tempi del pci, presidente [redacted] Quartiere Orti (non c'erano ancora le Circoscrizioni), profondo conoscitore della realtà della zona. Mentre la Cdl candida Alfonso Conte, di Fi, dipendente tecnico della società «Sole» (gruppo Enel) [redacted] quale, sciolto dopo le elezioni il Consiglio [redacted] nominato un commissario, aveva collaborato esternamente, quindi cono[redacted] bene i problemi dell'area Nord della città, dove il problema primo [redacted] la sicurezza dalle piene del Tanaro. Infine c'è il candidato Mauro Boveri, presentato dal lista civica di Mario Torgani (già assessore comunale dopo l'alluvione, candidato sindaco).

Circoscrizione Sud. Anche in questa Circoscrizione dopo le elezioni del '97 non era stato possibile trovare una maggioranza in grado di eleggere [redacted] presidente, il sindaco nominò allora commissario Antonino Tortorici, di An. Viene ripresentato dalla Cdl, punta alla riqualificazione [redacted] Cristo e dei sobborghi che costituiscono la Circoscrizione, proseguendo il lavoro iniziato da commissario. L'Ulivo e Rc puntano all'affermazione presentando Antonio Martano, ispettore della polizia, diessino, già impegnato nell'amministrazione comunale prima della crisi delle giunte di centrosinistra. Sicurezza, viabilità, integrazione e volontariato, servizi sociali sono per lui prioritari.

Circoscrizione Europista. Due i candidati. [redacted] presidente uscente Piero Ferrero, Fi, già funzionario della Telecom, viene ripresentato dalla Cdl. Ha lavorato molto ed è riuscito a ottenere una nuova, importante sede per la Circoscrizione, nella ex Taglieria del pelo. Punta a ottenere il vigili di quartiere, «presenza costante sul territorio», e si batterà per il miglioramento dell'Europista, a partire da viabilità e verde. L'Ulivo-Rc presentano un'impiegata [redacted] banca, Marinella Fumarco, già consigliere circoscrizionale uscente per il ppi. Importanti, in passato, le sue battaglie per migliorare le mense scolastiche, ora ritiene prioritari anche i problemi dell'ambiente.

Circoscrizione Fraschetta. [redacted] consigliere comunale Mauro Bovone, commerciante, militante dell'Udc, è il candida[redacted] presidente per la Cdl: «Il nostro impegno maggiore sarà la sicurezza dei nostri sobborghi, importante sarà il poliziotto di prossimità». Il presidente uscente Pierangelo Giacobone, diessino, è candidato [redacted] Ulivo-Rc, intende dare spazio a centri sportivi, forme associative, Soms e parrocchie e vuole «dare un servizio alla cittadinanza con assemblee pubbliche ed informazione». Terzo candidato Claudio Ferro, l'uomo dell'indipendenza dei sobborghi della Fraschetta «per i quali manca la dovuta attenzione per ambiente [redacted] sicurezza»: «Basta - dice - [redacted] le servitù, vogliamo il referendum per costituire il Comune di Marengo». [f. m.]

[redacted]

[redacted] E POLITICA

Candidati [redacted] confronto

Questa sera alle 21, nel salone dell'Unione industriale [redacted] via Legnano, i candidati sindaco [redacted] invitati ad un dibattito sullo sport con i rappresentanti di associazioni sportive. [f. m.]

CASA DELLE LIBERTÀ

Incontri di Rossi e An

[redacted] maltempo ha fatto saltare anche domenica la presentazione dei candidati della Casa delle libertà. Tutto è rinviato a domenica sera. Oggi il candidato sindaco Tino Rossi incontra la gente alle 16,30 al Centro anziani del Cristo, mentre alle 21,30 incontra le associazioni all'Antiquarium [redacted] via Oviglio a Villa del Foro. Alle 21, in corso Romita 19, ad iniziativa di An, incontro su [redacted] incentivare lo sport in Alessandria. Presenta Emanuele Locci, intervengono i candidati circoscrizionali di An Federico Camurati, Rossana Rovere e Stefano Polati. [f. m.]

L'ULIVO

Globalizzazione e radio

Il candidato sindaco Mara Scagni partecipa alle 21 alla Camera del lavoro al dibattito sulla globalizzazione. Pierangelo Giacobone, candidato di Ulivo e [redacted] alla presidenza della Circoscrizio[redacted] Fraschetta alle 8,30 di stamattina sarà ai microfoni di Radio Bbsi. [f. m.]

CIRCOSCRIZIONE

Lista Calcagno per la Nord

La Lista Calcagno per il Consiglio della Circoscrizione Nord viene presentata questa sera alle 21 dalla candidata alla presidenza Gianna Calcagno alla Soms di Valle San Bartolomeo e domani sera alle 21 nella casa parrocchiale [redacted] Valmadonna. [f. m.]

CONCORSO MUSICALE

Lo «Stramesi» riproposto nel 2003 [redacted] Sale

SALE. [redacted] ripeterà nel 2003 il [redacted] internazionale di musi[redacted] (pianoforte, canto lirico, operetta) «Luigia Stramesi»: lo ha detto [redacted] sindaco Daniela Berri sottolineando con l'assessore alla Cultura Lucia Conti e il fondatore e direttore artistico Umberto Battegazzore il successo della prima edizione (maggio 2001) patrocinata da Regione, Provincia, Cral Torino, Comune.

Gli iscritti, di tutto il mondo, sono stati 160, internazionale la commissione, grande l'appoggio di abitanti, associazioni, amministrazione comunale. Per la seconda edizione per il pianoforte comporranno la commissione Melena Mescherchina (Kazakistan), Tatiana Levitina (Russia), Valter Kraft (Germania), Giuseppe Binasco [redacted] Ilaria Davite (Italia); per la lirica Giorgio Gualerzi e Franca Mattiucci.

La giapponese Asano Mayumi, vincitrice del concorso pianistico tornerà a settembre per [redacted] concerto; un altro sarà [redacted] il 30 luglio nella chiesa [redacted] S.Maria dall'orchestra sinfonica nazionale ucraina (50 elementi). [e. c.]

STASERA PER LA RASSEGNA PIEMONTE IN MUSICA

Violino e pianoforte in concerto a Ovada

[redacted]

Nell'ambito della stagione «Pie[redacted] in Musica», promossa [redacted] Regione, [redacted] 21, al Teatro Splendor, la scuola di musica «Rebora» propone un concerto del duo violino-pianoforte, con Davide Cossu e Laura Lanzetti.

Saranno eseguite musiche di Szymanowski, Rachmaninoff, De Sarasate [redacted] Monti, ma c'è molta attesa per gli altri due brani che completano [redacted] programma della serata, «Preghiera» [redacted] «Oriental», composizioni del professor Osvaldo Palli musicista dell'orchestra [redacted] Teatro Carlo Felice di Genova che ora vive a Lermaed è il padre del presidente della scuola di musica ovadese.

Davide Cossu, violinista

Davide Cossu, si è diplomato al conservatorio di Cagliari, dove è titolare della cattedra di violino, [redacted] ha studiato anche al conservatorio internazionale di musica di Ginevra, si è diplomato all'Accademia internazionale superiore di Biella ed [redacted] [redacted] sperimentale per solisti alla scuola di Fiesole.

Ha partecipato a numerosi concorsi classificandosi sempre nelle prime posizioni, ed è stato in tournees in Austria, Francia, Romania, Russia, Malta [redacted] Bulgaria dove ha avuto l'onore di inaugurare il festival dedicato al violinista S.Simenova.

Laura Lanzetti, diplomata al Paganini di Genova è titolare [redacted]lla cattedra di pianoforte alla scuola Rebora, ha alle spalle una grande serie di esibizioni come concertista in diverse formazioni e come solista con orchestra. [r. bo.]

AL[redacted]

MARTEDI' 7 MAGGIO 2002

Sì d'ART comunication

FREE CASTING

Il sottoscritto .... nato a .... il ....

residente in .... via ....

cap .... prov .... tel .... e-mail ....

chiede di poter partecipare alle selezioni di free-casting nelle giornate del 9 - 10 - [redacted] maggio

In qualità di: ☐ ATTORE ☐ BALLERINO ☐ CANTANTE

☐ PROFESSIONISTA ☐ ALTRO ....

Radiogold Provincia di Alessandria

Con il presente coupon si ha la priorità nelle selezioni che avverranno i primi due giorni di casting, sarà decisione del regista la possibilità di affrontare il casting [redacted] con la giuria.

Consegnare il presente coupon [redacted] personale addetto durante i giorni della manifestazione. Non sono valide le fotocopie.

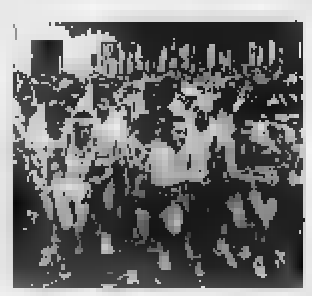
ALESSANDRIA. Al via le iscrizioni al Free Casting proposto dall'agenzia di consulenza artistica «Sì d'Art» in collaborazione con Provincia e Radio Gold. L'iniziativa è rivolta ai giovani che vogliono [redacted] inseriti nel mondo dello show-business: danza, recitazione, moda, animazione e altro. Le audizioni sv[redacted] giovedì e venerdì (dalle 11 alle 19) al Centro sportivo (ex Gil) di via Gentilini. Poi, nelle due serate di evento-spettacolo, una giuria sceglierà i finalisti di sabato. In palio borse di studio per corsi alla California Dance di Milano e book fotografici. Madrina [redacted] Giulia Olivetti, «letterona» di «Mai dire domenica», in onda su Italia 1. [g. l.]

ALLE 20,30 DA PIAZZA LIBERTA'. ISCRIZIONI APERTE

La StrAlessandria si correrà venerdì

ALESSANDRIA

Essere protagonisti della cooperazione internazionale: [redacted] quanto si prefigge la settima edizione della StrAlessandria, l'ormai tradizionale corsa per le vie del centro organizzata dall'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo, [redacted] in program[redacted] venerdì con due partenze da piazza Libertà: alle 20,30 la competitiva, dieci minuti dopo la non competitiva. Sei i chilometri da percorrere.



La StrAlessandria è alla 7ª edizione

Sono aperte le iscrizioni (costa[redacted] 8 euro [redacted] danno diritto anche a [redacted] t-shirt per i primi 5.000, una biro e altro) che si raccolgono alla sede dell'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo in piazza Basile 1, oppure sotto i portici del Municipio dove è allestito uno stand [redacted] funziona dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19. Gli altri due punti raccolta sono Melchionni (via Migliara) e «Le Bici» (via Carlo Alberto [redacted] Quartiere Cristo). Per i gruppi, scolastici e no, le iscrizioni chiudono alle 18,30 di domani, per quelle individuali c'è tempo fino alle 20 [redacted] venerdì.

Tantissimi i premi, molti i partner che collaborano in varia misura, una speciale medaglia ricordo per i disabili; in corsa entra per la prima volta l'Associazione italiana atleti azzurri d'Italia, [redacted] particolare la sezione alessandrina intitolata a Enrico Tosi.

Tutta la città è coinvolta [redacted] questa manifestazione (assai [redacted] di 5000 gli iscritti lo scorso anno) che ha lo scopo di raccogliere fondi da consegnare all'associazione di sminamento umanitario Omar International e per garantire nuove speranze di sviluppo e di pace all'Afghanistan (10 milioni le mine inesplose) martoriato da vent'anni di guerra. [e. c.]

[redacted]

Gli [redacted] rispondono al sindaco sull'occupazione

Ci sembra che la «cara» Francesca Calvo [redacted] abbia capito [redacted] non voglia capire ciò [redacted] in realtà ha motivato la nostra occupazione. Il fatto che, nella sua lettera nomini luoghi come Ludoteca, [redacted] Punto D e la sala di incisione [redacted] via Cavour esplica appunto ciò. Ed è per questo che torniamo nuovamente, per l'ennesima volta, a ribadire le nostre motivazioni inerenti l'occupazione dello stabile: ciò che noi vogliamo [redacted] è [redacted] luogo che prima di tutto sia [redacted] nostra casa e non pensiamo che né la Ludoteca né il Punto D siano luoghi destinati a[redacted] un utilizzo del genere.

In secondo luogo, essendo tutti Anarchici, e tutti rifiutando le istituzioni statali e governative, non riconosciamo in tali luoghi i nostri obiettivi [redacted] nulla che possa appagare ciò che dalla vita noi vogliamo: uno spazio [redacted] vivere, autogestire e autocostruire al di fuori di schemi e leggi.

Sottolineiamo nuovamente il fatto che non vogliamo aprire un centro sociale, bensì un luogo in cui vivere e divulgare materiale informativo principalmente, per far ciò abbiamo bisogno di una struttura asciutta, solida [redacted] facilmente raggiungibile; il Forte Guercio non [redacted] vivibile ed il Subbuglio tanto meno, comunque in entrambi i casi [redacted] impossibile tenere materiale cartaceo data l'alta umidità.

A proposito della teoria «... chi più strilla più esiste» ci sembra di non aver affatto strillato né [redacted] prepotenza, al contrario di quanto la Calvo, con [redacted] grossa, ha fatto nel suo comunicato del [redacted] aprile e poi nei fatti.

Comunque [redacted] alla «cara» signora danno tanto fastidio le nostre voci è forse meglio che ci [redacted] abitui già [redacted] ora, visto che continueremo a farci sentire perché la nostra occupazione [redacted] è stata una protesta, ma un atto a voler cambiare realmente una condizione sociale che non ci piace!

E [redacted] poi tanto le stanno a cuore le vite [redacted] anziani, bambi[redacted] e handicappati, [redacted] sembra lievemente incoerente non ascoltare e reprimere la volontà di alcuni ragazzi di voler crear[redacted] qualcosa. Vogliamo anche ricordare a tutti che queste [redacted] parole di solidarietà e benevolenza non riconducono a quello che in realtà ha fatto in questi dieci anni del suo mandato: questo suo attuale interesse per anziani, bimbi [redacted] handicappati si [redacted] in realtà solo palesato con atti quali la chiusura della moschea o del Drop-in.

Se poi invece di fare delle differenze avesse avuto davvero l'intenzione di rappresentare la sua cittadinanza e soprattutto di ascoltarla, si sarebbe accorta che nel caso della nostra occupazione i nostri vicini erano felici che qualcuno si interessasse e rimettesse in piedi lo stabile abbandonato e soprattutto non erano affatto disturbati dai nostri «fornelletti, cani e vettovaglie» che anzi hanno attirato [redacted] l[redacted] attenzione aprendo un dialogo (cosa che [redacted] invece probabilmente non [redacted]a). Le cose di cui si sono invece lamentati sono: la mancanza di strisce pedonali in quel tratto di strada [redacted] dello stato di degrado del marciapiede.

[redacted] abitanti della Kantiniya Alessandria

Le lettere [redacted] inviate a
LA [redacted]
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232 508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S. [redacted] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [redacted] 0144 323.333; [redacted]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. Verde [redacted] 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. [redacted] 270.027. [redacted] L.: Cri 01[redacted] 87.300. **Cabella:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [redacted] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [redacted] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [redacted] 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [redacted] Cri 0143 [redacted]. [redacted] Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 [redacted]. [redacted] Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri [redacted]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** [redacted]. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [redacted] alle [redacted] [redacted] domani, la farmacia *Invernizzi:* via Vochieri 37 (0131 251.618). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Misericordia:* [redacted] Lanza [redacted] (0142 452.645). **Novi:** *Gissi:* via Girardengo [redacted] (0143 2017). **Ovada:** *Gardelli:* [redacted] Saracco [redacted] (0143 80.324). **Tortona:** *Dostelavia:* via Emilia 38 (0131 862.006). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941[redacted]).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted]: 0142 [redacted]4.228; **Novi:** [redacted] 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

[redacted]

[redacted] 0131 [redacted]; **Acqui:** 0144 311.440; [redacted]: [redacted] 434.334; **Castellazzo B.:** [redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131 78[redacted]; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Va**[redacted]: 0131 959.111.

[redacted] E FUORI

EDITORIA

Fiera del libro a Sale

Fiera del libro a Sale a cura di Comune e Biblioteca: alle 14,45 la scrittrice per ragazzi Nicolet[redacted] Costa incontra alunni [redacted] studenti. [e. c.]

CONFERENZA

Don Ricca a Casale

«Genitori e figli fra disagio e be[redacted] in un'epoca di globalizzazione. Quale prevenzione?» [redacted] il titolo dell'incontro di [redacted] alle [redacted] in Filarmonica a Casale con [redacted] Domenico Ricca, cappellano dell'Istituto penitenziale minorile Ferrante Aporti [redacted] Torino. La serata è promossa dal Lions Club Marchesi del Monferrato.

AEROPORTO CAPPA

Velivoli d'epoca da vedere

[redacted] Junkers 52, trimotore della Seconda Guerra mondiale, impiegato dalla Luftwaffe come bombardiere e aereo da trasporto, fanno tappa [redacted] alle 13,30 all'aeroporto Cappa di Casale provenienti [redacted] Cuneo. I due velivoli ripartiranno domani alle 9,45 per raggiungere Sinna Alpugnano. [r. sa.]

SLOW [redacted]

Un master sulla carne

S'inizia stasera alla Tenuta La Marchesa [redacted] Novi un «master of food» promosso dalle condotte Slow food di Gavi, Ovada e Tortona sulla [redacted]. Sono 4 [redacted]. Info: 0143 643871 Enoteca Le Cave di Gavi; 014 372585 Iat Novi. [r. al.]

FI[redacted]

Concerto a Voghera

Prosegue la fiera dell'Ascensione a Voghera, stasera alle 21 ingresso libero nella tensostruttura nell'ex caserma di Cavalleria concerto dei Diengy. [d. sa.]

[redacted]

Spettacolo [redacted] S. Sebastiano

Oggi alle 10,30 alla Soms [redacted] San Sebastiano Curone il Ballatoio presenta «01010I» spettacolo per i bimbi. [r. al.]

BENEFICENZA

Campioni e sport a Tortona

All'Iper [redacted] Tortona dalle [redacted] alle 20 dimostrazioni sportive [redacted] presenza di campioni: ci sarà [redacted] raccolta fondi da devolvere in beneficenza. [r. al.]

lucazanini.it

MACARIO in

Adamo ed Eva

PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

LE ALTRE DATE SCELTE DAL NEO ASSESSORE ALL'AMBIENTE SONO IL 16 GIUGNO ED IL 22 SETTEMBRE

Casale tre domeniche senz'auto

Primo appuntamento il 12

CASALE MONFERRATO

Tornano, a partire già da domenica prossima, le «domeniche senz'auto». Il neo assessore all'Ambiente Riccardo Revello ha voluto ripristinarle, seguendo un calendario consigliato dal ministero. Sono state scelte tre date, il 12 maggio appunto, il [illegible] giugno e il 22 settembre.

Si ricomincia dunque dalle 10 alle 19 di domenica. Non è stato indicato alcun tema particolare, lasciando ai cittadini libertà [illegible] assaporare Casale in ogni suo aspetto. Ci sarà infatti in piazza Castello il mercatino dell'antiquariato con un tema di sicuro richiamo come «C'era una volta in America». I negozi potranno rimanere aperti e sarà possibile visitare i monumenti più celebri con la guida dell'Associazione Orizzonte Casale (partenza dalle 1at [illegible] piazza Castello alle 15,30).

[illegible] della città chiusa al traffico sarà quella delle altre domeniche senz'auto: via Garibaldi, Sordi, Saletta, Cacdia, Palestro, Salandri, Lanza (fino a via [illegible] Grani), dei Fiori, Morelli, Vidua, piazza S. Domenico, via Fratelli Cairo, del Gazometro, Rivetta, Gioberti, Alfieri, piazza Tavallini, vie Paleologi, della Biblioteca, Benvenuto S. Giorgio, Mameli (tranne da via Canina a via Leardi), vie Natta, Guazzo (da via Mameli a via Morini), via Cavour (da via Morini a via Roma), via Magnocavallo, piazza Rattazzi e via della Rovere.

Un appuntamento [illegible] richiamo per gli amanti del verde è una visita guidata ai giardini pubblici, con partenza dal Bar Borsani alle 10, condotta da Angelo Tosi. Intan- [illegible] oggi alle 18 si ritroverà [illegible] municipio il Comitato Cittadella per rilanciare le iniziative del più grande polmone verde della città.

Riccardo Revello si augura che «tutte queste manifestazioni oltre a salvaguardare l'ambiente possano contribuire a fare della città un centro "a misura di pedone", le cui bellezze vanno riscoperte e gustate come si [illegible] non solo dai casalesi». [f. n.]

Le «domeniche senz'auto» saranno proposte in occasione di iniziative di richiamo: domenica, ad esempio, ci sarà il mercatino dell'antiquariato con tema «C'era una volta in America»

IL SINDACO TOSETTI: «E' UN RICONOSCIMENTO AI NOSTRI PROGETTI E INIZIATIVE»

Valenza «consulente» per l'infanzia

Il Comune nell'Osservatorio nazionale del ministero del Welfare

[illegible]

Il Comune di Valenza parteciperà alla stesura del Piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, che sarà elaborato nei prossimi mesi e tratterà degli interventi triennali nel campo della famiglia e dei minori. E' stato deciso a Roma, alla riunione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, svoltasi al ministero [illegible] Welfare. Dell'Osservatorio fanno parte le principali strutture e organizzazioni nazionali in materia, nonché prestigiosi esperti.

«Il Comune è stato invitato a partecipare - spiega il sindaco Germano Tosetti - grazie all'attenzione che [illegible] ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza». Decisivo il ruolo che il primo cittadino valenzano svolge nell'ambito dell'Anci nazionale nei riguardi delle città sostenibili per i bambini. Da ricordare i progetti avviati sin [illegible] dall'assessorato ai Servizi educativi, prima sotto la guida [illegible] Maria Maddalena Grivo (attuale presidente del Consiglio comunale) e oggi di Pier Giorgio Manfredi. «Tra l'altro - dice Manfredi - c'è la possibilità che Valenza diventi la sede del Nord Italia per le attività di documentazione e di formazione per gli operatori pubblici sui temi delle città a misura dei più piccoli».

Il lavoro di Valenza è stato riconosciuto, tanto che la città è stata inserita nell'Osservatorio con solo altri sette Comuni: Genova, Firenze, Verona, Arezzo, San Lazzaro [illegible] Savena, Fermo, Pietrarubbia. Parteciperà alla stesura del piano nazionale, nelle commissioni di lavoro sul sostegno della genitorialità e sulle politiche degli enti locali nel settore. [r. c.]

BREVE

OZZANO

[illegible] di tulipani nella stazione floreale

Ennesima razzia di tulipani protetti nella stazione floreale di Ozzano. Domenica ignoti hanno fatto incetta [illegible] Tulipa Australis danneggiando e calpestando altre piante. [. sa.]

CASALE

Condannati per i danni [illegible] due automobili in sosta

I ventitreenni Emanuel Dilena, via Capello 11, e Carlo Santino, via Capello 23, accusati di aver danneggiato due auto parcheggiate in centro, prendendole [illegible] calci e pugni, rompendo gli specchietti e rigando una portiera; sono stati condannati a 100 [illegible] multa. Il fatto accadde nel settembre 2000. [r. sa.]

[illegible]

In tre sotto processo per disturbo della quiete

Dopo aver ascoltato diversi testimoni, è stato rinviato al 18 settembre il procedimento che imputati Pier Franco Mario Chiabrero, 31 anni, di Murisengo, Paolo Carletto, 53, [illegible] Borgo S. Dalmazzo, [illegible] Giuseppe Paolo Masoero, 36, di Murisengo, accusati di disturbo della quiete in quanto sarebbero transitati con autocarri, autotreni [illegible] autoarticolati in [illegible] notturni in via [illegible] Pietro nonostante l'esi- [illegible] di un divieto di accesso dalle 19,30 alle 7. [r. sa.]

CERRINA

Lotteria di Montalero ha vinto un trinese

Il biglietto del 1° premio della lotteria di Montalero abbinata alla festa patronale è stato acquistato da Aldo Ferrarotti di Trino. L'auto Fiat 600 Brush gli [illegible] consegnata sabato. [m. g.]

IL CAMION DANNEGGIO' IL CASELLO DELL'A26 E IL CONDUCENTE RIMASE FERITO

I freni del Tir non funzionavano autotrasportatore va a giudizio

CASALE MONFERRATO

Il 30 marzo dello scorso anno, poco prima di mezzogiorno, un [illegible] con un carico di 300 quintali di traversino di cemento, [illegible] causa del mancato funzionamento dell'impianto frenante, giunto al casello di Casale Sud dell'A26 proveniente dalla tangenziale di San Germano, per evitare di investire le auto in coda al casello aveva sterzato tutto a sinistra, imboccando contromano la pista «telepass» e urtando frontalmente un autocarro Iveco che stava uscendo dall'autostrada. Nell'impatto l'autista del primo camion, il torinese Andrea Morselli, era rimasto imprigionato nella cabina di guida, riportando lesioni giudicate guaribili in 19 giorni. Nell'urto era restato danneggiato anche il casello di Casale Sud.

Per quel fatto si è aperto ieri mattina in tribunale, [illegible] poi è stato rinviato al 21 ottobre, il processo nei confronti [illegible] Giuseppe Giusto, 62 anni, [illegible] Rivoli. L'uomo nella veste di amministratore [illegible] legale rappresentante della ditta Planet autotrasporti srl, [illegible] sede a Torino, era chiamato a rispondere di lesioni colpose nei confronti del suo dipendente, secondo l'accusa assunto irregolarmente, per non [illegible] mantenuto in efficienza l'impianto [illegible] frenature del camion.

Il camion rimosso dalla pista «telepass» del casello subito dopo l'incidente

Secondo il capo d'imputazione [illegible] il dipendente avrebbe anche segnalato [illegible] datore di lavoro problemi dell'impianto di frenatura (inefficienza e blocco del freno motore, spegnimento ingiustificato del motore, incendio [illegible] [illegible] ruota del semirimorchio), ricevendo però in merito risposte evasive o inconcludenti. [r. sa.]

CASALE, IN PIENO CENTRO

Tenta raggiro nella casa di un'anziana

CASALE. Ancora in azione falsi ispettori, ma stavolta il tentativo [illegible] furto è andato a vuoto. E' accaduto l'altra mattina verso le 8,30 in pieno centro. All'abitazione di un'anziana si è presentato [illegible] uomo sui 35-40 anni, vestito elegantemente, che spacciandosi per un dipendente comunale è entrato in casa con [illegible] scusa di controllare il libretto della pensione in merito a presunti aumenti. L'uomo ha poi iniziato a girare per l'abitazione chiedendo alla donna se fosse ancora in possesso delle vecchio lire, proponendole di cambiargliele. L'improvviso arrivo del marito della pensionata ha però obbligato [illegible] il falso dipendente a un improvviso e immotivato allontanamento. I coniugi hanno poi avvisato i vigili urbani. Le forze dell'ordine ribadiscono di usare sempre la massima attenzione e di non aprire [illegible] ad estranei.

La scorsa settimana era invece rimasta vittima di un falso dipendente Enel una settantenne [illegible] Borgo Ala: [illegible] stata derubata [illegible] 300 euro e di [illegible] libretti di risparmio, poi bloccati. [r. sa.]

CASALE, IN APPELLO

Slitta a luglio il processo all'ex sindaco

CASALE. E' slittato al 15 luglio, d'ufficio, il processo d'appello in programma ieri mattina a Torino nei confronti dell'ex sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e dei componenti della giunta da lui presieduta e cioè il vicesindaco Vincenzo Ottone, gli assessori Luigi Merlo, Giancarlo Giorcelli, Gianni Calvi, Titti Palazzetti ed Elio Carmi.

Tutti erano chiamati a rispondere dell'accusa di concorso in abuso d'ufficio ed [illegible] stati assolti in primo grado davanti [illegible] tribunale di Casale.

Si tratta di [illegible] procedimento penale che [illegible] nato in seguito alla «querelle» scoppiata nella primavera del '98 [illegible] che aveva visto contrapposti l'ex segretario generale comunale, Eugenio Ubertazzi (che era stato sollevato dall'incarico da Coppo) e l'ex primo cittadino del capoluogo monferrino.

Dopo la sentenza d'assoluzione, motivata dal tribunale in quanto il fatto non sussiste, il pm Marco Benatti [illegible] presentato un corposo [illegible] dettagliato ricorso d'appello. [r. sa.]

SI APRE UN NUOVO CENTRO

La Valmet Rotomec punta [illegible] ricerca e sperimentazione

SAN GIORGIO MONF. La Valmet Rotomec, azienda leader in ambito mondiale nella costruzione di macchine da stampa, sta per aprire un nuovo reparto di [illegible] e sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate per il settore dell'imballaggio industriale. E' il Converting Technology Center e verrà presentato ufficialmente domani. La nuova struttura entrerà poi in funzione il 16 maggio.

La monferrina Rotomec [illegible] stata incorporata dalla finlandese Valmet Corporation ([illegible] operava, tra l'altro, nel settore della carta) nel 1987. Nel [illegible] c'è stata l'acquisizione della Maf, [illegible] l'allargamento al mercato delle macchine da stampa flessografiche [illegible] attualmente la multinazionale con sede in Finlandia e stabilimenti in varie parti del mondo è protagonista [illegible] scala globale, anche grazie alla propria capillare rete commerciale. [r. al.]

PRIME INDICAZIONI, LA RASSEGNA SI TERRA' DAL 9 AL 12

«Canellitaly» presenta le innovazioni per il vino

[illegible]

E' stata presentata ieri in Regione a Torino «Canellitaly», la rassegna, in calendario dal 9 al 12 maggio, dedicata alle macchine enologiche e che prevede convegni internazionali e visite alle aziende canellesi che producono macchine enologiche. L'iniziativa è organizzata dal Comune [illegible] l'Oicce, organizzazione per la comunicazione in enologia e [illegible] pool di aziende private. Alla conferenza stampa di Torino, presente l'assessore Mariangela Cotto, il sindaco di Canelli Oscar Bielli ha illustrato il programma di «Canellitaly» [illegible] confermato l'adesione alla manifestazione di una decina di delegazioni straniere con manager e giornalisti. Tra gli eventi principali della settimana pro «enotecnologia canellese» anche l'incontro, domani alle 13 al castello Gancia, di un gruppo di imprenditori piemontesi [illegible] l'ambasciatore Usa [illegible] Italia, Mel Sembler, e il console generale degli States [illegible] Milano, Douglas L. McElhaney. Venerdì 10, alle 16, alla foresteria Bosca il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro incontrerà gli astigiani di origine siciliana; sabato 11 sarà presentata l'annata 2001 del moscato di Canelli, selezione «tappo raso» docg curata da un [illegible] di produttori locali. Annullata per improvvisi impegni [illegible] visita, annunciata per domenica 12, del presidente della Camera, Pierferdinando Casini.

Sempre domenica è atteso in città il presentatore tv Gerry Scotti, invitato nella città dello spumante per il suo ruolo di personaggio pubblico appassionato promotore dell'enogastronomia italiana. Infine una curiosità: in questi giorni [illegible] troupe televisiva norvegese girerà a Canelli un documentario sulle abitudini alimentari in Piemonte. [fi. l.]

FOLLA PER APPARECCHIATURE D'EPOCA [illegible] MODERNE

Duemila radioamatori al mercatino di Moncalvo

MONCALVO

Duemila radioamatori e trenta bancarelle fornitissime delle ultime novità, ma anche di rare apparecchiature d'epoca, hanno animato la 5ª «Mostra mercato scambio» organizzata sabato scorso dal circoli Ari (Associazione radioamatori italiana) di Asti, Acqui, Alessandria e Casale sotto l'antico porticato di piazza Carlo Alberto.

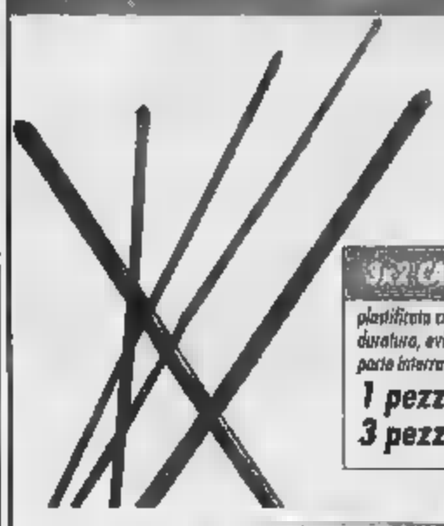
Sostenuti gli scambi e le transazioni [illegible] tutti i generi esposti: dalla componentistica [illegible] a radio militari della ex Ddr, dai ricercatissimi ricevitori americani del 1955 costruiti dalla Hellicrafter [illegible] una nuova antenna verticale a dimensioni ridotte, ma che consente alte prestazioni, costruita dai radioamatori di Viareggio e proposta in kit di montaggio a 300 euro.

Il pezzo più ambito, un ricetrasmettitore Kollins KWS1, ha subito trovato [illegible] compratore (quotazione 800 euro) che per tutta la giornata lo ha concesso all'ammirazione di chi non aveva fatto in tempo a «buttarsi» sul rarissimo reperto. «Si tratta in un pezzo americano dei primi Anni Sessanta, oggi quasi introvabile in Europa e sul quale si [illegible] formata una generazione di radioamatori», spiegano gli organizzatori Roberto Leveratto, di Torino, e il moncalvese Franco Ferrero, che proprio 41 anni fa aveva cominciato con il Kollins.

«La pioggia purtroppo ci ha portato via almeno un migliaio di visitatori e una decina di bancarelle - aggiungono i due - ma non le delegazioni [illegible] Modena, Bergamo e Viareggio e qualche collega [illegible] I radioamatori si ritroveranno ancora [illegible] Moncalvo il 14 ottobre. [g. pr.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

WIVA!... CHE SCONTI!



9x2 CANNA BAMBOO
plastificata cm 210, robusta [illegible] duratura, evita la marcescenza nella parte interrata
1 pezzo € 1,70
3 pezzi € 3,40

PREZZO AFFARE
Ciotola grande in cotto tradizionale profonda e capiente ideale per le fioriture annuali diam. 32 cm
€ 2,70 € 1,79

PREZZO AFFARE
Petunie in vaschetta 10 piante ampia gamma colori bianco, rosso, striato, fucsia rosa ecc.
€ 3,35

PREZZO AFFARE
CONCIME prato completo di trattamento antimuschio conf. 5 kg per 100 mq circa linea VILMORIN
€ 11,98 € 9,58

PREZZO AFFARE
Concime pellettato biologico ideale per [illegible] e piante da frutto ottimo per tutte le piante da fiore e da giardino
€ 5,85 € 4,99

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. [illegible] Voghera e Castleggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
21 maggio 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

LE VENDITE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non è l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA e imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese della parte acquirente.

VENDITE DEL 9 MAGGIO 2002

dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 8/5/2002

CASTELLAZZO BORMIDA

Es. n. 134/91 G.E. dott.ssa Camaiori
contro **AZZALIN LEONINO**
Vicolo Bissari n.11; quota 1/2 di: fabbricato a due piani f.t. uso abitazione NCEU fg. 22/b map. 517 sub.1; fabbricato a due piani f.t. composto da box auto e soprastante legnaia all'NCEU fg. 22/b map. 517 sub.3; fabbricato ad un unico piano adibito a box auto all'NCEU partita 419 fg.22/b mapp.517 sub.2.
Prezzo base Euro: 11.205,05
Offerte in aumento Euro: 500,00

VENDITE DEL 23 MAGGIO 2002

dott. P. L. MELA

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 22/5/2002

BASALUZZO fraz.S.ANTONIO

Nell'esecuzione immobiliare n. 148/2000 G.E. Dott.

contro **SCIUTTO RENATO FRANCO e GELORMINO in SCIUTTO s.r.l.**

LOTTO A: Via Novi, 52 edificio a due piani fuori terra con cantina e sottotetto, con annesso fabbricato rustico e cortile fg. 12 map. 71 sub 2 del NCEU cat. A/2, classe 1, vani 4 e fg. 12 map. 71 del NCT, ente urbano di a. 6.30.
Prezzo base Euro: 170.482,42
Offerte in aumento Euro: 4.150,00

LOTTO B: terreno fg. 12 map. 72 del NCT vigneto, cl. I, a. 8.00, destinato dal P.R.G.C. di Basaluzzo a "Zona B1" Aree residenziali esistenti di completamento.
Prezzo base: Euro: 41.316,55
Offerte in aumento: Euro 1.150,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione immobiliare n. G.E. Dott. MELA contro **Società Hotel dei Doc. Torielli Sergio e c. S.n.c. Comune di Castelletto d'Orba (Alessandria) Via Martiri della Benedicta**

Primo lotto: fabbricato adibito ad albergo bar ristorante in corso di radicale ristrutturazione NCEU partita 255, foglio 11, mappale 283 cat. D/2.

Superficie complessiva commerciale mq. 2150
Prezzo base: Euro 285.497,00
Offerte in aumento: Euro 2.582,00

Secondo lotto:fabbricato adibito ad abitazione civile con terreni distinti con i mappali 273,274,591 e del foglio n.11. Catastalmente risulta censito partita n.519 del NCEU come segue: foglio n.11 mapp. 582, sub.1,cat.A/2,cl.3, vani 3,5, rendita Euro 344,41; foglio 11 mapp.582, sub.2, cat. C/6, cl. U, mq. 17, rendita Euro 52,68; foglio n.11 mapp.528, sub. 3, cat. A/2, cl.3, vani 5,5, rendita Euro 525,49.
Prezzo base: Euro 49.539,00
Offerte in aumento: Euro 1.033,00

CREMOLINO

Esecuzione n. 111/92 G.E. Dott.

contro **REPETTO Comune di Cremolino**, LOTTO UNICO: Partita 159, foglio mappali n. di are 27,70, seminativo; n. 4 di Ha. 02,1575 i.p.; località Caramagna, partita 411, foglio 411, foglio 5, mappale 341 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4, sub.5.

Detta pratica é stata denunciata per var. frez. al NCEU in data 20 Marzo 89 scheda n. 27. I beni cui sopra sono costituiti da un fabbricato di civile abitazione elevato due piani cui seminterrato ove sono ubicati box auto magazzino; al piano soprastante sono dislocati tre alloggi indipendenti. Porzione cortile antistante il fabbricato principale con sovrastante con caratteristiche rurali elevata su due piani fuori terra bassa costruzione adibita legnaia; altra costruzione parzialmente demolita adibita a ricovero attrezzi censita con i fabbricati rurali.

Prezzo base: Euro 16.361,00
Offerte in aumento: Euro 517,00

CARREGA LIGURE

Esecuzione n. 6/91 G.E. Dott. MELA contro **PRIANO Claudia** In Comune di **Carrega Ligure (prov. di AL)**, Frazione Fontanachiusa, lotto unico

Casa ad uso abitazione a due piani fuori terra oltre a piano terreno seminterrato il tutto con piccolo sedime circostante di circa mq.140 censita al NCEU del comune di Carrega Ligure, partita 218, Foglio 58, mappale 360 sub 1 e 2, reddito.
Prezzo base: Euro 14.461,00
Offerte in aumento: Euro 517,00

NOVI LIGURE

Esecuzione n. 2/2000 G.E. Dott. MELA contro **TECNO INDUSTRIA di MARCIANO CARLA e c. sas e GATTO NATALE** Comune di **NOVI LIGURE** LOC. CASCINA LA VEDETTA. Fabbricato ad uso civile abitazione e tettoia (due piani fuori terra due piccoli fabbricati, adiacenti ad un piano fuori terra) terreni con superficie complessiva 117,67

Data vendita: 23 maggio 2002 ore 9,30
Prezzo base:Euro 309.874,14
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 179/00 G.E. Dott. MELA contro **ANDREINI Licia** in Comune di **Alessandria**, via Piacenza n. 7, Magazzino bottega 1° paino mq. 28 Magazzino deposito piano terra

Data vendita: 23 maggio 2002 ore 9,30
Prezzo base:Euro 73.336,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

CARENTINO

Esecuzione n. 157/00 G.E. Dott. MELA contro **LISANTI Merinella** . In Comune **Carentino**, via Alessandria n. 6, fabbricato di civile abitazione censito al Catasto Fabbricati Carentino alla partita 144 - Foglio 4 - Mappale 109 sub; 3 (già sub; 1e 2) - Piano 1 PS-T-1- Cat A/2 - Classe 1^^- Vani 10,5 - R.C. L. 1.207.500#;

Terreno seminativo di 2^classe di 25,70 censito Catasto Terreni Carentino foglio 4 - Mappale 110 - R.D. L. 45.390 - R.A. 42.720;

Vigneto 2^classe di 6,80 censito al Catasto Terreni di Carentino al foglio 4 - Mappale 111 - R.D. L. 14.620 - R.A. L. 9.180;

Vigneto di 2^classe are 9,70 censito al Catasto Terreni di Carentino al foglio 4 - Mappale 247 - R.D. L. 20.855 - R.A. L. 13.095.

Data vendita: 23 maggio ore 9,15
Prezzo base: Euro 48.730,00
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

VOLTAGGIO

Esecuzione n. G.E. Dott. contro **INIZIATIVE per VOLTAGGIO .** In Comune di **Voltaggio Località Pian Masina,** a) terreno distinto dal NCT del Comune Voltaggio alla partita 1060, segua:

fg. 33, mapp. 5, sem. irrig., cl. 2, ha 0.43.80, R.D.L. 54.750, R.A.L. 50.730;

fg. 33, mapp. 6, prato, cl. 1, ha 0.007.20, R.D.L. 3.960, R.A.L. 3.600;

fg. 33, mapp. 8, prato, cl. 2, ha 0.71.40, R.D.L. 28.560, R.A.L. 28.560;

fg. 33, mapp. 102, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.38.95, R.D.L. 7.011, R.A.L. 1.947;

fg. 35, mapp. 31, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.47.20, R.D.L. 8.946, R.A.L. 2.360;

fg. 32, mapp. 5, sem. irrig., cl. 1, ha 0.77.50,R.D.L. 151.125, R.A.L. 96.875

fg. 35, mapp. 87, bosco ceduo, cl. 1, ha 0.00.10, R.D.L. 18, R.A.L. 5;

b) fabbricati da censirsi nel NCEU del Comune Voltaggio alla partita 1000045, come segue:

fg. 35, mapp. 26, Pian masina, p. T-1-2;

fg. 35, mappali 33-82-83-84-85;

In forza di denuncia variazione presentata all' UTE di Alessandria 4 agosto 1986 e registrata al n. 49.

CONFINI: Proprietà al mapp. 5 del foglio 35, strada provinciale della Bocchetta, proprietà al mapp. 34 del foglio 35, strada, proprietà al mapp. foglio 35, il fiume Lemme, proprietà mappali 16 - 13 - - 4 del foglio 33, roggia e ancora fiume Lemme.

Data vendita: 23 maggio 2002 ore 10,30
Prezzo base: Euro 293.000,00
Offerte in aumento: Euro 2.000

OVADA

Esecuzione n. 157/00 G.E. Dott. MELA contro **BOGLIOLO GIACOMO di Forno Giovanni e C. SaS - FORNO Giovanni FORNO Giuseppina MORCHIO MARIA**

LOTTO 1 - Ovada via Voltri n.42

Terreno della superficie complessiva di mq.3520 con entrostante capannone prefabbricato di mq.1021, tettoia aperte, penslilina,uffici interni con servizi centrale termica, palazzina con alloggio di vani 10 al primo piano,oltre cantina terrazzo.
Prezzo Base Euro: 421.428,00
Offerte in aumento Euro: 5.164,00

LOTTO 2 - Ovada - via S.Paolo della Croce 70-72 - Centro Storico -

Unità immobiliare adibita negozio con laboratorio annesso, locali adibiti deposito e sgombero posti nel cortile oltre a locali cantina nell'interrato Superficie complessiva mq. 243.
Prezzo base Euro: 130.663,00
Offerte in aumento Euro: 1.549,00

DATE DELLE VENDITE: Dott.ssa C. Camaiori - 9 Maggio 2002 - Dott. P. L. Mela - 23 Maggio 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
21 maggio 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE [illegible] NEI LOCALI DEL [illegible]

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo [illegible] pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta [illegible] Registro), [illegible] agevolazioni di legge (1° [illegible] imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 23 MAGGIO 2002

dott. [illegible] L. [illegible]

Domande di partecipazione da depositarsi entro le [illegible] 11 del giorno 22/5/2002

ALESSANDRIA

Es.n.157/01 G.E. Dr. Mela contro **RIVERA SERGIO-BESOZZI [illegible]**
Comune [illegible] **Alessandria** - via Ardigò n.16
Appartamento al 5° p. (6°f.t.) composto da salone,due camere,cucinino, doppi bagni ingresso con divisione zona notte,balconi e locale cantina [illegible] piano interrato; Box autorimessa al piano terreno di mq.15 circa.

Prezzo base Euro: 87.450,00

Offerte in aumento Euro 1.550,00

SAN SALVATORE

Es.n.235/95 G.E. Dr. [illegible] contro **ANGRI VINCENZA**
Comune di **San Salvatore Reg. Piazzolo Fraz. Fossetto n. 110**
Ex fabbricato rurale composto da PT, P1°, sottotetto, con adiacente portico già adibito [illegible] fienile [illegible] retrostante locale cantina con cortile di mq 200

Prezzo base Euro: 26.070,74

Offerte in aumento Euro 1.000,00

VALENZA

Es.n.180/97 r.g.e. Dr. Mela contro **VESCOVO ALBERTO** Comune [illegible] **San Salvatore Reg. [illegible] Fraz. Fossetto n. 110**

LOTTO 1 In Comune di **Valenza Regione Onna**, fabbricato ad uso deposito attrezzi con circonte terreno ad uso agricolo.

PREZZO BASE RIBASSATO DI 1/5 EURO 10.329,19
Offerte in aumento Euro 516,46

LOTTO 2 In Comune di **Pecetto** [illegible] **Valenza** Strada delle Oche: terreno ad uso agricolo di complessivi mq. 5.110

PREZZO BASE RIBASSATO DI 1/5 DI [illegible] 5.278,19
Offerte In aumento EURO 258,23

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione n. 65/00 R.G. - G.E. DOTT. PIER LUIGI MELA contro **MONICA PUGGIONI** e **GIANMARCO RINALDI**

LOTTO 1: casa di civile abitazione sita in **Castelletto d' Orba**, Via Visconti n. 20 censita al NCEU [illegible] Castelletto d' Orba al F. 12, Mapp. 347, sub 1 e 2, Cat. A4,vani 4,5 piano terreno, interrato e primo, [illegible] annessa piccola corte.

Prezzo base Euro: 25.822 ,84
Offerte In aumento Euro: 516,46

LOTTO 2: piccoli appezzamenti di terreno agricolo, siti in **Castelletto d'Orba**, censiti al F. 14, Mapp. 112, Sem. 2^, are 2,50; F. 14. Mapp.113, Bosco Misto, [illegible] 0.60

Prezzo baseEuro: 516,46
Offerte in aumento Euro: 51,65

CASTELCERIOLO

Esecuzione n. 159/1998 - G.E. DOTT. MELA contro **RAFFAELE SICA**

Si procederà alla vendita senza incanto del diritto di usufrutto pari ad 1/2 dei seguenti beni immobili:

LOTTO 1: Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo, Via Belvedere n. 10: fabbricato ad uso civile abitazione e box auto, posto su due piani fuori terra, composto da n. 3 unità immobiliari,
partita n. 1028531 ex n. 101836 del N C E U:
- foglio n. 163 mappale n 261 sub 2, P/T 1, ZC 2, CAT. A/4, Cl. 2, vani 5, RCL 340.000;
- foglio n. 163 mappale n 261 sub 3, P/T 1, ZC 2, CAT. A/4, Cl. 2, vani 8, RCL 544.000,
- foglio n. 163 mappale n. 261 sub 4 P/T 1, ZC 2, CAT. C/6, Cl. 2, mg. 34, RCL 81.600.

Prezzo base Euro: 10.550,59
Offerte in aumento Euro: 400,00

LOTTO 2: Nel Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo, partita n. 54697 ex n. 49154 del N C T, n. 3 appezzamenti in un unico corpo [illegible] superficie pari [illegible] mq 2740 catastali:
- foglio n. 163 mappale n. 655, mq. 1080, semin. arbor. Cl. 1, R D L 25.920, R A L 18.360,
- foglio n 163 mappale n 694, mq. 880, semin. arbor. Cl. 2, R D L 21.120, R.A . 14.960.
-foglio n. 163 mappale n. 656, mq. 780, semin. arbor. Cl. 2, R D L 18.720, R D L 13.260

Prezzo base Euro: 679,24
Offete in aumento Euro: 200,00

LOTTO 3 Nel Comune di **Alessandria**, sobborgo di Castelceriolo partita n. 54697 ex n. 49154 del N.C T, n. 3 appezzamenti [illegible] un unico corpo di superficie pari a mq 2110 catastali:
- foglio n. 163 mappale n.1135, mq. 700, semin. arbon, Cl. 1, R D L 16. 800, R A L 11. 900
- foglio n.163 mappale n. 1136, mq. 600. semin. arbor, Cl. 2, R.D.L. 14.400, R A L 10.200;
- foglio n 163 mappale n .1137, mq 810, semin. arbor, Cl. 2, R D L. 19.440, R A L 13.770

Prezzo base Euro: 525,54
Offerte in aumento Euro: 200,00

OVIGLIO

ESECUZIONE [illegible] 169/00 - contro **GIULIANO PIER CARLO + 2**

LOTTO 1: In Comune di **Oviglio** (AL), Via Garibaldi, due edifici - ad uso residenziale l'uno, e ad [illegible] deposito l'altro, con spazi accessori alla residenza - censiti al NCEU al foglio 18, mappali n. 827;
n. [illegible] sub. n. [illegible] piani T/1 - 2-1PS,
Cat. A/4 e n. 826 sub. n. 2, piano T, Cat. C/2, mq. 156, oltre a terreni censiti al NCT al foglio 18, mappali n. 826; n. 1304 e n. 827

Prezzo base Euro: 103.300,00
Offerte in aumento Euro: 2.000,00

LOTTO 2: In Comune di **Oviglio** (AL), Strada Comunale Oviglio, Incisa (per la sola nuda proprietà): terreni censiti al NCT al foglio 23, mappali n. 311 di are 2,00; n. 310 di are 9,20 e n. 81 [illegible] are 11,10

Prezzo base: Euro 7.750,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

PIETRAMARAZZI

Es. n. 175/98 G.E. Dr. Mela, contro **CASTELLANO ROBERTO - FILARONI ROSA**
Comune di **Pietramarazzi** Fraz.Pavone-via Alessandria n 34. Terreno di mq.2000 circa con entrostante fabbricato [illegible] tre piani fuori terra oltre [illegible] piano sottotetto composto di n.15 vani catastali.
Prezzo base Euro: 280.952,00
Offerte in aumento Euro: 2.582,00

VALENZA

Es.n. 56/00 G.E. Dr.Mela,
contro **CAMPESE GIUSEPPE**
Comune di **Valenza** viale Padova n.10 appartamento posto [illegible] piano rialzato istinto con il numero interno 4 composto da ingresso,corridoio, due locali,bagno [illegible] ripostiglio con annessa cantina al piano dei fondi distinta con il n.4

Prezzo base Euro: 30.987,00
Offerte in aumento Euro: 1.032,00

NOVI LIGURE

Es. n.93/99 G.E. Dr. Mela,
contro **BAILO GIOVANNA**
Comune di **Novi Ligure** via Pietro Isola - Condominio via Pietro Isola 48/50. Magazzeno e locale [illegible] deposito sito [illegible] piano terra,censito al N.C.E.U.
foglio 28 mappale 320 sub 4 p.t. cat. C/2 della consistenza catastale di mq.80 - Altezza dei locali m. 4,00 servito da 4 ingressi carrai oltre ad uso pedonale.

Prezzo base Euro: 42.349,00
Offerte [illegible] aumento Euro: 1.032,00

ALESSANDRIA

ESECUZIONE N. 189/00 contro CAROSIELLO FRANCESCO
LOTTO 1: In Comune di **Alessandria**, Via Giordano Bruno 57, fabbricato a destinazione commerciale, censito al NCEU al foglio 35, mappale n. 233, subalterni: n. 1, piano 1PS-T, Cat. C/1, consistenza mq. 65; n. 2, piano T, Cat. D/8; n. 3, utilità comune [illegible] due precedenti subalterni.

Prezzo base: Euro 170.500,00
offerte [illegible] aumento: Euro 2.500,00

LOTTO 2: In Comune di Quargento (AL), terreni censiti [illegible] foglio 25, mappale 1095 di [illegible] 7,95; [illegible] mappale 1098 di are 53,90

Prezzo base: Euro 13.000,00
Offerte in aumento: Euro 500,00

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 23 Maggio 2002

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

[redacted]. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22.20
€ 6.70/5.10 Lun. 4.10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20.15-22.20
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22.20
Viet. anni 14
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

[redacted]O. Tel. [redacted]-268.059
L'era glaciale Ore 20.30-22.15
Sab. e Fest. ore [redacted]
€ 6.70 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19.45-22.15
Sab. e Fest.: ore 17.15-19.45-22.15
€ 6.70-5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.25
€ 6.50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22.30 Festivi ore 16-18-20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22.30 Festiv. ore 16-18-20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. [redacted]-322.[redacted]
Il Re Scorpione Ore 20-22.30
€ 6.20-4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22.30 € 6.20-4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20.30-22.30
€ 5.20-3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

[redacted]. Tel. 0142-452.291
Parla con lei Ore 20.10-22.25
€ 6.70-4.70 Lun. 4.20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20-22.20 € 4.60 Lun. 4.10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
€ 6.20-4.13 Mar. 3.62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il consiglio d'Egitto Ore 21.30
Sab. e Fest.: Ore 18.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Mer. 5.16-3.62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted] **Scorpione** Ore 20.15-22.15
Festivi ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Mer. 5.16-3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20.15-22.15
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 5.16-3.62 Lun. 3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LAMA. Tel. 0143-62.095
Panic room Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 5.16-4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'era glaciale Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.20-4.13 Lun. 3.62 Gio. 5.16-3.62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Panic room Ore 20-22.20
Sab. e Fest. Ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.20-4.65 Lun. 4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Parla con lei Ore 20.10-22.20
€ 6-4 Lun. 4-3

MONTEBELLO

Metropolis Multicinema. Tel. 0383-869801
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16.45-18.30-20.15-22. Sab. 23.45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18.45-20.40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 15.30-22.25 Sab. 0.35
[redacted] **3 Re Scorpione**
Ore 18.20-18.20-20.20-22.20. Sab. 0.20
Sala [redacted]
Ore 16.15-18.25-20.30-22.30. [redacted] 0.30
Sala 5 Panic room
Ore 15.50-18.10-20.30-22.50
[redacted] **6 Montecristo**
Ore 17.35-20.10-22.45 Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16.55-18.55-20.55-22.55. Sab. 0.55 Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 18.25-18.30-20.35-22.35. Sab. 0.40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15.55-18.10-20.25-22.40
€ 5.25 feriali [redacted] 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17.55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. [redacted]
Il Re scorpione
orario: [redacted].15; 20.15; 22.30.
fest. 16.15; 18.15; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
[redacted]: 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted]. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-599.040
Montecristo
Orario: 19.50; 22.30
fest. 17.15; 19.50; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4.50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

DOGLIANI

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted].

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Teatro: Aggiungi un posto a [redacted]
Orario: 21.15.
Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi. [redacted]. 0141-701.[redacted]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]**TRO COMUNALE.**
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[redacted] Giulio [redacted], tel. [redacted]. **Italiano per principianti.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ADUA 400 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Panic Room.** [redacted]: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.
AMBROSIO [redacted], corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **glaciale.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. *Sala 2.* **Panic** [redacted]. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. *Sala* [redacted] **Assatanata.** Or.: 16; 18.10; 20.20. 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15.10; 17.05; 18.50; 20.40; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** [redacted]: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford** [redacted]. Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.40.
[redacted] corso G. Cesare [redacted], [redacted]. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
[redacted] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15.10; 17.30; 20; 22.30. **La regina dei dannati.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.40. **P**[redacted] [redacted]. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25. **Il Re Scorpione.** Ore 16.20; 18.20; 20.20; 22.20. **L'era glaciale.** Or.: 15.20; 17.05; 18.50; 20.35; 22.20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [redacted]: 16; 18.15; 20.25; 22.35.
[redacted] **DINI - Sala Ombrerossa** via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15.15; 18.55; 18.50; 20.40; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa.** Or.: 15.10; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, [redacted]. 617.94.93. **Don't** [redacted] **a word.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **ball.** Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [redacted], via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** [redacted]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla** [redacted] **lei.** Or.: [redacted]; 18.05; 20.20; 22.35.
[redacted] corso Belgio 53, tel. [redacted] [redacted]. [redacted]: 16.40; 18.40; 20.45; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue** [redacted] **Plaisirs.** Or.: 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45.
FREGOLI [redacted] Giulio [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: [redacted]; 20.30. **L'erba proibita.** Or.: 18.45; 22.30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione.** [redacted]: 15; 16.55; 18.50; 20.45; [redacted]. *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Ideal* [redacted]: **Assatanata.** Or.: 16.30; 18.30; [redacted]; [redacted].
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **No man's land.** Or.: [redacted]: 18.10; [redacted]: 22.30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mostiere** [redacted] [redacted]. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** [redacted]: 18; 20; 22.35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle** [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[redacted] 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15.55; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Parla con lei.** Or.: [redacted]: 17.30; 20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13.35; 15.40; 18; 20.10; 22.30. **Assatanata.** Or.: 13.40; 15.50; 18; 20.10; 22.30. **Don't say a word.** Or.: 13.30; 16.10; 19.45; 22.15. **Dragonfly.** Or.: 13.35; 15.55. **Panic Room.** Or.: 13.35; 15.55; 20; 22.30. **L'era glaciale.** Or.: 13.45; 15.45; 18.10; 20.30; 22.30. **Scorpion King.** Or.: 13.40; 16; 18.10; 20.20; 22.30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13.50; 16; 18.10; 20.20; 22.30. **Casomai.** Or.: 13.35; 16; 18.55; 22.25; **Il conte di Monte**[redacted]. Or.: 13.30; 16.15; 19.30; 22.10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13.35; 15.50; 18.05; 20.15; 22.30. **Amore a prima** [redacted]. Or.: 19.45; 22.25.
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il** [redacted] **della libellula.** [redacted]: 15.15; 17.35. **Jason X.** Anteprima ad [redacted] 21.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty** [redacted] **Still.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **The time** [redacted] [redacted]. 20.30; 22.30.
VALENTINO 2. **Amnesia.** Or.: 20; 22.30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[redacted] **MONVISO.** Tel. 0171-631.771/444.288
Il derviscio Or. 20. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

[redacted] [redacted] 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] [redacted] 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Rollerball Or. 21.15

BORGO S. DALMAZZO

[redacted] Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-266.213
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita Or. 20.10. 22.30
Sala 2: Panic room Or. 20.10. 22.40
Sala 3: Casomai Or. [redacted]
Sala 4: Dragonfly - Il segno [redacted] **libellula** Or. 20.20. 22.40
Sala 5: Il re scorpione Or. 20.45. 22.45
Sala 6: Parla con lei Or. 20.10
La regina dei dannati Or. 22.40
Sala 7: Assatanata Or. 20.30. 22.35
Sala 8: Montecristo Or. 20. 22.40
Sala 9: L'era glaciale Or. 20.30. 22.30
Sala 10: Showtime Or. 20.30
Don't say a word Or.: 22.45

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20. 22.20
Sala Max: Panic room Or. 20. 22.20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: [redacted]

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
[redacted]

CANALE

[redacted]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Pauline e Paulette.
Ore 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORELLI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-[redacted]
[redacted]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Panic room Or. 20.15. 22.30
Sala Rossa: Parla [redacted] **lei** Or. 20.15; **I Tenenbaum** Or. 22.30
Sala Blu: Codice Swordfish Or. 21.30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.390
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-62.407
[redacted]

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
[redacted]

MONDOVI'

[redacted] **SALA 1.** Tel. 0174-47.886.
Panic room [redacted] 20; 22.15

[redacted] **SALA 2.**
L'era glaciale. Or. 20.30, 22.30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CINECO Tel. 0175-43.250.
Nowhere. Or. 20.22

[redacted]
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Il re scorpione Or. [redacted] 22.20
Cinecittà 2: Assatanata. [redacted] 20.20. **Panic room.** Ore 22.30
Cinecittà 3: I tenenbaum. Or. 20.10; 22.30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. 20.15; 22.15
Cinecittà 5: La regina dei dannati. Or. 20.10. 22.20

[illegible]

[redacted]	[redacted]				
[redacted]	74	84	18	5	46
	116	111	71	68	66
CAGLIARI	60	46	79	90	77
	64	[redacted]	50	48	42
FIRENZE	18	49	[redacted]	58	[redacted]
	74	60	58	55	50
GENOVA	15	10	57	33	[redacted]
	[redacted]	81	78	74	57
[redacted]	[redacted]	[redacted]	55	23	[redacted]
	88	74	63	50	[redacted]
[redacted]	15	26	85	5	25
	91	[redacted]	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	[redacted]
	96	65	58	51	[redacted]
TO[redacted]	6	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
[redacted]	62	7	76	69	83
	[redacted]	74	68	60	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. [redacted] di BARI. Ecco le [redacted] copple [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a est[redacted]zio[redacted]
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova [redacted] [redacted] Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma [redacted] (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci [redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted] **JACKPOT**
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 / 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50 7 combinazioni — 53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 [redacted] combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90; varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

LA VALENZANA E' MODERATAMENTE SODDISFATTA PER AVER «PESCATO» IL VIAREGGIO NEI PLAYOUT SALVEZZA. DELLADONNA: «FONDAMENTALE VINCERE L'ANDATA AL COMUNALE»

Grigi [redacted] Fasce ai playoff [redacted] la C1

Murgita vittima di una contrattura: il recupero è possibile

SERIE D

Nerostellati, serve l'ultimo sforzo

Simoniello è indispettito dal Derthona
Voghera in forma ma poco fortunato

[redacted] serie D [redacted] Derthona ha perso [redacted] brutto [redacted] sfida col Casale [redacted] l'allenatore si è arrabbiato: «Questo finale di campionato non mi sta bene, perché volevo che fosse onorata la maglia - sbotta Antonio Simoniello -. Avevo tanti giovani in panchina, ma ho voluto dare fiducia ai titolari per concedere loro almeno una chance di riconferma nonostante l'amara retrocessione. Mi pento e mi addosso le colpe delle scelte, ma avverto tutti che per la trasferta con la capolista Ivrea ci penserò davvero dieci volte prima di stilare la formazione». Per assurdo, i leoncelli hanno giocato meglio nel secondo tempo, quando erano già sotto di tre gol: «In genere ci esprimiamo con maggior disinvoltura nel primo tempo - riconosce il trainer -. Questa volta, invece, siamo andati discretamente dal 45' in poi, segno che la squadra [redacted] è affatto cotta e ha solo bisogno di essere "scrollata" sul piano dell'impegno».

«Bisognerà soffrire fino all'ultimo, ma sono fiducioso perché la squadra ha dimostrato di crederci e le ultime prove ci stanno dando ragione». E' questo il commento dell'allenatore [redacted] Casale, Stefano Lovisolo, che domenica siederà per l'ultima volta sulla panchina nerostellata nel derby decisivo con il Trino di mister Viassi, che dovrebbe succedergli alla guida tecnica. «Contro il Derthona abbiamo disputato [redacted] gara quasi perfetta e siamo pronti a ripeterci fra cinque giorni - afferma Lovisolo -. Rispetto al Trino, che ha in campo tanti "ex" desiderosi di far bene davanti al pubblico del Palli, avremo motivazioni diverse [redacted] di gran lunga superiori. La salvezza si p[redacted] solo con i tre punti e sono sicuro che [redacted] falliremo: a Tortona ho visto i ragazzi in salute, Artiaco sta crescendo di gara in gara e Vagnati ha ritrovato lo smalto migliore. E' un gruppo valido che, con la giusta tranquillità avrebbe potuto raggiungere traguardi ben più ambiziosi».

Le concomitanti sconfitte [redacted] Cuneo [redacted] Sanremese hanno consentito al Voghera di salutare con estrema soddisfazione il pari di Trino, che significa quinto posto in solitudine. «C'è anche [redacted] po' di recriminazione - spiegano nel clan dei [redacted] -. Ci siamo visti annullare due gol: quello di Di Gennaro era in effetti irregolare, ma sulla marcatura di Rastelli il fischio arbitrale non ci ha convinto». Inoltre, il Voghera ha fallito a metà del primo tempo un rigore che il «baby» [redacted] Gennaro si era abilmente procurato. «Stiamo attraversando un ottimo periodo di forma ed è quasi un peccato che il campionato sia in dirittura d'arrivo - sottolinea mister Manuele Domenicali -. C'è una buonissima base per [redacted] prossimo anno, [redacted] adesso vediamo di chiudere in bellezza contro il Canavese». [r. al.]

Massimo [redacted]
[redacted] Castellaro

Stagione finita per Fasce, recupero possibile p[redacted] Murgita. Questo il responso medico sui due giocatori dell'Alessandria infortunati nel weekend: [redacted] difensore ha riportato la lussazione a una clavicola e dovrà restare immobile per quindici giorni, poi si vedrà se intervenire chirurgicamente. Notizie migliori per Murgita: la punta ha riportato una semplice contrattura al bicipite femorale e [redacted] si allenerà questa settimana. [redacted] come è probabile, il guaio muscolare si sarà riassorbito, l'attaccante tornerà a disposizione di mister Caliga[redacted] nell'imminenza del match d'andata [redacted] playoff, [redacted] San Gio[redacted] Valdarno. Intanto, [redacted] partita con la Cremonese è sta[redacted] un'altra utile tappa di avvicinamento agli spareggi promozione. In crescita Scaglia e Modesti, buoni segnali anche dalla difesa dove Porrini ha giganteggiato confermando che basta la [redacted] presenza per dare sicurezza ai compagni. Caligaris pretende giustamente di più dalla squadra, soprattutto nel possesso di palla e nella gestione della manovra d'attacco, ma per ora può consolarsi con un organico che sta meglio sotto [redacted] profilo fisico e mentale rispetto a un mese fa. Servirà tuttavia recuperare Serra e Speder, oltre a ritrovare quegli equilibri e quell'«animus pugnandi» che erano stati fondamentali per gran parte della stagione. Importante anche [redacted] ruolo della società: stimolare i giocatori e iniziare a fare prospettive di conferma dell'organico in vista dell'eventuale salto [redacted] categoria darebbe forse quel «quid» in più [redacted] grigi per affrontare con determinazione lo scoglio dei playoff.

Grazie a Gibellini, la Valenzana ha pareggiato [redacted] Poggibonsi, si [redacted] classificata terz'ultima e [redacted] trova il Viareggio nei playout: «A questo punto un'avversaria vale l'altra - dice il dg Luigi Abbate -. Certo, avrei preferito [redacted] fuori dalla roulette degli spareggi, ma [redacted] abbiamo avuto fortuna nella scelta dei bomber». Anche domenica, a segnare non [redacted] stato una punta [redacted] difensore, a conferma della sofferenza del reparto avanzato: «Nel primo tempo abbiamo subito la pressione dei toscani - riconosce l'allenatore Franco Delladonna -. Poi, confermando [redacted] nostri doti, siamo migliorati nettamente, sino al meritatissimo gol del pareggio». Essendo in vantaggio sul Poggibonsi, la Valenzana ha terminato [redacted] torneo con gli stessi punti (35) ma davanti ai senesi. Così, le tocca la quart'ultima, [redacted] Viareggio, che ha pareggiato [redacted] Prato: «Era meglio il Meda (salito a quota 38 grazie alla vittoria a Sesto; ndr) - commentano i supporters rossoblù -. Il Viareggio è l'unica squadra [redacted] cui siamo in svantaggio, avendo perso fuori [redacted] e pareggiato al Comunale». Sulla circostanza, il coach preferisce non pronunciarsi ma osserva: «La gara in [redacted] del 19 maggio occorre vincerla ad ogni costo, e [redacted] un buon margine, per poi recarsi in Versilia tranquilli o quasi». Già tracciato [redacted] programma dei giorni che dividono la Valenzana dagli spareggi. Ripresa della preparazione domani, con un doppio allenamento che si ripeterà giovedì. Venerdì, seduta solo al pomeriggio mentre il sabato [redacted] destinato alla prima delle due amichevoli decise dal trainer: alle 16, al Comunale arriverà [redacted] Cossatese. Dopo altri due giorni di riposo, si tornerà a sudare martedì 14. Mercoledì allenamento doppio, giovedì partenza per il ritiro di Arona [redacted] stesso dell'estate) e, al pomeriggio, sfida con il Trino. Venerdì allenamento, sabato rifinitura e rientro a Monte Valenza, in attesa del primo match col Viareggio.

La rete di Scaglia che ha dato il provvisorio 1-0 all'Alessandria contro la Cremonese

[redacted] SERIE C1 LA VERARDI S'INCHINA ALLA SUPERIORITA' DEI TORINESI. IN C2 L'ELITE SPERA NEL MIRACOLO

Bistefani vuol sfruttare il match-ball

Pansa: «Tante pressioni in gara uno, ma ora è Asti a tremare»

Roberto Sa[redacted]

«E' stata una battaglia, importante averla fatta». E' provato dalla tensione [redacted] general manager della [redacted] Bistefani Casale, Paolo Pansa, dopo [redacted] vittoria [redacted] misura dei monferrini in g[redacted] 1 delle semifinali playoff della B2 maschile di basket contro la Prestitempo Asti. «Gli avversari hanno disputato la migliore g[redacted] dell'anno e a 120 secondi da[redacted] fine sono riusciti anche ad andare avanti nel punteggio - spiega Pansa -. Per fortuna, siamo stati bravi a fare le scelte giuste [redacted] Muzio è stato infallibile dalla lunetta. Peraltro, abbiamo sentito troppo il pe[redacted] d[redacted] gara e il fatto di partire con il favore del pronostico. Nei primi due quarti eravamo contratti e non siamo riusciti a difendere come sappia[redacted]. Nonostante tutto [redacted] riusciti a venirne fuori [redacted] in gara [redacted] più distesi». Per il ritorno, giovedì alle 21,15, è in forse Vidili che ha riportato un lieve stiramento alla coscia. «Ringraziamo il favoloso pubblico (oltre 1500 spettatori; ndr) che ha [redacted] la squadra nella gara clou della stagione e adesso [redacted] appresta a seguirla nella trasferta astigiana». Biglietti in prevendita da Benetton, in via Roma.

«E' andata come ci aspettavamo, loro [redacted] micidiali [redacted] tiro». I dirigenti della Verardi Valenza non recriminano dopo il «ko» in gara 1 dei playoff di C1, sul parquet del Palmar Torino. «Eravamo opposti a una squadra costruita per salire, che è riuscita a recuperare un parziale iniziale di 14-0. Sono i più forti del girone e, comunque vada, usciremo dalla serie a testa alta. Vogliamo comunque vendere cara la pelle domani sera fra le mura amiche e ci piacerebbe farlo [redacted] il palasport gremito».

Nei playoff di C2 la larghissima vittoria sul Ginnastica Torino non consente all'Elite Immobiliare Alessandria di mantenere le distanze dal Kolbe Torino, avanti di due lunghezze sulla squadra di Farina. Si decide tutto sabato, con Rona [redacted] compagni che devono vincere a Savigliano e sperare nell'orgoglio della capolista Borgomanero con il Kolbe. Nei playout il Casale Basket continua a vincere [redacted] mantiene la testa del girone. E' oramai salvo il [redacted] Serravalle, che ha fatto suo lo scontro verità di Venaria grazie a un superlativo De Maestri. In serie [redacted] il Castelnuovo Scrivia giocherà i playoff contro il Chivasso. Infine, un impianto d'illuminazione che ha fatto le bizze potrebbe aver dato ancora qualche speranza di salvezza all'Asso de Picche Casale, che a tavolino potrebbe lasciare l'ultima posizione.

La squadra dell'Elite Immobiliare che sta disputando i playoff in serie C2

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE

La Falleti [redacted] Casale
[redacted] card

Francesco Gastaldi
ALESSANDRIA

Nonostante la buona prova di Emanuela Falleti in singolare, il Tc Ambrosiano non è riuscito a classificarsi tra le prime due squadre del proprio girone della serie A2 di tennis femminile, piazzamento che sarebbe stato utile per il passaggio di categoria. Nell'ultimo match casalingo contro il Montecatini le milanesi sono state sconfitte per 3-2: Manu ha vinto [redacted] match di singolare contro la Falagiani per 6/3 7/5 mentre in doppio, in coppia con la Gelata, ha perso con un doppio 6/3 dal duo Bindi/Degli Esposti.

E' tutto pronto intanto [redacted] Casale Monferrato per il «3° Torneo internazionale Donaldi Legnami» femminile che si disputerà sui campi del circolo Canottieri Casale. Oggi alle 18 [redacted] la presentazione, sono annunciate tenniste importanti in considerazione anche dell'elevato montepremi in palio (10 mila dollari). Tra le altre, sono già iscritte la francese di chiare origini italiane Lea Ghirardi (numero 248 al mondo), la biellese Silvia Disderi (338) e l'australiana Rochelle Rosenfield, finalista del doppio lo scorso anno. Sicura la partecipazione [redacted] doppio di Emanuela Falleti (in coppia con la quotata ligure Elena Pioppo), [redacted] l'alessandrina punta anche ad [redacted] «wild card» in singolo. Gli incontri del tabellone di qualificazione si disputeranno domenica 12 e lunedì 13: trentadue le giocatrici ammesse, [redacted] usciranno le otto che accederanno al tabellone principale, anch'esso con trentadue atlete. In doppio saranno sedici le coppie nelle qualificazioni: [redacted] migliori due passeranno al tabellone principale (pure a sedici giocatrici). Gli incontri del primo turno prenderanno il via martedì 14.

Emanuela Falleti

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 55
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

CONSORZIO [redacted]
[redacted] "OVADESE - [redacted] SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. [redacted] 744516 - Fax 0143 321556
[redacted]

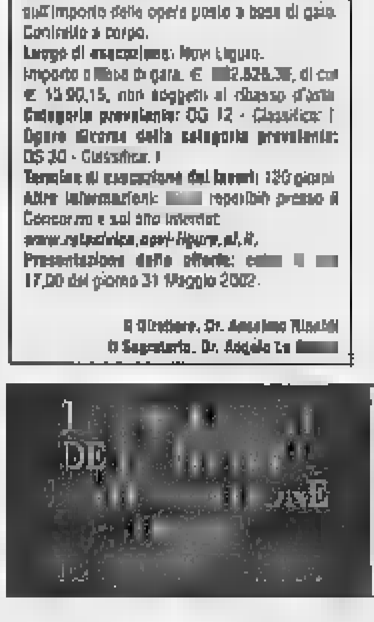
Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure - 3° stralcio- sistemazione finale dei comparti 2 e 3 -1° lotto -1° intervento.
Aggiudicazione: pubblico incanto [redacted] con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Contratto a corpo.
Luogo di esecuzione: Novi Ligure.
Importo a base di gara: € [redacted]2.525,36, di cui € 13.90,15, non soggetti al ribasso d'asta.
Categoria prevalente: OG 12 - Classifica: I
Opere diverse dalla categoria prevalente: OS 30 - Classifica: I
Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni
Altre informazioni: [redacted] reperibili presso il Consorzio e sul sito internet www.retecivica.ovest-liguria.al.it.
Presentazione delle offerte: entro [redacted] 17,00 del giorno 31 Maggio 2002.

Il Direttore, Dr. Anselmo Rinaldi
Il Segretario, Dr. Angelo La [redacted]

[redacted] RIFIUTI
[redacted] "OVADESE - VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo
15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143 744516 - Fax 0143 321556
E-mail [redacted]

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure - 4° stralcio- sopraelevazione vasca 1-1° Lotto
Aggiudicazione: pubblico incanto [redacted] con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle [redacted] posto a base di gara. Contratto a corpo.
Luogo di esecuzione: Novi Ligure.
Importo a base [redacted] € [redacted], di cui € 23.008,65, non soggetti al ribasso d'asta.
[redacted]goria prevalente: OG 12 - Classifica: II
[redacted] diverse dalla categoria prevalente: [redacted] - Classifica: I
Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni
[redacted] informazioni: [redacted] reperibili [redacted] Consorzio e sul sito [redacted]
www.retecivica.ovest-liguria.al.it.
Presentazione delle offerte: entro le ore 17,00 del giorno 30 Maggio 2002.

Il Direttore, Dr. Anselmo Rinaldi
Il Segretario, [redacted] Angelo [redacted]



Strutture in TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio + TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA [redacted]

[redacted] CASALE [redacted]
Fallimento S.A.C.MAR Srl - Casale M.to

Il giorno 7 [redacted] 2002 all[redacted] ore 10 nella sala delle udienze del Tribunale di Casale M.to saranno posti in vendita, in un unico [redacted], i seguenti beni siti nel Comune di Alessandria, fraz. Castelceriolo, costituiti da terreni pianeggianti in prossimità dello [redacted] denominato "Alessandria Est" della A 21 Torino-Piacenza, meglio evidenziati dall'esperto nominato dal Giudice Delegato, [redacted] al fascicolo fallimentare e cioè:
NCT di Alessandria
partita 28620 - Foglio [redacted] mappali: 1140 sem. di prima, are 22.90, Redd. Domenicale 47.730, 1141 sem. di prima, are 15.60, Redd. Domenicale 33.070;
partita 31837 - Foglio [redacted] mappali: 975 sem. arb. di seconda, are 17.70, [redacted] 42.480, 1142 sem. arb. di [redacted] are 18.10, Redd. Domenicale 43.440;
partita 20865 - Foglio 163 mappali: 665 sem. arb. di seconda, are 168.60, Redd. [redacted] 480.320, 672 sem., are 24.00, [redacted] Domenicale 57[redacted]
partita 20550 - Foglio 163 mappale: [redacted] seminativo di are 24.10, [redacted]. Domenicale 46.995.
partita 10518 - Foglio 163 mappale: 569 seminativo di are 24.70, Redd. Domenicale 48.165.
partita 11566 - Foglio 163 mappale: 631, sem arborato [redacted] are 44.40, Redd. Domenicale 106.560.
partita 25969 - Foglio 163 mappale: 670. sem. di seconda di are 10.30, Redd. Domenicale 20.085.
partita 23234 - Foglio 163 mappali:634, sem. arborato di seconda, are 15.00, Redd. Domenicale 84[redacted], sem. di seconda, are 20.50, Redd. Domenicale 39.975.
[redacted] 3884 - Foglio 163 mappale: [redacted] di terza, are [redacted] Redd. Domenicale 48.300.
partita 24023 - Foglio [redacted] mappale: 567, [redacted] di terza, are 24.60, Redd. Domenicale 29.520.
partita 24141 - Foglio 163 [redacted] 1120 sem. [redacted] di prima, are 110.10, Redd. Domenicale 284.240.
partita 9348 - Foglio 163 mappale: 11[redacted] di prima, are 17.50, Redd. Domenicale [redacted].
I beni [redacted] indicati vengono venduti a[redacted] del "visti e piaciuto", nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted] i frutti delle colture eventualmente in essere, liberi da iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con tutte le pert[redacted], accessioni, ragioni ed [redacted], servitù attive e passive. Il prezzo base di vendita: fissato in € 81.138,22; offerte in aumento non inferiori a [redacted] 1.549,37. Non più tardi del giorno precedente quell[redacted] fissato per l'incanto gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Casale istanza in bollo per partecipare all'incanto [redacted] deposito [redacted] somma pari al 25% del prezzo [redacted] d'asta [redacted] indicato (10% per cauzione e [redacted] in conto spese) somma da versarsi mediante assegno circolare [redacted] trasferibile, intestato a "Curatore Fallimento S.A.C.[redacted] Srl". Il prezzo dell'aggiudicazione, dedotto quanto già corrisposto a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro trenta giorni dall'aggiudicazione, presso [redacted] del Tribunale di Casale mediante assegno [redacted] intestato a: [redacted] Fallimento S.A.C. MAR S.r.l."
[redacted] informazioni c/o [redacted] avv. Gianni [redacted] 0142/452187 o [redacted] Cancelleria.

Il Giudice Delegato
Dott. ssa Patrizia Balci

[redacted] SOCIETÀ, [redacted] IN ITALIA,
OLTRE 3500 DIPENDENTI,
RICERCA PER LE SEDI DI:

ALESSANDRIA E PROVINCIA, N° 10 DIPLOMATI/E E [redacted] 10 LAUREATI/E DA INSERIRE NELLA PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE.

SI [redacted]
- ETÀ MINIMA 25 [redacted] MAX. 40 ANNI
- RESIDENZA [redacted] DOMICILIO NELLE ZONE SOPRA ELENCATE
- DINAMISMO
- PREDISPOSIZIONE AI CONTATTI UMANI
- AUTOMUNITI

SI OFFRE:
- CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE REMUNERATO, AL TERMINE DEL QUALE SI PROCEDERÀ ALL'INQUADRAMENTO QUALE DIPENDENTE DELLA SOCIETÀ (14 MENSILITÀ PIÙ PROVVIGIONI)
- REALI PROSPETTIVE DI CARRIERA [redacted] DI GUADAGNO COMMISURATE ALLE CAPACITÀ PERSONALI
- INSERIMENTO IN UN AMBIENTE LAVORATIVO GIOVANE E DINAMICO

GLI INTERESSATI POSSONO INVIARE IL LORO CURRICULUM VITAE, SCRIVERE SOLO PER POSTA ORDINARIA O PRIORITARIA [redacted]: PUBLIKOMPASS 26 10100 TORINO

ECCELLENZA: I BIANCONERI AI PLAYOUT, LE ALTRE SI SONO CONGEDATE DAL CAMPIONATO CON DIGNITA'

L'Ovada recita il mea culpa

Merlo: «Siamo mancati nel momento cruciale»

In Eccellenza l'**Ovada**, battuta in [illegible] dal Pinerolo, [illegible] ai playout: «Comportamento deludente per una squadra che intendeva raggiungere [illegible] salvezza immediata - dice mister Arturo Merlo -. Abbiamo affrontato la prima della classe, d'accordo, ma i torinesi [illegible] già in vacanza [illegible] molti titolari avevano ceduto il posto ai giovani». In realtà, dopo il pareggio [illegible] Analfo [illegible] rete ospite, l'occasione per assicurarsi il vantaggio c'è stata e anche clamorosa, sotto forma di [illegible] rigore [illegible] a Cugnasco: il giocatore ha colpito la traversa, facendo sfumare un'opportunità irripetibile. A pochi minuti dalla fine, è giunta la rete del Pinerolo che ha condannato l'Ovada a giocarsi la salvezza nel playout. Il primo incontro è [illegible] 19 maggio a Cherasco; il ritorno la settimana successiva. La vincente resta in Eccellenza, [illegible] perdente saluta e se ne va in Promozione.

Francesco Cutrupi, bomber della Novese

Malgrado l'impegno, l'**Acqui** ha dovuto cedere all'Orbassano Venaria: «Loro si giocavano i playoff ed erano più motivati ma noi abbiamo subito un'espulsione strana, quella di Marafioti al 35', che definirei fisiale è poco - dice il vice presidente Walter Camparo -. Regalare un uomo a una formazione [illegible] è stato fatale». Questa sera l'Acqui affronta alle 20,30 in anchevole lo Strevi. Contemporaneamente, si tiene l'assemblea per delineare la nuova stagione. Verranno rinnovate le cariche societarie e si porrano le basi per un piano di rilancio.

Settimo posto finale per la **Novese**. «Un risultato che non mi soddisfa del tutto – dice il da Angelo Moro –, anche se il comportamento della squadra è stato eccellente e per alcune settimane abbiamo lottato in zona playoff». Per Moro «si è fatta sentire l'assenza per infortunio [illegible] centrocampista Piffari. Nota lieta è poi stato il lancio di diversi giovani del vivaio, tutti di classe 1984 e 1985, che anche nell'ultimo incontro con la Fossanese [illegible] sono apparsi più determinati degli stessi titolari». Giovedì è in programma [illegible] riunione societaria nella quale si dovrebbe decidere l'assetto della squadra per la prossima stagione. Sul futuro dello stesso ds Moro e di mister Michele Del Vecchio c'è ancora incertezza.

«Campionato altamente positivo, abbiamo superato di gran lunga gli obiettivi di inizio stagione e a 180' minuti dalla fine lottavamo ancora per i playoff. [illegible] traggo quindi in inganno il quinto posto». Così mister Renzo Semino commenta il campionato del **Libarna**. «La società ha posto una base importante per il futuro, non importa se con me o senza di me. Non c'è fretta, ma confido nella correttezza dei dirigenti serravallesi e vedremo se la collaborazione potrà continuare, tenendo presente le reciproche esigenze. Il rammarico è per i punti persi nel match casalinghi dove abbiamo trovato difficoltà soprattutto sotto il profilo psicologico: resta la soddisfazione di essere stati il secondo attacco con 40 gol e Calzati capocannoniere, a conferma del buon impianto di gioco». [r. c. - m. pu.]

PROMOZIONE

L'ira della Gaviese «derubata»

«Arbitraggio indecente col Nova Asti ora è necessario farsi sentire in Lega»

In Promozione, la **Gaviese** sconfitta dalla capolista Nova Asti Don Bosco va momentaneamente fuori dalla zona playout e scatena la polemica: «Può succedere di perdere, ma non in questo modo - spiega il factotum Lorenzo Traverso -. Gli avi m'insegnavano che pensare male è peccato, ma cosa dovrei dire di un arbitro che dopo soli 6' caccia Ajdini per uno scambio di insulti, [illegible] di percosse, [illegible] un avversario?. Se era indispensabile giungere a questo provvedimento, il cartellino rosso doveva scattare per entrambi i giocatori. Non contento di averci fatto giocare in dieci il primo tempo, il direttore [illegible] di gara ha cacciato Ricci all'inizio della ripresa. Chiaro che in queste condizioni [illegible] potevamo più sperare di vincere anche se i primi della classe hanno fatto gol sull'unico [illegible] diretto verso la [illegible] porta». Aggiunge Traverso: «Ora siamo attestati in mezzo a quattro astigiano. Ripeto, spiace pensare male ma c'è la sensazione che le alessandrine siano poco tutelate e si spinga verso altre direzioni. Ci faremo sentire in Lega».

Francesco Mura, trainer gaviese

Anche il **Castellazzo** ha qualcosa da recriminare contro il Canelli: «Abbiamo disputato [illegible] secondo [illegible] tempo magistrale e non ci sarebbe stato nulla da ridire se avessimo centrato il successo - racconta il segretario, Sergio Malaspina -. Raggiunto il vantaggio [illegible] Lamberti, abbiamo [illegible] numerose altre opportunità e siamo capitolati su un tiro cross». La daa bendata ha voltato le spalle al **Piovera**, che ha giocato con l'Asti su un campo ridotto ad un pantano a causa della disputa di un incontro amatoriale: «Avevamo fatto rinviare la gara degli Juniores per non rovinare il terreno di gioco, gli amatori invece hanno fatto i comodi loro - si lamenta il segretario, Tommaso Scarrone -. Così [illegible] stati agevolati gli ospiti, molto più esperti e smaliziati».

Il **San Carlo** è tornato alla vittoria nel derby con il **Sale** e ha ingaiato l'undici di coach Ricciardelli: «Abbiamo giocato bene nel primo tempo - dice Franco Andreacchio, che assieme al portiere Alberto Gavazzi ha creditato la conduzione [illegible] squadra -, ma abbiamo segnato nel secondo». Per il Sale, il mister: «Ci manca il coraggio». [r. c.]

PRIMA CATEGORIA: NEL GIRONE H VOLATA ENTUSIASMANTE PER I PRIMI TRE POSTI

Aquanera, l'uomo in più è ancora l'albanese Meta

In Prima categoria, girone H, cambiano le posizioni ma è sempre volata a tre per il titolo e per i playoff. In vetta si scinde la coppia Aquanera-**Arquatese** perchè quest'ultima non ce la fa a superare l'ostacolo **Vignolese**. Una punizione di Salierno porta in vantaggio i locali, allo scadere del primo tempo, Braini pareggia. Nella ripresa occasioni non finalizzate da entrambe le contendenti, così la Vignolese perde la speranza di accedere agli [illegible]ggi mentre l'undici di Luigi Catino scivola al terzo posto. L'**Aquanera**, invece, non fallisce la prova e **Quargnento**, contro una formazione che tenta disperatamente di salvarsi [illegible] playout: in svantaggio di due reti rimonta [illegible] una doppietta di Meta e s'aggiudica i tre punti con Vennarucci. Il **Felizzano**, intanto, dimostra di essere tutt'altro che spacciato, espugnando **Cabella**. L'amarezza dei padroni [illegible] cosa è mitigata [illegible] constatazione di aver raggiunto la salvezza, in virtù della sconfitta del Quargnento Milan. E' salvo anche il **Carrosio**, che regola sul filo di lana l'**Auroracalcio**. Non si [illegible] due nome di squadre destinata agli spareggi salvezza. L'**Asca [illegible] cermelli**, vittoriosa a Isola d'Asti [illegible] Rocchetta, appare lanciatissima e può insidiare la **Castelnovese**, che ha pareggiato a **San Giuliano Vecchio**. Convincenti il successo della **Viguzzolese** sulla Nicese e il «bonus» del **Sarezzano** a Castelnuovo Belbo.

Nel girone B, il **Monferrato** non passa sul campo della **Fulvius Samp** e perde altro terreno sulla via dei playoff. Il **Frassinel [illegible] Occimiano** vince la sfida con la **Junior Casale**, il **Bassignana** fa un passo avanti verso la salvezza, la **Ronzonese** uno indietro. Ora i casalesi sono al penultimo posto. [r. c.]

SE[illegible]A E TERZA CATEGORIA

Masio, una domenica bestiale

Impazzisce di gioia anche il Tassarolo dopo il «sorpasso» sulla Frugarolese

Mancava solo la certezza aritmetica, adesso c'è anche quella: il Masio ha vinto il campionato di Se[illegible] **categoria** [illegible]ne B e può festeggiare una stagione da incorniciare. Merito di mister Articoli, dei giocatori e di tutto lo staff tecnico e societario: il primo posto era [illegible] piani della vigilia, ma ottenerlo non è mai facile (l'Inter insegna) ed invece Guarrera e compagni hanno condotto una cavalcata trionfale. La ciliegina sulla torta è arrivata con il 5-0 ai danni del Pecetto, già maltrattato all'andata. La Don Bosco (1-1) col Lobbi si deve affidare ai playoff per ambire alla Promozione, mentre [illegible] Villalvernia (terzo e reduce dal 5-0 al Quattordio) spera a [illegible] volta di poter disputare gli spareggi, ma tutto dipenderà dalle squadre piemontesi retrocesse dal Cnd in giù. Sugli altri campi, impennata del Pontecurone (4-3 al Garbagna), «sgt» del Cassano in trasferta [illegible] Fabbrica Curone (6-4) e affermazioni casalinghe per Montegioco (2-1 sulla Comollo Novi) e Torregarofoli (2-0 sul San Giuliano Nuovo).

Nel **girone** [illegible] lo Strevi ha forse gettato al vento l'ultima chance per la promozione facendosi rimontare tre reti dal modestissimo Koala: avanti 3-0, i ragazzi del presidente Montorro sono scomparsi [illegible] campo. Bel poker della Sorgente a spese del Bubbio, pari pirotecnico del Cassine con la Santostefanese. Turno da dimenticare per le altre alessandrine: Ovadese Marnese, Castellettese, Rocca '97 e Silvanese hanno alzato bandiera bianca rispettivamente contro Cortemilia (0-3), Montatese (0-1), Castagnole Lanze (2-3) e Canale (1-3).

Nel **girone E** successo per l'Atletico Pontestura sul Canadà (2-1) e congedo con applausi per i monferrini dal pubblico amico.

In **Terza categoria girone A** fa festa l'Aurora Tassarolo che, come la Juve, [illegible] piazzato la zampata decisiva all'ultimo turno superando 3-0 il Mirabello e [illegible]o la Frugarolese, fermata sul pari (0-0) nel derby [illegible] la Boschese. Proprio Frugarolese e Boschese disputeranno ora i playoff. Altri risultati: Capriatese-Europa 1-4, Bistagno-Fulgor Galimberti 2-1, Agape-Pozzolese 2-13, Savoia-Predosa 1-2.

Nel **girone B** l'ultima giornata non doveva fornire verdetti in quanto il Villaromagnano (3-2 all'Audax Orione) era già promosso, mentre Aurora Pontecurone (2-2 sul campo del San Giuliano Piemonte) e Molinese (inatteso 3-7 casalingo con l'Orientalgen Valenza) erano già sicure di partecipare ai playoff. Fa specie il netto 6-2 dell'Alta Val Borbera ai danni del Cascinagrossa. Infine, vittoria casalinga del Volpedo sul Paderna (3-1) e colpaccio della Cerretese a Stazzano, con identico punteggio. [r. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

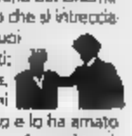
I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti [illegible] Baci
Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra [illegible] dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima [illegible] l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia [illegible] storie del cinema popolare italiano
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La [illegible] del terzo millennio
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dei locali emergenti [illegible] più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e r[illegible] da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti
pp. 328 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it [illegible] verde 800 - 011 958. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA [illegible]

CALCIO, DEFINITO IERI IL QUADRO DELLE FORMAZIONI CHE SI CONTENDERANNO IL TITOLO FRA I GIOVANISSIMI

C'è la Don Bosco nella finale a tre

Dopo l'1-0 all'Ovada, sfida Olimpia e Carrosio

E' stata guastata dalla pioggia l'ultima giornata nel campionati giovanili di calcio per [redacted]rdienti e Giovanissimi. L'attenzione è comunque rivolta alle gare per l'assegnazione del titolo di campione provinciale. Ieri, si è disputato a Strevi lo spareggio per designare la squadra vincitrice del girone C, categoria **Giovanissimi**, fra Pgs Don Bosco e Ovada che hanno concluso a pari punti la stagione regolare. L'incontro si è risolto con la vittoria della Don Bosco 1-0 (rete di Gian Maria Buonin[redacted]) che domani pomeriggio, con inizio alle 17,30 al «Ferraris» [redacted] via Tonso ad Alessandria, affronterà il Carrosio (primo nel girone B) mentre venerdì sarà la volta dell'Olimpia Fqs, leader del girone A, a misurarsi contro il Carrosio. Ultima partita [redacted] lunedì prossimo, sempre con orario [redacted] campo invariati fra Olimpia Fqs e Don Bosco.

Nel torneo [redacted] «Fair play», si sono guadagnate la qualificazione alla fase finale Pgs Don Bosco nel girone A, Fulvius Samp nel B e Derthona Fbc nel C. Questi gli accoppiamenti (terreno di gara sarà il «Bolzi» di Frugarolo con inizio di ogni match alle 17,30): giovedì 9 maggio Pgs Don Bosco-Derthona Fbc; lunedì 13 Fulvius Samp-Derthona Fbc; giovedì 16 Pgs Don Bosco-Fulvius Samp.

Per gli [redacted] ormai qualificata l'Olimpia Fqs nel girone A, sarà decisiva la gara di domenica mattina fra Europa [redacted] Ovada che capeggiano a braccetto la graduatoria del girone B.

Questi i risultati di alcuni incontri disputati nel fine settimana. Esordienti: Airone-Fulvius Samp 0-5 (girone B). Giovanissimi: girone A: Pozzolese-Castellazzo 2-2; girone B: Pgs [redacted] Bosco-Arquatese 1-0; Carrosio-Derthona Fbc 3-2; Acqui-Castelnovese 0-0; Girone C: Pro Molare-Silvanese 5-1; Predosa-La Sorgente 1-4; Viguzzolese-Ovada 2-3; Cristo-Asca Casalcer[redacted] 4-2. Allievi. Girone A: Pozzolese-Orti 2-3; Orione Audax-Arquatese 2-3; Castelnovese-Ovada 4-2. Girone B: Skippy-La Sorgente 0-2; Ovada-Fulgor Gelimberti 8-0.

● Intanto, da domani sera e per tre settimane al «Moccagatta» di Alessandria saranno di scena le formazioni giovanili delle società c[redacted]te con l'Alessandria in quattro tornei, suddivisi per categoria, intitolati ad altrettanti famosi ex calciatori dei grigi scomparsi. I Pulcini '91 si contendono il «Trofeo Carlo Tagnin», gli Esordienti il «Franco Pedroni», i Giovanissimi l'«Aldo Nardi» [redacted] gli Allievi l'«Adolfo Baloncieri». Le finali sono previste per il 22 [redacted] 23 maggio.

Nel campionato provinciale **Juniores**, [redacted] Castelnovese [redacted] Fulvius Samp, regine dei due gironi, a disputare la finale per guadagnarsi il titolo di campione: prima sfida a Valenza l'11 maggio alle 16. Nell'ultimo turno, la Castelnovese ha affossato la Comollo Novi sotto 5 reti, subendone solo [redacted] (doppiette di Luca Belvadere e Villani e rete di Marco Desai). L'Aurora-calcio ha superato la Gaviese (3-2) mentre sono state rinviate [redacted] causa del maltempo Piovera-Pozzolese e Arquatese-Sale. Nel girone [redacted] la Fulvius Samp, già matematicamente prima, [redacted] concessa una pausa, pareggiando ad Acqui con la Sorgente per 2-2, con reti di Pellicani e Malvicini. Il «faccia [redacted] faccia» [redacted] deralitte se l'è aggiudicato il Quattordio, che ha vinto ad Alessandria con la Fulgor Galimberti (5-3). Rinviate Cassine-Don Bosco e Asca Caslcermelli-Felizzano. [r. g. - r. c.]

REFERENDUM

«Golden Boys», sprint di Robotti

Nella graduatoria di giornata supera per due voti il serravallese Gragnolati

MARTEDI' 7 MAGGIO [redacted]

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

Per soli due tagliandi di scarto, Marco Robotti (Juniores Felizzano) si [redacted] aggiudicato la tappa del lunedì del «Golden Boys». A Robotti 63 consensi, mentre Alessandro Gragnolati (Juniores Libarna) ne ha ricevuti 61. Alle loro spalle, con 51 voti, Simone Amisano (Primi calci), Filippo Frascarolo (Pulcini) [redacted] Mattia Ramponelli (Giovanissimi), tesserati per la Fulvius Samp Valenza. Nel sondaggio «Il campione del 2001», 75 preferenze alla Copra basket Alessandria davanti ad Alberto Omodeo, patron della Valenzana, accreditato di 51 segnalazioni, e ad Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria, 25 schede. Completano la graduatoria di giornata Paolo Milanoli (scherma), punti 15, Roberto La Barbera (atletica leggera disabili), 12, e Franco Delladonna, mister della Valenzana, dieci preferenze. [r. g.]

BASEBALL, VITTORIA 15-14

I Blue Sox s'insediano sul trono

ALESSANDRIA. Quarta vittoria consecutiva per I Blue Sox Interzoo, che sono riusciti ad espugnare il diamante del Castellamonte (15-14) insediandosi da soli in vetta alla graduatoria del campionato di baseball, serie C. I grigioblù hanno disputato un incontro quasi perfetto. In vantaggio fin dalle prime battute, solo al sesto inning (sul 15-6) i Blue Sox Interzoo hanno accusato qualche pausa di troppo, anche in conseguenza di alcune battute valide dei canavesani. Il Castellamonte ha rimontato fino al 15-13 nell'ottava ripresa. In quella conclusiva, solo un punto per i padroni di casa mentre gli alessandrini hanno contenuto bene gli avver[redacted]. Fra l'altro, da segnalare un fuori campo [redacted] quattro basi [redacted] cui è stato protagonista Fausto Crichigno. Negli altri incontri, il Settimo Torinese [redacted] passato [redacted] Aosta contro i Bugs p[redacted] 31-6, mentre la gara fra Polisportiva Torino Grugliasco [redacted] Grizzlies 48 Torino è stata rinviata per il maltempo. Hanno riposato gli Angels di Sant'Antonino di Susa. In classifica, Blue Sox primi a quota 800, davanti a Castellamonte, 750, Grizzlies, 667, Torino Grugliasco, 333, Aosta Bugs, 200, [redacted]entre gli Angels sono ancora [redacted] quota zero. Domenica prossima, sul diamante di via Brodolini (inizio ore 15,30), i Blue Sox ospiteranno proprio gli Angels di Sant'Antonino di Susa.

A Castellamonte questa la formazione iniziale: lanciatore Roberto Gallinaro; ricevitore Gianni Stango; prima base Josè Abassio; seconda base Massimo Ameglio; terza base Fausto Franceschini; interbase Fausto Crichigno; esterno sinistro Giorgio Furlan; esterno centro Teodoro Ozorio Morillo; esterno destro Salvatore Insinna. [r. g.]

FOOTBALL AMERICANO

Centurions scatenati Chargers ko

ALESSANDRIA. Centurions sugli scudi nella quinta giornata del torneo «fivemen» di football a[redacted]. Sconfitta, invece, per i Chargers Novi, in trasferta contro gli Squali Genova. La formazione alessandrina piega 32-21 i vice campioni d'Italia dei Neptunes Bologna al termine di un match combattuto, grazie a cinque segnature complessive, due di Astore e tre di Scarazzini (di cui una trasformata da Astore). Prima frazione equilibrata, che si conclude con il vantaggio di misura degli ospiti (21-20). [redacted] ripresa, mentre l'attacco continua a macinare gioco e [redacted] segnare, la difesa alessandrina (con Marco Pavan autore di alcuni intercetti e di duri placcaggi ai danni degli avversari) blocca la fase offensiva emiliana. I Centurions restano a punteggio pieno.

Le numerose assenze e un po' di sfortuna alla base del tonfo dei Chargers. Secondo il presidente Bonvini «i ragazzi si [redacted] battuti [redacted] leoni, [redacted] rimaneggiati e l'impegno non è bastato». Finisce 46-25 per gli Squali Genova, nonostante le ottime prove di Thomas Mottin, Riccardo Zambuto, Alberto Ghiglione, Matteo Bisiani [redacted] Alessandro Vertua, trascinatori dei Chargers. In avvio, fatale ai novesi un intercetto su lancio del quarter back Andrea Bisiani. Il morale precipita e gli Squali segnano nuovamente, poi l'attacco dei Chargers reagisce [redacted] Andrea Bisiani lancia in touch-down il fratello Matteo. Il primo tempo si chiude però sul 25-8 per i liguri. Ripresa con un'altalena di emozioni: segna Ghiglione e i Chargers si riavvici[redacted] sul 25-13, poi altro touch-down per gli Squali, cui replica il duo Bisiani. Ancora un touch-down per parte (il giovanissimo a segno per i Chargers) e il finale è 46-25 per la compagine padrona di casa. [m. pu.]

SPORT FLASH

[redacted]

Derthona piegato in finale al torneo di Castelnuovo S.

A Castelnuovo Scrivia, nel torneo [redacted] calcio per Allievi, trionfo della Folgore Pavia sul Derthona per 4-0. La terza piazza è andata al Voghera, 6-1 al Bressana 6-1. Miglior bomber Alessandro Perfumo (Derthona). [r. c.]

[redacted]

Sfumato per le grigionere il sogno d[redacted] primato in C

Svanisce all'ultima gara il sogno del primato nella serie C di calcio femminile per l'Alessandria, sconfitta 2-0 fra le mura amiche dalla capolista Trinitese. E' caduto anche il Casale, 3-0 col Castello Hesperia, mentre il Borghetto ha vinto 3-0 a Torino col New Athletic. [r. sa.]

PODISMO

Gambetta a Bozzole non ha rivali sui 10 km

Il vignalese Silvio Gambetta (tesserato per la Vittorio Alfieri Asti) e Mario Cabrio (Pettinengo) sono i vincitori del Trofeo Madonna dell'Argine di podismo che si è corso a Bozzole. Sul tracciato di 10 km successo [redacted] Gambetta che ha preceduto Roberto Cannella e Luigi Monticone, mentre sui [redacted] km Cabrio ha messo in fila Roberto Mometti (Avis Villanova) e Giuseppe Tardito (Alex Team). [r. sa.]

MOTORI

Ballestrero [redacted] di strada e si ritira in Valle d'Aosta

Delusione per Valter Ballestrero (Peugeot 206) al Rally Valle d'Aosta: è uscito di strada nella prima prova speciale, ha danneggiato la vettura contro un albero ed [redacted] stato costretto al ritiro. Nel prossimo weekend, il pilota di Basaluzzo sarà al Rally dell'Adriatico. [f. g.]

CICLISMO

Volata del lombardo Baro nella Coppa San Giorgio

Il lombardo Marco Baro (Us Biassono) ha vinto allo sprint la Coppa San Giorgio di ciclismo Juniores a Valmadonna. [r. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in [redacted] laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati [redacted] ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori [redacted] della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza

LA STAMPA

C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti spA

Slow Food

ipse

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

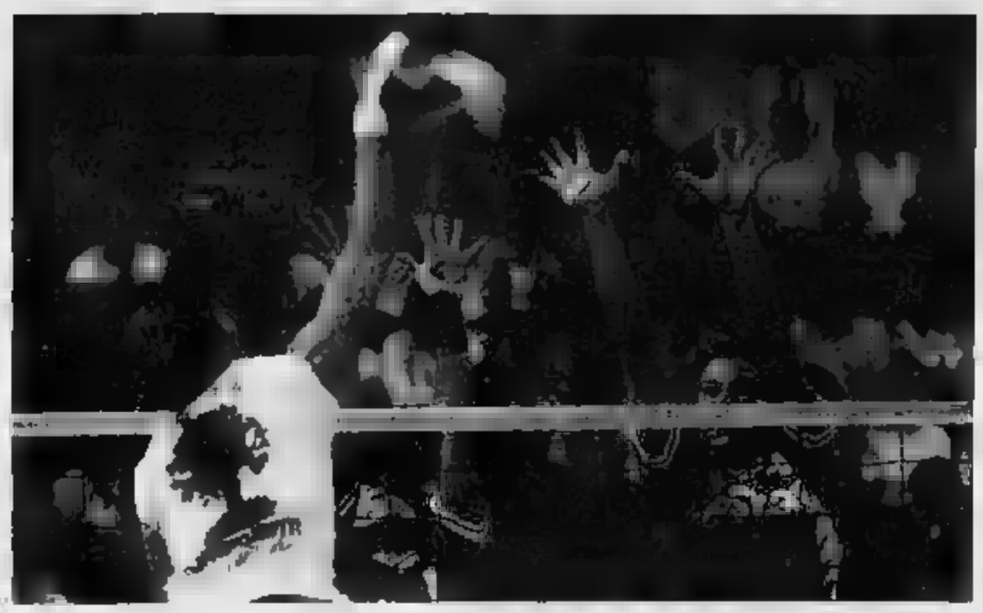
Marco

NOVARA

E' tornato in parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorosse (sostenute da quasi 400 tifosi partiti da Novara), anzi ha dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschalova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che in regular season aveva rimpiazzato per tre mesi Keba Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice cinese He Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smalizziata, ne ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna a Asystel sconfitta, ma che ha preso convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre il gioco novarese. Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in programma ancora a Bergamo, dalle 20,30. Se Tasha Leto e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un mese fa e cioè che domenica pomeriggio al Pala Dal Lago (smentito seccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Filà Forum di Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che raro. «Non abbiamo giocato come a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Brassa - muro e ricezione stavolta sono stati dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo giocare al 101%». Gli fa eco l'amministratore delegato, Massimo De Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare di commettere diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere la cosa più dura, perchè loro erano molto contratto domenica e vincendo si sono tranquillizzate».



Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore alla Moneta Unica, si chiamerà EuroGiro e avrà un'anteprima nei sei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica tra stati del continente. Dopo il prologo europeo, la corsa rosa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 15 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, ci sarà il riposo, con corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Quota 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidia altimetrica al Pilone del Moro in frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa del Centenario si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1990 offre ai tifosi cuneesi la popolare manifestazione davanti a casa - si occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì sera all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale a personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, le Camere di commercio di Cuneo e Groningen si «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La carovana d'onore darà il via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni con la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli (LAPRESSE)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS.

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

FINO ALL'11 MAGGIO ESPLODE LA FESTA!

€ 299,00
£ 578.945

Telefono cellulare
Motorola V66
GPRS - Tri band - Display grafico
Richiamo vocale - Voice memo - Ora, data
Wap - SMS facili - Modem integrato
32 suonerie + 32 suonerie personali
Vibrazione - Batteria litio
100 ore stand-by

Frigo portatile
litri 30 ghiacciata

€ 9,90
£ 19.169

Set completo
tavolo monoblocco
Pic-nic per 4 persone

€ 29,90
£ 57.894

Tv color
Panasonic TX-29 AS1
Schermo 29" TAU - Cinescopio Quintrix - Audio stereo
Menù grafico - Televideo
Telecomando.

€ 549,00
£ 1.063.012

Polo uomo
Navigare
filo di Scozia

€ 31,90
£ 61.767

T-shirt
Robe di Kappa

€ 12,00
£ 23.235

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE La Cascina
Strada tra Voghera e Casei Gerola

Planet Mode · GIACOMELLI SPORT · Agip · Bottega Verde · PLANET SERVICE · POIS · PORTA · ELY LINE Parrucchieri · Pasha · FREEDOM · ottica ROMANI · LA CASTELLANA

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, ■ in attesa di imponenti lavori di restauro. In parte servirà ■ sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò ■ gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una ■ di stadio della memoria, con annesso museo granata. Il ■ impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato ■ un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro ■ avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati ■ Borsa: dare ai ■ tifosi ■ loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà ■ stadio e andremo via da Torino».

L'offensiva per ■ stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro ■ Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo ■ inaugurato ■ museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva ■ volta per tutte. Non ■ disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così ■ che non ci ■ altri slittamenti? E' ■ anni che ■ va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio. «Eh no, basta, per ■ ■ ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giu■ ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' ■ data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, sino alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto ■. «Insomma, le alternative sono chiare: o ■ Delle Alpi oppure che ■ Comune ci venda ■ terreno dove sorgerà la nostra nuova ■. ■ questo ■ affitteremo ■ stadio per due anni, il tempo necessario p■ la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni ■ una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato ■ bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

■ tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto ■ esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campio■ lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che ■ faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, ■ posso parlare. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale ■ parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

ADAttilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla ■ granata ■ sono piaciute affatto. ■ presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva ■■ volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra ■ della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da ■ mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che ■■ ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito senno come sarebbe possibile mantenere ■■ stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, so ■■ questa, la prossima settimana avremo ■■ incontro con le autorità del Comu■ in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio ■ soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare ■ Fila, anche l'uso ■■ Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno ■ Olimpiadi ■■ portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetri■ funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arriva■ del Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro ■■■ di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino ■ l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per ■ Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito ■ interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da ■■ tuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2005, ma solo qualche criticità», ■ tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui ■ dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri ■ aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della ■■ di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 6 mila negli alberghi, ■■ in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà ■ugno la soluzione.

Ooo. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico ■ privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che ■ Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci ■■ 2-3 lettere d'intenti». ■ dossier 60 possibili sponsor nazionali, prima ■ consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1830
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno ■ bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè ■ € 0,60 (L. 1.200) ■■ attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
Svariate ■■■ di birra ■■ bottiglia (cl. 0,33) ad un grande prezzo € 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B (Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da un esagitato, che fermato per effettuare controllo dei suoi documenti. Il fatto accaduto ieri pomeriggio poco dopo 17, popolare quartiere via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero 22. Qui una pattuglia, formata da un vigile e da vigilessa, ha fermato automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in un crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In dalle parole è passati alla colluttazione, nella quale i vigili hanno avuto peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato comando generale dei vigili, in XI febbraio.
Qui gli sono state contestate sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in di arresto per rifiuto di generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è tradotto in delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche . Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A del Soprintendente ai artistici ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il c degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è villa che si affaccia strada poco trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: un colpo da manuale. Con trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto il salone si sono messi a scegliere cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

Se non fosse stato per rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando andati a controllare i ladri erano lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi grande velocità. Il vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistole in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non riescono a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da - spiegano gli ex proprietari del de Pisis - non fa certamente parte di quella banda. ha portato alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori. Il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI

«MELE IN A FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896: è uno dei maggiori artisti italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria.

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, forma Longaretti. E sono sicuro che nel suo viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso un frescante o di uno scalpellino d'altri tempi. Ora qua là, dove chiama mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti: viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è l'affascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rimbaud) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi crete incendiate e vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiacali, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle fluri comete. Viene mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
del servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di collaboratori che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(L'Informatore 3/99)
l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti
Il prezzo comprende: disbrigo di le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per il Informatore in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645
ore su 24
centrale: C.so 56/b - Torino - Tel.011.6533005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si coro e pubblico» - «I ladri di biciclette ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» Torino, ore 20,30, si terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti quest'anno meritano tutta la nostra vostra attenzione: «I Crodaioli» il loro e fondatore, Bepi De i, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore cimes». L'intero incasso andrà alla sede provinciale Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna Torino la costruzione di un Centro Diurno o Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sostengano dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra coro pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci :

«È sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. si che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano i loro scooter più o meno in regola le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcol altro si ripercuotono sui di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si sono avuti atti vandalismo contro la auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

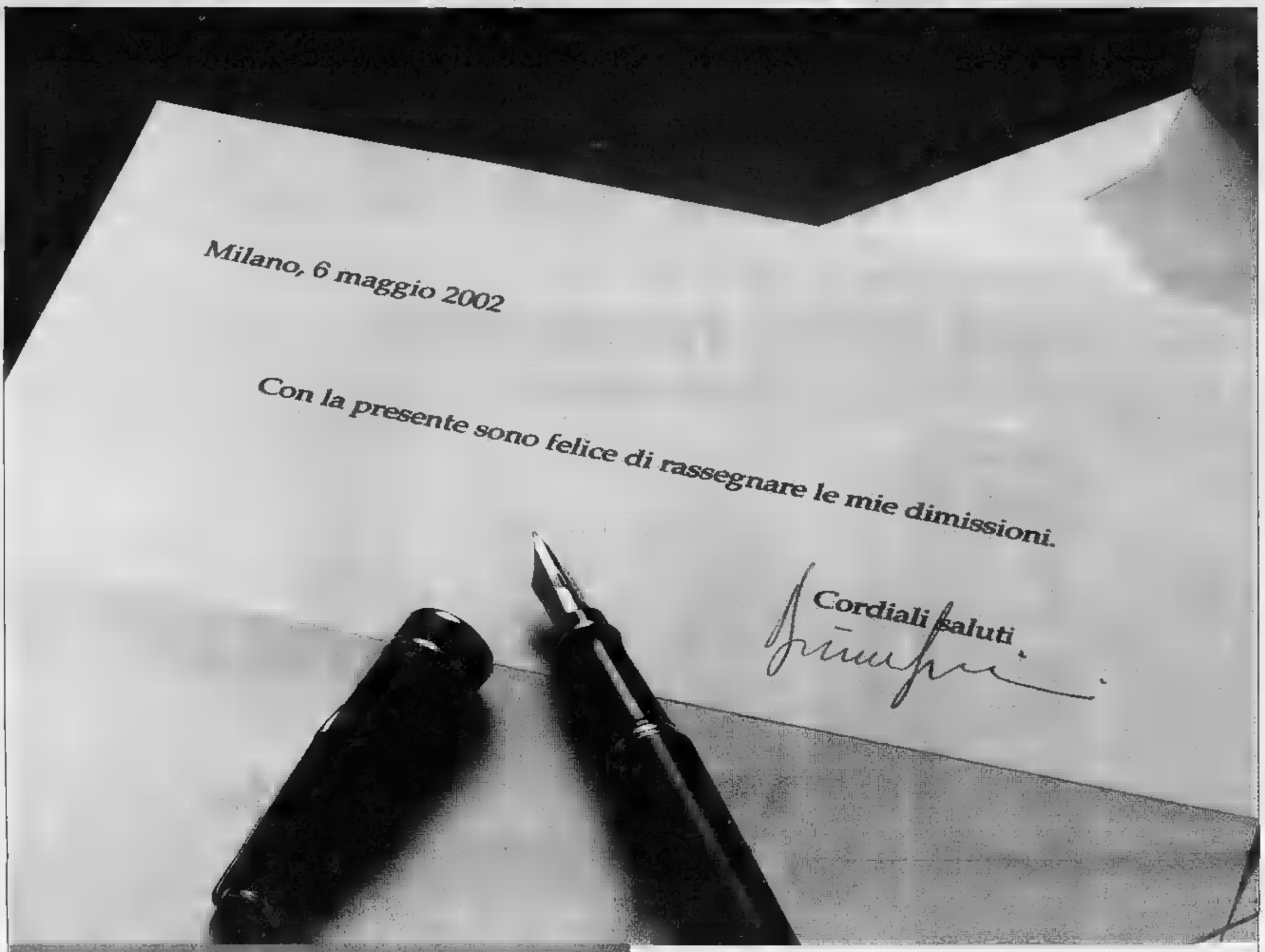
«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e za sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi hanno alcuna possibilità di intervento in una materia dove la sola segnalazione irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune in cui la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica sicurezza. Nel corso quattro anni non ho mai ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa 1.032,91 euro perché comunque colpevole reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL CITTADINO DI BOLOGNA», «CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI NOVIZIO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE : € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» «ELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,90 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI FACOLTATIVI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND
O CHIAMA IL
wind

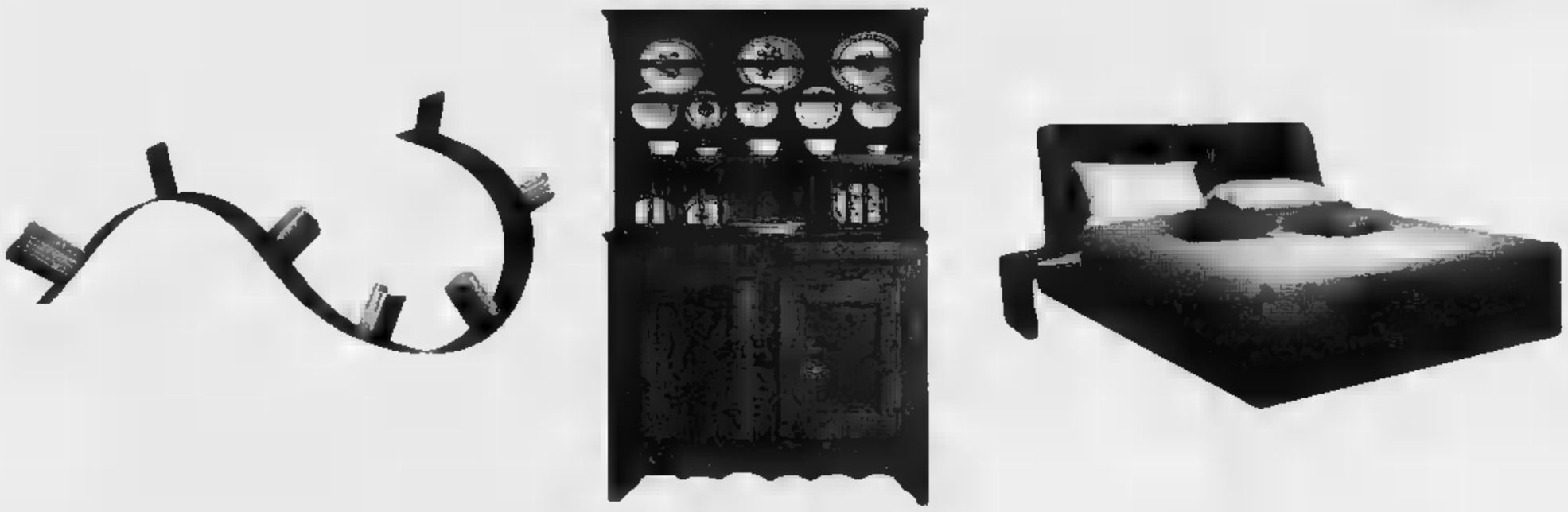
Offerta soggetta a vincoli e limiti, visibili sulle condizioni presso i rivenditori Wind e chiamando il 155 (Lee

Con l'operazione "Passa ■ Wind" non ci sono più problemi per te che hai un telefonino ■ desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa ■■ fino a oggi hai avuto un abbonamento ■ una carta ricaricabile. Passare ■ Wind significa scegliere la convenienza Wind ■ la possibilità ■ usufruire di una serie di servizi integrati ■ telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. E se decidi di passare a Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino ■ ■■ euro di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

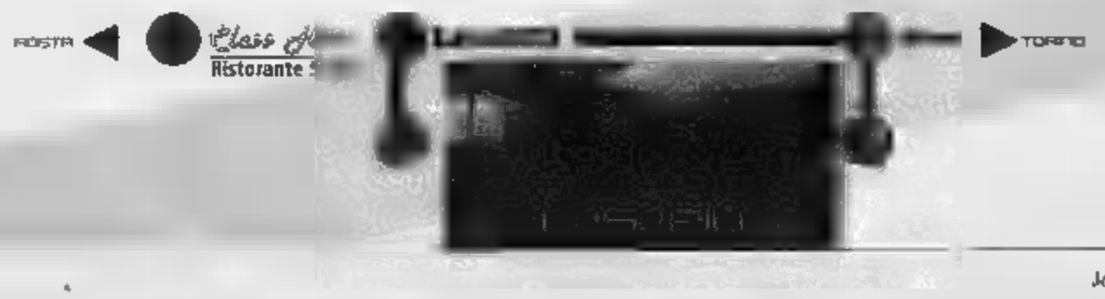
WIND
Comunicare in un soffio.

Wind sono disponibili con cellulari dual band. Infostrada e Libero ■■ marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

arredare, senza età.



casapiù
arredamenti



Fredda copy Randph Alessandro Zambianchi

ipermercato GROS

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

più cresciuto e scelto
CIDAC

IN PROCURA COPIA DELLA LETTERA CHE INVITAVA GLI ASSOCIATI A INVIARE DELEGHE A UNA CASELLA POSTALE DI ST-VINCENT

Tentata elezione truffa al Consorzio Ru Courtaud

L'ex presidente Clemente Page: «Un episodio illegittimo e inquietante»

SAINT-VINCENT

Il consorzio di miglioramento fondiario «Ru Courtaud» di St-Vincent, che i suoi quasi mille associati il secondo della Valle, ha rinnovato le cariche sociali. La votazione, che si è tenuta il 28 aprile, è però stata preceduta da un episodio che Clemente Page, presidente uscente e rieletto nel direttivo, ha definito «del illegittimo ed inquietante».

I fatti. Per la convocazione dell'assemblea, dalla segreteria del «Ru Courtaud» erano state spedite a tutti i consorziati lettere di avviso, con la possibilità di delegare il in caso di impedimento. La procedura normale e consueta, ma a pochi giorni dal voto, a sorpresa, a molti associati, soprattutto non residenti a St-Vincent, è arrivata una nuova lettera firmata «un gruppo di consorziati che ha a cuore le sorti del consorzio», nella quale si diceva al destinatario: «se ti fosse possibile partecipare all'assemblea invitiamo a voler delegare qualcuno di sua fiducia mediante la compilazione della delega allegata e, se ha smarrito il documento, a voler firmare la delega riportata e cortesemente rispedirla mediante la lettera acclusa già affrancata, entro il 24 aprile».

In questo modo molti soci del consorzio si sono ritrovati con una richiesta di delega e una busta già affrancata da spedire: dove? Ad un'anonima casella postale di Saint-Vincent. Tutto lascia pensare che si possa essere trattato di un'operazione non trasparente per della deleghe da poter gestire l'assemblea. Una vera propria di il presidente uscente Page, che alla fine è stato comunque rieletto? Forse, ma la risposta di Page, da 30 anni alla guida del Consorzio e ora per altri 3 nel direttivo, è pronta. Il 28 aprile, all'apertura dei lavori dell'assemblea del «Ru Courtaud», ha letto, prima, la lettera del misterioso «gruppo di consorziati che ha cuore le sorti del consorzio», poi, l'esposto presentato sul caso alla procura della Repubblica di Aosta. Per Clemente Page vi è ancora una considerazione da fare: «C'è da chiedersi perché mai questi anonimi benefattori non si siano limitati a caldeggiare la partecipazione al voto, diretta o per delega, affrendosi invece esplicitamente e con busta già affrancata quali ...collettori di deleghe e quindi di voti?»

Il consorzio di miglioramento fondiario «Ru Courtaud» è nato nel 1963 ma ha origini che risalgono al 1393. Irriga tutta la zona di Saint-Vincent grazie alle acque della d'Ayas che convogliate fino al col di Joux e quelle del canale di pianura chiamato anche «Ru de Saint-Vincent», con la acque che provengono dal massiccio del Marmore. [b. bas.]

Clemente Page, rieletto nel direttivo

CRONACA

ST-VINCENT, DUE ARRESTI PER SPACCIO

L'operazione antidroga dei carabinieri è durata oltre mesi

SERVIZIO A PAGINA 39

TRADIZIONI

NOVECENTO ALLA FESTA DEI

Il Concours Cerlogne si conclude domani con musica e canti

SERVIZIO A PAGINA 39

FESTA BIANCONERA

Con la nel pallone

Tifo è anche prendere un pallone, tagliarlo in due e metterselo in testa come un curioso cappello. La foto di Lapo testimonia la gioia di un giovanissimo supporter della Juventus che ha festeggiato così domenica pomeriggio il 26° scudetto della squadra di Marcello Lippi. Bandiere, clacson, inni e girotondi in auto e moto in città sono cominciati ancor prima che i tre fischi dell'arbitro concludessero la partita di Udine. Il «via» alla gioia bianconera è stato dato dal quarto gol laziale contro l'Inter. I girotondi più «colorati» sono stati fatti in piazza Chanoux e attorno all'Arco d'Augusto, porta Est della città. Anche gli sfottò hanno fatto parte della festa per i neo campioni d'Italia: alcuni tifosi interisti, che hanno perso la scommessa con i coetanei bianconeri, sono stati costretti a baciare la bandiera juventina. I tifosi della Juve annunciano un'altra grande festa quando la loro squadra «sbarcherà» di nuovo a Châtillon per la preparazione estiva. La località valdostana porta bene alla squadra di Lippi: così assicurano i tifosi.

Sigfrido Ranzyton A PAGINA 41

A MONTJOVET OGGI SOPRALLUOGO DECISIVO TRA ANAS E REGIONE LA RIAPERTURA DELLA STATALE 26

Operazione antifrana in parete

Crollo di massi in frazione Breil di Châtillon

Bruno Baschiera

CHÂTILLON

Nuova frana ieri sera alle 19,20 fra le frazioni Breil di Châtillon. I massi (alcuni 10 metri cubi) si sono staccati sopra la frazione Frayant. Non hanno raggiunto la statale perché bloccati dalle barriere paravassi e dalla rete. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la Forestale e gli della Protezione civile.

A Montjovet, dove la statale è ancora chiusa per la frana di quattro giorni fa, questa mattina alle 11 è in programma un sopralluogo congiunto fra i tecnici dell'Anas e quelli della Regione, guidati dal geologo Massimo Pasqualotto, per valutare la possibilità di riaprire al traffico la statale. Anche ieri, per tutta la giornata, sono stati al lavoro gli specialisti e le imprese che già hanno operato in analoghe situazioni: alcuni tra loro sono scesi con le corde doppie in parete per rimuovere i massi ancora pericolanti.

I tecnici dell'Anas e il geologo Pasqualotto ieri sera confermavano che «è stato fatto un grosso lavoro di bonifica, si è lavorato senza interruzione dal giorno del movimento franoso». Gli esperti dicono che per la possibile riapertura sarà necessario fare un'analisi molto attenta della situazione: nessuno si sbilancia ma forse vi sono buone possibilità di riattivare il traffico, resta rimane l'incognita del tempo, perché per domani è previsto un nuovo peggioramento. La frana il venerdì 3 maggio poco dopo le 7,30, all'altezza del ponte per Champdepraz in località Plout di Montjovet. Gli automobilisti di passaggio si sono trovati di fronte tre circa un metro cubo ciascuno, che si erano staccati da una quota elevata rispetto alla sede stradale. Sono subito intervenuti, oltre ai carabinieri, i tecnici ed i cantonieri dell'Ente strade, poi esperti del Servizio difesa del suolo della amministrazione regionale. La del movimento franoso è stata la grande quantità di che è caduta nella zona, con la perturbazione, molto intensa, che ha interessato tutta la Valle. In poco più di quattro giorni sono stati misurati 170 mm di pioggia. Nell'attesa di riaprire al traffico la statale, è stato preparato un percorso alternativo sul ponte di Champdepraz attraversa le frazioni Viérin e Oley per ricongiungersi con la statale 26 nel centro di Montjovet.

Due tecnici si calano lungo la parete a rischio per la caduta massi

Tornano le nubi

Ancora piogge *su tutta la regione*

AOSTA. Il cielo oggi in Valle d'Aosta si presenterà in prevalenza nelle prime del mattino, a causa di un temporaneo miglioramento delle condizioni del tempo, dopo i molti giorni di pioggia a partire dal primo maggio. La situazione di miglioramento sarà però di breve durata, perché già dal primo pomeriggio e poi via via durante le ore della si ripresenterà nuvolosità intensa. Nella giornata di domani sono di nuovo previste precipitazioni a carattere diffuso su tutta la regione, anche di di intensità non particolarmente rilevante. Saranno presenti venti da Sud e da Sud Est e la temperatura avrà un leggero rialzo. Ieri lo zero termico era a 1500 metri di quota e 3500 metri vi erano 11 gradi sotto lo zero, questo alle 8 del mattino. Resterà sempre su valori molto elevati l'umidità; ieri era superiore all'80 per cento. La situazione complessiva resta caratterizzata da forte instabilità, perché non è ancora consolidata sulla Valle una consistente area di alta pressione. [b. bas.]

I FUNERALI DELLA DIPENDENTE REGIONALE SI SVOLGERANNO ALLE 10,30 NELLA CHIESA DI GRESSONEY-ST-JEAN

Domani l'addio alla giovane donna morta in auto

Ancora critiche le condizioni del figlio di 2 anni ricoverato in rianimazione a Torino

POLLEIN

Si svolgeranno domani mattina a Gressoney-St-Jean i funerali di Cristiana Squinobal, anni, morta sabato in un incidente stradale a Pollein. Il corteo funebre partirà alle 10,15 dall'abitazione della famiglia dal capoluogo, mentre la messa comincerà alle 10,30 nella chiesa parrocchiale. La donna, residente a Quart, dipendente dell'assessorato regionale al Turismo (lavorava nell'ufficio informazioni turistiche in piazza Chanoux ad Aosta), lascia il marito Giorgio Benedetto e un figlio di due anni, che era in auto con lei quando è avvenuto l'incidente.

Il bambino è stato ricoverato per grave trauma cranico nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Regina Margherita» di Torino: la prognosi è riservata, e un quadro più chiaro sulle sue condizioni si avrà soltanto domani.

Cristiana Squinobal, 38 anni

Indagini della Polstrada sull'incidente avvenuto a Pollein, poco oltre il bivio del municipio
Sentiti alcuni testimoni
La vettura procedeva «a velocità non moderata»

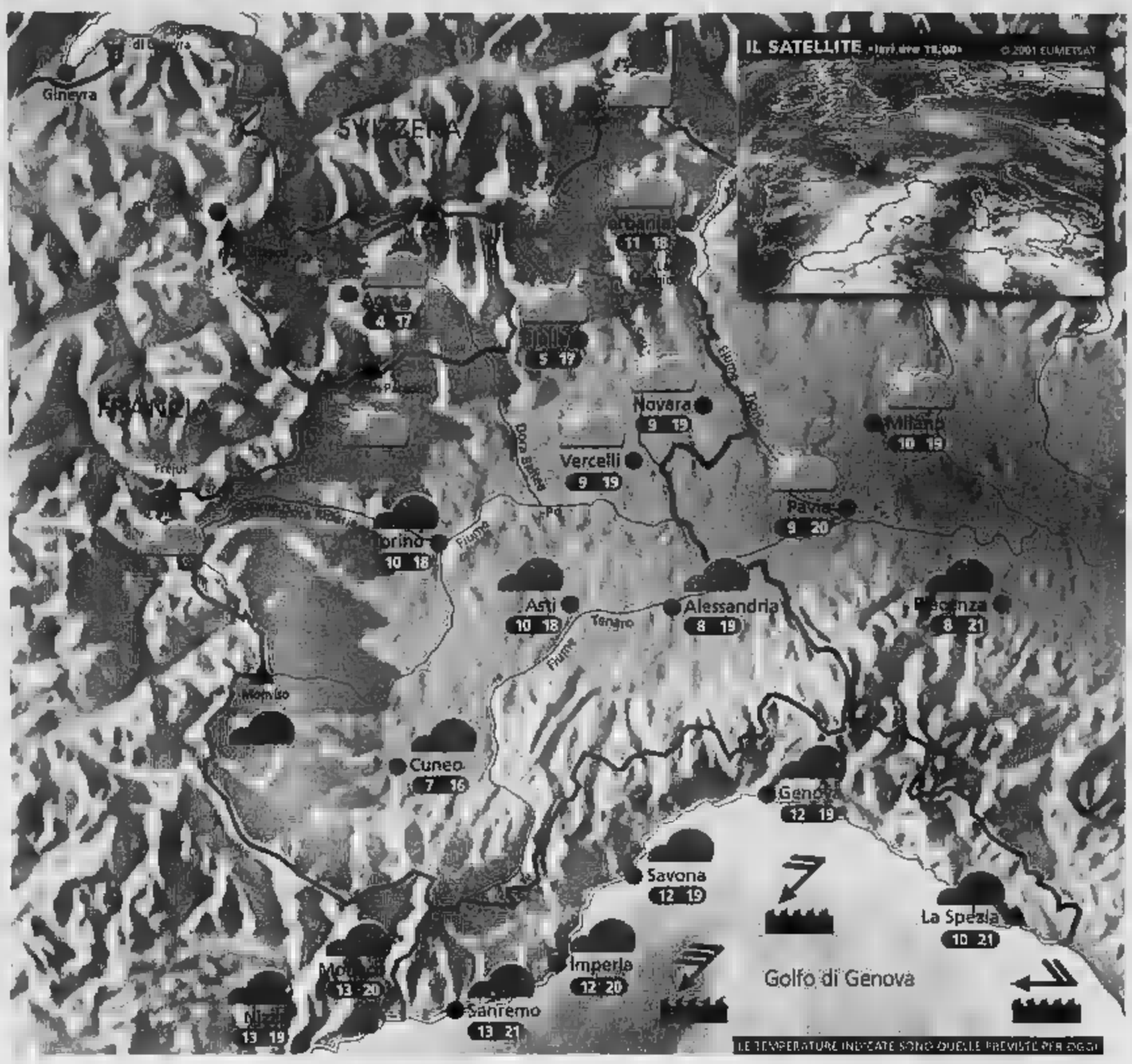
L'incidente è avvenuto verso le . Cristiana Squinobal era alla guida di una «Punto» bianca che si è schiantata contro il muro della casa che delimita la strada sul lato destro, subito dopo il bivio oltre il municipio. L'urto è stato molto violento: l'auto ha strisciato il muso contro la casa, quindi è finita una siepe ed è stata proiettata sul lato della chiesa parrocchiale. Il corpo di Cristiana Squinobal è sbalzato fuori dall'abitacolo, quello del figlio (legato al seggiolino sul sedile posteriore) è rimasto imprigionato. La vettura ha continuato la sua corsa fino all'incrocio per la località Les Iles e si è fermata sull'aiuola spartitraffico. Cristiana Squinobal è morta sul colpo.

Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale, l'auto viaggiava ad una «velocità non moderata». All'interno della vettura è stata trovata anche una borsa con indumenti da bagno: è probabile che la vittima stesse rientrando a dopo essere stata con il figlio in piscina. La polizia stradale ha già raccolto le testimonianze di alcune persone che hanno assistito all'.

Fra queste vi sarebbe anche un automobilista che procedeva nella stessa direzione di marcia e che ha visto l'auto della Squinobal nello specchietto retrovisore mentre superava altre auto, tra cui quella di un rallista impegnato in una tappa di trasferimento. E' possibile che la giovane donna abbia perso il controllo della vettura a causa della pioggia.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti[illegible] attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	20	ROMA	14	24
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	13	17
	14	22		8	14
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	11	20
FIRENZE	12	20	GINEVRA	7	17
OLBIA		18		12	16
PALERMO	15	21		6	14
PERUGIA	12	20	PARIGI	11	13
POTENZA	12	22		6	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 05 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

TRE COMITATI (UNO PER OGNI VERSANTE) PER FAVORIRE IL TREKKING ATTORNO AL TETTO D'EUROPA

«Legge» unica ai piedi del Bianco

Festa a Champex per i 50 anni del «Tour»

Gianluigi Miletto

Istituzione di comitati locali permanenti composti da un rappresentante del Comune, guida, accompagnatori della natura, operatori nel campo turistico, la supervisione amministrativa dell'Espace Mont Blanc. Questa la principale proposta uscita convegno di Courmayeur sull'argomento «Tour du Mont Blanc» incontro che si svolge ogni due anni per fare il punto su un'offerta escursionistica che coinvolge tre realtà: Valle d'Aosta, Vallese Savoia ed sicuramente una delle più prestigiose fra quelle europee, non soltanto per gli ovvi pregi paesaggistici, perché Monte Bianco e le sue vallate i protagonisti della storia dell'alpinismo e di un modo irripetibile di convivere con la montagna. Il tour, che fatto in modo completo, prevede un itinerario di giorni, è anche sistema più idoneo per scoprire gli angoli meno noti, ma non certo meno suggestivi del colosso delle Alpi. Va poi detto che, momento, gli italiani che affrontano il trekking sono pochi, solo il 10 per cento dei passaggi, ma negli ultimi anni si è notata tendenza alla crescita.

Nel corso della riunione si è auspicato di arrivare ad una segnaletica ed a una normativa unificata. Per quanto riguarda la segnaletica, la proposta francese è stata di adottare quella valdostana, risultata la più razionale e comprensibile anche se la Svizzera, che ha un suo regolamento specifico, difficilmente potrà adeguarsi. Per quanto riguarda la normativa, uno dei problemi è costituito dagli escursionisti che usano tende proprie e non si appoggiano ai rifugi e che spesso, sul nostro versante, sono invitati ad «alzare le tende». E' stato puntualizzato che da noi, la legge consente di campeggiare al di fuori delle autorizzate per un massimo ore, ma è possibile farlo solo a 500 metri di distanza da rifugi o altre strutture ricettive. Una predisazione andrà inserita nella segnaletica.

Nella riunione Courmayeur si è poi parlato della giornata prossimo 16 giugno quando, a Champex, nella val Ferret svizzera, festeggerà il cinquantesimo compleanno dell'inaugurazione ufficiale del Tour du Mont Blanc. Per quel giorno è previsto che numerose comitive partite da punti diversi si ritrovino a Champex per festeggiare la ricorrenza. I gruppi valdostani partiranno dall'Arnouva, in val Ferret, e dalla valle del Gran San Bernardo.

Tra trekking e alpinismo sul ghiacciai del versante valdostano del Monte Bianco

SAINT-VINCENT OSPITA DA IERI E FINO A DOMANI IL «CONCOURS CERLOGNE»

Novecento i bambini alla festa «dei patois»

SAINT-VINCENT

E' iniziata ieri a St-Vincent la del patois edizione 2002. «La festa dei patois», al plurale, l'assessore Cultura del Comune termale, Maura Susanna. Perché i patois tanti e non sono tutti uguali. L'edizione 2002 del «Concours Scolaire Abbé Jean-Baptiste Cerlogne» dura tre giorni, la conclusione è prevista per domani.

La solita invasione di bambini provenienti da ogni parte della Valle, intasa il Palazzetto dello Sport dove sono previsti spettacoli teatrali, esibizioni musicali e balli. Il programma prevede anche mostre ed esposizioni. All'oratorio c'è una mostra dei lavori effettuati dai bambini, mentre alle Terme, in collaborazione con la biblioteca, è allestita l'esposizione dedicata a una delle prime fotografe valdostane di inizio Novecento, Rosalie D'Herin, che continuerà per tutta l'estate. In via Chanoux c'è la mostra del Carnevale dei piccoli di St-Vincent, poi ancora murales preparati dagli stessi bambini.

Domani, l'appuntamento più importante è quello serale, quando sul palco si alterneranno musicisti cantanti di St-Vincent e della Valle d'Aosta. Ci saranno la corale del paese, il Jazz Quintet di St-Vincent, Maura Susanna, Giancarlo Bianchedi, Roberto Mazzanti, Louis De Jaryot di Ayas e i Trouveur Valdoten. Maura Susanna parla un'attesa durata «34 anni poiché a St-Vincent non si organizzava più Concours Cerlogne dal 1968». «Siamo contenti - aggiunge l'assessore - che stavolta sia toccato a noi, anche perché una manifestazione culturale da abbandonare. E' un invito non dimenticare le origini e tradizioni, perché se non ben presente il passato, non si può guardare al futuro. Voglio anche ringraziare i volontari, le scuole popolazione Saint-Vincent, che sono accorsi numerosi ad aiutare, affinché i novecento bambini che ruotano qui nei giorni possano essere assistiti al meglio. [v. ch.]

Un gruppo di bambini partecipanti all'edizione 2002 del «Concours Cerlogne»

QUESTA SERA ALLE 21

Cinque incontri con il Comitato contro i Tir

AOSTA. In vista dell'appuntamento del 13 maggio che, in base all'accordo siglato i ministri dei Trasporti Italia e Francia, prevede l'apertura del tunnel del Monte Bianco al transito dei camion con portata superiore alle 19 tonnellate, con limite dei quattro assi, il Coordinamento valdostano contro ritorno dei Tir organizza oggi alle 21 cinque incontri pubblici dal titolo «Tir sì Tir no! Quale Valle d'Aosta vogliamo?». Nel salone comunale di Saint-Pierre interverranno Alex Glarey, Sebastian Urso, Sandra Marguerettaz, Denuer Procopio; nel salone comunale Nus parteciperanno Livio Munier, Giampaolo Fadi, Valter Manazzale, Giancarlo Rosso; nella biblioteca di Châtillon parleranno Alessandro Bortot, Rachel Duncan, Fabrizio Oltoz, Marcello Panizzi; nel salone di piazza Europa a Verrès parteciperanno Ugo Venturella, Piero Valleise, Gianni Scarpetti, Paolo Liguori; nel salone polivalente di via Binel a Donnas parteciperanno Giorgio Caniglia, Elio Riccarand, Diego Lucianaz, Livio Fattorini. [d. g.]

SCONTRO TRA «DESTRE»

Nuove accuse di Borluzzi ad Aloisi

AOSTA. Le dichiarazioni di Domenico Aloisi (coordinatore regionale di Alleanza Nazionale) sugli scontri tra polizia e manifestanti di Napoli del marzo 2001 finite sul tavolo dei magistrati del Tribunale di Aosta e su quello di Agostino Cordova, procuratore capo di Napoli. A interessare la magistratura è stato Giancarlo Borluzzi, leader del movimento Destra Valdostana. Aloisi aveva dichiarato che «la parte di magistratura chiaramente politicizzata a sinistra ha come unico obiettivo di indebolire moralmente le forze dell'ordine e rafforzare la criminalità». Borluzzi definisce queste dichiarazioni «un'incredibile uscita di Domenico Aloisi che si illude di interpretare il pensiero di Alleanza Nazionale. Ovviamente l'onorevole Gianfranco Fini non condivide tale insensatezza: ci auguro sconfessi apertamente "responsabile" valdostano, che non perde occasione per evidenziare la sua inadeguatezza nei confronti della politica. Su queste dichiarazioni la magistratura valuterà i risvolti penali». [a. c.]

DUE PERSONE FINITE IN MANETTE DOPO MESI DI INDAGINI DEI CARABINIERI

Arrestati per spaccio di eroina

Rifornivano tossicodipendenti della Media Valle

SAINT VINCENT

Una volta alla settimana si recavano fuori Valle ad acquistare eroina che poi veniva rivenduta nella zona della Media Valle. Olga Vigna, 36 anni, Aosta, e Maurizio Campanile, 38 anni, Charvensod (ma attualmente senza fissa dimora) sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri Saint-Vincent. L'accusa è di detenzione ai fini di spaccio stupefacenti. L'operazione è scattata alle 10, dopo sei mesi di indagini. Olga Vigna è stata fermata Aosta, nei pressi della sua abitazione: con sé aveva un involucro contenente sette grammi di eroina. Maurizio Campanile, invece, è stato arrestato in Comune della Media Valle; addosso aveva grammo droga. Entrambi sono condotti in carcere.

Coordinate dal sostituto procuratore Luca Ceccanti, le indagini erano iniziate nel novembre scorso dopo che erano giunte ai carabinieri numerose segnalazioni sull'incremento dello spaccio di eroina nella zona tra Verrayes, Châtillon e St-Vincent. In alcuni casi erano stati i genitori di tossicodipendenti a telefonare in per avvertire gli inquirenti. I militari hanno quindi tenuto sotto controllo la zona, individuando quasi subito i presunti spacciatori. Appostamenti, interrogatori, sequestri di stupefacenti (due grammi di eroina) hanno permesso di raccogliere le prove contro Olga Vigna e Maurizio Campanile, che, sempre secondo i carabinieri, acquistavano la droga a Torino e poi la rivendevano ad una decina di tossicodipendenti della Media Valle. Nel corso dell' operazione, inoltre, per gli stessi reati E.I., anni, di Verrayes, è stato denunciato a piede libero e altre quattro persone sono state segnalate all'ufficio tossicodipendenze. [e. marc.]

Olga Vigna, anni, di Aosta, e Maurizio Campanile, 38 anni, Charvensod.

CITTA'

PESCA

«Semina» trote marmorate in Dora

Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca Valle d'Aosta è impegnato nella prima di circa tre quintali di trote marmorate adulte nella Dora Baltea. Tutti i pesci stati allevati nello stabilimento ittico regionale di Morgex-La Salle. «Si tratta - dicono al Consorzio - di circa millecento capi, alcuni dei quali un peso superiore ai due chilogrammi».

SEMINARIO

Incontro tra industriali sulla sicurezza

Oggi alle nella sede dell'Avi di Aosta è in programma un seminario tra industriali in materia di certificazione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, nonché sugli aiuti regionali previsti. Le relazioni saranno di Giuseppe Testa, consulente materia ambientale, Euro Settimelli, esperto in sistemi di qualità e Fabrizio Clermont, dirigente regionale.

QUARTIERE

Riunione per discutere la vendita degli alloggi

E' stato convocato per giovedì alle 20,30, nel salone della parrocchia dell'Immacolata di Aosta, un'assemblea degli abitanti del quartiere Cogne per discutere il problema della vendita degli alloggi. Verranno anche illustrate le decisioni del Consiglio comunale del capoluogo regionale sulla mobilità all'interno quartiere.

TELEVISIONE

Il restauratore gli organi

«L'orchestra di Franz» è il titolo del programma televisivo di RaiVd'A che va in onda questa sera e domani alle 20 sulla rete 3. Il programma di Carlo A. Rossi ha come protagonista Franz Dorigato, trentino che da trent'anni risiede a Chambave e restaura e costruisce organi a . Il documentario illustra l'operazione di accordatura, le tecniche costruttive e le particolarità alcuni organi della Valle d'Aosta, tra quelli delle chiese parrocchiali di La Salle, Torgnon, Jovençan, Chambave, Châtillon e della Cattedrale di Aosta.

ALL'INDOMANI UNA CORSA AVVERSATA DAL MALTEMPO, IL PATRON ANNUNCIA LA DECISIONE IRREVOCABILE

Ettore Viérin lascia il Rally della Valle d'Aosta

«Troppo lo stress, troppi i problemi. Sono stanco di fare il parafulmine per tutto»

Alessandro Camera

SAINT-VINCENT

Un «Rally neige» ai primi di maggio. La 32ª edizione della gara valdostana vinta dal duo friulano De Cecco-Barigelli (su Ford Focus) è stata una corsa anomala, disputata con un clima e su strade che poco o nulla avevano di primaverile. E le conseguenze si sono viste. Il successo nel Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent è stato stabilito conteggiando soltanto metà della gara. Sulle 8 prove speciali in cui era articolato il rally, una è stata annullata e è sono interrotte e ai concorrenti che non potuto fare la prova è stato assegnato il «tempo imposto». Le uscite di strada si sono sprecate, senza conseguenze troppo gravi per gli equipaggi. E ancora. Nell'ultima prova speciale si sono sprecate anche le forature, una delle quali è costata il podio alla coppia valdostana Blanc-Macori.

Questo strano rally ha segnato anche il canto del cigno di Ettore Viérin, per 15 anni al dell'organizzazione delle competizioni dopo averne disputate 12 come navigatore, vinta al fianco del pilota Remo Calesia ed essersi assicurato per volte il titolo di miglior navigatore valdostano. «E' una decisione irrevocabile - dice Ettore Viérin - dettata dal troppo stress, dai troppi problemi che anno dopo sempre aumentati e dalle gratificazioni che sono sempre diminuite, ultima in ordine di tempo l' mancato inserimento del rally valdostano tra quelli validi per il campionato italiano assoluto. Si è sfaldato anche il gruppo che mi garantiva la collaborazione necessaria».

Ettore Viérin, patron del Rally per 15 anni

Lo sfogo continua: «Non posso morire per il rally, non posso essere il parafulmine di tutto. Ho una vita familiare, interessi professionali, altre cose da fare nella . Ormai questo ruolo, per gli impegni che comporta, può essere affidato o a uno scapolo oppure a un pensionato. Passo mano».

Nonostante tutto, comunque, l'aspetto sportivo-agonistico Rally Valle d'Aosta non è stato trascurabile. La corsa è stata dominata dall'equipaggio De Cecco-Barigelli che la vittoria Valle è nettamente al comando del Trofeo Rallies dopo dalle 11 prove in programma. E' stato interessante però assistere al continuo inseguimento, peraltro vano, al primo posto della coppia Fallari-Farnocchia (Subaru). Bella anche la lotta per il terzo posto assoluto, che ha avuto tra i protagonisti l'equipaggio valdostano Blanc-Macori (Citroen Saxo) sorpassato dal duo Cavallini-Zanella (Mitsubishi) nell'ultima prova e solo per colpa di una foratura. Come consolazione l'equipaggio valdostano si è assicurato Trofeo Baseli (Mauro Blanc) e la Coppa Zilio (Erio Macori) davanti al duo Milliery-Posseri (Peugeot 306). In questa gara nulla gara, bella ma sfortunata la prestazione degli ex campioni trial Elvis Chentre e Davide Dandres, in corsa fino all'ultimo per l'ottavo posto assoluto e il secondo tra i valdostani, messi fuori causa a pochi chilometri dal traguardo da una foratura e da problemi al motore che hanno causato l'arrivo fuori tempo massimo.

I valdostani Mauro Blanc ed Enrico Macori festeggiano la conquista del Trofeo Baseli e della Coppa Zilio 2002

• FAYENCE •

Gli antiquari in campagna

da Mercoledì 1 a Domenica 12 Maggio

dalle
ore 10.00
alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante

FAYENCE

A8 St-Raphael Cannes Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FAYENCE-VAR - Tel. 0033 4 94 76 11 11

I TIFOSI BIANCONERI [redacted] SONO RIVERSATI NELLE STRADE E NELLE PIAZZE DELLA CITTA' PRIMA ANCORA CHE FINISSERO LE PARTITE

Lo scudetto juventino [redacted] «impazzire» Aosta

Sigfrido Beneyton

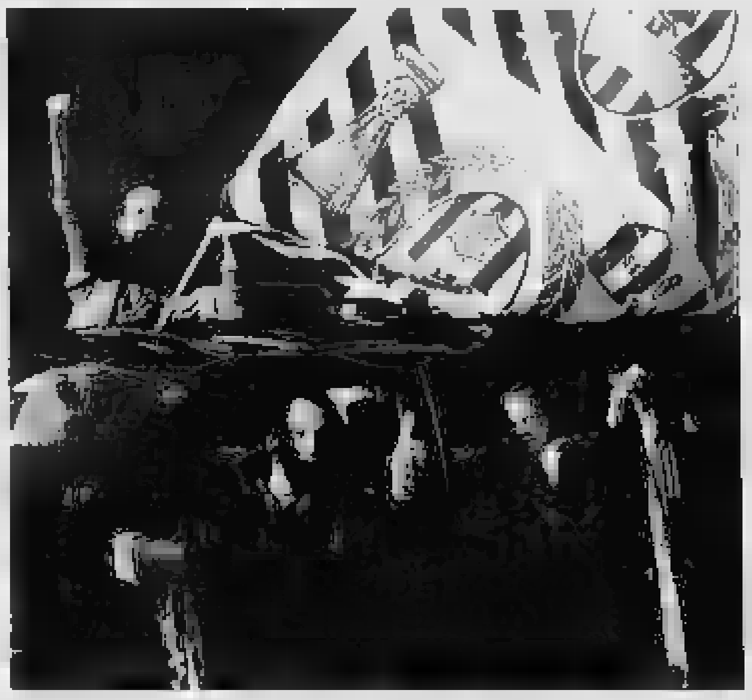
AOSTA

Tifosi juventini scatenati domenica ad Aosta. [redacted] capoluogo regionale si è tinto di bianconero ancor prima della conclusione della partita di Udine. Quando a Roma la Lazio ha segnato il quarto gol all'Inter, i supporter della «Vecchia Signora» hanno dato libero sfogo alla propria gioia, riversandosi nelle vie cittadine. [redacted] scudetto [redacted] festeggiato con le consuete sce[redacted] di fine campionato. Bandiere, striscioni, tamburi e maglie bianconere indossate da giovani e anziani (quelle di Del Piero, Trezeguet e Nedved le più numerose) hanno colorato piazza Chanoux, con sfottò per l'Inter e la Roma, bruciate allo sprint.

«Ci abbiamo creduto fino all'ultimo - dice un gruppetto [redacted] fans bianconeri in [redacted] all'Arco d'Augusto -. [redacted] merito maggiore della squadra è [redacted] quello di [redacted]on mollare mai, anche quando la situazione sembrava compro[redacted]. Sinceramente anche [redacted] [redacted]mo qual[redacted] perplessità sulle possibilità [redacted] sconfitta dell'Inter all'Olimpico. Non avevamo, al contrario, alcun dubbio sulla nostra vittoria a Udine. Abbiamo meritato lo scudetto. I numeri parlano chiaro: miglior difesa e attacco più prolifico. Aspettiamo di fare di nuovo festa quando la Juventus arriverà in ritiro a Châtillon».

Tra tanti volti [redacted], c'erano anche quelli scuri di [redacted] paio di tifosi interisti, pronti [redacted] pagare le scommesse agli amici-rivali bianconeri. «Purtroppo ci [redacted] passare alla cassa - dicono qua[redacted] senza voce Claudio e Paolo -. L'amarezza non [redacted] tanto quella di offrire una cena ai nostri quattro compagni di classe, quanto quella di aver dovuto subito baciare una bandiera bianconera e inneggiare i nomi di Del Piero [redacted] Buffon. E' stata una grande delusione. Eravamo ormai convinti [redacted] avercela fatta. La tensione ci è stata fatale. Non ci resta che riprovarci il prossimo anno».

La festa dei tifosi juventini è durata tutta la notte, con bar, pizzerie e discoteche tutte colo[redacted] bianconero. Particolarmente felice un giovane papà, che ha pensato bene [redacted] indossare al piccolo Giovanni, di poco più di un anno, [redacted] maglia con il numero dieci e il nome di Del Piero. «Mia moglie è grande tifosa del Milan - sottolinea Carlo -, ma [redacted] stata felice che lo scudetto l'abbia conquistato la Juventus piuttosto che l'odiata Inter. In quanto [redacted] mio figlio non ho dubbi: sarà juventino. Già adesso preferisce il bianconero al rossonero, per il dispiacere della mamma».



Due immagini dei tifosi bianconeri per le vie di Aosta domenica pomeriggio durante i festeggiamenti per la conquista da parte della Juventus del [redacted] 26° scudetto

[redacted]

«Adesso aspettiamo di far di nuovo festa quanto i nostri beniamini torneranno [redacted] Châtillon per il ritiro estivo»

LAVORO E [redacted]

Sono soltanto tre i posti offerti nelle circoscrizioni della regione

LE CHIAMATE DELL'8 MAGGIO

CIRC.	[redacted]	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Com. montana Mont Emilius	Assistente domiciliare	1	tempo det.
	Casa di Riposo J. Festaz	Assistente anziani	1	1 mese
Verrès	Istit. scolastica di Châtillon	Impiegato	1	3 mesi

Enzo Blessent

IN attesa che le nuove proposta di riordino del collocamen[redacted] diventino legge, si continua ad assistere alle chiamate nelle sezioni circoscrizionali regolamentate dall'attuale «farragino[redacted] meccanismo che, quasi [redacted]ai, riesce a far incontrare in modo ottimale domanda [redacted] offerta di lavoro. Questa settimana [redacted] da segnalare due chiamate dalla sezione di Aosta e una dalla sezione di Verrès.

La Comunità montana Monte Emilius cerca un assistente tutelare o domiciliare in sostituzio[redacted] del titolare assente. Ci vuole la relativa qualifica e bisogna aver assolto agli obblighi scolastici. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova p[redacted]liminare di francese (scritta e orale). La Casa di riposo Jean-Baptiste Festaz cerca un assistente socio-assistenziale per i propri anzia[redacted] fino al 6 giugno. Anche in questo [redacted] sono richiesti qualifica e assolvimento dell'obbligo scolastico con successiva prova di francese scritta e orale.

La Comunità montana Mont Emilius

La sezione [redacted] Verrès cerca un impiegato di concetto per l'Istituzione scolastica Comunità montana Monte Cervino 1 di Châtillon. L'incarico è fino alla fine di agosto. Ci vuole un diploma di scuola media superiore [redacted] bisogna sottoporsi alla prova preliminare (scritto e orale) di francese.

AL 15° E AL 22° POSTO

La Fontina e il Fromadzo negli [redacted]

AOSTA. La partecipazione della Fontina e del Fromadzo al «Twenty fourth biennal world championship cheese contest» svoltosi [redacted] giorni scorsi [redacted] Wisconsin potrebbe aprire [redacted] interessanti prospettive di esportazione per i due formaggi tipici valdostani. Nel concorso del Wisconsin la Fontina e il Fromadzo, in competizione con altri 1047 formaggi di tutto il mondo, hanno ottenuto il 15° [redacted] il 22° posto nella categoria di appartenenza. La partecipazione dei due prodotti valdostani arriva dopo che a St-Vincent a novembre era stato organizzato il Concorso nazionale formaggi d'autore.

Spiega Gerardo Beneyton, presidente dell'Associazione produttori latte Valle d'Aosta-Coopagrival: «Abbiamo intrapreso un'importante serie di rapporti commerciali [redacted] grandi ditte per fornire [redacted] informazioni ne[redacted] allo sviluppo dei nostri prodotti». Beneyton, tra gli altri, ha incontrato Daniel J. Carter della «Dan Carter Inc.», il maggior importatore e distributore di formaggio degli Stati Uniti. [a. c.]

FESTA DELLA MAMMA

Un'iniziativa dell'Unicef in [redacted]

PONT-SAINT-MARTIN. L'Unicef, in occasione della Festa della mamma, organizza, da oggi a sabato, un'iniziativa dal titolo «Diamo [redacted] futuro a un bambino [redacted] aiutiamo ora la sua mamma». Nel negozio «Il filo di Arianna» di Cinzia Finco saranno messi in vendita bavaglini per bambini realizzati e ricamati dalle volontarie della Caritas [redacted] Bassa Valle e dalle amiche del «Filo d'Arianna». Il ricavato sarà devoluto in parte all'Unicef, impegnato nel progetto di aiuto alle madri della Sierra Leone, e [redacted] parte all'Istituto Suore San Giuseppe di Aosta per i bimbi di «Casa Speran[redacted] in Romania. «Il progetto è stato lanciato in quattro regioni italiane, tra cui la Valle d'Aosta - spiega Monique Angela, responsabile Unicef per la Bassa Valle -. [redacted] decollerà si estenderà a livello nazionale e noi potremo ripropor[redacted] coinvolgendo, come già per il progetto delle bambole Pigotta, le scuole e i centri [redacted]. L'iniziativa coinvolgerà anche [redacted] città di Aosta e l'Alta Valle, sempre in occasione della Festa della mamma. [d. g.]

NEL QUARTIERE COGNE CON COMUNE E REGIONE

«Quelli che cambiano» lanciano l'idea [redacted] un gruppo di cittadini per autogestire il tempo libero

AOSTA

«Il nostro impegno mira a favorire la formazione di [redacted] nucleo di autorganizzazione del tempo libero nel quartiere Cogne». Giovanni Scarpetti coordinato[redacted] del progetto «Quelli che cambiano», di cui fanno parte la cooperativa sociale «Ombre [redacted] l'Acca, il Servizio regionale di [redacted] dei tossicodipendenti e l'assessorato comunale [redacted] Politiche giovanili, non ha dubbi: «Riteniamo molto utile la presenza di un gruppo di abitanti [redacted] cui delegare soltanto il compito [redacted] promuovere iniziative coinvolgenti. Gli attuali Comitati sono orientati a risolvere il problema della casa, [redacted] cooperativa p[redacted] l'autogestione si occupa dell'aggregazione degli anziani».

Ancora: «Il Cral Cogne è diventato un organismo [redacted] riferimento per la città. Manca un tramite immediato per promuovere lo svago dei residenti».

La possibilità di attingere dal fondo di [redacted] legge nazionale specifica ha agevolato gli attori del progetto nella pianificazione di due realtà: il coordinamen[redacted] dei servizi pubblici in attività nel quartiere e l'organizzazione di un «tavolo delle [redacted] per programmare iniziative legate alla socializzazione avvalendosi degli organismi presenti, cioè i due Comitati, la cooperativa anziani e il Cral.

I programmi attuali consentono, intanto, di «licenziare» a pieni voti il «Foglio» del quartiere, il mensile intitolato «Quelli che cambiano» di cui è in prepa[redacted] il sesto n[redacted]. [redacted] una [redacted] amica per gli abitanti desiderosi di confronto e informazione. «Un riscontro lusinghiero - riprende Scarpetti - lo abbiamo avuto [redacted] di biodanza, richiesto da alcune persone del quartiere, già terminato. Lo stesso risultato incentivante lo stiamo constatando con il corso di cucito, "Primi punti", tenuto da Franca Busat[redacted] Anna Carna. Attraverso questi [redacted]l vorremmo formare il gruppo di persone [redacted] impegnare per favorire la socializzazione nel quartiere». [s. l.]

DOMENICA L'ULTIMO APPUNTAMENTO PRIMAVERILE DEL CONCOURS REGIONAL

«Tonnerre» regina [redacted] Valpelline

I prossimi «combats» il 28 luglio a Etroubles

VALPELLINE

Sono state 249 le bovine che hanno partecipato domenica all'8ª elimina[redacted] del 45° Concours régional batailles [redacted] reines. In palio erano 12 posti (4 per ogni categoria) per la finale [redacted] 20 ottobre all'arena della Croix Noire di Aosta.

In prima categoria, dove il record di peso è andato a «Adua» (680 chili) [redacted] Domenico Chenal di Oyace, [redacted] vincere è [redacted] «Tonnerre» (650 chili) [redacted] proprietà di Clelia Brédy di Valpelline. «Tonnerre» in finale ha battuto «Merlitta» (670 chili) [redacted] Claudio Berthod [redacted] Doues. Un po[redacted] in finale se [redacted] sono assicurato anche «Tarzan» (630 chili) di Paolo Dalbard di Pollein e «Tigre» di [redacted] chili) di Adolphe Clos di Jovençan.

In 2ª categoria successo per un'altra «Tonnerre» (550 chili), bovina questa di proprietà [redacted] Claudio Berthod di Doues che già aveva portato in finale in 1ª categoria «Merlitta». «Tonnerre» ha sconfitto «Venise» (530 chili) [redacted] Angelo Lucey [redacted] Valpelline. A conquistare un posto per [redacted] finale della Croix Noire [redacted]che «Prudence» (540 chili) [redacted] fratelli Dével di Roisan e «Bandit» (550 chili) di proprietà di Enrico Diémoz di Roisan.

Tra le bovine di 3ª categoria il successo [redacted] lo è assicurato «Rigot[redacted] (500 chili) [redacted] fratelli Viérin di Pollein che ha costretto [redacted] resa in finale «Pinson» (490 chili) di Claudio Berthod (allevatore vincente della giornata) di Doues. Per [redacted] finale hanno conquistato un posto anche «Frison» (480 chili) e «Foronda» (500 chili) [redacted] Elsa Bionaz di [redacted]. Con i «combats» di domeni[redacted] il «Concours» chiude la fase primaverile. Riprenderà il 28 luglio a Etroubles. [a. c.]

[redacted] MOUDZONS

Conclusa la prima fase

[redacted] sesta edizione del «Trofeo Cité d'Aoste» [redacted] concluso la prima fase delle «Batailles des moudzons» con l'appuntamento [redacted] domenica nell'arena della Croix [redacted]. Al settimo appuntamento dei «combats» dei manzi hanno partecipato trentasette bovini. Tra i dieci manzi [redacted] prima categoria (peso superiore al 445 chili) ha vinto «Volène» di Elio Montrosset davanti a «Souris» di Mario Bétemps, a «Mora» di Mirko Rollandoz e a «Graziosa» [redacted] Marta Favre. Nel [redacted] di seconda categoria, il cui peso non poteva superare i 445 chili, [redacted] in gara diciotto manzi e il [redacted] è andato a «Iena» di [redacted] Lillaz davanti a «Genève» di Corrado Cerisey, a «Marquisa» [redacted] Francesco Martignon [redacted] a «Dragon» di Mario Lillaz. Tra le manze di quattro anni [redacted] prevalso «Cardelin» di Livio Pervier che ha battuto «India» [redacted] Didier [redacted] e al terzo posto «Iris» [redacted] medesimo proprietario [redacted] «Vallon» di Corrado Cerisey. Le «Batailles des moudzons» riprenderanno il 25 settembre a Valtournenche. [a. c.]

[redacted]ORNALE

[redacted] film che offende e [redacted] scelta che sconcerta

Ho notato che, nell'ambito della programmazione della Saison culturelle 2002, uno spazio è stato dedicato al film «Amen», del regista Costa-Gavras. Il film, già proiettato [redacted] molti paesi, ha suscitato profondo sdegno tra i cristiani, [redacted] soltanto per la scarsa aderenza alla realtà dei fatti [redacted] presunti silenzi di Pio XII sull'Olocausto), m[redacted] soprattutto, per il fatto che [redacted] manifesto di presentazione del film, sovrappone [redacted] simbolo sacro della Croce [redacted] quello pagano della svastica.

Quel che lascia perplessi, o meglio indignati i cristiani, è il fatto che la proiezione del film avverrà, [redacted] Aosta, nei locali [redacted] Théâtre de la Ville, [redacted] proprietà della Diocesi.

L'ultimo numero dell'autorevole «Civiltà Cattolica», che, è bene ricordarlo, esprime la posizione della Santa Sede, ospita un lungo editoriale che [redacted] le tesi del regista affermando tra l'altro [redacted] orrore vediamo il simbolo dell'amore innocente, la Croce di Cristo sovrappo[redacted] quello [redacted]ignominia, la [redacted] uncinata del nazismo...».

Alla luce di quanto sopra pare quanto mai di poco buon gusto che questo film, che offende le coscienze dei cristiani, sia proprio proiettato nella nostra città [redacted] un locale di proprietà della Diocesi. C'è da rimanere veramente sconcertati.

Callisto Savioz, Aosta

[redacted] Valle pannelli turistici senza indicazioni in inglese

Nel nostro gruppo di amici si [redacted] inserita temporaneamente anche u[redacted] ragazza americana che sta trascorrendo alcuni giorni [redacted] vacanza qui in Valle d'Aosta. Ebbene [redacted] tutti gli ospiti che si rispettano abbiamo deciso di portarla a vedere le più grandi «attrazioni» nostrane: castelli, [redacted] e musei [redacted] tutto ciò [redacted] abbiamo ritenuto fosse interessante culturalmente parlando. Abbiamo dovuto però constatare che tutti i pannelli descrittivi del monumento o del castello, [redacted] soltanto scritti [redacted] italiano [redacted] in francese. E' stato dimenticato brutalmente l'inglese! Non è stato per noi un problema, però [redacted] si dice tanto che la Valle è u[redacted] regione [redacted] vocazione turistica questa mancanza [redacted] sembra veramente una grave pecca.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] 1. *Verrand* (t. [redacted] 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [redacted] or. 9-22 a porte ap., *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); *Chambave* (t. [redacted] 46125, [redacted] Chanoux, 25).

[redacted] 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [redacted] PARADIS. *Sarre* (t. [redacted] 257030, loc. Arensod, 20)

COMUNITÀ [redacted] EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ [redacted] COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73281, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 L'orchestra di Fracx

France [redacted]

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Un cas pour deux
16,00 En quêtes de preuves
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Spécial contre-courant
22,25 Y a un début à tout
00,30 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à tout épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19[redacted]
20,05 A bon entendeur
20,40 Une famille formidable, film
22,20 Question d'image
23,15 Le 23:15
23,40 X-files, aux frontières du réel
[redacted]25 Histoire vivante

• Eventuali variazioni nei programmi sono [redacted] le dalle non tempestiva [redacted] parte [redacted] emittenti.

[redacted]TA'

POLITICA

I Verdi devolvono parte dello stipendio

I consiglieri regionali Verdi Dina Squarzino e Carlo Curtaz concretizzano la decisione di devolvere l'aumento della diaria a fini benefici. I «saggi» incaricati dai rappresentanti [redacted] Verdi alternativi hanno devoluto [redacted] euro alla Di.a.psi (Difesa ammalati psichici) Valle d'Aosta, 1500 euro andranno al «Comitato che raccoglie le [redacted] e i movimenti contro il traffi[redacted] indiscriminato dei Tir at[redacted] le Alpi» e [redacted] euro al gruppo «Casa Nostra» che nell'ambito della Caritas si occupa di donne (e dei loro figli) in difficoltà.

MUSICA

Nuovi rapporti tra media e Istituto Musicale

Il Consiglio [redacted] amministrazione della Fondazione Istituto Musicale Valle d'Aosta ha deliberato di istituire un «consigliere responsabile dei rapporti con i media». L'incarico [redacted] affidato al consigliere di amministrazione Giancarlo Telloli.

[redacted]

ARREDO CASA TOSCRI

• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA

Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali Dipartimento Risorse Naturali
Loc. Amérique, 127/A - 11020 Quart
Ufficio Appalti - Tel. 0165.776285 - 776229 - Telefax 0165.765814

Estratto pubblico incanto

Oggetto. Lavori di costruzione della pista [redacted] denominata "Bois [redacted] Lor" [redacted] comune di Rhêmes-Saint-Georges.
Importo a base d'asta: Euro 940.158,14 di cui Euro 24.996,51 oneri per la sicurezza.
Soggetti ammessi alla gara: soggetti in possesso dell'attestato SOA [redacted] categoria OG3 per la classifica III o i soggetti in [redacted] dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 4 [redacted] R. 40 del 2001.
Termine presentazione [redacted]: le [redacted] devono pervenire entro le ore 18.00 del giorno 4/6/2002 all'indirizzo di cui sopra.
Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, [redacted] elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul [redacted] Ufficiale della Regione Valle d'Aosta e sul sito www.serviziobandi.llpp.it e possono essere ritirati presso l'Ufficio Appalti del Dipartimento Risorse Naturali, sito in loc. Amérique, 127/A nel comune di Quart.

[redacted]. Edi Pasquettaz

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia)
Tel. 0165.544414 - [redacted]
Fax 0165.25815

Estratto di bando di gara, a licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi del DCE 92/50, D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e ss.mm. e L.R. 16/7/1996 n. 19. Oggetto dell'appalto: affidamento triennale di servizio assicurativo per la copertura dei rischi di RCT/O e Responsabilità Professionale. Lotto Unico. Criterio di aggiudicazione con il sistema dell'offerta al prezzo più basso di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 23 D.Lgs. 157/95 e ss.mm. Le domande di partecipazione alla gara, redatte [redacted] italiana o francese su carta resa legale, [redacted] pervenire, in plico sigillato e sigillato recante la dicitura "Gara servizi assicurativi - Richiesta di partecipazione" al seguente indirizzo: Segreteria Affari Generali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia) entro le ore 12 del giorno 21/5/2002. Nelle domande dovranno essere contenute dichiarazioni e documentazioni indicate al punto 13 del bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, all'U.O. Affari Generali, tel. 0165.544414 - 544461 - fax 0165.25819.
Il bando di gara integrale è [redacted] inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 2/5/2002 mediante lettera raccomandata A/R e fax. L'Azienda è assistita dalla Società di brokeraggio assicurativo Aon Insurance Brokers srl, Via Hotel des Etats 7 - Aosta - tel. 0165.41142 - fax 0165.235167 e-mail aleandro@aon.it, incaricata ai sensi dell'art. 1 della Legge 792/84.
Aosta, lì 2 maggio 2002

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Carla Stefania Riccardi

Brindiamo al 9002

Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI

Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

Per noi la [illegible] è un dovere abituale. Per questo abbiamo ottenuto da DNV la Certificazione di Qualità ISO 9002. La conferma che al Grand Hotel Billia, albergo a 4 stelle e centro di congressi moderno e funzionale di soli confort, tutti lavorano nella maniera più efficiente per offrire agli ospiti il trattamento migliore.
In un ambiente elegante, raffinato e accogliente raggiungibile da Milano e da Torino. Per un perfetto [illegible]

MAROCCHINO CONDANNATO A SEI ANNI E MEZZO DAL TRIBUNALE DI IVREA

Mano pesante dei giudici del tribunale di Ivrea

Aggredì un commerciante e gli rubò l'automobile

La violenta aggressione ad un agente di commercio, due anni fa ad Ozegna, è costata cara a Salah Talbouz, 25 anni, marocchino, difeso dall'avvocato Luca Achiluzzi. Ieri mattina i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Grimaldi) lo hanno condannato a 6 anni e mezzo di reclusione e 2200 euro di multa per rapina, tentato omicidio, porto illegale di coltello e ricettazione. I fatti risalgono alla sera del 6 marzo del 2000. Talbouz, dopo aver risposto a una inserzione per la vendita di una «Mercedes CE 250 Elegance», si era messo in contatto con Marco Barra, 43 anni, di Cafasse, agente di commercio e socio della «De.Co. Engineering» di Caselle, proprietario dell'auto. I due si incontrano nella ditta di Barra; con un pretesto, poi, l'extracomunitario fa accompagnare prima a Rivarolo e poi ad Ozegna. Raggiunta una zona buia nei pressi del cimitero, Talbouz tira fuori un coltello e lo punta alla gola di Barra, intimandogli fermare l'auto e di scendere. Mentre l'agente di commercio fa quanto gli è stato ordinato, il marocchino lo colpisce comunque al fianco; quindi si mette al volante e si allontana a velocità. Lo stesso Marco Barra, benchè ferito, riesce a dare l'allarme: con il cellulare telefona prima ai familiari, poi ai carabinieri. Immediatamente è scattata un'autentica caccia all'uomo, ma senza esito. Soltanto un mese e mezzo Salah Talbouz viene fermato dalla polizia spagnola, mentre tenta di far imbarcare su un traghetto la Mercedes alla quale, nel frattempo, aveva modificato targhe e numero di telaio e falsificato i documenti. Oltre che di tentato omicidio, rapina e porto di coltello, viene poi anche accusato di ricettazione per il possesso di una Sim Card risultata rubata.

ERANO INDAGATI TRE DIRIGENTI DOPO LE ACCUSE DEL COMITATO CHIUSELLA VIVO

Centrale a Issiglio, niente processo

Il gip ha deciso l'archiviazione dell'inchiesta

Mauro Revello

ISSIGLIO

Finisce con l'archiviazione il procedimento penale avviato nell'estate due anni fa dalla Procura di Ivrea, riguardante alcuni presunti abusi edilizi attorno al cantiere per la costruzione di una centrale idroelettrica a Issiglio. Lo ha decretato il gip Marco Tornatore, accogliendo la richiesta presentata dallo stesso sostituto pro Roberto Ruscello, il magistrato che aveva coordinato le indagini.

L'inchiesta era stata dopo le contestazioni contro la realizzazione dell'impianto da parte della Seval, società formata da Idreg Piemonte e (come socio di minoranza) dalla Comunità montana Valchiusella. Sulla base delle relazioni dei carabinieri della stazione di Vico e del Nucleo operativo ecologico, il pm Ruscello aveva iscritto tre nomi nel registro degli indagati: Marco Marenco, 47 anni, di Asti, legale rappresentante della Seval; Francesco Fossati, 57 anni, di Novi Ligure, direttore dei lavori; infine Giovanni Bergamin, 50 anni, di Aosta, direttore tecnico del cantiere.

I tre erano stati inquisiti per violazioni alle leggi sull'edilizia, a seguito della realizzazione di una pista di accesso al cantiere attraverso un campo - in località Sendola, a pochi metri dal torrente Chiusella - e della demolizione di un muretto a Le memoria presentata dai legali della difesa (gli avvocati Piercarlo Barale e Pio Coda) e la relazione del perito dell'accusa, però, hanno evidenziato l'assenza di elementi sufficienti per portare la questione ad un dibattimento.

Quest'ultima tesi è stata accolta dal gip Marco Tornatore. «L'intervento edilizio - si legge nel decreto di archiviazione - risulta avere avuto una concreta incidenza sul territorio interessato pressochè nulla».

Lo stesso perito, nel sopralluogo effettuato anno dopo i fatti, ha faticato per individuare le tracce delle manovre incriminate. I lavori realizzati abusivamente, in sostanza, non avrebbero avuto una sussistenza tale da giustificare procedimento penale.

La notizia dell'archiviazione è subito rimbalzata in Valchiusella, dove era nato un comitato - il «Chiusella Vivo» - proprio per contrastare la costruzione della centrale idroelettrica della Seval. «Già a suo tempo - dice Gianguido Oggeri Breda, presidente del comitato - avevamo constatato che ad Issiglio si stava per consumare uno scempio. Ed è proprio grazie alla nostra azione se i lavori sono stati fermati prima che venissero provocati danni irreversibili».

Federico Steffanina, consigliere di minoranza della Comunità montana Valchiusella, si scaglia contro i vertici dell'ente. «Fa comunque pensare - dice - che una parte della Comunità montana, che avrebbe dovuto vigilare sull'operato della Seval, abbia palesemente abdicato ai suoi doveri istituzionali, disinteressandosi di ciò che stava accandendo a Issiglio. Il comitato "Chiusella Vivo" è stata l'unica realtà a difendere il territorio della valle».

Un cantiere della Seval, che ha l'appalto per la costruzione della centrale

IN BREVE

RIVAROLO, E' stato raggiunto un accordo tra Comune di Rivarolo la Promoter, l'ente che organizza la fiera del Canavese) e la Provincia Modena. I produttori dell'enogastronomia emiliana avranno spazio all'interno degli stand. Rivarolo contraccambierà la visita durante un altro importante appuntamento che verrà organizzato nell'area modenese.

VALLI, Oggi molti alunni delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana partecipano alla festa dell'edizione numero quaranta del «Concours de Patois Abbé Cerlogne» che si svolge a Saint Vincent. Studenti di Sparone, Pont, Ronco e Frassinetto si esibiscono in canti e recite in patois.

RONCO, RAME. Un percorso che non supera i mille metri di quota toccando le borgate della parte bassa di Ronco: è quanto intende realizzare l'amministrazione munale che vuole collegare il capoluogo alla Fucina del rame attraverso un tragitto che si potrà percorrere in mountain bike. La giunta ha chiesto un contributo alla Provincia: la spesa è di circa 12 mila euro.

, ACQUA. E' obbligatorio far bollire l'acqua che si utilizza per scopi alimentari. L'ordinanza vale per gli abitanti del concentrico e delle frazioni Preparetto e Sant'Antonio. Il provvedi- si è per scongiurare pericolo di inquinamento a seguito delle piogge insistenti di questi giorni.

LUGNACCO, POLEMICA. A contestarlo i rappresentanti del di consiglio della Comunità Montana Valchiusella, ma la richiesta di revoca dell'incarico di allo Sport e Turismo (era uno dei punti all'ordine del giorno dell'ultima seduta) a Guido Scavarda è stata stralciata. A sostegno di Scavarda sono schierate la maggior parte delle associazioni turistiche, culturali e sportive valchiusellesi.

VITTONE, STRADA. Fino al 10 maggio verrà parzialmente chiusa al traffico (dalle 8 alle 11.45 e dalle 13.30 alle 18) la provinciale 72 per Nomaglio. L'interruzione è necessaria per consentire i lavori di pavimentazione

Venerdì 10 maggio e sabato 11 maggio alle 21, in prima nazionale al Teatro Giacosa di Ivrea, viene presentato «Ieri e oggi, storie di ebrei zingari», ideato, interpretato e diretto da Moni Ovadia, accompagnato da musicisti rom e klezmer. I biglietti (20,65 e 10,35 euro) sono in vendita tutti i giorni dalle 10 alle 12, escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10, telefono 0125.641161.

Lezione di letteratura italiana, alle 15.30 nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, sede dell'Università della Terza Età.

RONDISSONE, FIAMME. Famiglia Napoli salva dall'auto in fiamme alla barriera di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano. L'altra sera Gabriele Migliore al momento di pagare il pedaggio ha visto uscire del fumo dal vano motore della sua Alfa 166, poi fiamme. L'uomo ha fatto in tempo a portare l'auto sui piazzale, tutti e 4 gli occupanti hanno abbandonato mezzo che in breve tempo è stato avvolto dal fuoco.

& QUANDO

ECONOMIA. Si avvia alle 17, all'auditorium Officina H di via Montenavale, il breve ciclo di incontri promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori che fa capo all'Assindustria del Canavese. Nel primo appuntamento Osvaldo De Paolini e Ugo Bertone, direttore e condirettore di "Borsa & Finanza", interverranno sul tema "La borsa torna a correre? Opportunità e pericoli della ripresa 2002".

DANZE POPOLARI. Alla palestra Canton Vesco di viale Liberazione 5 a Ivrea, a partire dalle 21.30, lezione di chiusura dei corsi di danze popolari dell'associazione "Carolando". Suona il gruppo "Le Spiccole". L'ingresso è gratuito e aperto a tutti. "Carolando" organizza poi, nei giorni 11 e 12 maggio, uno stage di danze austriache, con gli insegnanti Aline Taconnet e Christian Vistorky. Nei giorni 14, e 27 maggio, sempre alla palestra Canton Vesco, ci saranno e tema con danze afro-cubane, Catalogna, di Siviglia (appuntamenti riservati ai soci). Per ulteriori informazioni: 0125.612813 e 0125.648942.

CINEMA. La rassegna "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè, presenta alle 21.15 la pellicola "Apocalypse now redux" di Francis Ford Coppola. Per il "Cineclub", al cinema La Serra di Ivrea, è in cartellone "Sade": alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

TREKKING. Si presenta alle 21, alla sede del Cai di Ivrea in via Jervis 6, il trekking del Grand Combin (in Svizzera), in programma sabato e martedì 23 luglio. Ricordiamo, invece, le prossime escursioni organizzate dalla sezione di Cuorgnè e dalla sottosezione di Sparone del Cai: domenica 12 maggio è prevista una gita tra le borgate e gli alpeggi del parco della Val Troncea, mentre il 26 maggio si andrà alla Bocchetta delle Oche, in Valchiusella.

Una scena di Apocalypse Now

FUNKY. Inizia, nei locali di via Caporal Cattaneo a Favria, sede dell'associazione Aquilegia, il corso "Attivati col funky". Le lezioni aperte a tutti e il primo incontro è gratuito. In tutto si tratta di otto seduto un'ora circa, ogni martedì con inizio alle 20.30. Per informazioni contattare lo 0124.348844.

ALIMENTAZIONE. Allo studio di estetica V.M. di via Palestro 19 a Ivrea, alle 21, l'iridologo e naturopata Germano Mondino tiene una conferenza sul "L'alimentazione come principale mezzo di prevenzio e mantenimento della salute psico-fisica". Ingresso libero.

A Il direttivo del Centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo organizza per martedì 14 maggio una visita alla Basilica di Superga: partenza da viale Berrone alle 13, arrivo in pullman a Torino e imbarco a Sassi sul caratteristico trenino a cremagliera, ritorno a Rivarolo previsto per il tardo pomeriggio. La quota di partecipazione (viaggio e ingresso compresi) è di 15 euro. Informazioni presso la segreteria del Centro (0124.25834), aperta ogni giorno dalle 15 alle 17.

La basilica di Superga

Il circolo Endas "Roberto Bello" di Montanaro ha indetto il primo concorso regionale di poesia dialettale piemontese intitolato a Giovanni Cena. Due sono le categoria: junior (per i nati dopo il 1° gennaio 1982) e senior (per i nati prima del 31 dicembre 1981). Ogni autore potrà presentare al massimo tre poesie, recapitandole a: Circolo Endas - via Matteotti 17 - 10017 Montanaro (To). Gli elaborati devono pervenire entro il 13 giugno. Le premiazioni avranno luogo il 30 giugno, nel pomeriggio, nella chiesa di Santa Marta. Per ogni informazione telefonare allo 011.9180532 o inviare una e-mail a endasmontanaro@reso.it.

IN La Pro loco di Bernardo d'Ivrea organizza, dal 31 maggio al 2 giugno, un viaggio in Umbria visite a Gubbio, Perugia, Assisi e Arezzo (in Toscana). Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.234448 o allo 0125.239246.

MUSICA. La nuova edizione della rassegna "Ivrea in musica - Guardando al Mediterraneo", indetta dal Comune di Ivrea, si suddivide nelle sezioni "Musica" e "Grafica". Le domande di iscrizione devono essere consegnate all'Informagiovani in piazza Fillak, corredate di due tape (per i gruppi musicali emergenti), e dell'immagine realizzata (per la sezione grafica): le scadenze sono, rispettivamente, il 15 maggio e il 29 giugno. Per ulteriori dettagli rivolgersi all'Informagiovani (0125.41.04.28 o 0125.41.04.29).

A CURA DI Mauro Savoglia

SUI TRASFERIMENTI DI CENTO LAVORATORI ALLA CMS

«Ics» di Scarmagno Sindacati polemici

SCARMAGNO

I dubbi di alcune settimane fa, quando si era paventata una cessione di ramo d'azienda, sono ora diventati una «forte preoccupazione» negli stabilimenti della Ics di Scarmagno. Dalle organizzazioni sindacali, infatti, arriva un giudizio critico nei confronti dell'operazione alla partnership commerciale tra Mekfin e Tecnodiffusione, il gruppo che controlla interamente la Cms (a sua volta nata dalla stessa Ics).

L'accordo prevede un incremento nella produzione di personal computer per il mercato «consumer», affidata interamente alla Cms.

Nei giorni scorsi i vertici della Ics hanno incontrato le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm e le Rsu. I sindacati, in nota, spiegano come l'azienda abbia ribadito l'intenzione di trasferire 100 lavoratori delle attività industriali di Ics verso Cms, attraverso la fattispecie di un articolo 47, cioè una d'azienda.

L'operazione, però, è tutt'altro che gradita. «Manca un piano industriale che consente di valutare le prospettive dell'azienda - recita il comunicato sindacale - e mancano le garanzie certe sui livelli occupazionali, non solo per i 100 lavoratori che si vogliono trasferire, ma per tutti gli attuali occupati di Ics». Ma non è tutto. Secondo Rsu e Fim, Fiom, Uilm non sarebbero chiare le prospettive di settori definiti «strategici» come i servizi e i call center, mentre restano i dubbi sulle regolarità dell'eventuale cessione di d'azienda per 100 lavoratori, in un settore che ne comprende 138.

Ora si attendono gli sviluppi di questa vicenda. Sia Fim, Fiom e Uilm che le Rsu di Ics attendono l'eventuale formalizzazione della procedura per dare un giudizio definitivo, ma non nascondono la contrarietà. «Chiediamo all'azienda di assumere comportamenti coerenti con le linee guida presentate all'inizio di aprile». [m. rev.]

A IVREA VERRA' FORMATO UN APPOSITO GRUPPO

Parte la rinascita degli studi classici

IVREA

Alcuni tra i più importanti specialisti italiani degli studi classici si sono dati convegno per questa mattina, alle 10, alla sede del Master Internazionale «Interaction Design Institute», in via Montenavale 1. Hanno un obiettivo: dare vita al Gruppo nazionale di progetto per la Formazione e l'Aggiornamento. «Lo scopo - spiega il professor Ugo Cardinale, preside del liceo classico "Botta", che è promosso l'iniziativa insieme al Ministero dell'Istruzione - è gettare le basi per il futuro dei licei e della cultura umanistica». A coordinare i lavori è Luciano Favini, ispettore centrale del Ministero. «Un progetto ambizioso, e dubbio, il cui avvio, a parere dei promotori, non poteva essere ulteriormente procrastinato. «E' sempre più necessario - sostiene Cardinale - accostarsi continuamente all'antico in dialogo serrato con il moderno. Gli ospiti di oggi, provenienti dalle più diverse regioni italiane, elaboreranno un piano collegiale per attuare attività di formazione finalizzata e produrre materiali didattici: questi poi immessi nel sito web dell'Istituto Nazionale per la Didattica e la Ricerca Educativa di Firenze, a disposizione di tutti i docenti della scuola italiana».

I nomi dei «convocati» sono di prim'ordine: hanno dato la loro adesione i professori Ferruccio Bertini, dell'Università di Genova, e Roberto Pretagostini, dell'Università di Roma «Tor Vergata», rispettivamente presidenti delle Consulte universitarie degli Studi Latini e di quelli Greci; poi Sergio Roda dell'Università di Torino, delegato dal presidente della Consulta per la Storia Greca e Romana, e Renato Uglione della Lumsa di Roma, in rappresentanza del presidente dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Con loro, docenti universitari e liceali, presidi e la professoressa Francesca Curci del Ministero.

Il programma della giornata prevede, dopo i saluti del sindaco di Ivrea, una conferenza di presentazione, coordinata da Paolo Guerio de La Stampa. Quindi l'introduzione ai lavori del professor Cardinale e la relazione del professor Favini su «Temi, scopi e metodi» dell'iniziativa, preludio all'insediamento del Gruppo nazionale di progetto per la Formazione e l'Aggiornamento. Un conviviale concluderà il convegno. [m. sar.]

GIOVANE PARTIGIANO, HA POI CURATO MIGLIAIA DI MALATI NELL'ALTO CANAVESE

Vita dedicata alla missione di medico

Premiato il dottor Deiro per i 50 anni di attività professionale

PONT CANAVESE

Una medaglia accompagnata da un diploma, a simbolico riconoscimento di una vita dedicata alla «missione» del medico: l'ha ricevuta, un po' di tempo fa (e ci rammarichiamo per il ritardo nel dare la notizia) il dottor Clemente Deiro di Canavese. E' stato premiato dall'Ordine dei Medici di Torino e provincia, per i 50 anni di di vita professionale passata tra Pont e tutto l'Alto Canavese. Una professione che è anche missione, per al giuramento di Ippocrate che viene richiesto a tutti i laureati in Medicina.

Clemente Deiro è nato a Pont Canavese nel 1926; suo padre, Massimo Deiro, era stato l'ultimo sindaco della cittadina prima dell'avvento del podestà fascisti. A soli 17 anni era entrato nelle fila partigiane di «Giustizia e Libertà» combattendo a fianco di altri partigiani sui monti pontesi, e prese parte, nel 1945, alla storica sfilata di Torino subito dopo la Liberazione.

Appena laureato, nel 1951, accettò di prestare servizio a Ronco Canavese,

Clemente Deiro, appena laureato

una quindicina di km da Pont, curando soprattutto i malati di tifo. Tornava ogni tanto a Torino, per conseguire la specializzazione in pediatria. Poi, rinunciando a una comoda vita negli ambienti universitari, la scelta di esercitare la professione tra la sua gente. Fu medico condotto a Pont (che comprendeva anche Ingria e Alpette): prestava servizio anche a Cuorgnè, Castellamonte e Borgiallo, in ambulatori e ospedali. Fu medico dei donatori di sangue della Fidas di Pont fin dalla sua fondazione, all'inizio degli Anni 50 dello scorso secolo. E non si negava mai, neanche se veniva svegliato da una chiamata nel cuore della notte, neanche se doveva sorbirsi chilometri di strada o se doveva inerpicarsi per le mulattiere che portavano alle frazioni di Piancerese, Prachiamo, Montpont, Codebiollo..

La professionalità accompagnata da una profonda umanità che non li facevano mai sentire a disagio, anche se i motivi della chiamata e della visita erano poi così gravi come uno rimaneva. E poi i bambini: ne ha controllati a migliaia, riuscendo sempre a trovare la soluzione giusta e tranquillizzando genitori in ansia. Quando ha compiuto settant'anni, e [illegible] in silenzio, lasciando un po' orfani i suoi pazienti: anche ogni qualcuno ne approfitta ancora per un parere rassicurante per sé o per i propri figli. [p. q.]

«PIANO NON DISCUSSO»

Confesercenti contesta i negozi aperti domenica

IVREA. Il piano eporediese per le otto domeniche di apertura dei negozi (le deroghe previste dalla legge Bersani) non piace ai vertici della Confesercenti. «Il programma doveva deciso in riunione fra noi, Comune e Ascom - insorge il presidente Walter Giachino -. In realtà siamo trovati il piano già confezionato, con l'apertura prevista nelle ultime domeniche di ogni mese».

Giachino contesta la mancanza di iniziative collegate alle aperture dei negozi. «Si è visto - continua - cosa è successo il 28 aprile: pochi negozi aperti e pochissima gente nelle strade, il momento che non era in programma alcuna manifestazione. Quindi, una domenica sprecata». La Confesercenti prende le distanze da queste scelte: «Non ha senso far aprire i negozi, se non si fa poi nulla per attirare la gente a Ivrea».

LIBRI CASTELLI ALPINI

In quattro centri la rassegna dell'editoria alpina

Terza edizione la rassegna dell'editoria delle Alpi Occidentali «Libri & Castelli alpini» che dal settembre al 20 ottobre proporrà una serie di eventi legati all'editoria alpina, coinvolgendo numerose località del Canavese. Ad organizzarla, l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale. Ivrea ospiterà il 28 e 29 settembre, la rassegna dedicata alle librerie antiquarie, con numerosi espositori stranieri. A Rivarolo saranno presentate le più recenti novità librarie. A Ceresole Reale, nella sede della Biblioteca della Montagna Gianni Oberto, verranno esposte riviste periodici montagna, mentre la più significativa produzione letteraria dedicata al Parco del Gran Paradiso sarà ospitata al rifugio Massimo Mila. Tra i nuovi spazi espositivi la Torre Ferrandi di Pont Canavese che accoglierà una mostra di Ex libris di montagna curata da Gianfranco Schialvino.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Image/TORINO

SPORT POPOLARI, SUCCESSO DELLA FORMAZIONE CHE AVEVA CONCLUSO IMBATTUTO LA PRIMA PARTE DEL CAMPIONATO DI REBATTA

Il Doues conquista il settimo titolo

Fiolet, rinviata per neve la partita La Thuile-Porossan

Bruno Baschiera

BRISSOGNE

E' il Doues il campione di **rebatta** di prima categoria del 2002. La compagine della Comunità montana del Grand Combin ha battuto domenica lo Charvensod per 1255 a 1231, aggiudicandosi il titolo primaverile. Il Doues aveva chiuso primo in classifica ed imbattuto il campionato, con lo Charvensod al secondo posto. Secondo la formula organizzativa, domenica era in programma un primo scontro fra le due squadre: in caso di vittoria del Doues il titolo sarebbe stato assegnato, altrimenti sarebbe stato necessario un altro scontro. Non è stato e il Doues porta a casa il suo settimo «soudet», grazie ancora una volta alla grande prestazione di Bruno Nex, che ha totalizzato 272 punti. Il migliore dello Charvensod è Andrea Bonato, con 267 punti, mentre non è riuscito a primeggiare Fabrizio Viérin, pur essendo il recente vincitore del torneo individuale «L'ommo».

Il Doues si è presentato in campo con Bruno Nex, Davide Nex, Flavio Abram, Corrado Diémoz e Giulio Péacquin. Lo Charvensod ha messo in campo Fabrizio Viérin, Eugenio Pinelli, Paolo Pinelli, Andrea Bonato e Ennio Bonazzi.

Nel fiolet di serie A è saltato l'incontro fra La Thuile e il Porossan, a causa della neve sul campo di gara della località del Piccolo San Bernardo. Negli altri due incontri in programma, il Saint-Christophe ha battuto lo Charvensod per 1276 a 1185 e il La Salle si è imposto sull'Etroubles per 1122 a 1106. Adesso in classifica sono primi a pari punti, 16, il Porossan e i campioni uscenti del Saint-Christophe. Il Porossan ha una partita in meno, ma le due squadre sono già qualificate, ad una giornata dalla conclusione del campionato, alla finale, che sarà disputata con la stessa formula della rebatta. La terza formazione in classifica è lo Charvensod a 12 punti, che non può più riagganciare la coppia di testa. Seguono La Salle a 8, Etroubles a 4 e la Thuile a 2 con una partita in meno.

Nello tsan di serie A, nel girone A, Montjovet batte Châtillon 2538 a 2280, Saint-Vincent batte Quart per 1727 a 739 e Chambave batte Verrayes II per a 795. In classifica primo Montjovet a 16 punti, poi Châtillon e Quart a 10, Saint-Vincent a 9, Chambave a 5 e Verrayes a 2. Châtillon e Chambave hanno una partita in meno. Nel girone B, Verrayes batte Brisma 3245 a 2292, Challand batte Valtournenche 3293 a 1913 e Châtillon II batto Montjovet II 1600 a 1369. In classifica Verrayes a 18 punti, Brisma e Challand a 12, Valtournenche a 8, Châtillon 4 e Montjovet a zero.

Bruno Nex, ancora una volta protagonista nella formazione di rebatta del Doues. A destra, Andrea Bonato, migliore dello Charvensod nella finale del campionato primaverile [FOTO LAPO]

■ **LEGGERA.** Charlotte Bonin (Calvesi) ha vinto la medaglia d'argento nei campionati italiani giovanili di corsa in gna, disputati a Borgo San Dalmazzo. A Melen, in Brasile, Laurent Ottoz ha chiuso al 3° posto la gara dei 400 hs del meeting internazionale Iaaf con tempo di 49"72.

■ **PALLAMANO.** La Pallamano Vallée d'Aoste ha vinto Torino 31 a 28 contro il Città di Giaveno alla terza giornata di ritorno dei play off per promozione in A2. Il miglior marcatore è stato Riena autore di 10 reti.

■ **CICLISMO.** Alain Seletto del Velo club Lucchini è aggiudicato ad Introd la prima prova del circuito Udace di ciclismo, cronoscalata di 11 Km partenza da Sarre. Al 2° posto Carlo Champvillair e al 3° Italo Arlian, entrambi del Nus/Fénis.

■ **MOUNTAIN BIKE.** A Bollengo, Alessandro Plater del Bonato ha vinto la sesta prova del campionato Piemonte Valle d'Aosta Primavera, precedendo gli altri valdostani Simone Truc e Mattia Luboz, anche loro del Bonato.

■ **GOLF.** Al Golf Club Aosta Arsanières di Gignod è stata disputata la «Gigold Argenterie» gara sulle 18 buche Hcp Medal Nel «lordo» ha vinto Paolo Jamarron; tra i prima categoria nel «netto» ha vinto Mario Dal Santo davanti a Oscar Taiola; nei seconde categoria è andato a Roberto Vilbrant su Gianfranco Ratibondi; tra le ladies primo posto per Cinzia Feltri e tra i seniores vittoria per Pier Luigi Berlato. Sabato è in programma la prima prova del Torneo estivo Lady, mentre domenica si disputerà il Trofeo Città di Aosta.

■ **TRIATHLON.** Ottima impresa dell'atleta del Triathlon Club Valle d'Aosta, Giunia Chanovier, nella gara internazionale disputata domenica a Sanremo con oltre 450 atleti, molti dei quali di livello mondiale. Giunia Chanovier è classificata quinta assoluta e prima tra le juniores.

■ **BOCCE.** Sono disputati gli incontri della quinta giornata della fase regionale del campionato per società di serie D. Questi i risultati. Girone A: Crer-Saint-Vincent 1-9 e Nus-Sant'Orso 3-7. Girone B: Aostana-Ccs Cogne 10-0 e Carreau-Saint-Marcel 8-2.

■ **BASKET.** Sconfitta esterna per la Buckler nei play off del campionato di C2. Gli sono stati superati, con il punteggio di 62-58, dalla capolista Saluzzo. Miglior realizzatore è stato Fabio Gyppaz, con 12 punti.

■ **PALLAVOLO.** Successo del Nus/Fénis Tour Rondo (3-0 sul Casale) e sconfitta del Cogne Acciai Carrefour (0-3 il Novi Ligure) nel di serie C femminile. Nel settore maschile, l'Olimpia ha perso in casa contro l'Altiora (1-3).

■ Pareggio e suon di gol (3-3) nel derby valdostano di Seconda categoria tra Villeneuve e Pont Donnaz. Gli altri risultati; Valle del Lys-Burolo 2-2, Quart-Colleretto 0-2, Foglizzo-Vischese 4-0, San Grato-Roisan 2-1 e Aglié-Settimo Vittone 1-0.

■ **BASEBALL.** Pesante sconfitta per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C. I sono stati superati dal Settimo, con il punteggio di 6-31.

CALCIO

SUL CAMPO DEL SANGIUSTO CONTRO IL CANAVESE, TERZA FORZA DEL GIRONE

Il Valle d'Aosta torna a vincere con un gol del giovane Money

Sigfrido Bensyton

SAINT-VINCENT

E' tornato alla vittoria il Valle d'Aosta. E l'ha fatto dei campi più ostici campionato. I rossoneri hanno infatti centrato il successo a Sangiusto, superando il Canavese, terza forza del girone, per 1-0. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei rossoneri è stato il gol messo a segno, nei minuti di recupero, dal giovane Christian Money, entrato al 90' per sostituire Lunardon.

«E' stata una gran bella partita - dice l'allenatore Giorgio Benedetti -, disputata campo splendido. Di tutt'altro genere rispetto al Perucca, completamente gibboso. Al di là della vittoria, sono soddisfatto per la prestazione fornita dalla squadra. Il Canavese aveva dente avvelenato per confronto perso all'andata e ha fatto di tutto per rifarsi, ma ha dovuto arrendersi alla determinazione dei miei ragazzi. Abbiamo assunto il comando delle operazioni dalle prime battute di gioco, per mantenerlo costantemente fino al fischio finale. E' stato, tra l'altro, annullato un gol dubbio a Spinelli. Contro la compagine di Frara abbiamo giocato una delle migliori partite stagione».

Costretto a rinunciare a Birarda, Menchini e Sogliani, il tecnico rossonero ha schierato Vignale tra i pali, Giovanzana sulla destra, Zadra e Pession centrali e Dobric sulla sinistra della linea difensiva, Galbiati, Brollo, Spagnoli e Lunardon a centrocampo, Lenzoni e Spinelli in attacco. C'è poi stato spazio anche per il veterano Volpone e per il diciottenne Money, che ha subito dimostrato le proprie qualità regalando al Valle d'Aosta un successo di prestigio.

«Abbiamo dimostrato di avere ancora delle energie da spendere - sottolinea Benedetti -, segno che la preparazione estiva è stata svolta nel migliora dei modi. Adesso dobbiamo ancora pensare all'ultima sfida di domenica in casa contro il Cuneo. Poi ci concentreremo sul prossimo campionato, con l'obiettivo di recitare un ruolo di primo piano».

Il via ufficiale della stagione 2002/2003 è stato fissato per il 25 agosto, con il primo turno della Coppa Italia. Il campionato comincerà domenica 8 settembre. I rossoneri inizieranno la preparazione il 20 oppure il 21 luglio per pronti alla consueta amichevole di lusso contro i neo campioni italiani della Juventus, ancora in ritiro a Châtillon.

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 7 MAGGIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

PIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

PROMOZIONE, LO CHARVENSOD SANT'ORSO HA TRAVOLTO IL SAINT-CHRISTOPHE

Tris di Mammoliti nel derby

Passo avanti dell'Issogne verso la salvezza

AOSTA

E' sempre braccio di ferro per il passaggio diretto in Eccellenza e per la qualificazione ai play off nel campionato di Promozione. La capolista Aosta/Sarre (2-1 sul Mathi) ha conservato 2 lunghezze di vantaggio sul Lucento e lo Charvensod/Sant'Orso (5-0 nel derby con il Saint-Christophe) ha conservato il terzo posto, con un punto di margine sul Victor Favria. In chiave salvezza, prezioso successo dell'Issogne sul Borgaro.

L'Aosta/Sarre dovuto fare ricorso a tutte le energie per piegare la resistenza del Mathi. Passati in vantaggio con Lugon, i rossoneri sono stati raggiunti da Riccotti, per poi conquistare tre punti pesantissimi grazie alla siglata da Pivot. «La maggior tranquillità del Mathi, che non aveva più nulla da chiedere al campionato, ci ha creato qualche problema - dice il dirigente accompagnatore, Roberto Spinardi -. I ragazzi sono stati bravi a non farsi prendere dalla fretta, giocando una partita intelligente. C'è una partita in meno da giocare (ne mancano soltanto due al termine della regular son, ndr) e sono rimasti 2 i punti di vantaggio da gestire. E' la situazione che speravamo si avverasse e che si è materializzata. Adesso non dobbiamo sbagliare la trasferta di domenica a Quincinetto». Nel derby netta affermazione dello Charvensod/Sant'Orso, tripletta di Mammoliti e reti di Marcellan e Stipo a dare sostanza alla supremazia dei gialloblù. «Il Saint-Christophe non ci ha regalato nulla - spiega l'allenatore Claudio Fermanelli -. Il 5-0 deve ingannare. Soltanto la bravura della mia squadra ha reso possibile un risultato rotondo». In casa granata si ammette la supremazia degli avversari. «Abbiamo avuto una buona occasione per sbloccare il risultato - sottolinea mister Luca Isidori -, ma convinto che anche se fossimo passati in vantaggio non riusciti a contenere lo scatenato Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù mi hanno fatto un'ottima impressione, sia sul piano del gioco sia dal punto di vista fisico. Arriveranno di sicuro ai play offs».

Il goleador Giuseppe Mammoliti

Vittoria di primaria importanza per l'Issogne. Nello scontro diretto contro il Borgaro, per evitare il rischio dei play out, i granata si imposti per 2-1, grazie alle reti Moschetta e Dalto.

«Era fondamentale centrare successo per poter affrontare gli ultimi 180' di gioco con necessaria tranquillità», spiega il presidente Marco Masoaro. [s. b.]

DISPUTATA LA 25ª EDIZIONE DELLA SPETTACOLARE GARA ALL'AMERICANA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO

Boldrini e Bisazza primi nella staffetta di Sarre

Nella classifica riservata alle donne netto dominio delle sorelle Chiara e Beatrice Raso

SARRE

Due specialisti Alberto Boldrini del Ccs Cogne e Marco Bisazza della Calvesi hanno dominato la 25ª edizione del Trofeo Fernando Jacquemod, staffetta all'americana promozionale inserita nel calendario podistico regionale. I due mezzofondisti hanno impiegato solo un giro degli otto previsti in totale (quattro a testa) per lasciare alle spalle gli avversari e imporre il loro ritmo. La gara, organizzata dalla Pro loco locale in collaborazione con l'Avmap e l'amministrazione comunale, era inserita nella Festa del podismo, che comprendeva anche il 2° Memorial Igor e Alessandro Carrozzino, riservato alle categorie giovanili.

Al via della staffetta si presentate 24 squadre, maggiore rispetto allo scorso anno malgrado il maltempo, con la presenza di molti tra i protagonisti della corsa, tra cui diversi campioni regionali in carica. La formula è senz'altro spettacolare e merita di essere riproposta negli anni ed in altre circostanze perché permette agli appassionati di vivere la gara intensamente e in un arco di tempo ridotto.

I vincitori hanno fatto la differenza già nel 2° giro, quando Boldrini ha rotto gli indugi ed ha tentato l'allungo che è poi stato incrementato nelle successive frazioni. Al termine Boldrini e Bisazza hanno chiuso nel tempo record di 26'39" scorso anno i fratelli Magnin ci impiegarono 29'11") davanti ai sempre presenti Marco Bétbaz e Gildo Vuillen, staccati di 26", e ad Elmo Glarey, campione regionale assoluto 2001, e Milto Gallet, giunti a 1'04". Seguono al 4° e 5° posto rispettivamente le coppie Mauro Buvet e Leandro Marcoz (Gp Pont-Saint-Martin) e la mista Massimo Junod e Gloriana Pellissier (Monterosa), separate soli 2". Grazie ai risultati delle sue formazioni, l'Atletica Zerbion si è aggiudicata il Trofeo Jacquemod davanti alla Polisportiva Sant'Orso.

Nella categoria femminile si sono imposte le sorelle Raso, Beatrice e Chiara, che hanno concluso nel tempo di 35'41", precedendo il duo dello Zerbion, Sally Larder ed Elena Gagliardi (40'30"). Nelle categorie giovanili, il Trofeo Igor e Alessandro Carrozzino, triennale consecutivo, è andato di misura alla Polisportiva Sant'Orso davanti al Circolo Fiamme Gialle di Aosta e allo Zerbion.

Nelle varie categorie si sono imposti Giulia Collavo e Davide Charaz (esordienti), Antonio El- e Valentina Bonomo nei cadetti, Thierry Moret e Nicole Navillod nei zi, Fabrizio Chellion negli allievi e Annie Coquillard nelle juniores. [r. s.]

Alberto Boldrini, 1° con Marco Bisazza

TENNIS TAVOLO

LA TAPPA DI COURMAYEUR

Dominio asiatico nel Pro Tour ai piedi del

COURMAYEUR. Sono stati gli asiatici a dominare la tappa italiana dell'Itf Pro Tour disputate al Forum-Palaghiaccio di Courmayeur dal al maggio. Unico successo non asiatico quello dello svedese Peter Karlsson nel singolo uomini. A vincere tutte le altre categorie sono stati pongisti e pongiste di Hong Kong, Corea e Giappone.

Nel singolo maschile Karlsson ha battuto in finale il croato Zoran Primorac. Nel singolo donne ha vinto Lin Ling (Hong Kong). Nel doppio uomini primo posto per la coppia Ko Lai-Li Ching (Hong Kong) e nel doppio donne successo del duo Ryu Ji Hye-Unemura Aya (Corea-Giappone). Nel singolo maschile Under 21 vittoria per il giapponese Muneaki Mitamura e nel singolo femminile Under 21 primo posto per la giapponese Ai Fujinuma. [a. c.]

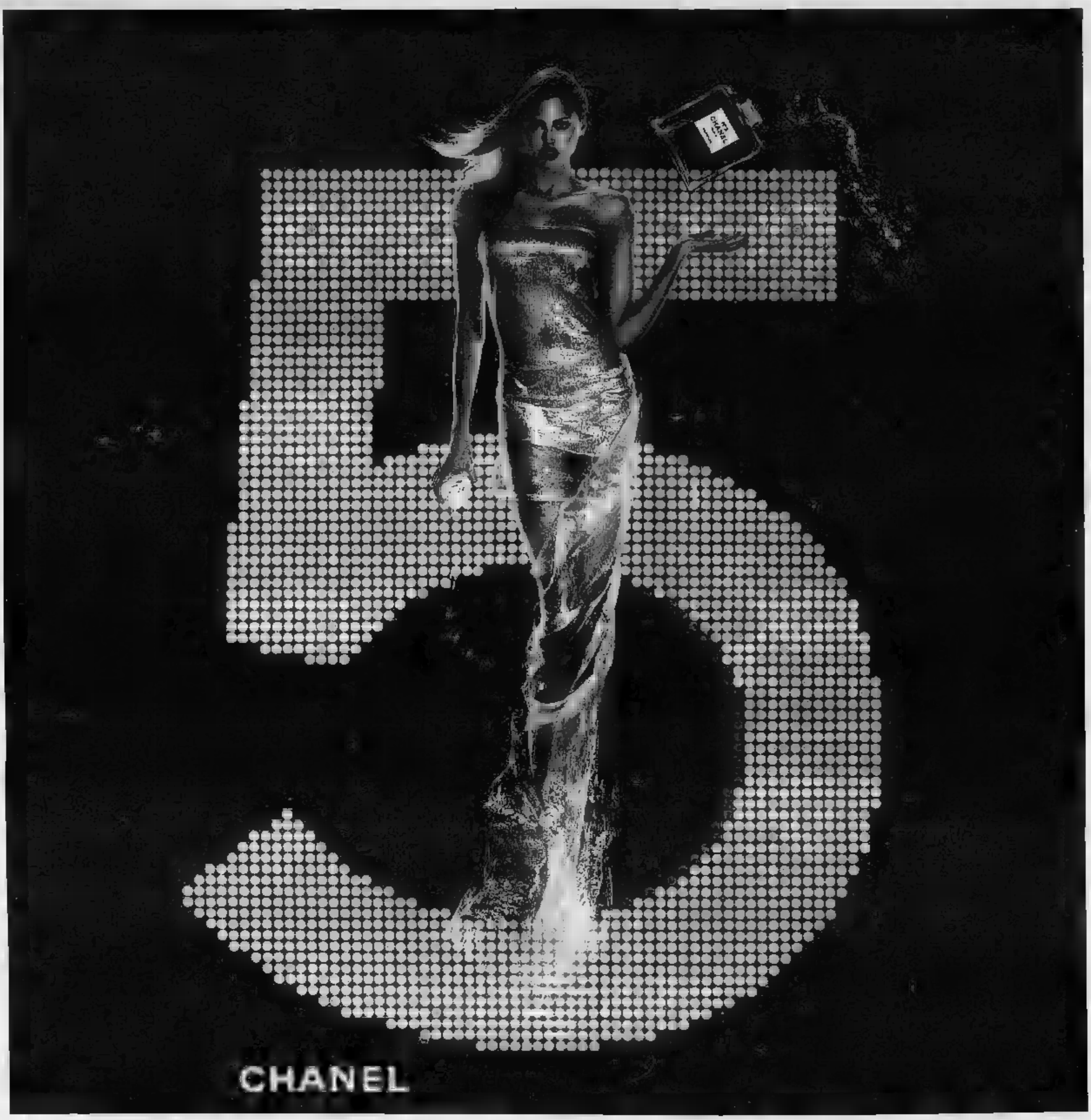
DAL 18 AL 26 MAGGIO

Il Trofeo d'apertura del Country club di Charvesod

CHARVENSOD. E' cominciata l'attività stagionale del Tennis Country Club Charvensod, circolo Fit con i campi in terra rossa a Pont Suaz, in cui quest'anno svolgerà l'attività anche Luca Granito. Il circolo organizza dal 18 al 26 maggio il Torneo d'apertura, un doppio misto «giallo» (con squadre a sorteggio); le iscrizioni, raccolte dalla segreteria (telefono 0165/35603) chiuderanno alle 19 del 17 maggio.

Il Country club organizza anche i corsi di tennis individuali e collettivi per bambini (dai 10 anni), ragazzi (dagli 11 ai 15) e adulti. Anche in questo per iscriversi ci si deve rivolgere alla segreteria.

Sempre sui campi in terra rossa di Pont Suaz si terranno i corsi gratuiti organizzati dal Csain. Le (con attrezzatura messa a disposizione dal sodalizio) si terranno dal maggio all'8 giugno, mentre le iscrizioni chiuderanno il 15 maggio. [gio. mac.]



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI, MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, [illegible]

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, [illegible]

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA [illegible] SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00) 800-821196

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

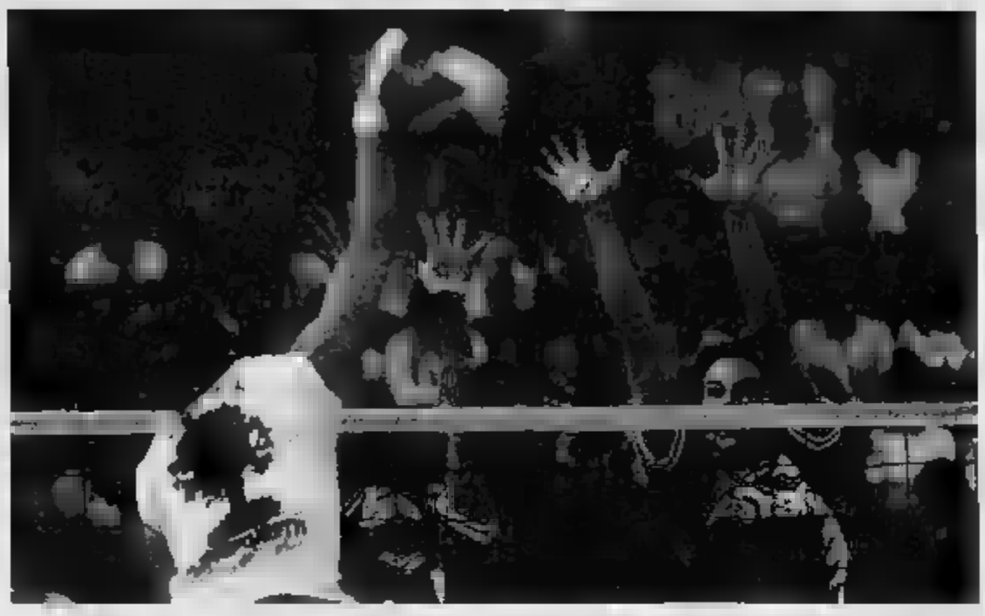
Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

Marco Piatti

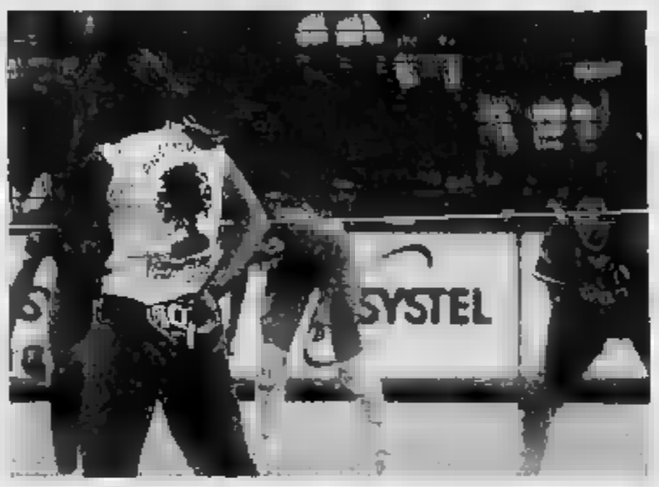
E' tornato in parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorosse (sostenute da quasi ufosi partiti Novara), anzi ha dovuto giocare al delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che regular aveva rimpiazzato per tre mesi Keba Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice cinese He Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smalizíata, ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha preso convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre . Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in programma a Bergamo, dalle 20,30. Se Tasha Leto e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un fa e cioè che domenica pomeriggio al Palo Dal Lago (smentite seccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Fila Forum di Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che . «Non abbiamo giocato come Novara - commenta vicepresidente Mauro Bressa - muro e ricezione stavolta sono stati punti deboli. Per sperare farcela, dobbiamo giocare 101%». Gli fa eco l'amministratore delegato, Massimo De Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastavo evitare di commettere diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro erano molto contratto domenica e vincendo si sono tranquillizzate».



Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini



A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore alla Moneta Unica, si chiamerà Euro-Giro e un'anteprima nei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbo- e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica stati del Dopo prologo europeo, la corsa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio marcoledì 15 maggio trasferirà Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, ci sarà il riposo, con corridori seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, Fossano a Limone Quota 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidia altimetrica al Pilone del Moro frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la rosa del 2002 non si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene ormai regolarmente da cinque , dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1990 offre ai ufosi cuneesi la popolare manifestazione davanti a casa - si occuperà anche allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì sera all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, città che ospita partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale e personalità sportive, economiche e politiche tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, le Camere di com- di Cuneo Groningen «gemelleranno», presenti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni con la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli (LAPRESSE)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA [redacted]

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 18 verrà proiettato [redacted]. Alle [redacted] 21 *The bank*

[redacted]
DES GUIDES: Tel. 0165 845.473.
NON PERVENUTO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.205
CHIUSO

[redacted]
PALAIS: Tel. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
Parla con lei (ore 20,30; 22,30)

[redacted]
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il re scorpione (ore 20.30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22.30)

[redacted]
[redacted]A: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il re scorpione
(ore 20.30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.7[redacted] - 31.312.
I Tenenbaum
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
[redacted]: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Vajont di Renzo Martinelli (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[redacted]
EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 20,30; 22,15.

[redacted]
ARGELUS.
NON PERVENUTO.

[redacted]
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-787.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.[redacted].
NON PERVENUTO.

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Gocce d'acqua su pietre roventi. di F. Ozon (Francia). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21.30. Ingresso con tessera [redacted] €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [redacted] Inf. - Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] Pazini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO €6,20 ridotto €4,15

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714
[redacted].

[redacted]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.627-333/4407486
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA Inf. Tel. 0161-828 [redacted]
CHIUSO

[redacted]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. [redacted] **per principianti.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **I Tenenbaum** Or.: [redacted]: 18.10; 20,20; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Panic Room**. Or.: 15.40; 17,50; 20.10; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA [redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale.** [redacted]: 16; [redacted]; 20,20; 22,30 *Sala 2:* **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; *Sala 3:* **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room**. Or.: 15,30; [redacted],50; 20.10; 22.30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605: **Showtime.** Or.: 15.10; 17,05; 18,50; 20,40; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20.15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte [redacted] Montecristo** Or.: 15.10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 **Panic Room.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20.10; 22.25 **Il Re Scorpione.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22.20 **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30
DUE [redacted] - Sala [redacted] via Monfalcone [redacted], [redacted]. 327.2214 **Tanguy** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22.35.
DUE GIARDINI - [redacted] via [redacted] cone [redacted]. tel. 327.2214. **Tosca** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30.
[redacted] **GRANGE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il Re Scorpione.** Or.: 15.15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Amen** Or.: 15, 17,30, 20, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Samsara** [redacted]. Or.: 16,10; 16,50; 18.40; 20.30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't [redacted] a word.** [redacted]: [redacted]; 18.10; 20.20; 22,30
[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [redacted]**ell'asbol** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted] 661 54.47. [redacted].
ETOILE via S. [redacted] ang. via Roma, tel. 530 353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] corso Trapani 37, tel. 385 2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17 30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 [redacted] **con lei** [redacted]: 15.50; 18,05; 20,20; 22.35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Showtime** Or.: 16,40; 18.40; 20,45; 22,40
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Rue des Plaisirs** [redacted]: 15,45; 17,30, 19,15, 21, 22,45.
[redacted] piazza S. Giulia [redacted] bis/b, [redacted] 011.817.8373. Riposo
GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. *Sala 1.* **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford [redacted].** Or.: [redacted]: 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie** [redacted]: 16,30; 20,30 **L'erba proibita** Or.: 18,45; [redacted]
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 *Ideal 1:* **Il Re Scorpione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 *Ideal 2:* **Panic Room.** Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or. 15,45; [redacted]; 20,15, 22.30 *Ideal 4* **Il conte di Montecristo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Assatanata** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] **man's land.** Or. 16, 18,10, 20.20. [redacted]
[redacted] via [redacted]. Teresa 5, tel. 534 614 **Il** [redacted] **anni** Or. 16 30; 18,30, 20,30, 22 30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283 **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20, 22,35.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO [redacted] Verdi [redacted], tel. 812.5606. **L'ora [redacted] religione.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or. 16; 18 10; 20.20; 22.30
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or. 15,55, 18, 20,15; 22.30.
[redacted] **I** [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448 **Parla con lei.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind** Or.: 15; 17.30, 20, 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66 77 856 **Showtime** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30 **Assatanata** Or.: 13.40; 15,50; 18; 20,10; 22.30 **Don't say a word** Or.: 13,30, 16,10 19,45; 22.15. **Dragonfly** Or. 13,35, 15 55. **Panic Room.** Or.: 13,35, 15.55, 20, 22.30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15 45; 18,10; 20,30; 22,30 **Scorpion King.** Or.: 13.40, 16; 18.10; 20.20; 22,30. **Il più bel giorno** [redacted] **mia vita** Or.: 13.50, 16, 18,10, 20,20, 22,30 **Casomai** Or.: 13,35, 16, 19,55, 22,25. **Il conte di Montecristo** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10 **La regina** [redacted] **dannati** V.M. 18. Or.: 13,35; 15.50; 18,05; 20,15; 22,30 **Amore a prima svista** Or.: 18,45, 22,25
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai** [redacted]: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula** Or.: 15,15; 17,35. **Jhon Q** Anteprima ad inviti ore 21,30
REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18 Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI 4 via XX Sett[redacted] 15, tel. 531.400 **Showtime** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Mademoiselle** Or.: 16 18.10; 20,20; 22.30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Parla con lei** Or. 15,45 18, 20,15 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The time [redacted] Or. 20,30, 22,30,
VALENTINO 2. Amnesia Or. 20 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione [redacted] www.[redacted]/cinema

[redacted]. Tel. 0321-625 688.
[redacted] Scorpione.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € [redacted] esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.025.
[redacted]rd Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
L'era glaciale. Or.: 20.40; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Il più bel giorno della mia vita Or.: [redacted]: 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.salettacomunita.it.
OGGI RIPOSO
Ingresso €5.16/rid 3.10

[redacted]
SAN CARLO Info. 0322-240.369.
OGGI RIPOSO
Ingresso cine: € 5.20/3.10

[redacted]
VANDONI.
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.20/4.10

[redacted]
MADERNO. Tel. 0322 - 82 151
[redacted]
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Cineforum
A morte Hollywood! Prezzi cinema. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
I Tenenbaum Or.: 20,15; 22,15.
[redacted]: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
La regina dei dannati Or.: 20,15; 22,15. Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]POLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,00-21,30. Sito web: www.cinemetropolis.it
L'era glaciale.
Or.: 20; 22,30 Ingresso. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 22,50 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Montecristo
Or.: 20; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime.
Or.: 20,10 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. [redacted] sab. pom. € 5.
Panic Room.
Or.: 20,10; 22,30 Ingr.: € 7; rid. € 5 [redacted] sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or.: 20,20; 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Assatanata
Or.: 20,30; 22,40. Ingr.. € 7; rid. [redacted] Merc., giov. [redacted]sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: [redacted]. Ingr.: € 7. rid. € 5. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 5.
Il Re Scorpione.
Or. 20,20; 22,40. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. [redacted] - 91.183.
OGGI RIPOSO.
Fer. e fes. € 0.00/4.00, lun. fer. € 4.00

[redacted]
S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or.: [redacted]. Ingresso: € [redacted]; lun. fer. [redacted] 4,50/3,00. Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 850
opp. www.multisalacorso.com
Il Re Scorpione.
Informazioni orari su segreteria [redacted]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 850
opp. www.multisalacorso.com
Panic Room.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632 676
[redacted].
Or.: 14 30; 17.30; 20.30

[redacted]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima svista
Or. 20,30; 22,30.

VIP
Info su segrete[redacted]nica 0323 40 19 40
Eventi Speciali: **Himalaya.**
Or. 21,15. Ingr. non abbonati €4

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 964
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964.
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]

BARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	116	111	71	68	66
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	64	58	50	48	42
FIRENZE	18	49	16	58	90
	74	60	58	55	50
GENOVA	15	10	57	33	78
	89	81	78	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	75	26	85	5	25
	91	90	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	[redacted]
	86	78	74	73	[redacted]
ROMA	1	72	70	18	83
	96	65	58	51	48
TORINO	5	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
VENEZIA	62	7	76	69	83
	[redacted]	74	[redacted]	60	57

[redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: [redacted] sul n. 10 di BARI. [redacted] le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	[redacted]	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (6); Firenze [redacted] (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	[redacted]9-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

SUPER ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 / 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50 — 7 [redacted]: 53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90; varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

MARTEDI' 7 MAGGIO
SPECIALE ESIBIZIONE
DI LAURA ULLIO &
FABRIZIO COMEGLIO
più volte campioni ITALIANI
per le danze latino americane
semifinalisti al campionato
EUROPEO 2001
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA
S.S. 35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Infoline 0131 298319 - 348-4100592
discoteca

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

«Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto il progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 8 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

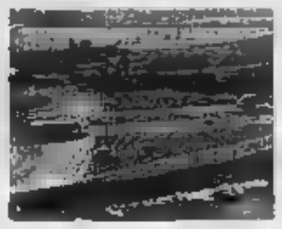
Il «Comunale» sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. Il progetto servirà come sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con annesso museo granata. Il nuovo impianto da oltre mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare



■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto proprio. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio e andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così sicuro che ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio. «Eh no, basta, per noi non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno ci sarà risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

[redacted]

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi il più presto».

Allora, sindaco, la Juventus le ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

«E' tutto a buon punto, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non farà perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attillo [redacted]

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

AD Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, avere fonte di reddito sennò come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire cose, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune e ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Mano 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una ballissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati eventuali ritardi sui cantieri. «Non ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui ci dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

Cento i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 5 mila negli alberghi, in tre villaggi universitari e al Lingotto, le difficoltà riguardano i 2600 da realizzare su spino 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Oboe. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè 0,60 (L. 1.200) attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
Svariate birre in bottiglia (cl. 0,33) ad grande prezzo € 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/ (Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano fermato per effettuare un controllo dei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero 22. Qui una pattuglia, formata da un vigile e da una vigilessa, ha fermato un automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi è un crescendo d'ira e è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Uno è però riuscito a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato al comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli sono state contestate le sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto per rifiuto di generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Paolo Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo bastano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti in piena notte, senza fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e dei bottini di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo de Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia su una strada poco trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: un colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi vicino alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, poi la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto il salone si sono messi a scegliere con cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni, «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

Se non fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, e vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistola in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, legata la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Non chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari Paola De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI

«MELE IN UNA FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis, [illegible] a Ferrara nel 1895, è uno dei [illegible]

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, [illegible] nativo, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si vivono tra coro e pubblico» - «I furti di biciclette sono ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardons» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, alle 20,30, si terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino la costruzione di un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie mirate ai malati di sclerosi. Sostenianno dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si vivono tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E arrivata la quarta bicicletta rubata, in famiglia, zona San Paolo. Parelle, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e ciarpame sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore mi scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola area di borgo San Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti abbiamo più pace! Il giardinetto di via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro motorini più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul sonno di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si sono avuti atti vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare e illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi non hanno alcuna possibilità di intervento di una natura dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati di intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco, di piccolo Comune in cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai ricevuto un cenno di riscontro. Nel 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante o di un scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono farsi periodicamente all'attesa di frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti: viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire dato in più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani miti zodiacali, quello di indefettibile illusione o speranza. Camminano coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino. fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accogliere suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vendono a voce biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... sono più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila
Sono bare, fiori e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, vestizione accessoriata, trasporto con autofunebre funerale, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Brannale 56/t Tel.011.6693005

[redacted] LOTTA ALLO [redacted]

Le alberate cittadine potranno essere usate come rilevatori di smog

Gli alberi utilizzati come centraline dell'inquinamento cittadino

La proposta è [redacted] fatta nelle settimane scorse dal Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino al Comune: utilizzare come inedite centraline misura-smog gli alberi cittadini. E ora l'assessore al Verde Pubblico Roberto Tricarico è deciso a trasformarlo in realtà: «Abbiamo affidato l'incarico [redacted] professor Massimo Maffei, direttore di quel dipartimento, [redacted] organizzare l'inconsueto monitoraggio: leggere attra[redacted] foglie [redacted] fibre del fusto il tasso di [redacted]og presente nell'aria». Presto, dunque, giusto il tempo di decidere da quali viali partire (a Torino, [redacted] tutto, [redacted] contano ben 60 mila alberi) e sotto la Mole, per decidere [redacted] andare o meno a piedi ci si rivolgerà non soltanto alle centraline anti-smog, [redacted] anche, magari, [redacted] platani di [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] corso Massimo d'Azeglio. Ma in che modo funzionerà questa «rete verde»? «Nel corso degli ultimi anni - scrive nella sua relazione il professor Maffei - sono state messe a punto tecniche di gascromatografia, [redacted] elettronica e laser confocale, al fine di individuare il coinvolgimento [redacted] fattori inquinanti atmosferici sullo stato di salute delle foglie. [redacted] tal [redacted] sono state studiate più di 600 specie vegetali appartenenti a circa 20 famiglie. Le molecole analizzate sono gli "alcani epicuticolari", composti lipidici di difesa che ricoprono le superfici delle foglie e che agiscono da prima barriera contro l'attacco di patogeni e agenti inquinanti». Prosegue: «Le variazioni di alcani sono rapide e direttamente correlabili alle condizioni atmosferiche [redacted] danni inferti [redacted] patogeni di diversa natura». In qualche modo dunque, le foglie prese in esame saranno in grado di raccontare lo stato della qualità dell'aria [redacted] la precisione [redacted] una centralina. «Vale comunque la pena di provare, dal momento che gli [redacted] presenti in qualsiasi [redacted] Torino - dice Tricarico - [redacted] le centraline sono in numero [redacted] limitato. Grazie [redacted] questi nuovi e insoliti misuratori dello smog cittadino [redacted] in grado [redacted] ottenere [redacted] rete di monitoraggio molto più esauriente [redacted] quella attuale».

LA STRUTTURA NASCERÀ AL PARCO DELLA PELLERINA E SARÀ DATA IN GESTIONE ALLA COLDIRETTI

La fattoria degli animali ritorna a Torino città

Il Comune: «Un agriturismo per far scoprire ai bambini il mondo rurale»

Emanuela Minucci

Una cascina in piena regola nel cuore della città: con le galline che razzolano nel cortile, le pecore che brucano l'erba, le mucche che si fanno mungere dal contadino. Pre[redacted], forse già entro la prossima festa [redacted] San Giovanni, il Comune di Torino, per la prima volta nella sua storia, inaugurerà un pezzetto di Mulino Bianco a pochi passi da corso Regina Margherita.

Il progetto (che ha la seguente motivazione: «avvicinare i nostri bambini ad [redacted] realtà rurale che la maggior parte di loro conosce soltanto attraverso le favole») ver[redacted] realizzato all'interno della Cascina Marchesa nel Parco della Pellerina (previa soluzione del problema-squatter). L'idea è venuta, nell'ambito di un accordo quadro molto più vasto, alla Federazione provinciale della Coldiretti presieduta [redacted] Carlo Gottero che qualche mese fa l'ha sottoposta all'assessore al Verde Pubblico Roberto Tricarico. A quel punto il responsabile [redacted] parchi cittadini ha accolto questa proposta di «valorizzazione del territorio e recupero delle tradizioni rurali» e, su incarico del sindaco Chiamparino, l'ha esaminata a fondo, insieme con il collaboratore Stefano Esposito.

Nel giro di sei mesi questo pacchetto di proposte è diventato un accordo di programma. Quell'accordo alto una spanna che fra [redacted] altre [redacted] sancisce anche l'arrivo della «cascina di nonna Papera» nel bel mezzo di uno dei più grandi parchi cittadini, oggi verrà approvato dalla giunta. «E' un tentativo, ammirevole, di ricreare in città l'atmosfera perduta della campagna - ha spiegato Gottero - quante volte noi genitori abbiamo dovuto raggiungere in auto i pa[redacted] della provincia per mostrare ai bambini [redacted] fatta, dal vivo, [redacted] pecora, o come nascono le uova?». E Tricarico ha aggiunto: «Certo, q[redacted] è soltanto uno [redacted] progetti che ci ha sottoposto la Coldiretti, ma è fra i più interessanti, considerato che nell'area della Pellerina, non [redacted] potranno soltanto ammirare gli animali [redacted] cortile, ma fare anche un'esperienza di agriturismo, comprare prodotti tipici provenienti dalle campagne e riavvicinarsi così ad [redacted] mondo che, purtroppo, appare sempre più lontano».

Sempre il presidente della Coldiretti, che in questi [redacted] ha anche contattato [redacted] vice-sindaco Marco Calgaro per affrontare il problema del destino della Cascina Marchesa (attualmente occupata) insiste sulla complessità dell'accordo che per [redacted] prima volta viene siglato fra il Comune di Torino e la Coldiretti: «Questo progetto - ha sottolineato - si sviluppa attorno a una decina [redacted] linee strategiche: la prima è quella di migliorare la qualità ambientale e integrare l'area oggetto dell'accordo in un sistema più ampio, la seconda è di [redacted] settore produttivo primario e valorizzare le produzioni agroalimentari locali, la terza è di promuovere anche attraverso iniziative [redacted] quella della Pellerina il sistema turistico rurale e cittadino». Fra gli obiettivi del piano troviamo anche iniziative di [redacted] alimentare, la riorganizzazione delle aree mercatali destinate ai produttori agricoli, una campagna di educazione alimentare nelle scuole materne e elementari e [redacted] sviluppo di escur[redacted] fuori porta attraverso bed & breakfast.

«Il miglioramento del rapporto fra cittadini e campagna - ha proseguito Gottero - si otterrà anche a[redacted] azioni [redacted] animazione dei territori rurali e di intrattenimento culturale. Quel che [redacted] sta a cuore è costruire un autentico patto con il consumatore per valorizzare le produzioni di qualità in una logica di sicurezza alimentare e di origine dei prodotti». Non toccherà, però, soltanto al cittadino sforzarsi di recuperare questo rapporto perduto. L'accordo di programma che oggi la giunta delibererà infatti, prevede [redacted] che corsi di formazione per gli imprenditori agricoli [redacted] si chiede non tanto di saper trasformare le «tradizioni da Mulino Bianco» in business, ma la capacità di non disperdere questi valori attraver[redacted] una loro diffusione più «scientifica». Un modo, quasi, per elevare la capacità di fare marmellate o allevare pulcini, a scienza.

Tornando al progetto Cascina Marchesa, gli agricoltori sono fermamente intenzionati a inaugu[redacted] nel giorno della festa di San Giovanni, [redacted] 24 giugno: «Se non sarà ancora disponibile la vecchia cascina, o se ci saranno problemi [redacted] agibilità dell'area, ci potremo accontentare delle aree adiacenti. In ogni caso la nostra iniziativa prenderà il [redacted]; e in quella giorna[redacted] organizzeremo un grande mercato, spettacoli d'arte varia, mostre, e anche uno scampolo di agriturismo pronto a diventare una struttura permanente della città».

«Non temiamo la concorrenza»

I contadini: le scuole continueranno a venire qui

Giacomo Bramardo

[redacted] arriva da una strada sterrata che entra nei campi, 300 metri dopo il cartello di Bagnolo Piemonte. Appena oltre [redacted] confine c[redacted] la provincia di Cuneo. [redacted] «Locanda La Sila» è una delle mete preferite dalle scolaresche torinesi per portare i bambini a conoscere la campagna [redacted] la [redacted]. Una [redacted]scina accogliente, immersa tra le coltivazioni di frutta, ai piedi delle montagne imbiancate del Montoso. Oggi, fuori dal cancello ci sono due pullman, una sessantina di bambini delle scuole elementari con i loro insegnanti che, terminate le attività del mattino, aspettano di mettersi a tavola.

Ci accoglie Paolo Martina, 36 anni, uno dei soci della cooperativa «Frutto permesso», che gestisce [redacted] struttura. Quando gli spieghiamo che [redacted] Torino nascerà presto un ambiente simile, [redacted] all'interno [redacted] un parco cittadino come la Pellerina, [redacted] batte ciglio. «Fanno benissimo, è un'iniziativa lodevole, ma non temiamo la [redacted]: credo che molte scuole continueranno ad affittare i pullman e portare i bambini nella vera campagna. Certe cose non si possono ricreare: le farfalle, l'aria che si respira qui, certi odori, magari anche sgradevoli, ma genuini».

Alle sue spalle un gruppo [redacted] ragazzini gioca rumorosamente nel campetto di pallavolo, altri tendono le mani oltre la staccionata accarezzando i cavalli, sotto lo sguardo bonaccione di due [redacted] San Bernardo, Gulliver e Luna. «Chi pensa che le [redacted] negli agriturismo siano solo scampagnate si sbaglia - spiega Paolo -. Noi abbiamo una serie [redacted] percorsi didattici studiati con gli insegnanti. Nella dépendance c'è [redacted] laboratorio con [redacted] forno, [redacted] cui bambini possono impastare [redacted] farsi il pane [redacted] portare a casa dopo aver seguito al mattino le varie fasi, [redacted] trebbiatura alla farina. C'è il percorso del latte, dove i ragazzi possono assistere alla mungitura e poi, in [redacted] altro laboratorio attrezzato, fanno il formaggio. [redacted] vanno felici a casa [redacted] il loro tomino. Oppure costruiscono giochi in legno, piantano l'insalata, imparano a potare una pianta, fare un succo [redacted] frutta, [redacted] pecora o ottenere la lana».

La struttura, [redacted] martedì al venerdì, è [redacted] grado di ospitare per il pernottamento fino a 35-40 ragazzi con i loro insegnanti. Se la struttura di Torino [redacted] con questo modello, avrà senz'altro una valenza didattica.

TRADIZIONE DA RECUPERARE

MIA FIGLIA CHE SOGNA LA TERRA

Raffaella Silipo

MIA figlia e le [redacted] amiche hanno deciso: da grandi abiteranno in una fattoria. La proget[redacted] mesi, disposizione delle [redacted] e numero di pomodori compresi. Vivranno dei frutti della terra e del latte delle mucche, due si sacrificheranno e faranno l'avvocato come le [redacted] «perchè [redacted] po' di soldi ci vogliono per i vestiti e il dentifricio», le altre due passe[redacted] il tempo tra i cavalli e l'insalata. Una nostalgia dell'Arcadia che ha la sua origine, almeno a sentire mia figlia, nell'osservazione attenta della vita di sua madre e conseguente rifiuto del modello: «Tu [redacted]pre stanca». Già. E la fuga dalla fatica e dalla routine, per quattro bambine metropolitane inconsapevoli eredi di Virgilio e Rossella O'Hara, prende la forma della natura. Forse ci abbiamo [redacted]so troppo zelo, con questi pargoli: l'acquaticità quando erano in fasce perchè sviluppa il pensiero cognitivo, i pomeriggi a teatro che favoriscono la creatività, il flauto traverso per la crescita emotiva, [redacted] poi il basket e la visita guidata alla Gam. Per tutta risposta loro cercano di coltivare querce sul balcone e guardano con avidità poche galline spelacchiate quasi fossero emissari dell'Isola Che Non C'è, quella dove tutti i maialini sono [redacted] e parlano come Babe.

Chissà che ne pensano i loro avi nella tomba, che si spaccarono la schiena a dissodare zolle purchè i figli si laureassero e avessero [redacted] vita migliore. Ma tant'è. La vita migliore, si sa, è sempre quella sognata. E allora ben vengano ripetute visite in campagna, unite magari [redacted] qualche ora di strigliatura cavalli e imballaggio fieno. Riportiamo le fattorie nella vita quotidiana, ricordiamo che non tutti i mulini [redacted] bianchi ma che [redacted] le cose belle - come la natura, [redacted] l'arte - costano fatica. Anche [redacted] qualcosa mi dice cha[redacted] filossera potrebbe incrinare lo sguardo di pura fiducia di mia figlia. Noi sognavamo la Luna, loro sognano la Terra. Chissà, forse hanno ragione.

LUOGO COMUNE DA SFATARE

MIO FIGLIO CHE NON NE PUÒ PIÙ

Stefania Miretti

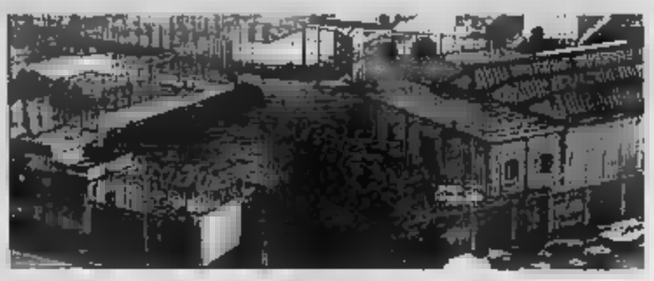
COSA? Fanno una fattoria alla Pellerina perché i bambini di città non hanno mai visto [redacted] mucca? Ma no, dai! Da quando va a scuola, mio figlio tredicenne ha visitato più fattorie che musei, ha [redacted] più mucche che quadri, ha sentito più [redacted] di pecora che quartetti d'archi; senza [redacted] tutti i Mulini Bianchi [redacted] le Fattorie Scaldasole che si [redacted] via sedimentati nel [redacted] verde [redacted]ginario. Sono undici anni, tra nido, materna, elementari e medie, che va per aziende agricole [redacted] fattorie modello (in una, evidentemente molto convenzionata, c'è [redacted]à stato [redacted] quattro volte); [redacted] visto mungere, come no, e fare il miele; ha imparato a preparare il succo di frutta sen[redacted] conservanti (l'ha anche bevuto, [redacted] ha detto che non [redacted] granché); sa tutto sulla coltivazione della canapa.

Quella [redacted] bambino di città che non ha mai visto una mucca è [redacted] leggenda metropolitana: quel bambino, esattamente come i coccodrilli giganti nelle fogne [redacted] New York, non esiste. O meglio, non esiste più. Siamo noi, i genitori, figli del boom economico, quelli che giocavano con la mucca Carolina di plastica conquistata con i punti dei formaggini; noi che non avevamo cani e gatti veri per casa, perché vittime di madri igieniste che si sbarazzavano presto [redacted] delle tartarughine («fanno puzza»); noi che avevamo con il mondo animale rapporti ecologicamente scorrettissimi, perlopiù consistenti nell'ingozzare di pavesini le foche dello [redacted]; noi che, sul [redacted] abbiamo mai [redacted] mungere [redacted] mucca. E son lacune, non c'è dubbio. Ma è una buona ragione per infliggere ai nostri figli l'ennesima gita alla fattoria? Ci [redacted] bambini di città che non hanno mai visto un bel quadro, altri che non sono mai entrati in una libreria. Questo sì, preoccupa.

CINQUE LEGALI CONTRO IL CENTRO DI CORSO BRUNELLESCHI

«Non abbiamo nemmeno incontrato i nostri assistiti»

■ Cinque avvocati lamentano di [illegible] potuto difendere in modo adeguato alcuni extracomunitari del centro di corso Brunelleschi. «Non abbia[illegible] potuto parlare con loro». I legali hanno scritto al presidente [illegible] tribunale, alla Questura ■ all'Ordine forense: «Il 26 aprile c'era l'udienza di convalida di [illegible] immigrati, ma è saltata perché questi erano già stati accompagnati alla frontiera, senza che a noi fosse stato [illegible] provvedimento di espulsione».



Il centro di accoglienza per extracomunitari in corso Brunelleschi

VALLETTE, PROCESSO PER DIFFAMAZIONE

Responsabile ufficio comando Il concorso del '95 è da rifare

■ E' da rifare ■ concorso per l'ufficio comando del carcere. Era [illegible] assegnato nel '95, ma poi [illegible] il vincitore ■ il sindacato Osap era iniziata [illegible] guerra fatta di volantini, querele ■ infine un processo con l'Osap sotto [illegible] per diffamazione: in un volantino aveva scritto che ■ vincitore era stato fa[illegible]to perché di fatto occupava già quel posto. Ieri il giudice Ivana Pane ha assolto i tre sindacalisti assistiti dall'avvocato Mencobello: nessuna diffamazione, ma dialettica sindacale.

Le carceri delle Vallette al centro delle querele fra il vincitore e il sindacato Osap

SORPRESA AL DISTRIBUTORE AGIP ■ TORRAZZA PIEMONTE

Rubavano la benzina all'«amico» gestore

Nel gruppo anche il veterinario, l'ingegnere e il geometra: con 5 euro riuscivano a farsi il pieno: 1500 litri in una settimana. Triste e deluso il titolare dell'impianto: li incontravo al bar, credevo mi volessero bene

Diego Andrà
Massimo Numa

■ Corcione Pietro, che ■ il titolare dell'unico distributore Agip di Torrazza Piemonte, ha quasi gli occhi umidi, quando «non» racconta il furto di benzina subito a opera di un gruppo di amici, tre cui un medico, un ingegnere e un geometra. Tutti residenti in paese, tutti frequentatori di un «certo bar», tutti affezionatissimi - a parole - con i gestori, che sono una famiglia, moglie e marito, lindi nelle loro tute giallo-nere, con il mitico logo del cane a sei zampe. Non lo vuole raccontare perché quei ■gnori li credeva amici e invece ■ hanno fregato e lui c'è rima[illegible] male [illegible] tanto per il danno economico [illegible] «perché credevo nelle favole, non me lo aspettavo mai più. Lei crede nell'amicizia?».

[illegible] amici aspettavano che facesse notte ■ poi, [illegible] una banconota [illegible] ■ euro, è una [illegible] successiva, non proprio misteriosa, [illegible] specie ■ combinazione scoperta chissà da chi, si facevano il pieno. In una settimana, si sono «sparati» 1500 litri. Un po' rabbia e un po' pena: «Non metterete mica i nomi dei denunciati? C'è la privacy e io non dico nulla. Non insistete, per favore».

[illegible] come? Difende chi ha rubato? «Non è questo. E' che qui io ci lavoro da ■ anni, e da 13 abito a Torrazza. Credevo di avere tanti amici, invece... Sarà anche una ragazzata. Il danno mi sarà rimborsato. Però sono triste lo stesso». Il buon Corcione calava tutti i giorni l'asta d'acciaio nel serbatoio e la rispo[illegible] era lì, un un crescendo rossiniano di perdite. Manco se la cisterna avesse un buco. ■ allora che fa? Va dai carabinieri. Qualche controllo blando, qualche blitz infruttuoso. I furti continuavano allegramente. Non restava che [illegible] chance: la videocamera con l'obiettivo sistemato proprio sulla tastiera del distributore. I carabinieri, in casi odiosi come questi, non scherzano. Quella specie di cruda candid camera ha funzionato bene. Così, in tre, gli ultimi della catena, sono caduti in trappola.

Uno solo accetta di raccontare la «bravata». Tacciono l'ingegnere ■ il geometra. Parla ■ medico, G. M., [illegible] anni, denunciato per furto: «[illegible] spiace, mi spiace moltissimo. Che devo dire? Neanche mi sono accorto, tra l'altro la tastiera del distributore automatico non l'ho neppure azionata io...». E allora? «Si vede che quel'impianto non funzionava bene, ci sarà stato [illegible] guasto ■ un'anomalia». [illegible] se ne è accorto, ■ no, che il pieno era gratis? «Insomma, ho sbagliato. [illegible] restituito i soldi, li restituirò. Tra l'altro Pietro era [illegible] miei clienti. Per questo mi dispiace, per questo equivoco. Perchè è un equivoco. Non è un furto».

Pietro Corcione la spiega meglio, le ragioni del suo silenzio. Forse ha ragione. «Io qui ci lavoro e avrei voluto che questa storia, non certo piacevole, restasse un segreto tra e i miei concittadini che mi hanno fatto questo, diciamo, scherzo. Forse è stata una ragazzata, [illegible] erano solo loro tre i responsabili. Ce n'erano altri, che sono rimasti nell'ombra. Non mi [illegible] che a pagare, alla fine, siano gli ultimi, che hanno seguito le orme di chi ha escogitato tutto». Appunto. Chi è il regista? «Se lo sapessi. Sarà [illegible] un passa parola, tipo "l'automatico regala la benzina, basta fare...". E' stato facile, no?».

Adesso? «Adesso non più, per fortuna. Sono arrivati i tecnici dell'Agip, hanno messo tutto a posto. Quel giochetto non è più possibile. D'altra parte noi non avremmo potuto non denunciare una perdita così rilevante, [illegible] avuto grane con ■ fisco», commenta la signora, anche lei convinta che tutto sommato era meglio tacere. Sorpresi: mai si immaginavano di vedere scorrere «quelle» immagini, [illegible] i loro clienti-amici, intenti a trafficare con le bancono[illegible] e la formuletta magica, solo per risparmiare qualche euro ai danni del prossimo.

Non tutti sono eguali a Torrazza Piemonte, per fortuna. Il farmacista, nella piazza del paese, è precisissimo: «La notte del 25 aprile, [illegible] guida di [illegible] camion, io [illegible] la patente adatta, con cui trasporto il vino, ■ mi sono fermato al distributore. Sì, era la [illegible] del 25 aprile, non [illegible] posso sbagliare. Mi [illegible] accorto che c'era qualcosa che non andava. Mi sono attaccato al campanello di casa del gestore, per segnalare il guasto. Mettevi le banconote, e accadeva qualcosa di strano. [illegible] ho perso un attimo».

Il distributore Agip di Torrazza Piemonte «saccheggiato» da quelli che il titolare credeva essere suoi amici

SCONTERA' 15 ANNI

Ha ucciso la moglie per gelosia

Da [illegible] ipotetico ergastolo ad appena 15 anni ■ due mesi di carcere. El Khir Farachi, un marocchino di 35 anni residente ■ Sant'Antonino ■ Susa, [illegible] processo per l'omicidio della moglie, ■ accolto con un sospiro di sollievo la sentenza emessa ieri dal giudice Vincenzo Bevilacqua.

Al termine dell'udienza con rito abbreviato, infatti, il Gup ha accettato solo in parte la ricostruzione fatta dal pubblico ministero Sara Panelli ed ha inflitto all'extracomunitario una pena molto più bassa di quella richiesta dall'accusa. Nella decisione del giudice le circostanze aggravanti (vincolo familiare e motivi futili e abbietti) [illegible] state considerate [illegible]uivalenti alle attenuanti generiche (l'uomo [illegible] incensurato), pertanto grazie allo «sconto» di un terzo previsto [illegible] rito abbreviato la condanna è [illegible] ■ 15 anni e 2 mesi.

A spingere ■ nordafricano a uccidere la moglie - Khadija Bougualba, [illegible] i, all'epoca madre di un bimbo ■ appena due mesi - ■ stato un folle sentimento di gelosia, reso ancor più acuto dalle presunte «attenzioni» che un vicino [illegible] casa, connazionale di El Khir, riservave alla donna. Il 3 giugno dello [illegible] anno, dopo l'ennesima scenata, l'operaio marocchino aggredì la consorte [illegible] coltello ■ l'uccise con una decina di fendenti. Infine, dopo aver consegnato il figlioletto al fratello, che vive in Italia da 15 anni, El Khir Farachi si consegnò ai carabinieri di Susa.

Per il Pm Panelli ■ scatenare il terribile omicidio furono motivi futili e abbietti ■ l'imputato [illegible] comportato come una specie di marito-padrone, come dimostra il fatto che Khadija venisse sistematicamente segregata in casa dal marito.

«La gelosia è sicuramente un sentimento devastante - hanno ribattuto in aula i legali dell'immigrato, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi - ma non può essere classificato fra i motivi "futili e abbietti". Soprattutto - hanno aggiunto i di[illegible] - tenendo conto del contesto socio-culturale ■ cui ■ maturata questa tragedia».

Gli avvocati di El Kbir hanno annunciato di voler ricorrere in appello per chiedere la cancellazione dei «motivi futili e abbietti» ed ottenere così un'ulteriore riduzione della pena. [g. bal.]

IL RITRATTO FATTO DAI DUE GIOVANI SOPRAVVISSUTI ALLA SPARATORIA IN CUI MORI' IL GIOVANE ROM

Killer del nomade, ora c'è un identikit

Una Y10 di colore verde. Capelli leggermente brizzolati. Età apparente sui 35 anni.

Il killer di Baretta Salkanovic, il ventenne del campo Rom di strada Arrivore, freddato nel pomeriggio del primo maggio, ha questa, poche, caratteristiche certe. Le hanno fornite tra mille difficoltà e qualche reticenza i sopravvissuti ■ quell'agguato: il cugino della vittima, Satko, che è riuscito ■ sfuggire alle pallottole correndo come un disperato [illegible] gli orti di via Veronese e rifugiandosi in una casa vicino. E ■ giovane rom ferito al volto dai proiettili sparati in rapida successione: Moharem Armetovic.

Ieri, invece, è stato interrogato un uomo che poteva, in qualche modo, assomigliare al killer. Un lungo interrogatorio in Procura, alla presenza del pm Francesca Traverso, terminato con un nulla di fatto. Il pomeriggio del primo maggio lui era a casa, con la famiglia. Non ■ uscito, non è andato neppure per un attimo a quel chiosco che dista poche centinaia di [illegible] dagli orti di via Veronese. Insomma: la ricerca del killer va avanti. Altre persone sono state ascoltate a lungo dagli investigatori della Squadra Mobile. Che lasciano intendere una soluzione [illegible] così lontana.

Oggi, invece, il medico legale Lorenzo Varetto eseguirà l'autopsia sul cadavere di Baretta. Un accertamento di rito, con lo scopo di completare il quadro investigativo con alcuni particolari che ancora non [illegible] stati rilevati. E domani, invece, il corpo verrà riconsegnato alla famiglia che potrebbe già fissare la data dei funerali per giovedì oppure venerdì. «Baretta - dice Renzia Salkano[illegible] - era un ragazzo a posto, che sperava di trovare un lavoro. Chi lo ha ammazzato ha lasciato orfano un bambino che nascerà [illegible] pochissimo». Più ■ meno lo [illegible] cose le dicono anche i portavoce dell'Opera Nomadi, associazione che si occupa degli zingari che vivono in città. «E' stato - raccontano - un allievo particolarmente diligente nella scuola dell'obbligo e frequentatore di [illegible] per Mediatore Culturale, ma senza opportunità di poter lavorare [illegible] Mediatore Rom. Era sposato da poco tempo, si sarebbe inserito facilmente anche nel mondo del lavoro».

Brizzolato, su una Y10 verde, 35 anni circa Ieri interrogato un uomo ma il suo alibi è di ferro

Oggi sarà eseguita l'autopsia su Baretta Giovedì potrebbero svolgersi i funerali

E proprio le opportunità di lavoro sono uno degli argomenti che l'Opera Nomadi sottoli[illegible] con grande intensità. «Il numero degli inserimenti lavorativi comincia ad essere significativo sia per quanto riguarda il tempo indeterminato che per i lavori socialmente utili quali borse e cantieri di lavoro (specialmente per i giovani), [illegible] è [illegible] sufficiente per tutti coloro che ne [illegible] prendono l'utilità o [illegible] comunque obbligati a documentare un reddito di lavoro per ottenere il permesso di soggiorno secondo la vigente normativa per tutti gli immigrati...».

[l. pol.]

NEI GUAI PER UNA TELEFONATA AD UNO ZINGARO DEL CAMPO DI CARMAGNOLA

Informazioni ai sinti, 4 mesi al brigadiere

Il carabiniere prosciolto dall'accusa di associazione a delinquere

Angelo Conti

Prosciolto dall'associazione a delinquere, il brigadiere dei carabinieri Leonardo Caputo ha patteggiato 4 mesi per divulgazione di notizie coperte da segreto d'ufficio. ■ sottufficiale era finito nell'inchiesta, condotta dai carabinieri del Comando Provinciale ■ Cuneo e dalla Procura della Repubblica di Alba, sulle attività illecite di una banda di nomadi di Carmagnola.

Difeso dall'avvocato Loredana Gemelli, Caputo ha spiegato le ragioni di una telefonata [illegible] [illegible] telefonino all'abitazione di [illegible] sinto (in cui accertava la presenza di un parente così da poter accogliere il padrone di casa a cui erano stati appena concessi gli arresti domiciliari) ma [illegible] la confidenza su [illegible] arresto appena eseguito fatta ad un [illegible] carabiniere, Walter Pogliano, che poi l'aveva riferita ad un sinto.

Il sottufficiale, da oltre 20 anni in servizio a Carmagnola, ha comunque spiegato di [illegible] ottenuto, nel contesto dei [illegible] contatti con i sinti, anche numerose confidenze che hanno consentito l'arresto di almeno un importante ricercato.

Restano nell'inchiesta cinque sinti del clan Bresciani (compreso l'indiscusso capo, Carlo «Lollo» Bresciani, che appare abilissimo sia nel gestire la frenetica attività criminale della banda, sia nell'intrattenere rapporti con uomini delle forze dell'ordine), due commercianti, un noto ricettatore, l'ex carabiniere ed un agente della Guardia di Finanza.

Emergono, nell'inchiesta, i contorni di un gruppo criminale forte e determinato, capace ■ una lunga serie ■ furti ed estorsioni, che poteva contare [illegible] appoggi provenienti da più fronti. La gang era anche in grado ■ ottenere informazioni molto particolari: dagli intestatari delle utenze telefoniche cellulari all'elenco dei passeggeri sui voli Alitalia. E «trattava», oltre alle autovetture di grossa cilindrata, anche tappeti, [illegible] puter, schede per pay-tv e persino panettoni.

Tutta da definire appare la figura dell'ex carabiniere Wal[illegible] Pogliano che, gra[illegible] ad una personale amicizia con i sinti, costituiva il curioso «ponte» [illegible] il quale venivano scambiate informazioni. Al nomadi ha certamente fornito notizie riservate, ma ha anche chiesto (e forse ottenuto) indicazioni per consentire la cattura di pregiudicati e latitanti.

Assolutamente sorprendente è ■ tenore del rapporto fra il capobanda dei sinti [illegible] il finanziere [illegible] Bosca. «Con l'amico Lollo - scrive il gip nell'ordinanza applicativa delle misure cautelari - Bosca tratta affari assai sospetti in materia di autovetture, facendosi consegnare ruote, motori [illegible] altri pezzi di probabile provenienza furtiva, fornisce [illegible] Bresciani indicazioni sull'attività della Guardia di Fi[illegible], p[illegible]rre interessamento ad aiuto facendo riferimento alla [illegible] qualifica di finanziere».

Il campo nomadi di Carmagnola sede delle attività del «clan dei Bresciani»

RISPOSTA DI ASKATASUNA ALLE MISURE CAUTELARI

«Divieto contro la [illegible]bertà e ai cortei noi ci saremo»

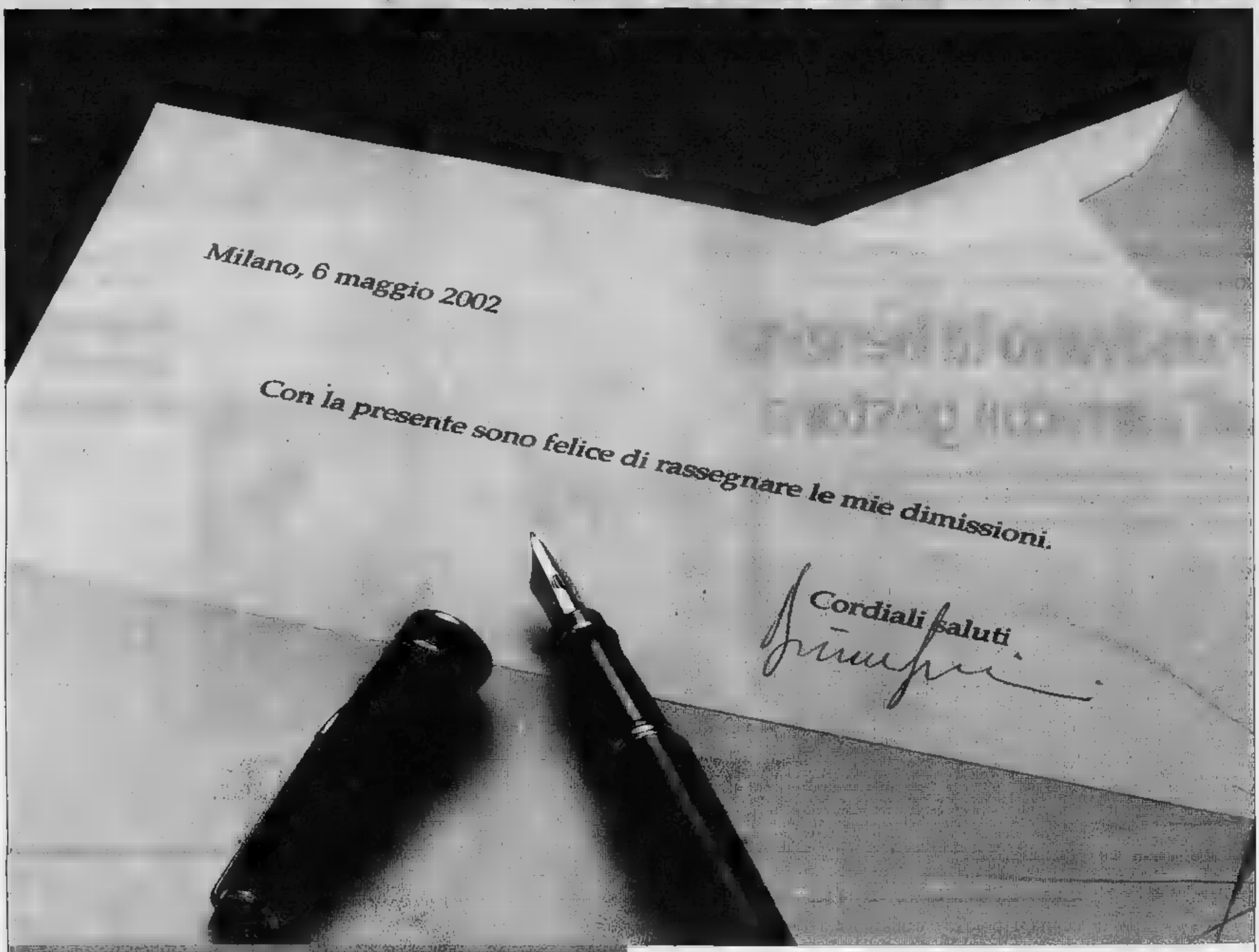
«Vietato vietare». La risposta [illegible] Askatasuna alle misure cautelari che il tribunale di Torino ha emesso la settimana scorsa a carico di [illegible] militanti del centro sociale di corso Regina Margherita per gli incidenti del [illegible] febbraio scorso, non tarda. Obbligo di dimora in caso di manifestazioni di piazza, dice il giudice? E loro lì, davanti alla chiesa di S.Francesco d'Assisi, altro che a casa, ■ raccontare a simpatizzanti, curiosi, giornalisti, come all'eccezionalità del provvedimento non corrisponda un'emergenza sociale.

«Dicono che abbiamo precedenti?», fa Giorgio. «Certo: occupazioni, sit-in, iniziative minimali. A Torino non c'è il clima di quattro anni fa, con i cortei per Edo ■ Sole. C'è invece la volontà delle forze dell'ordine di creare tensione, indicare i soliti noti, proprio ora che le manifestazioni iniziano a raccogliere un vasto consenso giovanile, altro che gruppuscoli di violenti».

Per questo Andrea, Lele, Giorgio ■ gli altri sono in strada col megafono in [illegible]: «Respingiamo [illegible] provocazione della Questura a modo nostro: eludendo un divieto che consideriamo liberticida e partecipando alle iniziative». [illegible] risposta aggressiva? Basta dare un'occhiata [illegible] passanti di via Po, incuriositi sì ma nientaffatto terrorizzati dalle cinquantina di rag[illegible]zi che stazionano sul sagrato della chiesa, parlottano, ancheggiano al [illegible] combat-rock scandito dagli altoparlanti, per capire che [illegible] questa risposta non è aggressiva.

«Purché non diano fuoco ai cassonetti», borbotta una signora. Secondo le misure cautelari, agli otto indagati basterebbe partecipare a una manifestazione politica e pubblica non autorizzata, questa per dire, per infrangere la legge. E dopo? «Chi lo s[illegible]alza [illegible] spalle Andrea, «Voci in Questura dicono che il passo successivo è l'arresto, non la semplice denuncia». Aspettano [illegible] vedere che succede, ma non da casa. [f. p.]

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» UN ROMAGNA E A IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE DI OGGI», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 4,90 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DE MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO, AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FAS 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

Con l'operazione "Passa a Wind" ci sono più problemi per chi hai un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind la possibilità di usufruire di una serie di servizi integrati di telefonia fissa Internet, Infostrada e Libero. E se decidi di passare a Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a 25 euro di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.

Wind disponibili con cellulari dual, Infostrada e sono marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE GENERALE

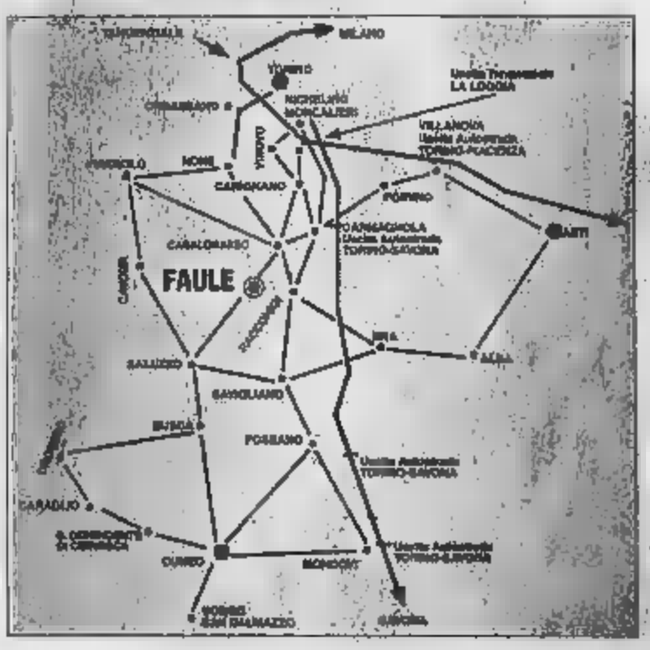
ELIMINA! REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

ITEMA - STILE ITALIA

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'



Vendita promozionale dal 13/4 al 13/6 Comunicazione al Sindaco effettuata

FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

L'INCIDENTE SABATO NOTTE HA AVUTO PER PROTAGONISTI 4 EXTRACOMUNITARI UCRAINI E MOLDAVI

Causano incidente, poi fuggono: due presi

Dopo un sorpasso sull'Asti-Casale. Giovane in prognosi riservata

Binello

ASTI

Sono accusati di omissione di soccorso i quattro extracomunitari che dopo aver causato un incidente con la loro vecchia «Tipo», nella notte [illegible] e domenica, [illegible] fuggiti a piedi nei campi: due di loro, un moldavo (che pare fosse alla guida) e un ucraino sono [illegible] presi poco dopo dagli agenti della polstrada.

Al volante dell'altra auto, una «Citroen», c'era uno studente astigiano, Edoardo Ciliberti, 20 anni, via Pacotto 37: ha riportato gravissime ferite e fratture. Ieri [illegible] stato operato alla milza ed è ora ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Asti. La prognosi è riservata.

L'incidente [illegible] dosso all'altezza del bivio per Calliianetto: pare che la Tipo abbia sorpassato un'altra auto che la precedeva, poi lo schianto con [illegible] vettura che arrivava dall'opposta direzione. L'impatto è stato tremendo.

I quattro extracomunitari, rimasti solo contusi, sono fuggiti, abbandonando la loro auto e la Citroen [illegible] il ferito. Sono subito arrivati i soccorsi: poi [illegible] caccia all'uomo [illegible] degli agenti della polstrada, conclusasi con [illegible] doppio fermo dei due extracomunitari. Ora si cercano gli altri due occupanti [illegible] «Tipo».

I resti di una delle auto coinvolte nel terribile schianto (FOTO D'ANNA)

L'ACCESSO IMPEDITO DA UN LUCCHETTO

Tonengo, lite familiare per [illegible] tomba discussa in tribunale

TONENGO

Il fatto aveva destato clamore: [illegible] che la salma [illegible] Ernesto Bracco, [illegible] 1908, potesse [illegible] tumulata nella tomba di famiglia, accanto a quella della moglie, erano dovuti intervenire i carabinieri di Cocconato. Era il maggio '99: l'allora comandante della [illegible] di Cocconato, [illegible] maresciallo Massimo Gattella, con un paio di tenaglie, aveva divelto il lucchetto che impediva l'accesso alla cappella. Poi la denuncia [illegible] carico del nipote della vittima, Reano Barrera, 71 anni, abitante a Torino. Ieri, Barrera, accusato di violenza privata e esercizio arbitrario [illegible] proprie ragioni (per l'episodio del funerale e uno precedente in cui avrebbe impedito allo zio di entrare nella cappella) è comparso davanti al giudice Marina Polidori (pm Anna Ricci), assistito [illegible] proprio legale, l'avvocato Papa di Torino. Parte civile [illegible] processo l'udienza è stata aggiornata al [illegible] luglio) l'erede di Bracco, l'avvocato milanese Ivo Formigaro, assistito nel dibattimento dal collega astigiano Guido Cardello.

L'INCIDENTE DOMENICA A ROCCHETTA

Grave il [illegible] ferito accidentalmente durante [illegible] battuta

ROCCHETTA TANARO

Sono sempre gravi le condizioni di Giancarlo Fassio, 65 [illegible] [illegible] cacciatore [illegible] Rocca d'Arazzo ferito alla schiena da [illegible] fucilata, partita accidentalmente dall'arma di Giovanni Bella, [illegible] anch'egli [illegible] Rocca. E' accaduto domenica [illegible] nelle [illegible] di Rocchetta durante una battuta alla volpe, vicino alla chiesa delle Ciappellette. Il colpo è stato esploso dal fucile di Bella: sembra che l'anziano cacciatore sia scivolato sul terreno reso viscido dalla pioggia. Subito soccorso Fassio è stato trasportato dall'ambulanza del 118 sul piazzale della cantina sociale di Rocchetta dove è poi arrivato l'elisoccorso, atterrato sul campo sportivo del paese. Fassio è ora ricoverato all'ospedale di Alessandria, nel reparto di Rianimazione. Il pensionato [illegible] molto [illegible] Rocchetta. [illegible] (suona il sax) ha fatto parte (con Anselmo Ruffa, rocchettese, figlio [illegible] Francesco, fondatore della banda musicale del paese) dell'orchestra «Piemontesima Folk». [gi. m.]

IERI SERA LO SPETTACOLO DEI FUOCHI SUL TANARO. OGGI FESTA PATRONALE CON SCUOLE E UFFICI CHIUSI

Palio e concerto nel giorno di S. Secondo

Domani anche l'ambasciatore Usa alla fiera Carolingia

ASTI

Una tregua nel maltempo (su Asti c'era un bel sole) ha consentito ieri sera [illegible] svolgimento dello spettacolo pirotecnico sul Tanaro; [illegible] alle 21,15, come da programma. [illegible] gli astigiani che hanno affollato il Lungotanaro, nonostante la [illegible] peratura [illegible] certo [illegible] primavera [illegible] ta che [illegible] consigliato [illegible] indossare giacche a vento, giubbotti ed impermeabili. Tra gli appuntamenti collaterali l'agnolottata del 3T e il [illegible] del «Farinei d'la brigna». Due gommoni del Canoa Club Asti hanno percorso il fiume [illegible] Perosini al ponte di [illegible] Savona.

E oggi è la festa di San Secondo patrono di Asti. Scuole [illegible] uffici rimarranno chiusi. La festa patronale coincide con la cerimonia dell'offerta del Palio alla Collegiata di San [illegible] parte del Comune.

La consegna del Palio. Il programma della giornata prevede, alle 11 (tempo permettendo), la partenza da piazza Cairoli del corteo storico che percorrerà corso Alfieri e via Gobetti per raggiungere piazza San Secondo dove si svolgerà l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. Verso mezzogiorno il corteo con i due drappi dipinti dal maestro Ezio Gribaudo, entreranno nella Collegiata per la cerimonia della consegna. Dopo la [illegible] officiata da don Paolo Carrer, il sindaco Luigi Florio consegnerà il Palio per [illegible] Collegiata. Il [illegible] per [illegible] patrono verrà portato [illegible] Marta Manzi l'avvocato con la più recente iscrizione all'Ordine, mentre l'olio per la lampada nella cripta di San Secondo è offerto quest'anno dal Comune di Viglìano. Il drappo verrà custodito nella cappella dove si [illegible] il Carroccio e gli altri drappi. Sempre stamane, alle 11, [illegible] municipio il sindaco comunicherà i nomi dei cinque personaggi che [illegible] primo giugno verranno insigniti dell'Ordine di San Secondo. I nomi sono tenuti segreti e saranno deliberati solo [illegible].

Minestra [illegible] poveri. Alle 13, in piazza [illegible] Secondo il sindaco Florio e don Carrer offriranno la «minestra dei poveri». L'usanza risale al Medioevo quando chiese [illegible] confraternite. Allora si trattava di zuppe di verdure o [illegible] legumi [illegible] venivano offerte [illegible] più poveri. La minestra dei poveri che sarà servita oggi comprende un piatto [illegible] di pasta [illegible] fagioli, bruschetta, [illegible] un bicchiere di vino preparati [illegible] circoscrizioni di Casabianca, San Marzanotto e Variglie. Al pomeriggio (ore 17) [illegible] piazza San Secondo concerto della banda città [illegible].

L'ambasciatore Usa. E' atteso per domani ad Asti l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Melvin Sembler accompagnato dal console generale [illegible] Milano Douglas Mc Elhaney. Il diplomatico [illegible] visita [illegible] Torino ha espresso il desiderio di visitare altri centri piemontesi. Accompagnato da un imponente servizio d'ordine vista anche la concomitanza con la Carolingia che affolla [illegible] il centro di ambulanti, il diplomatico sarà in mattinata in prefettura e alle 11,40 in municipio. Alle 13 si trasferirà a Canelli per incontrare alcuni imprenditori al castello Gancia.

Carolingia. Domani si svolge [illegible] Asti uno degli appuntamenti più cari agli astigiani: da mattino a sera, nel centro di Asti, si svolge la fiera Carolingia. Sono attese, se [illegible] tempo sarà bello, tra le 500 e le 700 bancarelle. In piazza d'Armi prosegue la Fiera città di Asti e funziona [illegible] luna park.

IL CIELO DI ASTI DOPO LA PIOGGIA

Davanti [illegible] Vittorio Alfieri un [illegible] multicolore

La fotografia è stata scattata da Vittorio Ubertone domenica pomeriggio. Dopo un violento acquazzone [illegible] è «aperto» un meraviglioso arcobaleno che ha fatto da sfondo al monumento di Alfieri

LA CITTÀ E IL SUO SANTO PARLA IL [illegible]

«Credo [illegible] quel San Secondo con Asti in palmo di mano. Viviamo in una società ricca ma con nuove povertà. Il bisogno di sicurezza non è una blindatura»

Sergio Miravalle A PAGINA 39

OGGI IN PREFETTURA

Da Milano ad Asti per la Hlt

ASTI

Oggi, giorno in cui si festeggia il patrono della città [illegible] in programma in prefettura un nuovo vertice sulla delicata crisi della «Hlt». Alle 15 davanti al prefetto Bruno D'Alfonso, al sindaco Florio [illegible] all'assessore Pierpaolo Pontacolone [illegible] atteso l'avvocato Balzamo Prota che rappresenta la Momaf la società che controlla lo stabilimento astigiano. Anche i sindacati hanno fatto sapere che ci saranno. Nessuno si sbilancia sull'esito dell'incontro che si annuncia comunque difficile; si [illegible] anche che il clima [illegible] esasperazione creatosi in queste settimane, possa farsi più acuto se non si troverà un'intesa.

Nei giorni scorsi i dipendenti ex Fine avevano annunciato l'intenzione di chiedere all'Hlt il pagamento del Tfr: così facendo intendono far uscire allo scoperto all'azienda e superare la situazione [illegible] stallo che [illegible] creata. In [illegible] il sindacato fa sapere che in [illegible] di mancato pagamento del Tfr in tempi ragionevoli, si procederà a presentare istanza di fallimento.

Si è parlato anche [illegible] due aziende che avrebbero manifestato la loro disponibilità a subentrare qualora venisse revocato il [illegible] di affitto alla Hlt.

ATTESA SILENZIOSA, [illegible] ESPLODE [illegible] GIOIA DI UNO SCUDETTO CONQUISTATO [illegible] A [illegible] E ANCHE [illegible] A [illegible] DIVENTA JUVENTINO

La festa dei tifosi juventini astigiani, per lo scudetto (FOTO UBERTONE)

La febbre bianconera contagia gli astigiani

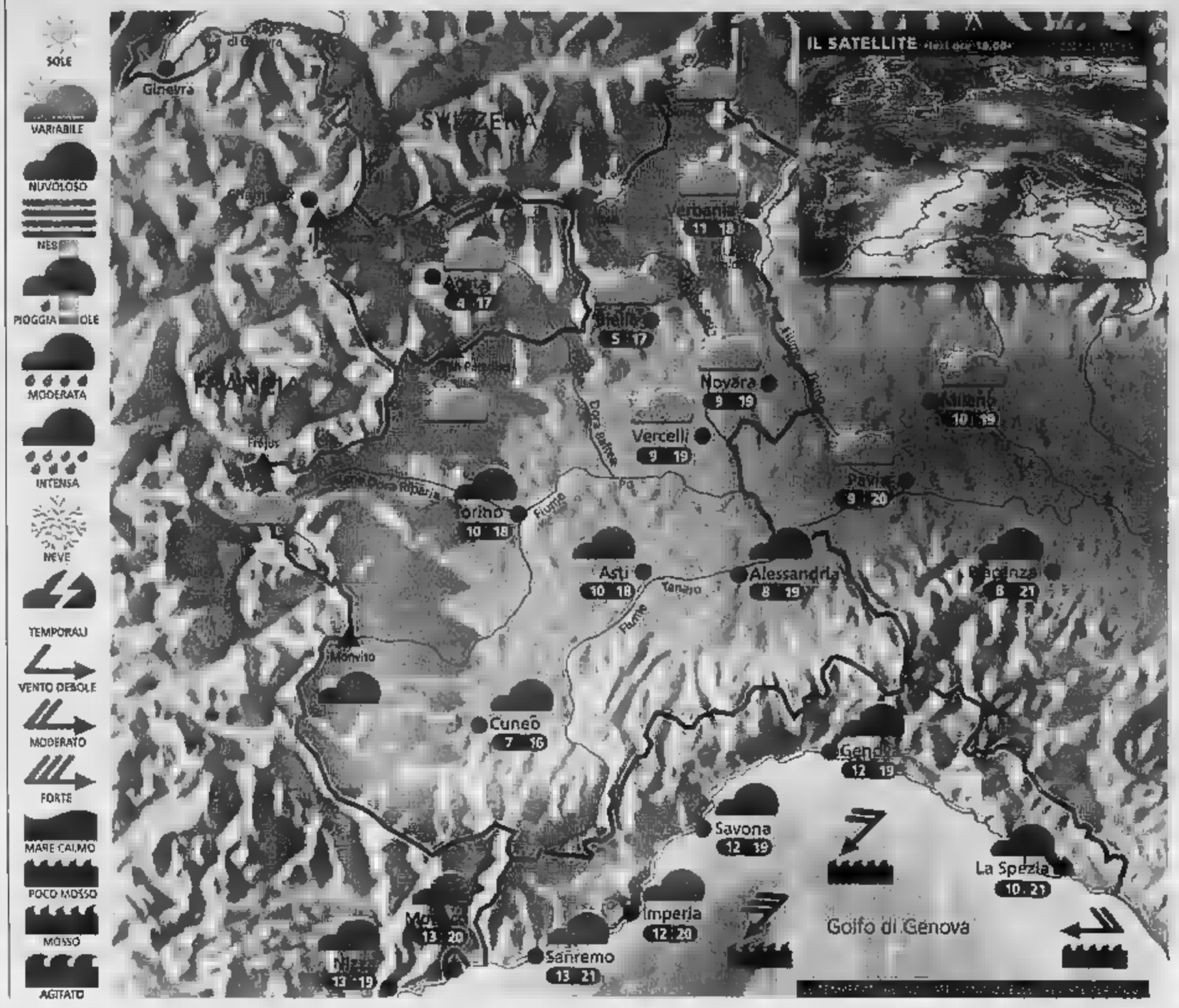
ASTI

Caroselli di auto fino a tarda sera, cortei spontanei di tifosi fasciati in bandiere e sciarpe bianconere. La festa juventina è esplosa puntuale; domenica, anche ad Asti dopo il trionfo di Udine e la sconfitta dell'Inter. «Campioni, campioni» hanno scandito [illegible]. E c'è chi è arrivato persino e rivestire [illegible] statua di Vittorio Alfieri con la maglia [illegible] 10» di Del Piero. Clacson assordanti, una festa disturbata in parte solo da un temporale che aforse ha riportato qualcuno, con la mente, a quell'infausta (per [illegible] juventini) giornata di Perugia, due [illegible] fu quando i bianconeri persero [illegible] scudetto a vantaggio della Lazio. [illegible] Corrina, presidente dello Ju[illegible] club Asti, ha [illegible] «La gioia è enorme, [illegible] perché personalmente ho sempre sostenuto squadra e dirigenza anche nei momenti difficili. E che bello vedere tanti tifosi per le strade, magari [illegible] altrettanti per la [illegible] strade trasferte allo stadio...» [g. fo.]

La statua di Alfieri vestita di [illegible]

[illegible] tripudio di bandiere e colori per lo scudetto juventino

I tifosi della «Vecchia signora» hanno invaso le vie del centro



Situazione

Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni

In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

L'informasette: il tempo sino lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo modo la neve caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali, che dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	12 20	GINEVRA	7 17
OLBIA	14 18	LONDRA	12 16
	16 21	DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20	PARIGI	11 13
	12 22		6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CONSULTA PROVENZALE
PROVINCIA DI CUNEO

parlen preiquen a nosto modo

CONVEGNO DIBATTITO

una minoranza senza voce

i Provenzali dItalia

nelle Alpi Occidentali la lingua provenzale da oltre 1000 anni è simbolo di libertà, rispetto e tolleranza
la L. 482/99 le ha negato dignità d'espressione

gioved 9 maggio ore 15,00
Cuneo - Palazzo della Provincia di Cuneo - Sala Giolitti

PRESENTAZIONE DELLA PRIMA INCHIESTA LINGUISTICA CONDOTTA
NELLE SCUOLE DELLE VALLI DI LINGUA PROVENZALE IN ITALIA

[illegible] IL VESCOVO DELLA DIOCESI DI ASTI: OGGI E' IL GIORNO DELLA FESTA PATRONALE

Credo in quel San Secondo con Asti in palmo di mano

L'omelia di domenica alla Collegiata alla presenza delle autorità
Riferimento ai bisogni di reale sicurezza però senza «blindature»
Il pluralismo come ricchezza «ma per favore non faccio politica»

Mons. Francesco Ravinale, da due anni vescovo di Asti. Sopra un'effigie di San Secondo

intervista
Sergio Miravalle

ASTI

Oggi si celebra il patrono di Asti. Il vescovo Francesco Ravinale è al suo terzo [redacted] Secondo». «Il primo anno ero appena arrivato da Oropa, l'anno scorso si inaugurava il ponte sul Tanaro e presi spunto da quell'episodio per ragionare sul significato delle cose che uniscono, [redacted] mi sto ambientando e mi par giusto riflettere, da cristiano, con i miei concittadini sulla vita [redacted] questa diocesi».

Lo ha fatto domenica nella Collegiata gremita, presenti anche numerose autorità. La sua è stata un'omelia intensa, dal to[redacted] sempre pacato, com'è nello stile della persona, ma non per questo [redacted] efficace.

Ne parliamo, [redacted] giorno dopo in Vescovado.

«Oggi [redacted] senza suore, non posso offrirle un caffè, ma prenda almeno una caramella».

Grazie, monsignore.

Lei in chiesa ha ricordato [redacted] rappresentazione pittori[redacted] del Santo: un guerriero a cavallo con in [redacted] la città di Asti, cinta [redacted] mura. Ma ha anche detto che qualcuno, di questi tempi, potrebbe avere dubbi sull'efficacia dell'assistenza del santo pa[redacted] di Asti.

Io [redacted] questi dubbi non [redacted] ho. Però la festa patronale può essere l'occasione per riflettere sulle situazioni della nostra vita. E onestamente dobbiamo [redacted]o[redacted] che lo scenario attuale è molto cambiato. Non ho nostalgie per il passato, ma ci ricordiamo quando le porte di [redacted] lasciate aperte e i bambini liberi di giocare in strada; c'era solidarietà concre[redacted] tra vicini e le famiglie stabili e numerose garantivano agli anziani un ruolo e la permanenza nelle loro case.

[redacted]n quadro ben diverso oggi e non solo nelle grandi città...

[redacted] ricordato in chiesa che quest'ultimo anno abbiamo vissuto nell'Astigiano avvenimenti inquietanti: ringraziamo [redacted] forze dell'ordine per la scoperta di centrali per [redacted] spaccio della droga [redacted] di reti di malavita organizzata intorno al mondo del vizio, ma c'è il persistere di certa delinquenza giovanile e purtroppo annoveriamo anche delitti nell'ambito delle famiglie. E poi l'esperienza traumatica e le paure di chi, soprattutto se anziano, non si sente più al sicuro neppure in [redacted] propria».

Che risposte [redacted] a tutto questo come vescovo?

Noi ci sentiamo [redacted] sostenere che la vera sicurezza della società è riposta nei suoi valori: una società vive al sicuro non tanto quando [redacted] blindata, la cronaca di queste settimane in Terra Santa ne è la dolorosa conferma, ma piuttosto quando [redacted] solidi i valori tipici [redacted]ella dottrina cristiana, ovvero la persona al centro delle scelte, la stabilità della famiglia, il rispetto della vita, i rapporti vicendevoli improntati alla solidarietà.

Lei ha parlato anche di «nuove povertà» che affliggono le nostre t[redacted]

Siamo poveri di senso della vita. Abbiamo famiglie che [redacted] reggono, bambini che non nascono e una società che inesorabilmente invecchia. Certi nostri paesi del Monferrato rischiamo di animarsi solo nei fine settimana, sono diventati fasulli, oasi per chi arriva da fuori, [redacted] senza più una vita comunitaria.

[redacted] fatto [redacted] riferimento anche all'assistenza sanitaria a pagamento.

Non voglio essere frainteso. Affermo che si è poveri anche di senso del servizio quando settori essenziali come la sanità e l'assistenza talvolta vengono affrontati con una filosofia, direi, aziendale, che stenta [redacted] ammettere che [redacted] bene [redacted] persona può anche richiedere interventi onerosi per la comunità.

E tra le ragioni di povertà emergono anche la mancanza di lavoro o il rischio di perderlo.

Stenta a decollare un'imprenditoria sociale sana [redacted] affidabile. In Collegiata non ho fatti nomi ma la Chiesa diocesana segue con grande trepidazione la vicenda della fabbrica ora chiamata Hit o quella dell'ex Facis [redacted] San Damiano, auspicando una soluzione reale e corretta.

Ha concluso l'omelia con l'invito a vivere il pluralismo come ricchezza.

Nessun riferimento alla vicende politiche. Vorrei però che tutti gli astigiani fossero uomini della speranza per un mondo che ha molto più da gu[redacted] da un atteggiamento [redacted] fiducia che non dalle polemiche [redacted] dall'irritazione vicendevole.

«La nostra è una società ricca ma con nuove povertà Poche nascite, molti anziani Dare un senso alla vita»

«La sanità e l'assistenza talvolta vengono affrontate con filosofia troppo aziendale»

COME CAMBIERANNO LE PARROCCHIE

Rilancio dell'informazione

■ Il «vescovo [redacted] sorriso» sta proseguendo un'opera [redacted] trasformazione della diocesi, alla guida [redacted] 118 sacerdoti. Con il vicario don Vittorio Croce (è il direttore del settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» e firma C. V. gli editoriali) sta rilanciando le unità pastorali, che raggruppano più parrocchie. Una commissione ha anche allo studio di ridisegnare i confini delle trenta parrocchie di Asti e frazioni, tenendo conto delle zone di espansione urbana [redacted] città. Circa la crisi [redacted] vocazioni [redacted]. Ravinale sorride: «Il [redacted] sogno è di tornare ad [redacted]ere il seminario pieno di studenti. Oggi, a dir la verità, sono solo so[redacted] quattro». Per intanto h[redacted] favorito l'arrivo dalla Colombia di tre suore che vivono a Viarigi, il paese natale del fondatore della loro [redacted] don Luigi Variara, beatificato da poche settimane, il [redacted] santo astigiano del Terzo Millennio dopo don Giuseppe Marello. Oltre al settimanale, che è stato di recente al [redacted] [redacted] dibattito [redacted] consiglio presbiteriale (sacerdoti) sulle possibilità di rilancio e aumento della diffusione, la Curia astigiana controlla anche l'emittente Telesubalpina, con studi in [redacted] Carducci, diretta da Anna Gagliardi, e collegata con la sede torinese. Un'acquisizione voluta dal predecessore [redacted] Ravinale, mons. Poletto, ora cardinale di Torino.

NOTIZIE IN BREVE

CASTELL'ALFERO

[redacted] lo sciopero della fame oggi la visita dei [redacted]

I sindaci Angelo Marengo (Castell'Alfero), Paolo Belluardo (Calliano) e Idalo Raso (Portacomaro), con Luigi Florio (Asti) e Roberto Marmo, presidente della Provincia, saranno domani a Torino per portare solidarietà all'alferese Gaetano Salamone che da giovedì ha iniziato lo sciopero [redacted] fame su un camper messo a disposizione dal Conafi in piazza Cln. Salamone rischia di perdere la propria abitazione inserita, con quelle di altre due famiglie [redacted] Callianetto, nel fallimento della ditta costruttrice. Il gesto per sensibilizzare [redacted] istituzioni a rivedere la legge fallimentare. [gi. m.]

ASTI

Inseguito dalla polstrada per guida pericolosa

Una pattuglia della polizia stradale di Nizza lo ha notato mentre compiva un sorpasso azzardato in prossimità della discoteca Simbol a Vigliano. L'automobilista, a bordo [redacted] Focus, diretto verso Asti, è stato inseguito per qualche chilometro. [redacted] nuovamente fatto un sorpasso pericoloso [redacted] San Marzanotto, così la pattuglia ha deciso di fermarlo. Al conducente, un canellese di 27 anni, è stata ritirata [redacted] patente. La polstrada nicese ha inoltre de[redacted] per guida in [redacted] d'ebbrezza un albanese [redacted] anni che sabato notte viaggiava sulla Asti-Alba su una Renault. È risultato positivo all'etilometro.

[redacted]

Cade [redacted] bicicletta pensionato è grave

Sono gravi le condizioni di Elso Giovanni Viarengo, [redacted] anni, pensionato, via Benzi 1, che domenica è caduto per cause in via di accertamento mentre viaggiava su una bicicletta da donna sul cavalcavia Giolitti. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia stradale. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale [redacted] i medici non hanno definito la prognosi.

[redacted] IL 26 [redacted]

LA CORSA AL VOTO SI ANIMA. IN ARRIVO RUTELLI [redacted] BUTTIGLIONE. UN PREMIO AL PITTORE NESPOLO

Le mense entrano in campagna elettorale

I Ds sollevano il caso di un mega-appalto da oltre 16 miliardi

Francesco Rutelli

Annalisa Pontolillo

Rocco Buttiglione

I Ds Mauro Oddone e Fabrizio Brignolo la definiscono «una discutibile operazione dell'Amministrazione Florio [redacted] il [redacted] aprile, ad [redacted] [redacted] dal voto, ha bandito un appalto per affidare il servizio mense per i prossimi 5 anni: una partita da [redacted]ltre un milione [redacted] 750 mila pasti per i bimbi astigiani». I due esponenti diessini ricordano che l'amministrazione Bianchino stipulò una convenzione con l'Asl [redacted] quindi con [redacted] monopolista astigiano del settore che a sua volta ha il rapporto con l'Azienda sanitaria», per la preparazione dei pasti: questa avviene in una struttura di Valmanera di cui è proprie[redacted] Turello. Doveva essere una situazione transitoria, ricorda Brignolo, [redacted] attesa della realizzazione del centro cottura comunale [redacted] corso Alessandria. La giunta Florio accantonò il progetto del centro. «Ora - affermano Brignolo [redacted] Oddone - [redacted] andate oltre: per [redacted]pedire che [redacted] futuro la città si doti di un proprio centro cottura, ha bandit[redacted] un appalto per affidare il servizio mensa sino al 2008, vincolando il sindaco che verrà [redacted] quello che sarà eletto nel 2007». L'appalto affermano i diessini ha un valore presunto di circa 16 miliardi di lire più Iva e la base d'asta prevede un prezzo di 5,06 euro più Iva a pasto: «Un costo alto - commentano - se si pensa che il buono pasto che [redacted] Comune [redacted] si suoi dipendenti [redacted] 4,56 [redacted] Il bando prevede che i candidati dispongano di [redacted] centro cottura, situato in un raggio non superiore ai 10 km dal centro urbano di Asti: scelta giusta. Peccato che da nostre informazioni risulta che ad oggi esista una sola struttura di questo genere (Valmanera, Ndr). La giunta si [redacted] affrettata a organizzare l'appalto esattamente ad un mese dal voto: ogni commento è superfluo».

VOGLIA DI PRIMAVERA. S'intitola «Voglia di primavera ad Asti» il titolo [redacted] convegno che sabato 11 maggio, alle 10, al Centro San Secondo, richiamerà in città il leader della Margherita Francesco Rutelli [redacted] il deputato Paolo Gentiloni. Al loro fianco il candidato a sindaco del centrosinistra Vittorio Voglino.

ASTI E EUROPA. Lunedì 13 maggio, alle 15, visita astigiana del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione (Udc). All'Hasta hotel convegno dal titolo: «Europa, Asti, territorio: confronto e competizione». Tra i relatori anche il sottosegretario Teresio Delfino e il segretario provinciale del Cdu, Roberto Cristofanini.

LA[redacted] E I CANDIDATI. Valentina Cerigo, a [redacted] della Lav astigiana (Lega antivivisezione) firma un documento rivolto ai candidati a sindaco. «Il problema più grave che denunciamo - scrive - è il fallimento del progetto per il [redacted] canile. L'attuale versa in condizioni inammissibili e pertanto invitiamo la prossima amministrazione a risolvere il problema, ricordando che [redacted] legge impone [redacted] tutti i Comuni di dotarsi di [redacted] canile». La Lav interviene anche sul Palio chiedendo [redacted] tornare a correrlo in Campo del Palio (meno pericoloso di piazza Alfieri); l'associazione vorrebbe inoltre in[redacted] «un veterinario di [redacted] delle associazioni animaliste nel team di veterinari che vigila sulle condizioni dei cavalli prima, du[redacted] e dopo il Palio». Due ultime richieste: vietare sul territorio comunale manifestazioni lesive dei diritti degli animali» e deliberare, come la legge consente, esenzioni dal pagamento della tassa sulle affissioni alle associazioni «Onlus» (com'è la Lav).

[redacted] «Azzurro donna» presieduto da Annalisa Pontolillo, candidata di [redacted] al Consiglio comunale [redacted] Asti, ha istituito il «Primo premio Azzurro donna al personaggio di cultura 2002». Il riconoscimento vuole promuovere il rapporto tra gli astigiani e i personaggi che hanno contribuito ad incrementare [redacted] cultura italiana. Il premio va al pittore Ugo Nespolo (tra l'altro autore dei drappi del Palio del settembre 2000): gli verrà consegnato giovedì 9 alle 18,30 in municipio, presente Florio.

VILLANOVA. Il candidato a sindaco Roberto Peretti (Tradizione e Futuro per Villanova) [redacted] 20,30 di oggi incontra, al circolo San Marco, gli abitanti di Savi. La lista civica ha aperto un sito: www.perettivillanova.it. [f. c.]

CINQUE RIGHE PER UN VOTO

I candidati [redacted] Asti e dei 7 paesi possono inviare messaggi (non più di 5 righe) a La Stampa: fax 0141/530224; e-mail asti@lastampa.it

■ Sono volontario in un'associazione educativa cattolica nella quale opero dal 1976 con ruoli di animatore e [redacted] coordinatore. Il mio impegno come candidato punta sui valori [redacted] solidarietà [redacted] dell'impegno civile per una società più giusta e attenta ai bisogni dei più deboli e sarà rivolto principalmente [redacted] tematiche giovanili, sociali e ambientali. E' necessario proporre un'alternativa al modo attuale di amministrare una città cercando di tracciare una via, [redacted] preveda un coinvolgimento [redacted] basso e una concreta partecipazione alle scelte che condizionano la vita di una città.

Beppe Passarino
candidato al Consiglio comunale per la lista Asti con Voglino.

● Perchè la voglia di «esplorare» di un giovane che intraprende... per la prima volta... sia occasione di stimolo, di espressioni [redacted] e vivaci per la città di Asti! Per crescere insieme con «La Margherita».

Francesco Casciano
candidato al Consiglio comunale di Asti per la Margherita.

● Ho 39 anni, sono sposata e ho una figlia. Coerente con [redacted] mia candidatura [redacted] 4 anni fa con il partito popolare, ho accettato di impegnarmi per la Margherita. La mia attenzione è rivolta alle fasce più deboli; all'emancipazione femminile; a [redacted] migliore qualità della vita, per tutti. Temi che ho sempre sostenuto, sia come giornalista, sia come scrittrice, sia come addetta stampa. Desidero poter dare il mio contributo a favore della città in cui vivo. Poichè Asti mi ha dato tanto. Ad Asti devo molto.

Mariella Lentini
candidata al Consiglio comunale di Asti e alla circoscrizione Asti-Ovest per la Margherita.

● Un [redacted] cantautore cantava: «....la libertà, non è stare sopra un albero. Non è neanche [redacted] un'opinione. La libertà è partecipazione». Bene, ora [redacted] stanco di stare a guardare dall'albero e avere solo opinioni lasciando che altri decidano per noi e, molte volte, contro di noi! Non voglio più essere solamente spettatore passivo del nostro futuro, di quello dei nostri figli, di quello di [redacted] persone che sono sempre più povere e più sole. Voglio contribuire ad interrompere il «gioco di squadra» del centro-destra. Siatene certi: per Voi con Voglino e la Margherita, Calvo c'è!

Vincenzo Calvo
candidato al Consiglio comunale di Asti e al Consiglio di circoscrizione Asti-Est per la Margherita

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI
Via Carducci, 66 - tel. 0141 380901 Fax 0141 3009930 Indirizzo http://www.atc.asti.it
AVVISO PER ESTRATTO
Bando di gara e marzo di Pubblico Incanto
Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: eliminazione delle barriere architettoniche in una parte degli edifici di proprietà o in gestione all'ATC siti in Asti e provincia.
Importo dell'appalto: L'importo dei lavori è di Euro 157.500,03 IVA esclusa quale somma soggetta a ribasso d'asta ed Euro 3.150,00 per oneri di sicurezza
Classificazione [redacted] lavori: Categoria prevalente OG1 classifica I. Opere scorporabili OS4.
Criteri di aggiudicazione: la gara si terrà [redacted] il [redacted] del pubblico incanto e i lavori saranno aggiudicati a corpo e a misura [redacted] sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4 e 21 comma 1 lett. c) della L. 109/97 e s.m.i.
Richiesta documentazione: bando integrale disponibile presso la sede dell'Agenzia o sul sito internet agli indirizzi sopra descritti
Termine di ricezione delle offerte: [redacted] 12 del [redacted] 07/06/2002
[redacted], 03/05/2002
Il Direttore Generale (Ing. Ubaldo Sabbioni)

TRIBUNALE D[redacted] ASTI
FALLIMENTO "PRATO [redacted] LUIGI" [redacted] 2000 DEL 21/07/00
IL PRESIDENTE GIUDICE DELEGATO DOTT. CONS. FRANCESCO BERNARDINI HA DISPOSTO
la vendita con incanto [illegible] Euro 120.230,00 [illegible] [redacted] [illegible] Euro 51.542,00 [illegible] [redacted] [illegible] Euro 35.530,00.
La vendita avrà luogo il giorno [illegible] alle ore 11 avanti [redacted] [illegible] "Poste Italiane S.P.A. Cassiere Provinciale Asti" [illegible] Euro 1.000,00 per ciascun lotto. SI AVVERTE [illegible]
ASTI 02/05/02 IL CURATORE AVV. GABRIELLA VISCONTI

TRIBUNALE DI [redacted]
ESECUZIONE IMMOBILIARE n.3/95 contro Rosso Giuseppina promossa dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.P.A.
ESTRATTO DI AVVISO DI [redacted] CON INCANTO
Il Notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n 284, il giorno **12 giugno 2002** alle ore 12, procederà alla vendita al primo incanto dei seguenti immobili:
In Comune di Nerallo (Asti) terreni in C.T. foglio 2 [redacted] 58 seminativo cl. 2 di are 16,20 RD. euro 5,02 RA euro 37,38 e 59 prato cl 2 di are 16,20 RD euro 5,02 RA. euro 8,69. foglio 3 numero 68 vigneto cl 3 di are 14,29 RD euro 4,428 RA euro 8,49, foglio 7 numeri 5 seminativo cl. 2 di are 22,34 RD. [redacted] 12,09 RA. euro 8,65, 74 vigneto cl 2 di are 14,79 RD euro 9,93 RA. euro 10,69, 75 vigneto cl 2 di are 34,30 RD. euro 23,029 RA euro 24,8, 77 vigneto cl.1 di are 10,20 RD. euro 11,063 RA. euro 8,98 e 78, bosco ceduo cl.2 di are 13,97 RD euro 1,804 RA. euro 0,72. foglio 8 numero 25 vigneto cl.2 di are 13,11 RA euro 8,802 RA euro 9,49 e foglio 18 numero 73 seminativo cl.2 di are 38,06 RD euro 20,486 RA. euro 13,97
In Comune di Cortandone (Asti) terreni in C.T. foglio 3 numero 368 prato cl. 1 di are 21,90 RD euro 10,179 RA. euro 9,61 e foglio 4 numeri 8 seminativo cl.2 di are 19,50 RD. euro 10,071 RA. euro 7,05, 9 seminativo cl.2 di are 9,90 RD. euro 5,113 RA. euro 3,58 e 15 bosco ceduo cl U di are 9,90 RD [redacted] 0,869 RA euro 0,51
[redacted] bas[redacted] [redacted] 16.355,00 offerte in [redacted] euro 350,00.
Per partecipare all'incanto gli [redacted] dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda in bollo allegando assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio [redacted] euro 4.906,50 pari al 30% di cui 10% a titolo di cauzione e 20% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento salvo conguaglio, entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto
La partecipazione all'incanto [redacted]uppone la conoscenza integrale dell'avviso [redacted] vendita e della perizia [redacted] stima, entrambi agli atti e consultabili [redacted] lunedì e venerdì ore 15,30/17,30) [redacted] [redacted] studio notarile [redacted] Corso Alfieri n 284, Asti, tel.0141/594181 - 0141/437158
Asti, lì [redacted] febbraio 2002

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo
Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90
Oggetto: Collegamento autostradale ASTI-CUNEO
AVVISO AL PUBBLICO
L'[redacted] Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, dei seguenti progetti.
Progetti preliminari di:
1) Tronco I - lotto 6 - (S.S. 231 - S.S. 22)
2) Tronco II - lotto 1 b (Asti Ovest - Rocca Schiavino)
Progetto definitivo di:
3) Tronco II - lotto 1 a (Asti - Isola d'Asti)
Aree di sosta e servizio di:
4) Genola (Tronco I - Lotto 1)
5) Cherasco (Tronco II - Lotto 6)
6) Alba Est ed Ovest (Tronco II - Lotti 4 e 5)
Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati che:
• l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo;
• i Responsabili del Procedimento sono:
dr. ing. Giuseppe Costanzo (progetti di cui ai punti 2, 3, 4)
dr. arch. Carla Roncalto (progetti di cui ai punti 1, 5, 6)
Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico al numero sottoindicato, è possibile prendere visione dei progetti il giorno 13 maggio 2002, presso la Prefettura di Asti, Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo. Su richiesta degli interessati, verranno fissati ulteriori appuntamenti per la visione del progetto, da richiedere comunque entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente numero 010.5451710 - arch. Carla Roncalto.
Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
IL COMMISSARIO PER L'ASTI-CUNEO
dott. ing. Carlo Bertoli

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

[redacted] STORICO adiacenze P.zza [redacted] ottimi negozi [redacted] appartamenti, liberi [redacted] occupati, validi anche come investimento - Trattative presso i nostri uffici (Rif. 500/514)

VIA [redacted] appartamento composto di: ingresso, dis[redacted]: soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina. € 67.784 (Rif. 000)

ALFIANO NATTA frazione Sinico, in posizione panoramica bel [redacted] piemontese di antica fattura, molto [redacted] ristrutturato, [redacted] 500 mq. di soletta, [redacted] e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 [redacted]. Trattativa ri[redacted] (Rif. 012)

VALENZA FRAZ. MONTE casa d'epoca splendidamente panoramica composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500 € 180.750 (Rif. 025)

CASTELLO D'ANNONE porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e locale sovrastante € 49.063

VIA [redacted] in [redacted] gentilizio, appartamento [redacted] ristrutturato nel rispetto di pavimentazione, serramenti e volte a vela originali, [redacted], ampio salone co[redacted] [redacted], due camere, studio e bagni, due sgomberi e cantina, [redacted] (Rif. 521)

TORRAZZO bella ed ampia villa signorile, di recente [redacted] ampio [redacted] salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, sgombero e ta[redacted] tavernetta, garage e grande capanno [redacted], bel giardino ben piantumato e cintato e [redacted] € [redacted] (Rif. 145)

[redacted] adiacente il castello, porzione di antica casa, da ristrutturare, ancora logicamente tenuta da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampia e caratteristica cantina [redacted] (Rif. 141)

SCURZOLENGO in [redacted] di [redacted] con [redacted] ingresso, di 5 camere, [redacted], ripostiglio, cantina, [redacted], [redacted] e piccolo terreno. € 54.000 (Rif. 144)

MURISENGO rustico indipendente [redacted] di cucina, sala, soggiorno, tre camere, doppi [redacted], cantina, porticato, stalla e fienile recuperabili, 4.000 mq. di terreno € 47.000 (Rif. 140)

MONTIGLIO vicinanze, porzione di casa con propria autonomia, ristrutturata e perfettamente abitabile, di sala, cucina, tre camere, bagno, ampio terrazzo sulla valle, garage e giardino. € 63.000 (Rif. 520)

BELVEGLIO in paese, porzione di casa autonoma, con cortile proprio, di sette camere, bagno, due cantine e sottotetto, in corpo staccato ampio sgombero-garage. € 31.000 (Rif. 142)

VIA ROSA (OSPEDALE NUOVO) [redacted] la signorile di salone cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e garage doppio. € 320.200 (Rif. 009)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

ASTI - AFFARI

di Basurro & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 799

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

AFFITTASI [redacted] **ASTI** - C.so Alessandria negozio [redacted] mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.

VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 lati con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI [redacted] - muri negozio mq. 180

IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE [redacted] - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo.

ANTIGNANO - vendesi [redacted] paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio [redacted] 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investimento vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

[redacted]

AFFITTASI - mansarda arredata, con ascensore [redacted] 335,70 al mese, [redacted] riscaldamento incluse.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone

IN [redacted] - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

[redacted] **ASTI** - cedesi bar centrale [redacted] per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.

[redacted] **ASTI** - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto [redacted] totocalcio in zona [redacted] forte espansione ideale per 2-3 persone.

[redacted] **ASTI - ALBA** - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente ele[redacted] volume d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocas[redacted] - ideale per 2 persone.

CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottimo per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO ALFIERI zona pedonale vendesi attività con contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine [redacted] attrezzature per l'edilizia zona [redacted] forte transito.

VIC. [redacted] **MONF.TO** - cedesi bar gestibile anche da 1 perso[redacted].

IN [redacted] - su piazza cedesi bar gelateria ideale per tre persona, arredamento recente.

LA STAMPA

TARIFFE [redacted]

ABBONAMENTO 12 MESI

	[redacted]	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	[redacted]	241,00 [redacted]	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	[redacted]	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO [redacted] MESI

	[redacted]	7 GIORNI	6 GIORNI	[redacted]
Postale	[redacted]	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	[redacted]	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che [redacted] il palato.

Le promozioni non sono cumulabili

[redacted]

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 [redacted]
- su internet all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde [redacted] 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

verde abitare

MOMBERCELLI località Serra comoda al paese deliziosa [redacted] in ottime condizioni, da rifinire, circa 150 mq. ampliabili, giardino e terreno, panoramica. Occasione! Euro [redacted]

BELVEGLIO loc. Gabiette [redacted] ristrutturata abitabile, impianti a norma, indipendente, sei camere più bagno, terrazza, legnaia e sgombero, giardinetto e frutteto. [redacted]

CASTELNUOVO CALCEA in splendida posizione, indipendente, comodo al paese, grande cascina padronale da riattare, circa [redacted] mq. [redacted] terreno disponibile, ideale [redacted] struttura agrituristica, possibilità di ampliamento [redacted] agricolo. Euro 75.000

MOMBERCELLI pressi piazza, [redacted] ottimamente ristrutturata a nuovo, finiture [redacted] pregio, 150 mq. su tre livelli, doppi [redacted]. Euro [redacted] trattabili.

MOMBERCELLI piana alloggio nuovo di 100 mq. doppi servizi, 4 camere, [redacted] balconi, garage e cantina, occasione: Euro [redacted]

P.zza Unione Europea, [redacted] - MOMBERCELLI (AT)
Tel. 0141.955356 - 0141.955109 - 328.3792917
e-mail: mariacristinaoggero@libero.it

IMMOBILIARE SAN PIETRO

[redacted] MAGGIO, 27 - ASTI - TEL. 0141.530.[redacted]

- A 9 [redacted] **DALLA CITTA' E IN ASTI avviatissimi RISTORANTI cedesi, con arredamento e [redacted]. Informazioni in ufficio.**
- **VALLEANDONA** casa indip. su 3 lati, disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero: Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 290 [redacted]. Euro 149.773.
- [redacted] **CASTIGLIONE** [redacted] indipendente [redacted] 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, lavanderia, riscald. Giardino e terreno circost.
- **CISTERNA D'ASTI** porzione di [redacted] su 2 piani di [redacted] camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Terreno.
- **ROCCA D'ARAZZO** [redacted] indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 recintato. Euro 129.114 (L. 250 milioni)
- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare casa indip [redacted] 3 lati composta [redacted]: PT: grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e frutteto.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di casa collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: 3 [redacted] locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento. grande cantine. Cortile, giardino [redacted].
- [redacted] **VINCHIO** casa indipendente collinare [redacted] 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande garage. Terreno mq. 9.000, giardino [redacted].
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, [redacted]. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, [redacted], cortile, recintato. Libera subito.
- **ZONA ENEL** alloggio [redacted] ristrutturare di cucina, 2 camere, bagno, sgabuzzino. Euro 67.139 (L130 milioni)
- [redacted] **CORSO** [redacted] alloggio ristrutturato, [redacted] 5°p. con ascensore composto da soggiorno grande, cucinino, [redacted] camere, ampio bagno, ripostiglio, [redacted] balconi. Riscaldam. autonomo.

[redacted] LIBERI - MONOLOCALI E BILOCALI [redacted] AFFITTO [redacted] LIMITROFI, [redacted] CONTRATTUALE

Per [redacted] pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di [redacted]
Corso Dante, 80
14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

RIABITAT

IMMOBILIARE

V.le [redacted], 33 - [redacted] Fax

ALLOGGI IN CITTÀ

[redacted] **D'ARMI** alloggio ultimo p. [redacted] ingresso, sala, cucina, 1 camera, servizio. [redacted]. Cantina. Box [redacted] Eur 105.873 ([redacted] 205 mil)

VIC.ZE PIAZZA [redacted] bi/trilocale con servizio in fase di ristrutturazione. Possibilità box auto. (Adatto uso ufficio). Info in [redacted].

CORSO ALFIERI alloggio al 3° p. s.a.finemente ristrutturato [redacted] ampio salone living con angolo cottura, 1 [redacted] matrimoniale, servizio. In mansarda 1 camera + servizio e ampio [redacted] mq 50. Riscaldamento autonomo. Euro 138.881 (L. 265 milioni)

ASTI [redacted] villa singola, villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. Info in [redacted].

P.ZZA T[redacted] alloggio al 5° p, con [redacted] tutto ristrutturato con ingresso, [redacted], sogg[redacted], 2 letto, servizio, cantina, Ric. Euro 108.456 (210.000.000) [redacted].

[redacted] **PARTIGIANI** alloggio luminoso al 2° p. [redacted]: ingresso, tinello [redacted] cucinino, [redacted] ampie camere, cantina e box auto. Eur 85.215 tratt. (L. 165 mil.)

CENTRALISSIMO alloggio di: ingresso, cucina abitabile, salone, [redacted] letto, bagno, ripostiglio e cantina. Eur 198.835 (L. 385 mil.) tratt.

ZONA SAN [redacted] bel contesto, alloggio ristrutt, con giardino di proprietà di [redacted]. 400 ca, di: ingresso leaving in sala, cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, cantina doppia. Garage doppio. Risc. [redacted]. Eur 152.354 tratt.

VIC.ZE C.SO XXV [redacted] zona tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. [redacted]. [redacted] garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

C.SO [redacted] **nuova edificazione** [redacted] alloggio di 4 vani + servizio. Risc. auton. Garage doppio [redacted] 134.278 (L. 260 mil)

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condiz. [redacted]: ampio ingresso, tinello con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO [redacted]**A villa totalmente** [redacted]**dip. con corte propria recintata e** [redacted]**. Trattativa ris**[redacted] **in ufficio.**

VIC.ZE PIAZZA V. [redacted] 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 [redacted], doppi servizi, terrazzo mq. [redacted]. cantina, posto auto doppio in [redacted]. [redacted] 175.595 (L. 340 mil.)

ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase [redacted] ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

[redacted] vic.ze casotto agricolo con luce e acqua, orto e frutteto in ottime condizioni. Eur 24.273 (L. [redacted] mil.)

MARETTO collinare, [redacted] porzioni di [redacted] monofamigliare con p.i., garage per [redacted] auto, cantina, P.T.: ampio salone living, cucina, servizio. Giardino, terreno per orto. 1° porzione + piccola. Euro 129.114 (L. 250 mil.) 2° porzione + grande Euro 165.266 (L. 320 mil.) Buono condizioni, risc. metano; libera subito.

VIC.ZE ASTI stupenda villa totalmente indip. immersa [redacted] verde. Inform. esclus. in ufficio.

VALLEANDONA [redacted] nel verde, ideale [redacted] tranquillità e natura, in parte da finire internamente [redacted] cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati [redacted] ca. abitativi con terreno.

LOC. [redacted] buona posizione, [redacted] ristrutt, libera su 3 [redacted] corte propria, giardino recintato e ter[redacted] mq. 3000 con: P.T.: salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. [redacted] corpo staccato garage [redacted] 3 [redacted].

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, [redacted]e, giardino [redacted] terreno, poss. ampliamento. E. 219.494 (L. 425.000.000)

ZONA NORD villa nuova edificazione. Informaz. in ufficio.

SAN [redacted] ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, [redacted] abit., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

[redacted] casa indip. 4 lati [redacted] 2 piani da finire internamente con piccolo cortiletto. Euro 61.974 tratt. (L. 120 mil.)

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

LAVANDERIA IN [redacted] buon [redacted] d'affari, adatta ad una persona. Euro 28.405,13 (L. 55 mil.)

AUTOBANCO ALIMENTARE [redacted] 4 posti [redacted], Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo famigliare [redacted] persone. Informazioni in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t, mq [redacted] uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. [redacted] 98.126 (L. 190.000.000) [redacted].

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio [redacted] 2° p. [redacted], [redacted] 3 vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 134.278 (L. 260 milioni).

AFFITTI

CORSO DANTE alloggio signorile luminoso all'ultimo p. [redacted] asc. [redacted]: ingresso, tinello con cucinino, sala, 2 letto matrimoniali, bagno, 2 sgabuzzini, cantina [redacted] garage. [redacted] da maggio. Euro [redacted] (L. 850.000) + [redacted].

VIA VALENCE alloggio buonissime condizioni composto da ingresso, [redacted] soggiorno, 2 camere matrimoniali, servizio, rip, cantina e box auto. Euro 413,17 (L. 800.000) + spese. Libero dal 1° luglio 2002.

ZONA V.LE VITTORIA n. 2 [redacted] arredati [redacted] servizio, al 2° p. s.a., risc. aut. Euro [redacted] (L. 550.000)

CORSO [redacted] locale commerciale mq. 40, [redacted] vetrine, cantina interrata collegata mq. 30, in cortile locale uso laboratorio o deposito mq. [redacted] 2 piani

TRAV.SA VIALE [redacted] 3 vani, servizio, box. Euro 361,52 (L. 700.000) + spese.

C.SO DANTE alloggio [redacted] 2°P. c/s [redacted] 4 vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. P.ZA TORINO loc. commerciale p.t + 1 p. mq 190 circa. risc. aut. E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO [redacted] (VICZ.E) capannone [redacted] magazzino di ca. [redacted] 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE [redacted] **1° MAGGIO** magazzino o laboratorio per attività non rumorosa, mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. [redacted]

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AL SOCIALE ARRIVA «AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA»

Stasera [redacted] Nizza c'è un musical

La compagnia Brofferio stasera porta i[redacted] il musical di Garinei e Giovannini

[redacted] MONFERRATO

Stasera alle 21 al teatro Sociale, la compagnia astigiana Brofferio, degli «Amis d'la pera» presenta «Aggiungi un posto [redacted] tavola», [redacted] musical [redacted] Garinei [redacted] Giovannini portato [redacted] successo negli Anni '70 da Johnny Dorelli. Una [redacted]dia divertente in cui si intrecciano le vicende di [redacted] piccolo [redacted] che Dio vorrebbe salvare dal diluvio universale. Frutto della rielaborazione di Piero Fassio (ha curato anche la regia), lo spettacolo in dialetto, si avvale anche degli interventi di un corpo [redacted] ballo di giovani [redacted] coreografie di Gabriela Stilliano. Mattatore, nel ruolo di Dorelli (don Silvestro), il cantante e attore Fabrizio Rizzolo, che ha come partner Susy Amerio (Clementina). In scena i bravi attori della [redacted]o: Amato Caccialupi, Silvana Gavello, Giuliano Piga, Anna Roero, Giorgio Zappa, Adriano Rissone, Ugo Perosino, Pinuccia Ferretti [redacted] Toni Comito. Scenografie imponenti, costumi [redacted] luci molto curati fanno di questo musical [redacted] delle migliori proposte della compagnia astigiana. L'ingresso è libero, perché la [redacted] [redacted] inserita nella rassegna «Insieme a teatro», della Provincia, in collaborazione con [redacted] Comune di Nizza. Per [redacted] dopoteatro nel foyer, si potranno degustare vini e stuzzichini della «Signora in [redacted]». La rassegna tornerà [redacted] Nizza al teatro Sociale, il 15 maggio [redacted] «Vincide» di Mario Brusa e Anna Radici con la partecipazione del cabarettista Mario Zucca. (e. ca.)

GIA' [redacted] MILA VISITATORI ALLA FIERA «CITTA' DI ASTI»

Dopo gli assaggi di carne piemontese, gli «Artigiani [redacted] gusto»

Il maltempo non ha frenato l'affluenza di visitatori alla 50ª Fiera «Città di Asti». Domenica sera sono stati superati i 20 mila ingressi. Domenica sera nello stand di «Asti produce gusto e genuinità» sono stati molto apprezzati gli assaggi di carne cruda proveniente da allevamenti bovini di pura razza piemontese (nella foto gli allevatori Valter Cantone e Domenico Viarengo). Stasera dalle 20,30 nello stand delle Ventine carrellata [redacted] mieli tipici [redacted] torrone con spumanti locali. Inoltre alle 21 nell'area manifestazioni [redacted] presenterà il volume «Gli artigiani del gusto» [redacted] giornalista Rai Orlando Perera, edito dalla Regione. Oggi la Fiera rimane aperta dalle 14 alle 24. Ingressi: 4 [redacted] ridotti 3 [redacted] gratis i bimbi fino a 5 anni.

[redacted]oesia del silenzio [redacted] emozioni [redacted] folla

[redacted] Grande partecipazione sabato pomeriggio alla Biblioteca Astense in occasione dell'incontro «La poesia del silenzio», dedicato al poeta recanatese Renato Pigliacampo, divenuto sordo da bambino. Alla manifestazione, condotta [redacted] giornalista [redacted] Carlo Cerrato, hanno partecipato Giovacchino Scalzo, presidente della sezione astigiana dell'Ans (associazione sordomuti), il presidente regionale Giovanni Gamba, l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e il sindaco Florio. Particolarmente toccante la lettura delle poesie di Pigliacampo, tradotte simultaneamente nel linguaggio dei gesti.

Sagra del [redacted] [redacted] mille [redacted] Sessame

SESSAME. [redacted] maltempo di domenica [redacted] po' rovinato la sagra del risotto svoltasi in paese. «Abbiamo visto feste migliori» com[redacted] laconico [redacted] presidente della Pro loco sessamese Paolo Mil[redacted] che fornisce i numeri della manifestazione: «È comunque stata seguita da [redacted] buon numero di persone». Sono stati 65 i chili di riso cotto [redacted] distribuito, [redacted] un migliaio i visitatori che hanno assaggiato il caratteristico piatto di Sessame. Ora la Pro loco punta alla festa di San Pietro in programma per fine giugno e giunta alla seconda edizione. (fl. l.)

I COM DEVONO COINCIDERE CON LE COMUNITA' COLLINARI

Protezione [redacted] [redacted] ripensarla

Laura Nosenzo

CASTELLERO

Come rendere più efficiente il sistema di protezione civile sul territorio? Ridisegnando i Com (centri operativi misti, in tutto 11 compreso quello del capoluogo) in funzio[redacted] delle 12 [redacted]ità collinari e di quella della Langa astigiana. Questa la richiesta avanzata [redacted] nume[redacted] centri a Provincia [redacted] prefettura. «Ho incaricato l'assessore delegato, Oscar Bielli (sindaco di Canelli, ndr) a portare avanti il disco[redacted] e a trovare, possibil[redacted] in tempi brevi, [redacted] soluzione» conferma Luigi Solaro, presidente della comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» (Costigliole). Nell'Astigiano sono parecchi i centri che, raccolti in [redacted] stessa Unione, devono f[redacted] riferimento a Com diversi. Qualche esempio.

Roberto Campia, sindaco di Castellero

Dei 7 centri di «Tra Langa [redacted] Monferrato», 4 appartengono [redacted] Com di Costigliole e [redacted] a quello di Canelli. Per la protezione civile, la comunità «Val Triversa» (ha sede [redacted] Castellero) dipende per gran parte (6 paesi su 8) da Villanova, [redacted] Baldichieri [redacted] Ferrere sono sotto il Com di San Damiano. L'Unione Versa Astigiana (Cocconato) si divide tra i centri operativi di Castelnuovo D. Bosco e Montechiaro, la comunità «Langa Astigiana-Valle Bormida» affida 12 suoi centri al Com di Cassinasco, 2 a quello di Nizza, altrettanti a Canelli.

Non mancano casi di organismi coincidenti. I 12 [redacted] astigiani della comunità «Alto Astigiano» ricadono sotto il Com di Castelnuovo D. Bosco, mentre quello di Moncalvo serve i [redacted] dei «Colli divini» (Grana) e quello di Villanova i [redacted] del «Pianalto Astigiano». Il [redacted] di S. Damiano ingloba i 7 della «Colline Alfieri». È per ridisegnare i Com anche il presidente della «Val Triversa», Roberto Campia, sindaco di Castellero: «Far coincidere i Com con le comunità collinari significherebbe favorire un utilizzo più razionale [redacted] mezzi, uomini e [redacted]. [redacted] Alessandro Valenzano, presidente della «Via Fulvia» e sindaco di Annone, dice: «Se passasse questo principio, Azzano, che fa parte della "Val Tiglione", [redacted] dipenderebbe più dal nostro Com: eppure i pericoli maggiori, per il suo territorio, continuerebbero a venire [redacted] Tanaro». Un primo momento di discussione pubblica si avrà venerdì mattina, al convegno su «Il [redacted] sistema provinciale di protezione civile» organizzato dall'amministrazione Marmo in Provincia.

IL [redacted]

OGGI

[redacted] **10, MONCALVO.** «Teatro Oltre Confine» rassegna con gli studenti [redacted] 5 nazioni organizza[redacted] dall'Istituto comprensivo, prosegue al Teatro Municipale con «Kamikaze» del Teatro dell'Angolo. Alla biblioteca civica, alle 14, il Teatro di Mapilapi porta in scena «Raccontami una storia». Ingresso libero.

15, [redacted] Si riunisce in Comune [redacted] comitato di garanzia per aggiornare [redacted] situazione dello stabilimento «Produzione Italiana» ex-Gft.

20,30, MONTIGLIO MONFER[redacted]. Ultimo incontro, nella sede dell'Atl, del corso di psicologia condotto [redacted] Alessandra Varotto. Si parlerà di «Alla ricer[redacted] [redacted] felicità, per stare bene con se stessi e gli altri».

20,30, NIZZA. La trasmissione televisiva «Cento Piazze» di Telecupole sarà dedicata [redacted] [redacted] ed alle sue manifestazioni. La puntata, condotta da Bruno Gambarotta è stata registrata [redacted] scorsa settimana.

21, CANELLI. All'Enoteca regionale, terza lezione del corso [redacted] avvicinamento al vino. La sommelier Laura Pesce parlerà di vini piemontesi.

21, B[redacted] In municipio incontro dedicato a «Osteoporosi, diamole un calcio» con Salvatore Parello, direttore del servizio Recupero e riabilitazione funzionale dell'Ospedale di Canelli. Ingresso libero.

21, CANELLI. Alla scuola media «Gancia» lezione del [redacted] per «ciceroni» dell'Assedio. Si parlerà di cucina e vini seicenteschi con lo storico Gianluigi Bera. Altra lezione domani, stessa ora, sede e relatore, su «etichetta e buone maniere nel Seicento».

[redacted]

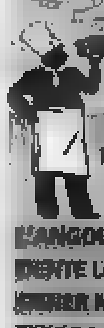
[redacted] **18,30,** [redacted] A palazzo Ottolenghi, presentazione di Asti Teatro 24 e inaugurazione del teatro Alfieri.

21, ASTI. Al Diavolo rosso dibattito su «informazione, democrazia, opposizione, dieci mesi [redacted] governo Berlusconi». Intervengono i docenti universitari Massimo Salvadori [redacted] Nicola Tranfaglia. Organizza [redacted] [redacted] «Giustizia e libertà».

22, [redacted]**.** Al ristorante «Don Carlos», via Comentina, [redacted] selezione per chi vuole lanciarsi nel mondo dello spettacolo. Organizza l'agenzia «Carpe diem», tel. 339/58.25.799.

MARTEDI' 7 MAGGIO 2002

LA STAMPA — Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani



ASTIMANGIAAMAGGIO [redacted]

INVITO ALLA BUONA TAVOLA

VALIDO PER DUE PERSONE

Presentando questo coupon dal 30 aprile al 12 maggio, si otterrà lo sconto del 20% a persona sul menù degustazione, vini compresi, nei seguenti ristoranti:

[redacted]ANGOLO DEL BEATO Via Guttuari, ASTI, menù [redacted] [redacted] €, 0141/531668
[redacted]ENTE Loc. Valletanaro Fraz. Torrazzo, ASTI, 40 €, 0141/30322
[redacted] NEUV Lungotanaro dei Pescatori, ASTI, 67 €, 0141/557270
[redacted]NO Lungotanaro dei Pescatori, ASTI, 32 €, 0141/592513
[redacted]AN MARCO Via Alba, CANELLI, 57 €, 0141/823544
[redacted]A FIORAIA Via Mondo 26, CASTELLO D'ANNONE, 52,50 €, 0141/401106
[redacted]ANNON D'ORO Pizza Cavour 21, COCCONATO, 36,50 €, 0141/907794
[redacted] CASCINALE NUOVO Strada Asti Alba 15, ISOLA, 62 €, 0141/958166
[redacted] COLLI Piazza del Mercato 5, MONTECHIARO, 32 €, 0141/901027
[redacted] [redacted]AJA Via San Giovanni Bosco, MONTEMAGNO, 65 €, 0141/653925
[redacted]OCANDA DEL SANT'UFFIZIO Cioccaro di PENANGO, 65 €, 0141/916292
[redacted] LANTERNA Piazza 1275, SAN DAMIANO, 36 €, 0141/982217
[redacted]TTORIA Via Roma 14, TIGLIOLE, 52 €, 0141/667123

Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 7 MAGGIO 2002

LA [redacted] — Imprese riunite "LUNA PARK"

PER UN GIRO DI GIOSTRA IN PIU'

Presentando questo tagliando alle casse delle attrazioni al Luna Park in piazza d'Armi fino al **12 maggio** pagando un biglietto se ne otterranno due.

Non sono valide le fotocopie

[redacted]TERE AL GIORNALE

Le strane ricorrenze delle [redacted]

È proprio vero che [redacted] Italia i fenomeni [redacted] ripetono con una prevedibile regolarità che ha quasi del grottesco. Ad esempio, via Foscolo, davanti allo stadio comunale, era in una condizione penosa (buche e toppe ne facevano un percorso da fuoristrada) [redacted] quasi tre anni. Tuttavia è [redacted] riasfaltata solo qualche giorno fa, guardacaso a un [redacted] dalle elezioni. Lo stesso è capitato a via Gozzano, traversa di via Conte Verde, che non era [redacted] così disastrata. Tuttavia, il nuovo strato di asfalto ha innalzato la sede stradale di alcuni centimetri, «abbassando» di fatto alcuni dei dossi antivelocità più fastidiosi. [redacted] questo [redacted] si può dire addirittura «due piccioni con una fava».

Invece pare che non ci [redacted] niente da fare in [redacted] Alfieri, dove i lastroni di pietra [redacted] lasciano speranza ai passanti quando piove: pur essendo zona a traffico limitato le auto passa[redacted] [redacted] quantità, e quando si formano le pozze, in quantità e dimensioni industriali (lo abbiamo visto in questi ultimi giorni) [redacted] chi cammina è una vera tragedia. D'altra parte non si può chiudere [redacted] strada alla circolazione per «annaffiatura passanti».

Lettera firmata

Il [redacted] in via Guttuari [redacted] limitato

Vorremmo porre l'attenzione sulla situazione problematica nel tratto di via Guttuari compreso tra via Cavour e corso Matteotti, dove il transito pedonale sui marciapiedi e sulle strisce [redacted] soggetto esclusivamente al corretto [redacted] responsabile comportamento dei conducenti di veicoli, secondo norme stradali assai spesso disattese, specie in merito e velocità [redacted] fermata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Considerato che il tratto si trova vicino alla scuola elementare Cavour, quindi particolarmente soggetto al passaggio di bambini e loro accompagnatori, [redacted]mo chiedere per l'incolumità dei pedoni, specie se minori, e per un passaggio agevole e comodo, che siano poste da entrambi i lati transenne o quant'altro che possa incanalare il traffico, moderarne la velocità, e limitare lo spazio di pertinenza dei veicoli a una corsia, eliminando gli spazi laterali per i parcheggi.

Seguono 55 firme

NUMERI UTILI

[redacted] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 [redacted] 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666. [redacted] **ROSSA Asti:** [redacted]141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.770; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** [redacted] **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.511; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S**[redacted]: 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

Calliano 800 700707. [redacted]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** [redacted] 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero** [redacted] 700707. **Moncalvo** 800 700707. [redacted] 800 [redacted]. **Nizza** [redacted]. **Rocca d'Arazzo** [redacted]0707. **San Damiano** [redacted] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; [redacted]**lvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; [redacted] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141[redacted].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento [redacted] 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

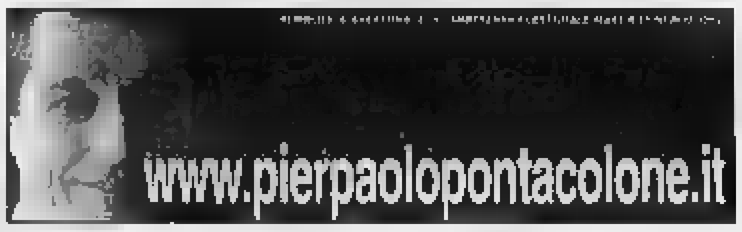
Asti: 0141 530.357.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.888.
Canelli: *Fantozzi*, via G.[redacted] Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bosoni*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]: [redacted].



PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
[redacted] 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Provincia di Asti

Conferenza

[redacted] energetico: esperienze [redacted] prospettive in [redacted] e in Europa

giovedì [redacted] maggio alle [redacted] 17.30
presso [redacted] Sala Incontri della [redacted] di Asti

Apertura dei lavori
Roberto Marmo, Presidente della Provincia di Asti

Interventi
Enzo Tanino, Paolo Crobu, Edoardo Boido
(imprenditori promotori dell'iniziativa)
Erwin Kaltenegger
(progettista della casa solare Gemini Haus di Weiz, Austria)
Franz Kern
(responsabile [redacted] Centro per l'Innovazione e l'Energia [redacted] Weiz, Austria)
Horst Erichsen
(Initiavkreis Bauen und Umwelt, Hamburg, Germania)

Tavola rotonda
Oreste Meschia (Dirigente Settore Ambiente della Provincia di Asti)
Valentina Serra (Politecnico di Torino)
Andrea Moro (Environment Park di Torino)
ANTA (Ass. Nazionale Termotecnica [redacted] Aerotecnica)
Moderatrice: Cecilia Binello (Settore Ambiente della Provincia di Asti)

Dibattito

Aperitivo conclusivo

IL «LANZEVINO 2002» E' STATO ASSEGNATO AL GIORNALISTA ENOGASTRONOMO PAOLO MASSOBRIO

Barbera in festa tra pioggia e sole

Madrina l'olimpionica Stefania Belmondo

LANZE

«Per v[illegible]re finalmente il sole è dovuta arrivare la Belmondo»: liberatoria la confidenza dell'assessore al Turismo Giuseppe Mascarin, dopo una mattinata di pioggia. Ma i timori, domenica, si [illegible] dissolti nel primo pomeriggio, quando dalla Valle Stura è arrivata [illegible] campionessa olimpica Stefania Belmondo, madrina della Festa della Barbera.

Semplice e cortese, la sciatrice ha visitato il centro storico, ricevendo un'accoglienza calorosa: [illegible] collezionato baci, stretto mani e pazientemente firmato decine di autografi. Poi ha fatto sosta alle bancarelle [illegible] produttori vinicoli locali (una decina). A chi voleva sapere qual è il suo [illegible] preferito, ha fornito una risposta diplomatica: «Assaggio tutto e non resto mai delusa. Siamo una regione di grandi etichette. Quando sono all'estero è molto semplice, per me, dire da dove provengo: tutti conoscono i nostri vini».

Concetto ribadito poco più tardi, sul palco di piazza Marconi, con le autorità schierate e il giornalista Paolo Massobrio, critico enogastronomico, pronto a ricevere il «Lanzevino»: «Per aver promosso lo sviluppo del territorio con le sue rubriche su «La Stampa», le guide specializzate, le ricerche sulla tipicità» ha spiegato al microfono l'assessore all'Agricoltura Pier Carlo Stroppiana. L'amministratore ha espresso una nota di preoccupazione: «Mentre la barbera, che oggi celebriamo (alla festa è stata anche presentata [illegible] sottozona "Tinella", ndr), vive un momento felice, il moscato continua a vivere stagioni difficili».

Massobrio ha voluto offrire una riflessione: «Sul [illegible] c'è qualcosa da reinventare e questo compito non può essere delegato alla grande industria: c'è bisogno della creatività del territorio e dei suoi amministratori. Spero [illegible] i produttori castagnolesi comincino a credere nel moscato [illegible] hanno fatto per la barbera».

Durante la gi[illegible] [illegible] state [illegible] all'asta bottiglie di barbera [illegible] etichette disegnate dagli studenti delle medie «Vicari». [l. n.]

La premiazione di Massobrio. Sopra, Stefania Belmondo con un gruppo di ragazzi

SABATO, CAUSA MALTEMPO, SONO STATE ANNULLATE LA RIEVOCAZIONE IN COSTUME E LO SPETTACOLO

Vinchio, giornate dell'asparago dimezzate

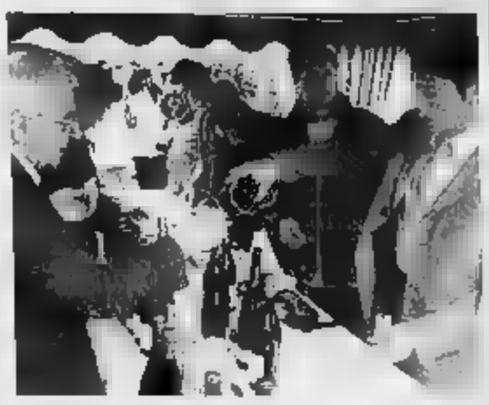
Bene i pranzi e il mercatino dei prodotti tipici e del vino

Alcune immagini della sagra dell'Asparago Saraceno a Vinchio

VINCHIO

Festa in tono minore a causa dalla pioggia, per l'asparago Saraceno di Vinchio: nella serata di sabato è stata annullata la rievocazione [illegible] con il corteo delle nobili famiglie Scarampi e Lajolo e tutto lo spettacolo «son et lumière» preparato dalla pro loco insieme all'associazione «Terre e Memorie». «Un vero peccato - commenta il sindaco Lorenzo Giordano - visto che quest'anno con la regia [illegible] Livio Musso era prevista una rievocazione ancor più ricca del solito». In compenso però, vinchiesi e astigiani che hanno sfidato il maltempo di sabato sera, hanno comunque degustato le specialità preparate nelle varie osterie del centro storico. Nessun costume medievale, ma complice la pioggia, il vino, i risotti, la pasta e fagioli ed i frittini [illegible] serviti a riscaldare corpo e spi[illegible].

È andata meglio domenica, quando si è affacciato [illegible] timido sole: con accompagnamento del gruppo musicale vinchiese (famiglia Reggio in testa), i visitatori hanno potuto apprezzare i prodotti locali (dai rari asparagi Saraceni al vino), esposti sulle bancarelle. Tutto esaurito il pranzo della Pro loco (guidata da Giuseppina Venturino), affollato da commensali [illegible] varie zone del Nord Italia, compreso il drappello di camperisti che avevano passato la notte sul piazzale della cantina sociale. Buoni affari anche per i quattro ristoranti ed agriturismo. [e. ce.]



IN

ASTI

Cogne vince anche a Cagliari Entusiamo nel rione S. Paolo

Entusiasmo nel rione San Paolo per l'ennesima vittoria del fantino senese [illegible] Massimo Cogne, che i rosso-oro hanno ingaggiato per il Palio di Asti del 16 settembre. Massimino, dopo aver vinto il gran premio Asti spumante disputatosi il primo maggio sulla nuova pista dello stadio, si è imposto domenica [illegible] «Palio di Cagliari», battendo un'agguerrita concorrenza.

BUBBIO

Vino biologico astigiano in mostra a New York

Due aziende astigiane che producono [illegible] biologici saranno presenti allo «Iowa» (International Organic Wine Expo) a New York domani e giovedì. Sono la «Mario Torelli» di Gianfranco Torelli, enologo e vice sindaco di Bubbio, e la Fratelli Rovero di San Marzanotto. Lo scorso anno le aziende, con «La luna del rospo» [illegible] Agliano Terme, furono premiate alla prima edizione del concorso a Los Angeles. [fi. l.]

ASTI

Iscrizioni agli asili nido entro il 15 maggio

C'è tempo fino al 15 maggio per presentare le domande di iscrizione ai sei asili nido per l'anno scolastico 2002/03. Sono [illegible] domande per bambini che non abbiano superato i 36 mesi al 31 dicembre, e quelle di famiglie in [illegible] [illegible] un figlio. Per iscrizioni e informazioni: [illegible] Colibrì», via Perdomo, 0141/557.732; «La Coccinella», via S. Anna 1, 0141/34.269; «Il Gabbiano», corso XXV Aprile 10, 0141/215.766; «Lo Scoiattolo», strada Portino 94, 0141/ 216.678; [illegible] Rondine», via S. Evasio 30, 0141/271.844; «Il Panda», via Monti, 0141/272.854.

BELVEGLIO

Domenica di applausi al primo concerto al castello

Ha avuto successo, [illegible] il maltempo, [illegible] primo dei «Concerti [illegible] Primavera» al Castello. Numerosi appassionati hanno applaudito la giovane pianista mil[illegible] Chiara Di Muzio che ha interpretato brani di Bach, Beethoven, Liszt e Bartók. La pioggia ha dato tregua anche al rinfresco offerto dall'azienda [illegible]-cola Braida-Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro. Prossimo appuntamento domenica 12 con il chitarrista Christian Saggese.

ASTI

Gita per la terza età [illegible] Sarzana e Lerici

[illegible] ancora possibile aderire alla gita a Sarzana e Lerici in programma giovedì 16 maggio, organizzata dal Comune. La gita è riservata a chi ha compiuto 50 [illegible]. Quota di partecipazione: 24,50 [illegible]. Adesioni e informazioni: ufficio Servizi sociali, corso Alfieri, 350, da lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giove[illegible] anche 15-17,30, tel. 0141/399.403.

ASTI

Dal 13 maggio [illegible]bieranno quattro [illegible] bus

Da lunedì 13 maggio entrano in vigore modifiche alle linee 1, 3, 4 e 5 dei bus urbani. Riguardano cambiamenti di orari di [illegible] partenza dai capolinea di San Marzanotto, Torrazzo, Trincere, Variglie, Valbella e lo spostamento del capolinea della linea 3 da Canova al Palucco. I nuovi orari saranno in distribuzione da venerdì 10 all'Ufficio informazioni Asp di piazza Marconi.

FOLLA PER LE APPARECCHIATURE D'EPOCA E NUOVE

Duemila radioamatori al mercatino di Moncalvo

MONCALVO

Duemilo radioamatori e tren[illegible] bancarelle fornitissime delle ultime novità, [illegible] anche di rare apparecchiature d'epoca, hanno animato la 5ª «Mostra mercato scambio» organizza[illegible] sabato scorso dal ci coli Ari (Associazione radioamatori italiana) di Asti, Acqui, Alessandria e Casale [illegible] l'antico porticato [illegible] piazza Carlo Alberto.

Sostenuti gli scambi [illegible] le transazioni su tutti i generi esposti: dalla componentistica [illegible] radio militari della ex Ddr, dai ricercatissimi ricevitori americani del [illegible] costruiti dalla Hellicrafter a una nuova antenna verticale a dimensioni ridotte, ma che consente alte prestazioni, costruita dai radioamatori di Viareggio e proposta in kit di montaggio a [illegible] euro.

Il pezzo più ambito, un ricetrasmettitore Kollins KWS1, ha subito trovato un compratore (quotazione 800 euro) che per tutta la giornata lo ha concesso [illegible] all'ammirazione [illegible] chi non aveva fatto in tempo a «buttarsi» sul rarissimo reperto. «Si [illegible] in un pezzo [illegible] [illegible] dei primi [illegible] Sessanta, oggi quasi introvabile in Europa e sul quale [illegible] formata una generazione di radioamatori»; spiegano gli organizzatori Roberto Leveratto, [illegible] Torino, e il moncalvese Franco Ferrero, che proprio 41 anni fa aveva cominciato con il Kollins.

«La pioggia purtroppo ci ha portato via almeno un migliaio di visitatori e una decina di bancarelle - aggiungono i due - ma [illegible] le delegazioni di Modena, Bergamo [illegible] Viareggio e qualche collega svizzero [illegible]. I radioamatori si ritrovano [illegible] ancora a Moncalvo il 14 ottobre. [g. pr.]

PRESENTATA LA RASSEGNA CHE [illegible] TERRA' DAL 9 AL 12

«Canellitaly» presenta le innovazioni per il vino

CANELLI

È stata presentata ieri in Regione a Torino «Canellitaly», la rassegna, in calendario dal [illegible] al 12 maggio, dedicata alle macchine enologiche [illegible] che prevede convegni internazionali e visite alle aziende canellesi che producono macchine enologiche. L'iniziativa è organizzata dal Comu[illegible] con l'Oicce, organizzazione per la comunicazione in enologia e un pool di aziende private. Alla conferenza stampa di Torino, presente l'assessore Mariangela Cotto, il sindaco di Canelli Oscar Bielli ha illustrato il programma di «Canellitaly» [illegible] confermato l'adesione alla manifestazione di una decina di delegazioni straniere con manager e giornalisti. Tra gli eventi principali della settimana pro «enotecnologia canellese» anche l'incontro, domani alle 13 al castello Gancia, di un gruppo di imprenditori piemontesi con l'ambasciatore Usa in Italia, Mel Sembler, [illegible] il console generale degli States a Milano, Douglas L. McElhaney. Venerdì 10, alle 16, alla foresteria Bosca il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro incontrerà gli astigiani di origine siciliana; sabato 11 [illegible] presentata l'annata [illegible] moscato di Canelli, selezione «tappo raso» docg curata [illegible] un gruppo di produttori locali. Annullata per improvvisi impegni la visita, annunciata per domenica 12, del presidente della Camera, Pierferdinando Casini.

Sempre domenica è atteso in città il presentatore tv Gerry Scotti, invitato nella città dello spumante per il [illegible] ruolo [illegible] personaggio pubblico appassionato promotore dell'enogastronomia italiana. Infine [illegible] curiosità: in questi giorni una troupe televisiva norvegese girerà a Canelli un documentario sulle abitudini alimentari in Piemonte. [fi. l.]

RIEVOCAZIONE STORICA

Torneo medievale domenica [illegible] piazza [illegible] Montabone

MONTABONE

Domenica prossima debutta la «Fe[illegible] medievale» nel centro storico intatto (accurate le ristrutturazione in pietra di Langa) con la grande piazza centrale, ideale per ospitare [illegible] le tenzone [illegible] cavalieri. Dalle 14,30 [illegible] «Confraternita dell'arco e della spada» [illegible] Acqui, guidata da Walter Siccardi, farà rivi[illegible] le leggende dei cavalieri medievali. «L'idea della festa - dice il presidente della Pro loco Giancarlo Signorini - ci [illegible] venuta scorrendo la storia del paese. [illegible] che, messo a ferro e fuoco dai francesi, sia stato salvato da un miracolo: sulle colline apparve San Vittore con un esercito [illegible] angeli guerrieri che misero in fuga gli aggressori».

Il centro storico sarà chiuso alle auto e per assistere allo spettacolo e visitare le botteghe dei maestri artigiani, si passerà sotto l'arco, pagando 3 euro. Gratis per i bambini che non arrivano all'altezza di [illegible] spada. [e. ce.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO
4 MAGGIO
WIVA!... CHE SCONTI!

AR L.TIRENIAN

plastificata cm 210, robusta e durevole, evita la marcidezza nella parte interrata
1 pezzo € 1,70
[illegible] pezzi € 3,40

COMPERIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Ciotolo grande in cotto tradizionale profondo e capiente ideale per la frutta autunnali diam. 32 cm
€ 2,70 € 1,79

PREZZO AFFARE
COMPERIAMO BENE
Petunia in vaschetta 10 piante ampio gamma colori bianco, rosso, striato, fucsia ros[illegible]
€ 3,35

COMPERIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
CONCIME prato completo di trattamento antimuschio conf. 5 kg per 100 mq circa linea VILMORIN
€ 11,98 € 9,58

COMPERIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Concime pellettato biologico ideale per orto e piante da frutto ottimo per tutti gli piante da fiore e da giardino
€ 6,09 € 4,99

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 [illegible] martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

NUOVE DESTINAZIONI DEGLI IMMOBILI IN VISTA DEL COMPLESSO SANITARIO UNICO

Alba venderà l'ospedale

Anche a Bra previste dismissioni

L'ospedale San Lazzaro di Alba: ambulatori e uffici del complesso sanitario si trasferiranno nel convitto civico

ALBA

… la costruzione del … ospedale unico a Verduno, che ne sarà … due vecchi nosocomi di Alba e Bra? Un dibattito sulle destinazioni delle due strutture di proprietà dell'Asl 18, alla luce della necessità di recuperare risorse per il nuovo ospedale, si … aperto nelle due città … si concluderà con le delibere che i Consigli comunali approveranno entro breve. Intanto stamane, in municipio (ore 10,30), conferenza del … … nuovo ospedale alla quale parteciperanno rappresentanti dell'Asl 18, dei Comuni di Alba, Bra, Verduno, della Provincia, Regione e del comitato promotore.

Per il San Lazzaro di Alba … profila … vendita, in quanto ambulatori e uffici si trasferiranno nel convitto civico. Solo una minima parte potrebbe esseru mantenuta per i servizi sanitari. Dice … sindaco Giuseppe Rossetto: «E' in fase di preparazione la delibera … indirizzo che dovrà essere approvata dal Consiglio e inserita nel nuovo piano regolatore. Ci proponiamo di consentire un ampio ventaglio di destinazioni appetibili». Per Bra, … sindaco Franco Guida dice che l'Asl venderà l'immobile di via Goito che ospita gli ambulatori: questi … trasferiti nei locali che si renderanno liberi all'ospedale Santo Spirito. L'Asl è intenzionata a vendere l'ala nuova del Santo Spirito mantenendo i fini sanitari. [g. f.]

RICONOSCIMENTO ANCHE ALLA SALUZZI

Castiglione, premio «Terre del Barolo» a Susanna Agnelli

CASTIGLIONE FALLETTO

Sarà Susanna Agnelli a ricevere il premio annuale «Terre del Barolo», riservato a donne di successo nel proprio campo di attività, … particolari meriti culturali, artistici e professionali. Il riconoscimento, tutto al femminile, è stato istituito dalla Cantina «Terre del Barolo», che aveva assegnato la prima edizione dello … anno alla regina della danza classica, Carla Fracci. La giuria, presieduta da Tito Stagno, ha indicato all'unanimità Susanna Agnelli, la «Signora che nel Parlamento e nel Governo ha servito il Paese con efficienza ed eleganza, all'Onu ha difeso l'ambiente e i diritti umanitari, dedicandosi oggi, con la Fondazione "Il Faro", all'assistenza di adolescenti e giovani in difficoltà».

… premio comprende anche … riconoscimento «Lunetta d'argento», destinato ad una donna emergente dell'ulti… stagione. Sarà consegnato alla giornalista Paola Saluzzi di Raiuno, conduttrice di «Uno Mattina», per «aver contribuito al successo di una rub… esemplare del servizio pubblico televisivo». L'anno scorso la «Lunetta» era stata attribuita all'attrice comica Luciana Littizzetto. La premiazione avverrà sabato 18 maggio alla «Terre del Barolo», con inizio alle 10,30: sarà presente anche la Fracci per il passaggio di testimone.

Susanna Agnelli

Susanna Agnelli … Paola Saluzzi riceveranno dal presidente della Cantina cooperativa, Matteo Bosco, … gioiello con motivi enolici … 325 bottiglie di grandi vini delle Langhe, tante quante erano le botticelle che la marchesa Giulietta … Falletti, prima «testimonial» del barolo, donò a re Carlo Alberto: una per ogni giorno dell'anno, esclusi i quaranta di Quaresima.

Del comitato d'onore del Premio fanno parte il condirettore … «La Stampa» Gianni Riotta, il vicepresidente dell'Accademia nazionale delle cucine Baldassarre Molossi, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, il direttore di «Repubblica» Ezio Mauro, i giornalisti Federico Fazzuoli, Gianni Bisiach, Bruno Gerari e Bruno Pizzul. [g. f.]

ASSEMBLEA A MONASTERO BORMIDA

«Piccoli grandi dop» oggi festeggiano Stefania Belmondo

MONASTERO …

La campionessa olimpica di sci di fondo Stefania Belmondo sarà oggi ospite d'onore all'assemblea generale di Assopiemonte, l'organismo che riunisce i consorzi dei 5 formaggi piemontesi a denominazione d'origine protetta (dop).

Oggi dalle 18, nel castello medievale del paese, sede del municipio, l'Assopiemonte (associazione dei consorzi Robiola di Roccaverano, Bra, Raschera, Toma Piemontese, Castelmagno e Murazzano) si riunirà per discutere il nuovo assetto consortile, con le modifiche dello statuto secondo le direttive del ministero alle Politiche agricole. Secondo le nuove norme sarà possibile tra l'altro l'iscrizione anche per stagionatori e produttori di latte oltre che per allevatori … produttori di formaggio.

La Belmondo

Nell'assemblea di Monastero … procederà anche al rinnovo dei consiglieri: Bra … Toma Piemontese … indicheranno 3 nominativi a testa, … ognuno gli altri 4 consorzi. I 14 consiglieri nomineranno il consiglio di amministrazione (6 seggi) che, a … volta, eleggerà il nuovo presidente (uscente è Mario Abrate e non è esclusa la sua riconferma) in carica per tre anni. Al summit dei consorzi caseari piemontesi, organizzato d'intesa con la Provincia di Asti, … … anche … presidente della Provincia Marmo e l'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo.

Alle 19 è prevista la visita della campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo, da un anno testimonial dei sei formaggi piemontesi dop. «A … - … Ulderico Antonioli Piovano, presidente del Consorzio della Robiola … Roccaverano - consegneremo un simpatico premio a sorpresa per ringraziarla di … rappresentato con la sua immagine semplice, ma tenace e vincente, i nostri "Piccoli Grandi dop"». [fi. l.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Trovato morto nel suo alloggio

Un uomo di 56 anni, Pietro Grandi, è stato trovato morto ieri nel suo alloggio in via Carducci, dove viveva solo. … decesso è avvenuto per cause naturali … è stato fatto risalire a quattro o cinque giorni fa. Alcuni vicini del Grandi hanno dato l'allarme; sono accorsi i vigili del fuoco di Alba … Cortemilia e i carabinieri. (g. f.)

BRA

Auto esce di strada Feriti marito e moglie

Incidente … mattina a Pollenzo: M.R. albese di … anni, è uscito di strada … fronte a Monchiero macchine agricole … la sua «Porsche», finendo contro un muro di recinzione. L'uomo ha avuto 10 giorni di prognosi, mentre la moglie ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Altro incidente ieri pomeriggio a Montà: … giovane, … madre e la fidanzata hanno riportato ferite guaribili in 30 giorni per l'uscita di strada della «Peugeot» sulla quale viaggiavano. [v. m.]

ALBA

Spettacolo musicale nel ricordo di De André

Questa sera (auditorium Fondazione Ferrero, … 21) l'associazione «La Carovana» presenta lo spettacolo musicale «Lettera … Dio», libera rielaborazione della «buona novella» di Fabrizio De André. [g. f.]

ALBA

Ricettazione di un assegno Ventinovenne condannato

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha condannato Michele Giardina, 29 anni, di Moncalvo, a un … … un mese … a una multa di … euro per ricettazione di un … falso … truffa. Il fatto era accaduto a Canale nel 2000. [g. f.]

CERESOLE, ARMATO DI TAGLIERINO PORTA VIA 50 MILA EURO

Un bandito in bici rapina filiale «Crb»

… ALBA

Un bandito solitario ha rapinato, … banca ancora chiusa … pubblico, la filiale Crb, nel … del paese, a poca distanza dal municipio. Il rapinatore - a volto coperto - è entrato … la vicedirettrice e i due impiegati si accinge… … a fare il loro ingresso in ufficio. Erano da poco passate … … quando i tre dipendenti della Crb - che ha sede in via Regina Margherita 6 -, stavano aprendo la bussola d'ingresso. Si è avvicinato uno sconosciuto con un cappello a larga tesa … una solarpa al collo, su una mountainbike. Appoggiata la bicicletta al muro, il malvivente ha raggiunto … gruppo di impiegati e, tirando fuori un taglierino, ha detto loro: «questa è una rapina, se non urlate … vi succederà nulla».

Entrati in banca e aperta la cassaforte, gli impiegati sono stati costretti a consegnargli 50.000 euro (quasi 100 milioni di vecchie lire): dopo avere riposto il denaro in un sacco l'uomo è uscito dalla filiale … è salito su … «Lancia Thema» di colore scuro, sopraggiunta nel frattempo.

Il personale ha immediatamente dato l'allarme e sul luogo sono giunti gli uomini del Radiomobile di Bra, coordinati dal tenente Sandro Colongo: dopo i rilievi e la verbalizzazione dei fatti, i militari hanno anche preso la cassetta della telecamera di cui la banca è dotata e che era già stata posta … funzione. Le immagini sono ora … vaglio della magistratura. Il tenente Colongo ha anche disposto il controllo dei numerosi cascinali disabitati sparsi lungo la strada che da Ceresole porta a Carmagnola.

Commenta Gian Piero Negri, direttore generale della Cassa di risparmio di Bra: «Non è la prima volta che la nostra filiale di Ceresole viene presa … mira dai malviventi e questo perché probabilmente ha sede lungo la via principale del paese, che consente una rapida fuga. Ho comunque apprezzato molto la professionalità dei … collaboratori, che pur con … buona dose di paura, hanno … di aprire la filiale per le normali operazioni al pubbli…». [v. m.]

ASSOCIAZIONE GIOVANNI …

Festival «Arte … musica tra le colline»

Sono ventidue i Comuni che l'associazione culturale Giovanni Pressenda ha coinvolto nel primo Festival «Arte e musica tra le colline», … progetto di cinque mesi di concerti itineranti nei paesi di Langa e Roero illustrato dal maestro Paolo Paglia, sabato, in municipio ad Alba, e tenuto a battesimo dal sindaco Giuseppe Rossetto. L'iniziativa prenderà il via il 12 maggio a Bergolo (ore 17) in Santa …ria Assunta. [v. p.]

INIZIATIVE DI UN SODALIZIO

Appello albese per aiutare tribù africane

ALBA. Raccogliere 200 milioni per finanziare la costruzione … un piccolo ospedale a Nduguzango, in una regione remota e poverissima … nord del Kenya. E' l'obiettivo di alcuni giovani volontari albesi, appena rientrati da un lungo soggiorno in Africa, che hanno dato vita all'associazione «Amici di Nduguzango» per … muovere iniziative e raccogliere il denaro necessario.

«In questa zona - spiega Renata Ferrero, del neonato sodalizio - vivono numerose tribù di etnia Samburu. Al momento c'è soltanto un centro di accoglienza, dove si offre assistenza soprattutto ai bambini. … in tutta … regione … ci sono ospedali. Nel nostro progetto stiamo coinvolgendo … che alcuni medici albesi, che si sono resi disponibili per fare turni di volontariato, non appena inizierà la costruzione del piccolo nosocomio». Per raccogliere fondi è organizzata (venerdì, ore 21) una cena di beneficenza al Tennis Club Alba, con musiche tribali e la proiezione di un filmato dedicato al popolo Samburu. Per partecipare tel. 0173812265. [g. c.]

«FONDAZIONE ONLUS» … BILANCIO MOLTO POSITIVO

Banca Alpi Marittime più forte nel sociale

CARRU'

La creazione di una «Fondazione onlus» e l'approvazione del bilancio 2001. Sono i due argomenti principali affrontati dall'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù domenica mattina al Palazzetto Testa, nel complesso sportivo della Nicoletta.

Il direttore generale Sergio Nano

La Fondazione, slegata dall'attività dell'istituto, curerà la gestione di iniziative che si riferi… … alla sfera del sociale, nei limiti dello statuto della banca. L'assemblea, nel progetto di riparto dell'utile, ha già destinato 150.000 euro al fondo benefi… .

Le risultanze di bilancio hanno evidenziato una serie … dati positivi. Il patrimonio dell'istituto di credito ha registrato un aumento di 2,5 milioni … euro (+4,76 sul 2000); la raccolta diretta è cresciuta del 6,16 %, arrivando a 398 milioni … euro, mentre gli impieghi hanno raggiunto i 344 milioni (+4,63).

Il presidente Ermanno Lingua e il direttore generale Sergio Nano hanno poi ripercorso gli eventi e le iniziative sociali dell'anno trascorso evidenziando l'attaccamento della ban… al territorio e alla compagine sociale, quale punto determinante delle strategie dell'azienda stessa.

Recentemente … Banca Alpi Marittime ha acquistato … Banca Agricola Mantovana una partecipazione nella Invest banca spa di Roma, al fine … operare al meglio sul mercato Internet. [g. sca.]

La Gallinella Tonchese in vetrina

Di qualità superiore, allevata per 170 giorni con cereali non geneticamente modificati,

in vendita ad Asti presso:

MACELLERIA BERRUTI di Corso Alfieri 52
SUPERMARKET Dì per Dì di Piazza Alfieri

Il rurale all'aperto che viaggia con la Carta d'identità

Azienda Agricola Artuffo — Casa Paletti di Tonco (AT)
Tel. 0141.991164 — e-mail: info@iltonchese.it

RISTORANTE **LOCANDA dell'ANGELO**
… Malfarà Vittorio

Ringraziamo tutti gli innamorati che ci hanno scelto nel giorno del SI'. Invitiamo i futuri sposi a venirci … trovare per scoprire le nostre specialità e i nostri servizi

CASTELLO MEDIEVALE PER LE VOSTRE FOTO … FLOREALI
MENU' PERSONALIZZATI A PARTIRE DA 37 EURO
DEHOR PANORAMICO AFFACCIATO SULLA VALLE DEI SOGNI, CHE AVVERA I VOSTRI DESIDERI

E IN PIU' ...
OLTRE I 130 OSPITI … IN OMAGGIO
… MUSICA DAL VIVO O IL VIDEO DELLE VOSTRE NOZZE (a scelta)

Vi aspettiamo senza impegno per scoprire i nostri menù con specialità di pesce o monferrine

Siamo specializzati nella preparazione di B… …O

… ACCETTIAMO TUTTE LE CARTE … CREDITO E TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI … DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
… Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

ARIA CONDIZIONATA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. ann. 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
La Regina dei dannati Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore [redacted],25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il Re Scorpione Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30. € 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.515.
[redacted]gi chiuso Ore [redacted]
€ 5,30-3,60 Lun. [redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. [redacted]-452.291
Parla con [redacted] Ore 20,10-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 20-22,20. € 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il consiglio d'Egitto Ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Il Re Scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 [redacted]
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16:15-18:15-20,15-22,15
€ 5,18-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 836
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
L'era glaciale [redacted] 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[redacted] 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Panic room Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,85 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

Arcimo Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,25. Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 4 Assatanata
Ore 16,15-18,25-20,30-22,30. Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50.
Sala 6 [redacted]
Ore 17,35-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55. Sab. 0,55 Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) [redacted] 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.036
Il Re scorpione
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.056
L'era glaciale
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecristo
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702 788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Teatro: Aggiungi un posto a tavola.
Orario: 21,15
Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. [redacted]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512 422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-976.[redacted]
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.298
RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] **per principianti.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio [redacted] tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare [redacted], 856.521. **P[redacted] Room.** [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era gl[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. *Sala 3:* **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted]**INO** [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **con lei** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** [redacted] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] **2** via [redacted], tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 23[redacted]. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300: **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno** [redacted] **vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41. **I** [redacted] **Scorpione.** [redacted]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana** [redacted] Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 817,64.93 **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima [redacted]a.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Parla** [redacted] [redacted]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted] Or.: 15,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via [redacted] 31 [redacted], [redacted] 011.580.5764. Vedi teatro.
[redacted] **VILLAGE** via Po 3[redacted] 011.817.3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** [redacted]: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso [redacted] 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30 *Ideal 5:* **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 16; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via [redacted] 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **As**[redacted]. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30 **Casomai.** Or.: 13,35, 16; 19,55, 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10 [redacted] **regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22.30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 [redacted] XX [redacted]mbre 15, tel. 531.400 **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35. **Jhon Q.** Anteprima ad inviti ore 21,30.
RE[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Liberty stands still.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.60. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. [redacted].
VALENTINO 1. The time machine. Or.: 20,30, 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288
Il derviscio Or. 20, 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ODDET Tel. 0173-283.325.
[redacted] RIPOSO

BARGE

[redacted] Tel. 0175-346.901
Rollerball Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20,10, 22,30
Sala 2: Panic room Or. 20,10, 22,40
Sala 3: Casomai Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il segno della libellula Or. 20,20, 22,45
Sala 5: Il re scorpione Or. 20,45, 22,45
Sala 6: Parla con lei [redacted] 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 20,30, 22,35
Sala 8: Montecristo Or. 20, 22,40
Sala 9: L'era glaciale Or. 20,30, 22,30
Sala 10: Showtime. Or. 20,30
Don't say a word [redacted]

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20, 22.[redacted]
Sala Max: Panic room. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20, 22,20

[redacted] **VITTORIA** Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.089.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
Paulina e Paulette.
Ore 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-781.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. [redacted]
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Panic room Or. 20,15; 22,30
Sala [redacted] **Parla con lei** Or. 20,15; **I Tenenbaum** Or. 22,30
Sala 3hc: Codice Swordfish. Or. 21,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-62 407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

[redacted] Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
Panic room. Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
L'era glaciale Or. 20,30; 22,30

BARETTI
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO Tel. 0175-43.756
Nowhere Or. 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT Tel. 0174-227 105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712 957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione Or. 20,20; 22,20
[redacted] **2: Assatanata** Ore 20,30. **Panic room** Ore 22,30
[redacted] **3: I tenenbaum.** Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. [redacted]; 22,15
Cinecittà 5: La regina [redacted] [redacted]. Or. 20,10, 22,20

[redacted]

MASSIMI [redacted]

[redacted]	74	84	18	5	46
	116	111	71	68	[redacted]
[redacted]	[redacted]	46	79	[redacted]	77
	64	58	50	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	18	49	16	58	90
	74	60	58	55	50
[redacted]	15	10	57	33	78
	88	81	78	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	[redacted]	72	64	59
PALERMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	96	65	58	51	[redacted]
[redacted]	6	87	73	31	[redacted]
	71	60	59	53	47
VENEZIA	62	7	76	69	83
	81	74	68	60	57

IL COMPUTER CI [redacted]

[redacted] **centrati:** Ambi centrati sul n. 10 [redacted] BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
[redacted]	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	[redacted]	10-60	10-62
[redacted]	10-66	[redacted]	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: [redacted] ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	[redacted]	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
[redacted]	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	[redacted]
33-55-66	33-55-77	33-55-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50 7 combinazioni	53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90 [redacted] = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

per la casa
www.alge.it

SPORT
ASTI E PROVINCIA

per la casa
www.alge.it

BASKET B2: GIOVEDI' AD ASTI SECONDA SEMIFINALE CON I MONFERRINI VINCITORI DOMENICA

Quel canestro «rubato»

Prestitempo, finale-giallo a Casale

Enzo Armando

E' mancato davvero poco perché Prestitempo non tornasse da Casale con una vittoria nella gara uno di semifinale del campionato di .

Un canestro non convalidato ai bancari al fischio della sirena avrebbe forse cambiato la storia della partita. Invece la Cierre torna da Casale sconfitta per due punti dalla Bistefani, il quintetto favorito per la promozione in B1. La squadra di Arturo Banelli ha perso per 74-72, al termine di un incontro combattuto, giocato davanti a circa 1500 spettatori, con almeno 250 tifosi astigiani al seguito Prestitempo.

L'incontro un'altalena di punteggi, i che hanno raggiunto anche i 13 punti di vantaggio nel terzo tempo. Ma è nel finale di gara che è racchiusa tutta la tensione di questa eterna sfida tra Asti e Casale.

Nell'ultimo minuto gioco la Cierre è presentata con in dote due punti di distacco: 68-70. Prima Prato poi Ogliaro riportavano per due volte in parità i casalesi dalla lunetta. Su una conclusione sbagliata d'un soffio da Marcello, Muzio impadroniva della sfera e cercava l'entrata canestro: par molti, anche gli stessi padroni di casa, la sua azione viziata da uno sfondamento, arbitri invece hanno sanzionato il fallo alla Prestitempo e assegnato altri due liberi alla Bistefani: Muzio li ha infilati entrambi.

Il tabellone indicava 6 secondi al termine: Bertello provava un tiro da 8 metri, la sfera a spicchi «incocciava» il ferro, Marcello con un fantastico «tapin» segnava al centesimo di secondo. L'arbitro convalidava il canestro poi sulla pressioni del Casale andava a consulto del «tavolo», che annullava la decisione presa dal giudice di gara.

I parziali dell'incontro sono stati 21-20, 43-37, 63-52. Nella Cierre benissimo i lunghi Torcello 9 rimbalzi, 4 assist e 5/7 al tiro) e Bassan (2/4 da 3, 12 rimbalzi, 2 stoppate, 4 palle recuperate), a conferma del loro eccellente periodo di forma ma tutta la compagine si è espressa ai massimi livelli. La rivincita giovedì alle 21.15 al Palacierre. La prevendita si svolge al bar del palazzetto dello sport di via Gerbi.

Prestitempo: Allara, Oggero 16, Calvo 17, Marcello 9, Bertello 7, Torcello 11, Passera 2, Bassan 11. Brezzo e Perissinotto non entrati.

Adalberto Oggero (a sinistra) e Amedeo Calvo in palleggio in immagini d'archivio durante una gara di campionato

Sopra un'azione della Prestitempo e nella foto sotto Massimiliano Marcello

C2

L'Asti Basket cade a Rivalta

L'Asti Basket ha perso 84-70 la sfida a Rivalta nel play-out di C2. Una sconfitta che condanna al penultimo posto il quintetto di Alessandro Azzaretti. Al termine del girone Bonino e compagni dovranno affrontare un ulteriore spareggio per la categoria. Nel prossimo incontro, in programma sabato alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi affronteranno il Crocetta. **Asti Basket:** Buzzi 15, Gilardenghi 7, Fonzone 8, Parigi 14, Agostinetto 6, Bonino 14, Sericano 5, Callagher. (a. s.)

CALCIO

LA NOVA RAFFORZA IL PRIMATO IN PROMOZIONE. MA C'E' UNA JUVENTUS CHE VINCE ANCHE AL «BOSIA»

Le astigiane protagoniste sui campi

Gli juniores dei galletti in semifinale nel torneo piemontese

Gianluca Forno
ASTI

Nonostante le molte vicissitudini passate il calcio astigiano cercando di rialzare la testa: quello appena trascorso è stato un week end ricco soddisfazioni sia per quel che riguarda il calcio «grandi» che per quello giovanile.

NOVA: La Nova Asti è un passo dalla promozione in Eccellenza: dopo la vittoria 1-0 sulla Gaviese sono saliti a quattro i punti di vantaggio sul Canelli secondo e già domenica prossima (partita interna contro il fanalino di coda Cavaglià) potrebbe arrivare momento della grande festa. Approfittando della sconfitta della Gaviese, l'Asti (vittorioso Piovera) ha agguantato terzo posto: si prospetta lo spareggio play off contro il Canelli, che promuoverebbe in Eccellenza un'altra astigiana. anche la Moncalvese ha ancora perso tutte speranze.

JUNIORES. L'Asti è in semifinale del torneo regionale: un risultato strepitoso per una squadra che è cresciuta partita dopo partita, prestando molto spesso propri elementi alla prima squadra. Dopo aver vinto alla grande il primo girone eliminatorio, i ragazzi allenati da Gianni Gamba hanno sconfitto in semifinale il Busca con il risultato di 3-1. A segno De Glaudi, Gomboso, oltre a un'autorete cuneese. Ora i biancorossi sono attesi dalla sfida di semifinale contro il Chisola: si gioca domani.

Gli Esordienti dell'Asti hanno conquistato il posto nel «Torneo Unicef»

UNICEF. La squadra Esordienti della Juventus ha vinto il nono torneo «Unicef», diretto discendente del «papà» «Maggiora»: la manifestazione si è svolta allo stadio «Bosia» e ha visto le ottime prestazione delle due formazioni locali di Asti e Nova Asti. In semifinale i sorprendenti gialloblù hanno costretto al pareggio 0-0 il Torino e si sono solo ai rigori per 3-2, l'Asti poco ha potuto contro la Juventus (5-0). Nella finale per il terzo o quarto posto l'Asti ha poi avuto ragione di una Nova che aveva speso tutto in semifinale (6-0), mentre la finalissima ha visto il sofferto successo della Juventus per 5-4 dopo i rigori sul Torino. Tra i vari premiati ci sono stati anche due astigiani: il capitano della Nova Asti Daniele Biamino quale miglior centrocampista (sebbene spesso giochi da difensore centrale) e Matteo Vigilante dell'Asti come migliore attaccante.

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO 2001

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** 7 MAGGIO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI

Pubblichiamo nuovo tagliando del referendum «Golden Boy» indetto anche quest'anno da «La Stampa» per indicare i migliori talenti del calcio giovanile astigiano nella varie categorie under . Si può anche votare lo sportivo astigiano 2001, in qualsiasi disciplina sportiva. I coupon vanno inviati consegnati alla redazione de Stampa, in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

CASANOVA
IL MUTUO PIU'
TASSO DI INGRESSO 3,90%
Per le condizioni consultare i fogli informativi analitici.

CASANOVA TU MI TENTI!
SERVIZI GRATUITI DI ASSISTENZA
- GRATUITA 24 ORE 24, AL VERDE 800-507651
- INVIO UN IDRAULICO, O PER URGENTI
- IN CASO DI INAGIBILITÀ
- RIENTRO AL DOMICILIO IN SEGUITO SINISTRO ALL'ABITAZIONE
- SEGNALAZIONE GUASTI
- SPESE DI IN CASO DI INAGIBILITÀ
- ACCESSO AL ELVIA
- CONVENZIONI CON CENTRI INTERNAZIONALI
- SCONTI E AGEVOLAZIONI PER AUTONOLEGGIO

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

PERRI ★★ s.n.c.

C.so Alessandria, 155 - Asti - Tel. 0141.273718

Area Esterna STAND N. E1/E2/E12/E15

Rimorchi agricoli omologati - Giardinaggio - Macchine agricole e enologiche - Vendita e assistenza - Riparazione motoseghe, trattorini ■ decespugliatori - Carpenteria in ferro. ***Venite a trovarci in Fiera***

VISTO in FIERA

Rassegna fotografica degli Stand più ammirati alla 50ª Fiera Città di Asti

MASTER CASA

STAND N. 25

Dovete vendere o acquistare casa? Allora rivolgetevi con fiducia allo stand n. 25 di **Mastercasa**. I giovani e dinamici titolari Mirko Bortignon, Romina Bona e Secondo Capra (nella foto) offrono un ventaglio ■ proposte immobiliari che soddisferanno le vostre esigenze. L'Agenzia, associata F.I.A.I.P., offre anche alcuni servizi aggiuntivi come ad es. la valutazione gratuita del vostro immobile. Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi nelle due sedi ■ Asti in corso Savona 247 tel. 0141.355034 o in corso Alfieri 35 tel. 0141.351823.

Cantina VIGNAIOLI
ASTIBARBERA

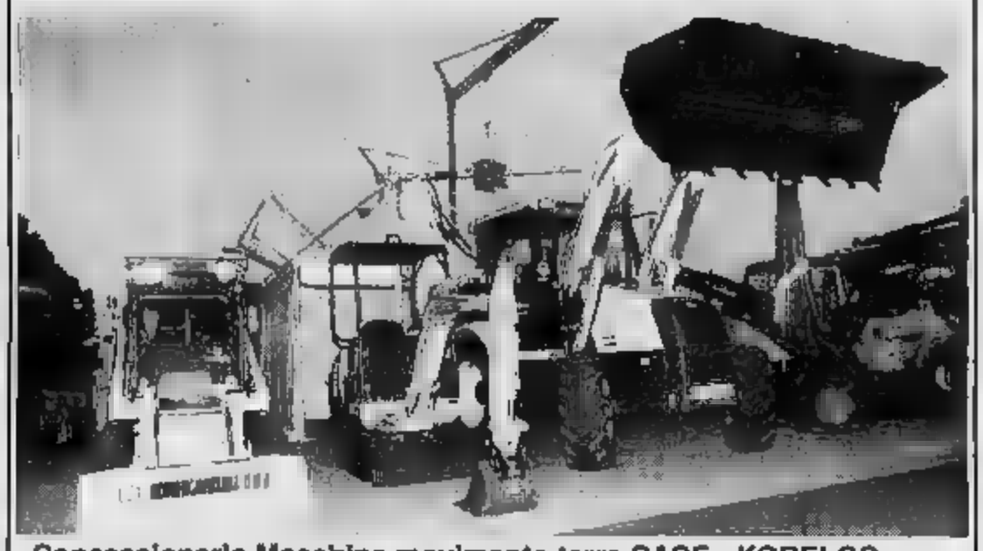
STAND N. 124/126/128

Presenza estremamente significativa quella della Cantina ■ San Marzanotto "ASTIBARBERA" che quest'anno gestisce il Ristorante "ASTESAN" il Bar "IL BICERIN" ■ la Vineria "LA RIBOTA" all'interno degli stand fieristici e propone ai visitatori ■ serate a tema. La partecipazione in Fiera rappresenta un momento di crescita per l'immagine e ■ marketing, il tutto con la collaborazione ■ Sandro Chiriotti (nel riquadro).

GA.R.I. di Gamarino & C. s.n.c.

Via G. Caboto, 6 - Asti - Tel. 0141.272242

Area Esterna STAND N. 47/77



Concessionario Macchine movimento terra CASE - KOBELCO
Carrelli elevatori STILL - TCM
VENDITA NUOVO ■ USATO - NOLEGGIO - OFFICINA RIPARAZIONI

TIPOGRAFIA PIANO

STAND N. 60/62

La tipografia Piano quest'anno torna in Fiera presentando il nuovo settore specializzato nella realizzazione grafica e stampa di etichette adesive in bobina. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi in corso Casale, 258 ad Asti, tel. 0141.275013.

Raffaele Giugliano
HAIR STYLIST

STAND N. 181/181bis

Tappa d'obbligo in Fiera per tutte le amanti di un look sempre aggiornato ■ che comunica la pro- ■ personalità: è lo stand ■ Raffaele Giugliano (al centro) che, anche quest'anno propone in fiera le ultime tendenze in total look e il lancio moda make ■ primavera ■ di Gil Cagnè. Provare per credere nel salone di acconciature ■ corso Alfieri, 209 (1° piano) tel. 0141.531380.

CASA DELLA CERAMICA

Corso Alessandria, 394 - Asti - Tel. 0141.272268

Area Esterna STAND N. ■■-■■

La Casa della Ceramica di Ari■■ Danilo (nel riquadro) ■ C. ■ un'azienda che opera nel settore dei materiali per edilizia da ben ■■ anni e da oltre ■ lustri si è specializzata oltre che nelle ceramiche per pavimento-rivestimento, nel commercio e installazione di caminetti e finestre per tetti. In Fiera vi invita ■ visitare l'esposizione nella quale trove- ■■ il meglio della gamma di camini e stufe Piazzetta e le prestigiose finestre Velux; Personale altamente qualificato sarà ■ vostra completa disposizione per consigliarvi ■ guidarvi ■■ una scelta oculata ■ adatta alle vostre esigenze.

TESTA MARIO s.a.s.

CONCESSIONARIA TOYOTA

Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141.436436

Presente alla 50ª Fiera Città di Asti agli Stand N. 34/36/38 152/154

Ciclismo, il via alle 12,30 da corso Alfieri. Programma e percorso

Il giorno della «Coppa Città di Asti»

Con i migliori under 23, con 5 squadre nazionali

Carlo Lisa
ASTI

Le strade del leggendario «Diavolo [illegible] tornano per un giorno alla ribalta del grande ciclismo: si corre la [illegible] edizione della «Coppa Città di Asti». La gara è organizzata [illegible] Gs G. Gerbi che, ieri sera, ha festeggiato i 10 anni di presidenza [illegible] Luciano Cerrato. Da 7 anni [illegible] livello internazionale, è riservata ai dilettanti under 23. E' inserita nel «Prestigio Bici Sport 2002», è considerata prova indicativa mondiale e valida per la Coppa del Mondo, nonché gara [illegible] selezione per [illegible] Giro d'Italia e ultima prova [illegible] osservazione per la Nazionale che partecipa [illegible] Giro [illegible] Berlino (16-20 maggio) e al Trittico delle Ardenne (24-26 maggio). Vede la presenza del presidente della FCI Giancarlo Ceruti e del selezionatore azzurro Antonio Fusi. Ha richiamato [illegible] Asti [illegible] [illegible] del ciclismo mondiale, tra cui il vincitore del Giro delle Regioni Quadranti, Tosoni, Bucciero, Boggia, Pistropolli, Arekeev, Goussev, Wiesiak. Le colline dell'Astigiano si [illegible] dei colori di 200 atleti in rappresentanza [illegible] 5 Nazionali (Ucraina, Russia, Australia, Polonia e Francia), [illegible] formazioni svizzere Sc Arbedo-Castione-Bcs [illegible] Velo Club Mendrisio, di atleti di Danimarca, Nuova Zelanda, Uzbekistan e Moldavia e dei migliori team italiani. Dopo la rinuncia di Omar Pistamiglio l'unico astigiano in gara è l'esordiente castagnolese Gianluca Massano dell'Alpiast-Città del Ciclismo.

La «punzonatura» avrà luogo [illegible] 8,30 alle 10,30 al Palazzo della Provincia, alle 12,35, in corso Alfieri, si abbasserà la bandiera del via. I corridori percorreranno ad andatura turistica 4 km di strade cittadine, per poi avere il [illegible] ufficiale, alle 12,45, da corso Alba. La gara avrà il suo svolgimento centrale sull'impegnativo circuito, da ripetere 7 volte, di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Fratemorene, Colle Enomondo, dove è posto il GP della Montagna. La carovana rientrerà ad Asti da Revigliasco (dove, a [illegible] km dall'arrivo, è posto un traguardo volante), corso Alba, corso Venezia, corso Savona, corso Einaudi, corso Ferraris, via Chiesa e via Colosso. L'arrivo, dopo 159 chilometri, verso le 16,40, in corso Alfieri (tra piazza S. Maria Nuova e vicolo Valbrenta). Premiazioni, dalle 17,30, nel salone consiliare della Provincia.

Il «patron» Luciano Cerrato

UN RICCO «POOL» DI SPONSOR

Tra gli ospiti anche Balmamion

[illegible] La Coppa Città di Asti gode del patrocinio e del sostegno di Regione, Provincia, Comune e del quotidiano «La Stampa». A supporto della corsa: Fondazione e Cassa di Risparmio di Asti, Camera di Commercio, Consorzio dell'Asti Spumante, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, Piubelli-concessionaria Fiat, Reale Mutua Assicurazioni, General Cab, Giò Style, Huhtamaki e Perlino. In piazza Alfieri stand [illegible] Cidi Piemontesina con biciclette Olmo e Bianchi, Reale [illegible] Assicurazioni, Barbero dolciumi, Consorzio per la tutela dell'Asti, Barbero-Aperol, [illegible] del Latte, Caffè Valle, [illegible] Gomme, Marchisio engineering. Si potranno anche degustare i vini tipici presso gli stand di Antignano e Revigliasco, il tradizionale corteo del Palio devierà sul [illegible]go di ritrovo della corsa, mentre la banda cittadina G. Corti suonerà sulla piazza. Sul palco [illegible] Balmamion, maglia [illegible] del Giro d'Italia [illegible] 1962 [illegible] '63 e Walter Vignono, vincitore della «Coppa» del 1951. Una sintesi filmata di [illegible] minuti della corsa è stata inserita nel palinsesto di Rai Sport.

Nella foto d'archivio uno spettacolare passaggio della corsa che anche oggi animerà le strade dell'Astigiano

La prima edizione nel 1927

Le imprese di Torchio ('38) e Cossetta ('79)

Franco Boc[illegible]

La Coppa Città [illegible] Asti vanta un passato glorioso, illustrato da vincitori [illegible] spicco che hanno scritto pagine importanti nella storia del ciclismo italiano.

La prima edizione della corsa astigiana, vinta dal torinese Albino Balla, si svolse nell'ormai lontano 1927, [illegible] importante per il ciclismo mondiale perchè proprio [illegible] quell'anno ad Adenau, in Germania, si svolse anche [illegible] prima edizione dei campionati del mondo su strada dei professionisti, che fece registrare [illegible] grande trionfo italiano, con quattro [illegible] azzurri ai primi quattro posti: 1° Binda 2° Girardengo 3° Piemontesi 4° Balloni. Nelle successive cinque edizioni vinsero a turno due corridori che sarebbero poi diventati valenti direttori sportivi: Pierino Bertolazzo, che [illegible] ad Asti nel '28 e nel '30 e che nel '29 a Zurigo si laureò campione del mondo dei dilettanti e Giuseppe Graglia, che [illegible] impose nel '29, '31 e '32 e che con i suoi tre successi è tuttora il plurivittorioso della Coppa. [illegible] termine della carriera agonistica, Bertolazzo è stato C.T. della nazionale dilettanti e poi della Frejus e della Cynar, mentre Graglia, scomparso da pochi anni, ha guidato dall'ammiraglia campioni del calibro di Bartali, Martano, Valetti, Astrua, Defilippis e Balmamion.

Altri vincitori illustri furono il romagnolo Servadei, 1° nel '33 e l'astigiano Sebastiano Torchio, che vinse nel '38, anno in cui conquistò anche la prestigiosa Coppa del Re e giunse 12° [illegible] mondiali dilettanti [illegible] Walkenburg. Con Torchio ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della corsa anche un altro astigiano: Walter Cossetta, primo nel '79.

Da ricordare anche le vittorie del torinese Giovanni Destefanis, che vinse nel '40, anno in cui si classificò 7° e primo degli indipendenti nel Giro d'Italia che rivelò [illegible] mondo sportivo un [illegible] Fausto Coppi. E [illegible] proposito di quel famoso Giro (forse pochi ricordano che al 2° posto si classificò Enrico Mollo, classe 1913, di Moncalieri, il quale, guarda [illegible], vinse poi [illegible] Coppa Città di Asti del '46, a 33 anni suonati. Bisogna infatti sottolineare che fino alla metà degli anni Cinquanta la Coppa Città di Asti era riservata a dilettanti e indipendenti. Questi ultimi appartenevano ad una categoria che oggi [illegible] [illegible] più e potevano gareggiare indifferentemente con i dilettanti e con i professionisti. Degno di nota anche la doppietta dell'acquese Giovanni Pettinati, che vinse ad Asti nel '48 e nel '50 e che poi, da professionista, indossò per diversi giorni la maglia rosa nel Giro d'Italia del '58. Così [illegible] merita un cenno anche il successo ottenuto nel '52 [illegible] Pino Favero, che due anni dopo, [illegible] i colori della Bianchi di Fausto Coppi, giunse 3° nella Milano-Sanremo vinta dal belga Van Steenbergen.

Fino ai primi anni Settanta la Coppa Città di Asti ha costituito un importante punto di riferimento per tutto il movimento dilettantistico piemontese. Poi la gara ha vissuto [illegible] periodo in tono minore, dal quale si è ripresa alla grande all'inizio degli anni Novanta grazie anche al generoso impulso di Mario Sibona, che ha inteso in questo modo ricordare il figlio Davide, corridore di belle speranze rimasto vittima, a soli 18 anni, di [illegible] tragico incidente stradale.

Il definitivo salto di qualità è avvenuto nel '95 allorché, soprattutto per merito della passione della tenacia [illegible] Luciano Cerrato [illegible] alla copertura finanziaria di alcuni importanti sponsor, la Coppa Città di Asti è stata meritatamente inserita nel calendario internazionale degli Under 23.

Walter Vignono vincitore della «Coppa Città di Asti» nel 1951

L'astigiano Gianluca Massano (11)

ISCRITTI: [illegible] 1 AL [illegible]

Sanpellegrino (ds Volpi): 1 Tosoni Cristian; 2 Brivitello Davide; [illegible] Grazia Massimiliano; [illegible] Cappa Luca; 5 Dell'Acqua Simone; 6 Demattois Micula. **Alplast** (Subbrero): 7 Bochicchio Erik; 8 Bueso Ivan; 9 Hansen Rasmus; 10 Lenfranco Daniele; 11 Massano Gianluca; 12 Stecchetti Matteo. **Nazionale dell' Australia** (Bannan): [illegible] Ashley H; 14 Bates G; 15 Laidler A; [illegible] Mc Intosh B; 17 Mc Partland D; 18 Yates J. **Arbedo-Castione-[illegible]** (Molteni): 19 Baburin Vitaliy; 20 Bodak Osyp; 21 Parravicini Mattia; 22 Blotti Andrea; 23 Bowker Richard; 24 Tiberio Alberto. **Egidio-Unidelta** (Leali): [illegible] Bucciero Antonio; 26 Corioni Claudio; 27 Foglia Maurizio; 28 Ferzali Roberto; [illegible] Bono Matteo; 30 Moioli Roberto. **Feralpi-Sintofarm** (Vigni): 31 Bresciani Manuel; 32 Gasperini Carlo; 33 Marzano Marco; 34 Quadranti Antonio; 35 Tizza Francesco; 36 Turelli Roland. **Impruneta** (Mariani): 37 Baccani Andrea; 38 Cossu Antonio; [illegible] Forlito Rosario; 40 Genovesi Diego; 41 Muto Pasquale; 42 Rinaldini Andrea. **Colombina** (Mazza): 43 Coppini Diego; 44 Giaccari Claudio; 45 Giallorenzo Marinno; 46 Giustinoni Cristian; 47 Molteni Simone; [illegible] Pirovano Marco. **Italfine Podenzano** (Biondi-Bacchiavini): 49 Cappuncelli Paolo; [illegible] Gambazza Patrizio; 51 Colombo Danilo; [illegible] Sciacca Francesco; 53 Bragazzi Davide; 54 Fazio Domenico. **Grassi Mapei** (Devoti): 55 Bindi Emanuele; [illegible] Canechi Tommaso; [illegible] [illegible] Prete Gaetano; 58 Grande E; [illegible] Marziani D; 60 Policante I. **M.C.S. Bedogni Famà** (Trinci): 61 Bastianelli M; 62 De Carolis L; [illegible] Loria D; 64 Loria E; [illegible] Froni A; 66 Ricciardi A. **Garda Calze** (Gavazzi): 67 Bellin M; [illegible] Coletta GL; 69 Corsini M; 70 Curino A; 71 Longo Borghini P; 72 Marcon A. **Roeder-Polisp. Borgonuovo** (Girardi): 73 Broggi A; 74 Collura F; 75 Maggiorotto D; 76 Rovejaz S; 77 Sosnovchtcenko D; [illegible] Vincenti G. **Nazionale della Russia** (Latipov): 79 Arekeev A; [illegible] Chtchegolev I; 81 Goussev V; 82 Levin A; [illegible] Mavlianov A; 84 Kaumov R. **S.C. Monturano** (Sandroni): [illegible] Compari M; 86 Damiani E; 87 Di Pietro G; 88 Eloutori F; [illegible] Ghisolfi M; 90 Speca [illegible]. **San Paolo-Saeco** (Baldini): 91 Barotti A; [illegible] Borghesi F; 93 Checchi G; 94 Forzani A; 95 Sanvitale F; 96 Spadi M. **Site Frezza-Marchiol-Hit Casinos** (Renosto): 97 Visconti A; [illegible] Andretta S; [illegible] Lorenzetto M; [illegible] Rossi C; 101 Yakushev S; [illegible] Moro [illegible]. **Team Casprini** (Tortoli): 103 Biondo M; 104 Guidi S; 105 Ivanov Y; 106 Mori M; 107 Ricco G; 108 Torosantucci D. **Team Iget Industrie** (Terpin): 109 Mazzoli M; 110 Morale P; 111 Nicolosi C; 112 Shkarpeta D; 113 Terpin J; 114 Terrenzio I. **Team Parolin-Vc Bassano** (Rossato): 115 Aglio M; 116 Bertagnolli F; 117 Capuzzo L; 118 Costa M; 119 Garzon D; 1[illegible] Praturlon P. **Uc. Bergamasca** [illegible] 3 (Di Leo): 121 Giupponi A; 122 Oselle; 123 Parakine D; 124 Paris A; 125 Serpellini M; 126 Vanotti A. **Nazionale dell'Ucraina** (Ivanov): 127 Kostiuk D; 128 Polovyy B; 129 Popkov V; 130 Berezovyy Y; 131 Pryskchepa A; [illegible] Kononenko R. **Vc [illegible]ndrisio** (Maranesi): 133 Albasini M; 134 Bargiga E; 135 Del Biaggio A; 136 Mazur P; 137 Rast; 138 Dietziker A. **Zoccorinese-Palazzago** (Locatelli): 139 Anzà S; 140 Puzzovivo D; 141 Moi G; 142 Ernsti G; 143 Crippa A; 144 De Angelis A. **Volvo Dorini-Aqua W.** (Baldini): 145 Banal W; 146 Barsottini S; 147 Bordigoni D; [illegible] Kioumov R; 149 Palma M; 150 Sagramoni M. **Brunero-Vezza** (Damiano): 151 Bianco M; 152 Boggia S; 153 Giuliani F; 154 Gradusov K; 155 Luna M; 156 Marengo S. **Zalf** (Rui): 157 Conati L; 158 Da Dalto M; 159 Pistropolli D; 160 Revaioli I; 161 Scattolin N; 162 Sella E. **Nazionale della Polonia** (Szyszkowski): 163 Bialowiezec J; 164 Bondari D; 165 Dejewski T; 166 Kuroynowski S; 167 Okrucins D; 168 Wiesiak M. **Canavesi-F.Magni** (Moschetti): 169 Benenati D; 170 Cortinovis G; 171 Mirenda G; 172 Raspa F; 173 Bettoschi G; 174 Timpanaro L. **Pool Cantu' 1999** (Gelmini): 175 Carissimi S; 176 [illegible] Lorenzo A; 177 De Nicola M; 178 Manzoni G; 179 Monguzzi M; [illegible] Mariani C. **Team Aurora** (Noval): 181 Barengo G; 182 Bosisio G; 183 Dell'Acqua M; 184 Martolini S; 185 Natali A; 186 Di Maio D. **Promo Ciclo-Publy Sport** (Colò-Vatteroni): 187 Candela M; 188 Chiominto E; [illegible] Di Monaco P; 190 Masnata C; 191 Silvestri D; 192 Prosperi F. **Nazionale della Francia** (Bourreau): [illegible] Boiche M; 194 Bonnaire O; 195 Cheval G; 196 Lemoine C; 197 Genter R; 1[illegible] Malle M. [illegible] **Gaverina** (Sedaboni): 199 Bertolini A; 200 Dmitriev V; 2[illegible] Ferrari M; 202 Del Puppo [illegible]; 203 Pedretti A; 204 Franzoni S. **Fragma**: 205 Efimkin A; 206 Guamini G; 207 Pallanta A; 208 Pellegrino C.

68ª COPPA CITTÀ DI ASTI

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PROVINCIA DI ASTI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
GIOVANNI BORIO & GRAZIANO GUARINO

GIO [illegible]

Bianchi

HUHTAMAKI
PACKAGING WORLDWIDE

Marchisio engineering

APEROL SODA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

piubelli s.p.a.

CERRATO CARTA

CALCIO PROMOZIONE: MA LA NOVA E' ORMAI AD UN PASSO DALL'ECCELLENZA

Doppietta di Falzone lancia in orbita l'Asti

ASTI

Una doppietta di Falzone riporta l'Asti in orbita play-off. I gialletti hanno superato in trasferta il Pinerolo per 2-1 e hanno scavalcato al terzo posto la Gaviese, battuta dalla Nova Don Bosco. Il centravanti biancorosso è andato a segno al 20' al 42'. Nella ripresa, con l'Asti in dieci per l'espulsione di Larusso per fallo di gioco, il Pinerolo ha accorciato le distanze al 75' con Borsotto.

Asti: Mi. Bucciol; Farello, Larusso; Bruno, Paolini, Corrato; Pavese, Ma. Bucciol, Falzone, Debenedetti (Salmaso), Gabasio.

I gialloblù della Nova sono sempre più saldamente in testa. La preziosa vittoria di misura sulla Gaviese ha permesso loro di guadagnare altri due punti sul Canelli, fermato dal 1-1 dal Castellazzo. Com'era nelle previsioni la gara è stata piuttosto cattiva, con la Gaviese rimasta in dieci già al 3' per una contestata espulsione di Aidani, reo di aver insultato un avversario. Al 55' Macario ha segnato il gol decisivo, 10' dopo l'arbitro ha allontanato un altro giocatore della Gaviese, Ricci, per doppia ammonizione.

Nova Don Bosco: Bobbio; Guarraia, Bochicchio jr; Masu, Perez, Macario; Poggio, Garbo, Avossa (Dragone), Fogliato, Carnà (Pesce).

Secondo pareggio consecutivo per il Canelli, che non è andato oltre l'1-1 in trasferta con il Castellazzo. I alessandrini sono passati in vantaggio per primi con il solito Lamberti al 75'. A due dal termine Ivaldi, subentrato a Giovinazzo, ha pareggiato i conti. Per gli spumantieri sarà sufficiente non perdere il prossimo confronto con la Tonenghese per agguantare matematicamente i play-off.

Canelli: Graci; Castelli (Conlon), Quarello; Ferraris, Mondo, Mirone (Seminara); Giovinazzo (Ivaldi), Zunino, Pandolfo, Agoglio, Piazza.

La Moncalvese ha regolato un 2-0 il La Chivasso. Entrambe le reti all'intervallo sono state realizzate nel 1° tempo da Michele Torretta e Incardona. Nella 2ª frazione il La Chivasso è rimasto in dieci per l'espulsione del portiere Rei.

Moncalvese: Rassia; Tapparo, Scassa (Palmisano); L. Torretta, Olivero, Debernardi; Musumeci, Valpreda, Barotti, Da. Torretta (Avanzo), Incardona (Rossi).

Giornata nera per il Sandamianferrere, che ha perso la sfida con il Santhià per 2-1, rilanciando così gli avversari in chiave salvezza. La squadra di casa si è portata sul 2-0 nel primo tempo grazie a una doppietta di Metti, che ha aperto le marcature dopo appena 30". Nella ripresa Enrico Porrino è è fatto parare un rigore al 52' da Piazza. Al 57' Passera ha accorciato le distanze e all'80' l'arbitro ha espulso il difensore Viglione, lasciando il San Damiano in dieci.

Sandamianferrere: Viotto; Viglione, Miglisso; Caputo, Giuntelli (Piazza), A. Porrino; Passera, Restivo, Franco, Almasso, E. Porrino.

Pesante sconfitta esterna per il Giraudi, che è crollato sul campo dell'ultima in classifica Cavaglià. Questo successo permette da un lato ai vercellesi di nutrire ancora qualche speranza di evitare la retrocessione diretta in Prima, dall'altro costringe il Giraudi a non concedere altre pericolose battute d'arresto per disputare i play-out.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero, Secco; Poggio, Fusco (Mazzucco), Camerano; Vairo, Sona (Troshani), Pavani, Ottaviani (Franceschini), Genovesio. (e. a.)

PROMOZIONE GIRONE D

RISULTATI

Tredicesima di ritorno: Castellazzo-Canelli 1-1; Cavaglià-Junior Giraudi 3-0; Moncalvese-La Chivasso 2-0; Nova Don Bosco-Gaviese 1-0; Pinerolo-Asti 1-2; San Carlo-Sale 1-0; Santhià-Sandamianferrere 2-1; Tonenghese-Crescentinese 2-1.

CLASSIFICA

Nova Asti 57 punti; Canelli 53; Asti 49; Gaviese 48; Moncalvese 47; Crescentinese, Castellazzo 41; Tonenghese 37; San Carlo 35; Sandamianferrere 32; La Chivasso, Santhià 31; Pinerolo 30; Sale 26; Junior Giraudi 24; Cavaglià 21.

PROSSIMO TURNO

(domenica 14 maggio, ore 16): Canelli-Tonenghese; Crescentinese-San Carlo; Gaviese-Asti; Junior Giraudi-Santhià (sabato 13 maggio, ore 20); La Chivasso-Pinerolo; Nova Don Bosco-Cavaglià; Sale-Moncalvese; Sandamianferrere-Castellazzo.

SAN DOMENICO SAVIO

Sbaglia l'orario perde e retrocede

Il San Domenico Savio, gloriosa squadra cittadina, ha trovato il modo più beffardo per lasciare il campionato di Seconda categoria. Per un malinteso e un'incomprensione sui comunicati della Federazione i gialloverdi erano convinti di dover giocare contro il Villa San Secondo alle 18, a Montechiaro. In realtà la partita era programmata alle 16 (tutte le gare negli ultimi tre turni si devono disputare in contemporanea) e così i calciatori del San Domenico sono arrivati in ritardo. Stati del Villa e arbitro, regolarmente in campo alle 16, li hanno attesi per 5 minuti, poi hanno potuto fare altro che andarsene. Inevitabile che al Villa venga assegnata la vittoria a tavolino; il S. Domenico potrebbe presentare ricorso. [g. fo.]

GLI «AMATORI» DELLA SQUADRA ASTIGIANA SONO ULTIMI, A -3 IN PRIMA. RISULTATI E CLASSIFICHE

Castelnovese segna il primo gol

Dopo un'«astinenza» record di 27 partite

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Casalcermelli 2-4. Tanarini senza grossi stimoli per una classifica tranquilla; nonostante la squadra di Beccichetto si è portata in vantaggio due volte Diego Furlanetto e Di Leo, nell'ultima mezz'ora è arrivata la riscossa alessandrina. Allo scadere il portiere Mansueto ha fallito un calcio di rigore.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Di Leo (Bergamo), Tangari, Tosetti, Garbin, Fama (Lotta), D. Furlanetto, Soardo, Pellitteri.

Viguzzolese-Nicese 3-2. Grande partita dei giovani giallorossi (tanti Juniores in campo) che perdono grande onore e dignità. Strafaci porta in vantaggio i nicesi, che poi subiscono tre reti dalla Viguzzolese; nel finale in gol il giovanissimo Vassallo (classe '84) all'esordio in Prima categoria.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Quercia, Massano (Vassallo), Gagliardi, Schiffo, Strafaci, Lovisolo, Gal, Serafino.

Milan club-Aquanera 2-3. I rossoneri lottano con tutte le loro forze contro la capolista, ma pagano soprattutto le gravi assenze in difesa (Gamba, Roberto, Castello, Masoero e Trinca). Milan club subito in vantaggio Altomonte, poi però arriva la reazione alessandrina che vale 3 reti per gli ospiti. All'85' ancora Altomonte trova il 2-3.

Milan club: Castrignanò, Bragato, Costa (Rosmino), Castellano, Rubba, Griffi, Bonfanti, Calla, Altomonte, Ruotolo (Zanaboni), Boccaccio (Mitic).

Castelnovese At-Sarezzano 1-6. Finalmente anche gli «Amatori» trovano il primo gol della stagione: dopo un buon primo tempo chiuso sullo 0-1 e una ripresa Sarezzano più pimpante e a segno altre 5 volte, al 90' Benotti trova lo storico gol arancione.

Castelnovese: Gandino, Farno, Marchisio, Pagliarino, Carancíolo, L. Bosso (Gonella), Lastella, Bologna (Didio), Ferrero, Benotti, F. Bosso (Cavazza).

SECONDA CATEGORIA

GIRONE P

Riva Napoli club 1-0. Il big match della giornata viene risolto da un gol al 45'; partita sospesa per una decina di minuti per un violento temporale.

CMC-Marentinese 3-1. Dopo molte occasioni fallite gli uomini di Betta vanno sotto a inizio ripresa, ma Galla, Ferro e M. ribaltano rapidamente la situazione.

Betis-Castelnuovo D.B. 2-2. Partita divertente locali avanti grazie a Previtera e ospiti che capolgono il punteggio con una doppietta di Gilardi. Pareggia Domenico Aloi, infortunio al portiere castelnovese Cauchi.

Villafranca-Valfenera 0-1. Vittoria pesantissima per i ragazzi Tealdi che passano a Villafranca con un gol di Vione allo scadere del primo tempo.

Celle-Junior Stabile 2-0. Limpido del ragazzi di Conti che si impongno grazie a una doppietta di Ravera su assist di Nosenzo e Prevosto.

Mombercelli-Shaker Chieri 5-2. Strepitosa partita del Mombercelli che segna 5 gol nel primo tempo: autori Musso (2), Mezzapica, Merlino e Cavazza.

RECUPERO. Si gioca questa sera alle 20,45 sul campo di via Monti il recupero tra Real Betis e Mombercelli.

GIRONE Q.

Castagnole Lanze-Rocca 3-2. La squadra di Vespa e mantiene ancora qualche speranza di play off: partita chiusa da Calella (doppietta) e Calorio; allo scadere del primo tempo il Rocca accorcia su rigore dibbio e nel finale trova anche la seconda rete.

La Sorgente-Bubbio 4-0. Un Bubbio ormai tranquillo e senza stimoli cede senza lottare in casa di un La Sorgente in piena lotta per le nobili della classifica. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Vignolese-Arquatese 1-1; Milan Club-AQuanera 2-3; Cabella-Felizzano 1-2; Rocchettaisola-Casalcermelli 2-4; Castelnovese At-Sarezzano 1-6; Viguzzolese-Nicese 3-2; Carrosio-Aurora 4-3; San Giuliano Vecchio-Castelnovese Al 1-1

CLASSIFICA

Aquanera 59, Felizzano 58, Arquatese 57, Vignolese 52, Sarezzano 48, Rocchettaisola, Viguzzolese 45, Nicese 40, Carrosio 39, Cabella 38, Castelnovese Al 34, Milan Club 31, Casalcermelli 30, San Giuliano Vecchio 27, Aurora 15, CAstelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Sarezzano-Cabella; Castelnovese Al-Carrosio; Nicese-Castelnovese At; Arquatese-Milan club; Felizzano-Rocchettaisola; Casalcermelli-San Giuliano Vecchio; Aquanera-Vignolese; Aurora-Viguzzolese

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Cmc Monferrato-Marentinese 3-1; Mombercelli-Shaker Chieri5-2; Celle-Junior Stabile 2-0; Real Betis-Castelnuovo D.B. 2-2; VillaSan Secondo-San Dumnico n.d.; Villafranca-Valfenera 0-1; Riva-Napoli club 1-0

CLASSIFICA

Riva 53, CMC Monferrato 52, Castelnuovo D.B. 46, Napoli club 41, Villafranca, Shaker Chieri 39, Celle 37, Marentinese 32, Real Betis 29, Mombarcelli, Valfenera 27, Villa Secondo 24, Junior Stabile 17, San Domenico 12

PROSSIMO TURNO

Shaker Chieri-Marentinese; Junior Stabile-Mombercelli; Castelnuovo D.B.-Celle; San Domenico-Real Betis; Pro Valfenera-Villa San Secondo; Napoli club-Pro Villafranca; Riva-CMC Monferrato

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Undicesima di ritorno del girone di Seconda categoria. Cassine-Santostefanese 3-3; Castagnole Lanze-Rocca 97 3-2; Castellettese-Montatese 0-1; Ovadese Mornese-Cortemilia 0-4; La Sorgente-Bubbio; Koala-Strevi 3-3; Canale 2000-Silvanese 3-1

CLASSIFICA

Montatese 53, Cortemilia 50, Strevi, La Sorgente 49, Castagnole Lanze 45, Canale 2000 31, Ovadese Mornese, Rocca, Bubbio 28, Castellettese 27, Koala 23, Santostefanese 20, Silvanese 18, Cassine 17

PROSSIMO TURNO

Domenica 12 gio alle 16. Questi gli incontri: Silvanese-Cassine; Santostefanese-Castagnole Lanze; Rocca 97-Castellettese; Montatese-Ovadese Mornese; Cortemilia-La Sorgente; Bubbio-Koala; Strevi-Canale

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

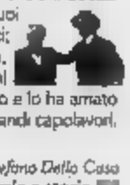
I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il bene.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

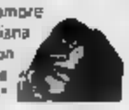
Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che è il punto dell'Ospitalità Italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dal più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
guida per e ad apprezzare il qualità, cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con *gli occhi è il sottile ingegno dell'amore*"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Edicola La Stampa, Edicoop, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edicoop@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TAMBURELLO: IN SERIE B MONTECHIARO ■ CASTELL'ALFERO VINCONO I DERBY. NEL MURO LE GRANDI OK

Il Callianetto senza ostacoli

Travolti (13-5) gli ex tricolori del S. Paolo Argon

CASTELL'ALFERO

Il big match della settima giornata del campionato di serie A di tamburello ha incoronato il Callianetto. Gli alferesi si sono imposti 13-5 sul campo del San Paolo d'Argon (Bg). Alla fuga del «Dream team» resiste solo il Solferino (Mn) distaccato di un punto a quota 13. Il San Paolo Il Callianetto ha dominato quasi umiliando un quintetto che con il trio Alex Fanzaga, Massimo Teli e Stefano Tommasi, partiva ad inizio stagione tra i possibili pretendenti al titolo. Il Callianetto come un fiume in piena ha travolto i bergamaschi che pure hanno giocato con impegno. Il Callianetto ha giocato con Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Ricky Dellavalle, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna cinque uomini che hanno fatto sognare fino lacrime grandi amanti del tamburello al seguito della squadra come il «patron» Sandro Vigna, uno che di «tambass» qualcosa ci capisce, due volte campione d'Italia con Castell'Alfero. «Sono rimasto senza parole anche io per quello che i ragazzi hanno fatto vedere in campo - dice Alberto Fassio, presidente del Callianetto -. Riesco a capire cosa voglia dire per gli appassionati vedere giocare questa squadra». Renzo Tomatis, sesto uomo di lusso, che affianca mister Aristide Cassullo in panca avverte di tenere alta la concentrazione in vista della trasferta a Solferino (sabato 1° giugno in notturna): «Giocare sotto i riflettori - avverte - è un esperimento nuovo che potrebbe riservare sorprese».

E'. E' stato il fine settimana dei derby astigiani. Un turno che ha fatto sorridere Montechiaro e Castell'Alfero. I biancazzurri di capitan Beppe Bonanate, sono andati ad imporsi 13-4 sul campo del Cunico. Stesso risultato allo sferisterio della Stazione dove, nell'anticipo, sabato, il Castell'Alfero di Emilio Medesani, sembra aver trovato il giusto assetto farmando 13-4 anche il Settime.

MURO. Nella 6ª giornata vincono Grazzano (19-10 sull'Ovada, A1), Vignale 19-12 sul Rocca e Grana (19-7 sugli alessandrini del Gabiano). Sospesa per pioggia Montemagno-Portacomaro con i padroni di casa in vantaggio 11-6. Al comando con 8 punti Grazzano e Vignale. I risultati serie cadetta del Torneo dei bastioni : Montaldo-Portacomaro 19-11, Montechiaro-Real castell'Alfero 19-16, Rocon-Calliano 19-17, Vignale B-Moncalvo 16-19. Guidano Vignale B (girone A) Rocca (girone B). [gl. m.]

Da sin. Riccardo Dellavalle (Callianetto) e Emilio Medesani (Castell'Alfero)

Resiste solo il Solferino

■ Serie A. Risultati. 7° turno di andata. Colbertaldo-Tuenno 1-13, Cremolino-Cavrianese 8-13, Solferino-Sommacampagna 13-10, Bardolino-Castelli Calepio 13-4, Castellaro-Medole 13-7, Mezzolombardo-Borgosatollo 4-13, San Paolo d'Argon-Callianetto 5-13. Classifica: Callianetto 14, Solferino (Mn) 13, Bardolino (Vr) 11, Castelli Calepio (Bg) 9, San Paolo d'Argon (Bg), Castellaro (Mn) e Cavrianese (Mn) 8, Sommacampagna (Vr) e Borgosatollo (Bs) 7, Mezzolombardo 5, Tuenno (Tn) 4, Cremolino (Al) e Medolese (Mn) 2, Colbertaldo (Tn) 0. Prossimo turno (domenica alle 15) Tuenno-San Paolo d'Argon, Cavrianese-Colbertaldo, Sommacampagna-Cremolino, Calepio-Solferino, Medole-Cremolino, Borgosatollo-Castellaro, Callianetto-Mezzolombardo (sabato alle 15)

VOLLEY

MA LE RAGAZZE NON EVITANO LA RETROCESSIONE

Arol e Casanova Cesin si congedano vincendo

ASTI

Si chiude con un doppio successo la stagione delle due squadre astigiane impegnate nel campionato di serie B2.

AROL ERBAVOGLIO. La squadra di Rossi ha chiuso davanti al proprio pubblico con un pirotecnico 3-2 sul Sant'Anna di Torino (25-18, 23-25, 19-25, 25-21, 25-23), match caratterizzato da un tie break mozzafiato. Gli astigiani finiscono bene una stagione iniziata con qualche difficoltà, ma poi culminata nell'«esplosione» in un girone di ritorno ad altissimo livello che ha anche fatto sperare nell'ammissione ai play off.

CASANOVA CESIN. Vincono anche le ragazze di Rondinelli che passano 3-0 (25-21, 25-18, 25-20) sul campo del Cafasse in una gara di spareggio per il quartultimo posto. Le astigiane hanno giocato una buona partita e ottenuto tre punti comunque importanti: il campionato si è chiuso con la retrocessione, ma il Casanova Cesin è la migliore delle squadre cadute in serie C in vista di eventuali ripescaggi potrebbe avere quindi ottime possibilità di venire richiamata ancora in serie B2. [g. fo.]

■ **CALCIO TERZA.** Girone A (22ª e ultima giornata): Montechiaro-San Giorgio Andezeno 1-12; Praia-Pralormo 0-5; San Luigi Santena-Audax Villanova 1-2; San Paolo Solbrito-Sport San Damiano 0-3. San Giorgio e Sport Follie spareggeranno per la promozione in Seconda categoria. La perdente accederà insieme al San Paolo Solbrito ai play-off.

Girone B: Cerro-Montegrosso 2-4; Incisa-Calamandranese 4-2; Montemagno-Over Rocchetta 7-3; Refrancore-Castagnole Monferrato 1-3; San Marzano Oliveto-Mazzola 0-0. Il Montemagno è promosso in Seconda; Mazzola e Marzano si qualificano per i play-off.

■ **NIS.** La selezione piemontese giovani promosse dopo la buona prova di squadra contro selezione della Valle d'Aosta ha disputato a Milano quadrangolare per le selezioni della Lombardia, del Friuli e del Trentino e per aggiudicarsi un posto alla fase finale della Coppa Lambertenghi si giocherà a Roma. Dopo superato la squadra friulana per 8/3 (si giocava con la formula di singolari maschili e femminili ed solo doppio maschile) con la buona vittoria dell'astigiano Matteo Civarolo per 6/0, 6/0 contro Mocchi, la selezione guidata dal maestro Giunto e dal dirigente Napolitano veniva superata dalla forte squadra lombarda con lo score di 8/3. L'unico a portare a casa il punteggio è stato sempre il nostro giovane talento che ha vinto il suo incontro per 6/1, 6/3 contro l'avversario Cazzani. Sarà dunque la Lombardia, che aveva anche superato 6/5 il Trentino, a portare i suoi giovani tennisti a Roma per la poule finale.

■ **MOTORI.** Al Rally di Aosta 28° posto (9° gruppo N3) per Mastrazzo-Visconti (Peugeot 306). Ritirati Ferrecchi-Imerito (Peugeot 206 Grifone).

■ **MOTARD.** Giuseppe Gaspardone (Honda) ha vinto la speciale classifica «Supercampione» nella prima prova del campionato regionale, domenica alla Pista Winner di Nizza. Le categorie «Sport» e «Prestige» state vinte entrambe dal savonese Federico Brondi (Honda). Gli iscritti alla gara erano 47.

■ **HOCKEY PRATO.** Week end di vittorie per le giovani «Furie rosse». Gli Allievi hanno sconfitto 12-0 il Benevenuta Bra qualificandosi per le fasi nazionali (Bra 31 maggio 2 giugno) mentre la Juniores ha sconfitto 1-0 (gol di Massimo Ippolito) l'Hc Torino.

■ **CICLISMO.** Si disputa domenica la seconda edizione della «Astilanga», prova di fondo e medio-fondo organizzata dal Gs Piemontesina-ErbaVoglio, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo dalle 7 alle 8 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8, Asti. Partenza «alla francese» dalle 7,30 alle 8 per il percorso lungo (136 km) e dalle 8,10 alle 8,40 per quello più corto (km 95). La quota di iscrizione è di 8,50 euro. Tracciato della prova di fondo: Asti, Isola, Costigliole, Boglietto, S. Stefano Belbo, Cossano B., Rocchetta B., bv Castino (ristoro), Castino, Vesime, Cessole, Quartino di Loazzolo, Bubbio, Cassinasco, Canelli (ristoro), Moasca, Agliano, Montegrosso, Vigliano, Isola, Asti. Info: 0141-592162; 339-8606411 (Montalbano). Fax: 0141-218809 (Piemontesina).

■ **CHIRIO SPRINT.** Dopo la vittoria al Grand Prix Ville de Geneve, la bielorussa Zinaida Stahurskaia, dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo, ha conquistato un 3° posto al Gran Premio di Liberazione, a S. Maria della Croce di Crema, preceduta dalla brasiliana Janildas Fernandes e da Giovanna Troldi. Terza piazza anche per Ivanova Goulnara, sempre dell'Usc Chirio-Forno d'Asolo, al Grand Prix Cycliste Feminin de Velesmes-Essars (Besancon), risolto in fuga a tre. La vittoria è andata a Sonia Hughues, davanti a Nadia Triquet. Helga Faccio (Usc Chirio), si è piazzata quarta vincendo la volata del gruppo.

Giuseppe Gaspardone dominatore nel «Supercampione» a Nizza

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di
in 48 mesi
a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00
in 48 mesi
a tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
€ 12.000,00 di
in 48 mesi
a tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: Finanziamento = 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile = 146,00; Costo istruzione pratica =150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2anni

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

FAYENCE

Gli antiquari in campagna

da Mercoledì 1 a Domenica 12 Maggio

dalle ore 10.00 alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante

FAYENCE

A8 St-Raphael Cannes Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FAYENCE - VAR - Tél. 0033 4 94 76 11 11

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

Marco Piatti

E' tornato la parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. La vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo non ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorosse (sostenute da quasi 400 tifosi partiti da Novara), anzi ha dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecke» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che in regular season era rimpiazzato per tre mesi Keba Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice cinese He Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smaliziata, ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha preso le misure mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre il gioco palleggio. Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisivo a questo punto la partita di giovedì sera, in programma ancora a Bergamo, dalle 20,30. Se Tasha Leto e compagne dovessero l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un mese fa e cioè che domenica pomeriggio al Pala Dal Lago (smentite saccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Filaforum di Assago), Novara avrebbe in un match ball-scudetto più unico che raro. «Non abbiamo sentito come a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Bressa - muro e ricezione stavolta stati dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo al 101%». Gli fa l'amministratore delegato, Massimo De Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare di commettere diversi errori, anche di battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro molto contratte domenica e vincendo si sono tranquillizzate».

Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

CUNEO

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore della Moneta Unica, si chiamerà EuroGiro e avrà un'anteprima nei sei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica tra stati del continente. Dopo il prologo olandese, la corsa rosa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la seconda volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 16 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, il sarà il riposo, con corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa partirà dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Cuneo 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidio altimetrica al Pilone del Moro in frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa del 2002 non si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene ormai regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1980 offre ai tifosi cuneesi la popolare manifestazione davanti a casa - si occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì sera all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale a personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, la Camera di commercio di Cuneo e Groningen si «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà il via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni con la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto ■ progetto che prevede l'eliminazione della pista ■ atle- leggera e ■ costruzione di ■ terziario. I lavori durerebbero almeno 9 si, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i del '34 è soggetto ■ vincolo Soprintendenza. Inutilizza- ■ 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. ■ parte servirà come sede dell'hockey olimpico. ■ sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta ■ stadio della memoria, con annesso museo granata. ■ nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle pi ■ Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma ■ Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto p ■. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si p no fare affluire le famiglie torinesi ■ quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio ■ andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio ■ stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche ■ difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo inaugurato il mu- del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi ■ risolva una volta per tutte. Non ■mo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, ■ così sicuro che ■ ■ altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio. «Eh no, basta, per noi non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, ■ modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade ■ giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, ■ una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che ci clausole tipo che non si può toccare sino al 2005, sino alle cerimonie ■ apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, ■ alternative chiare: o ■ Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa società granata. «Si va avanti da anni senza soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi ■ più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima ■ fine mese. Credo proprio che la questione sarà in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro ■ dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto segreto. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in cantiere, Del Piero e compagni almeno per un campionato lontano Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino facendo ostruzionismo insistendo, ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto ■ Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

Ad Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi faciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da ■ mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato ■ luogo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito senno sarebbe possibile mantenere stadio? Vorrei ancora dire cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ■ riguarda, non questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, ■ modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, 5 facendo ■ punto sullo stato dell'opera. Una di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta ■ Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazio- dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati ■ eventuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi ■ documento-base, generico rispetto al Master plan cui ci dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, ■ realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: ■ mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Ohe. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si ■ dovuto attendere ■ pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica ■ no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«I l settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier ■ possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFE' TORINO 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet e ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè ■ € 0,60 (L. 1.200) ■ attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
marche ■ birra in bottiglia (cl. 0,33) ad ■ grande prezzo € 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B (Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

ARRESTO IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al [redacted]

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso [redacted] un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da [redacted] esagitato, che avevano fermato per effettuare [redacted] controllo dei suoi documenti. [redacted] fatto [redacted] accaduto ieri pomeriggio poco dopo [redacted] 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal [redacted]. Qui una pattuglia, formata da un vigile e da una vigilessa, ha fermato [redacted] automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non [redacted] gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in un crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è [redacted] subito accompagnato al comando generale dei vigili, in [redacted] XI febbraio.

Qui gli [redacted] state contestate le [redacted] azioni. Mentre i due vigili urbani [redacted] stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.

L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto per rifiuto di generalità, resistenza [redacted] lesioni a pubblico ufficiale. Quindi [redacted] stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA [redacted] HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo [redacted] dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

I PEZZI TRAFUGATI

«MEL[redacted] natura m[redacted] Pittore nato a Ferrara nel 1896: è uno dei maggiori maestri italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO A[redacted]NO» di Alberto Caffassi A[redacted] sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria.

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche [redacted] segni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche [redacted] Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: [redacted] gatti si muovono nella notte, [redacted] fare [redacted] minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda [redacted] ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è [redacted] tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle [redacted] figure ritratte [redacted] interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» [redacted] Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, [redacted] di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia [redacted] una strada poco trafficata, [redacted] lontano [redacted] santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni [redacted] prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato [redacted] in silenzio: un colpo [redacted] manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi [redacted] maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa [redacted]. Forse [redacted] andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto il [redacted] si sono messi a scegliere [redacted] cura i quadri [redacted] portarsi via: rarità raccolte negli a[redacted]. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, [redacted] meticolosa scientificità.

[redacted] non fosse stato per un [redacted] improvviso, forse, un oggetto che gli [redacted] caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta [redacted]ca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quan[redacted] sono andati a controllare i ladri [redacted] ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia [redacted]rabinieri [redacted] nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di [redacted]gliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le spe[redacted] di ritrovarli [redacted] «Il [redacted] dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Le belle case sparse sulla collina [redacted] Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati [redacted] polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stato [redacted] banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore [redacted] notte. Pistole in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti [redacted] far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e [redacted] primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta [redacted] si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era [redacted] donna, in [redacted], con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qu[redacted]he gioiello e l'auto, [redacted] Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare [redacted] noi - spiegano gli ex proprietari del De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi [redacted] famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si [redacted]tta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, [redacted] valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

Specchio [redacted] tempi

«Quelle forti emozioni che si [redacted] tra coro e pubblico» - «I ladri di biciclette sono ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con I fracassoni» - «Non c'è prevenzione, [redacted] la multa [redacted] preside»

Il Coro «Le Chardon» [redacted] Tori[redacted] scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano [redacted] apprezzano il [redacted] canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare [redacted] queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, [redacted] terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di [redacted] manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti [redacted] quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati [redacted] Italia e all'estero per la loro opera di [redacted] del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale [redacted] Torino dell'Associazione Italia[redacted] Sclerosi Multipla che ha da [redacted] avviato [redacted] strada del Fortino angolo via Cigna a Torino [redacted] costruzione [redacted] un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte [redacted] malati di sclerosi. Sostenia[redacted] dunque la [redacted] del canto corale, [redacted] genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tenta[redacted] insieme di migliorare la vita di chi è [redacted] fortunato».

Simona Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono [redacted] alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, [redacted] San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì [redacted] visitate [redacted] ladri le [redacted] del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata [redacted] un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile [redacted] si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette [redacted] cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Toglieteci il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo [redacted] Paolo, [redacted] da oltre [redacted] anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle [redacted] più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano [redacted] tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro [redacted] più o meno in regola con le norme sull'inquinamento [redacted]stico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul [redacted] di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si [redacted] avuti [redacted] vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, ca[redacted]zerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1998 [redacted] promosso [redacted] campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda [redacted] dell'industria. Attraverso una esemplare ed illu[redacted] operazione condotta in tema [redacted] prevenzione [redacted]za sui luoghi di lavoro, non [redacted] è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto [redacted] hanno alcuna possibilità di intervento ed [redacted] una materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta [redacted] collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, [redacted] tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attra[redacted] richieste verbali [redacted] raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune in cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica [redacted] sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio [redacted] ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si [redacted] concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica [redacted] sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è [redacted] fatta, ma il [redacted] aprile mi è [redacted] una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante [redacted] sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel [redacted] viaggiare, dietro ai quadri che approdano [redacted] galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante [redacted] di [redacted] scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e [redacted] grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti [redacted] dipingere parabole [redacted] Santi. Viaggiano, lo sappiamo, anche [redacted] sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti; viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. [redacted] motivo del [redacted]ggio è un fascinoso archetipo, ma [redacted] spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta [redacted] tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sombrano garantire un dato [redacted] più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, [redacted] astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione [redacted] speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo pati[redacted] e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile [redacted] sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

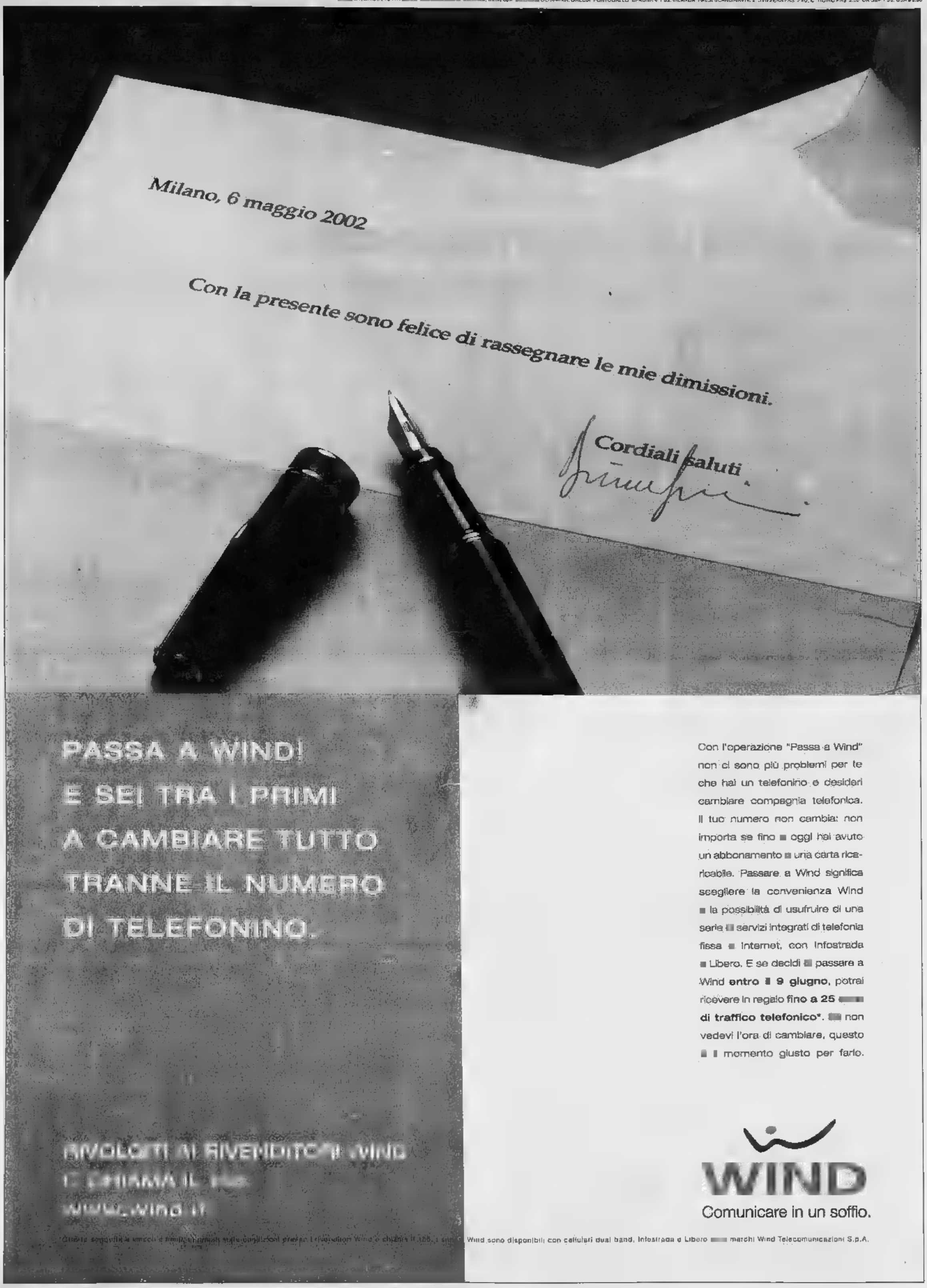
Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
[redacted]
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non [redacted] suggerimenti da [redacted] che, in ambito ospedaliero, raccomandano a [redacted] o [redacted] biglietti da [redacted] un'impresa"... [redacted] personaggi... risultano più [redacted] alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi [redacted]
[redacted] L'Informatore 3/99)

[redacted] l'Impresa "Il Giubileo" [redacted]
FUNERALE CLASSICO
[redacted] milioni [redacted] mila
€1291
[redacted] tasse comunali e necrofori, obbligatori per [redacted] regolamenti [redacted]
Il prezzo comprende: disbrigo [redacted] tutte le pratiche, [redacted] accessoriate, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
[redacted]
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZ[redacted] 24
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino [redacted]6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO», «LA NAZIONE», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A RIMINI», € 1 «ULTIME NOTIZIE REGIONE», «LA VOCE NUOVA DI PADENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» «IL LA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO, € 5,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MAGAZINE»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO GATORIO IN TUTTA , BENELUX GERMANIA, GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1 85, IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS. 2 80, C TICINO FRS 2 50, UK GBP 1 50, USA $ 3 50



righettimobili

[illegible] 20827 · FAX 015 2447998

**offerta solo e soltanto al prezzo delle cucine

Piccole e grandi cose per l'abitare

Biella | Casale M. | JOY ARMADI | PAUSE DIVANI | Play CAMERETTE

WWW.RIGHETTI.IT

publikompass
SALODINI Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IN E UN TRIPUDIO DI BANDIERE FESTEGGIARE LA DEL VENTISEIESIMO

Esplosione di gioia dei tifosi juventini

La Juve campione d'Italia ha fatto esplodere la festa dei tifosi bianconeri che hanno invaso il centro di Biella con un lungo corteo ritmato da canti e sventolio di bandiere. Le si sono ripetute un po' dovunque, da Cossato a Trivero.

La festa juventina domenica è stata un crescendo, fino a proseguire a tarda sera nei ritrovi sportivi. I brindisi e le scommesse pagate in bevute non aveva voluto credere nelle straordinarie risorse della «lady di ferro» del campionato italiano.

In provincia sono i bianconeri, soprattutto per la vicinanza con la città della Mole e per il «gemellaggio» che lega Biellese Calcio con il club più prestigioso.

LEADER NELLA PRODUZIONE DI CARDE. L' ACCORDO COINVOLGE LA CONSOCIATA BELGA HDB

Octir e For alleate sui mercati mondiali

Ufficializzata la nuova partnership

Paola Guabello

BIELLA

Octir e F.O.R. stringono alleanza. Le due aziende meccanotessili biellesi hanno raggiunto accordo per unirsi e integrarsi in una sola società che include anche consociata belga HDB - Houget Duesberg Bosson 1823 (già acquisita dalla Octir nel 1956).

«Un'unione che creerà un gruppo leader nel mercato delle carde, con una importante presenza a livello mondiale nei settori del cardato, pettinato e del tessuto non tessuto». Poche e sintetiche parole che le due famiglie imprenditori, Germanetti per la Octir e Graziano per la For, ieri mattina hanno deciso di diffondere attraverso un comunicato stampa che annunciava appunto l'inizio partnership.

In numeri la nuova società (i cui dettagli sono in via di definizione in queste ore), darà lavoro a circa 330 addetti per un fatturato complessivo di milioni di euro. Dei tre stabilimenti è la Octir il maggiore di dipendenti (120 in tutto), seguita For e quindi dalla Hdb che conta un centinaio di operai e ricercatori nelle due sedi, la prima operativa ad Ensival in Belgio (vicino a Liegi) e la seconda Germania, a Dulmen, dove vengono sviluppati i nuovi progetti.

«Le rimarranno indipendenti - spiega Maurizio Germanetti -. Ed anche le gestioni resteranno invariate, ognuna con i propri vertici già in essere. Il nostro obiettivo è quello creare una sinergia fra le tre realtà che hanno comunque filosofie comuni. L'operazione ci consentirà così, oltre a diventare i più grossi produttori di carde al mondo, di mettere a punto nuove tecnologie e di conseguenza di migliorare i nostri prodotti».

La Octir ha una lunga tradizione alle spalle, oltre anni di attività iniziata sotto la dicitura di Officine Costruzioni Tessili ed Impian . Riunite. Lo stabilimento, alle porte di Biella, in strada Campagnè, da sempre è leader per la qualità, la robustezza, l'alta capacità produttiva e per le innovative soluzioni tecnologiche. Queste caratteristiche che ne fanno ancora oggi il maggior produttore di carde italiano con macchine destinate alla lavorazione delle più diverse materie: dalla lana al cashmere, fino alle fibre sintetiche, mescolate, nuove o rigenerate. E' analoga la posizione della F.O.R. Ing. Graziano, fondata nel 1907 e volta specializzata nella costruzione di carde. Lo stabilimento di via Nazionale è inoltre dotato di una sala prove nella quale vengono eseguite ricerche per i clienti più esigenti e lo sviluppo di nuove tecnologie per migliorare la qualità e la quantità della produzione.

Da sinistra la Octir e la For, le aziende meccanotessili biellesi diventate partner

Il meccanotessile torna a crescere

Il 2001 è stato un anno postivo anche per le esportazioni

BIELLA

Nel 2001 il settore delle macchine tessili ha registrato un consolidamento dei risultati ottenuti l'anno prima. Così dopo un 2000 di forte crescita, sia nell'attività produttiva che nell'export, sono stati registrati ulteriori incrementi sia della produzione che delle vendite all'estero.

I dati di consuntivo indicano, quindi, una produzione di macchine tessili pari a 3.577 milioni di euro con un aumento 5 per cento ed un'analoga crescita che si è verificata anche nelle esportazioni, attestandosi un valore milioni euro. Ancora una volta il risultato delle vendite all'estero condiziona fortemente la performance complessiva del settore, essendo la percentuale superiore al 70 per cento.

Secondo l'indagine dell'Acimit, l'associazione italiana che riunisce i maggiori costruttori italiani questi sono buona fetta biellesi), l'andamento del settore risentito per parte dell'anno della negativa situazione congiunturale che contraddistinto le principali economie, quali Stati Uniti e Unione Europea. A ciò si aggiunga la crisi economico-finanziaria che ha colpito importanti mercati di sbocco (130 quelli toccati dai produttori che fanno capo all'organismo) come nel caso Turchia. Mentre l'Asia, e Cina in particolare, stanno acquisendo, anno dopo anno, maggior peso quale destinazione ultima della produzione nazionale: nel 2001 ha assorbito una quota pari al 37 per cento delle esportazioni (era il 27 nel 2000), con un incremento del per cento rispetto all'anno precedente.

Alla fine dell'anno, invece i primi segnali di ripresa si diffusi nel comparto, conducendo ad un'inversione del trend negativo e ad una ripresa dell'attività produttiva. Le macchine italiane più richieste nel 2001 sono quelle destinate al settore tessile: la filatura in testa (25 per cento), seguita nobilitazione (24) e dalla tessitura (22). [p. g.]

IL RILANCIO E' LEGATO ALL'ARRIVO DEI PRIVATI

Aeroporto, il cda ridisegna gli equilibri fra gli azionisti

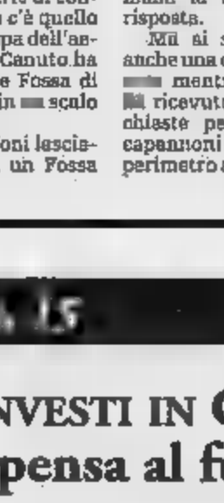
Si vara l'aumento di capitale che favorirà la crescita all'interno della spa biellese di alcuni soci minoritari

BIELLA

Oggi il consiglio d'amministrazione Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione, getterà le basi dell'aumento di capitale. E' l'operazione finanziaria necessaria per ripianare il disavanzo gestione 2001 e per impostare l'atteso progetto di rilancio dello scalo biellese: un paio di miliardi di lire (ma inizialmente si parla di 600 milioni) che alla fine della sottoscrizione rideterminerannno gli assetti azionari all'interno della S.. In altre parole i maggiori azionisti potrebbero non sottoscrivere per intero l'aumento favorendo la uscita di altri soci.

Il programma di rilancio per realizzarsi ha bisogno però dell'arrivo di un partner forte. Per questo mentre il vice presidente esecutivo della Edgardo Canuto sta andando avanti nel piano riassetto della società, parallelamente sta approfondendo una serie di contatti. In cima alla lista c'è quello avviato con la Sea, la spa dell'aeroporto di Malpensa. Canuto ha proposto al presidente Fossa di trasformare Cerrione in scalo satellite di Malpensa.

Le poche indiscrezioni lasciate filtrare parlano di un Fossa interessato al progetto perchè con un investimento relativamente modesto per gli Aeroporti milanesi, avrebbe notevole incremento dell'operativa. Un esempio concreto arriva dalla recente ondata di maltempo a causa della quale Malpensa (venutasi a trovare nell'occhio della perturbazione) ha dovuto annullare circa 70 voli, mentre nello stesso ora Cerrione era solo marginalmente interessato dalle piogge torrenziali. Lo scalo biellese, ovviamente adeguatamente potenziato, avrebbe potuto accogliere quei voli.



Edgardo Canuto

La Sea avrebbe richiesto un'approfondita documentazione sull'ubicazione dell'aeroporto biellese, sulle sue possibilità di sviluppo, i giorni operatività annuali accettera. Documentazione che secondo le voci a cui si accennava prima sarebbe già stata messa a disposizione Fossa. La Sea starebbe valutando il tutto e soltanto tra qualche settimana la Sace si aspetta una risposta.

Ma si sarebbe fatta avanti anche una compagnia aerea francese mentre la società biellese ricevuto anche numerose richieste per la costruzione di capannoni industriali attorno al perimetro aeroportuale. [m.al.]

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 20%

SCONTI AL 50%

Via P. 326 - COSSATO - BI
Tel. 015.9642336 - Fax 015.9236622
http://ambienteprogetti.it • e-mail: ambienteprogetti.it@libero.it

VASTA GAMMA DI ARREDAMENTI
E COMPLEMENTI D'ARREDO
A PREZZO SCONTATO

Vista interno cortile

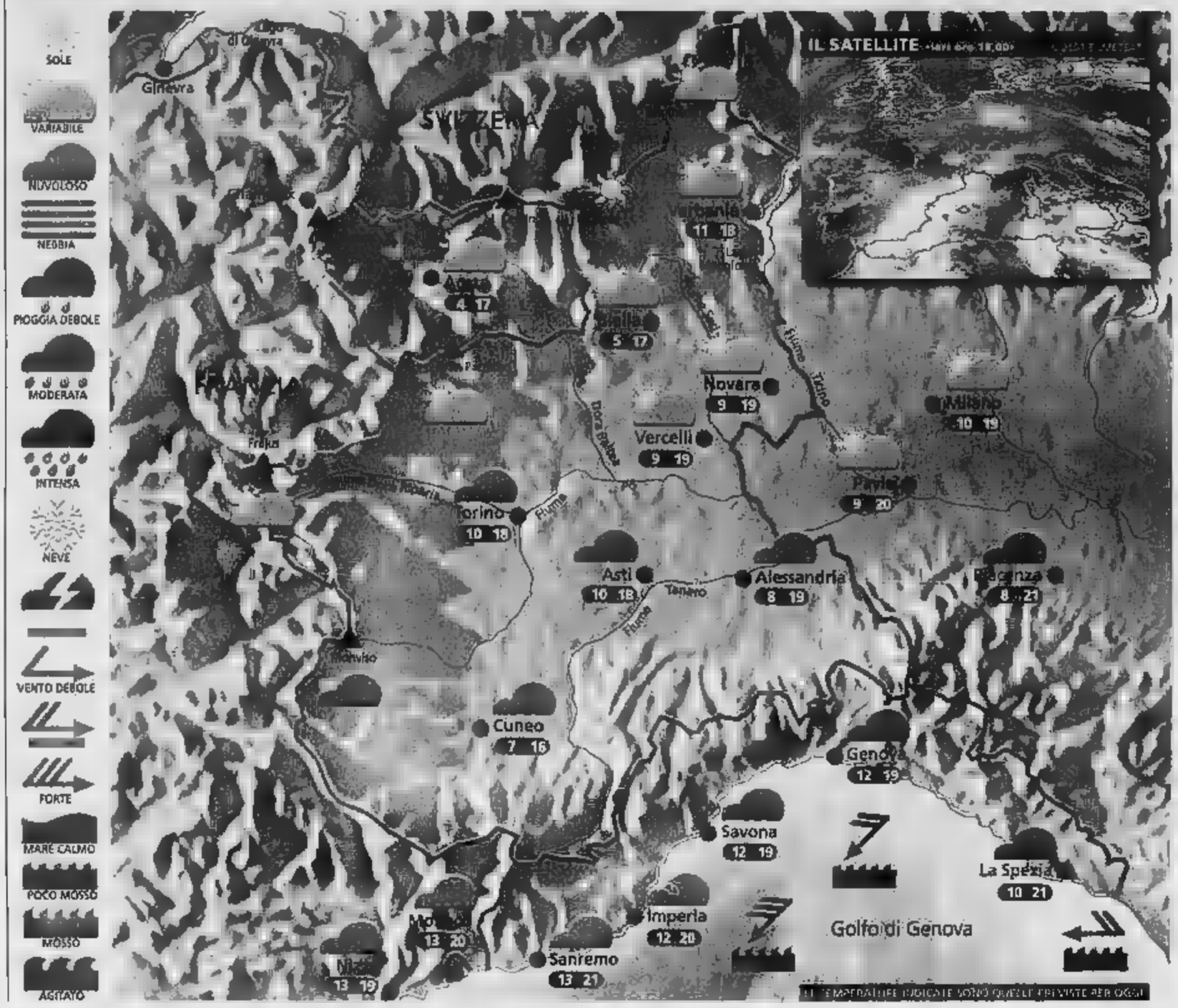
INVESTI IN CENTRO pensa al futuro!

A pochi passi da Via Italia e da Piazza Martiri della Libertà stiamo ristrutturando un piccolo stabile che sarà dotato di ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, dove saranno disponibili bilocali di varie ampiezze, mansarde con terrazzi, box auto.

GEDIM

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni

In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torr... L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare ...de di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni ...no a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

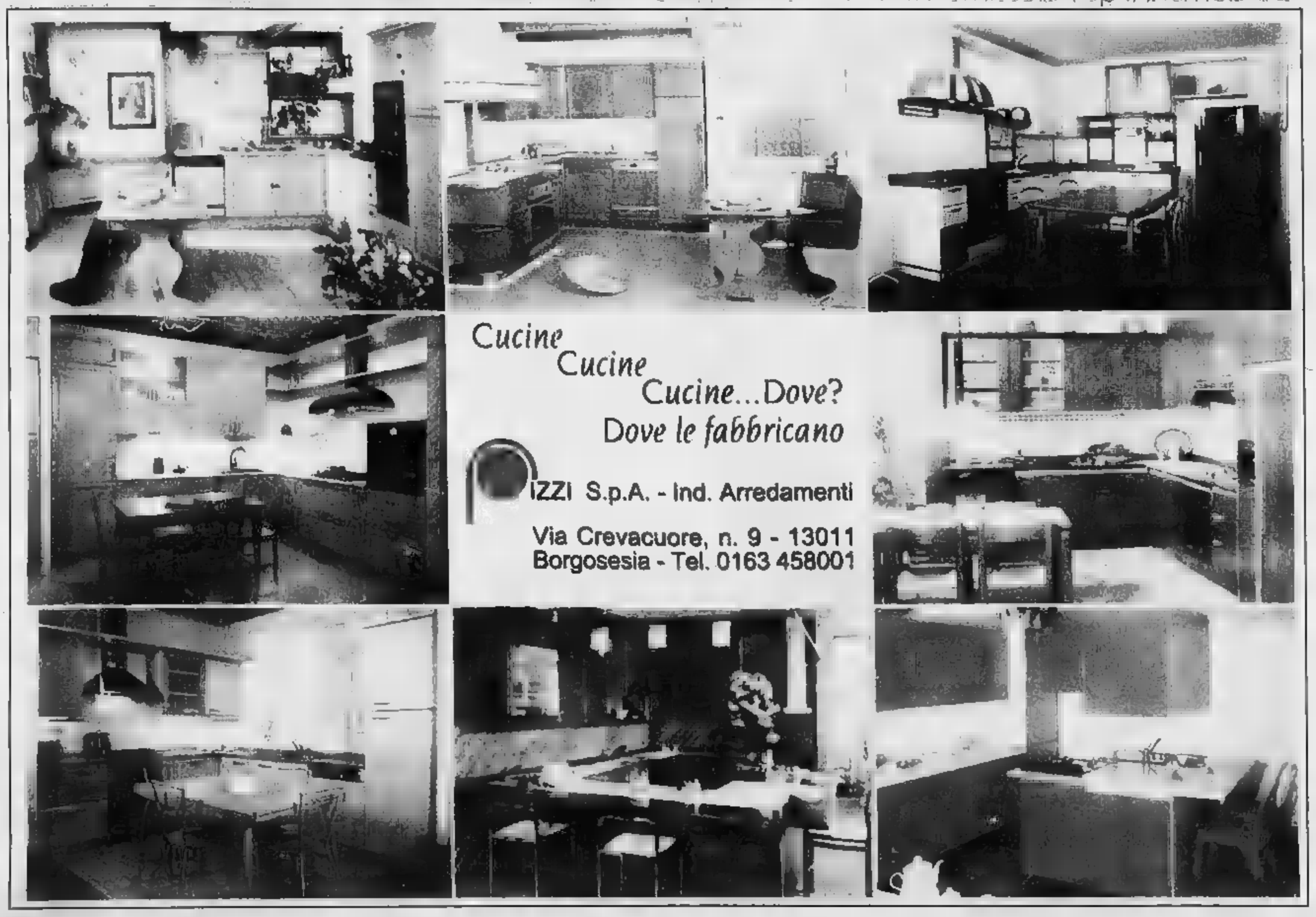
ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	12 20		7 17
GENOVA	14 18	LONDRA	12 16
MILANO	16 21	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20	PARIGI	11 13
POTENZA	12 22	ZURIGO	6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ... 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



ORA LA PROVINCIA STUDIA UN PIANO DI RILANCIO PER LA RETE INTERNET

Polo telematico ai raggi x Belletti: denaro sprecato

di

Il riassunto è più o meno così: il Polo telematico della Provincia è costato quasi 3 miliardi, ma ha mai funzionato. Nel frattempo è diventato troppo vecchio, e occorrerà spendere altri soldi per rimetterlo a posto. Parola di Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo e membro della commissione che ha passato ai «raggi x» la storia del Polo telematico, progettato dalla giunta Marsoni e portato a termine da quella attuale. Insieme a Belletti, alla mini-inchiesta hanno partecipato il consigliere di Forza Italia Emilio Trocca e l'assessore Paolo Monfermoso.

A giugno, i risultati dell'indagine saranno riassunti in una relazione al Consiglio. Ma già ora, Belletti ha tirato alcune conclusioni. La prima è che il Polo telematico non ha mai funzionato bene: «Nato per mettere in rete i Comuni, l'Asl, la prefettura, la scuole - incalza Belletti -. Ma ciò non è mai accaduto. I Comuni non hanno loro pagine su Internet, e lo scambio di dati Intranet è praticamente nullo».

Che fare, quindi? Belletti, che elogia l'assessore Monfermoso per la «disponibilità», è convinto che il Polo sia da rilanciare, sostituendo le attrezzature ormai vecchie e, soprattutto, tentando «un salto di qualità». «Due le soluzioni possibili - spiega il portavoce dell'Ulivo -: o affidare il Polo telematico a una ditta esterna, puntare sulla gestione diretta». In quest'ultimo caso (che è il preferito da Belletti), bisognerebbe assumere diversi operatori, per mettere davvero «online» i Comuni, per aggiornare continuamente i siti e per caricare le informazioni su Internet. Quella di Silvio Belletti, ovviamente, è solo una proposta. Ma sul rilancio del Polo telematico scommette anche Paolo Monfermoso, assessore all'Informatizzazione dall'agosto 2001: «I lavori della commissione sono stati molto utili e propositivi. Ora bisogna andare avanti, per mettere in rete i Comuni e per dar loro servizi veramente utili». [g. bu.]

Da sinistra Silvio Belletti (Ulivo) e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso

L'ENTE PRESIEDUTO DA LUIGI SQUILLARIO HA EROGATO IN TOTALE OLTRE 1 MILIONE E MEZZO DI EURO

Crb, 2 miliardi all'Istruzione

L'attività della Fondazione nei primi 4 mesi

BIELLA

Nel primo quadrimestre del 2002 la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ha erogato finanziamenti per un milione e mila euro, pari a 2 miliardi e 900 milioni. In particolare più di un miliardo e 800 milioni sono stati assorbiti dagli aiuti economici al settore istruzione e formazione professionale. In una nota, il presidente Luigi Squillario, annuncia che la pubblicazione della circolare del ministero dell'Economia del 28 ha ampliato le possibilità erogative, «di conseguenza sarà possibile procedere all'esame di molte richieste pervenute e di progetti di più ampia portata».

Ecco il primo elenco dei contributi concessi.

Istruzione e formazione
(1.974.104,29 euro)

600 mila euro Texilia - Biella: ulteriore sottoscrizione di capitale per ristrutturazione immobile; 59.504,29 Diploma universitario in servizi sociali - Biella; 20.000 Provincia di Biella, per scuole medie superiori e università; 17.900 Istituto comprensivo di Andorno; 17.700 Associazione Cristalli - Biella; 15.400 Scuola media di piazza Martiri - Biella per progetti educativi; 12.900 liceo Scientifico «Avogadro», Biella, per laboratorio di informatica; 12.700 Istituto comprensivo «pavese» - candelo, progetti formativi; 10.700 Direzione didattica di Cossato; 10.700 Direzione didattica statale 2° circolo di Biella; 10.300 Citta' di Cossato, per progetto lis; 10.300 Comune di Piedicavallo, acquisto scuolabus; 10.000 Cnos Fap - Vigliano, acquisto attrezzature per formazione e aggiornamento didattico multimediale; 10.000 liceo classico «Sella», Biella per progetti «diritto allo studio»; 7.700 Associazione genitori Biella Chiavazza; 7.700 Comune di Strona per scuola materna; 7.700 I.p.s.i.a. «Ferraris» Biella per attrezzature informatiche; 7.700 Istituto comprensivo di Pettinengo, corsi di inglese; 7.700 Istituto comprensivo di Pray; 7.700 Istituto alberghiero Trivero e Cavaglià; 7.700 Istituto tecnico commerciale «Bona» Biella e Istituto professionale Trivero, per laboratorio informatico; 7.500 asilo infantile di Tollegno; 6.200 scuola media di via Addis Abeba Biella. 6.000 Comune di Veglio per integrazione alunni extracomunitari; 5.200 asilo infantile di Dorzano; 5.200 scuola materna Muzzano; 5.200 scuola media statale Alighieri Vigliano corsi di inglese; 5.000 Istituto comprensivo Sandigliano; 5.000 Istituto La Marmora Biella, per laboratorio informatica; 5.000 Istituto per geometri Rubens; 5.000 Università popolare di Biella; 4.600 Istituto comprensivo di Valle Mosso; 4.100 Istituto comprensivo di Cavaglià, corsi di inglese; 4.100 Istituto comprensivo di Occhieppo Inferiore, progetto lingue 2000; 4.100 Istituto comprensivo di Trivero; 4.100 Istituto professionale Sella, Mosso; 3.000 Asilo infantile Netro; 2.500 Asilo Biella-Favaro; 2.500 Parrocchia Villaggio La Marmora Biella; 2.100 Istituto comprensivo Gaglianico; 2.100 Istituto comprensivo di Occhieppo Inferiore; 1.500 Asilo Bonziglia Biella Pavignano; 1.500 Comunita' montana bassa Valle Cervo, Andorno: acquisto arredi asilo nido Miagliano; 1.500 Direzione didattica statale 3° circolo Biella; 1.500 Istituto comprensivo di Brusnengo; 1.500 Istituto comprensivo Lessona; 1.500 Istituto comprensivo di Mongrando; 1.500 Istituto alberghiero Trivero; 1.500 Istituto alberghiero Trivero, borse di studio; 1.000 Città di Biella - all'istruzione pubblica per attrezzature didattiche; 400 Comune di Gaglianico, acquisto giochi per asilo nido.

Il presidente Luigi Squillario

Beni culturali e ambientali
(175.600,00)

11.500 Biella Intraprendere Biella: visita di istruzione alla Fiera del libro di Torino per gli studenti delle scuole medie superiori; 10.000 Città di Biella, saldo contributo mostra Cassiano dal Pozzo; 7.600 Premio Biella letteratura; 5.000 Circolo Su Nuraghe Biella; 4.100 Anni Verdi - Candelo, Festival autori e cantautori indipendenti; 4.100 Vernato arte - Biella; 4.000 Biella jazz club; 3.100 Istituto S. Cassiano Muzzano: corso internazionale chitarra; 2.600 Comune di Piedicavallo, estate musicale; 2.500 Gruppo vocale Armonia - Biella; 2.000 Associazione culturale storici organi del piemonte - Pray;2.000 Società musicale «Verdi» - Biella; 2.000 Unione nazionale Pro loco d'Italia - Zumaglia; 1.500 Amministrazione condominio Oropa - Biella, impegno unione giornalisti scientifici italiani; 1.500 Associazione italiana di studi sanscriti - Torino; 1.500 Banda musicale Biella-Favaro; 1.000 Banda musicale di Mottalciata e Castellengo; 1.500 Centro studi dolciniani - Biella; 1.500 Comune di Vigliano, stagione teatrale Erios; 1.500 Società filarmonica di Occhieppo inferiore; 1.500 Zero gravità - Sordevolo: rassegna teatrale «Effettoserra»; 1.000 Comune di Postua, quaderno annuale «Vita postuese»; 1.000 Congregazione Oratorio di S. Filippo Biella; 1.000 Societa' filarmonica viverone se. *(segue)*

ESPERTI DI TUTTA ITALIA A RADUNO PER LA «TRE GIORNI» DEDICATA AGLI ANTICHI SAPORI E AL TURISMO

A Trivero la sfida dei giovani cuochi

Da domani il quindicesimo convegno eno-gastronomico

Prenderà il via domani la XV edizione del Convegno enogastronomico promosso dall'Istituto alberghiero Zegna. Durante le tre giorni triverese, gli operatori potranno confrontarsi direttamente con il mercato di riferimento, mentre i visitatori avranno modo di percorrere un itinerario del gusto fra conferenze, assaggi guidati e concorsi. Il convegno prevede infatti anche una competizione riservata agli allievi del terzo anno di Sala, Cucina e Ricevimento delle scuole alberghiere nazionali. Alla gara, che si svolgerà giovedì, prenderanno parte le scuole di Vibo Valentia, Castel Pietro Terme (Bologna), Bardolino (Verona), Torino, Giarre e Darfo Boario Terme (Brescia).

I concorrenti, secondo la loro specializzazione, dovranno preparare i piatti scelti dalla giuria, accompagnarli ai vini e servirli al tavolo. Parallelamente, i ragazzi di Ricevimento presenteranno un itinerario turistico della zona di provenienza arricchito da riferimenti enogastronomici. L'Ipssar Zegna, fuori concorso, sarà impegnato nell'organizzazione del pranzo di gala che si terrà venerdì, giorno di chiusura del Convegno. Ma vediamo il programma. Domani alle 9 l'apertura dei lavori, seguita dagli interventi di Franco Ardizzone (Coltivazione del riso), e di Carlo Greppi, delegato per Biella e Piemonte dell'Accademia italiana della cucina (Guerra e pane). A partire dalle 10,50 al tavolo dei relatori prenderanno posto Adalberto Perona, (Miele biologico), Franco Albano, presidente regionale Fic e delegato discepoli d'Escoffier e Paolo Bertolone, farmaceutico e alimentarista (Il riso: antichi sapori). L'intervento di Pier Francesco Gasparetto, giornalista e scrittore biellese, precederà la colazione di lavoro organizzata dagli allievi di V, impegnati da ieri nell'esame per l'acquisizione del II Livello.

Sono sei gli istituti alberghieri che partecipano al concorso di Trivero

Giovedì si parlerà di flambè, dalla Belle Epoque a oggi. Lavorazione e degustazione dessert a cura di Valerio Beltrami, fiduciario Amira Verbania, e Claudio Zaretti, ex presidente Fic. Mauro Tosetti, dell'hotel Agorà Palace, e Michelangelo Alberini dell'hotel Michelangelo - entrambi di Biella - esporranno le finalità del nuovo Consorzio albergatori. Seguirà la degustazione del vino Lessona gidata da Claudio Aquili, fiduciario Ais Biella e accademico Cucina Italiana, e da Pietro Marocchino dell'Azienda agricola Salla di Lessona.

Dario Torrione e Massimo Dughara proporranno invece degustazione di miele di castagno e d'acacia abbinati a maccagno e alla toma biellese. Relatori saranno Enrico Bona, capo cuoco Ospedale degli Infermi di Biella, e Andrea Bonino. Alle 12,30 gara abilità professionale degli istituti finalisti. Venerdì, alle 11, premiazione del concorso enogastronomico seguita, alle 12, dall'aperitivo e alle 12,30 dal gala di chiusura. [m. ch.]

DIFFUSI I DATI SULL'ORDINE PUBBLICO NEL BIELLESE

Partite, ai tifosi un 10 in condotta

BIELLA

Anche Biella, in linea con i dati nazionali diffusi a conclusione della lunga stagione sportiva, ha fatto registrare un nettissimo calo dei casi di violenza e disordini negli stadi e nei palazzetti.

Addirittura insignificante il bilancio in provincia: un solo tifoso denunciato per i disordini che si erano verificati al termine di un incontro di pallacanestro; disordini arginati in pochi minuti da polizia e carabinieri, sempre presenti in forze al «Palapajetta» in occasione degli incontri di basket della Lauretana, nel campionato di serie A1, e allo stadio «La Marmora» nel corso dei 17 match disputati dalla Biellese Angelico nel campionato di serie C2.

Pochissimi anche gli «ultrà» fermati durante le manifestazioni sportive in città: nessuno è incorso in o altri provvedimenti restrittivi. Non solo: il numero di «estremisti del tifo» che spesso creato problemi seri allo stadio e al palazzetto, si è notevolmente assottigliato, tanto che quelli sottoposti a restrizioni si possono contare sulla dita di una mano.

«Si tratta di un risultato insperato - spiega il capo di gabinetto della Questura, Antonio Tafaro - frutto comunque della grande attenzioni che carabinieri, polizia municipale e noi abbiamo dedicato al fenomeno della violenza nello sport. In occasione degli incontri a maggiore rischio, tra cui Lauretana-Varese, Lauretana-Roseto, Biellese-Pro Vercelli, Biellese-Novara e Biellese-Pro Patria, i servizi di prevenzione e controllo, voluti dal questore iniziavano già al mercoledì con una minuziosa indagine esplorativa svolta dagli uomini della Digos, volanti e squadre mobile attraverso i club interessati, le tifoserie organizzate, da cui abbiamo avuto la massima collaborazione, e i siti on-line degli «ultras». Un lavoro che poi ci permetteva alla domenica di anticipare e prevenire ogni azione che potesse mettere a rischio la sicurezza degli spettatori presenti». [f. p.]

IN BREVE

TRIVERO

In gita con gli alpini a La Spezia e Portovenere

Il Gruppo Ana di Ponzone organizza per domenica una gita a La Spezia e Portovenere. Partenza alle 6, piazza della chiesa Sacro Cuore. In nottata arrivo a Portovenere, visita dell'antico borgo, trasferimento a La Spezia, pranzo in ristorante a base di pesce e visita alla città. La quota di adesione è di 54,24 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Ciro Anselmi 0157387732, Mario Mancin 015737017, Umberto Zanni 0157388149. [m. ch.]

ALLOCHE

Il Gruppo carnevale in trasferta in Liguria

Il gruppo carnevale Mulinèe e Mulinera di Giunchio ha in programma, per domenica prossima, una trasferta in Liguria. Partenza alle 5,30 da Postua con fermate successive a Giunchio, Crevacuore, Bornate, e Borgosesia. In mattinata visita alle grotte di Toirano e pranzo in un locale tipico a Ceriale. Nel pomeriggio visita al museo etnologico della Val Varatella e passeggiata nel centro storico di Toirano. La quota di adesione è di 52 euro (menù a base di pesce) e 45 (a base di carne). Per informazioni e prenotazioni telefonare a Fernanda 767986 oppure Vittorino 015 768615. [m. ch.]

Inceneritore, questa sera il Consiglio in palestra

Un Consiglio comunale straordinario e aperto alla popolazione per dire «no» all'inceneritore Fenice: lo ha convocato il sindaco Marco Turotti per stasera alle 21 nella palestra comunale. Il primo cittadino ha invitato anche le associazioni e le istituzioni locali in modo che il dibattito sia il più ampio possibile. Verrà fatto il punto della situazione alla luce delle iniziative avviate dalla Provincia per fermare la costruzione dell'inceneritore dei rifiuti industriali che il Biellese considera uno grave sfregio all'ambiente. Proprio per questo è emersa la proposta di realizzare nell'area interessata un parco letterario intitolato a Maurizio Zumaglini. [r. mo.]

BIELLA

Agenti e distributori un convegno a Città studi

La Camera di commercio in collaborazione con la Camera arbitrale del Piemonte e l'Unione industriale organizza un convegno sul tema «Agenti e distributori: indennità di fine rapporto in Italia e in Europa»: si terrà giovedì alle 14 a Città studi, nell'auditorium. [f. p.]

INIZIATIVA DEL REPARTO DI DERMATOLOGIA DELL'OSPEDALE E DEL FONDO TEMPIA

Un «cartoon» che fa prevenzione

Insegna ad evitare le scottature da abbronzatura e i melanomi

BIELLA

Esistono molti modi per affrontare il tema della prevenzione: quella messa a punto dall'Unità operativa di dermatologia di Azienda sanitaria e Fondo Tempia è davvero originale. Si tratta di un cartone animato intitolato «Salviamoci la pelle, dalle scottature ai melanomi». Spiega il primario Cesare Barbera: «Presenteremo il lavoro la prossima al seminario nazionale di categoria. Abbiamo calcolato che nel solo ambulatorio ospedaliero passano persone l'anno, i cui 20 minuti di attesa sommati a quelli degli ambulatori dei medici di famiglia fanno registrare un capitale in ore da investire pari a 2.275.000. Ed ecco l'idea della videocassetta realizzata da Beppe Anderi e Mauro Borgorello, scelta dai cartoon perché veicolano in maniera semplice e divertente le informazioni scientifiche».

Il territorio che si vuole inizialmente coprire è la Provincia, incominciando dalle scuole, già dal prossimo mese ed in previsione della tintarella estiva.

Protagonista della videocassetta è il sole, bel faccione arancione tassativamente protetto da occhialoni neri che guarda i comportamenti di quanti lo amano, corrugando le ciglia quando a suo stesso parere esagerano. Guarda neonati, bambini, adulti ed anziani in modo critico e cancella con grosse pennellate di colore le abitudini che lui stesso ritiene eccessive. Nei tratti sull'uomo che esce dall'acqua o si distende al sole, due sullo disteso nel lettino di un solarium e poi mostra come i suoi raggi ultravioletti diventino obliqui, quindi solo benefici. Bello il gruppo di bambini che rappresentano i sei fototipi, prima e dopo un'errata esposizione che richiama alle prime immagini, un signore con il termometro in bocca, rosso come un papavero e tremante come una foglia per la febbre. La voce spiega, ma le immagini catturano veramente, per le creature protettive. L'uomo, perplesso, una miriade di vasetti dai tappi colorati ma non sa scegliere: la voce aiuta. E il melanoma, com'è rappresentato? Come uno di quei personaggi da videogiochi, colorati, informi, pericolosi e subdoli come il nemico da individuare ed azzerare a colpi di mouse. Si scopre che ha un problema dermatologico serio che fa? Corre come un pazzo, mettendosi le mani tra i capelli e poi si ritrova tranquillo in ospedale, in attesa della guarigione. Come non finire dal medico e godere del sole «salvando le pelle»? Dopo i anni mettersi davanti ad uno specchio e guardare le «macchie» controllando anche sotto i piedi. Facendosi poi un sorriso soddisfatto o andando dal medico di famiglia che ascolta, controlla e decide. La scienza e la salute viaggiano, insomma, anche con un videoregistratore. [d. sa.]

I CAPI SONO REALIZZATI CON L'ESCLUSIVO FILATO CASHMERE DI ZEGNA BARUFFA

«Maculae» in vetrina a Montecarlo

Un negozio monomarca per la linea di maglieria made in Biella

MONGRANDO

Apre a Montecarlo, al 10 di rue Princesse Caroline, la boutique Sensi et Cie. In vetrina la collezione «Maculae», i capi prodotti dal maglificio Pinco's di Mongrando dalle linee essenziali e dalla «mano» morbida ed esclusiva.

«E' il primo punto vendita -spiegano dallo stabilimento -. L'intenzione è quella, pur nel rispetto dei piccoli numeri, di puntare su altre piazze, italiane e straniere già acquisite da tempo».

I capi nascono in azienda, frutto del lavoro di un pool di persone che hanno scelto di dare risalto soprattutto all'aspetto e alla sostanza delle maglie, leggerissime, avvolgenti grazie alla materia prima: il cashmere. Oltre al cotone «firmato» Zegna Baruffa, il maglificio di Mongrando ha infatti scelto «Shamir® Ultrafine», un filo dalla mano soffice e leggera, dall'aspetto pulito e dalla lucentezza quasi serica, «un filato superiore - come definito Zegna Baruffa che ha brevettato -, tutto differente rispetto al vissuto ed all'immagine del cashmere tradizionale». La boutique delle sorelle Patrizia e Cristina Sensi si estende su due livelli, spazio caratterizzato dall'arredo moderno ed essenziale dove affiancati ai capi «Maculae», si trovano gioielli ed accessori originali. [p. g.]

Il negozio Sensi a Montecarlo dove sono venduti i capi del maglificio Pinco's

La prima Garanzia Europea certificata e garantita

3 BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE UN VEICOLO USATO GARANTITO NSA

Nuovi Servizi Auto Spa
Tel. 0152 558 100 r.a. - Fax 0152 558 470
www.nsa1992.it

LA VOSTRA TRANQUILLITÀ

PROTEGGE IL VOSTRO INVESTIMENTO

VI ASSISTESTE IN TUTTA EUROPA 24 ORE SU 24

I migliori Concessionari e Autosaloni utilizzano la Garanzia NSA

NSA 1992 *Leader delle Garanzie per Auto - Moto - Camper - Veicoli commerciali*

www.nsa1992.it

il primo sito dell'auto usata garantita

DALLA DROGA AL MERCATO DISCOGRAFICO: LUNGO FACCIA A FACCIA CON GLI ALLIEVI DELLE SUPERIORI

In mille al Palasport per Bertoli

Ieri l'incontro fra il cantautore e gli studenti

BIELLA

Palasport affollato, ieri mattina, per l'incontro con Pierangelo Bertoli. Il cantautore è stato invitato in città dal Consiglio [redacted] istituto del liceo classico [redacted] dall'assessorato alla Cultura, per un faccia [redacted] faccia con gli studenti delle superiori. All'appello hanno risposto quasi mille ragazzi, e [redacted] uscito un dibattito-concerto gradevole e interessante. Bertoli [redacted] s'è risparmiato: accompagnato da una base registrata, ha cantato alcune delle [redacted] più famose (comprese alcune delle origini), e ha risposto alle molte domande dei giovani.

Qualcuno gli ha chiesto [redacted] parlare della sua carriera, e di come vive un cantautore. Altri hanno voluto sapere che cosa pensava Bertoli di alcuni problemi di attualità: dalla droga alla guerra, passando per altri temi «caldi». Scontata la domanda su [redacted] si diventa cantautori».

Pierangelo Bertoli ha risposto volentieri, tentando di spiegare quanto sia difficile il mercato discografico attuale: vendere diventa [redacted] più difficile, a dispetto dell'offerta massiccia. E una delle minacce più serie, per chi vive di musica, è rappresentata dalla «pirateria», [redacted] dai file Mp3 scaricabili (gratis) [redacted] Internet.

All'incontro, che si è concluso intorno alle 12,30, hanno partecipato gli allievi di Iti, liceo classico, liceo scientifico, istituto Bona, istituto Santa Caterina, Vaglio Rubens e Istituto professionale.

Sessant'anni, Pierangelo Bertoli [redacted] esordito come cantautore nel '76, [redacted] il 33 giri «Eppure soffia». Il successo, per lui, è arrivato nei primi Anni 80, grazie alla sua canzo[redacted] conosciuta: «Pescatore», cantata anche in duetto con Fiorella Mannoia. Un altro suo brano-bandiera, questa volta condiviso coi Tazenza, è «Spunta la luna dal monte», presentato [redacted] Sanremo nel '91. [r. s.]

Due momenti dell'affollato incontro fra gli studenti e il cantautore Pierangelo Bertoli, ieri al Palasport

AVEVA 52 ANNI

E' morto il vigile [redacted] Andorno

ANDORNO MICCA. Lutto in paese per l'improvvisa morte di Gino Torelli, [redacted] anni, da decenni vigile urbano [redacted] Comune. L'uomo è stato stroncato da un attacco cardiaco. Domani alle 10 i funerali

Gino Torelli si è sentito male nella tarda mattinata di ieri mentre era in ufficio a sbrigare alcune pratiche. Sono stati i colleghi [redacted] chiedere l'intervento del 118: un'ambulanza ha trasferito l'uomo al Degli Infermi a Biella, ma i medici nulla hanno potuto per strapparlo alla morte.

Gino Torelli

Sposato con Maria, impiegata dell'amministrazione provinciale e padre di due ragazze, Enrica [redacted] Lara, Gino Torelli aveva due grandi passioni: la pittura e il tennis.

Come artista aveva riscosso lusinghieri consensi, mentre sui campi da tennis era apprezzato per la sua bravura.

Ma la soddisfazione più grande Gino Torelli l'aveva ottenuta appena un mese fa guidando come capitano la squadra femminile del centro sportivo «Alba Marina» di Valdengo (di cui faceva parte anche la figlia Lara), alla vittoria nel tradizionale trofeo intitolato a Paola Bertotto. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Oggetti d'oro [redacted] orologi rubati in una [redacted] in città

Numerosi oggetti d'oro, tra cui collane, catenine, una piastrina e due orologi di marca sono finiti nel bottino dei ladri che l'altro pomeriggio hanno preso [redacted] mira l'abitazione di F. C., di Biella, che si era assentato per poco tempo. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Trivero, il calendario di «Martedì cinema»

«Martedì cinema»: è questo il titolo della rassegna cinematografica promossa dall'associazione «Il Prisma», in collaborazione [redacted] Aiace e Agis, [redacted] Giletti di Ponzone di Trivero. Il calendario: oggi Chocolat, di Lasse Hallstrom; 14 [redacted] Concorrenza sleale, [redacted] Ettore Scola; [redacted] maggio Ritorno a [redacted] di Manoel De Oliveira; 28 maggio Domani, di Francesca Archibugi; 4 giugno Il cielo cade, di Andrea e Antonio Frazzi; 11 giugno Il gusto degli altri di Agnès Jaoui. Ogni film sarà seguito da un dibattito con Giovanni Turcotti. I biglietti (6 euro) e gli abbonamenti [redacted] euro) [redacted] in vendita anche nelle edicole e al bar Number [redacted] di Ponzone. Una parte del ricavato sarà devoluto all'associazione «Meninos de rua», sezione di Borgosesia. [m. ch.]

BIBLIOTECA

Oggi la Civica resterà chiusa al pubblico

La Biblioteca Civica di Biella [redacted] chiusa al pubblico. Il personale, infatti, sarà impegnato in [redacted] corso [redacted] aggiornamento per imparare l'utilizzo del nuovo software in uso sui computer della Civica. La recente rivoluzione informatica della Biblioteca permette infatti una consultazione del catalogo on-line (si può verificare da casa propria, tramite Internet, la disponibilità dei libri che interes[redacted] consultando le pagine all'indirizzo www.comune.biella.it) e facilita gli utenti, grazie ad un'interfaccia semplice ed intuitiva, nella ricerca dei testi a terminale. La direzione [redacted] Civica [redacted] scusa con l'utenza per l'eventuale disagio, [redacted] la certezza che i cittadini comprenderanno che il corso di formazione è stato appositamente studiato per migliorare [redacted] servizio pubblico e, quindi, andrà a tutto vantaggio dei frequentatori». [r. mo.]

[redacted]

Nuova Investimenti, approvato il bilancio 2001

L'assemblea degli azionisti della Nuova Investimenti Sim ha approvato il bilancio 2001. L'utile netto dell'esercizio è di 4.616.971 euro (nel 2000 4.341.816 euro). [f. p.]

[redacted]

Mobilitazione per un pensionato che si è smarrito

Carabinieri, polizia, vigili del fuoco, volontari mobilitati da [redacted] sera per [redacted] pensionato di 75 anni che manca da [redacted] da parecchie ore. L'uomo (soffre di amnesie), si è allontanato dalla sua abitazione senza farvi ritorno: i parenti l'hanno atteso inutilmente, quindi si sono rivolti alle forze dell'ordine. I vigili del fuoco hanno persino [redacted] l'elicottero per cercare il pensionato, ma [redacted] momento l'esito delle ricerche è negativo. [f. p.]

MEMORIAL [redacted] TROPEANO

[redacted] giovanissimi [redacted] Occhieppo Superiore

L'associazione sportiva Valle Elvo di Occhieppo Superiore [redacted] ricordato il tassista Maurizio Tropeano con un torneo di calcio giovanile. Hanno partecipato Occhieppese, San Biagio, Pro Candelo, Fulgor Cossila, Vallecervo, Libertas, Mongrando, Sandigliano, Pro Belvedere, Briga Novarese e Scuole Cristiane. Nella finalissima il Sandigliano si è imposto sulla Pro Belvedere con il punteggio di 6-2. I premi personali sono andati a Dario Guidotti (miglior portiere), Andrea Zangirolami (miglior giocatore), Michael Lanza (capocannoniere). Nella foto un gruppo di partecipanti.

ALLE 21 A PALAZZO CISTERNA CONFERENZA-DIBATTITO. SABATO MUSICA, DANZE E GASTRONOMIA ARGENTINE

Un ultimo tango dedicato a Buenos Aires

Da domani al Piazzo la rassegna di solidarietà e spettacolo

BIELLA

E' un'iniziativa [redacted] solidarietà [redacted] il popolo argentino, per raccontare alcune delle cose che stanno succedendo nel Paese e per proporre un'azione [redacted] a sostegno [redacted] alcuni progetti in corso nella città di Rosario.

La città ha infatti un legame strettissimo con il Piemonte: all'inizio del secolo scorso, migliaia di piemontesi migrarono in quella terra, in cerca [redacted] un futuro migliore. Cinquant'anni più tardi, molti furono costretti [redacted] ritornare per sfuggire da una dalle repressioni più violente della storia. Oggi ancora, a seguito della recente crisi Argentina, i discendenti di quella generazione sperano di ritrovare in Italia la tranquillità definitivamente perduta.

Mercoledì «Ultimo tango [redacted] Buenos Aires» va in scena al Piazzo. Il debutto alle 21 [redacted] Palazzo Cisterna dove si svolgerà una conferenza-dibattito su «Il crollo dell'economia argentina: cause e conseguenze». Relatore Maurizio Chierici, [redacted] del Corriere della sera che da [redacted] anni viaggia in America Latina, come in Medio Oriente, in Africa e Asia. Ha vinto con i [redacted] reportage numerosi premi, scritto diversi libri e romanzi-verità e racconti di viaggio.

Sabato all'Istituto Beata Vergine di Oropa si trascorre ballando: una serata di danza e solidarietà. Dalle 18 alle 19,30 lezioni di avviamento al tango argentino a cura della Scuola Arci-Sax di Biella. Alle 19,30 «Empanadas y choripan», degustazioni tipiche. Alle 20,30 «Che Tanto Trio» con Miguel Acosta alla chitarra e voce, davide Pecetto al bandoneón, Angelo Palma al basso [redacted] flauto traverso, con esibizione di ballo del maestro Marcello De Angelis. A seguire «Vamos a tanguear - suoni, immagini danze [redacted] suggestioni, per concludere la serata. Il tutto è a cura di Alberto Grasso

Sabato al Piazzo una giornata dedicata al tango argentino con stage e concerti

Con le offerte [redacted] raccolte durante «Ultimo tango a Buenos Aires», verrà sostenuto [redacted] quartiere Luduena, a Rosario, abitato da circa 20.000 persone. In prima linea la Vicaria del Sagrado Corazòn de Jesus [redacted] Salesiani coordinati dal Padre Edgardo Montaldo, direttamen[redacted] in contatto [redacted] famiglie di italo-argentini [redacted] residenti a Biella.

Padre Montaldo, sta cercando nella grande ristrettezza dei mezzi, di dare risposte concrete ai bisogni più urgenti, ma anche di «costruire un futuro», soprattutto per i giovani, andando oltre gli interventi di prima emergenza. L'attività spazia [redacted] differenti ambiti: dalla gestione di una mensa popolare, a campagne di prevenzione e informazione contro l'abuso sessuale infantile; dalla costruzione di spazi creativi (laboratori teatrali) all'attivazione [redacted] laboratori aperti bambini vittime di violenza. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Educazione e prevenzione ma non la tolleranza»

Educare e prevenire, non tollerare. La democrazia, ossia il governo dei cittadini, può reggere nel tempo, solamente applicando rigorosamente questi concetti. Il compito dell'educare è principalmente dei genitori e secondariamente degli educatori, maestri o professori. L'educazione nasceva nella civiltà contadina dal rigore dell'uomo, capo famiglia, e dall'esempio e dall'umiltà della donna.

Nella civiltà industriale, con la parità tra uomo e donna, se la coppia non funziona, i figli sono allo sbando, cresciuti senza al[redacted] educazione. Nella società post-industriale, fortunatamente, si arriverà alla figura di un nuovo capo famiglia, la donna, che lascerà alcune incombenze pratiche all'uomo, per assumere la guida della famiglia.

A questo punto non potranno più giustificarsi quella parte di insegnanti, che con la scusa del fallimento della famiglia, non sono all'altezza o non lo vogliono essere per pigrizia, di preparare i futuri cittadini italiani al vivere democratico.

La prevenzione sul territorio va fatta in collaborazione tra le varie istituzioni, ma deve partire concretamente dall'ente più vicino ai cittadini, il Comune. La funzione della polizia municipale diventa fondamentale in stretta collaborazione con i servizi sociali: è lì che si individuano i futuri delinquenti, [redacted] certamente fermando le autovetture a caso.

La tolleranza è sempre stata una dimostrazione di debolezza delle civiltà; ha sempre portato alla scomparsa delle stesse. È sempre stata un arma per le varie chiese, ha sempre permes[redacted] la loro sopravvivenza nel tempo. Uno stato laico non può permettersi la tolleranza, pena la sua scomparsa. «Libera chie[redacted] libero stato» affermava Cavour.

La repressione è solo la conseguenza della mancata applica[redacted] dei tre concetti precedenti. Le conseguenze si leggono sui giornali in questi giorni. A questo punto diventa fondamentale che le signorine che esercitano la propria attività lungo le strade paghino la tassa di occupazione suolo pubblico. Che i venditori ambulanti o su aree pubbliche, compresi i mercatini per hobbisti, siano muniti [redacted] «autorizzazione annuale, stagionale o temporanea», come prescrive la Dgr 23/03/2001 [redacted] 28-2550 della Regione Piemonte.

Che vengano controllati ed allontanati dalle aree pubbliche o centri commerciali privati, tutte quelle persone che chiedono elemosina, ecc.. Che vengano controllati i flussi migratori verso la nostra terra, solamente in funzione del reale bisogno di mano d'opera, come ci hanno insegnato gli Stati Uniti d'America negli anni 1920/1930 [redacted] la vicina Svizzera.

Potrei continuare, ma l'elenco lo conosciamo tutti; preferisco fermarmi perché tutti riflettano su questo.

Francesco Bozzonetti
consigliere comunale
di Gaglianico

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUAR[redacted]

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: [redacted]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[redacted]: Via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, t. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [redacted] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il serv[redacted] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

PALADINI HOTEL
CARISIO
RISTORANTE
Daniela e Franco vi propongono i menù dei vostri fine settimana

MENU' DEL CONTADINO
€ 18,50
Salame e lardo con bruschette al pomodoro - Tomini freschi
Panissa Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to

MENU' DEL PESCATORE
€ 23,50
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Filetto di Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Muller Thurgau At.

E' gradita la prenotazione

HOTEL RISTORANTE [redacted]

Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT
DNV

DOMENICA IL GRANDE RADUNO DEL PRIORATO LIGURE

Vercelli aspetta le Confraternite

La Confraternita di San Bernardino durante la processione delle Macchine

VERCELLI

Fervono i preparativi per il grande raduno del Priorato Ligure delle Confraternite che, quest'anno, si svolgerà a Vercelli: l'appuntamento è per domenica. Davanti al Duomo, in piazza Sant'Eusebio, si raduneranno un centinaio di Confraterite, tutte il loro Crocifisso, provenienti dalla Liguria, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Sono attese migliaia di persone: sfileranno indossando le tradizionali «cosaccie» o «camici», per intenderci il tipo di quelli vengono indossati la sera del Venerdì Santo, a Vercelli, portatori delle «Macchine».

E, ovviamente, domenica saranno presenti anche Confraternite vercellesi ancora aperte: Sant'Anna, Sant'Antonio Abate, San Bernardino, Santa Caterina, San Sebastiano e Santo Spirito: trasporteranno in p il bellissimo busto d'argento raffigurante Sant'Eusebio.

Spiega priore di Sant'Anto Giulio Pretti, dell'iniziativa (che è organizzata da Arcidiocesi, Comune e Provincia): «Le Confraternite si raduneranno piazza Sant'Eusebio dove, alle 9,30, è prevista la messe celebrata dall'arcivescovo Masseroni. Poi partirà la grande processione che percorrerà tutto il centro città». [d. b.]

STASERA DOPPIA PRESENTAZIONE ALL'ALBERGO ITALIA

Masoero-De Regis insieme a Varallo

VARALLO

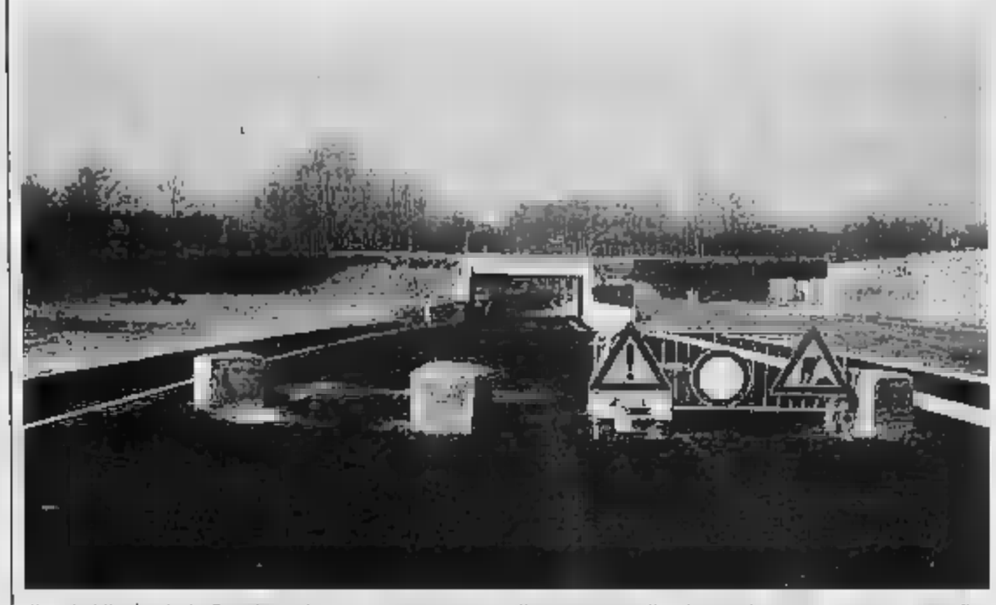
Serata di presentazioni per il centrodestra. All'albergo Italia è previsto un doppio appuntamento in contemporanea: questa sera, con inizio alle 21, saranno presentati agli elettori i candidati Renzo Masoero e Antonella De Regis.

La Casa delle Libertà e la lista civica Varallo Oggi e Domani hanno deciso di proporsi all'elettorato insieme per rafforzare il legame che esiste tra i due gruppi. Proprio De Regis infatti, che si presenta alla guida della coalizione che comprende anche gruppo di centro, è uno dei personaggi di spicco di Forza Italia in Valsesia. Alla serata parteciperanno i candidati alla carica di consigliere provinciale nei sette collegi valsesiani e i candidati consiglieri comunali per Varallo. Tra i relatori figurano i segretari dei quattro partiti del Polo, sena Roberto Salerno e alcuni onorevoli.

Intanto la campagna è già entrata nel vivo da giorni in Valsesia. Sempre nel salone delle feste dell'Italia il centrosinistra ha presentato una settima fa il candidato presidente della Provincia Gianni Mentigazzi: al suo fianco c'erano anche i leader della lista Varallo per Varallo che punta l'ex sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori. Sabato, questa volta a Borgosesia, si sono invece presentati al pubblico i candidati valsesiani della lista «Riformisti per l'Ulivo con Mentigazzi-Lista Bagnasco». E altri appuntamenti sono già fissati per i prossimi giorni. Giovedì sarà a Varallo il leader dell'Italia dei Valori Antoni Di Pietro: l'ex pm di Mani pulite terrà un comizio in favore di Mentigazzi, alle 12,30, in piazza Vittorio, quindi incontrerà i candidati elettori prima trasferirsi a Vercelli per altri appuntamenti. Sabato sarà invece in valle l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Il primo appuntamento alle 11 a Varallo, dove incontrerà una serie di associazioni al fianco di Antonella De Regis e Renzo Masoero. Nel pomeriggio invece è previsto un giro in alta valle a Cravagliana, Boccioleto e Alagna. I candidati alla poltrona di sindaco di Varallo sono quattro, oltre ad Astori e De Regis ci sono anche Luciano Gualdi e il sindaco uscente di Serravalle Gianluca Buonanno che si propone agli elettori pure per la presidenza della Provincia. [l. fo.]

> Giovedì atteso in Valsesia Antonio Di Pietro sabato l'assessore regionale Vaglio

GATTINARA, IL SINDACO MANTOVANI: «DA RIVEDERE IL SISTEMA DEGLI SCARICHI»



E' probabile che slitti a fine giugno l'apertura del sottopasso di Ottaviano: il maltempo ha provocato ancora ritardi

Sottopasso, nuovo stop

La pioggia fa slittare l'apertura

GATTINARA

Apertura rinviata per il sottopasso ferroviario di via Ottaviano. Il taglio del nastro previsto per fine aprile, poi i pi dei collaudi hanno richiesto qualche giorno in più ma il maltempo ha determinato un ulteriore slittamento dell'apertura. Questo perché con la pioggia intensa il sottopasso si è di nuovo allagato. Era già accaduto in precedenza ma adesso si pensava che i problemi fossero risolti. Invece l'inconveniente ricapitato adesso il sindaco Mario Mantovani afferma che prima del via libera dovrà completamente sistemata la questione: «E' vero che precipitazioni state molto intense - spiega il sindaco - e che anche altri sottopassi ben più trafficati quelli di Novara e Busto Arsizio hanno avuto lo stesso problema, però si può pensare di non risolvere il caso». Già, perché precipitazioni intense da queste parti ce sono molte. «Rivedremo il sistema degli scarichi - commento il primo cittadino - per capire ha funzionato».

Intanto prima che si possa utilizzare la variante che collega la statale verso Biella a corso Vercelli evitando un passaggio a livello due semafori passeranno altre settimane. Le previsioni più ottimistiche no l'apertura per fine mese, ma è anche probabile che si scivoli fino a giugno. [i. fo.]

FLASH

Impiegata Comune Crescentino davanti gup

Comparirà oggi, davanti al giudice per l'udienza preliminare, Laura Martinengo, impiegata del Comune di Crescentino accusata essersi impossessata denaro (circa 7 milioni) versati dai contribuenti bollette di acqua rifiuti solidi urbani. L'udienza potrebbe concludersi con un proscioglimento per l'impiegata con il rinvio a giudizio. Oppure con rinvio tout court, che potrebbe essere chiesto dalla difesa. [r. v.]

Domenica negozi aperti

Il sindaco ha fissato le date delle domeniche durante le quali i negozianti usufruiranno della deroga dalla chiusura. La prima festività in calendario i negozi aperti è già prevista per domenica prossima, occasione della Giornata senz'auto e del raduno delle Confraternite. La prossima sarà il due giugno per la Fiera maggio. [d. b.]

VERCELLI

Sviluppo e cooperazione, giovedì convegno

Giovedì, alle 17,30, nel Piccolo studio Chiostro Sant'Andrea si terrà un convegno, promosso dal Comune e dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, sulla cooperazione internazionale e lo sviluppo. Interverranno, tra gli altri, sindaco e l'assessore regionale Pichetto. [d. b.]

VERCELLI

Al via il corso di orto e giardinaggio biologico

A partire da martedì 14 maggio avrà inizio corso di orto e giardinaggio biologico organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Vercelli. Le lezioni teoriche si terranno, dalle 20,30 alle 22,30, al Centro d'incontro «Montefibre» il 14 maggio, il e giugno e l'8 luglio. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno, invece, dalle 15 alle 19 a Lurizzate il 18 maggio, il 15 e 29 giugno e il 13 luglio. L'iscrizione costa 10,33 euro. Per le iscrizioni e avere ulteriori informazioni, si può telefonare direttamente al Servizio ambiente in via Quinto Sella, allo 0161.596442. [d. b.]

DOMENICA A SANTHIA'

Cavalieri e carrozze in passerella

SANTHIA'

Carrozze d'epoca cavalieri in passerella, domenica prossima, a Santhià: la manifestazione, la prima del genere, è organizzata dal «Gruppo attacchi e cavalieri» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Santhià.

Il programma prevede alle 10 il raduno delle carrozze e dei cavalli nel piazzale Kennedy cui seguirà, alle 11, il saluto del sindaco Gilberto Canova che si concluderà con l'aperitivo offerto dal «Gruppo» a tutti gli intervenuti. Per avere diritto alla sfilata, le carrozze partecipanti dovranno tutte d'epoca, con almeno secolo vita.

La passerella delle carrozze con gli attacchi dei cavalli inizierà alle 15 e sfilerà lungo Nuova Italia, via Gramsci e via Matteotti con ritorno in corso Nuova Italia. A tutti i partecipanti sarà consegnata una targa e una coccarda; l'apposita giuria presieduta da un intenditore del ramo, il dottor Crespi, assegnerà un premio speciale per la più bella. [w. ca.]

IL PRIMO CITTADINO: «NON SERVE L'INTERVENTO DEL GABIBBO, BISOGNA RECUPERARE IL COMPLESSO»

Il sindaco: salveremo l'ex colonia Inam

L'immobile di Riva Valdobbia è in condizioni di degrado

RIVA

Non sarà necessario scomodare il Gabibbo per risolvere l'annoso problema dell'ex colonia Inam Riva Valdobbia: da tempo, infatti, il sindaco Alberto Giacomino sta cercando una soluzione per salvare dalla rovina il complesso. L'immobile, composto tre corpi di fabbrica nei quali, prima dello scioglimento dell'Inam, venivano ospitati anche ragazzi per turn ormai in stato di degrado. E' di proprietà del ministero del Tesoro, ma il Comune di Riva Valdobbia è autorizzato a stipulare privato per il recupero, la ristrutturazione e, ove serva, addirittura la ricostruzione.

Dice sindaco: «Abbiamo bandito tre gare d'appalto, sono andate deserte. Ora possiamo procedere a trattativa privata: certo è, però, che non è facile trovare qualcuno disposto a sborsare come minimo un miliardo e mezzo di lire. Tuttavia penso sia più conveniente recuperare il complesso dell'ex colonia piuttosto che un condominio». Il piano regolatore comunale prevede che l'immobile sia destinato per il 40 per cento a uso ricettivo-alberghiero. Aggiunge il sindaco: «Il Comune è disposto ad apportare le modifiche necessarie e approvare gli strumenti urbanistici utili». Ad ipotizzare l'intervento del pupazzo rosso era stato un turista: «Non serve il Gabibbo - conclude il sindaco - ma buona volontà di un paio di società con cui sono già in contatto». [w. ca.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

VERCELLI: E DOMENICA NELLA PINACOTECA ANTEPRIME ASSOLUTE CON LA CHITARRA DI ATTADEMO

Un violino Stradivari apre la Primavera viottiana

Domani al Borgogna il concerto del trio d'archi «Artes» con il prestigioso strumento

Giovanni Barberis

VERCELLI

Un violino Stradivari aprirà domani sera la «Primavera Viottiana» nella splendida cornice della Sala grande del Museo Borgogna. E nella stessa sala, per la rassegna parallela «L'arte si fa sentire», domenica pomeriggio saranno eseguiti brani spagnoli del Novecento per chitarra, anteprima assoluta. Indubbiamente buon inizio, per le manifestazioni della Società del Quartetto realizzate con il Co e con il Museo che ospita gli eventi.

Il prestigioso strumento creato dal celeberrimo liutaio di Cremona sarà suonato da Duccio Ceccanti, che con Bruno alla viola e Vittorio Ceccanti violoncello, forma il trio d'archi Artes. Le prime note sono previste per le 21, con un repertorio giocato in maniera affascinante tra musica d'epoca e sonorità contemporanee che metteranno in parallelo Franz Schubert (Trio in Si b maggiore D 471), Alfred Schnittke (Trio), Luciano Berio (Divertimento) e Beethoven (Trio in Do minore opera 9, numero 3).

Il Trio d'archi Artes domani sera è protagonista nella Sala grande del Borgogna

Il Trio Artes nato dalle esperienze di musicisti che hanno frequentato l'Accademia Chigiana di Siena come solisti «camaristi» diplomandosi a pieni voti. Poi si sono perfezionati alla scuola di Salvatore Accardo Bruno Giuranna alla Fondazione «Stauffer» di Cremona con Amedeo Baldovino alla Scuola di musica di Fiesole.

Contemporaneamente ai concerti della «Primavera», Museo Borgogna, è programmata la rassegna tra conferenze e concerti «L'arte fa sentire»: dopo la relazione sul pittore Girolamo Induno, prevista per il 18 di venerdì questa settimana, domenica prossima alle 17, Luigi Attademo dedicherà una performance sulla sei corde alla musica chitarra nella Spagna del Novecento.

Oltre ai classici a Torino, verranno proposte pagine di Federico Mompou, le cui opere sono state recentemente riscoperte da Angelo Gilardino negli archivi della Fondazione Segovia Linares: si della «Cancion y danza n.10» di si conosceva la versione per coro e per piano, ma non quella per chitarra. E dalla «Suite Compostelana» pubblicata con revisione di Segovia, diverse manoscritto originale pubblicato da Gilardino.

Perciò esecuzioni in anteprima mondiale.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. 0165 230535 (www.dolavile.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 18 verrà proiettato il film Ali. Alle 18 e alle 21 *The bank*

CERVINIA

LES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BI[redacted]
Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

SAINT-VINCENT

[redacted]: 1[redacted]
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it)
Parla con lei (ore 20,30; 22,30)

[redacted] VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.[redacted])
Il re scorpione (ore 20,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425064
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Il re scorpione
(ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31 312.
I T[redacted]
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
[redacted]: [redacted]. Al [redacted] 4,50 €

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.738 - 31 312
SALA 1: **Panic Room**
Orario: 20, 22,30. Al martedì 4,50 €.
Lire 12.000/[redacted]
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **La regina dei dannati**
Orario: 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312:
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22 736 - [redacted] 312.
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27.
Vajont di Renzo Martinelli (Italia 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15

[redacted]

COMUNALE
Inf. [redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20.30; 22,15.

[redacted]

ANGELUS.
NON PERVENUTO.

[redacted]

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21; 23

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] 0161-257.744
Gocce d'acqua su pietre roventi, di F. Ozon (Francia). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso [redacted] tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Or. Tel.
0161[redacted]18.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO. €6,20 ridotto €4,15.

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467458
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 266
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum**. Or.: 18; [redacted]; 20,30; 22,30.
ADUA 400 [redacted] 67, tel. 856.521 **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Panic Room**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: [redacted]. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted]/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. [redacted]: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [redacted] **Montecristo** Or. 15,10; 17,30; 20; [redacted]. **La regina dei dannati**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale**. [redacted]: 15,20; 17,05; 18,50; [redacted]: 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[redacted] - **Sal**[redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or. 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted]. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted] **1** corso Moncalieri [redacted], [redacted] 661.54.47. **Monster's ball**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.0067. **Don't say a word**. [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla** [redacted] **lei**. Or.: [redacted]; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico [redacted] Belgio 53, [redacted]. 8121410. **Showtime**. [redacted]: 15,40; 18,40; 20,45; 22,40
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted] **des Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI [redacted] S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. [redacted]. Vedi teatro
[redacted] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **Il favoloso mondo di Amélie**. [redacted]: 16,30; 20,30. **L'orba proibita**. Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: [redacted] **Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Il segno delle libellule**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4*: **Il conte di Montecristo**. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5*: **Assatanata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96, **No man's** [redacted]. Or. 16, [redacted]; 20,20; 22,30.
KONG via S. [redacted] 5, tel. 534.614 **Il** [redacted]**dore delle armi**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [redacted], tel. [redacted]. **Il conte di Montecristo**. Or. 16; 20; 22,35.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606, [redacted] **mio** [redacted] [redacted]: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, tel. [redacted].5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 1, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. [redacted]: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15.55; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **1** via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77 856. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word**. [redacted]: 13,30; 18,10; 19,45; 22,15. [redacted] **gonfly**. Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King**. [redacted]: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più** [redacted] **giorno della mia** [redacted]. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20. 22,30. **Cadomai**. Or. 13,35; [redacted] 19,55, 22,25. **Il conte di Montecristo**. [redacted]: 13,30; 18,15; 19,30, 22,10. [redacted] [redacted] **dannati**. V.M. 18, [redacted]: 13,35; [redacted], 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista**. Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno delle libellule**. Or.: 15,15; 17,35, Jhon Q. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La regina dei dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.
[redacted] **1. The time machine**. [redacted]: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinetatri novaresi: www.mail.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il Re Scorpione
Or.: 20,20. 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00 Sab. pom. e mer. sera fer., € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. [redacted] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
L'era glaciale. Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6.50/4

[redacted]

[redacted]. Info 0321-637183. Sito [redacted] www.ge-ceas.com/cinema[redacted] www.[redacted]
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.16/rid. 3.10

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240 565
OGGI RIPOSO
Ingresso cine: € 5.20/3.10

BELLINZAGO

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.20/4.10

BORGOMANERO

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cineforum
A morte Hollywood!. Prezzi cinema: Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
I Tenenbaum. Or.: 20.15; 22.15.
[redacted]: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
La regina dei dannati. Or.: 20,15; 22.15 Ing. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. Sito web www.cinemetropolis.it
L'era glaciale.
Or.: 20, 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno delle libellule.
Or.: 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or.. 20, 22.40. Ingr.. € 7; rid. € 5. [redacted]. giov. [redacted] pom. € 5.
Showtime.
Or.: 20.10. Ingr.: € 7; rid. € 5 [redacted], [redacted] sera e sab. pom. € 5
Panic Room
Or.. 20,10; 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or.: 20.20; 22.50 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., [redacted] sab. pom. € 5
Assatanata.
Or. 20.30; 22.40 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: 16, ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il Re Scorpione
Or. 20,20; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 6.00/4.00 lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. FRANCESCO. Tel. a segr. t. 0321-777 122
[redacted]
[redacted]: 21. Ingresso € 5.50/3,50, lun. fer. € 4.50/3.00 Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324.240.853
opp. www.multisalacorso.com
Panic Room
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15.30, 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1032.076
OGGI RIPOSO.
Or.: 14.30. 17.30, 20.30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Amore a prima svista
Or. 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Eventi Speciali: **Himalaya**.
Or. 21,15 Ingr. non abbonati € 4

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
[redacted] **del d**[redacted]
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

[redacted]	74	84	[redacted]	5	46
	116	111	71	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	60	46	79	90	77
	64	[redacted]	50	[redacted]	[redacted]
FIRENZE	18	[redacted]	16	58	90
	74	60	[redacted]	55	50
GENOVA	15	10	57	[redacted]	[redacted]
	88	81	78	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	90	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	83
	96	65	58	51	48
TORINO	6	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
VENEZIA	62	7	76	69	83
	81	74	68	60	57

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

[redacted] **centrati:** Ambi centrati sul n. [redacted] di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	[redacted]	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	[redacted]

Ambate mature: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 [redacted]; Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma [redacted] (0); Torino 70 (3); Venezia 13 [redacted].

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	[redacted]

[redacted]: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combi[redacted]
4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48
13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49

€ 3,50
7 combinazioni
53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90
varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

per la casa
www.alge.it

SPORT
BIELLA E VERCELLI

per la casa
www.alge.it

SODDISFAZIONE ALLA PALLACANESTRO BIELLA: «IL NOME SU CUI PUNTAVAMO»

Basket, al vertice della Lega i club eleggono Enrico Prandi

Il general manager Marco Atripaldi

BIELLA

La Legabasket ha finalmente il nuovo presidente: ieri i proprietari dei club di serie A hanno eletto all'unanimità, dopo una prima votazione in cui per alcune astensioni non si era raggiunto il quorum, Enrico Prandi. Manager del settore tessile, a lungo presidente della società di Reggio Emilia e già vice presidente della Federazione, Prandi avrà il difficile compito di dare concretezza a quella convenzione che per il prossimo anno stabilisce regole ferree sia sotto il profilo economico sia per quanto riguarda l'eleggibilità dei giocatori.

«E' il nome sul quale puntavamo - commenta Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella -. E' un primo passo, molto importante, per l'intero movimento. resta parecchio fare».

Intanto in casa rossoblù non si registrano novità di rilievo: Gli allenamenti riprenderanno lunedì , con la presenza dei giocatori italiani. «A Bologna, in occasione delle di Eurolega, abbiamo contattato alcuni manager - dice il coach Alessandro Ramagli -. Ma è troppo presto per trarre conclusioni perché molti atleti stanno ancora giocando». [d. p.]

TRA SETTE GIORNI VERCELLI OSPITA LA TRADIZIONALE PROVA DI COPPA DEL MONDO SPADA PER NAZIONALI

Venti squadre al Bertinetti

Milanoli e Schaier guideranno gli azzurri

VERCELLI

A sette giorni dal Bertinetti 2002, continuano i febbrili preparativi per accogliere le Nazionali presenti. In linea di massima dovrebbero essere circa una ventina le squadre impegnate lunedì 13 maggio sulle pedane vercellesi nella terza prova Coppa del mondo.

«L'elenco ufficiale si saprà solo alla vigilia - sottolinea presidente del comitato organizzatore Aldo Venè - anche adesioni sono già confermate. Tra queste l'Iran, presente per la prima volta al Bertinetti assieme a Norvegia e Romania».

Certe anche le presenze dell'Italia, i vercellesi Milanoli e Schaier, dell'Estonia, vincitrice della gara inaugurale di Coppa del mondo e l'Ungheria che a Montreal, nella seconda tappa, ha preceduto proprio gli azzurri. Scontate anche le presenze di Francia, detentrice del trofeo e rivale tradizionale degli azzurri, Russia (altra protagonista «doc» a Vercelli), Svezia, Bielorussia e Ucraina che nella scorsa edizione del trofeo eliminò al primo turno Rota e compagni.

La spada non è stata un'arma interessata dalle «epurazioni» del Cio, dunque in pedana ci sarà battaglia. «Come sempre - spiega Venè - il Bertinetti si aprirà già domenica sera con il galà di benvenuto alle delegazioni straniere presenti. Un appuntamento particolarmente apprezzato da tutti gli ospiti».

Lunedì mattina, al palasport del Sacro Cuore i primi turni a eliminazione diretta. Nel pomeriggio, quarti e semifinali. Quindi trasferimento al Civico dove, a partire dalle 20,30 si disputeranno gli assalti decisivi per l'assegnazione del trentacinquesimo Bertinetti. [p. m. f.]

Aldo Venè è il mitico presidente del Comitato organizzatore del trofeo Bertinetti giunto alla sua edizione n.35 è in cartellone lunedì prossimo 13 maggio

Paolo Milanoli il D'Artagnan della spada e campione mondiale guiderà l'Italia alla conquista del prestigioso torneo che prevede la finalissima al teatro Civico

IL TECNICO HA ANCORA UN ANNO DI CONTRATTO L'ACCORDO SARA' CONFERMATO. LA SETTIMANA PROSSIMA SI STILERANNO I PRIMI PIANI PER IL NUOVO TORNEO

La Pro conferma Braghin

Domani amichevole al Piola col Torino

VERCELLI

Maurizione Braghin resta sulla tolda di comando della Pro. Questa è la notizia del giorno in casa bianca, alla vigilia dell'amichevole di domani sera il Piola con il Torino.

L'allenatore di Cossato è legato al club via Massaua un altro anno contratto e certamente, non succederanno sfracelli nella proprietà della società (ovvero il passaggio a un altro gruppo dirigenziale che la rilevi totalmente, cosa abbastanza improbabile), il tecnico guiderà la Pro 2002-2003.

«La prima stagione di Braghin è stata ottima sul piano dei risultati con il quarto posto quasi inaspettato che ci ha permesso di disputare la semifinale play off - dice direttore generale Sandro Turotti -. Quest'anno le cose sono andate peggio a partire dalla terza di ritorno, ma il mister, a parere unanime chi ha visto all'opera, ha operato bene pur tra indubbie difficoltà. Quindi essendo ancora sotto contratto la sua conferma è automatica. Come quella dell'intero staff . I rapporti con Prunelli più che buoni e lo stesso presidente mi ha mai accennato minimamente a un cambio di conduzione. Quindi... Questo anche per spegnere sul nascere qualsiasi illazione».

Maurizio Braghin

Sgombrato il campo da possibili voci che possono nascere questa settimana in ti, la Pro nei prossimi giorni inizierà a stilare i programmi il futuro. «Ma di non fretta - Turotti -. Innanzitutto aspettiamo delle regole certe sull'obbligatorietà dell'impiego o meno di giovani nel prossimo campionato. Una decisione che la Lega dovrà prendere a tempi ristretti, che dovrà anche essere in via definitiva. Chiaro che la normativa sarà identi- a quella di quest'anno per la panchina saranno utilizzati i nostri ragazzi che quest'anno si sono fatti le ossa in diverse squadre della serie D».

Comunque il primo passo sarà sicuramente quello di risolvere le comproprietà di Andorno con Juve, Lazzeri con il Toro e Comi (al rientro dal prestito all'Albinoleffe) con il Varese. Poi tra i giocatori in scadenza contratto si vedrà quali riproporre un prolungamento dell'intesa (Facchini e Bacci, in particolare, rientrano in questo gruppo).

In più si annuncia una stagione che con nuove regole o no per quasi tutte le squadre vedrà un ridimensionamento delle spese anche perchè quest'anno non arrivato il solito contributo della Lega e del Coni, con conseguenza le proprietà dei hanno dovuto sopperire consi- esborsi personali.

Dal futuro al presente, ovvero alla «festa di chiusura» che si terrà domani sera allo stadio Piola con ospite il Torino. Anche per i granata di Camolese, tranne un cambio di programma nei prossimi giorni, quello di Vercelli sarà l'ultima uscita ufficiale. Da qui la una decorosa partecipazione pubblico, meteo permettendo.

Per l'occasione la Pro ha fissato soltanto due tipi di prezzi: 15 euro per la tribuna, 7 per la gradinata. I biglietti potranno essere acquistati in prevendita oggi e domani dalle 9 alle 12 e dalle alle 18. Il match avrà inizio alle 20,30. [r. syn.]

A destra il capitano bianconero Lorenzo Mazzia che assolve l'ex mister Bacchin per un avvio di stagione disastroso Sotto il gol del giovane Banfiglio nel match al Piola tra la Pro e i toscani del Castelnuovo

Biellese, il bilancio di Mazzia

Il capitano: «E' stata una stagione agrodolce»

Corrado Neggia

BIELLA

Il bilancio del capitano. A stagione ormai conclusa Lorenzo Mazzia, pluri-decorato condottiero della Biellese, non si sottrae dalle sue responsabilità per trarre le conclusioni di una stagione agro-dolce: «Togliamoti subito il peso degli eventi negativi. Per il sottoscritto questa è stata la stagione più difficile. Dopo aver chiuso il gi di andata a 16 punti l'ottimismo veniva a mancare. Bacchin? Non ha colpe specifiche. Piuttosto ha pagato le colpe di tutti. Il calcio è fatto così. Dopo il suo esonero abbiamo imboccato una strada e poco per volta ci siamo risollevati. Ma la squadra si è rinforzata con sei giocatori di categoria anche superiore».

Dallo scampato pericolo alla soddisfazione per una salvezza conquistata anticipatamente il è notevole. La considera- è in sintonia con le del capitano: da una parte il campionato è stato travagliato, dall'altra il traguardo raggiunto è storico. Per il sesto consecutivo la Biellese disputerà la C2 e questo innegabilmente è merito della squadra. Salvarsi con una giornata di anticipo la ciliegina sulla torta. Il futuro? Per quanto riguarda sotto contratto, se la società è d'accordo vorrei continuare a dare il mio contributo in bianconero». Nel campionato degli alti e bassi, Lorenzo Mazzia non esita ad indicare le punte dei rispettivi iceberg: «Siamo andati incontro a sbandamenti incredibili e exploit altrettanto impensabili. Sotto un profilo le tre vittorie consecutive con Legnano, Rondinella e Pro Vercelli ci hanno fatto adagiare e al successivo impegno a Poggibonsi ci siamo afflosciati brutalmente, sotto altri aspetti proprio questi alti e bassi stati un'ancora di salvezza. La Biellese ha dimostrato di poter e perdere chiunque e facendosene una ragione ha automaticamente bandito il pareggio. E questo nell'era dei tre punti a vittoria è toccasana».

Con una difesa ora imperforabile ora ballerina, un centrocampo all'altezza della situazione e un attacco anemico, le geometrie delle Biellese ne hanno spesso risentito: «La difesa si è sistemata con l'arrivo di Pedrocchi, il centrocampo dopo aver perso De Vincenzo è consolidato con Lasagni e Tagliani, l'attacco non ha reso più di tanto, ma la colpa è da spartire tra tutti. Dosi e Carbone, almeno inizialmente hanno dato un bel contributo».

Pasticceria Vittorio
Via Goito - VERCELLI
Tel. 0161 215775 - Fax 0161 213183
Bar, Salone Ricevimenti, Banchetti Nuziali,
Ricevimenti a domicilio, Family Days, Cene di Lavoro
Servizio Catering

Manzo Andrea
www.pasticceriedimanzo.it
• e-mail:hymman@tin.it

Pasticceria La Delizia
C.so Fiume 18 - VERCELLI
Tel. Fax 0161 501158
Prodotti artigianali di alta qualità
Bicciolani,
Torte Fotografia

12 MAGGIO
Festa della Mamma
Regalale "dolcezza"

Il consolidamento dell'attività nel settore della pasticceria, e l'apertura sempre più marcata a nuovi servizi rivolti alla clientela.
Questi in sintesi, gli obiettivi di **Andrea Manzo**, giovane di talento dalle indiscusse doti professionali, già ampiamente dimostrate con la prima creatura, la pasticceria **La Delizia**, ed oggi, a conferma della sua professionalità e raffinatezza, consolidate, ormai da due anni circa, dalla brillante conduzione della pasticceria **Vittorio**.
Oltre ai genuini prodotti di finissima pasticceria (come ad esempio i *Bicciolani* e le *torte con la fotografia*), Andrea è ora in grado di offrire alla clientela proprio servizio di ristorazione che và dal coffee break congressuale alla colazione di lavoro,dal rinfresco aziendale quello a domicilio (in occasioni di battesimi, cresime, comunioni, matrimoni, inaugurazioni di negozi ecc.)
fino alla completa organizzazioni di banchetti nuziali, pranzi, cene per qualsiasi evento o cerimonia.

lucazanini.it

MACARIO in

Adamo ed Eva

PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

I GRANATA DOMENICA A VERBANIA SI GIOCANO LA SALVEZZA IN UNA SOLO MATCH. VIGANO' SQUALIFICATO

Borgo, la stagione in 90 minuti

Per restare in serie D è obbligato a non perdere

BORGOSESIA

Cinque squadre racchiuse in due punti per un posto che vale la retrocessione in Eccellenza. Nella parte bassa del girone A di serie D è quasi tutto deciso a novanta minuti dal termine della stagione.

Scendono nella categoria regionale Moncalieri, Derthona e Sestrese l'ultimo posto disponibile lo giocano Verbania, Vado, Casale, Castellettese e Borgosesia.

Queste ultime due squadre sono quelle messe meglio in classifica, ma sono pure quelle che rischiano di più. Già, perché la Castellettese dovrà affrontare la capolista Savona che punta allo spareggio promozione con l'Ivrea, i valsesiani dovranno visitare il campo Verbania, team che può solo puntare alla vittoria per sperare di salvarsi.

Più semplici invece gli impegni di Vado e Casale, che affronteranno altrettanti che non hanno più nulla da chiedere al campionato come Borgomanero e Trino. Insomma, per il Borgo si profila una settimana di sofferenza, soprattutto se si pensa che un fa il discorso sembrava ormai ampiamente dimenticato.

E a Verbania non potrà neanche sedere in panchina Walter Viganò: l'allenatore è stato infatti espulso dopo gol del pareggio del Savona domenica, e sicuramente domani arriverà la squalifica del giudice sportivo. I valsesiani andati molto vicini colpo grosso: ancora a una manciata di minuti dal termine della partita stavano vincendo con la capolista, poi crollati di colpo e cinque minuti hanno subito due reti.

Tra l'altro il finale partita caldissimo: prima del terzo gol dei liguri è pure scoppiato un parapiglia in tribuna tra le due tifoserie (folto il gruppo di savonesi presenti) mentre dopo fischio finale mister Viganò si è lasciato andare a parole molto dure contro il collega Tufano: «E' incredibile - ha detto Viganò ai giornalisti -, l'allenatore del Savona durante il match mi ha augurato di morire, io adesso non posso far altro che augurargli di non allenare più».

Sulla partita Viganò è stato categorico: «Non si possono prendere due gol così negli ultimi cinque minuti. L'arbitro non ci ha aiutato, noi comunque non dovevamo subire in questo modo. E adesso domenica dobbiamo fare risultato». [i. fo.]

Quella di domenica sarà una partita thrilling per il Borgo che non può perdere

FINALE THRILLING CON IL BARENGO. SANTHIA' E CAVAGLIA' SPERANO ANCORA

Promozione: il Villaggio sogna ancora il sorpasso

Sogna il Biella V.L. Complice l'exploit esterno del Vald Tol sul terreno del Barengo, i rossoverdi si sono portati a due soli punti dal leader. E quando al termine della regular season mancano 180' la volata per il primo posto s'infiamma. «Fare pronostici è quasi impossibile - spiega il vice presidente del V.L Marco De Bernardi - noi ci abbiamo sempre creduto e continueremo a farlo, finché la matematica non ci condannerà. In ogni caso bisogna applaudire due formazioni che, come noi e il Barengo, stanno tenendo ritmi incredibili».

Gli ultimi due turni sembrano, almeno sulla carta, strizzare l'occhio al Villaggio. Domenica il team di De Santis sarà atteso dalla trasferta sul terreno dell'ormai condannata Varzese; impegno anche per il Barengo di Arrondini opposto il Fondotoce, compagine ancora in piena bagarre anti play out.

Nell'ultima giornata, poi, il Biella V.L riceverà al Comunale di Pavignano il tranquillo Gozzano, i novaresi ospiteranno il Borgovercelli prevedibilmente ancora a caccia punti-salvezza. «Il calendario potrebbe favorirci - dice De Bernardi - ma, come sempre, il verdetto finale spetta al campo. E non dimentichiamo che, comunque, il Barengo parte in questa volata con un vantaggio di due punti».

I rossoverdi sperano, per il Vald Tol del bomber Friddini (ventiseiesimo per il bomber grigiogiallo) i play off sono una realtà. All'undici di Mellano basterà centrare un punto nelle prossime due partite contro Gozzano (in casa) o Fondotoce per rendersi imprendibile dalla Romentinese, scivolata a meno sei in attesa da Trecate e Caltignaga.

Nel girone il borsino in rialzo per Cavaglià e Santhià. I granata di Mondini, superando 3-0 lo Junior Giraudi si sono portati a quota dagli astigiani, mentre i santhiatesi, piegando il Sandamianferrere, hanno ridotto a solo punto dal Piovera. senz'altro decisiva la prossima trasferta contro il Giraudi - sottolinea de Gianni D'Elia - ma la reazione della squadra dopo il ko nel derby la Crescentinese è stata quella che ci attendevamo e siamo ottimisti anche nell'avantualità dei play . La classifica, in coda, è corta: Cavaglià (21) e Junior Giraudi (24) giocheranno la retrocessione diretta, il Sale (26) pensa già agli spareggi, tre è bagarre tra Santhià (29), Piovera (30), La Chivasso (31) e Sandamianferrere (32) per decidere le ultime due squadre costrette ai play out. [p. m. f.]

Marco Mellano, mister del Vald Tol

Il Trino chiude come aveva iniziato

Saluta i tifosi con un pari e pensa già al derby con il Casale

Un pareggio, nell'esordio in serie D. Il Trino ha chiuso le proprie fatiche interne del torneo dividendo la posta il Voghera. Un incontro che, a dispetto della classifica d'assoluta tranquillità, è stato vivace e incerto al 90': «E' stata una partita vera - sottolinea il tecnico Fabrizio Viassi -; i lombardi non ci hanno concesso nulla. Anche noi, però, abbiamo fatto sino in fondo la nostra parte, mancando il colpo del ko che, probabilmente, avrebbe potuto chiudere la partita».

Continuando negli esperimenti, il mister degli azzurri ha riproposto in difesa il giovane Parla, al posto dell'infortunato Salacone: «Il ragazzo ha giocato davvero un grande match, tutto dimostrando la propria duttilità tattica. Ma anche gli altri juniores schierati si sono disimpegnati al meglio. E' chiaro che, in alcuni casi, l'inesperienza finisce il frenarli un po' ma, sicuramente, l'esperienza di questo torneo tornerà utile in chiave futura».

Sugli scudi anche il portiere Locatelli che, da buon ex, ha neutralizzato nel primo tempo il rigore Rastelli del possibile pareggio. Non la prima volta, in questo torneo, che l'estremo difensore azzurro è stato decisivo sul risultato finale. Così come Giordano Bisesi, autore del gol del momentaneo vantaggio: «Un altro ragazzo che, nel corso della stagione, è maturato parecchio».

Domenica, intanto, si profila il derby del Natal Palli contro il Casale. Un duello particolarmente sentito dalla tifoseria azzurra e decisiva in chiave salvezza per i nerostellati: «Sappiamo quanto i nostri fans tengano alla sfida contro i monferrini - assicura patron Vincenzo Mignone - quindi scenderemo in campo pronti a dare il massimo come, d'altra parte, abbiamo sempre fatto in ogni incontro». [p. m. f.]

Cossatese a quota 75

E la Dufour raggiunge il quinto posto

COSSATO

«Abbiamo chiuso un capitolo con il botto». E' contento Giuseppe Fornara per i 75 punti ottenuti dalla Cossatese nelle 30 partite del campionato d'Eccellenza ma il 7-0 rifilato all'Arona non è stato particolarmente gradito dal mister degli azzurri. «Capisco che i lacuali siano concentrati sulla semifinale di Coppa Italia - prosegue - ma forse non era il caso di schierare la Juniores. Nel secondo tempo la squadra ha tirato i remi in barca, cercando di rispettare gli avversari, sinceramente è stata noia incredibile e il tempo passava mai. Adesso ci concentreremo per l'appuntamento di domenica prossima a Settimo Torinese (in campo alle 20) quando affronteremo Pinerolo (vincitore del girone B) per le leadership regionale». Grazie alle due reti realizzate ad Arona Parisi ha raggiunto quota 20, laureandosi capocannoniere del campionato. Alle sue spalle Riccardi (Pro Settimo, 18 gol) e la coppia azzurra formata da Zocco e Giannini, 34 gol in due.

Si è chiuso così quel posto la stagione della Dufour Varallo. «E' un risultato che soddisfo pienamente - afferma l'allenatore Michele Facciolo - perchè partiti per evitare la zona play-out mentre alla fine abbiamo migliorato il risultato della scorsa stagione». [m. pe.]

PUBBLICITÀ

11/2002

GLOBAL
FP
LA STAMPA

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
FP
LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NONOSTANTE LA PIOGGIA AVANZA ALL'ALBA MARINA IL TORNEO INTERNAZIONALE ■ TENNIS SAI-COSSATO

Valdengo: oggi spazio ai big

Prima Charpentier, poi il giapponese Tarachi

Marco Perazzi

VALDENGO

L'antipasto [illegible] qualificazioni ha scaldato il pubblico e da questa mattina, con la disputa dei primi incontri validi per il «main draw» dei Futures dell'Alba Marina (terra, montepremi [illegible] 10 mila dollari), la qualità [illegible] sfide salirà ulteriormente.

A te[illegible] banco nel week-end, oltre ai problemi causati dal maltempo (fortunatamente gli organizzatori Barazzotto e Gambaro hanno conservato la copertura di un campo, all'interno del quale sono proseguiti con regolarità i match), sono state le sfide valide per conquistare gli otto posti messi in palio dal tabellone di qualificazione del 2° trofeo «Sai Cossato».

Il biellese Simone Negri

Le due wild card a disposizione del circolo avevano premiato i giocatori di casa: Simone Negri ed Alessandro Pilotto. Il primo ha superato un turno, sconfiggendo dopo una maratona durata 2 ore e mezzo il giovane, [illegible] acerbo, Rizzo. Nel secondo turno il maestro originario di Casalvolone non ha potuto contro Riccardo Capannelli (testa di serie numero 4 del seeding e 746° giocatore nella classifica stilata dall'Atp) che gli ha lasciato solo tre games.

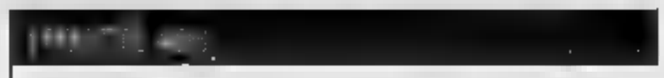
[illegible] sorteggio per Pilotto è stato meno benevolo, [illegible] il [illegible] chiamato ad affrontare Daniele Giorgini, a segno in due set. Da segnalare che i due giocatori lanieri sono entrati anche nel tabellone di doppio, dove incontreranno Capannelli-Luddi.

Da questa mattina [illegible] 10, tempo permettendo, [illegible] comincerà a fare sul serio. La [illegible] di serie numero 1, il giapponese Takahire Terachi, scenderà sul campo centrale dopo il match tra Charpentier e Della Torre. Avversario del nipponico, numero 267 al mondo, sarà lo svizzero Dillschneider, istrionico giocatore dotato di un buon talento ma troppo discontinuo per salire in classifica, in passato già protagonista [illegible] campi [illegible] centro sportivo [illegible] Valdengo. Due i derby italiani subito [illegible] calendario: Ca[illegible] Parsico e lo scontro tra il «veterano» Luddi, numero 5 del seeding e il «giovane» Aldi, che ha ricevuto una wild card al posto dell'infortunato Nicolò Cot[illegible]. In programma anche le [illegible] tra Vico-Loginas (campo B, ore 10); Kas-Dell'Acqua (campo centrale, non prima delle 13); Williams-Capannelli e, dopo le 17, El Aarey-Bazzica.

Questi i risultati delle qualificazioni. Primo turno: Di Vuolo b. Glukhov 4-6, 6-0, 7-5; Persico b. Dennisov 7-5, 4-6, 6-2; Fantechi b. Magris 6-3, 6-0; Negri b. Rizzo 7-5, [illegible]-6, 7-6 (4); Comollo [illegible] Mauger 6-0, 6-0; Volante b. Pedri[illegible] 7-5, 3-6, 7-5; Casanova b. Holzer 6-1, 7-5; Gramaglia b. Mocci 6-1, 7-5; Bonati b. Correa 6-4, 6-4; Livraghi b. Castillo 6-1, 6-2; Giorgini b. Pilotto 6-1, 6-2.

Secondo turno: Dillschneider b. Di Vuolo 6-0, 6-2; Persico b. Lugtens 6-3, 6-4; Patrazzuolo b. Fantechi 6-0, 6-0; Capannelli b. Negri 6-0, 6-3; Bazzica b. Comollo 7-6 (3), 7-6 (6); Casanova b. Volante 6-7 (11), 6-3, 6-2; Gramaglia b. Bonati 6-2, 7-6 (0); Giorgini b. Livraghi 7-5, 6-4.

Stefano Tarallo ieri in azione sul campo dell'Alba Marina di Valdengo



ARTI MARZIALI

Il secondo memorial Marco [illegible]

Si alza il sipario domenica a Chiavazza nella palestra di via Coda sul secondo memorial Marco Tempia. Con l'organizzazione dell'associazione Ippon Karate di Vigliano, si sfideranno nella specialità «combattimento» le migliori cinture nere [illegible] marroni del Piemonte, Lombardia e Liguria appartenenti alle categoria Esordienti, Cadetti, Junior e Senior, maschili e femminili. Le gare cominceranno alle 9, mentre la finali sono previste intorno alle 13. **[m. pe.]**

GOLF

Al Living Garden il trofeo Green Pass

Si [illegible] svolto sui campi del Living Garden [illegible] Cossato [illegible] trofeo «Green pass tour», gara su [illegible] buche Stableford divisa in 3 categorie. Al primo posto si sono così classificati Nicola Pelle, Riccardo Drigo e Maurizio Giletta, mentre tra le donne si è imposta Iva Boggio; Giorgio Foglizzo ha vinto tra i Seniores. Luca Viano ha firmato il «primo lordo», mentre Nicoletta Gemi, Michele Foglizzo e Mario Treppo il «secondo netto». Domenica prossima lo stesso percorso ospiterà [illegible] trofeo Hy Car, gara sempre su [illegible] buche Stableford ma divisa in [illegible] categorie. **[m. pe.]**

FINALISSIMA AL PIOLA

Stasera lo scudetto Amatori

VERCELLI

Si assegnerà questa sera il titolo del campionato provinciale «Amatori». A contendersi il trofeo il Blu Tricots di mister Ferrante, campione in carica e il Caresanablot. Il match andrà in scena al Piolo [illegible] inizio alle 20,45. Un palcoscenico illustre per le due formazioni regine del campionato. Dopo aver vinto la «stagione regolare» Blu Tricots e Caresanablot si ritrovano di fronte per l'atto conclusivo.

Il team di Ferrante, campione in carica, non sembra intenzionato a lasciare lo scettro nelle mani dei rivali. Tra l'altro i vercellesi avranno una motivazione in più: quella di dedicare l'ennesimo trofeo al loro ex compagno Carlo Brancher, scomparso prematuramente qualche giorno fa. In semifinale il «Blues» ha sofferto contro [illegible] Seleçao, eliminata al termine di due scontri quanto [illegible] equilibrati: dopo l'1-1 interno, l'undici [illegible] Ferrante ha staccato il biglietto della finale vincendo 1-0 in trasferta.

Più agevole il [illegible] del Caresanablot che, in pratica, aveva già prenotato il Piolo [illegible] termine della «gara unica» (3-1 [illegible] terreno del Marco Gomme).

Nelle fila [illegible] Blu Tricots, mister Ferrante dovrebbe avere a disposizione l'intero organico: anche Ravaglione è in ripresa dopo l'infortunio che l'aveva bloccato nelle sfida con la Seleçao.

Per il Caresanablot si tratta [illegible] un ritorno in una finale scudetto a distanza di sette anni. Allora, ai tempi dell'allora Csi, gli [illegible] neri furono sconfitti 2-1 dal Blu Valentino, sulle cui ceneri è sorto il Blu Tricots. Un motivo in più, insomma, per vendicare quell'incontro e, soprattutto, festeggiare al meglio il quindicesimo anniversario di fondazione del club. **(fa. mi.)**

PER L'AMATORI HOCKEY

Il 18 maggio ultimo match a Gorizia

[illegible]

L'Amatori è vicino al [illegible] piccolo record. Assicuratosi [illegible] tempo la promozione i gialloverdi sono [illegible] 50' [illegible] primo posto. «Andremo a Gorizia per fare risultato - spiega mister Borrini - possibilmente una vittoria». Ma prima della [illegible] con i friulani, i gialloverdi osserveranno una [illegible] di [illegible] «A partire [illegible] mercoledì la Juniores sarà in Veneto per [illegible] finali nazionali - conferma Borrini - quindi l'ultimo incontro di campionato sarà posticipato al [illegible] maggio».

È chissà che in quell'occasione non si possa festeggiare un nuovo titolo: «Per quello che si è visto nel match contro [illegible] Valdagno - osserva l'allenatore - la squadra è in salute. Abbiamo vinto 5-0 ma, in pratica, è stato un monologo, tanto che il loro portiere è risultato il migliore in pista».

Camandona

Le reti sono arrivate dal «senatore» Perin [illegible] Gazzoli, [illegible] come sempre il contributo degli juniores è stato determinante: «Sono davvero soddisfatto di come stia finendo questa stagione - sottolinea il presidente Massimo Camandona -: i ragazzi sono notevolmente cresciuti [illegible] livello tecnico e mentale. Merito del mister che ha saputo lavorare davvero bene sotto ogni profilo».

Intanto la Lega ha ufficializzato la formula del prossimo torneo di A1: 14 squadre al via con le prime otto che accederanno al play off scudetto, mentre le ultime due retrocederanno direttamente. Terz'ultima [illegible] quart'ultima, infine, disputeranno i play out contro terza e quarta di A2. **[p. m. f.]**

IL BIELLESE E' SETTIMO

Ad Agnona Sala arriva con i migliori

[illegible]

E' stato [illegible] corridore cuneese, Erio Solavaggione, ad aggiudicarsi la 34ª edizione del trofeo De Bernardini, la corsa ciclistica per allievi disputata domenica a Borgosesia [illegible] arrivo in frazione Agnona [illegible] con la regia del Pedale Valsesiano.

Tanti i partenti (94) ma bassa l'andatura tanto che i sessanta chilometri [illegible] percorso sono stati compiuti a una velocità media dei [illegible]. Da segnalare l'ottima prestazione [illegible] di un corridore biellese, [illegible] sedicenne Alessandro Sala che difende i colori dell'Ucsb: [illegible] ciclista di Graglia ha chiuso [illegible] settimo posto dopo aver combattuto [illegible] agli ultimi metri con i primi.

La corsa è stata molto selettiva e a concluderla [illegible] stati solo [illegible] quaranta, che si sono presentati compatti per la volata sulla salita che conduce in piazza [illegible] Michele, [illegible] pieno centro di Agnona. Lo scatto decisivo è stato di Solavaggione, che ha preceduto di pochi centimetri il lombardo Luigi Piano della Cadeo.

Terzo posto per Marcello Bertolo del Valle Orco e Soana, quindi seguirà Mattia Marengo (Rolfo Bra), Stefano Vinci e Andrea Artuso della Novarese, quindi settimo Sala. Decimo posto per il borgodalese Francesco Martinotti che difende i colori [illegible] Valle Orco e Soana.

Passando al mondo dei professionisti è ormai tutto pronto per il via del Giro d'Italia: alla corsa rosa [illegible] sarà anche Denis Lunghi, la cui squadra è stata recuperata all'ultimo dagli organizzatori. È in splendida forma [illegible] presenterà Dario Frigo, reduce dal successo al Giro di Romandia, corsa che l'aveva già visto vincere lo scorso anno. Frigo ha ormai interrotto il suo rapporto (se non [illegible] parentela) con il Biellese: da qualche [illegible] vive stabilmente a Montecarlo ma proprio a Biella ha ancora molti tifosi. **[i. fo.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" [illegible] una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓ SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni o con legno massiccio , sempre di qualità tecnologicamente avanzata.

✓ ABBIAMO CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari [illegible] ogni cura, perché la classe e la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura [illegible] dai particolari [illegible] in vista.

✓ NOI REALIZZIAMO [illegible] VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi [illegible] spiegarvi come deve essere una buona cucina.

✓ LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare [illegible] ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, [illegible] ogni cosa a portata di mano.

✓ LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA". SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre di classe e una tavolozza di centinaia di colori e sfumature tra cui scegliere.

✓ REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCINA ACCURATI, GRATIS E SENZA IMPEGNO. È importante conoscere bene gli spazi disponibili per [illegible] cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina [illegible] misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili [illegible] la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓ LA SICUREZZA [illegible] CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture e materiali usati da Mobilart Plus [illegible] atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ PREZZI CONVENIENTI E MODERATI. QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓ GARANZIA DI [illegible] ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione e alla bravura dei tecnici.

✓ I MODI DI PAGAMENTO [illegible] PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓ SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, [illegible] impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia [illegible] disponibilità.

✓ FACILI DA TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO). [illegible] VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, [illegible] circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare [illegible] cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

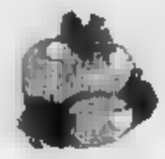
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti al più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

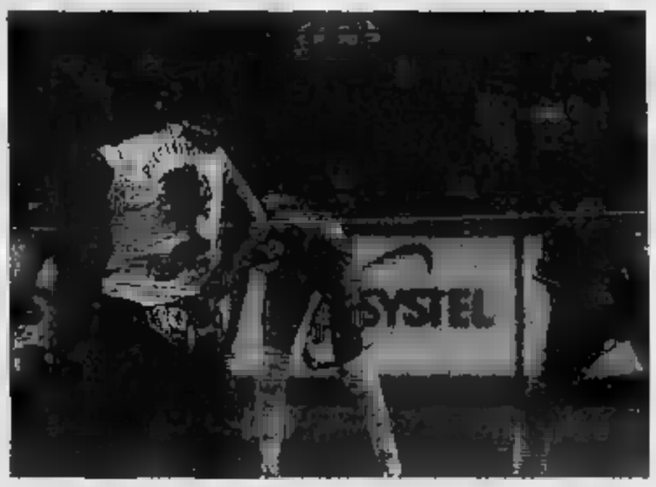
Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

Marco Piatti
NOVARA

E' tornato in parità il duello scudetto Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo non ha stravinto, schiacciato, sbaragliato le biancorosse (sostenute da quasi 1000 tifosi partiti da Novara), anzi lì dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che in regular season aveva rimpiazzato per tre mesi Keba Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice Gioli, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smaliziata, ne ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha preso convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre il gioco novarese. Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in [illegible] ancora a Bergamo, dalle 20,30. Tasha Leto e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un mese e cioè che domenica pomeriggio al Pala Dal Lago (smentite seccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Filaforum Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che raro. «Noi abbiamo giocato a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Bressa - e ricezione stavolta sono dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo giocare al 101%». Gli fa eco l'amministratore delegato, Massimo Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare di commettere diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro erano molto contratte domenica e vincendo si sono tranquillizzate».



Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore della Moneta Unica, si chiamerà EuroGiro e avrà un'anteprima nei sei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica tra stati del continente. Dopo il prologo europeo, la corsa rosa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 16 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, ci sarà il riposo, dei corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Cuneo 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidia altimetrica di Pilone del Moro frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa del 2002 non si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene ormai regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1990 offre ai tifosi cuneesi la popolare manifestazione davanti a [illegible] - si occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «G[illegible]» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale a personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, la Camera di commercio di Cuneo e Groningen si «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà il via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli (SALTA)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE
AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. www.cataneobuta.com
Slow Food
ipse

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

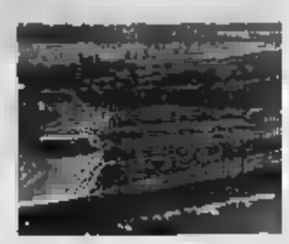
■ Il vecchio Impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto a vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà come sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con museo granata. Il nuovo impianto da oltre mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria



DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio o andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo l'inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche soldo sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo la parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così sicuro che ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio. «Eh no, basta, per me non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, salvo alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

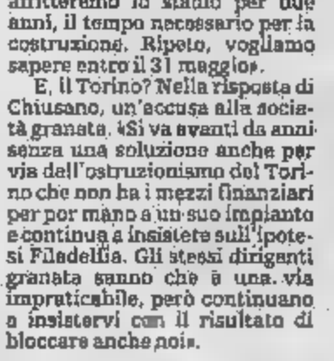
Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino



Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

[redacted]

Ad Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non sono piaciute affatto. Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività cui ha parlato domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito senno come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei dire cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se non questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune cui ribadiremo la nostra apertura e ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e bene. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui ci dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Conto i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi», cioè: la ricettività e la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 6 mila negli alberghi, in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare a spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Obo. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato. Già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Il dossier 50 possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè a € 0,60 (L. 1.200) ma attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
bottiglia (cl. 0,33) ad un grande prezzo
€ 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B (Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano fermato per effettuare un controllo dei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero civico 22. Qui la pattuglia, formata da un vigile e da una vigilessa, ha fermato un automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi la crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato dal comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli sono state contestate le sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto per rifiuto di generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare il minimo rumore.

La banda delle colline, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina: la casa è una villa che si affaccia su una strada poco trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la villa in silenzio: un colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su sopralluogo. Appena hanno raggiunto il salone si sono messi a scegliere con cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

Il cane fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistola in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 3 e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli anziani proprietari del De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

«Morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896 è uno dei maggiori esponenti italiani del '900.

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Anche sue opere sono esposte alla Pinacoteca di Alessandria.

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15 '18

Le belle case sparse sulla collina di Superga già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti ■ Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, Longaretti. Sono sicuro che nel suo viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante o di scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove il mestiere, gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità; difficile ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, emigranti; viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Lafargue a Rouault) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli e spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiacali, quello di una indefettibile illusione e speranza. Camminano a coppie e a gruppi, dalle ilari comete. Viene spontaneamente a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura dei comuni promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da 2 milioni 500 mila
Sono esclusi tasse comunali di necroforo, per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, [illegible]
*Per i funerali interessanti la Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa [illegible] (da € 206,58 a € 361,77). Informazioni, documentazione e [illegible] in sede.
IL GIUBILEO
[illegible] SU
Verde 800.251045
24 ore su 24
8/B - Torino Tel.011/6633005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra coro e pubblico» - «I ladri di biciclette sono ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa di più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, ospiterà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino la costruzione di un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sosteniamo dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simona Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona San Donato Parella, questa volta direttamente dal box a settembre, sempre un venerdì notte [illegible] visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. E forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Toglieto il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto dalla via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul sonno di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo per tutta risposta si sono avuti atti di vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

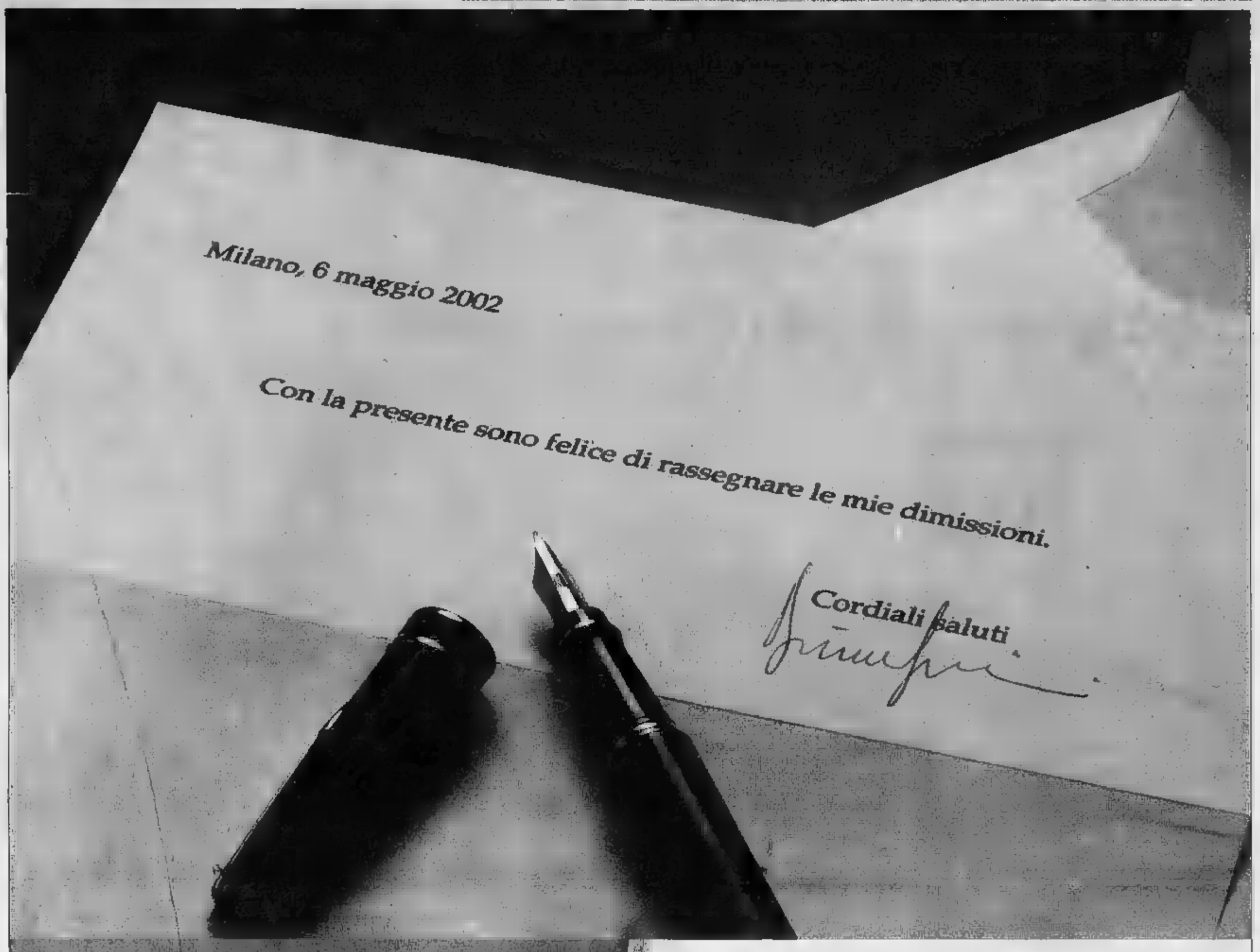
«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi sono ben alcuna possibilità di intervento ed in materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune dove è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del resto di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO-TANDEM-: € 0,60, «CRONACHE [illegible]», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI [illegible]», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIOR[illegible]LE; € 0,90 CON «IL CORRIERE [illegible] (IN [illegible] CLIA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 ARICCIOSTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 0,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MAICARIO»; ABBONAMENTI ORATUITI: CON SPECCHIO AL BADATO OBBLIGATORIO [illegible] ITALIA, [illegible] AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, [illegible], PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; MILANESIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50; [illegible] TICINO FRS. 2,50; [illegible] GBP 1,20; USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

RIVOLGITI AI NEGOZI TOP WIND
O CHIAMA IL 155
WWW.WIND.IT

Con l'operazione "Passa a Wind" non [illegible] sono più problemi per te che hai un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia; non importa se fino [illegible] oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere [illegible] convenienza Wind [illegible] la possibilità di usufruire [illegible] una serie di servizi integrati di telefonia fissa [illegible] Internet, con Infostrada e Libero. E se decidi di passare a Wind **entro** [illegible] **giugno**, potrai [illegible] in regalo **fino** [illegible] **di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.

* [illegible] Wind sono disponibili con cellulari dual [illegible], Infostrada e Libero [illegible] marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

Linea

ACCIAIO E DIAMANTI
CINTURINI INTERCAMBIABILI
D'ACCIAIO, PELLE O TESSUTO.
www.baume-et-mercier.com

Gioielleria RABINO

Corso Nizza, 10 - CUNEO

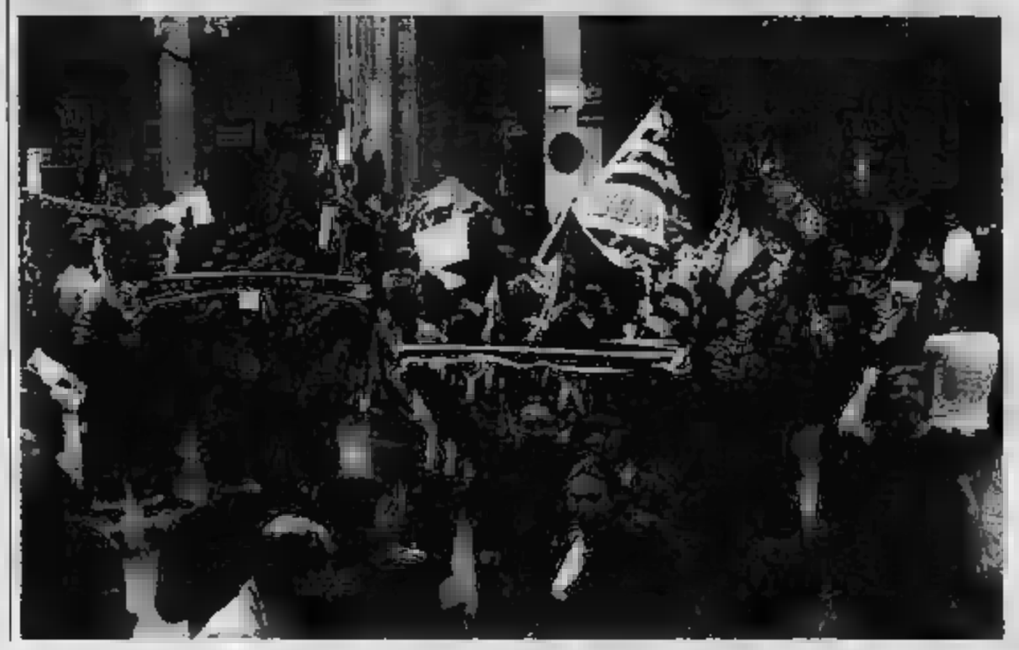
Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
- Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
- Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 281150
E-mail: autocas@cnnet.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21, TELEFONO 0171 609122; FAX 0171 488249

boitedor GIOIELLI
www.boitedor.it

IN SONO CORTEI DEL 26°



Nella Granda la festa del popolo juventino

CUNEO

Anche nella «Granda» il popolo juventino è sceso in strada, domenica pomeriggio e sera, per festeggiare la vittoria del ventiseiesimo scudetto. Cortei di auto a clacson spiegati e le bandiere dai finestrini hanno invaso Cuneo ad Alba, da Savigliano a Fossano. Molti i vessilli bianconeri che sventolavano alle finestre. Saluzzo i tifosi della «vecchia signora» si sono ritrovati davanti al duomo, facendo poi caroselli per le vie del centro. Ha partecipato anche Claferlin, la maschera carnevalesca. A Mondovì le auto degli juventini in corteo sono confluite, verso le 19, alla fontana di corso Statuto, bloccando il traffico sulla rotatoria e rendendo necessario l'intervento di vigili urbani e carabinieri. [p. a.]

UN ACCORATO APPELLO DOPO LA TRAGEDIA DEL PRIMO MAGGIO IN CUI HANNO PERSO LA VITA I TRE STUDENTI DICIOTTENNI

Madri cuneesi: «Semafori accesi anche di notte»

E più pattuglie sulle strade del sabato sera

CUNEO

La tragedia dei tre ragazzi [illegible] la [illegible] l [illegible]gio in un incidente stradale a San Rocco Castagnaretta mi ha colpito profondamente e tragicamente perché una delle ragazze morte, Valentina, era carissima amica di mia figlia Francesca». Inizia così la lettera di Maria Grazia Ellena, mamma di due ragazze di diciotto e quattordici anni. E prosegue: «Un dolore, il mio, condiviso da [illegible] i genitori, in particolare da chi ha figli della stessa età dei tre ragazzi deceduti. E tanti hanno partecipato ai funerali dei tre amici - continua la lettera - in tanti sono [illegible] vicini alle famiglie. In tanti si sono chiesti perché e l'incidente poteva [illegible] evitato. Nessuno si è [illegible] una risposta. Come automobilista e soprattutto come madre, ritengo [illegible] possano prendere semplici provvedimenti, da subito, per tentare di evitare le stragi del "sabato sera"». «Il primo, forse il più semplice - continua la lettera - lasciare i semafori accesi, tutta la notte, anche alle quattro del mattino».

E' d'accordo Daniela Tosello Milano, [illegible] ragazzo di 17 anni: «Può [illegible] ottimo deterrente a chi, uscito dalla discoteca, vuole "strafare". Il semaforo può servire da freno».

«Va bene il semaforo acceso - concorda un'altra mamma, Valeria Bonino - perché non servirsi della polizia, dei carabinieri e dei vigili urbani per pattugliare le strade proprio nelle ore in cui i ragazzi escono dalle discoteche?».

Un altro consiglio, sempre di un'altra mamma, Alessandra Sordello: «Il [illegible] monte: le discoteche dovrebbero chiudere prima. La stanchezza a [illegible] certa ora si fa sentire e i riflessi non sono più così pronti. E a chi è "fresco" di patente bisognerebbe vietare l'uso di auto che superino [illegible] velocità».

«Ci auguriamo - concludono la mamma - che già da sabato notte i semafori in prossimità di discoteche e pub, [illegible] solo di Cuneo, [illegible] di tutta [illegible] provincia, rimangano accesi e che pattuglie di carabinieri, polizia e vigili urbani stazionino nelle vicinanze delle discoteche. Di certo, i genitori che pensano più rimangono svegli fintanto che i figli non [illegible] dalla discoteca, si sentirebbero più tranquilli».

L'ultimo pensiero delle mamme va ai genitori di Stefania, Valentina e Matteo: «A loro tutto il nostro affetto e il [illegible] cordoglio». [r. c.]

Il padre della giovane ferita «Sta bene, oggi la operano»

CUNEO

«Mia figlia sta bene, la operano domani mattina (ndr oggi)». Queste le poche parole del padre di Stefania Rossi, la studentessa diciottenne di Cuneo, rimasta ferita nell'incidente stradale avvenuto all'alba del 1° maggio, a San Rocco Castagnaretta, nel quale sono morti tre suoi compagni: Matteo Costamagna di Centallo, Stefania Muscolo, Valentina Rainero, di Cuneo, tutti diciottenni. Stefania Rossi, al momento dell'incidente era seduta sul sedile posteriore, lato destro. E' l'unica superstite del tragico incidente.

La studentessa (ultimo anno dell'Istituto per ragionieri), ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale «Santa Croce» sarà operata stamani per la frattura del femore destro.

Alla giovane i genitori (che gestiscono una panetteria in corso Nizza) non hanno [illegible] comunicato che i [illegible] Stefania, Valentina e Matteo sono morti in quel tragico incidente del 1° maggio. [r. c.]

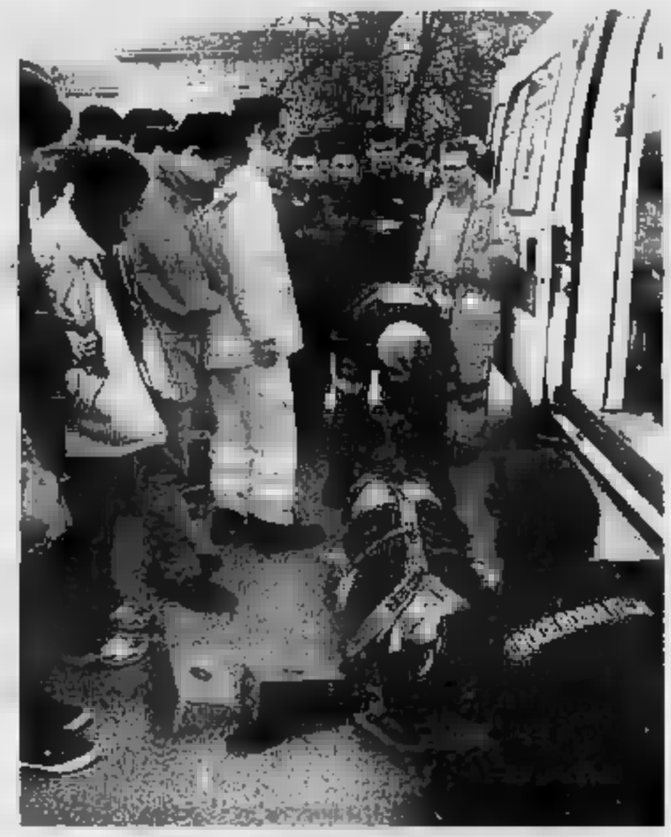
Prevenzione

Ragazzi imparano le regole-sicurezza

CUNEO

Si è chiusa ieri mattina, con la simulazione di un incidente stradale in via Reggimento Artiglieria Alpina angolo via Bramante, la serie di lezioni sulla sicurezza stradale «Io cambio», organizzate dal comando di polizia municipale per gli studenti degli istituti cittadini. Nell'ambito del progetto, al quale hanno contribuito l'assessorato ai Servizi Educativi e la «Sipsivi» (società di psicologia viaria), si sono svolte quattro dimostrazioni pratiche. La prima, il 17 aprile, in piazza Galimberti sull'uso delle cinture di sicurezza. Il 18 aprile, gli alunni della scuola media Borgo San Giuseppe, hanno [illegible] raggiunto in bicicletta il santuario degli Angeli, dove si è svolta una lezione di educazione alimentare e sono stati impartiti consigli sulla manutenzione della bicicletta. Il 26 aprile, due classi del liceo artistico hanno visionato filmati e discusso sugli effetti che l'alcol può avere [illegible] chi guida. La simulazione di ieri [illegible] è stata invece programmata al fine di illustrare agli studenti di alcune classi del liceo artistico e dell'Itis metodi di intervento e soccorso dei vigili urbani, della polizia stradale e del «118».

«Il progetto di educazione stradale ha [illegible] un notevole interesse tra gli studenti - spiega Bruno Giraudo, comandante dei vigili urbani di Cuneo - grazie anche alla collaborazione degli agenti della stradale, del Centro di medicina dello sport città di Cuneo e degli operatori del 118». [c. g.]



Studenti [illegible]vano fa simulazione di un incidente e dei soccorsi a Cuneo

A Savigliano

Auto contromano sulla provinciale

SAVIGLIANO

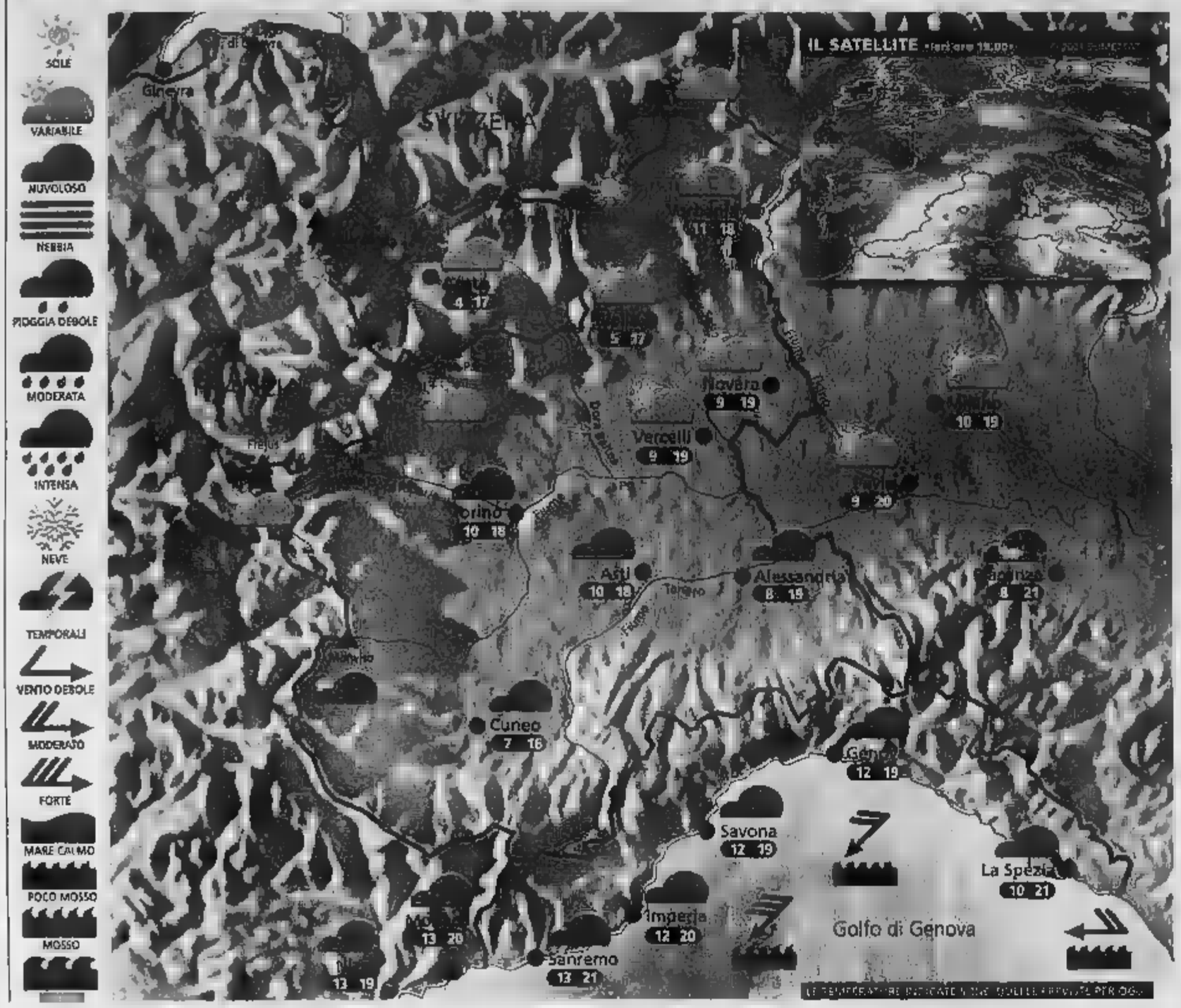
Sulla provinciale Savigliano-Saluzzo ci sarebbero conducenti di auto «impazziti» che percorrerebbero la strada contromano, «a velocità sostenuta, sfidando gli ignari automobilisti che viaggiano nel senso opposto, nel gioco assurdo e omicida di chi si [illegible]sa p[illegible].

La denuncia arriva dal consigliere comunale Luigi Botta, che ha presentato un'interrogazione all'amministrazione comunale per sapere se ne è a conoscenza e «quali iniziative siano state intraprese per assicurare alla giustizia chi scambia una strada come luogo dove potersi ignobilmente divertire a rischiare di arrecare danni irreparabili ad altri».

«Quando me ne hanno parlato la prima volta - [illegible] Botta - mi sembrava uno scherzo. Poi mi [illegible] dovuto ricredere: pare che qualcuno abbia avuto addirittura l'auto danneggiata. Chi me ha riferito, si è stupito del fatto che [illegible] ne sapessi nulla. Questi episodi si concentrerebbero, in particolare nelle notti prefestive». [p. b.]

DAL 1920 - ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
COLLEZIONI ESTATE 2002
Allen Edmonds
Cantarelli
ALKIS
Church's English shoes
Sartoria Parma
BARBA NAPOLI
ISAIA SARTORIA NAPOLETANA
SONRISA
BURBERRY LONDON
VERSACE CLASSIC
Brooksfield A WAY OF LIFE
ECKERSON
Zanella
Via R. D'Azeglio [illegible] - ang. P.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233
Brooksfield

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e ritornando di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna [illegible] variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aum[illegible] il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il sereno.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	11 20
	12 [illegible]	GINEVRA	7 17
OLBIA	14 18	LONDRA	12 15
	15 21	DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20		11 13
	12 22	ZURIGO	6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 25 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore [illegible] e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

CONSULTA PROVENZALE
PROVINCIA DI CUNEO

parlen preiquen a nosto modo

CONVEGNO DIBATTITO

una minoranza senza voce

i Provenzali dItalia

nelle Alpi Occidentali la lingua provenzale da oltre 1000 anni è simbolo di libertà, rispetto e tolleranza
la L. 482/99 le ha negato dignità d'espressione

gioved 9 maggio ore 15,00
Cuneo - Palazzo della Provincia di Cuneo - Sala Giolitti

PRESENTAZIONE DELLA PRIMA INCHIESTA LINGUISTICA CONDOTTA NELLE SCUOLE DELLE VALLI DI LINGUA PROVENZALE IN ITALIA

IERI MANIFESTAZIONE DEI SINDACATI CONTRO LA DECISIONE DELL'AZIENDA

Solidali con tre licenziate

Protesta all'«Inalpi» di Moretta

Un momento della protesta promossa dai sindacati ieri mattina davanti allo stabilimento «Inalpi» [redacted] Moretta

MORETTA

Un centinaio di persone ha preso parte, ieri mattina, al presidio organizzato da Cgil-Cisl e Uil davanti ai cancelli dello stabilimento «Inalpi E. Invernizzi», per protestare contro il licenziamento di tre lavoratrici. I fatti risalgono al 19 aprile, quando tre dipendenti dell'azienda lattiero-casearia di via Cun[redacted] furono licenziate per «negligenza [redacted] attività produtti[redacted]. Una motivazione ritenuta infondata dai sindacati, che hanno presentato ricorso al tribunale di Saluzzo, sostenendo come le tre donne (residenti a Scarnafigi, Saluzzo e Sommariva Bosco e in servizio da oltre sei anni) abbiano [redacted] sempre dimostrato «attaccamento al lavoro e massima serietà». I proble[redacted] nei rapporti fra sindacati e azienda risalgono già a un [redacted] fa, quando, dopo una segnalazione all'Ispettorato del lavoro, la cooperativa dei soci creata all'interno dell'azienda fu denunciata per «intermediazione di manodopera». Di fatto, secondo i sindacati, gli operai licenziatisi dalla «E. Invernizzi» venivano assunti dalla cooperativa per svolgere le [redacted] mansioni legate [redacted] ciclo produttivo. Contro il provvedimento dell'Ispettorato per la riassunzione in organico di tutti i dipendenti, lo stabilimento morettese ha fatto ricorso. Al presidio di ieri vi erano rappresentan[redacted] sindacali degli stabilimenti della «Moretta Spa», «Nestlè» di Moretta e «Ferrero» di Alba, «Alstom» di Savigliano, «Mabla Mondial» di Saluzzo, «Burgo» di Verzuolo e «Fattorie Osella» [redacted] Caramagna Piemonte. Sulla vicenda i responsabili della «E. Invernizzi» non hanno rilasciato dichiarazioni. [m. ma.]

CUNEO, [redacted] GLI INDAGATI

[redacted] per la truffa [redacted] auto

[redacted]

Due arrestati e nove indagati per ricettazione e truffa aggravata. Questi i risultati [redacted] un'indagine durata cinque mesi sull'acquisto di autovetture nelle concessionarie del Cuneese, con documenti contraffatti. E' stata condotta dalla sezione Polizia giudiziaria (settore Polizia [redacted] frontiera Limone) [redacted] collaborazione con la squadra mobile di Cuneo.

A finire in carcere, due napoletani bloccati dagli agenti mentre stavano mettendo a segno l'ennesima truffa ai danni di un concessionario [redacted]. Il «modus operandi» era sempre lo stesso; al concessionario veni[redacted] forniti documenti (carte d'identità, buste paga) che [redacted] rivelavano ben presto contraffatti. Nel frattempo la vettura era già arrivata in un autosalone a Napoli dove veniva venduta fra le «occasioni». A seguito di una perquisizione, nello stesso [redacted] autosalone sono stati sequestrati decine di mezzi sempre acquistati illegalmente nel Nord Italia.

In seguito all'arresto dei due napoletani gli agenti sono risaliti [redacted] altre nove persone che attualmente sono indagate.

In cinque mesi di indagini, pedinamenti, controlli incrociati con i colleghi del capoluogo campano, gli agenti sono riusciti a sgominare [redacted] banda ben organizzata che ha colpito un po' in tutto il Nord Italia. [a. f.]

BOVES, CASCINA MARQUET

La «Famija» [redacted] detto sì [redacted] trasloco

BOVES

La storica «Famija Bovesana» [redacted] risolto forse in modo definitivo [redacted] travagliato problema della [redacted] sistemazione. I soci, che si [redacted] riuniti [redacted] settimana in assemblea straordinaria, han[redacted] approvato all'unanimità [redacted] trasferimento alla Cascina Marquet in via Roncaja (la strada che porta al santuario della Madonna dei Boschi e al Palazzetto dello Sport). Si conclude così un periodo di disagio, iniziato con il trasloco dalla vecchia sede [redacted] piazza Caduti, in quanto il proprietario voleva ristrutturare lo stabile per trasformarlo in uno studio fotografico. Di qui il primo spostamento nei locali della Bocciofila in via Borgo San Dalmazzo: una soluzione contestata da buona parte degli iscrit[redacted] (circa 150), specie quelli avan[redacted] negli anni [redacted] privi di un mezzo di trasporto, che ritenevano la sede troppo lontana [redacted] centro abitato e difficile da raggiungere a piedi sulla strada provinciale. [redacted] locali concessi dal Comune assieme a "una tantum" di oltre [redacted] mila euro - spiega il consigliere Giovanni Baudino - sorgono al piano terra, sull'ala della parte più antica della cascina, dal lato opposto al Museo della Castagna. Dovranno subire lavori di adattamento per essere adeguati alle attuali norme di sicurezza, ma si spera di poterli inaugurare per settembre, in occasione della tradizionale "Spasglada galupa"». [b. s.]

DA[redacted] GRANDA

[redacted]

Un convegno sulla sicurezza nei cantieri edili

Domani, alle 15, al Centro incontri della Provincia, convegno sulla gestione della sicurezza nei cantieri edili. L'incontro è promosso da Ente Scuola [redacted] e Comitato paritetico territoriale. [c. g.]

CUNEO

S'inaugura il laboratorio specializzato dell'Itis

Oggi, alle 11, nella sede dell'Itis, sarà inaugurato il nuovo laboratorio della sezione meccatronica (specializzazione meccanica). I macchinari sono stati acquistati con il contributo [redacted] Fondazione Crc. [c. g.]

VERZUOLO

Allarme per un palo della luce pericolante

I vigili del fuoco [redacted] Saluzzo sono intervenuti l'altra notte sulla provinciale 161, al bivio di Falicetto, per un palo della luce pericolante. [al. bu.]

SALUZZO

Nuovo Centro d'ascolto benedetto dal vescovo

Il [redacted] Diego Bona inaugura [redacted] alle 17, il nuovo «Centro d'ascolto» della Caritas, [redacted] Piemonte. [al. bu.]

SALUZZO

[redacted] futuro della Castiglia in Consiglio comunale

Il presidente Fulvio Rubiolo ha convocato il Consiglio comunale per venerdì, alle 18. All'ordine del giorno della seduta figurano i provvedimenti sulla destinazione della Castiglia. [g. ne.]

SALUZZO

Domani iniziano i corsi primaverili di yoga

Sono [redacted] programma, domani, i corsi primaverili di yoga, con inizio alle 17,15. Le lezioni [redacted] svolgono nel Centro studi, in via Santa Chiara. [g. ne.]

FOSSANO

Iscrizioni ai campi estivi dell'Azione Cattolica

Oggi, alle 15, nei locali del Seminario (viale Mellano 1) si aprono le iscrizioni ai campi estivi di Acceglio gestiti dall'Azione Cattolica. Nei giorni successivi le iscrizioni si raccoglieranno nella sede dell'Azione Cattolica, in via Vescovado. [l. a.]

FOSSANO

Pranzo sociale dell'Unitre a Villa San Martino

Oggi a Villa San Martino (alle 13), pranzo sociale dell'Unitre, a conclusione dei corsi. Sabato, alle 17, nella sede di via [redacted] al Castello apre [redacted] mostra dei lavori realizzati dai corsisti. [l. a.]

SAVIGLIANO

Incontro dei Giovani Imprenditori [redacted] Internet

La Federazione regionale dei Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi organizza per domani, alle 14,30, al teatro Milanollo la [redacted] edizione del convegno Infobahn dal titolo «In rete senza rete», che [redacted] dedicato alla sicurezza di utilizzo di Internet [redacted] alle sue applicazioni aziendali. [p. b.]

SAVIGLIANO

Presentazione del progetto «Clown [redacted] pediatria»

Domani, alle 21, in piazza Schiaparelli 18, l'associazione [redacted] Nodo» propone un incontro preliminare per raccogliere le adesioni al progetto «Clown in pediatria» e «Clown alla casa di riposo». Saranno presentati attività [redacted] di preparazione. [p. b.]

[redacted]

La vacca Ceres Valentein campionessa a P[redacted]

Una vacca di razza frisona dell'allevamento Allasia e Gianoglio, iscritti all'Apa, ha vinto il titolo di «campionessa assoluta» alla Mostra nazionale di Piacenza. L'animale si chiama Ceres Valentein: [redacted] era già piazzata prima a Saluzzo e Fossano. [redacted]. d. m.]

MONDOVI'

Giovani albanesi condannati dopo [redacted]

Il giudice monocratico Maria Eugenia Oggero ha condannato[redacted] 100 euro di ammenda [redacted] pm Carlo Cappellino aveva chiesto [redacted] di reclusione) gli albanesi E.H., [redacted] anni, e A.V., 30, accusati della rissa [redacted] una discoteca [redacted] Garessio, nel luglio '99. Degli altri tre coinvolti, due avevano patteggiato e il terzo, L.F., è morto nel frattempo. [p. s.]

[redacted]

Portò via un timbro nelle [redacted]: h[redacted] patteggiato

L'argentina R.M.G., 24 anni, ha patteggiato davanti al giudice [redacted] tribunale di Mondovì tre mesi di detenzione e 200 euro di multa (trasformati in 3685 euro perché incensurata), per [redacted] rubato un timbro dall'ufficio postale. [p. s.]

BAGNOLO

Denunciati due ragazzi che rubarono un Fiorino

Due torinesi di 16 e [redacted] anni (M.D., giostraio pregiudicato, [redacted] S.R., operaio) sono stati denunciati dai carabinieri per il furto di un Fiat Fiorino, rubato a Orbassano. [m. ma.]

LEQUIO TANARO: DENUNCIATO A TORINO

Medico nei guai Aveva 8 coltelli

LEQUIO TANARO

Non i soliti «ferri» del mestiere, ma coltelli da cucina [redacted] serramanico: li hanno trovati i carabinieri di Torino, controllando D.S., 52 anni, medico di base di Lequio Tanaro. Il fatto risale a un paio di settimane fa, [redacted] la notizia si è diffusa in paese soltanto in questi giorni.

Il dottore si era recato nel Palazzo [redacted] Giustizia del capoluogo per sbrigare alcune pratiche. Appena superato l'ingresso, il metal detector ha iniziato [redacted] i carabinieri a guardia del palazzo lo hanno invitato a fermarsi e mostrare quanto portasse con sé. Dalla perquisizione sono saltati fuori due coltelli a serramanico. I militari hanno controllato anche la sua auto, trovando altre sei lame, tra cui un coltello da cucina, un piccolo pugnale, altri coltelli a scatto. Pertanto lo hanno denunciato [redacted] Procura per detenzione [redacted] porto abusivo di armi bianche.

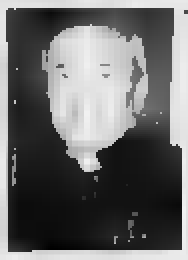
Non [redacted] la prima volta che il dottore si trova al centro di polemiche e problemi. A Lequio Tanaro, l'estate scorsa, c'erano state proteste e segnalazioni di ritardi nell'apertura dell'ambula[redacted] e di altri presunti disservizi. [redacted] professionista aveva a sua volta lamentato l'impossibilità di operare correttamente nei locali riservatigli, considerati «angusti». La vicenda [redacted] seguito le vie legali (anche con [redacted] coinvolgimento dell'Asl 16): la prima udienza in tribunale a Mondovì, per chiarire la situazione, è stata fissata per il prossimo 13 luglio. [a. p.]

VICOFORTE, A TRE MESI DAL MALORE

Morto rettore [redacted] Santuario

VICOFORTE

Nella [redacted] tra domenica e lunedì [redacted] morto [redacted] Giovanni Barberis, 64 anni, biblista di fama nazionale, preside dello Studio Teologico Interdiocesano di Fossano [redacted] rettore del santuario basilica di Vicoforte. Il sacerdote non si [redacted] più ripreso dopo [redacted] grave malore che lo [redacted] colpito il 4 febbraio, mentre era nelle aule dello STI: era stato subito trasportato all'ospedale di Cuneo, dove era stato anche sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza. [redacted] sue condizion[redacted] non erano più migliorate. Don Barberis era nato [redacted] Crava [redacted] era stato ordinato sacerdote nel 1960. Come primo incarico, aveva fatto il viceparroco a Mondovì Carassone, poi era stato chiamato [redacted] monsignor Carlo Maccari [redacted] segretario del vescovo. Aveva infine intrapreso gli studi biblici [redacted] Roma, ottenendo i vari titoli accademici al «Biblicum». Dopo il ritorno a Mondovì, nel 1972 era stato nominato responsabile del Seminario diocesano e, nel 1989, [redacted] della basilica intitolata alla Regina Montis Regalis. «La [redacted] scomparsa - hanno sottolineato nella Curia monregalese - lascia un grande vuoto nella realtà ecclesiale [redacted] Cuneese e soprattutto della nostra diocesi». [p. s.]



Don Barberis

TROVATA DALLA POLIZIA [redacted] COMA IN UN PRATO A CUNEO

Gravemente malata tenta il suicidio: salva

CUNEO

«Addio per sempre»: [redacted] la voce rotta dal pianto una casalinga cuneese affetta da tumore ha chiamato, domenica pomeriggio, il marito con il cellulare annunciando l'intenzione di togliersi la vita. L'uomo ha chiesto aiuto alla polizia: la donna, in coma per una iniezione con una dose eccessiva di insulina, è stata rinvenuta dagli agenti della Volante e salvata. Protagonista della drammatica vicenda una quarantacinquenne da tempo malata. La donna, disperata, nel primo pomeriggio [redacted] domenica si è allontanata da casa con la propria vettura: poco dopo ha chiamato al telefono il marito per salutarlo. L'uomo ha capito l'intenzione della moglie di suicidarsi e ha subito avvertito il «113». La sala operativa della Questura ha diramato l'allarme a tutte le Volanti dislocate in città [redacted] vista dei festeggiamenti [redacted] la fine del campionato di calcio. Diretti da Felice Mercogliano gli agenti hanno passato al setaccio parcheggi, strade periferiche e viali. Circa un'ora e mezza dopo una pattuglia ha notato la vettura della donna ferma davanti al cimitero di San Rocco Castagnaretta. La casalinga è stata trovata diste[redacted] in un prato, ormai priva di [redacted], con accanto [redacted] siringa. Vista la gravità della situazione gli agenti le hanno subito praticato un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale bocca a b[redacted]. Nel frattempo è arrivata l'ambulanza del «118» [redacted] la quale la donna è stata portata [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale «Santa Croce», dove è ricoverata in prognosi riservata (non [redacted] pericolo di vita).

Una volta affidata alle cure del «118» gli agenti della Volante hanno raggiunto, a sirene spiegate, l'abitazione della donna per prelevare la scatola di insulina e fornire agli operatori del pronto soccorso preci[redacted] indicazioni sul medicinale in modo tale da programmare la terapia d'urgenza. [c. g.]

INIZIATIVA A SANFRONT

La «Balma Boves» sarà [redacted] in [redacted]

[redacted] Il complesso di «Balma Boves», interessante esempio di microcosmo agricolo autonomo realizzato sotto una grande roccia, verrà recuperato e riqualificato, per iniziativa del Comune. «Il nostro obiettivo - spiega il sindaco Roberto Moine - è quello di trasformare "Balma Boves" in ecomuseo, [redacted] una piena valorizzazione dell'area. [redacted] Comune ha già acquistato metà dei fabbricati, per la restante parte le trattative sono in corso». La progettazione dell'intervento di recupero conservativo [redacted] «Balma Boves», affidato all'architetto Giorgio Rossi, di Saluzzo, è stata finanziata dalla Regione. L'importante insediamento rurale (per il quale il Comune conta di spendere 317 mila 205 euro) una volta recuperato potrà essere inserito a pieno titolo negli itinerari di visita turistici. [al. bu.]

FOSSANO LIMITA I DISAGI

Dopo le polemiche il circuito [redacted] Palio si allestirà di [redacted]

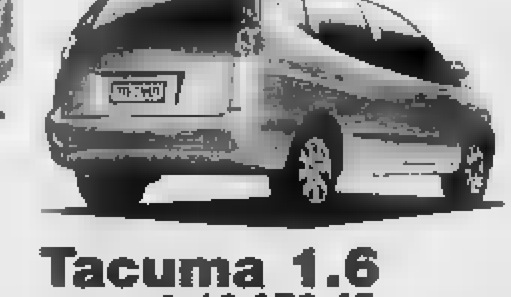
FOSSANO. Si lavorerà di notte all'allestimento del circuito di corsa dei cavalli (la gara clou [redacted] Palio, che [redacted] terrà il [redacted] giugno) per limitare i disagi dei residenti. Alcuni [redacted] loro, nei giorni scorsi, avevano chiesto di fermare la macchina organizzativa, perché in disaccordo con i limiti alla circolazione che [redacted] manifestazione comporterà, visto l'ampliamento del percorso di gara, che quest'anno coinciderà con il perimetro di un intero isolato. Per evitare problemi la ditta incarica[redacted] provvederà di notte alla p[redacted] del terriccio che formerà la pista; i lavori cominceranno verso [redacted] 23,30. La circolazione verrà sospesa soltanto dal pomeriggio del sabato (per fare spazio all'allestimento delle manifestazioni previste in serata) [redacted] la domenica. I mezzi di soccorso potranno transitare sempre e [redacted] auto dei residenti potranno uscire dai garages fino a poche ore prima della gara». [l. a.]

CONTROLLI A PAESANA

Sedicenne bloccato fuori dalla discoteca per droga [redacted]

PAESANA. I carabinieri della Compagnia di Saluzzo hanno arrestato, sabato sera, un minorenne residente nel Torinese, A.A., 16 anni, per furto e spaccio di stupefacenti. Il ragazzo, fermato nel parcheggio della discoteca «Fortino Disco Shock» [redacted] trovato in possesso di 5 pasticche di ecstasy e 150 euro, aveva rubato una borsetta all'interno del locale, insieme a [redacted] diciassettenne di Saluzzo, S.C., che [redacted] stato denunciato. Denuncia anche per altri tre coetanei, controllati fuori della discoteca, per possesso ingiustificato di arma da taglio. Si tratta [redacted] albanesi (P.L. [redacted] E.L.) e [redacted] braidese (S.M.). Lo «Shock» (al quale il questore di Cuneo, lo [redacted] 19 aprile, [redacted] sospeso la licenza [redacted] spettacolo e trattenimento» a seguito di [redacted] di operazioni antidroga) è aperto dopo il ricorso presentato dai proprietari al Tar, che dovrà pronunciarsi domani sull'applicazione della misura cautelare. [m. ma.]

DAEWOO
Stilelibero Daewoo
Liberi [redacted] scegliere, liberi di cambiare idea.
Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidi tu se "saldare" il finanziamento, "proseguire" il versamento delle rate mensili, [redacted] la vettura [redacted] un altro modello o versione, [redacted] la vettura.
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN [redacted]
[redacted] I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PR[redacted] INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA

[redacted] 1.6 a partire da € 10.836,22 (L. 20.981.847) Anticipo € 1.336,22 Rata [redacted] 160,00

Tacuma 1.6 a partire da € 12.073,45 (L. 23.378.000) Anticipo [redacted] 1.373,46 [redacted] 177,00
AG AUTOGAMMA s.r.l.
DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA [redacted] ALBA E PROVINCIA
[redacted] - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 26.25.94 — CARRÙ - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 75.09.76
IL MIGLIOR SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA

Gruppo Venco

9-10-11 maggio 2002
ClassHotel Cuneo

Soluzioni tecnologiche integrate

I leader dell' Information Technology incontrano le aziende, gli enti pubblici ed i professionisti della provincia di Cuneo

9 maggio

Imaging Solution

09.00 **Network Publishing**
Comunicare a chiunque ed ovunque, attraverso la stampa il web, utilizzando la gamma completa delle soluzioni integrate Adobe
(Alberto Camper – Account Manager Channel Sales Adobe Italia)

10.40 **Coffee Break**

11.00 **Digital Hub:**
soluzioni e per i professionisti mondo digitale
(Lorenzo Sangalli - Product Manager Apple Italia)
(Andrea Barefalla – Creative Markets Specialist Apple Italia)

12.30 **La stampa digitale a colori:**
nuove dinamiche di comunicazione aziendale e opportunità per i professionisti della stampa
(Alessandro Mambretti – I.T. Consultant Canon)

13.00 **Visita alle postazioni demo**

Archiving Solution

14.30 **Proposte per l'archiviazione ottica e la gestione elettronica documenti dal singolo CD Intranet.**
(Michele Epifani - Product Manager Micrograf)

15.45 **Coffee**

Publishing & Web Solution

16.00 **La creazione di un portale e-commerce: progetto iniziale alla consegna dei primi prodotti al cliente.**
L'esperienza www.colanabuta.com
(Fabrizio Maglia - Amministratore Delegato Venco Computer S.p.A.)

Venerdì 10 maggio

09.00 **Il mondo della progettazione: soluzioni orizzontali**
(Claudio Mussa - Autodesk Specialist Venco Computer S.p.A.)

09.30 **Strumenti per la progettazione architettonica**
(Gianluca Tomaselli-Architetto)

10.30 **Coffee Break**

10.45 **Strumenti per la progettazione architettonica e rendering**
(Gianluca Tomaselli-Architetto)

11.30 **Technical Documentation Systems e Web Connectivity per utenti professionali, Sistemi per la riproduzione e la stampa di disegni di grande formato**
(Massimo Bracchi – Product Manager Océ Italia)

12.00 **Visita alle postazioni demo**

14.30 **I nuovi software di gestione della copia e stampa digitale in b/n dai workgroup ai production document system**
(Laura Venturini – Responsabile Marketing Konica)

15.30 **Coffee break**

15.45 **Prove e dimostrazioni funzionali dei sistemi per la stampa digitale in b/n: soluzioni per e grande**

Adobe
autodesk
Canon
hp invent
Konica Document Solutions
océ

La partecipazione è gratuita.

Gli incontri avranno luogo presso il ClassHotel in Via Cascina Magnina 3/A (località Madonna dell'Olmo) a Cuneo. Tutte le soluzioni presentate saranno a disposizione dei partecipanti il 9 e 10 maggio dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e l'11 maggio dalle ore 09.00 alle ore 12.30

MOLTECO UNO

Per iscrizioni ed informazioni: MOLTECO UNO srl - Tel 0171.69.10.31 - Fax 0171.69.10.31 - molteco.uno@gruppovenco.it GRUPPO - Tel 011.27.47.720/1 - Fax 011.27.47.750 - marketing@gruppovenco.it

ALLE 8,42 DI IERI NELLE VALLATE MAIRA E GRANA

Leggero terremoto fa tintinnare i [redacted]

DRONERO

Una scossa di terremoto ha fatto tremare ieri mattina, per alcuni secondi, le valli Maira e Grana. Il sisma, che [redacted] ha provocato danni a persone o strutture, è stato chiaramente avvertito dalla popolazione alle 8 e 42 minuti. Secondo le apparecchiature del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Genova la scossa ha avuto una magnitudo di 3.7 equivalente [redacted] 4° grado della scala Mercalli. L'epicentro [redacted] stato localizzato a 17 chilometri [redacted] profondità [redacted] la catena montuosa che separa le valli Maira [redacted] Grana (3 chilometri da Cartignano, 9 da Dronero, 9 da Pradleves). Gli effetti sono stati un leggero movimento del terreno e il tintinnio dei vetri delle finestre. [redacted] segnalazione di danni è giunta ai centralini del comando provinciale dei vigili del fuoco. Il fenomeno si inquadra, secondo gli esperti, nella normale attività sismica tipica delle Alpi Sud-Occidentali. Proprio per questa caratteristica [redacted] numerose le centraline di rilevamento attivate nell'area cuneese da parte dell'osservatorio dell'Università di Genova.

Il 27 gennaio scorso una scossa di terremoto di magnitudo 3.6 aveva interessato le Valli Grana, Maira e Stura. Anche in quel [redacted] il [redacted] aveva provocato danni. L'epicentro [redacted] stato localizzato a circa [redacted] quindicina di chilometri [redacted] profondità sotto il monte Bram, vetta che [redacted] trova tra le Valli Grana e Stura. La scorsa estate scosse [redacted] media intensità erano state avvertite nel Monregalese [redacted] nei centri situati al confine tra la Granda e l'Astigiano. (c. g.)

DOMANI E GIOVEDI' COLLOQUI PER SCAMBI E COLLABORAZIONI ECONOMICHE

Missione cinese [redacted] Cuneo

Da Shen Yang per incontrare imprenditori

CUNEO

«L'imprenditoria [redacted] e [redacted] immense potenzialità del mercato cinese»: per analizzare le prospettive di sviluppo verso la grande potenza asiatica l'associazione «Cuneoeventi» e l'asses[redacted] comunale [redacted] Attività Produttive hanno organizzato per domani [redacted] giovedì [redacted] incontro con amministratori e imprenditori cinesi in visita in Italia. La delegazione asiatica sarà guidata da Li Jianguo, vicedirettore del Governo del distretto Shenhe di Shen Yang. La missione [redacted] è in visita [redacted] Italia allo scopo di organizzare il prossimo settembre, nella città [redacted] Shen Yang (8 milioni di abitanti, nel Nord della Cina) una mostra-mercato dei prodotti di qualità made in Italy.

«Abbiamo predisposto, in collaborazione con le associazioni di categoria - spiega Carlo Mondini, presidente Cuneoeventi - un dettagliato programma d'incontri per consentire agli imprenditori di avviare un dialogo fattivo con la rappresentanza cinese».

«Cuneoeventi - prosegue Daniele [redacted] responsabile del progetto - [redacted] questa prima iniziativa vuole proporsi come soggetto attivo di promozione del nostro territorio anche attraverso le sue produzioni [redacted] eccellenza».

Domani, alle 17,30, [redacted] delega[redacted] cinese sarà accolta nel salone d'onore del municipio, in via Roma a Cuneo. Giovedì, alle 9,30, nella sede della Scuola di Amministrazione Aziendale, in via Santa Croce, è in programma l'incontro [redacted] i rappresen[redacted]ti delle categorie produttive.

«Il nostro impegno è la premessa - spiega Sebastiano Dalmasso, assessore comunale alle Attività Produttive - per offrire a tutti gli industriali, artigiani e commercianti della Granda l'opportunità di entrare in un mercato immenso e ricco di potenzialità come quello cinese, [redacted] produzioni di qualità». (c. g.)

OSPITI DEL ROTARY CLUB

Borsisti giapponesi visitano i [redacted] della «Granda»

Otto giovani borsisti della Rotary Foundation (tutti giapponesi, dai 20 ai 30 anni), provenienti da varie città italiane, dove si [redacted] specializzando in [redacted] e arte, sono ospiti del Club di Cuneo. Hanno già visitato i castelli di Racconigi e [redacted] e l'abbazia di Staffarda, e sono stati ricevuti dal sindaco Elio Rostagno e festeggiati dal governatore del Rotary Franco Grasso e dal presidente Ernesto Algranati e dai soci. «In quanto ex borsista - ha detto Alessandro Leone, medico e organizzatore dell'incontro -, mi sentivo in dovere di offrire a questi giovani un'occasione importante di confronto e di amicizia». (m. v.)

LA [redacted] DEI [redacted]

Resta un mistero l'utilità pratica del «ticket» al Pronto soccorso

Dura presa di posizione delle segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil e dei sindacati dei pensionati sull'entrata in vigore del ticket per alcune prestazioni di pronto soccorso.

«L'applicazione di questo provvedimento ci induce ad una serie di considerazioni - spiegano i rappresentanti dei sindacati confederali -. In primo luogo è difficile, in molti casi, stabilire l'effettiva urgenza dei ricoveri; vi sono poi cittadini che pur sapendo di rischiare [redacted] pagamento [redacted] un ticket considerevole (da 30 [redacted] euro) si rivolgono ugualmente al pronto soccorso, ritenendo [redacted] non aver alternative valide sul territorio. Inoltre, i costi amministrativi necessari per organizzare la riscossione del ticket da parte delle Asl sono notevoli. Non è quindi chiaro oggi quale risultato economico od organizzativo possa realizzare l'avven[redacted] di questo ticket. Non si conosce neanche quale obiettivo persegua il presidente della giunta regionale Ghigo attuando, per il Piemonte, il provvedimento che impone il ticket sui farmaci e sul pronto soccorso. Intende fare cassa per aumentare le entrate nel bilancio della Sanità oppure scoraggiare dall'uso di medicinali e dalle prestazioni del pronto soccorso?»

Tale ticket [redacted] inserisce in un quadro di altri provvedimenti negativi quali l'aumento dell'addizionale Irpef regionale dello 0,5% dal 1° gennaio 2002 ed il blocco delle assunzioni degli operatori sanitari (si aggrava la carenza di personale infermieristico e di medici specialisti).

«Questi provvedimenti sono stati assunti per colmare il debito accumulato attraverso una spesa sanitaria mal gover[redacted] dalla Giunta regionale - ribadiscono i responsabili cuneesi di Cgil-Cisl-Uil -. La responsabilità [redacted] questo debito ricade quindi solo in minima parte sugli abusi nel comportamento [redacted] cittadini oppure sui sindaci che difendono i servizi sanitari presenti sul territorio; la grande responsabilità risiede nella colpevole incapacità della Giunta di elaborare un nuovo piano socio-sanitario regionale, necessario per riorganizzare, razionalizzare e valorizzare [redacted] sistema sanitario piemontese».

Il sindacato, anche nell'ambito [redacted] Tavolo di concertazione provinciale, ha espresso una serie di proposte alternative.

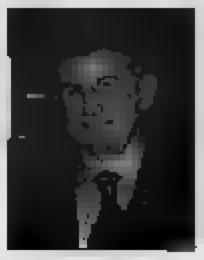
«Occorre procedere rapidamente alla predisposizione di un nuovo piano socio-sanitario - spiegano ancora i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil -, partendo dai bisogni espressi dalle [redacted]nità locali, praticando [redacted] metodo della concertazione. Attraverso questa strada è possibile sollecitare il senso di responsabilità di tutti i soggetti, dalla persona assistita al medico di base, dai sindaci alle parti sociali, dalla Provincia alla Regione. La strada dei ticket si è rivelata in questi anni inutile ai fini [redacted] rallentamento della spesa, semplicemente l'ha spostata [redacted] carico delle persone ammalate, senza valutarne [redacted] le condizioni sociali. Tocca alla Giunta quindi compiere i passi giusti per riparare i danni; la decisione di sospendere l'applicazione del provvedimento sui nuovi livelli essenziali assistenziali rappresenta un primo e incoraggiante passo, [redacted] ora procedere sulla strada [redacted] confronto responsabile».

SI E' PRESENTATA UNA SOLA COMPAGINE

Sindaco [redacted] Murello non ha avversari

MURELLO

Una sola lista [redacted] presenterà alle elezioni del [redacted] maggio, capeggiata dal sindaco uscente, Francesco Godano, agricoltore [redacted] anni. Inizialmente gli schieramenti pareva dovessero essere tre, poi i possibili pretendenti sindaco, i consiglieri di minoranza Giovanni Ramello e Giacomo Gioda, hanno preferito rinunciare.



Francesco Godano

Niente competizione quindi, a differenza del '97 quando le liste erano addirittura quattro: «Indipendenti» con a capo il sindaco uscente Paolo Bonino, «Insieme per Murello» con Francesco Godano, «Alleanza Nazionale» con Lamberto Gaspari e «Piemonte Nazione» capeggiata da Gian Paolo Ghignone. Gli abitanti di Murello sono un migliaio, [redacted] meno di 800 gli aventi diritto al voto.

Francesco Godano [redacted] anni) si ricandida a sindaco con la lista "Insieme per Murello": candidati consiglieri sono Teresa Baravalle (70 anni), Stefano Bori (33), Domenica Cravero (58), Gianluigi Damilano (34), Giuseppe Devalle (46), Lorenzo Gallo (72), Mario Giovanni Ghersi (53), Massimo Ghigo (32), Domenico Mina (37), Giovanni Miniotti (59), Mario Oggione (52), Matteo Vaglienti (63). (a. m.)

PRIMO CITTADINO NON PUO' RICANDIDARSI

A Cissone tre liste per gli 87 elettori

[redacted]

Sono solo [redacted] gli elettori chiamati a scegliere fra le tre liste che contano ben 33 candidati.

Eugenio Baudana (46 anni, residente a Dogliani ma lavora a Cissone) è candidato sindaco per la lista «Spighe di grano con grappoli d'uva»: Sergio Vivalda (66 anni, sindaco uscente che non poteva più presentarsi); Bruna Caviola Gabutti (35); Pietro Giorgio Gabutti (58); Giampaolo Custodero (50); Serena Del Tufo (24); Bruno Giribaldi (51); Pierangelo Massoni (32); Alessandro Montaldo (51); Ivano Gabutti (71); Franco Baudana (71); Luigi Dellaferrera (42); Luigi Boeri (59).

Giuseppe Franchi (55 anni, residente a Torino) è candidato sindaco per la lista «Piemonte Nazione»: Fulvio Orsitto (29); Renzo Rabellino (43); Marco Di Silvestro (29), Rosanna Arnulfo (66), Salvatore Cocciolo (45); Massimo Delfino (30); Cristina Mercurio (25); Anna Perrone (41); Silvano Piovesan (55), Livio Revelli (36); Roberto Saturnino (31); Paolo Vallone (61).

Glauco [redacted] (76 anni, residente a Torino) è il candidato sindaco per la lista «Fiamma Tricolore»: Maurilio Sobrero (41); Igor Bergesio (19); Heinz Sommerfeldt (24); Adriano Mauro (42); Carmelo Insalaco (30); Alessandra Ferro (26); Roberto Prata (21); [redacted] Donatacci (31); Salvatore Couchoud (41). Sia «Piemonte Nazione» che «Fiamma Tricolore» sono presenti alle elezioni del 26 e 27 maggio che interessano 13 [redacted] della Granda solo a Cissone. (g. d. m.)

ORA ESPULSO DAL CARROCCIO

Consigliere [redacted] della Lega «corre» con Forza Italia

CUNEO. Polemica interna alla Casa delle Libertà: la Lega Nord ha reso noto che Giovanni Sacchetto (consigliere uscente della Lega, rimasto [redacted] Carroccio anche dopo la «scissione cominiana», ndr.) essendosi candidato a consigliere comunale nella lista [redacted] Forza Italia, nonostante fosse tesserato come della Lega Nord, è stato automaticamente espulso». «Si evidenzia - prosegue il comunicato della Lega - l'assoluta mancanza [redacted] rispetto e serietà che Forza Italia ha dimostrato, candidando il militante di un partito alleato senza neppure fargliene comunicazione».

Giovanni Sacchetto

Sacchetto preferisce smorzare i toni: sostiene [redacted], scartata la sua candidatura [redacted] parte [redacted] Lega, si è sentito libero di presentarsi alle elezioni nelle fila di un'altra formazione. (m. bo.)

[redacted]CCUIN[redacted] EL[redacted]

[redacted]. Numerosi sono gli incontri elettorali programmati per la settimana. Oggi, alle 20,30, alla pizzeria «Il Tagliere», in corso De Gasperi, il candidato sindaco per il centrodestra Angelo Giordano, incontrerà gli abitanti dei quartieri Donatello [redacted] Gramsci. Domani, alle 21, «Cuneo Solidale» ha organizzato, nei locali dell'Istituto «Fonte Acquariana», di viale Angeli, un [redacted]tro con il candidato sindaco per il centrosinistra Alberto Valmaggia. Sempre Valmaggia, giovedì, alle 21, incontrerà gli abitanti di Borgo Gesso nel salone parrocchiale del quartiere. Tutti i sei candidati a sindaco di Cuneo (Mario Barral, Gemma Macagno, Alberto Valmaggia, Sergio Dalmasso, Angelo Giordano, Marco Bertone), sono invitati [redacted] un dibattito, venerdì, alle 21, nel circolo Acli di Madonna delle Grazie. La [redacted] è organizzata dalle Acli provinciali.

A Mondovì continuano gli incontri di Aldo Rabbia (centrodestra) [redacted] popolazione: stasera, alle 21, è nel salone degli alpini di Breolungi; domenica, alle 21, all'hotel Europa di Borgo Aragno. Lucetta Galfrè Billò (centrosinistra) sarà invece venerdì, alle 20,45, al Park Hotel, al convegno «La Margherita in difesa del diritto alla salute» con Giuseppe Fioroni (componente Commissione parlamentare Affari Sociali) e Antonio Saitta (presidente Commissione regionale d'inchiesta sulla Sanità). (r. s.)

Cuneo Aziende

Le migliori offerte di cessione attività

BAR - TABACCHI - GIORNALI Zona Bra con Lotto e SuperEnalotto. Giro d'affari elevato. Trattative riservata. Cedesi.

[redacted] - [redacted] - [redacted] Savigliano centro. Ottimo giro d'affari. Utili adeguati. Cedesi

RISTORANTE - [redacted] zona Carmagnola su S.S. di intenso traffico, 10 camere. Incasso giornaliero oltre 1.000,00 Euro Cedesi.

[redacted] cedesi avviato negozio di Fiori articoli annessi e Bomboniere. Buon reddito. Prezzo affare.

CEVA centrale cedesi BAR - SuperAlcoolici, lic[redacted] A.B. Incassi elevati. Chiusura serale.

[redacted] centrale causa motivi familiari cedesi avviata Pasticceria. Attrezzature complete. Prezzo molto interessante

VILLANOVA MONDOVÌ centrale cedesi avviatissima Panetteria con attrezzatissimo [redacted]. Incasso annuo oltre 260.000,00 Euro fermo Vero affare.

[redacted] nella centrale Via Vitt. Emanuele cedesi avviatissima Panetteria [redacted] elegante negozio e laboratorio attrezzatissimo tutto [redacted] di Legge. [redacted] utili.

RACCONIGI cedesi avviato negozio [redacted] GASTRONOMIA. Ottimi utili dimostrabili. [redacted] incrementabile

BOVES centro cedesi avviatissima VIDEOTECA. Vasta e consolidata clientela. Attrezzature complete. Utili adeguati

[redacted] cedesi avviatissimo [redacted] ottima levata settimanale inc[redacted] extra Monopolio elevati. Forti utili.

[redacted] - **LOTTO - GIORNALI** Carignano centro Totale [redacted] 90.000,00 Euro. Ottimi utili dimostrabili. Arredo [redacted]. Due addetti.

CUNEO Corso Nizza cedesi avvia[redacted] EDICOLA-GIORNALI Ampi locali. Pagato settimanale [redacted] Incasso oltre 1.600,00 Euro al giorno. Minimo 2 addetti

[redacted] - [redacted] adiacenza Cuneo Ottimo giro d'affari ulteriormente incrementabili. Cedesi

VILLAFALLETTO cedesi avviatissima TABACCHERIA-GIORNALI con SUPERENALOTTO. Ottimi utili dimostrabili Vera occasione.

VENTIMIGLIA cedesi importante TABACCHERIA - LOTTO. Incassi oltre 1 [redacted] Euro l'anno. Utili elevati 3 addetti.

TABACCHERIA - BAR - RISTORANTE Zona Cuneo. Incasso oltre 1 milione di Euro l'anno [redacted]. Chiusura [redacted] e [redacted]. Utili [redacted]. Adatto [redacted] familiare

SAVIGLIANO centrale cedesi [redacted]tissimo negozio [redacted] FRUTTA e VERDURA. Ottima commercializzazione di prodotti biologici. Ottimo reddito.

BAR Super zona Saluzzo incasso [redacted] Euro [redacted] giorno [redacted]. Ampi locali e [redacted] arredo. Ottime possibilità di ulteriore incremento.

SAVIGLIANO Centrale cedesi BAR - SuperAlcoolici. Incasso oltre 1.000,00 Euro al giorno c.a. Trattativa riservata.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Moratti, critiche dalle [redacted] di Borgo

Nell'ultimo Collegio docenti degli insegnanti elementari, del Circolo didattico di Borgo San Dalmazzo, l'ordine [redacted] giorno prevedeva pure la trattazione della proposta di riforma scolastica [redacted] delega [redacted] governo. Noi insegnanti, ormai tutti [redacted] cono[redacted] di quanto espresso in questa legge delega, dopo ampio confronto abbiamo ritenuto opportuno proporre delle riflessioni su alcuni punti fondamentali in merito alla scuola primaria.

In riferimento all'art. 2 punto a «... sono assicurate [redacted] tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali ...», facciamo notare che: questa «opportunità» [redacted] certamente possibile in una situazione di classi numerose (25-28 alunni per classe) con inserimenti, anche ad anno scolastico iniziato, [redacted] alunni di diversa provenienza e cultura; l'attuazione massiccia dei tagli agli organici, attraverso interventi di accorpamento di classi, soppressione di posti di lingua straniera e di sostegno, riduzione delle classi a tempo pieno, [redacted] oggi quanto mai fuori luogo a fronte di [redacted] della popolazione scolastica.

In riferimento all'art. 2 punto b [redacted] (favorite la formazione spirituale [redacted] morale, lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale e alla civiltà europea», [redacted] chiediamo: quale attenzione si presta all'intercultura e al pluralismo se non si fa menzione alcuna ad altre tradizioni e civiltà con cui ci si deve ogni giorno confrontare; con i tagli proposti dalla legge finanziaria come sarà possibile realizzare [redacted] conclamata dimensione europea della scuola italiana? Se si attua la soppressione del tempo pieno nella scuola primaria, come è possibile realizzare il «lavoro a piccolo gruppo», quale attività di rinforzo e recupero per gli alunni [redacted] il momento mensa rilevante dal punto di vista sociale [redacted] relazionale, specifici di tale tipologia di scuola?

In riferimento all'art. [redacted] punto f «...: la scuola primaria è articolata in un primo anno teso al raggiungimento delle strumentalità di base ... è previsto che alla scuola primaria si iscrivano le bambine e i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento ...», ci chiediamo ancora: come è possibile raggiungere le strumentalità di base in un solo anno scolastico, con [redacted] prospettiva di una classe prima che accoglie alunni di 6 e 5 anni, fino ad un massimo di 28?

[redacted] punto forte del nostro dibattito [redacted] quello sulla «... alfabetizzazione [redacted] almeno una lingua dell'Unione europea», che ci ha condotti ai seguenti quesiti: da quando inizia l'inserimento di una lingua dell'Unione europea? Come [redacted] concilia questa affermazione con la soppressione dei posti di lingua straniera? Quale ruolo vengono ad assumere gli insegnanti specializzati per la lingua straniera?

Esaminando altri punti della legge delega, abbiamo evidenziato che: non c'è alcun accenno al lungo [redacted] proficuo cammino di aggiornamento del corpo docente per organizzare la attività tramite progetto; emerge la mancanza di sostanziali garanzie per l'attuazione dell'autonomia scolastica [redacted] promuova la realizzazione di progetti specifici che rispondono alle reali necessità delle scuole, al dispiegamento e alla valorizzazione della professionalità dei docenti, alle [redacted] istanze [redacted] valorizzazione della cultura e della conoscenza locale.

Collegio docenti delle Elementari
Borgo [redacted] Dalmazzo

NUMERI UTILI

[redacted] DI TURNO

A Cuneo [redacted] di turno la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Negli [redacted] Comuni le [redacted] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta [redacted].

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.

[redacted] Rotondo, via Roma [redacted] tel. 0172 60.544.

Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: Comunale via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249148.

Savigliano: Della Torre, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.289.632 oppure 0171.280013.

Usl di Alba 0173.316.316

Usl di Borgo [redacted] 0171.269.632

Usl di Bra 0172 420.273.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di Dronero 0171.269.632

Usl di Fossano 848 817.817, con cellulare 0172.711 417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Bono ved. Giraudo
di anni 73

Ne danno il triste annuncio i figli Gianni con la moglie Anna, Alberto con la moglie Roberta, i nipoti Noemi, Fabio, Stefano e Simone, la mamma Teresa, la cognata Barbara, la cara [redacted]ciuse parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Hospice [redacted] Busca, [redacted] luogo in Roccavione martedì 7 maggio alle ore 15 partendo dall'abitazione via XXV Aprile 14, per la chiesa parrocchiale, seguirà tumulazione nel cimitero di Borgo San [redacted] Non fiori ma opere di [redacted]

— Roccavione, 6 maggio 2002.

Clara Giraudo Bono

[redacted] nostro amorevole ricordo, con Giu[redacted], uniti per sempre. Pio e Mirella Gullino, Riccardo e Matilde De Francisco, con le loro famiglie.

— Asti, 6 maggio 2002.

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90
Oggetto: Collegamento autostradale ASTI-CUNEO
AVVISO AL PUBBLICO

L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, dei seguenti progetti:
Progetto preliminare di:
1) Tronco I - lotto 6 - (S.S. 231 - S.S. 231)
2) Tronco II - lotto 1 b (Asti Ovest - Rocca Schiavino)
Progetto definitivo di:
3) Tronco II - lotto 1 a (Asti - lapis d'Asti)
Aree di servizio e servizio di:
4) Bernale (Tronco I - Lotto 1)
5) Cherasco (Tronco II - Lotto 8)
6) Alba Est ed Ovest (Tronco II - Lotti 4 e 5)
Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati che:
• l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo.
• i Responsabili del Procedimento sono:
dr. Ing. Giuseppe Costanzo (progetti di cui ai punti 2, 3, 4)
dr. arch. Carla Roncalio (progetti di cui ai punti 1, 5, 6)
Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico al numero sottoindicato, è possibile prendere visione dei progetti il giorno 13 maggio 2002, presso la Prefettura di Asti, Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo. Su richiesta degli interessati, verranno fissati ulteriori appuntamenti per la visione del progetto, da richiedere comunque entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente numero 010.5451719 - arch. Carla Roncalio.
Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
IL COMMISSARIO PER L'ASTI-CUNEO
dott. ing. Carlo Bertoli

CONTROLLO OCULISTICO GRATUITO

mirato alla prevenzione del glaucoma

martini - borgo s.d. - tel. 0171 266249

Lions Club International

L.C. Fossano e Provincia Granda
L.C. Cuneo
L.C. Busca e Valli
L.C. Mondovì Monregalese
L.C. Borgo San Dalmazzo Besimauda

Unione Italiana Ciechi
Sezione di Cuneo

Si ringrazia

CAMPER ITINERANTE

DAL 5 AL 12 MAGGIO 2002

FOSSANO domenica 5 e lunedì 6 MAGGIO

CUNEO martedì 7 MAGGIO

CARAGLIO mercoledì 8 MAGGIO

MONDOVÌ sabato 11 MAGGIO

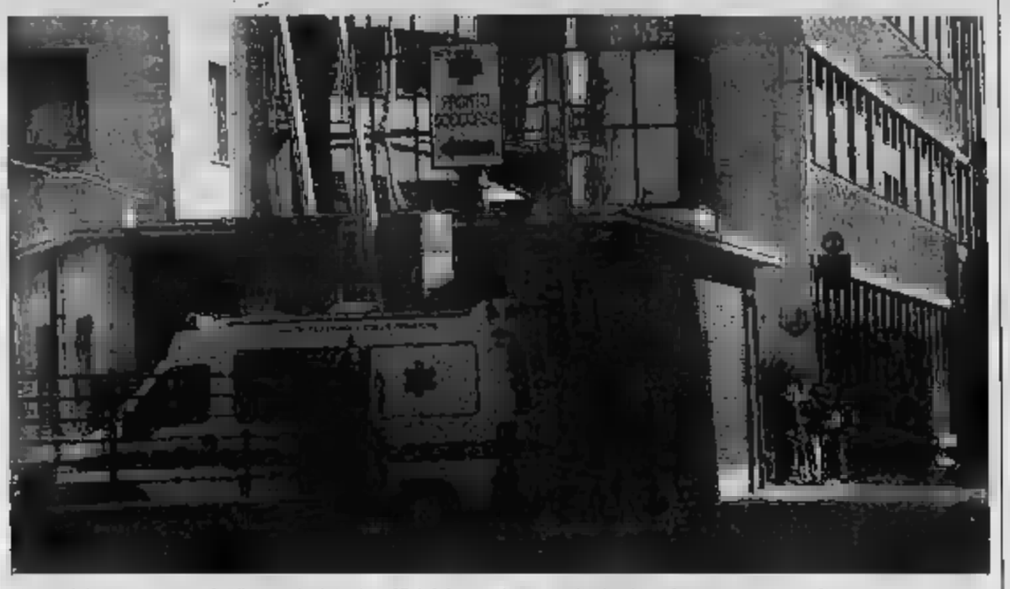
BORGO S. DALMAZZO domenica 12 MAGGIO

Per ulteriori informazioni contattare il 3357746339

NUOVE DESTINAZIONI DEGLI IMMOBILI IN VISTA DEL COMPLESSO SANITARIO UNICO

Alba venderà l'ospedale

Anche a Bra previste dismissioni



L'ospedale San Lazzaro di Alba: ambulatori e uffici del complesso sanitario si trasferiranno nel convitto civico

ALBA

Con la costruzione del nuovo ospedale unico a Verduno, che sarà del due vecchi nosocomi di Alba e Bra? Un dibattito sulle destinazioni delle due strutture di proprietà dell'Asl 18, alla luce della necessità di recuperare risorse per il nuovo ospedale, si è aperto nelle due città e si concluderà con le delibere che i Consigli comunali approveranno entro breve. Intanto stamane, in municipio (ore 10,30), conferenza dei servizi sul nuovo ospedale alla quale parteciperanno rappresentanti dell'Asl 18, dei Comuni di Alba, Bra, Verduno, della Provincia, Regione e del comitato promotore.

Per il San Lazzaro di Alba si profila la vendita, in quanto ambulatori e uffici si trasferiranno nel convitto civico. Una parte potrebbe essere mantenuta per i servizi sanitari. Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «E' in fase di preparazione la delibera di indirizzo che dovrà essere approvata dal Consiglio e inserita nel piano regolatore. Ci proponiamo di consentire un ampio ventaglio di destinazioni appetibili». Per Bra, il sindaco Franco Guida dice che l'Asl venderà l'immobile di via Golto che ospita gli ambulatori: questi saranno trasferiti nei locali che si renderanno liberi all'ospedale Santo Spirito. L'Asl è intenzionata a vendere l'ala nuova del Santo Spirito mantenendo i fini sanitari. [g. f.]

RICONOSCIMENTO ANCHE ALLA SALUZZI

Castiglione, premio «Terre del Barolo» a Susanna Agnelli

CASTIGLIONE FALLETTO

Sarà Susanna Agnelli a ricevere il premio annuale «Terre del Barolo», riservato a donne di successo nel proprio campo di attività, con particolari meriti culturali, artistici e professionali. Il riconoscimento, tutto al femminile, è stato istituito dalla Cantina «Terre del Barolo», che ha assegnato la prima edizione dello scorso anno alla [illegible] danza classico, Carla Fracci. La giuria, presieduta da Tito Stagno, ha indicato all'unanimità Susanna Agnelli, «Signora che nel Parlamento e nel Governo ha servito il Paese con efficienza ed eleganza, all'Onu ha difeso l'ambiente e i diritti umanitari, dedicandosi oggi, con la Fondazione "Il Faro", all'assistenza di adolescenti e giovani in difficoltà».

Il premio comprende anche il riconoscimento «Lunetta d'argento», destinato ad una donna emergente dell'ultima stagione. Sarà [illegible] alla giornalista Paolo Saluzzi di Raiuno, conduttrice di «Uno Mattina», per «aver contribuito al successo di una rubrica esemplare del servizio pubblico televisivo». L'anno scorso la «Lunetta» era stata attribuita all'attrice comica Luciana Littizzetto. La premiazione avverrà sabato 18 maggio alla «Terre del Barolo», con inizio alle 10,30: sarà presente anche la Fracci per il passaggio di testimone.

Susanna Agnelli

Susanna Agnelli e Paola Saluzzi riceveranno dal presidente della Cantina cooperativa, Matteo Bosco, un gioiello con motivi enoici e 325 bottiglie di grandi vini delle Langhe, tante quante erano le botticelle che la marchesa Giulietta Colbert Falletti, prima «testimonial» del barolo, donò a re Carlo Alberto: una per ogni giorno dell'anno, esclusi i quaranta di Quaresima.

Dal comitato d'onore del Premio fanno parte il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta, il vicepresidente dell'Accademia nazionale della cucina Baldassarre Molossi, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, il direttore di «Repubblica» Ezio Mauro, i giornalisti Federico Fazzuoli, Gianni Bisiach, Bruno Gerace e Bruno Pizzul. [g. f.]

ASSEMBLEA A MONASTERO BORMIDA

«Piccoli grandi dop» oggi festeggiano Stefania Belmondo

MONASTERO BORMIDA

La campionessa olimpica di sci di fondo Stefania Belmondo sarà ospite d'onore all'assemblea generale di Assopiemonte, l'organismo che riunisce i consorzi dei 9 formaggi piemontesi a denominazione d'origine protetta (dop).

Oggi dalle 18, nel castello medievale del paese, sede del municipio, l'Assopiemonte (associazione dei Robiola di Roccaverano, Bra, Raschera, Toma Piemontese, Castelmagno e Murazzano) si riunirà per discutere il nuovo assetto consortile, con le modifiche dello statuto secondo le direttive del ministero Politiche agricole. Secondo le nuove norme sarà possibile tra l'altro l'iscrizione anche per stagionatori e produttori di latte oltre che per allevatori e produttori di formaggio.

Nell'assemblea di Monastero si procederà anche al rinnovo dei consiglieri; Bra e Toma Piemontese indicheranno 9 nominativi a testa, 2 ognuno gli altri 5 consorzi. I 14 consiglieri nomineranno il consiglio [illegible] seggi) che, a sua volta, eleggerà il nuovo presidente (uscente è Mario Abrate e non è esclusa la sua riconferma) in carica per tre anni. Al summit dei consorzi caseari piemontesi, organizzato d'intesa con la Provincia di Asti, [illegible] anche il presidente della Provincia Marmo e l'assessore provinciale all'Agricoltura Perfumo.

Alle 19 è prevista la visita della campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo, da un anno testimonial dei sei formaggi piemontesi dop. «A lei - annuncia Ulderico Antonioli Piovano, presidente del Consorzio della Robiola di Roccaverano - consegneremo un simpatico premio a sorpresa per ringraziarla di aver rappresentato con la sua immagine semplice, ma tenace e vincente, i nostri "Piccoli Grandi dop"». [B. L.]

La Belmondo

IN BREVE

CORTEMILIA

Trovato morto nel suo alloggio

Un uomo di anni, Pietro Grandi, è stato trovato morto ieri nel suo alloggio in via Carducci, dove viveva solo. Il decesso è avvenuto per cause naturali ed è fatto risalire a quattro o cinque giorni fa. Alcuni vicini del Grandi hanno dato l'allarme: sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e Cortemilia e i carabinieri. [g. f.]

BRA

Auto esce di strada Feriti marito e moglie

Incidente stamattina a Pollenzo: M.R. albese di 32 anni, è uscito di strada (di fronte a Monchiero macchine agricole) con la sua «Porsche», finendo contro un muro di recinzione. L'uomo ha avuto 10 giorni di prognosi, mentre la moglie ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Altro incidente pomeriggio a Montà: un giovane, la madre e la fidanzata hanno riportato ferite guaribili in giorni per l'uscita di strada della «Peugeot» sulla quale viaggiavano. [v. m.]

ALBA

Spettacolo musicale nel ricordo di De André

Questa sera (auditorium Fondazione Ferrero, ore 21) l'associazione «La Carovana» presenta lo spettacolo musicale «Lettera a Dio», rielaborazione della «buona novella» di Fabrizio De André. [g. f.]

[illegible]

Ricettazione di un assegno Ventinovenne condannato

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha condannato Michele Giardina, 29 anni, di Moncalvo, a un anno e un mese e a una multa di euro per ricettazione di un assegno, e truffa. Il fatto era accaduto a Canale nel 2000. [g. f.]

CERESOLE, [illegible] DI TAGLIERINO PORTA VIA 50 MILA EURO

Un bandito in bici rapina filiale «Crb»

CERESOLE D'ALBA

Un bandito solitario ha rapinato, a banca chiusa al pubblico, la filiale Crb, nel centro del paese, a poca distanza dal municipio. Il rapinatore - a volto coperto - è entrato mentre la vicedirettrice e i due impiegati si accingevano a fare il loro ingresso in ufficio. Erano poco passate le 8 quando i tre dipendenti della Crb - che ha sede in via Regina Margherita 6 -, stavano aprendo la [illegible] d'ingresso. Si è avvicinato uno sconosciuto con cappello a larga tesa e una sciarpa al collo, su una mountainbike. Appoggiata la bicicletta al muro, il malvivente ha raggiunto il gruppo di impiegati e, tirando fuori un tagliorino, ha detto loro: «questa è una rapina, se non urlate vi succederà nulla».

Entrati in banca e aperta la cassaforte, gli impiegati sono stati costretti a consegnargli 50.000 euro (quasi 100 milioni di vecchie lire): dopo riposto il denaro in un sacco l'uomo è uscito dalla filiale ed è salito su una «Lancia Thema» di colore scuro, sopraggiunta frattempo.

Il personale ha immediatamente dato l'allarme e sul luogo sono giunti gli uomini del Radiomobile di Bra, coordinati dal tenente Sandro Colongo: dopo i rilievi e la verbalizzazione dei fatti, i militari hanno anche preso la cassetta della telecamera di cui la banca è dotata e che era già stata posta in funzione. Le immagini sono ora al vaglio della magistratura. Il tenente Colongo ha anche disposto il controllo dei numerosi cascinali disabitati sparsi lungo la strada che dà Ceresole porta a Carmagnola.

Commenta Gian Piero Negri, direttore generale della Cassa di risparmio di Bra: «Non è la prima volta che la nostra filiale Ceresole viene presa di mira malviventi e questo perché probabilmente ha lungo la via principale del paese, che consente una [illegible]da fuga. Ho comunque apprezzato molto la professionalità dei miei collaboratori, che pur una buona paura, hanno deciso di aprire la filiale per le normali operazioni al pubblico». [v. m.]

ASSOCIAZIONE [illegible] PRESSENDA

Festival «Arte e musica [illegible] le colline»

Sono ventidue i Comuni che l'associazione culturale Giovanni Pressenda ha coinvolto nel primo Festival «Arte e musica tra le colline», un progetto di cinque mesi di concerti itineranti nei paesi di Langa e Roero illustrato dal maestro Paolo Paglia, sabato, in municipio ad Alba, e tenuto a battesimo dal sindaco Giuseppe Rossetto. L'iniziativa prenderà il via il 12 maggio a Bergolo (ore 17) in Santa Maria Assunta. [v. p.]

INIZIATIVE DI [illegible] SODALIZIO

Appello [illegible] per aiutare tribù africane

ALBA. Raccogliere milioni per finanziare la costruzione di un piccolo ospedale a Nduguzango, in regione remota e poverissima a nord del Kenya. E' l'obiettivo di alcuni giovani volontari albesi, appena rientrati da un lungo soggiorno in Africa, che hanno dato vita all'associazione «Amici di Nduguzango» per promuovere iniziative e raccogliere il denaro necessario.

«In questa zona - spiega Renata Ferrero, del neonato sodalizio - vivono numerose [illegible] di etnia Samburu. Al momento c'è soltanto un centro di accoglienza, dove si offre assistenza soprattutto ai bambini, ma in tutta la regione ci sono ospedali. Nel nostro progetto stiamo coinvolgendo anche alcuni medici albesi, che si sono resi disponibili per fare turni di volontariato, non appena inizierà la costruzione del piccolo nosocomio». Per raccogliere fondi è organizzata (venerdì, ore 21) una cena di beneficenza al Tennis Club Alba, con musiche tribali e la proiezione di un filmato dedicato al popolo Samburu. Per partecipare tel. 0173612265. [g. c.]

«FONDAZIONE ONLUS» E BILANCIO MOLTO POSITIVO

Banca Alpi Marittime più forte nel sociale

CARRU'

[illegible] «Fondazione onlus» l'approvazione del bilancio 2001. Sono i due argomenti principali affrontati dall'assemblea dei soci della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù domenica mattina al Palazzetto Tesia, nel complesso sportivo della Nicoletta.

La Fondazione, slegata dall'attività dell'istituto, curerà la gestione di iniziative che si riferiscono alla sfera del sociale, nei limiti dello statuto della banca. L'assemblea, nel progetto di riparto dell'utile, ha già destinato 150.000 al fondo beneficenza.

Il direttore generale Sergio Nano

La risultanze di bilancio hanno evidenziato una serie di dati positivi. Il patrimonio dell'istituto di credito ha registrato un aumento di 2,5 milioni di (+4,76 sul 2000); la raccolta diretta è cresciuta del 6,16 %, arrivando a 398 milioni di euro, mentre gli impieghi hanno raggiunto i 344 milioni (+4,83).

Il presidente Ermanno Lingua e il direttore generale Sergio Nano hanno poi ripercorso gli eventi e le iniziative sociali dell'anno trascorso evidenziando l'attaccamento della banca al territorio e alla compagine sociale, quale punto determinante delle strategie dell'azienda stessa.

Recentemente la Banca Alpi Marittime ha acquistato dalla Banca Agricola Mantovana partecipazione nella Invest banca spa di Roma, al fine di operare meglio sul mercato Internet. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.641
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.078
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,70/5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
L'ora di religione Ore 20-22,20
Viet. anni 14
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

DORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Montecristo Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
La Regina dei dannati Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Casomai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il Re Scorpione Ore 20-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Dragon Fly Ore 20-22,30. € 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Parla con lei Ore 20,10-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso Ore 20-22,20 € 4,00 Lun. 4,10

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il consiglio d'Egitto Ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il Re Scorpione Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]PLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LUNA. Tel. 0143-62.895
Panic room Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
L'era glaciale Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted] **room** Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0183-648.124
Parla con lei Ore 20,10-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

[redacted]

Medusa Multicinema. Tel. 03[redacted]
Sala 1 L'era glaciale
Ore 16,45-18,30-20,15-22. Sab. 23,45 Dom. 15
Sala 2 Showtime Ore 18,45-20,40
Sala 2 Dragon Fly
Ore 16,30-22,25. Sab. 0,35
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20. Sab. 0,20
[redacted]
[redacted] 16,15-18,25-20,30-22,30. Sab. 0,30
Sala 5 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50.
Sala 6 Montecristo
Ore 17,35-20,10-22,45. Dom. 15
Sala 7 Liberty Stands Still
Ore 16,55-18,55-20,55-22,55, Sab. 0,55 Dom. 15
Sala 8 Regina dei dannati
Ore 16,25-18,30-20,35-22,35. Sab. 0,40
Sala 9 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [redacted] ore 17,55, € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il Re scorpione:
orario: 18,15; 20,15; 22,30.
fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
orario: 18,30; 20,30; 22,30.
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Montecristo
Orario: 19,50; 22,30.
fest. 17,15; 19,50; 22,[redacted].
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
RIPOSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
[redacted]

[redacted]

RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Teatro: Aggiungi un posto a tavola.
Orario: 21,15.
Ingresso libero.

[redacted] Verdi. Tel. [redacted]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[redacted]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521, **Italiano per principianti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Assatanata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190, *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **Showtime.** Or.: 16,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[redacted] corso G. [redacted] 105; tel. [redacted]. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 1[redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il Re Scorpione.** Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno** [redacted] **mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20.40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa.** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93, **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Don't say a word.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410, **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410, **Rue des Plaisirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
[redacted] via C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo** [redacted]. Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Assatanata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo.** Or.: 15; 20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle mie labbra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]**ALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. [redacted] **gonfly.** Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Scorpion King.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Casomai.** Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo.** Or.: 13,30; 16,45; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 10,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15,15; 17,35. **Jason X.** Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty sta**[redacted] **still.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
RO[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The [redacted] **machine.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
[redacted]**A MONVISO.** Tel. 0171-631.771/444.288
Il derviscio Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN [redacted] 0173-383.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET. [redacted] 0173-283.325.
[redacted]

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901
Rollerball Or. 21,15

[redacted]

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
[redacted] **1: Il più bel giorno della mia vita** Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Panic room Or. 20,10; 22,40
Sala 3: Casomai. Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Dragonfly - Il [redacted] **della libellula** Or. 20,20; 22,45
Sala 5: Il re scorpione. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Parla con lei. Or. 20,10
La regina dei dannati Or. 22,40
Sala 7: Assatanata Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Montecristo. Or. 20; 22,40
Sala 9: L'era glaciale. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Showtime Or. 20,30
Don't say a word Or. 22,45

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il più bel giorno della mia vita Or. 20; 22,20
Sala Max: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Parla con lei Or. 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI R[redacted]
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.059
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Pauline e Paulette
Ore 21,15

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729.
[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
[redacted]**de: Panic room.** Or. 20,15; 22,30
Sala [redacted] **Parla** [redacted] **lei** Or. 20,15; **I** [redacted]**aum.** Or. 22,30
Sala Lia: Codice Swordfish. Or. 21,30

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Panic room. Or. 20; 22,15

CERTOLA SALA 2.
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO Tel. 0175-43.756.
Nowhere. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MONDOVIT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il re scorpione. Or. [redacted]; 22,20
Cinecittà 2: Assatanata. Ore 20,30. [redacted] **room** Ore 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum. Or. 20,10; 22,30
[redacted] **4:** [redacted] **glaciale.** [redacted] 20,15; [redacted]
Cinecittà 5: La regina dei [redacted] Or. 20,10; 22,20

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	74	84	[redacted]	5	46
	116	111	71	68	66
[redacted]	[redacted]	46	79	90	77
	64	[redacted]	[redacted]	48	42
FIRENZE	18	49	16	58	90
	74	60	58	55	50
[redacted]	15	10	57	33	78
	88	[redacted]	[redacted]	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	90	72	64	59
[redacted]	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	83
	96	65	58	51	48
[redacted]	6	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
VENEZIA	62	[redacted]	76	[redacted]	83
	81	74	68	60	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 10 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	[redacted]	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	[redacted]
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	[redacted]	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	[redacted]	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

[redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 / 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50 — 7 combinazioni: 53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00 — 224 combinazioni: [redacted] fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90 varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

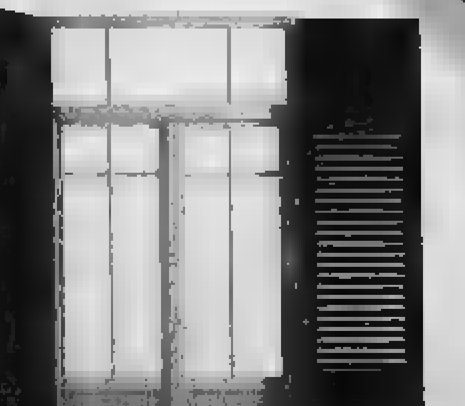
VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

Resistenza alle intemperie, stabilità, durata, sicurezza antieffrazione, assenza di manutenzione, isolamento termico e acustico sono le caratteristiche che fanno la [redacted]

Rivolgetevi al nostro partner specializzato, avrete assistenza qualificata in grado di soddisfare ogni vostra richiesta.



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Poche ore per una qualità di vita migliore

Sostituire i vostri vecchi infissi, anche singolarmente, velocemente, senza opere murarie, oggi con Finstral si può.

La vostra casa rimane pulita, il tempo risparmiato lo dedicate a voi stessi, il denaro speso in un serramento Finstral è un investimento garantito e duraturo nel tempo.

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

PARTNERS SPECIALIZZATI
[redacted] porte e finestre
[redacted]
ROERO INFISSI s.n.c.
Via [redacted] 94 CERESOLE D'ALBA (CN) Tel. [redacted]

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

GIULIA RESTAGNO HA CONOSCIUTO LA SCHERMA QUALCHE ANNO FA IN UNA RASSEGNA PROMOZIONALE

Da «Sport in piazza» al titolo regionale

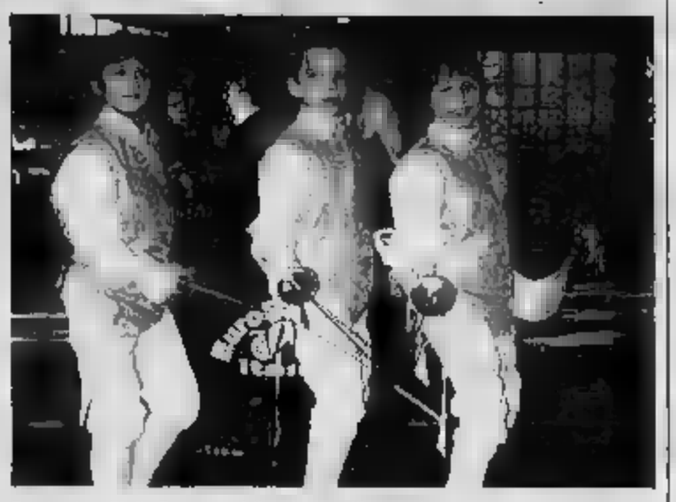
Giovane cuneese sul podio

CUNEO

«Sport in piazza» è una manifestazione con il patrocinio del Coni provinciale nata qualche anno fa a Saluzzo, poi diventata un grande appuntamento di promozione dello sport. Proprio in occasione di «Sport in piazza» di qualche stagione fa, in piazza Galimberti a Cuneo, una giovane ragazza cuneese salì sulla pedana della scherma incuriosita dal tipo di disciplina. Ad accendere l'entusiasmo bastarono pochi minuti.

Non passarono troppi giorni, quella ragazzina si presentò alla segreteria del Circolo schermistico Cuneo per cominciare la sua attività. Ora Giulia Restagno, 10 anni, ha vinto a Vercelli il Campionato regionale prime lame.

In finale ha superato la torinese Marta Morandi. Al terzo posto, Votero Prina, compagna di squadra della vincitrice, Vittorio Boselli e Nicolò Foglino, esordiente classe '93, sono invece giunti fino alle semifinali. Grande soddisfazione per gli allenatori Andrea Pontillo e Roberto Guala e per la società. «Per noi è un risultato prestigioso, che dà forza e morale al nostro progetto di sport» dice Armando Albanese, presidente del Circolo schermistico Cuneo e del Panathlon club International. Giulia Restagno tornerà a gareggiare a metà mese a Rimini. [l. t.]


Da sinistra, Giulia Restagno, Vittorio Boselli e Sara Votero Prina

UN RICONOSCIMENTO DI PRESTIGIO

L'Ironbike conquista l'Anno internazionale della montagna 2002

SALUZZO

Altro prestigioso traguardo per l'Ironbike. Il rally internazionale sulle bici da montagna che domenica 28 luglio scatterà da Saluzzo per la sua nona edizione, è stato inserito ufficialmente tra gli appuntamenti ufficiali per la «Granda» dell'Anno internazionale della montagna. Aldilà del valore onorifico della nomina, per l'Ironbike si tratta di un'ulteriore conferma del prestigio raggiunto negli anni da questa competizione.

Proprio nell'ottica dell'Anno internazionale della montagna, e delle Olimpiadi 2006, la rassegna internazionale di mountain bike, dopo il prologo, lunedì 29 luglio sarà a San Damiano Macra; martedì 30 nell'Ubaye francese; mercoledì 31 luglio a Casteldelfino; giovedì primo agosto a Paesana; venerdì 2 agosto a Barge, per la prima volta, sconfinando anche in territorio torinese; sabato 3 agosto il traguardo a Saluzzo passando per il Monte Bracco. Tra gli iscritti, ci sono anche due statunitensi. [l. t.]

STASERA A CUNEO INCONTRO ROTARY

«Una vita per il rally» con il lungo racconto di Mauro Pregliasco

CUNEO

Mauro Pregliasco è uno tra i piloti automobilistici più titolati e conosciuti della «Granda». Stasera, dalle 20, all'hotel «Lovera Palace» di Cuneo, sarà il relatore de «Vita per il rally», primo incontro di maggio del ciclo di appuntamenti proposti dal Rotary club Alpi del mare.

Pregliasco

Dalle 20 insieme a Mauro Pregliasco ci sarà Carlo Cavicchi, direttore di «Sport Auto Moto», il regista Piero Comanducci e numerosi campioni del mondo dei motori. Nella stessa occasione sarà presentato il nuovo socio Ernesto Abbona. Lunedì 20 maggio, allo «Zuavo» di Cuneo, ci sarà il Consiglio direttivo; domenica 26 riunione «fuori porta» in montagna con familiari e amici. [r. s.]

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI IN MONTAGNA A BORGO SAN DALMAZZO

I tre ragazzi più veloci nella corsa al Tricolore

BORGO

Nicolò Dematteis, Atletica Saluzzo, nei Cadetti; Gloria Barale, Alba Mondo, Allieve e Bernard Dematteis, Valvaraita, Allievi. Tre campioni italiani giovanili, tutti cuneesi, che hanno conquistato il titolo di Tricolori di corsa in montagna a Borgo San Dalmazzo, all'interno del Parco Grandis, con organizzazione del e della Dragone Caragliese, e supervisione di Mauro e Paolo Schena. Soddisfatti il presidente regionale della Federazione Gesco, il direttore di gara e tecnico della Nazionale Piergiorgio Chiampo. «Testimonials» dei Campionati l'olimpionico Livio Berruti.

Se il maltempo ha guastato qualche in più ai 520 atleti da tutta Italia, non ha impedito il successo di manifestazione, un tracciato ben sperimentato nel '99 al «Trofeo Regioni d'Italia».

Nicolò Dematteis è stato in dall'inizio alla fine, chiudendo i 3 km e 480 metri in 15'30" e 6; a circa 14" è giunto Simone Garibaldi, Valbrembana; terzo, Nicolò Roppolo, Savoia. Seppur più predisposta alle gare di linea, Gloria Barale ha fatto suo il trionfo tra le Allieve, 3 km e 480 metri in 19'53" e 8 contro 1'20"05" e 8 di Martina Tazzioli, Carnaiore, seconda e il 20'13" di Claudia Martinelli, Altavaltellina; in quarta posizione, Chiara Giraudo, Dragonero Caragliese, in 20'23" e 5.

Un po' a sorpresa è giunta la vittoria di Bernard Dematteis che una gara tatticamente impeccabile è riuscito a sovvertire il pronostico; il giovane della Val Varaita ha trionfato sui 4 km e 980 metri in 22'06" e 8, con un ultimo giro eccellente; poi, Ruggero Ghezzi, Valchiese, 22'45" e 1 e Diego Scaffidi, Caddese, 22'45" e 7.

Valentina Ghiazza, figlia di Flavia Gaviglio, più volte azzurra, si è imposta nella categoria Cadette, completando il poker per il Piemonte. Nelle altre fasce, successi di Manuela Martinoli, Valchiavenna, Ragazze, con Angela Sodano di Sanfront seconda, e di Luca Molfetto, Caprioli, Ragazzi, con il saluzzese Ivan Barbero quarto. Nelle gare Esordienti vittorie di Mabel Tirinzoni, Valchiavanna, e Michela Fognani, Savoia. [l. t.]

Gloria Barale

Bernard Dematteis (FOTOSERVICE DRONERO)

Nicolò Dematteis

GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE: MOLTO BRAVI ICARDI, MARTINI E SARA MARINO

Rampignado mondiale

A Bernezzo vince l'iridato Bettelli

BERNEZZO

E' Rampignado mondiale, perchè l'ha vinta Pierluigi Bettelli, Brescia, iridato Master 1; e anche perché tra i protagonisti c'è stato Roberto Maestroni, campione Master 2. Entrambi grandi specialisti di mountain bike, Bettelli e Maestroni si sono iscritti alla gran fondo anche per conquistare punti nell'«Off Road Cup Grand prix Windtex», nel quale al nono la Rampignado è stata accolta.

Alla rassegna, ostacolata per nulla gustata dalla pioggia, hanno partecipato circa 700 concorrenti, perlopiù «forestieri». Al termine, gli organizzatori del Rampignado Team e del Velo club Caraglio, aiutati da un pool di collaboratori e sponsor, il vitale aiuto di Protezione civile di Dronero e Caraglio e del Servizio Antincendi boschivi, hanno mostrato il loro giusto orgoglio per un'edizione riuscita molto bene, con il nuovo percorso, rivoluzionato per il 98 per cento. Molto bene anche la RampiJunior, con novanta ragazzini sui pedali, e serata tra gusti e sapori a Caraglio.

Il successo di Bertelli a Bernezzo, tra gli applausi dell'entusiasta sindaco Vietto, è maturato dopo una fuga a tre con Massimo Castagnetti e Roberto Maestroni. Nel finale, Maestroni ha forato ed è poi scivolato all'ottavo posto. è stato imprendibile. Al traguardo, dietro di lui a Castagnetti, s'è piazzato Massimo Balduini. Ottimo risultato tecnico per il cuneese Mariano Icardi, settimo assoluto, primo Sportman; bravi pure Fabrizio Mandrile e Laugero. Ancora meglio ha fatto Sara Marino, della Probike Racing Boves, giunta seconda al termine di uno splendido testa a testa con Simonetta Carminati, che l'ha preceduta di un secondo e 95 centesimi. Categoria Escursionisti, trionfo di Andrea Martini, pure lui della Pro Bike Boves.

Dopo questa edizione, gli organizzatori della Rampignado faranno il punto su tracciato e logistica in vista della decima edizione, 2003, che già ora si annuncia alla grande, per tutta la Valle Grana. E che meriterà una partecipazione ancora più folta, anche da parte di altri campioni cuneesi che per ragioni diverse questa volta non ci sono stati. [l. t.]

Il bresciano Pierluigi Bettelli sul podio più alto della Rampignado (FOTO SERVIZI)

Mariano Icardi e Sara Marino

DEMARIA TRIONFA

Il fantino campione a Vinovo

Giancarlo Spadoni

E' tornato ancora a vincere, a Vinovo, il Primo Maggio scorso, Luca Demaria, il fantino campione di Busca. è affermato nella più importante gara di galoppo ad ostacoli della giornata, il «Premio Staffe d'Oro», su Fedriah, trionfo che gli ha assegnato il primo posto della specialità a Torino. Ma nell'animo di Luca quel giorno, dopo l'euforia della vittoria, è scesa anche una certa di tristezza, perché sapeva di aver corso l'ultima volta, nell'ultima gara di quell'ippodromo.

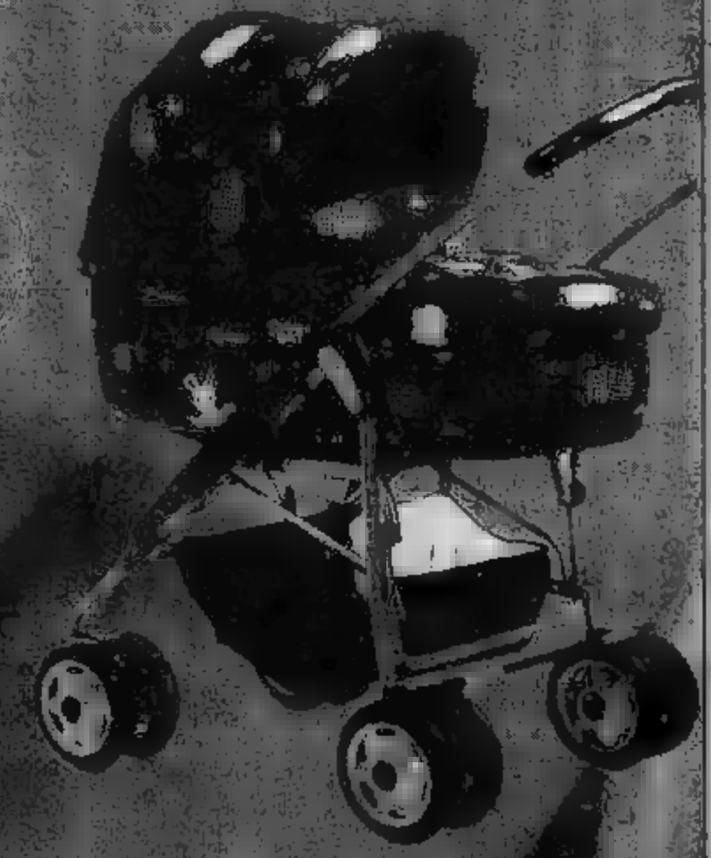
A Vinovo pista galoppo, dei fondi più belli d'Italia, verrà smantellata per far posto ad un diverso impianto sportivo (calcio) e i purosangue del galoppo, non torneranno più a sfrecciare tra quelle siepi dove un pomeriggio d'autunno del '94 l'allora giovane musicista Demaria, già affermatosi in grandi orchestre come la «Giuseppe Verdi» di Milano o complessi come quello di Baglioni, scoprì d'improvviso una nuova passione, quella del galoppo, immediatamente diventò assoluta, soppiantando quella della Risposta tromba. Luca Demaria «bruciato» tappe della nuova carriera di fantino, che gli ha permesso di ottenere per ben tre volte consecutive il premio annuale «Frusta d'Oro», riservato miglior conduttore del galoppo ad ostacoli italiano.

Maggio SPECIALE CARROZZINE

CARROZZINA BELLA

monbebè

a € 129,00



ed inoltre

super offerta su

CHICCO TRIO TRANSFORMER

Disponibili in tutti i colori

CARROZZINA GIOVANE

Peg-Pérego

a € 149,00

LE MIGLIORI MARCHE... AI PREZZI PIÙ BASSI

OFFERTA VALIDA fino al 18 maggio

EXPO GIOCHI

Centro Infanzia

GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

CALCIO: COMMOSSO MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN MEMORIA DEL GIOVANE MATTEO COSTAMAGNA

Un brutto finale per il Cuneo

Sconfitta casalinga in serie D e tre espulsioni

CUNEO.

Ingloriosa finale di campionato per l'Ac Cuneo 1905 battuto dai «Fratelli Paschiero» dal Borgomanero che si conferma quarta forza del torneo. Una giornata più triste per i cuneesi, ancora scossi per la tragica morte di Matteo Costamagna (figlio del direttore generale Sergio Costamagna) - ricordato con un mazzo di fiori posto sulla sua abituale poltroncina in tribuna, con il lutto al braccio dei biancorossi e con un minuto di raccoglimento - ci sono state tre espulsioni per i giocatori di casa che già al 29' erano in campo con soli otto uomini.

All'8' primo ineccepibile «rosso» per Tibaldo; all'11 seconda espulsione del severissimo arbitro Alberto di Asti a Giannasi: in questa occasione persino il «giallo» sarebbe parso eccessivo. Al 29' ad andare sotto la doccia anticipatamente è Dolcetti reo di una brutta entrata su Giallonardo. Chi ha continuato a giocare ha dato il massimo cercando di limitare i danni.

Domenica una brutta giornata di sport, in un clima surreale, l'ultima esibizione casalinga della compagine del presidente Franco Arese, che domenica chiuderà questo campionato fallimentare in trasferta con il Valle d'Aosta. Il responsabile del Settore giovanile biancorosso Valter Vercellone afferma: «Nel primo tempo i ragazzi sono entrati in campo nervosi e tesi, con grande voglia di fare per ricordare Matteo. Purtroppo è stato tutto il contrario. Spiace che sia finita così. Il Borgomanero è sicuramente una grande squadra. Il risultato era già deciso dopo venti minuti. Nel adesso ripartiamo da zero, domenica verranno impiegati alcuni giovani».

Marino Serra, manager biancorosso con la voce rotta dall'emozione e con le lacrime agli occhi, aggiunge: «Nel secondo tempo non c'è stata più partita. Dobbiamo dare atto al Borgomanero della sua sportività. Non abbiamo onorato la memoria di Matteo Costamagna e questo mi rattrista particolarmente. Il peggior finale di stagione possibile». Fabio Giannesi capitano di giornata per l'esclusione di Franco Lerda dall'undici di partenza, commenta così l'espulsione: «Ho cercato di prendere la palla, l'avversario mi ha anticipato con la punta, ero in corsa e l'ho colpito. L'entrata è abbastanza decisa, ma volevo colpire la palla, non fargli del male. Purtroppo non abbiamo ricordato Matteo come dovevamo, ci dispiace».

Per il Settore giovanile biancorosso, dopo la Juniores anche Allievi e Giovanissimi regionali sono stati eliminati dalle finali. Gli Allievi sono stati sconfitti 5-3 dal Pozzomaina, inutile la vittoria dei Giovanissimi per 2-0 a Borgomanero. [g. p. c.]

In tribuna sulla poltroncina sempre occupata da Matteo Costamagna è stato portato un mazzo di fiori (FOTO BIONDO)

CUNEO (4-3-1-2)	0
	5
BOTTARO	6,5
LASALANDRA	6,5
GIANNASI	sv
TIBALDO	n
DOLCETTI	4
TALLONE	6,5
(14' st Curto)	sv
CAMPIOLI	6,5
(31' st Cordellino)	sv
BUZZETTI	6,5
(37' pt Sabatino)	6,5
FALANGA	6,5
GIORDANO	6,5
AL STORGATO	5

BORGOMAN. (4-4-2)	2
	6
BORELLA	6
BRIVIO	6
NICOLINI	6,5
GIUDETTI	6
(23' st Brunoni)	sv
CASTIGLIONI	6
GIALLONARDO	6,5
(1' st Finazzi)	6
RANCHA	6
(27' st Gazzeo)	sv
TOZZI BORSOI	6,5
SAVIOZZI	6
	6
AN. ERBETTA	7

Arbitro: ALBERTO 6

Reti: pt: 5' Nicolini; 42' Tozzi Borsoi
Ammoniti: Tallone, Campioli.
Espulsi: pt: 8' Tibaldo; 11' Giannasi; 29' Dolcetti.
Mister Cuneo con il lutto al per la tragica morte di Matteo Costamagna. Prima della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento.

Il «bomber» Franco Lerda nome della squadra ha posto un mazzo di fiori in tribuna centrale

OGGI IL RECUPERO TRA PAPONE E L'HOTEL ROYAL FORSE SENZA DOGLIOTTI I

Torneo di A frenato dal maltempo

Nel weekend si è giocato solo a Ricca con Isoardi vincitore

CUNEO

E' stato anche una volta il maltempo il protagonista assoluto del campionato di serie A di pallapugno. Domenica è stato portato a termine solo il confronto di Ricca d'Alba tra Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) e Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) che ha visto il successo della squadra di casa per 11-5. La partita è stata equilibrata nelle battute iniziali, con Trincheri ed Arrigo Rosso che hanno saputo recuperare dal 2-0 e 3-1 fino ad arrivare sul punteggio di 5-5 al riposo. Dopo la pausa, Isoardi e la spalla Lanza hanno impresso alla partita un'accelerazione che ha consentito loro di conquistare sei giochi consecutivi. In particolare è stata positiva la prova di Isoardi che in battuta ha messo di tagliare fuori Rosso II, limitandone gli interventi.

Con questo successo Isoardi conquista il secondo punto in classifica, raggiungendo Dotta e Molinari; Trincheri è invece ancora fermo a quota 0.

Sono «saltati» invece gli altri due confronti che - tempo permettendo - verranno recuperati oggi e domani. Oggi, alle 16, a Pieve di Teco, Papone (Tecnogas) affronterà Dogliotti I (Hotel Royal). Il capitano maglianese però per l'incontro di domenica aveva dato forfait a causa un infortunio ed è poco probabile che possa recuperare per l'incontro di oggi. In battuta dovrebbe essere ancora sostituito dalla spalla Voglino. [a. s.]

A SPI

Seconda Categoria, Cervere e Roretese pareggiano

Girone Valvaraita-Lamorrese 5-0; Pro Polonghera-Bagnolo 1-5; Marene-Gallo 2-2; Genola-Racconigi 1-1; Villafalletto-Revello 2-4; Monforte Barolo Boys-Moretta nd; Roretese-Cervere 1-1. Classifica primi posti: Roretese 61; Valvaraita 53; Moretta 51; Cervere 50. [g. p. c.]

GIRONE O

Virtus Trinitese è più vicina al traguardo

Recupero: Villar '91-San Sebastiano 2-2. Giornata: Ama Brenta Ceva-Fossano 4-0; Pedona-Olympic 3-2; Due Elle-Cameranese Saliceto 1-1; Valvermenagna-San Sebastiano 1-4; Villar '91-PoolCarraglio 1-2; Garessio-Real Passatore 2-2; Dogliani-Virtus Trinitese 1-2. Classifica prime posizioni: Virtus Trinitese punti; Ama Brenta Ceva 46; Pedona 44; Olympic 42. [g. p. c.]

GIRONE P

Cortemilia insegue la Montatese

Cassine-Santostefanese 3-3; Castagnole-Rocca 3-2; Castellettese-Montà 0-1; Ovadese Mornese-Cortemilia 0-4; La Sorgente-Bubbio 4-0; Koala-Stravi 3-3; Canale-Silvanese 3-1. Classifica prime posizioni: Montà 53; Cortemilia 50; Stravi, Sorgente 49. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

La Cervaschese conquista il derby

Girone A: Madonna Bruna-Ronchi 2-1; Azzurra-Ardens 0-4; Auxilium Cuneo-Li.Ver.Pool 1-1; Bernezzo-Maddalene 4-0; Madonna Grazie-Peveragno 0-2; Cervaschese-Cervasca 3-1. Classifica: Ardens 52; Azzurra 49; Bernezzo 46; Madonna Grazie 41; Madonna Bruna 36; Auxilium 35; Peveragno 30; Cervasca 28; Maddalene ; Li.Ver. Pool 21; Cervaschese 20; Ronchi 17; Stella Nera 4. [g. p. c.]

GIRONE B

«Goleada» per il Villanovetta

Envie-Villanovetta 1-7; Sanfront-Scarnafigi 1-2; Brossasco-Costigliolese 2-4; Auxilium Saluzzo-Manta 4-0; Villanova Solaro-Paesana 0-3; Pro Verzuolo-San Chiaffredo 5-0; Tarantasca-Musiello Saluzzo 1-1. Classifica: Pro Verzuolo 54; Costigliolese 53; Villanovetta 52; Tarantasca 51; Auxilium Saluzzo 47; Paesana 39; Scarnafigi 35; San Chiaffredo 31; Envie 27; Musiello Saluzzo 25; Manta e Villanova Solaro 23; Sanfront 15; Brossasco 6. [g. p. c.]

GIRONE C

Vezza sconfigge Bandito e lo stacca di 5 punti

Cherasco Dial-Ceresole 5-1; Sportgente-Cinzano 1-1; Gunners-Starsport 4-4 a tavolino; Monticello-Rapid Cavallermaggiore 1-3; Vezza-Bandito 3-1; Rosselli 2000-Racco '85 2-3; Cavallerleone-Valpone 2-0. Classifica: Cherasco Dial 67; Vezza 58; Bandito 53; Rapid 46; Rapid Cavallerleone 42; Cinzano '91 36; Gunners 34; Rosselli 2000 31; Ceresole 30; Valpone ; Racco '85 24; Monticello 23; Sportgente 9. [g. p. c.]

GIRONE D

Santa Margherita fa frenare Carrù

Neive-Albanova 4-3; Cassiano-Stella Maris 0-1; Farigliano-Dea Narzole 2-2; Due Valli-Pollenzo 1-1; Santa Margherita-Carrù 2-2; Europa-Trinità sospesa nel secondo tempo; Clavesana-Bagnasco 8-0. Classifica: Clavesana 70; Europa 61; Carrù 53; Neive 51; Albanova 38; Dea Narzole 35; Farigliano 31; Stella Maris 30; Pollenzo e Santa Margherita 26; Trinità 25; Due Valli 13; San Cassiano 12; Bagnasco .

PUBBLICITÀ

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI		5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non sono cumulabili

COME PAGARE

• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano 8/b - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multiwire.net
http://www.multiwire.net/ass/accademia/

CORSI UNIVERSITARI
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

• ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)
• ARTI MULTIMEDIALI E CAZIONE VISIVA
• RESTAURO E DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
• MODA, DESIGN, ARREDAMENTO (GRAFICA - FOTOGRAFIA, PRODUZIONE)

SBOCCHI
• Operare nei campi della grafica pubblicitaria e editoriale, dell'illustrazione, della comunicazione visiva multimediale, dell'arredamento, dell'allestimento e nella visualizzazione nell'ambito dell'architettura d'interni.
• Tutti i campi del graphic e product design.
• Stilista, illustratore, costumista nei campi della moda e dello spettacolo
• Fotografo di moda, di arredamento, allestimento di mostre, sfilate e pubblicità
• Operatore nel campo del restauro pittorico e della gestione e conservazione dei Beni Culturali
• Partecipazione ai concorsi pubblici.
• Insegnamento delle materie artistiche in ogni ordine e grado di scuola.

Per gli studenti lavoratori sono attivati i SERALI

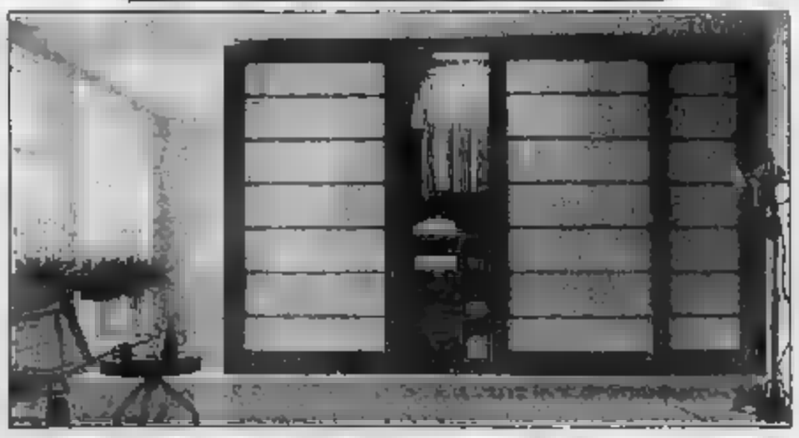
ACQUISTASI per contanti ALLOGGIO piccole-medie dimensioni o PORZIONE DI FABBRICATO da ristrutturare in Cuneo, Boves o Borgo San Dalmazzo
Tel. 348 3934691

ECONOMICI
cerca ragazzo/a esperienza o titolo di studio nel settore per immediato inserimento a tempo indeterminato.
Tel. 0171.920181
e-mail: personale@albergoeconomico.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoeMotori

LA STAMPA

allena arredamenti
Via Torino,1 MONDOVÌ - Tel. 0174.42517
e-mail: allena.arredamenti@isiline.it



L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
Via Carlo Emanuele III° n. 20 - CUNEO - Tel. e fax 0171.601360

RTL 102.5 HIT RADIO
ATTENTI A NOI DUE con Alessandro Masti e Il Conte Gelo
Da Domenica a Venerdì dalle 13.00 alle 15.00
RTL 102.5 HIT RADIO

ECCELLENZA: CHERASCHESE E CENTALLO DEVONO INVECE ANCORA SOFFRIRE

Per il Sommariva Perno salvezza senza spareggi

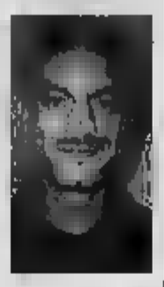
SOMMARIVA PERNO

L'ultima giornata dell'Eccellenza di calcio fa evitare ogni possibilità di spareggio. Pinerolo promosso; Orbassano Venaria ai play off. Anche nelle retrovie la situazione è chiara: scende in Promozione il Nizza Millefonti, che ha subito in sconfitte subito 72 gol. Ai play out salvezza, Cumiana, Centallo Paven e Cherasche Famila, accede anche l'Ovada che perde la corsa su Chieri e Sommariva Perno.

C'è molta euforia nel clan roerino del ds Ferrero e capitan Marango per un obiettivo che pochi mesi fa sembrava lontanissimo. Merito dei giocatori, ma anche della società che ha saputo attendere senza isterismi la situazione e alcuni elementi, fornendo i giusti correttivi con mirati ingaggi. Chiusa l'andata soli 13 punti, i langaroli si ripresi alla grande. «E' stato importante - confermano a Sommariva Perno - l'aver concesso fiducia alla squadra, senza stravolgerne le caratteristiche, l'inserimento in attacco di Parussa. Il giocatore si è inserito bene, rivelandosi determinante. I suoi 10 gol hanno fruttato punti fondamentali. Il ritorno alla miglior condizione di Ferrero e Campra, cardini di centrocampo e difesa, e la crescita di Rigoni, hanno fatto il resto, consentendoci nel ritorno di incamerare punti, media da vertice. Tutto il gruppo ha lottato, dimostrando grande attaccamento ai colori sociali».

Convincente, seppur va il successo della Fossanese ai danni della Novese con gol della coppia d'attacco D'Errico (nell'azione da rete è entrato anche Manfredi) e Chiarlone. I 3 punti, però non sono stati sufficienti per centrare i play off. Tra gli azzurri, protagonisti di una stagione sempre al vertice, resta il rammarico di aver potuto disporre per lunghi periodi della miglior formazione a una lunga serie di infortuni. Il Bra ha inflitto gli ultimi 6 gol della stagione al Nizza Millefonti «doppiette» di Cocuzza e Busolin, reti di Feva e Ballario. La Cheraschese Famiglia ha dato vita ad uno «scoppiettante» match con il Giaveno Coazze ed uscendo «beffata» per 4-3 un gol 90' dopo essere anche stato avanti 1-0 e, all'80', 4-3. Gara di fine stagione tra Saluzzo e Libarna, entrambe senza stimoli di classifica. [a. c.]

Il ds Ferrero e Marango (FOTO SARTOR)


Manfredi e Fava

IN PROMOZIONE SPLENDIDA PROVA DEL CORNELIANO, PAREGGIO DELLA BENESE

Albese torna grande

Dronero e Airasca non mollano

ALBA.

La volata finale a in Promozione si conferma entusiasmante. L'Albese, che pareva logorata una stagione di vertice, tanto da lasciar per strada 7 punti nelle ultime cinque giornate, estrae dal cilindro una prestazione spettacolare, annichilendo il Valli Monregalesi. Ci pensano Zavattero e Vezza a spazzare tutti i dubbi sulle condizione della squadra langarola, incanalando la partita binari favorevoli già nei primi 20 minuti. La facilità di manovra e le improvvise accelerazioni, regalano il terzo gol di Casu alle mezz'ora , dopo l'1-3 di Aluffi, realizza la «doppietta» personale del definitivo 1-4.

Al gagliardo match dell'Albese risponde la Pro Dronero un tennistico 6-1 alla loso. Il rientro di Boscolo determinante per la formazione di Mecagno. Basta il primo quarto d'ora allo Boscolo, a Ferri e Perri per mettere in cassaforte il risultato, incrementando poi il bottino nella ripresa con centri ancora di Boscolo, Ferri ed un'autorete. Non molla neppure la giovane Airaschese.

Ma a tener desta l'attenzione non è soltanto la corsa per le prime posizioni. Nel fondo classifica, continui colpi di rendono interessante la «bagarre» salvezza. Il Villafranca retrocede in Prima Categoria, mentre Corneliano e Luserna rinfocolano le proprie chance con eccellenti prestazioni: Il Corneliano ferma il Don Bosco Nichelino a conclusione di un incontro sempre all'attacco con Maghenzani, autore di una «tripletta», assoluto protagonista; gol anche di Ronga. I torinesi s'impongono a Sommariva Bosco appaiando gli avversari al quart'ultimo posto, a 2 punti dall'Augusta Benese che ha colto un buon pareggio a Trofarello. [a. c.]

Casu e (foto Sajeva) Boscolo

DOMENICA AL PALASPORT

Bra ospita i Tricolori di twirling

BRA

Tra giovani e brave atlete del New Twirling Bra, c'è grande attesa per i Campionati italiani di Seconda Divisione, che si svolgeranno domenica al Palasport. La competizione Tricolore prenderà il via alle e proseguirà Fino alle 17,30, con una sola interruzione circa un'ora per la pausa pranzo. «Si annunciano gare spettacolari in tutte le specialità - dice Giorgia Marango, presidentessa del team braidese, che organizza la manifestazione -; si cimenteranno oltre cento atleti di ogni parte d'Italia. Puntiamo a conquistare almeno un titolo nazionale».

soliste Junior Valentina Montà e Jessica Balocco, saranno in lizza nella prova di «obbligatorio» e in quella «free style. duo Senior formato da Jessica Balocco e Elena Cramarossa, mentre nella categoria Juniores saranno due : quello con Veronica Balocco e Arianna Demichelis con le campionesse regionali Valentina Montà e Federica Perano. Tutte queste atlete, più Francesca Allocco, Garbaldo e Giulia Garesio, concorreranno anche nella prova di team Senior.

Nella Città della Zizzola, il twirling è una disciplina in ta, grazie soprattutto all'intuito e al grande impegno di Anna Rabezzana (a lungo presidente e, contemporaneamente, tecnico società), cui dal '97 è subentrato dirigenziale, che anche promuovendo iniziative per avvicinare i giovani a questo sport. Vengono organizzati corsi «baby» per bambini dai ai 6 anni; corsi di avvicinamento al twirling (per apprendere base tecnica), agonistici e di primo livello. Per le notizie che riguardano l'attività del vivace club braidese, si può anche consultare il sito www.newtwirlingbra.it. [r. a.]

Prima Categoria, Barge trionfa

Netta vittoria finale anticipata con 67 punti e 46 gol realizzati

Il «bomber» Aguirre

BARGE

Il Barge, grazie al gol decisivo di Rosso, espugna Chiusa Pesio, condannando gli avversari ad quasi certa retrocessione, e conquista il passaggio in Promozione. L'inseguitrice Busca non va oltre il pari col San Secondo (reti Turini e Fortuna) è staccata di 7 punti. La capolista ha dominato la stagione: 67 punti in incontri, 21 successi, 4 pareggi e 3 sconfitto con 46 gol fatti subiti. E' festa grande per club presidente Massimo Francia e tutto il suo staff, dal magazziniere Giovanni Miretti, al solerte addetto stampa Roberto Coero Borgè, al dirigente Aldo De Agostini, al vice presidente Luigi Abburrà. Tra i giocatori di mister Vittorio Zaino, note merito per il nuovo acquisto Marco Vagliano, per Davide Murtas, Raffi, Fenoglio, Risso e naturalmente per il «bomber» Gustavo Aguirre, un «pezzo di bargese.

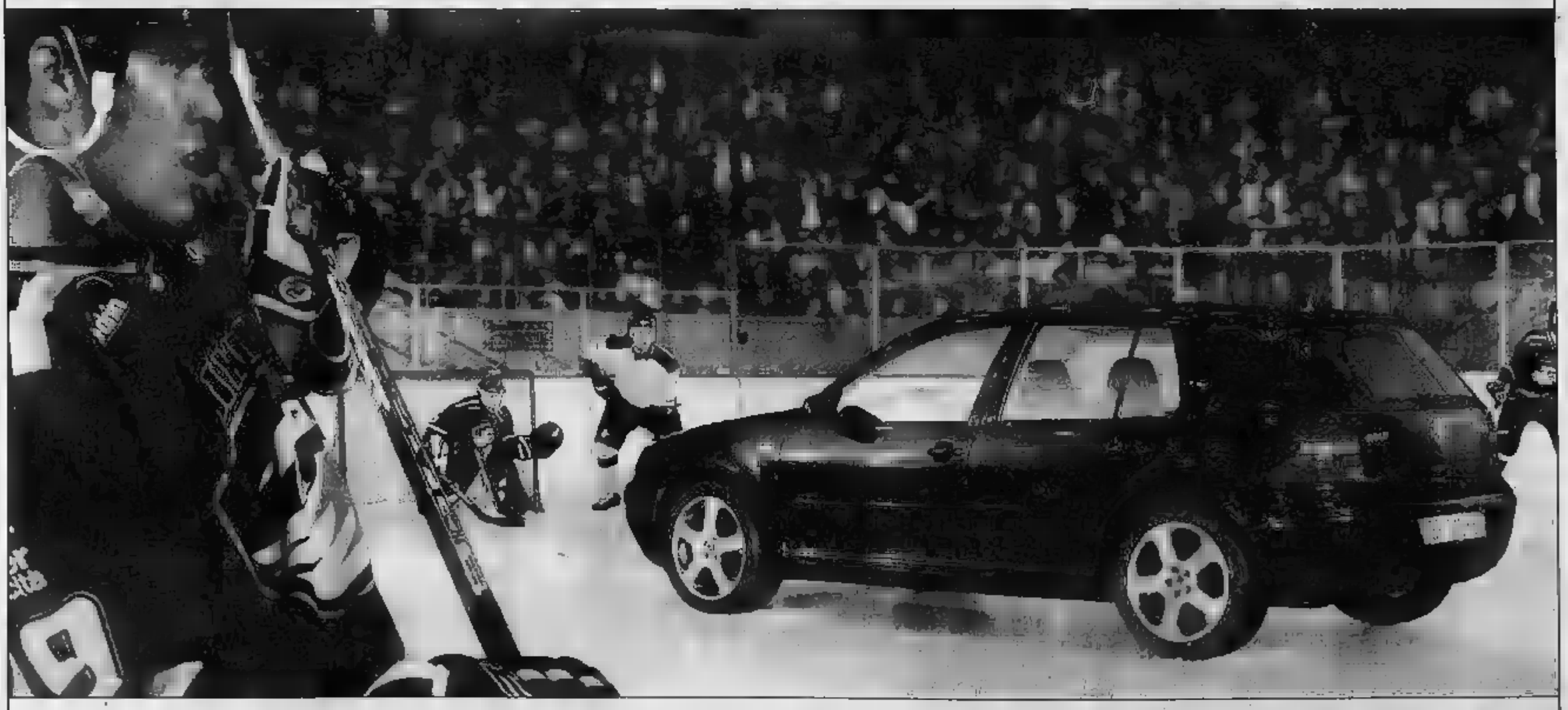
La lotta per il posto vede in lizza la Stella Azzurra, sul Cavour con «doppietta» Bovero (Pillé per gli avversari), inseguita a 2 lunghezze dal Bainette, formato a Cavallermaggiore: a segno Allamandi e Gotta per i locali, Santini e Beccaria per gli ospiti. Poi c'è il Pancalieri che ha espugnato Savigliano, gol di Violino e Garavellli.

In coda le Virtus Carussone, in vantaggio con Tomatis, è raggiunta e rimontata dal Caramagna (Carta e Giaffreda). Il Castagnole, nonostante i 2 gol di Loi, deve arrendersi al Roero che realizza un poker con «triplette» di Caunet e gol di Visoca. Uno a uno tra Boves e Olmo Donatello: gol di Giordanengo e Corna. [a. c. - g. p. c.]

Il presidente Massimo Francia

Mister Vittorio Zaino (BALLVA)

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Golf GTI.



Campione di stabilità.

EPS e antifurto volumetrico di serie su tutte le Golf Highline e GTI. Dopo questa notizia tocca a voi mantenere il controllo.

Golf

un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN C1 SUL CAMPO DELLA FAVORITA TORTONA CUNEO HA CEDUTO DI 2 PUNTI. DOMANI IL RITORNO A BOVES

Vimark sfiora l'impresa nell'andata dei play out

CUNEO

La Vimark ha sfiorato il colpo grosso nell'incontro d'andata del secondo [illegible] dei play out della C1 di basket. A Tortona la formazione di Alberto Maniscalco, sconfitta per 77-75 (23-14, 47-30, 61-47), ha dato veramente l'impressione di poter far suo l'incontro nonostante il pronostico avverso. Domani, [illegible] 21, a Boves la squadra cuneese cercherà di riportare le sorti in parità per andare poi sabato, nuovamente a Tortona, a giocar[illegible] la salvezza sul campo degli avversari. «Anche se un paio di giocatori [illegible] incappati in una serata non particolarmente brillante - ha detto il coach Maniscalco - abbiamo rischiato di vincere. Stando alla classifica della "regular season", non ci sarebbe dovuta e[illegible] partita, invece abbiamo giocato al loro stesso livello. Atleticamente siamo in ottime condizioni e moralmente siamo molto su [illegible] giri: siamo consapevoli di poter arrivare alla "bella". Certo, dopo la prima gara c'è un po' di amarezza, perché si sarebbe potuto fare di più. Sono però molto contento, perché abbiamo giocato la nostra partita e siam[illegible] usciti dal campo a teste alte».

In effetti, dopo aver accumu[illegible] [illegible] passivo anche [illegible] 17 punti, la Vimark ha recuperato ed a 1'10" dalla fine si è portata in parità con un canestro di Intennimeo (70-70). Ha però fallito l'occasione di operare il sorpasso ed alla fine è stata sconfitta di misura. Tra i cuneesi, assente Rocca, sostituito dal «baby» Carlevaris, è rientrato Cometto, apparso completamente recuperato. Questo il tabellino: Caprio 20; Intennimeo 19; Arlotto; Reineri e Cometto 8; Di Meo 6; Dalmasso 4; Olivero 2; Benzo, Carlevaris. (a. a.)

Arbitri scortati dai carabinieri

C2, finale di partita rovente a Fossano Il Caffè Arabes escluso dalle semifinali

SALUZZO

La Cr Saluzzo ha mantenuto il primato solitario della classifica dal suo girone dopo la penultima giornata del play [illegible] del torneo di C2. La formazione di Mauro Calderoni ha sconfitto l'Aosta per 62-58 (15-11, 24-23, 41-37) al termine di una gara difficile, caratterizzata da un punteggio piuttosto basso per le attente difese [illegible] i numerosi errori delle due squadre in attacco. Tranne un brevissimo periodo, la Cr [illegible] stata sempre in vantaggio, ma il suo [illegible] non è mai stato del tutto rassi[illegible]rante. In doppia cifra Putatto con 13 punti, Colmo con 12 ed Enrico Occelli con 11.

Finale incandescente, invece, a Fossano dove [illegible] Caffè Arabes [illegible] [illegible] battuto per 65-94 (23-16, 35-34, 50-64) [illegible] [illegible] complice anche un contestatissimo arbitraggio.

Al termine dell'incontro c'è [illegible] anche un [illegible]o' di «bagarre» ed i direttori di gara hanno richiesto l'intervento dei carabinieri per lasciare il Palazzetto. «Siamo indignati per l'arbitraggio - hanno detto i dirigenti - e faremo un esposto in Federazione. E' stata [illegible] direzione di gara indisponente e provocatoria che ha portato all'espulsione di Bianciotto quando [illegible] [illegible] in testa; molto difforme il metro di valutazione, come dimostrano gli 11 falli fischiati a nostro favore [illegible] i 38 a favore degli avversari». Con questa sconfitta i fossanesi perdono la possibilità di accedere alle semifinali per la promozione.

Sconfitta prevista, invece, dei Bra Servizi di Savigliano in casa della «corazzata» Borgomanero. I ragazzi di Enrico Testa [illegible] stati superati per 89-60 (21-8, 46-19, 68-48) e poco hanno potuto [illegible] i dominatori del girone.

Nei play out, pesante sconfitta anche per l'Abet Bra superata sul campo [illegible] Pinerolo [illegible] 74-67. [a. s.]

Putetto, [illegible] Cr Saluzzo

I CUNEESI VITTORIOSI IN TUTTE LE PARTITE DELLA PRIMA FASE

Allievi della Granda Basket verso [illegible] finalissima regionale

La squadra «Allievi della Granda Basket» ha concluso trionfalmente in testa [illegible] prima fase del suo torneo, vincendo tutte le partite: unica nota dolente l'infortunio di Francesco Brondino. Alla formazione adesso basta vincere uno dei due prossimi incontri per accedere alla finalissima regionale. I ragazzi cuneesi sono allenati da Danilo Di Gangi, atleta giunto a 30 anni di attività (ha iniziato a 9 con la Amatori [illegible] Cuneo) e ora «colonna» della «Bra Servizi Savigliano», in serie C2. Di Gangi, coadiuvato dal vice Federica Colesanti, potrebbe, dalla prossima stagione, abbandonare l'agonismo come atleta per dedicarsi esclusivamente all'attività di allenatore. (m. bo.)

VENTIMILA CHILOMETRI PER OLTRE CINQUE MESI DI VIAGGIO-AVVENTURA

Partono con Overland

Anche sei cuneesi tra gli specialisti del raid sui Tir che da oggi attraverserà le più grandi montagne

CUNEO

Cesare Giraudo, che di questa edizione è il responsabile della comunicazione, fu tra gli ispiratori iniziali del raid; dal secondo anno convinse a seguirlo il generale Gianni Carnevale, Bruno Penna, Michel Sartori e Mimmo Alicandri «Batrax»; a loro si aggiunge Tony Cavalieri, che torna ai viaggi-avventura dopo aver partecipato nell'85 con Cesare Giraudo alla Venezia-Pechino in Fiat Panda, prima spedizione automobilistica organizzata da Beppe Tenti. Sono loro i sei veterani cuneesi pronti a partire [illegible] «Overland 6», [illegible] spedizione [illegible] Tir Fiat Iveco intorno [illegible] mondo che stavolta, per [illegible] totale di 20 mila km e oltre cinque mesi di viaggio, toccherà le montagne più importanti per celebrare l'Anno internazionale delle montagne e realizzare storici documentari televisivi.

Cesare Giraudo, specialista del genere come i suoi [illegible] di avventura, è appena rientrato da una ricognizione nella Repub[illegible] [illegible] democratica di Sahara[illegible], vicino all'Algeria, dove ha visionato il tracciato che «Overland 6» dovrà percorrere per raggiungere in [illegible] i 4168 metri [illegible] Toubkal. Per il primo anno da quando esiste, il raid [illegible] Tir entrerà anche ufficialmente in provincia di Cuneo. Accadrà a fine maggio: mercoledì 29 la carovana di camion da Camogli si muoverà verso Cuneo e giovedì 30 salirà verso Monviso al Pian della Regina per ridiscendere in serata a Borgo San Dalmazzo. Poi, tra gli altri stati, «Overland 6», [illegible] [illegible] Balcani, sul Monte Athos, in Siria, Libano, sul Monte Sinai, sul Tassili, in Libia, Mauritania, Algeria. Infine Sierra Nevada e Pirenei. (l. t.)

Cesare Giraudo

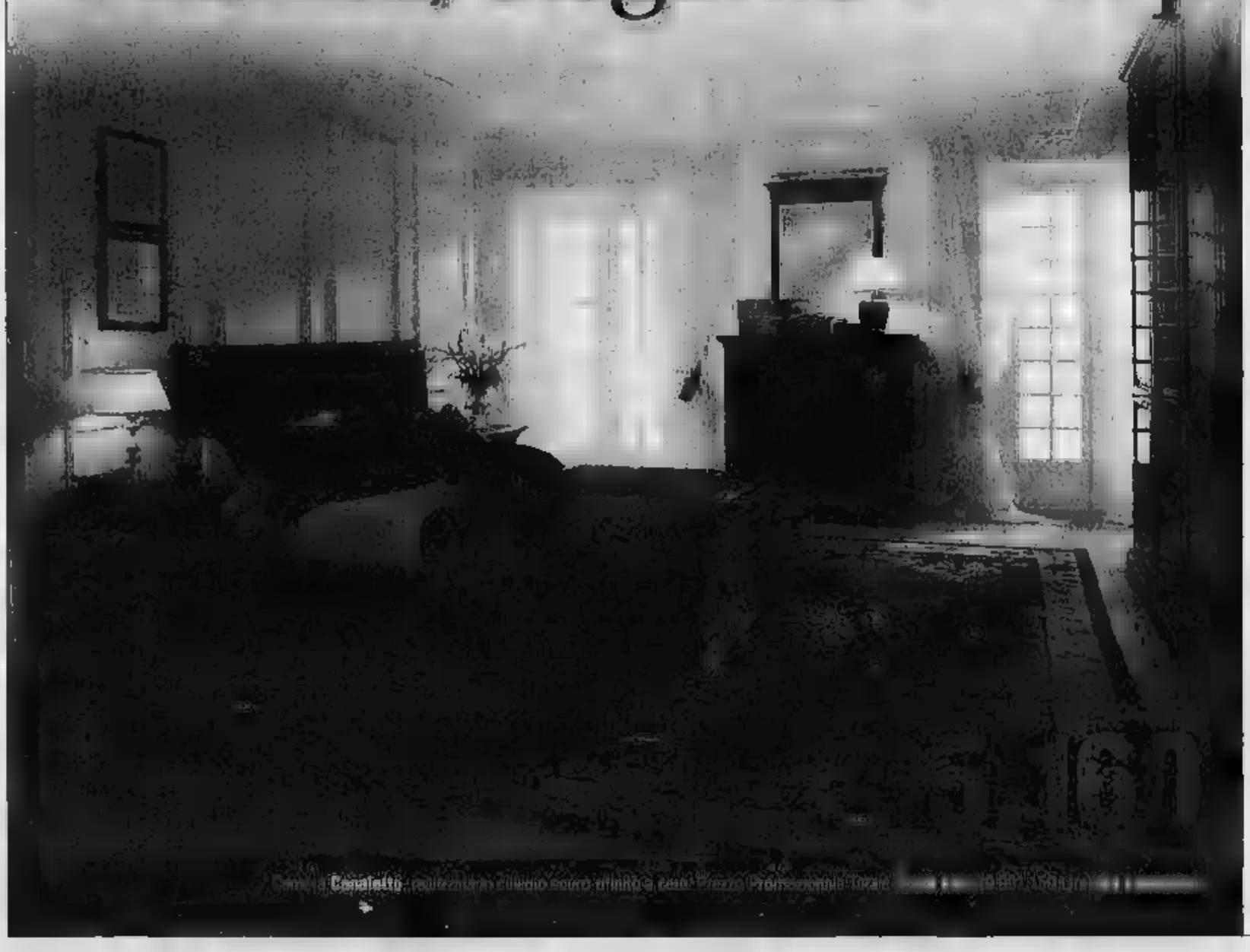
Gianni Carnevale

Tony Cavalieri

Bruno Penna

Da sin. Michel Sartori e Mimmo Alicandri

Classica, elegante e... in promozione.



BRUNO PIOMBINI
Classici Italiani
www.piombini.it

La proposta Canaletto è una camera da letto solida, calda, romantica, realizzata in ciliegio. Testiera e pediera del Letto giocano su linee curve che equilibrano le proporzioni geometriche degli altri mobili. L'Armadio quattro stagioni, con quattro ante bugnate a battente, rappresenta [illegible] pezzo importante nella camera degli sposi più tradizionale. La sua perfetta funzionalità è oggi arricchita da una grande disponibilità [illegible] attrezzature interne. Il Cassettone secrétaire racchiude sei cassettini ed un piano scrittoio a ribalta impreziosito dall'inserto [illegible] pelle. (Specchiera opzionabile).

Rivenditori autorizzati della provincia [illegible] Cuneo:

CHIUSA PESIO
[illegible] **Mobili** Via Beinette, 46 - tel. 0171.734101

RACCONIGI
Gruppo Perrone Via V.Alfieri, 16 - tel. 0172.85058

[illegible]
Il Mobile Fraz. S.Giovanni Perucca, 6 - tel. 0172.647304

[illegible]
Bonsa Arredamenti Via Cuneo, [illegible] - tel. 0171.48345

Vero Legno è il marchio di qualità a cui possono aderire le aziende che producono i loro [illegible] utilizzando Legno Vero. [illegible] Marchio che certifica [illegible] qualità, la bellezza, il valore e la durata dei Vostri mobili.

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

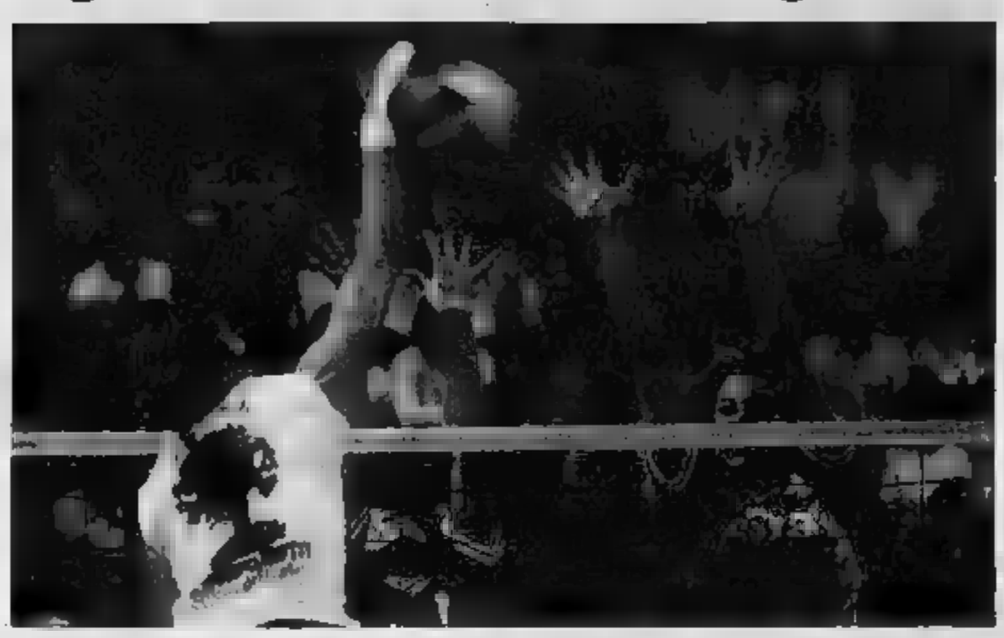
Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

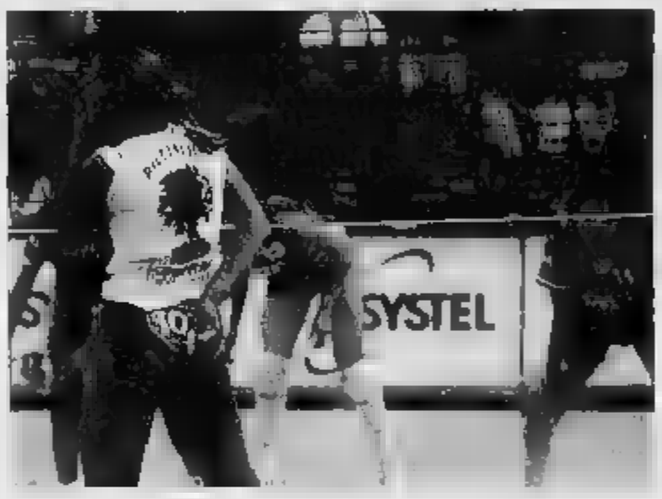
Marco Piatti
NOVARA

E' tornato in parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo non ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorossa (sostenute da quasi mille tifosi partiti da Novara), anzi ha dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che in regular season aveva rimpiazzato per tre mesi Nebe Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice cinese He Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, leggermente smalizziata, ne ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha preso convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre il gioco novarese. Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in programma ancora a Bergamo, dalle 20,30. Se Tasha Lato e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a metà mese (e cioè che domenica pomeriggio al Pala Dal Lago (smentito seccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Filaforum di Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che raro. «Non abbiamo giocato male a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Brassa - muro e ricezione stavolta sono stati dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo giocare al 101%». Gli fa eco l'amministratore delegato, Massimo De Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro erano molto contratte domenica e ieri sera si sono tranquillizzate».





Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore alla Moneta Unica, si chiamerà Euro-Giro e avrà un'anteprima nei sei paesi che negli anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica tra stati del continente. Dopo il prologo olandese, la carovana rosa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 15 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, ci sarà il riposo, con corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Cuneo 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidia altimetrica al Pilone del Moro in frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene ormai regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1990 offre ai tifosi cuneesi la popolare manifestazione davanti casa - si occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomie locale e personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla collaborazione della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, le Camere di commercio di Cuneo e Groningen si «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà il via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni alla provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli (LAPRESSE)

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV e il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi chiedendo se il suv familiare o monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia come desideri.

Servizio Informazioni Clienti 800 050 010 Pronto Peugeot

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
[illegible] ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

FAULE

STRADA STATALE TORINO-SALUZZO

(tra CASALGRASSO e MORETTA)

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

PER RISTRUTTURAZIONE

GENERALE

ELIMINA e REALIZZA!

TUTTA LA MERCE ESPOSTA

CAMERE SALOTTI SOGGIORNI
CUCINE MOBILI MASSICCI ARMADI

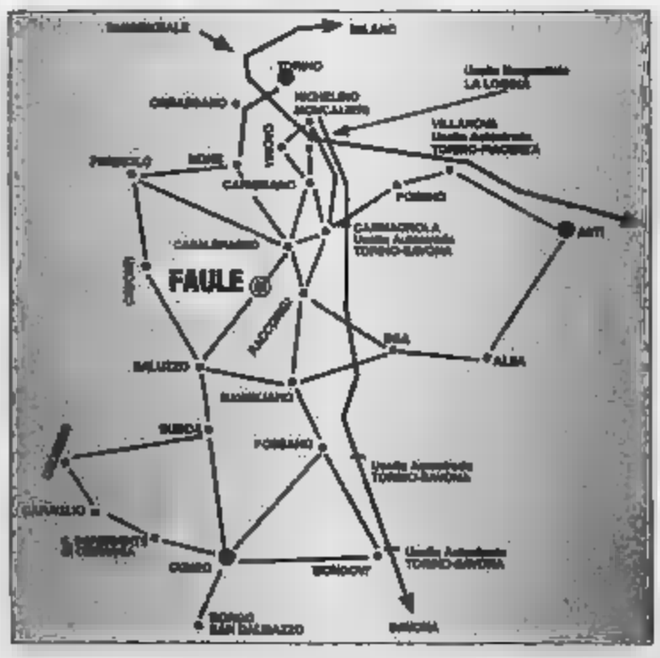
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI'

Vendita promozionale dal 13/I al 13/I Comunicazione al Sindaco effettuata

ORGANIZZAZIONE
Vendita Straordinaria

itema

ALBA - Tel. 0173/281613
www.itema.net



LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione ■ servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 ■ soggetto ■ vincolo ■ Soprintendenza. Inutilizzato ■ 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà come sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, ■ annesso museo granata. Il nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di ■ altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in ■ione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichia- ■: «Mi auguro di ■ presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per ■ siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O Il Comune ci dà lo stadio o andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il mu- ■ del Grande Torino: ■ ■vessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale o sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi ■ risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo ■ parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così sicuro che non ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini o poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio.

«Eh no, basta, per noi non ■ saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ■ vengano poi a dire che nella prima decade ■ giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, ■ ■ sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può ■ sino al 2006, sino alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo ■ liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la J■ chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o il Delle Alpi oppure che ■ Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza ■ soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che ■ questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro ■ posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, pre- ■ sapete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera ■ farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo modo».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio ■ lavori, stadio trasformato in ■ cantiere, Del Piero e compagni almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia ■ potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

AD Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non ■ piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo ■ avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ■ interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico ■ sta facendo il suo iter, se ■ sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la ■ ■ ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario ave- ■ una fonte ■ reddito ■ come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se non questa, ■ prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comu- ■ in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA ■ PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ■ ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta ■ Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche ■ seguito ■ interrogazioni ■i consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui ci dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

> L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Conto i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività: ■ 10 mila posti per operatori dell'informazione; 5 mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al ■it. ■ difficoltà riguardano i ■ ■ realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Obo. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendare il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione ■ due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 ■gio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier ■ possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1830
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet e ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè a ■ 0,60 (L. 1.200) ■ attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
Svariate marche di birra in bottiglia (cl. 0,33) ad ■ grande prezzo
€ 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B
(Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

[redacted] IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da [redacted] esagitato, che avevano fermato per effettuare un controllo [redacted]ei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero civico 22. Qui una pattuglia, formata da un vigile e [redacted] una vigilessa, ha fermato [redacted] automobilista [redacted] gli [redacted] chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in un crescendo d'ira [redacted] avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si [redacted] passati [redacted] colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione [redacted] dell'automobilista, che è stato subito accompagnato al comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.

Qui gli sono state contestate le [redacted] azioni. Mentre i due vigili urbani [redacted] condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono s[redacted] loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.

L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto p[redacted] rifiuto di generalità, resistenza [redacted] lesioni [redacted] pubblico ufficiale. Quindi [redacted] stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso [redacted] ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico [redacted]

Rapidi: per mettere [redacted] segno [redacted] colpo impiegano cinque minuti, a volte anche [redacted] Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: [redacted] gatti si muovono nella notte, [redacted] fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi [redacted] dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A [redacted] del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche [redacted] fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri [redacted] paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle [redacted] figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» [redacted] Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il [redacted] degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto [redacted] paura sulla collina. La casa è [redacted] villa che si affaccia su una strada poco trafficata, [redacted] lontano dal [redacted]tuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e [redacted] auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: un colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e s[redacted] entrati. [redacted] sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì [redacted]. Appena hanno raggiunto [redacted] salone [redacted] sono messi a scegliere con [redacted] i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli [redacted]. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

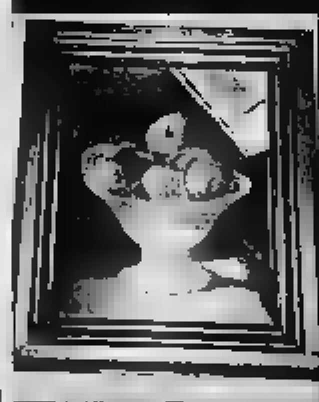
Se [redacted] fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta [redacted]ca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le [redacted] di ritrovarli [redacted] poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che [redacted] rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte [redacted] mondo vi [redacted] acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cu[redacted] della notte. Pistola in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino [redacted] quando [redacted] riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra [redacted] 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro [redacted] Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, [redacted] i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata [redacted] garage.

«Ma chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari del [redacted] Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI


«ME[redacted]RUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis, pittore [redacted] è uno dei maggiori maestri italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria

«DO[redacted] di Pietro Mor[redacted], alessandrino, noto anche [redacted] una esperienza nel co[redacted] 15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: [redacted] opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che [redacted] viaggiare, dietro [redacted] quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante o [redacted] uno scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma [redacted] c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile [redacted] ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche [redacted] sue fi[redacted].
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti; viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è [redacted] fascinoso archetipo, ma la spinta e [redacted] frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli a spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate e vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima es[redacted] di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire a sperare entro [redacted] coordinate di [redacted] dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia [redacted] accettare suggerimenti da coloro che, [redacted] ambito [redacted]pedaliero, raccomandano a [redacted] o [redacted] biglietti da visita un'impresa"... [redacted] personaggi... [redacted] più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai [redacted] mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

[redacted] anni l'Impresa "il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO
da [redacted] milioni 500 mila
[redacted]
Sono esclusi tasse [redacted] e necrofori, obbligatori per [redacted] regolamenti [redacted]
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, il quale si applica le tariffa comunale (da € 206,58 a € 353,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI [redacted] SU 24
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino - Tel.011.6633005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra [redacted] e pubblico» - «I ladri di biciclette [redacted] ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile [redacted] i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, [redacted] la multa [redacted] alla preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il [redacted] canto? Quanti pensano [redacted] poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, si terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata [redacted] Coro Le Chardon. [redacted] tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni [redacted] più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera [redacted] rinnovamento del canto popolare corale [redacted] oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale [redacted] Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino la costruzione di un Centro Diur[redacted] Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sosteniamo dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, [redacted] San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì [redacted] sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si [redacted] porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati; delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo [redacted] Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della [redacted] ogni pomeriggio si popola [redacted] giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più o meno [redacted] regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul [redacted] di coloro [redacted] hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si sono avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

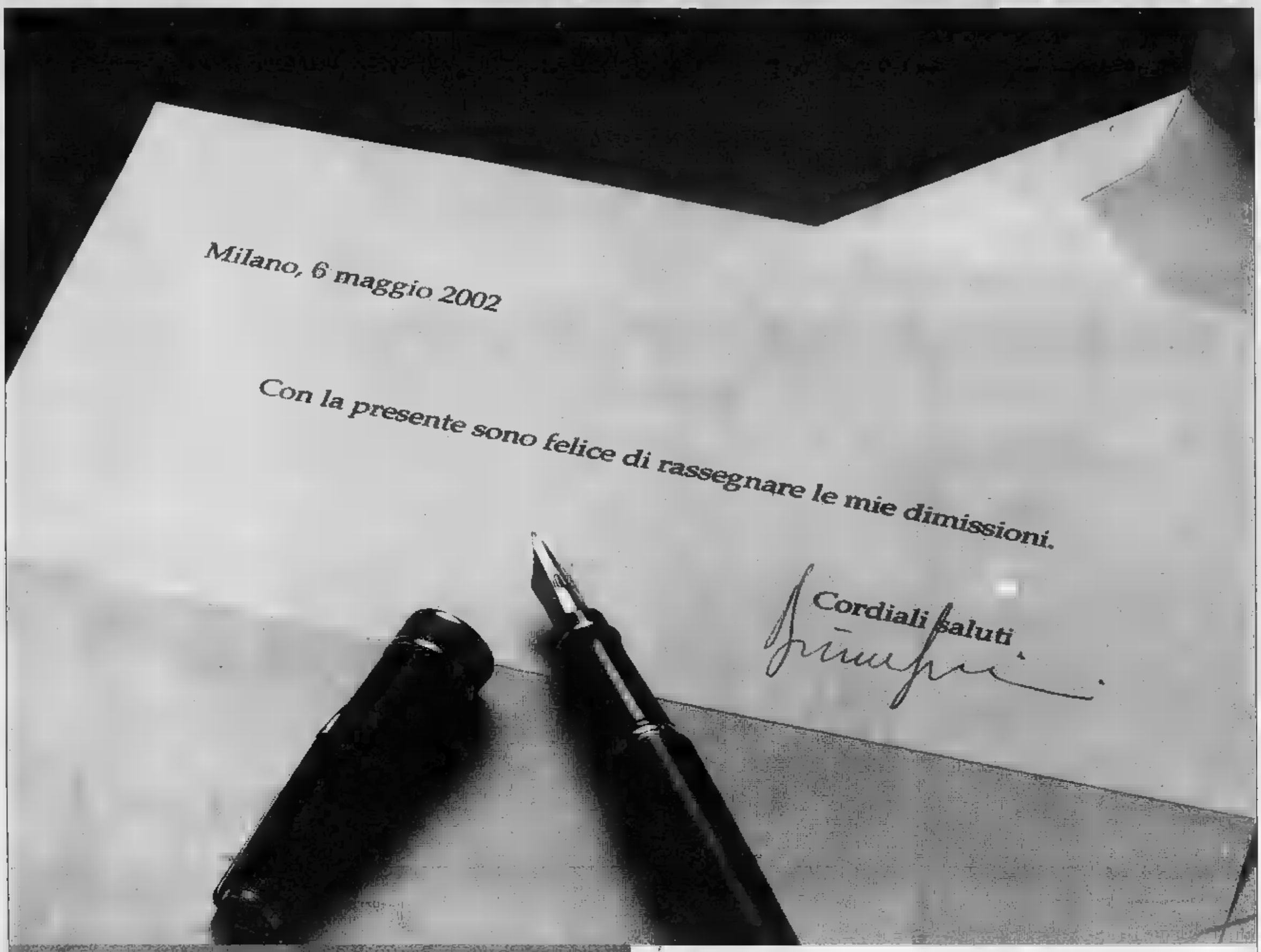
«Sono un capo d'istituto, [redacted] dirigente scolastico di [redacted] Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore [redacted] di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi non hanno alcuna possibilità [redacted] intervento [redacted] in [redacted] materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta [redacted] collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati [redacted] intervenire per la messa [redacted] sicurezza degli edifici scolastici, [redacted] tramuta in autodenuncia con conseguente [redacted] danna penale.

«Così è successo a me. Attra[redacted] richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune [redacted] cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica [redacted] sicurezza. Nel [redacted] di quattro [redacted] non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto [redacted] sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi [redacted] arrivata una multa [redacted] 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato [redacted] mancata installazione della segnaletica di [redacted] verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI -TANDEM-: € 0,00, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI PRATO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» E € 1,30 A PARCHEGIA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO A € 0,90 IN PIEMONTE CON LE VHS «FILM DI MAZZANO», ABBINAMENTO GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,00, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

VIENI IN UNO STORE WIND
O CHIAMA IL 155.
www.wind.it

Con l'operazione "Passa a Wind" non ci sono più problemi per te che hai un telefonino ■ desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa ■■ fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind e la possibilità di usufruire di una serie di servizi integrati di telefonia fissa ■ Internet, con Infostrada e Libero. E se decidi ■■ passare a Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a 25 euro di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo ■ il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.

Wind sono disponibili ■■■ cellulari dual band. Infostrada e Libero sono marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

TRA LE PROVINCE, COLPO D'ACCELERATORE PER IMPERIA E LA SPEZIA

Liguria: in tre anni ripresa e crescita

Le previsioni ottimistiche secondo i dati elaborati da Prometeia Disoccupazione in calo, aumentano i consumi [redacted] l'esportazione Biasotti: «Ora dobbiamo soprattutto realizzare le infrastrutture»

Alessandra Pieracci

[redacted]

L'economia della Liguria è in netta ripresa: queste le previsio[redacted] di Prometeia, società bolognese di ricerca, pubblicate ieri dal «Sole [redacted] Ore». L'annuncio di [redacted] crescita [redacted] basa sull'analisi di una serie di fattori, come il valore aggiunto, considerato [redacted] indicatore del livello di sviluppo economico del territorio, rappresentando l'ammontare dei [redacted] beni e servizi prodotti dalle im[redacted] e dalla pubblica amministrazione, ottenuto [redacted] differenza tra la produzione e gli acquisti di risorse intermedie. Altri fattori sono consumi, tasso [redacted] occupazione e disoccupazione, export.

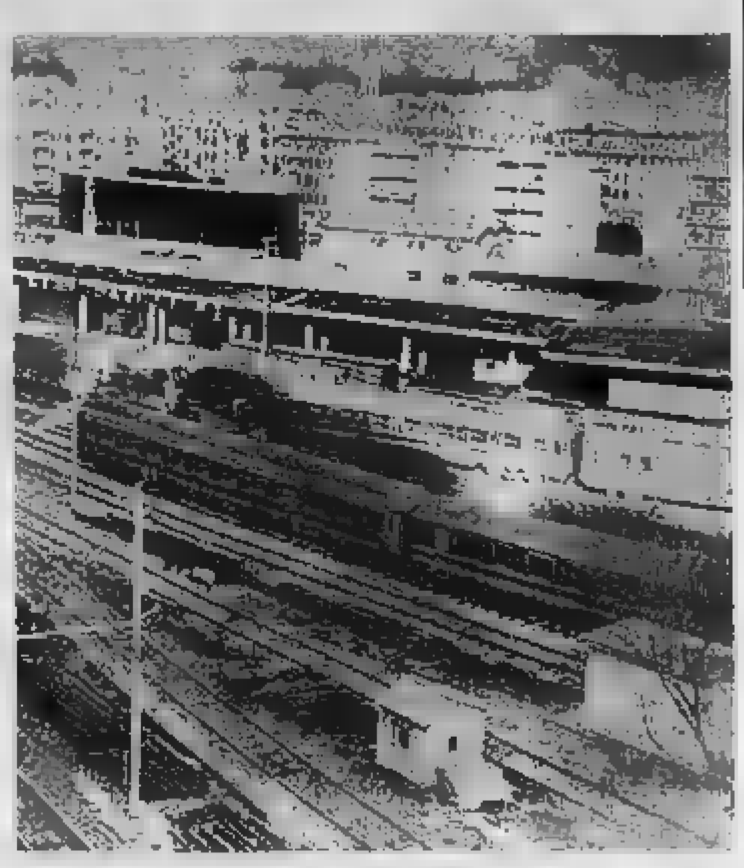
L'aumento del valore aggiunto pro capite nel 2001 in Liguria è stato del 2,9%, contro la media nazionale del 2,6, che è comunque superiore alla media europea. I picchi [redacted] le province si registrano alla Spezia e Imperia, con il 3%.

Se la variazione 2002 del prodotto interno lordo [redacted] in Liguria dell'1,1, già nel [redacted] si registrerà il 2,3, con un aumento [redacted] spesa per acquisti [redacted] parte delle famiglie pari a un + 1,8. Gli occupati che al 2002 rappresentano il 38% saliranno l'anno prossi[redacted] al 39,6. In crescita anche l'export, [redacted] 12,2 al 13,2 per [redacted] risorse interne. Il reddito passerà da + 2 a +2,6, mentre il tasso di disoccupazione registrerà [redacted] variazione minima, ma in tendenza: dal 6,5 nel 2001 al 6,1 nell'anno in corso, 6% del 2003 e addirittura al 5,5 nel 2005. Per quanto riguarda gli investimenti, ovvero spese [redacted] lorde in macchinari, impianti e mezzi di trasporto, [redacted] nel 2002 dell'1,6%, ma saliranno immediatamente nel 2003 dell'1,5.

Accanto [redacted] dati di Prometeia, le previsioni secondo i presidenti delle associazioni imprenditoriali regionali e provinciali: crescita e ripresa per [redacted] quattro province, con maggior ottimismo a Genova e a Savona e più prudenza a Imperia e La Spezia. In particolare [redacted] fiducioso nella ripresa il 60 per cento dei rappresentanti di categoria, l'80 per cento la prevede dopo l'estate, il 60 per cento ritiene che il settore maggiormente interessato [redacted] quello dei beni di consumo.

«Le previsioni di sviluppo indicate da Prometeia per la Liguria, con una crescita del Pil e un leggero calo della disoccupazione confermano un chiaro segnale di ripresa per il rilancio dell'economia della nostra regione» commenta il governatore Sandro Biasotti. «Per rilanciare l'economia - puntualizza il presidente della giunta - [redacted] ora necessario soprattutto un sempre maggiore coinvolgimento di governo, aziende e banche per realizzare finalmente le grandi infrastrutture necessarie per cogliere le nuove opportunità». Ovvero i nuovi collegamenti autostradali e ferroviari in grado di fornire al porto le opportunità per non essere schiacciato dagli scali marittimi del Nord Europa.

Il porto di Genova, centro [redacted] rilancio economico della città e della Regione



I collegamenti autostradali e ferroviari determinanti nella scommessa di ripresa

L'economia del mare

Positivo il rapporto Censis presentato ieri

GENOVA

Le attività economiche legate al mare rappresentano il 2,3% del Pil nazionale, [redacted] 26 miliardi di lire (i calcoli sono relativi all'anno scorso), con 356 mila lavoratori (1,5% degli occupati in Italia), secondo l'ultimo Rapporto sull'economia del mare, presentato ieri a bordo della motonave Excelsior dell'armatore Grimaldi, a Ponte Asserato. Quindi un settore in costante espansione, sia in termini produttivi che occupazionali: questa la fotografia del Censis sullo stato del comparto marittimo italiano.

Ripartendo i dati per i settori di attività industriale, emerge dal [redacted] porto che i trasporti marittimi garan[redacted] il fatturato maggiore (12,6 miliardi), seguiti dalla nautica [redacted] diporto (6,16 miliardi), dall'attività ausiliarie dei trasporti marittimi, [redacted] esempio agenzie, terminalisti (3,46 miliardi) e dalla cantieristica mercantile (2,12 miliardi). La pesca si colloca alle ultime posizioni con 2,93 miliardi di fatturato annuo.

Dalla ricerca, realizzata in collaborazione con la Federazione del mare, per quanto riguarda l'occupazione risultano 310 mila addetti relativi alle sole attività marittime economiche: la pesca ribalta risultati, collocandosi al primo posto con 88 mila e 850 addetti, incalzata da vicino dalla nautica da diporto (82 mila e 220 occupati), e dai trasporti marittimi (81 mila e 510). Meno ingente l'occupazione delle attività ausiliarie dei trasporti marittimi [redacted] mila e [redacted] addetti) e della cantieristica [redacted] tile (32 mila e 600). In pratica, [redacted] mila e 830 sono gli occupati diretti, mentre i restanti si distribuiscono nei comparti economici attivati a [redacted] (88 mila e 985) e a valle (81 mila e 260) dell'industria del mare.

In un confronto europeo, l'impat[redacted] dell'economia del ma[redacted] sul Pil complessivo, 2,3%, risulta [redacted] alla media dell'1,6%, secondo solo all'Olanda (3,7%) e al Regno Unito (3,5), mentre il numero totale degli addetti in Italia è quasi il doppio rispetto all'Olanda e uguale a quello del Regno Unito.

E, sempre in tema di economia marittima, a Genova, primo porto del Mediterraneo, si terrà domani, presso la Camera di Commercio, il convegno «Short sea: sviluppo del cabotaggio nazionale e mediterraneo». [a. p.]

DOPPIA INIZIATIVA BENEFICA PER L'ISTITUTO GASLINI

I calciatori della Juventus tornano tra i bimbi malati

Raccolta di fondi con il libro fotografico e lo show tv C'è anche l'agenda scolastica realizzata dai detenuti

GENOVA

Doppia iniziativa per [redacted] Gaslini: ieri mattina a Palazzo Tursi è stata infatti presentata l'agenda scolastica «Scatenati, scatena la tua fantasia», realiz[redacted] da detenuti ed ex detenuti di Marassi e messa in vendita per devolvere il ricavato al reparto di Neuropsichiatria infantile, mentre ieri pomeriggio all'istituto pediatrico c'erano alcuni giocatori della Juventus, reduci dalla vittoria dello Scudetto, per sostenere il progetto di ristrutturazio[redacted] dell'abbazia di San Girolamo.

L'agenda 2002-2003, destinata agli alunni delle scuole superiori, è strutturata [redacted] 13 mesi, ciascuno dei quali [redacted] ideato e illustrato [redacted] uno degli alunni [redacted] prima classe del corso [redacted] grafica della casa circondariale di Marassi, con pensieri e disegni che rispecchiano culture diverse. Nata dall'iniziativa dell'Associazione Giubileo, grazie al contributo economico e al patrocinio della Regione, con il p[redacted]nio anche del Comune e della Provincia di Genova, oltre che [redacted] co[redacted] di Novi Ligure, ha visto la fattiva collaborazione di alcuni studenti degli istituti tecnici Vittorio Emanuele II e Jacopo Ruffini. Il risultato è inte[redacted]. Tra gli esempi, il mese [redacted] gennaio, affidato a un si[redacted] «orgoglioso di appartenere a questa antica terra», che ha scelto di celebrare le sue origini dedicando le pagine del [redacted] ai gran[redacted] siciliani della letteratura, della pittura, della musica e allo scienziato Ettore Majorana, «scomparso e mai trovato». Oppure il luglio «colombiano», del maggio religiosamente dedicato alla pace e alla parola di Dio. [redacted] il settembre arabo in cui si legge: «Se la povertà fosse un uomo, la ucciderei», ma anche, «Avere un posto nel cuore [redacted] qualcuno significa non essere soli».

Il portiere bianconero Buffon

Ieri tra i piccoli ospiti grande entusiasmo [redacted] ache striscioni [redacted] benvenuto [redacted] neo campioni d'Italia

E si chiama «Un sogno per [redacted] Gaslini» [redacted] progetto, sostenuto dai giocatori della Juventus, che si propone [redacted] ristrutturare l'abbazia di Quarto per destinare nuovi spazi ai bambini degenti al Gaslini per il gioco, la teledidattica e l'incontro con i genitori. Un «sogno» che costa oltre tre milioni [redacted] euro e per il quale sono stati raccolti dal [redacted] oggi 1 milione e [redacted] mila [redacted], [redacted] ai libri fotografici dedicati ai giocatori bianconeri. Per raccogliere quanto manca, [redacted] che in concomitanza con i mondiali [redacted] calcio, arriverà il mese prossimo in libreria «Il sogno continua» con testi di Alessandro Baricco, fotografie di Aldo [redacted] e grafica [redacted] Gavino Sanna. [redacted] inoltre confermato che sarà realizzata entro la fine dell'anno una trasmissione Rai in prima serata per la raccolta di fondi, ospiti i calcia[redacted] juventini di oggi e di ieri, tra cui Michel Platini.

Tra gli [redacted] della iniziativa anche Tiscali, che ha creato una serie di carte telefoniche da collezione con [redacted] immagini dei campioni affiancati [redacted] propri cari.

Grande entusiasmo tra i bimbi, ieri pomeriggio, per Gianluigi Buffon, Lilian Thuram, Nicola Amoruso, Antonio Conte, Alessandro Birindelli e il giovane Enzo Maresca. Il primo ad arrivare all'abbazia è stato il giovane portiere, che ancora prima di indossare il caschetto di protezione necessario per entrare nel cantiere, ha preso Margherita, una dodicenne seguita da specialisti di pneumologia e nefrologia. In silenzio, [redacted] bambina ha continuato a tenere stretta la mano del calciatore, senza lasciarsi scoraggiare nemmeno dalle decine di giornalisti che hanno subito accerchiato il campione d'Italia. I bianconeri hanno poi visitato i padiglioni, accolti calorosamente dai piccoli malati, che per loro avevano preparato striscioni di benvenuto. [a. p.]

«BUTTERFLY BAZAR» ALL'AUDITORIUM DEL TEATRO

Memorie della lady in scena al Montale

Mauro Boccaccio

GENOVA

In attesa che le farfalle, quelle vere, svolazzino nella bolla di Renzo Piano, [redacted] Porto Antico, all'audito[redacted] Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice va in scena, con grande successo, lo spettacolo «Butterfly Bazar», [redacted] l'attrice Carla Peirolero e l'Orchestra Ballam, e so[redacted] tornate, sia pure idealmente, in palcoscenico, le farfalle, in [redacted] delle più curiose e affascinanti pièces della [redacted] italiana degli ultimi anni. «Butterfly Bazar», tratto dal libro «Viaggi e avventure di una Lady Vittoriana» (Franco Muzzio editore) racconta, infatti, gli amori e le peripezie di una cacciatrice - di farfalle, appunto - in Oriente.

La regia dello spettacolo è di Enrico Campanati, [redacted] scene di Luca Antonucci, le ombre e [redacted] proiezioni di Valentina Arcuri. «Butterfly Ba[redacted] è ispirato alla vita della lady vittoriana Margaret Fountaine (1862/1940) che sino a alla soglia degli 80 anni girò il mondo a caccia di farfalle, lasciando in eredità dodici volumi [redacted] diari, dai quali Carla Peirolero ha tratto diversi materiali per il copione, e qualcosa come [redacted] mila esemplari di farfalle che sono esposti attualmente [redacted] museo di Norwich, [redacted] cittadina dove nacque. «Cacciare farfalle è un po' [redacted] fare l'amore. [redacted] tutti ci riescono», [redacted] ripetere [redacted] signora Margaret, lanciando qualche frecciatina agli inglesi.

Carla Peirolero e i sei musicisti dell'Orchestra Ballam faranno rivivere tante divertenti e curiose av[redacted] di lady Margaret Fountaine (prima donna ammessa nell'esclusiva società di Entomologia) che [redacted] pubblico genovese ha già applaudito lo scorso anno anche in alcune piazze estive. I brani letterari e musicali accompagnano protagonisti [redacted] pubblico in un percorso che attraversa Francia, Italia, Ungheria, Turchia, Grecia e Nord Africa. Uno spettacolo a metà strada tra il diario di viaggio e il musical, con un repertorio etnico dei sei Ballam che spazia dalla musica araba e mediorientale, alle note klezmer ebraiche, dal rebetiko [redacted] alla tarantella.

[redacted] Peirolero è lady Margaret Fontaine

Del resto, l'Orchestra Ballam in questi generi è specializzata, il termine genovese «bailam»* deriva dall'arabo «bairam», parola che sancisce la fine del Ramadan e l'inizio di un periodo [redacted] festa. La loro musica chiama, infatti, alla festa e alla danza, all'insegna [redacted] conta[redacted] le tante, diverse, sonorità.

L'Orchestra Ballam è formata da Luca (fisarmonica), Riccardo Barbera (contrabbasso), Fausto Minali (strumenti a corda), Edmondo Romano (fiati), Alessandro Sacco (violino), Luciano Ventriglia (percussioni e canto). «Butterfly [redacted] sarà replicato di sera, alle 21, solo dopodomani, mercoledì. Da oggi a giovedì sono in programma repliche, anche alle 10,30 per le scuole.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

• FAYENCE •

Gli antiquari in campagna

da Mercoledi 1 a Domenica 12 Maggio

dalle
ore 10.00
alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante

FAYENCE

A8 — St-Raphael — Cannes — Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FAYENCE VAR - Tél. 0 825 4 94 76 11 11

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184[redacted]. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotubarici
Fangobalneoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

SCENE DI GIUBILO DA IMPERIA A VENTIMIGLIA: BRINDISI, CAROSELLI E CORI

La Riviera fa festa per la Juve fermati 7 tifosi su uno scooter

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

A Ventimiglia, la festa per il 26° scudetto della Juve campione d'Italia, è montata a poco a poco. [redacted] i tifosi della Riviera, un po' per scaramanzia e un po' perché non se l'aspettavano proprio (il harakiri dell'Inter ha qualcosa di incredibile, paragonabile forse solo al mondiale perso dal Brasile in casa contro l'Uruguay), non si erano organizzati per scendere in piazza, e così quando sono crollate le speranze [redacted] tifosi nerazzurri e Lippi esultava dalla panchina [redacted] Udine, gli eserciti di juventini si sono scatenati prendendo veloce appuntamento al cellulare, tirando fuori sciarpe e magliette bianco-nere e sono scesi per il consueto rito del «carosello». A Ventimiglia come a Imperia, dove il popolo «zebrato» si è riversato in piazza Dante, con [redacted] fontana al centro della felicità bianconera.

Tra l'entusiasmo generale c'è da [redacted] un caso singolare: a Bordighera i carabinieri hanno multato un motorino che è riuscito a sopportare il peso di ben sette supporters festanti. I ragazzi, tutti di Ventimiglia, sono dovuti scendere dallo scooter all'alt [redacted] militari, che li hanno fermati prima che, [redacted] La Spezia, ci scappasse il morto.

La gioia ritmata dal clacson si è articolata su tutta l'Aurelia. A Sanremo, piazza Colombo è rimasta bloccata per quasi tre ore, ma non [redacted] visti bagni nella fontana dello Zampillo che caratterizzano solitamente le vittorie nazionali. Forse a causa del freddo, o forse per questioni snobistiche, i tifosi juventini hanno preferito stare asciutti, mentre [redacted] sono riversati festanti [redacted] bar per brindare all'evento che sembrava impossibile, sfidando magari l'ira di qualche interista.

Il bianco-nero ha dominato su magliette, cappelli, fascette, s[redacted]pe, b[redacted] sventolanti [redacted] auto, balconi, finestre, motorini. Il tifo progressivamente organizzato è proseguito, instancabile, come un vulcano alimentato dal cuore devoto [redacted] Signora che non smette di stupire. E ieri mattina, alla scuola Mater di Sanremo, bambini dell'asilo, delle elementari e delle medie non hanno esitato a presentarsi in aula con la maglietta a strisce con i nomi dei loro id[redacted].

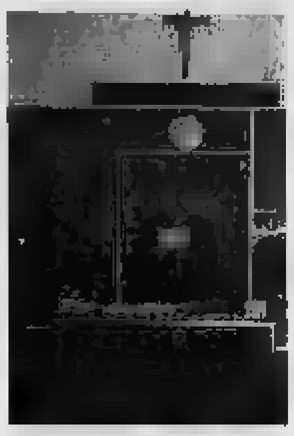
IMPERIA

[redacted] BUS FERMI [redacted] ORE [redacted] LO [redacted]
Black out in provincia e un presidio in sede con cento dipendenti
[redacted] Ferrari A PAGINA 39

NIZZA

[redacted] DI CHIRAC [redacted] SCONFITTA [redacted] LE [redacted]
La destra neogollista vince in tutti i centri della Costa Azzurra
Gian Piero Moretti A PAGINA 41

GIUSTIZIA



[redacted] DI [redacted] CROCIATA DEL COMUNE
Contro la «minaccia» di accorpamento con quello d'Imperia
Gianni Micaletto A PAGINA 43

SANREMESE

MISTER [redacted] POTREBBE [redacted] VIA
Decisione in settimana Il possibile addio dopo 24 anni in Riviera
Bruno Monticone A PAGINA 49

PERSI 2.000 POSTI NELL'INDUSTRIA, MANCANO SEGNALI DI UN'INVERSIONE DI TENDENZA, «TIRA» SOLO IL SOMMERSO

Economia, la ripresa è lontana

Imprenditori e sindacati: «Solo dopo l'estate»

Stefano Delfino
[redacted]

Altri 2 mila posti di lavoro persi negli ultimi anni e segnali preoccupanti di nuove riduzioni nel prossimo futuro. Della ripresa produttiva si parla molto anche a Imperia, ma lei, al di là di periodiche ostentazioni [redacted] fiducia da parte di qualche politico locale, si fa ancora attendere. E su questo giudizio negativo concordano imprenditori e sindacalisti. Che il rilancio economico sia di là da venire lo conferma anche il sondaggio compiuto da Il Sole-24 Ore, quotidiano della Confindustria: per la maggior parte dei presidenti regionali e provinciali del Nord Ovest interpellati, la ripresa [redacted] ancora lenta, e la svolta prenderà forma dopo l'estate. Pochi si pronunciano sulla stabilità.

Gianfranco Carli, presidente dell'Unione industriali di Imperia e dell'Autostrada [redacted] Fiori Spa, oltre che amministratore delegato dell'azienda olearia Fratelli Carli, è tra coloro che maggiormente hanno il polso della situazione e il suo parere non è per nulla incline all'ottimismo: «In questo momento non ci sono spiragli. [redacted] ripresa produttiva si [redacted] un gran parlare, ma il suo arrivo continua a essere allontanato. Non si intravvedono sintomi confortanti, c'è un po' di confusione. Anche per i consumi [redacted] manifestano timori.

Un cantiere edile: le imprese artigiane sono le uniche in controtendenza

Le ragioni? Chi dice per l'avvento dell'euro, chi per una sindrome da impoverimento. Se ci sarà il decollo, non avverrà che dopo l'estate».

A chi gli chiede se sarà una ripresa solida, Carli risponde di non saperlo. Quale settore riguarderà in misura maggiore? «I beni di consumo». Stabilità infine, secondo il leader degli imprenditori imperiesi, [redacted] quanto riguarda gli ordini in portafoglio, l'andamento dei prezzi di produzione e [redacted] necessità occupazionali. Aggiunge Carli: «Certo, qualcosa comincia a muoversi. La ristrutturazione portuale, ad esempio, che potrebbe portare benefici e sviluppo al capoluogo. [redacted] per il momento è tutto in divenire, per adesso stiamo solo ponendo le basi. Poi si vedrà».

Ancor più nero è il panorama tracciato da Claudio Porchia, il segretario provinciale della Cgil: «La ripresa? Assolutamente non l'abbiamo mai vista, anzi nel 2001 abbiamo registrato un'ulteriore flessione per l'economia. C'è [redacted] equivoco di fondo: secondo l'ultima rilevazione dell'Istat l'occupazione sarebbe in rialzo, ma non è così, perché nell'industria sono stati perduti 2000 posti di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno, che sono stati sostituiti con rapporti di lavoro a tempo determinato o stagionali. E questo significa un calo nella qualità dell'occupazione».

C'è poi un dato poco incoraggiante ed è quello che scaturisce dal fatto che gli unici settori a dare segni di vitalità sono quelli che sfruttano il sommerso. «Il "nero" tira, insomma», osserva Porchia con [redacted] mesto sorriso, e ricorda un fatto significativo e allarmante: «Sono in circolazione anche [redacted] negozi prodotti [redacted] griffe falsificate, [redacted] più quindi monopolio esclusivo degli ambulanti extracomunitari». E aggiunge: «Non c'è giorno che qualche imprenditori non lamenti con [redacted] la concorrenza di persone non [redacted] regola».

Anche sull'occupazione le prospettive sono pessime: «Hanno chiuso alcuni grossi hotel di Sanremo [redacted] personale è stato assorbito da altri alberghi, che però hanno lasciato a casa dei precari. L'Alpitel, che lavora in appalto per conto della Telecom, minaccia [redacted] ridurre l'organico [redacted] 78 a [redacted] unità; l'Italgas ha chiu[redacted] gli sportelli ed è rimasta con una decina di dipendenti; la Telecom in una manciata [redacted] anni è scesa da 500 a 120; sull'Enel è meglio stendere un velo pietoso. L'Amaie di S[redacted] prevede 22 esuberi, [redacted] pubblica amministrazione non [redacted] perché il turn-over è bloccato».

Si salva l'agricoltura, una soltanto perché è un comparto dove cresce [redacted] lavoro nero» e resiste il [redacted]ercio, «dove tuttavia è forte il fenomeno della stagionalità». E così, l'unico segmento [redacted] tendenza è quello dell'artigianato: il numero delle imprese iscritte all'albo, in provincia, si sta riavvicinando a quota 7 mila, un picco raggiunto verso la fine degli anni Ottanta. Nei primi quattro mesi del 2002, il trend positivo ha segnato [redacted] saldo attivo [redacted] un significativo più 82: «Un vero e proprio boom, specie in rapporto [redacted] periodo dell'anno in cui è netta [redacted] prevalenza di cessioni», sottolinea Pier Giovanni Martini, presidente provinciale della Cna.

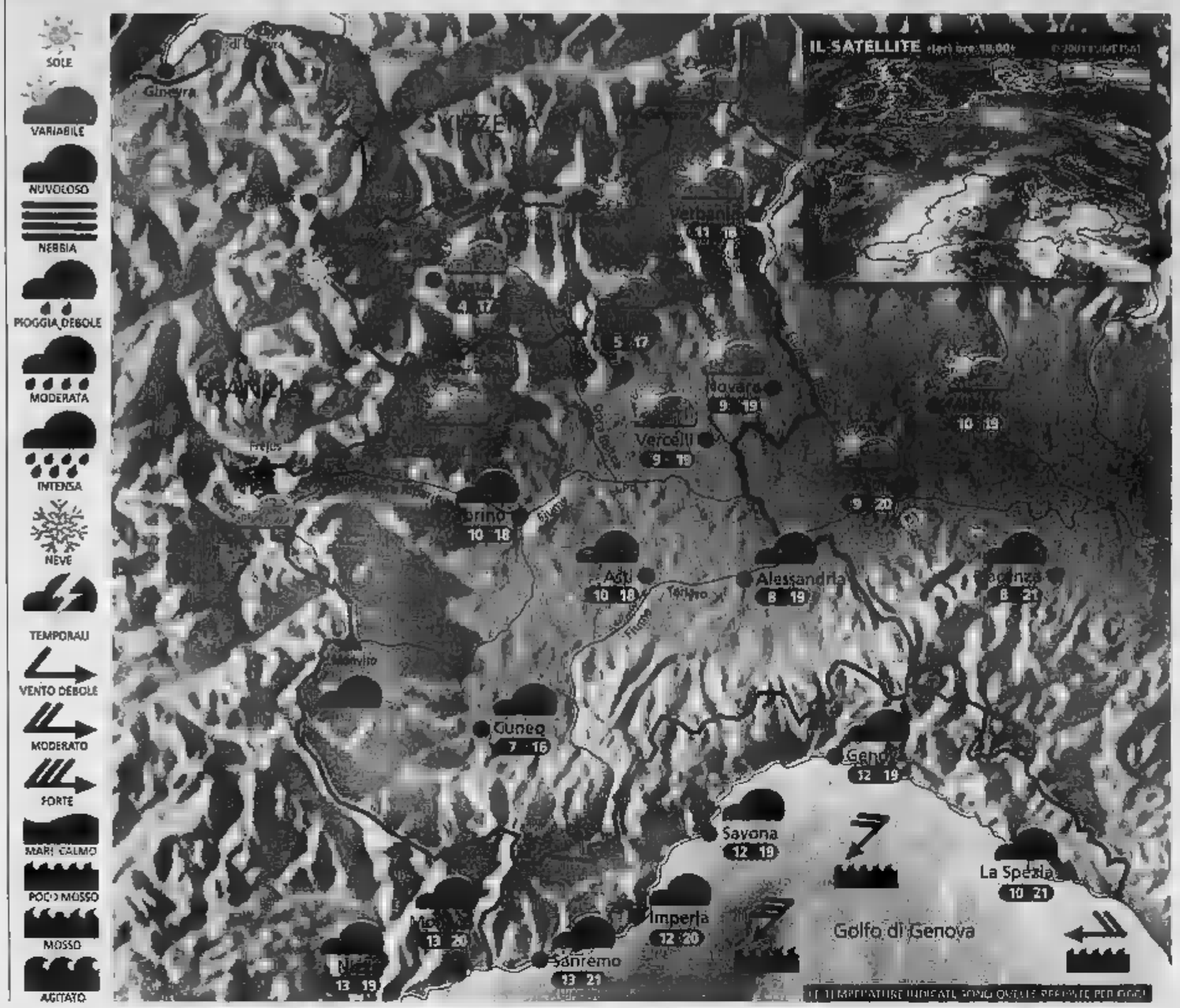
Industria «rosa» Expo a Oneglia

■ Conto alla rovescia per «Imprendito[redacted] arte e [redacted] al femminile», prima edizione della rassegna, promossa dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Imperia. Si terrà sabato 18 e domenica 19 sulla banchina di Calata Cuneo ad Oneglia. Spiega Barbara Ballardini, presidente del Comitato: [redacted] vetrina di prim'ordine, destinata a imprenditrici provenienti da ogni regione d'Italia che vogliano fare mostra dei loro prodotti all'interno di stand allestiti in un contesto ambientale e naturalistico di grande bellezza e richiamo». La Camera di commercio metterà a disposizione uno sportello informativo sulle diverse possibilità di finanziamento nel campo dell'imprenditoria femminile e saranno organizzati incontri con psicologhe e addetti del settore per affrontare le «problematiche della donna che lavora». Non mancheranno, poi, punti ricreativi [redacted] didattici per i bambini e momenti di divertimento, moda, spettacolo, degustazione e animazione per tutti. Tra gli ospiti, anche l'attrice televisiva Francesca Reggiani protagonista il 18 di uno spettacolo teatrale. [s. d.]

Gianfranco Carli, presidente dell'Unione industriali, non vede segnali di ripresa

PIZZERIA RISTORANTE
Imperia
Via Boine
(di fronte bagni Buraxen)
tel. 0183.666264 (prima delle [redacted] 16)
tel. 0183.666441 (dopo le [redacted] 16)
AMPIA VERANDA SUL MARE

BOLLETTINO



Situazione Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento di temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di fradicia e rifornendo un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, mentre i transiterà fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, da domenica il vento dovrebbe riportare il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	12 20	GINEVRA	7 17
OLBIA	14 18	LONDRA	12 16
PALERMO	16 21	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20		11 13
POTENZA	12 22		6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

C IMMOBILIARE CONTE

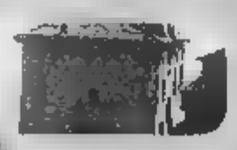
I servizi di Immobiliare Conte: una casa sempre accogliente!

Conte Immobiliare si trova ad Imperia
Piazza Dante, 8 1° piano
tel 0183 29.74.30 - fax 0183 29.74.50
conteimmobiliare@libero.it

I servizi di Conte oggi per l'acquisto e la vendita della tua casa:

La nostra società che, da 25 anni opera in tutta la Liguria e Costa Azzurra, consolidando la sua posizione nel campo del professionismo immobiliare, si è rinnovata e offre alla sua ormai clientela, l'esperienza e la conoscenza approfondita del mercato e la qualità e l'efficienza operativa. Oggi i professionisti dell'Immobiliare Conte, oltre a conoscere il mercato, frequentano stages per la continua evoluzione, innovazione e aggiornamento del settore. Il nostro lavoro ed il nostro obiettivo è capire le esigenze della nostra clientela ed aiutarla a soddisfarle.

CERVO. In un palazzo medioevale *alloggio* caratteri ristrutturato rifinitura sul mare composto da ampio soggiorno,cucina,bagno,2 camere soppalcate. € 274.000



CERVO. Nel pieno centro storico *alloggio* interamente da ristrutturare con possibilità di dividerlo in 2 unità. Dotato di terrazza panoramica con vista mare e sul golfo dianese. € 310.000

CERVO. Nel centro storico *alloggio* in ordine composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile con vista mare e sul golfo. € 253.000

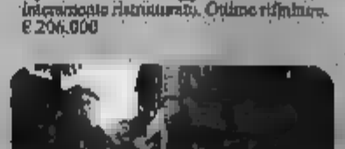
CERVO. Zona Capo Mimosa immerso nel verde *villetta* composta da 2 unità abitative dotata di giardino e cinque garage. Vista mare frontale € 315.000

CERVO. A 400 mt dal mare *alloggio* in piccola palazzina composta da soggiorno, cucina, camera, bagno , 2 balconi e terrazza soprastante €186.000

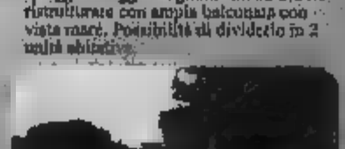
S.BARTOLO il mare in zona verdeggiante *alloggio* in buone condizioni su 2 livelli dotato di balcone e parcheggio. € 250.000

S. BARTOLOMEO. *Alloggio* all'ultimo piano dotato di terrazza abitabile fronte mare e garage. Ottima occasione! € 325.000

DIANO MARINA. In pieno centro e a 2 passi dal mare *alloggio* mansardato interamente ristrutturato. Ottime rifiniture. € 206.000



DIANO MARINA. A 2 passi dalle spiagge *alloggio* di grande metratura da ristrutturare con ampia balconata con vista mare. Possibilità di dividerlo in 2 unità abitative.



DIANO MARINA. In zona centrale casa *indipendente* su un piano composta da sala, cucina, 2 camere, bagno, locale esterno, giardino. € 349.000

Conte Immobiliare
si trova ad Imperia
Piazza Dante, 8 1° piano
tel 0183 29.74.30
fax 0183 29.74.50
conteimmobiliare@libero.it

"I nostri servizi"

Locazioni immobili di ogni genere; Compravendita di ogni tipo di immobile; Finanziamenti su misura per ogni esigenza; Pareri estimativi di ogni tipo: perizia sommaria, perizia particolareggiata, perizia analitica, perizia di aggiornamento. Le zone operative dell'Immobiliare Conte sono: Liguria, Costa Azzurra, Montecarlo. Per ogni esigenza possiamo contare su 7.000 professionisti in Italia e all'Estero, nostri fidati collaboratori.

QUASI TOTALE L'ADESIONE ALLO SCIOPERO PROCLAMATO DA CGIL, CISL E UIL, PRESIDIO CON 100 DIPENDENTI

Trasporti, ieri blocco di sei ore

Bus della Riviera Trasporti fermi dalle 10 alle 16

Enrico Ferrari

Ieri i collegamenti dei bus in provincia sono rimasti bloccati per sei lunghe ore, dalle 10 alle 16: i sindacati confederali della Riviera Trasporti parlano di adesione pressoché totale, sul 90%. La vertenza che contrappone personale e dirigenza ha ormai assunto i toni di una «chiamata alle armi», nonostante gli esponenti aziendali dell'Ugl (Unione Generale Lavoro) siano rimasti a guardare: tra le loro obiezioni c'era anche il fatto che i dipendenti ai quali non è stato rinnovato il contratto a tempo determinato «non saranno lasciati a casa, ma automaticamente passati a tempo indeterminato, e cioè [illegible]». A testimoniare come il clima si stia arroventando, il presidio con oltre cento dipendenti che inalberavano striscioni si è radunato ieri mattina davanti alla sede dell'azienda in via Nazionale. Una folta delegazione formata da una cinquantina di manifestanti ha poi raggiunto la Provincia, azionista principe della Rt con una quota del 73 per cento, dove ha incontrato il presidente Gianni Giuliano. Ieri sera, nel deposito di piazza Colombo a Sanremo, si è svolta un'assemblea per decidere i prossimi passi: non sono esclusi nuovi scioperi.

Il commento dei segretari di categoria, Giampiero Garibaldi (Filt-Cgil), Marco Ghersi (Fit-Cisl) e Leo Balbo (Uiltrasporti) indica come la situazione si mantenga bula: «L'incontro con il presidente Giuliano, al quale è stato consegnato un nostro documento, ha lasciato insoddisfatti i lavoratori». In pratica, Giuliano ha ribadito come la strada della privatizzazione, intrapresa con l'affidamento a un'impresa esterna dei servizi in Valle Arroscia, Impero e Argentina, sia condivisa anche dall'amministrazione provinciale, visto che è in linea con le misure nazionali e garantisce un notevole risparmio. Di diverso avviso gran parte dei 450 dipendenti, che fanno della Rt una delle principali realtà del Ponente.

Sopra un momento del presidio davanti alla sede Rt e bus fermi in piazza Dante; sotto un gruppo di autisti (foto a lato)

Rt e proteste

Un braccio di ferro che dura da 3 mesi

IMPERIA

A complicare le cose ci sono anche le dimissioni del direttore generale, Carlo Conti, presentate ufficialmente il 9 aprile. Ieri, durante il presidio, il direttore contestato è passato accanto ai manifestanti, ma non ha fatto commenti: «Mi riservo di intervenire nei prossimi giorni», si è limitato ad aggiungere. Sembra comunque che nel Consiglio di amministrazione dell'azienda, indetto per domani, le dimissioni di Conti verrà riconfermata la fiducia. Il suo, quindi, sarebbe stato una sorta di gesto «simbolico».

Lo scontro fra Carlo Conti e i sindacati si è inasprito negli ultimi mesi, quando è stato bandito un concorso europeo per dare in subappalto a una ditta esterna le linee dell'entroterra per un milione di chilometri all'anno. I sindacati confederali avevano subito espresso preoccupazione e disappunto; «Contestiamo il fatto che rappresentanti di categoria siamo venuti a conoscenza del passo soltanto quando il bando è uscito sulla Gazzetta ufficiale». A fine febbraio, è stata ufficializzato il passaggio dei collegamenti nelle vallate alla SAB di Bergamo (gruppo Italcementi). La risposta dei dipendenti non si è fatta aspettare: sono scattati i primi scioperi. La dirigenza ha però obiettato con con la subconcessione si sarebbe risparmiato un miliardo e mezzo di lire.

Intanto, però, dai rappresentanti degli autoferrotranvieri sono fioccate polemiche legate ai trasferimenti giudicati punitivi. Ad aprile, i segretari provinciali hanno sottoscritto un documento che se la prendeva con il direttore Conti, contestando il «premio lordo di 200 milioni di lire che si somma al già suo sontuoso stipendio», e continuava: «Nel frattempo ha accettato una carica di dirigenza all'Amaie con un'ovvia diminuzione del tempo a disposizione per la nostra azienda».

Un'altra obiezione riguardava infine il fatto che fosse stato riservato un «trattato al servizio». [e. f.]

Il direttore della Rt Carlo Conti

FLASH

Diano, fiocco rosa al Comando dei vigili

Si è festeggiato il Comando dei vigili urbani di Diano Marina per la nascita di Marta, la primogenita dell'agente municipale Paolo Goina, 38 anni. La piccola, nata all'ospedale di Imperia, pesa [illegible] chili e [illegible] etti ed è in buona salute, come la mamma, Denise Pacchiodo. [b. v.]

Stasera in circoscrizione si discute la viabilità

Oggi alle 21, nella sede di piazza Calvi a Oneglia, si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione, che abbraccia il centro di Oneglia. Verrà discussa la proposta del consigliere Alessio per risolvere il problema dei parcheggi nel periodo dei festeggiamenti di San Giovanni, che renderà off limits l'ampio spazio libero alla Spianata. La circoscrizione chiederà all'amministrazione comunale di non far pagare per quel periodo la sosta in piazza Gotto, che dispone di [illegible] posti auto. Sarà deliberato il potenziamento dell'illuminazione dalla salita Gallita alla chiesetta di San Luca allo Cascine e verrà espresso un parere sul regolamento per l'acquisizione dei [illegible] in economia. [b. v.]

FRAZIONI

Dalla Carige un contributo per i restauri ad Artallo

La Fondazione Cariga ha concesso un contributo di 25.822,84 Euro per gli interventi di restauro della facciate e delle coperture della chiesa parrocchiale in frazione Artallo a Imperia. Dice il parroco don Davide Redaelli: «Assieme alla comunità parrocchiale di S. Sebastiano Martire, esprimo viva gratitudine per i fondi concessi». [b. v.]

SUCCESSO DELLA RASSEGNA ENOLOGICA, TANTI TURISTI

Il Vermentino di Balin vince a Diano Castello

DIANO CASTELLO

Vermentino (e non solo) a Diano Castello, cucina della Campania a San Bartolomeo al Mare, dove domani sera alla Partenopea prosegue la fortunata rassegna di «Saggi&Assaggi»: il Golfo Dianese balza alle ribalta per l'intensa attività nel settore dell'enogastronomia.

A Diano Castello si è festeggiato il vino della zona. E il Premio del Vermentino è stato assegnato quest'anno all'Azienda Agricola Balin di Gianni Novaro (Diano Castello), attiva da tre generazioni e a conduzione familiare, con la motivazione: «miglior Vermentino annata 2001 per tipicità nella qualità». Menzione d'onore per l'Azienda Agricola Sartori Luigi di Albenga e Foresti di Camporosso.

La Giuria Popolare, composta da otto visitatori, ha espresso invece questa classifica: 1° Azienda Agricola Maria Donata Bianchi di Diano Castello, 2° Azienda Agricola Sartori Luigi di Albenga, 3° Foresti di Camporosso. Questo il giudizio di Ivano Brunengo, sommelier, segretario della Fisar, sezione Savona-Imperia: «Concludendo il 2001 è sicuramente per il Vermentino un'annata di qualità con vini più corposi, alcolici, profumati e strutturati che ha seguito attentamente tutte le fasi del premio».

E' stato un successo. Quest'anno la manifestazione inserita nell'ambito della Festa di Primavera è stata denominata «Sapori, profumi di Liguria - Premio del Vermentino 2002». Grazie anche alla clemenza del tempo è stato raggiunto lo scopo di animare per tutto il giorno l'antico borgo, creando un percorso enogastronomico all'interno del centro storico, frequentato dai numerosi turisti presenti (in prevalenza piemontesi e tedeschi).

Piena soddisfazione per Massimo Calcagno, assessore all'Agricoltura: «Abbiamo voluto festeggiare il più noto vino della Liguria e soprattutto farlo conoscere e apprezzare al grande pubblico nella patria del Vermentino. E' sicuramente un'occasione unica quella di trovarsi davanti ben 34 tipi diversi di Vermentino e poterli degustare tutti». [s. d.]

ACCUSA DI BANCAROTTA PER I FATTI DE «IL PUNTO»

Negozio svenduto in 5 sono a giudizio

MARINA

Un negozio di elettrodomestici acquistato per poche briciole, quando invece valeva molto di più, la merce data via per poco, addirittura per pagare i dipendenti. La storia del «sacco» che cinque anni fa interessò Il Punto di Romano Garibaldi, con sede in via Bianchieri a Diano Marina, verrà riproposta oggi nell'aula del Tribunale di Imperia. Imputati per bancarotta fraudolenta in il comasco Giuseppe Bellantonio, 58 anni; Giuseppe Vincenzo Primo, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, milanesi; Francesco Filippone, 53, albenganese tuttora in carcere a Savona per altri motivi; Diego Piga, 34, anch'egli di Albenga. Davanti ai giudici Squizzato, Aicardi e Favalli dovranno giustificare ammanco di 90 milioni di vecchie lire (tanto valeva la merce fatta svanire nel nulla) e spiegare le varie fasi che portarono all'acquisto de Il Punto per una cifra sottostimata. Ad assorbire e forse poi a far affossare definitivamente l'azienda, fallita il marzo di cinque anni fa, sarebbero stata le società da essi amministrate: Fideura e Allinvest. Stando alle indagini eseguite all'epoca dalla Finanza, il titolare Romano Garibaldi, la cui posizione processuale è stata stralciata e verrà esaminata a parte, avrebbe svenduto la propria azienda agendo in pratica contro i propri interessi. Fu forse costretto, a causa dei debiti contratti, al «suicidio» economico? Una necessità, il [illegible], di reperire liquidi a tutti i costi? E come mai, nonostante la cessione, l'azienda ebbe lo stesso il tracollo? Domande che al processo potrebbero essere poste agli imputati. Le tesi difensive preparate dagli avvocati Iozzi, Zurzolo, Frizzi, Ricca e Aschero tendono a smontare il castello accusatorio, dimostrando invece che l'operazione finanziaria era e resta legittima, e che, dietro il crack, non ci fu tentativo di «saccheggio».

Particolare curioso: prima del fallimento, due dipendenti, Giovanna Sechi e Laura Ferro, sarebbero state pagate lavatrici e televisori. [m. v.]

SOPRA IL CAVALCAVIA FERROVIARIO ACCANTO AL CARCERE NASCERA' UN RONDO'

Oneglia, ecco il solettone

Sistemate le travi di sostegno della struttura

Sono state collocate nella notte di sabato gran parte delle travi per il solettone

IMPERIA. Sta «nascendo» il solettone sopra il tracciato ferroviario, accanto alle carceri: una zona destinata a cambiare volto e migliorare la sicurezza, con la creazione di un rondò affiancato da spazi verdi e una trentina di parcheggi nelle immediate vicinanze del centro storico di Oneglia. Gli interventi, affidati alla ditta Ebis di Pontedassio, hanno preso il via all'inizio di gennaio, ma le opere più evidenti sono quelle di questa settimana, con la collocazioni di travi precompresse a sostegno del solettone.

Parte delle travi sono state sistemate durante la notte fra sabato e domenica: il completamento del lavoro è previsto fra oggi e domani, sempre nelle ore notturne, per non causare intralcio alla circolazione, già rivoluzionata per il cantiere (chi arriva da Don Abbo può svoltare in via Agnesi, non è possibile il percorso opposto). L'orario, tra l'una e le 3, è stato deciso anche perché a quelle non passano treni. Il costo complessivo risistemazione ammonta a 898.831 euro. [e. f.]

E AL

Ci sono due via Monti ciò crea confusione

A Oneglia esistono due strade omonime, via Monti e salita Monti, che spesso danno luogo a confusione e disguidi, anche da parte del servizio postale. L'ultimo clamoroso esempio di scambio di identità si è avuto proprio pochi giorni or sono, in un servizio nella pagina locale di un noto quotidiano ligure. Onde evitare simili inconvenienti, non si potrebbe ripristinare per via Monti la vecchia denominazione di via degli Orti?

Lettera firmata, Imperia

Rumori e caos notturni in piazza a [illegible]

Diano San Pietro è un Comune [illegible] tranquillo, ma al sabato sera da settembre a maggio si trasforma, per colpa di alcuni giovani, in un letamaio (e questo passi) ma i numerosi cocci di bottiglie e bicchieri infranti contro la Chiesa ed altre abitazioni, sono un pericolo per le auto dei residenti, che, al sabato sera, le tengono nascoste per evitare danni. Ma non basta: bisogna aggiungere le urla disumane fino alle 5,30 circa della domenica mattina. Gli amministratori comunali, che non abitano nei pressi della discoteca, fingono di ignorare e si giustificano che non si può fare nulla e saranno pronti a condannare gli atti che inevitabilmente diventeranno più gravi. Chiuderanno la stalla dopo che i buoi sono scappati. Nessuno pensa a proibire il divertimento ai giovani, ma non è giusto che i cittadini non vengano tutelati nei loro diritti.

Lettera firmata
Diano S. Pietro

Negozianti di via Cascione un po' troppo pretenziosi

Leggo in un articolo comparso su La Stampa che i commercianti di via Cascione lamentano un calo del loro giro d'affari «... visto che le vetture non si fermano nella [illegible]». Ma che razza di commercianti hanno in via Cascione; che sostengono di lavorare solo con le auto che si fermano davanti ai loro negozi? Di che soffrono, della sindrome dell'Autogrill? De complesso del drive-in? Sono andata a Porto Maurizio e ho contato i negozi solo quelli affacciati sulla via dovrebbero essere almeno un'ottantina. Poi ci sono un teatro, un cinema, un mercato, quattro banche e [illegible] uffici di professionisti. Posto che secondo i commercianti della via il loro volume di affari è direttamente proporzionale al numero di parcheggi e al volume del traffico delle auto in transito, mi domando:

1) fanno [illegible] commercianti non ridotti alla fame, visto che davanti ad ogni esercizio non c'è un parcheggio riservato ai loro clienti abbastanza capiente? 2) vuoi vedere che l'euro, in via Cascione, le «gratta e parcheggia» valuta corrente? 3) gli abitanti della via, vanno dal panettiere sotto casa in auto? 4) possibile che quelli di via Cascione siano unici commercianti che non siano mai usciti, non dico dalla propria città, ma dal loro rione? Non l'hanno mai vista un'isola pedonale? Le isole pedonali sono ovunque e ovunque funzionano, indipendentemente dall'estensione dei parcheggi limitrofi ai centri cittadini; a Porto Maurizio non che il commercio vero lo fanno negozi luminosi, belle vetrine, cordialità, simpatia, e non i posti auto?

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Il farmacio [illegible] aperto [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: *Capodilla*, piazza Doria 33 (tel. 0183293691 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167. **Sanremo:** [illegible] *Foce*, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233. Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via [illegible], 0183/495095 (Diano Marina) **Arma Taggia:** [illegible] *Forte*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Ziromirski*, via Col.Aprosio 156, [illegible] 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Morsi*, via Cavour 88, tel. 0184351181 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manasseno*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 8 tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, tel. [illegible] 689.015. **Riva:** *Cappi*, c. Ponzoni 76, tel. 0183 35.209 (ap. alle 9 domenicho). **Riva:** *Nuvoloni*, p. M. Biglio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 0184 488.862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assistito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [illegible] 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 01[illegible].524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festivi telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. [illegible] 16-24. Numero verde 800,515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Psicologia all'Unitre

Oggi, alle 16, l'Università delle Tre età propone la prima di tre lezioni di psicologia a cura di Marco Scajola. Alle 17, invece, corso di Qi-gong. [l. a.]

IMPERIA

Nozioni di primo soccorso

«Nozioni di primo [illegible] è il tema dell'incontro con Antonio Ascheri in programma giovedì alle 16 al centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano a Imperia. [l. a.]

«Scuola come impresa?»

Giovanni Manzini, sottosegretario all'Istruzione, terrà il 10 maggio al Centro polivalente di piazza Duomo una conferenza su «Scuola come impresa? Tre riforme a confronto». [l. a.]

DIANO MARINA

Le «Espressioni artistiche»

Si chiude oggi, alla sala consiliare del Municipio di Diano Marina, la mostra «Espressioni artistiche», pittori, scultori e modellisti del Ponente (orario 9,30-12; 16,30-19,30). L'esposizione patrocinata dal Comune è vista da centinaia di persone. [l. a.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Alla palestra di Isnart di Ospedaletti, stamattina, si tiene di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

SANREMO

A lezione di pittura

Oggi corso di pittura all'Università Popolare Orione (via Cavalletti 52) dalle 16 alle 18. Info: 0184-502675. [b. m.]

SANREMO

Corso di canto corale

Al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), oggi, lezioni di canto corale. L'orario va dalle 15 alle 16,15. [b. m.]

SANREMO

Tele ispirate al Barbarossa

Continua alla «Sailors Taverna» (via Saccheri 9, a Sanremo) la mostra di quadri di Mark Romann Bousquet ispirati ai cimeli di Federico Barbarossa. La breve mostra si concluderà domani. [b. m.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISM O

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Successo e grande soddisfazione per i partecipanti e gli espositori

TRE GIORNI PER VISITARE LA VALLE ARGENTINA

Pubblico entusiasta per la manifestazione della Confcommercio

Si è conclusa la settimana scorsa l'innovativa manifestazione organizzata dalla Confcommercio di Arma di Taggia dal aprile: un grande successo di pubblico e di critica che si aggiunge alla lista delle interessanti iniziative promos- Associazione Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia Imperia. "Un grande evento – spiega Enrico Lupi, Presidente Provinciale della Confcommercio - che ha coinvolto tutti i centri della Valle Argentina, in una sorta itinerario che ha portato residenti e turisti a visitare l'entroterra, a scoprire antiche tradizioni, prodotti e soprattutto i tesori naturali architettonici nascosti in una vallata in gran parte poco conosciuta.
L'idea, che si è dimostrata pienamente vincente, si proponeva valorizzare i borghi Valle Argentina ed il capoluogo Taggia, coniugando il turismo balneare tradizionale la riscoperta luoghi più intimi e segreti. Un binomio che certamente porteremo avanti, sviluppandolo e potenziandolo, anche futuro". "La manifestazione, dal titolo "La Valle si Racconta" – aggiunge il Presidente della Confcommercio di Arma di Taggia, Massimo Giuffra - è stata realizzata un grande collettivo che ha visto impegnate la Confcommercio stessa, sia a livello locale, che a livello provinciale, e le aziende attività commerciali della zona che non si risparmiate per dare il loro giusto apporto all'evento. Dobbiamo inoltre ringraziare per preziosa collaborazione l'Assessorato al Turismo Provincia di Imperia, la Comunità Montana Valle Argentina e Armea, il Comune di Triora ed il Comune di Molini di Triora, inoltre i Comuni Badalucco, Castellaro, Montalto Pompeiana, il Comitato Festeggiamenti San Benedetto Rioni Tablesi, la Sanremo Promotion, il Club Diciottocento Imperia, l'Associazione Sportiva 2000 Moto per partecipazione ed, infine, gli sponsor Banca CA.RI.GE – Filiale di Taggia e CONAD"."
"Non meno importante – conclude Giuffra - l'apporto dell'Associazione "Liguria da Scoprire", che si è occupata dell'organizzazione e gestione delle visite guidate che si sono svolte Triora e Molini di Triora, a Badalucco, Montalto Ligure, Castellaro e Pompeiana".
Domenica aprile. Il vero protagonista è stato il storico medievale Taggia: vi si sono ritrovati tutti gli artigiani commercianti, che giorni precedenti avevano contribuito a ravvivare le visite guidate nei passi della Valle Argentina, naturalmente quelli Taggia, per esporre su banchetti la propria merce in modo da ricreare ambiente vivace e semplice, una tipica giornata di mercato, che accompagnava l'itinerario dei visitatori che percorrevano vie e le piazze paese alla scoperta dei tesori artistici, architettonici, tradizionali enogastronomici. I ristoratori, da parte loro hanno aderito alla manifestazione, proponendo ai visitatori dei menù speciali di degustazione, studiati nel pieno rispetto delle ricette tradizionali del nostro entroterra. Per l'intera durata della manifestazione è stato disponibile servizio di navetta gratuito,

Massimo Giuffra Presidente Confcommercio Arma Taggia

FIMAA: POLIZZA OBBLIGATORIA

Da quest'anno in base all'art. 19 della Legge n.57 del 05/03/01, per i titolari di agenzie immobiliari per tutti gli agenti di mediazioni in affari e' diventato obbligatorio stipulare una polizza a copertura dei rischi professionali e a tutela del cliente.
La FIMAA, Federazione Italiana Agenti d'Affari in Mediazione, aderente alla Confcommercio, da tempo provvede a fornire ai propri associati una polizza sui rischi professionali, compresa nella quota associativa Sindacato. Ora, per facilitare gli operatori della categoria a far fronte a tale obbligo, spravandone spesa, la FIMAA ha integrato la copertura assicurativa modo da coprire interamente i rischi professionali nei termini previsti dalla legge. "Va precisato – spiega Anna Maria Beatrici, Presidente Provinciale della FIMAA – che l'obbligo riguarda ogni singolo agente immobiliare, che deve provvedere a comunicare, attraverso una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, all'Ufficio Albi Ruoli della Camera di Commercio presso è iscritto, l'avvenuta sottoscrizione polizza. In caso di mancato adempimento a tale obbligo, saranno applicate le sanzioni della sospensione e della radiazione dal Ruolo Mediatori, come provvede a specificare la Camera Commercio in informativa spedita a tutti i nuovi iscritti Ruolo".
"Naturalmente – sottolinea Beatrici – per il singolo professionista, la stipulazione polizza comporta costi elevati, che vengono invece abbattuti grazie all'intervento dell'Associazione: per questo motivo abbiamo provveduto a stipulare una convenzione assicurativa la FIMAA, in modo che ogni nostro associato possa usufruire di condizioni agevolate per adempiere agli obblighi legge".

Anna Maria Beatrici Presidente provinciale FIMAA

Un'iniziativa di Confcommercio-Federalberghi e Sanremo Promotion

SANREMO CLUB CARD

Confcommercio – Federalberghi, Sanremo Promotion e altri Enti hanno promosso un'interessante iniziativa che ha portato alla realizzazione "Sanremo Club Card", valo a una card, con validità biennale, che offerta gratuitamente a tutti gli ospiti che soggiornano a Sanremo almeno due notti, grazie alla quale potranno usufruire di una serie agevolazioni e sconti presso le imprese aderenti al progetto.
"Si tratta certamente di un'iniziativa di alto livello – spiega il Presidente della Confcommercio di Sanremo, Romeo Giacon - un veicolo di promozione e di qualificazione del turismo che sarà certamente gradito ai turisti, a che darà notevoli possibilità fidelizzare il visitatore".
Per supportare tale iniziativa la Sanremo Promotion si è impegnata a realizzare una News periodica di informazione e presentazione delle opportunità di soggiorno che Sanremo offre; inoltre provvederà a promuove la Sanremo Club Card all'interno dell'innovativo portale turistico sanremopromotion.com.
"Ad ogni impresa convenzionata – continua Giacon - verrà consegnata vetrofania da esporre esternamente alla propria attività, in modo da essere immediatamente identificata dal pubblico. Per ciò che concerne le aziende, l'impegno è di riconoscere agli ospiti che si presentano con Sanremo Card uno sconto del 10 % sulla spesa sostenuta (con eccezione per gli articoli in saldo, promozione liquidazione).
Le medesime condizioni di sconto (10%) applicate anche dai ristoranti ed esercizi similari prezzi dei menù carte".
Le aziende aderenti, dunque, vedranno comparire il loro nominativo su un turistico a disposizione degli ospiti che soggiorneranno per almeno due notti in strutture alberghiere Sanremo, sul materiale promozionale dell'iniziativa che verrà presentato anche in occasione di fiere del turismo all'estero, beneficiando in tal modo di una pubblicità gratuita di sicuro effetto, clientela qualificata ed internazionale".
Chi fosse interessato all'iniziativa, può rivolgersi agli uffici della Confcommercio di Sanremo in Corso Cavallotti 14 – Tel. 0184/501607, per ricevere informazioni più precise approfondite.

Il logo dell'iniziativa "Sanremo Club Card" promossa da Confcommercio e Sanremo Promotion

ISCRIZIONE AI CORSI

partenza corso REC, organizzato Confcommercio, per l'iscrizione al Registro Esercenti del Commercio, abilitante alla somministrazione di alimenti bevande alla vendita di generi alimentari. Inizierà a giorni e consterà un corso diurno intensivo, del totale di 120 ore, che si snoderanno per 3 settimane, lunedì al dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Sono consentite massimo di 18 ore di assenza. Sono ancora disponibili solo pochissimi posti: il corso prevede un massimo di trenta iscritti. Inizierà, invece, alla fine di maggio il Corso per Agenti Rappresentanti, necessario per l'iscrizione al Ruolo Agenti Rappresentanti Commercio alla Camera di Commercio. Si tratta di un serale, della durata di 7 settimane, con lezioni 3 sere alla settimana, dalle 18,30 alle 22.30, per un totale di 80 ore. Ciascun partecipante potrà effettuare un massimo di 12 ore di assenza. L'inizio del è subordinato al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla sede Confcommercio della Provincia di Imperia, in viale Matteotti 132 – IMPERIA - Tel. 0183/272861.

Locali Serali, Intrattenimento Discoteche e Pub

REGOLE ORMAI OBSOLETE

Nel mese scorso, svolta Firenze presso la sede della Confcommercio provinciale, una riunione tra gli locali serali, pub simitari provenienti Associazioni provinciali della To- dell'Umbria, dell'Emilia Romagna, del Lazio, delle Marche. Alla riunione sono intervenuti il presidente Fipe di Firenze Aldo Cursano, il presidente dell'Associazione Locali Serali di Milano, Sergio Israel, i funzionari della Fipe responsabili delle legislativa tributaria, sindacale, promozione e sviluppo e il direttore generale della Fipe, Sammartva. "L'iniziativa - spiega il del Sindacato Esercizi della Provincia di Imperia, Fabrizio Rossi - è concepita per "ascoltare" e raccogliere le istanze di specie di questa tipologia di imprese pubblico esercizio, realtà vivace, variegata e forte crescita in tutte le realtà del sistema organizzativo nel mercato, e che Fipe intende sostenere attenzione e consapevolezza. Una linea dell'Associazione che ci trova perfettamente d'accordo: anche noi, intendiamo indire a breve un'assemblea della categoria per affrontare l'evoluzione mercato dell'intrattenimento, in le sue sfaccettature, che per il suo peculiare ruolo sociale ed economico, impone un grosso sforzo organizzativo per ottenere l'adeguamento di regole ormai obsolete, che consentano a queste imprese uno sviluppo diverso, razionale e sostenibile, nell'ottica servizio e di soddisfacimento dell'utenza".
"In particolare – spiega Rossi – vorremmo analizzare importanti temi, tra cui l'attuazione delle norme di Pubblica Sicurezza, la ridefinizione delle convenzioni Siae, l'adeguamento degli adempimenti Enpals alle fattispecie di offerta di questi ultimi, la ridefinizione delle norme sull'inquinamento acustico ed ambientale e dei livelli pressione sonora, l'adeguamento degli orari e la razionalizzazione delle infrastrutture base delle esigenze del mercato e del territorio, le iniziative per la sicurezza interna esterna locali e la riqualificazione delle figure imprenditoriali professionali che operano in questo settore".
Dopo la riunione di Firenze, nel cui ambito stati individuati i primi componenti del Comitato Promotore (coordinatore Sergio Israel), sarà Napoli il giorno 6 maggio p.v., presso la sede dell'Ascom (ore 14.00) ad ospitare il prossimo meeting interregionale (per il sud); sarà poi la volta di Catania, il 20 dello stesso mese, per la Sicilia. Per il 10 giugno è prevista invece, a Roma, l'Assemblea nazionale degli esercenti locali serali delegati da provincie italiane per l'esame e l'approvazione un documento programmatico che costituirà base per le politiche le iniziative della Federazione a sostegno del settore.

Poca chiarezza sull'applicazione dell'imposta pubblicitaria

INSEGNE: ESENTI O NO?

Abolita la franchigia di cinque metri quadrati

Come i nostri lettori ricorderanno, la nuova Legge Finanziaria ha previsto l'esenzione delle imposte sulle insegne sino a 5 mq superficie, ma la nuova normativa lasciava molti interpretativi.
Ora è stato convertito in legge il provvedimento che introduce ulteriori novità sul trattamento fiscale delle insegne di esercizio. Ufficiale di venerdì aprile è stata infatti pubblicata la legge n. 75 dedicata ad alcune disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali. Tra queste compare l'art. 2-bis, con il quale si provvede estendere al l'esenzione per le insegne di superficie fino a 5 metri già prevista l'imposta sulla pubblicità, a definire le modalità per il rimborso ai Comuni del mancato gettito derivante da questa ulteriore norma agevolativa sopprimere la preesistente franchigia di quadrati, sia per l'imposta sulla pubblicità che per il .
In luogo di un definitivo intervento chiarificatore, contribuisce a rendere ancora più complessa ambigua la vicenda. Tralasciando, infatti, le considerazioni che potrebbero farsi sulla decorrenza dell'eliminazione inerente la franchigia, va rilevato che viene individuata un'ulteriore definizione di "insegna di esercizio", non sostitutiva aggiuntiva a quelle attualmente in vigore. Non solo: l'ultimo comma sembra conservare sorta di franchigia di 5 metri quadrati (sia per il canone che per l'imposta) nell'ipotesi di esposizione di pluralità di insegne.
Al di là della soddisfazione per aver superato l'inaccettabile discriminazione ai danni quella imprese localizzate in Comuni che avevano - anche di con grande tempismo - adottato il regime del canone, si deve registrare infatti un'ulteriore che potrà in qualche modo essere corretta soltanto con puntuali chiarimenti dell'Amministrazione finanziaria. Confcommercio si è già per questo, a provvederà a tenere aggiornati i propri associati futuri sviluppi.
Si consigliano tutte le aziende, direttamente all'Associazione di segnalare l'incarico di provvedere pagamento delle imposte dovute, a mantenersi in stretto contatto con la Confcommercio, in da essere sempre informati eventuali interventi interpretativi del Ministero delle Finanze senso favorevole nostre argomentazioni.

LA DESTRA GOLLISTA HA RIBALTATO I RISULTATI DEL PRIMO TURNO STACCANDO IL FRONTE NAZIONALE DI OLTRE 200 MILA VOTI

Trionfo di Chirac sulla Costa Azzurra

Le Pen battuto nei principali centri delle Alpi Marittime

analisi

Gian Piero Moretti

Un ricordo, nient'altro che un ricordo il boom elettorale di Jean Marie Le Pen in Costa Azzurra nel primo turno delle Presidenziali Francia. Quindici giorni fa il leader del Fronte Nazionale aveva ottenuto la maggioranza assoluta dei suffragi nel dipartimento delle Alpi Marittime, conquistando 15 dei 21 centri più importanti della «Coté» e lasciandosi alle spalle il preoccupatissimo Jaques Chirac che era riuscito a fatica a imporsi negli altri sei, staccato di quattro punti in percentuale: 25,98% Le Pen contro i 21,96% del presidente in carica. En plein del «Fronte» anche nei piccoli centri dell'entroterra. Ventimila preferenze in più per Le Pen (121.290 contro 102.531) che avevano fatto tremare Chirac.

Al ballottaggio di domenica il presidente della Repubblica francese, pur in un'area notoriamente simpatizzante per la destra più estrema, è riuscito a ribaltare il risultato del primo turno conquistando la maggioranza in tutti i centri del Sud Est della Francia. Primo assoluto su tutto il fronte (unica eccezione: Amirac, paesino di poche anime (50 elettori) dove Le Pen ha sfiorato il 60 per cento) voti. Alla fine, però nonostante il fortissimo recupero di Chirac, la percentuale ottenuta dal Fronte Nazionale è stata maggiore rispetto al primo turno: 28,66 (143.509 suffragi, 22 mila in più del 21 aprile: la più alta in assoluto registrata nei dipartimenti di tutta la Francia). Ma Chirac, che è riuscito a riunire sotto la bandiera della destra repubblicana, i fedelissimi della destra moderata e molti dei partiti della sinistra, ha saputo fare meglio: 71,23% (355.652 voti: 254 mila in più rispetto al primo turno). Una percentuale inferiore rispetto all'82% ottenuto in campo nazionale quella del presidente uscente che rappresenta, tuttavia, un grande successo se si considera l'aria frontista che da sempre si respira sulla Costa Azzurra, rifugio dorato - e sicuro - di mafiosi, trafficanti e cospiratori di mezza Europa. Per i curiosi delle statistiche la punta record Chirac l'ha ottenuta a Gars, altro centro dell'entroterra, dove dei conto iscritti alle liste, gli hanno dato il voto.

«La Francia del 2002 non è la Germania del 1933» ha commentato a Nizza Christian Estrosi uno dei leader del partito neogollista di Chirac, condannando il lugubre fantasma dell'estrema destra razzista e xenofoba. Soddisfatto anche Lhoussaine Jamouli, portavoce delle associazioni magrebine delle Alpi Marittime: «E' la prima volta che la nostra comunità si schiera politicamente con Chirac: era l'unica strada da seguire per respingere la minaccia al processo d'integrazione al modello repubblicano rappresentata dal Fronte nazionale di Le Pen».

Per Chirac non è stata solo una vittoria, ma un autentico plebiscito: 70 per cento a Nizza, Cannes, Beausoleil, Villefranche, Contes, Carros, Vallauris-Golfe Jouan; 72 a Cannet e Roquebrune-Cap Martin; 73 a Mougins, Grasse e Antibes; 74 a Villeneuve Loubet; 77 a Mouans-Sartoux e Vence, addirittura l'81 per cento a Valbonne. Solo il 69,18 per cento a Mentone. Poco più (69,46%) a Mandelieu-La Napoule. A Cagnes sur Mer è fermato al 68%. Record negativo a La Trinità, alle spalle di Nizza, dove Chirac non è andato oltre al 64,85% lasciando a Le Pen la percentuale più alta fra i grandi centri del dipartimento: 35,15.

Alta l'astensione: 23,92% contro il 19% registrato in campo nazionale. La punta massima nel quartiere de L'Ariane, a Nizza dove nell'unico seggio su 563 votanti si sono recati alle urne soltanto in 203, portando la percentuale dell'astensionismo alla quota stratosferica del 63,59%. Probabilmente la punta più alta di tutto il Paese.

Nizza ha dato fiducia al presidente della Repubblica in carica Jacques Chirac

Blocco dei Tir oltre confine

Stop da oggi a giovedì per l'Ascensione l'Autofiori prevede disagi a Ventimiglia

IMPERIA

Lavori e divieti. Chi viaggia sull'Autofiori deve tenere conto che in questi giorni potrà andare incontro a dei disagi. Dalle 22 di oggi, ad esempio, fino alle 22 di giovedì, sull'autostrada in Francia, in occasione delle festività dell'Ascensione, entrerà in vigore il divieto di circolazione per i veicoli con massa superiore ai 75 quintali. Dal divieto le autorità hanno escluso i veicoli che trasportano derrate alimentari, prodotti che possono deperibili, e animali vivi.

In considerazione di ciò, e del fatto che da noi la festa dell'Ascensione è una giornata lavorativa, si prevede che a ridosso del confine di Ventimiglia si avrà un notevole flusso di mezzi pesanti che dovranno necessariamente fermarsi.

La direzione dell'Autofiori, mettendo le mani avanti, ritiene critica la situazione che potrebbe presentarsi sulla direttrice Savona-Ventimiglia, in prossimità dell'interconnessione l'autostrada francese A8 Escota per Aix Provence. Consiglia pertanto la sosta nelle aree di parcheggio segnalate a tutti i mezzi pesanti soggetti all'osservanza delle disposizioni dall'autorità francese, così da non causare turbative alla circolazione stradale».

Intanto, la stessa direzione segnala scambi di carreggiata in alcuni punti della rete autostradale fino a venerdì. In direzione da Ponente a Levante, ci sono scambi di carreggiata tra le stazioni di Andora e Albenga, dove gli operai sono al lavoro per la ripavimentazione del tratto e l'installazione di nuovi giunti nel viadotto Caso. Dalla parte opposta (direzione Levante-Ponente) ci sono interruzioni, sempre per lavori, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest e tra Andora e San Bartolomeo (in questo caso si procede al risanamento della galleria Colledico).

Per sabato e domenica ogni attività lavorativa dovrebbe essere sospesa. [m. v.]

MARTEDI' 21 MATCH BENEFICO A MENTONE

In campo piloti di F1 e stelle dello sport

I piloti e i campioni di altre discipline sportive in campo per la solidarietà. Martedì 21 maggio, alle 19.00, allo Stadio di Mentone Garavan, a qualche centinaio di metri dalla frontiera italiana, la Nazionale Piloti di Michael Schumacher affronterà in una partita di calcio la Star Team for the Children del principe Alberto. Olivier Panis, Ruben» Barrichello, Giancarlo Fisichella, Jarno Trulli, Luca Badoer, Jos Verstappen, Sergej Bouhka, Alberto Tomba, Diego Nargiso, Riccardo Patrese sono alcuni dei tanti protagonisti di questa simpatica sfida. Madrina dell'evento, Daniela Ceccarelli, medaglia d'oro nello slalom ai recenti giochi invernali di Salt Lake City, insieme ad Alex Zanardi. Il ricavato andrà a favore dell'Amade Monaco, l'associazione che aiuta l'infanzia meno fortunata, presieduta dall'erede al trono di Monaco. La partita verrà trasmessa in diretta dal network Eurosport. Per quanto riguarda i biglietti sono disponibili presso l'Ufficio del Turismo di Mentone (numero di telefono +33 4 9241 7676) e alla Maison du Piemont a Monaco (informazioni al numero +377 50 0858). Il prezzo è di 10 euro per i posti in tribuna e di 5 euro per quelli sul prato. Prevendite in Italia a Diano Marina Fotoclick, ad Imperia da Tutto Musica e a Sanremo da Popoff in via Gaudio. [a. m.]

DA RICOSTRUIRE L'ESATTA DINAMICA: CHI ERA ALLA GUIDA DEL VEICOLO?

Incidente mortale con l'Ape oggi sarà eseguita l'autopsia

IMPERIA

Verrà eseguita oggi l'autopsia sul corpo del sedicenne d'Imperia Manuel Pressamariti, morto in seguito a un incidente stradale avvenuto venerdì sera sulla 28, all'altezza della cantoniera, nel Comune di Imperia. Nell'incidente è rimasto gravemente ferito anche il suo compagno Andrea Brun, 17 anni, di Diano Marina - entrambi viaggiavano su un'Ape car che si è scontrata frontalmente con un camion - le cui condizioni restano stazionarie: è tuttora ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure, la prognosi resta riservata.

L'autopsia, dopo la quale potrà essere fissata la data dei funerali, è stata disposta dal magistrato incaricato della ricostruzione dell'incidente, il pm Ubaldo Pelosi. Dalle ferite riportate da Manuel si potrà forse capire qualcosa di più sulla dinamica, stabilire intanto chi, tra lui e Andrea, guidasse il veicolo. Pare che l'Ape Car, forse perchè procedeva a velocità troppo elevata, sia sbandata, finendo sulla corsia opposta dove in quel momento il destino ha voluto che passasse un camion. L'impatto è stato inevitabile, Manuel, sbalzato fuori dal groviglio di lamiere, è spirato pochi istanti dopo. La pioggia caduta fino a poco prima potrebbe essere annoverata tra le concause: di certo non ha favorito un'eventuale frenata, ammesso che il conducente dell'Ape e quello del camion ne abbiano avuto il tempo.

L'Ape Car apparteneva a Brun: era lui alla guida? Su questo punto si accentrerà il lavoro della magistratura. Se così fosse, potrebbe vedersi contestare l'omicidio colposo. L'inchiesta allora passerebbe nelle mani del giudici del Tribunale dei minori. Ma sono dettagli, quelli giudiziari, che poco aggiungono alla tragedia familiare. Manuel era un ragazzo vivace e intelligente, simpatico, che anelava solo a trovare il suo spazio nella vita. Con Andrea tornando da un allenamento di calcio tenuto al campo del Pontedassio, formazione nella quale militava. Un pomeriggio divertimento che s'è tramutato in lutto e dolore.

Il banco degli imputati è finita ancora una volta la Statale 28, strada che negli ultimi tempi è stata teatro di altri due incidenti mortali, e di uno grave avvenuto nel viadotto prima di Pieve. In certi punti spinge a premere il pedale dell'acceleratore, facendo incuranti delle insidie che ogni strada [m. v.]

Manuel Pressamariti aveva 16 anni

VENTIMIGLIA, LA PROCURA GLI HA CONTESTATO OMESSIONI SU DUE DENUNCE

Vigile suicida e caso-mobbing nuove accuse al comandante

Giulio

VENTIMIGLIA

L'interrogatorio del comandante della Polizia municipale di Ventimiglia in relazione al presunto caso di mobbing nei confronti del vigile urbano Marco Fiorini, l'agente che lo scorso gennaio ha tolto la vita con un colpo di pistola alla testa, avrà un seguito. La data è nuova audizione in procura di Eraldo Cassini, che era stato convocato dal sostituto procuratore Vittore Ferraro venerdì scorso, deve essere comunque ancora fissata. E' il primo confronto con il magistrato ha visto emergere una nuova ipotesi di reato a carico dell'ufficiale della Polizia municipale. Si tratta di omessa denuncia di reato: in pratica Cassini non avrebbe dato seguito, comunicandole all'autorità giudiziaria, due segnalazioni che gli sono state presentate da alcuni subalterni. Ma il punto fondamentale da chiarire rimane la presunta concussione di Cassini nei confronti di Fiorini, quel meccanismo perverso attraverso il quale in un colloquio, il comandante avrebbe convinto o fatto capire al vigile di pagare di tasca sua una multa che aveva elevato al consigliere comunale di Forza Italia Salvatore Russo (anch'egli indagato e autosospesosi dal partito quando era stata aperta l'inchiesta affidata ai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria presso la procura). Il legale del comandante Eraldo Cassini, l'avvocato Sandro Riceputi si è detto soddisfatto del confronto con il magistrato: «L'attenta valutazione dei fatti da parte della procura e la meticolosità dell'interrogatorio rappresenta una garanzia per il mio assistito - spiega - fin primo momento espresso volontà di chiarire la nostra posizione». E ancora: «Confermo che tra comandante Cassini e il vigile Fiorini c'era sempre stato un rapporto di reciproca stima e che il mio cliente ha riportato al magistrato quando avvenuto nel corso del colloquio, peraltro chiedo dal vigile e "imposto" dall'ufficiale di cui tutelo la posizione». Oggi e domani l'avvocato Riceputi concorderà il sostituto procuratore Ferraro la data per il nuovo interrogatorio.

Vigili urbani, un caso che fa discutere

Il presunto caso di mobbing emerso a margine della tragica morte di Fiorini (i fatti erano avvenuti nell'ottobre scorso, tre mesi prima del suicidio) avrebbe permesso alla procura di ricostruire molte vicende legate all'attività del comando di Polizia municipale di Ventimiglia, fatti inerenti l'attività dell'ufficio e collegati alla riorganizzazione disposta dal nuovo comandante.

Nulla di nuovo, invece, sul fronte dell'eventuale convocazione in procura del consigliere comunale Salvatore Russo, l'esponente politico che aveva animatamente reagito quando l'agente di polizia municipale Marco Fiorino gli elevato una contravvenzione per un tagliando assicurativo non esposto, la stessa contravvenzione, si era scoperto, che era stata poi pagata dallo stesso Fiorini (accertamento che era stato disposto, per le interne agli uffici comunali, dal sindaco Giorgio Valfrè). Russo, come del resto anche Cassini, era stato oggetto di una perquisizione domiciliari corso della quale i carabinieri avevano ri materiale che sarebbe ancora vaglio della procura.

SANREMO, CONDANNATO AD UN ANNO CON LA SOSPENSIONE CONDIZIONALE

Tentata concussione per un concorso primario voleva «difendere» il reparto

SANREMO

Il tribunale ha condannato un primario ospedaliero che nell'intento di salvare il suo reparto da una serie di imminenti disservizi aveva cercato di convincere una sua collaboratrice a non partecipare a un concorso dicendole che, in tal caso, l'avrebbe ostacolata. La sentenza riguarda il professor Cosimo Di Silverio, 62 anni, responsabile del dipartimento di Gastroenterologia dell'ospedale «Borea».

I giudici, per la tentata concussione contestata dal sostituto procuratore Vittore Ferraro, lo hanno condannato ad un anno di reclusione, con sospensione condizionale della pena, e al pagamento di 50 mila euro quale risarcimento danni alla parte civile costituita, la dottoressa Emanuela Da Damos, 40 anni, che aveva denunciato l'episodio dopo aver registrato il suo colloquio privato con il primario.

A cercare di avidenziare come Di Silverio avesse agito nell'interesse del reparto ospedaliero stati gli avvocati Alessandro Moroni e Filiberto Viani che hanno già annunciato attendare il deposito delle motivazioni della sentenza per il ricorso in appello. E un primo risultato, diminuzione della pena. E stato ottenuto che al termine della requisitoria il pubblico ministero Ferraro aveva chiesto la condanna del primario a un anno e quattro mesi.

La vicenda si era consumata nei gabinetti medici del reparto di Gastroenterologia nel '99. La dottoressa Da Damos, di origini eritree e in prova al reparto, aveva dichiarato a Di Silverio l'intenzione prendere parte al concorso pubblico per il quale, tra l'altro, avrebbe potuto beneficiare di un maggior punteggio proprio per la vicissitudini familiari africane. Ma la preparazione al concorso avrebbe voluto dire dimissioni immediate dall'incarico che ricopriva in Gastroenterologia con conseguenti problemi di gestione per il reparto Di Silverio. Fu di fronte a quella situazione che, secondo la difesa, il primario reagì nel modo che la registrazione della Da Damos ha riportato fedelmente al tribunale.

Il concorso Da Damos era stata bocciata agli scritti e aveva presentato ricorso al Tar con il risultato che l'Asl aveva addirittura sospeso il concorso stesso. Poi, arrivata la denuncia in procura e quindi il procedimento penale a carico di Di Silverio. Ora, si attende l'appello. [g. ga.]

PREVENDITE OBBLIGATORIE PER L'UNICO SHOW PONENTINO DEI SUBSONICA

La Talpa, concerto a numero chiuso sabato a Imperia il «limite del 450»

Enrico Ferrari

IMPERIA

Concerto a numero chiuso, «per ragioni di spazio e di sicurezza»: a vedere e sentire i Subsonica, formazione torinese in che sabato terrà a Imperia la prima data ligure nonché l'unica provinciale del suo tour, non potranno esserci più di 450 spettatori. Dopo gli atti vandalici e le polemiche che hanno accompagnato il techno party di qualche settimana fa, al Centro sociale La Talpa e l'Orologio hanno deciso di rischiare. In pratica, «Concerto per Palestina» in cartellone l'11 nel Centro di viale Matteotti sarà una festa per soli imperiesi. Gli stessi organizzatori hanno sconsigliato ai «forestieri» di partecipare all'evento.

L'accesso sarà possibile soltanto tramite prevendita, e il costo è di 7,5 euro. Le prevendite si tengono alla Bottega del commercio equo e solidale in viale Matteotti 25 (in pratica, una «succursale» della struttura autogestita) e finora state raccolte 250 adesioni. La previsione è che entro domani ci sarà già il tutto esaurito.

Osserva Marco Beltrami, portavoce de La Talpa e l'Orologio: «In questo modo, vogliamo rilanciare il discorso sui problemi sollevati in occasione del techno party. In provincia, siamo diventati un punto di riferimento per un circuito internazionale, che porta qui gruppi di tutto rispetto, appunto i Subsonica, che si esibiti anche al Festival di Sanremo. Purtroppo nella nostra città continuano a gli spazi, al chiuso e all'aperto, per accogliere grossi concerti».

Di sicuro, spazio ricavato con l'occupazione di locali inutilizzati, ma di proprietà del Credito Italiano, non è certo dei più idonei. Lo stesso Beltrami lo ammette, sottolineando come si cercherà di rendere più sicura l'area: «Lasceremo libero lo spazio per i parcheggi, assicureremo due entrate e un'uscita. Saranno impiegate trenta persone per il servizio d'ordine. Inoltre, il concerto avrà inizio rigorosamente alle 22, in modo da essere finito per mezzanotte».

La regolamentazione intende evitare gli atti di vandalismo che avevano accompagnato il techno party con centinaia di partecipanti anche dalla Francia, terminato a notte fonda. Il ricavato dell'iniziativa verrà destinato alla costruzione di un ospedale a Gaza, in Palestina: Beltrami con altri esponenti del Centro ha fatto parte di una delegazione di pace a Gerusalemme. La presenza dei Subsonica, recenti trionfatori al Palastampa con 9500 spettatori che hanno messo d'accordo i rockettari e il pubblico delle discoteche, applauditi al Teatro del mare di Sanremo accanto ai Krisma, è una garanzia di qualità.

CARREFOUR

Nice Lingostière • Nice TNL • Monaco

Pronti per la Coupe del Mondo ?

Fino a sabato 11 maggio 2002

L'INSIEME TV + DVD THOMSON

249€
1633'33

Télévisore BLUEsky
rif. BK70S, 2 x 20 W, diagonale immagine 66 cm, teletesto, veglia programmabile, lettura degli aggiustamenti, telecomando, 2 [illegible] peritel. Cons. 145 Wh. Garantito 2 anni.

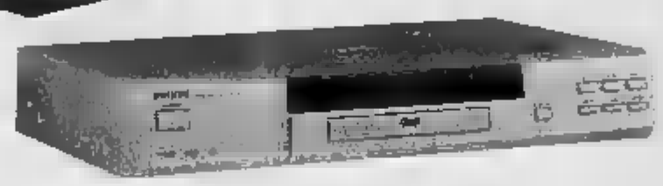
LETTORE DVD

~~149€~~
1300€
8527'44

Télévisore Thomson, rif. 28WX65ES, diagonale immagine 66 cm, 2 x 20 W + 40 W, suono Virtual Dolby, cornice di colore intercambiale, telecomando, prese audio-video, S-video e cuffia sul lato, 3 peritel. Cons. : 125 Wh ; **1299 €**

Lettore [illegible] Thomson, rif. DTH 4000, lettore CD, compatibilite Dolby Digital/DTS, telecomando multimarche TV, uscita numerica ottica, 2 peritel : **199 €**

Garantito 2 [illegible].



~~229€~~
199€
1 [illegible]

Lettore DVD Philips
rif. DVD612S, lettore CD-R/CD-RW, DVD+RW, compatibile Dolby Digital /DTS, telecomando, peritel, uscita numerica coassiale.
Garantito 2 anni.

10% sulla totalità dei vostri acquisti nel magazzio Carrefour

(ritagliare)

Nome : .....
Cognome : .....
Età : .....
Indirizzo : .....
Cap : .....
Città : .....

Avec Carrefour je positive !

www.carrefour.fr

NICE LINGOSTIÈRE : RN 202 - Route de Digne, BP 3029 - 06201 Nice cedex 3. ouvert du Lundi au Samedi de 9h à 21 h. Tél. : 04 93 18 33 33.
NICE TNL : [illegible] Roquebillière - 06357 [illegible] Cedex 4. [illegible] du lundi [illegible] Samedi de [illegible] à 22h. Tél. : 04 92 00 73 73.
MONACO : Avenue du Prince Héréditaire Albert - BP 233 Fontvieille - Monaco cedex. Ouvert du Lundi au Samedi de [illegible] à 21h30, le vendredi [illegible] 8h30 à 22h. Tél. : 00 377 92 05 57 00

NICE LINGOSTIÈRE : aperti l'9 maggio dalle 9.00 alle 20.00
[illegible] TNL : aperti l'8 maggio dalle 9.00 [illegible] 20.00
[illegible] : aperti l'8 maggio dalle 8.30 alle 21.30. L'9 maggio [illegible] 8.30 alle [illegible]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NO ALL'ACCORPAMENTO CON QUELLO D'IMPERIA, IL DISEGNO DI LEGGE OGGI ALL'ESAME DELLA CAMERA

Una crociata per il tribunale

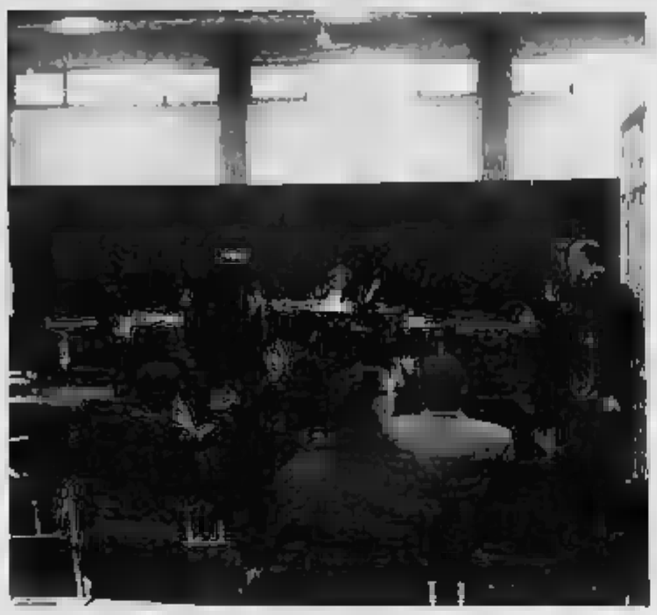
Appello del Comune anti-smembramento

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Comune torna in campo contro il possibile drastico ridimensionamento del Tribunale di Sanremo a favore di quello d'Imperia. Lo fa con un'accorata lettera-appello firmata dal vicesindaco Gianni Berrino, avvocato, e indirizzata ai presidenti della Regione e della Provincia (Biasotti e Giuliano), oltre ai presidenti dei rispettivi Consigli (Plinio e Bellini). Viene richiesta la loro «massima collaborazione per evitare la chiusura e l'accorpamento del Tribunale, considerato che una tale azione comporterebbe un grave danno all'economia dell'intero comprensorio e disagi per gli utenti». Non solo: «Risulterebbe in contraddizione con il comportamento degli altri enti che cercano di dislocare il più possibile i loro uffici sul territorio».

Parallelamente, è scattata la campagna di sensibilizzazione degli altri Comuni del circondario, degli Ordini professionali, dei Collegi e delle associazioni di categoria interessati. La «crociata» è la diretta conseguenza della ferma presa di posizione assunta dal Consiglio comunale attraverso l'approvazione unanime di un ordine del giorno contro «le spinte verso l'accentramento giudiziario e la soppressione dei Tribunali di città non capoluogo».

«Il bacino d'utenza della Sanremo è quasi il triplo di quello d'Imperia, per superficie e numero di abitanti - si sottolinea nel documento votato dai consiglieri comunali e ora "sventolato" dall'esecutivo di Palazzo Bellevue -; la distanza che intercorre fra i trentuno comuni interessati, in particolare quelli montani, e la sede provinciale comporterebbe gravi disagi per gli utenti; il carico del Tribunale di Sanremo è di gran lunga superiore a quello d'Imperia (corrisponde a oltre il triplo)». Già nella precedente legislatura il Consiglio comunale aveva votato un ordine del giorno contro l'ipotesi di accorpamento del Tribunale della città dei fiori a quello del capoluogo. Ora è il governo di centrodestra a portare la nuova «minaccia», nonostante sia dello stesso colore politico di quello di Palazzo Bellevue (nonché Provincia e Regione). Oggi il disegno di legge presentato dal ministro Castelli è all'esame della Commissione giustizia della Camera. «Non è così drastico come si potrebbe immaginare, ma dev'essere comunque ripensato - spiega l'on. Giorgio Bornacin (An), che sta seguendo la questione con particolare attenzione -. Si tratta, in particolare, di accentrare alcune giudiziarie come, ad esempio, il diritto di famiglia. Ciò potrebbe però portare a un progressivo smembramento dei Tribunali di città che non sono capoluogo, come Sanremo. Ed è su questo punto che si sta sviluppando il dibattito in Commissione giustizia. Con parecchi colleghi interessati abbiamo già chiesto chiarimenti al ministro Castelli, che ci ha risposto rassicurandoci. Tuttavia, è necessario un confronto nelle sedi istituzionali».


Il Tribunale potrebbe essere fortemente ridimensionato a favore di quello del capoluogo

Una delle condizioni essenziali per confermare Sanremo sede di Tribunale è l'adeguamento delle strutture ai carichi di lavoro degli uffici giudiziari. E' già pronto il progetto preliminare per utilizzare una parte dell'adiacente edificio scolastico ex Sacro Cuore, in corso Cavallotti, che resterebbe della media «Pascoli» ma non dall'Ipc, l'Istituto professionale per il commercio.

I tempi dell'intervento sono legati al problema del trasferimento della scuola, che sarà risolto non appena verrà perfezionata l'acquisizione del Patronato San Vincenzo, alla Foce, operazione già finanziata nel bilancio comunale con circa 3 miliardi di lire», sapere Berrino.

LA SANREMO PROMOTION HA MESSO INSIEME 31 ALBERGHI DELLA CITTA'

Turismo congressuale ecco il Club di prodotto

E' il Club di Prodotto Congressuale. Ne fanno parte trentuno alberghi sanremesi che hanno accettato di sottoporsi all'esame degli standard di qualità dei servizi pur di entrare nel circuito dei congressi e dei meeting, nazionali e internazionali. L'iniziativa è di Sanremo Promotion, che ha ottenuto la collaborazione della Federalberghi Imperia e della Federturismo Riviera dei Fiori. Insieme lungheranno da garanti dell'accoglienza e della professionalità degli operatori delle strutture ricettive nei confronti dei turisti congressuali. Gestori e titolari dei trentuno hotel in questione hanno deciso di far passare sotto la lente di una commissione di esperti la qualità dei servizi offerti. Ne è uscito un quadro con luci e ombre: metà degli alberghi (da 4 a 5 stelle) ha superato a pieni voti il test, il resto ha ottenuto la sufficienza più o meno ampia.

D'altronde, nei giorni scorsi, dalla stessa Sanremo Promotion, per bocca del presidente Piero Gilardino, e dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti era partito l'appello verso una maggiore disponibilità della categoria ad investire per ammodernare le strutture ricettive (nella scia delle lamentele di tanti turisti) ed ampliare l'offerta di posti letto all'altezza delle esigenze e della fama internazionale della città. E il fatto che al Club abbiano aderito «solo» 31 operatori del settore su 72 dimostra quanto sia difficile far digerire la nuova filosofia turistica. Dal canto loro, gli albergatori hanno rigettato l'accusa di essere i principali responsabili della crisi del settore, pur accogliendo la proposta di Bissolotti per l'apertura di un tavolo di confronto a livello locale e regionale sulle problematiche del comparto.

Nell'attesa, la Sanremo Promotion mostra soddisfazione per essere riuscita a radunare almeno la metà degli albergatori cittadini. «Il Club è uno strumento nuovo per coltivare l'obiettivo di far diventare Sanremo sede privilegiata per meeting e congressi di medio-alto livello, standardizzando l'offerta di alberghi e sedi per i convegni», commentano dagli uffici di Villa Zirio.

Uno degli appuntamenti più importanti per il 2002 è il congresso nazionale dell'Ordine degli ingegneri che, a settembre, porterà in città circa 1500 delegati. [g. mi.]

«ESPLORATO» UN PLASTICO PER CONOSCERLA MEGLIO

La stazione per i non vedenti

Conoscere la stazione ferroviaria grazie a un plastico. Questa la singolare iniziativa della quale hanno beneficiato diversi non vedenti. Il plastico utilizzato è quello (realizzato negli anni '80) che riproduce il nuovo scalo ferroviario passeggeri di Sanremo, conservato oggi a Palazzo Bellevue. Un gruppo di ciechi è stato accolto nella Sala Fiorentina dove l'ingegnere Alberto Locatelli, dirigente del settore Territorio del comune di Sanremo, ha ricordato la storia della ferrovia e dei progetti per spostarla. La strada ferrata comparve sulla costa rivierasca nel 1870. Il primo progetto per modificarne il tracciato risale ai primi anni del Novecento. Il secondo agli anni Quaranta, il terzo (quello poi attuato) agli anni Ottanta. Dopo aver ricordato la storia della ferrovia, l'ingegnere Locatelli si è soffermato sulle vicissitudini tecnico-burocratiche degli ultimi lustri. Terminata la descrizione della nuova stazione, i presenti sono passati ad un attento esame tattile del plastico. Nel corso dell'incontro è stato anche posto l'accento su alcune carenze strutturali della nuova stazione rispetto alle necessità dei portatori di handicap. Promotore dell'iniziativa è Fabrizio D'Alessandro. Che commenta: «La peculiarità dell'incontro è stata la praticità nel dare a tutti i partecipanti la possibilità di acquisire una reale cognizione e di prendere possesso di un nuovo ambiente cittadino. Apparentemente il plastico, per i più, ricopre un ruolo di rilievo, ma per chi ha difficoltà di vista un quadro a tre dimensioni può diventare veramente utile». Infine una proposta: «Auspico che in futuro nuovi plastici siano messi a disposizione di coloro che potrebbero meglio sfruttarne le potenzialità». [m. c.]

DAL MEDICO LEGALE LE RISPOSTE SUL DECESSO. NUOVE INDAGINI DI POLIZIA

La procura dispone l'autopsia sulla donna morta al «Plaza»

SANREMO

Sarà l'autopsia a chiarire le circostanze della morte di Serena Cane, 32 anni, la giovane donna di Bordighera, ufficialmente una «homeless» e una tossicodipendente, trovata domenica mattina senza vita nel cantiere dell'ex Hotel Plaza in via Roma a Sanremo. L'esame necroscopico è stato deciso dal procuratore Mariano Gagliano dopo aver esaminato gli atti che gli agenti del commissariato di polizia hanno trasmesso a Palazzo di Giustizia. La ricognizione del cadavere, effettuata domenica mattina prima dai medici del 118 e poi dal medico legale che ha certificato la morte, non aveva permesso infatti di chiarire il motivo del decesso.

Sul corpo di Serena non sono state trovate tracce di violenza (una prova che ha fatto rientrare i timori di un eventuale omicidio) e di un recente utilizzo di sostanze stupefacenti (nessuna presenza di un uso recente di aghi di siringhe e di droga). Ma che Serena fosse una tossicodipendente non era un segreto. Tra gli effetti personali rinvenuti dalla polizia nella borsetta, oltre al portafoglio e pochi spiccioli e al passaporto, c'era infatti anche una fialetta di metadone, forse quanto rimasto di un tentativo di dire basta alla dipendenza.

Serena Cane, 32 anni, di Bordighera

Il commissariato di Sanremo nella giornata di domenica si è messo in contatto anche con la famiglia della giovane, fortemente provata dalla perdita di Serena, ma che già in passato aveva vissuto il suo allontanamento da casa e le discutibili scelte di vita, decisioni autonome che, progressivamente, l'avevano avvicinata al mondo della tossicodipendenza da una parte e ad una vita randagia dall'altra.

La polizia, intanto, ha lanciato un appello a chi conosceva Serena Cane con la speranza di riuscire a ricostruire le sue ultime ore di vita. Un fatto strano, infatti, è che il decesso sia avvenuto a Sanremo, una città che la giovane donna non frequentava in modo assiduo. [g. ga.]

IL CASO DELL'ANZIANA L'AGOSTO SCORSO. UNA PISTA PORTA IN GUATEMALA

L'eredità, è caccia al tesoro

Il patrimonio «introvabile» di Lisette Schaefer

Giulio Gavino
SANREMO

Una pista sudamericana per un libretto bancario con due milioni di marchi tedeschi e un ordine del giudice tutelare per «esplorare» i depositi bancari in Germania. Sono le ultime novità legate alla «caccia» all'eredità miliardaria di Lisette Schaefer, l'ottantenne, sanremese d'adozione, assassinata lo scorso agosto da una ex assistente domiciliare che l'aveva strangolata con una calza di naylon.

Il curatore testamentario nominato dal giudice, l'avvocato Aldo Prevosto, sta infatti ancora cercando conferme per l'individuazione dell'intero patrimonio. La documentazione bancaria sequestrata nell'abitazione dell'anziana dalla polizia parla chiaro ma, al di là dei depositi trovati in Riviera (circa duecento milioni), restano ancora molte certezze. E proprio in questi giorni Prevosto ha ottenuto al giudice tutelare, la dottoressa Erica Cannoletta, un'ordinanza con la quale la DeutscheBank dovrà ottemperare allo istanze del legale, fino a questo momento rimaste disattese, che chiedeva di sapere le attività e gli importi intestati all'anziana tedesca che, tra l'altro, si era scoperto essere sorella di un alto gerarca nazista molto vicino al comando di Hitler. In Germania, secondo la documentazione in mano all'avvocato Prevosto si troverebbero circa 400 milioni di vecchie lire. Ma la pista più importante sembra essere quella sudamericana, informazioni che portano a Città del Guatemala, in centro america, e dove vivrebbe una persona di fiducia di Lisette Schaefer, qualcuno a cui lei aveva affidato un patrimonio di circa due milioni di marchi tedeschi, oltre due miliardi di lire, più di un milione di euro.

Lisette Schaefer, uccisa lo scorso agosto

In questa strana e rocambolesca «caccia al tesoro» l'avvocato Prevosto avrebbe trovato un collaboratore, il legale tedesco presso il quale l'anziana aveva depositato uno dei suoi testamenti. Intanto, si stanno facendo avanti altre persone interessate all'eredità. Si tratterebbe soprattutto di ex assistenti domiciliari della Schaefer alle quali avrebbe promesso del denaro al momento della sua morte.

NOMINATO ZOCCALI

An cambia il capogruppo in Consiglio

SANREMO. Le divergenze congressuali di Alleanza Nazionale a livello cittadino hanno portato ieri alla diretta conseguenza alla nomina di Francesco Zoccali a capogruppo in Consiglio comunale al posto di Massimo Saviozzi la cui corrente si era schierata in alternativa a quella, poi risultata vincente, di Massimiliano Iacobucci. Nell'annunciare il cambio della guardia lo stesso Iacobucci ha comunque ribadito: «Il congresso sanremese non c'entra nulla con la decisione presa dalla segreteria provinciale. An è un partito vivace, dove il dibattito è sempre aperto ma credo che a Sanremo il gruppo consigliare è di maggioranza e che sostiene l'amministrazione non può sistematicamente essere critico nei confronti del partito e dell'amministrazione come avvenuto di recente». Intanto, in un incontro Iacobucci, ieri sera, Saviozzi avrebbe chiesto un confronto aperto sulle tematiche già sollevate nell'ambito congressuale. Proposta immediatamente accolta dalla segreteria cittadina. [g. ga.]

IE FL SH

Scontro in corso Marconi, ferito un adolescente

Incidente per fortuna senza troppe conseguenze ieri pochi minuti dopo le 17 in corso Marconi. Il sedicenne S.A., abitante a Coldirodi, per cause ancora definite è stato sbalzato dal suo ciclomotore. Sul posto sono intervenute una ambulanza dei Volontari del Soccorso e un'auto medicale. Sono state sufficienti le cure (soprattutto a una mano) del medico sul secondo mezzo per evitare il trasporto al pronto soccorso. [m. o.]

Rinviato al 10 giugno il processo per le truffe di Idà

E' stato aggiornato al 10 giugno il processo, per truffa, all'affarendiere Piergiorgio Idà, trentenne sanremese. Il pm, ritenendo l'imputato colpevole, ha chiesto per una condanna a quattro anni di reclusione. Il procedimento, nella prossima udienza, quasi sicuramente andrà a sentenza. [g. ga.]

TAGGIA

Corso di ripristino delle facciate per 12 disoccupati

Un corso per il ripristino e la decorazione di facciate, destinato a 12 disoccupati, è stato organizzato da Comune e Comunità montana con fondi europei. Le domande di partecipazione devono pervenire, in Comune, entro le 12 del 13 maggio. [m. c.]

OSPEDALETTI

Mostra fotografica inaugura il Salone polivalente

Sarà inaugurata giovedì alle 9, nel Salone Polivalente di via Matteotti 116, la mostra fotografica «Costruttori di pace fra XX e XXI secolo». L'iniziativa è di Comune e istituto buddista italiano «Soka Gakkai». La mostra (orario 9-20) resta aperta fino a domenica. [m. c.]

NEL VOLUME DI CERVINI VIAGGIO FRA CHIESE E MONUMENTI MEDIOEVALI

In un libro c'è la Liguria romanica

Storico di Arma descrive autentiche meraviglie architettoniche

Marco Corradi
SANREMO

La cattedrale di San Lorenzo a Genova, o quella di Santa Maria Assunta a Ventimiglia. Oppure la chiesa di San Parogorio a Noli o quella di San Siro a Sanremo e di San Giorgio a Montalto. Capolavori dell'arte romanica in regione sicuramente a torto poco considerata da studiosi ed esteti della materia.

Con «Liguria romanica», ultima fatica dello storico dell'arte Fulvio Cervini, tutti i principali monumenti medioevali della Liguria trovano non solo degna considerazione ma anche una cornice in un volume di 232 pagine patinate, con circa duecentocinquanta foto quasi tutte a colori, edito dalla Jaca Book di Milano. Un'opera inserita nella collana «Patrimonio artistico italiano» diretta da Roberto Cassanelli.

«Di Genova e della Liguria - dice lo stesso Cervini, che risiede a Santo Stefano e impiega alla Soprintendenza ai beni archeologici di Torino - si parla poco nei manuali di Storia dell'arte medioevale. Questo libro è il tentativo di rileggere il romanico ligure nella sua totalità, dal 1000 al '200, da Ventimiglia a Sarzana».

I liguri hanno contribuito in modo diretto ad azzerare il loro patrimonio artistico. Si pensi al caso di Savona che nel XVI secolo venne in parte distrutta dai genovesi. O quanto accadde a Genova fra '800 e '900 quando, per rispettare i piani regolatori, vennero demolite chiese e altre costruzioni medioevali. Oggi non resta che rivolgersi a quanto è rimasto: un patrimonio straordinario.

Il libro è stato suddiviso in «schede maggiori» e «schede brevi». Le prime riportano i titoli di Cattedrale di Sante Maria Assunta a Ventimiglia, San Giacomo e Filippo e il Castello di Andora, La Cattedrale di San Michele ad Albenga, Architetture romaniche nei dintorni di Albenga, San Parogorio a Noli, La Cattedrale di Lorenzo a Genova, Santo Stefano a Genova, Santa Maria Castello a Genova, San Donato a Genova, Porta Soprana a Genova, San Siro a Genova-Struppa, Fruttuoso a Capodimonte, L'Abbazia di Sant'Andrea a Borzone, Il Castello Lerici. Nelle «schede brevi» figurano, fra le altre, San Michele a Ventimiglia, San Pietro a Camporosso, San Tommaso a Pigna, San Siro a San Remo, Santa Maria del Canneto a San Martino a Taggia, San Giorgio a Montalto Ligure, San Pietro a Linguelietta, San Giorgio a Torrazza e il Ponte a Clavi, Santa Maria Assunta a Diano Castello, Santa Caterina a Cervo, Sant'Antonino e Sant'Eusebio a Perti, Torri gentilizie a Savona, Sant'Ambrogio Vecchio a Varazze.

PRESENTI UFFICIALI DI SEI NAZIONI DELL'EX URSS

L'uomo durante le guerre dall'Est studio sui diritti

SANREMO

Sono in tutto trenta e arrivano da sei ex repubbliche sovietiche (Georgia, Kyrgyzstan, Lettonia, Tajikistan, Ucraina e Uzbekistan), poi sei stati europei (Gran Bretagna, Francia, Olanda, Svezia, Svizzera e Finlandia) e dall'America Centrale. Sono gli ufficiali partecipanti al Corso Militare sul Diritto dei Conflitti Armati in corso, fino al 10 maggio, all'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. Gli ufficiali-allievi divisi in due classi, una in lingua inglese ed una in lingua russa (con gli ufficiali su 30). Un corso diretto da tre alti ufficiali, uno russo, uno cinese ed uno statunitense, sullo sviluppo della e della coscienza e sull'applicazione dei principi e delle norme di diritto umanitario internazionale tra le forze quando sono chiamate a intervenire su luoghi di forte tensione e di scontro dove fame ed estrema indigenza costituiscono fattori di lotta.

Il 84° Corso fa parte del programma 2002 dell'Istituto che prevede 23 appuntamenti distribuiti nel corso dell'anno per complessivi 165 giorni. Un corso che si aggiunge ai 300 incontri organizzati dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario nei suoi oltre trent'anni di vita (è stato fondato nel 1970). Trecento appuntamenti a cui hanno partecipato ben 11800 persone. Un'attività considerevole sotto il profilo organizzativo, sia per l'attività preparatoria degli incontri, sia per l'attività di accoglienza dei partecipanti che, in questi trent'anni, sono arrivati da 130 paesi del mondo. «Numeri» che hanno inciso notevolmente anche nell'economia cittadina per le ricadute avute, soprattutto, sull'attività alberghiera. «Solo nel 2001 - dicono i responsabili dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario - le attività del nostro Istituto hanno prodotto 7299 giornate di presenze complessive negli alberghi cittadini». [b.m.]

VENTIMIGLIA: A COLLOQUIO CON I CANDIDATI SINDACO IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 25 E 26 MAGGIO

«Più case, asili-nido e parcheggi»

Nicola Iorio, della lista Città insieme-Centro e Sinistra

intervista

Daniela Borghi

NICOLA Iorio, 36 anni, nato e residente a Ventimiglia, in via alla Spiaggia 32, dottore commercialista, della Margherita, è il candidato della lista «Città Insieme - Centro e Sinistra», che raccoglie indipendenti e esponenti dei Ds, della Margherita e di Rifondazione comunista.

Perchè ha deciso di candidarsi?

«Per dare il mio contributo in termini di impegno e di capacità all'Amministrazione della mia città. Ho sempre sentito il bisogno di mettermi a disposizione degli altri e quando mi è stata proposta la candidatura alla guida di una lista che rispecchia la mia linea politica ed è formata da persone animate dal mio stesso spirito, l'ho accettata con entusiasmo».

Come si descrive?

«Sono una persona che mette molto impegno in quello che fa. Mi appassiono alle cose di cui mi occupo. Amo praticare lo sport, calcio e sci in particolare, e sono un appassionato di cinema. Ma la cosa che vale di più nella mia vita è la famiglia».

Quali sono le opere prioritarie nel suo programma?

Il candidato Nicola Iorio, 36 anni

«Il recupero di alcune piazze cittadine come luoghi di incontro senza le auto in sosta con la realizzazione di parcheggi interrati. L'ampliamento e la sistemazione dell'area scolastica di via Pelloux al fine di realizzare un polo scolastico pubblico che copra tutto il ciclo educativo-didattico dalle scuole medie inferiori adatto all'esigenze dei ragazzi di oggi che trascorrono la maggior parte del loro tempo al suo interno. La creazione di un centro polisportivo nell'area limitrofa al nuovo palazzetto dello sport con funzione sia di momento di aggregazione per i giovani che di supporto alle attività sportive. La difesa delle spiagge. Le opere sarebbero molte altre ma è impossibile prevederle tutte nell'arco di un mandato amministrativo e non sono il tipo da fare promesse elettorali in modo gratuito».

Cosa non ripeterebbe di quanto fatto dai suoi predecessori?

«Non amministrerei in modo così distaccato dai cittadini e soprattutto non prenderei mai decisioni importanti per la città non programmate e non condivise dai cittadini senza avere prima un ampio confronto con loro, ad esempio lo spostamento degli uffici comunali a Palazzo del Parco. Non avrei permesso la trasformazione degli alberghi in seconde case».

Quali sono i problemi di Bordighera?

«Credo che nella cittadina sia inderogabile affrontare il problema della casa, in particolare per i giovani che vogliono vivere nella loro città. La mia proposta è utilizzare al massimo lo strumento dell'edilizia convenzionata per chi vuole acquistare gli immobili e quello della riduzione dell'Ici per gli alloggi concessi in affitto ai residenti. Altro problema è quello del rilancio turistico, alberghiero ed extra-alberghiero, per far crescere l'economia cittadina e dare la possibilità ai giovani di avere un futuro lavorativo in Bordighera».

«La mancanza di un asilo nido - continua Nicola Iorio - credo sia una grave lacuna che potrà essere colmata anche con forme sostitutive: ad esempio i micro-nidi. Ci sono poi il degrado e la trascuratezza di alcune zone come tutto il litorale, dal porto verso Levante, le mulattiere comunali, in particolare il Beodo, e il palmeto del vallone del Sasso».

Quali sono i motivi per votarla?

«Una lista di persone serie, credibili e con una loro coerenza. Le idee ed i valori di cui siamo portatori guardano al futuro di Bordighera senza dimenticare la solidarietà e l'attenzione verso gli altri. Ci anima una volontà ed un desiderio di fare, e bene, propri di un gruppo che può rappresentare la volontà di rinnovamento che è sempre più sentita nella nostra città».

IL PROFILO

Commercialista, grande sportivo

■ Nicola Iorio, sposato dal '90 con Annastella Merlo, ha due bambine: Virginia e Michela, di 8 e 6 anni. Si è diplomato all'Istituto tecnico commerciale «Fermi» di Ventimiglia nel 1984. Ha frequentato l'Università di Pisa, dove si è laureato in Economia e Commercio con 110/110. Sempre a Pisa ha sostenuto l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista. E' iscritto anche all'Albo dei Revisori contabili al Ministero della Giustizia. Ha sempre vissuto a Bordighera con i genitori, dove esercita la professione nello studio di piazza Garibaldi. Dal 2000 è consulente dei conti del Comune di Soldano. La sua prima esperienza come amministratore va dal febbraio '97 al giugno '98 a Ventimiglia, come assessore al Bilancio e al Personale con il sindaco Berlengiero. Non è mai stato iscritto ad alcun partito: fino alla fine del 2001 si è avvicinato alla Margherita. Ama gli sport, in particolare pratica calcio, sci e nuoto, ed è stato vice campione regionale di tennistavolo ai Giochi della Gioventù. Tifa Inter, ama il buon cinema d'autore e la musica rock e italiana, «in assoluto il cantautore Fabrizio De André». [d. bo.]

VALLECROSIA

Ecco orari e numeri del veterinario di turno

Il veterinario di turno per il servizio di pronto soccorso 24 ore su 24 è, fino a domenica, Pierluigi Conte, con sede in via Don Minzoni 74, a Vallecrosia, telefono 0184/292721, cellulare 338/9383621. Per i randagi, tutti i servizi, compresa le cure, sono gratuiti.

VENTIMIGLIA

Anche giocatore di 8 anni alla gara di petanque

La coppia Bonadonna e Daudo ha vinto la gara di petanque organizzata dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia con incasso a favore della Croce Verde Intemelia. Secondi Pagnotta e Negro, terzi Valeriani e Gastaldo, quarti Colli e Leone. Premiato il giocatore più giovane, Diego Rizzi, di 8 anni.

Gli incontri con Coop giovedì si parla di memoria

Il programma degli appuntamenti settimanali con Coop-incontri prevede per giovedì, alle 15,30, nel salone del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia l'incontro sul tema «Alleniamo la memoria». Per informazioni si può chiamare il numero verde, che è 800017247.

CAMPOROSSO

Domenica la consegna dei premi «Smile» 2002

La cerimonia di consegna dei Premi Smile 2002, 8ª edizione, avrà luogo domenica, alle 16, nei locali dell'ex frantoio di Camporosso, in piazza Pertini. Il presidente del circolo, Francesco Mulè, illustrerà l'attività svolta dal sodalizio assieme ai propri collaboratori. [d. bo.]

SABATO UNA RIUNIONE

Latte lancia un appello al Comune

VENTIMIGLIA. «Noi residenti di Latte ci riuniamo sabato, alle 17, nel campetto di calcio della chiesa. Speriamo che possano esserci anche voi». L'invito è rivolto ai cinque candidati sindaco della città di confine: Doriana Bottini, Dario Capelli, Stefano Livrage, Paolo Sismondini e Giorgio Valfrè. Mittente: il Comitato spontaneo dei residenti di Latte. E' il primo appello per chi si propone come futuro amministratore di Ventimiglia da parte di un gruppo di abitanti che, più volte, ha chiesto maggiore attenzione da parte del Comune. Dopo l'incontro organizzato sabato, il Comune, dall'Unione Intemelia, e dopo la convocazione del Comitato di quartiere di Nervia, giovedì, alle 21, nella sala parrocchiale Cristo Re, un nuovo impegno preelettorale per i candidati. I portavoce del Comitato di Latte, Vincenzo Giacovelli e Mauro Merlenghi, hanno preparato un ordine del giorno che vuole riassumere i problemi della frazione. Si inizia dalla «totale mancanza di aree pubbliche per soste prolungate a servizio dei residenti e lavoratori e insufficienti spazi per le soste brevi, lungo la Statale». E ancora, «assenza di marciapiedi, viabilità precaria, mancanza di acque potabile, tutela delle spiagge».

Gli abitanti chiedono interesse per i problemi dei piccoli borghi dell'entroterra, della manutenzione all'illuminazione, alle strade, e risoluzione dei danni alle colture e al territorio causati dal passaggio dei cinghiali. [d. bo.]

GLI AGENTI DELLA POLIZIA RECUPERANO UN CARICO RECORD CHE POTEVA FRUTTARE 750 MILA EURO

Nei sacchi di iuta 100 chili di hashish

Lasciati su una Clio abbandonata a Vallebona dopo la fuga

Un quintale di hascisc è stato sequestrato, la scorsa notte, dagli agenti del commissariato di Ventimiglia in collaborazione con i colleghi della polizia di frontiera. Gli stupefacenti, suddivisi in numerosi panetti, erano stati infilati in quattro sacchi di iuta.

Sono stati rinvenuti nel bagagliaio di un'autovettura Renault Clio, abbandonata a Vallebona, nell'entroterra di Bordighera. Il sequestro è avvenuto al termine di un inseguimento che solo per sfortunate coincidenze non ha portato alla cattura dei trafficanti. I poliziotti, durante un servizio di controllo nei pressi della barriera autostradale dell'Autofiori, erano stati insospettiti dal comportamento tenuto dal conducente dell'automobile, che stava per rientrare in Italia proveniente dalla Francia. Alla vista degli agenti il guidatore ha improvvisamente aumentato la velocità cercando di dileguarsi e approfittando di qualche attimo di comprensibile stupore da parte degli agenti. Ma l'inseguimento è scattato negli istanti successivi. La macchina del fuggitivo è stata abbandonata poco dopo nell'entroterra di Bordighera: nella fuga il carico di droga è stato abbandonato. Senza esito, per ora, la ricerche degli occupanti della Renault Clio che risulta intestata ad uno straniero residente in provincia di Imperia, il quale non è stato trovato in casa. I poliziotti stanno cercando di rintracciarlo per capire se c'entri con questa vicenda. Se immessa sul mercato, la droga avrebbe potuto fruttare circa 750 mila euro (quasi un miliardo e mezzo di vecchie lire). Le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gagliano. [d. bo.]

Nelle foto di Manrico Gatti: da sin. la droga stipata negli uffici della polizia, e uno dei borsoni che la contenevano

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

DA VENERDI' A S.BIAGIO

Rose in mostra per tre giornate al «Polivalente»

SAN BIAGIO. Sarà inaugurata venerdì la terza edizione di «Rose in esposizione», nel centro culturale polivalente «Le Rose». Il Comune di San Biagio, in collaborazione con l'associazione Amici di San Biagio, il patrocinio della Comunità Montana Intemelia, Regione, Prefettura, Provincia e Apt, organizza da venerdì a domenica un'esposizione di rose da coltivare.

La mostra s'inserisce nella Festa di Primavera, e lo scopo è mettere in contatto gli ibridatori e i coltivatori per verificare l'opportunità di coltivare nuove varietà che abbiano uno sbocco commerciale e discutere della crisi del settore. Da quest'anno l'organizzazione si arricchisce della collaborazione di un importante partner, l'Ucflor di Sanremo. L'edizione 2002 prevede l'istituzione di un premio «Rose nuove: le bellissime dell'anno». La mostra rimarrà aperta dalle 9 alle 22, ingresso libero. [d. bo.]

IERI ALLE SCUOLE A VENTIMIGLIA

Bimbi a lezione di Educazione stradale ed Ecologia

Tutte le quinte elementari, comprese quella della scuola privata Villa Palmizi, e delle Prime medie, hanno partecipato, ieri mattina, al «Campo scuola» allestito in piazza della Stazione. Al termine del corso di educazione stradale, i ragazzini hanno dato prova di quanto hanno imparato in un'esercitazione pratica, seguendo un percorso creato dai vigili. Hanno partecipato anche una pattuglia della polstrada di Ventimiglia, guidata dal dirigente Vincenzo Papasodaro, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Bordighera e i volontari della Croce Rossa, coordinati dal presidente Vincenzo Palmero. Il vicesindaco Mario Iacobucci ha premiato gli studenti (nella foto di Manrico Gatti), che hanno inoltre partecipato a un concorso sull'ecologia. [d.bo.]

LA ZONA ROCCIOSA IN «MOVIMENTO» DOPO LE PIOGGE DEI GIORNI SCORSI INTERESSA UN'AREA DI CIRCA 800 METRI QUADRATI

Il sindaco di Finale insiste: «Autofiori gratis»

Aurelia chiusa fra Malpasso e Capo Noli per la frana

NOLI

Sarà probabilmente riaperta al traffico [illegible] unico alternato, entro un paio [illegible] giorni, la via Aurelia chiusa fra il Malpasso e Capo Noli per la frana che si è verificata giovedì scorso. Per ripristinare la viabilità, in entrambi i sensi di marcia, ci vorranno invece alcune settimane. Senza nuovi inconvenienti il traffico dovrebbe tornare alla normalità entro la fine del mese. E' quanto è emerso dal sopralluogo effettuato ieri mattina da tecnici ed operai-rocciatori sul roccione dal quale si sono staccati i grandi massi finiti sulle curve di capo Noli.

Spiegano i tecnici della Provincia, competente da pochi mesi della statale Aurelia al posto dell'Anas: «Gli operai hanno ri[illegible] tutti i massi pericolanti. E' stato possibile verificare che la zona rocciosa in "movimento" d[illegible] le piogge dei giorni scorsi interessa un'area di circa 800 metri quadrati. La rete di protezione, che già era stata [illegible] anche in questo tratto dall'Anas, dov'essere sostituita [illegible] una [illegible] di complessivi 1400 metri quadrati. E' questo il motivo per cui ci vorranno alcune settimane di lavoro. Abbiamo già ordinato il materiale necessario. Senza pioggia dovremo riuscire in 48 ore a riaprire la viabilità a senso unico alternato, 24 ore su 24, dopo aver messo in sicurezza la zona e installato barriere di protezione. Si potrà infatti lavorare per posizionare le nuove reti-pannello anche con i mezzi in transito su un'unica [illegible]. Per il momento non ci sono avvisaglie di altri smottamenti».

La zona di Capo Noli interessata dalla frana della scorsa settimana

I disagi si fanno sentire soprattutto sul traffico locale. Chi deve spostarsi [illegible] Varigotti a Noli, [illegible] viceversa, deve per forza di [illegible] utilizzare la strada provinciale che transita sull'altopiano delle Manie. Un'arteria [illegible] e pericolosa soprattutto sul versante [illegible] Finalpia che già domenica è risultata molto trafficata. Tutti i mezzi pesanti [illegible] invece deviato sull'Autostrada dei fiori fra i caselli di Finale e Spotorno (o Savona). Anche i bus [illegible] linea devono seguire questo percorso con conseguenti ritardi e disagi.

Il sindaco di Finale, Cervone, ha ufficializzato ieri la richiesta al prefetto, al presidente della Regione e della Provincia per ottenere la soppressione del pedaggio autostradale nel [illegible] Savona-Finale. «Un provvedimento - spiega Cervone - preso in circostanze identiche per un tratto dell'Autofiori in provincia [illegible] Imperia. Sarebbe un atto [illegible] comprensione per i sacrifici dei pendolari». [a. r.]

Ecco l'Abenga-Garessio-Ceva

Dalla Regione ora Barbero assicura «Presto arriveranno i fondi necessari»

ALBENGA

«In breve tempo verrà eseguita la progettazione della Albenga-Garessio-Ceva-Torino. Passo essenziale per il finanziamento dei lavori». Lo ha annunciato il consigliere regionale di Forza Italia Angelo Barbero, presidente della Commis[illegible] trasporti della Regione Liguria. Questo in seguito all'inserimento di un ordine del giorno, in occasione della discussione del bilancio di previ[illegible] regionale, che impegna la giunta del presidente Sandro Biasotti a reperire risorse economiche per la progettazione del tunnel di valico e del tratto della statale 582, in modo particolare nel tratto che la collega allo svincolo dell'Autostrada dei fiori..

«Dopo un precedente ordi[illegible] del giorno passato all'unanimità [illegible] novembre 2001 ed il parere favorevole ad impegnarsi da parte del Governo, sollecitato [illegible] un ordine del giorno presentato alla Came[illegible] dai deputati Nan, Cozzi e Bornacin, ora è stato fatto un ulteriore passo per potersi inserire nel filone dei finanziamenti che porteranno alla realizzazione dell'attesa arteria», ha spiegato il consigliere regionale Angelo Barbero. [illegible] aggiunto: «Finalmente, nel giro di qualche anno, sarà possibile creare una valida alternativa viaria dal comprensorio della Comunità montana Ingauna verso il Bas[illegible] Piemonte, con una funzione di by-pass all'Autostrada dei fiori [illegible] alla Torino-Savona. Da Albenga si potrà raggiungere Torino riducendo di [illegible] z'ora [illegible] viaggio».

Il Ponente è stato finora penalizzato dal fatto che mancando un progetto non era possibile accedere a fondi statali ed europei previsti per opere già progettate. Adesso, visto l'impegno finanziario [illegible] parte del Governo ed [illegible] parte della Regione Liguria, [illegible] breve potrà essere compiuto il passo fondamentale per sbloccare l'intervento, necessario ad alleggerire il traffico sull'Autostrada dei fiori e nel Ponente ligure. [m. br.]

FLASH

SESTRI P.

Firmato l'accordo per la Piaggio

È stato firmato oggi il protocollo d' intesa tra Comune, Piaggio Aero Industries, Società Aeroporto di Genova Spa, Autorità Portuale, Associazione Industriali e organizzazioni sindacali per l' ampliamento degli spazi nell' area aeroportuale in cui sono ubicate le attività Piaggio, per potenziare la produzione aeronautica nel complesso di Sestri Ponente e per la messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Chiaravagna.

FINALE L.

I cardini cedono, persiana recuperata «al volo»

I cardini della persiana che stava aprendo hanno improvvisamente ceduto ma è riuscito a tenerla sino all'arrivo dei vigili del fuoco. L'insolito episodio è avvenuto ieri [illegible] in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Salva la persiana [illegible] l'incolumità degli eventuali passanti. [a. r.]

[illegible] L.

Slovacchia verso la Ue: Nan in visita [illegible] Bratislava

L'onorevole Enrico Nan si trova in delegazione [illegible] Bratislava dove sta partecipando ad una serie di incontri per discutere tematiche riguardanti l'ingresso della Slovacchia nell'Unione Europea. [illegible] processo di integrazione dovrebbe realizzarsi nel gennaio del 2004. (a. r.)

TOIRANO

Acquedotto [illegible] arredo urbano: lavori per 315 mila euro

Risanamento dell'acquedotto per 240 mila euro (finanziamento regionale), parco giochi vicino alla parrocchia di San Martino per 75 mila euro, rifacimento di piazza Roascio per oltre [illegible] mila euro. Sono fra i lavori terminati, o [illegible] [illegible] sino l'autunno, a Toirano. [a. r.]

[illegible]

Marocchini rapinano un connazionale: arrestati

Due marocchini, di [illegible] [illegible] 27 anni, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri perché ritenuti responsabili di una rapina ai danni di un connazionale di 41 anni, residente ad Albenga. Intorno alle 22,30 [illegible] domenica, in via dei Mille, l'uomo sarebbe stato minacciato con un coltello, ferito ad una mano e derubato di [illegible] bici e [illegible] euro. [m. br.]

PIETRA LIG[illegible]

Giovane [illegible] Torino in manette per detenzione di hashish

I carabinieri hanno arrestato in flagranza Marco Lai, 23 anni, di Torino, sorpreso in centro con 3 grammi di hashish. Durante una perquisizione domiciliare sono stati trovati altri 20 grammi di hashish ed alcuni semi di canapa indiana. [m. br.]

[illegible]

Confermato: [illegible] settembre arrivano le Frecce Tricolori

Saranno il 13 settembre ad Albenga per esibirsi il 14 settembre sopra la città. Un'ulteriore conferma per l'arrivo delle Frecce tricolori è arrivata ieri in seguito [illegible] verifiche tecniche compiute sulla pista dell'aeroporto «Panero» da due velivoli della Pattuglia acrobatica nazionale. [m. br.]

FINALE, LA STRUTTURA IN UN SUGGESTIVO COMPLESSO MONUMENTALE

Auditorium senza acustica

Parla il direttore de «Le voci di cartoonia»

FINALE L.

«L'acustica dell'Auditorium di Santa Caterina, [illegible] gli interventi, è ancora insufficiente. Lo si è notato in occasione delle giornate conclusive del festival dei cartoni animati; ci sono stati [illegible] problemi per la piena comprensione delle voci, sia dei filmati che degli ospiti sul palco». A dirlo è Bruno Paolo Astori direttore artistico della manifestazione «Le voci di cartoonia» che si è conclusa domenica pomeriggio a Finalborgo. Per una settimana, il festival ha portato a Finale tutto ciò che ruota intorno al mondo dei cartoon, manifesti, locandine, videocassette, filmati, oltre ad alcuni dei più noti doppiatori e produttori del [illegible]. «E' andato tutto bene», ribadisce Astori, «l'unica pecca è stata l'acustica dell'Auditorium. Siamo certi che si provvederà quanto prima per migliorare questa situazione affinché gli eventi che stanno aiutando in modo significativo la promozione [illegible] Finale a livello nazionale possano trovare una cornice adeguata». Già, gli eventi. E' di questi giorni la notizia che il 27 maggio la società PromoFinale presenterà ufficialmente il progetto «Finale Ligure meeting& congressi» che ha proprio nel complesso di Santa Caterina il [illegible] punto di forza. La struttura, con l'Auditorium e gli splendidi chiostri quattrocenteschi, non ha nulla da invidiare ad altri e più rinomati centri congressuali e si prepara ad ospitare nei prossimi mesi incontri internazionali e workshop. Resta, per non vanificare il lavoro [illegible] molti, da migliorare l'acustica dell'Auditorium, collocato al centro di uno dei più suggestivi complessi monumentali della Liguria. [a. r.]

UN TEATRO NELL'EX MATTATOIO

Annuncio del sindaco di Alassio

[illegible] L'annuncio è stato dato nei giorni [illegible] dal sindaco Melgrati [illegible] dall'assessore [illegible] Lavori pubblici [illegible]: «l'ex-mattatoio di via Neghelli non sarà più [illegible] asilo [illegible] un teatro cittadino da [illegible] posti». Ed ora il Circolo Adelasia di An, che si era battuto contro l'ex sindaco Avogadro e la giunta per evitare che una scuola materna [illegible] realizzata nelle vicinanze della centrale dell'Enel («a causa delle radiazioni»), ha firmato un manifesto dal titolo «Promessa rispettata!», affisso [illegible] ultime ore per le [illegible] cittadine. Si dice: «Quando l'anno scorso An accettò di fare parte della lista della "Casa delle libertà" non poche furono le critiche di chi vedeva in questa scelta una rinuncia alle tante battaglie combattute dal Circolo Adelasia. In realtà [illegible] nostra partecipazione fu subordinata a precisi accordi. La giunta alassina ha rispettato la prima delle promesse fatte ad An». Ha precisato il sindaco Melgrati: «Oggi non esiste più [illegible] necessità, come in passato, di creare un asilo ed è giusto che il mattatoio venga utilizzato per un'altra priorità cittadina». [m. br.]

TROPPI FURTI [illegible] APPARTAMENTI, RAPINE IN BANCA E OGNI [illegible] DENUNCIATI OLTRE 1000 FATTI CRIMINOSI

Loano, il sindaco chiede più carabinieri

Una lettera di Vaccarezza al ministro degli Interni Claudio Scajola

LOANO

[illegible] potenziamento dell'organico della caserma dei carabinieri di Loano è stato chiesto ieri, con una lettera al ministro degli Interni Claudio Scajola, dal sindaco Angelo Vaccarez[illegible] Fra le località del Ponente agli onori delle cronache c'è quasi sempre il comprensorio ingauno con i suoi più o [illegible] gravi problemi di ordine pubblico. Ma il Loanese non si può definire [illegible] certo un'oasi felice, terra di conquisto soprattutto per ladri d'appartamento.

Mediamente in un anno i «delitti» denunciati sono da 950 a 1100, quasi 3 al giorno, le denuncie a piede libero oscillo in 12 mesi da 180 a 200 [illegible] gli arresti [illegible] [illegible] a 30. Nei 13 sportelli bancari di Loano negli ultimi anni sono state effettuate una media di 5-6 rapine ogni 12 mesi. Una bella mole di lavoro per la caserma diretta [illegible] maresciallo Luigi Carta [illegible] soli 10 effettivi in servi[illegible]. E' partendo da questi dati che il primo cittadino [illegible] è rivolto [illegible] «vicino» ministro degli interni. Non è la prima volta che i Comuni del Finalese chiedono «rinforzi» in vista della stagione estiva ma è la prima volta che Loano lo [illegible] in questo modo categorico e documentato. Lo [illegible] anno, pochi mesi dopo l'entrata del nuovo governo Berlusconi, in seguito ad una lettera di richiesta [illegible] parlamentare Enrico Nan, in pochi giorni Scajola aveva inviato 5 effettivi dell'arma in servizio nella caser[illegible] di Finale e altrettanti in quella di Pietra. I risultati non si erano fatti attendere. Altri rinforzi erano stati programmati dopo la stagione estiva.

Il ministro Scajola

Spiega Angelo Vaccarezza: «La caserma [illegible] Loano [illegible] responsabile anche del territorio [illegible] Boissano con un comprensorio da 14 mila residenti ma con [illegible] popolazione media, vista la nostra alta voca[illegible] turistica, di 30 mila presenze con punte di oltre 60 mila in estate e nei fine settimana. Gli uomini del maresciallo Carta devono eventualmente integrare le carenze delle pattuglie delle motovedette nel nostro porticciolo. Il porto stesso comporta competenze [illegible] polizia di frontiera che saranno rese ancora più gravose dall'ampliamento che farà diventare Loano secondo porto turistico della Liguria con oltre 1300 posti barca». I carabinieri di Loano avranno presto le nu[illegible] ed ampia sede in via Toti.

Le richieste [illegible] maggiori controlli si moltiplicano soprattutto perché le polizie municipali solo in minima parte [illegible] organizzate per l'ordine pubblico. L'intero comprensorio [illegible] Finalese [illegible] sottodimensionato forse perchè storicamente ha sempre dato meno grattacapi alle forze dell'ordine che nelle [illegible] di Albenga o Savona.

Resta l'evidente «anomalia» fra la presenza territoriale delle forze nel comprensorio Ingauno-Alassino e in quello Finalese. Albenga [illegible] Alassio [illegible] sedi di due diverse compagnie dei carabinieri, ol[illegible] che del commissariato di polizia. Nel Finalese non esi[illegible] ne commissariati ne compagnie dei carabinieri anche [illegible] il comprensorio è, dati alla mano, stabilmente più popolato [illegible] soprattutto registra sempre maggiori presenza turistiche per l'alto numero di seconde case. [a. r.]

ANDORA RICORDA PETER [illegible]

Consegnata una targa alla vedova

Il Comune di Andora ha rispettato la sua promessa. L'assessore al Turismo Corrado Siffredi ha raggiunto, sabato al «Trofeo Zegna» di Portofino, Pippa Blake, la moglie di Peter [illegible] per consegnarle una targa in ricordo del marito, tragicamente scomparso il 5 dicembre 2001 in un assalto da parte [illegible] pirati in Amazzonia. «Blake [illegible] [illegible] persona squisita. Ci siamo sentiti subito [illegible] sintonia e per questo abbiamo istituito un "Memorial Peter Blake" durante la regata internazionale che si è svolta ad Andora dal 4 al 7 aprile. », ha detto Siffredi. [m. br.]

A LOANO [illegible] RECUPERANO MATERIALI [illegible] SCARTO DA IMPRESE E ARTIGIANI

Raccolta rifiuti, Riviera all'avanguardia

Parte un appello a Finale: «Basta con gli oggetti lungo le strade»

FINALE L.

Iniziative per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, invitando i cittadini a servirsi delle opportunità di smaltimento e di riciclo, sono in programmis in questi giorni [illegible] Loano, Finale e Pietra Ligure.

FINALE L. «Nonostante a Finale [illegible] attivo [illegible] servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti, continuiamo a trovare [illegible] ai cassonetti lavatrici, materassi [illegible] reti metalliche. Invitiamo tutti, turisti e residenti, a rivolgersi a Finale Ambiente, in via Calice 16, per smaltire i rifiuti di grosso dimensioni. Solo in queste ultime settimane sono stati scaricato accanto ai cassonetti decine [illegible] vecchi elettrodomestici».

E' l'appello che Franco de [illegible], assessore del Comune di Finale, lancia ancora [illegible] volta ai suoi concittadini. «E' sufficiente portare i rifiuti ingombranti presso [illegible] centro di raccolta [illegible] via Calice. Lo smaltimento per i privati è completamente gratuito. In alternativa, si può richiedere il ritiro a pagamento presso [illegible] proprio domicilio» [illegible] de Sciora. La raccolta differenziata ha raggiunto a Finale il 27,32% del totale, superando di oltre 2 punti l'obiettivo fissato del [illegible] Entro il 2003, la raccolta differenziata dovrà costituire il 35% del totale. Dice [illegible] De Sciora: «E' una scelta di civiltà ma anche un preciso obbligo di legge che ci permette [illegible] [illegible] sprechi, maggiore salvaguardia dell'ambiente [illegible] della salute pubblica».

[illegible] intitola «Costruiamo riciclando» l'iniziativa lanciata dall'assessorato all'ambiente [illegible] Pietra per sensibilizzare gli alunni delle scuole elementari e le loro famiglie sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Spiega l'assessore Salvatore Catarella: «Sabato e domenica saranno esposti nel centro stori[illegible] i lavori realizzati dai bambini utilizzando materiali riciclabili come il cartone, la plastica e il vetro».

[illegible] Novità in vista per la raccolta differenziata a Loano. Ricorda l'assessore Giacomo Piccinini: «Al "Punto Eco", al centro raccolta ingombranti, alla raccolta della carta [illegible] condomini, alla raccolta diffe[illegible] del legno e degli ingombranti [illegible] domicilio, stanno per aggiungersi la raccolta differenziata [illegible] pneumatici e dei rifiuti da potatura».

Le gomme [illegible] si potranno consegnare presso l'Ecocentro di via degli Alpini, dietro il pagamento di 50 centesimi a pneumatico.

In programma anche la raccolta di materiali di scarto da imprese, artigiani ed esercizi commerciali. [a. r.]

POLEMICA AD ALASSIO

Per la «Gescomar» parte la rivolta di [illegible] bagnini

ALASSIO. Nell'imminenza della stagione estiva rimangono malumori ed incertezze all'interno della «Gescomare», la società che gestisce 11 spiagge libere organizzate e 4 stabilimenti balneari alassini. L'accordo preso con il Comune di Alassio (che detiene il 51 per cento) prevedeva il pagamento di [illegible] milioni di vecchie lire al Comune da parte della società (composta [illegible] suo interno dalla Cooperativa Futuro e da Sogear [illegible] Sogeba). La fideiussione bancaria (visto che l'onere risulta insostenibile per una parte dei vecchi gestori delle spiagge), non è ancora stata garantita. E questo potrebbe [illegible] tutto in discussione. Alcuni bagnini [illegible] già passando [illegible] vie legali, contestando il nuovo accordo. Una delle soluzioni potrebbe portare alla riduzione da 3 a 2 delle società che compongano la Gescomare, garantendo comunque i 400 [illegible] milioni al Comune. [m. br.]

«TORNEO NAZIONALE AGIT»

I giornalisti italiani adesso [illegible] sui campi da tennis

ALASSIO. Giornalisti da tutta Italia ad Alassio per affrontarsi, racchette alla mano, in un importante torneo di tennis. Saranno 51 i partecipanti all'edizione [illegible] di [illegible] «Torneo nazionale Agit» (da domani a venerdì), che per il terzo anno consecutivo ha scelto come sua ambientazione la città del Muretto ed in particolare lo «Hanbury Tennis Club».

L'«Associazione dei giornalisti tennisti» porterà nelle prossime ore ad Alassio le rappresentative [illegible] diverse regioni italiane per la manifestazione, promossa dal Comune di Alassio e dall'Apt «Riviera delle palme», che vuole inoltre sensibilizzare gli operatori dell'informazione sulle attrattive della città e della Riviera. Verrà infatti svolto contestualmente [illegible] «educational [illegible] fino a Spotorno con i 51 giornalisti, assieme agli accompagnatori (in totale circa 100 persone). Continua [illegible] binomio sport-turismo. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
La bisbetica domata spettacolo teatrale. [redacted] 16-21 € 19-13

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La regina dei dannati V. M. [redacted]
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 [redacted] 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I Tenenbaum
Ore 15,45-18-20,15-22,30 € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

[redacted]. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,66.

[redacted].
OGGI RIPOSO. Ore 21 €4,13-3,10

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
La regina dei dannati
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'era glaciale
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51419
Assatanata
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 € 4,20-3,10.

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[redacted] € 5,16-4,13-3,10.

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

CAIRO

ABBA. Tel. 019-5090353
[redacted] Ore 20; € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. Tel. [redacted]
Da 0 a 10
Ore 21 € 3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019 97.249.
L'era glaciale
Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97.249.
La regina dei dannati
[redacted] 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]A. Tel. 010-595.91.46
Don't say a word Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
[redacted]mal
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Mademoiselle [redacted]: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30

AURORA. Tel. [redacted]-592.625. **Amen.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] **& Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
Unico testimone. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20.
Amore a prima vista Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Don't say a word Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO [redacted]. Tel. 010-254.18.20.
Dragonfly Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

C[redacted] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20.
Showtime. Or. [redacted],45; 18,45; [redacted]; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted]. 010-254.18.20.
Panic room. Or. [redacted] 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]. 010-254 18.20
L'era glaciale.
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTI[redacted], Tel. 010-254.18.20.
Il Re scorpione.
Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50

CINEPLEX PORTO A[redacted]**CO**, Tel. 010-254.18.20.
Montecristo.
Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La regina dei dannati
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
Assatanata.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
No man's land. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena [redacted]. Tel. 010-377.95.35
Tanguy
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
Lantana
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted].
Montecristo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]. Tel. 010-581.415
Panic room Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Parla con lei
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Sulle mie labbra
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261
L'ora di religione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
[redacted]
Or.. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The [redacted] [redacted]. Or.: 14,20; 16,20; 20,20; Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
I tene[redacted]. [redacted]: 18,40; Ven./Sab. anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[redacted].
Il re scorpione.
Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,30

[redacted]**FIU**[redacted]. 199.123.321:
Monsters & Co. Or.: 14,30; 16,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. an[redacted] 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word
[redacted]: [redacted]. [redacted]: 20,20; [redacted]. Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista
Or.. 14; 16,20; 21,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted]. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: 14; [redacted]; 18,20; 20,30; 22,40, Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Montecristo.
Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Lantana
Or.. 18,50; 21,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 14,20; 10,20; Ven./Sab. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime.
[redacted]: 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai.
Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati V.M.18
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; [redacted]: 22,50; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS [redacted]. Tel. 199.123.321
Assatanata. Or.: [redacted]; 17,30; 19,30; 21,30; Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Liberty stands still Or.: 14,10; 16,10; 18,10; 22,20. Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Martedì 7 maggio: **The skorpion king.** versione originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]

CINEM[redacted].
[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN. Tel. 010-69.812.00
Panic room
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.54
Amore a prima vista
Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

AMBROSIANO. Tel. [redacted]
Parla con lei
Or.: 21

[redacted]

AMBRA
Parla con lei. Or.: 21,15

[redacted]

[redacted]**ESE**
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
[redacted]

[redacted]

Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

AUS[redacted]. Tel. 0185-61.95.
L'era glaciale
[redacted]; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

[redacted]. Tel. 0185-50.781.
[redacted] **room**
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Come Harry divenne un albero.
Or.: 16; 21,30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505.
Lantana Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978. Oggi riposo

CENTRALE
Tel. 01[redacted].
Panic Room
Orario 20,15-22,30
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293620.
I Tenenbaum
Orario 20,30-22,40
Euro 4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Il mestiere delle armi
Orari 20,30-22,40.
Euro 4

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Cineforum
Togheter
Orari 20,20-22,40.
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL.
Tel. 0184/43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Da zero [redacted].
Orario 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito. www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

[redacted] Tel. 0184-506.060.
Spettacolo teatrale scolastico
Il conte di Montecristo
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi [redacted] spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Assatanata
[redacted] (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Casomai
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi [redacted] spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Il conte di Montecristo
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
La regina dei dannati
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

TABARIN. Tel. 5[redacted]
Panic room
Orari (indicativi): 15,30-22,30. (primi due spett. pom. e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
L'era glaciale
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
E morì con un felafel in mano
Ore 21,15

L&A LUMIÈRE. Tel. 010-505.930.
K-Pan[redacted] **un mondo un altro mondo**
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARIGNANO [redacted],
[redacted]. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.758
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Concerto. diretto da F. Chaslin. Ore 20,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
Butterfly bazar, spettac[redacted].
Ore 21

POLITEAMA GENOVESE.
Indisciplina
[redacted]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Canti berberi, canti e danze delle donne marocchine. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

GIARA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
Rassegna chansonnier con F. Sirianni [redacted]: 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Kvatch; sesso, segreti e bugie
Ore 21

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

LE [redacted] FILM

Un'immagine del film intitolato: «Showtime», prota[redacted]ista Robert De Niro

A BEAUTIFUL [redacted] Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio [redacted] premio Nobel [redacted] a lungo [redacted] lotta con [redacted] schizofrenia.
[redacted] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
[redacted] **A PRIMA** [redacted] Commedia. La Paltrow [redacted] l'obesa [redacted] di [redacted]. Lui, [redacted] dell'ipnosi, la vede magra.
ASSAT[redacted] Commedia. L'amicizia fra tre ragazzi rischia di incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro al Festival di Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. [redacted] Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rappo[redacted] amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSF[redacted] [redacted]. Il nuovo [redacted] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL [redacted] **DELLA** [redacted] Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini [redacted] famiglia: [redacted] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia: in una cittadina danese vivono sei personaggi con [redacted] caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.
[redacted]**ANDS STILL.** Azione. La moglie di un trafficante d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesley Snipes).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL [redacted] **DELLE ARMI.** Drammatico. Ritorna [redacted] sale il trionfatore [redacted] David [redacted] Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia [redacted]. Lei è Halle Berry (Oscar).
[redacted] **& CO.** Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il [redacted] rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia di un giovane marinaio prossimo alle nozze che viene tradito dal miglior amico e finisce in carcere. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
[redacted] **MAN'S LAND.** Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, [redacted] bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due [redacted] nemiche.
L'ORA DI [redacted] Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Belloc[redacted] narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita [redacted] un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima [redacted] entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si [redacted] mentre [redacted] due donne in [redacted] nello stesso ospedale.
LA REGINA [redacted] **D**[redacted]. Horror. Il [redacted] Lestat, creato da Anne Rice, vuole tornare sulla terra per incarnarsi in una rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli scher[redacted] uno [redacted] personaggi [redacted] «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel [redacted] Marion lavora [redacted] una casa di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
[redacted]**GONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA.** [redacted]riller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta [redacted] [redacted] mettersi in contatto con lui dall'aldilà.
SEMANA SANTA. Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana Santa per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice [redacted] [redacted] «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) [redacted] [redacted] far l'attore.
SULLE MIE LABBRA. Drammatico. [redacted] In Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria di una [redacted]à immobiliare, la sorda Carla B[redacted], e un ex carcerato in [redacted] dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori [redacted] non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

MARTEDI' 7 MAGGIO

SPECIALE ESIBIZIONE
DI LAURA ULLIO &
FABRIZIO COMEGLIO
più volte campioni ITALIANI
per le danze latino americane
semifinalisti al campionato
EUROPEO 2001

INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Infoline: 0131-298319 \ 348-4100592

ONE MAN BAND AL MEZZALUNA DI ALASSIO, UN'ORCHESTRA AL SENSUAL DI RIVA, MASTER DBJ A LA VILLA ■ SANREMO, PIANOBAR A MONACO

Martedì notte con dance e ballo liscio

Dj Humanal Sortilegio, band statunitense al «Babilonia»

Appuntamenti con danze, ballo liscio, concerti rock, giochi, freccette elettroniche e pianobar nei locali notturni di Riviera e Costa Azzurra. Al Centro sociale Babilonia di Cervo ci ■ gli Strychnine, ■ band statunitense.

ALBENGA ■ Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA ■ Ritrovi al Già Già, ■ Clipper, al Pilar. Al Med Café sp■ ai programmi sportivi ■ a la ■ via satellite.

■ Ritrovi a La Compagna Savonese ■ India (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Marconi Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mozzo Marinaio (enoteca), al Club Nau■ ■ nei locali della Vecchia Darsena.

■ Ritrovo al Baraonda ■ Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale ■ dj) e al Cupido Pub.

■ Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

FINALE Ritrovi al Café Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, ■ Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilado.

■ Genere dancing-revival al Malibù con scuola di ballo latino-americano: ospite ■ Doctor e la sua animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

■ Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Archibaldo (nuovo), al Gavioli Caffé, ■ Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival ■ Saitta e al Manhatta Inn.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

■ Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, ■ I Gatti alla luna e al bar ■ i Capitani.

■ Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Rimcca.

■ Musica dal vivo con Kioto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, ■ Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

■ All'osteria Mezzaluna live con Roberto Frezzetto «Una voce, una chitarra». Musica e ritmi latini ■ ballare al Manila Club. Ritrovi in settima■ al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, ■ Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

Anche il martedì notte ci sono appuntamenti con il ballo liscio in provincia

■ Ritrovi ■ Crazy Love, all'Owl pub e ■ Maylower pub.

■ Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

CERVO Continuano gli appuntamenti ■ la musica live al Centro sociale Babilonia di via Staria 47, che punta sul punk e i generi «alternativi». Questa sera si esibiranno gli Strychnine, band statunitense.

SAN ■ Piatti a base di pasta, tanti tipi di birra ■ maxi schermo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO ■ Dj Human ■ ■ maestro di cerimonie dei martedì notte alla discoteca Sortilegio ■ via Mortula 2. Il disc jockey seleziona brani all'insegna della musica commerciale. Ritrovo giovane da Jammin', bar Skipper, pub Excalibur, Valerie. E' stato riaperto con una nuova gestione un locale storico, il bar Roma. Videogiochi, giochi di società e crepes alla ludoteca Capriccio di via Matteotti.

■ Musica di sottofondo e stuzzichini preparati da Davide e Titty al Seven Square di largo Viale 7. Freccette elettroniche al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.

■ Dalle 19.30, Festa della pizza alla pizzeria trattoria «I due pozzi», lungo la strada provinciale. Il menu, compresa birra, dolce e caffè, costa ■ Euro. Dalle 23, «radiomusica» per tutti. Prenotazioni allo 0183-931031.

SANTO STEFANO Focacce, giochi di società e musica al Baretto.

■ **LIGURE** Danze ■ orchestra al Sensual, soprattutto su motivi revival ■ 70-80 ■ ballo liscio. In programma l'estrazione a sorte ■ vari premi.

■ ■ Musica varia ■ ■ Gelateria Ligure. ■ Flower's pub punta sui video musicali e offre, agli appassionati, la possibilità di giocare a freccette elettroniche. Musica d'atmosfera al rinnovato Bar Clipper.

■ Giochi, video e musica al Bar Pradio.

■ Aperitivi in musica, nel tardo pomeriggio, al Bar Roma ■ al Gran Café ■ via Carli. A La Villa di corso Cavallotti ■ musica ■ proposta da Master Dbj, con la supervisione ■ Mister Paul: lo slogan del martedì è «La baia di Miami». Gli avventori possono scegliere tra due sale al piano terra ■ altre due al piano superiore, u■ ■ queste ultime con possibilità di accomodarsi ■ l'orientale, ■ cuscini posti a terra. Musica varia al News Café di piazza Colombo. A pochi metri di distanza, al Blue Moon, video, musica ■ molti videogiochi elettronici. Da Pastamania, in corso Garibaldi, Festival della pasta con una grande varietà di piatti diversi. Nella Ludoteca Malatesta sono a disposizione molti giochi singoli e ■ società. C'è anche ■ possibilità ■ giocare alla Playstation con gare a distanza. Al Mazzini pub musica varia, panini, birre. Disco-music alla Baia del Pirata sul Lungomare di Bussana.

■ Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica live e dj al San Marco café, locale inaugurato da poco sul lungomare Argentina.

■ Panini fino ■ tardi al Music Box di via Romana.

■ Musica di sottofon■ al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

■ Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama. Musica ■ sottofondo al ristorante Al-l'Aria Fina.

■ Sottofondo ■ i■ cale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza ■ Settembre.

Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs ■ ave■ de la Madone. Piano bar al Colonial ■ musica live al Bistroquet in avenue Des Spelugues.

■ Al Niel's piano bar ■ discoteca fino alle ■ in rue Cité du Parc.

■ Piano bar ■ live music ■ Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273105 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-50076■ Tel. 0184-59001

MARCELLO VENEZIANI AI MARTEDI LETTERARI TRASFERITI AL CINEMA RITZ

Analisi della cultura di destra

Libro tenta di sfatare l'egemonia della sinistra

Bruno Monticone
SANREMO

C'è una destra (o «presunta tale», come afferma Marcello Veneziani) che è al potere, ma c'è anche una cultura di destra? Il dibattito è ■ piedi da tempo. Lo ■■■rio politico è cambiato da tempo con la caduta del comunismo un po' dappertutto, la destra ■ personaggi movimenti che si richiamano ■ un certa idea della destra, hanno acquisito potere anche sulla scia di un crescente ■■■■ popolare, ■■ ■ dubbio che la cultura egemone continua ■ essere quella di sinistra. E che quella di d■■ sia ■ dimensioni ridotte, perennemente alla ricerca di una sua identità. Un dibattito attuale nel quale si inserisce il libro «La cultura della destra», scritto da Marcello Veneziani, scrittore e giornalista, editorialista de Il Giornale e del Messaggero. Libro che, oggi pomeriggio, alle 16,30, sarà protagonista, al cinema Ritz (nuova sede visto che sono ripresi i lavori al teatro del casinò) del settimanale appuntamento ■ i Martedì Letterari. Veneziani sarà presentato da Giorgio Galli, docente di storia delle dottrine politiche all'Università di Milano e, ■ ■■■ commentatore ■ «Panorama» e da Irelio Offman, vicepresidente della società che gestisce la casa da gioco.

Veneziani

Tra i cosiddetti intellettuali che si riconoscono nella destra, Marcello Veneziani è, certamente, uno dei più noti. Nel suo libro fa ■■■ premessa che sembra spiazzare tutti. «E' un libro che poggia - scrive Veneziani - su ■■■ inganno: che abbiano ancora un ■■■■ ■ destra e la sinistra». Ma Veneziani afferma anche che una cultura di destra c'è. «Quella cultura esiste - dice - e proverò a testimoniarla, non attraverso la noiosa elencazione rituale di opere ■ autori che dimostrano l'esistenza di una fiorente cultura di destra, ma attraverso l'origine di una mentalità, un modo di essere e di pensare. Che non ha i tratti specifici di un'entità chiara e distinta... ■■ designa l'attitudine a organizzare la propria azione attraverso la prevalenza di alcuni principi, metodi ■ sentimenti». In pratica - è il senso della tesi di Veneziani - non bisogna ricondurre la cultura della destra ■ un preciso programma, a un apparato ideologico militante, ad un partito o ad un percorso intellettuale, ma ad ■■ «forma mentis», ■ un grumo di aspettative, ad ■■ arcipelago di idee e di sensibilità che, per comodità, viene definita di «destra». «Una cultura - aggiunge Veneziani - che, negli ultimi anni, è passata da un riferimento elitario, aristocratico, a volte esoterico, ad ■■ riferimento popolare...Proprio come, simmetricamente, come sottolinea Veneziani, la cultura di sinistra è passata da una cultura di tipo socialista e collettivista ad una cultura di tipo "liberal" e individualista».

LA PRESENTAZIONE A CURA DEL LIONS HOST ALLA SALA VARALDO (ORE 17,30)

«Il Terzo Ufficiale» di Conte

A Imperia l'ultimo romanzo dello scrittore

IMPERIA

E' ■■ romanzo che profuma di oceano, come le grandi, vecchie storie di Conrad, di Melville e di Kipling, e intreccia sapientemente storia, avventura e impegno civile. «Il Terzo Ufficiale», l'ultimo, recente libro di Giuseppe Conte, debutta domani pomeriggio (ore 17,30) alla Sala Varaldo della Camera di commercio, su iniziativa del Lions Impe■■ Host ■ con il patrocinio del Comune e della Provincia: «Per la città di Imperia sarà l'unica presentazione ufficiale del volume», precisa il presidente Domenico Pino.

L'evento si ■■■■ della «Festa del Libro», una manifestazione dedicata a un prodotto, ■■■ sottolinea Pino, ■■■■ più osteggiato ed emarginato dalla televisione e dalla diffusione dei mezzi informatici, quale sincero amico dell'uomo». A parlare de «Il Terzo Ufficiale», presente l'autore, sarà la poetessa ■ scrittrice imperiese Rina Garibbo Siri, che ne illustrerà i contenuti. La manifestazione sarà sostenuta ■■■ libreria Ricci ■ Maurizianna, ■■ Settembre, Orlich e La Talpa, via Amendola.

Giuseppe Conte

Conte è stato collaboratore di alcune importanti riviste letterarie e redattore del Verri. Attualmente è consulente per la poesia dell'Editore Guanda e scrive su riviste e quotidiani. Per la narrativa ha pubblicato, tra l'altro, «Equinozio d'autunno», «Fedeli d'amore» e «Il ragazzo che parla col sole»; per la poesia, «L'Oceano e il Ragazzo», «Dialogo del poeta e del messaggero», «Canti d'Oriente e d'Occidente»; per la saggistica «La metafora barocca», «Il ■■■■ degli ■■» e «Il passaggio di Ermes». E' scritto anche per teatro («Boine», «Ungaretti fa l'amore») e ha tradotto Blake, Shelley, Whitman e D. H. Lawrence.

Quella raccontata attraverso Yann Kerguennec, mozzo bretone, nel libro pubblicato da Longanesi è la storia di un nobiluotto piemontese, Floriano di Santaflora, che si imbarca a Nantes su un mercantile diretto in Africa e poi ■ America. E' un veliero destinato a trasportare un ■■■■ di schiavi. Scoppia la ribellione, davanti a scene di raccapricciante violenza, e a guidare l'ammutinamento sarà proprio Floriano. Liberati dalla schiavitù, schiavi (e marinai) creeranno nel Golfo di Guinea ■■■ repubblica di uomini liberi ed eguali che prenda il nome dalla stella Aldebaran.

Così lo giudica il critico Lorenzo Mondo, nella sua recensione su Tti: «Il romanzo di Conte, a cominciarlo, si legge a lunghe sorsate. Nitido il percorso, rispetto a certi suoi passati esoterismi (anche se ■■■no incerti i contorni della colpa che ha macchiato Santaflora). Le accentuazioni truci e grottesche di taluni personaggi sembrano consapevoli rimandi, quasi citazioni, alla letteratura di genere, popolare e colta. ■ piace il gusto inventivo del linguaggio marinaresco, soprattutto quando si apre alle inflessioni, care a Conte, del dialetto ligure. Tutto questo, in aggiunta e senza pregiudizio del risentimento civile che corre per queste pagine e che non accetta di consegnarsi a una memoria pacificata e stagnante». [s. d.]

MOSTRA A VENTIMIGLIA

■■■ Cavour Una vetrina per due pittori

VENTIMIGLIA. Nuovo appuntamento con l'arte al «Caffè Cavour» di Ventimiglia: s'inaugura oggi, alle 18,30, la mostra dei pittori Marco Cometto e Roberto Pallanca. Artisti dallo stile personalissimo, originale, influenzati dal genere surrealista (il primo) e da quello figurativo (il secondo).

Le opere resteranno in esposizione per tutto il mese di maggio. ■ «Caffè Cavour», storico locale al civico 43 dell'omonima via, sta vivendo un'altra giovinezza sotto l'impulso dei nuovi gestori. Che lo stanno trasformando ■ un punto d'incontro per gli artisti, non solo quelli locali, ma anche di altre regioni italiane e della vicina Costa Azzurra.

Lo scopo è quello di favorire un diverso approccio con l'arte, portandola in luoghi ■■■ convenzionali ■■■ molto frequentati, per ampliare ■ possibilità ■ contatto ■■■ ■ diverse tecniche della pittura ■ della scultura. Le pareti del locale sono diventate una sorta di galleria che non può passare inosservata anche all'occhio dell'avventore meno interessato (o più distratto). [g. ml.]

LE OPERE SARANNO PRESENTATE DOMANI ■ BIBLIOTECA A SANREMO ALLA PRESENZA DELLA NIPOTE

L'omaggio del sindacato ad Alessandro Natta

Volume e video della Cgil per ricordare i 40 anni di carriera del leader imperiese del pci

Marco Corradi
■■■■■

Un libro e un video su Alessandro Natta. E' la doppia iniziativa, omaggio a un imperiese che per quarant'anni è stato tra i maggiori protagonisti della politica nazionale, della Cgil. Le due opere saranno presentate domani alle 17 nella Biblioteca civica ■ via Carli. Interverrà la nipote dell'ex segretario del Pci, Franca Natta.

■ libro, 80 pagine intitolate «Un imperiese ■■■■ parte ■■■ lavoratori», è curato da Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil. La presentazione è affidata a Mauro Guzzonato e Luigi Soppo. Vi figurano poi diversi interventi con un'intervista a cura di Marcello Rossi, una lettera alla figlia Antonella nell'approssimarsi della morte. E ancora testimonianze di firme illustri, così quello di Miriam Mafai, «L'ultimo segretario»; Paolo Franchi, «Addio a Natta "comunista fino all'ultimo"»; Rossana Rossanda, «In morte di Natta»; Piero Sansonetti, «E' stato lo specchio del partito»; Gina Lagorio, «La lucidità ironica di un italiano»; Enzo Foggi, «L'erede di Berlinguer che cambiò il Pci»; «La fine ■ un'epoca», colloquio con Edoardo Sanguineti ■ Giuliano Galletta; Marco Galeazzi, «Il comunismo difficile di Alessandro Natta». La chiusura è affidata a Claudio Porchia che ■ sofferma sull'intervista sulla Camera del Lavoro, poi inserita nel video. Quest'ultima si protrae per venti minuti. Le immagini si riferiscono a un colloquio con Alessandro Natta in occasione del primo maggio 2001. Si parla della vicende del movimento dei lavoratori, della sinistra e della Cgil di Imperia dalle origini al 1945. Libro e video, pubblicati dalla Ediesse, sono in vendita a 25.000 lire.

«Alessandro Natta - afferma

Alessandro Natta

Porchia - ha vissuto ■■■ grande intensità ■ ■■■ tempo, dall'immediato dopoguerra in avanti, risultando protagonista della storia e della vita democratica dell'Italia. La sua è stata l'esistenza di un grande intellettuale che al rigore morale ha sempre unito la coerenza delle idee nell'impegno tenace volto a rinnovare e riformare la società e lo Stato, avendo come stella polare i diritti dei lavoratori e l'interesse di tutto il paese. Ma Alessandro Natta è stato anche un grande imperiese che in forme diverse ha sempre mantenuto un rapporto attento con la storia, la vita e i problemi della sua città».

Alessandro Natta era nato a Imperia nel 1918. Studente di Lettere alla Normale di Pisa ebbe fra i compagni il presidente della Repubblica Ciampi. Ferito in guerra, poi deportato in Germania, venne in seguito eletto al Parlamento per dieci legislature. Dal 1984 al 1988 fu segretario nazionale del Pci succedendo a Enrico Berlinguer. Dopo un leggero infarto, non aderì al Pds voluto dal nuovo segretario Occhetto. E' deceduto il 23 maggio dell'anno scorso.

■■■■ RITARDI

■■■	74	84	18	■	46
	116	111	71	68	■■■
CAGLIARI	60	46	79	90	77
	64	58	50	■■■	42
■■■■■	18	49	16	■■■	■■■
	74	60	58	55	50
GENOVA	15	10	57	33	78
	■■■	81	78	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	■■■	74	63	50	49
NAPOLI	15	■■■	■■■	■	25
	91	90	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	83
	96	65	58	51	48
TORINO	6	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
■■■■■	62	7	■■■	■■■	■■■
	81	74	68	■■■	■■■

IL ■■■■ CI ■■■■

■■■ **centrati:** Ambi centrati sul n. ■■ ■ BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno ■ settimane consecutive ■■■ gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	■■■	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi la■■■■ la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ■■■ in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
■■■	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	■■■
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a ■■■■:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	■■■■
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

VINCITE: –

SUPER ENALOTTO - ■■■■ AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00	4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48
2 combinazioni	13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50	53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88
7 combinazioni	
■ 112,00	**Giocate sistematiche con ■■■**
224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90
	■■■■ = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

Statistiche a cura della ■■■■■ n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

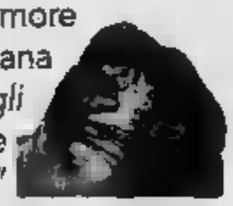
Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TUFANO DELUSO: «PENSAVO DAVVERO DI AVER GIA' VINTO IL CAMPIONATO». E PELUFFO REALISTA: «CI ASPETTA LA BATTAGLIA CON LA CASTELLETTESE»

Il Savona era già in festa, poi la doccia fredda

Biancoblù esultanti in mezzo al campo «gelati» dal gol eporediese

SAVONA

Undici minuti al cardiopalma: una marea di emozioni nel bene e nel male che hanno messo a dura prova le coronarie del Savona. Una [illegible] filo diretto tra i campi di Borgosesia e [illegible] che ha trascinato Felice Tufano. Il tecnico dei biancoblù è passato dalla gioia immensa [illegible] scoraggiamento in pochi istanti.

Il primo momento importante arriva a dieci minuti dalla fine della partita, ecco come lo racconta lo stesso Tufano: «Quando ho visto in rete la palla calciata dal loro giocatore (Cherutti n.d.r.), mi [illegible] detto "qui finisce male", anche perchè in precedenza [illegible] avuto quattro limpide occasioni per segnare e colpito anche [illegible] traversa. Un pensiero che è durato appena 10 secondi».

Seconda istantanea biancoblù: la smorfia [illegible] delusione stampata sul viso di Tufano prima di entrare negli spogliatoi. Il mister avrà [illegible] piccolo retroscena dietro [illegible] quinte: «Quando abbiamo segnato il 3-2, dietro la rete mi conti[illegible] a gridare che la partita di Sanremo era finita. Per questo motivo al triplice fischio finale [illegible] scattato come una molla a centrocampo per festeggiare. Poi all'improvviso mi hanno [illegible]nicato che l'Ivrea [illegible] segnato e per me è stata come una doccia fredda. Anche perchè avevo veramente creduto che fosse fatta». Sarà un segno del destino, vorrà dire che questi spareggi sono proprio inevitabili? «Veramente ci [illegible] ancora 90 minuti da giocare e visto che il Borgosesia ha giocato [illegible] morte, credo [illegible] domenica la Castelletese farà altrettanto. I piemontesi si giocano la salvezza e la proveranno tutte per uscire dal campo con un risultato utile. Quindi, non pensiamo agli spareggi, perchè c'è da giocare [illegible] una partita».

Bracaloni non ha segnato a Borgosesia ma ha ispirato la manovra biancoblù

Un passo indietro, ancora verso la sfida di Borgosesia decisa dalla doppietta di Lamberti, entrato al 15' del secondo tempo al posto di Gai. Un cambio azzeccato: «Mi fa piacere sentire questa considerazione e [illegible] che mi si dica che ho tardato a farlo entrare in qui ha saltato ben tre giocatori valsesiani, [illegible] il secondo con un colpo di testa in torsione che ha sorpreso il portiere Teti. Una velenosa parabola lo ha scavalcato.

Altri stati d'animo? Basta chiedere a Massimo Peluffo: «Ce la siamo vista brutta, non nego che ad un certo punto mi sono detto: [illegible] finita. Ho avuto due buone palle per segnare, in cui la prima mi [illegible] stata rimpallata da un giocatore e la seconda è [illegible] sventata dal portiere in uscita. Infine ho anche colpito la traversa, quindi sembrava proprio una gara stregata. Alla [illegible] invece [illegible] tutti convinti [illegible] avercela fatta e stavamo festeggiando come se avessimo vinto il campionato. Quando stavamo rientrando negli spogliatoi mi hanno detto che l'Ivrea [illegible] segnato. E' come se fosse crollato il mondo addosso, ma è comprensibile in quei momenti». Chiude Peluffo: «Ora ci aspetta una battaglia contro la Castelletese, una delle peggiori squadre che potessimo affrontare nell'ultima giornata. A questo punto speriamo di arrivare a giocarci lo spareggio con l'Ivrea...».

[en. for.]

Match a Pavia

Sabato 18 maggio e diretta su Rai Sat

SAVONA. Se spareggio dovrà essere, e tutto [illegible] lo lascia credere, Savona e Ivrea regoleranno definitivamente i loro conti sul campo del Pavia nel pomeriggio [illegible] sabato 18. E' la notizia dell'ultima ora, che attende soltanto l'ufficialità in attesa dei risultati [illegible] domenica prossima. Che dovrebbero [illegible]ero regolari, visto che biancoblù ed eporediesi giocheranno entrambi in casa contro avversari non insuperabili. A Ivrea ci sarà l'ormai retrocessa [illegible] Derthona, al Bacigalupo [illegible] Castellettese che, in base anche alle altre [illegible] del turno, appare più salva che condannata. E dunque Pavia, anche se c'è chi non esclude ancora del tutto l'ipotesi Voghera.

In ogni casa, e questa è notizia certa, ci sarà [illegible] Rai: lo spareggio sarà trasmesso in diretta sugli schermi di RaiSat. A Ivrea aveva portato fortuna.

Partita secca, con eventuali rigori ad oltranza per aprire le porte della [illegible] I precedenti sono tutti per il Savona che ha battuto l'Ivrea già due volte, all'andata e al ritorno.

[l. p.]

Il precedente

Dieci anni or sono andò a finire male

SAVONA. Sono passati esattamente 10 anni dall'ultimo spareggio: era [illegible] 17 maggio 1992 quando il Savona di Cranno e Orcino, sul neutro di Casale, affrontò l'Oltrepò per il passaggio alla C2. Un brutto precedente. I biancoblù persero 4-2 ai rigori.

Mister Orcino aveva schierato questi undici: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Milani, [illegible]; Cano, Capurro, Peselli, Borozzi, Gatti. Nella squadra avevano trovato, durante la stagione, anche giovani promettenti quali Bocchi e Valentino.

Savona e Oltrepò avevano concluso in perfetta parità il campionato: 42 punti. Dieci anni fa non c'erano ancora i 3 punti per la vittoria. Il Savona aveva totalizzato 19 vittorie, 11 pareggi e 4 sconfitte.

Un campionato piuttosto equilibrato, con i biancoblù che avevano recuperato punti importanti sul finale dopo che il presidente Enzo Grenno, che la stagione precedente aveva portato nella bacheca [illegible] Savona la Coppa Italia dilettanti, aveva sostituito in panchina Vallongo con Orcino.

[l. p.]

L'ultima volta

I biancoblù in C2 nel lontano 1986

SAVONA. L'ultimo campionato di C2 il Savona lo ha disputato nella sfortunata stagione 1985/86, presidente l'ingegner Francesco Bartoli, allenatore l'ex juventino Sacco. Per un breve periodo venne sostituito da Ferretti, quindi venne richiamato in panchina. Sono dunque ben quindici anni che i biancoblù sono lontani dal calcio professionistico.

Eppure sulla carta non sembrava una formazione disprezzabile: Conti; Piacentini, Schiesaro; Iossa, Barlassina, Baldi; Quagliaroli, Martinelli, Iuculano, De Luca, Luccini. Della [illegible] facevano inoltre parte i vari Pampaloni, Monari e Vignati.

Una stagione disastrosa, con la squadra al penultimo posto con soli 21 su 34 gare disputate. Fanalino di coda risultò la Cairese. Il campionato [illegible] vinto dalla Lucchese, con lo Spezia alla piazza d'onore. [illegible] quella stagione [illegible] Savona [illegible] chiamato [illegible] affrontare, tra le altre, formazioni [illegible] la Pistoiese, L'Alessandria, la Massese, la Torres, il Lodigiani.

[l. p.]

LA SFIDA DEL [illegible]

LE SCARAMUCCE DEL DOPOPARTITA, CON LO SFOGO DEL PRESIDENTE [illegible] CONFRONTI DELL'ARBITRO, POTREBBERO COSTARE CARE

Niente veleni, partita «vera» per la Sanremese

L'Ivrea è apparsa confusa e stanca: ora si attendono le decisioni del giudice

Bruno Monticone

SANREMO

La Sanremese è uscita sconfitta dallo scontro con [illegible] corazzata-Ivrea, stanca e tutt'altro che poderosa, ma conscia di aver fatto fino in fondo il [illegible] dovere. Ha lottato con grinta fino all'ultimo, ha ceduto solo al 92', in pieno recupero, quando era (da tempo) ridotta [illegible] nove uomini per le espulsioni di Ferrara prima e Giuntoli poi e, proprio [illegible] quel momento, addirittura [illegible] otto perchè Scanu era fuori uso per una botta. Ha ceduto dopo una battaglia nervosa, spigolosa, dura. Magari non bella sul piano stilistico, ma sicuramente intensa dal punto di vista agonistico ed emotivo. Tanto per allontanare voci e «veleni», lontani e difficili [illegible] decifrare poco chiari [illegible] sussurati, che [illegible] no fatto pensare ad [illegible] Sanremese arrendevole contro l'Ivrea, [illegible] chiave anti-Savona. Invece nessun dispetto ai «cugini» anche [illegible] il risultato, all[illegible] fine, [illegible] punito [illegible] Sanremese.

Ma, con l'onore delle armi, Sanremese è uscita dal campo anche «incerottata» dalla battaglia con l'Ivrea. Nel bilancio negativo due espulsi (Ferrara e capitan Giuntoli) che verranno squalificati e due ammoniti che erano già diffidati (Lerda e Papa) per i quali scatterà, ugualmente, la squalifica. Quattro [illegible] si aggiungeranno, domenica, a quella di Calabria, anche lui squalificato. Non sarà facile mettere insieme la squadra per l'ultima trasferta a [illegible]calieri, considerando che rientrerà [illegible] Galoppo che, almeno lui, ha scontato i suoi due turni di squalifica. Fortuna che sul campo del Moncalieri, fanalino di coda e già retrocesso, la partita sarà pura accademia. Presumibile, quindi, un largo ai giovani.

Ma il problema più grosso, semmai, è un altro: cosa accadrà al «Comunale» dopo il rovente dopopartita di domenica? Non è [illegible] nulla [illegible] nuovo, [illegible] è successo quanto [illegible] per rendere trepidante l'attesa del referto arbitrale e delle sue dirette conseguenze. Le dure parole del presidente Mario Ventimiglia nei confronti dell'arbitro (per fortuna [illegible] solo parole dopo qualche attimo di tensione), qualche scaramuccia [illegible] corridoi dello spogliatoi, la [illegible] arbitrale impaurita che non voleva entrare nel [illegible] spogliatoio senza garanzie per l'incolumità sono segnali che non lasciano trasparire nulla di buono. Il signor Pierpaoli [illegible] Firenze non ha lasciato il segno su episodi particolari (le espulsioni di Ferrara e Giuntoli possono essere discutibili in un senso o nell'altro, ma non possono essere [illegible] come «invenzioni» del direttore gara) [illegible] è apparso incerto ed ha commesso molti errori che hanno dato l'impressione [illegible] penalizzare soprattutto la Sanremese contribuendo [illegible] poco a rendere nervosa e difficile da gestire una partita che, pur importantissima per la classifica, avrebbe potuto incanalarsi su binari più tranquilli. Il problema è vedere, adesso, [illegible] succederà. Il rapporto di Pierpaoli [illegible] dei due segnalinee) che, nel dopopartita, in modo [illegible] po' sibillino, avrebbero detto [illegible] [illegible] [illegible] ogni cosa e di «aver buona memoria» (questa [illegible] frase sfuggita ad uno dei guardalinee) sarà determinante: Una multa è il minimo che ci [illegible] possa attendere. Ma c'è chi teme molto di più, anche la squalifica [illegible] campo. Una squalifica che - se [illegible] sarà - la Sanremese sconterà, ormai, nella stagione 2002-2003. Non sarebbe [illegible] miglior modo per iniziare l'avventura nel prossimo campionato.

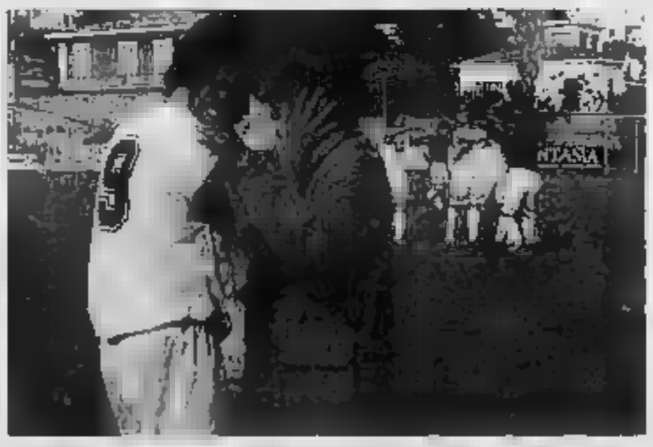
Sembra una strage, [illegible] l'obiettivo [illegible] Maurizio Gatti coglie una distesa di giocatori a terra durante Sanremese-Ivrea; a destra come ti simulo un fallaccio, [illegible] l'avversario e l'arbitro non abboccano

E Cichero pensa davvero di lasciare

Basta panchina o accetterà qualche offerta fuori Sanremo?

[illegible]

«Devo dare [illegible] risposta [illegible] settimana. Se ci [illegible] novità, sarò il primo [illegible] annunciarle». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non fa misteri. E conferma le voci corse in settimana. Ha un'offerta interessante da una società di serie superiore (C1 e C2?) e potrebbe anche decidere, per la seconda volta (la prima volta accadde, [illegible] fa, fugacemente a Cuneo), di [illegible] l'avventura fuori dalle mura sanremesi che lo accolgono da una vita: vi arrivò nel 1976 da giocatore, ha giocato in serie D, C1 e C2, ha ricominciato da capo dopo il fallimento della società, da allenatore ha messo insieme [illegible] [illegible] dozzina [illegible] promozioni. Una «bandiera»? Qualche cosa di più. «Sono l'unico superstite: ero alla Sanremese in C1 ed ero alla Sanremese in Terza categoria», ha detto, domenica, nel dopopartita [illegible] l'Ivrea ricordando il momento più luccicante e quello più buio della storia recente della Sanremese.

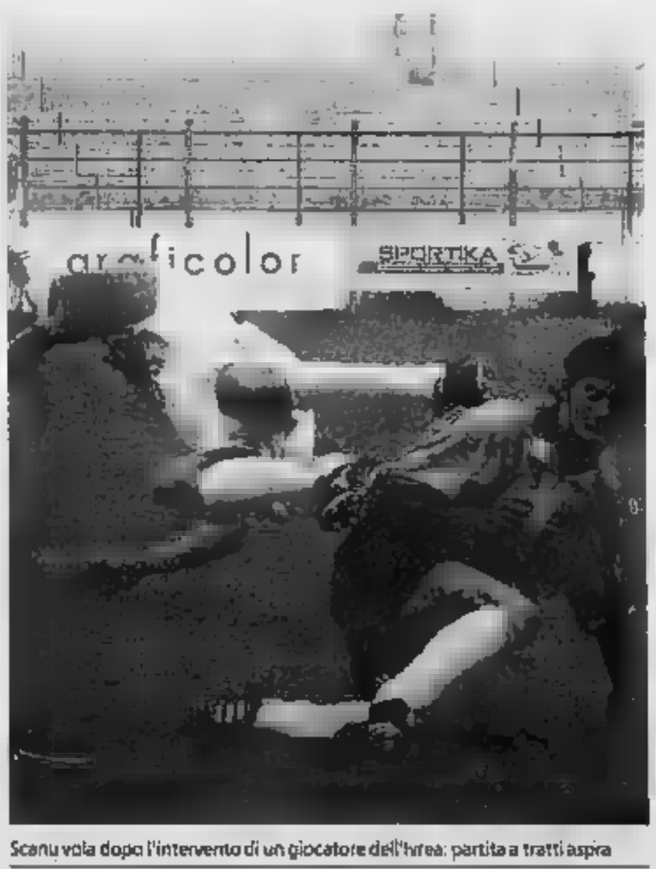

Abbracci e baci tra Laghi e l'allenatore Jacolino dopo il gol che decide la partita

Se [illegible] andrà davvero mister Cichero? «Sanremo è stata, per [illegible] una scelta [illegible] vita - ha spiegato - mi ha permesso di fare calcio ad un buon livello e di avviare [illegible] mia attività che mi ha consentito di non esasperare le vicende calcistiche. Ma [illegible] un po' stufo di [illegible] il tecnico che va [illegible] quando c'è da ricostruire [illegible] ambiente, [illegible] rilanciare una squadra, facendo [illegible] tutto [illegible] dirigente al magazziniere. E, invece, di non avere mai la possibilità di costruire una squadra competitiva perchè [illegible] [illegible] i [illegible]. E allora? «Devo dare una risposta, ma oggi [illegible] oggi, non so neppure [illegible] la prossima stagione farò l'allenatore».

Il «caso-Cichero» è, certamente, il più inatteso in casa biancazzurra. Proprio perchè appare impossibile un divorzio del genere. Ma [illegible] anche un [illegible] di malessere. Che [illegible] società sia in difficoltà non è un mistero. Le file dei soci-imprenditori si sono assottigliate, gli [illegible]ri per chi è rimasto aumentati, all'orizzonte non si intravederebbero forze nuove e la costituzione della Sanremese S.p.a. continua a slittare. La città risponde come sempre. Con [illegible] passione di pochi e l'indifferenza [illegible] molti.

La strana operazione anti-biglietti omaggio messa in atto domenica ha prodotto pochi effetti [illegible] anche perchè, di fatto, è [illegible] improvvisata. Ma ci vuole altro per questa Sanremese.

[b. m.]


Scanu vola dopo l'intervento di un giocatore dell'Ivrea: partita a tratti aspra

ERETTA AMAREGGIATO: «DALLA SESTRESE CI ASPETTAVAMO UN ALTRO RISULTATO». VINCENZI: «PER NOI STAGIONE POSITIVA»

Vado, ecco le ipotesi per la salvezza

Non basta l'importante successo nel derby con l'Imperia

Ennio Formisieri

Tutto in 90 minuti: la stagione del Vado si condensa tutta nell'ultima partita a Borgomanero. I tre punti ottenuti nel derby contro l'Imperia (1-0 gol di Cappanera) sono serviti solo a tenere in gioco la formazione di Eretta ma non sono arrivate buone notizie dagli altri campi. In casa imperiese invece si sono sentiti gli strali del presidente Vincenzi che a fine gara si è espresso in parole al cianuro per commentare la prestazione della sua squadra.

E via con le ipotesi per l'ultimo atto di campionato. Il Vado si salverà? Questi i calcoli di massima, basandosi sulle sfide di domenica prossima. Dando per scontata la vittoria del Savona sulla Castellettese, ecco gli incroci pericolosi. Il Verbania batte il Borgosesia, il Vado pareggia: in questo caso c'è spareggio Vado-Castellettese.

Seconda teoria: il Verbania pareggia contro il Borgosesia, il Vado perde a Borgomanero. Spareggio Verbania-Vado. Terza possibilità: il Verbania pareggia contro il Borgosesia ed il Vado pareggia contro il Borgo-. Retrocede il Verbania. Ovviamente in caso di vittoria esterna del Vado, i rossoblù di Eretta sono salvi.

La palla passa al tecnico Eretta che spiega il perchè negli spogliatoi del dopo-partita, gli umori dei giocatori erano tendenti al depresso: «Sotto ci aspettavamo un risultato diverso della Sestrese, ora guardando la classifica le non cambiato. In questo momento siamo salvi ma dobbiamo andare a giocarci tutto nelle trasferta di Borgomanero. In teoria loro dovrebbero giocarsi la partita della vita, almeno speriamo».

Lo stesso parere viene confermato da Patric Panucci: «Se facciamo almeno un punto, male che vada arriva uno spareggio. Io ci credo, possiamo farcela, d'altronde implicate 3 squadre piemontesi più la nostra che affrontiamo domenica. Ovviamente siamo delusi, perchè ci aspettavamo almeno un pareggio dalla Sestrese. Ma tra liguri è difficile che ci si aiuti. questa situazione ci si messi noi, però siamo convinti di potercela fare». Il derby contro l'Imperia: «I neroazzurri hanno fatto la loro onesta partita, d'altronde non vedo perchè dovessero giocare alla morte...».

Un bel gesto atletico del rossoblù Siciliano: bella la sua rovesciata al Chittolina nel vivo della difesa nerazzurra

Di parere totalmente opposto è apparso il presidente degli imperiesi Fabrizio Vincenzi, che ha espresso parole corte di elogio per la prestazione fatta dalla squadra: «Il fatto l'Imperia fosse salva, giustifica l'atteggiamento che ho visto in campo, che mi è piaciuto. Diciamo che quando devono prendere i rimborsi a fine mese, corrono di più...». Il rientrante Turone spiega così la sconfitta patita contro il Vado: «I loro stimoli erano diversi, ci hanno aggredito sin dall'inizio. Le motivazioni vadesi hanno fatto la differenza, anche se questa partita non deve cancellare il buon campionato fatto dall'Imperia. Ci siamo salvati con quattro turni di anticipo, mi sembra che il bilancio sia positivo».

Mister Cavallaro ha un suo punto di vista: «L'Imperia ha fatto la sua partita il Vado ci ha bloccato a centrocampo non facendoci ragionare. però non abbiamo sfruttato il gioco sulle fascie in questo abbiamo sbagliato. Però che a questo punto della stagione ci sia un certo rilassamento ci sta, per abbiamo giocato con tranquillità, come fatto contro il Cuneo». Ed ora si metta la lotta?: «Innanzitutto posso dire che in quella di Piemonte non scorre buon sangue tra Verbania, Borgosesia e Borgomanero. Certamente compito del Vado è molto difficile perchè il Borgomanero non regalerà niente: non ha fatto sino ad ora con nessuno. la squadra di Eretta prende almeno un punto poi bisognerà aspettare il verdetto di Verbania-Borgosesia.

In alto festa dopo il gol partita di Cappanera, qui sopra confronto Turone-Bisio

PROMOZIONE

IL CAMPIONATO NON E' ANCORA RIUSCITO A ESPRIMERE TUTTE LE SENTENZE

Per Ventimiglia e Quiliano spareggi prima di chiudere

Adesso, in Promozione, è tempo di spareggi. In alto il Ventimiglia contro il Vallesturla di Borzonasca, nel girone B per sperare nell'Eccellenza; in basso un disperato Quiliano-Corniglianese per non retrocedere in Prima Categoria.

PROMOZIONE Per il Ventimiglia si avvicina al momento della verità. Non c'è ancora nulla di sicuro perchè occorre che, in D, la salvezza del Vado diventi certezza. l'ultimo match di domenica, a decidere. Se il Vado dovesse centrare l'obiettivo-salvezza, in Eccellenza, si aprirà un posto in più da destinare alla vincente dello spareggio fra le seconde. Sembra che lo spareggio verrà disputato giugno. Il passaporto per l'ultima da il Ventimiglia se lo è assicurato andando a vincere nettamente (4-0) a Sampierdarena: due gol di Gozzi, bomber giallorosso dell'anno 14 reti e gol di Baccino (preziosissimo acquisto autunnale) e Callegari. Un successo che ha vanificato il successo di prestigio dell'Arenzano sulla già promossa Bolzanetese (1-0). Non è servito al sorpasso sul Ventimiglia.

Quiliano e Corniglianese, entrambe vincitrici in trasferta nell'ultima giornata, costrette allo spareggio. Vincendo, rispettivamente, a e Ricca (risultati sorprendenti) hanno agganciato Sampierdarenese a quota 33 che, però, è sfuggita agli spareggi grazie alla classifica «avulsa».

L'allenatore del Ventimiglia, Gatti

Raro che una squadra si «autocancelli» dalla . Ma, con lo 0-3 casalingo contro il Legino (ventitreesima sconfitta stagionale), Carlin's Boys solo ha salutato la Promozione, ma tutti i campionati dilettantistici. Come alle origini, torna società di puro calcio giovanile. Scelta decisa da tempo. «E' terminata la partecipazione ai campionati pseudodilettantistici della nostra società - spiega Lucio Castagno, il presidente - E' una decisione motivata dalla convinzione che la Carlin's, per le sue origini, deve impegnarsi solo ed esclusivamente nel settore giovanile per raggiungere obiettivi e risultati prefissati. Di conseguenza poche risorse di cui tutte le società dilettantistiche dispongono devono essere investite nel settore giovanile ed in strutture a cui affiancare allenatori qualificati che aiutino i ragazzi a crescere sia nelle qualità tecniche ma, soprattutto, in quelle morali. Ma desidero ringraziare tutti coloro che quest'anno hanno seguito la squadra con dedizione ed attaccamento ai colori sociali, in particolare i giocatori che hanno tr una stagione travagliata». [b. m.]

PRIMA CATEGORIA

LE SOCIETA' POTREBBERO ANCHE NON ISCRIVERSI AI PROSSIMI CAMPIONATI

Alassio e Calizzano, addio?

C'è amarezza nelle parole dei due presidenti

Calcio minore (sempre più) sull'orlo una crisi di . Mancanza di impianti, pubblico costante calo e ostacoli di ogni genere fanno ormai parte del quotidiano delle piccole società della provincia di Savona e dell'imperiese. Un quadro preoccupante che rischia di modificare il quadro dei prossimi tornei, per i quali non sono da escludere ripescaggi. Due le storie, che negli ultimi giorni, sono testimonianza di questo malessere. La prima arriva da Alassio dove il presidente Franco Nicolosi sembra sul punto di gettare la spugna. Non tanto per i risultati sportivi (le «vespe» si ben comportate giro A di Prima categoria, sotto la guida dell'esperto Pietro Buttu) ma per ostacoli esterni che rendono la situazione molto complessa. Spiega Nicolosi: «Il futuro è molto incerto, soprattutto per i settori giovanili. E' concreta infatti la possibilità che per tutta la prossima stagione, non potremo usufruire del campo sportivo per lavori richiesti dall'amministrazione comunale. Per noi un colpo mortale. Ma non per la prima squadra, che potrebbe allenarsi e giocare a Garlenda, ma per il settore giovanile che conta oltre duecento iscritti. Dove li portiamo a giocare? C'è il rischio di chiudere e lasciare a casa tutto il vivaio calcistico della città».

E' uno sfogo amaro quello di Nicolosi: «La verità è che nessuno si rende conto, è meglio se ne rende conto solo in certi momenti, della funzione sociale che rivestiamo. Ma se per andare avanti è necessario fare salti mortali per quanto mi riguarda si può anche chiudere». Proprio in queste ultime ore alcuni giocatori gialloneri richiesti da club imperiesi ma anche da sodalizi altre provincie. I nomi più gettonati sono quelli di Mirko Tomati, Andrea Maurizio e Carlo Balzola, tutti dell'84.

Amarezza anche a Calizzano il presidente Edoardo Geloso che non ha digerito la rinuncia di portare la squadra, domenica scorsa, a giocare a Pontedassio nella penultima giornata del girone A di Prima. Racconta il presidente Geloso: «Non c'è serietà, a dimostrazione di come a Calizzano sia difficile fare sport. E pensare che con entusiasmo avevo accettato l'incarico di dirigere la squadra. Ma domenica, vedendo quali scuse sono per giocare a Pontedassio, sono davvero le braccia. E' vero che siamo retrocessi ed è vero che la partita domenica non aveva alcun valore. Ma gli impegni si rispettano. E'una questione di stile». Prosegue Geloso: «Non sarà un caso che a Calizzano nessuna società sportiva andata lontana. Vuol dire che lo sport non interessa. Solo promesse, fatti zero. E a questo punto è meglio far calare il sipario».

le situazioni di crisi, di malessere, sono presenti anche in altre società del savonese e della provincia di Imperia. [g. o.]

SPORT FLASH

GOLF

Rispoli e Taggiasco primi al Circolo degli Ulivi

Rispoli nella 1ª categoria e Daniela Taggiasco nella 2ª categoria hanno vinto il Circolo Golf degli Ulivi Sanremo la «Coppa Amnesty Internationale» miglior «lordo» per Flavio Lanteri; premi speciali a Maria Pia Toselli (ladies), Antonio De Nicolò (seniores) e Flavio Aonzo (non classificati). Nel prossimo week end il Circolo sanremese ospiterà la «Combinata Internazionale Golf-Minigolf», gara a coppie formate da un golfista un minigolfista. [b. m.]

TENNIS

In serie B2 il Sanremo primo nel suo girone

Il Circolo Tennis Sanremo conoscerà oggi la composizione del tabellone finale di 16 squadre per designare le otto formazioni promosse in B1. I sanremesi, vincendo 7-0 sui lombardi del T.C. Parabiago, qui hanno un solo set, hanno concluso al primo posto il proprio girone. Nel match contro i lombardi (seguito tifo calcistico: gli «ultras» della Sanremese avevano prestato uno striscione) Ugo Pigato ha vinto su Agnuti 6-1, 6-1; Stefano dolce su Coruti 6-0, 6-2; l'under 18 Fabio Pulega su Tiraboschi per 6-3, 6-0; Laurent Bondaz su Consolandi per 4-6, 6-2, 6-3 e Luca Ritzu Castelnuovo per 6-3, 7-6. La squadra sanremese, capitanata da Marco Bisato, ha poi vinto il tavolino di due doppi per rinuncia degli avversari. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Carlo Borella disputerà i campionati italiani

Vincendo, a Sanremo, il 2° Trofeo Massiliano Cortese-Franco Gaggero, valido quale torneo di qualificazione, per la Liguria, ai Campionati Italiani di 3ª categoria, il sanremese Franco Borella, portacolori dell'ASTT Chicco Sanremo, ha conquistato il «passaporto» per i Campionati Italiani di categoria che si disputeranno a Terni l'8 e il 9 giugno. Borella si è imposto superando, nella finalissima, lo spezzino Raffaele Mazziotta. [b. m.]

SOFTBALL

Serie C: la Sanremese vince per la terza volta

Terzo successo consecutivo, nel campionato di serie C di softball, della Sanremese che ha superato la Juve 98 Torino per 11-6. Una prova maiuscola della squadra guidata da Flavia Ciliberto con ottime prestazioni delle lanciatrici Deborah Candeloro e Vanessa Labbra. Da segnalare, in attacco una battuta e tre basi di Maria Capodanno. [b. m.]

VOLLEY

S'E' CONCLUSO IL TORNEO FEMMINILE DI SANREMO

Il Trofeo «Tito Etoschi» va alla Foppapedretti

La Radio 105 Foppapedretti Bergamo ha vinto l'8° Torneo internazionale «under 15» di pallavolo femminile intitolato a Tito Etoschi. successo, quello della squadra bergamasca, arrivato dopo ben cinque secondi posti. Questa volta, in tre set, la formazione lombarda liquidato, in finale, la Pallavolo Vallestura di Campoligure, vincitrice nel torneo che, organizzato dalla Sedes Sanremo, si è disputato in quattro palestre (Villa Ormond, Cassini, Ville Citera e Via Barabino) con squadre (due francesi), suddivise in quattro gironi di qualificazione vinti dalla stessa Foppapedretti, da Alassio Pga, Cambianese e Pro Patria Milano..

La finalissima, in un affollatissima Villa Ormond, ha visto la Foppapedretti prevalere per 3-0 (parziali 25-21, 25-16, 25-19). Nelle altre finali successo della Pro sulla Cambianese (2-0, parziali 23-25, 22-25) il 3° posto, dal Crema sul Calenzano (2-1, parziali 25-21, 22-25, 20-25) per il 5° posto e dalla Sedes Sanremo sull'Alassio Pga (2-0, parziali 25-19, 25-16) per il 7° posto. Nell'ordine si sono, poi, classificati Scandicci, Carrarese, Giovolley Reggio Emilia, Cherasco, San Giorgio Mantova, Carcare, Racing Cannes e Aspti Nizza.

Migliore (e più completa) atleta torneo è stata premiata Lidia Oberti (Foppapedretti) premiata anche per il miglior palleggio. Altri premi a Jessica Sovergnini del Crema (miglior servizio), Gergana Kovatscha della Pro Patria (miglior schiacciata), Marta Casonato della Cambianese (miglior difesa), Giulia Muccioli della Vallestura (miglior muro), Cristina Ferrari della Foppapedretti (miglior bagher), Giorgia Caprile della Sedas (atleta più promettente), Eleonora Panerai del Calenzano (atleta più combattiva), Alessia Rigoni del San Giorgio (atleta più sportiva) e Veronica Ferrari della Carrarese (atleta determinante). [b. m.]

BASEBALL

LA SECONDA TRASFERTA CONSECUTIVA IN SICILIA, QUESTA VOLTA A MESSINA, SI CHIUDE POSITIVAMENTE

Un attimo di follìa, solo un pari per il Sanremo

Vittoriosa nella prima partita, la squadra ha poi consentito il ritorno dei siciliani

SANREMO

«Un bilancio più che soddisfacente da quest'altra lunghissima trasferta», dice il presidente Renato Condò appena tornato dalla seconda trasferta consecutiva in Sicilia. «Una bella partita, un buon risultato, ma anche molto rammarico per un'occasione perduta», sostiene Fulvio Valle, uno dei «coach» del Sanremo Baseball.

Sul campo del Cus Messina, in classifica della serie A2 di baseball, nel quinto turno del campionato, formazione sanremese ha strappato un pareggio prezioso: vittoria (5-1) nel match pomeridiano; sconfitta di misura (6-7) in quello serale, sotto la luce dei riflettori. E qui, soprattutto, sta il rammarico Valle: «Potevamo vincere anche quella - dice l'ex - ma abbiamo avuto un momento di match, l'unico di tutta la partita, ma è stato determinante per la sconfitta. Peccato perchè a questo livello, in questi campionati, ci può permettere certi regali agli avversari. Ma ci sono anche aspetti positivi. Ho visto un Sanremo, il migliore fin qui, bravo in difesa, concentrato. questo aspetto niente da dire».

Per il Baseball Casinò inizio difficile

Il Sanremo Baseball aveva vinto la prima parte (con Bruno Carpine e, nel finale, Tarassi che sono alternati sul monte lancio) soffrendo più di quanto non dica il risultato finale piuttosto netto. Ma il Messina, ricco di oriundi e stranieri, ha venduto cara la pelle. Nella seconda partita (con Eugenio Carpine, Giubilo, Giacomelli e Sandini che hanno ruotato sul monte lancio) il Sanremo Baseball è andato in vantaggio per 2-0, ma poi, già nel secondo inning, subito la rimonta dei messinesi che si sono portati in vantaggio per 5-2. Un vantaggio che si è rivelato determinante. Pur riducendo le distanze nel finale, la squadra matuziana non è più riuscita a raddrizzare il risultato. Ma, nel bilancio della trasferta, hanno funzionato, anche in chiave futura, anche i cambiamenti tattici, sul terreno, dei vari uomini voluti dai «coach» Arieta e Valle: ad esempio Rossignoli è tornato in seconda base Tarassi in quello di interbase. Una serie di soluzioni che sono sembrate offrire maggior compattezza difensiva al Sanremo Baseball.

TURNO Coll Mocom Bollate-Grizzlies Torino 3-6, 2-10; Area Milano-Amd Novara 2000 rinviata; Palfinger Reggio Emilia-Seat Leader Car Lodi 8-0, 8-0; Cus Messina-Sanremo Baseball 1-5, 7-6; Collecchio-Parma 12-6, 6-8; Copra Piacenza-Uisp Palermo 5-3, 10-3.

CLASSIFICA Grizzlies Torino e Palfinger Reggio Emilia (10 giocate, 10 vinte) 1000; Copra Piacenza e Cus Messina (6-4) 600; Junior Parma (5-5) 500; Collecchio e Sanremo Baseball (4-6) 400; Amd Novara 2000 (3-5) 375; più Mocom Bollate e Uisp Palermo (3-7) 300; Area Milano (8-2) 250; Seat Leader Car Lodi (2-8) 200. [b. m.]

Tante varietà di piante per spazi verdi confortevoli e sempre a misura d'uomo, ecco anche le novità del settore

Il giardino diventa opera d'arte

Un nuovo consiglio: «Dare spazio alla natura»

SANREMO

A modo suo un'arte, sicuramente una passione, poi un indiscusso dono di sensibilità e (perchè no?) anche di cultura. Che si traduce in una miglior qualità della nostra vita. Un giardino, un terrazzo fiorito, un angolo verde sono una «ricchezza» per tutti. Ma non sono una cosa qualsiasi. Perchè, per «vivere» al meglio questa passione, occorre addentrarsi nella «filosofia» più autentica che presiede alla realizzazione di un angolo verde. Una «filosofia» da seguire? Ad esempio, parafrasando diffusi detti popolari, quello che vuole «la pianta giusta al posto giusto». Troppo semplice e scontato? Solo all'apparenza. Lo spiegano a «La Fronda», noto vivaio imperiese: «La pianta giusta al posto giusto è la filosofia del nostro lavoro - dicono nella sede di Litturdi - Conoscere le piante e riconoscere l'ambiente che ci circonda, è il primo passo per arrivare ad avere buoni risultati con il nostro giardino o anche con il nostro terrazzo fiorito».

La strada da seguire è la natura. Bisogna seguirla con le sue leggi e le sue caratteristiche. Siamo in Liguria e bisogna tenerne conto. «Nella nostra Liguria, così assolata e così ventosa - continuano a La Fronda - si adattano bene le piante a foglie strette, a colori morbidi. Ad esempio ulivi, mimose, mirto e piante aromatiche crescono bene nel nostro clima e si adattano alla nostra terra che, in genere, è aspra e sassosa». Sono le caratteristiche «mediterranee» della natura di cui bisogna tenere conto in un giardino rispettoso dell'"habitat" che lo circonda. Alla fine del 700 con i primi viaggiatori che si avventurarono nella nostra Riviera ancora raggiungibile, in gran parte, solo dal mare e, soprattutto, alla fine dell'800 quando, con l'arrivo della ferrovia, ci fu il primo, prestigioso, boom turistico, fu proprio la natura, ancora aspra ma affascinante della Riviera, tutta caratterizzata dalle piante tipiche della zona (a cominciare dall'ulivo), ad attirare ospiti da tutta Europa. E' il fascino della natura rivierasca è rimasto intatto anche dopo più di un secolo di progresso, di scempi botanici e di colate di cemento. Anzi, oggi più mai, il verde rimasto è un patrimonio prezioso. Ecco, quindi, che circondarci, nei giardini e sui nostri terrazzi, di un angolo di macchia mediterranea, acquista un valore carico di significati: amore per la natura, bellezza, estetica, richiamo a certi valori culturali che non devono essere dimenticati. Sempre nel rispetto della terra e del tempo. «Se riusciamo a coltivare con buoni risultati il nostro giardino - dicono gli addetti ai lavori - E' perchè abbiamo imparato a rispettare la terra e le sue stagioni, abbiamo, cioè, imparato doti come la pazienza e la costanza, doti tipiche della natura. Occorre tutto questo se si vuole un buon giardino. E un buon giardino significa vivere meglio la nostra vita, avere un valore aggiunto per trascorrere al meglio il nostro «quotidiano».

E' una cultura in crescita. Dopo qualche anno o, forse, qualche decennio di «follia» in cui la cultura del cemento sembrava avere il sopravvento, adesso si assiste ad un ritorno alla natura. Che, nella nostra società, ormai frammentata e urbanizzata, si può risolvere anche dedicando cura ed amore ad un pezzetto di terra attorno alla nostra casa o anche solo ad una macchia verde sul nostro terrazzo.

Una grande ricchezza. Provare per credere. [b.m.]

I girasoli sono una delle ultime scoperte dagli amanti del vivai e dei giardini

Una passione nata quasi per caso in un angolo incontaminato della Riviera di PONente: nel vivaio 15 mila piante

I bonsai di Frediani a Bussana Vecchia

Un allestimento di bonsai curato dalla ditta «Frediani» di Bussana Vecchia a Sanremo

SANREMO

La «strada dei bonsai» passa da Bussana Vecchia. Diventata, agli inizi degli Anni 90, una delle mete obbligate di chi ama quelle piccole ed intriganti piante. Quella dell'Azienda Frediani è la storia di un hobby che si è trasformato, nel tempo, in un lavoro impegnativo.

Una scelta, all'inizio, abbastanza casuale. Perchè agli inizi degli Anni 80 in casa-Frediani si cominciò a coltivare olivi in vasi nell'idea di indirizzare la crescita sul tronco o sulla vegetazione con la potatura di nuovi germogli. Proprio come si fa con le siepi. «Ben presto ci accorgemmo che quello era il primo passo verso il mondo dei bonsai», dicono alla Frediani. Da allora fu una crescita costante: prima si cercò, attraverso i libri, di capire storia e tecniche dei bonsai; man mano l'impegno per quegli alberelli aumentò. La passione restò tale, ma diventò un'attività vera e propria. Nacque l'attuale azienda dove si coltivano, con le tecniche bonsai, decine di varietà, privilegiando le essenze della macchia mediterranea. Spesso con novità assoluta. La necessità di apprendere sempre meglio le tecniche di coltivazioni rallentò, all'inizio, la produzione. Ma, presto, la prima esposizione, in una locanda, diventò uno dei punti di attrazione del vecchio borgo terremotato.

Poi il boom. Tra la fine degli Anni 80 e l'inizio degli Anni 90 la partecipazione ad importanti mostre di floricoltura ed a «vetrine» importanti come Euroflora nel 1992 e nel 1996, lanciarono definitivamente i bonsai «made in Bussana Vecchia». La Frediani, oggi, conta su un grande vivaio a Bussana Vecchia con oltre 18000 piante, tra cui alcune secolari. Varietà di ogni genere: bonsai da esterno certo, ma anche bonsai che resistono al riscaldamento delle case. Con tutto ciò che serve: vasi, di tipo giapponese, cinese o europeo in linea con la tradizione di questa produzione di origine orientale. E, poi, la «pensione-bonsai»: se si parte per un viaggio o una vacanza si può lasciare il proprio bonsai in custodia alla Frediani. Un'occasione anche per far effettuare la potatura ed il rimodellamento della forma del proprio bonsai. [b.m.]

PRODUTTORE BONSAI
DA INTERNO ED ESTERNO
ASSISTENZA E CUSTODIA
REALIZZAZIONE GIARDINI ROCCIOSI
Strada Bussana Vecchia, 102
18038 BUSSANA di SANREMO (IM)
Tel./Fax 0184 510638 – Cell. 3383069462
E-mail: frediani.bonsai@tiscalinet.it

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con annesso granata. Il nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «Se il Comune ci dà lo stadio lo andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su cosa andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ovvio che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così sicuro che non ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto e capo, si ricomincia tutto da principio.

«Eh no, basta, per noi non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che ci siano clausole tipo che si può toccare il 2006, alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Se lo stadio non sarà venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Toro che ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, vendarete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

AD Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate lo Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito senno sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: quanto mi riguarda, per questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello accolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, ha fatto il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Manaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati per eventuali ritardi sui cantieri. «Non ci sono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui si dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

> L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Le 10 mila posti per operatori dell'informazione: mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da ricavare in spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Oho. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occupe delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». I dossier 50 possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè (L. 1.200) attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
Svariate
bottiglia (cl. 0,33)
grande prezzo
€ 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B
(Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

[redacted] IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano fermato per effettuare [redacted] controllo dei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza [redacted] cortile contraddistinto dal numero civico 22. Qui una pattuglia, formata [redacted] un vigile e da [redacted] vigilessa, ha fermato [redacted] automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo [redacted] gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in un crescendo d'ira si [redacted] avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si [redacted] passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la [redacted]. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato [redacted] comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli [redacted] contestate le [redacted] azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto [redacted] dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove [redacted] loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, [redacted] stato denunciato [redacted] stato di arresto [redacted] rifiuto di generalità, resistenza e [redacted] a pubblico ufficiale. Quindi [redacted] tradotto in serata al [redacted] delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI [redacted] CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente [redacted] oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto [redacted] vittima illustre [redacted] un bottino [redacted] tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio [redacted] oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo [redacted] Pisis, pittore nel [redacted] italiano, reso [redacted] dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro [redacted] Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» [redacted] Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

[redacted] colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto [redacted] la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia [redacted] una strada poco trafficata, non lontano [redacted] tuario di Superga. Un posto [redacted] alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni [redacted] casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la [redacted] in silenzio: [redacted] colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra [redacted] protetta dalle grate, smontato la chiusura e [redacted] no entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì [redacted] commissione. Appena hanno raggiunto il salone si sono [redacted] a scegliere [redacted] i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa [redacted] i ladri [redacted] collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

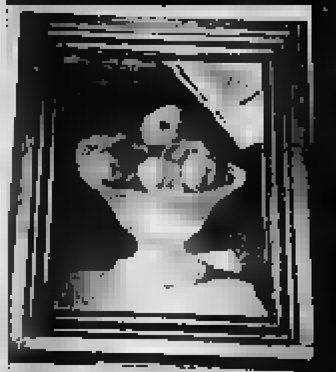
[redacted] non fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando [redacted] sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando [redacted] andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze [redacted] ritrovarli [redacted] «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che [redacted] muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, [redacted] vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse [redacted] una banda di ladri normali. Simili [redacted] quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano [redacted] nelle [redacted] all'imbrunire oppure nel cuore [redacted] notte. Pistole in pugno e coltelli minacciosi [redacted] sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro [redacted] gioielli. Nella notte tra il [redacted] aprile e [redacted] primo maggio hanno fatto [redacted] in [redacted] elegante villetta che si trova a metà strada fra [redacted] centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. So[redacted] fuggiti [redacted] qualche gioiello e l'auto, [redacted] Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da [redacted] - spiegano gli ex proprietari del De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI



«MELE IN UNA FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896, è uno dei maggiori maestri italiani del '900.

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria.

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità [redacted] ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si [redacted] e pubblico» - «I ladri di biciclette sono [redacted] delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano e apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa [redacted] più per il prossimo? Ecco [redacted] buona [redacted] per soddisfare [redacted] queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, si [redacted] la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni [redacted] alcuni [redacted] più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 [redacted] apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italia[redacted] Sclerosi Multipla che ha [redacted] mesi avviato [redacted] strada del Fortino angolo [redacted] Cigna a Torino [redacted] costruzione [redacted] un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sosteniamo dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra [redacted] e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme [redacted] migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona San Donato Parella, questa volta direttamente [redacted] box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su di un furgone pronto per [redacted] venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che [redacted] si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci [redacted]:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola [redacted] borgo San Paolo, ormai da oltre [redacted] anno [redacted] abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più [redacted] meno [redacted] regola [redacted] le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool [redacted] altro si ripercuotono sul [redacted] di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno [redacted] ha provato ad intraprendere la via del dialogo [redacted] per tutta risposta [redacted] sono avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono [redacted] d'istituto, [redacted] dirigente scolastico di un Istituto [redacted] Comprensivo, che assieme [redacted] tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità [redacted] ministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi [redacted] hanno alcuna possibilità di intervento [redacted] in [redacted] materia dove la sola segnalazione [redacted] irregolarità [redacted] richiesta di collaborazione agli organi [redacted] controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta [redacted] autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attra[redacted] richieste verbali [redacted] varie raccomandate [redacted] sollecitato [redacted] sindaco del piccolo Comune in cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel [redacted] quattro [redacted] "non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato [redacted] richiesta inviandone copia [redacted] ai Vigili [redacted] Fuoco. Un ufficiale del corpo [redacted] compiuto un sopralluogo che si [redacted] concluso [redacted] la prescrizione all'installazione della segnaletica di [redacted] entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue [redacted] firma

specchiotempi@lastampa.it

Trento Longaretti [redacted] Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel [redacted] viaggiare, dietro [redacted] quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di [redacted] frescante o di uno scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama [redacted] mestiere, la gente e la grazia [redacted] Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole [redacted] Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche [redacted] sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti: viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, [redacted] la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire [redacted] dato in più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire [redacted] sperare entro le coordinate [redacted] un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

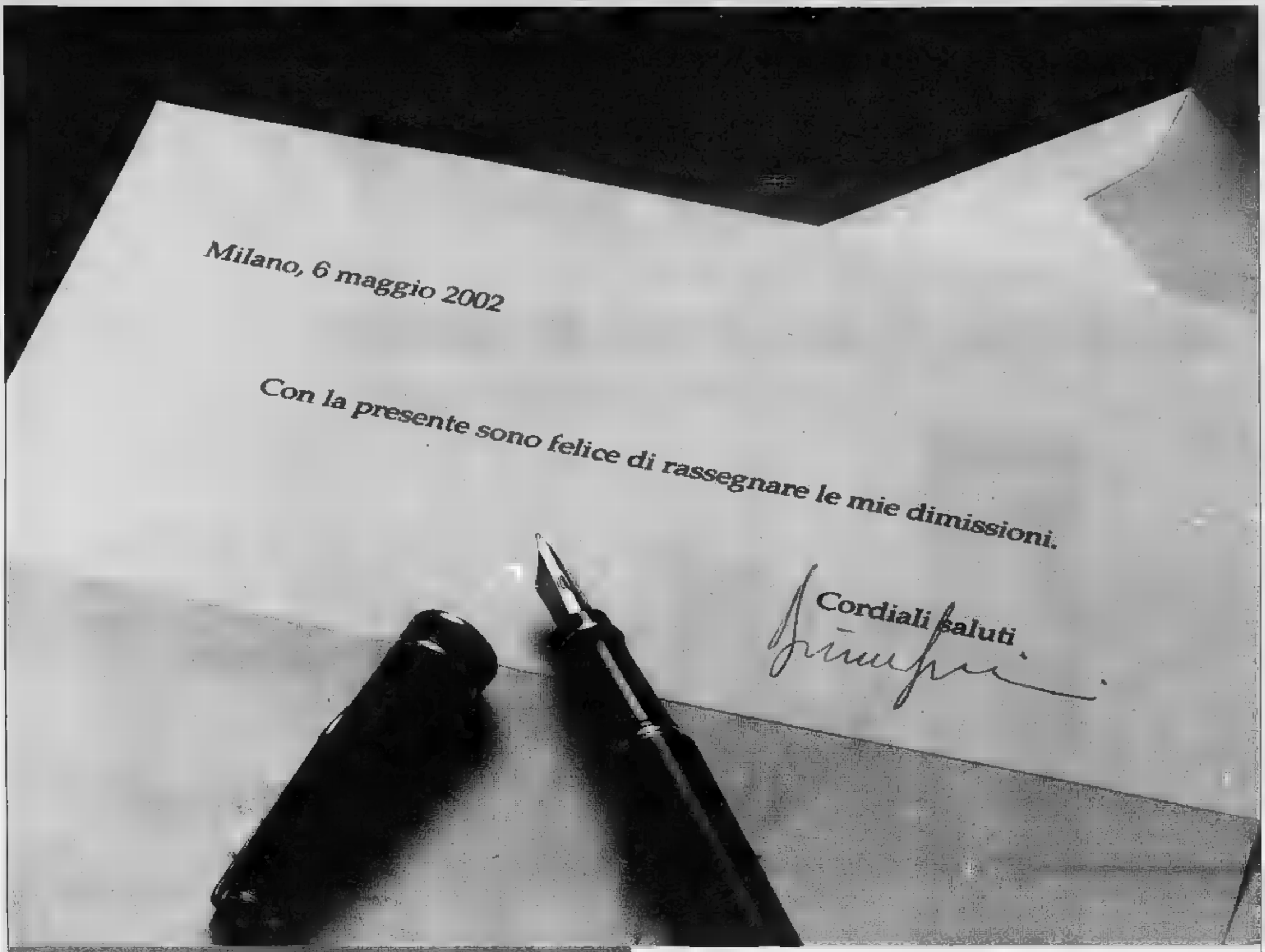
Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino [redacted] 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
[redacted] cura dei servizi promozionali pubblikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese [redacted] Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più [redacted] alle famiglie che, a loro insaputa, pagano [redacted] percentuale in [redacted] rispetto [redacted] costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
Da [redacted] l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi [redacted] comunali [redacted] necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il [redacted] comprende: disbrigo di tutte le pratiche, [redacted] accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa comunale (da € 208,58 a € 352,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
[redacted] E [redacted] FUNEBRI 24 [redacted]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CO[illegible]ALBERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL M[illegible] NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE RECORD», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A FUCHSIETTA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,90 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MAGARO». ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DEGLI ABBONATI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05 OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30 USA $ 2,60



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

RIVOLGITI AI PUNTI VENDITORI WIND
O CHIAMA IL 155.
oppure vai su wind.it

Offerta soggetta a riscatti e condizioni sulla disponibilità. Passare a Wind o chiamare il 155 è [illegible]

Con l'operazione "Passa a Wind" non ci sono più problemi per te che hai un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa se fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind ■ la possibilità di usufruire di una serie di servizi integrati di telefonia fissa ■ Internet, con Infostrada ■ Libero. E se decidi di passare a Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a 25 [illegible] di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.

Wind sono disponibili [illegible] cellulari dual band. Infostrada e Libero sono marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Finalmente è arrivata.

Computer di bordo, climatronic, ABS, 4 airbag e fendinebbia tutto di serie.
Valeva la pena aspettare.

Golf Generation

La Golf Generation vi aspetta da:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 81 48 87 / 811 82, FAX 019 801806

per la casa
www.alge.it

Vicino alla realtà il grande sogno dei biancoblù

Nanni De Marco
SAVONA

Vittoria ... il cuore oltre gli ostacoli. ... ora mancano solo novanta minuti al verdetto. E tutto lascia credere che sarà spareggio.

Un rapido sondaggio fra i tifosi «assolve» il risultato di Sanremo e plaude l'impegno dei matuziani di Cichero, ma è ancora la benzinaia volante Luana Melinda a sollevare qualche dubbio: «Se qualcuno ha la memoria corta, ricorderà che in epoca Montali la Sanremese con 12 punti di vantaggio - osserva la dinamica tifosa - venne a sbancare il Bacigalupo affossando di fatto la squadra in Eccellenza».

Come si vede qualche sassolino ... rimasto nei sandali dei tifosi, fatto sta ... allo stop dell'Ivrea al Comunale di Sanremo ... avevano creduto tutti... Ma la realtà è stata poi diversa.

... Savona domenica p... ospitando ... Castellettese, dovrebbe chiudere la stagione ... quota ... punti. Clamoroso. Negli altri otto gironi ... pionato nazionale di serie D con questi punti i biancoblù e l'Ivrea avrebbero conquistato il passaggio di categoria ... largo margine. Ma gli scenari futuri dicono spareggio con tanto ... diretta tv. Scenari di gloria, se tutto procederà secondo giustizia sportiva, anche se l'esito ... ... spareggio ... una lotteria. Però le attuali forze in campo e l'esito dei due incontri diretti di campionato, che hanno portato alla squadra di Tufano ben sei punti, fanno pendere chiaramente la bilancia da una parte sola.

Tornando alla vittoria thrilling di Borgosesia conquistata dalla doppietta di Lamberti e l'esito di Sanremo, lo spareggio è in fondo la conclusione più equa di un campionato tutto all'inseguimento per la squadra del presidente Piro.

E se tutto procederà secondo i desideri delle migliaia di tifosi biancoblù, il Savona, dopo circa tre lustri, tornerà in C2 e potrà nuovare duellare con formazioni che hanno calcato ripetutamente l'erba del Bacigalupo.

Intendiamo riferirci a formazioni dal grande passato, protagoniste di combattutissime sfide con gli striscioni, quali Alessandria, Pro Patria, Novara, Cremonese, Legnano, Biellese tanto per citare le più note. Società che hanno dato un'impronta indelebile alla storia del calcio nazionale, e quindi finalmente al «Valerio Bacigalupo» scenderanno squadre di alto lignaggio.

E' soltanto un sogno, un gratificante sogno o una piacevole realtà? Non resta che lasciar trascorrere queste due settimane. Occorre ... Tufano e i suoi ragazzi sappiano tirare avanti con la stessa forza di volontà che ha caratterizzato questa loro stagione, salvo rari momenti ... appannamento. La ... ora è finalmente a portata di mano. ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

Il filo biancoblù è alle stelle dopo l'impresa di Borgosesia che ha visto il Savona riconfermare per l'ennesima volta le sue qualità di squadra tenace che non molla mai. A 90' ... fine del campionato si profila lo spareggio con l'Ivrea per la C2

SI ATTENDE CHE SIA PRESTO CONCESSO IL TRANSITO GRATUITO SULL'AUTOFIORI, RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI A LOANO

Riviera divisa in due, il turismo piange

Aurelia ancora chiusa, e sarà riaperta solo a senso unico

NOLI

Potrebbe ... riaperta in pochi giorni, anche se solo a senso unico alternato, la via Aurelia chiusa per la frana caduto giovedì scorso fra il Malpasso ... Capo Noli.

Dopo il sopralluogo di ieri, i tecnici hanno stabilito che è di 1400 metri quadrati la superfice della parete ... cosa in cui dovrà essere rifatta la rete di protezione. I lavori, se non ci sarà altro maltempo, dureranno alcune settimane, ... potranno essere realizzati solo mantenendo chiusa una corsia. Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, ha chiesto che l'Autofiori sia gratuita nel tratto Finale-Savona per i limitare i disagi, nella speranza che la risposta non arrivi dopo la riapertura, ... uno scaricabarile proprio della burocrazia italiana. ... chiusa, sempre in seguito agli smottamenti dei giorni scorsi, anche la provinciale 16 fra P...ra e Carcare in Val Bormida.

Potrebbero essere richieste ... ... danni ... parte di alcuni degli stabilimenti balneari (chioschi-bar, servizi e cabine), della zona centrale di Loano allagati venerdì dopo un acquazzone. La causa sarebbe il mancato collegamento del rio (sotterraneo) Nonache con lo scarico a mare. Queste condotte a mare dovrebbero essere sostituite ... potenziate. In ... di maltempo la situazione potrebbe diventare preoccupante, come disastrose per il turismo sono le conseguenze della frana a Capo Noli.

[a. r.]

ALTRI SERVIZI A PAGINE 43 E 44

I tecnici dell'Anas ieri mattina durante il sopralluogo nella zona della frana che blocca la via Aurelia, tra Capo Noli e il Malpasso

NON C'E' ANCORA UNA GIURISPRUDENZA CONSOLIDATA

Cartelli ... l'ordinanza Le multe ... illegittime?

Sentenze contrastanti ... La Spezia e ... Savona
Attesa per i prossimi responsi, molti casi in città

Claudio Vimercati
SAVONA

Le multe per divieto di sosta? Non sono regolari se i cartelli segnaletici non riportano la relativa ordinanza del sindaco. Lo sostiene un giudice di pace della Spezia che di recente ha annullato ... una contravvenzione dando ragione al ricorso presentato da un automobilista: si tratta di un provvedimento che rischia di provocare un vero e proprio terremoto anche se la giurisprudenza non è ancora consolidata ... a Savona, proprio ieri mattina, un altro giudice di pace ha dato torto ... un automobilista che aveva presentato analogo ricorso.

Un passo indietro. Il cittadino multato alla Spezia ... andato a controllare ... dietro ... cartello stradale ... divieto fosse ... apposta l'ordinanza del sindaco. Ma non c'era. Si è rivolto così a un legale, che ha presentato un ricorso al giudice di ... sulla base dell'articolo 77 comma 7 del regolamento ... codice della strada, il quale stabilisce che «per i segnali di prescrizione, ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, devono essere riportati gli estremi dell'ordinanza di apposizione». Una tesi accolta dal giudice di pace, che ha annullato il verbale ... ... travvenzione.

E a Savona? Basta fare quattro passi in città per rendersi conto che molti cartelli stradali di divieto ... sono regolari perché non riportano gli estremi (numero e data) dell'ordinanza. E ci sono già i primi ricorsi. L'avvocato Gabriella Bruzzone difende un cliente che ha impugnato cinque contravvenzioni che i vigili urbani gli hanno fatto alla Villetta.

«Sul retro dei cartelli - spiega il legale - o non c'è alcuna scritta oppure, in quelli di più recente fabbricazione, appare stampata la dicitura "ordinanza" ma senza numero e data. Teoricamente tutte le contravvenzioni di divieto di ... potrebbero ... contestate davanti al giudice, ... buona speranza ... parte dei proprietari delle auto ... vedersi annullare la sanzione». L'avvocato ha scelto, però, per il momento, la via amministrativa con un ricorso al prefetto che sarà preso in esame tra qualche settimana. «Ho optato - conclude l'avvocato Bruzzone - per l'iter più lungo. Ma in caso venga rigettato il ricorso, allora mi rivolgerò in tribunale».

Ma proprio ieri mattina in tribunale il giudice di pace Gabriele ha dato torto a un automobilista per una contravvenzione che gli avevano fatto i vigili urbani di Noli. Non ha accolto ... tesi che se ...no sul cartello stradale di divieto i dati dell'ordinanza del sindaco, la contravvenzione è irregolare. Ora l'attesa ... è per i prossimi responsi da parte del prefetto ... di altri giudici che invece potrebbero fare propria la sentenza ... La Spezia.

FESTA DELL'ASCENSIONE: STOP FINO ALLE 22 DI GIOVEDI'

Blocco dei Tir in Francia A10, disagi per tre giorni

SAVONA

Disagi in arrivo per gli automobilisti che utilizzano l'Autofiori. Dalle 22 di oggi, ad esempio, e fino alle 22 di giovedì, sull'autostrada in Francia, in occasione della festività dell'Ascensione, entrerà in vigore il divieto di circolazione per i veicoli con massa superiore ai 75 quintali. Dal divieto le autorità hanno escluso i veicoli che trasportano derrate alimentari, prodotti che possono essere deperibili, e animali vivi.

Di conseguenza, e considerato che in Italia la festa dell'Ascensione è una giornata lavorativa, si prevede che a ridosso del confine di Ventimiglia si avrà un notevole flusso di mezzi pesanti che dovranno necessariamente fermarsi.

La direzione dell'Autofiori ritiene critica la situazione che potrebbe presentarsi sulla direttrice Savona-Ventimiglia, in prossimità dell'interconnessione con l'autostrada francese A8 Escota per Aix en Provence. Si consiglia pertanto ... tutti i mezzi pesanti soggetti all'osservanza delle disposizioni emanate dall'autorità francese in transito sulla ... Autofiori, la sosta nelle aree di parcheggio, ... da non causare turbative ... circolazione stradale».

Intanto, la ... direzione segnala scambi di carreggiata in alcuni punti della rete autostradale fino a venerdì. In direzione da Ponente a Levante, ci sono scambi ... carreggiata ... ... ioni di Andora e Albenga, dove gli operai sono al lavoro per la ripavimentazione del tratto e l'installazione di nuovi giunti nel viadotto Caso. Dalla parte opposta (direzione Levante-Ponente) ci sono interruzioni, sempre per lavori, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest e tra Andora e San Bartolomeo (in questo caso si procede al risanamento della galleria Colledico).

Per sabato e domenica ogni attività lavorativa dovrebbe ... re sospesa. [m. v.]

UNA FOLLA DELLA PROVINCIA DEL TIFO JUVENTINO FESTEGGIA LA VITTORIA

L'esultanza per lo scudetto numero 26 a Udine nello spogliatoio della Juventus

Festa rave per Savona bianconera

SAVONA

La Savona bianconera si è ritrovata domenica ... prima ... in piazza Mameli. E' il cuore della città, dove abitualmente si festeggiano i grandi avvenimenti.

Quella bianconera di domenica è stata una sorta di gran festa rave, perchè improvvisata. All'inizio non c'erano molte bandiere. I tifosi ... avevano lasciate a casa, perchè anche a guardare in tv l'Olimpico di Roma i giochi parevano fatti per l'Inter. E difatti il bar di via Gra...ci sede del club interista era abbondantemente ... imbandierato già dal pri... pomeriggio. «Sono andate a prenderle in soffitta», ...no, ma a denti stretti, i tifosi bianconeri.

Prima i tifosi juventini si erano riuniti davanti ai teleschermi in alcuni dei loro «santuari» preferiti, dal circolo di via Cimarosa alla cremeria «Da Vincenzo» ... piazza del Popolo, davanti al maxischermo. E qui tra loro c'erano due figure simbolo ... tifo bianconero: la vedova e la figlia di Mario Vagnola, che fu «ambasciatore» per tanti anni del club bianconero nella nostra città, ... non solo.

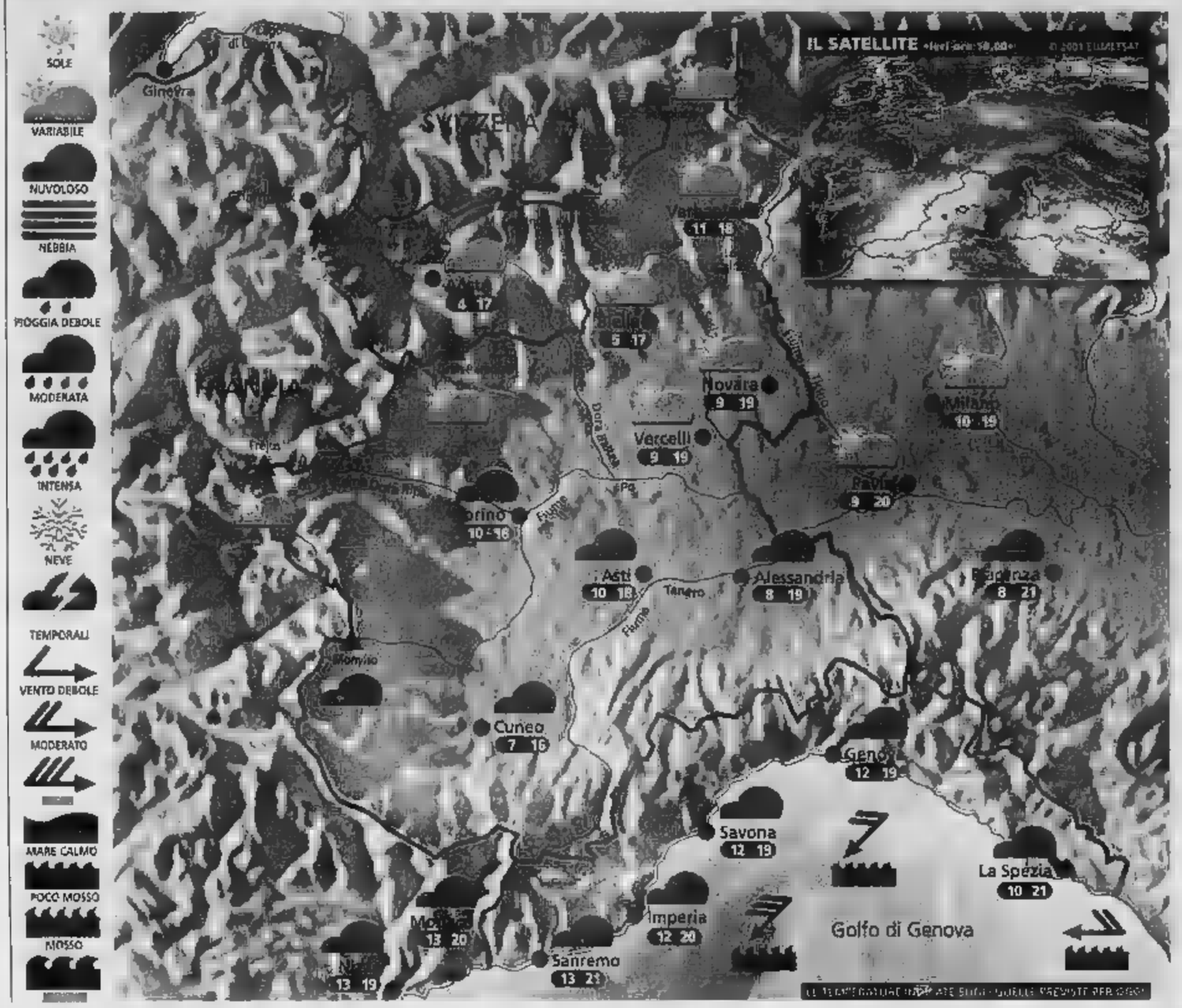
Vagnola era l'accompagnatore ufficiale della squadra bianconera nelle trasferte ufficiali in Europa. Ma, come è risaputo, nessuno è profeta in patria e c'era chi metteva quasi in dubbio questo ... strettissimo legame ... la Juve. Quando ... ne è andato per sempre, il suo funerale a Savona la Juve è arrivata al gran completo: giocatori, allenatore e ...mi dirigenti. Una straordinaria testimonianza di stima e ... affetto. Immaginiamo la ... gioia, lassù.

La festa juventina domenica ... durata sino a tarda sera nei ritrovi sportivi, con scommesse a base di bevute pagate da chi non aveva creduto nelle straordinarie risorse della «lady di ferro» del campionato italiano. «Gli interisti sono andati avanti a forza di amari», scherzavano ancora ieri i supertifosi della zebra, impietositi. «Avevamo tutti contro, ci sono ... rovesciate addosso calunnie di ogni genere: la gioia era ... più forte», si diceva ieri nei covi bianconeri.

Lo Juventus Club Savona ... quello che, a livello ... tifo organizzato, in tutta la provincia ... sul maggior numero di iscritti. Ogni domenica organizza almeno un pullman di appassionati, in particolare per le gare un «Delle Alpi». Ma domenica scorsa ... delegazione ... bianconeri savonesi, ottimista sino alla fine, ... presente allo stadio del Friuli e ha assistito non solo al successo sull'Udinese ... in ...tta, ai primi ... di pazza gioia dei ... beniamini per il ventiseiesimo scudetto.

Al club di via Nostra Signora dell'Olmo ieri c'era solo la segretaria: tutti gli altri avevano fatto le ore piccole, qualcuno si riposava dopo la faticosa trasferta di Udine. «Non abbiamo ancora avuto modo ... incontrarci - dice la segretaria - ... non escludo che per festeggiare questo ennesimo successo della nostra amata Juve venga organizzata qualche festa particolare» [l. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale

Previsioni

In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti meridionali. Temperature in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, acrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse in conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento a Nord tenderà a riportare il sereno.

di: www.meteolive.it

PER

ANCONA	11	18	REGGIO CALABRIA	15	20
BARI	14	20	ROMA	14	24
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	14	19	BARCELLONA	13	17
CATANIA	14	22	BRUXELLES	8	14
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	11	20
FIRENZE	12	20	GINEVRA	7	17
GENOVA	14	18	LONDRA	12	16
PALERMO	16	21	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	12	20	PARIGI	11	13
POTENZA	12	22	ZURIGO	6	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti; tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

PARLANO GLI INDUSTRIALI, SINDACATO NON CONVINTO

Savona, ripresa per l'economia

SAVONA

Gli Industriali liguri ostentano ottimismo sulla ripresa produttiva ma tanto ottimismo non viene condiviso dal sindacato. In base a un sondaggio effettuato dal Sole 24 Ore, la maggior parte dei presidenti dell'Unione industriale di Nord Ovest ritiene che la ripresa sia proprio «dietro l'angolo». Un'opinione che viene condivisa anche dal savonese Mauro Fresia che fra i liguri è apparso solo appena più prudente dei genovesi mentre i colleghi di Imperia e La Spezia hanno avanzato forti preoccupazioni. Fresia ipotizza una ripresa dopo l'estate e con prospettive abbastanza solide, contando su prospettive occupazionali e prezzi stabili.

Segnali di ripresa per l'economia a Savona

Il segretario della Cgil Livio Di Tullio è invece di parere opposto: «Non vedo la ragione di tanto ottimismo. Mi pare che il nostro sistema industriale produttivo dia ancora preoccupanti segnali di debolezza, anche perchè a livello politico non è finita la fase di furore antiindustriale che ha caratterizzato gli ultimi vent'anni. Mi che quasi ovunque vengano privilegiate operazioni di altro tipo piuttosto che mirate all'insediadi realtà produttive. E su questo vorrebbe che gli stessi Industriali facessero una riflessione. Per esempio c'è da chiedersi quale sia motivo per da altre regioni non arrivano quasi mai imprenditori disposti ad avviare nuovi impianti nel nostro territorio. Non penso che il problema sia del lavoro, che sarà certa- a tutto il Nord Ovest».

I dati della Provincia e della Camera di commercio vengono in soccorso fino a un certo punto. Le persone in cerca di occupazione 27 mila, sia pure fra mille sfumature. Bisogna però sottolineare che il saldo anagrafico delle imprese risulta in attivo e che anche il saldo fra assunzioni e licenziamenti è positivo. Ma è innegabile che il peso maggiore di questa vivacità sia sulle spalle di commercio e turismo. [e. b.]

E IL PRESIDENTE LUCA DELBENE ANNUNCIA UN INASPRIMENTO DELLA GUERRA AI «PORTOGHESI» GRAZIE AI VIGILI

Acts, le linee cambiano di nuovo

Da giugno servizi per il mercato e l'Università

Ermanno Branca

SAVONA

Nuova rivoluzione nelle linee dell'Acts. Il presidente dell'azienda dei bus Luca Delbene e il sindaco Carlo Ruggeri hanno annunciato ieri in una conferenza stampa i nuovi servizi che verranno realizzati per Legino ma anche per il mercato di via Giuria e l'ospedale. Il periodo elettorale favorisce naturalmente lo sbocciare di tante iniziative che ogni modo dovrebbero migliorare la qualità del trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda le nuove linee, il sindaco ha ottenuto dall'azienda dei bus la modifica della Circolare destra dall'Utilibus, che servirà quindi coperto di via Giuria. La richiesta avanzata a gran voce dagli operatori commerciali ma anche dalle massaie di Lavagnola che non riuscivano più a fare la spesa al mercato civico. Qualche mese fa pareva che le difficoltà tecniche fossero insormontabili. Ora il problema è stato risolto cambiando i mezzi. Difficile che la scadenza elettorale sia del tutto estranea al miracolo. Questa la spiegazione del presidente Delbene che è comunque riuscito a risolvere il problema: «I mezzi ibridi che utilizzavamo erano molto lenti. Adesso utilizziamo dei diesel elettrici che ci consentiranno di allungare il percorso perdere tempo. Tutto quì».

Altra novità e grande richiesta quella che verrà introdotta a partire dal mese di giugno per collegare la stazione ferroviaria alla zona universitaria. L'Acts l'ha provvisoriamente battezzata «Linea Labour Bus» perchè partendo dall'Ente scuola edile collegherà il Centro per l'impiego, l'Università, lo dei vigili urbani, l'Itis e il ferroviaria. In pratica si tratta di una modifica della linea 13. Sono in programma due l'ora. L'Università potrà quindi contare in totale su sei corse dalla stazione Mongrifone. Il del servizio (100 milioni) verrà accollato a Provincia e Comune.

L'Acts ha riorganizzato le linee del bus per l'Università e il mercato civico

Innovazione importante anche per gli abitanti della zona 167 di Legino che avranno a disposizione 6 corse l'ora le attuali 4. Aumentano i collegamenti anche per la zona 167 Albissola Marina (via Ines Negri). L'Acts garantirà una corsa l'ora dalle 7 alle 18,30.

Il presidente Delbene ha quindi fornito alcuni indicatori economici dell'azienda, sottolineando come la situazione migliorata quando è avvenuto il cambio della guardia. I predecessori (Amandola) magari non saranno soddisfatti ma ecco i dati forniti dal nuovo presidente: «I passeggeri sono in crescita. Siamo passati dai 7 milioni 648 mila del 2000 agli 8 milioni mila del 2002, con una crescita di quasi il 6 per cento in due anni. La percentuale di abbonati nello stesso periodo è salita dal 55,6 al 58,5 per . In forte aumento le amministrative: dal 18 milioni del 2000 ai previsti a fine 2002. E su questo dato vorrei far notare che mentre in passato la sorveglianza era lasciata al , ora abbiamo organizzato servizi sistematici contro i "portoghesi", chiedendo anche la collaborazione dei vigili urbani di Savona e Cairo. Complessivamente i ricavi sono saliti da 34 a 38 miliardi. I servizi esterni al trasporto sono cresciuti del per cento. Mi riferisco a noleggio bus, rimorchio auto e officina, con un aumento dei ricavi di 2 miliardi e mezzo».

Il sindaco Carlo Ruggeri commenta i bilanci aziendali così: «Il fatto che i conti dell'Acts migliorati anche grazie ai vi servizi è un fatto positivo per i contribuenti, oltrechè motivo di soddisfazione per il Comune e per i dirigenti. Quanto ai nuovi servizi, penso che si tratti di risposte puntuali ad esigenze avanzate dall'utenza».

In un sondaggio effettuato dall'azienda, fra l'altro, i savonesi si sono dichiarati abbastanza soddisfatti dell'azienda del bus, pur sottolineando che molte corse fanno registrare ritardi da a 5 minuti.

NOTIZIE IN BREVE

ARENZANO

Falso in bilancio: assolti dirigenti della «Porto SpA»

Sono stati assolti dal gup di Genova i 12 amministratori e sindaci «Porto di Arenzano spa» accusati di falso in bilancio. È stata la stessa accusa, sostenuta dal pm Francesco Pinto, a richiedere l'assoluzione sulla base della nuova legge sul falso in bilancio, il decreto legislativo 61 del 2002, che non prevede più questo tipo di reati. La difesa aveva chiesto l'assoluzione perchè il fatto costituisca reato e valuterà se presentare appello. L'indagine era partita l'anno a seguito di un esposto di un gruppo politico locale.

VIA ROMAGNOLI

Il Tar blocca installazione un'antenna per telefonini

Il Tar ligure ha sospeso la concessione edilizia che consentiva l'installazione di una radio base per telefonini sul tetto di un palazzo di via Romagnoli. Il ricorso era stato presentato da due avvocati, Mario Conte e Daniele Granara.

Spaccio di droga in tre sotto inchiesta

Arresti domiciliari per Giuseppina Tommaso, 35 anni, di Finale; reclusione in carcere per Mohamed Sahil, 42 anni, e Hatem Bouzid, 27. le decisioni prese ieri dal giudice Zerilli nei confronti dei tre coinvolti in un'inchiesta su traffico di droga. [c. v.]

Telefona alla polizia «Mi uccido con il gas»

Allarme ieri mattina a Vado Ligure, nella frazione di Segno, per una donna che aveva telefonato al 113 dicendo volersi uccidere con il gas. All'arrivo delle pattuglie la donna non era però in casa. E' stata rintracciata poco dopo e accompagnata in ospedale. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Coppia investita da un motorino

Investiti da un motorino mentre le strade in Mazzini. E' successo ieri pomeriggio a Teresa Micucci, 44 anni, e Gualtiero De Nitto, 32, residenti a Savona, che hanno dovuto poi ricorrere alle cure medici dell'ospedale Paolo. [c. v.]

SAN MICHELE

Tre polacchi denunciati per atti osceni

masturbavano nei giardini di San Michele. I protagonisti dell'episodio sono tre polacchi che sono stati visti da alcune persone le quali hanno chiamato i carabinieri. I militari li hanno denunciati per atti osceni in luogo pubblico. [c. v.]

I CARABINIERI CONTESTANO OCCUPAZIONE DI EDIFICIO E DISTURBO DELLA QUIETE

Festa rave: scatta la denuncia

Ventenne francese segnalata alla procura

Occupazione abusiva di edificio e disturbo della quiete pubblica. Sono le accuse contestate dai carabinieri alla ventenne francese, Lydia M., originaria di Parigi ma residente a Montelicche per festeggiare il compleanno ha organizzato una festa rave nelle dell'ex Italsider, nella zona del porto. Una ha fatto arrivare a Savona duecento giovani, provenienti da Nizza, Marsiglia e da altre città della Provenza. Hanno ballato per tutta la notte e fino tarda di domenica, sotto controllo pattuglie di polizia, carabinieri, vigili urbani.

«La nostra intenzione - ha spiegato un italo-franco che abita in Costa Azzurra - era quella di andare in un prato a festeggiare, ma la pioggia ha un po' sconvolto i piani e allora abbiamo deciso di venire a Savona dove sapevamo dell'esistenza questo capannone». L'ipotesi degli inquirenti è che comunque i francesi avessero un obiettivo diverso avviso le forze dell'ordine secondo quali i lucchetti e le catene dei cancelli d'ingresso sarebbero state tagliate. Intanto la festa rave ha provocato non poche polemiche: «Quella musica forte e ossessiva - raccontano gli abitanti della zona -, non ci ha fatto dormire tutta la donna». [c. v.]

sta», forse lo stesso che qualche mese fa aveva dato un altra «dritta» preziosa per l'organizzazione di un rave-party a Vado Ligure.

I giovani, arrivati domenica, hanno sostenuto che i cancelli d'ingresso non chiusi e, quindi, pensavano trattasse di locali aperti al pubblico. Di

P166 IN DIFFICOLTA' ALL'AEROPORTO DI GENOVA

Atterraggio di emergenza

Atterraggio d'emergenza ieri pomeriggio a Genova per un bimotore Piaggio P 166 in volo di prova: al momento di atterrare è uscito solo un carrello. Per ridurre al i rischi, la pista dell'aeroporto è stata cosparsa di schiumogeno. Alle 17,10 il P 166 è scivolato sullo strato di schiuma senza riportare danni apparenti. Illesi il pilota, il collaudatore della Piaggio Marcello Vitale, e il tecnico dell'azienda aeronautica Ingegner Bovo. La segnalazione d'allarme era arrivata alla torre di controllo alle 16,48: uno dei carrelli non rispondeva ai comandi. In attesa che la pista venisse «preparata», circa 20 minuti il comandante ha volato tra Genova e Savona per scaricare in mare il carburante e alleggerire l'aereo. Il P 166 è ad elica costruito dalla Piaggio. Dotato di due motori Pratt e Whitney, è adottato, tra l'altro, dalla Guardia Costiera ed è costruito anche in versione elilambulanza. La caratteristica è di avere le eliche spingenti anziché traenti. [m. r.]

UDIENZA IN TRIBUNALE

Rapina a viado Un camionista sotto processo

SAVONA E' accusato di aver rapinato un travestito brasiliano, dopo un rapporto sessuale. Ma lui respinge con decisione l'imputazione: ammette di dato un passaggio allo straniero, nega sia di essersi appartato con lui, sia di averlo aggredito per farsi riconsegnare l'assegno che secondo l'accusa gli dato in cambio della prestazione.

Ci sono i contorni del giallo nella vicenda di Livio B., 40 anni, cuneese, fino a giudizio con l'accusa di rapina e lesioni nei confronti di un travestito (la vicenda avvenne nel gennaio del 2000) che poi fu ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni. Ha contro la denuncia del brasiliano e l'assegno cento mila lire sua firma. camionista, però, si dichiara innocente: «Gli avevo dato un passaggio in auto. L'assegno è finito nelle sue mani perchè me ha rubato». La tesi difensiva è che l'aggressione sia avvenuta dopo, quando il travestito era già sceso dall'auto, per opera di «clienti». Il processo è stato rinviato al 3 giugno. Sarà sentito datore di lavoro di Livio B. [c. v.]

VENERDI' INAUGURAZIONE

Uffici dell'Aci e del Turismo in corso Italia

SAVONA. Venerdì mattina verranno finalmente inaugurati i nuovi locali di Italia dove troveranno sistemazione l'Ufficio informazioni turistiche, l'Aci e l'Informagiovani. Si tratta di un trasloco in centro fortemente voluto dall'assessore Pennino che da quasi tre anni batteva per aprire la sede di corso Italia. I locali erano del Comune ma fino a pochi anni fa ospitavano una rivendita auto della Fiat. Il Comune aveva poi disdetto il contratto di affitto preferendo utilizzare gli spazi per fini istituzionali. Purtroppo una banale ristrutturazione dei locali ha richiesto quasi due anni. La cerimonia di inaugurazione è fissata per le 16 di venerdì. Afferma l'assessore Pennino: «Questo ufficio nelle nostre intenzioni dovrà diventare il punto riferimento e potranno davvero rivolgersi i turisti che arriveranno nella nostra città. Da qui partiranno anche le visite guidate che ver organizzate a Savona». [e. b.]

IN PIAZZA DEL POPOLO

Donna scippata tra i banchi del mercato

SAVONA Scippo, ieri mattina, tra i banchi del mercato settimanale, in piazza del Popolo. Una donna, che era intenta a guardare la merce esposta su una bancarella, è stata avvicinata da due alcuni sconosciuti, che hanno strappato la borsa (conteneva il portafogli con i soldi) e se la sono quindi data a gambe levate, facendo perdere le tracce in pochi minuti.. I malviventi le hanno strappato la borsa contenente documenti ed il portafogli, poi si sono dati alla fuga.

La donna, colta di sorpresa, non ha avuto alcuna possibilità reagire. Non ha potuto fare altro che dare l'allarme richiedendo l'intervento polizia; gli autori dello scippo, però, avevano già fatto perdere le tracce. Non è il primo borseggio che verifica al mercato di piazza del Popolo: fenomeno di microcriminalità, che le forze dell'ordine sottovalutano, tanto è vero che organizzano squadre anti-scippo in borghese che girano tra i banchi. [c. v.]

REAL

Un paziente ringrazia l'ospedale di

Intendo ringraziare pubblicamente i medici, gli infermieri e tutto il personale che opera nel reparto di Chirurgia dell'ospedale Cairo Montenotte, presso il quale stato spesso ricoverato, per la loro gentilezza, la loro disponibilità e per la grande professionalità con cui sempre stato trattato. Un grazie particolare, quindi, a tutto il reparto.

Attilio Venturino, Ferrania

Via Certosa a Borghetto una strettoia pericolosa

I miei genitori abitano in via Certosa, proprio davanti alla chiesa le cui campane restaurate dal Comune. La strada presenta anni il grave problema dei parcheggi e la viabilità è sempre più difficoltosa che, circa 15 giorni fa, sono stata presa per handicappata perchè non riuscivo a passare. Ho letto quindi con piacere il suddetto restauro, così io e la mia famiglia potremo suonare le campane ogni volta che non riusciremo a passare fino a suonarle a lutto quando a non passare sarà l'autoambulanza. Mi inchino poi allo spirito missanch'io so quanto l'Africa bisogno di aiuti, essendoci stata varie volte, credo sia compito di un sindaco e dei suoi collaboratori soddisfare anche le esigenze dei cittadini. In fondo penso che allargare strada o creare un numero sufficiente di parcheggi sia un'opera immane, certo prioritaria rispetto alle campane!

Giovanna Vigliercio, Borghetto S.S.

e ra retrocesse ne nessuno si è dimesso

Quest'anno il calcio di Cairo ha centrato due retrocessioni: Il Cairese in Promozione e l'Aurora in Terza Categoria. E' la prima volta che viene realizzato un an plein, soprattutto da quando le due società appartengono alla medesima casa. Un risultato sportivo molto negativo, che evidenzia crisi anche altre discipline. Ma, quanto leggo su La Stampa, sembra che quei dirigenti che si dichiarano principali responsabili della debacle non si preoccupano più di tanto e si autoproclamano di rimanere al loro posto. Io ero convinto che dopo la retrocessione, che è vergogna, almeno moralmente o formalmente rassegnassero le loro dimissioni. La Cairese, purtroppo, ritorna Promozione e il prossimo campionato competerà con il Bragno, frazione di Cairo, società organizzata ed equilibrata. Forse anche con società valbormidesi di cui si ha un lontano ricordo. Il calcio si gioca sui campi e, giustamente, si devono accettare i risultati; quella in è stata una retrocessione assurda dopo il cambio di ben tre allenatori e il rafforzamento in della squadra. Anche l'Aurora qualche elemento più poteva salvarsi. Quello che in tanti chiedono è come mai molti giovani e bravi calciatori usciti dal settore giovanile della Cairese militano in altri club della Valbormieda, visto che nell'attuale Cairese, secondo i dirigenti, non sempre i giocatori in campo erano all'altezza della situazione.

Ho anche letto che l'allenatore dell'attuale retrocessione è stato riconfermato per il prossimo anno. Come cairese che segue le vicende del sodalizio mi auguro che i futuri dirigenti rivedano le proprie decisioni e si mettano in discussione.

Renzo Cirio, Cairo M.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, telefono 019. 827486 *Fascie*, via Boselli 24, telefono 850555 *San Francesco*, Tardy & Benach 24, telefono . Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalle Ferrare*, a Italia, telefono 019. 827.202.

ORARIO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Fontci 31, telefono (Per il notturno, Nuova, fratelli Ferraro, 520726)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519516

CALIZZANO: *San Tommaso*, Leale 3, telefono 018 79800

VADESE

VADO: *Scarsi*, Gramaci 62, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, 10, telefono 019. 748936

Centrale, via Garibaldi 36, (Anche notturno per Finale, Borghero, Loano, Bolssano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, Europa, telefono . 601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, Colombo, telefono 0182.970038.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

Vadino, Piave 24, telefono

CERIALE: *Morano*, Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova)

ALASSIO: *Inglese*, corso 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80565

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Bigliati 24, telefono 019.481610.

Stella Maris, corso Mazzini, telefono 019.

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 1, telefono 019.934682

SAVONA 6 MAGGIO

Giacomo Tomasini. Andrea Fazzolari. Fabiola Bellenda.

Giuseppe Pescio, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' VA. Il Comune di Altare cerca un cantoniere che verrà assunto a tempo indeterminato. La chiamata verrà effettuata il 14 maggio al Centro per l'impiego di Carcare.

I vigili urbani rendono che a causa del mercato straordinario che si svolgerà domenica prossima 12 maggio (Festa della mamma) in via Guidobono e via Montenotte la circolazione verrà vietata nelle due strade nel tratto compreso fra corso Mazzini, piazza del Popolo e piazza Mameli. L'interruzione del traffico sarà 7,30 alle 20.

NECROLOGIE

prof. Scorza

La famiglia sempre la ricorda.

— Savona, 7 maggio 2002

CITTA' E

ALBISOLA

Degli Abbati al Sms Café

Una folla per l'inaugurazione di domenica pomeriggio e un appuntamento per gli amanti dell'arte al Sms Café di Albisola Capo, proprio sulla passeggiata a mare. Protagonista Gigi Degli Abbati che presenta la sua personale fatta di pittura simbolica e suggestiva. L'artista, 57 anni, genovese, ha frequentato a lungo gli ambienti dell'Accademia di Brera. [p. p.]

LOANO

Global e trasparenza

«Banca etica, risparmio e trasparenza delle banche», è tema che sarà discusso giovedì prossimo a Loano. L'incontro è previsto nella sede del Kursaal alle ore 21, nell'ambito del ciclo «L'ora del tu». Relazione di Tiziana Bonora. [a. r.]

Incontro con don Bof

Questo l'impegnativo tema dell'incontro dibattito che verrà organizzato mercoledì alle 21 a Palazzo Sisto IV. Relatore sarà il teologo Giampiero Bof. L'iniziativa è a cura degli «Amici di Casa Zaccheo» di don Lello. [e. b.]

FAYENCE

Gli antiquari in campagna

da Mercoledì 1 a Domenica 12 Maggio

dalle ore 10.00 alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante

FAYENCE

A8 — St-Raphael — Cannes — Nizza

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FAYENCE-VAR - Tel. 0033 4 94 76 11 11

MEDITERRANEAN ODYSSEY: DIARIO DI BORDO DELLA TAPPA CHE HA PORTATO LE BARCHE DA SAVONA A MARSIGLIA

Leon Pancaldo protagonista

I ragazzi del Nautico sono quarti nella regata

I velisti sono salpati ieri da Marsiglia per Barcellona, seconda tappa della Mediterranean Odyssey. Alla regata partecipa la Leon Pancaldo, nave scuola del [illegible] tico di Savona, che si [illegible] comportando benissimo, visto che occupa la quarta posizione. Pubblichiamo il diario di bordo stilato dal preside Alfonso Gargano che ha partecipato alla prima tappa insieme con alcuni insegnanti [illegible] con l'equipaggio dei ragazzi

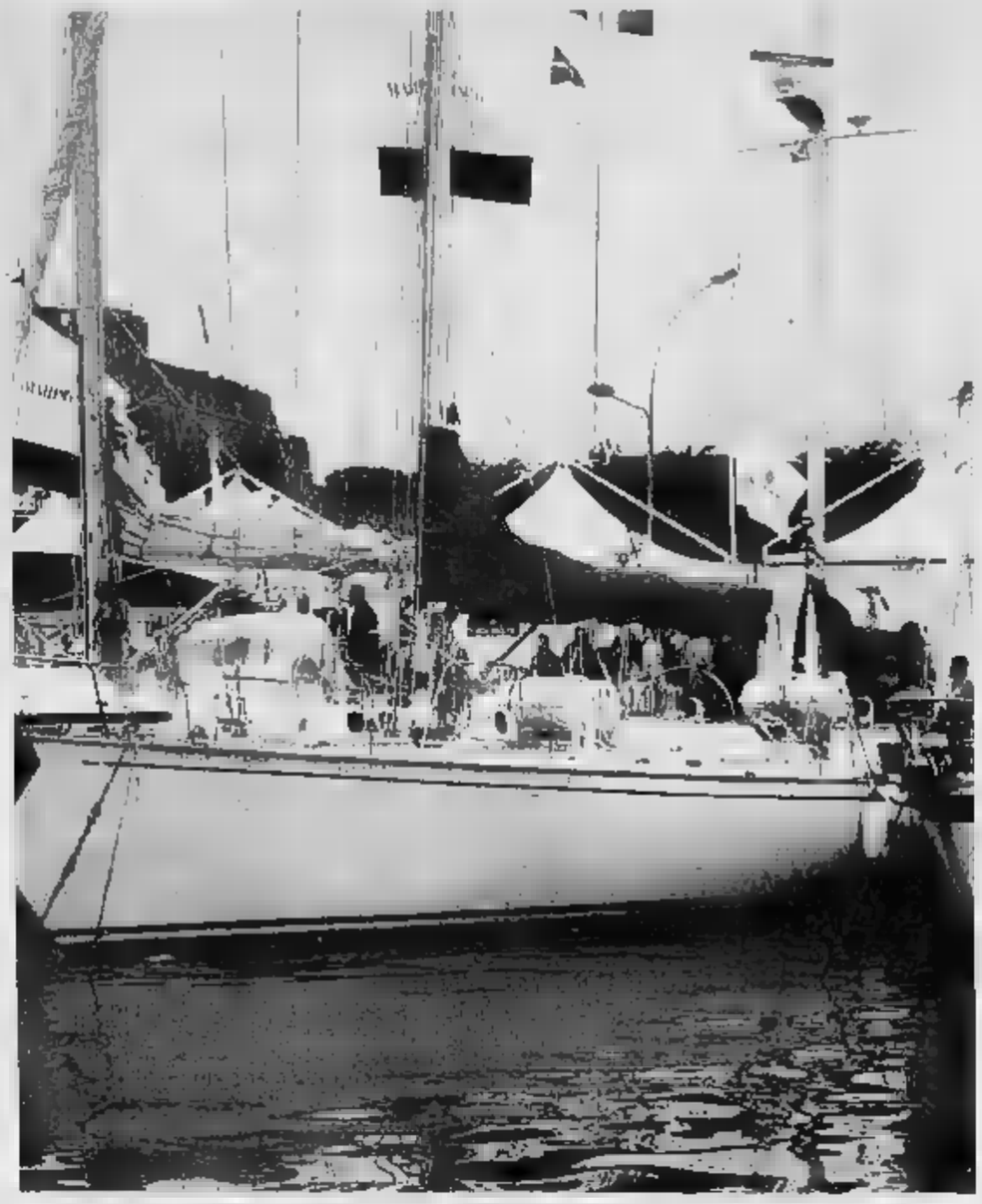
Gli equipaggi pronti a salpare dalla Vecchia darsena di Savona

DA BORDO DELLA LEON PANCALDO

1° [illegible]6 **Ore 12.** Si alza la passerella dell'imbarcazione. Lungo tutto il molo [illegible] oltre la Torretta la gente accorsa è [illegible] mente tanta e [illegible] passaggio dell'imbarcazione del Nautico ci manifesta affetto e simpatia con un lungo applauso. Tutto l'equipaggio [illegible] in coperta, allineati lungo un fianco della barca visibilmente commossi restiamo immobili con lo sguardo verso [illegible] pubblico. **Ore 13.** Al via siamo nel gruppo delle prime. Il comandante, professor Matteo Iovieno decide di andare a largo per prendere più vento e ciò si rivela una strategia vincente. **Ore 18.** Siamo in testa ma alcune barche hanno ripercorso la nostra rotta e ci seguono da vicino. [illegible] comandante chiama tutto l'equipaggio a raccolta per montare [illegible] spinnaker. La grande vela comincia prendere il vento che soffia [illegible] Est Nord-Est a 10 nodi circa. [illegible] velocità della barca aumenta e distanziamo gli altri. O[illegible] **19.** Siamo al largo di circa 15 miglia da Sanremo e dalla posizione delle altre barche ritoniamo di essere in testa. **Ore 20.** Lo «spinnaker» ci porta veloci al largo di Ventimiglia ma le condizioni meteo stanno peggiorando, il mare è forza 4 e il vento [illegible] a raffiche superiori ai 20 nodi. Una scotta dello spinnaker cede e bisogna manovrare controvento per recuperare la vela. **Ore 22.** Navighiamo in condizioni di tempo avverse. Saltano i turni di guardia per il mal [illegible] mare che affligge [illegible] la metà dell'equipaggio.

[illegible] **Ore 6.** Finalmente arriva l'alba pur con qualche nuvola. Registriamo vento debole e mare forza 1. Si alza la velatura completa per aumentare la velocità. **Ore 10.** Dopo cinque ore di lenta navigazione si decide di mettere nuovamente lo spinnaker con la scotta riparata. Aumentiamo la velocità fino a raggiungere 6 nodi. [illegible] largo di Tolone il vento cala di nuovo e la barca rallenta la sua andatura. Si aspetta [illegible] maestrale. **Ore 14.** Il vento comincia a rinforzare [illegible] una debole [illegible] [illegible] segnala l'arrivo di una pertubazione. [illegible] preparlamo al peggio. **Ore 15.** Il vento raggiunge una velocità di circa [illegible] raffiche anche di 25. Non ci prende alla sprovvista perché intanto abbiamo ridotto tutta la velatura. Tutto l'equipaggio è in coperta nonostante la pioggia intensa perché bisogna essere pronti [illegible] manovrare in qualsiasi momento. L'emergen[illegible] può arrivare all'improvviso. La velocità dell'imbarcazione [illegible] 7 nodi e vi sono frequenti sobbalzi a [illegible] delle onde. **Ore 18.** Usciamo dalla perturbazione. Siamo tutti inzuppati fradici. **Ore 20.** Avvistiamo Marsiglia [illegible] i ragazzi levano [illegible] grido di gioia. Segretamente speriamo di essere tra i primi. **Ore 21.** Dopo trentaquattro ore di navigazione con condizioni di tempo a tratti difficili, tagliamo finalmente il traguardo.

3 MAGGIO Mentre dormivamo tutti, comandante compreso, mezzi addormentati il prof. Gelentano e alcuni alunni escono in coperta e stupefatti si accorgono che ci stanno mollando gli ormeggi per spostare il pontile galleggiante dove eravamo attraccati. Altra emergenza. Si avvia il motore e cerchiamo opportunamente [illegible] altro ormeggio. Intanto il preside infuriato per la grave scorrettezza si prepara per andare a sporgere formale protesta nella Capitaneria di porto. Ci comunicano l'ordine di arrivo ufficiale. Siamo quarti dopo «Tollendis» , «Pina Colada» e «Brezza». [illegible] prossimo equipaggio dovrà affrontare il Golfo del Leone.



La Leon Pancaldo con a bordo l'equipaggio formato dagli allievi, [illegible] preside Gargano e da alcuni docenti

L'OSPEDALE DI SAVONA FA COLLEZIONE DI CANTIERI: RIANIMAZIONE, MATERNITA', RADIOTERAPIA. FRACASSI: MIGLIORIAMO IL SERVIZIO

S. Paolo, nuova radiologia al pronto soccorso

Disagi per i pazienti durante i lavori: esami solo al reparto di diagnostica

SAVONA

«Siamo consapevoli di creare qualche disagio sia ai pazienti sia al personale che lavora ogni giorno nei reparti. Ma stiamo lavorando per apportare dei miglioramenti [illegible] credo che questo sia importante. Chiediamo di avere pazienza per avere [illegible] servizio migliore». Parla il direttore generale dell'Asl2, Ubaldo Fracassi. L'ospedale è un grande cantiere ormai da settimane. Al San Paolo lavorano quasi più operai che infermieri [illegible] non è [illegible] battuta per sottolineare la [illegible] carenza di personale.

L'ultimo cantiere in ordine di tempo a partire [illegible] quello del pronto soccorso. L'investimento non è enorme, tenuto conto di quanto spende normalmente l'Asl di Savona quando si tratta [illegible] rinnovare attrezzature nei reparti. Si tratta di 77 mila euro, poco più di 150 milioni. [illegible] serviranno per potenziare il pronto soccorso. Il programma prevede un rinnovo dei locali e in particolare di tutte le attrezzature radiologiche che vengono gestite dal personale del Dipartimento di diagnostica per immagini. «Sarà un periodo complessivamente breve - spiega [illegible] manager Fracassi - mab chiaro che ci saranno alcuni disagi. Gli esami radiologici per chi si rivol[illegible] al pronto [illegible] [illegible] potranno più essere effettuati se non spostando i pazienti [illegible] locali della radiologia generale.

[illegible] non è l'unico cantiere aperto all'interno della cinta ospedaliera del San Paolo. Si lavora nel monoblocco per trovare posto alla degenza di oncologia, si lavora nel retrocorpo per il raddoppio della rianimazio[illegible] si lavora al padiglione Astengo per realizzare il nuovo polo materno-infantile. E si lavorà anche nella zona dedicata alla Radioterapia, la costruzione più recente del San Paolo, un [illegible] specialistico costruito espressamente per ospitare le attrezzature per la [illegible] delle forme tumorali. E' iniziato lo smantellamento della cobaltoterapia, attrezzatura ormai vetu[illegible] [illegible] progresso tecnologico nel settore dei macchinari [illegible] scopo sanitario ha tempi vertiginosi. Al suo posto verrà installato il secondo acceleratore lineare, acquistato dall'Asl e dalla Regione con un investimento che ammonta a oltre 1 milione di euro, comprese le opere murarie.

I lavori dureranno ancora 4 mesi e la chiusura temporanea di una unità di terapia, in questo caso la cobalto, allungherà necessariamente alcuni tempi di a[illegible]a per i trattamenti. Per ovviare a questo inconveniente il servizio, grazie alla disponibilità del personale tecnico, sta prolungando prolungherà la la propria attività fino alle ore 21 per ridurre quanto possibile [illegible] disagio dei pazienti.

«L'investimento dell'Asl per un ulteriore miglioramento qualitativo dell'attività radioterapi[illegible] - spiega il direttore generale dell'azienda sanitaria, Ubaldo Fracassi - prevede anche l'acquisto di un simulatore Tac, di un simulatore virtuale e di un sistema informatico per piani [illegible] trattamento. Un investimento che supera il mezzo milione di euro». [p. p.]

Disagi per i pazienti (ecco il pronto soccorso), ma si migliora il S. Paolo

LE INIZIATIVE [illegible] NOI PER SAVONA E RIFONDAZIONE

Dibattiti con Sdi e Ds Cene di Forza Italia

SAVONA

Giovedì arrivia Livia Turco, mentre domani sono in programma iniziative pubbliche dello Sdi e di Rifondazione e nel fine settimana due cene elettorali che vedranno protagonisti esponenti di Forza Italia. Ecco il programma nel dettaglio.

SDI I socialisti democratici italia[illegible] per domani alle 21 organizza[illegible] alla società operaia Nostra Signora di Misericordia in via Famagosta un incontro sul tema «Pensiamo alla città: [illegible] verdi, animali domestici, opportuna convivenza». Interverranno il presidente dell'Enpa Giovan Battista Buzzi e Raffaella Briano . Presiede il segretario dello Sdi Paolo Caviglia.

NOI PER [illegible] candidato Domenico Buscaglia domani alle 20,30 alla Sala chiamate della Compagnia Rebagliati presenterà i candidati della lista Noi per Savona alla cittadinanza.

[illegible] L'ex ministro Livia Turco, ora onorevole e membro della segreteria nazionale dei Ds, sarà protagonista di un incontro in programma giovedì 9 maggio alle 21 nella sala consiliare del Comu[illegible] di Savona. Il tema sarà: «La città accogliente: servizi socio[illegible]nitari e solidarietà».

[illegible] Sempre giovedì 9 alle 20,45 alla società Generale di via San Lorenzo presenterà lista e programmi [illegible] la partecipazione del candidato Franco Zunino.

[illegible] Rinfresco e concerto elettorale al Palazzo della Sibilla del Priamar con il consigliere uscente e candidato di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari giovedì alle 21,30.

[illegible] Antonio Moscato dell'Università di Lecce terrà una conferenza sabato alle 20,30 al Milleluci di Legino sul tema «Una soluzione giusta ed equa del conflitto mediorientale». L'incontro è organizzato da Rifondazione.

[illegible] Cena elettorale anche per il consigliere uscente e ora candidato di Forza Italia Federico Barbano che ha invitato 70 colleghi avvocati nella sua casa di via privato Servettaz 12. L'appuntamento è per venerdì 10 maggio alle 20. [e. b.]

DIVENNE PROFESSIONISTA CON I FRATELLI ROSSELLO. L'ADDIO DOMANI NELLA CHIESA DI SAN PAOLO

Ciclismo in lutto per la morte di Carlin Rebella

Da dilettante aveva indossato la maglia di campione italiano a Firenze nel 1942

L'indimenticabile «Carlin» Rebella intervistato dal noto giornalista sportivo Ruggero Radice detto «Raro» al termine di una delle [illegible] vittoriose imprese

Nanni [illegible]

SAVONA

Il cuore generoso di Carlin Rebella si è fermato. Lo piangono i tre figli e un gran numero di amici e sportivi. I funerali si svolgeranno domani alle 9 presso nalla chiesa S. Paolo. Popolarissimo ciclista negli Anni '40 e 50 si aggiudicò da dilettante una serie infinita di classiche, indossando anche la maglia di campione italiano a Firenze nel 1942.

Carlin passò poi professionista con la maglia della Olmo, partecipò [illegible] Giro d'Italia mettendosi in [illegible] per il suo temperamento combattivo, velocista di rango non disdegnava a prendere parte agli allora famosi campionati nazionali sulla pista del Vigorelli. Quando Coppi battè il record dell'ora, Rebella vinse la poule di velocità riservata ai professionisti.

Ma Carlin non era soltanto il corridore giunto al professionismo assieme ai fratelli Vincenzo e Vittorio Rossello, Rebella era un bravissimo meccanico, ideatore di un cambio di velocità, riparatore e restauratore accelso delle armi da caccia più pregiata. Terminato il suo periodo sportivo avviò una prosperosa attività meccanica, [illegible] pezzi di arma, aveva una particolare tecnica nella tempiatura e brunitura. Con i fucili riparati da lui hanno sparato moltissimi [illegible] ciatori savonesi.

Ideò [illegible] tiro [illegible] volo con la costruzione della pedana della Madonna [illegible] Monte. Carlin parlava in modo semplice, amava i suoi cani da caccia e era anche appassionato fotografo. E gli è rimasto l'amicizia [illegible] tanti sportivi: [illegible] maggior testimonianza che la famiglia potrà vedere ai funerali di domani mattina.

DOPO OTTO EDIZIONI DI «PROGETTO LETTURA» UN'INIZIATIVA PER LE SCUOLE

Varazze, bimbi scienziati in biblioteca

Una mostra sulle attività di laboratorio svolte nelle elementari

VARAZZE

Iniziative in biblioteca. Gli studenti delle scuole varazzine si trasformano in esperti scientifici. Otto anni dopo il Progetto Lettura del Comune dà [illegible] tanti frutti accanto al filone narrativa c'è anche quello della scienza. «L'animatore culturale Dario Apicella ha guidato i bambini attraverso un percorso interessante - spiega l'assessore alla cultura Elsa Roncallo - [illegible] gennaio e febbraio ci sono state 26 animazioni scientifiche per gli alunni dalla seconda alla quinta dal titolo "L'Officina della Scienza". I risultati di queste giornate di studio saranno esposti giove[illegible] e venerdì nell'Aula Magna della scuola elementare di via Camoglia». L'apertura della mostra sarà arricchita dalla conferenza di Helene Stavro, responsabile dell'Editoriale Scienza, la casa editrice che ha collaborato con l'iniziativa. [p. p.]

A SAVONA SCUOLA DI SPELEOLOGIA

Un corso organizzato dal Cai

[illegible] Il Gruppo Grotte del Cai di Savona organizza un corso di introduzione alla speleologia con lezioni teoriche e uscite per esercitazioni pratiche. Il costo del corso è di 52 euro. Comprende assicurazione, dispense delle lezioni e iscrizione al Gruppo Grotte 2002. Per chi volesse affinare l'attrezzatura c'è un costo aggiuntivo [illegible] 36 euro con possibilità di riscattare il materiale a fine lezioni. Progra[illegible] d[illegible]. Lezioni teoriche (giovedì sera ore 21, C.so Mazzini, asilo delle Piramidi). [illegible] maggio: Introduzione alla speleologia. 30 maggio: Carsismo e speleogenesi Tecniche di progressione in grotte orizzontali e verticali. 6 giugno: Idrologia carsica e superficiale. Uso delle attrezzature. 13 giugno: Vestario, alimentazione e nozioni di primo soccorso. 20 giugno: Nozioni di cartografia. Fotografia in grotta. 27 giugno: Salvaguardia dell'ambiente carsico, storia e organizzazione della speleologia. Soccorso e organizzazione [illegible] Cai. Esercitazioni pratiche (tutta la gi[illegible] [illegible] domenica). 26 maggio: uscita alla Grotta delle Vene, Viozene (Cn). 2 giugno: Palestra speleologica, Carpe, Toirano (Sv). [illegible] giugno: uscita [illegible] grotta [illegible] andamento semi verticale, Burano di S. Pietro, Toirano (Sv). 16 giugno Escursione in area carsica ed esercitazione di rilievo topografico, Burancone, Giogo di Toirano (Sv). 23 giugno: Palestra speleologica, Pian Martino, Perti, Finale L. (Sv) 30 giugno: uscita in grotta ad andamento verticale, Donna Selvaggia, Garessio, (Cn). Informazioni e iscrizioni: Gruppo [illegible] Cai Savona presso Club Alpin[illegible] italiano, ingresso [illegible] Ridotto [illegible] Teatro Chiabrera, piazza [illegible]. Tel. 019 854489 (mercoledì e venerdì dalle 19 .00 alle 20.30). E-mail: ggtcaisavona@speleo.it. Termine ultimo per le iscrizioni: 10 maggio. [d. c.]

Vieni a provare un Monster di potenza!

1° al CAMP. NORD-ITALIA **SUPERMOTARD**
3° al CAMP. ITALIANO **SUPERMOTARD**

sponsorizzato dalla Peugeot,
collabora con scuole e Vigili Urbani
per corsi di guida.

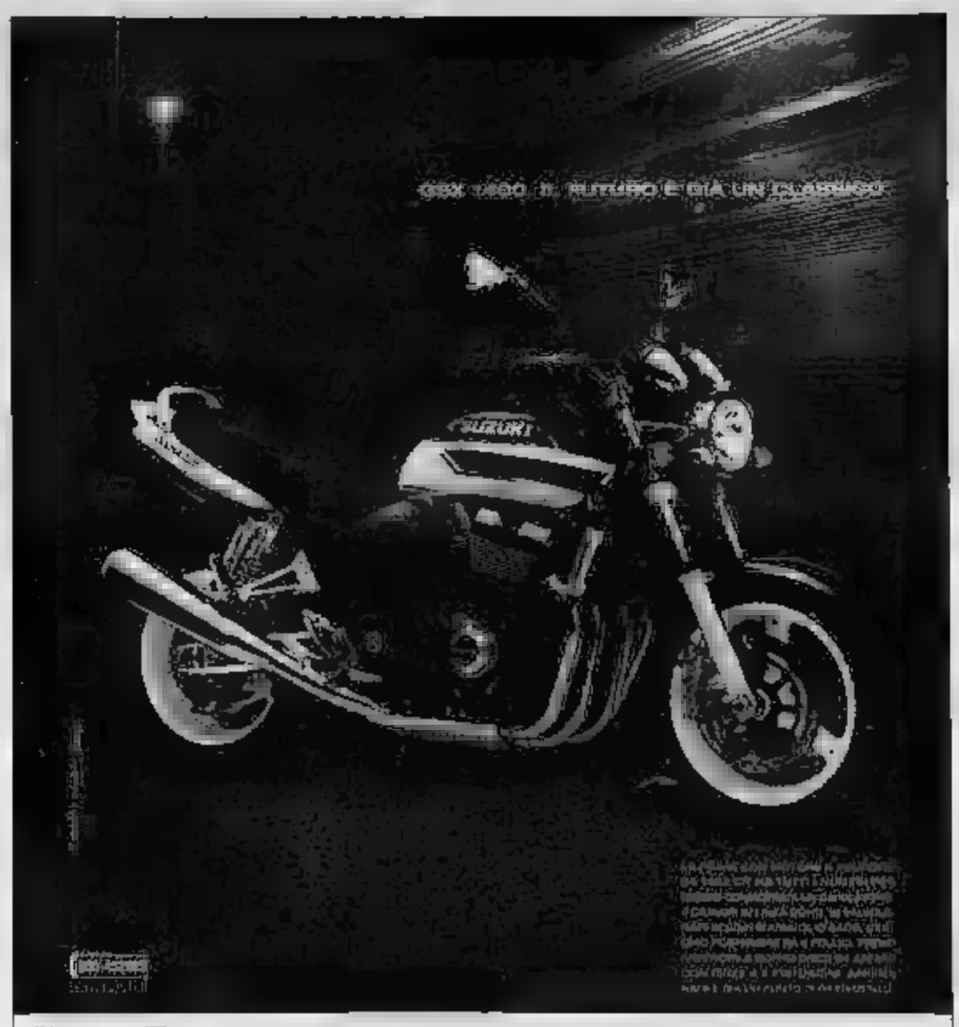
■ ti invita ■ provare il nuovo Monster 620 I E

MOTOPLANET ■■■ **SOLO** ■■■■
■■ ■■ vasta gamma di scooter
e accessori.

MOTOLEGGENDE

DUCATISAVONA

Via N. S. dell'Olmo (davanti al Priamàr), 22 r. Tel. 019.853321 Savona



MANTAGGIOLI MOTO

Sede: Via Guidobono, 99r
Show ■■■■ Corso Mazzini, 85r
Tel. 019 ■■■ 595 – Fax 019 823 979 • **SAVONA**

SUZUKI
Ride the winds of change

SPECIALE MOTO

esclusiva

aprilia

RIOMOTO

DALLE ORE ■■ DEL 10 MAGGIO ALLE ORE ■■ DEL 11
VI ASPETTIAMO NELLA VECCHIA DARSENA
VICINO AL CIRCOLO NAUTICO SAVONESE

CON LE NOVITÀ
APRILIA E LAVERDA 2002

E PER CHI PRENOTA ATLANTIC 500
ENTRO IL 25 MAGGIO 2002,
VERRÀ DATO UN UTILE
ACCESSORIO APRILIA
IN OMAGGIO

VENITECI A TROVARE E, OLTRE AD ASSAGGIARE
LE NOSTRE OFFERTE ASSAPORITE
UN GUSTOSO RINFRESCO

Via F. Crispi, 95r Savona - Tel & Fax 019 82 74 85

BMW C1.
L'unica che si guida senza casco.

■ è una rivoluzione nel mondo delle due ruote. E' dotata ■ cellula-abitacolo space-frame a prova ■ ■■■■ che vi ripara ■■■■■ dalla pioggia, sedile con poggiatesta e ■■■■■ di sicurezza, ■■■■■ quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica ■ tre vie ■■■ sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopole ■ sedile riscaldabili, interni in pelle.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31R
Tel. 019 8435270
SAVONA

LA ZONA ROCCIOSA IN «MOVIMENTO» DOPO LE PIOGGE DEI GIORNI SCORSI INTERESSA UN'AREA DI CIRCA 800 METRI QUADRI

Il sindaco di Finale insiste: «Autofiori gratis»

Aurelia chiusa fra Malpasso e Capo Noli per la frana

NOLI

Sarà probabilmente riaperta al traffico a senso unico alternato, un paio di giorni, via Aurelia chiusa fra il e Capo Noli per la frana che si è verificata giovedì scorso. Per ripristinare la viabilità, in entrambi i sensi di marcia, ci vorranno invece alcune settimane. Senza nuovi inconvenienti il traffico dovrebbe tornare normalità entro la fine del me- E' quanto è emerso dal sopralluogo effettuato ieri mattina da tecnici ed operai-rocciatori sul roccione dal quale si sono staccati i grandi massi finiti «sulle curve di capo Noli.

Spiegano i tecnici della Provincia, competente da pochi me- della statale Aurelia al posto dell'Anas: «Gli operai hanno ri- tutti i massi pericolanti. E' stato possibile verificare che la rocciosa in "movimento" dopo le piogge dei giorni scorsi interessa un'area di circa 800 metri quadrati. La rete di protezione, che già era stata anche in questo dall'Anas, dev'essere sostituita in una zona di complessivi metri quadrati. E' questo il motivo per cui ci vorranno alcune settimane di lavoro. Abbiamo già ordinato il materiale necessario. Senza pioggia dovremo riuscire in ore a riaprire la viabilità a senso unico alternato, 24 24, dopo aver in sicurezza la zona e installato barriere di protezio-

La zona di Capo Noli interessata dalla frana della scorsa settimana

. Si potrà infatti lavorare per posizionare le nuove reti-pannello anche con i mezzi in transito su un'unica corsia. Per il momento non ci sono avvisaglie di altri smottamenti».

I disagi si fanno sentire soprattutto sul traffico locale. deve spostarsi da Varigotti a Noli, o viceversa, deve per forza di cose utilizzare la strada provinciale che transita sull'altopiano delle Manie. Un'arteria tortuosa e pericolosa soprattutto sul versante Finalpia che già domenica è risultata molto trafficata. Tutti i mezzi pesanti sono invece deviato sull'Autostrada dei fiori i caselli di Finale o Spotorno (o Savona). Anche i bus linea devono seguire questo percorso con conseguenti ritardi e disagi.

Il sindaco di Finale, Cervone, ha ufficializzato ieri la richiesta al prefetto, si presidente della Regione e Provincia per soppressione del pedaggio autostradale nel tratto Savona-Finale. «Un provvedimento - spiega Cervone - preso in circostanze identiche per un tratto dell'Autofiori in provincia di Imperia. Sarebbe un atto di comprensione per i sacrifici dei pendolari». [a. r.]

Ecco l'Abenga-Garessio-Ceva

Dalla Regione ora Barbero assicura «Presto arriveranno i fondi necessari»

ALBENGA

«In breve tempo verrà eseguita la progettazione della Albenga-Garessio-Ceva-Torino. Passo essenziale finanziamento i lavori». Lo ha annunciato il consigliere regionale di Forza Italia Angelo Barbero, presidente della Commissione trasporti della Regione Liguria. Questo in seguito all'inserimento di un ordine del giorno, in occasione della discussione del bilancio di previsione regionale, che «impegna la giunta il presidente Sandro Biasotti a reperire risorse economiche per la progettazio- del tunnel di valico e del tratto della statale 582, in modo particolare nel tratto che la collega allo svincolo dell'Autostrada dei fiori».

«Dopo un precedente ordine del giorno passato all'unanimità a novembre 2001 il parere favorevole ad impegnarsi da parte del Governo, sollecitato da ordine del giorno presentato alla Camera dai deputati Nan, Cozzi e Bornacin, ora è stato fatto ulteriore passo per potersi inserire nel filone dei finanziamenti che porteranno alla realizzazione dell'attesa arteria», ha spiegato il consigliere regionale Angelo Barbero. aggiunto: «Finalmente, nel giro qualche anno, sarà possibile creare valida alternativa viaria dal comprensorio della Comunità montana ingauna verso Basso Piemonte, con una funzione di by-pass all'Autostrada dei fiori e alla Torino-Savona. Da Albenga si potrà raggiungere Torino riducendo di mezz'ora il viaggio».

Il Ponente stato finora penalizzato dal fatto che mancando un progetto non possibile accedere a fondi statali ed europei previsti per opere già progettate. Adesso, visto l'impegno finanziario in parte del Governo ed in parte della Regione Liguria, a breve potrà essere compiuto il passo fondamentale per sbloccare l'intervento, necessario ad alleggerire traffico sull'Autostrada dei fiori e nel Ponente ligure. [m. br.]

SESTRI P.

Firmato l'accordo per la Piaggio

È stato firmato oggi il protocollo d' intesa tra Comune, Piaggio Aero Industries, Società Aeroporto di Genova Spa, Autorità Portuale, Associazione Industriali e organizzazioni sindacali per l' ampliamento degli spazi nell' area aeroportuale in sono ubicate le attività Piaggio, per potenziare la produzione aeronautica nel complesso di Sestri Ponente e per la messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Chiaravagna.

FINALE L.

I cardini cedono, persiana recuperata «al volo»

I cardini della persiana che stava aprendo hanno improvvisamente ceduto ma è riuscito a tenerla sino all'arrivo dei vigili del fuoco. L'insolito episodio è avvenuto ieri mattina in piazza Vittorio Emanuele a Finalmarina. Salva la persiana e l'incolumità degli eventuali passanti. [a. r.]

PIETRA L.

Slovacchia verso la Ue: Nan in visita a Bratislava

L'onorevole Enrico Nan si trova in delegazione a Bratislava dove sta partecipando ad una serie di incontri per discutere tematiche riguardanti l'ingresso della Slovacchia nell'Unione Europea. Il processo di integrazione dovrebbe realizzarsi nel gennaio del 2004. [a. r.]

Acquedotto e arredo urbano: lavori per 315 mila euro

Risanamento dell'acquedotto per 240 mila euro finanziamen regionale), parco giochi vicino alla parrocchia di San Martino per 75 mila euro, rifacimento di piazza Roascio per oltre 100 mila euro. Sono fra i lavori terminati, e in sino l'autunno, a Toirano. [a. r.]

Marocchini rapinano un connazionale: arrestati

Due marocchini, di 27 anni, sono identificati e denunciati dai perché ritenuti responsabili di una rapina ai danni di un connazionale di 41 anni, residente ad Albenga. Intorno alle 22,30 di domenica, in via lle, l'uomo sarebbe stato minacciato con un coltello, ferito ad una mano e derubato di una bici e 500 euro. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Giovane di Torino in manette per detenzione di h h

I carabinieri hanno arrestato in flagranza Marco Lai, 23 anni, Torino, sorpreso in centro con 3 grammi di hashish. Durante una perquisizione domiciliare sono stati trovati altri 20 grammi di hashish ed alcuni semi di canapa indiana. [m. br.]

Confermato: a settembre arrivano le Frecce Tricolori

Saranno il 13 settembre ad Albenga per esibirsi il 14 settembre sopra la città. Un'ulteriore conferma per l'arrivo delle F tricolori è arrivata ieri in seguito a verifiche tecniche compiute sulla pista dell'aeroporto «Panero» da due velivoli della Pattuglia acrobatica nazionale. [m. br.]

FINALE, LA STRUTTURA IN UN SUGGESTIVO COMPLESSO MONUMENTALE

Auditorium senza acustica

Parla il direttore de «Le voci di cartoonia»

FINALE L.

«L'acustica dell'Auditorium di Santa Caterina, nonostante gli interventi, è ancora insufficiente. Lo si è notato della giornate conclusive del festival cartoni animati: ci sono stati problemi per la piena comprensione delle voci, sia dei filmati che degli ospiti sul palco». A dirlo è Bruno Paolo Astori direttore artistico della manifestazione «Le voci di cartoonia» che si è conclusa domenica pomeriggio a Finalborgo. Per settimana, il festival portato a Finale tutto ciò che ruota intorno al mondo dei cartoon, manifesti, locandine, videocassette, filmati, oltre ad alcuni dei più noti doppiatori e produttori del settore. «E' andato tutto bene», ribadisce Astori, «l'unica pecca è stata l'acustica dell'Auditorium. Siamo certi che si provvederà quanto prima per migliorare questa situazione affinché gli artisti che aiutando in modo significativo la promozione di Finale a livello nazionale possano trovare una cornice ade-

TEATRO NELL'EX MATTATOIO

Annuncio del sindaco di Alassio

L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi dal sindaco Melgrati e dall'assessore ai Lavori pubblici Giraldi: «l'ex-mattatoio di via Meghelli non sarà più un asilo ma un cittadino da posti». Il Circolo Adelasia di An, che è battuto contro l'ex sindaco Avogadro e la giunta per evitare che una scuola venisse realizzata nelle vicinanze della centrale dell'Enel («a delle radiazioni»), ha firmato un manifesto dal titolo «Promessa rispettata!», nelle ultime per le vie cittadine. Si dice: «Quando l'anno scorso An accettò di fare parte della lista della "Casa delle libertà" non poche furono le critiche di chi vedeva in questa scelta una rinuncia alle tante battaglie combattute dal Adelasia. In realtà la nostra partecipazione è subordinata a precisi accordi. giunta alassina ha rispettato la prima delle promesse fatte ad An». Ha precisato il sindaco Melgrati: «Oggi non esiste più la necessità, come in passato, di creare un asilo ed è giusto che il mattatoio venga utilizzato per un'altra priorità cittadina». [m. br.]

guata». Già, gli eventi. E' di questi giorni la notizia che il 27 maggio la società Promofinale presenterà ufficialmente il progetto «Finale Ligure meeting&congressi» che ha proprio nel complesso di Santa Caterina il suo punto di forza. La struttura, con l'Auditorium e gli splendidi chiostri quattrocenteschi, non ha nulla da invidiare ad altri e più rinomati centri congressuali si prepara ad ospitare nei prossimi mesi incontri internazionali e workshop. Resta, per non vanificare il lavoro di molti, da migliorare l'acustica dell'Auditorium, collocato al centro di dei più suggestivi complessi monumentali della Liguria. [a. r.]

TROPPI FURTI APPARTAMENTI, RAPINE IN BANCA E OGNI ANNI DENUNCIATI OLTRE 1000 FATTI CRIMINOSI

Loano, il sindaco chiede più carabinieri

Una lettera di Vaccarezza al ministro degli Interni Claudio Scajola

LOANO

Il potenziamento dell'organico della caserma dei carabinieri di Loano è stato chiesto ieri, una lettera al ministro degli Interni Claudio Scajola, dal sindaco Angelo Vaccarezza. Fra le località del Ponente agli onori delle cronache c'è quasi sempre il comprensorio ingauno con i suoi più meno gravi problemi di ordine pubblico. Ma il Loanese non si può definire di certo un'oasi felice, terra di conquista soprattutto per ladri d'appartamento.

Mediamente in un anno i «delitti» denunciati sono da 1100, quasi al giorno, le denuncie a piede libero oscillo in 12 mesi da 180 a e gli arresti da 23 a 30. Nei 13 sportelli bancari di Loano negli ultimi anni sono state effettuate una media di 5-6 rapine ogni 12 mesi. Una bella mole di lavoro per la caserma diretta dal maresciallo Luigi Carta con soli 10 effettivi in servizio. E' partendo da questi dati che il primo cittadino si è

Il ministro Scajola

rivolto «vicino» ministro degli interni. Non la prima volta che i Comuni del Finale chiedono «rinforzi» in vista della stagione estiva ma la prima volta che Loano lo fa in questo modo categorico e documentato. Lo scorso pochi mesi dopo l'entrata del nuovo governo Berlusconi, in seguito ad una lettera di richiesta del parlamentare Enrico Nan, in pochi giorni Scajola inviato 6 effettivi dell'arma in servizio nella caserma di Finale altrettanti in quella di Pietra. I risultati non si erano fatti attendere. Altri rinforzi erano stati programmati dopo la stagione estiva.

Spiega Angelo Vaccarezza: «La di Loano è responsabile anche del territorio Boissano con un comprensorio da 14 mila residenti una popolazione media, vista la nostra alta vocazione turistica, di 30 mila presenze con punte di oltre 60 mila in e nei fine settimana. Gli uomini del maresciallo Carta devono eventualmente integrare le carenze delle pattuglie delle motovedette nel nostro porticciolo. porto stesso comporta competenzee di polizia di frontiera che rese ancora più gravose dall'ampliamento che farà diventare Loano secondo porto turistico della Liguria oltre 1300 posti barca». I carabinieri di Loano avranno presto la nuova ampia sede in via Toti.

Le richieste di maggiori controlli si moltiplicano soprattutto perchè le polizie municipali solo in minima parte sono organizzate per l'ordine pubblico. L'intero comprensorio del Finalese sottodimensionato forse perchè storicamente ha sempre dato meno grattacapi alle forze dell'ordine che nelle di Albenga e Savona.

Resta l'evidente lia» fra la presenza territoriale delle forze nel comprensorio Ingauno-Alassino e in quello Finalese. Albenga ed Alassio sono sedi di due diverse compagnie dei carabinieri, oltre che del commissariato polizia. Finalese esistono ne commissariati ne compagnie dei carabinieri anche il comprensorio è, dati alla mano, stabilmente più popolato e soprattutto registr sempre maggiori presenze turistiche per l'alto numero di seconda case. [a. r.]

ANDORA RICORDA PETER BLAKE

Consegnata una targa vedova

Il Comune di Andora ha rispettato la sua promessa. L'assessore al Turismo Corrado Siffredi ha raggiunto, sabato al «Trofeo Zegna» di Portofino, Ippa Blake, la moglie di Peter Blake per consegnarle una targa in ricordo del marito, tragicamente scomparso il 6 dicembre 2001 in un assalto da parte dei pirati in Amazzonia. «Blake era una persona squisita. Ci siamo sentiti subito la e per questo abbiamo istituito un "Memorial Peter Blake" durante la regata internazionale che si è svolta ad Andora dal 4 al 7 aprile.», ha detto Siffredi. [m. br.]

A LOANO SI RECUPERANO MATERIALI DI SCARTO DA IMPRESE E ARTIGIANI

Raccolta rifiuti, Riviera all'avanguardia

Parte un appello a Finale: «Basta con gli oggetti lungo le strade»

FINALE L.

Iniziative per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, invitando i cittadini a servirsi delle opportunità di smaltimento e di riciclo, sono in programma in questi giorni a Loano, Finale e Pietra Ligure.

FINALE L. «Nonostante a Finale sia attivo un servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti, continuiamo trovare ai cassonetti lavatrici, materassi e reti metalliche. Invitiamo ti, turisti e residenti, a rivolgersi a Finale Ambiente, in via Calice 16, per smaltire i rifiuti di grosse dimensioni. Solo in queste ultime settimane sono state scaricate accanto ai cassonetti decine di vecchi elettrodomestici».

E' l'appello che Franco de Sciora, del Comune di Finale, lancia ancora una volta ai suoi concittadini. «E' sufficiente portare i rifiuti ingombranti presso il centro di raccolta di via Calice. Lo smaltimento per i privati è completamente gratuito. alternativa, si può richiedere il ritiro a pagamento presso il proprio domicilio» aggiunge de Sciora. La raccolta differenziata ha raggiunto a Finale il 27,32% del totale, superando di oltre 2 punti l'obiettivo fissato del 25%. Entro il 2003, la raccolta differenziata dovrà costituire il 35% totale. Dice ancora De Sciora: «E' una scelta di civiltà ma anche preciso obbligo di legge che ci permette di avere meno sprechi, maggiore salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica».

PIETRA L. Si intitola «Costruiamo riciclando» l'iniziativa lanciata dall'assessorato all'ambiente di Pietra per sensibilizzare gli alunni delle scuole elementari e le loro famiglie sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Spiega l'assessore Salvatore Caterella: «Sabato e domenica saranno esposti nel centro storico i lavori realizzati dai bambini utilizzando materiali riciclabili come il cartone, la plastica e il vetro».

LOANO. Novità in vista per la raccolta differenziata a Loano. Ricorda l'assessore Giacomo Piccinini: «Al "Punto Eco", al raccolta ingombranti, alla raccolta nei condomini, alla raccolta differenziata del legno e degli ingombranti a domicilio, stanno per aggiungersi la raccolta differenziata dei pneumatici e dei rifiuti da potatura».

Le gomme «esauste» si potranno consegnare presso l'Eco degli Alpini, dietro il pagamento di centesimi a pneumatico.

In programma anche la raccolta materiali di scarto da imprese, artigiani esercizi commerciali. [a. r.]

POLEMICA AD ALASSIO

Per la «Gescomar» parte la rivolta di alcuni bagnini

ALASSIO. Nell'imminenza della stagione estiva rimangono malumori ed incertezze all'interno della «Gescomare», la società gestisce 11 spiagge libere organizzate e 4 stabilimenti balneari alassini. L'accordo preso con il Comune di Alassio (che detiene il 51 per cento) prevede il pagamento di 400 milioni di vecchie lire al Comune da parte della società (composta al suo interno dalla Cooperativa Futuro e da Sogear e Sogeba). La fideiussione bancaria (visto che l'onere risulta insostenibile per una parte dei vecchi gestori delle spiagge), non è ancora stata garantita. E questo potrebbe rimettere tutto in discussione. Alcuni bagnini già passando a vie legali, contestando il nuovo accordo. Una delle soluzioni potrebbe portare riduzione da 3 a 2 delle società che compongono la Gescomare, garantendo comunque i 400 milioni al Comune. [m. br.]

«TORNEO NAZIONALE AGIT»

I giornalisti italiani adesso si sfidano i campi da tennis

ALASSIO. Giornalisti da tutta Italia ad Alassio per affrontarsi, racchette alla mano, in un importante torneo di tennis. Saranno 51 i partecipanti all'edizione 2002 del «Torneo nazionale Agit» (da domani a venerdì), che per il terzo anno consecutivo ha scelto come sua ambientazione la città del Muretto ed in particolare lo «Hanbury Tennis Club».

L'«Associazione dei giornalisti tennisti» porterà nelle prossime ore ad Alassio le rappresentative di diverse regioni italiane per la manifestazione, promossa dal Comune di Alassio e dall'Apt «Riviera delle palme», che vuole inoltre sensibilizzare gli operatori dell'informazione sulle attrattive della città della Riviera. Verrà infatti svolto contestualmente «educational tour» fino a Spotorno con i 51 giornalisti, assieme agli accompagnatori (in totale circa 100 persone). Continua il binomio sport-turismo. [m. br.]

A CAIRO CONTINUA LA POLEMICA PER I LAVORI DI PIAZZA DELLA VITTORIA. LA CONFESERCENTI: «UNA VICENDA ABERRANTE»

Piazza della Vittoria: è scontro politico

La minoranza incalza: «Vogliamo spiegazioni chiare»

CAIRO M.

Piazza della Vittoria: la minoranza vuole vederci chiaro. E sulla questione scende in campo anche la Confesercenti.

Perentorio intervento del capogruppo di minoranza, Franca Bellora, e del consigliere Renato Refrigerato, componente della Commissione Lavori pubblici, che hanno richiesto la convocazione congiunta della Conferenza dei Capigruppo e della stessa Commissione Lavori Pubblici al fine di avere precise informazioni riguardo l'andamento dei lavori in piazza della Vittoria, anche in riferimento al recente incontro con i responsabili dell'impresa appaltatrice». Spiega Refrigerato: «E' scandaloso che, dopo 15 mesi dall'apertura del cantiere, solo ora la giunta Chebello abbia finalmente richiesto un chiarimento con le ditte. Una situazione ancor più significativa se si pensa che quello è, in definitiva, l'unico progetto avviato autonomamente dalla giunta in tre anni, e non quali risultati si vede. Chiediamo, quindi, di essere informati in maniera dettagliata sul punto della questione e sulla decisione di affidare eventualmente ad altre ditte il prosegu degli interventi, anche attraverso la relativa documentazione tecnica e finanziaria e con copia di tutta la corrispondenza intercorsa tra l'amministrazione comunale, l'Ufficio tecnico, l'impresa e la direzione lavori».

Ancora più duro l'intervento della Confesercenti: «Si apprende con parziale soddisfazione l'intenzione del Comune di voler appaltare altre ditte la conclusione dei lavori per il rifacimento di piazza della Vittoria. Decisione che, avevamo proposto, avrebbe po.t. o dovuto avvenire mesi fa, visti i ritardi e i disagi di quel cantiere». Una svolta per la Confesercenti sola basta o, per cercare dare certezze ai commercianti che continuano a subire un forte danno economico e immagine, propongono «la costituzione un gruppo di monitoraggio per seguire puntualmente lo sviluppo dell'opera», accompagnato da «un intervento prioritario legislativo dal parte del Comune per abbattere drasticamente l'iter burocratico per l'assegnazione dei lavori, un bonus di fiscale a favore dei commercianti che operano sulla piazza e agevolazioni per gli utenti del futuro parcheggio sotterraneo».

L'associazione di categoria chiede, quindi, che queste richieste vengano portate in discussione nel prossimo Consiglio nale, così come l'impegno del Comune «ad adottare tutti gli strumenti possibili per sanzionare i responsabili di questa aberrante vicenda». [m. ca.]

Piazza della Vittoria: ora la minoranza vuole vederci chiaro

Frana sulla Pallare-Carcare

Molti disagi sulla strada provinciale 15 Il traffico viene deviato verso Biestro

PALLARE

Centinaia di metri cubi di terra e massi dal pomeriggio dell'altro ieri ostruiscono la strada provinciale 15 che collega Car- a Pallare. La frana caduta alle 17,30 di domenica di un già oggetto in passato di ripetuti smottamenti. E' la stessa zona dove in questi giorni sono in fase di realizzazione una serie interventi di messa sicurezza tratto stradale decisi a suo tempo dall'Amministrazione provinciale.

La collina che costeggia tracciato non ha tenuto ed è improvvisamente franata a causa delle forti piogge che in questi ultimi giorni sono precipitate tutta la provincia. Ha travolto la strada, in quel mo- fortunatamente deserta, con terriccio, fango, detriti ed enormi sassi.

Secondo le prime perizie dei tecnici, si calcola che siano caduti complessivamente 000 metri cubi di terra, cui si devono aggiungere decine di grossi massi. Carabinieri, forze di polizia e personale della Provincia, subito allertati, hanno provveduto a deviare il traffico sulla strada comunale Carcare-Biestro. E già l'altro giorno i tecnici hanno effettuato i primi sopralluoghi. Si è un intervento tempestivo anche perché si tratta di da tempo sotto stretto controllo rischio frane e smottamenti.

Le operazioni della frana sono cominciate ieri mattina ma, almeno sino a questo momento, non è ancora stata indicata precisione la data riapertura tracciato stradale. Non è tuttavia escluso che la viabilità possa venire ripristinata già a partire da oggi, le condizioni del tempo lo consentiranno.

Nel frattempo, gli automobilisti che devono raggiungere Pallare e Bormida sono costretti utilizzare la strada comunale di Biestro, dovendo allungare percorso di diversi chilometri e servendosi di un tracciato particolarmente tortuoso. [l. b.]

RICEZIONE IMPERFETTA E SINDACI PROTESTANO

In Alta Valbormida la Rai è «oscurata»

CALIZZANO

I sindaci di Calizzano, Bardineto, Massimino, Murialdo ed Osiglia si uniscono per sollecitare interventi urgenti nella speranza di risolvere, dopo lunghi di disagi, il problema legato alla mancata o comunque assai precaria ricezione dei canali televisivi della Rai. Una questione che di trascina da anni, perché in diverse zona, nonostante le innumerevoli sollecitazioni, mai installati ripetitori. Con la conseguenza che, alcuni residenti per ovviare a tale disservizio, hanno provveduto ad acquistarli e ad installarli a proprie spese. Ma al danno si aggiunte la beffe, perché molti di loro sono stati multati.

Ora, a distanza di tempo, gli amministratori pubblici hanno deciso di chiedere l'intervento della Comunità montana Val Bormida affinché si faccia portavoce di un problema che si trascina da lunghi anni. Anche perché, come spiega il vicesindaco facente funzione di Calizzano, Sergio Marta, i costi sono elevatissimi e per i Comuni è impossibile far fronte a spesa di tale entità. Per ogni impianto, infatti, si parla di circa 250 mila euro.

A Murialdo, dopo trent'anni di attese, nei mesi scorsi è stato installato un ripetitore, ma qualche che da tutti è stato considerato un autentico «evento» non ha tuttavia risolto completamente il problema, visto che in alcun zone la Rai continua ad rimanere oscurata. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Allarme in via per presunta fuga di gas

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, in corso Dante, per una presunta fuga di gas. A dare l'allarme sono stati i condomini di palazzo, dai rilevamenti dei pompieri e di un tecnico dell'Italgas emerse situazioni di rischio. [l. b.]

CAIRO M.

Ladro al circolo Arci proseguono le ricerche

Sono corso indagini per risalire al ladro che, nella notte tra venerdì e sabato ha fatto irruzione al circolo Arci, mascherato con un passamontagna. bar c'era solo la donna delle pulizia, contanti denaro già stato ritirato dal gestore. [l. b.]

Incontri pubblici sul piano urbanistico

Tre i cittadini per spiegare il nuovo Piano urbanistico comunale. La prima riunione questa sera, in municipio, poi il 10 nei locali scuola materna in località Rossi, ed il 15, al centro sociale Patetta a Ca' Lidora. [m. ca.]

SUL PALCO IL CHITARRISTA FIERENS ED I CANTANTI SATRAGNO E GAGLIARDO

Concerto per i bimbi di Cernobyl

Stasera all'Abba i più importanti artisti cairesi

CAIRO M.

Un concerto a favore dei bambini di Cernobyl che stasera, con inizio alle 20,30, vedrà salire sul palco del cinema-teatro «Abba» di Cairo il fior fiore degli artisti cairesi. Nomi di livello nazionale ed internazionale uniti da un solo obiettivo, quello di offrire un aiuto concreto bimbi ucraini che nel periodo luglio-agosto verranno ospitati da altrettante famiglie del Savonese.

Lo spettacolo, «Stars for Childrens», avrà come protagonisti personaggi del calibro di Guillermo Fierens, uno fra i migliori chitarristi classici al mondo, allievo di Segovia, che ha curato personalmente l'organizzazione artistica della manifestazione. Accanto a lui, il baritono Massimiliano Gagliardo, ormai entrato nell'olimpo della lirica con carti più prestigiosi teatri internazionali, l'ultimo in ordine cronologico, il Bolshoi di .

Ci sarà la jazz-singer Danila Satragno, direttrice artistica del Centro Musica «Paul Joffrey» di Carcare; corista di Fabrizio De André nella sua ultima tournée. Musica, solo, perché ci sarà spazio anche per la poesia con Anna Gentili, e con il teatro con la compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico».

La rassegna è organizzata dall'Associazione «Insieme per Cernobyl» che da sei anni si occupa dei bambini di famiglie e istituti di Kiev che vengono ospitati nel periodo estivo e in quello invernale, il patrocinio del Comune di Cairo. L'incasso della serata (l'ingresso è offerta), verrà interamente utilizzato per pagare il viaggio aereo dei bambini che arriveranno il primo luglio prossimo. [l. b.]

AL DI PRAGA

Premio alle danzatrici di Cairo

Premio speciale alllieve di «Attimo danza», la scuola fondata e diretta Lorella Brondo, in del «Premio Praga Festival». Un internazionale per scuole danza e di balletto che ha la partecipazione ventisei gruppi provenienti da ogni parte del mondo. Ira questi la scuola della Brondo con le danzatrici Giulia Avanzi, Beatrice Kiskos, Francesca Icardi, Luciana Pitzali, Jenifer Boero, Carla Icardi, Greta Minetti, Vittoria Barberis, Irene Bove, Roberta Ronchi, Gabriella Bracco, Manuela Odella, Alice Tardito e Achille Blini. Motivazione del premio speciale: «per il comportamento esemplare e per il progetto di sviluppo artistico». Un importante riconoscimento per «Attimo Danza», che in lunghi anni di attività ha ottenuto numerosi premi, non solo a livello nazionale. Ennesima conferma dell'alto valore artistico e della grande professionalità delle giovani allieve, alcune delle quali hanno partecipato a prestigiose rassegne e a spettacoli televisivi. Lorella Brondo parteciperà al Gran Prix di Praga con due balletti: «Cartoline dall'Italia» e «L'amore non vuole avere». [l. b.]

LO SPORT DEI PEDALI AFFASCINA I

A Cengio la bicicletta sale in cattedra

La bicicletta protagonista a scuola. L'iniziativa, organizzata nelle elementari e medie di Cengio, rientra nel progetto di Educazione stradale coordinato dall'insegnante Gabriella Piovano, che quest'anno per tema, appunto, la bici. I noti ciclisti locali Mauro Armellino, Roberto Marchisio ed Ivo Castellano, hanno affascinato gli studenti raccontando loro imprese sportive, gli allenamenti e i piccoli «trucchi del . Luciano Berruti, collezionista, ha allestito una piccola mostra di bici d'epoca, fra quali «bicicloa». [m. ca.]

PROTESTE IN PROVINCIA

Cengio, rischi in via marciapiedi

CENGIO. Si sollecita una soluzione per Fiume. Il sindaco, Sergio Gamba, si portavoce delle proteste che quotidianamente i cittadini rivolgono al Comune sulla pericolosità del lungo rettilineo che immette in centro.

Un tratto di provinciale sul quale, spiega Gamba, «esiste già una convenzione con la Provincia che prevede l'intervento del Comune sulla segnaletica orizzontale e verticale e sull'illuminazione degli attraversamenti pedonali, mentre Provincia dovrà lizzare una sorta camminamento pedonale, adeguatamente protetto, lungo circa 300 metri. Un progetto che dovrebbe partire entro l'estate ma speriamo sia avviato con qualche mese di anticipo viste le continue lamentele». Il rettilineo è, infatti, costantemente controllato dalle forze dell'ordine, anche con l'autovelox, ciò non toglie pericolosità di qual tratto per chi è costretto a percorrerlo a piedi. [m. ca.]

I GIOIELLI CHIMENTO SONO COPERTI DA GARANZIA INTERNAZIONALE E CERTIFICATO DI SOSTITUZIONE.

le collezioni in mostra dal 4 al 11 maggio da

delfino

GIOIELLIERI IN SAVONA - Via L. Corsi, 7/R

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 - 019.814.887 - Fax 019.801.808

UNA VOCE E UNA CHITARRA ALLA MEZZALUNA DI ALASSIO. KYUTO SE SIMONE AL JAMMING, NOTTE HORROR A TRANSYLVANIA DI GENOVA

Martedì [redacted] musica [redacted] e di tendenza

Al Malibù di Pietra El Doctor insegna i passi caraibici

Martedì «Todo latino» con salsa, bachata, merengue, dj e animazione di El Doctor al dancing Malibù sul lungomare di Pietra Ligure. Grande serata con musica dal vivo per beneficenza al cinema Abba di Cairo Montenotte in favore dell'associazione «Insieme per Cernobyl». In programma le [redacted]izioni di Guillermo Fierens (chitarra classica), Massimiliano Gagliardo (baritono) e Danila Satragno (jazz singer). [redacted] palco anche la compagnia teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico» e la poetessa Anna Gentili. Due i momenti live [redacted] segnalare a Genova: all'Ecafè di via Ravecca concerto della Louisiana jazz band e [redacted] sala Diana, per la stagione del teatro Garage, concerto e spettacolo «Onde clandestine» con il cantautore genovese Federico Sirianni. Nel Ponente [redacted] Roberto Frazzetto con «Una voce e una chitarra», genere country e cantautori, all'Osteria Mezzaluna di Alassio. Tre gli appuntamenti [redacted] dance proposta dai dj in provincia di Imperia: il tradizionale martedì notte alla discoteca Sortilegio di Diano Marina con Human dj, l'animazione del dj Maurizio Arena al New Papagajo [redacted] Arma di Taggia e Master e Paolo dj alla consolle de [redacted] Villa di Sanremo. Nelle colonne a fianco, da levante a ponente, appuntamenti e ritrovi della [redacted] [a. r.]

[redacted] NOTTE

RAPALLO Ritrovi al Mistrel, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
[redacted] Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.
[redacted] Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
LAVAGNA Musica [redacted] Cartoonia [redacted].
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA All'Ecafè di via Ravecca [redacted] Luisiana Jazzx Band in concerto. Federico Sirianni, cantautore genovese, [redacted] concerto alle 21 [redacted] Diana. Discobar al Dixeland. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica al Shakespeare Art Cafè. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, [redacted] Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, [redacted] Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Cafè de mar, la Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro di Bitta.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[redacted] Ritrovo al pub [redacted] Namara.
VA[redacted] Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.
CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, [redacted] Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a toma al ristorante Mosè.
CAIRO M. «Star for childrens» serata live all'Abba con Guillermo Fierens, Massimo Gagliardi, Danila Satragno ed altri in favore dell'associazione «Insieme per Cernobyl». Martedì con i ritmi latini e scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria [redacted] vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
[redacted] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al nuovo Cantuccio.
[redacted] Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
[redacted] M. Ritrovi [redacted] settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
SAVONA Ritrovi a La Compa[redacted] Savonese delle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Cafè, al Marconi Cafè, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), [redacted] Club Nautico e in tutti gli altri locali della Vecchia Darsena nel porto antico di Savona.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale [redacted] dj) e al Cupido Pub.
SPO[redacted] Ritrovi [redacted] Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, [redacted] nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al [redacted] Trocadero, al Vanillà, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo [redacted] Rifrullo e al Cappero Club.
PIETRA Genere dancing-revival al Malibù con scuola di ballo latino-americano: ospite El Doctor e la [redacted] animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
[redacted] Musica e ritrovi al Poseidon, [redacted] Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafe, all'Arcibaldo (nuovo), al Gavioli Caffè, da Vittorino, [redacted] Mai a letto [redacted] Fluke pub e [redacted] Jumanji Cafè. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn.
BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[redacted] Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.
ALBENGA Musica [redacted] vivo [redacted] Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, [redacted] John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
[redacted] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ALASSIO All'osteria Mezzaluna live con Roverto Frezzetto «Una voce una chitarra». Musi[redacted] e ritmi latini da ballare [redacted] Manila Club. Ritrovi [redacted] settimana [redacted] Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafe, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
ANDORA Piano bar alla Casa del Priore Ritrovi al Meta Mua e al Caffè de mar.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.
DIANO M. Discoteca, [redacted] Human dj, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre e dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Squero discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, al Sailers.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.
ARMA Musica al nuovo Papagayo (con Maurizio Arena dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).
[redacted]O Discobar con dj a La Villa. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, al Marval Cafè, al Blue Moon, al Nowport Cafe, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.
RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.
OSPEDALETTI Martedì latino-americano a La Dolce Vita.
[redacted] Musica al Chica Loca. Ritrovi al Graffiti pub, a la Tana del lupo e al San Marco Cafe. [a. r.]

Si ballano i ritmi latino-americani nelle principali discoteche della Riviera

[redacted]

[redacted]

BARI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	46
	116	111	71	68	66
CAGLIARI	60	[redacted]	79	90	77
	64	58	[redacted]	48	42
FIRENZE	18	[redacted]	16	58	90
	74	60	58	55	50
GENOVA	15	10	[redacted]	33	[redacted]
	[redacted]	81	[redacted]	74	57
MILANO	8	89	55	23	10
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	90	72	[redacted]	19
[redacted]	75	23	80	37	[redacted]
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	83
	96	[redacted]	58	51	[redacted]
[redacted]	6	87	73	31	[redacted]
	71	60	59	[redacted]	47
VENEZIA	[redacted]	7	[redacted]	69	83
	81	74	68	60	57

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 10 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	[redacted]	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
[redacted]	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
[redacted]	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghezza più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49
€ 3,50 7 combinazioni	53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche [redacted]

[redacted] 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90 varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPETTACOLI, ANIMAZIONI, INCONTRI-LABORATORIO. UNA SEZIONE CINEMA CON PROTAGONISTA COCCOBILL

Altan e la Pimpa le vedettes di Navicelle

Dal 15 al 23 giugno torna la grande festa dei bambini

CELLE L.

Torna Navicelle, la città [redacted] bambini con tante manifestazioni, idee, iniziative, grandi personaggi. Altan e la sua «Pimpa», Piumini, «L'Albero Azzurro» e i protagonisti del grande cinema italiano di animazione. Sono questi gli ingredienti della sesta edizione di Navicelle, manifestazione che il Comune di Celle Ligure dedica ogni [redacted] più piccini, in particolare ai bimbi delle numerose famiglie di turisti che popolano il borgo ligure durante il mese di giugno.

«Navicelle 2002», curata dall'assessore Raffaella Petralia, è una rassegna realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto di Genova, che allestirà gli spettacoli e le animazioni, e con Attilio Valenti, presidente dell'Associazione Cinema d'Animazione Internazionale. Ispirata in gran parte ai personaggi e al mondo poetico [redacted] Francesco Tullio Altan, Navicelle si svolgerà dal 15 al 23 giugno e proporrà mostre, sfilate in maschera, coinvolgenti serate di animazione e [redacted] grande teatro, laboratori, spettacoli di magia e cartoni animati.

Il noto disegnatore Altan insieme alla Pimpa, una delle sue creazioni più famose

Tra gli eventi da sottolineare, la mostra di disegni di Altan che sarà presente all'inaugurazione e in un incontro-laboratorio [redacted] i bambini, la serata di giochi e animazione con Augusta Gori conduttrice de "L'albero Azzurro", nota trasmissione televisiva Rai dedicata ai piccoli, l'incontro con lo scrittore per l'infanzia Roberto Piumini, lo spettacolo teatrale dedicato a Pinocchio, a cura [redacted] Teatro dell'Archivolto, [redacted] sette attori che racconteranno in modo inedito, divertente e imprevedibile le avventure del celebre burattino di legno. Sarà inoltre offerta [redacted] bimbi la possibilità di frequentare i laboratori condotti dagli animatori della ludoteca comunale "Mago Merlino".

Per il cinema, vera novità dell'edizione 2002 di Navicelle, lo schermo sarà installato sul molo centrale di località Crocetta. Nel primo incontro, che [redacted] per tema "Pulcinella" [redacted] proietteranno brani tratti dai film: "Pulcinella e il pesce magico", "I tre fratelli" "La ragazza cigno", "La palla d'oro", L'Italiana in Algeri" "Pulcinella" "La gazza ladra".

Alla serata sarà presente l'autore Emanuele Luzzati. Seguiranno una serata dedicata a "Cocco Bill" con una proiezione di tre cortometraggi di Cocco Bill, seguita da canzoni animate dello Zecchino D'Oro. Sarà presente l'autore Pierluigi De Mas. L'ultimo incontro del ciclo sarà dedicato a "Lupo Alberto" con la proiezione di una [redacted] di cortometraggi. Anche in questo caso, saranno presenti [redacted] autori Giuseppe Laganà e Alessandro Belli. [p. p.]

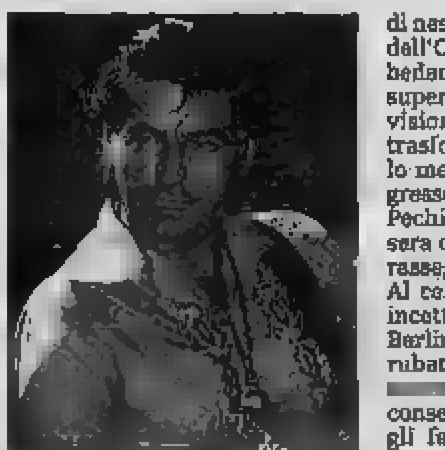
I [redacted] DA CAIRO MONTENOTTE A SAVONA E A FINALE, LOANO E ALASSIO

Film d'autore, c'è anche Ligabue

Tra le proposte di questa settimana il nuovo «Da 0 a 10»

LOANO

Settimana ricca di appuntamenti nei cineclub del Savonese. Questa sera il Loanese propone «Da [redacted] a 10», l'ultimo riuscito film [redacted] Ligabue [redacted] racconta la storia di un gruppo di trentacinquenni, quattro uomini e quattro donne, che [redacted] ritrovano a Rimini per concludere [redacted] weekend iniziato vent'anni prima. Ligabue, alla sua [redacted]onda prova [redacted] regista, dimostra di privilegiare, per rac[redacted] la sua generazione, storie [redacted] fra amore e disperazione. Pezzo forte della colonna sonora il singolo «Questa è la mia vita» che [redacted] nell'ultimo album del rocker di Correggio (spettacolo unico ore 21, ingresso ridotto). In programmazione domani sera alle 20 e dopodomani alle 21 all'Abba di Cairo «No man's land», film bosniaco che lo scorso [redacted] ha vinto il premio per la [redacted]iglior sceneggiatura [redacted] festival di [redacted] Girato [redacted]



Luciano Ligabue

Danis Tanovic, racconta [redacted] storia [redacted] soldati, Ciki e Nino, uno bosniaco e l'altro serbo, che, durante la guerra del '93, si trovano isolati [redacted] le due [redacted] nemiche, nella cosiddetta «terra di nessuno». Un soldato francese dell'Onu [redacted] di aiutarli disobbedendo agli ordini dei suoi superiori mentre giornali e televisioni si interessano al caso trasformandolo in uno spettacolo mediatico internazionale (ingresso ridotto). «Le biciclette di Pechino» è [redacted] proposta di domani sera dell'Ondina di Finale per la rassegna «Al cinema insieme». Al centro del film, che ha fatto incetta di premi al festival di Berlino del 2001, una bicicletta rubata da un garzone che [redacted] ne [redacted] per il giro quotidiano [redacted] consegne. La scoperta del furto gli farà perdere il lavoro e la [redacted] bicicletta verrà acquista[redacted] uno studente (spettacolo unico [redacted] 21, ingresso 2 euro e 58). «Volesse il cielo», di e con Vincenzo Salemme, è il film tutto italiano in programmazione [redacted] giovedì sera al Ritz di Alassio per la [redacted] «A tutto schermo» (spettacolo unico ore 21, ingresso 3 euro). [a. r.]

COMINCIANO GLI INSEGNANTI (ORE 21) ALL'AUDITORIUM

[redacted] i concerti [redacted] della scuola [redacted] Bosco

ALASSIO

Con la quarta edizione [redacted] «Concerto degli insegnanti» della «Scuola di Musica Don Bosco» di Alassio, stasera nell'auditorium dell'«Istituto salesiano», si apre una serie di importanti appuntamenti musicali nella città [redacted] Muretto. Le serate della rassegna «InAlassio» sono organizzate dalla scuola di musica e promosse dall'assessorato [redacted] politiche giovanili del Comune [redacted] Alassio. Alle 21,15 saranno suonati brani di Handel, Bach, Verdi, Debussy, Savard, Bizet, ma anche [redacted] Piazzolla, Jobim, Beatles, Corea, Pastorius e Schostakovich. Si proseguirà dal 3 al [redacted] giugno con 3 «Saggi degli allievi» nel chiostro dei Salesiani.

I concerti, tutti [redacted] ingresso libero, spazieranno [redacted] diversi generi musicali. L'appuntamento musicale in programma il 10 giugno nella piazza del Comune di Alassio, avrà come titolo «Dal blues al rock», mentre il concerto dell'11 giugno vedrà come protagonista il noto pianista jazz Riccardo Zegna e la Piccolo Valzer Suite con la partecipazione della pianista Eleonora Mantovani, direttrice della «Scuola di musica Don Bosco». In conclusione della rassegna, il 12 giugno, si [redacted] il concerto «Il barocco in musica», che vedrà ancora una volta in scena, nell'ex-Chiesa Anglicana di Alassio, allievi ed insegnanti della scuola alassina.

«Da diversi anni la Scuola [redacted] musica Don Bosco svolge per la città di Alassio un ruolo significativo nell'educazione alla musica di bambini, ragazzi e giovani di ogni [redacted], ha detto l'assessore Monica Zioni.

Ha aggiunto Eleonora Mantovani: «Siamo lieti di questa collaborazione con il Comune per un'iniziativa che riteniamo molto importante per il percorso formativo dei giovani musicisti del nostro territorio». [m. br.]

I GUITTI DI BRESCIA ALL'ASTOR

La bisbetica di Shakespeare [redacted] Savona

Oggi al Teatro Astor [redacted] Savona doppia recita della Compagnia teatrale «I Guitti» di Brescia per la regia di Nadia Buizza. In [redacted] la commedia di Shakespeare «La bisbetica domata». Tra i protagonisti Adolfo Micheletti, Manuela Paolini, Calogero Arrigo. Costumi [redacted] Piera Maria Zanotti. Parte dell'incasso delle d[redacted] rappresentazioni andrà all'Anffas di Savona.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 019-854627.
La bisbetica domata spettacolo teatrale.
Ore 16-21. € 15-13

DIANA 1. Tel. 010-825.714
Le regina dei dannati V. M. 18
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

[redacted] 019-825.714
I tenenbaum
[redacted] 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820 563.
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

[redacted].
[redacted] [redacted]. .13-3,10

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
La regina dei dannati
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
L'era glaciale
Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Assatanata
Ore 20.30-22.30. € 6.00-4.00-3.00

[redacted] 0182-50997.
L'era glaciale
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[redacted]

CINEMA TEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 € 4.20-3.10

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[redacted] € 5,16-4,13-3,10.

[redacted]

CINETEATRO BASSMAN. Tel 019/692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30 € 6,00-4,50.

[redacted]

ARIA. Tel. 019-5090353.
OGGI RIPOSO Ore 20. € 5.20-4.20.

[redacted]

[redacted] Tel 692910
[redacted]
Ore 20,30-22,30 € [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961
Da 0 a 10
Ore 21 € -3.10.

[redacted]

TEATRO SASSELLO.
[redacted]
Ore 21,30 € 4,00

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019 97 249.
L'era glaciale
Ore 20,45-22.40. € 7.00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.07.249.
La regina dei dannati
Ore 20.40-22.40. € 7.00-5.00.

[redacted]

[redacted]

AMERIC[redacted] Tel. 010-595.[redacted]
Don't say a word. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30.

[redacted]. Tel. 010-595.91 45.
Bloody Sunday. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
[redacted].
Or.: [redacted]: 17,30; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. [redacted] 010-247.35.49.
Mademoiselle. [redacted]: 15,30 [redacted]; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010-592.625, **Amen.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]**ter & Co.** Or. 14,45; 16 45; 18,45; 20,45; 22,45; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone. [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40, 0.30.

[redacted]**PORTO ANTICO.** Tel. 010-254 [redacted].
Amore a prima vista. [redacted] 15; 17,30; [redacted], [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Don't say a word. Or. 15.15; 17,40; 20,05. 22,30; 0,50.

[redacted]**TO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
Dragon fly. Or. 15,45; 18 20 15; 22.30, 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20,
[redacted]. Or. 14.45. 16.45. 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Panic room. Or. 15.30; 17.50 20.10. 22.30. 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [redacted]
L'era glaciale
Or. 15: 16,50. 18.40. 20.30. 22.50. 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Il Re scorpione
Or. 14.50; [redacted] 18.50. 20.50. 22.50. 0.50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] [redacted].
Montecristo.
Or. 14.50; 17,25; 20; 22,35; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20.
La regina dei dannati.
Or. 14.45. 16.45; 18.45; 20.45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20.
[redacted].
Or. 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. [redacted] 010-586.419.
No man's la[redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]**ULTISALA.** [redacted] [redacted].
I Tenenbaum.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

EUROPA. Via Lagostera 164. [redacted] 010-377.85.35
Tanguy
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-581 691
Lantana
Or.: 15,30. 17,50. 20,10. 22,30

ODEON. [redacted]. 010-362.82.98.
[redacted]
[redacted] 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Panic room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Parla con lei
Or.: 15. 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-314.141.
Sulle mie labbra.
Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

[redacted] **RIVOLI.** Tel. 010-583.261.
[redacted] **religione.**
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted].
Era glaciale
Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.

[redacted]**VERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**VERSALE MULT**[redacted] T. 010-582.461.
Il re scorpione.
Or.: 15: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted].
The [redacted] [redacted]. Or.: 14,20; [redacted], [redacted], Ven./Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted] Or.: 18,40; Ven./Sab. [redacted] 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione.
[redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven./Sab. anche 0,[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA[redacted]. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14,30; 16,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 18,20; 21

UCI CINEMAS FIUMARA
L'era glaciale.
Or.: 14,20, 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Ven./Sab. anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Don't say a word.
[redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321,
Amore a prima svista
Or.: 14, 16 20; 21,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or.: [redacted]: 16.10; 18.20; 20,30, 22.40, Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted]
Or.: 14.50; 17.30; 20,10; 22,50

UCI CINEMAS [redacted] Tel. 199.123.321.
Lantana
Or.: 18,50, 21,20; [redacted]. anche 23,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted] 123.321
Panic room. [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30; Ven./Sab. anche [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso.
[redacted]: 14.20; 16.20; Ven./Sab. anche 23,50

[redacted] [redacted]**A.** Tel. 199.123.321.
[redacted]
Or.: 18,20; 20.20; 22,20; Ven./Sab. anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Casomai.
Or.: 15,40, 18; 20,20; 22,40, Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La regina dei dannati. V.M. 18
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; Ven./Sab. [redacted]

[redacted] **FIUMARA.** [redacted] 199.123.321.
Assatanata. [redacted]: 15,30; 17,30; 18,30; 21,30; Ven./Sab. anche 23,30

[redacted] [redacted]. 199.123.321.
Liberty stands still. Or.: 14,10; 16,10; 18,10; 22,20, Ven./Sab. anche 1

[redacted]**AS FIUMARA.** [redacted] 199.123.321.
Martedì 7 maggio. **The skorpion king** versione originale. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE, Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel. 010-69 812.00
Panic room
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22.10

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
Amore a prima vista
Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

[redacted] Tel. 010-613.51.38.
Parla con lei
Or.: 21

[redacted]

AMBRA
Parla con lei. Or.: 21.15

[redacted]

[redacted]

SALA M[redacted]**LE**
OGGI [redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Il più bel giorno della mia vita
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[redacted]

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.85.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

GINFONE Tel. 0185-50.781.
Panic room
Or.: 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-383.274
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Come Harry divenne un albero.
Or.: 16; 21,30

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0185-41 505
Lantana Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
E mori con un felafel in mano
Ore 21.15

L.A.B. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
K-Pax. Da un mondo un altro mondo
Ore 21,15

[redacted]. Tel. 010-589.640,
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640. [redacted] RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Concerto, [redacted] [redacted] [redacted]

[redacted]**LE.**
Butterfly bazar, spettacolo musicale.
Ore 21

[redacted]
Indisciplina
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro [redacted] **Corte.**
Canti berberi, canti e danze delle donne marocchine. Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala [redacted]

SIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
Rassegna chansonnier con F. Seriani
Or.: 21

[redacted] **DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.**
[redacted]**: sesso, segreti e bugie**
Ore 21

CHIESA DI S. AGOSTINO.
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CANIGNANO (Teatro in genovese).
[redacted]

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR
[redacted]. 0183-61978. Oggi riposo

[redacted]
Tel. 0183-63871.
Panic Room
[redacted],15-22,30
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293820.
I Tenenbaum
Orario 20,30-22.40
[redacted]

[redacted]
Tel. 0183-292745.
Il mestiere delle armi
Orari 20.30-22.40
Euro 4

[redacted]

POLITEAMA.
Tel [redacted].
Cineforum
Together
Orari 20.20-22.40
Ingresso con tessera

[redacted]

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Da zero a dieci.
Orario 20,30-22,30
Euro 4,50-3,50
[redacted] sito: www.bordighera.it

[redacted]

[redacted]
Tel. 0184-205049.
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]508.060
Spettacolo teatrale scolastico
[redacted] **di Montecristo**
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). [redacted] 7-4.

[redacted]
Tel. [redacted]
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Assatanata
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[redacted]
Tel. 0184-506.060.
Casomai
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

[redacted]**F-Sala 3.**
[redacted] 0184-506.060.
Il conte di Montecristo
[redacted] (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). [redacted].

[redacted]
La regina dei dannati
[redacted] (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

TABARIN. Tel. 597622
Panic room
Orari (indicativi): 15,30-22,30. (primi [redacted] spett. pom. e mercoledì 4) Euro 6,70-4.

SUPREMESE. Tel. 0184-507.070.
L'era glaciale
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

[redacted] programmazione e gli [redacted] [redacted] [redacted] possono subire variazioni anche in base [redacted] lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

[redacted]

Un'immagine del [redacted]m intitolato: «Showtime», protagonista Robert [redacted] Niro

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La [redacted] [redacted] John [redacted] Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [redacted].
[redacted] Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: [redacted] [redacted] è ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicende di alcuni personaggi, dirige Salvatores.
AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La [redacted] è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra.
[redacted] Commedia. L'amicizia tra tre ragazzi rischia [redacted] incrinarsi quando nella loro vita entra Judith, attraente psichiatra.
BLOODY SUNDAY. Drammatico, Orso d'Oro al Festival [redacted] [redacted], il [redacted] ricostruisce la strage [redacted] [redacted] gennaio 1972 a Derry, Irlanda del Nord, quando l'esercito inglese sparò sulla folla che partecipava a una marcia per i diritti civili.
CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale [redacted] [redacted] [redacted] da una banda che gli rapisce la figlia.
L'ERA GLACIALE. C[redacted]. Nella terra ghiacciata [redacted] [redacted] il bradipo fannullone Sid, [redacted] scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego.
IL [redacted]**OSO MONDO DI AMELIE.** Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro [redacted] [redacted] Altman è ambientato nell'Inghilterra del [redacted]: un ricevimento viene rovinato da [redacted] omicidio, indaga Scotland Yard.
IL PIU' BEL GIOR[redacted] **DELLA MIA VITA.** Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: [redacted] matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.
ITALIANO [redacted]**ER PRINCIPIANTI.** Commedia. In [redacted] cittadina danese vivono sei personaggi con due [redacted]chè comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.
LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato [redacted] [redacted] narra la storia di una psichiatra scomparsa ([redacted] Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un ingarbugliata rete di personaggi.
[redacted] **STANDS STILL.** [redacted]. La moglie di un [redacted] d'armi, a Los Angeles per assistere a uno spettacolo, viene presa in ostaggio da un cecchino (Wesl[redacted] Sni[redacted]).
MADEMOISELLE. Sentimentale. Sandrine Bonnaire è Claire, una giovane donna che perde il treno e trascorre ventiquattro indimenticabili ore.
IL MESTIERE [redacted]**E ARMI.** Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto come Giovanni dalle Ban[redacted].
MONSTER'S BALL. Drammatico. La [redacted] di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito [redacted] sedia [redacted]. Lei è Halle Berry (Oscar).
MONSTERS [redacted] [redacted] Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il [redacted] rotondo assistente Mike.
MONTECRISTO. Avventura. Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, narra la storia [redacted] [redacted] giovane marinaio prossimo alle [redacted] che [redacted] [redacted] [redacted] miglior amico e finisce in ca[redacted]. Dopo alcuni anni di reclusione, egli riesce ad evadere e si prepara alla vendetta.
[redacted] **MAN'S LAN**[redacted] Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si [redacted] bloccati tra le due [redacted] nemiche.
[redacted] **DI RELIGIONE.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un [redacted] che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.
[redacted] **ROOM.** Thriller. [redacted] poco divorziata, Meg [redacted] (Jodie Foster) [redacted] a vivere con la figlia in [redacted] grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; [redacted] prima notte entrano [redacted] rapinatori. Dirige. David Fincher («Seven»).
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Pedro Almodóvar racconta [redacted] uomini, [redacted] infermiere e un giornalista, che [redacted] [redacted] mentre [redacted] due [redacted] in coma nello stesso[redacted].
LA REGINA DEI DANNATI. Horror. Il vampiro Lescat, creato da Anna Rice, vuole [redacted] [redacted] terra per incarnarsi in [redacted] rockstar: al suo fianco, la regina dei dannati.
[redacted] **RE** [redacted]**NE.** Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock).
RUE [redacted] **PLAISIRS.** Drammatico. Nel 1945 Marion [redacted] in una ca[redacted] di tolleranza sognando il music-hall e l'uomo della vita».
DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. [redacted] Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando [redacted] [redacted] in contatto con lui dall'aldilà.
[redacted] **SANTA.** Azione. La detective Maria Delgado arriva a Siviglia durante la Settimana [redacted] per indagare su un triplice omicidio.
SHOWTIME. Azione. Lo [redacted] detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». [redacted] suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore.
SULLE MIE [redacted] Drammatico. Premiato in Francia, il film s'impernia sul rapporto che nasce [redacted] l'insoddisfatta segretaria di [redacted] società immobiliare, la sorda Carla Bhem, e un [redacted] carcerato in [redacted] dell'occasione propizia.
TANGUY. Commedia. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori [redacted] non [redacted] [redacted] da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum.
TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini.

TUFANO DELUSO: «PENSAVO DAVVERO DI AVER GIA' VINTO IL CAMPIONATO». E PELUFFO REALISTA: «CI ASPETTA LA BATTAGLIA CON LA CASTELLETTESE»

Il Savona era già in festa, poi la doccia fredda

Biancoblù esultanti in mezzo al campo «gelati» dal gol eporediese

SAVONA

Undici minuti al [illegible]opalma: una marea di emozioni nel bene e nel male che hanno messo a dura prova le coronarie del Savona. Una sorta di filo diretto [illegible] i campi di Borgosesia e Sanremo che ha trascinato Felice Tufano. [illegible] tecnico [illegible] biancoblù è passato dalla gioia immensa allo scoramento in pochi istanti.

Il primo [illegible] importante arriva a dieci minuti [illegible] della partita, ecco come lo racconta lo stesso Tufano: «Quando ho visto in rete la palla calciata dal loro giocatore (Charutti n.d.r.), mi sono detto "qui finisce male", anche perchè in precedenza [illegible] vamo avuto quattro limpide occasioni per segnare e colpito [illegible] una traversa. Un pensiero che [illegible] durato appena 10 secondi».

[illegible]nda istantanea biancoblù: la amorfia di delusione stampata sul viso di Tufano prima di entrare negli spogliatoi. Il mister svela un piccolo retroscena dietro le quinte: «Quando abbiamo segnato [illegible] 3-2, dietro la rete mi conti[illegible] a gridare che [illegible] partita di Sanremo [illegible] finita. Per questo motivo al triplice fischio finale sono scattato come [illegible] molla e centrocampo per festeggiare. Poi all'improvviso mi hanno comunicato che l'Ivrea aveva segnato [illegible] per [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] doccia fredda. Anche perchè [illegible] veramente creduto che fosse fatta». Sarà [illegible] segno del destino, vorrà dire [illegible] questi spareggi [illegible] proprio inevitabili? «Veramente ci sono ancora 90 minuti [illegible] giocare e visto che il Borgosesia ha giocato alla morte, credo che domenica la Castellettese [illegible] altrettanto. I piemontesi si giocano la salvezza [illegible] le proveranno tutte per uscire [illegible] campo con un risultato utile. Quindi, non pensiamo [illegible] agli spareggi, perchè c'è da giocare ancora una partita».

Bracaloni non ha segnato a Borgosesia ma ha ispirato la manovra biancoblù

Un [illegible] indietro, ancora verso [illegible] la stima di Borgosesia decise dalla doppietta di Lanuberti, entrato al 15' del secondo tempo al posto di Gai. Un cambio azzeccato: «Mi [illegible] piacere sentire questa considerazione e non che mi si dica che ho tardato a farlo entrare...». E già ci risiamo, con i valori subito pronti dietro l'angolo. Invece la mossa di Lamberti era stata annunciata: il giocatore del Savona era una delle possibili armi vincenti. Così [illegible] stato. Due reti di [illegible] bella fattura, ritaglia[illegible] ad [illegible] dal [illegible] biancoblù. La prima dopo un dribbling ubriacante in cui ha saltato ben tre giocatori valsesiani, ed il secondo con un colpo di testa in torsione che ha sorpreso il portiere Tati. Una velenosa parabola lo ha scavalcato.

Altri stati d'animo? Basta chiedere [illegible] Massimo Peluffo: «Ce [illegible] siamo vista brutta, non nego che ad un certo punto mi sono detto: è finita. Ho avuto due buone palle per segnare, in cui la prima mi è stata rimpallata [illegible] un giocatore e la seconda è stata sventata dal portiere in uscita. Infine ho anche colpito la traversa, quindi sembrava proprio una gara stregata. Alla [illegible]e invece eravamo tutti convinti di avercela fatta e stavamo festeggiando [illegible] se avessimo vinto il campionato. Quando stavamo [illegible] rientrando [illegible] negli spogliatoi ci hanno detto che l'Ivrea aveva segnato. E' come se fosse crollato il mondo addosso, ma è comprensibile in quei momenti». Chiude Peluffo: [illegible] ci aspetta una battaglia contro la Castellettese, una delle peggiori squadre che potessimo affrontare nell'ultima giornata. A questo punto speriamo di arrivare a giocarci lo spareggio con l'Ivrea...». [en. for.]

Match [illegible] Pavia

Sabato 18 maggio e diretta su Rai Sat

SAVONA. Se spareggio dovrà essere, [illegible] tutto ormai lo lascia credere, Savona [illegible] Ivrea regoleranno definitivamente i loro conti sul campo del Pavia nel pomeriggio di sabato 18. E' la notizia dell'ultima ora, che attende [illegible] tanto l'ufficialità in attesa dei risultati di domenica prossima. Che dovrebbero [illegible] regolari, visto che biancoblù ed eporediesi giocheranno entrambi in casa contro avversari non insuperabili. A Ivrea [illegible] sarà l'ormai retrocesso Derthona, [illegible] Bacigalupo una Castellettese che, [illegible] base anche alle altre gare del turno, appare più salva che condannata. E dunque Pavia, anche se c'è chi non esclude [illegible] del tutto l'ipotesi Voghera.

In ogni [illegible] [illegible] questa è notizia certa, [illegible] sarà mammà Rai: lo spareggio sarà trasmesso in diretta sugli schermi di RaiSat. A Ivrea aveva portato fortuna.

Partita secca, con eventuali rigori [illegible] oltranza per aprire le porte della C2. I precedenti sono tutti per il Savona che ha battuto l'Ivrea già due volte, all'andata e al ritorno. [l. p.]

Il precedente

Dieci anni or sono andò a finire male

SAVONA. Sono passati esattamente [illegible]0 anni dall'ultimo spareggio: era il 17 maggio 1992 quando il Savona [illegible] Grenno [illegible] Orcino sul neutro di Casale, affrontò l'Oltrepò per il passaggio alla C2. Un brutto precedente. I biancoblù persero 4-2 ai rigori.

Mister Orcino aveva schierato questi undici: Viviani; Carrea, Mozzone; Falco, Milani, Baldi; Canu, Capurro, Peselli, Barozzi, Gatti. Nella squadra avevano ruotato, durante la stagione, anche giovani promettenti quali Bocchi e Valentino.

Savona e Oltrepò [illegible] [illegible] cluso in perfetta parità il campionato: 49 punti. Dieci anni fa non c'erano [illegible]ncora i 3 punti per [illegible] vittoria. Il Savona aveva totalizzato 19 vittorie, 11 pareggi e 4 sconfitte.

Un campionato piuttosto equilibrato, con i biancoblù che avevano recuperato punti importanti sul finale dopo che [illegible] presidente Enzo Grenno, che la stagione precedente aveva portato nella bacheca del Savona la Coppa Italia dilettanti, [illegible] [illegible] in panchina Vallongo con Orcino. [l. p.]

L'ultima volta

I biancoblù in C2 nel lontano 1986

SAVONA. L'ultimo campionato di C2 il Savona lo ha disputato nella sfortunata stagione 1985/86, presidente l'ingegner Francesco Bartoli, allenatore l'ex juventino Sacco. Per un breve periodo venne sostituito da Ferretti, quindi venne richiamato in panchina. Sono dunque ben quindici anni che i biancoblù sono lontani dal calcio professionistico.

Eppure sulla carta non sembrava una formazione disprezzabile: Conti; Piacentini, Schiesaro; Iossa, Barlassina, Baldi; Quagliaroli, Martinelli, Iuculano, De Luca, Luccini. Della rosa facevano inoltre parte i vari Pampaloni, Monari e Vignati.

Una stagione disastrosa, [illegible] la squadra al penultimo posto con soli 21 su 34 gare disputate. Fanalino di coda risultò la Caire[illegible]. Il campionato venne vinto dalla Lucchese, con lo Spezia alla piazza d'onore. In quella stagione il Savona venne chiam[illegible] ad affrontare, tra le altre, formazioni come la Pistoiese, L'Alessandria, la Massese, la Torres, il Lodigiani. [l. p.]

LA SFIDA DEL [illegible]

LE SCARAMUCCE DEL DOPOPARTITA, CON LO SFOGO DEL PRESIDENTE NEI CONFRONTI DELL'ARBITRO, POTREBBERO COSTARE CARE

Niente veleni, partita «vera» per la Sanremese

L'Ivrea è apparsa confusa e stanca: ora si attendono le decisioni del giudice

[illegible] Montiglione

La Sanremese è uscita sconfitta dallo scontro con [illegible] corazzata-Ivrea, stanca [illegible] tutt'altro che poderosa, [illegible] conscia [illegible] aver fatto fino in fondo il [illegible] dovere. Ha lottato con grinta fino all'ultimo, ha ceduto solo al 92', in pieno recupero, quando era (da tempo) ridotta in nove uomini per le espulsioni di Ferrara prima [illegible] Giuntoli poi [illegible] proprio in quel momento, addirittura in otto perchè Scanu era fuori uso per [illegible] botta. Ha ceduto dopo una battaglia nervosa, spigolosa, dura. Magari non bella sul piano stilistico, ma sicuramente intensa dal punto di vista agonistico [illegible] emotivo. Tanto pur allontanare voci e «veleni», lontani o difficili da decifrare [illegible] chiari ma sussurati, che avevano [illegible] fatto pensare ad [illegible] Sanremese arrendevole contro l'Ivrea, in chiave anti-Savona. Invece nessun dispetto ai «cugini» anche [illegible] il risultato, alla fine, ha punito la Sanremese.

Ma, [illegible] l'onore delle armi, Sanremese è uscita dal campo anche «incerottata» dalla battaglia con l'Ivrea. Nel bilancio negativo due espulsi (Ferrara e capitan Giuntoli) che verranno squalificati e due ammoniti che erano già [illegible] (Lercia e Papa) per i quali scatterà, ugualmente, la squalifica. Quattro assenze che si aggiungeranno, domenica, a quella di Calabria, anche lui squalificato. Non sarà facile mettere insieme [illegible] squadra per l'ultima trasferta a Moncalieri, considerando che rientrerà [illegible] solo Galoppo che, almeno lui, ha scontato i suoi due turni di squalifica. Fortuna che sul campo del Moncalieri, fanalino di coda o già retrocesso, la partita sarà pura accademia. Presumibile, quindi, un largo ai giovani.

Ma il problema più grosso, semmai, è un altro: cosa accadrà al «Comunale» dopo il rovente dopopartita [illegible] domenica? Non è [illegible] nulla di grave, [illegible] il successo quanto basta per rendere trepidante l'attesa del referto arbitrale e delle sue dirette conseguenze. Le dure parole del presidente Marco Ventimiglia nei confronti dell'arbitro (per fortuna [illegible] solo parole dopo qualche attimo [illegible] tensione), qualche scaramuccia nei corridoi dello spogliatoi, la terna arbitrale impaurita che non voleva [illegible] nel suo spogliatoio senza garanzie per l'incolumità sono segnali che non lasciano trasparire nulla di buono. Il signor Pierpaoli di Firenze [illegible] ha lasciato il segno su episodi particolari (le espulsioni [illegible] Ferrara e Giuntoli possono essere discutibili in un [illegible] o nell'altro, [illegible] non possono essere [illegible] liquidate [illegible] «invenzioni» del direttore gara) [illegible] è apparso incerto ed ha commesso molti errori che hanno dato l'impressione [illegible] penalizzare soprattutto la Sanremese contribuendo [illegible] poco a rendere nervosa e difficile da gestire una partita che, pur importantissima per la classifica, avrebbe potuto incanalarsi su binari più tranquilli. Il problema [illegible] vedere, adesso, cosa succederà. Il rapporto di Pierpaoli (e dei due segnalinee) che, nel dopopartita, in modo un po' sibillino, avrebbero detto di [illegible] visto ogni cosa e di «aver buona memoria» (questa la frase sfuggita ad uno dei guardalinee) sarà determinante. Una multa è [illegible] minimo che ci si possa attendere. Ma c'è chi teme molto di più, anche le squalifica [illegible] campo. Una squalifica che - se [illegible] sarà - [illegible] Sanremese sconterà, ormai, nella stagione 2002-2003. Non sarebbe il miglior modo per iniziare l'avven[illegible] nel prossimo campionato.

Sembra una strage, ma l'obiettivo di Marrico Gatti coglie una distesa di giocatori a terra durante Sanremese-Ivrea; a destra come ti simulo un fallaccio, ma l'avversario e l'arbitro [illegible] abboccano

E Cichero pensa davvero di lasciare

Basta panchina o accetterà qualche offerta fuori Sanremo?

SANREMO

«Devo dare una risposta in settimana. [illegible] [illegible] novità, sarò il primo ad annunciarle». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non fa misteri. E conferma le voci corse in settimana. Ha un'offerta interessante da una società di serie superiore (C1 [illegible] C2?) [illegible] potrebbe anche decidere, per la [illegible] volta (la prima [illegible] accadde, anni fa, fugacemente [illegible] Cuneo), di tentare l'avventura fuori dalle mura sanremesi che lo accolgono da una vita: vi arrivò [illegible] [illegible] da giocatore, ha giocato in serie D, C1 e C2, ha ricominciato da capo dopo il fallimento della [illegible]tà, da allenatore ha messo insieme [illegible] mezza dozzina di promozioni. Una «bandiera»? Qualche cosa di più. «Sono l'unico superstite: ero alla Sanremese in C1 ed ero alla Sanremese in Terza categoria», ha detto, domenica, [illegible] dopopartita con l'Ivrea ricor[illegible] il [illegible] più luccicante e quello più buio [illegible] storia recente della [illegible].

Abbracci e baci tra Laghi e l'allenatore Jacolino dopo il gol che decide la partita

Se ne andrà davvero mister Cichero? «Sanremo è stata, per me, una scelta di vita - ha spiegato - mi ha permesso di fare calcio [illegible] un buon livello e di avviare [illegible] mia attività che mi ha consentito [illegible] non esasperare le vicende calcistiche. [illegible] sono un po' stufo di essere il tecnico che [illegible] bene quando c'è da ricostruire un ambiente, da rilanciare [illegible] una squadra, facendo di tutto dal dirigente al magazziniere. E, invece, di non avere [illegible] la possibilità di costruire una squadra competitiva perchè non ci sono i mezzi». E allora? «Devo dare una risposta, [illegible] oggi come oggi, non so neppure se la prossima stagio[illegible] farò l'allenatore».

Il «caso-Cichero» è, certamente, [illegible] più inatteso in ca[illegible] biancazzurra. Proprio perchè appare impossibile un divorzio del genere. [illegible] anche un [illegible]mo di malessere. Che la società sia in difficol[illegible] non [illegible] un mistero. Le [illegible] dei soci-imprenditori si sono assottigliate, gli oneri per chi è rimasto aumentati, all'orizzonte non [illegible] intravederebbero forze nuove e la costituzione della Sanremese S.p.a. continua a slittare. La città risponde come sempre. Con la passione di pochi e l'indifferenza di molti.

La [illegible] operazione anti-biglietti omaggio messa in atto domenica ha prodotto pochi effetti anche perchè, [illegible] fatto, [illegible] stata improvvisata. Ma ci vuole altro per questa Sanremese. [b. m.]

Scanu vola dopo l'intervento di un giocatore dell'Ivrea: partita a tratti aspra

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

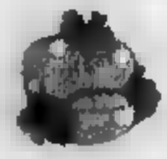
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi ■ Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti ■ Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
IL BUON ■■■
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

L'attaccante Alfano, nonostante l'età, ha confermato di essere in grande forma

I GIALLOROSSI DI MONTEFORTE HANNO SALUTATO I LORO FEDELISSIMI TRAVOLGENDO AL «FELICE BOREL» ANCHE LA SARZANESE

Un trio «atomico», Finale da applausi

Vittori, Biedi e Alfano ovvero tre punte da quaranta gol

FINALE LIGURE

E' finita nel migliore dei modi: d'altronde era giusto così. Una vittoria chiamata, cercata da tutto l'ambiente, per coronare al meglio una stagione da favola. Così il Finale ha passeggiato sulla Sarzanese con un 4-1 [illegible] insindacabile che premia un gruppo vero, diretto in maniera impeccabile dal condottiero Monteforte.

Un attacco atomico: il trio delle meraviglie Vi.Al.Bi. Al secolo Carlo Vittori, Pino Alfano e Andrea Biedi. Le cifre: 18 gol per Vittori, 13 per Alfano e 9 per Biedi. Totale 40 gol in tre dei 58 messi a segno dalla squadra in 30 partite, ad una media di quasi due gol a partita. Impensabile al [illegible] settembre 2001, data in cui è iniziato il torneo di Eccellenza.

Aspetto che lo stesso tecnico genovese sottolinea: «Non voglio fare classifiche di merito, non è giusto ed è antipatico, ma sono rimasto sopreso anche io dal numero di reti che abbiamo segnato. Sono tutti bravi, dal primo all'ultimo, da chi ha giocato di più a quelli meno utilizzati. Ora ci prepariamo al Torneo di Borghetto (c'è anche l'Albenga), in vista della partita di Coppa Italia contro il Sestri Levante. In palio c'è il titolo regionale, al quale teniamo molto».

Proprio questa competizione porta l'unico rammarico nelle parole di Monteforte: «Digerire un'eliminazione che ci avrebbe portato ai quarti di finale, giocando in quel modo contro l'Arena, è stata l'unico dispiacere di questa annata. Dispiace, perchè analizzando il doppio incontro (2-1 1-1) meritavamo di passare il turno. Comunque ci tengo a ringraziare tutti i miei collaboratori e la società: senza di loro tutto questo non sarebbe possibile». Il futuro del Finale è ancora con Monteforte alla guida tecnica, anche perchè il mister che viene da Arenzano ha già detto che nel Finale si trova molto bene.

Così come Carlo Vittori: per lui alla prima esperienza in Eccellenza è arrivato subito il titolo di capocannoniere. Insieme all'ex finalese Chicco Vona, che sia un segno del destino? «Personalmente sono molto [illegible] per come sono andate le cose, dopo un inizio problematico portato da un infortunio è andato tutto bene. Soprattutto con il Finale che ha disputato un gran bel campionato: i meriti sono di tutti ma ci tengo a ringraziare il mister Monteforte».

Anche Pinuccio Alfano continua a sorprendere con i suoi 13 gol di cui 12 su azione: «Potevo anche farne di più, ma il vincitore morale sono io, visto che ho tirato un solo rigore...battuta a parte è stato un anno incredibile. Attacco atomico? Direi proprio di sì, grazie a questo gruppo molto affiatato». Ora c'è ancora un ultimo gol da segnare prima di chiudere i battenti: «Magari, nella finale ligure di Coppa Italia contro il Sestri Levante, con un 3-0 firmato Alfano, Vittori, Biedi...». Chissà. [en. for.]

Manca un verdetto

Non sono bastati gli ultimi 90 minuti di campionato per emettere l'ultimo verdetto che riguardava la retrocessione. Sarà spareggio tra Pontedecimo (bloccato a Casella sul 3-3) e Grassorutese che ha sbancato Busalla con la doppietta di Scelfo. Chiudono alla grande Finale e Loanesi: con una goleada davanti ai loro tifosi. In cattedra salgono Vittori e Vona che meritano l'appellativo di «gemelli del gol». Giocano in due squadre avversarie ma hanno chiuso a braccetto la classifica dei cannonieri a quota 18. Divideranno lo scettro.

Se è vero il detto che «per un punto Martin (non quello dell'Albenga) perse la cappa», calza a pennello al Fo.Ce. Vara che ha chiuso il campionato al secondo posto. Ad una lunghezza dalla vincitrice Lavagnese. Ai spezzini giocheranno gli spareggi: in pratica una causa persa per una ligure, visti i risultati degli ultimi anni. Il primo avversario si chiama Saronno.

Infine la Cairese che ha vinto inutilmente il derby contro l'Albenga, ribaltando il risultato nell'ultimo quarto d'ora. «Troppo tardi, Odella si fosse svegliato prima...», ha sibillato qualcuno dopo la doppietta segno della punta dei valbormidesi. In casa ingauna invece si ragiona per i giorni che verranno: via gli argentini (rimangono solo Juan Lovera e Romero) e cercasi un portiere per il prossimo campionato. Uno dei nomi più gettonati è quello di Simone Bellò del Bragno. Infine un bravo a Monteforte e Portesi: entrambi confermati per la prossima stagione a Finale e Loano. [en. for.]

E Portesi vince la scommessa

La Loanesi ha chiuso al sesto posto e il tecnico l'ha rilevata al penultimo

LOANO

Silvio Portesi ha vinto la scommessa personale. Prendere una squadra in corsa, per di più ligure, dopo anni passati ad allenare nel campionato piemontese di cui è un conoscitore. Un salto nel buio? Per certi versi sì, visto che al momento del «sì», la Loanesi era al penultimo posto della classifica. In molti hanno pensato al peggio, invece questo signore uscito dal nulla, poco alla volta, ha tirato fuori dai problemi la società del presidente Piave.

Non solo, perchè la Loanesi ha chiuso il campionato al sesto posto, a pari punti Busalla e Fezzanese. Un dato da rimarcare anche se i propositi di inizio stagione erano altri. Diciamo pure che un'annata nata male poteva finire peggio. Grazie ai risultati Portesi sembra che abbia convinto il numero uno della Loanesi. Infatti il tecnico e il presidente Piave si incontreranno questa settimana per [illegible]are il loro rapporto. Perlomeno queste sono le intenzioni delle due parti.

La soddisfazione di Silvio Portesi è papabile: «E' stata una grande [illegible] anche dalla [illegible] che devo ringraziare per la fiducia concessami. D'altronde in Liguria non mi conosceva nessuno ed anche io sapevo poco di questo campionato. Le differenze tra il campionato ligure e piemontese? Che qui non ci sono due gironi ed è molto più equilibrato. In Piemonte i valori sono più netti, tanto per capirci è difficile partire dal penultimo posto e finire sesto...». La parola della svolta? «Quella vinta in casa contro la Lavagnese, a quel punto ho capito che il malato era guarito».

Loanesi che festeggia il titolo di capocannoniere con Chicco Vona: per lui otti in questa stagione, in coabitazione con Carlo Vittori del Finale. Un bomber ritrovato ma soddisfatto a metà: «Dopo un primo anno a Loano dove non ha dimostrato quello che valevo, in questa stagione è andata bene, anche se non posso nascondere la mia delusione per come sono andate le cose. Gli obiettivi iniziali erano altri, ma che la squadra fosse competitiva era fuori discussione. Ci siamo trovati in brutte acque anche perchè ci castigavano il minimo errore ci è girata male, ma alla fine i valori sono usciti ed abbiamo chiuso al sesto posto».

Chicco Vona, principe del bomber

Paure, timori e un bilancio di Vona durante questi mesi: «Ad certo punto mi entrava in campo bloccati, quasi ci dovesse succedere qualcosa in negativo. Ma devo ringraziare Fulvio Piovano che ha creduto in me quando ero in difficoltà. Con lui ho fatto reti ed altrettante ne ho segnate con mister Portesi». Per la Loanesi delle prossima stagione?: «Non stravolgimenti, per me qualche ritocco mirato e l'esperienza maturata in questa annata, fa della Loanesi una delle protagoniste del prossimo campionato di Eccellenza». Parola di Vona. [en. for.]

LE GRANDI DELUSE

UN CONGEDO ORGOGLIOSO DELLA SQUADRA CHE TORNA IN PROMOZIONE CON LA VOGLIA DEL RISCATTO

La Cairese riparte con i suoi giovani

Caracciolo è confermato, nonostante la retrocessione

Roberto Pizzorno

CAIRO M.

Ripartire con i giovani e con Massimo Caracciolo. Questo lo slogan uscito dalla Cairese al termine di un campionato culminato con l'abbandono dall'Eccellenza. Un torneo nel quale si è capito, domenica dopo domenica, che i gialloblu avevano poche speranze di rimanere in questa categoria.

Ma nonostante questo è dato atto che, anche domenica contro l'Albenga, la squadra si è impegnata onorando il campionato e la sua regolarità.

Il bilancio della stagione è nelle sette partite vinte e nelle quattordici nelle quali non sono stati conquistati punti. Afferma il dirigente Carlo Pizzorno: «Archiviamo questo campionato e ci incentriamo sulla prossima stagione. Nella quale, sia chiaro, vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Per esserlo, poi, non ci vogliono duemila ingredienti. Serve un allenatore capace ed un gruppo motivato, soprattutto di giovani. Noi abbiamo già tutte e due le cose. Adesso dobbiamo soltanto trovare qualche importante rinforzo».

Punto fermo è Massimo Caracciolo: lui, con la sua esperienza, ha dato un gioco alla squadra anche se il miracolo salvezza non si è verificato. Adesso il mister valbormidese, nelle prossime quanto imminenti riunioni con i dirigenti gialloblu, indicherà quali dovranno essere i punti di rinforzo per la prossima stagione che non ammette errori. Sicuramente un nucleo sul quale partire saranno i giovani del vivaio gialloblu che già in questa stagione nell'ultima partita di campionato, domenica contro l'Albenga) hanno messo in evidenza il loro talento.

Ancora Pizzorno: «Poche squadre come la nostra vantano un florido vivaio. E con i nostri baby ripartiremo dalla Promozione sapendo che dovremo subito risalire».

I primi esperimenti già nel Torneo Bigliani in programma dal 14 al 16 maggio ed al quale partecipano nove squadre.

Il girone A sono Cairese, Altarese e Bragno mentre nel B ci sono Savona, Carcarese ed Aurora. Infine nel C ecco Loanesi, Cengio e Pallare. Conclude il direttore sportivco della Cairese:: «Sarà questa una piccola indicazione per la prossima stagione. Quella nella quale dovremo dimostrare di essere una squadra che merita un'altra collocazione nel panorama del calcio ligure».

Il d. s. Carletto Pizzorno

QUARTO POSTO MA SOGNI DI GLORIA SFUMATI PRESTO ANCHE PER GLI ARBITRI

L'Albenga chiude in «rosso» e Cometto cerca nuovi soci

ALBENGA

Il sogno si è spento a tre quarti del campionato. Fino a quel punto l'Albenga ha sperato di traslocare nella categoria superiore. A spezzare l'incantesimo ci hanno pensato, oltre le squadre avversarie, terne arbitrali che mal digerivano la collocazione dei bianconeri nei quartieri alti. Certo, in un paio di occasioni il comportamento di alcuni giocatori (vedi il portiere Siracusa che ha subito pesante squalifica) è stato idilliaco come del quello di alcuni tifosi che ben farebbero, alla domanica pomeriggio, a seguire il grande calcio alla televisione.

Ma va detto che, almeno in un paio di partite, il comportamento delle giacchetta nere è stato al limite della provocazione, se non del cattivo gusto. L'Albenga non doveva, per i soliti ordini che arrivano dall'alto, disturbare i disegni di chi aveva deciso che Lavagnese e Fo.Ce.Vara dovessero giocarsi i primi due posti. Alla fine l'obiettivo, con buona pace del presidente Cometto (che continua a investire soldi aspettando che altri imprenditori, dopo tante parole, compiano fatti concreti) è rimasto quello di un quarto posto che comunque consente di archiviare al meglio la stagione. Da oggi è un'altra storia perchè si guarda già al futuro, al campionato che verrà. Si parla di acquisti già definiti (come quello del portiere Bellò) e di abbandoni da parte di gran parte della truppa argentina che ha colorato le ultime stagioni. Per il campionato 2002-2003 l'obiettivo sarà quello del salto di categoria. Possibile che ciò avvenga? Alcuni rinforzi sono inevitabili, soprattutto nel reparto difensivo considerato che 31 gol al passivo sono francamente troppi (Bolanese e Sammargheritese che seguono in classifica hanno incassato meno gol). Ma anche in attacco, visto che alcuni argentini lasceranno, servono rinforzi. Il tutto, ovviamente, ha un costo e oneroso. Cometto non può però continuare da solo a mettere mano al portafogli. [g. o.]

Il giallorosso Lettera

VEGA s. r. l.

NEL COMUNICARE DI AVER TRASFERITO LA SEDE IN REGIONE ARIANO – VIA DEL CRISTO, 36/B ALBENGA
TEL 0182 50357 – 0182 51498
FAX 0182 541971

VI INVITA A SCOPRIRE LE FAVOLOSE OFFERTE SU

AUTO AZIENDALI

ALFA ROMEO 147	DA	€ 16.000
ALFA ROMEO 156	DA	€ 19.500
ALFA ROMEO 166 2.4 JTD	DA	€ 29.000
FIAT PUNTO 1.2 ELX	DA	€ 9.300
LANCIA Y 1.2	DA	€ 9.000

USATO SELEZIONATO E GARANTITO

ALFA ROMEO 166 V 6 2000 TB FULL OPTIONAL	'00	€ 20.000
ALFA ROMEO 156 1.8 PACK SPORT	6/99	€ 13.500
TIGRA 1.6	'96	€ 6.000
PANDA SELECTA	'94	€ 1.600

AD OGNI STRADA LA SUA AUTO, DA VEGA LE AUTO PER TUTTE LE STRADE

ERETTA AMAREGGIATO: «DALLA SESTRESE CI ASPETTAVAMO UN ALTRO RISULTATO». VINCENZI: «PER NOI STAGIONE POSITIVA»

Vado, ecco le ipotesi per la salvezza

Non basta l'importante successo nel derby con l'Imperia

Ennio Fornasieri

Tutto in 90 minuti: la stagione del Vado si condensa tutta nell'ultima partita a Borgomanero. I tre punti ottenuti nel derby contro l'Imperia (1-0 gol di Cappanera) [illegible] serviti solo a tenere in gioco la formazione di Eretta ma non sono arrivate buone notizie dagli altri campi. In casa imperiese invece si sono sentiti gli strali [illegible] presidente Vincenzi che a fine gara [illegible] espresso in parole al cianuro per commentare la prestazione della sua squadra.

VADO E via con le ipotesi per l'ultimo atto di campionato. Il Vado si salverà? Questi i calcoli di massima, basandosi sulle sfi[illegible] di domenica prossima. Dando per sicura la vittoria del Savona sulla Castellettese, [illegible] gli incroci pericolosi. Il Verbania batte il Borgosesia, il Vado pareggia: [illegible] questo caso s'è sparoggio Vado-Castellettese.

Seconda teoria: il Verbania pareggia [illegible] il Borgosesia, il Vado perde a Borgomanero. Spareggio Verbania-Vado. Terza possibilità: il Verbania pareggia contro il Borgosesia ed il Vado pareggia contro il Borgomanero. Retrocede il Verbania. Ovviamente in caso di vittoria esterna del Vado, i rossoblù di Eretta sono salvi.

La palla passa al tecnico Eretta che spiega il perchè negli spogliatoi del dopo-partita, gli umori dei giocatori erano tendenti al depresso: «Sotto sotto ci aspettavamo [illegible] risultato diverso della Sestrese, ora guardando la classifica le cose [illegible] sono cambiate. In questo [illegible] mento siamo salvi ma dobbiamo andare a giocarci tutto nella trasferta di Borgomanero. In teoria loro non dovrebbero giocarsi la partita della vita, noi almeno lo speriamo».

Lo stesso parere viene confermato da Patric Panucci: «Se l'acciamo almeno [illegible] punto, male che vada arriva uno spareggio. Io ci credo, possiamo farcela, d'altronde sono implicate [illegible] squadre piemontesi più la nostra che affrontiamo domenica. Ovviamente siamo delusi, perchè ci aspettavamo almeno un pareggio della Sestrese. Ma tra liguri è difficile che [illegible] si aiuti. In questa situazione ci siamo messi noi, però siamo convinti [illegible] potercela fare». Il derby contro l'Imperia: «I neroazzurri hanno fatto la loro onesta partita, d'altronde non vado perchè dovessero giocare alla morte...».

[illegible] Di parere totalmente opposto è apparso il presidente degli imperiesi Fabrizio Vincenzi, che [illegible] espresso parole non certo [illegible] elogio per [illegible] prestazione fatta dalla squadra: «Il fatto che l'Imperia fosse salva, non giustifica l'atteggiamento che ho visto in campo, che non mi è piaciuto. Diciamo che quando devono prendere i rimborsi a fine mese, corrono di più...». Il rientrante Turone spiega così la sconfitta patita contro il Vado: «I loro stimoli erano diversi, ci hanno aggredito sin dall'inizio. Le motivazioni dei vadesi han[illegible] fatto [illegible] differenza, anche se questa partita non deve cancellare il b[illegible] campionato fatto dall'Imperia. Ci [illegible] salvati con quattro turni [illegible] anticipo, mi sembra che il bilancio sia positivo».

Mister Cavallaro [illegible] [illegible] suo punto di vista: «L'Imperia ha fatto la sua partita ed il Vado [illegible] ha bloccato a centrocampo non facendoci ragionare. Noi però non abbiamo sfruttato il gioco sulle fasce ed in questo abbiamo sbagliato. Però che [illegible] questo punto della stagione ci sia un certo rilassamento ci sta, per [illegible] abbiamo giocato con tranquillità, come avevamo fatto contro il Cuneo». Ed ora come si mette la lotta per la retrocessione?: «Innanzitutto posso dire che in quella zona [illegible] Piemonte non scorre buon sangue tra Verbania, Borgosesia e Borgomanero. Certamente il compito del Vado [illegible] molto difficile perchè il Borgomanero non regalerà niente: non lo ha fatto [illegible] ad ora [illegible] nessuno. Se la squadra [illegible] Eretta prende almeno un punto poi bisognerà aspettare il verdetto di Verbania-Borgosesia. Uno scontro diretto molto importante». Perlomeno così si dovrebbe evitare l'ipotesi [illegible] un risultato strano...

Un bel gesto atletico del rossoblù Siciliano: bella la sua rovesciata al Chittolina nel vivo della difesa [illegible]

In alto festa dopo il gol partita di Cappanera, qui sopra confronto Turone-Bisio

IL CAMPIONATO NON E' ANCORA RIUSCITO A ESPRIMERE TUTTE LE SENTENZE

Per Ventimiglia e Quiliano spareggi prima di chiudere

Adesso, in Promozione, è tempo di spareggi. In alto il Ventimiglia contro il Vallesturla di Borzonasca, secondo nel girone B per sperare nell'Eccellenza; in basso un disperato Quiliano-Corniglianese per non retrocedere in Prima Categoria.

PROMOZIONE Per il Ventimiglia si avvicina al momento della verità. Non c'è ancora nulla di sicuro perchè occorre che, in serie D, la salvezza del Vado diventi certezza. Sarà l'ultimo match di domenica, a decidere. Se il Vado dovesse centrare l'obiettivo-salvezza, in Eccellenza, si aprirà un posto in più da destinare alla vincente dello spareggio fra le seconde. Sembra certo che lo spareggio verrà disputato entro giugno. Il passaporto per l'ultima sfida il Ventimiglia se lo è assicurato andando a vincere nettamente (4-0) a Sampierdarena: due gol di Gozzi, bomber giallorosso dell'anno con 14 reti e gol di Baccino (preziosissimo acquisto autunnale) e di Callegari. Un successo che ha vanificato il successo di prestigio dell'Arenzano sulla già promossa Bolzanetese (1-0). Non [illegible] servito al sorpasso sul Ventimiglia.

RETROCESSIONE Quiliano e Corniglianese, entrambe vincitrici in trasferta nell'ultima giornata, saranno costretto allo spareggio. Vincendo, rispettivamente, [illegible] Masone e Serrà Riccò (risultati sorprendenti) hanno agganciato [illegible] Sampierdarenese a quota [illegible] che, però, è sfuggita agli spareggi grazie alla classifica «avulsa».

[illegible] **ADDIO** Raro che una squadra [illegible] «autocancelli» dalla scena. Ma, con lo 0-3 casalingo contro il Legino (ventitreesima sconfitta stagionale), la Carlin's Boys non solo ha salutato la Promozione, ma tutti i campio[illegible] dilettantistici. Come alle origini, torna società di puro calcio giovanile. Scelta decisa da tempo. «E' terminata la partecipazione ai campionati pseudo-dilettantistici della nostra società - spiega Lucio Castagno, il presidente - E' [illegible] decisione motivata dalla convinzione che la Carlin's, per le sue origini, deve impegnarsi solo ed esclusivamente nel settore giovanile per raggiungere obiettivi e risultati prefissati. Di conseguenza le poche [illegible] di cui tutte [illegible] società dilettantistiche dispongono devono essere investite nel settore giovanile». [b. m.]

L'allenatore del Ventimiglia, Gatti

PRIMA CATEGORIA

LE SOCIETA' POTREBBERO ANCHE NON ISCRIVERSI AI PROSSIMI CAMPIONATI

Alassio e Calizzano, addio?

C'è amarezza nelle parole dei due presidenti

Calcio minore (sempre più) sull'orlo di una crisi di nervi. Mancanza di impianti, pubblico in costante calo e ostacoli di ogni genere fanno ormai parte del quotidiano delle piccole società [illegible] provincia di Savona e dell'imperiese. Un quadro preoccupante [illegible] rischia [illegible] modificare il quadro dei prossimi tornei, per i quali non sono da escludere ripescaggi. Due le storie, che negli ultimi giorni, sono testimonianza di questo malessere. La prima arriva da Alassio dove il presidente Franco Nicolosi sembra sul punto di gettare la spugna. Non tanto per i risultati sportivi (le «vespe» si sono ben comportate nel girone [illegible] di Prima categoria, sotto la guida dell'esperto Pietro Buttu) ma per ostacoli esterni che rendono la situazione molto complessa. Spiega Nicolosi: «Il futuro è molto incerto, soprattutto per i settori giovanili. E' concreta infatti la possibilità che, per tutta la prossima stagione, non potremo usufruire del campo sportivo per lavori richiesti dall'amministrazio[illegible] comunale. Per noi un colpo mortale. [illegible] non per [illegible] prima squadra, che potrebbe allenarsi e giocare a Garlenda, ma per [illegible] settore giovanile che conta oltre duecento iscritti. Dove li portiamo a giocare? C'è il rischio di chiudere e lasciare a casa tutto il vivaio calcistico della città».

E' [illegible] sfogo amaro quello di Nicolosi; «La verità è che nessuno si rende conto, o meglio se [illegible] rende conto solo in certi momenti, della funzione sociale che rivestiamo. Ma se per andare avanti [illegible] necessario fare salti mortali per quanto mi riguarda si può anche chiudere». Proprio in queste ultime ore alcuni giocatori gialloneri sono richiesti da club imperiesi ma anche [illegible] sodalizi di altre provincie. I nomi più gettonati sono quelli di Mirko Tomati, Andrea Maurizio e Carlo Balzola, tutti dell'84.

Amarezza anche a Calizzano [illegible] il presidente Edoardo Geloso che [illegible] ha digerito la rinuncia di portare la squadra, domenica scorsa, a giocare a Pontedassio nella penultima giornata del girone A [illegible] Prima. Racconta il presidente Geloso: «Non c'è stata serietà, [illegible] dimostrazione [illegible] come [illegible] Calizzano sia difficile fare sport. E pensare che con entusiasmo [illegible] accettato l'incarico di dirigere la squadra. Ma domenica, vedendo quali scuse sono state trovate per non recarsi a giocare a Pontedassio, mi [illegible] davvero cascate le braccia. E' vero che siamo retrocessi ed [illegible] che [illegible] partita di domenica non aveva alcun valore. Ma gli impegni [illegible] rispettano. E'una questione di stile». Prosegue Geloso: «Non sarà un caso che a Calizzano nessuna società sportiva è andata lontana. Vuol dire che lo sport non interessa. [illegible] promesse, ma fatti zero. E a questo punto è meglio far calare il sipario».

E le situazioni di crisi, [illegible] [illegible]e, [illegible] presenti anche in altre società del savonese e della provincia di Imperia. [g. o.]

SPO[illegible]ASH

TENNIS

Il club [illegible] Loano vince campionato regionale

Ancora un importante traguardo per il TC Loano. [illegible] circolo del presidente Olivieri ha infat[illegible] vinto [illegible] campionato regiona[illegible] a squadre di C maschile, qualificandosi così per il tabellone nazionale. [illegible] sodalizio ponentino ha superato in semifinale il Ventimiglia [illegible] in finale il Tc Genova, aggiudicandosi entrambi i confronti per 5-0. A consentire questo importante risultato sono stati Domenico Vicini, Gianmaria Noli, Simone Damonte, Gabriele Bargetto [illegible] Francesco Arton. La fase nazionale prenderà il via ai primi di giugno.

[illegible]

Per il titolo mondiale quattro savonesi in corsa

Ottimi risultati dei sodalizi savonesi alle semifinali del campionati del mondo di kick-boxing che [illegible] sono svolti lo scorso fine settimana a [illegible] Carrara. Per le finali in programma a Genova il 25 maggio si sono infatti qualificati, per Il Team Viola, [illegible] Maffi (kg.74), Alessandro Mosso (kg.63) e Eleonora Marotta (kg.52). Per [illegible] Fitness Albenga buon risultato per Giuseppe Lo Bue.

BASKET

Camp estivo a Sassello sono aperte le iscrizioni

Sono aperte [illegible] iscrizioni al nono Camp Estivo del Sassello che si [illegible]olgerà dal 23 al 29 giugno. Il camp è riservato ai ragazzi dai 7 ai 13 anni che [illegible]liono iniziare [illegible] dedicarsi alla pallacanestro. A dirigere i corsi ci saranno qualificati istruttori federali, coordinati da Saverio Pagnini, ex commissario tecnico della Nazionale femminile. Le iscrizioni si ricevono fino al 31 maggio alle palestre Pertini-Boselli (l[illegible]dì e mercoledì dalle 17 alle 18) e alla Manneli (martedì e giovedì dalle 17 alle 18).

[illegible]

La settima edizione del meeting di Loano

E' stata presentata ieri la settima edizione del Meeting internazionale Città di Loano in programma sabato e domenica prossimi. La manifestazione, organizzata dalla Doria Nuoto 2000 in collaborazione con il Comune, vedrà al via 1455 atleti in rappresentanza di oltre venti società sportive. Nell'albo d'oro della manifestazione figurno nomi di spicco come quello di Alessio Boggiato e di Emanuele Merisi. Le due giornate di gara ser[illegible] trasmesse da Raisport Sat. [g. o.]

CICLISMO

IL TROFEO PER SOCIETA' ASSEGNATO AL BORDIGHERA DAVANTI ALL'ALASSIO

Ecco tutti i vincitori del circuito

Record di partecipanti alla riunione per Giovanissimi di Andora

ANDORA

Record di partecipanti alla riunione per Giovanissimi che si è svolta domenica pomeriggio. La manifestazione, organizzata dalla A.S. Andora, ha infatti richiamato i migliori sodalizi liguri oltre ad una nutrita schiera di società provenienti da Piemonte e Toscana. Sono stati però, [illegible]me dimostra anche la classifica a squadre, i portacolori ponentini a recitare il ruolo di protagonisti. Il trofeo per società è stato infatti assegnato al Bordighera che ha preceduto l'U.C.Alassio Badano Gas.

Scendendo nei dettagli ecco, nella G3 maschile, la vittoria di Fabio Romita, portacolori della società alassina diretta da Angela Gaibisso. Nella G3 femminile è stata invece la società di casa a salire sul gradino [illegible] alto del po[illegible] con Barbara Barberi che ha avuto la meglio sull'alassina Giulia Romano.Nella G4 maschile affermazione di Giorgio Della Volpe, portacolori dell' Ospedaletti che ha avuto la meglio su Marco Cardone, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas L.Co.Se. e Matteo Bragangi [illegible] difende la maglia dell' Ospedaletti. Nella G5 ancora un successo per Loris Cirino, portacolori dell'A.S.Andora. nella G5 femminile affermazione di Laura Rossin del Caramagna. [g. o.]

LA COPPA BEATRICE DI GOLF SUL GREEN DI GARLENDA

I vincitori nelle due categorie

[illegible] Disturbata dal maltempo che ne ha ridotto il percorso, il Golf Club Garlenda ha ospitato la «Coppa Beatrice» [illegible] squadre. [illegible] manifestazione hanno partecipato i migliori giocatori liguri che hanno dovuto fare i conti anche con vento e pioggia. Nella Prima categoria successo per Graziano Verani-Ugo Palumbo-Eugenio Preve-Giovanni Scovazzi (90) che, al termine di una lotta serrata, hanno avuto la meglio su Stefano e Carlotta Bono-Paola e Umberto Cravedi (90). Nella Seconda categoria sono saliti [illegible] gradino più alto del podio Mario e Giorgio Loreto-Claudio Maggiolo e Alfredo Savaresi (94) che hanno avuto [illegible] meglio su Dino Sciolli-Marina Xotta-Eugenio Beraldi e Gianna Aicardi. La gara [illegible] svolta [illegible] percorso limitato [illegible] 18 buche. Sabato prossimo il Golf [illegible] ospiterà una manifestazione, fuori calendario e con ricavato devoluto in beneficienza, per festeggiare i 90 anni di Charlie Goar, socio storico del sodalizio. [g. o.]

I REFERENDUM

LA PENULTIMA TAPPA

Per il Savona goal la colonna vincente e il primo scrutinio

Tre vittorie esterne e altrettante (con sorpresa) casalinghe: è questo il resoconto della penultima giornata del Savona Goal 2002. L'attesa vittoria del Savona a Borgosesia si è controbilanciata con quella dell'Ivrea a Sanremo. Poi il Pallare è andato a sbancare il munito terreno di Borgio. E se aggiungiamo il sospirato successo del Vado e quello clamoroso dell'ormai retrocessa Cairese a spese dell'Albenga ed il tonfo dell'Altare, [illegible] che la colonna vincente non potrà regalare alti punteggi. Sino alla prima parte dello scrutinio troviamo un 3 di Mimmo Minuto [illegible] [illegible] dei LaverGenerale, poi si vedrà. Colonna vincente: 2-3, 1-2, 1-0, 3-2, 1-2, 2-1.

Con questa settimana si chiuderà l'edizione del Savona Goal mentre la raccolta voti per [illegible] Miss e per gli Olympic Gold riprenderà a settembre e terminerà a metà ottobre. [n. d. m.]

18ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
MARTEDI' 7 MAGGIO 2002

Domenica 12 maggio 2002

1	SAVONA-CASTELLETTESE	
2	IVREA-[illegible]	
3	[illegible]	
4	BORGOMANERO-VADO	
5	IMPERIA-SESTRESE	
6	PALLARE-[illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MIXX [illegible] SPORT È .....

1 - Atletica .....
[illegible] - Basket .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
[illegible]

Allestimenti originali e consigli per gli sposi e i loro ospiti

Cin-cin al giorno più bello

Negro, il miglior catering per il «sì»

Negro Ricevimenti esaudisce i vostri sogni di un giorno unico e speciale, passione a grande professionalità. Avvalendosi di personale qualificato a attrezzature all'avanguardia, realizza una varie- menu sempre giovane rimanendo legati una cucina mediter-. Il servizio è impeccabile e dinamico, curando l'importanza del dettaglio dall'ottima varietà di aperitivi al dolce taglio della torta. Per concludere vostro festa in modo nuovo, l'open bar con liquori selezionati, after drink, bibite e assortimento di piccola pasticceria, farà da cornice ai vostri .

Ecco alcuni dei clienti Negro: Unione Industriali di Savona, VIII e Giro d'Italia a Vela, Vele d'Epoca a Imperia per Agnesi 'La Pasta' e F.lli Carli 'Olio Carli', Cannes Regate Royale Chef per Tomawak, Prada Classic Week S. Margherita Ligure, Monaco Classic Week manifestazioni per i 700 anni dei Ranieri nella vela, Maratona Internazionale di Monaco, Voci nell'ombra «Rassegna Nazionale dei Doppiatori» a Finale Ligure, Festival di Sanremo: Gran Galà d'inaugurazione, ospiti Eva Herzigova, Veronica Pivetti, Barbara d'Urso, Piero Chiambretti, Nino Frassica, Elisabetta Ferracini, Nino d'Angelo, Blu Vertigo, Mietta, Capodanno Cap Ferrat, evento mondano, ospiti spicco Meldini, Wendy Whindman, «Infineum» fusione delle aziende Exxon, inaugurazione dell'Università di Savona, ospiti «Presidente della Repubblica C. A. Ciampi.

Una gamma completa per ogni esigenza di gusto, design possibilità di arredare

Il successo dell'Emporio degli Armadi

A Savona la qualità Estel ha sposato il buon gusto

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Tanti modelli, di tutti i tipi e per tutte le esigenze, di spazio e di gusto. E' un vero proprio mondo armadi quello che si trova nell'Emporio degli Armadi Estel di via Guidobono (telefono 019/801199), all'angolo Luigi Corsi a Savona.

Il negozio è uno degli anelli della più grande catena d'Italia specializzata in armadi.

Un Punto vendita altamente specializzato che, partendo dal Veneto, una delle patrie del mobile italiano una tradi- che si perde nella notte dei tempi, ha rapidamente aggiunto tutte le più importanti città italiane ed è presente anche a Savona con il riconoscimento di un pubblico sempre più esigente attento alla qualità dei materiali e alla bel- design.

La qualità, sia dei prodotti che dei servizi offerti, che ha consacrato successo degli Armadi Estel, sinonimo qualità e garanzia di robustezza e razionalità.

Strutturati per assicurare ai clienti uno spazio accogliente e un ambiente rilassato, gli Empori degli Armadi sono oggi un'autentica dove poter passare in rassegna, con calma e tranquillità, la grande offerta di armadi Estel. Una offerta davvero consistente, capace di soddisfare ogni tipo di richiesta per ogni tipo di esigenza. Perché in ogni Emporio si possono trovare tantissime proposte dal design elegante funzionale e persino armadi personalizzabili per ogni tipo di esigenza, tutti progettati progettabili utilizzando la grande tecnologia Estel.

Una tecnologia applicata a una gamma organizzata in cinque linee, cinque percorsi studiati per orientare al meglio i clienti nella scelta degli armadi.

E cosa dire dell'assistenza del personale specializzato? All'altezza delle migliori aspettative, naturalmente.

Fin dall'inizio dell'attività degli Empori degli Armadi Estel si sono posti l'obiettivo diventare un punto riferimento per la vendita degli armadi ogni piazza d'Italia e oggi, con oltre punti vendita diffusi tutta la Penisola, si può affermare che questo obiettivo stato raggiunto. Anche a Savona dove il punto vendita è diventato un punto di riferimento per tantissime persone.

Con la tecnologia digitale si possono creare delle vere e proprie storie

Un click per fermare il giorno del sì

Ecco tutti i servizi offerti da Fotomarket di Savona

Da «Fotomarket» l'immagine fotografica da sempre al centro dell'attenzione. Accanto alle tradizionali pellicole, sviluppo, agli ingrandimenti, Simona Monteleone ha puntato molto sulle nuove tecnologie digitali, nuova frontiera della fotografia, che se ben trattate danno uno strabiliante effetto tridimensionale.

«Per gli sposi le nuove tecnologie digitali l'ideale. Grazie all'esperienza un fotografo Nino Idini riusciamo a realizzare dei servizi decisamente interessanti. La professionalità e la modernità unite fanno che si possano realizzare degli album fotografici degli sposi che dei veri propri libri, delle storie importanti con libri rilegati in tessuti personalizzati, alcantara o qualche modo preziosi», spiega Simona Monteleone.

Operazione Sposi.

10 ANNI DI GARANZIA | ISO 9001
www.emporiodegliarmadi.com

50 negozi specializzati solo armadi.

* Acquista oggi il tuo armadio e con un Euro potrai avere casettiera relativa.

Nel L'EMPORIO DEGLI scoprirai che il progetto e il montaggio sono gratuiti. Scoprirai il servizio della più grande catena di negozi specializzati in armadi. Scoprirai che insieme possiamo progettare lo spazio l'allestimento tuo armadio. Scoprirai la qualità dei materiali e del sistema produttivo. Scoprirai la garanzia 10 anni.

* Per acquisto superiore a 1600 Euro

Un'occasione unica come il tuo matrimonio.

Savona,
Guidobono Ang. Via L. Corsi . 019 801199

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

I VOSTRI SOGNI,
LA NOSTRA PASSIONE

NEGRO
RICEVIMENTI

PIAZZA CAVOUR, 1 • 17047 • VADO LIGURE (SV) • TEL. 019.21.60.163 • FAX 019.21.61.441

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la [illegible] di servizi ■ terziario. I lavori durerebbero almeno ■ [illegible] si, e la società [illegible] già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» ■ sotto tutela

■ [illegible] vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto [illegible] vincolo [illegible] Soprintendenza. Inutilizzato [illegible] 1990, necessita ■ imponenti lavori di restauro. In parte servirà [illegible] sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino ■ società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, [illegible] annesso [illegible] granata. Il nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato [illegible] un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi [illegible] un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, [illegible] problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione ■ possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto [illegible] sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto [illegible] impianto in cui [illegible] possano fare affluire le famiglie torinesi ■ quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per [illegible] [illegible] andati in Borsa: dare ai nostri tifosi [illegible] loro stadio». La chiusa del Dottore: «O [illegible] Comune ci [illegible] lo stadio o andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o non».

Avvocato, è così sicuro che [illegible] ci saranno altri slittamenti? E' da [illegible] che si va avanti a passettini ■ poi punto a capo, si ricomincia tutto [illegible] principio.

«Eh no, basta, per noi non ci [illegible] altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che [illegible] canti, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno [illegible] sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia [illegible] [illegible] vincoli, che non ci [illegible] clausole tipo che [illegible] si può toccare sino al 2006, sino alla cerimonia di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne [illegible] tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: ■ [illegible] Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra [illegible] casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il [illegible] maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla [illegible] tà granata. «Si va avanti da anni [illegible] una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi [illegible] il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro [illegible] posso aggiungere».

Perchè?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farvi ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia ■ concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per [illegible] campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per [illegible] stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, [illegible] posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino [illegible] facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, n[illegible] ostruzionismo. La [illegible] ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della [illegible] ria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

AD Attilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata [illegible] sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, [illegible] di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato [illegible] mpre [illegible] nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi [illegible] risolva una volta per tutte [illegible] soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo. Il progetto Fila [illegible] interessa sempre moltissimo. C'è [illegible] progetto specifico che sta facendo il suo iter, [illegible] ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto [illegible] so mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area [illegible] Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione [illegible] di edificare uno stadio della [illegible] ria, per diciamo 3-4 mila spettatori ■ la struttura ospiterà il muse[illegible] del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato [illegible] domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito sennò come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se non questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune in [illegible] ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità [illegible] rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato dal Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro [illegible] di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - (in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente [illegible] comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e ■ sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi [illegible] cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, [illegible] solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto [illegible] Master plan [illegible] ci dobbiamo attenere ■ che prevede duemila azioni per [illegible] Toroc» ha [illegible] l'ex sindaco.

L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri [illegible] aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: [illegible] ricettività, [illegible] realizzazione dell'organismo che dovrà gestire [illegible] fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 5 mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare [illegible] spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in [illegible] negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Oho. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a [illegible] pubblica ■ no? La differenza [illegible] nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino [illegible] ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato [illegible] già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpi[illegible]. ■ 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di [illegible] dinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci con 2-■ lettere d'intenti». [illegible] dossier 50 possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno ■ bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè ■ € 0,60 (L. 1.200) [illegible] attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
[illegible] marche ■ [illegible]
in bottiglia (cl. 0,33)
ad un grande [illegible]
€ 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B
(Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano fermato per effettuare un controllo dei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal civico 22. Qui una pattuglia, formata da un vigile e da una vigilessa, ha fermato un automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato al comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli sono state contestate le sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni giudicabili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto per rifiuto di generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Ludovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia su una strada poco trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: un colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto il salone si sono messi a scegliere con cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

Se non fosse stato per un imprevisto, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta sorda, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni in Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistole in pugno e coltelli in mano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non riescono a far loro confessare dove tengano nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Non chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari della De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel suo viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante o di scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'ottesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti: viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocostodi. Il motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta la tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli e spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani dai miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, quasi fiori comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura della promozionale pubblikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato
(L'Informatore 3/99)
Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi i diritti cimiteriali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali internazionali in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 363,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
24 su 24
Torino Tel.011/6039005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si vivono in coro e pubblico» - «I ladri di biciclette sono delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardons» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, si terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardons. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero ricavato andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino la costruzione di un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sostenianne dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si vivono tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».

Simone Solinas

Una lettrice ci scrive:

«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e gianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcol e altro si ripercuotono sul vivere di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si sono avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

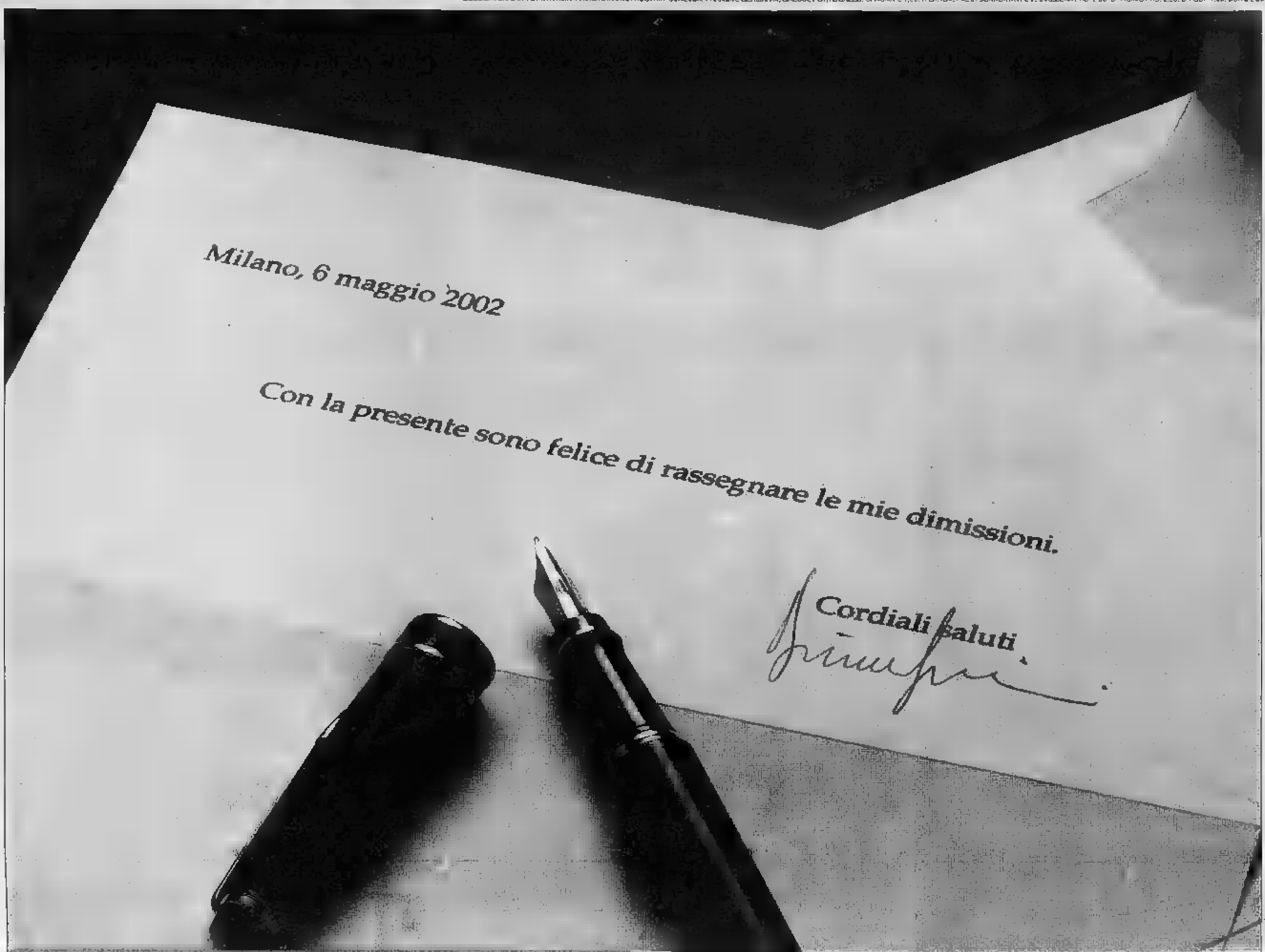
Una lettrice ci scrive:

«Sono un capo d'istituto, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo, assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienza rispetto alle quali essi hanno alcuna possibilità di intervento ed in una materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a me. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune di cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta. Nel il 24 aprile mi è arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PASSA A WIND! E SEI TRA I PRIMI A CAMBIARE TUTTO TRANNE IL NUMERO DI TELEFONINO.

Con l'operazione "Passa a Wind" non ci sono più problemi per te che hai un telefonino ■ desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa se fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind e la possibilità di usufruire di una serie di servizi integrati di telefonia fissa ■ Internet, con Infostrada ■ Libero. E se decidi di passare ■ Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a ■ euro di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND
O CHIAMA IL 155
www.wind.it

WIND
Comunicare in un soffio.

Wind ■ disponibili con cellulari ■ band. Infostrada ■ Libero ■ marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

L'IMMOBILIARE BORGOMANERESE srl
LA COOPERATIVA L'ORIZZONTE arl
LA COOPERATIVA SOTERA arl

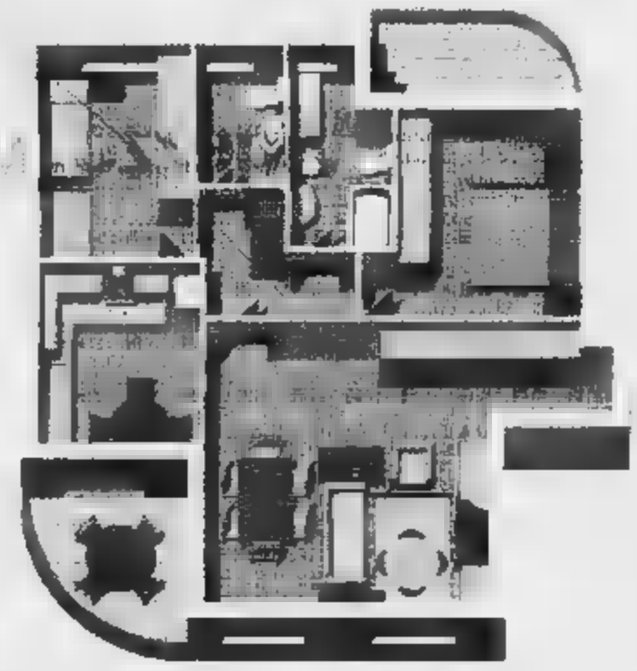
in collaborazione con: ECOPOLI s.r.l.

utilizzando il piano di "edilizia convenzionata" del comune di BORGOMANERO

progetta un nuovo intervento residenziale in via Maggiate - vicolo SIAI

per conoscere l'iniziativa **per prenotare la scelta del tuo appartamento**

per comunicarci come dovrebbe essere il tuo appartamento ideale



Alloggio TIPO
Euro 116.492,00

partecipa all'incontro che abbiamo organizzato per:

GIOVEDI 9 MAGGIO 2002 alle ore 21,00

presso la sala riunioni del BAR MAINELLI p.zza Martiri - Borgomanero

invita anche i tuoi amici e tutti coloro che vorresti come vicini di casa.

Linea
progettazione edile

per informazioni: **BorgoAffari**

P.zza Martiri, 28 BORGOMANERO

tel. 0322.83.53.55 348.36.58.942 fax 0322.83.57.96

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 - FAX 0321 35391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, [illegible] 0323 407028, FAX 0323 403650, E-MAIL VER[illegible]A@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Per Lei e Lui
nuova
Corso Repubbl[illegible] Tel 0322 45454

ANCORA SENZ'ACQUA ALCUNI CENTRI IN PROVINCIA, CLINICA DI VERUNO RIFORNITA CON AUTOBOTTI

Crolla il ponte della ferrovia sulla Novara-Arona

Servizio sostitutivo di bus, cantiere con 35 tecnici allestito in tempo record

Marcello Giordani
NOVARA

Crolla il ponte della ferrovia Novara-Oleggio-Arona nei pressi di Vignale, travolto dalla piena dei torrenti e dall'esondazione delle [illegible]. Il bollettino dei danni è ancora pesante: cinque paesi senza acqua potabile e la clinica di Veruno è rifornita [illegible] le autobotti dei vigili del fuoco.

[illegible] ieri niente treni sulla Novara-Arona dove il [illegible] viene svolto per ora con i bus. La roggia Maglie e il cavo Marini, nella frazione di Isarno, nelle vicinanze della cascina Mirabella, hanno travolto due ponti tra cui quello [illegible] cui [illegible] la linea ferroviaria. Le Ferrovie hanno interrotto subito il traffico e sono all'opera trentacinque fra ingegneri, tecnici [illegible] operai per ripristinare il ponte a tempo di record.

L'acqua ha spazzato via il ponte e tranciato la linea ferroviaria: ieri, con autocarri speciali, [illegible] state portate due gigantesche travi [illegible] ferro lunghe ogu[illegible] trentasei metri, [illegible] serviranno a realizzare [illegible] ponte provvisorio su cui saranno montati i binari. E' già [illegible] fatta [illegible] gettata in cemento armato per la realizzazione di due plinti, ai lati del torrente, [illegible] cui [illegible] no collocate le travi. Le Ferrovie [illegible] di ripristinare già nelle prossime [illegible] il traffico ferroviario [illegible] quella che [illegible] ormai una linea di grande importanza: consente il collegamento con Luino e la Svizzera.

L'altro punto critico dell'alluvione è nella zona collinare a Nord della provincia, dove cinque Comuni (Bogogno, Divignano, Comignago, Veruno e Agrate Conturbia) sono ancora privi di acqua potabile.

Il diluvio ha causato l'allaga[illegible] [illegible] un pozzo dell'acquedotto del Consorzio dell'Alta Meja, sporcando l'acqua. «Siamo in [illegible] delle analisi dell'Azienda Sanitaria Locale - dice il sindaco di Veruno, Alberto Temporalli - e speriamo che la situazione [illegible] possa risolvere [illegible] breve scadenza. Per noi la situazione più difficile [illegible] quella [illegible] clinica del lavoro, rifornita con due autobotti».

Si sta nel frattempo normalizzando la situazione nelle altre [illegible] colpite dalla calamità. A Novara ieri è stato riaperto il centro sportivo Parco [illegible] Mora a Parnate che era stato trasformato in un lago, così come si è normalizzata la situazione all'ospedale Maggiore dove l'acqua era infiltrata nella sala operatoria della clinica ginecologica e di cardiochirurgia. Molte le proteste degli abitanti di Lumellogno, una frazione allagata e dove i tombini sono saltati. Nelle cascine di Cerano, Terdobbiate, Sozzago, Camariano e San Pietro Mosezzo, così come [illegible] Torrione, frazione di Vinzaglio (completamente allagata) si lavora per liberare vani, cantine e cortili dalla melma; situazione analoga a Suno, dove l'esondazione della Meja ha disastrato il paese e il sindaco Riccardo Brigatti ha chiesto lo stato di calamità. Disagi [illegible] nell'Aronese: resta sotto controllo una palazzina di via Milano da cui sono state evacuate venti persone, mentre si lavora per ripristinare le strade che collegano Dagnente, interessate da numerose frana.

Due immagini del ponte ferroviario sulla linea [illegible]-Arona crollato a Vignale nei pressi della [illegible] «Mirabella». I lavori di ripristino sono iniziati ieri. [illegible]

Vigezzo, un mese d'incubo

La statale 34 potrebbe riaprire da sabato

Carlo Bologna
SANTA MARIA MAGGIORE

Cannobio, per la frana a Cannero Riviera, è raggiungibile in auto solo dalla Svizzera o a bordo delle motonavi. E ieri un'altra scarica di fango e sassi ha danneggiato la [illegible] disabitata di una famiglia tedesca in località Cassine. Alla Valle Vigezzo, pe[illegible] la frana a Paiesco, si accede soltanto dalla valle Cannobina o [illegible] il trenino azzurro della Vigezzina. Dal Ticino non si passa, almeno fino a sabato, visto che la Centovalli è bloccata, strada e ferrovie, per lo s[illegible]mento a Carcopolo. Si raggiunge ancora a piedi anche Cicogna, frazione di Cossogno con 15 abitanti. Chi in questi giorni dall'Ossola ha voluto raggiungere in auto Cannobio e la Valle Vigezzo ha dovuto fare un giro incredibile, poichè anche [illegible] sponda lombarda la situazione è disastrosa, per il blocco a Maccagno. Da Verbania in traghetto si sbarca a Laveno e si punta al valico [illegible] Ponte Tresa [illegible] [illegible] quello [illegible] Formosette è chiuso). Magadino, Locarno e rientro da Piaggio Valmara. L'alterativa [illegible] puntare sul valico varesino del Gaggiolo. Da Domodossola a Cannobio sono 230 chilometri, [illegible] tre [illegible] di viaggio.

E' emergenza. Per la Valle Vigezzo durerà un mese. «Afferma - d[illegible] Claudio Cottini, sindaco di Santa Maria Maggiore - c'è il problema degli approvvigionamenti di benzina e gasolio e dello stoccaggio dei rifiuti, oltre ovviamente ai gravi danni per il turi[illegible]. Abbiamo ottenuto la deroga dalla Provincia per [illegible] il transito delle cisterne sui ponti della Cannobina ma i rifiuti dove li portiamo?». Della batosta per il turismo parla anche Samuele Cavagnera, dell'Hotel Cannero: «Per chi viaggia [illegible] impossibile arrivare [illegible] Cannero [illegible] perdiamo tutto il passaggio. Per noi questi giorni sono di alta stagione. E i pochi clienti che ci sono si trovano in un [illegible] disastrato, ridotto ad un grande parcheggio. Una proposta: non è possibile far partire le corse della Navigazione [illegible] Intra anzichè limitarsi agli scali di Cannero e Cannobio?»

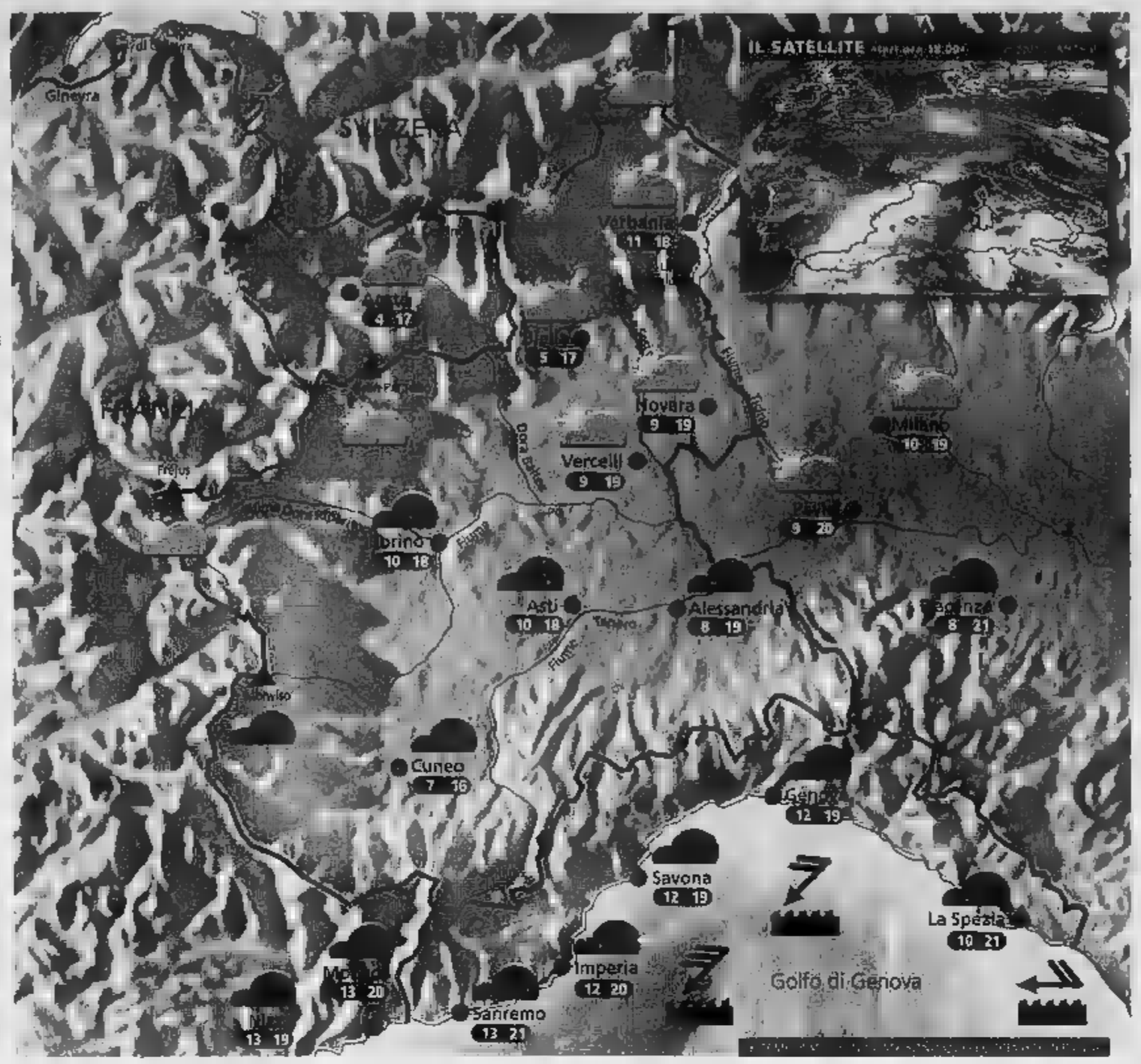
Per i frontalieri la Navigazione ha organizzato corse in coincidenza con i bus della società Vco Trasporti. Le partenze da Cannero sono alle 6, alle 7, alle 13,30 e [illegible] 17,35; i ritorni da Cannobio alle 6,50, alle 7,25, alle 18 e alle 19.

Ieri sul fronte [illegible] frana in valle Vigezzo e a Cannero è stata un'altra giornata di sopralluoghi e lavori che si [illegible] incrociati con riunioni in Regione e nei Comuni più colpiti. [illegible] domanda [illegible] una sola: quando si riaprono le strade? Se i tempi per [illegible] i 15 mila metri di materiale precipitati a Paiesco sono lunghi (un mese), sono un po' migliori le prospetti[illegible] per la statale 34. L'on. Marco Zacchera, che domenica ha rischiato di beccarsi anche un sasso in testa, azzarda una previsione: «Una [illegible]. L'Anas, così è stato deciso nella [illegible] con il viceministro Ugo Martinat [illegible] il vicepresidente regionale William Casoni, assumerà la responsabilità dei lavori di estrema urgenza a monte della frana tra Cannero e Cannobio e già oggi, tempo permettendo, inizieranno i lavori [illegible] messa in sicurezza [illegible] parete per consentire almeno il [illegible] a senso unico alternato». Intanto sulle polemiche scoppiate all'indomani dei disastri interviene il segretario Ds Diego Caretti: «L'Anas non è da denunciare e la superstrada non è da chiudere. E' il centrodestra che governa Regione e Provincia. E proprio l'on. Martinat è appena andato via dalla [illegible] provincia senza alcun risultato positivo».

La frana della Valle Vigezzo a [illegible]sco. Anche l'accesso dalle Centovalli è bloccato, l'unica strada aperta è la Cannobina

La scuola sta finendo...
Se vuoi premiare tuo figlio
regalagli un ambiente più allegro
per trascorrere il suo tempo [illegible] casa!
BIGOGNO
NOVARA
[illegible]
www.TUMIDEI.it
TIRAMOLLA: [illegible] un [illegible] completo [illegible] armadiature, cabine e di elementi autonomi componibili [illegible] un'originale [illegible] di tutti in alluminio satinato.

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che porterà nuove precipitazioni, soprattutto nella giornata di mercoledì. Oggi [illegible]losità stratiforme in generale aumento.

Previsioni

In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. Nel pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria nel cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	RO[illegible]	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	8 14
CAYANZARO	14 [illegible]	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	12 20	GINEVRA	7 17
OLBIA	14 18	LONDRA	12 16
PALERMO	18 21	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	12 20	PARIGI	11 13
POTENZA	12 22	ZURIGO	6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 38 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

EM
UNA casa c'è ed altre DUE case ci saranno perché
LARGO PASTORE
è
IN POSIZIONE STRATEGICA
a 3 passi dall'Università, dalle Banche e dall'Ospedale
a 2 passi dalla Stazione e dalle Scuole
ad 1 passo dal Centro Storico e dal Tribunale
Il tuo appartamento ti aspetta!
0321.36841 per saperne di più
box
uffici
varie metrature
Costruzioni ed Attività Immobiliari S.r.l.
permute
dilazioni
mutui fondiari

IERI VERTICE IN PROVINCIA CON GLI AGRICOLTORI: IL PRESIDENTE CHIAMA PALAZZO CHIGI

Sulle risaie una valanga di ghiaia e melma

Paesaggio stravolto attorno a Novara, chiesto lo stato di calamità

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Uno strato di melma e ghiaia, che di sole rischia di trasformarsi in di bitume. E sotto la poltiglia il seme del riso che non affiorerà mai più. Così appare la risaia attorno al capoluogo, dopo la furia di 48 ore di pioggie. La tregua della giornata di ieri mette ancora più a nudo il disastro causato dallo straripamento di rogge e canali, in particolare del torrente Terdoppio alla periferia del capoluogo. Difficile, al momento, quantificare i danni, anche perchè non sono ancora arrivate tutte le segnalazioni. decine e decine di aziende cerealicole (riso e mais) in ginocchio. Soprattutto quelle risicole hanno subito il colpo più duro, perchè in molti casi il terreno è stravolto dalla presenza di detriti e ghiaia, impraticabile.

In un vertice che si è svolto ieri mattina in Provincia, con il presidnete Maurizio Pagani, le tre organizzazioni sindacali di categoria (Coldiretti, Unione e Cia) hanno illustrato la drammaticità del momento, chiedendo interventi di natura straordinaria. Tanto che lo stesso Pagani ha deciso di chiedere al Governo la dichiarazione di calamità naturale nazionale. Ieri ha avuto un colloquio telefonico con Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, che illustrerà la situazione a Berlusconi. E domani avrà un incontro in Regione con l'assessore regionale all'agricoltura, Ugo Cavallera. Intanto i consiglieri regionali Cesare Maurizio Velvo, Marco Botta, Patrizia D'Onofrio, Ennio Galasso e Gianluca Godio, hanno presentato un ordine del giorno per chiedere lo stato di calamnità per le due provinca, Novara e Verbano Cusio Ossola.

Insomma, è emergenza. E con il dopo-alluvione arrivano anche le polemiche. Che affiorano puntualmente e riguardano la mancata manutenzione degli alvei. Gli agricoltori puntano l'indice contro il Magistrato del Po, che avrebbe trascurato soprattutto il Terdoppio, trasformandolo in un torrente impazzito. Pagani parla di «vuoto di competenze», mentre la Coldiretti con il direttore Assuero Zampini mette sotto accusa anche le «bonifiche selvagge» realizzate negli ultimi anni tanto da abbassare il livello delle campagne. Non solo: la mancanza di coordinamento ha impedito una regolamentazione più coordinata dei canali irrigatori: «Se il Cavour fosse stato svuotato e chiuso - ha agiunto - probabilmente sarebbero stati evitati danni maggiori». Nel vertice di ieri in Provincia sono intervenuti anche il responsabile del settore agricoltura dlela Provincia, Ettore Rigamonti, Tacchini (Cia), Ferraris e Martino (Unione agricoltori), Porzio (Coldiretti).

I torrenti in piena hanno cancellato le risaie appena preparate o già seminate. In molti casi sarà difficile un ripristino (Finotti)

Nelle valli dell'emergenza

Racchelli: dobbiamo salvare questa terra

Maria Paola Arbeia
VERBANIA

«Fa male al cuore». A chi vive qui, a chi ama questi laghi e queste montagne, fanno male al cuore le immagini delle valli flagellate dalla pioggia, delle frane, dei sacchi davanti alle case, degli anziani che spalano fango. Non piove più, fuori, ma piovono disdette sui tavoli degli albergatori. L'assessore regionale al Turismo, il verbanese Ettore Racchelli, domenica alle 17 aveva terminato un altro sopralluogo e un'altra riunione. E' lui che dice: «Fa male al cuore».

Assessore, com'è la situazione?

E' delicata, brutta. Due statali chiuse e altre strade in condizioni precarie, è forte il rischio di altri smottamenti, i torrenti sono gonfi. E i tempi degli interventi saranno brevi ma stavolta bisogna andare fino in fondo. Chiederemo lo stato di calamità e cospicui fondi al Governo per risanare questo territorio.

Che cosa dicono residenti e albergatori?

Sono sconfortati. Turismo e viabilità sono in ginocchio nonostante gli investimenti di questi anni. Dopo un inverno difficile, non ci voleva quest'altro colpo. Mi piangeva il cuore quando oggi riferivano delle disdette. Lavoreremo assieme per risalire la china. Ma ripeto: non si può più pensare a breve raggio oppure ai rattoppi qua e là.

Intanto l'estate si avvicina. Che cosa si farà nell'immediato?

Per la Valle Vigezzo, l'Anas e l'impresa sono già sul posto e si studia come intervenire dai due lati della frana. La speranza è di consentire il passaggio fra un mese, ma tutto va però messa l'incolumità delle persone. Anche per la statale 34 del Lago Maggiore dovremo trovare una soluzione strutturale.

Con quali interlocutori e quali fondi?

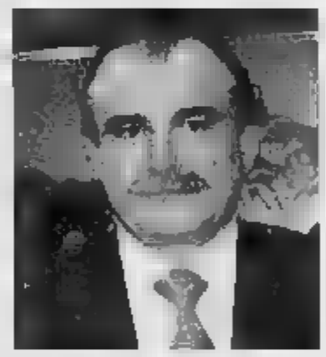
Al sopralluogo c'era il prefetto che è persona solerte e concreta, c'era l'assessore Ugo Cavallera, lavoreremo assieme. Anche il collega William Casoni è aggiornato. In particolare per la statale 337 perfezioneremo un piano di opere già tratteggiato. Il 13 maggio sarà nel Verbano il viceministro Ugo Martinat. Vogliamo fondi straordinari, serviranno centinaia di miliardi.

Rimedi e stanziamenti a parte, perchè ogni anno o quasi due si replica il copione?

Il territorio ha caratteristiche particolari, di difficile gestione. Ci sono cause naturali e altre legate a inadempienze di vecchia data. Per questo dico che occorrono programmi complessivi. Il Lago è salito ma non in secca, così come i fiumi: qualcosa non quadra nella gestione delle acque. Bisogna capire chi sbaglia.

Un primo bilancio dei danni c'è?

L'avremo a giorni. Per ora si parla di decine di miliardi tra turismo e viabilità. Ne serviranno centinaia per rimettere a posto in modo sostanziale quanto si può del territorio. Ci vorrà una legge speciale. Ciascuno dovrà fare la propria parte. Non possiamo finire in ginocchio ogni due anni.



L'assessore Ettore Racchelli

LUNEDI' PROSSIMO A VERBANIA

Vertice con Martinat

Adesso tutti gli sono puntati sull'incontro che lunedì 13 sarà tenuto in prefettura a Verbania con il viceministro alle Infrastrutture Ugo Martinat, il vicepresidente della Regione, Casoni e la Provincia del Verbano Cusio Ossola. In quell'occasione sarà siglato un accordo per alcune strade della provincia. In particolare sarà ribadito l'impegno del Governo per la galleria tra Cannobio e Cannero, sulla statale 34. Prima della riunione in prefettura sarà inaugurato il nuovo tratto della circonvallazione di Omegna. Ieri mattina a Torino si è tenuto un primo vertice, cui ha partecipato anche l'assessore Ettore Racchelli, per fare il punto sulla situazione post-alluvione e in vista della riunione di lunedì prossimo. Racchelli: «Per risolvere i problemi anche una maggiore tempestività degli enti locali e un maggior coordinamento sul territorio». Ieri frattanto Racchelli e Valerio Cattaneo hanno inviato una lettera al Presidente della Regione, Enzo Ghigo, per sollecitare la Regione a chiedere lo stato di emergenza a livello nazionale. [r. s.]

Società Commerciale livello nazionale ricerca signore o signorine da inserire nell'ufficio commerciale di Borgomanero.
Richiedesi ambizione e determinazione. Interessante retribuzione
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322.838440

Azienda americana in forte espansione seleziona AMBOSESSI età anni anche prima esperienza. Offresi inserimento immediato, formazione interna, ottime remunerazioni. Per colloquio tel. 0321.453784

AZIENDA prodotti alimentari PADRONCINI con mezzo minimo q.li 28 di portata offresi lavoro duraturo e ottime condizioni. tel. 0322/47729

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di beni immobili senza incanto
Fallimento Lacobi s.n.c. di Airoldi G. & C. s.n.c.

Il giorno 27 maggio 2002 alle ore 12 avanti al Giudice Delegato - Presidente dott.ssa Anna Maria Di Oreste - si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:
Complesso immobiliare di tipo prevalentemente residenziale sito in Galliate Via Novara n. formato da palazzine a due piani fuori terra aventi un alloggio di mq. 160 per ciascun piano più seminterrato destinato a magazzino e da un piccolo edificio - destinato a , il tutto censito nel NCEU alla partita 1000320 F. 47 n. 1106 sub. 1, 2, 3 e n. 1107 sub. 1,2 il tutto come meglio descritto nelle perizie in atti del Geom. Massimo Zugnino in 28/1/1997 - 3/4/2001 - 23/10/2001.
Condizioni di vendita. Prezzo complessivo di vendita per Lotto Unico Euro 138.063,00 rilancio minimo in caso di gara più offerenti che hanno partecipato alla udienza del 27/5/2002. Gli eventuali interessati, per partecipare, dovranno presentare domanda in bollo da Euro 10,33 in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno 24/5/2002. Alla detta domanda - offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento, emesso da istituto di credito avente sportelli in Novara per un importo - pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.
In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo, degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine indicato in offerta, ovvero in caso di mancata indicazione del termine, entro giorni 60 dall'aggiudicazione; entro lo stesso termine dovrà essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali a spesa, nella misura del 15% - salvo eventuale conguaglio ovvero - restituzione del residuo in favore dell'aggiudicatario - del prezzo di aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta avente i requisiti sopra descritti e del rilancio minimo che verrà stabilito alla udienza 27/5/2002 con aggiudicazione definitiva a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civile, se trattasi di persona fisica, o certificato del Registro Imprese competente se trattasi di società o persona o altra personalità - giuridica - idonea documentazione dei poteri di rappresentanza del sottoscrittore dell'offerta.
Maggiori informazioni presso il Curatore Prof. Sandro Vecchione studio in Novara in Via Pisto n. 2/C - Tel./Fax 0321.
Novara, li 17/4/2002.

IL CANCELLIERE Cl
dott.ssa Eva

LA FONDIARIA
Bedoni Marco, Bigi, Cerruti, De Gaudenzi Sas
Agenzia Generale di Borgomanero

L'agenzia Generale di Borgomanero cerca diplomati/e e laureati/e che vogliano cogliere le opportunità professionali assicurativo.

OFFRE
PORTAFOGLIO/MINIMO GARANTITO, PROVVIGIONI, INCENTIVI, FORMAZIONE, TELEFONACI OPPURE IL TUO CURRICULUM.

Si richiede al candidato di specificare nel curriculum il consenso all'art. 675/96 propri dati personali finalizzato un eventuale riscontro.

BORGOMANERO - V.le Marazza, 30
Tel. 0322.836252 (4 linee r.a.) - Fax 0322.846771

NEW Image
DONNA UOMO
9.00

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/B

VIA RIGHI Euro 93.000,00
Piano alto, luminoso e ben tenuto 3 vani + servizi. Cantina e box.

VIA RIVOLTA Euro 126.000, In recente costruzione, piano alto, ottimo tre vani + doss. Risc. Aut. Box doppio. Consegna aprile 2003.

Viale CESARE
Box Singolo Euro 11.360,00

C.SO
440.000,00 - VILLA di recente costruzione in complesso residenziale.

SACRO CUORE AFFITTASI
Esclusivo ultimo piano due livelli di mq. parquet, tripli servizi, aria condizionata. Riscaldamento , Tre box.

VAL D'AOSTA
SAINT VINCENT
In splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante villa con giardino.

NOVARA
A due passi dal centro ESCLUSIVA VILLA di ampia metratura con 2 piscine e grande giardino pianumato. Trattativa riservata c/o i nostri uffici.

NOV. Euro 85.000,00
A due passi della piazza principale ampio e ben tenuto: cucina ab.le, salone con grande terrazzo, 2 camere e bagno. Cantina e box. VERAMENTE INTERESSANTE!

V.ZE NOVARA - Cascibaitrame
AFFITTASI VILLA di ampia metratura più mansarda e taverna. Pregiate finiture. Giardino con piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica. PERFETTA.

VIA P. CUSTODI Euro 284.000.
Elegante ed ampio ultimo piano su due livelli con finiture di pregio: salone doppio, grande cucina, 3 camere, tripli servizi. Impianto climatizzazione. Risc. Aut. Cantina e box doppio. PERFETTO!

e-mail:

RILASSAMENTO E BENESSERE
SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
DONA Rilassamento e benessere generale
SERVE A chi non può o non vuole assumere farmaci.
DISTURBI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Tendiniti - Artriti carpale omerali ecc.
DISTURBI DIGESTIVI
Gastrite - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress - Disturbi relativi al vario genere ecc.
SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU DI MILANO
CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO (NO)
per informazioni ed appuntamenti telefonare i giorni di corso
0321.469022
DIPLOMATA IN LINFODRENAGGIO MANUALE - METODO VODDER
consigliato per ritenzione idrica - edemi - cellulite

L'uomo rincorre [illegible] la perfezione. Ogni tanto allunga.

Variant vuole dire: linea esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 100 e 130 cavalli ■ turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può essere che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS ■ ESP (controllo elettronico della stabilità). Perfetto, vero?

Nuova Passat Variant
Ispirata all'eccellenza

www.volkswagen-italia.com • Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/116CV Comfortline/Highline; 1.8 Turbo 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 V5 125kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.8 V6 142kW/193CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 110kW/150CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline

Venite a provarla ■ vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

CARTIF, N.13.100.017771/204

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A ■ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO ■ C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione ■ (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ■ Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

BANDIERE, STRISCIONI E GARA DI CLACSON FINO A SERA. RICHIAMI AL NUOVO SCUDETTO ANCHE NEI NEGOZI

Festa bianconera sotto la Cupola

Caroselli nelle vie di Novara e vetrine in tema

NOVARA. Ore 17 [redacted] domenica, spazio [redacted] gioia incontenibile. La baldoria è scoppiata al termine della partita che ha consegnato il 26° scudetto alla Juventus. Il popolo bianconero è sceso in strada tentando di dimenticare quella delusione che due [redacted] fa si era materializzata proprio in concomitanza [redacted] un acquazzone sul campo di Perugia. I caroselli di auto e moto hanno percorso le strade cittadine di tutta la provincia: bandiere, striscioni, magliette bianconere e gara di clacson dal capoluogo alle strade di tutta la provincia.

L'appuntamento per molti tifosi di Novara, domenica, [redacted] stato come di consueto [redacted] piazza Martiri. Nel frattempo gli interisti che già pregustava[redacted] il successo, mestamente hanno ammainato i vessilli che da qualche giorno ornavano le inferriate dei balconi. Anche nelle vetrine [redacted] negozi [redacted] apparse decorazioni juventine. Come quella ideata [redacted] titolare della macelleria equina Delfini, in corso della Vittoria. L'incarto di un grosso uovo di Pasqua, con il logo della Juventus, è stato utilizzato per ricoprire la vetrata. [r. l.]

[redacted] a Bellinzago

Interista accoltella juventino
Denunciato per lesioni gravi

BELLINZAGO. La festa bianconera finisce in rissa: un giovane tifoso della Juventus è [redacted] accoltellato, le sue condizioni non sono gravi. L'aggresso[redacted] è stato denunciato a piede libero per lesioni gravi. E' accaduto domenica alle 17,20, [redacted] Bellinzago, vicino al peso pubblico. Come [redacted] accaduto in [redacted] altre località della provincia [redacted] in tutta Italia, al termine della partita moltissimi tifosi si sono [redacted] nelle strade per manifestare la loro gioia. L'incontro [redacted] juventini e interisti si è risolto, nelle località della provincia, con qualche scaramuccia. L'episodio più grave è stato quello di Bellinzago. Sulla piazza davanti al peso pubblico si sono ritrovati giovani delle due squadre. Purtroppo in questo [redacted] canzonatura è degenerata: un fan nerazzurro ha estratto un coltello ed ha colpito un giovane, D. M., [redacted] 24 anni, residente a Oleggio.

Molti tifosi [redacted] fuggiti, mentre il giovane aggredito è stato accompagnato all'ospedale Maggiore [redacted] Novara dagli amici. Le ferite erano superficiali, la prognosi è di dieci giorni. Il giovane è stato medicato e dimesso.

I carabinieri di Oleggio [redacted] i militari [redacted] compagnia di Novara si sono messi sulle [redacted] dell'aggressore. L'interista [redacted] stato identificato intorno alla mezzanotte di domenica a Novara: si tratta di R. M., 22 anni, residente a Novara, che è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate. [c. m.]

DOMANI IL CONVEGNO ALLA SALA BORSA

Usura, sfida [redacted] società economia e istituzioni

Nel 2000 meno denunce ma più condanne
Un fenomeno criminale che sa mimetizzarsi

[redacted]

Educare alla legalità per contrastare l'usura. Una sfida che coinvolge economia, società e istituzioni. E' questo, ed è quanto mai appropriato, [redacted] tema del convegno che si terrà domani mattina dalle 9,30 alla Sala Borsa di Novara, in via Ravizza. Nonostante la gravità del fenomeno i dati raccolti indicano un calo di denunce: nel 2000 in Piemonte sono state [redacted] sulle 852 [redacted] tutta Italia, in percentuale ci fermiamo ad un 3%. La [redacted] regione, in questo modo, è scesa dal quinto al dodicesimo posto nella graduatoria riferita a questo crimine. Dall'altra parte aumenta il numero delle condanne. Cose significano questi dati? Come leggerli correttamente? Ma soprattutto: il sistema economi[redacted] la società civile, le istituzio[redacted] fanno davvero [redacted] tutto per stroncare l'usura [redacted] aiutare [redacted] vittime che vogliono risollevare la testa? E le persone [redacted] rischio dove possono trovare un salvagente per non affogare?

Roberto Cota

Tante domande ma il convegno (voluto da Consiglio regionale del Piemonte, Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e Istituto tecnico Bermani di Novara) promette anche [redacted] risposte. I lavori, moderati da Carlo Bologna giornalista de La Stampa, si apriranno con il saluto del presidente [redacted] Consiglio regionale Roberto Cota e del sindaco Massimo Giordano. [redacted] gli interventi [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Teresa Benvenuto, di Pier Luigi Gallarini (presidente della I Commissione del Consiglio regionale), di Giuliana Manica (consigliera regionale e presidente della Consulta delle elette), [redacted] vicepreside del «Bermani» Anna Maria Mariani. Quindi Antonio Rossi, curatore del libro «Usura [redacted] mia società e istituzioni» e Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara.

Il [redacted]gno è interessante e da seguire. Con un'avvertenza: gli usurai [redacted] vivono su un'altro pianeta [redacted] la necessità di trovare soldi è la strada più rapida per incontrar[redacted]. E [redacted] loro non interessa [redacted] il denaro vi serve per comprare un'auto, ripianare le perdite [redacted] videopoker o curare una malattia. Non [redacted] benefattori. Vi chiederanno soltanto di più. Sempre di più. [r. s.]

TOPI ALL'ELEMENTARE

Riapre [redacted] la scuola di Sant'Agabio

NOVARA. Resta chiusa anche oggi la scuola elementare «Don Ponzetto». [redacted] sindaco Massimo Giordano ha [redacted] le lezioni per la presenza di topi. Gli scolari, che [redacted] un primo tempo dovevano tornare in classe questa mattina, potranno ricominciare la scuola domani. L'ha deciso ieri l'assessore all'Istruzione Giovanni Rizzo dopo un sopralluogo con il direttore didattico Franco Groppetti.

Gli operai del Comune hanno chiuso un buco nel pavimento dello sgabuzzino dei bidelli e altri fori esterni, vicini ai pluviali. [redacted] grate esterne sono state ricoperte [redacted] reticoli per bloccare ogni eventuale ingresso dei topi. Questa mattina la scuola viene ripulita e disinfettata mentre proseguono i lavori di sistemazione nel cortile esterno.

«Per precauzione sono state posizionate altre trappole con esche in modo da verificare la presenza di topi - commenta l'assessore - anche [redacted] la ditta incaricata [redacted] disinfestazione ci ha assicurato che non ci dovrebbero essere problemi». [b. c.]

PARCO TICINO E COMUNI

Processionaria la mappa [redacted] bonifica

[redacted] Quando il maltempo finirà, scatteranno le operazioni di bonifica dalla processionaria della quercia: il Parco [redacted] Ticino, con [redacted] contributo dei Comuni, ha promosso il programma di disinfestazione che costerà nel complesso 22 mila euro. Il trattamen[redacted] biologico sarà eseguito, come già in passato, con il «bacillus thuringiensis». Ieri hanno illustrato le fasi della bonifica l'assessore del Parco, Walter Porzio, e i due consulenti esterni Marina Lanticina e Alessandro Cravin. La mappatura della diffusione processionaria c'è già e le quattro aree più interessate sono Villa Giulia a Cerano, la colonia elioterapica a Trecate, la Costa Grande a Galliate e il Bosco Vedro di Cameri. Porzio: «Il Parco, che ha richiesto la collabora[redacted] dei Comuni, provvede alla bonifica delle aree più frequentate, come piste ciclabili e aree di sosta. Raccomandiamo comunque la cautela [redacted] chi frequenta il territorio. Un dato positivo: la presenza della processionaria, rispetto all'anno scorso, non è aumentata». [m. p. a.]

[redacted]

NOVARA

Senso unico in un tratto di [redacted] Risorgimento

Senso unico in uscita dalla città per corso Risorgimento, nel tratto compreso tra via Villa Glori e via del Sabbione. Per chi arriva da Vignale c'è la deviazione obbligatoria in via Del Sabbione, via Fara, via Chinotto. [b. c.]

NOVARA

Il disagio psichico: incontro alla Barriera Albertina

Proseguono gli incontri «Una finestra sulla psicologia» promossi dall'Ordine d[redacted]li Psicologi e dal Punto informativo. Stasera alla Barriera Albertina dalle [redacted] con lo psichiatra Paolo Vinna, [redacted] psicologhe Anna Disabato (moderatrice) e Giuliana Zillotto si parla di «Disagio psichico: farmaci e/o psicoterapia?». [m. p. a.]

[redacted]

Un comitato per il restauro del campanile

«Diamo [redacted] al campanile di Arona»: [redacted] il comitato sorto per raccogliere i fondi necessari [redacted] restauro alla Collegiata di Santa Maria, iniziato con la rimozione delle campane. In fase di preparazione, tra l'altro, un volume intitolato «Il campanile di Santa Maria di Arona»: sarà nelle librerie il 25 [redacted] con una dedica a mons. Mario Ingignoli per i suoi 90 anni. [s. b.]

GALLIATE

I «gialli» [redacted] Ernesto [redacted] al castello

Si chiudono «Serata in giallo», incontri [redacted] noti [redacted] di thriller. Questa sera al castello sforzesco (sala della biblioteca), Eraldo Baldini, romanziere affermato, sceneggiatore, autore teatrale, incontra il pubblico alle 21. Ingresso libero. [c. m.]

NOVARA

Festa [redacted] maggio al Centro [redacted] amicizia

«Fiori, torte, fantasia e...»: quartiere Centro e Garden Club Novara organizzano per domani dalle 15 un incontro al Centro [redacted] anziani di via San Gudenzio 11. Silvana Tosi offrirà consigli utili per l'utilizzo dei fiori di Bach. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES. n. 65/92

Il giorno 28 maggio 2002 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Paderi Angelo per la quota di 1/2, siti in: Comune di Novara - Via Tornielli n. 7 - Alloggio della superficie commerciale complessiva di mq. 100 costituito da n. 1 ingresso, n. 1 salone, n. 1 cucina, n. 1 corridoio per l'accesso al reparto [redacted], n. 2 camere da letto, n. 1 servizio igienico, n. 1 balcone, n. 1 locale di soffitta posto al piano sottotetto, n. 1 vano di cantina posto al piano cantinato.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base Euro 26.000,00;
2) Offerta minima [redacted]
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tri[redacted] di Novara entro le ore 11.30 del giorno 28 maggio [redacted] depositando [redacted] le seguenti somme Euro 2.600,00 per cauzione ed Euro 6.000,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "[redacted] ria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla società "S.r.l. Adiuvanda".
Novara, li 22/2/2002

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cenero

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES. N. 67/98

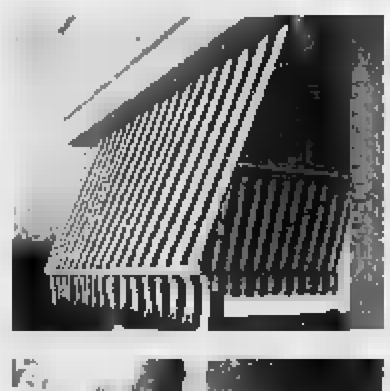
Il giorno 28 maggio 2002 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Atanasio Roberto per la quota di 2/18 e costituiti da: Comune di Galliate: Piano terreno: n. 1 locale contenente il vano scala [redacted] accedere ai piani superiori con piccolo locale [redacted] a [redacted]izio igienico ricavato nel sottoscala; n. 3 locali rispettivamente adibiti a soggiorno, cucina e [redacted] da letto; Piano primo: vano scala, n. 6 locali (di cui due camere da letto, una cucina, un soggiorno, un servizio igienico, un ripostiglio); piccolo balcone sul lato strada; balcone prospiciente al [redacted] interno; Piano secondo: n. 1 sottotetto non abitabile.

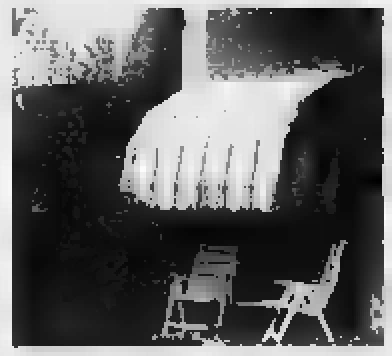
Condizioni [redacted] vendita: 1) Prezzo base di Euro [redacted]; 2) Offerta [redacted] d'aumento di Euro 300,00; 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 28 maggio 2002 depositando altresì le seguenti somme: Euro 1.122,00 per cauzione ed Euro 2.700,00 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello [redacted] Novara; 4) [redacted] prezzo [redacted] 40 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [redacted] chiu[redacted] dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 [redacted] 11.30 e nel sito internet: www.tribunali.it/Novara.html [redacted] dalla "S.r.l. Adiuvanda".
Novara, li 11/4/2002

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cenero

Agenzia di Pubblicità
RICERCA
GRAFICO
esperto nell'utilizzo di computer Mac e programmi Freehand - Photoshop - Xpress.
Sede di lavoro: Novara città.
Tel. per appuntamento allo 0321.613176 [redacted] ufficio.

FRESCO SOTTO IL SOLE!
OPERAZIONE "TENDE DA SOLE" 2002





- La migliore qualità ai mi[redacted]iori prezzi
- Preventivi gratuiti
- Possibilità di finanziamenti personalizzati

BRICO
il tuo Fai da Te
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. 0321.622467
GAGLIANICO (BI) - [redacted] Matteotti 129 - Tel.015.2544049

PROVINCIA DI NOVARA
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE [redacted] E OCCUPAZIONE
[redacted]er consultare tutte le proposte [redacted] lavoro dei Centri provinciali per l'impiego, oggi puoi collegarti [redacted] sito internet
www.provincia.novara.it.

LETTERE AL GIO[redacted]

Allagamenti e responsabilità degli amministratori

Le conseguenze prodotte dalla copiosa pioggia, abbattutasi nei giorni scorsi nella nostra realtà [redacted] paiono siano diventate l'elemento di maggior attenzione dei nostri amministratori, senza però manifestare altrettanto interesse verso le cause e le responsabilità esistenti. La tempestività [redacted] la quale si sono [redacted]ttivate per [redacted]dere «lo stato di calamità», fa sorgere alcune considerazioni che vanno oltre una semplice polemica verso i nostri rappresentanti e vogliono invece denunciare [redacted] costume politico non edificante, ma dal quale però neanche [redacted] «nostre autorità» si [redacted]imostrano estranee.

Ho avuto personalmente l'opportunità di verificare le condizioni di trascuratezza in cui sono tenuti canali irrigui, come appun[redacted] [redacted] accaduto ad [redacted] gruppo di villette a schiera [redacted] Vignale, allagate attraverso le fogne [redacted] acque provenienti dalla campagna adiacente, con notevoli danni. Gli stessi vigili [redacted] fuoco, intervenuti dopo alcune ore, si sono limitati a constatare l'accaduto e a riferire agli interessati di aspettare che le falde potessero assorbire l'acqua proveniente dai canali adiacenti: determinando così in noi tutti una condizione di impotenza, ma anche di inquietudine di fronte ad una situazione che di fatalità aveva molto poco.

Quanto accaduto rafforza la convinzione che autorità ed istituzioni non possono essere assolti per [redacted] semplice, seppure utile, richiesta di calamità naturale, perché limitata agli effetti; oltretutto tale intervento si presta molto spesso [redacted] speculazioni d'ogni tipo, [redacted] quelle politiche e quelle monetarie. I cittadini vogliono essere rassicurati che even[redacted] evitabili non abbiano a ripetersi, perciò occorre nella circostanza verificare con grande scrupolo ed inflessibilità se vi sono responsabilità e nel caso siano sanzionate con rigore, ed inoltre siano attivati tutti gli interventi di bonifica dei canali togliendo tutto il materiale inerte che ostruisce il defluire delle acque; dove pare [redacted] sia estranea la responsabilità dell'Est Sesia.

La circostanza cui si fa riferimento costituisce anche occasione per misurare sensibilità e capacità politica degli amministratori nel saper dare ai propri cittadini risposte tempestive sugli effetti prodotti, ma anche efficaci in termini di prevenzione.

Salvatore Volpe, Novara

[redacted]I UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.70.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; **Volontari di P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16.

[redacted]

FARMACIE

A Novara: [redacted] Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (ap. con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.31.02.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Arona: *Arigutti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.58.

Oleggio: *Leonardi Juitta*, [redacted] Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Verbania (Pallanza): *Nitois*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 87 tel. 0323 78.80.58.

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.58.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

[redacted]gna: *Sacchi*, via Nazionale, [redacted] tel. [redacted]87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

lucazanini.it

MACARIO in

Adamo ed Eva

PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

IL SOTTOSEGRETARIO DELFINO ALLA FIERA INTERREGIONALE: «DA DOMODOSSOLA SPINTA A INNOVARE UN SETTORE STRATEGICO ANCHE PER TURISMO E AMBIENTE»

Il premio un anno dopo la Bse

Mucca allevata a Malesco tra le migliori d'Italia

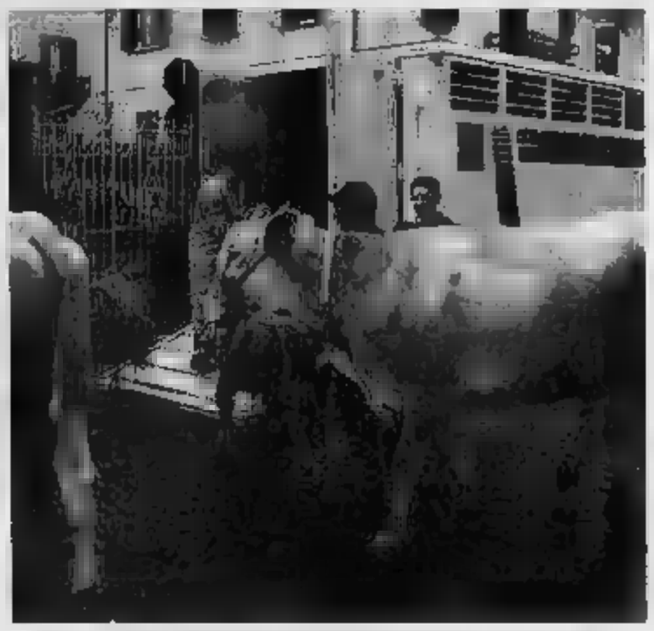
DOMODOSSOLA

Esattamente un anno fa dovettero abbattere tutti i capi del loro allevamento, 31 bovini da latte di razza bruna, per un caso di Bse. Hanno lavorato sodo e in fretta, ricostruendo da zero la stalla. Domenica i fratelli Ettore e Claudio Besana di Malesco sono stati premiati per «Nicol Et», la manza con il miglior indice genetico presente alla fiera interregionale ospitata a Domodossola, una vetrina sulle campionesse di tutto il Nord Italia. Un riconoscimento che è la miglior risposta ai sacrifici di tanti mesi e rimette in piena carreggiata la zootecnia ossolana.

Uno «scudetto» . «Questa fiera - sottolinea Tiziano Valperga, direttore dell'associazione regionale allevatori Piemonte - è un po' il campionato di A per il calcio. Qui si è visto il meglio del nostro Paese». E si è pronti a mettersi in competizione anche con bovini di allevamenti stranieri. Il presidente della sezione razza bruna di Novara e Vco Pietro Bianchi, dal palco, ha lanciato la proposta: «Organizziamo fiera internazionale». L'appuntamento potrebbe arrivare nel 2003.

Intanto brinda al successo Severino Caoduro, di Pordenone, allevatore di «Ernest J.N.» campionessa assoluta della stra. Nella categoria manze ha vinto «Rab Frägolina» del valtellinese Angelo Rabbiosi, alle spalle «Fragola» di Mario Giannoni di Premia. Il primo premio del (terzo assoluto) è per «Alpen», dei fratelli Pennati di Premia. Alla premiazione, con l'assessore regionale Ugo Cavallera, era presente il sottosegretario all'agricoltura Teresio Delfino che ha sottolineato l'importanza della zootecnia «anche in sinergia con turismo, ambiente ed in particolare la difesa dell'assetto idrogeologico del territorio».

«A Domodossola - ha detto il viceministro - si è toccata con mano la voglia di fare, innovare, di superare le emergenze che abbiamo avuto in termini quote latte e Bse. Sulle quote latte abbiamo chiesto delega per fare una normativa semplice e coerente con l'Unione Europea. Faremo una grande battaglia sia per aumentare le quote al nostro Paese per calibrare risposte aziende che hanno splafonato. Per quanto riguarda la Bse continuano fino al 31 ottobre i finanziamenti per lo smaltimento e il recupero delle carcasse di animali. Frattempo si continua a lavorare per garantire massima qualità e sicurezza, dal produttore al consumatore [c. bo.]».


La razza bruna è stata protagonista assoluta per tre giorni a Domodossola

LA POLEMICA DEL VICESINDACO DI DOMODOSSOLA

«Siamo stati ignorati, revochiamo il contributo»

«Potremmo anche decidere di non dare il contributo previsto alla fiera interregionale razzabruna che è svolta in questi giorni a Domodossola. Gli organizzatori ci hanno volutamente ignorati». parla Liliana Graziobelli, vicesindaco di Domodossola, che «mastica amaro» per quello che ritiene un affronto al Comune che ha ospitato la manifestazione. Accusa di faziosità Pietro Bianchi, presidente dell'Associazione provinciale agricoltori. «Venerdì pomeriggio -dice Graziobelli- non siamo stati invitati a parlare all'inaugurazione, nonostante la fiera si svolgesse il contributo. Ho chiesto chiarimenti a Bianchi, che tra l'altro si è dimenticato di ringraziare il Comune. Si è giustificato di non aver visto tra il pubblico il sindaco, mentre io avrei potuto parlare perchè in campagna elettorale, essendo candidata a sindaco. Una vergogna! gli uffici hanno scritto la determina potremmo anche decidere di dare il contributo promesso alla fiera». Bianchi è esterefatto: «Non credo che Graziobelli abbia detto questo. Io ho invitato il sindaco Cattrini si è sempre dimostrato gentile e cortese con noi. Ci è anche grossa mano come preside di scuola. E non è vero che abbiamo dato spazio solo ad esponenti del centrodestra: domenica, esempio, è intervenuto Bruno Stefanetti della Comunità Antigorio Divedro Formazza. Se poi nel nostro territorio molti enti sono governati da amministrazioni di centrodestra non è colpa mia o degli allevatori». [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Finanza sequestra droga, e gioielli

Intensa attività della Guardia di Finanza del Vco nelle ultime due settimane dell'aprile scorso. Costante la lotta alla droga con 36 interventi dei quali 9 contro ignoti, segnalazioni alla Prefettura una denuncia a piede libero. Sequestrati 366 grammi di marijuana, 23 di hashish, 2 di cocaina, 44 semi di canapa, 10 grammi di popper e modeste quantità . Oltre 61 mila euro sequestrati per reati valutari. Lotta contrabbando con sequestro di pie- preziose, orologi, bracciali e ciondoli in oro. [a. r.]

BEURA

Collezionisti benefici per la «Santa Famiglia»

La solidarietà supera i campanilismi. Nel corso una cena svoltasi a Beura Cardezza, un gruppo di collezionisti antiquariato provenienti da Piemonte, Lombardia e Svizzera ha raccolto una considerevole ma di denaro. E' stata devoluta all'Istituto 'Santa Famiglia' di Verbania che ospita ragazzi di famiglie disagiate. Il collezionista ossolano Vincen- Gravagnone, accompagnato dall'avvocato Mario Di Primio, ha consegnato l'offerta alla coordinatrice dell'istituto suor Rosina che si è detta commossa per l'atto solidale. [a. r.]

Consiglieri adottano bambino indiano

Mario Ermini, Fausto Bettoli e Aramis Iacchini, consiglieri della Lista Insieme per Macugnaga che formano il gruppo d'opposizione alla giunta Valsesia, hanno di devolvere il loro gettone di presenza al «Gruppo India» di Roma per l'adozione a distanza di un bambino. «Con rammarico - dicono - constatiamo che nessun altro si è aggiunto a noi». [f. r.]

I nuovi ambiti per la scelta del medico

La Regione ha ridefinito gli ambiti territoriali per la scelta del medico di famiglia. *suddivisi in cinque zone. Ambito numero 1:* Baceno, Crodo, Premia, Formazza, Trasquera e Varzo. Ambito 2: i sette comuni della Valle Vigezzo. Ambito 3: Beura, Bognanco, Crevola, Domo, Masera, Montecrestese, Trontano. Ambito 4: Villadossola e la valle Antrona. Ambito 5: Anzola, Bannio, Calasca, Ceppo Morelli, Macugnaga, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello, Vanzone, Vogogna. [re. ba.]

IL MISTERIOSO COLPO SCOPERTO DOMENICA MATTINA, INDAGANO I CARABINIERI

Raid in municipio a Vogogna

Ladri rubano timbri e la bandiera italiana

Balducci

VOGOGNA

Un po' di timbri e la bandiera italiana. E' questo il bottino dei ladri che hanno fatto irruzione, nella notte sabato e domenica, nel municipio di Vogogna, della Bassa Ossola. Una visita scoperta la mattina dopo dal vigile che si era recato in municipio a prendere la bandiera per parteciare ad una manifestazione in programma in paese.

«Si è trattato di strano raid. Ladri non hanno toccato nè soldi nè valori bollati che pure erano presenti negli uffici del municipio» dice Enrico Borghi, sindaco del paese che ha passato alcune ore della domenica in caserma a denunciare il furto.

Come i ladruncoli siano introdotti è ancora un mistero. Finestre e porte del municipio non presenterebbero forzature; c'è il timore che i malviventi abbiano approfittato dell'apertura degli uffici per entrare in municipio e nascondersi in qualche locale.

E' ovvio che si tratta di una delle ipotesi che vaglio delle forze dell'ordine che stanno indagando sull'accaduto.

Una volta dentro, i ladri hanno prelevato la bandiera e i timbri, messo a soqquadro gli uffici, portando via alcuni soprammobili, alcuni tagliacarte e null'altro. Quello di Vogogna è il terzo municipio dell'Ossola preso di mira nel giro di un anno; in precedenza erano stati visitati quelli di Villadossola e Pieve Vergonte. In entrambi erano state portate via le carte di identità. Quasi tutte quelle rubate a Villadossola erano poi state ritrovate in un prato a Pallanzeno.

Purtroppo l'Ossola vivendo in questi mesi un aumento dei furti. Proprio Vogogna stata oggetto di vere incursioni di professionisti che rubavano notte gente che dormiva in casa. Raid che avevano preoccupato non poco i vogognesi ed indotto il sindaco Borghi a chiedere la convocazione del Comitato per l'ordine pubblico. Comitato che si era riunito la settimana scorsa in Prefettura per studiare le contromisure all'azione dei malviventi.

CHIUSA DOMENICA A VILLADOSSOLA LA RASSEGNA «FABBRICA DI CARTA»

Salone del libro: un successo

Tutte le premiazioni dei concorsi scolastici

Si è chiusa domenica la quinta edizione de «La Febbrica di carta», salone del libro del VCO. E si è chiuso con le premiazioni dei vincitori del concorso «Trova un basilisco» che doveva servire a «battezzare» l'ormai ultraneto animaletto, divenuto il testimone della Provincia del Vco. Un concorso lanciato mesi fa scuole dagli assessorati povinciali retti da Michele Marinello e Giovanni Francini. Proprio Marinello ha dato vita alle premiazioni di domenica quando nella sala del centro culturale erano presenti circa 650 persone tra studenti, genitori, insegnanti. toccato all'assessore, assieme a Amodio Taddei, il funzionario della provincia che ha «governato» quotidianamente il salone del libro, consegnare i riconoscimenti ad alunni e scuole.

Per la sezione «Trova il al basilisco» sono stati selezionati in tutto 38 nomi che avevano un diretto collegamento con le aree geografiche della provincia. Questo per meglio identificare il re del Piccolo Popolo, cioè il basilisco e gli altri protagonisti fantasia popolare che hanno anche dato origine ad un libro realizzato dall'amministrazione provinciale.

Il vincitore del è stato «Verbanius Basiliscus», frutto della fantasia di Lorenzo Bonardi, classe IV delle Elementari «XXV aprile» di Villadossola.

Questi invece i racconti della sezione concorso «Inventa una storia»: per le classi I e II Elementari il racconto «Ul Gàspa della cappellata del Monscanù» della classe I delle Elementari «Nino Chiovini» di Cambiasca. Per le classi III, IV e V elementare ha vinto scenico del teatro musicale «Il Piccolo Popolo» delle Elementari di Casale Corte Cerro. Primo classificato tra le scuole medie il racconto «Quando l'apparenza cambia storia» della 3ª media «Quasimodo» di Cannero.

Si tirando le somme della manifestazione. «Occorrerà qualche giorno per avere i dati definitivi - dice Michele Marinello - ma certo la Fabbrica di carta ha riscosto successo. I primi dati parlando di numero di visitatori superiore all'anno scorso e di maggiori incassi il che significa che sono stati acquistati più libri che non in sato». [re.ba.]

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL
0321.393761 Novara - Via Brusati 25 (vicino al Tribunale)

Vendita senza incanto
In un unico lotto di:
appezzamento di terreno con entrostante capannone industriale, con annessi uffici, sito in Bolzano Novarese, via per Gozzano n. 8, dalla superficie complessiva di are 36,30; macchinari, attrezzature per la fusione, attrezzature e mobili per ufficio, stock di magazzino, del fallimento Rubinetteria Rig. S.p.A. in liquidazione, avanti il Giudice Delegato della procedura, dott.ssa Rossana Riccio, il giorno 30 maggio 2002 ore 11.00.
Prezzo base Euro 668.000,00 di cui Euro 482.009,22 per l'immobile ed Euro 185.990,78 per i beni mobili.
Offerte irrevocabili in busta chiusa al Tribunale di Novara, Canc. Fallimentare, con assegno circolare NT, emesso da istituti di credito aventi sportello in Novara, di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita, escluso il sabato.
In caso di più offerte, si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo stabilito in quella sede dal Giudice Delegato.
Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, nonpure se superiori di oltre un sesto all'aggiudicazione.
Il saldo prezzo dovrà essere termine indicato o, in mancanza, nel termine di sessanta giorni, e un deposito pari al - salvo eventuale conguaglio - del prezzo di aggiudicazione, per il degli oneri fiscali e delle spese.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni. La vendita corpo e mista.
La vendita non è soggetta a garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta.
La proprietà dei beni si trasferirà dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e, comunque, non prima del versamento e dell'intero prezzo e delle spese relative.

AGENZIA TERRITORIALE
LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA
Via Boschi, 2 - 28100 Novara
Tel. 0321.473275
Fax 0321.478798
E-mail: Legale@atc.novara.it
Avviso di n. 2 Gare per Asta Pubblica
Questa amministrazione ha n. 2 gare per asta pubblica: zione di palazzina in E.R.P. 8 alloggi e n. 8 autorimesse di Oleggio (NO) - Gallarate. Importo a base di gara € 515.252,00 di cui € 14.000,00 per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OG1. Gara fissata per il giorno 30/5/2005. Termine presentazione domande il 29/5/2002 ore 18.00. Tempo di esecuzione 365 giorni. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis Legge 109/94.
Recupero Edilizio in Villadossola (VB) - n. 4 alloggi in Via Caretti, 53/57 - n. 2 alloggi in Via Matteotti, . Importo a base di gara 251.617,00 di cui € 5.032,00 per oneri per la sicurezza. Categoria prevalente OG1. Il giorno 30/5/2005. Termine presentazione domande il 29/5/2002 ore 18. Tempo di esecuzione 200 giorni. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1 bis Legge 109/94.
Le ditte interessate potranno richiedere copie integrali dei Bandi all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara
Novara, li 29/4/2002
IL DIRETTORE GENERALE
G. Ricciardi

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Es. n. 187/95 - Cron. B/808
Il giorno 29/05/2002 alle ore 9,30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Manuelli Maria Angela, siti in: Comune di Prato Sesia
- Terreni censiti al N.C.T. al foglio 4 mapp. 191 (Ha 00.36.70), mapp. 201 (Ha 00.04.10), mapp. (Ha 00.70), mapp. 241 (Ha 00.09.00), mapp. 468 (Ha 00.00.40), mapp. 467 (Ha 00.17.00). Terreno censito al N.C.T. al foglio 7 mapp. 281 (Ha 00.08.20). - Terreni censiti al N.C.T. al foglio 11 mapp. (Ha 00.11.00) e mapp. 213 (Ha 00.36.00). Terreno censito al N.C.T. al foglio 12 mapp. 46 (Ha 00.00.01) - Terreno censito al N.C.T. al foglio 13 mapp. 201 (Ha 00.13.30)
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di 6.000,00 Euro,
2) Offerta minima d'aumento Euro;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara le ore 11,30 del giorno 2002 depositando altresì la somma a fianco di ciascun lotto indicato: 600,00 Euro per cauzione e Euro per spese, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale Novara" ed emessi di Credito con sportello
Versamento prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunaliLit/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Aduvanda".
Novara, li 11 aprile 2002
IL CANCELLIERE
Vincenza Cancro

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

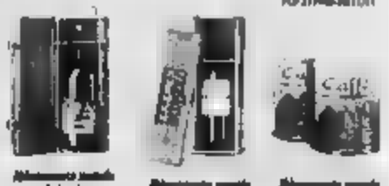
ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	
Postale	€ 0,54088	195,00	167,00 euro	140,00
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7		5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	euro	euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00	86,00
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.



La promozione non sono cumulabili

COME
• A) telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inserto/TORINO

VERBANIA, DOMANI IN PROGRAMMA ANCHE LA CONSEGNA DELLA BENEMERENZA A DON MARIANI

Festa per i 250 anni in basilica

Nel 1752 la consacrazione di San Vittore

Sergio Ronchi
VERBANIA

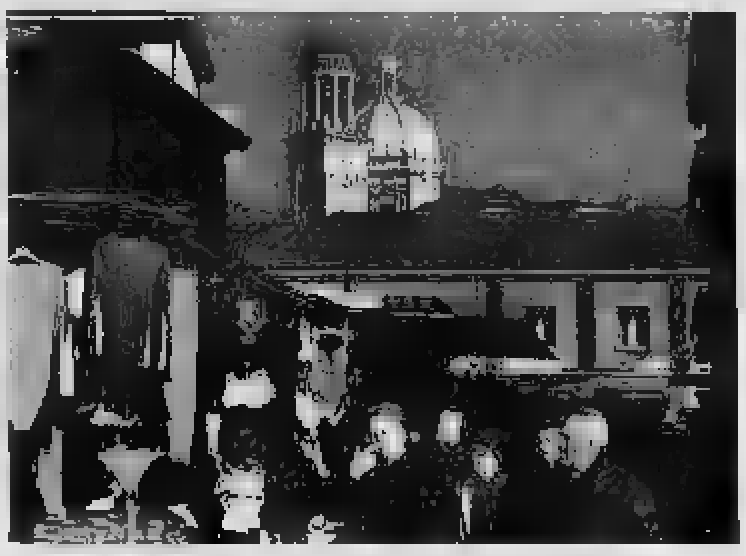
La basilica di San Vittore festeggia i [redacted] anni di co[redacted]razione: il 7 maggio 1752. E oggi si aprono le celebrazioni religiose c[redacted] precedono la solenne Messa delle 10 di domani, presieduta [redacted] vescovo Renato Corti con i sacerdoti della città. La festa patronale segna anche la [redacted] da edizione della benemerenza «Città di Verbania».

Torna una tradizione antica. Dopo la Messa, domani, la processione attraversa il centro storico di Intra fino al Lago per la benedizione delle imbarcazioni e dei natanti di soccorso che si svolge come [redacted] consueto [redacted] porto vecchio. In basilica la sera di sabato c'è un concerto straordinario del Coro Polifonico [redacted] San Vittore che esegue musiche di Georg Friedrich Haendel [redacted] l'accompagnamento dell'orchestra «I Cameristi di Varese e del Ticino», dell'organista Robert Olzer e la direzione di Riccardo Zoja. Alle funzioni religiose fa da contorno [redacted] nutrito programma di iniziative per l'intera settimana, con la consueta regia del comitato «I Pacìan da Intra».

L'associazione allestisce nel salone dell'asilo l'edizione nu[redacted] ventisette della mostra [redacted] di pittura «Premio Città [redacted] Verbania» e diversi appuntamenti gastronomici. Inoltre questa sera alle 21 un concerto in piazza San Vittore dell'Ente Musicale Verbania [redacted] domani alle [redacted] Giro delle Contrade, manifestazione podistica non competitiva con partenza e arrivo in piazza Ranzoni.

Un'altra importante e significativa cerimonia, promossa per il secondo anno dal consiglio comunale, è la [redacted] della benemerenza «Città di Verbania». Per il 2002 il riconoscimento è stato attribuito a don Claudio Mariani, canonico della chiesa [redacted] San Vittore, scrittore, storico e ricercatore appassionato. La benemerenza viene ufficialmente consegnata domani alle 18,30 nella Sala Musica di Villa San Remigio da parte del sindaco Aldo Reschigna e della presidente del Consiglio comunale, Donata Idi.

E proprio per l'anniversario della Consacrazione, lo stesso Don Mariani ha completamente riscritto la [redacted] opera «Il mio bel San Vittore», di cui l'editore Alberti ha [redacted] in questi giorni la pubblicazione. Sulla basilica, [redacted] questi giorni, si accendono i riflettori (e [redacted] solo metaforicamente): la grande cupola della basilica sarà arricchita da [redacted] suggestiva illuminazione notturna curata dall'associazione di commercianti «Intrasformazione».


Festa patronale particolarmente solenne quest'anno a Verbania Intra

STRAVERBANIA

Anche la versione da zero [redacted] 6 anni

[redacted] «Straverbania» compie 20 anni e [redacted] appuntamento a tutti per la consueta invasione di podisti. La manifestazione è organizzata dall'associazione CoVer Sport e Sportivi e, come avviene da qualche anno, coinvolge anche [redacted] Gruppo «Verbania città dei bambini» che si [redacted] aggiunto con due iniziative dedicate [redacted] più piccoli. Nasce infatti la Straverbania «Speciale 0-6» rivolta [redacted] bambini accompagnati dai loro genitori con marsupi, zainetti [redacted] passeggini. La seconda [redacted] dedicata alla fascia d'età tra i 7 e 14 anni. «In questo modo - dice Carla Merlo, [redacted] dipartimento Città dei Bambini del Comune - si vuole offrire [redacted] domenica di socializzazione, scambiando giochi ed esperienze all'aria aperta».

Le manifestazioni si svolgono sul lungolago di Pallanza domenica 26 maggio dalle 9 alle 12. Dalle 14, in collaborazione con Coni e Unicef, tutto il pomeriggio sarà all'insegna dello sport. [redacted] possibilità di sperimentare e avvicinarsi a nuove discipline. A partire da canoa, canottaggio, nuoto, vela e golf. Ma la proposta, grazie all'impegno [redacted] società sportive [redacted] zona, ben più [redacted] saranno almeno venti le discipline proposte. [f. ru.]

LE RICERCHE SOPRATTUTTO NEL CUSIO E VALSESIA

Artigiano sparito da due settimane

OMEGNA

Sono ancora senza risultato le ricerche di Gustavo Zonza, l'artigiano cusiano residente ad Ome[redacted] scomparso [redacted] settimane. I Carabinieri di Omegna, presso i quali [redacted] fatto la denuncia di scomparsa Giuliana Giacomini, [redacted] convivente, hanno interessato tutte le stazioni dell'Arma in Italia [redacted] la donna stessa ha fatto affiggere nei locali pubblici della provincia e della Valsesia le foto di Gustavo Zonca. «Sino ad oggi però [redacted] abbiamo ricevuto [redacted] segnalazione - racconta Giulia[redacted] Giacomini - a parte [redacted] sua telefonata, [redacted] giorno successivo alla scomparsa, per dirmi che stava bene e [redacted] non preoccuparmi». Invece la Giacomini è fortemente preoccupata anche in considerazione dello stato [redacted] salute del suo convivente [redacted] soffre anche di [redacted] ed [redacted] costretto [redacted] assumere [redacted] medicinale che viene venduto però solo dietro prescrizione del medico. [redacted] don[redacted] nei giorni [redacted] è andata anche, insieme ad [redacted] nipote dello scomparso, in Valsesia, dove Gustavo Zonca [redacted] molto conosciuto e conta su numerose amicizie. Potrebbe infatti essere ospite [redacted] qualche amico che ignora quanto sta accadendo. Giuliana Giacomini dal canto [redacted] continua le ricerche e non esclude di affidarsi anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?» nel tentativo di avere notizie dell'uomo. Che [redacted] momento della scomparsa aveva in [redacted] appena 50 euro. [v. a.]

Gustavo Zonca

L'ASSESSORE AL TURISMO: NON SONO INCOMPATIBILE

I Ds: «Iacchini scelga Distretto o Provincia»

VERBANIA

«Tiziano Iacchini [redacted] scegliere, O fa l'assessore o [redacted] presidente del Distretto Turistico dei Laghi. E il consiglio provinciale dovrebbe invitarlo esplicitamente a ritirare [redacted] la propria candidatura alla presidenza [redacted] Distretto o a [redacted]gnare le dimissioni dall'esecutivo del Vco». E' il gruppo consiliare [redacted] dei Democratici di Sinistra a Villa San Remigio [redacted] criticare in questi termini decisi la proposta di candidare l'assessore al turismo della Provincia come [redacted] socio pubblico dell'area ossolana nell'organismo distrettuale quale successore del dimissionario Maurizio De Paoli. Il presidente del gruppo della Quercia, Gianni Desanti, osserva che la presentazione di tale candidatura ha destato [redacted] nell'assemblea. «A diversi membri - dice Desanti - essa appare fuori luogo, inopportuna politicamente e sostanzialmente incompatibile. Da qui l'imbarazzatissima votazione in cui Iacchini non è riuscito a raggiungere il quorum richiesto, [redacted] la conseguenza di mante[redacted] decapitato [redacted] vertice dell'Ente per l'incapacità di proporre una candidatura condivisa». I Ds presentano sull'argomento un ordine del giorno, chiedendo che «il consiglio provinciale esprima i propri dubbi sull'opportunità po[redacted] che un assessore possa svolgere un ruolo amministrativo [redacted] in ogni ente consortile di cui [redacted] Provincia fa parte, trovandosi così nella condizione di «controllore e controllato», «programmatore ed esecutore», «finanziatore e finanziato». Una situazione che non può reggere». Alla polemica lo stesso Iacchini replica in termini perentori: «Della questione - dice l'assessore - si [redacted] semplice[redacted] caso politico, poichè [redacted] appurato che [redacted] si configura alcuna incompatibilità. Si rinuncia invece ad entrare nel merito della questione e ad [redacted] i vantaggi che potrebbero derivare dalla assunzione dell'incarico. Dal resto si è giunti a valutazioni e critiche di carattere personale sul [redacted] operato e quando il dibattito politico scende a simili livelli non penso [redacted] possa aggiungere molto di più». [s. r.]

I listini su carta sono difficili da aggiornare e da recapitare ai clienti ?

Listino On-Line vive sul web, si raggiunge con un click da [redacted] mondo e lo gestisci in totale autonomia e riservatezza.
www.listinonline.it

Desideri un sistema di messaggistica più evoluto della tradizionale e-mail ?

AXT ti consente di inviare informazioni [redacted] file senza limiti di dimensione [redacted] vincoli di connessione.
axt.italymanagement.net

L'assistenza telefonica ai tuoi prodotti [redacted] diventata un onere insostenibile ?

Help On-Line crea un'efficiente unità di supporto con effetti positivi sulle relazioni con la clientela.
helponline.italymanagement.net

www.italymanagement.net soluzioni [redacted] problemi concreti

Ai primi [redacted] clienti di Listino On-Line, [redacted] omaggio per un anno, un dominio .it a scelta.

SACRO CUORE
Euro 284.000
[redacted] P. Custodi
Elegante [redacted] ampio ultimo piano [redacted] due livelli [redacted] finiture [redacted] pregio: salone doppio, grande cucina, 3 camere, tripli servizi. Impianto [redacted] climatizzazione. Risc. Aut. cantina e box doppio.
PERFETTO.
EVEREST
Tel. [redacted]

AGENZIA OMNITEL RICERCA
[redacted] ampliamento del proprio organico FIGURE PROFESSIONALI
I candidati dovranno possedere:
comunicativa - autonomia di lavoro - disponibilità [redacted] contatti
si offre:
AMBIENTE DINAMICO
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO
POSSIBILITA' [redacted]
settore economico:
FISSO + INCENTIVI E PREMI PERIODICI
territorio:
PROVINCIE DI BIELLA, NOVARA, VERCELLI, VARESE, [redacted]
Affiancamento iniziale e parco clienti dedicato.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae a: CASELLA POSTALE [redacted] INTRA

COMUNE DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito del Progetto Definitivo del Piano Particolareggiato di recupero ambientale dell'area di salvaguardia ambientale di interesse storico e paesaggistico della Baraggiola e del Colle di San Michele con contestuale Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.
Il Sindaco vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° [redacted] in data [redacted] la quale è stato [redacted] il progetto definitivo del Piano Particolareggiato di recupero ambientale dell'area di salvaguardia ambientale di [redacted] storico e [redacted] della Baraggiola e del Colle [redacted] Michele con contestuale Variante al P.[redacted] ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.; Visti gli artt. 40 e seguenti della [redacted] n° [redacted] del 5/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni; Avvisa che la predetta deliberazione consigliare e gli allegati adottati saranno pubb[redacted] all'[redacted] Pretorio e depositati presso la Divisione Urbanistica - Territorio - Sezione [redacted] - in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 2/5/2002 al 31/5/2002 da lunedì a venerdì nelle [redacted] di apertura al pubblico e [redacted] il [redacted] di Polizia Municipale il sabato ed i giorni festivi dalle ore 9,30 alle ore 10,00.
Borgomanero, li [redacted]
L'ASSESSORE ALL'[redacted]
Giovanni Bercellini
IL SINDACO
Ing. Pierluigi [redacted]
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Renato Cardi
[redacted] DELLA DIVISIONE URBANISTICA - TERRITORIO
arch. Antonella Manuelli

RIGHETTI IMMOBILIARE
Vende a Verbania
località BIGANZOLO
(Parco della Pastura)
in costruende palazzine quadrifamiliari
APPARTAMENTI
di tre locali, [redacted], balconi, garage, sottotetto e terreno.
Consegna dicembre 2002
Posizione [redacted]
tel. 0323 405013 - 402181

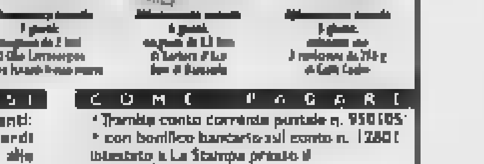
COMUNE DI [redacted]
Estratto bando [redacted] gara
È indetta asta pubblica per l'appalto [redacted] di mediazione culturale [redacted] il periodo [redacted] - 31/12/03. Importo complessivo stimato a base di gara € 46.480,00 oltre I.V.A. Le [redacted] in ribasso dovranno [redacted] presentate entro [redacted] 12 del 24/5/2002. La gara verrà espletata alle ore 10 del giorno 27/5/2002. Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet www.comune.novara.it. Per informazioni sul bando 0321 370.2255-2259. Per informazioni tecniche Tel. 0321.3703458.
LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[redacted] Mimma Celletti

LA STAMPA
[redacted] ABBONAMENTI [redacted]

ABBONAMENTO 12 MESI	1 COPIA	[redacted]	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO [redacted] MESI	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ [illegible]	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha [redacted] e un regalo sicuro che delizierà il palato.



Le promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle ore 16, al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12801 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola)

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autocar s.r.l. via [redacted] 1 - [redacted] tel. 0323.556752 - 0323.557095

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Un balcone, un terrazzo, un giardino, da noi anche il servizio ti è molto vicino.
vieni !
ZOAGLI GARDEN
STATALE PER [redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Parla con lei (ore 20; 22,30)

[redacted]**DE LA VILLE:** Prev. (ore 18-23) [redacted] 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle cinéma. [redacted] 18 verrà proiettato il film *Ali*. Alle 16 e alle 21 *The bank*

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 01[redacted]
CHIUSO

[redacted]

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHI[redacted]

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Parla con lei (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

[redacted] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione (ore 20,30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22,30)

[redacted]

ABCINEMA: Tel. 0125 425084
[redacted]

BOARO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione
(ore 20,30; 22,30)

[redacted]E PROVINCIA

[redacted]

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[redacted]AL.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. [redacted] **Room**
[redacted]. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2. **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-353.89.27.
Vayont di Renzo Martinelli (Italia 2001).
Orario: [redacted]olo unico ore 21,30.

[redacted]

EROS
Inf. Tel. 015-2[redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

[redacted]

COMUN[redacted]
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 20,30; 22,15

[redacted]

ANGELUS.
NON PERVENUTO.

[redacted]

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-787.323,
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

[redacted]

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Or. Tel. 0161-257.744
Gocce d'acqua su pietre roventi, di F. Ozon (Francia). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure [redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
O[redacted].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. [redacted] Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO €6,20 ridotto €4,15

[redacted]**ALE.**
[redacted]

[redacted]

MAXETTI. Inf. Tel. 0161-486.714;
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[redacted]

[redacted] corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. [redacted] **per principianti.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **400** corso [redacted] 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Panic** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Assatanata**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parl**[redacted] **lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [redacted] **1** via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted] **Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASS[redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Il conte di Montecristo**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina dei dannati**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [redacted]. **Il Re Scorpione**. Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22.20. **L'era glaciale**. Or.: 15.20; 17,05; 18,50; 20,35; 22.20
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] - [redacted] via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa**. Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [redacted] **a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ERBA 1 corso Monc[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53; [redacted] 8121410 [redacted] **con lei**. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Showtime**. Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40.
[redacted] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Italiano per principianti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 16,30; 20,30. **L'erba proibita**. Or.: 18,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 4: **Il conte di Montecri**[redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5:* **Assatanata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Il** [redacted] **delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte di Montecristo**. [redacted]: 16; 20; 22,35
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Sulle** [redacted] **tenebra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A** [redacted]**eautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, [redacted], 011.66.77.856. [redacted]. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Assatanata**. [redacted]: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. Or.: 13,35; 15,55. **Panic Room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Sc**[redacted] **King**. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Casomai**. Or.: 13,35; 16; 19,55; 22,25. **Il conte di Montecristo**. Or.: 13,30; 16,15; 19,30; 22,10. **La regina dei dannati**. V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 16,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista**. Or.: 19,45; 22,25.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. [redacted]: 15,15; 17,35. Jhon Q. Anteprima ad inviti ore 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La regina dei dannati**. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands still**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMA[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mademoiselle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted], 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. The [redacted] **machine**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmazione cinetatri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Il Re Scorpione.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Gosford Park. Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
L'era glaciale. [redacted]: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455464
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6.60/5.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.santandreacinema.it
OGGI RIPOSO
Ingresso: €5.16/rid. 3.10.

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.566
OGGI RIPOSO
Ingresso cine: € 5.20/3.10

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.20/4.10

BORGOMANERO

[redacted] 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cineforum.
A morte Hollywood! Prezzi cinema: ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
I Tenenbaum. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

[redacted] **SALA 3** T. 0322 - 81.741
La regina d[redacted]**nnati.** Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50 rid. [redacted] (lun. fer. € 4.50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 e/ pren.: ven. 18,30-21,30, [redacted] 14,30-21,30. Sito web www.cinemametropolis.it
L'era glaciale
Or.: 20, 22,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or.: 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 [redacted], giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. [redacted] 5. Merc., giov. [redacted] sab. pom. € 5
Panic Room
Or.: 20,10; [redacted],30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati.
Or.: 20,20; 22,30. Ingr.: € 7; rid. [redacted] 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Assatanata
Or.: 20,30; 22,40. Ingr.: [redacted] 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
sab. e dom. or.: 16. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il Re Scorpione
Or.: 20,20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. Tel. [redacted] 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingresso: € 5.50/3.50; [redacted] fer. [redacted] 4.50/3.00. Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

[redacted]
Info 0324 240.853
[redacted] www.multisalacorso.com
[redacted] **Scorpione**
Informazione orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Panic Room
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOM[redacted]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1832.676
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 17,30; 20,30

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Amore a prima svista
Or. 20,30; 22,30.

VIP
Info. su seg[redacted]40 19.40.
Eventi Speciali: **Himalaya**
Or. 21,15. Ingr. non abbonati € 4

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria te[redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted] RITARDI

[redacted]	74	[redacted]	[redacted]	5	46
	116	111	71	68	66
CAGLIARI	60	[redacted]	[redacted]	[redacted]	77
	64	58	50	48	42
FIRENZE	18	49	16	58	90
	74	[redacted]	[redacted]	55	[redacted]
GENOVA	15	[redacted]	57	[redacted]	78
	88	81	78	74	57
MILANO	6	[redacted]	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	90	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	[redacted]
	96	65	58	51	48
[redacted]	6	[redacted]	73	31	76
	71	60	[redacted]	53	47
VENEZIA	62	7	76	69	83
	[redacted]	[redacted]	68	60	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 10 di BARI. [redacted] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagli[redacted] 51 (8); Fi[redacted] 28 (0); Genova 88 (6); Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma [redacted] (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di CA[redacted].

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	69-55
[redacted]	69-61	[redacted]	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

VINCITE: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] **normali e sistemi integrati**

€ 1,00 — 2 combinazioni: [redacted] - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 / 13 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49

€ 3,50 — 7 combinazioni: 53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90; varianti = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? [redacted] che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo venite [redacted] vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante [redacted] si vedono da un'auto con più di [redacted] metri [redacted] superficie trasparente [redacted] quanto può [redacted] grande un'auto [redacted] passo [redacted] 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDI Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo [redacted] una familiare [redacted] una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni [redacted] sorpassate. Vi aspettiamo: e [redacted] volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA [redacted] UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.
Servizio Informazioni Clienti [redacted]

PALMISANO S.P.A.

NOVARA Via Verbano, 104 Tel. (0321) 62.24.47
ARONA Viale Baracca, 13 Tel. (0322) 45.338
[redacted] Via Novara, 318 Tel. (0322) 84.65.88

per la casa
▶www.alge.it

SPORT
NOVARA E VCO

per la casa
▶www.alge.it

VOLLEY DONNE, NOVARA-BERGAMO IN PARITA'

Finale scudetto, Asystel ci riprova giovedì

C'è stata l'impresa: l'Asystel Novara è tornata da Bergamo con la sconfitta 3-1 che rimette in parità la serie scudetto (1-1). Pur giocando sotto l'aspettativa, però, il gioco di Pedullà ha messo in difficoltà la Foppa dimostrando di poter dire la sua. Giovedì «gara» ancora a Bergamo. Marco Piatti A PAGINA 51

DESTINI INCROCIATI DELLE NOVARESI NELL'ULTIMA GIORNATA DI CAMPIONATO

Borgo arbitro della salvezza

Se batte il Vado salva Castelletto e Verbania

NOVARA

San Borgomanero, aiutaci tu. Verbania e Castellettese col fiato sospeso per (almeno) 90 minuti. Se il Borgomanero, che farà finalmente ritorno sul terreno di casa dopo la vittoria (2-0) a Cuneo, dovesse battere il Vado, la Castellettese sarà salva anche in caso di sconfitta a Savona; il Verbania si metterebbe a volta al battendo il Borgo, invece, il Borgomanero non riuscirà a superare il Vado, allora si aprirà un ventaglio di ipotesi difficili da riassumere in poche righe. Domenica hanno vinto tutte. La Castellettese ha pingato con netto 4-1 il fanalino Moncalieri (gol di Lorenzi e Catalano, poi doppietta di De Paola); il Verbania ha superato in trasferta la retrocessa Sestrese per 3-2 (D'Antuono, Cacciatore e Spartera); il Vado ha stroppato tre punti all'Imperia e altrettanto ha fatto il Casale (3-1 a Tortonia). Insomma, nessun «regalo» per Castellettese e Verbania e una classifica così attestata per le ultime 8 squadre: Borgosesia e Castellettese 36, Casale e Vado 34, Verbania 33, Sestrese 27, Derthona 22; Moncalieri 15. Retrocesse le ultime tre, si cerca le quarta vittime. Le partite di domenica: Savona-Castellettese, Verbania-Borgosesia, Borgomanero-Vado, Casale-Trino. C'è da rompersi la testa a cercare tutte le possibilità. Ammesso (e non concesso) che la Castellettese perda a Savona (liguri in vetta l'Ivrea a giocarsi il salto categoria), la squadra ticinese potrebbe salvarsi se perde il Casale (impossibile), se perde il Vado (ci può stare), se non vince il Verbania (meglio non pensarlo perchè in tal caso rischierebbe la retrocessione). Se nessuno di questi eventi dovesse verificarsi, la Castellettese (35 punti) potrebbe finire agli spareggi col Borgosesia, oppure col Vado, ma non col Verbania, che può fare solo pareggia) 36 (se vince). (s.bott.)

BASKET, LA CIMBERIO ESCE DAI PLAY OFF

Una stagione comunque da ricordare

Si è chiusa a Scafati, in anticipo rispetto alle previsioni, la stagione della Cimberio. I novaresi hanno perso anche «gara tre» dei quarti di finale e sono usciti dai play off. Una eliminazione immeritata se si pensa alla grande stagione disputata, ma ci sono molti motivi per archiviare l'annata soddisfazione. SERVIZIO A PAGINA 49

AZZURRI VITTORIOSI A LEGNANO SI CONFERMANO LA SQUADRA PIU' IN FORMA DEL MOMENTO E SCAVALCANO LA PRO PATRIA AL TERZO POSTO

Novara, compiuta la prima missione

Adesso prepara a Forte dei Marmi la sfida con i bustocchi

Renato Ambiel

NOVARA

La prima missione è compiuta. Gli azzurri hanno vinto a Legnano scavalcando la Pro Patria, sconfitta a San Giovanni Valdarno, conquistando così il terzo posto nella classifica finale. Godranno del vantaggio disputare in casa la seconda sfida play off con i bustocchi, il 26 maggio. Nel caso di doppio pareggio passeranno alla finale proprio virtù del miglior piazzamento. Era il che poteva ottenere la squadra trasformata da Stefano Di Chiara. Il tecnico romano ha preso da Civiriani squadra terz'ultimo posto e l'ha portata in alto preceduta solamente dal Prato, ormai promosso, e dall'Alessandria che per lunga parte della stagione ha dominato il campionato. Quella di Di Chiara è sicuramente la squadra più in forma tra quelle che approdano ai play off. Domenica 19, il Novara affronta la Pro Patria allo «Speroni» mentre l'Alessandria sarà a San Giovanni Valdarno.

Il direttore generale Sergio Borgo rende merito a Stefano Di Chiara, il protagonista principale di questa performance (insieme allo stesso Borgo, aggiungiamo noi). «Non so quanti allenatori sarebbero riusciti a stravolgere valori che già esistevano, come ha saputo fare Di Chiara. Ha ribaltato squadra, società, spera di riuscire a contagiare un'intera città. Ci proponiamo di farlo tutti insieme nelle due prossime settimane. E' bella l'attesa di un evento che noi sappiamo arriverà perchè ci crediamo fortemente. Un evento che riscatterà anche la tifoseria garantendole quella dignità che si merita dopo anni di delusioni in ragione dei risultati della squadra, ovviamente. Stiamo vivendo davvero un bel momento. Anche farsi desiderare da una città è bello. A qualcuno potrebbe sembrare scontato. Noi invece riusciamo ad assaporarne il gusto tutto particolare».

Stefano Di Chiara al Novara ha ribaltato una situazione compromesse

Di Chiara è riuscito a capovolgere situazione anche sul piano della giusta tensione nervosa, degli stimoli, riuscendo a cavar fuori il meglio da ciascun giocatore. «Ecco, sotto questo profilo - ammette Borgo - possiamo dire di avere il miglior allenatore che ci potesse capitare in questo momento. L'effetto Di Chiara s'è fatto sentire, eccome, ma lo dico che non abbiamo ancora visto il meglio. Ho passato in rassegna anche i tecnici degli avversari e mi sono convinto che con Stefano in panchina la faremo».

La carica di Borgo è un pò quella che contraddistingue tutto l'ambiente novarese alle prese anche con problemi logistici non indifferenti. L'alluvione dei giorni scorsi ha messo «in ginocchio» la struttura dello stadio comunale con uffici, spogliatoi e locali di servizio completamente allagati. L'acqua adesso è defluita ma si tratta di bonificare tutti gli ambienti e poi si deve prendere una decisione per il rifacimento del terreno di gioco. Ieri c'è stato un incontro fra i dirigenti del Novara ed il vice sindaco e assessore allo sport Gaetano Nastri. L'amministrazione sarà vicina alla società impegnata in questo grande sforzo. Il «Piola» sarà certamente rimesso a posto per la prima gara di play off il 26 maggio.

Gli azzurri riprendono gli allenamenti domani a Forte dei Marmi dove si tratterranno fino a sabato. Poi due giorni di libertà e ripresa martedì prossimo a Novara per la settimana.

Raffaele Rubino è andato a segno anche domenica a Legnano con una doppietta. Sono 17 complessivamente le sue reti

HOCKEY PISTA

GIOVEDI' SERA SI DECIDERANNO LE DUE FORMAZIONI FINALISTE CHE SI BATTERANNO PER IL TRICOLORE

Francoli e Bassano costretti alla terza partita

Azzurri sconfitti 4-1 a Forte Marmi. Vicentini battuti 5-2 da un Prato in gran forma

FORTE DEI MARMI

Ci vorrà la terza partita, in programma giovedì sera, per decidere le due quadre finaliste del campionato di Hockey a rotelle che si contenderanno il titolo tricolore.

Marmi e Prato ieri si sono prese la rivincita e sfruttando al meglio il fattore campo. Hanno superato abbastanza nettamente Novara e Bassano, rispettivamente che si erano imposte nella gara d'esordio davanti al loro pubblico.

Il Forte ha regolato gli azzurri con un eloquente 4-1 il Prato ha superato 5-2 il Bassano. Tutto rinviato a giovedì sera dunque quando a Novara e Bassano si decideranno due finaliste. Potrebbero essere Novara e ed allora si ripeterebbe la finalissima della stagione scorsa.

Non è stata una serata fortunata per i colori azzurri. Opposto ad un avversario scorbutico, ingnoso, assai motivato e sostenuto da un pubblico passionale, il Novara ha incassato un gol dopo appena 2' e 38 secondi ad opera di Santucci che ha sfruttato un'indecisione degli avversari a centrocampo andando a battere Cunegatti. Lo stesso giocatore raddoppiato all'ottavo minuto. Veniva espulso difensore e capitano dei toscani Bonanni (che non sarà in pista giovedì Dal Lago) ma il suo sostituto, Polacci, siglava il terzo gol dopo che Ale Michielon aveva fallito un tiro libero. Nella ripresa ancora un di Ale su rigore e poi l'attaccante metteva a segno gol per gli azzurri. Poi Videla faceva poker.

Il Prato, dopo aver chiuso il primo tempo sull'1-0, gol di Massimo Mariotti, dilagava nella ripresa con tripletta dell'ex novarese Massimo Tataranni quinta Bre-. Gol di Greduli e Poli per gli ospiti. (r.amb.)

I gemelloni dell'Hockey Alessandro e Alberto Michielon resteranno a Novara?

CALCIO ECCELLENZA

BILANCIO INSODDISFACENTE PER LE NOVARESI. CERANO GIA' RETROCESSO

La Varalpombiese di Bonan è salva

Arona agli spareggi per salire. Gravellona spera nei play out

NOVARA

Arona agli spareggi post campionato con l'Orbassano Venaria, Varalpombiese salva, Cerano retrocesso, Gravellona play out. Il bilancio complessivo non è entusiasmante. Il Cerano di Tony Brustia e Remo Farinelli è stato in corsa per un paio di mesi, poi è crollato, conquistando 5 soli punti nel girone di ritorno. In affanno anche il Gravellona appena retrocesso dalla serie . Da Carlo Abbiati a Massimo Enfi per finire con Tosoni-Gherardini. «Toccano terz'ultimi, ammessi al play out contro il Castellamonte di Koetting, squadra da non sottovalutare (Vallomy, i fratelli Franco e Francesco Bono, Bellino, Puttomati, Laurenti): sarà una bella sfida. Gravellona e Castellamonte sono appaiate a quota 30 e per regolamento sarà necessario un spareggio preliminare; lo vincerà potrà disputare in casa propria la prima gara. Incredibile, tre partite per decidere chi si salva. L'altro scontro play out sarà il derby canavese tra Rivarolese e Nolese. La Rivarolese di Centola, sconfitta domenica a Cuorgnè dal Castellamonte, si è fatta superare sul traguardo dal Cirièvauda, vittorioso a Cerano, e adesso deve rimettere in gioco la propria salvezza contro una squadra finita 10 punti più indietro. Se questi sono i play out, meglio abolirli.

Roberto Bonan della Varalpombiese

Era in ballo anche la Varalpombiese di Roberto Bonan, che ce l'ha fatta pareggiando a Suno: «lupi» sul 2-0 col Oliva e Tummolo, poi un'autorete di Calaflore e il pareggio liberatorio di Massara quando ancora sapeva della «frittata» della Rivarolese. L'Oleggio di Paolo Rosa, sconfitto a Settimo, chiude invece la sua stagione con un onorevole quinto posto alla pari dei valsesiani Dufour.

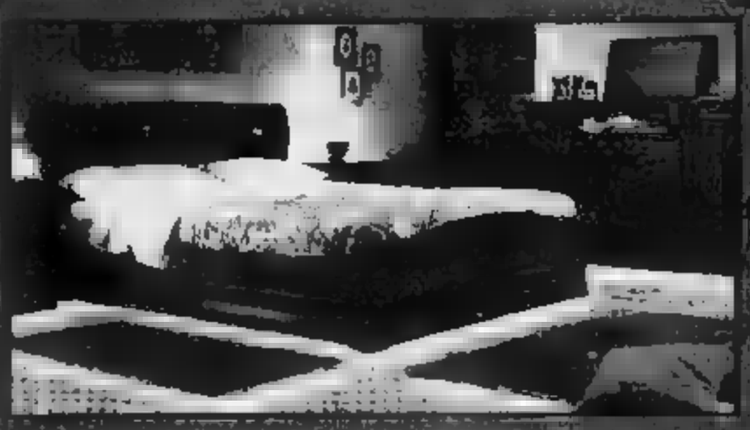
Resta l'Arona. Oggi la «truppa» di Roberto Frino parte alla volta di Monfalcone per la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia. Giocherà domani, alle 16. All'andata l'Arona vinto per 1-0. Un pareggio significherebbe la finalissima, si disputerà, forse a Roma, il maggio. (s.bott.)

MAGAZZINO DEL MOBILE D'ARTE BASSANO

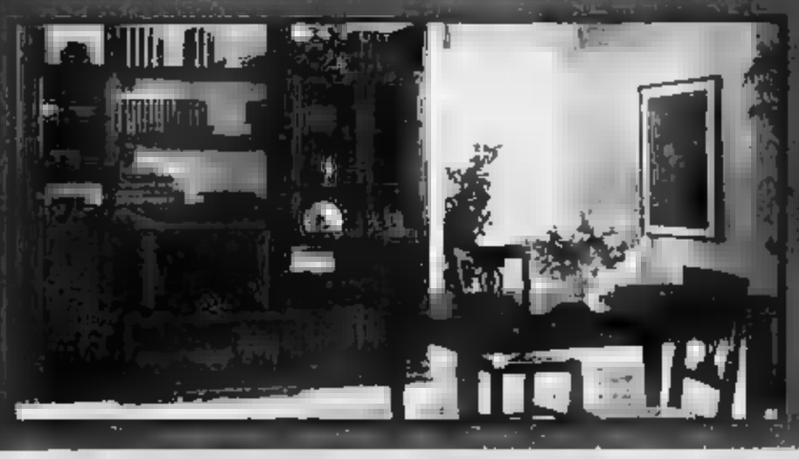
Direttamente dal produttore.

A dieci passi da casa vostra!

Mettiamo la nostra falegnameria a Vostra disposizione!



LA TUA CUCINA!!!
TU LA SOGNI
E NOI TE LA
REALIZZIAMO
INSIEME!!!



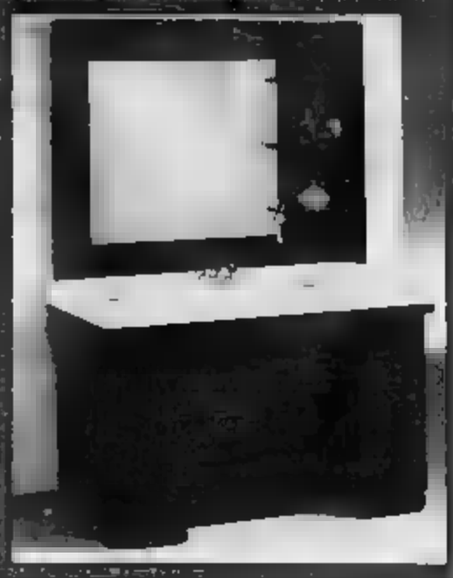
Cucine in [illegible] e produzione di singole antine su misura

Tutti i nostri [illegible] lucidati a [illegible] Lacca [illegible] cera d'api.

Soggiorni - Camere da letto - Armadi - tavoli - Angoliere - Bagni in massello.

Siamo aperti:
da mercoledì a domenica dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 15.00 alle 19.00

Bagni Tutto Massello
Euro 1032,91



Tavoli in massello
[illegible]

VIA VITTORIO VENETO, 11 - 27020 ALBONESE (PV)
A 4 Km da Mortara - Tel. 0384.52390 Cell. 3387763057

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di [illegible] il mondo. Una storia del [illegible] popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i ristoranti, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina [illegible]
La dieta del [illegible] millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di coltura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto [illegible] l'Ospitalità italiana. [illegible] locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

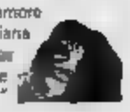
Paolo Massobrio
Il Buon Bere

[illegible] guida per riconoscere e [illegible] apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore [illegible] stanno di[illegible] a una [illegible] bottiglia.

Paolo M[illegible]
IL BUON [illegible]
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore [illegible] letteratura italiana perché *"ascoltare [illegible] gli occhi e il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro [illegible] Editrice La Stampa, [illegible] Libraio, via Mazzini 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizioni.librerie@lastampa.it.it Numero [illegible] 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

BASKET, LE TRE SCONFITTE CON LA RIDA SCAFATI NEI PLAY OFF NON SCALFIGGONO UN'ANNATA CHE GLI SPORTIVI RICORDERANNO A LUNGO

Cimberio, il bilancio resta positivo

Create le basi per ripartire di slancio nella prossima stagione

NOVARA

Era umanamente impossibile pensare di andare a vincere a Scafati, in ambiente gasatissimo dal 2-0 conquistato a No-. E così lì è chiusa in anticipo rispetto alle previsioni la stagione della Cimberio che da oggi va in ferie, anche mi sono alcuni appuntamenti per società: il primo, a fine maggio (forse il con di bilancio e di presentazione della denominazione, che diventerà a tutti gli effetti Cimberio Novara. Il secondo, poco dopo, con una grande festa finale che dovrebbe coinvolgere anche i tifosi. A bocce ferme, però, si può già abbozzare bilancio della stagione.

La squadra. Promossa a pieni voti, anche nel finale di stagione ha accusato logorio di una stagione snervante più di altre squadre hanno fatto mercato fino all'ultimo giorno. Successi come quello con Reggio Emilia, i due su Napoli, la grande rimonte con Scafati Ragusa, resteranno gemme di inestimabile bellezza nell'annata «Cim». L'unico rimorso è di non aver potuto giocare i play off ad armi pari con Scafati.

Lo staff tecnico. Voti alti in pagella anche per Federico Danna e il vice Enrico Mariotta per la gestione della squadra. Diver- Il discorso sulla scelta degli stranieri.

Gli stranieri. Jenkins e Salyers, Danna non poteva pescare di meglio dal «sommer- stelle a strisce, Thornton e Mc Clintock sono stati veri «flop». Il primo non discute sul piano tecnico, aveva fisico e fondamentali da Nba, ma è stato un disastro sul piano comportamentale. Ha lasciato in braghe di tela la nel momento clou della stagione, il coach non avrebbe dovuto farsi troppi scrupoli, facendo pollice verso quando la testa di Damon stava per rotolare nel cesto dei «tagliati» di LegAdue. Ottima scelta sotto il profilo invece per Mc Clintock, ma disastrosa sul piano tecnico. Un «ufo» che ha brillato in poche occasioni (vedi Pavia). Ma quando si è trattato di fare sul serio (vedi Scafati) Dan è tornato sui suoi soliti deludentissimi chiché. Etereo.

Gli italiani. Arrivando dalla proiettati in A2, si difesi onore. Hanno dato oltre le rosee aspettative, scaraventati in un campionato di vecchi marpioni come la A2.

La società. Vale il discorso per i giocatori italiani. La scorsa estate ha fatto miracoli per riorganizzarsi nel trasloco a Novara in pochi mesi. Ora però avrà tutto il tempo per pianificare con calma e lavorare bene per settembre.

Il pubblico. Se non ci fosse, bisognerebbe inventarlo. La grande novità di quest'anno. Anche nel finale, quando la squadra ha cominciato a perdere, in molti hanno «tradito». Ma lo zoccolo duro, quei 1500 innamorati, la Cimberio non li perderà mai. Un punto fermo per ripartire di slancio nella prossima annata. [m. p.]

Horace Jenkins ha vinto il titolo di capocannoniere di LegAdue con 30,44 punti di media

E' partita bene la Cipir Altea contro Genova

Domani sera nel capoluogo ligure la gara due che potrebbe garantire agli omegnesi di Meier la promozione in serie B2

OMEGNA

Comincia bene la Cipir-Altea l'avventura della finale play off. I «lupi» cusiani hanno piegato, dopo quaranta minuti di dura battaglia il velleitario Genova giunto sulle rive del lago d'Orta dopo aver lanciato proclami che avrebbero dovuto far tremare le gambe Meier compagni. Per una ventina di minuti è sembrato che i genovesi potessero avere ragione e gli ospiti chiudevano il primo ed il secondo quarto in vantaggio anche se di pochi punti. Partita nervosa con il Palabagnella stracolmo di tifosi rigorosamente in maglietta verde colore ufficiale della Cipir-Altea con i giocatori che avvertono tutta la tensione di una partita che è quasi un evento. Tanto nervosismo si traduce in una errori con i genovesi che tentano imporre la superiorità fisica. A rimetterci è soprattutto il generoso Calvo che rimedia botta che lo costringerà saltare la partita di domani sera a Genova. Nella seconda parte di gioco invece si scatena il «folletto» Maier che scompagina le fila avversarie portando la Cipir-Altea al passo grazie ad una serie di bordate che annichiliscono il coach ligure ed affondano la corazzata genovese.

Il punteggio finale, 82-78 di- tutto su una partite che stata al cardiopalmo offrendo grandi emozioni. Domani sera gara due a Genova da Omegna è già pronto un pullman di tifosi. Radio Rvl trasmetterà dal capoluogo ligure la diretta della partita che potrebbe già regalare ai cusiani la promozione in B2. [v.ama.]

Il bravo allenatore dei cusiani Giorgio Martinelli sta guidando la squadra all'impresa

Castelletto parte bene con Mestre

La 3B6 Noago a un passo dalla salvezza domani tenta la replica in terra veneziana

CASTELLETTO TICINO

Vittoria di fondamentale importanza (79-74) per la 3B6 Noago Castelletto sabato sera a spese dei Bears Mestre nella «gara uno» dei play out. Al Pala Piantanida si è vista una partita non bella, come nelle attese, ma appassionante nell'andamento, e decisa solo nell'ultimo minuto di gioco. Meo Sacchetti stavolta ha dovuto fare a meno di Sarr, con Della Valentina debilitato soliti problemi al ginocchio. La squadra comunque ha saputo sopperire alle solite sfortune con una prova tutto cuore, senza demoralizzarsi quando si è trovata sotto anche di 10 punti. Mvp per Castelletto, Franco Prelazzi, con citazione di merianche per Charlie Setola. Tra i Bears, positiva la prestazione di Pedrazzini e Colladon, male Minto. replica domani sera a Mestre, e la società ha fatto sapere fil aver organizzato un pullman gratuito per i tifosi. La partenza è fissata per domani alle 15,30 presso PalaLanzi di Castelletto Ticino. [m. p.]

PANORAMICA DEL VOLLEY

Pavic Trasgo Cavanna vince E' la salvezza

Arriva la salvezza sul campo di Romagnano Sesia e i ragazzi del Pavic Trasgo Cavanna, dopo un anno di partite sudate e qualche sfortuna, esultano insieme ai loro tifosi. Nel posticipo del fine settimana il sestetto Dimitar Zlatanov ha chiuso il campiona- con 3-1 sul Mantova, formazione già . Ma non per questo si è giocato con facilità: i locali, avanti un set (25-9) hanno lasciato troppo spa- agli avversari che hanno pareggiato (17-25); terzo all'ultimo respiro con uno strepitoso Czekiel che porta il parziale sul 25-20; chiusura sul 29-27 e i sestani hanno archivio un quint'ultimo posto a 34 punti.

Successo dei Polytech Bassi Novara Viadana un 3-2 ottenuto dopo una gara altalenante, complice l'assenza per infortunio di Carletti ed Oldani. Si parte con un 18-25 che lascia spazio a 25-18; ai locali va la terza frazione (25-22) mentre Mario Sasso panchina sprona i suoi e si to in parità: 17-25; decisivo il tie break: 15-13 in favore dei novaresi.

Le ragazze della Sparta Sanmartinese perdono 3-2 sul Rivergaro, alla «Bollini» di Novara respira di festa per un posto finale meritato fortemente voluto; dopo 25-20 le ospiti si trovano sempre avanti con 23-25; ancora 20-25 e pareggio sul 25-15; decisivo anche questo caso il tie break chiuso 12-15 per la Sanm.

In serie B1 maschile accedono ai play off promozione: Crema, Cantù e Albisola mentre retrocedono Scanzorosciate, Genova, Mantova e Viadana. Al femminile passano Chieri, Lodi e Collecchio e tornano in Piacenza, Pescia, Cecina e Curtatone.

In serie femminile week end positivo: la Re Carr Omegna vince 3-0 sul Fortitudo; stesso risultato per Santi Oleggio sul Corsico. Sconfitto il Pavic Millaruote per 3-0 dal Villanterio. Promossa in B1 la Bustese, ai play off Villanterio, Settimo Genova, retrocedono Asti, Cafasse, Fortitudo e Sanremo. (p.use.)

BENE LA NOVARA 1968 ALLE GARE MASTER: NUOVO RECORD PERSONALE ARGENTO PER ELVIA GELMINI

Oltre 500 atleti nel capoluogo al meeting Libertas

La Rari Nantes Torino ha vinto il trofeo, terzo posto per la squadra dell'Aqua Team

NOVARA

I giovanissimi del nuoto cittadino continuano a successi. E anche dll in vasca è arrivato con i «master», come Elvia Gelmini della Novara Nuoto 1968, sta regalando soddisfazione alle rispettive società.

Sulle dell'inno «Libertas Nuoto Novara» ha preso via domenica il meeting nazionale di nuoto «Città Novara»: un modo insolito per presentare agli atleti partecipanti ed al pubblico presente competizione alto livello che è ormai appuntamento fisso nel calendario del nuoto nazionale. Realizzata grazie al Patrocinio del Comune Provincia di Novara, ha registrato la presenza di oltre 500 atleti, ognuno dei quali ha disputato due gare. Il trofeo messo in palio dal Comune di Novara tra le ventisei società presenti stato vinto dalla Rari Nantes Torino sul Centro Nuoto Torino e la Polisportiva Domani. La Libertas Nuoto Novara, allenata da Enrico Ferrero, ha visto tutti gli atleti esprimersi al meglio alcuni meritarsi l'accesso alle finali salendo sul podio e permettendo alla squadra di classificarall'ottavo posto nella classifica generale. Hanno dato risalto al meeting con i loro risultati numerosi atleti alcuni dei quali hanno stabilito i record della manifestazione. Tra i nuotatori della Libertas, hanno ottenuto i risultati migliori Virginia Barbero, Alexa Naldi, Sara Ferilli, Chiara Andreoni, Simon Romeo, Davida Denina, Elisa Cherubin Elisa, Andrea Zanarella, Jessica Damiano. La Aqua Team ha partecipato alla gara, ottenendo il terzo posto. Ottime le prestazioni di Edoardo Gatti, che si protagonista di nuovo primato della manifestazione ed ha anche terzo posto.

Altre vittorie sono arrivate da Riccardo Chiarcos, Cecilia Gatti, e tanti altri giovanissimi che a detta dei dirigenti del gruppo, hanno dimostrato di crescere. Se scatterà la molla, il maggior impegno nell'allenamento porterà al salto di qualità». La Novara Nuoto 1968 ha partecipato anche alle gare di Varedo, dedicate master. Trofeo N.P.N – Varedo Master era valido per il campionato Supermaster 2001-2002.

Elvia Gelmini ha migliorato il tempo sui 200 stile libero secondo e 3 decimi ed ha concluso la gara il quarto posto. Nei misti ha vinto la sua batteria, nuotando bene senza nessun cedimento nelle quattro frazioni (farfalla-dorso-rana e stile libero), facendo fermare in 2'50"1, record personale che le è valso il secondo posto la medaglia d'argento. [c. m.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
cortili
(rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
campi da tennis
gioco

CAMERA DI COMMERCIO DEL CUSIO OSSOLA

SPORTELLO NUOVE IMPRESE

organizza il di formazione per aspiranti imprenditori

"CREA LA TUA IMPRESA"
nei giorni 15, 16, 17, 20 e 21 maggio

Il corso offre un supporto concreto per:

- definire l'idea imprenditoriale
- valutare le prospettive economiche della nuova impresa
- valutare i punti di forza di debolezza del progetto
- acquisire la metodologia per la redazione di un piano d'impresa

Il programma sarà focalizzato sulle specifiche idee degli aspiranti imprenditori che desiderano avviare la loro impresa su solide basi. Per questo motivo il corso è a numero chiuso.

*La partecipazione al corso è **gratuita**. Il si svolgerà presso sede camerale di Baveno dalle ore 9 alle 17. Le iscrizioni si ricevono **fino a due giorni** dall'inizio del direttamente allo Sportello, oppure via fax ed e-mail.*

Per informazioni contattare:
SPORTELLO NUOVE IMPRESE
S.S. Sempione 4-Baveno
Caduti II Risorgimento 9/a-Domodossola
Tel. 0323/912803 Tel 0324/482279
Fax 0323/922054
nuove.imprese@vb.camcom.it
www.vb.camcom.it

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOYS

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MARTEDÌ 7 MAGGIO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
DEL 2001 E'
BRA SERVIZI SERVIZI ECOLOGICI

SPORT FLASH

BASEBALL

Rinviata per pioggia Ares-Amd, si gioca stasera Milano

Si gioca stasera al campo Kennedy, dalle 21, la prima partita della sfida tra Ares Milano Amd Novara, valido per il quinto turno di serie A2. L'incontro è stato rinviato sabato pomeriggio per pioggia. Il secondo si dovrebbe disputare la prossima settimana. [m. p.]

EQUITAZIONE

Alice Albanese terza nel concorso di Torino

Buona prova per l'amazzone Alice Albanese al internazionale pony due stelle organizzato dalla Società ippica torinese. In sella a Bree, la ha ottenuto lusinghiero terzo posto. [r.l.]

RALLY

Movara corse prima scuderia al rally di Casale

L'equipaggio della Novara Corse formato dal pilota Luigi Barera e navigatore Mario Rondoni si è pl quarto posto assoluto al rally Città Casale. Grazie alle prestazioni di altri tre equipaggi (Jacopino-Borgnis, Martino-Corsi, Molesti-Baldi), la Novara Corse ha conquistato il primato delle scuderie. [r.l.]

PODISMO

Brassini e Cerutti vincono a Mercurago

La Gamba d'oro ripreso con Camminata nel parco di Mercurago di Arona (354 iscritti). Hanno vinto Maurizio Brassini Giovanna Cerutti. Questa sera Gran Prix del Novarese Pernato (km 6, vin alle 20). [s.b.]

FAYENCE

Gli antiquari in campagna

da Mercoledì 1 a Domenica 12 Maggio

dalle ore 10.00 alle 19.00

Salone Antiquario - Brocante

FAYENCE

St-Raphael — Cannes — Nizza

A8

Uscita A8 N°39 Les Adrets

FAYENCE - Tel: 0033 4 94 76 11 11

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO ▮ PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

Marco Piatti

NOVARA

E' tornato in parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ma a Bergamo non ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorosse (sostenute da quasi tifosi partiti da Novara), ma ha dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo ripescando l'americana Tara Gross che da regular season rimpiazzato per Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione a una caviglia per l'alzatrice cinese He Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smaliziata, ne ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa il gioco Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in programma ancora a Bergamo, 20,30. Se Tesha Leto e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un mese fa e cioè che domenica pomeriggio Pala Dal Lago (smentito seccamente dalla società le voci di uno spostamento al Filà Forum di Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che raro. «Non abbiamo giocato come a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Bressa - muro e ricezione stavolta sono stati dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo giocare al 101%». Gli fa l'amministratore delegato, Massimo Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare di commettere diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro erano molto contratti domenica e vincendo si sono tranquillizzate».

Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore alla Moneta Unica, si chiamerà Euro e avrà un'anteprima sei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio unità economica tra stati continente. Dopo il prologo europeo, la corsa approderà in Italia, protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 15 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, sarà il riposo, corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Quota 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni l'insidia altimetrica al Pilone del Moro frazione Cerati di a 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà «Granda» con la Cuneo-Varazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa del 2002 non si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene ormai regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1990 offre ai tifosi la popolare manifestazione davanti a - occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che svolgerà venerdì all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale a personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, le Camere di commercio di Cuneo e Groningen «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà il all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello e Stefano Garzelli (LaPresse)

Tutta l'efficacia degli ultrasuoni per combattere gli inestetismi di cellulite e "rotondità"

Armonia Estetica e Solarium

Via Verbano, 29 - OLEGGIO - Tel. 0321.998805

REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE
DELLA RISERVA NATURALE ORIENTALE DELLE BARAGGE,
DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DELLA BESSA
E DELL'AREA ATTREZZATA BRICH DI ZUMAGLIA
E MONT PREVE

Via Crosa, 1 - 13882 CERRIONE (BI)
Tel. 015/677276-2587028 Fax 015/2587904

COMUNICATO

per i proprietari di terreni nella Riserva Naturale Orientata delle Baragge in comune di Romagnano Sesia (No)

L'ente di gestione della riserva Naturale Orientata delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'area attrezzata Brich Zumaglia e Mont Préve intende attuare intervento per la realizzazione di percorsi ciclabili servizio della Riserva Naturale orientata delle Baragge, finanziato con fondi propri di bilancio. L'opera interessa le strade comunali vicinali indicate nella cartina qui a fianco, situate in territorio del comune di Romagnano Sesia, le quali saranno sottoposte ad interventi di ripulitura dalla vegetazione invadente, sistemazione della pista esistente con posa di geotessile e fondo in misto calcareo stabilizzato, posa cartellonistica informativa.
L'intervento non comporterà l'imposizione di vincoli di utilizzo agli aventi diritto al transito sulle strade vicinali interessate, salvo l'istituzione del limite massimo di velocità di 30 km/h per gli autoveicoli ed i motoveicoli.
Il responsabile del procedimento è il Dott. Carlo Bider, Direttore dell'Ente.
Gli interessati possono prendere visione degli elaborati progettuali presso la sede dell'Ente di Gestione della Riserva Naturale Orientale delle Baragge, della riserva Naturale Speciale della Bessa e dell'area attrezzata brich di Zumaglia e Mont Préve, via Crosa 1, 13882 Cerrione (Bi) - Tel. 015/677276-2587028, ed inviare alla stessa sede, entro il 25/5/2002, eventuali osservazioni.

Cerrione, 7/5/2002

IL PRESIDENTE
(Arch. Mauro Agarla)

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi ■ terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, ■ la società ha già ottenu- ■ dalla Lega l'autorizzazio- ■ ■ disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 ■ soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizza- ■ dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà co- ■ sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta ■ stadio della memoria, con annesso museo granata. ■ ■ impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà ■ ■ ■ o

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ ■ Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia ■ rd. ■ la Juve potrebbe prendere ■ considera- ■ e anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di ■ presto ■ impianto in ■ si possano fare affluire le famiglie torinesi ■ quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio o andremo via ■ Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro ■ Juve per ■ doping. Ieri s'è svolta ■ nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subi- ■ dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche ■ sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva ■ volta per tutte. ■ siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definiti- ■ dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, ■ ■ ■ che ■ ci saranno altri slittamenti? E' ■ anni che si va avanti ■ passettini e poi punto a capo, ■ ricomincia tutto ■ principio. «Eh no, basta, per noi non ci ■ altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera ■ Comune. In modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade ■ giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro ■ dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che ■ ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, sino alle ce- ■ di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ■ che vogliamo». Nel ■ lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o ■ Delle Alpi oppure che ■ Comune ci venda un terreno dove sorgerà ■ nostra ■ casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti ■ anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Tori- ■ che non ha i mezzi finanziari per por- ■ a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è ■ via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, ■ l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli ■ l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: ■' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete ■ dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine ■. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto bravi».

Ovverosia.

Se tutto ■ bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, pre- ■ saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus ■ dendo alla società bianco- ■ di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate ■ club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei ■ questa soluzione: Juve ■ Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche ■ scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non fac- ■ perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiu- ■, sul Filadelfia ■ ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sull'vecchia arena potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memo- ■.

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio ■

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

ADAttilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non ■ piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo ■ avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi ■ l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte ■ soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che ■ facendo il ■ iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ■ ■ vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori a la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ■ domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, ■ necessario avere ■ fonte di reddito sennò ■ sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ■ dire una cosa, è possibile?

Prego.

■ auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto mi riguarda, ■ non questa, la pros- ■ ■ un incontro con le autorità del Comune in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare ■ Fila, anche l'uso del Comunale ■ del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi ■ portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato del Quirinale, ■ occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di ■ ■ City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito ■ per il Piemonte ■ ■ bellissima ■ sione di promozione dell'economia ■ montagna, per l'Italia ■ ■ agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi ■ simultanea, a Palazzo Civico, ■ ove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opere. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-ba- ■ generico rispetto ■ Master plan cui ci dobbiamo attenere ■ che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

> L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri da aprire: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire ■ fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle ■. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dai 10 mila posti per operatori dell'informazione: 5 mila negli alberghi, ■ ■ tre villaggi universitari e al Bit. Le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato ■ la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in caso negativo c'è un'ipo- ■ alternativa». Per ■ giu- ■ la soluzione.

** Obo.** Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà dell- ■ tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla ■ giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica ■ no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che ■ Comunità europea ha deciso l'archiviazione ■ due esposti che ■ sollevato il problema, ■ potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino ■ ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato ■ già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento dalle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ■ concluso Castellani - ■ ■ di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier 50 possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA ■■■■
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffè ■ ■ 0,60 (L. 1.200) ■ attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
■ ■ ■ ■ **di birra in bottiglia (cl. 0,33)**
■ ■ **grande ■■■**
■ **2,10 (L. 4.000)**

C.so San Maurizio 23/B
(Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

ARRESTO [redacted] VIA ARQUATA

[redacted] pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento su strada, sono [redacted] percossi [redacted] esagitato, che avevano f[redacted] per effettuare [redacted] controllo [redacted] suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere [redacted] via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero [redacted] 22. Qui [redacted] pattuglia, formata da un vigile e [redacted] una vigilessa, [redacted] fermato un automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile [redacted] di eccitazione, ha risposto [redacted] bruscamente. Poi [redacted] crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti, [redacted] breve dalle parole [redacted] è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però [redacted]iti [redacted] chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragio[redacted] dell'automobilista, che è stato subito accompagnato [redacted] comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli [redacted] state contestate le sue [redacted]. Mentre i due vigili urbani [redacted] stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove [redacted] loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, [redacted] volta identificato, [redacted] stato denunciato in [redacted] di arresto per rifiuto di generalità, resistenza [redacted] lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è [redacted] tradotto in serata al carcere delle Vallette, [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI [redacted] CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei [redacted] d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno [redacted] colpo impiegano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli [redacted]getti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare [redacted] minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda [redacted] ville [redacted] poi si dilegua indisturbata, [redacted]a lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre [redacted] un bottino di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici [redacted] ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è [redacted] tela di Filippo De Pisis, pittore nel [redacted] italiano, [redacted] famoso dalle [redacted] figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» [redacted] Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore [redacted] notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che [redacted] affaccia su [redacted] strada poco trafficata, non lontano dal santuario [redacted] Superga. Un posto di alberi e quiete, di [redacted] e rare auto che salgono piano, [redacted] silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: [redacted] colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto [redacted] maniglia di [redacted] finestra non protetta [redacted] grate, [redacted] la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto [redacted] salone [redacted] sono messi a scegliere con cura i quadri [redacted] portarsi via: rarità raccolte negli a[redacted] «Ricordi [redacted] famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

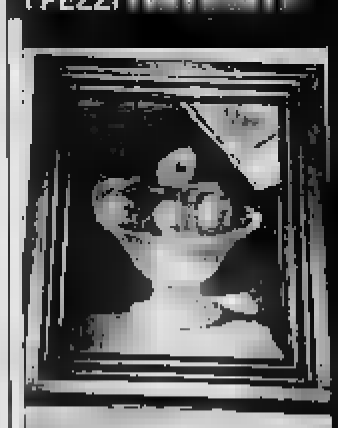
Se non fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando [redacted] sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si [redacted] insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati [redacted] controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e [redacted] [redacted] nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni [redacted] Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli [redacted] poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cu[redacted] della notte. Pistole in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione [redacted] una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari [redacted] De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali [redacted] mol[redacted] affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI [redacted]



«MELE IN UNA FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896: è uno dei maggiori maestri italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già [redacted] prese più volte di [redacted] dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti [redacted] Torino

"Una vita per la pittura", [redacted] vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. [redacted] sicuro che nel suo viaggiare, dietro ai quadri che approdano [redacted] galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso [redacted] un frescante o di uno scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle [redacted] chiese dove Longaretti ama dipingere parabole [redacted] Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti: viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli o spingendo carretti, realizzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate [redacted] vuote, sotto astri meravigliati [redacted] infidi, così lontani da miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al [redacted] patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO

una pagina SPECIALE dedicata a

Caselle

a cura dei servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese [redacted] Funebri "consiglia di [redacted] accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o [redacted] biglietti [redacted] visita un'impresa"... Questi personaggi... [redacted] più credibili alle famiglie che, [redacted] loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il

FUNERALE [redacted]

[redacted] 2 milioni 500 mila

[redacted]

[redacted] tasse [redacted] necrofori, [redacted] regolamenti [redacted]

Il prezzo comprende: disbrigo di [redacted] le pratiche, [redacted] accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.

*Per i funerali [redacted] in Torino, il prezzo non comprende i diritti [redacted] e il trasporto con necrofori, al quale si applica la tariffa [redacted] (da € 206,58 a € 333,77). Informazioni, documentazione e preventivi [redacted] sede.

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino - Tel.011.6623005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra coro e pubblico» - «I ladri di biciclette [redacted] ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile [redacted] i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa [redacted] preside»

Il Coro «Le Chardon» di Torino ci scrive:

«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano [redacted] apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa [redacted] più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, [redacted] 20,30, [redacted] terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di [redacted] manifestazione che accoglie ogni anno alcuni [redacted] noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti [redacted] quest'anno [redacted] tutta la nostra [redacted] vostra attenzione: «I Crodaioli» [redacted] il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati [redacted] o all'estero per [redacted] loro opera [redacted] del canto popolare corale [redacted] oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore [redacted]lle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla [redacted] ha da mesi avviato in strada del Fortino [redacted] angolo via Cigna a Torino la costruzione di [redacted] Centro Diurno [redacted] Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sostenia[redacted] dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra [redacted] e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme [redacted] migliorare la vita di chi è [redacted] fortunato».

Simona Solinas

Una lettrice ci scrive:

[redacted] arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, zona San Donato Parella, qu[redacted] volta direttamente [redacted] box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine [redacted] condominio e sono spariti qu[redacted] tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su [redacted] un furgone pronto per [redacted] venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che [redacted] si possa porre fine [redacted] questi illeciti commerci?. [redacted] forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più [redacted]siderati: delinquenti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera [redacted] titolo "Togliete [redacted] giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un [redacted] noi abitanti [redacted] abbiamo più pace! Il giardinet[redacted] della via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alco[redacted] ed altro si ripercuotono sul sonno di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si [redacted] avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

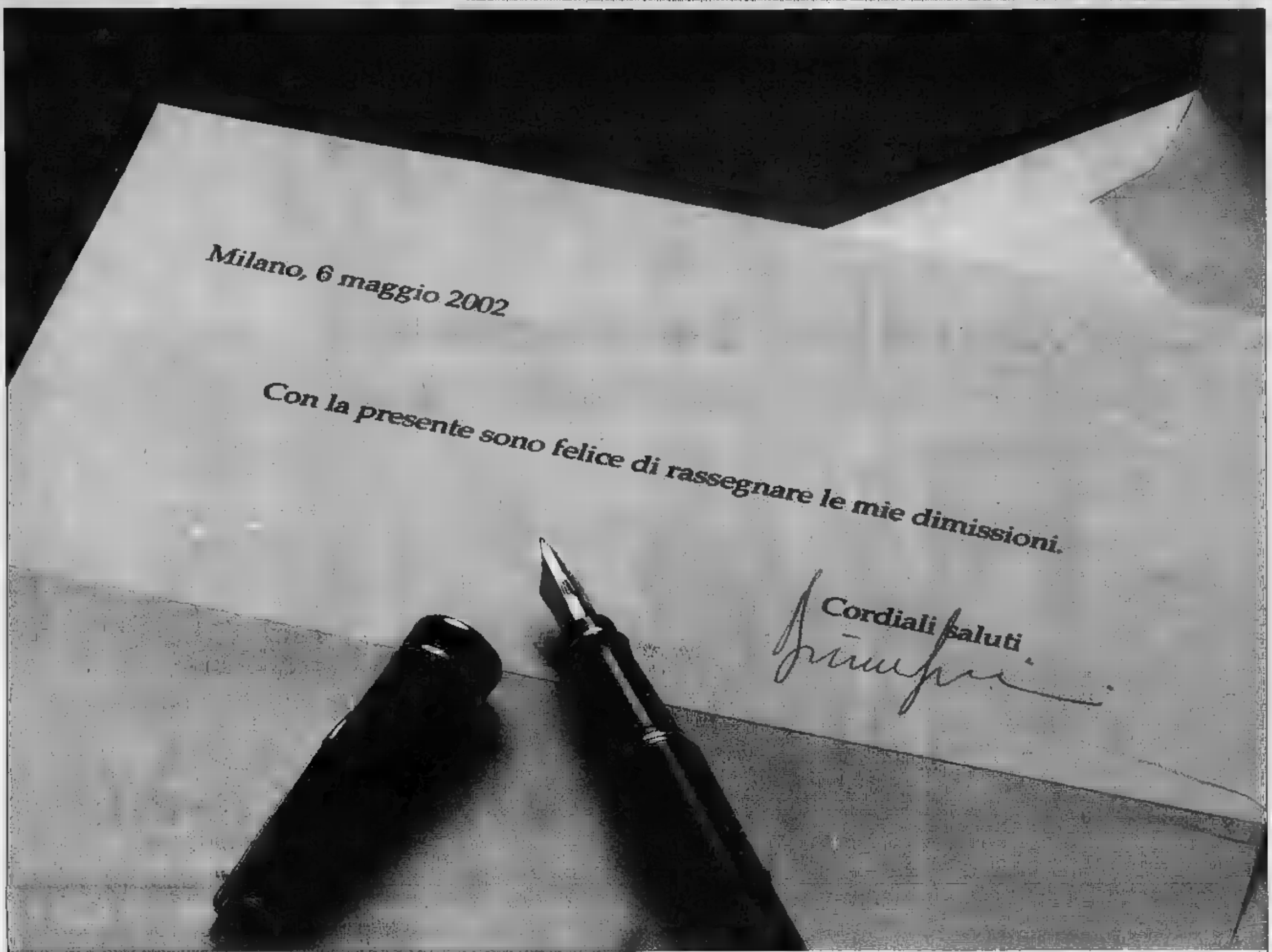
«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di [redacted] Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore [redacted] di lavoro con conseguente equiparazione [redacted] proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi [redacted] hanno alcuna possibilità di intervento ed in una materia dove [redacted] sola segnalazione di irregolarità e richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, [redacted] fine [redacted] coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, [redacted] tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.

«Così è successo a [redacted]. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate [redacted] sollecitato il sindaco del piccolo Comune [redacted] cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel [redacted] quattro anni non ho [redacted] nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili [redacted] Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso [redacted] la prescrizione all'installazione della segnaletica [redacted] entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, [redacted] il 24 aprile mi [redacted] arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza [redacted] verificato durante il sopralluogo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», [illegible]RE DI CASERTA», «CO[illegible]RIERE DI [illegible]OLI», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA [illegible] LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI: € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A PROGETTA CON «IL [illegible]NO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI FACOLTATIVI [illegible]GO IN PIEMONTE CON LE VESTI NUOVE DI MACARIO»; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO DEL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



PASSA A WIND
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND
O CHIAMA IL 155.
www.wind.it

Offerta soggetta a [illegible] (informativa sulle condizioni presso i rivenditori Wind o chiama il 155 [illegible]

Con l'operazione "Passa a Wind" non ci [illegible] più problemi per te che hai un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: [illegible] importa se fino a oggi hai avuto un abbonamento o [illegible] carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere [illegible] convenienza Wind e la possibilità di usufruire [illegible] una serie [illegible] servizi integrati di telefonia [illegible] e Internet, con Infostrada e Libero. E se decidi [illegible] passare [illegible] Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a 25 [illegible] di traffico telefonico***. [illegible] non vedevi l'ora di cambiare, questo [illegible] il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.

Wind [illegible] disponibili [illegible] cellulari dual band: Infostrada e Libero [illegible] marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

righettimobili

CHIAVAZZA, BIELLA · VIA MILANO, [illegible] · [illegible]

*Ritiro solo e soltanto al prezzo delle cucine

Piccole e grandi cose per l'abitare

Commerciale | Biella | Gargnano | Lesa M. | Joy Armadi | Pause Divani | Play Camerette | 1 Poltrone e Relax | Outlet

● WWW.RIGHETTI.IT

INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201
5.000 mq di Magazzino ed Esposizione
Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti

LA [redacted]
PAGINA 37 MARTEDÌ 7 MAGGIO [redacted]

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201
5.000 mq [redacted]
Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti

ENTUSIAMO ED EMOZIONI ALLA CHIUSURA DEL [redacted] DI [redacted]

L'enorme bandiera bianconera che apriva il corteo dei tifosi juventini in festa per lo scudetto a Vercelli FOTO GARPPI

Juventini in tripudio Brescia ricorda Mero

La Juve campione d'Italia ha fatto esplodere la festa dei [redacted] bianconeri che hanno [redacted] il centro di Vercelli [redacted] un lungo [redacted] cori [redacted] canti. Le [redacted] scene si [redacted] ripetute [redacted] po' dovunque, da Trino a Borgosesia. Ma tutti i vercellesi - juventini e [redacted] - hanno salutato [redacted] soddisfazione [redacted] salvezza conquistata dal Brescia per l'affetto sempre dimostrato da giocatori [redacted] pubblico lombardi a Vittorio Mero, lo scomparso giocatore a [redacted] i bresciani hanno voluto dedicare il traguardo raggiunto. [redacted] d'onore [redacted] lo striscione in ricordo dell'amico Vito è [redacted] omaggio commovente, molto apprezzato nella città in cui Mero ha [redacted] i primi passi [redacted] carriera calcistica interrottasi in modo così tragico.

Il giro d'onore dei giocatori del Brescia con lo striscione in ricordo di Vittorio Mero FOTO REPORTER/AVMETTO

OPERAZIONE DEI CARABINIERI DOMENICA IN TUTTI I LOCALI NOTTURNI NEL VERCELLESE E IN VALSESIA

Cinque night club sotto sequestro

Sfruttamento della prostituzione, 15 arresti

VERCELLI

Blitz dei carabinieri nei night-club della provincia. Una vasta operazione scattata domenica notte in contemporanea nel Vercellese e in Valsesia ha portato all'arresto di 15 persone e al sequestro [redacted] cinque locali. Per tutte l'accusa parla di sfruttamento della prostituzione. Finora sono queste le uniche informazioni fornite dal comando provinciale di via Gioberti. Per i dettagli è stata convocata per oggi alle 11 una conferenza stampa.

In parallelo ai periodici controlli sulle strade frequentate dalle prostitute, i carabinieri hanno indirizzato le loro indagini sui night-club. Probabilmente si [redacted] trattato di un'inchiesta in atto da tempo [redacted] le cui fila [redacted] state [redacted] l'altra notte [redacted] quanto gli arresti [redacted] stati eseguiti [redacted] ordine di custodia cautelare (e non in flagranza [redacted] reato) emessi [redacted] sostituto procuratore Antonio Sangermano e i locali [redacted] stati immediatamente posti sotto sequestro.

Non [redacted] la prima volta che, soprattutto nell'hinterland vercellese, i night incappano in disavventure giudiziarie, [redacted] finora è [redacted] per [redacted] fatto lavorare ballerine straniere senza che fossero in regola [redacted] i permessi di soggiorno. E' la prima volta inve[redacted] cui si portano allo scoperto [redacted] di prostituzione e attività illecite che si svolgevano [redacted] riparo da sguardi indiscreti lontano dalle luci dei palcoscenici. Evidentemente, almeno a giudicare [redacted] bilancio finale dell'operazione, il fenomeno aveva dimensioni considerevoli ed era abbastanza generalizzato in quanto i night della provincia non [redacted] poi di molto superiori come numero ai cinque messi sotto sequestro l'altra notte. [f. co.]

Il sostituto procuratore Antonio Sangermano e il capitano Fulvio Maraviglia

Stamattina i particolari del blitz che ha portato alla scoperta di un giro di notevoli dimensioni e ben ramificato nei pochi ritrovi dell'hinterland

Alt ai raggiri

Scoperti truffatori degli anziani soli

VERCELLI

Due truffatori scoperti nell'arco di pochi giorni: continuano [redacted] tappeto le indagini dei carabinieri per arginare il fenomeno dei raggiri agli anziani. In entrambi i casi si tratta di nomadi, che utilizzavano lo stesso metodo per ingannare [redacted] loro vittime: si fingevano falsi tecnici dell'Enel, con il compito di controllare i contatori.

Dopo l'arresto di Lorenzo Riviera, [redacted], [redacted] campo nomadi di Ghislarengo, scop[redacted] a Gallarate mentre [redacted] di farsi consegnare denaro da un'ottantenne di un piccolo centro del Milanese, [redacted] il cerchio si è chiuso attorno G.D., [redacted] anni, domiciliato a Motta dei Conti: il giovane [redacted] riconosciuto da due anziane, che abitano nella [redacted] Vercellese, a cui si era presentato nei giorni scorsi come incaricato del controllo dei contatori. Per il nomade, essendo [redacted] la flagranza, [redacted] la denuncia: è considerato responsabile della truffa ad una ottantottenne [redacted] Caresana, a cui ha fatto sparire 500 euro, e ad una ottantenne [redacted] Stroppiana, cui ha rubato 300 euro. [r. v.]

IL COMUNE DI VINZAGLIO REPLICA ALLE ACCUSE PER IL TORRIONE ALLAGATO

«Nelle ore dell'emergenza s'è fatto tutto il possibile»

[redacted]

Mezzo metro d'acqua [redacted] Torrione: sotto accusa, il Comune [redacted] Vinzaglio si difende. «Abbiamo fatto tutto [redacted] possibile per mitigare i danni [redacted] maltempo, - spiega il vice sindaco [redacted]lia Bobba -, infatti le informazioni non preoccupanti che ci giungevano dalla prefettura e dalla Protezione civile indicavano che ci sarebbero state piogge più o meno intense ma non ci è [redacted] segnalato alcun stato [redacted] allarme né di pericolo, quindi eravamo tran[redacted]lli». Il vice [redacted] sottolinea [redacted] non toccava certo al Comune proclamare lo [redacted] d'allarme. «I vigili del fuoco - spiega - ci avevano segnalato che il fiume [redacted] non destava preoccupazione (difatti sono esondati [redacted] e [redacted], ndr) insom[redacted] ogni allarmismo sarebbe stato ingiustificato. Personal[redacted] ogni tre ore circa, a partire da venerdì telefonavo sia all'Est Sesia di Robbio sia ai Vigili del fuoco. L'Est [redacted] continuava a spiegarmi che avevano già problemi in Lomellina [redacted] che avrebbero comunque provveduto a governare le acque in un certo modo».

[redacted] una volta accertata l'emergenza, il sindaco non avrebbe dovuto fare di più? «Appena si è personalmente reso [redacted] del problema - risponde [redacted] - il sindaco [redacted] è attivato convocando i tecnici dell'Est Sesia, in particolare il responsabile del compartimento della zona Torrione, il quale ci ha riferito che stava sopraggiungendo una tal massa d'acqua diff[redacted] g[redacted]nabile».

Il Torrione di Vinzaglio allagato: l'acqua è defluita dopo 48 ore

E' opinione diffusa che non si sia voluto aprire le chiaviche perché l'acqua avrebbe danneggiato le risa[redacted]. «Ciò non è assolutamente vero - risponde il vice sindaco - perché nelle [redacted] della frazione Pernasca e nella cosiddetta Regione dei Laghi [redacted] si vedeva [redacted] un arginello, [redacted] come un mare d'acqua; le risaie erano già allagate, [redacted] sta a dimostrare che le colture [redacted] sono affatto [redacted] protette a discapito della popolazione». [redacted] comunque da chiarire perché [redacted] centimetri d'acqua [redacted] impiegato ben 48 [redacted] per defluire. E' vero che il Comune intende rivalersi sull'Est Sesia?

Risponde il vice sindaco di Vinzaglio: «Sicuramente noi, congiuntamente ai Comuni di Granozzo [redacted] Casalino, faremo degli esposti. [redacted] abbiamo [redacted] parlato e [redacted] prossimi giorni ci muoveremo in questo senso. Comunque puntualizzo che di là dalle responsabilità vere o p[redacted]te, gli eventi meteorologici di questi giorni sono stati assolutamente straordinari». [r. s.]

[redacted]

Rottame «dimenticato» da 15 giorni

VERCELLI

Una volta c'erano i ferrivecchi, i rigattieri [redacted] giravano [redacted] cortile in cortile per recuperare (oggi si direbbe riciclare) il ferro dal buttare grazie al quale riuscivano a sbarcare non senza qualche difficoltà il lunario. Una figura ormai relegata nell'alb[redacted] dei ricordi, un mestiere scomparso del quale qualche volta si sente la mancanza.

La bicicletta abbandonata in via Balbo da due settimane

Sicuramente la deve aver sentita molto anche il vercellese che, con scarsissimo senso civico, d[redacted] settimane [redacted] sono ha pensato bene di disfarsi di una vecchia bicicletta abbandonandola sul marciapiede di via Balbo. Un rottame mezzo arrugginito, s[redacted] valore, i cerchioni scentrati e storti, il sellino a pezzi, i copertoni squarciati, il f[redacted] senza più lampadina. Nonostante ciò, quel rifiuto ha fatto gola a qualcuno. Giorno dopo giorno sono scomparsi le ruote, prima una e poi l'altra, [redacted] sellino e infine il campanello.

A margine di questo piccolo episodio curioso [redacted] il fatto che quella bicicletta è abbandonata [redacted] marciapiede dal centro storico da ormai due settimane, un lasso [redacted] tempo che non ha giustificazioni. Atena recentemente si è vantata - a ragione - di [redacted] migliorato [redacted] pulizia delle strade, eppure nessuno ha portato via il rottame arrugginito. Delle due l'una: o nessun operatore ecologico ha spazzato via Balbo per quindici giorni oppure l'ha spazzata, ma non ha visto nulla e fatto nulla per far sparire quello che resta della bicicletta.

Si potrà obiettare che ci sono [redacted]golamenti per smaltire i rifiuti ingombranti e l'ignoto (ex) proprietario della bicicletta non li ha rispettati. Tutto [redacted] la maleducazione del singolo non giustifica la disattenzione [redacted] chi dovrebbe [redacted]tire strade pulite. [f. co.]

MBE® MAIL BOXES ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo facciamo Bene®
Spediamo i vostri documenti e pacchi in Italia ed in tutto il Mondo!
Partenza da Vercelli [redacted] 17.30
Consegna in 24 ore in Italia, Europa, Stati Uniti, ecc...

SERVIZI DI SPEDIZIONE
• Servizio corriere espresso
• Spedizione di documenti [redacted] pacchi in tutto il Mondo
• Servizio imballaggi e confezionamento pacchi
• Co[redacted]gne urg[redacted] città

GESTIONE DOCUMENTI
• Fotocopie in bianco [redacted] con [redacted] ore su 24
• Fotocopie a colori
• Articoli per ufficio
• Fascicolatura, rilegatura e plastificazione docum[redacted]

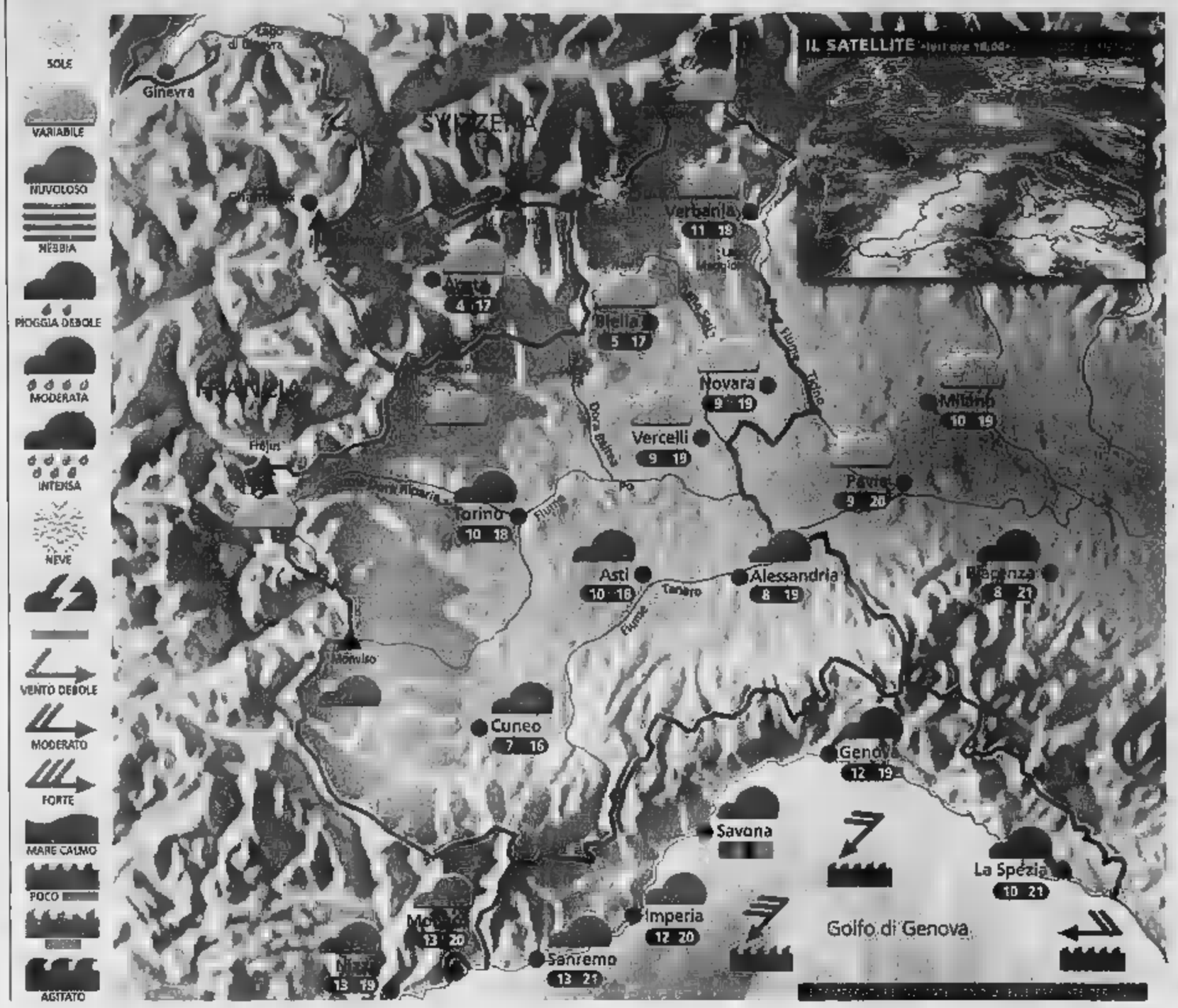
Listini e preventivi gratuiti per le aziende

• Mail Boxes offre inoltre il servizio "Money Transfer/Western Union" che consente di spedire e ricevere in pochi minuti denaro contante in tutto il Mondo

Via Trino, 1 - VERCELLI - Tel. 0161.502651 - Fax 0161.266471

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA



Situazione Ieri il sole si è fatto finalmente largo sulle nostre regioni, allontanando almeno per 24 ore lo spettro del maltempo. La tregua però durerà poco perché è in arrivo un'attiva depressione che po[illegible] nuove precipitazioni, soprattutto [illegible] giornata [illegible] mercoledì. Oggi nuvolosità stratiforme in generale aumento.

Previsioni In mattinata ancora qualche bella schiarita, soprattutto in montagna, ma il cielo comincerà gradualmente a coprirsi a partire dalla Liguria. Si tratterà inizialmente di nuvolosità a quote elevate che lascerà intravedere il sole a tratti. [illegible] pomeriggio invece le nubi risulteranno più compatte e sulle zone pedemontane potranno anche cadere le prime gocce di pioggia. In serata cielo nuvoloso con qualche debole piovasco, più probabile sulla Liguria. Venti deboli meridionali. Temperatura in rialzo in quota, in calo in pianura. Domani piogge diffuse.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 13

La presenza di un'area depressionaria [illegible] cuore del Mediterraneo, presente anche alle quote superiori, è un sicuro indice di tempo perturbato per le nostre regioni. Si comincerà già questa notte con nuove piogge che si intensificheranno mercoledì e potranno creare qualche disagio, nella fattispecie nelle zone dove è già alto il rischio di frane e straripamenti di fiumi e torrenti. L'aumento della temperatura in quota determinerà il conseguente rialzo del limite delle nevicate che si collocherà attorno ai 2300 m circa. In questo contesto la neve appena caduta alle quote inferiori subirà una rapida fusione, accrescendo il rischio di valanghe di neve fradicia e rifornendo di un surplus d'acqua i bacini fluviali. Chi dovesse di conseguenza trovarsi ad affrontare strade di montagna presti particolare attenzione. Le precipitazioni tenderanno a persistere sino al mezzogiorno di giovedì, quando è previsto un graduale miglioramento, ancorché non definitivo. Venerdì trascorreremo una giornata all'insegna della variabilità con brevi rovesci, sabato invece transiterà un fronte freddo che farà aumentare il rischio di temporali, ma da domenica il vento da Nord dovrebbe riportare il [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	11 18	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	14 20	ROMA	14 24
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	14 19	BARCELLONA	13 17
CATANIA	14 22	BRUXELLES	6 14
	14 [illegible]	FRANCOFORTE	11 20
FIRENZE	11 [illegible]	GINEVRA	7 17
	14 18	LONDRA	12 16
PALERMO	16 21	MONACO DI BAVIERA	4 14
	[illegible] 20	PARIGI	[illegible] 13
POTENZA	12 22	ZURIGO	6 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DOMENICA IL GRANDE RADUNO DEL PRIORATO LIGURE

Vercelli aspetta le Confraternite

La Confraternita di San Bernardino durante la processione delle Macchine

VERCELLI

Fervono i preparativi per il grande raduno del Priorato Ligure delle Confraternite che, quest'anno, si svolgerà a Vercelli: l'appuntamento è per domenica. Davanti al Duomo, in piazza Sant'Eusebio, si raduneranno centinaia di Confraterite, con i loro Crocifisso, provenienti dalla Liguria, dalla Toscana, dalla Lombardia e dal Piemonte. Sono attese migliaia di persone: sfileranno indossando le tradizionali «cuasaccie» o «camici», per intenderci sul tipo di quelli che vengono indossati la sera del Venerdì Santo, a Vercelli, dai portatori della «Macchina».

E, ovviamente, domenica saranno presenti anche le Confraternite vercellesi ancora aperte: Sant'Anna, Sant'Antonio Abate, San Bernardino, Santa Caterina, San Sebastiano e Santo Spirito: trasporteranno in processione il bellissimo busto d'argento raffigurante Sant'Eusebio.

Spiega il priore di Sant'Antonio Giulio Fretti, anima dell'iniziativa (che è organizzata da Arcidiocesi, Comune e Provincia): «Le Confraternite si raduneranno in piazza Sant'Eusebio dove, alle 9,30, è prevista la messa celebrata dall'arcivescovo Masseroni. Poi partirà la grande processione che percorrerà tutto il centro città». [d. b.]

STASERA DOPPIA PRESENTAZIONE ALL'ALBERGO ITALIA

Masoero-De Regis insieme a Varallo

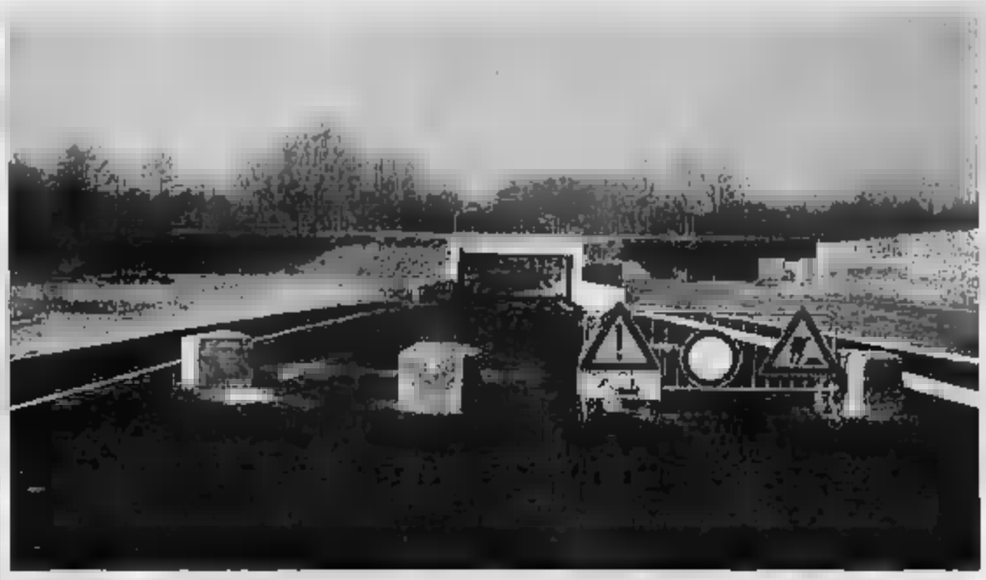
Serata di presentazioni per il centrodestra. All'albergo Italia è previsto un doppio appuntamento in contemporanea: questa sera, con inizio alle 21, saranno presentati agli elettori i canditati Renzo Masoero e Antonella De Regis.

La Casa delle Libertà e la lista civica Varallo Oggi e Domani hanno deciso di proporsi all'elettorato insieme per rafforzare il legame che esiste tra i due gruppi. Proprio De Regis infatti, che si presenta alla guida della coalizione civica che prende anche un gruppo di centro, è uno dei personaggi di spicco di Forza Italia in Valsesia. Alla serata parteciperanno i candidati alla carica di consigliere provinciale nei sette collegi valsesiani e i candidati consiglieri comunali per Varallo. Tra i relatori figurano i segretari dei quattro partiti del Polo, il senatore Roberto Salerno e alcuni onorevoli.

Giovedì atteso in Valsesia Antonio Di Pietro sabato l'assessore regionale Vaglio

Intanto la campagna è già entrata nel vivo da giorni in Valsesia. Sempre nel salone delle feste dell'Italia il centrosinistra ha presentato una settimana fa il candidato presidente della Provincia Gianni Mentigazzi: al suo fianco c'erano anche i leader della lista Varallo per Varallo che ha come uomo di punta l'ex sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori. Sabato, questa volta a Borgosesia, si sono invece presentati al pubblico i candidati valsesiani della lista «Riformisti per l'Ulivo con Mentigazzi-Lista Bagnasco». E altri appuntamenti sono già fissati per i prossimi giorni. Giovedì sarà a Varallo il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro: l'ex pm di Mani pulite terrà un comizio in favore di Mentigazzi, alle 12,30. In piazza Vittorio, quindi incontrerà i candidati e gli elettori prima di trasferirsi a Vercelli per altri appuntamenti. Sabato sarà invece in valle l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio. Il primo appuntamento è alle 11 a Varallo, dove incontrerà una serie di associazioni al fianco di Antonella De Regis e Renzo Masoero. Nel pomeriggio è previsto un giro in alta valle con soste a Cravagliana, Boccioleto e Alagna. I candidati alla poltrona di sindaco di Varallo sono quattro, oltre ad Astori e De Regis ci sono anche Luciano Gualdi e il sindaco uscente di Serravalle Gianluca Buonanno che si propone agli elettori pure per la presidenza della Provincia. [i. fo.]

GATTINARA, IL SINDACO MANTOVANI: «DA RIVEDERE IL SISTEMA DEGLI SCARICHI»



E' probabile che slitti a fine giugno l'apertura del sottopasso di via Ottaviano: il maltempo ha provocato ancora ritardi

Sottopasso, nuovo stop

La pioggia fa slittare l'apertura

Apertura rinviata per il sottopasso ferroviario di via Ottaviano. Il taglio del nastro era previsto per fine aprile, poi i tempi tecnici di collaudi hanno richiesto qualche giorno in più ma il maltempo ha determinato un ulteriore slittamento dell'apertura. Questo perché con la pioggia intensa il sottopasso si è di nuovo allagato. Era già accaduto in precedenza ma adesso si pensava che i problemi fossero risolti. Invece l'inconveniente è ricapitato e adesso il sindaco Mario Mantovani afferma che prima del via libera dovrà essere completamente sistemata la questione: «E' vero che le precipitazioni sono state intense - spiega il sindaco - e che anche altri sottopassi ben più trafficati quelli di Novara e Busto Arsizio hanno avuto lo stesso problema, però si può pensare di non risolvere il caso». Già, perché precipitazioni intense da queste parti ce ne sono molte. «Rivedremo il sistema degli scarichi - commenta il primo cittadino - per capire non ha funzionato».

Intanto prima che si possa utilizzare la variante che collega la statale verso Biella e corso Vercelli evitando un passaggio a livello e due semafori passeranno altre settimane. Le previsioni più ottimistiche annunciano l'apertura per fine mese, è anche probabile che si scivoli fino a giugno. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Impiegata del Comune di Crescentino davanti al gup

Comparirà oggi, davanti al giudice per l'udienza preliminare, Laura Martinengo, impiegata del Comune di Crescentino accusata di essersi impossessata del denaro (circa 7 milioni) versati dai contribuenti con le bollette di acqua e rifiuti solidi urbani. L'udienza potrebbe concludersi con un proscioglimento per l'impiegata o il rinvio a giudizio. Oppure un rinvio a court, che potrebbe essere chiesto dalla difesa. [r. v.]

Domenica negozi aperti

Il sindaco ha fissato le date delle sette domeniche durante le quali i negozianti usufruiranno della deroga dalla chiusura. La prima festività del calendario con i negozi aperti è già prevista per domenica prossima, in occasione della Giornata senz'auto e del raduno delle Confraternite. La prossima sarà il due giugno per la Fiera di maggio. [d. b.]

Sviluppo e cooperazione, giovedì convegno

Giovedì, alle 17,30, nel Piccolo studio del Chiostro di Sant'Andrea si terrà un convegno, promosso dal Comune e dal Comitato dei gemellaggi di Vercelli, sulla cooperazione internazionale e lo sviluppo. Interverranno, tra gli altri, il sindaco e l'assessore regionale Pichetto. [d. b.]

VERCELLI

Al via il corso di orto e giardinaggio biologico

A partire da martedì 14 maggio avrà inizio il corso di orto e giardinaggio biologico organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Vercelli. Le lezioni teoriche si terranno, dalle 20,30 alle 22,30, al Centro d'incontro «Montefibre» il 14 maggio, il 10 e 24 giugno e l'8 luglio. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno, invece, dalle 16 alle 19 a Larizzate il 18 maggio, il 15 e 29 giugno e il 13 luglio. L'iscrizione costa 10,33 euro. Per le iscrizioni e per avere ulteriori informazioni si può telefonare direttamente al Servizio Ambiente in via Quinto Sella, 0161.596442. [d. b.]

DOMENICA A SANTHIA'

Cavalieri e carrozze in passerella

SANTHIA'

Carrozze d'epoca e cavalieri in passerella, domenica prossima, a Santhià: la manifestazione, la prima del genere, è organizzata dal «Gruppo attacchi e cavalieri» con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Santhià.

Il programma prevede alle 10 il raduno delle carrozze e dei cavalli nel piazzale Kennedy cui seguirà, alle 11, il saluto del sindaco Gilberto Canova che si concluderà con l'aperitivo offerto dal «Gruppo» a tutti gli intervenuti. Per avere diritto alla sfilata, le carrozze partecipanti dovranno essere tutte d'epoca, cioè almeno un secolo di vita.

La passerella delle carrozze con gli attacchi dei cavalli inizierà alle 15 e sfilerà lungo corso Nuova Italia, via Gramsci e via Matteotti con ritorno in corso Nuova Italia. A tutti i partecipanti sarà consegnata una targa e una coccarda; l'apposita giuria presieduta da un intenditore del settore il dottor Crespi, assegnerà un premio speciale per la carrozza più bella. [w. ca.]

IL PRIMO CITTADINO: «NON SERVE L'INTERVENTO DEL GABIBBO, BISOGNA RECUPERARE IL COMPLESSO»

Il sindaco: salveremo l'ex colonia Inam

L'immobile di Riva Valdobbia è in condizioni di degrado

RIVA VALDOBBIA

Non sarà necessario scomodare il Gabibbo per risolvere l'annoso problema dell'ex colonia Inam di Riva Valdobbia: da tempo, infatti, il sindaco Alberto Giacomino sta cercando una soluzione per salvare dalla rovina il complesso. L'immobile, composto da tre corpi di fabbrica nei quali, prima dello scioglimento dell'Inam, erano ospitati anche 200 ragazzi per turno, è ormai in stato di degrado. E' di proprietà del ministero del Tesoro, ma il Comune di Riva Valdobbia è autorizzato a stipulare una convenzione con un privato per il recupero, la ristrutturazione e, ove serva, addirittura la ricostruzione.

Dice il sindaco: «Abbiamo già bandito tre gare d'appalto, e sono andate deserte. Ora possiamo procedere a trattativa privata: certo è, però, che non è facile trovare qualcuno disposto a sborsare come minimo un miliardo e mezzo di lire. Tuttavia penso sia più conveniente recuperare il complesso dell'ex colonia piuttosto che costruire un condominio». Il piano regolatore comunale prevede che l'immobile sia destinato per il 40 per cento a uso ricettivo-alberghiero. Aggiunge il sindaco: «Il Comune è disposto ad apportare le modifiche necessarie e approvare gli strumenti urbanistici utili». Ad ipotizzare l'intervento un pupazzo era stato un turista: «Non serve il Gabibbo - conclude il sindaco - ma la buona volontà di un paio di società con cui sono già in contatto». [w. ca.]

Vuoi intraprendere una nuova attività?

Hai intenzione di aprire un negozio e non conosci quali siano i requisiti necessari, i permessi da richiedere? Vorresti un finanziamento ma non conosci le procedure per ottenerlo? Gli uffici dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli ti aspettano per darti tutte le informazioni e la consulenza di cui hai bisogno, per offrirti un'assistenza qualificata e per guidarti, con la collaborazione della Camera di Commercio di Vercelli, nel progetto

NUOVA IMPRESA

Ti aspettiamo agli sportelli Nuova Impresa presso la sede provinciale

ASCOM

Associazione Commercianti della provincia di Vercelli
Via Duchessa Jolanda, 86 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161 - 250.045 Fax 0161 - 259.095
e-mail ascom@tin.it

VERCELLI: DOMENICA NELLA PINACOTECA ANTEPRIME ASSOLUTE CON LA CHITARRA DI ATTADEMO

Un violino Stradivari apre la Primavera viottiana

Domani al Borgogna il concerto del trio d'archi «Artes» con il prestigioso strumento

Giovanni Barberis

Un violino Stradivari aprirà domani sera la «Primavera Viottiana» nella splendida cornice della Sala grande del Museo Borgogna. E sarà una sala, per la rassegna parallela «L'arte si fa sentire», domenica pomeriggio verranno eseguiti brani spagnoli del Novecento per chitarra, in anteprima assoluta. Indubbiamente un buon inizio, per le manifestazioni della Società dal Quartetto realizzate con il Comune e con il Museo che ospita gli eventi.

Il Trio d'archi Artes domani sera è protagonista nella Sala grande del Borgogna

Il prestigioso strumento creato dal celeberrimo liutaio di Cremona sarà suonato da Duccio Ceccanti, che con Bruno Boano alla viola e Vittorio Ceccanti al violoncello, forma il trio d'archi Artes. Le prime note sono previste per le 21, con un repertorio giocato in maniera affascinante tra musica d'epoca e sonorità contemporanee che metteranno in parallelo Franz Schubert (Trio in Si b maggiore D 471), Alfred Schnittke (Trio), Luciano Berio (Divertimento) e Beethoven (Trio in Do minore opera 9, numero 3).

Il Trio Artes è nato dalla esperienza di musicisti che hanno frequentato l'Accademia Chigiana di Siena come solisti o «cameristi» diplomandosi a pieni voti. Poi si sono perfezionati alla scuola di Salvatore Accardo e Bruno Giuranna alla Fondazione «Stauffer» di Cremona e con Amadeo Baldovino alla Scuola di musica di Fiesole.

Contemporaneamente ai concerti della «Primavera», al Museo Borgogna, è programmata la rassegna tra conferenze e concerti «L'arte si fa sentire»: dopo la relazione sul pittore Gerolamo Induno, prevista per le 18 di venerdì di questa settimana, domenica prossima alle 17, Luigi Attademo dedicherà una performance sulle corde alla musica per chitarra nella Spagna del Novecento.

Oltre ai classici de Falla e Turina, verranno proposte pagine di Federico Mompou, le cui opere sono state riscoperte da Angelo Gilardino negli archivi della Fondazione Segovia di Linares: si tratta della «Cancion y danza n.10» di cui si conosceva la versione per coro e per piano, ma non quella per chitarra. E «Compostelana» pubblicata con la revisione di Segovia, diversa dal manoscritto originale pubblicato da Gilardino.

Perciò esecuzioni in anteprima mondiale.

La prima Garanzia Europea certificata e garantita

3 BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE UN VEICOLO USATO GARANTITO *NSA*

Nuovi Servizi Auto Spa
Tel. 0152 558 100 r.a. - Fax 0152 558 470
www.nsa1992.it

LA VOSTRA TRANQUILLITÀ

PROTEGGE IL VOSTRO INVESTIMENTO

VI ASSISTESTE IN TUTTA EUROPA 24 ORE SU 24

I migliori Concessionari e Autosaloni utilizzano la Garanzia NSA

NSA 1992 *Leader delle Garanzie per Auto - Moto - Camper - Veicoli commerciali*

www.nsa1992.it

il primo sito dell'auto usata garantita

INTINI PRESENTANDO MARIA RITA MOTTOLA: AL BALLOTTAGGIO PER MENTIGAZZI

Venerdì Rutelli al Civico

Ieri liste Sdi e Verdi-Italia dei valori

Donata Belossi

VERCELLI

Ancora [illegible] provinciali allo specchio, a meno di tre settimane da un voto amministrativo che ve assumendo il car[illegible] [illegible] tornata elettorale politica. Attivissimo il centrosinistra che ieri si è presentato prima con la lista «Di Pietro-Verdi», due schieramenti uniti in un abbraccio pro Mentigazzi, e poi con lo Sdi, saldamente a sinistra (come [illegible] spiegato l'onorevole Ugo Intini) anche se a Vercelli in corsa solitaria con la candidata Maria Rita [illegible]a.

Al mattino, nella sede di via Leone, Gianni Mentigazzi al suo ennesimo discorso di presentazione del programma, era attorniato dai «suoi colleghi assessori [illegible] suo sindaco» verdi tutti in lista, Sergio Cuoco, Claudio Fecchio e Bagnasco. Ha spiegato il primo cittadino: «La mia partecipazione non ha nessun significato specifico. Non ambisco a diventare [illegible] sigliere provinciale, ma credo giusto che in questo frangente difficile ciascuno dia il proprio contributo nei fatti».

Con il solo che rida, «L'Italia dei valori» rappresentata dal coordinatore provinciale Marco Bellaguardia. «Perchè insieme ai Verdi noi che [illegible] siamo organi[illegible] all'Ulivo? - si [illegible] chiesto Bellaguardia -. Perchè inauguriamo [illegible] modello di politica, che ci vede impegnati a puntare su aree programmatiche. In questo caso con i Verdi condividiamo il bisogno di trasparenza, la sussidiarietà e [illegible] difesa del territorio». Giovedì e venerdì lo ripiegheranno a Vercelli i big della politica Di Pietro e Francesco Rutelli.

Tutt'altra musica tra i socialisti democratici, per l'occasione ospitati nella sede della Uil di corso Fiume. Al tavolo, con Emanuele Caradonna e l'aspirante presidente Maria Rita Mottola, il segretario regionale Gianluigi Bonino, il deputato piemontese Enrico Buemi, e un Ugo Intini nella forma smagliante del politico doc. «Al secondo turno - ha detto Caradonna - appoggeremo senza ambiguità Mentigazzi». [illegible] non da subito perchè «il coraggio [illegible] riformisti significa anche avere il coraggio di dire che [illegible] certa sinistra non funziona». Che tradotto dall'onorevole Buemi è suonato più chiaro: «Non condividiamo una politica personalistica in cui vigono protettorati e dove un sindaco diventa capo di un Granducato». A Intini, cui sono toccate la conclusioni, [illegible] compito di spiegare come ad un anno di distanza [illegible] governo Berlusconi non [illegible] mantenuto le promesse fatte agli elettori.

[illegible]a sinistra Maria Rita Mottola, Emanuele Caradonna e l'onorevole Ugo Intini

ACCUSATI DI RICETTAZIONE

«Auto T2» Assolti gli ex soci

VERCELLI

Finisce dopo otto anni, [illegible] [illegible] doppia assoluzione per gli antichi proprietari della concessionaria, il processo Auto T2. Assolto Paolo Triberti, 64 anni, di Borgovercelli, assolto Paolo Frignati, 45 [illegible] [illegible] Palestro, assistiti dagli avvocati Marco Gaeta [illegible] Gabriele Costanzo. [illegible] pesante accusa di ricettazione cade invece su Giuseppe Albanese, [illegible] Taurianova, e Fausto Catananti, di Giolatauro, [illegible] due persone che nel '91 rilavorano la concessionaria vercellese: a loro il giudice, Gloria Gambitta, commina una pena di due anni e due mesi e una multa di 800 euro.

La vicenda giudiziaria che ha coinvolto la concessionaria risale al settembre del '91: Auto T2, aperta dall'86, viene ceduta in maggio da Triberti [illegible] Frignati [illegible] nuova coppia [illegible] acquirenti che si presenta con tanto di credenziali. Gli ex proprietari restano in concessionaria, [illegible] lavorare come dipendenti, per seguire [illegible] aiutare [illegible] nuova proprietà. In settembre, però, la concessionaria [illegible] coinvolta in un'operazione delle forze dell'ordine, che trovano alla Auto T2 [illegible] Ferrari Testarossa rubata, tracce del passaggio di una Porsche, pure rubata e già rivenduta, e tracce di dubbi documenti di circolazione di altre auto. Vecchi e nuovi soci e venditori vengono indagati e nell'84 inizia il proces[illegible] [illegible] che oggi [illegible]ara l'assoluta estraneità dei due vercellesi alla presenza di auto rubate in [illegible] sionaria. [r. v.]

AL CENTRO NUOTO SPETTACOLI D'INTRATTENIMENTO CON CLOWN E MUSICA

Gestite da cooperative le due piscine comunali

VERCELLI

Sarà una cordata di cooperative di tipo B a gestire da giugno [illegible] settembre le due piscine [illegible] nali [illegible] Vercelli. La decisione è ufficiale, e già in Comune si è svolta la prima riunione preliminare per affiancare alle cooperative qualche esperto di quelle alchimie chimiche, indispensabili perchè l'acqua resti azzurra, pulita e senza alghe.

L'assessore Sergio Cuoco non «sgruce» i nomi delle cooperative, («La giunta deve ancora ratificarli»), [illegible] non lesina i particolari. Dice: «Ci sarà una cooperativa capofila, ma saranno diverse quelle che [illegible] chiamate a coprire i [illegible] più diversi». Quindi elenca le necessità dei due impianti. «Ci vorrà chi è in grado di pulire le vasche, chi si occuperà della sicurezza in acque, chi di tagliare l'erba, di dedicarsi alla ristorazione, piuttosto che all'animazione».

La new entry di quest'estate sarà infatti la piscina con divertimento incorporato. «Il Centro nuoto - continua Cuoco - sarà organizzato in particolare per intrattenere i più giovani: trampolieri [illegible] spettacoli di animazione, clown e musica». Le cooperative potranno infatti a loro volta rivolgersi alle associazioni vercellesi in grado [illegible] assicurare un'estate pimpante. [illegible] Tam tam a Vercelli musica, tanto per [illegible] due sedulizi locali capaci di coinvolgere i ragazzi. «In estate [illegible] la concorrenza con le altre piscine - continua l'assessore - è grande ed è giusto attrezzarsi per restare sul mercato. Ma non siamo [illegible] solo da questo motivo: in effetti vogliamo rendere un buon servizio [illegible] vercellesi che trascorrono le vacanze in città». Ci saranno giochi e sport in acqua, serate sotto le stelle, merende e grigliate, giochi, spettacoli e rock. [illegible] all'ex Enal? «La piscina - aggiunge Cuoco - sarà aperta come l'altra dal primo giugno, ma la capienza sarà limitata alle 700 persone, almeno finché non saranno conclusi i lavori di messa a norma dell'impianto di piazza Cesare Battisti». Non per questo però gli habitué della piscina «storica» dovranno rinunciare alla loro fetta di divertimento. «Per i frequentatori dell'ex Enal - conclude Sergio Cuoco - studieremo un programma adatto ad [illegible] pubblico più adulto». Tutto questo entro il primo giugno? Anche l'assessore, [illegible] più il sindaco, è ottimista: «Non ci [illegible] problemi perchè i lavori [illegible] fare, dopo la partenza degli attuali gestori, [illegible] minimi». [d. b.]

L'estate al Centro Nuoto si [illegible]a ricca di sorprese dedicate ai più grovani

NASCE UN COMITATO DI ESPERTI LIPU, LEGAMBIENTE, ITALIA NOSTRA E WWF

Potature, riprende il dissenso

Ambientalisti: tagli troppo disinvolti sul viale

[illegible]

Adesso che le foglie sono bizzarramente spuntate sulla corteccia degli olmi di viale Garibaldi (ma è uno scempio anche il violetto di via Ariosto), Lipu, Legambiente, Italia Nostra e Wwf tornano ad esprimere [illegible] loro dissenso (che è [illegible] tutti i vercellesi [illegible] hanno occhi) sulla manutenzione commissionata da Atena per il verde pubblico. Scrivono senza mezzi termini Beppe Ferraris, Giovanni Reina, Giuseppe Ranghino e Giorgio Bianchini: «Dopo l'ultimo incontro avuto con l'amministrazione comunale, alla presenza del consulente di Atena Claudio Bianchi Muschio, ribadiamo [illegible] [illegible] profondo dissenso, in particolare p[illegible] la potatura di viale Garibaldi, sulla metodologia e sull'intervento motivato prioritariamente, [illegible] asserito dal dottor Bianchi, da ragioni di sicurezza». Quindi spiegano: «Come in passato tagli così disinvolti hanno leso l'integrità degli alberi, così quest'ultima eccessiva potatura riproporrà i problemi [illegible] staticità anche nel prossimo futuro». Gli ambientalisti ricordando la «fondamentale importanza» del verde pubblico e comunicano di aver costituito [illegible] collegio di esperti agronomi e botanici di indiscutibile esperienza [illegible] [illegible] di dare un contributo alla migliore salvaguardia del notevole patrimonio arboreo della città». Quindi annunciano un incontro pubblico «dove potranno confrontarsi esperti del [illegible] per stimolare migliori gestioni del verde [illegible] possibili aumenti delle superfici verdi». [d. b.]

Gli alberi potati in viale Garibaldi: il risultato è questo

NELLA COMMISSIONE MENSA ORA ANCHE I BAMBINI

Gli allievi votano la frittata verde

[illegible]

I gusti alimentari [illegible] bambini iniziano a chiarirsi dopo il secondo summit, alle scuole elementari Ferraris, tra alunni, dietologa, cuochi e maestre, organizzato dalla Sodexho e dal Comune di Vercelli. Ieri, osservatori attenti, gli assessori Gianni Mentigazzi e Gui[illegible] Nobilucci. Ed è Mentigazzi che annuncia, al termine dell'esperimento, i risultati del referendum: ha stravinto la frittata al prezzemolo, battendo quella agli zucchini e al cavolfiore. «Così - continua [illegible] il vicesindaco - venerdì gli allievi delle elementari mangeranno [illegible] pranzo pensato allo zafferano, votato la settimana scorsa, e frittata verde, a conferma che i ragazzini preferiscono quei cibi in cui la verdura è meno visibile». E per eventuali proteste, i bambini si rivolgano ai loro rappresentanti in commissione. «E' un'iniziativa intelligente - ribadisce Mentigazzi - [illegible] dovrà [illegible] continuata anche da chi subentrerà alla Sodexho. Non si tratta solo di ascoltare i suggerimenti dei piccoli interessati, ma di educarli ad una sana alimentazione».

Ma Renzo Formaggio, consigliere comunale Ds, dopo [illegible] battaglie [illegible] fianco [illegible] genitori per la qualità della mensa, precisa: «Siamo ben contenti che, due anni dopo, il Comune abbia accolto una nostra proposta. L'idea di far partecipare i bambini alla Commissione sulla refezione scolastica ci fu bocciata, devo credere per ragioni squisitamente [illegible] parte, visto che [illegible] [illegible] riceve il plauso della giunta. Peccato: si è perso [illegible] tempo e si è continuato a pagare un problema che invece c'era. Ma [illegible] era proprio Nobilucci a sostenere [illegible] la mensa scola[illegible] [illegible] poteva [illegible] il Ritz? In fondo, non si chiedeva tanto, ma solo un po' di buon senso». [d. b.]

> Il consigliere Ds Formaggio dice «Un'idea nostra che fu bocciata dalla giunta»

CON TREDICI AZIENDE ALLA FIERA INTERNAZIONALE

Il riso vercellese in Lussemburgo

VERCELLI

A Città del Lussemburgo [illegible] stata inaugurata, sabato, la «Foire Internationale de Luxembourg», che comprende uno stand, realizzato dalla Camera di commercio italo-lussemburghese, sul riso. L'idea è stata della Regione, della Provincia, di Agriturist e della Camera [illegible] com[illegible] di Vercelli, [illegible] oggi l'iniziativa verrà presentata, in una conferenza-stampa alla Sala Folla della Camera di commercio.

«A la découverte du riz» (Alla scoperta del riso) accoglie, nello stand della Fiera, i prodotti [illegible] tredici aziende risicole vercellesi: Acquerello di Rinaldo Rondolino; Ecori di Vercelli; Euroagricola [illegible] Chiara Dalmasso, Desana; Il Castello di Rolla, Desana; La Lodigiana di Antonio Eusebione, Ronsecco; La Malfatta di Giovanni Barone, Ronsecco; Mare e Quadretti, di Lisa Greppi, Cascine Stra'; Principato di Lucedio di Rosetta Cl[illegible] Cavalli d'Olivola, Trino; Riso Boschetti, Crescentino; Riso Ferraris, Bianzè; Riso Greppi, Crescentino; Riso Nobile della Baraggia, di Massimo Camandona, San Giacomo Vercellese; Saingricola, Veneria di Lignana; Biscotti e grissini di riso Il Pastino, di Ezio Rosa, Livorno Ferraris.

[illegible] aziende che hanno aderito [illegible] Fiera sono [illegible] stesse che, a fine marzo, sono state ospiti all'hotel Sofitel di Lussemburgo del Festival della Cucina Piemontese. E proprio il ristorante italiano «Oro e argento» del Sofitel ospiterà domenica il galà, con menù a base di riso, predisp[illegible] dagli chef Angelo Silvestro (del Balin [illegible] Livorno Ferraris) e Patrizia Grossi (della Torre di C[illegible] Monferrato): [illegible] serata di gala avrà ospiti importanti come l'ambasciatore italiano in Lussemburgo Raffaele Campanella, il commissario dell'Ente risi Piero Garrione [illegible] il vice presidente della Commissione Agricoltura del Senato Lorenzo Piccioni. [e. d. m.]

> Serata di gala al ristorante con gli chef del Balin e della Torre di Casale

GIO[illegible]

[illegible] l'incipit [illegible] una truffa

L'approccio [illegible] sempre lo stesso: [illegible] farti una domanda?», ed sempre rivolto ai ragazzini e alle ragazzine più giovani. Quindi si passa a: «Hai qualcosa contro le comunità di ex tossicodipendenti?». E al «no» sincero e scandalizzato dei giovani, ecco che dal marsupio dell'intervistatrice (che probabilmente con il recupero d[illegible] giovani a rischio non c'entra per nulla) escono e [illegible] profumini, biro, peluche da paga[illegible] a prezzo d'oro.

Non tutti i ragazzini adescati con la leva [illegible] solidarietà han[illegible] quindi il coraggio di rifiutare l'offerta e così, troppo spesso, vengono depredati (che altro termine usare?) delle loro mancette, tre, quattro euro. Quando l'offer[illegible] non basta, i bambini fanno addirittura una veloce colletta, tanto per non scontentare la bella e furba signorina. Gli appostamenti sono lungo corso Libertà; gli orari, quelli dell'uscita dalle scuole e del passeggio pomeridiano.

Ora, i vigili o chi [illegible] addetto alla sicurezza, potrebbero provvedere, o è da considerarsi legale [illegible] turlupinare scientemente i minorenni, sfruttando, ed è questa la parte più bieca, il loro ancora giovane cuore?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] piacevole scoperta [illegible] [illegible] delle Lame

In [illegible] giornata di sole, ho infor[illegible] la mia bicicletta [illegible] [illegible] andato alla scoperta del Parco [illegible] Lame del Sesia. Pensavo [illegible] fare semplicemente [illegible] po' di attività fisica e invece ho avuto una piacevolissima sorpresa: [illegible] Parco è stupendo, il paeseggio sul fiume lascia senza fiato. Pedalando, da Albano, sono entrato nel Parco: ed ecco, per il neofita, indicazioni chiare di sentieri e percorsi, del percorso ginnico [illegible] le aree in cui fermarsi per fare esercizio. Ho raggiunto l'area per il pic-nic, ben curata, ho vist[illegible] uno spazio-giochi per i bambini. Ho trovato le indicazioni su animali e piante del Parco e incrociato più di una lepre curiosa. Mi sono anche fermato nell'area riservata al birdwatching e qui ho avuto l'unico rimpianto della gita: non essermi portato il binocolo per poter [illegible] gli animali da [illegible] A volte andiamo [illegible] cercare lontano le [illegible] della natura e spesso le abbiamo a due passi da casa!

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; [illegible] (tel. 0163 832.800); **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 98.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 [illegible]955; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 [illegible] **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIE[illegible] E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; G[illegible] telefono 0163-822.364822.367.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 e banchi chiusi e con [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, [illegible] Castello 4, tel. 0161 312.469.

Carisio: *Dr.ssa Enrica Barbe*, via Gramsci 9, tel. 0161 97.10.77.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arenco), tel. 0163 22.341.

[illegible]gno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, [illegible] Alfieri 41, tel. 015 762.062.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Gattinara

Lezioni per aspiranti comici

L'Accademia Nazionale [illegible] Comi[illegible] dell'associazione «Comunque anomali» presenta una scuola di comicità al Centro Sociale di corso Cavour. La prima lezione è per [illegible] [illegible] di martedì 28 maggio. Info, prenotazioni ed iscrizioni: telefo[illegible] allo 0125/711317 o all'Informagiovani di Gattinara in piazza Italia (0163/833420).

Vercelli

La scuola [illegible] «Speciale TG»

Alle 19,15 di oggi l'emittente televisiva Quarta [illegible] Nord presenta «Speciale TG». L'appuntamento [illegible] rà il primo di una serie di incontri dedicati alla scuola: ospite il dr. Carlo Raimondo, provveditore agli studi di Vercelli. Nelle prossime settimane (sempre di martedì alle 19,15) si alterneranno i presidi degli istituti superiori vercellesi.

[illegible]

«I colori delle emozioni»

«I colori delle emozioni» [illegible] il titolo di una collettiva d'arte nel salone dell'Associazione generale lavoratori di [illegible] Francesco Borgogna 39. Orari fino a domenica, [illegible] 18-19,30.

PALADINI HOTEL RISTORANTE
CARISIO
MENU' DEL CONTADINO
€ 18,50
Salame e lardo con bruschette al pomodoro - Tomini freschi
Panissa Vercellese
Agnolotti [illegible] Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to
Daniela [illegible] Franco vi propongono i menù dei vostri fine settimana
MENU' DEL PESCATORE
€ 23,50
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Filetto di Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Muller Thurgau Al.
E' gradita la prenotazione
[illegible] Prov. Torino-Svizzera, 42
[illegible] 939762-70 - Fa[illegible]
e-mail: paladini1[illegible]@interfree.it

Apertura Martedi 7 Maggio

oggi apre

Zeta Vi Cellulari

di Falghera Matilde

Cellulari e Accessori

Attivazione Contratti

Cordles - Fax

Via G. Ferraris, 78 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.600609 Fax 0161.266691

ARREDAMENTO REALIZZATO DA

OLIVERO

Arredamenti per Negozi, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Progettazione componibile o su misura
Via Oldoni, 21 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.251961
www.oliveroarredamenti.it
E-mail: olivero.arredamenti@libero.it

ORA LA PROVINCIA STUDIA UN PIANO DI RILANCIO PER LA RETE INTERNET

Polo telematico ai raggi X Belletti: denaro sprecato

BIELLA

Il riassunto è più o meno così: il Polo telematico della Provincia è costato quasi 3 miliardi, ma non ha mai funzionato. Nel frattempo è diventato troppo vecchio, e occorrerà spendere altri soldi per rimetterlo a posto. Parola di Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo e membro della commissione che ha passato ai «raggi X» la storia del Polo telematico, progettato dalla giunta Marsoni e portato avanti da quella attuale. Insieme a Belletti, alla mini-inchiesta hanno partecipato il consigliere di Forza Italia Emilio Trocca e l'assessore Paolo Monfermoso.

A giugno, i risultati dell'indagine saranno riassunti in una relazione al Consiglio. Ma già ora, Belletti ha tirato alcune conclusioni. La prima è che il Polo telematico, appaltato alla Ericsson ai tempi di Silvia Marsoni, è stato progettato male: «Prevedeva un collegamento a triangolo, fra Biella, Cossato e Valle Mosso - spiega Belletti -; e secondo i consulenti che abbiamo interpellato, era una soluzione già sbagliata nel '99, perché oltretutto fatto lievitare i costi telefonici». Proprio le bollette sono un'altra nota dolente: dall'ottobre '99, avrebbero dovuto pagarle i Comuni: «Ma ciò non è accaduto, perché mancava la convenzione con la Provincia». Così il conto l'ha pagato sempre la giunta Scanzio. E oltretutto, con tariffe molto svantaggiose (70-80 lire), che sono state rinegoziate solo di recente (circa lire).

Da sinistra Belletti (Ulivo) e l'assessore provinciale Paolo Monfermoso

A parte quei crediti da recuperare, il fatto più clamoroso è che il Polo telematico non ha mai funzionato bene: «Era nato per mettere in rete i Comuni, l'Asl, la prefettura, le scuole - incalza Belletti -. Ma ciò non è mai accaduto. I Comuni non hanno loro pagine su Internet, e lo scambio di dati Intranet è praticamente nullo».

Che fare, quindi? Belletti, che elogia l'assessore Monfermoso per la sua «disponibilità», è convinto che il Polo sia da rilanciare, sostituendo le attrezzature ormai vecchie e, soprattutto, tentando «un salto di qualità». «Due le soluzioni possibili - spiega il portavoce dell'Ulivo -: affidare il Polo telematico a una ditta esterna, oppure puntare sulla gestione diretta». In quest'ultimo caso (che è il preferito da Belletti), bisognerebbe assumere diversi operatori, per mettere davvero «online» i Comuni, per aggiornare continuamente i siti e per caricare le informazioni (internet. Quella di Silvio Belletti, ovviamente, è solo proposta. Ma sul rilancio del Polo telematico scommette anche Paolo Monfermoso, assessore all'Informatizzazione dall'agosto 2001: «I lavori della sono stati molto utili e propositivi. Ora bisogna andare avanti, per mettere in rete i Comuni e per dar loro servizi veramente utili». [g. bu.]

L'ENTE PRESIEDUTO DA LUIGI SQUILLARIO HA EROGATO IN TOTALE OLTRE 1 MILIONE E MEZZO DI EURO

Crb, 2 miliardi all'Istruzione

L'attività della Fondazione nei primi 4 mesi

BIELLA

Il primo quadrimestre del 2002 la Fondazione della Cassa di Risparmio di ha erogato finanziamenti per un milione 500 mila euro, pari a 2 miliardi e 900 milioni. In particolare più di un miliardo e 800 milioni sono stati assorbiti dagli aiuti economici al settore istruzione e formazione professionale. In una nota, il presidente Luigi Squillario, annuncia che la pubblicazione della circolare del ministero dell'Economia del 28 marzo ha ampliato le possibilità erogative, conseguenza sarà possibile procedere all'esame di molte richieste pervenute e di progetti di più ampia portata».

Ecco un primo elenco dei contributi

Istruzione e formazione
(1.971.104,29 euro)

500 mila euro Texilia - Biella: ulteriore sottoscrizione di capitale per ristrutturazione immobile; 59.604,29 Diploma universitario in servizi sociali - Biella; Provincia Biella, per scuole medie superiori e università; 17.900 Istituto comprensivo di Andorno; 17.700 Associazione Cristalli - Biella; 15.400 Scuola media piazza Martiri - Biella per progetti educativi; 12.900 liceo Scientifico «Avogadro» Biella, per laboratorio di informatica; 12.700 Istituto comprensivo «pavese» - candelo, progetti formativi; 10.700 Direzione didattica di Cossato; 10.700 Direzione didattica statale 2° circolo di

Il presidente Luigi Squillario

Biella; 10.300 Città' Cossato, per progetto lis; 10.300 Comune di Piedicavallo, acquisto scuolabus; 10.000 Cnos Fap - Vigliano, acquisto attrezzature per formazione aggiornamento didattico multimediale; 10.000 liceo classico «Sella», Biella per progetti «diritto allo studio»; 7.700 Associazione genitori Biella Chiavazza; 7.700 Comune di Strona per scuola materna; 7.700 I.p.s.i.a. «Ferraris» Biella per attrezzature informatiche; 7.700 Istituto comprensivo di Pettinengo, corsi di inglese; 7.700 Istituto comprensivo di Pray; 7.700 Istituto alberghiero Trivero e Cavaglià; 7.700 Istituto tecnico commerciale «Bona» Biella e Istituto professionale Trivero, per laboratorio informatico; 7.600 asilo infantile Tollegno; 6.200 scuola media di via Addis Abeba Biella. 6.000 Comune Veglio per integrazione alunni muniteri; 5.200 asilo infantile di Dorzano; 5.200 scuola materna Muzzano; 5.200 scuola media statale Alighieri Vigliano corsi di inglese; 5.000 Istituto comprensi- Sandigliano; Istituto La Marmora Biella, per laboratorio di informatica; 5.000 Istituto per geometri Rubens; 5.000 Università popolare di Biella; 4.600 Istituto comprensivo di Valle Mosso; 4.100 Istituto comprensivo di Cavaglià, corsi di inglese; 4.100 Istituto comprensivo Occhieppo Inferiore, progetto lingue 2000; 4.100 Istituto comprensivo di Trivero; 4.100 Istituto professionale Sella, Mosso; 3.000 Asilo infantile Netro; 2.600 Asilo Biella-Favaro; Parrocchia Villaggio La Marmora Biella; 2.100 Istituto comprensivo Gaglianico; 1.100 Istituto comprendi Occhieppo Inferiore; 1.500 Asilo Bonzaglia Biella Pavignano; 1.500 Comunita' montana bassa Valle Cervo, Andorno: acquisto di asilo nido Miagliano; 1.500 Direzione didattica statale 3° circolo Biella; 1.500 Istituto comprensivo di Brusnengo; 1.500 Istituto comprensivo Lessona; 1.500 Istituto comprensivo di Mongrando; 1.500 Istituto alberghiero Trivero; 1.500 Istituto alberghiero Trivero, borse di studio; 1.000 Città di Biella - assessorato all'istruzione pubblica per attrezzature didattiche; 400 Comune di Gaglianico, acquisto giochi per asilo nido.

culturali e ambientali
(1.75.600,00)

11.500 Biella Intraprendere Biella: visita istruzione alla Fiera del libro di Torino per gli studenti delle scuole medie superiori; 1 Città di Biella, saldo contributo mostra Cassiano dal Pozzo; 7.500 Premio Biella letteratura; 5.200 Circolo Su Nuraghe Biella; 4.100 Anni Verdi - Candelo, Festival autori cantautori indipendenti; 4.100 Vernato arte - Biella; 4.000 Biella jazz club; 3.100 Istituto S. Cassiano Muzzano: corso internazionale chitarra; 2.600 Comune di Piedicavallo, estate musicale; 2.500 Gruppo vocale Armonia - Biella; 2.000 Associazione culturale storici organi del piemonte - Pray; 2.000 Società musicale «Verdi» - Biella; 2.000 Unione nazionale Pro loco d'Italia - Zumaglia; 1.500 Amministrazione santuario di Oropa - Biella, convegno unione giornalisti scientifici italiani; Associazione italiana di studi sanscriti - Torino; 1.500 Banda musicale Biella-Favaro; 1.500 Banda musicale di Mottalciata e Castellengo; 1.500 Centro studi dolciniani - Biella; 1.500 Comune di Vigliano, stagione teatrale Erios; 1.500 Società filarmonica Occhieppo inferiore; 1.500 ero gravità - Sordevolo: rassegna teatrale «Effettoserra»; 1.000 Comune di Postua, quaderno annuale «Vita postuese»; 1.000 Congregazione Oratorio di S. Filippo Biella; 1.000 Societa' filarmonica viverone se. *(segue)*

ESPERTI DI TUTTA ITALIA A RADUNO PER LA «TRE GIORNI» DEDICATA AGLI ANTICHI SAPORI E AL TURISMO

A Trivero la sfida dei giovani cuochi

Da domani il quindicesimo convegno eno-gastronomico

TRIVERO

Prenderà il via domani la XV edizione del Convegno enogastronomico promosso dall'Istituto alberghiero Zegna. Durante la tre giorni triverese, gli operatori potranno confrontarsi direttamente con il mercato di riferimento, mentre i visitatori modo di percorrere un itinerario del gusto fra conferenze, assaggi guidati e concorsi. Il convegno prevede infatti anche una competizione riservata agli allievi del terzo anno di Sala, Cucina e Ricevimento delle scuole alberghiere nazionali. Alla gara, che si svolgerà giovedì, prenderanno parte le scuole di Vibo Valentia, Castel San Pietro Terme (Bologna), Bardolino (Verona), Torino, Giarre e Darfo Boario Terme (Brescia).

I concorrenti, secondo la loro specializzazione, dovranno preparare i piatti scelti dalla giuria, accompagnarli ai vini e servirli al tavolo. Parallelamente, i ragazzi del Ricevimento presenteranno un itinerario turistico della zona di provenienza arricchito di riferimenti enogastronomici. L'Ipssar Zegna, fuori concorso, sarà impegnato nell'organizzazione del pranzo di gala che si terrà venerdì, giorno di chiusura del Convegno. Ma vediamo il programma. Domani alle 9 l'apertura dei lavori, seguita dagli interventi di Franco Ardizzone (Coltivazione del riso), e di Carlo Greppi, delegato per Biella e Piemonte dell'Accademia italiana della cucina (Guerra e pane). A partire dalle 10,50 al tavolo dei relatori prenderanno posto Adelberto Perona, (Miele biologico), Mario Albano, presidente regionale Fic e delegato discepoli d'Escoffier Paolo Bertolone, farmaceutico e alimentarista (Il vino: antichi sapori). L'intervento di Pier Francesco Gasparetto, giornalista e scrittore biellese, precederà la colazione di lavoro organizzata dagli allievi di V, impegnati da ieri per l'acquisizione del II Livello.

Sono sei gli istituti alberghieri che partecipano al concorso di Trivero

Giovedì parlerà di Nambè, dalla Belle Epoque a oggi. Lavorazione degustazione dessert a cura di Valerio Beltrami, fiduciario Amira Verbania, e Claudio Zoratti, ex presidente Fic. Mauro Tosetti, dell'hotel Agorà Palace, e Michelangelo Alberini dell'hotel Michelangelo - entrambi di Biella - esporranno le finalità nuovo Consorzio albergatori. Seguirà la degustazione vino Lessona guidata da Claudio Aquili, fiduciario Ais Biella e accademico della Cucina italiana, e da Pietro Marocchino dell'Azienda agricola Sella di Lessona.

Dario Torrione e Massimo Dughera proporranno invece una degustazione di miele di castagno e d'acacia abbinati al maccagno e alla toma biellese. Relatori saranno Enrico Bena, capo cuoco Ospedale degli Infermi di Biella, e Andrea Bonino. Alle 12,30 gara di abilità professionale degli istituti finalisti. Venerdì, alle 11, premiazione del concorso enogastronomico seguita, alle 12, dall'aperitivo 12,30 dal galà di chiusura. [m. ch.]

DIFFUSI I DATI SULL'ORDINE PUBBLICO NEL BIELLESE

Partite, ai tifosi un 10 in condotta

BIELLA

Anche Biella, in linea con i dati nazionali diffusi a conclusione della lunga stagione sportiva, ha fatto registrare un nettissimo calo dei casi di violenza e disordini negli stadi e nei palazzetti.

Addirittura insignificante il bilancio in provincia: un solo tifoso denunciato per i disordini che si erano verificati al termine di un incontro di pallacanestro; disordini arginati in pochi minuti da polizia e carabinieri, sempre presenti in forze al «Palapajetta» in occasione degli incontri di basket della Lauretana, nel campionato di serie A1, e allo stadio «La Marmora» nei dei 17 match disputati dalla Biellese Angelico nel campionato di serie C2.

Pochissimi anche gli «ultrà» fermati durante le manifestazioni sportive in città: nessuno è incorso in diffide o provvedimenti restrittivi. Non solo: il numero «estremisti del che spesso creato problemi allo stadio e al palazzetto, si è notevolmente assottigliato, tanto che quelli ancora sottoposti a restrizioni si possono contare sulle dita di una mano.

«Si tratta di un risultato insperato - spiega il capo di gabinetto della Questura, Antonio Tafaro - frutto comunque della grande attenzioni che carabinieri, polizia municipale e noi abbiamo dedicato al fenomeno della violenza nello sport. In occasione degli incontri a maggiore rischio, tra cui Lauretana-Varese, Lauretana-Roseto, Biellese-Pro Vercelli, Biellese-Novara e Biellese-Pro Patria, i di prevenzione e controllo, voluti dal questore iniziavano già al mercoledì con una minuziosa indagine esplorativa svolta dagli uomini della Digos, volanti e squadra mobile attraverso i club interessati, le tifoserie organizzate, da cui abbiamo avuto la massima collaborazione, e i siti on-line degli «ultras». Un lavoro che poi ci permetteva alla domenica di anticipare e prevenire ogni azione che potesse mettere a rischio la sicurezza degli spettatori presenti». [f. p.]

TRIVERO

In gita con gli alpini a La Spezia e Portovenere

Il Gruppo Ana di Ponzone organizza per domenica 26 una gita a La Spezia e Portovenere. Partenza alle 6, piazza della chiesa del Sacro Cuore. In mattinata arrivo a Portovenere, visita dell'antico borgo, trasferimento a La Spezia, pranzo in ristorante a base di pesce e visita alla città. La quota di adesione è di 64,24 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Ciro Anselmi 0157387732, Mario Mancin 015737017, Umberto Zanni 0157388148. [m. ch.]

Il Gruppo carnevale in trasferta in Liguria

Il gruppo carnevale Mulinèe a Mulinera di Giunchio ha in programma, per domenica prossima, una trasferta in Liguria. Partenza alle 6,30 da Postua con fermate successive a Giunchio, Crevacuore, Bornate, e Borgosesia. In mattinata visita alle grotte di Toirano e pranzo in un locale tipico Ceriale. Nel pomeriggio visita al museo etnologico della Val Varatella e passeggiata nel centro storico di Toirano. La quota di adesione è di 52 euro (menù a base di pesce) e 45 (a base di carne). Per informazioni e prenotazioni telefonare a Fernanda 015 767986 oppure Vittorino 015 788616. [m. ch.]

VERRONE

Inceneritore, questa sera Consiglio in palestra

Un Consiglio comunale straordinario e aperto alla popolazione per dire «no» all'inceneritore Fenice: lo ha convocato il sindaco Marco Turotti per stasera alle 21 nella palestra comunale. Il primo cittadino ha invitato anche associazioni e le istituzioni locali in modo che il dibattito sia il più ampio possibile. Verrà fatto il punto della situazione alla luce delle iniziative avviate dalla Provincia per fermare la costruzione dell'inceneritore dei rifiuti industriali che il Biellese considera uno grave sfregio all'ambiente. Proprio per questo è emersa la proposta di realizzare nell'area interessata un parco letterario intitolato a Maurizio Zumaglini. [r. mo.]

BIELLA

Agenti e distributori un convegno a Città studi

La Camera di commercio in collaborazione con la Camera arbitrale del Piemonte e l'Unione industriale organizza un convegno sul tema «Agenti e distributori: indennità di fine rapporto in Italia e in Europa»: si terrà giovedì alle 14 a Città studi, nell'auditorium. [f. p.]

INIZIATIVA DEL REPARTO DI DERMATOLOGIA DELL'OSPEDALE DEL FONDO TEMPIA

Un «cartoon» che fa prevenzione

Insegna ad evitare le scottature da abbronzatura e i melanomi

BIELLA

Esistono molti modi per affrontare il tema della prevenzione: quella messa a punto dall'Unità operativa di dermatologia di Azienda sanitaria e Fondo Tempia è davvero originale. Si tratta di un cartone animato intitolato «Salviamoci la pelle, dalle scottature ai melanomi». Spiega il primario Cesare Barbera: «Presenteremo il lavoro la prossima settimana al seminario nazionale di categoria. Abbiamo calcolato che nel solo ambulatorio ospedaliero passano 25.000 persone l'anno, i cui 20 minuti di attesa sommati a quelli degli ambulatori dei medici famiglia fanno registrare un capitale in ore da investire pari a 2.275.000. Ed ecco nata l'idea della videocassetta realizzata da Beppe Anderi e Mauro Borgorello, con scelta dei perché veicolano in maniera semplice e divertente le informazioni scientifiche».

Il territorio che si vuole inizialmente è la Provincia, incominciando dalle scuole, già prossimo mese ed in previsione della tintarella estiva.

Protagonista della videocassetta è il sole, bel faccione arancione tassativamente protetto da occhialoni neri che guarda i comportamenti di quanti lo amano, corrugando le ciglia quando a suo stesso parere esagerano. Guarda neonati, bambini, adulti ed anziani in modo critico e cancella grosse pennellate di colore abitudini che lui stesso ritiene eccessive. Due bei tratti sull'uomo che esce dall'acqua e si distende al sole, due sullo stesso disteso nel lettino di un solarium e poi stra come i suoi raggi ultravioletti diventino obliqui, quindi solo benefici. Bello il gruppo di bambini che rappresentano i sei fototipi, prima e dopo un'errata esposizione che richiama una delle prime immagini, un signore con il termometro bocca, rosso come un papavero e tremante foglia per la febbre. La voce spiega, ma le immagini catturano veramente, come per le varie creme protettive. L'uomo, perplesso, osserva una miriade dei tappi colorati ma non sceglierne la voce aiuta. E il melanoma, com'è rappresentato? Come uno dei personaggi da videogiochi, colorati, informi, pericolosi e subdoli come il nemico da individuare ed azzerare a colpi di mouse. Ci scopre che ha un problema dermatologico serio che fa? Corre come un pazzo, mettendosi le mani tra i capelli e poi si ritrova tranquillo in ospedale, in attesa della guarigione. Come finire medico godere «salvando la pelle»? Dopo i mettersi davanti ad uno specchio e guardare le «macchie» controllando anche sotto i piedi. Facendosi poi un sorriso soddisfatto e «mandando medico di famiglia che ascolta, controlla e decide. La scienza e la salute viaggiano, insomma, anche con un videoregistratore. [d. sa.]

I CAPI SONO REALIZZATI CON L'ESCLUSIVO FILATO IN CASHMERE ZEGNA BARUFFA

«Maculae» in vetrina a Montecarlo

Un negozio monomarca per la linea di maglieria made in Biella

MONGRANDO

Apre a Montecarlo, al 10 di rue Princesse Caroline, la boutique Sensi et Cie. In vetrina la collezione «Maculae», i capi prodotti maglificio Pinco's di Mongrando dalle a essenziali e dalla «mano» morbida ed esclusiva.

«E' il nostro primo punto vendita monomarca - spiegano dallo stabilimento -. L'intenzione è quella, pur se nel rispetto dei piccoli numeri, di puntare su altre piazze, italiane e straniere già acquisita da tempo».

I capi nascono in azienda, frutto del lavoro un pool di persone che hanno scelto dare risalto soprattutto all'aspetto e alla sostanza della maglia, leggerissime, avvolgenti grazie alla materia prima: il cashmere. Oltre cotone «firmato» Zegna Baruffa, il maglificio Mongrando ha infatti scelto «Shamir® Ultrafine», un filo dalla mano soffice e leggera, dall'aspetto pulito e dalla lucentezza quasi serica, «un filato superiore - viene definito dalla Zegna Baruffe che lo ha brevettato -, del tutto differente rispetto al vissuto ed all'immagine del cashmere tradizionale». La boutique delle sorelle Patrizia e Cristina Sensi si estende su due livelli, uno spazio caratterizzato dall'arredo moderno ed essenziale dove affiancati ai capi «Maculae», si trovano gioielli ed accessori originali. [p. g.]

Il negozio Sensi a Montecarlo dove sono venduti i capi del maglificio Pinco's

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[redacted] 0165 262.220.
Parla con lei (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Ato 18 verrà proiettato il film Ali. Alle 16 e alle 21 *The bank*

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0165 948 473
NON PERVENUTO

COGNE
[redacted] tel. 0165 749 373.
NON PERVENUTO

[redacted]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Parla con lei ([redacted] 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il re scorpione (ore 20.30)
Colpo grosso al drago rosso (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425163
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il re scorpione
(ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]
IMPERO.
Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
I Tenenbaum
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Panic Room**
Orario: 20, 22.30. Al [redacted] 4,50 €.
Lire 12.000/10.000
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario 20,30; 22.30.
Lire [redacted]/10.000 Al martedì 4.50 €.
SALA 3: **La regina dei dannati**
Orario 20.15, 22.30
Lire [redacted]/10.000 Al martedì 4.50 €

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted] RIPOSO
Orario 20,15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
[redacted].
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Vajont di Renzo Martinelli (Italia 2001).
[redacted]: spettacolo unico ore 21.30

[redacted]
[redacted].
Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20, 22.15

[redacted]
COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted]
Orario 16; 20.30; 22.15.

[redacted]
ANGELUS.
NON PERVENUTO

[redacted]
[redacted].
Inf. Tel. 015-767.323.
[redacted]
Orario: 18, 21; 23

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted].

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
[redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Gocce d'acqua su pietre roventi, di F. Ozon (Francia). Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30. Ingresso con tessera oppure €5,00

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. Or. Tel.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted].

[redacted]. Via [redacted] 1. Inf. Or. [redacted]
0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO. €6.20 ridotti €4.15.

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-468.714
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Italiano per principianti.** [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AQUA [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **Panic** [redacted]. [redacted]. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'era glaciale** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Assassinato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** [redacted]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; [redacted].
[redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bloody Sunday.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Monsters & Co.** cartone animato. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX [redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.80.200, pren. tel. 779.80.300. **Il conte** [redacted] **Montecristo.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. **La regina** [redacted] **dannati.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. **Il** [redacted] **Scorpione.** Ore [redacted]20; 18,20; 20,20; 22,20. **L'era glaciale.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20
[redacted] Gramsci 9, tel. [redacted]. **Il più** [redacted] **giorno della mia vita.** Or. [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerosse** via Monfalcone [redacted] 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **Re Scorpione.** [redacted]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **BLU** piazza [redacted], tel. 447.52.41 **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Semana Santa.** Or.: 15,10; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.94.93. **Don't** [redacted] **a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Monster's ball.** Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted] via [redacted], Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
FIAMMA [redacted] Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MARX - Sala Groucho** [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Parla** [redacted] **lei** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16,40; 18,40; 20,45; 22,40
F.LLI MARX - [redacted] **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue** [redacted] **Pinieirs.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373 Riposo
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768 Vedi teatro
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted] *Sala 1:* **Italiano per principianti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 15, 17,40, 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo** [redacted] **Amélie.** Or.: [redacted]; [redacted]. **L'erba proibita.** Or.: 18,45; 22,30.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316: *Ideal 1:* **Il Re Scorpione** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2:* **Panic Room** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* [redacted] **della libellula** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Ideal 4:* **Il conte di Montecri-** [redacted]. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. *Ideal* [redacted] [redacted]**nata.** Or.: 10,30, 18,30, 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21, [redacted], 812 50.96. **No man's** [redacted] [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONO via S. Teresa [redacted], tel. 534.614 [redacted] **mestiere delle armi** Or.: 10,30, 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il conte** [redacted] **Montecristo** [redacted]: 16, 20; 22,35.
MASSIMO [redacted] via [redacted], [redacted] 812 5600. **Sulle mie** [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO DUE [redacted] [redacted] 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bloody Sunday** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Lantana** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30, 20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Showtime** Or.: 13,35, 15,40, 18; 20,10, 22,30. **Assassinato** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a** [redacted] Or.: 13,30, 16,10; 19,45; 22,15 [redacted] **gonfly.** Or.: 13,35; [redacted]. **Panic Room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30, 22,30. **Scorpion King** Or.: 13,40; 16; 18,10, 20,20; 22,30: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, [redacted]30. **Casomai.** [redacted]: 13,35; 16; 19,55, 22,25 **Il conte di Montecristo.** [redacted], 13,30; 16,15; [redacted]; [redacted]. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 19,45; 22,25.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Dragonfly - Il segno della** [redacted]. [redacted]: 16,15; 17,35. **Jhon Q.** Anteprima ad invit ore 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted]. **La regina dei dannati.** V.M. 18. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] 4 [redacted] [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 5 [redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Liberty stands** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. **Mademoiselle** Or.: [redacted]; 10,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** [redacted]: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.[redacted] Vedi teatro.
VALENTINO 1. The [redacted] **machine** Or.: 20,30, 22,30
VALENTINO 2. Amnesia. Or.: 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmazione cinelesti novaresi: www.mseft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-675 688
Il Re Scorpione
Or. 20.20, 22.30. Fer. fest. e prefest. € 7,5,00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni) € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Gosford Park. Or. 19.50 22.30 Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 159
L'era glaciale. Or. 20.40 22.30 Fer. fest. e prefest. € 6.70 4.70; mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Il più bel giorno della mia vita Or. 20 22.30 Ingr. € 6.5/4.5

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-437103; Sito web www.oratori.com/cinemaperente e www.salvdelacinema.it
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.16 rid. 3.10

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 560
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5.20/3.10

BELLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5,20/4.10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO
Ingr. € 6.50 rid. € 4.50 lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Cinefourum
A morte Hollywood! Piazzi cinema. Ingr. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
I Tenenbaum Or. 20.15, 22.15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
La regina dei dannati Or. 20.15; [redacted] Ingr. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CAMERI
[redacted] BINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 ed pren. ven. 18.30-21.30, [redacted]/dom. 14.30-21.30. Sit [redacted] cinemetropolis.it
L'era glaciale
Or. 20, 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula.
Or. 22.30 Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Montecristo
Or. 20 22.40 [redacted] € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or. 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or. 20.10 22.30 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
La regina dei dannati
Or. 20.20 22.50 Ingr. € 7 rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Assassinato.
Or. 20.30 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
sab. e dom. or. 16 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc. giov. sera e sab. pom. € 5
Il Re Scorpione
Or. 20.20 22.40 Ingr. € 7 rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE
S.PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Or. 21 Ingresso € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00. Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
http [redacted] multisalacorso.com
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
[redacted]. [redacted] multisalacorso [redacted]
Panic [redacted]
Informazioni orari su segreteria telefonica.

[redacted]
[redacted]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO.
Or.: 15.30, 20; 22

ORATORIO
Tel. 338/4632 678
[redacted]
Or. 14.30; 17.30; 20.30

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Amore a prima svista
[redacted]: 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Eventi Speciali: **Himalaya.**
Or. 21.15 Ingr. non abbonati € 4

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info [redacted] [redacted] - 501.964
Il Re Scorpione
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted] **(PALLANZA) SALA 2**
Info tel. 0323 - 501 964.
La regina dei dannati
Informazioni orari su segreteria telefonica

[redacted]

[redacted]	74	84	[redacted]	5	46
	116	111	71	68	66
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	79	90	77
	64	58	50	48	42
[redacted]	18	49	16	58	90
	74	60	58	55	50
GENOVA	15	10	57	33	78
	88	81	78	74	57
[redacted]	8	89	55	23	10
	88	74	63	50	49
NAPOLI	15	26	85	5	25
	91	90	72	64	59
PALERMO	75	23	80	37	82
	86	78	74	73	68
ROMA	1	72	70	18	83
	96	65	58	51	48
[redacted]	8	87	73	31	76
	71	60	59	53	47
[redacted]	62	7	76	69	83
	81	74	68	60	57

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 10 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-4	10-8	10-12	10-16	10-20
10-22	10-24	10-28	10-32	10-36
10-38	10-40	10-46	10-48	10-50
10-54	10-56	10-58	10-60	10-62
10-64	10-66	10-68	10-70	10-74
10-76	10-78	10-80	10-84	10-88

Ambate mature: [redacted] ambate in [redacted] denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (5); Cagliari 51 (8); Firenze 28 (0); Genova 88 ([redacted] Milano 11 (4); Napoli 7 (5); Palermo 33 (7); Roma 78 (0); Torino 70 (3); Venezia 13 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

51-3	51-19	51-29	51-31	51-33
51-37	51-43	51-45	51-51	51-55
51-59	51-61	51-65	51-69	51-73
51-75	51-77	51-79	51-81	51-85
69-3	69-19	69-29	69-31	69-33
69-37	69-43	69-45	69-51	[redacted]
69-59	69-61	69-65	69-69	69-73
69-75	69-77	69-79	69-81	69-85

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a FIRENZE:

11-22-33	11-22-55	11-22-66
11-22-44	11-22-88	11-22-77
11-33-44	11-33-55	11-33-66
11-33-77	11-33-88	22-33-44
22-33-55	22-33-66	22-33-77
22-33-88	33-44-55	33-44-66
33-44-77	33-44-88	44-55-66
44-55-77	44-55-88	44-66-77
44-66-88	55-66-77	55-66-88
33-55-66	33-55-77	33-55-88

SUPER [redacted] - CACCIA [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 8 combinazioni: 4 - 8 - 22 - 43 - 45 - 48 / 12 - 15 - 33 - 44 - 47 - 49

€ 3,50 — 7 combinazioni: 53 - 63 - 65 - 66 - 77 - 83 - 88

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 10 - 13 - 48 - 90; variami = 17 - 23 - 44 - 45 - 56 - 59 - 67 - 84

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

SODDISFAZIONE ALLA PALLACANESTRO BIELLA: «IL NOME SU CUI PUNTAVAMO»

Basket, al vertice della Lega i club eleggono Enrico Prandi

Il general manager Marco Atripaldi

BIELLA

La Legabasket ha finalmente il nuovo presidente: ieri i proprietari dei club di serie A hanno eletto all'unanimità, dopo una prima votazione in cui per alcune astensioni non si era raggiunto il quorum, Enrico Prandi. Manager del settore tessile, a lungo presidente della società di Reggio Emilia e già vice presidente della Federazione, Prandi avrà il difficile compito di dare concretezza a quella convenzione che per il prossimo anno stabilisce regole ferree sia sotto il profilo economico sia per quanto riguarda l'eleggibilità dei giocatori.

«E' il nome sul quale puntavamo - commenta Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella -. E' un primo passo, molto importante, per l'intero movimento. Ma resta parecchio da fare».

Intanto in casa rossoblù non si registrano novità di rilievo. Gli allenamenti riprenderanno lunedì 20, con la presenza dei giocatori italiani. «A Bologna, in occasione delle finali di Eurolega, abbiamo contattato alcuni manager - dice il coach Alessandro Ramagli -. Ma è troppo presto per trarre conclusioni perchè molti atleti stanno ancora giocando». [d. p.]

TRA SETTE GIORNI VERCELLI OSPITA LA TRADIZIONALE PROVA DI COPPA DEL MONDO DI SPADA PER NAZIONALI

Venti squadre al Bertinetti

Milanoli e Schaier guideranno gli azzurri

Aldo Venè è il mitico presidente del Comitato organizzatore del trofeo Bertinetti giunto alla sua edizione n.35 La gara è in cartellone lunedì prossimo 13 maggio

Paolo Milanoli Il D'Artagnan della spada e campione mondiale in carica guiderà l'Italia alla conquista del prestigioso torneo che prevede la finalissima al teatro Civico

VERCELLI

A sette giorni dal Bertinetti 2002, continuano i febbrili preparativi per accogliere le Nazionali presenti. In linea di massima dovrebbero essere circa una ventina le squadre impegnate lunedì 13 maggio sulle pedane vercellesi nella terza prova di Coppa del mondo.

«L'elenco ufficiale si saprà solo alla vigilia - sottolinea il presidente del comitato organizzatore Aldo Venè - anche le adesioni sono già confermate. Tra queste l'Iran, presente per la prima volta al Bertinetti assieme a Norvegia e Romania».

Certe anche la presenze dell'Italia, con i vercellesi Milanoli e Schaier, dell'Estonia, vincitrice della gara inaugurale di Coppa del mondo e l'Ungheria che a Montreal, nella seconda tappa, ha preceduto proprio gli azzurri. Scontate anche le presenze di Francia, detentrice del trofeo e rivale tradizionale degli azzurri, Russia (altra protagonista «doc» a Vercelli), Svezia, Bielorussia e Ucraina che nella scorsa edizione del trofeo eliminò al primo turno Rota e compagni.

La spada non è stata un'arma interessata dalle «epurazioni» del Cio, dunque in pedana ci sarà battaglia: «Come sempre - spiega Venè - il Bertinetti si aprirà già domenica sera con il galà di benvenuto alle delegazioni straniere presenti. Un appuntamento particolarmente apprezzato da tutti gli ospiti».

Lunedì mattina, al palasport del Sacro Cuore i primi turni a eliminazione diretta. Nel pomeriggio, quarti e semifinali. Quindi trasferimento al Civico dove, a partire dalle 20,30 si disputeranno gli assalti decisivi per l'assegnazione del trentacinquesimo Bertinetti. [p. m. f.]

IL TECNICO HA ANCORA UN ANNO DI CONTRATTO E L'ACCORDO SARA' CONFERMATO. LA SETTIMANA PROSSIMA SI STILERANNO I PRIMI PIANI PER IL NUOVO TORNEO

La Pro conferma Braghin

Domani amichevole al Piola col Torino

Adestra il capitano bianconero Lorenzo Mazzia che assolve l'ex mister Bacchin per un avvio di stagione disastroso Sotto il gol del giovane Bonfiglio nel match al Piola tra la Pro e i toscani del Castelnuovo

VERCELLI

Maurizione Braghin resta sulla tolda di comando della Pro. Questa è la notizia del giorno in casa bianca, alla vigilia dell'amichevole di domani sera al Piola con il Torino.

L'allenatore di Cossato è legato al club di via Massaua da un altro anno di contratto e certamente, se non succederanno sfracelli nella proprietà della società (ovvero il passaggio a un altro gruppo dirigenziale che lì rilevi totalmente, cosa abbastanza improbabile), il tecnico guiderà la Pro 2002-2003.

«La prima stagione di Braghin è stata ottima sul piano dei risultati con il quarto posto quasi inaspettato che ci ha permesso di disputare le semifinali play off - dice il direttore generale Sandro Turotti -. Quest'anno le cose sono andate peggio a partire dalla terza di ritorno, ma il mister, a parere unanime di chi lo ha visto all'opera, ha operato bene pur tra indubbie difficoltà. Quindi essendo ancora sotto contratto la sua conferma è automatica. Come quella dell'intero staff tecnico. I rapporti con Prunelli sono più che buoni e lo stesso presidente non mi ha mai accennato minimamente a un cambio di conduzione. Quindi... Questo anche per spegnere sul nascere qualsiasi illazione».

Maurizio Braghin

Sgombrato il campo da possibili voci che possono nascere da questa settimana in avanti, la Pro nei prossimi giorni inizierà a stilare i programmi per il futuro. «Ma di certo non ci fretta - aggiunge Turotti -. Innanzitutto aspettiamo delle regole certe sull'obbligatorietà dell'impiego o meno di giovani nel prossimo campionato. Una decisione che la Lega dovrà prendere a tempi ristretti, ma che dovrà anche essere in via definitiva. Chiaro che le normative sarà identiche a quelle di quest'anno per la panchina saranno utilizzati i nostri ragazzi che quest'anno si sono fatti le ossa in diverse squadre della serie D».

Comunque il primo passo sarà sicuramente quello di risolvere le tre comproprietà di Andorno con la Juve, Lazzeri con il Toro e Comi (al rientro dal prestito all'Albinoleffe) con il Varese. Poi tra i giocatori in scadenza di contratto si vedrà a quali riproporre un prolungamento dell'intesa (Facchini e Bacci, in particolare, rientrano in questo gruppo).

In più si annuncia una stagione che con nuove regole o no per quasi tutte le squadre vedrà un ridimensionamento delle spese anche perchè quest'anno non è

arrivato il solito contributo della Lega e del Coni, con la conseguenza che le proprietà dei hanno dovuto sopperire con consistenti esborsi personali.

Dal futuro al presente, ovvero alla «festa di chiusura» che domani allo stadio Piola ospita il Torino. Anche per i granata di Camolese, tranne un cambio di programma nei prossimi giorni, quella di Vercelli l'ultima uscita ufficiale. Da qui la sensazione di una decorosa partecipazione di pubblico, meteo permettendo.

Per l'occasione la Pro ha fissato soltanto due tipi di prezzi: 15 euro per la tribuna, 7 per la gradinata. I biglietti potranno essere acquistati in prevendita oggi e domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il match avrà inizio alle 20,30. [r. eyn.]

Biellese, il bilancio di Mazzia

Il capitano: «E' stata una stagione agrodolce»

Corrado Neggia

BIELLA

Il bilancio del capitano. A stagione ormai conclusa Lorenzo Mazzia, pluri-decorato condottiero della Biellese, non si sottrae dalla sua responsabilità per trarre le conclusioni di una stagione agro-dolce: «Togliamoci subito il peso degli eventi negativi. Per il sottoscritto quest'anno è stata la stagione più difficile. Dopo aver chiuso il girone di andata a 16 punti l'ottimismo veniva a mancare. Bacchin? Non ha colpe specifiche. Piuttosto ha pagato le colpe di tutti. Il calcio è fatto così. Dopo il suo esonero abbiamo imboccato una nuova strada e poco per volta ci siamo risollevati. Ma la squadra si è rinforzata con sei giocatori di categoria anche superiore».

Dallo scampato pericolo alla soddisfazione per una salvezza conquistata anticipatamente il passo è notevole. La considerazione è in sintonia con le idee del capitano: «Se dà una parte il campionato è stato travagliato, dall'altra il traguardo raggiunto è storico. Per il sesto anno consecutivo la Biellese disputerà la C2 e questo innegabilmente è merito della squadra. Salvarsi con una giornata di anticipo è la ciliegina sulla torta. Il futuro? Per quanto mi riguarda sono sotto contratto, se la società è d'accordo vorrei continuare a dare il mio contributo in bianconero». Nel campionato degli alti e bassi, Lorenzo Mazzia non esita ad indicare le punte dei rispettivi iceberg: «Siamo andati incontro a sbandamenti incredibili e ad exploit altrettanto impensabili. Sotto un profilo le vittorie consecutive con Legnano, Rondinella e Pro Vercelli ci hanno fatto adagiare al successivo impegno a Poggibonsi ci siamo afflosciati brutalmente, sotto altri aspetti proprio questi alti e bassi sono stati un'ancora di salvezza. La Biellese ha dimostrato di poter vincere e perdere con chiunque e facendosene una ragione ha automaticamente bandito il paraggio. E questo nell'era dei tre punti a vittoria è un toccasana».

Con una difesa ora imperforabile ora ballerina, un centrocampo all'altezza della situazione e un attacco anemico, le geometrie delle Biellese ne hanno spesso risentito: «La difesa è stata sistemata con l'arrivo di Pedrocchi, il centrocampo dopo aver perso De Vincenzo si è consolidato con Lasagni e Tagliani, l'attacco non ha reso più di tanto, ma la colpa è da spartire tra tutti. Dosi e Carbone, almeno inizialmente hanno dato un bel contributo».

Pasticceria Vittorio
Via Goito 2 - VERCELLI
Tel. 0161 215775 - Fax 0161 213183
Bar, Salone Ricevimenti, Banchetti Nuziali, Ricevimenti a domicilio, Family Days, Cene di Lavoro
Servizio Catering

Manzo Andrea
www.pasticceriedimanzo.it
e-mail:hymman@tin.it

Pasticceria La Delizia
C.so Fiume 18 - VERCELLI
Tel. e Fax 0161 501158
Prodotti artigianali di qualità
Bicciolani, Tartufate,
Torte con la Fotografia

12 MAGGIO
Festa della Mamma
Regalale "dolcezza"

Il consolidamento dell'attività nel settore della pasticceria, è l'apertura sempre più marcata a nuovi servizi rivolti alla clientela.
Questi in sintesi, gli obiettivi di **Andrea Manzo**, giovane di talento dalle indiscusse doti professionali, già ampiamente dimostrate con la sua prima creatura, la pasticceria **La Delizia**, ed oggi, a conferma della sua professionalità e raffinatezza, consolidate, ormai da due anni circa, dalla brillante conduzione della pasticceria **Vittorio**.
Oltre ai genuini prodotti di finissima pasticceria (come ad esempio i *Bicciolani* o le *torte con la fotografia*), Andrea è in grado di offrire alla clientela un vero proprio servizio di ristorazione che và dal coffee break congressuale alla colazione di lavoro,dal rinfresco aziendale a quello a domicilio (in occasioni di battesimi, cresime, comunioni, matrimoni, inaugurazioni negozi ecc.)
fino alla completa organizzazioni di banchetti nuziali, pranzi, cene per qualsiasi evento o cerimonia.

lucazanini.it

MACARIO in

Adamo ed Eva

PRIMA DI CONVOLARE A GIUSTE NOZZE, UN ADAMO PARRUCCHIERE E LA SUA EVA MANICURE RIVIVONO LE GRANDI TRAGEDIE AMOROSE DELLA STORIA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DAL 21 MAGGIO IN EDICOLA IL QUARTO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

I GRANATA DOMENICA A VERBANIA SI GIOCANO LA SALVEZZA ■ UNA SOLO MATCH. VIGANO' SQUALIFICATO

Borgo, la stagione in 90 minuti

Per restare in serie D è obbligato a non perdere

BORGOSESIA

Cinque squadre racchiuse in [illegible] punti per [illegible] posto che vale [illegible] retrocessione [illegible] Eccellenza. Nella parte bassa [illegible] girone A di [illegible] D [illegible] quasi tutto deciso [illegible] novanta minuti dal termine della stagione.

Scendono nella categoria regionale Moncalieri, Derthona [illegible] Sestrese mentre l'ultimo posto disponibile se lo giocano Verba[illegible] Vado, Casala, Castellettese e Borgosesia.

Queste ultime due squadre sono quelle [illegible] meglio in classifica, ma sono pure quelle che rischiano di più. Già, perché la Castellettese dovrà affrontare la capolista Savona che punta allo spareggio promozione con l'Ivrea, mentre i valsesiani dovranno visitare [illegible] campo del Verbania, [illegible] che può solo puntare alla vittoria per sperare di salvarsi.

Più semplici invece gli impegni di Vado e Casale, che affron[illegible] altrettanti team che [illegible] hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato [illegible] Borgomanero [illegible] Trino. Insomma, per il Borgo si profila [illegible] settimana di sofferenza, soprattutto [illegible] si pensa che un mese fa il discorso retrocessione sembrava ormai ampiamente dimenticato.

E a Verbania non potrà neanche sedere in panchina Walter Viganò: l'allenatore è stato infatti espulso dopo il gol del pareggio del Savona domenica, e sicuramente domani arriverà la squalifica del giudice sportivo. I valsesiani [illegible] andati molto vicini al colpo grosso: ancora a una manciata di minuti dal [illegible] della partita stavano vincendo con [illegible] capolista, poi sono crollati [illegible] colpo e in cinque minuti hanno subito due reti.

Tra l'altro il finale di partita [illegible] stato caldissimo: prima del terzo gol del ligirri è pure scoppiato un parapiglia in tribuna tra le due tifoserie (folto il gruppo [illegible] savonesi presenti) mentre dopo il fischio finale mister Viganò si è lasciato andare a parole molto dure contro il collega Tufano: «E' incredibile - ha detto Viganò ai giornalisti -, l'allenatore del Savona durante [illegible] match mi ha augurato di morire, [illegible] adesso non posso far altro che augurargli di non allenare più».

Sulla partita Viganò è stato categorico: «Non si possono prendere due gol così negli ultimi cinque minuti. L'arbitro [illegible] ci ha aiutato, ma noi comunque non dovevamo subire in questo modo. E adesso do[illegible] d[illegible] mo fare risultato». [l. fo.]

Quella di domenica sarà una partita thrilling per il Borgo che non può perdere

Il Trino chiude come aveva iniziato

Saluta I tifosi con un pari [illegible] pensa già al derby con il Casale

TRINO

Un pareggio, come nell'esordio in serie D. Il Trino ha chiuso le proprie fatiche interne [illegible] torneo dividendo la posta contro il Voghera. Un incontro che, a dispetto della classifica d'assoluta tranquillità, è stato vivace e incerto sino [illegible] 90': «E' stata una partita vera - sottolinea il tecnico Fabrizio Viassi -: i lombardi non ci hanno concesso nulla. Anche noi, però, abbiamo fatto sino in fondo la nostra parte, mancando il colpo del ko che, probabilmente, avrebbe potuto chiudere la partita».

Continuando negli esperimenti, il mister degli azzurri ha riproposto in difesa [illegible] giovane Parla, [illegible] pos[illegible] dell'infortunato Salecone: «Il ragazzo ha giocato davvero un grande match, soprattutto dimostrando la propria duttilità tattica. Ma anche gli altri juniores schierati [illegible] sono disimpegnati al meglio. E' chiaro che, in alcuni casi, l'inesperienza finisce [illegible] frenarli un po' ma, sicuramente, l'esperienza di questo torneo tornerà utile in chiave futura».

Sugli scudi anche [illegible] portiere Locatelli che, da buon ex, ha neutralizzato nel primo tempo il rigore di Rastelli del possibile pareggio. Non è la prima volta, in questo torneo, che l'estremo difensore azzurro è stato decisivo sul risultato finale. Così come Giordano Bisesi, autore del gol del momentaneo vantaggio: «Un altro ragazzo che, nel corso della stagione, è maturato parecchio».

Domenica, intanto, [illegible] profila il derby del Natal Palli contro il Casale. Un duello particolarmente sentito dalla tifoseria azzurra e decisiva in chiave salvezza per i nerostellati: «Sappiamo quanto i nostri fans tengano alla sfida contro i monferrini - assicura patron Vincenzo Mignone - quindi scenderemo [illegible] in campo pronti a dare [illegible] massimo come, d'altra parte, abbiamo sempre fatto in ogni incontro». [p. m. f.]

FINALE THRILLING CON IL BARENGO. SANTHIA' E CAVAGLIA' SPERANO ANCORA

Promozione: il Villaggio sogna ancora il sorpasso

[illegible]

Sogna il Biella V.L. Complice l'exploit esterno del Vald Tol sul terreno del Barengo, i rossoverdi si sono portati a due soli punti dai leader. E quando al termine della regular [illegible] on mancano 180' la volata per il primo posto s'infiamma. «Fare pronostici è [illegible] si impossibile - spiega il vice presidente del Biella V.L Marco [illegible] Bernardi - noi ci abbiamo sempre creduto e continueremo [illegible] farlo, finché la matematica non [illegible] condannerà. In ogni caso bisogna applaudire due formazioni che, come noi e il Barengo, stanno tenendo ritmi incredibili».

Gli ultimi due turni sembrano, almeno sulla carta, strizzare l'occhio [illegible] Villaggio. Domenica il team di De Santis sarà atteso dalla trasferta sul terreno dell'ormai condannata Varzese; impegno esterno anche per il Barengo di Arrondini contro il Fondotoce, compagine ancora in piena bagarre anti play out.

Nell'ultima giornata, poi, il Biella V.L riceverà al Comunale di Pavignano il tranquillo Gozzano, mentre i novaresi ospiteranno il Borgovercelli prevedibilmente ancora a caccia di punti-salvezza. «Il calendario potrebbe favorirci - prosegue De Bernardi - ma, come sempre, il verdetto finale spetta al campo. E non dimentichiamo che, comunque, il Barengo parte in questa volata con un vantaggio di due punti».

Se i rossoverdi sperano, per il Vald Tol del bomber Friddini (ventiseiesimo centro per il bomber grigiogiallo) i play [illegible] off [illegible] una realtà. All'undici di Meliano basterà centrare [illegible] punto nelle prossime due partite contro Goz[illegible] (in casa) o Fondotoce per rendersi imprendibile [illegible] Romentinese, scivolata a meno sei e attesa da Trecate e Caltignaga.

Nel girone D borsino in rialzo per Cavaglià e Santhià. I granata di Mondini, superando 3-0 lo Junior Giraudi si sono portati a meno tre proprio dagli astigiani, mentre i santhiatesi, piegando il Sandamianferrere, hanno ridotto a un solo punto dal Piovera. «Sarà senz'altro decisiva [illegible] prossima trasferta contro il Giraudi - sottolinea il [illegible] Gianni D'Elia - [illegible] la [illegible] della squadra dopo il ko nel derby con la Crescentinese è stata quella che ci attendevamo e [illegible] ottimisti anche nell'eventualità dei play out». La classifica, in coda, è corta: Cavaglià (21) e Junior Giraudi (24) si giocheranno la retrocessione diretta, il Sale (26) pensa già agli spareggi, mentre è bagarre tra Santhià (29), Piovera (30), La Chivasso (31) e Sandamianferrere (32) per decidere le ultime due squadre costrette ai play out. [p. m. f.]

Marco Mellano, [illegible] Vald Tol

Cossatese a quota 75

E la Dufour raggiunge il quinto posto

COSSATO

«Abbiamo chiuso un capitolo con il botto». E' contento Giuseppe Fornara per i 75 punti ottenuti dalla Cossatese nelle [illegible] partite del campionato d'Eccellenza ma il 7-0 rifilato all'Arona non è stato particolarmente gradito dal mister degli azzurri. «Capisco che i lacuali siano concentrati sulla semifinale di Coppa Italia - prosegue - ma forse non era il caso di schierare la Juniores. Nel secondo tempo la squadra ha tirato i remi in barca, cercando di rispettare gli avversari, ma sinceramente è stata [illegible] noia incredibile e il tempo non passava mai. Adesso ci concentreremo per l'appuntamento di domeni[illegible] prossima a Settimo Torinese (in campo alle 20) quando affronteremo Pinerolo (vincitore del girone B) per la leadership regionale». Grazie alle due reti realizzate ad Arona Parisi ha raggiunto quota 20, laureandosi capocannoniere del campionato. Alla sua spalle Riccardi (Pro Settimo, 18 goll e [illegible] coppia azzurra formata da Zocco e Giannini, 34 gol in due.

Si [illegible] invece chiusa al quinto posto la stagione della Dufour Varallo. «E' un[illegible] che ci soddisfa pienamente - afferma l'allenatore dei sesiani Michele Facciolo - perché eravamo partiti per evitare la zona play-out mentre alla fine abbiamo migliorato il risultato della scorsa stagione». [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME SULL'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0161 25.07.54

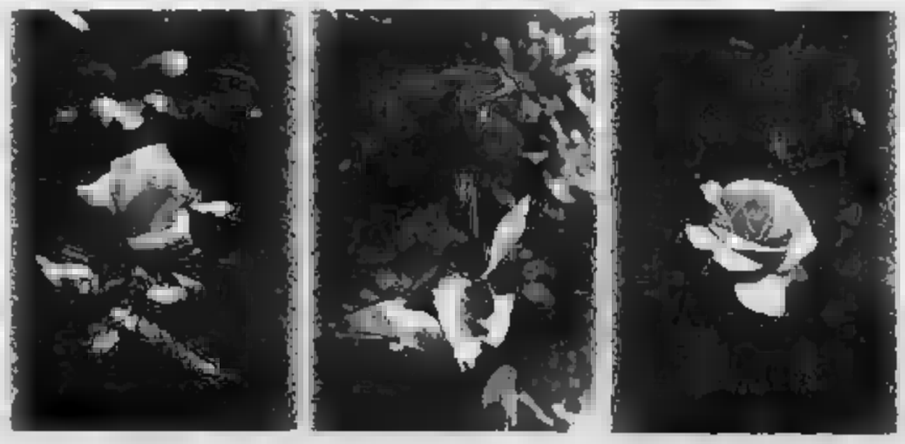
publikompass spa
[illegible] srl - Agenzia [illegible] Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

SILVIO FIORI
Via Dante, 54 - Tel. 0161.257125
VERCELLI

SERVIZIO INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

SERVIZI NOZZE

FIORI IN TUTTO IL MONDO · INTERFLORA



OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NONOSTANTE LA PIOGGIA AVANZA ALL'ALBA MARINA IL TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS SAI-COSSATO

Valdengo: oggi spazio ai big

Prima Charpentier, poi il giapponese Tarachi

Perazzi

VALDENGO

L'antipasto qualificazioni ha scaldato il pubblico e da questa mattina, la disputa dei primi incontri validi per il «main draw» dal Futures dell'Alba Marina (terra, montepremi da 10 mila dollari), qualità delle sfide salirà ulteriormente.

A tenere banco nel week-end, oltre ai problemi causati dal maltempo (fortunatamente gli organizzatori Barazzotto e Gambaro hanno conservato la copertura un campo, all'interno del quale sono proseguiti con regolarità i match), sono state le sfide valide per conquistare gli otto posti messi in palio dal tabellone di qualificazione del 2° trofeo «Sai Cossato».

Il biellese Simone Negri

Le due wild card a disposizione del circolo avevano premiato i giocatori casa: Simone Negri ed Alessandro Pilotto. Il primo ha superato un turno, sconfiggendo dopo una maratona durata 2 ore e il giovane, ancora acerbo, Rizzo. Nel secondo turno il maestro originario di Casalvolone poco ha potuto contro Riccardo Capannelli (testa di serie numero 4 del seeding e 748° giocatore nella classifica stilata dall'Atp) che gli ha lasciato solo tre games.

Il sorteggio per Pilotto è stato benevolo, con il cossatese chiamato ad affrontare Daniele Giorgini, a segno in due set. Da segnalare che i due giocatori laniari sono entrati anche nel tabellone di doppio, dove incontreranno Capannelli-Luddi.

Da questa alle 10, tempo permettendo, comincerà a fare sul . La testa di serie numero 1, il giapponese Takahiro Tarachi, scenderà sul campo centrale dopo il match tra Charpentier e Della Torre. Avversario del nipponico, numero al mondo, lo svizzero Dillschneider, istrionico giocatore dotato di un buon talento ma troppo discontinuo per salire in classifica, in passato già protagonista sui campi del sportivo di Valdengo. Due i derby italiani subito in calendario: Casanova-Persico e lo scontro tra il «veterano» Luddi, il seeding e il «giovane» Aldi, che ha ottenuto una wild card al posto dell'infortunato Nicolò Cotto. In programma anche le sfide tra Vico-Logtens (campo B, ore 10); Kas-Dell'Acqua (campo centrale, non prima delle 13); Willems-Capannelli e, dopo le 17, Aarey-Bazzica.

Questi i risultati delle qualificazioni. Primo turno: Vuolo b. Glukhov 4-6, 6-0, 7-5; Persico b. Dennisov 7-5, 4-6, 6-2; Fantechi b. Magris 6-3, 6-0; Negri b. Rizzo 7-5, 2-6, 7-6 (4); Comollo b. Mauger 6-0, 6-0; Volante b. Padrini 7-5, 3-6, 7-5; Casanova b. Holzer 6-1, 7-5; Gramaglia b. Mocci 6-1, 7-5; Bonati b. Correa 6-4, 6-4; Livraghi b. Castillo 6-1, 6-2; Giorgini b. Pilotto 6-1, 6-2.

Secondo turno: Dillschneider b. Di Vuolo 6-0, 6-2; Persico b. Logtens 6-3, 6-4; Petrazzuolo b. Fantechi 6-0, 6-0; Capannelli b. Negri 6-0, 6-3; Bazzica b. Comollo 7-6 (3), 7-6 (6); Casanova b. Volante 6-7 (11), 6-3, 6-2; Gramaglia b. Bonati 6-2, 7-6 Giorgini b. Livraghi 7-5, 6-4.

Stefano Tarallo ieri in azione sul campo dell'Alba Marina di Valdengo

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Il secondo memorial Marco Tempia

Si alza il sipario domenica a Chiavazza nella palestra di via Coda sul memorial Marco Tempia. Con l'organizzazione dell'associazione Ippon Karate Vigliano, si sfideranno nella specialità «combattimento» le migliori cinture nere e marroni del Piemonte, Lombardia e Liguria appartenenti alle categoria Esordienti, Cadetti, Junior e Senior, maschili e femminili. Le gare cominceranno alle 9, mentre le finali sono previste intorno alle 13. [m. pe.]

Al Living Garden il trofeo Green Pass

è svolto sui campi del Living Garden Cossato il trofeo «Green pass tour», gara su 18 buche Stableford divisa in 3 categorie. Al primo posto si sono così classificati Nicola Pelle, Riccardo Drigo e Maurizio Giletta, mentre tra le donne si è imposta Iva Baggio; Giorgio Foglizzo ha vinto tra i Seniores. Luca Viano ha firmato il «primo lordo», mentre Nicoletta Gemi, Michele Foglizzo e Mario Trappo il «secondo netto». Domenica prossima lo stesso percorso ospiterà il trofeo Hy Car, gara sempre su 18 buche Stableford ma divisa in 2 categorie. [m. pe.]

FINALISSIMA AL PIOLA

Stasera lo scudetto Amatori

VERCELLI

Si assegnerà questa sera il titolo del campionato provinciale «Amatori». A contendersi il trofeo il Blu Tricots di mister Ferrante, campione in carica e il Caresanablot. Il match andrà in Piola con inizio alle 20,45. Un palcoscenico illustre per le due formazioni regine campionato. Dopo aver vinto la stagione regolare» Blu Tricots e Caresanablot si ritrovano di fronte per l'atto conclusivo.

Il team di Ferrante, campione in carica, non sembra intenzionato a lasciare lo scettro nelle mani dei rivali. Tra l'altro i vercellesi avranno una motivazione in più: quella di dedicare l'annesimo trofeo al loro compagno Carlo Brancher, scomparso prematuramente qualche giorno fa. In semifinale il «Blue» ha sofferto contro la Seleçao, eliminata al termine di due scontri quanto mai equilibrati: dopo l'1-1 interno, l'undici Ferrante ha staccato il biglietto della finale vincendo 1-0 in trasferta.

Più agevole il cammino del Caresanablot che, in pratica, aveva già prenotato il Piola al termine della «gara uno» (3-1 sul terreno del Marco Gomme).

Nelle fila del Blu Tricots, mister Ferrante dovrebbe avere a disposizione l'intero organico; anche Ravoglione è in ripresa dopo l'infortunio che l'aveva bloccato nelle sfide con la Seleçao.

Per il Caresanablot si tratta di un ritorno in una finale scudetto a distanza di sette anni. Allora, i tempi dell'allora Csi, gli arancioneri furono sconfitti 2-1 dal Blu Valentine, sulle cui ceneri è sorto il Blu Tricots. Un motivo in più, insomma, per vendicare quell'incontro e, soprattutto, festeggiare al meglio il quindicesimo anniversario di fondazione del club. [fa. mi.]

L'AMATORI HOCKEY

Il 18 maggio ultimo match a Gorizia

VERCELLI

L'Amatori è vicino al suo piccolo record. Assicuratasi da tempo la promozione i gialloverdi a 50' dal primo posto. «Andremo a Gorizia per fare risultato - spiega mister Borrini - possibilmente una vittoria». prima della sfida con i friulani, i gialloverdi osserveranno una settimana di sosta: «A partire da mercoledì Juniores sarà in Veneto per le finali nazionali - conferma Borrini - quindi l'ultimo incontro campionato sarà posticipato 18

È chissà che in quell'occasione non si possa festeggiare nuovo titolo: «Per quello che si è visto nel match contro il Valdagno - osserva l'allenatore - la squadra è in salute. Abbiamo vinto 5-0 ma, in pratica, è stato un monologo, tanto che il loro portiere è risultato il migliore in pista».

Camandona

Le reti sono arrivate dai «senatori» Perin e Gazzoli, ma come sempre il contributo degli juniores è stato determinante: «Sono davvero soddisfatto di come stia finendo questa stagione - sottolinea il presidente Massimo Camandona -: i ragazzi sono notevolmente cresciuti a livello tecnico e mentale. Merito del mister che ha saputo lavorare davvero bene sotto ogni profilo».

Intanto la Lega ha ufficializzato la formula del prossimo torneo di A1: 14 squadre le prime che accederanno ai play off scudetto, mentre le ultime due retrocederanno direttamente. Terz'ultima e quart'ultima, infine, disputeranno i play out contro terza e quarta di A2. [p. m. f.]

IL BIELLESE E' SETTIMO

Ad Agnona Sala arriva con i migliori

E' stato un corridore Eric Solavaggione, ad aggiudicarsi la 34ª edizione del trofeo De Bernardini, la corsa ciclistica per allievi disputata domenica a Borgosesia con arrivo in frazione Agnona e con la regia del Pedale Valsesiano.

Tanti i partenti (94) buona l'andatura tanto che i sessanta chilometri del percorso sono stati compiuti a una velocità media dei segnalare l'ottima prestazione un corridore biellese, il sedicenne Alessandro Sala che difende i colori dell'Icab: il ciclista di Graglia ha chiuso al settimo posto dopo combattuto sino agli ultimi metri con i primi.

La corsa è stata molto selettiva e a concluderla sono stati solo in quaranta, che si sono presentati compatti per volata sulla salita che conduce in piazza San Michele, nel pieno centro di Agnona. Lo scatto decisivo è stato di Solavaggione, che ha preceduto di pochi centimetri il lombardo Luigi Piana della Cadeo.

Terzo posto per Marcello Bertolo del Valle Orco e Soana, quindi a seguire Mattia Marengo (Rolfo Bral, Stefano Vinci e Andrea Artuso della Novarese, quindi settimo Sala. Decimo posto per il borgodalese Francesco Martinotti che difende i colori del Valle Orco e Soana.

Passando al mondo dei professionisti è ormai tutto pronto per il via del Giro d'Italia: alla corsa rosa si sarà anche Denis Lunghi, cui squadra è stata recuperata all'ultimo dagli organizzatori. E in splendida forma si presenterà Dario Frigo, reduce dal successo al Giro di Romandia, corsa che l'aveva già visto vincere lo scorso anno. Frigo ha ormai interrotto il suo rapporto (se parentela) il Biellese: da qualche mese stabilmente a Montecarlo proprio a Biella ha ancora molti tifosi. [l. fo.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

Sede e Stabilimento:
Via Montanaro 47
CHIVASSO (TO)
Tel. 011 910.14.92 R.A.
Fax. 011 911.46.11
www.mobilartplus.it

È Primavera! Se sbocciano i Fiori d'Arancio o siete Sposi felici da anni...
... dite "SÌ" a una cucina "SU MISURA" MOBILART PLUS!

✓SARÀ UNA CUCINA FEDELE NEL TEMPO: solida, funzionale, bella, sicura, fabbricata con materiali moderni con legno massiccio , sempre qualità tecnologicamente avanzata.

✓A CUCINE CLASSICHE, MODERNE, "COUNTRY", tutte rifinite nei particolari con ogni cura, perché la classe la qualità di una cucina dipendono anche dalla struttura dai particolari non in vista.

✓NOI REALIZZIAMO E VENDIAMO SOLO CUCINE, da anni. Siamo degli esperti, in grado di consigliarvi spiegarvi come deve buona cucina.

✓LA CUCINA È IL "CUORE" DELLA CASA, dove non solo si prepara il cibo per la famiglia, ma ci si ritrova anche per rilassarsi, chiacchierare ospitare talvolta gli amici. Per questo deve essere un luogo piacevole, confortevole, sereno, con ogni cosa a portata di mano.

✓LE NOSTRE CUCINE SONO TUTTE "SU MISURA", SI PUÒ SCEGLIERE TRA 4000 TIPOLOGIE E ASSEMBLAGGI DIVERSI. Design sempre classe e una tavolozza di centinaia di colori sfumature tra cui scegliere.

✓REALIZZIAMO PROGETTI DI CUCI ACCURATI, GRATIS SENZA IMPEGNO. È importante bene gli spazi disponibili per cucina. Un nostro studio grafico interno, se si desidera, può gratuitamente misurare l'ambiente e progettare la futura cucina su misura. Realizziamo la pianta con gli ingombri dei mobili la vista prospettica della stanza: nessun obbligo d'acquisto per il cliente.

✓LA SICUREZZA CUCINA PER NOI È BASILARE. Strutture materiali usati Mobilart Plus sono atossici, ignifughi, idrorepellenti, lavabili e, nel programma "Madera", in Multistrato, ossia eterne.

✓ CONVENIENTI MODERATI, QUALITÀ SUPERIORE. La nostra fabbrica garantisce sempre un ottimo rapporto tra prezzo e qualità dei materiali, al punto da offrire una garanzia eccezionale.

✓GARANZIA DI ANNI SU OGNI CUCINA. Grazie alla qualità della produzione alla bravura dei tecnici.

✓I MODI DI PAGAMENTO SONO PERSONALIZZATI, comodi, per permettere a ciascuno di realizzare il proprio sogno di cucina.

✓SEMPRE APERTI, TRANNE LA DOMENICA. VENITE A VISITARCI O TELEFONATE (011.910.14.92) PER APPUNTAMENTO, senza impegno, anche solo per ammirare il nostro vastissimo assortimento. Sarete accolti con cortesia e disponibilità.

✓FACILI TROVARE SIAMO A CHIVASSO (20 KM DA TORINO), IN VIA MONTANARO 47 (appena fuori città, sulla statale per Montanaro, a circa 500 metri dopo il cavalcavia della ferrovia Torino-Milano).

CUCINE MOBILART PLUS, solo a Chivasso (Torino): 4 mila modi per realizzare una cucina da sogno
È Primavera: dite "SÌ" alle nostre cucine !!!

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

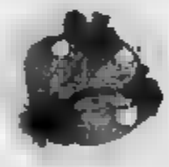
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VOLLEY DONNE, NELLE FINALI SCUDETTO LE OROBICHE SFRUTTANO IL FATTORE CAMPO E PIEGANO NOVARA

Asystel-Foppa torna in parità

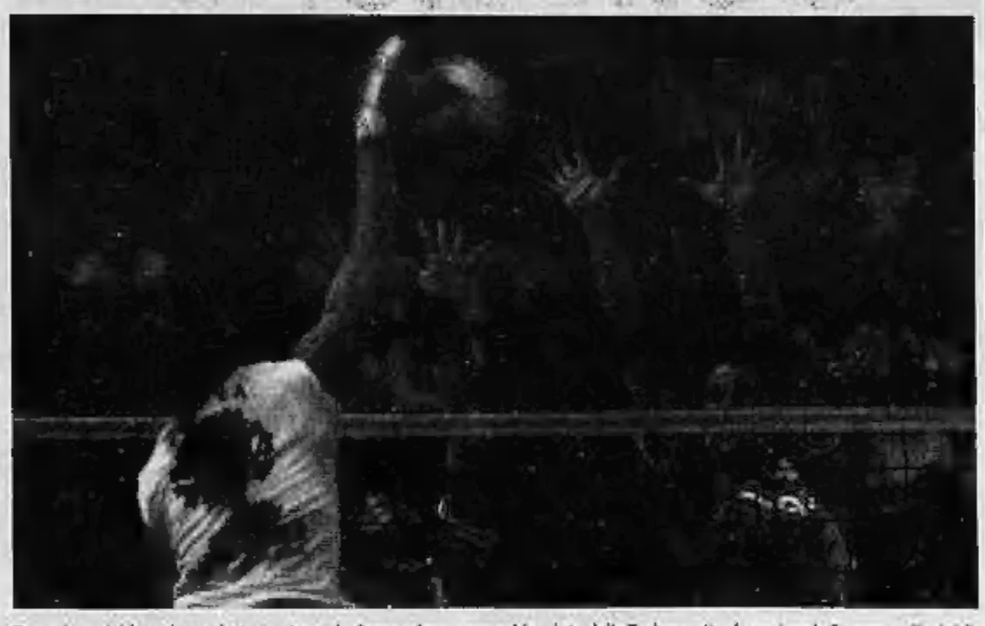
Giovedì a Bergamo la fondamentale «gara 3»

Marco Piatti
NOVARA

E' tornato in parità il duello scudetto tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo. Alla vittoria novarese di mercoledì primo maggio hanno risposto le orobiche di Cuccarini domenica pomeriggio per 3-1. Anche se, tutto sommato, il diavolo non è parso così brutto, ossia Bergamo non ha stravinto, schiacciato, sotterrato le biancorosse (sostenute da quasi 400 tifosi partiti da Novara), anzi ha dovuto giocare al massimo delle proprie possibilità.

L'Asystel ha tenuto il campo con dignità, mettendo in difficoltà la Foppa, sorretta da una grandissima Carmen Turlea e dalla centrale Ritschelova in giornata di grazia. Sottotono invece «Cecia» Piccinini, tanto che Cuccarini l'ha rilevata nel secondo set, ripescando l'americana Tara Cross che in regular season aveva rimpiazzato per tre mesi Kaba Phipps, trovata positiva alla cannabis. In casa Asystel, da segnalare una leggera distorsione e una caviglia per l'alzatrice cinese Bo Qi, che ha lasciato orfana la squadra a inizio quarto set, nel momento migliore. E così la Foppa, squadra smalizista, se ha approfittato per timbrare quei 4 punti di vantaggio, capitalizzandoli fino al successo finale. Da Bergamo torna un Asystel sconfitta, sì, ma che ha preso convinzione nei suoi mezzi. E soprattutto ha capito che questa Foppa soffre il gioco novarese. Chiaro che per andare a vincere in terra orobica bisognerà fare qualcosa di più.

Diventa decisiva a questo punto la partita di giovedì sera, in programma ancora a Bergamo, dalle 20,30. Se Tasha Leto e compagne dovessero centrare l'impresa, si schiuderebbero prospettive sinceramente impensabili almeno fino a un mese fa e cioè che domenica pomeriggio al Pala Dal Lago (smentite seccamente dalla società le voci di uno spostamento della gara al Fila Forum di Assago), Novara avrebbe in mano un match ball-scudetto più unico che raro. «Non abbiamo giocato come a Novara - commenta il vicepresidente Mauro Bressa - muro e ricezione stavolta sono stati dei punti deboli. Per sperare di farcela, dobbiamo giocare al 101%». Gli fa eco l'amministratore delegato, Massimo De Stefano: «Non ci voleva moltissimo a rendere la partita più equilibrata, bastava evitare di commettere diversi errori, anche in battuta. Giovedì però potrebbe essere anche più dura, perchè loro sanno molto contratte domenica e vincendo si sono tranquillizzate».



Torna in parità la serie scudetto tra Asystel e Foppa. Sopra una schiacciata della Turlea; sotto, la nazionale Francesca Piccinini

A GRONINGEN I CUNEESI ORGANIZZANO CENA D'ONORE DELLA CORSA ROSA

In Olanda con l'Eurogiro per il gran galà ufficiale

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Sabato, dall'Olanda, a Groningen, partirà l'ottantacinquesima edizione del Giro ciclistico d'Italia che quest'anno, in onore alla Moneta Unica, si chiamerà EuroGiro e avrà un'anteprima nei sei paesi che negli Anni Cinquanta formarono la Comunità del Carbone e dell'Acciaio, primo esempio di unità economica tra stati del continente. Dopo il prologo europeo, la corsa rosa approderà in Italia, con protagonista il territorio cuneese, che accoglie l'evento per la tredicesima volta consecutiva. La carovana infatti, dopo la quarta tappa di Strasburgo, nel tardo pomeriggio di mercoledì 15 maggio si trasferirà a Cuneo con due voli charter che atterreranno all'aeroporto di Levaldigi.

Giovedì 16, ci sarà il riposo, con corridori e seguito ospitati in vari alberghi. Il 17 maggio la prima tappa italiana dell'EuroGiro, da Fossano a Limone Quota 1400, 143 km: per Stefano Garzelli e compagni ci sarà l'insidia altimetrica al Pilone del Moro in frazione Cerati di Boves a circa 20 km dal traguardo. Sabato 18 maggio l'Eurogiro lascerà la «Granda» con la Cuneo-Verazze.

Per il Cuneese l'appuntamento con la corsa rosa del 2002 non si limiterà all'organizzazione delle due tappe. Come avviene regolarmente da cinque anni, dopo Nizza, la Sicilia, Roma e Pescara, il «Col Cuneo» presieduto da Ferruccio Dardanello - l'Ente che dal 1930 offre ai tifosi cuneesi la popolare manifestazione davanti a casa - si occuperà anche di allestire il gran galà ufficiale che si svolgerà venerdì sera all'hotel «Martini Plaza» di Groningen, la città che ospita la partenza dell'Eurogiro. In queste ore dalla «Granda» partiranno chili e chili di prodotti che esporteranno l'alta enogastronomia locale a personalità sportive, economiche e politiche di tutto il mondo, grazie anche alla cucina della Scuola alberghiera «Giolitti» di Mondovì. Per l'occasione, le Camere di commercio di Cuneo e Groningen si «gemelleranno», presenti tutti i dirigenti del Piemonte e della Frisia, la regione olandese di riferimento. La cena d'onore darà il via all'Eurogiro, pronto poi a regalare emozioni con la provincia di Cuneo protagonista e ambasciatrice di tutto il Piemonte nell'evento rosa.

Il presidente del «Col Cuneo» Ferruccio Dardanello con Stefano Garzelli (SAEVA)

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE
AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse

LA SCELTA TRA QUATTRO ALTERNATIVE

Il «Delle Alpi» da restaurare

■ La Juventus ha pronto un progetto che prevede l'eliminazione della pista di atletica leggera e la costruzione di servizi e terziario. I lavori durerebbero almeno 9 mesi, e la società ha già ottenuto dalla Lega l'autorizzazione a disputare il prossimo campionato fuori Torino.

Il «Comunale» è sotto tutela

■ Il vecchio impianto costruito per i Mondiali del '34 è soggetto al vincolo della Soprintendenza. Inutilizzato dal 1990, necessita di imponenti lavori di restauro. In parte servirà come sede dell'hockey olimpico. Il sindaco Chiamparino lo vorrebbe affidare al Torino

Il vecchio sogno del «Filadelfia»

■ In realtà sull'area che ospitò le gesta del Grande Torino la società vorrebbe costruire una sorta di stadio della memoria, con annesso museo granata. Il nuovo impianto da oltre 20 mila posti sarebbe ricavato su un terreno vicino, di proprietà del Demanio

Un nuovo terreno difficile da trovare

■ Il Comune frena sull'ipotesi di un altro stadio. L'area già individuata dalla Juve, alla Pellerina, ha problemi legati alle piene della Dora. Un'altra soluzione è possibile alla periferia Nord. Ma la Juve potrebbe prendere in considerazione anche scelte fuori della cinta daziaria

DOPO LO SCUDETTO LA SOCIETA' VUOLE CHIUDERE UN'ALTRA PARTITA

La Juventus: entro fine maggio ci serve una risposta sullo stadio

Il presidente Chiusano: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sull'impianto della Continassa, altrimenti dovremo puntare su soluzioni alternative»

Claudio Giacchino

Dopo la conquista dello scudetto la Juventus vuole conquistarsi anche uno stadio tutto per sé. Così, Umberto Agnelli ha dichiarato: «Mi auguro di avere presto un impianto in cui si possano fare affluire le famiglie torinesi e quelle juventine provenienti dalle altre parti d'Italia. Bisogna realizzare l'obiettivo per cui siamo andati in Borsa: dare ai nostri tifosi il loro stadio». La chiusa del Dottore: «O il Comune ci dà lo stadio o andremo via da Torino».

L'offensiva per lo stadio è stata portata avanti da Vittorio Chiusano, presidente del club bianconero. Chiusano è anche il difensore dell'amministratore delegato, Antonio Giraudo, e del capo dello staff medico della squadra, Riccardo Agricola, imputati nel processo contro la Juve per il doping. Ieri s'è svolta una nuova udienza, sono stati interrogati come testi alcuni responsabili dei laboratori del Coni.

Durante una pausa, i giornalisti gli hanno chiesto di commentare le frasi pronunciate sabato da Chiamparino a Superga, subito dopo aver inaugurato il museo del Grande Torino: «Se dovessi scommettere su come andrà a finire questa storia, punterei qualche euro sul Toro che giocherà nel vecchio Comunale e sulla Juve al Delle Alpi».

Il commento di Chiusano: «E' ora che l'affare stadi si risolva una volta per tutte. Non siamo disposti a nuove attese, a nuovi rinvii, entro il 31 maggio aspettiamo una parola definitiva dal Comune. Devono dirci se ci danno, nel senso che ci vendono, il Delle Alpi o no».

Avvocato, è così sicuro che non ci saranno altri slittamenti? E' da anni che si va avanti a passettini e poi punto a capo, si ricomincia tutto da principio. «Eh no, basta, per noi non ci saranno altre proroghe, altre dilazioni. Anzi, presto manderò una lettera al Comune, in modo che carta canta, che non ci vengano poi a dire che nella prima decade di giugno ci sarà una risposta. La nostra pazienza finisce il 31 maggio».

Insomma, è una sorta di ultimatum. Chiusano annuisce: «E' la data entro cui dobbiamo sapere se potremo lavorare sul Delle Alpi. Intendo dire: vogliamo che l'impianto ci sia ceduto senza vincoli, che non ci siano clausole tipo che non si può toccare sino al 2006, sino alle cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi. No, sul Delle Alpi, una volta che è nostro, dovremo essere liberi di farci ciò che vogliamo». Nel caso lo stadio non venisse venduto, la Juventus chiede un'area sulla quale edificarne uno tutto suo. «Insomma, le alternative sono chiare: o il Delle Alpi oppure che il Comune ci venda un terreno dove sorgerà la nostra nuova casa. In questo caso, affitteremo lo stadio per due anni, il tempo necessario per la costruzione. Ripeto, vogliamo sapere entro il 31 maggio».

E, il Torino? Nella risposta di Chiusano, un'accusa alla società granata. «Si va avanti da anni senza una soluzione anche per via dell'ostruzionismo del Torino che non ha i mezzi finanziari per por mano a un suo impianto e continua a insistere sull'ipotesi Filadelfia. Gli stessi dirigenti granata sanno che è una via impraticabile, però continuano a insistervi con il risultato di bloccare anche noi».

Il progetto della Juventus per il «Delle Alpi» prevede, tra l'altro, l'eliminazione della pista di atletica

IL SINDACO SERGIO CHIAMPARINO

«A un passo dalla soluzione»

Il Delle Alpi più vicino alla società bianconera

intervista

CHIAMPARINO ascolta quanto hanno dichiarato Umberto Agnelli e l'avvocato Vittorio Chiusano, osserva: «E' interesse anche della città chiudere la storia degli stadi al più presto».

Allora, sindaco, la Juventus vi ha dato l'ultimatum, vuole una risposta definitiva entro il 31 maggio. Ce la farete a dargliela?

«Altroché. Probabilmente gliela daremo ben prima di fine mese. Credo proprio che la questione sarà conclusa in tempi molto brevi».

Ovverosia.

Se tutto va bene, entro metà maggio».

Cioè, nel giro di dieci giorni sarà finita la telenovela che dura da anni?

«E' così. Stiamo lavorando in tal senso, altro non posso aggiungere».

Perché?

«Sono vincolato al segreto, presto saprete. Ovviamente, dopo le parti interessate».

Dunque, venderete il Delle Alpi alla Juventus concedendo alla società bianconera di farci ciò che vuole, adeguando l'impianto alle esigenze commerciali progettate dal club?

«L'altro giorno, a Superga, dissi che scommetterei su questa soluzione: Juve al Delle Alpi, Toro al Comunale. Ribadisco che anche oggi scommetterei che la storia si concluderà in questo maniera».

Juve subito al Delle Alpi significa inizio dei lavori, stadio trasformato in un cantiere, Del Piero e compagnia almeno per un campionato lontano da Torino.

«Non è mica detto. Stiamo lavorando a un'ipotesi che non faccia perdere alla città la Juve nemmeno per una stagione».

Può spiegare come si articola questo progetto?

«No, non posso parlarne. Definiamola un'ipotesi intermedia».

Secondo lei, il Torino sta facendo ostruzionismo insistendo, come ha detto Chiusano, sul Filadelfia da ricostruire?

«No, nessun ostruzionismo. La città ha due squadre e dunque è naturale che parlando di stadi si debba pensare a entrambe. Quanto al Fila, ribadisco quanto ho dichiarato: sulla vecchia area potrebbe esservi costruito un piccolo stadio della memoria».

Il sindaco Sergio Chiamparino

Il presidente del Toro Attilio Romero

IL PRESIDENTE DEL TORINO

«Non facciamo ostruzionismo»

Romero: il progetto del Filadelfia va avanti

intervista

ADAttilio Romero, presidente del Torino, le parole di Chiusano sulla strategia-stadi tenuta dalla società granata non sono piaciute affatto. «Il presidente della Juventus, l'avvocato Chiusano, è titolato a parlare della sua società, non di quella granata. Mi stupisce abbia fatto certe dichiarazioni».

Allora, Romero, è falso che voi facciate ostruzionismo, che insistendo sul Filadelfia bloccate la Juventus?

«Certo che è falso. Non abbiamo mai avuto un comportamento ostruzionistico. Anzi è l'esatto contrario, abbiamo dato sempre la nostra completa disponibilità perché la vicenda stadi si risolva una volta per tutte con soddisfazione reciproca, nostra e della Juventus».

Insistete ancora per ricostruire il Filadelfia?

«Verissimo, il progetto Fila ci interessa sempre moltissimo. C'è un progetto specifico che sta facendo il suo iter, se ne sta valutando la fattibilità».

E' una novità. Dunque, volete costruire lo stadio sulla radura dove sorgeva l'impianto reso mitico dalle gesta del Grande Torino?

«No, il progetto, per un'arena da 22 mila posti, riguarda l'area del Demanio. Sulle ceneri del vecchio Fila si farà altro».

Che cosa?

«Quello di cui abbiamo già parlato a lungo: l'intenzione è di edificare uno stadio della memoria, per diciamo 3-4 mila spettatori e la struttura ospiterà il museo del Torino, la sede sociale più un centro commerciale».

Le attività di cui ha parlato ancora domenica, dopo la partita contro la Roma, Francesco Cimminelli, il padrone della società, sostenendo che senza ricavi non esiste possibilità di gestire un proprio impianto.

«Certamente, è necessario avere una fonte di reddito sennò come sarebbe possibile mantenere uno stadio? Vorrei ancora dire una cosa, è possibile?

Prego.

«Mi auguro che davvero entro il 31 maggio si risolva la questione degli stadi: per quanto ci riguarda, se non questa, la prossima settimana avremo un incontro con le autorità del Comune in cui ribadiremo la nostra apertura a un ventaglio di soluzioni comprendenti, oltre l'eventualità di rifare il Fila, anche l'uso del Comunale o del Delle Alpi».

L'INVITO DEL PRESIDENTE DURANTE LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEGLI ATLETI MEDAGLIATI A SALT LAKE

Ciampi: preparare bene i Giochi, sfida per l'Italia

Castellani riferisce alla commissione di Palazzo civico: per ora non ci sono ritardi

Luciano Borghesan

Meno 1376. Il count down è lungo, ma ogni giorno le Olimpiadi 2006 portano Torino all'attenzione dei mass media. Lanci di agenzia, notizie, articoli: la vetrina funziona, e crescerà. Ieri l'augurio di buon lavoro è arrivato del Quirinale, in occasione della premiazione delle medaglie d'oro «azzurre» di Salt Lake City. «Preparatevi bene - ha detto il Presidente della Repubblica - in modo che il medagliere italiano sia più ricco, in modo che Torino e l'Italia facciano bella figura anche per capacità organizzativa». Il presidente Ciampi ha ribadito che «per il Piemonte è una bellissima occasione di promozione dell'economia di montagna, per l'Italia una sfida agonistica e tecnologica da preparare fin d'ora».

Appello raccolto, quasi in simultanea, a Palazzo Civico, dove Valentino Castellani, il presidente del comitato organizzatore, stava facendo il punto sullo stato dell'opera. Una riunione di un paio d'ore, con due commissioni e il sindaco Sergio Chiamparino. L'incontro era stato convocato dai presidenti delle Commissioni quinta e Giochi olimpici, Paola Monaci e Gavino Olmeo, anche in seguito a interrogazioni dei consiglieri Alberto Mina (Forza Italia) e Ferdinando Ventriglia (An) preoccupati da eventuali ritardi sui cantieri. «Non esistono ritardi nei lavori infrastrutturali per i Giochi 2006, ma solo qualche criticità», ha tranquillizzato Castellani, smentendo i rilievi provenienti dal presidente della commissione regionale: «Pierluigi Marengo ha basato l'analisi su un documento-base, generico rispetto al Master plan cui ci dobbiamo attenere e che prevede duemila azioni per il Toroc» ha detto l'ex sindaco.

> L'ex sindaco: «Esistono criticità tipiche di ogni Olimpiade, riguardanti la ricettività, la ricerca di tutti gli sponsor e l'accordo sulla tv»

Cento i cantieri già aperti: «Le criticità riguardano situazioni che fanno parte della storia di tutti i giochi». E cioè: la ricettività, la realizzazione dell'organismo che dovrà gestire la fornitura del segnale televisivo, la ricerca delle sponsorizzazioni. Vediamo i nodi.

Ricettività. Dei 10 mila posti per operatori dell'informazione: 5 mila negli alberghi, 2500 in tre villaggi universitari e al Bit, le difficoltà riguardano i 2500 da realizzare su spina 3. Il sindaco Chiamparino ha spiegato che la trattativa per costruire la struttura è vicina alla conclusione, e «che in caso negativo c'è un'ipotesi alternativa». Per metà giugno la soluzione.

Oho. Si è in ritardo sull'accordo con l'organismo che si occuperà delle frequenze tv, perché si è dovuto attendere il pronunciamento della Comunità europea sulla natura giuridica del Toroc: pubblico o privato? Deve procedere a gara pubblica o no? La differenza sta nel ridurre il rischio di contenziosi e i tempi. «Il ministro Frattini - ha detto Castellani - ci ha detto che la Comunità europea ha deciso l'archiviazione di due esposti che avevano sollevato il problema. Ora potremo muoverci».

Marketing. Solo alla fine dei Giochi americani Torino 2006 ha potuto avviare i contatti con sponsor. L'«11 settembre», poi, ha complicato la già difficile ricerca di 450 milioni di euro per il buon svolgimento delle Olimpiadi. Il 16 maggio il consiglio di amministrazione nominerà il responsabile del marketing. «Per giugno alla Commissione di coordinamento - ha concluso Castellani - contiamo di presentarci con 2-3 lettere d'intenti». Nel dossier 50 possibili sponsor nazionali, prima si consulteranno quelli piemontesi.

Il presidente del Toroc Valentino Castellani

CAFFETTERIA 1930
NUOVA GESTIONE
Dalle 18 alle 21 buffet + ricco aperitivo
La qualità e i nostri prezzi vi lasceranno a bocca aperta!! Incredibile ma vero...
Caffé a € 0,60 (L. 1.200) ma attenzione!!
Dalle 19.00 in poi... Birreria alla grande!
Svariate marche di birra in bottiglia (cl. 0,33) ad un grande prezzo € 2,10 (L. 4.000)

C.so San Maurizio 23/B (Giardini Reali) Tel. 011.835964
Per Info: Lupo Walterino 349.3697211

ARRESTO IN VIA ARQUATA

Una pattuglia di vigili urbani al lavoro

Gli chiedono i documenti Botte ai vigili urbani

■ Due vigili, nel corso di un normale pattugliamento in strada, sono stati percossi da un esagitato, che avevano fermato per effettuare un controllo dei suoi documenti. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 17, nel popolare quartiere di via Arquata, all'altezza del cortile contraddistinto dal numero civico 22. Qui una pattuglia, formata da un vigile e da una vigilessa, ha fermato un automobilista e gli ha chiesto i documenti. L'uomo non ha gradito il contrattempo. In visibile stato di eccitazione, ha risposto bruscamente. Poi in un crescendo d'ira si è avventato contro i due agenti. In breve dalle parole si è passati alla colluttazione, nella quale i due vigili hanno avuto la peggio. Sono però riusciti a chiamare altre pattuglie di rinforzo. Insieme hanno avuto ragione dell'automobilista, che è stato subito accompagnato al comando generale dei vigili, in corso XI febbraio.
Qui gli sono state contestate le sue azioni. Mentre i due vigili urbani sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco, dove sono state loro diagnosticate lesioni guaribili in alcuni giorni.
L'aggressore, una volta identificato, è stato denunciato in stato di arresto per rifiuto di generalità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Quindi è stato tradotto in serata al carcere delle Vallette, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LA BANDA HA COLPITO DI NOTTE IN UNA VILLA MENTRE I PADRONI DI CASA DORMIVANO

Colpo grosso dei ladri d'arte in collina

Rubati quadri e oggetti per centinaia di migliaia di euro

Lodovico Poletto

Rapidi: per mettere a segno un colpo impiegano cinque minuti, a volte anche meno. Esperti: staccano dalle pareti soltanto i quadri più pregiati, e sfilano dagli scaffali solamente gli oggetti di maggior pregio. Silenziosi: come gatti si muovono nella notte, senza fare il minimo rumore.

La banda della collina, quella che depreda le ville e poi si dilegua indisturbata, senza lasciare traccia, stavolta ha fatto una vittima illustre e un bottino di tutto rispetto. A casa del Soprintendente ai beni artistici e ambientali, Carlaenrica Spantigati, qualche notte fa, i soliti ignoti, hanno rubato cinque quadri e un paio di oggetti esposti. Tra i dipinti più noti c'è una tela di Filippo De Pisis, pittore nel '900 italiano, reso famoso dalle sue figure ritratte in interni e dalle vedute parigine. E poi c'è un quadro di Alberto Caffassi che s'intitola: «Chiesa e paesaggio alessandrino» e, infine, la «Donna che legge» di Pietro Morando. Il valore complessivo delle opere rubate, stimato dai proprietari, è di 320 mila euro.

Il colpo, nel cuore della notte, rispetta il canone degli assalti precedenti, quelli che hanno fatto tornare la paura sulla collina. La casa è una villa che si affaccia su una strada poco trafficata, non lontano dal santuario di Superga. Un posto di alberi e quiete, di verde e rare auto che salgono piano, di silenzio e di abitazioni di prestigio. I padroni di casa, a quell'ora, stavano dormendo.

I ladri hanno violato la casa in silenzio: un colpo da manuale. Con un trapano hanno fatto tre buchi accanto alla maniglia di una finestra non protetta dalle grate, smontato la chiusura e sono entrati. Forse sapevano già cosa cercare. Forse erano andati lì su commissione. Appena hanno raggiunto il salone si sono messi a scegliere con cura i quadri da portarsi via: rarità raccolte negli anni. «Ricordi di famiglia...». Una collezione prestigiosa che i ladri della collina hanno provveduto a saccheggiare, con una meticolosa scientificità.

Se non fosse stato per un rumore improvviso, forse, un oggetto che gli è caduto dalle mani, forse una botta contro un mobile, chissà quando si sarebbero fermati. Quella botta secca, invece, ha svegliato i padroni di casa. Che si sono insospettiti e hanno dato l'allarme. Quando sono andati a controllare i ladri erano ormai lontani, purtroppo con il maltolto. Polizia e carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico hanno già inserito le foto delle opere rubate all'interno della banca dati che raccoglie centinaia di migliaia di immagini e descrizioni di pezzi trafugati negli anni sia in Italia che all'estero. Le speranze di ritrovarli sono poche. «Il mercato dell'arte rubata - spiegano gli esperti - è un mondo che si muove rapidamente. Che sposta i pezzi con grande velocità, li vende indifferentemente in qualunque parte del mondo vi siano acquirenti interessati».

Certo sarebbe differente se a colpire fosse stata una banda di ladri normali. Simili a quelli che, nelle ultime settimane, hanno spaventato gli abitanti della collina.

Violenti, senza scrupoli, entrano nelle case all'imbrunire oppure nel cuore della notte. Pistole in pugno e coltelli minacciano, sequestrano chiunque trovano sulla loro strada, fino a quando non sono riusciti a far loro confessare dove tengono nascosti denaro e gioielli. Nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio hanno fatto irruzione in una elegante villetta che si trova a metà strada fra il centro di Baldissero Torinese e la Basilica. C'era una donna, in casa, con i due figli. L'hanno svegliata, cercavano la cassaforte. Sono fuggiti con qualche gioiello e l'auto, una Audi4 posteggiata in garage.

«Ma chi è venuto a rubare da noi - spiegano gli ex proprietari del De Pisis - non fa certamente parte di quella banda. Ci hanno portato via alcuni ricordi di famiglia ai quali eravamo molto affezionati. Si tratta di pezzi acquistati da nonni e da genitori, il cui valore affettivo è, senza dubbio alcuno, nettamente superiore a quello materiale.

I PEZZI TRAFUGATI

«MELE IN UNA FRUTTIERA», natura morta di Filippo De Pisis. Pittore nato a Ferrara nel 1896 è uno dei maggiori maestri italiani del '900

«CHIESA E PAESAGGIO ALESSANDRINO» di Alberto Caffassi. Alcune sue opere sono esposte alla pinacoteca di Alessandria

«DONNA CHE LEGGE» di Pietro Morando, alessandrino, noto anche per i disegni di guerra tratti dalla sua esperienza nel conflitto '15-'18

Le belle case sparse sulla collina di Superga sono già state prese più volte di mira dai malviventi

Le fotografie delle tele sono già state inserite nella banca dati di polizia e carabinieri

Le possibilità di ritrovarle sono scarse: le opere potrebbero aver preso la strada dell'estero

Trento Longaretti a Torino

"Una vita per la pittura", una vasta rassegna antologica, con opere dal 1930 al 2002, del Maestro lombardo.

"Viola, rosso, giallo, torna Longaretti. E sono sicuro che nel suo viaggiare, dietro ai quadri che approdano in galleria, egli sogna talvolta l'estro avventuroso di un frescante o di uno scalpellino d'altri tempi. Ora qua ora là, dove chiama il mestiere, la gente e la grazia di Dio. Ma non c'è più chiamata per l'artista moderno, fatica e rendita maturano in solitudine, devono affidarsi periodicamente all'attesa di una frantumata, dispersa coralità: difficile da ricomporre nelle stesse chiese dove Longaretti ama dipingere parabole e Santi.
Viaggiano, lo sappiamo, anche le sue figure.
Vagabondi, teatranti, pagliacci, musicanti; viaggiano perfino i ciechi, guidati da bambini angelocustodi. Il motivo del viaggio è un fascinoso archetipo, ma la spinta e la frenesia che animano questi esseri (accreditati da tutta una tradizione della cultura europea, da Laforgue a Rouault) sembrano garantire un dato in più, trascinando fardelli e spingendo carretti, mallzzano improbabili traslochi entro paesaggi di crete incendiate o vuote, sotto astri meravigliati e infidi, così lontani da miti zodiachi, quello di una indefettibile illusione o speranza. Camminano a coppie o a gruppi, dalle ilari comete. Viene in mente, a definire l'intima essenza di questi barboni itineranti, l'aggettivo "creaturale" che Erich Auerbach assegnò stupendamente all'uomo dell'autunno del Medioevo, al suo patire e sperare entro le coordinate di un dramma cristiano, di una mescolanza degli stili che comprende l'umile e sublime, l'umile, che diventa sublime..."

Lorenzo Mondo

Società Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, fino al 12 maggio.

Domani su La Stampa TORINO
una pagina SPECIALE dedicata a
Caselle
a cura dei servizi promozionali publikompass

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il
FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila
€1291
Sono esclusi tasse comunali e necrofori, obbligatori per alcuni regolamenti comunali*
Il prezzo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes, assistenza.
*Per i funerali interamente in Torino, il prezzo non comprende i diritti comunali e il trasporto con necrofori, ai quali si applica la tariffa comunale (da € 206,58 a € 383,77). Informazioni, documentazione e preventivi in sede.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel.011.6633005

Specchio dei tempi

«Quelle forti emozioni che si creano tra coro e pubblico» - «I ladri di biciclette sono ancora delinquenti?» - «Dialogo impossibile con i fracassoni» - «Non c'è prevenzione, ma la multa va alla preside»

Il Coro «Le Chardons» di Torino ci scrive:
«Chi vuole spegnere la tv per una sera? Quanti cantano o apprezzano il bel canto? Quanti pensano di poter fare qualcosa in più per il prossimo? Ecco una buona occasione per soddisfare tutte queste esigenze: Sabato 11 Maggio al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, ore 20,30, si terrà la 14ª Rassegna «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon. Si tratta di una manifestazione che accoglie ogni anno alcuni dei più noti gruppi vocali popolari (e non solo). I graditissimi ospiti di quest'anno meritano tutta la nostra e vostra attenzione: «I Crodaioli» e il loro maestro e fondatore, Bepi De Marzi, sono da oltre 40 anni apprezzati in Italia e all'estero per la loro opera di rinnovamento del canto popolare corale con oltre cento brani nuovi pubblicati, fra i quali il celeberrimo «Signore delle cime». L'intero incasso andrà alla sede provinciale di Torino dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che ha da mesi avviato in strada del Fortino angolo via Cigna a Torino la costruzione di un Centro Diurno Socio Assistenziale per la riabilitazione e le terapie rivolte ai malati di sclerosi. Sosteniamo dunque la causa del canto corale, la genuinità di quelle inappagabili emozioni che si creano tra coro e pubblico, la gioia di fare del bene per tentare insieme di migliorare la vita di chi è meno fortunato».
Simone Solinas

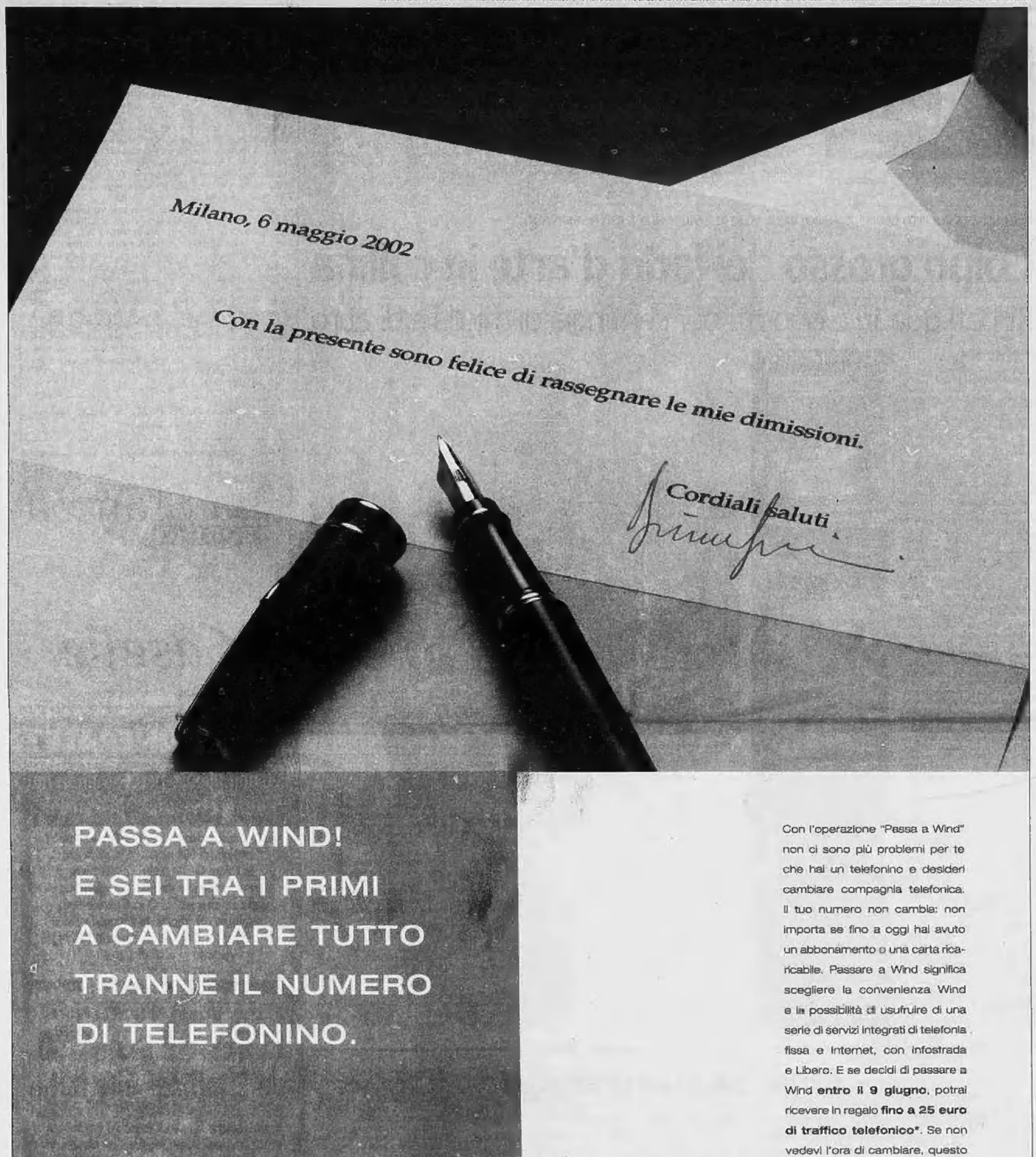
Una lettrice ci scrive:
«E sono arrivata alla quarta bicicletta rubata, settima in famiglia, sana San Donato Parella, questa volta direttamente dal box. A settembre, sempre un venerdì notte sono state visitate dai ladri le cantine del condominio e sono spariti quasi tutti gli utensili. Presumo che la refurtiva venga caricata su di un furgone pronto per essere venduta a qualche mercato dell'usato nei dintorni di Torino. Possibile che non si possa porre fine a questi illeciti commerci?. O forse oggi i ladri di biciclette e cianfrusaglie non sono più considerati: delinquenti?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Esprimo solidarietà al lettore che ha scritto la lettera con titolo "Togliete il giardino!". In c.so Ciro Menotti, minuscola via di borgo San Paolo, ormai da oltre un anno noi abitanti non abbiamo più pace! Il giardinetto della via ogni pomeriggio si popola di giovanotti, che fino alle ore più impensabili sostano, bivaccano, bevono alcolici, fumano ogni tipo di "sigarette" e scorrazzano con i loro scooter più o meno in regola con le norme sull'inquinamento acustico. Gli effetti dell'uso di alcool ed altro si ripercuotono sul sonno di coloro che hanno la sventura di avere gli alloggi che affacciano sulla strada. Qualcuno ha provato ad intraprendere la via del dialogo ma per tutta risposta si sono avuti atti vi vandalismo contro le auto in sosta (specchietti divelti, carrozzerie rigate e gomme tagliate)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono un capo d'istituto, ora dirigente scolastico di un Istituto Comprensivo, che assieme a tutti gli altri colleghi nel 1996 è stato promosso sul campo datore di lavoro con conseguente equiparazione al proprietario dell'azienda o dell'industria. Attraverso una esemplare ed illuminata operazione condotta in tema di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, non si è trovato di meglio che attribuire ai capi d'istituto la responsabilità amministrativa, civile e penale per inadempienze rispetto alle quali essi non hanno alcuna possibilità di intervento ad in una materia dove la sola segnalazione di irregolarità o richiesta di collaborazione agli organi di controllo e vigilanza, al fine di coinvolgere i soggetti obbligati ad intervenire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, si tramuta in autodenuncia con conseguente condanna penale.
«Così è successo a me. Attraverso richieste verbali e varie raccomandate ho sollecitato il sindaco del piccolo Comune in cui è la scuola ad installare l'obbligatoria segnaletica di sicurezza. Nel corso di quattro anni non ho mai nemmeno ricevuto un cenno di riscontro. Nel maggio 2001 ho inoltrato l'ennesima richiesta inviandone copia anche ai Vigili del Fuoco. Un ufficiale del corpo ha compiuto un sopralluogo che si è concluso con la prescrizione all'installazione della segnaletica di sicurezza entro dieci giorni. Cosa che è stata fatta, ma il 24 aprile mi è arrivata una multa di 1.032,91 euro perché comunque colpevole del reato di mancata installazione della segnaletica di sicurezza come verificato durante il sopralluogo».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTO FACOLTATIVO. € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MADARO»; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



PASSA A WIND!
E SEI TRA I PRIMI
A CAMBIARE TUTTO
TRANNE IL NUMERO
DI TELEFONINO.

RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND
O CHIAMA IL 155.
www.wind.it

*Offerta soggetta a vincoli e limiti: informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o chiama il 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band. Infostrada e Libero sono marchi Wind Telecomunicazioni S.p.A.

Con l'operazione "Passa a Wind" non ci sono più problemi per te che hai un telefonino e desideri cambiare compagnia telefonica. Il tuo numero non cambia: non importa se fino a oggi hai avuto un abbonamento o una carta ricaricabile. Passare a Wind significa scegliere la convenienza Wind e la possibilità di usufruire di una serie di servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. E se decidi di passare a Wind **entro il 9 giugno**, potrai ricevere in regalo **fino a 25 euro di traffico telefonico***. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento giusto per farlo.

WIND
Comunicare in un soffio.